LA STAMPA

MERCOLEDI' 25 AGOSTO 1999. ANNO 133. N. 231. L. 1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

FRILIVER Energy

FRILIVER Energy

Oggi l'arrivo della detenuta dagli Usa, a riceverla forse anche il ministro della Giustizia Diliberto

Sofri libero, Baraldini in Italia: è polemica

Da rifare il processo Calabresi. An: decisione vergognosa

UN PREZZO TROPPO ALTO

Giovanni Maria Flick

SILVIA Baraldini, per poter finire di scontare nel proprio Paese una pena che le è stata inflitta negli Stati Uniti, entra in un carcere italiano firmando - e con lei lo Stato italiano - l'impegno a non chiedere di uscirne per nove anni; nonostante la legge italiana le consenta, come a tutti, tante (forse troppe, secondo qualcuno!) alternative di questo tipo (permessi, lavoro esterno, semilibertà, affidamento al servizio sociale e così via).

Adriano Sofri, invece, esce dal carcere - dove sta scontando quella che allo stato dovrebbe essere una condanna definitiva, dopo sei gradi di giudizio - per attendere l'ennesima (ma sarà l'ultima? - decisione sul processo Calabresi.

Due casi emblematici - senza voler entrare nel contenuto di ciascuno di essi o nelle loro differenze - che consentono di toccare con mano l'assurdità della situazione italiana, e in particolare del dibattito sconcertante che (complice anche l'estate) si sta svolgendo sulla giustizia in questo nostro Paese.

Da un lato, la vicenda della Baraldini pone dei problemi di obiettiva difficoltà, sul piano tecnico e prima ancora su quello politico: può il potere esecutivo, o lo stesso interessato, prendere un impegno che riguarda l'applicazione della legge e quindi l'indipendenza del giudice? Ma il nodo non è soltanto questo, nella sostanza: è quello, prima ancora, di capire se hanno ragione gli americani, quando vogliono che Silvia Baraldini non esca mai dal carcere, per tutta la durata della pena e per nessun motivo (tranne l'eventuale funerale della madre, che per fortuna è ancora viva); o se al contrario abbiamo ragione noi, quando vogliamo invece che il sistema carcerario preveda tutta una serie di alternative alla detenzione e di incentivi per il trattamento e la rieducazione.

Da un altro lato, un analogo problema di coerenza si pone per il caso Sofri: non, beninteso, per il suo contenuto in concreto, ma per il problema di principio che esso pone. Vogliamo processi brevi e sentenze che si eseguano subito, magari già dopo il primo grado di giudizio, per garantire la ragionevole immediatezza ed effettività della pena? O vogliamo, prima della pena, esperire tutti i possibili gradi di giudizio per evitare l'errore o anche la semplice possibilità teorica che esso si verifichi?

I casi Baraldini e Sofri sono due emergenze e come tali sono stati dibattuti e - se non proprio risolti - quanto meno affrontati. Ma di tutta la sterminata massa di problemi della giustizia ordinaria, che non hanno i requisiti per diventare dei casi Baraldini o Sofri, che ne facciamo? Forse vale la pena di provare a trasformarli in un'emergenza permanente e globale, per cercare di cominciare - se non a risolverli - almeno ad affrontare anche loro e a discuterne con coerenza.

Di nuovo in libertà I giudici di Venezia hanno deciso la revisione del processo per il delitto Calabresi e scarcerato Sofri (nella foto con il figlio Nicola), Bompressi e Pietrostefani. Positivi i commenti della maggioranza, mentre An contesta la scelta. SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3 E 4

Di nuovo in cella E' finita ieri, con una breve udienza a New York, la detenzione di Silvia Baraldini negli Stati Uniti cominciata con l'arresto nell'82. Da oggi sconterà la pena nel carcere di Rebibbia. Ma sulle modalità del ritorno la destra si scaglia contro il governo. SERVIZI A PAG. 8

L'EX LEADER DI LC

«L'OBBLIGO DI DIMORA E' GROTTESCO»

«Questa persecuzione che dura da 11 anni non mi ha scalfito Esco dal carcere pensando a chi resta»

Alberto Papuzzi A PAGINA 3

LE CONDIZIONI

«CEPPI ALLE CAVIGLIE DELLA CONDANNATA»

Ecco le clausole imposte dagli Usa Nessun beneficio e permessi solo per lutti in famiglia

Antonella Rampino A PAGINA 5

STRANA ESULTANZA

SARA' la coincidenza che ha voluto la scarcerazione dell'uno e il trasferimento in un carcere italiano dell'altra a poche ore di distanza, ma i due casi Sofri e Baraldini, pur assai diversi tra loro, hanno dato luogo a una serie di discutibili prese di posizione.

Non parliamo, ovviamente, di quelle politiche, che sono per natura tutte libere e legittime. A colpire sono, soprattutto, le reazioni istituzionali, che dovrebbero caratterizzarsi di più per prudenza e senso del ruolo. Come quella del ministro di Giustizia Oliviero Diliberto, che ha annunciato di volersi recare all'aeroporto, insieme all'anziana madre della Baraldini, per accoglierla. O del presidente della Regione Toscana Vannino Chiti, che ha sottolineato la fine di «violazioni che possono verificarsi anche in Paesi liberi e democratici». O del sindaco di Pisa Paolo Fontanelli, al fianco di Sofri al momento della liberazione. Senza dire del sindaco di Palermo Leoluca Orlando, il quale, oltre a ricordare di aver conferito la cittadinanza onoraria siciliana alla Baraldini - un riconoscimento, questo, non concesso a Hillary Clinton, neppure dopo la sua recente tournée palermitana -, ha voluto circondare Silvia con «l'affetto di tutti i palermitani».

Tanta esultanza, attorno a due delicate vicende giudiziarie la cui definizione è tuttora in corso, rischia di porre nuovi problemi. Prima di tutto a D'Alema, per il quale il rilascio della Baraldini ha il valore di un personale attestato di fiducia da parte degli Usa, ma una campagna politica a favore della liberazione, come quella che s'annuncia, rischia di avere il senso di una smentita. E poi ai giudici e ai funzionari incaricati della revisione del processo Sofri e dell'applicazione della pena alla Baraldini. Come sempre, anche se non sempre a ragione, c'è da attendersi qualche risposta alle ingerenze dei politici sul terreno giudiziario. A meno che, alla strana esultanza di queste ore, non segua uno strano silenzio.

Benzina, il governo pubblicizzerà le marche che vendono a prezzi più bassi

Amato promette: nella manovra non ci saranno tagli alle pensioni

CARO MUTUI

CONFEDILIZIA: LA CASA RESTA UN AFFARE

Intervista con Sforza Fogliani: «L'aumento dei tassi non elimina il fatto che mai come oggi consiglierei l'acquisto dell'abitazione. Il vero problema è il fisco: chi affitta lascia fino oltre il 50% all'erario»

Marco Sartoretti A PAGINA 14

ROMA. «Non ci saranno tagli alle pensioni nella legge Finanziaria». La frase del ministro del Tesoro Giuliano Amato produce due effetti: sulla Finanziaria e sulle controversie interne al sindacato. La Finanziaria, proprio per effetto di quei tagli che non ci saranno, potrebbe essere non più di 15 mila miliardi ma di almeno 17.500. Per quanto riguarda il sindacato, la prossima revisione del sistema pensionistico era prevista nel 2001. La data, ora, potrebbe spostarsi e accendere un nuovo scontro.

Un altro tema caldo dell'estate sono i prezzi della benzina che continuano la loro incredibile scalata: ieri una nuova raffica di aumenti ha portato il litro di super di alcune compagnie al record di 2035 lire. Il ministro Bersani invoca più concorrenza nel settore e ha detto di volerla promuovere pubblicizzando i marchi che praticano i prezzi più bassi.

Grassia e Masci ALLE PAGINE 8 E 14

INTERVISTA

«IO, AN E LA MIA BATTAGLIA PER I GAY»

Parla Nino Strano «Sull'omosessualità nel partito, come ieri nel Msi, c'è libertà di idee Anche se ci sono tante teste di rapa e qualche idiota A Catania ho fatto eleggere Zeffirelli senza far mistero delle sue inclinazioni»

Pierluigi Battista A PAGINA 6

Il giallo di Pisa non è chiuso, per la famiglia «è stato un omicidio»

Prima di morire il parà fece a pugni

Scognamiglio: Celentano resta capo della Folgore

PISA. Emanuele Scieri fece a pugni prima di morire. Le nocche delle sue dita sono spellate, segno di una scazzottatura che nulla ha a che fare con l'arrampicata sui ferri di protezione o con la caduta. Si apre dunque un nuovo scenario nella morte dell'allievo paracadutista. Ma con chi si è scontrato il giovane? La famiglia Scieri ha presentato ieri una denuncia contro ignoti per omicidio, violenza privata e omissione di soccorso. Nell'esposto si fa esplicito riferimento all'ipotesi di percosse che Emanuele potrebbe avere subito prima di arrampicarsi sulla «torre».

Sul piano politico, la rimozione del generale Celentano dal comando della Folgore è stata smentita dal ministro Scognamiglio. La sostituzione - si legge in un comunicato - non avverrà a settembre «benché sia trascorso il normale biennio», ma a ottobre.

Grignetti A PAG. 9

Finale Intertoto, pari dei bianconeri a Rennes (2-2)

Juve promossa in Uefa Schumi, rientro a Monza

Un pareggio che vale la Coppa Uefa. A Rennes, la Juve chiude sul 2-2 la finale Intertoto e si qualifica grazie al successo dell'andata (2-0). In Formula 1, Schumacher non rientrerà domenica in Belgio, ma a settembre a Monza. NELLO SPORT

OGGI

di Guido Ceronetti

Siamo talmente documentati nel mondo attuale che non ne vedo molti, di scrittori, che possano insegnare al mondo qualcosa. S'imparava l'adulterio in *Madame Bovary* e a fare il medico di campagna in Balzac, una volta. Oggi, d'interessante, non resta che lo stile. E' come la fotografia: abbiamo talmente fotografato che non c'è più bisogno di pittura descrittiva.

LOUIS-FERDINAND CELINE
L'arte c'è ostile
(Intervista con Georges Cazal, 1958)

L'ATTORE CANDIDATO

«PERCHE' VOGLIO LA CASA BIANCA»

Warren Beatty

DOPO 35 anni di libera militanza democratica, alcune persone mi chiedono di spendere i miei 40 anni di notorietà nella campagna presidenziale. Quale che sia il valore di questa notorietà, portarla in tributo alla dirigenza «stile Rockefeller» del Partito democratico sarebbe per me un'opzione inaccettabile. Così ho scelto di resistere al cinismo nei confronti delle «celebrità strappacuore». E di tentare di convincere la più liberale delle due aziende contabili che noi americani chiamiamo «partiti di maggioranza», a tornare ai principi del Partito democratico della mia gioventù.

Non ho alcuna intenzione di sminuire gli abili, cauti centristi Al Gore e Bill Bradley, che con spirito di sacrificio hanno dedicato gran parte delle loro vite alla politica, quando avrebbero potuto invece arricchirsi facilmente nel settore privato, come ho fatto io.

Ma se io, un democratico in linea con la tradizione di Roosevelt, Truman, Stevenson e Kennedy, pur continuando comodamente a scrivere e dirigere film accetto il megafono che mi viene tirato, lo faccio solo per sfidare il partito attuale ad ammettere la timidezza con cui difende i più bisognosi ed a riconoscere l'innegabile.

Arrivare all'assistenza sanitaria universale, assistere adeguatamente i 100 milioni di americani lasciati indietro dalla prosperità dell'economia globale, strappare alla povertà 35 milioni di nostri concittadini (un segmento di popolazione rimasto praticamente immutato negli ultimi 20 anni), dare una speranza al 20-25% di bambini poveri, proteggere il nostro ambiente e migliorare le nostre scuole, far partecipare alla vita pubblica quella metà della nostra popolazione che non vota: per fare tutto ciò, è necessario avere un finanziamento pubblico totale di tutte queste campagne federali.

Possiamo abbattere il potere che i grandi capitali hanno di corrompere il sistema politico ed il governo che da questo viene eletto. Al tasso di spesa pubblica registrato nel 1996 e nel 1998, il popolo può riconquistare il proprio Paese dai grandi contribuenti, spendendo la metà di un biglietto per il cinema a testa all'anno.

Un Presidente potrà arrestare la frana della democrazia verso la plutocrazia, solo se potrà liberarsi dal finanziamento della campagna elettorale, ignorare i sondaggi, spendere la propria popolarità e forgiare la pubblica opinione invece di seguirla.

I centristi del Partito democratico riusciranno ad assumersi la responsabilità del fallimento nel forgiare l'opinione pubblica resistendo al grande capitale?

Forse che il nostro Partito pensa che noi siamo ricchi abbastanza per fare i poliziotti del mondo ma non tanto da preoccuparci della nostra gente?

Cosa aspettiamo, che i grandi contribuenti si moltiplichino tanto da rendere impossibile una sfida progressista? Aspettiamo Jackson? Kennedy? Wellstone? Mario Cuomo? O il crollo del mercato borsistico?

Nelle ineguaglianze della nostra prosperità, qualcuno deve pure alzarsi per onorare la storica missione del Partito democratico. Perché non Bradley? Perché non Al Gore? E perché non ora?

State attenti, perché dopo questo appello ritorneremo.

Copyright The New York Times
La Stampa

9 771122 176003 90825

(*) PREZZI «TAMBEA»: L. 1.800 ... [illegible]

Diliberto e Orlando riceveranno l'italiana in arrivo dagli Usa, il sindaco di Pisa accoglie l'ex leader di Lc

Destra all'attacco: «E' giustizia politica»

Sofri e Baraldini infiammano la ripresa parlamentare

Ugo Magri
ROMA

E' stata una pura coincidenza, nessuna regia occulta poteva mai decidere che Adriano Sofri venisse liberato dai giudici di Venezia proprio mentre Silvia Baraldini lasciava l'America. Certo non ne sapeva nulla Massimo D'Alema, che veleggia da settimane nel Mediterraneo, e il *timing* ha colto di sorpresa lo stesso ministro Guardasigilli. Eppure, come spesso accade in politica, questo cortocircuito accidentale di due eventi ne ha generato un terzo capace di vita propria: il «caso Sofri-Baraldini», vale a dire l'immagine di una sinistra che libera dai ceppi i suoi imputati-simbolo o, in attesa di liberarli, li riporta a casa. E non lo fa sottovoce, ma con sit-in e bandiere, conferenze stampa e comizi, voli di Stato e comitati d'accoglienza. Insomma, una *liaison* tra giustizia e politica così stretta da scatenare reazioni forti nella destra, felice di mettere in soffitta il garantismo più recente e di poter gridare contro i terroristi in libertà.

Non tutti, nell'incendio politico che è divampato ieri, hanno perso la misura: su entrambi i fronti di maggioranza e opposizione c'è chi ha scelto la prudenza. Botteghe Oscure, ad esempio, si è limitata a una misuratissima soddisfazione per la sentenza su Sofri, espressa dal responsabile per la giustizia Carlo Leoni. Idem Forza Italia, del tutto afona sulla Baraldini. Ma questi silenzi sono stati sovrastati dai cori da stadio, con politici eccellenti seduti in tribuna. A cominciare da Oliviero Diliberto, ministro di Grazia e Giustizia, che ieri ha manifestato «felicità», «gioia personale» ed «estrema soddisfazione dal punto di vista politico» per il ritorno di Silvia Baraldini. Non si è limitato alle parole, il ministro. A ricuperare la detenuta negli Usa ha spedito un proprio consigliere, Manuela Palermi, a bordo di un aereo governativo. Lui stesso sarà oggi a Ciampino, quando verso le 11 il Falcon 900 toccherà terra. In via Arenula spiegano la presenza di Diliberto come un «gesto umanitario» o, altra versione, per accompagnare cortesemente la signora Dolores, anziana madre di Silvia. Insieme daranno il benvenuto alla Baraldini in una saletta dell'aeroporto, mentre da Palermo arriverà di corsa il sindaco Leoluca Orlando, che aveva concesso alla prigioniera la cittadinanza onoraria. I festeggiamenti culmineranno nel sit-in dei Comitati pro-Baraldini davanti al carcere di Rebibbia, presenti Armando Cossutta e Fausto Bertinotti, il quale come suo solito fa più uno e annuncia: «Ci batteremo per farle ottenere i benefici di legge», cioè per tirarla fuori di cella.

Che Bertinotti ci riesca, è da vedere. Ma intanto a destra non chiedono di meglio per denunciare il «complotto» ordito ai danni degli Stati Uniti. «Silvia Baraldini sconti la pena fino all'ultimo!», tuona il capogruppo di An alla Camera, Gustavo Selva, che attacca Diliberto per la storia dell'aereo mandato a riprenderla, e il collega di partito Tommaso Foti che presenta un'interrogazione per sapere se è vero che il governo italiano ha pagato i 50 mila dollari di multa inflitti alla Baraldini. Per finire con le battute di Giulio Maceratini, che cita Nanni Moretti e conclude ironico: «Finalmente il governo ha fatto qualcosa di sinistra...».

Con tutto ciò avrebbe poco o nulla a che fare l'altro «simbolo», vale a dire Adriano Sofri. Nessun ministro si è mosso per lui, gli aerei governativi sono andati a riprenderlo. Ma la piccola folla di amici davanti al carcere Don Bosco di Pisa, e la presenza all'uscita della questura del sindaco Paolo Fontanelli, e le congratulazioni del presidente della Regione Vannino Chiti, e le dichiarazioni pugnaci dei verdi Paissan, Boato, Cento, e la incontenibile soddisfazione dell'Arci, hanno moltiplicato l'effetto-Baraldini, ingigantito l'intreccio politica-giustizia, esasperato la reazione della destra. Anche qui, si sono scatenati gli uomini di Gianfranco Fini. Maurizio Gasparri ha parlato di «vergognosa campagna» della lobby pro-Sofri composta dagli ex di Lotta Continua. Ignazio La Russa si è chiesto, in chiave retorica, quanti altri normali cittadini avrebbero avuto lo stesso trattamento. E il responsabile giustizia di An, Alfredo Mantovano, ha accusato il sistema di non saper emettere sentenze definitive.

In questo clima, chi sta in mezzo prova disagio. Ecco spiegato il maldipancia del Ppi per la scarcerazione di Sofri. Di «sconfitta della giustizia» parla Pietro Carotti, che segue la materia per conto di Marini; di «fastidiosa orchestrazione» il presidente del partito Gerardo Bianco, che punta l'indice contro «gli intellettuali di sinistra». Sintomatico degli umori nel mondo cattolico è il commento dell'*Osservatore*. «Nuovo calvario per la famiglia Calabresi», scrive l'organo della Santa Sede. E non aggiunge altro, non ce n'è bisogno.

Il sindaco di Palermo Leoluca Orlando: oggi anche lui sarà a Roma «per accogliere la concittadina Baraldini»

Il responsabile della Giustizia «E' solo un gesto umanitario» Bertinotti: ora i benefici di legge

An: vergognosa la campagna che ha portato alla liberazione dei due detenuti dal carcere

Il sindaco di Pisa Paolo Fontanelli ieri ha accolto Adriano Sofri all'uscita dal carcere

Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto

IN BREVE

OSSERVATORE: UN ALTRO CALVARIO PER LA FAMIGLIA. «Si apre un altro calvario per la famiglia Calabresi». Questo il commento de l'«Osservatore Romano» dopo la decisione presa dalla Corte di Appello di Venezia in merito alla revisione del processo avanzata da Adriano Sofri. Il giornale della Santa Sede riporta i fatti e la decisione di scarcerare Sofri e Pietrostefani. Già in altre occasioni il giornale della santa sede aveva espresso dubbi circa la possibilità di rivedere il processo calabresi.

CL: NON DIMENTICHIAMO CALABRESI. Va al commissario di Polizia ucciso a Milano nel 1972 il primo pensiero del Meeting di Rimini dopo aver appreso la notizia dell'accoglimento da parte della Corte di Appello di Venezia della richiesta di revisione del processo per Adriano Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani. «Non ci dimentichiamo di cosa accadde oltre 25 anni fa, non fu un semplice incidente stradale», ha detto Robi Ronza, portavoce della kermesse di Comunione e Liberazione. «Non ci dimentichiamo di cosa Sofri scriveva sul quotidiano 'Lotta continua' poco prima dell'assassinio di Calabresi». L'anno scorso il Meeting ospitò una manifestazione del comitato che si è battuto per la revisione del processo a Sofri.

FERRARA: ADRIANO E' INNOCENTE. Giuliano Ferrara, che sul «Foglio» ospita ogni giorno una rubrica di Adriano Sofri, si è detto «molto contento» perché «convinto da sempre dell'innocenza di Sofri. Ferrara, parlando al T3 nell'edizione delle 19, ha aggiunto: «Non faccio una battaglia garantista, faccio una battaglia innocentista. Sono intimamente persuaso che Sofri non abbia mai dato mandato di uccidere il commissario Calabresi, quali che siano le responsabilità politiche, ideologiche della campagna contro di lui».

MARTELLI: NON VEDO L'ORA DI RIABBRACCIARLO. «Non entro nel merito della decisione, dico solo che sono molto felice e che non vedo l'ora di riabbracciare Adriano». Così l'ex ministro della Giustizia, Claudio Martelli, con il quale Sofri collaborò, ha commentato la decisione della Corte di Appello di Venezia di riaprire il processo Calabresi e di scarcerare Adriano Sofri.

DEAGLIO: STIA ATTENTO, ORA E' UN BERSAGLIO. «Vorrei dire una cosa ad Adriano Sofri: stia attento. Ora è diventato un bersaglio. L'obbligo di dimora può rivelarsi un vantaggio per lui: perché molti hanno interesse che non si celebri un nuovo processo sull'omicidio Calabresi». E' la reazione di Enrico Deaglio, ex direttore del quotidiano *Lotta continua*, ora direttore di *Diario* e conduttore televisivo. «Anche Marino deve guardarsi le spalle - sostiene Deaglio -. Può essere un bersaglio anche lui. Ad esempio, per chi l'ha subornato e indotto ad accusare Sofri».

CHI CHE PAGA L'AEREO DELLA BARALDINI? «Quanto costerà ai contribuenti italiani il fatto che Baraldini torni in Italia su un aereo della Presidenza del Consiglio? Non poteva prendere un volo di linea?» Lo chiede il capo della segreteria del Ccd Brienza.

WASHINGTON SOTTOLINEA «ECCEZIONALE PROVA DI FIDUCIA VERSO L'ITALIA»

Giuliani accusa: «Troppa clemenza» Negli Usa è polemica sul terrorismo

retroscena
Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

Silvia Baraldini è partita dagli Stati Uniti lasciando dietro di sé polemiche sul suo trasferimento e pesanti dubbi su ciò che potrà adesso avvenire in Italia. Il «Falcon 900» della presidenza del Consiglio è decollato ieri sera alla volta dell'Italia dall'aeroporto Teterboro del New Jersey. Il timore di un imprevisto dell'ultimo ora ha tenuto con il fiato sospeso agenti e diplomatici dei due Paesi fino alla partenza del velivolo. Poco prima la detenuta italiana aveva accettato l'ordine di trasferimento davanti al giudice federale di New York che ne ha quindi disposto l'immediata partenza «definitiva e irrevocabile».

Dentro l'aula del Centro correzionale di Manhattan il giudice Michael Dolinger ha voluto udire dalla voce della Baraldini la conferma dell'accettazione di tutte le condizioni dell'accordo raggiunto fra Italia e Stati Uniti. «Ha intenzione di presentare nuovi elementi per modificare il verdetto o la sentenza?» ha chiesto Dolinger. «No» ha risposto la Baraldini. «Si rende conto che soltanto un tribunale americano potrebbe cambiare la sentenza, che la carcerazione avverrà secondo leggi italiane e che eventuali problemi durante il trasferimento potrebbero significare l'immediato rientro negli Stati Uniti?» ha specificato il giudice. «Sì» ha risposto la detenuta, dando il suo assenso finale. Fuori dell'aula una quarantina di fans hanno salutato il verdetto inscenando una manifestazione per denunciare «la giustizia americana che tratta come una terrorista chi come Silvia Baraldini si batte per le questioni sociali mentre è clemente contro gli estremisti di destra della Nazione Ariana».

La partenza della Baraldini è stata segnata da una polemica a distanza fra il sindaco di New York, Rudolph Giuliani, e la Casa Bianca. Per criticare Bill Clinton Giuliani ha preso spunto dall'offerta di clemenza presidenziale per 16 membri del Fronte di Liberazione di Portorico (dove la Baraldini militò a lungo). «C'è troppa clemenza nei confronti del terrorismo soprattutto quando si tratta di persone che non si sono pentite» ha accusato Giuliani, con un implicito riferimento anche al caso Baraldini. Fu proprio Giuliani infatti, quando era procuratore, a sostenere l'accusa dei confronti della Baraldini facendola condannare nel 1983 a 43 anni di carcere per i reati commessi militando nell'organizzazione terroristica «La Famiglia», inclusa la partecipazione all'omicidio di un poliziotto. Il portavoce della Casa Bianca ha respinto come «non opportune» le obiezioni di Giuliani ma la questione giustizia rischia ora di diventare un argomento elettorale nella sfida senza esclusione di colpi per il seggio del Senato di New York nel novembre del 2000 fra il sindaco e la First Lady, Hillary Clinton.

A conferma di quanto conti il caso Baraldini per New York, il deputato repubblicano Benjamin Gilman (presidente della importante commissione Relazioni Internazionali della Camera dei Rappresentanti) ha lanciato ieri un inequivocabile monito. «Il caso Baraldini interessa il Congresso - ha dichiarato il suo portavoce Lester Munson - perché lei contribuì alla fuga verso Cuba della terrorista Johanne Chesemird, responsabile dell'uccisione di un ufficiale di polizia di New York, ancora latitante all'Avana, e di cui abbiamo chiesto l'estradizione». «Qualsiasi atto in favore di una liberazione anticipata della Baraldini in Italia sarebbe controproducente per il caso Chesemird» sottolinea Munson, spiegando che «la Baraldini e la Chesemird fanno parte di una pessima compagnia di invidui: la prima ideò il crimine, la seconda lo commise».

La conferma che gli occhi di Washington saranno oggi puntati su Roma e su come l'Italia ottempererà agli impegni presi viene da Simon Sarfaty, responsabile degli Affari Europei del Centro Internazionale di Studi Strategici: «Consentendo il ritorno della Baraldini gli Stati Uniti hanno compiuto verso l'Italia un gesto che non ha pari. Ci sono casi simili pendenti con Paesi molto vicini all'America come Israele e di importanza strategica come la Georgia, ma solo l'Italia ha avuto quello che chiedeva». Come dire: è stata una dimostrazione di fiducia, sta ora a voi fare il resto.

Assai più espliciti, ma rigorosamente anonimi, gli uomini del Dipartimento di Giustizia secondo cui il «sì» pronunciato ieri dalla Baraldini potrebbe consentire agli Stati Uniti di chiedere l'immediato ritorno in carcere «nel malaugurato caso» in cui dovesse essere rilasciata prima della scadenza dei termini della detenzione, il 29 luglio 2008.

Ma la Baraldini appare adesso determinata proprio a riottenere subito la libertà. «Questa prima battaglia l'abbiamo vinta - ha dichiarato ieri il suo avvocato Elisabeth Fink -, adesso ne inizia una nuova, per la sua liberazione, e non è detto che debba svolgersi negli Stati Uniti».

L'amara vittoria del mediatore

Manisco, una vita per liberare Silvia

L'europarlamentare dei Comunisti italiani Lucio Manisco

ROMA

Il vero deus ex machina del caso Baraldini è un corpulento signore d'età che appartiene alla genia dei giornalisti di razza, da sempre tra i gentiluomini meglio abbigliati. Lucio Manisco ha seguito Baraldini per motivi di servizio quand'era in America, non l'ha persa di vista dacché è europarlamentare, e non si fermerà neanche oggi che è tornata in Italia. «Gliel'ho detto, a Cossutta e Diliberto: a queste condizioni, era meglio che restasse a Danbury, sono sicuro che avrebbe avuto la libertà condizionata nel 2006. Cosa mi hanno risposto? Ma come, non volevi riportarla in Italia?». Il pasionario della sinistra, infatti, ha dedicato una vita a liberare una donna fierissima che incarna tutto l'antiamericanismo di cui Manisco, che si occupa di Usa dalla bellezza di 35 anni, è capace. «Silvia non ha mai accettato di pentirsi. Tutto quello che ha fatto, è stato scrivere su richiesta di Giovanni Falcone, in una lettera al governo americano, che oggi sono mutate le condizioni storiche rispetto agli anni in cui lei era militante». Così, non c'è carcere che Silvia abbia abitato che non porti traccia delle visite con camerati al seguito. Gianni Minà, addirittura, una volta andò con lui a Danbury: ne uscì con un'intera ora, venduta in edicola come supplemento di *Liberazione*. Per Baraldini, Manisco non guarda in faccia a nessuno.

Giornalista di razza e «pasionario» «A queste condizioni era meglio che lei restasse a Danbury»

Pasionario e Robin Hood, o «scasaaballe», come dice di sé stesso: come quando era giornalista, rappresentante sindacale del *Messaggero* pur avendo avuto dal principe Sandro Perrone l'incarico di corrispondente negli Usa. Un giorno la proprietà nomina Luigi Barzini direttore, e lui che fa? Occupa la redazione, assieme a Felice La Rocca, Pasquale Prunas e all'allora barricadero Ruggero Guarini. La spuntano, e non solo: impongono alla proprietà un rivoluzionario patto per cui il vicedirettore deve essere eletto dalla redazione. Naturalmente, e trionfalmente, viene subito nominato a furor di popolo Manisco. Che rifiuta, e se ne torna in America. E da lì invia corrispondenze al *manifesto* con lo pseudonimo di Dick Stewart. Poi la proprietà passa alla Montedison, e lui non la manda giù. A una conferenza stampa dell'azienda si presenta e pone una domandina semplice semplice: è vero che siete voi a produrre quella sostanza determinante nel napalm usato in Viet-Nam? Apriti cielo. Manisco, richiamato a Roma, dà le dimissioni. Concordate. E si butta in una nuova avventura, il Tg3. Quello di Sandro Curzi che poi, ironia della sorte, gli succederà come direttore a *Liberazione*, quando ci sarà la separazione tra Bertinotti e Cossutta. Ma con Cossutta, durerà? Dopo averlo portato da Kofi Annan, e finanche da Prodi a porre il caso Baraldini, adesso il vecchio Lucio continuerà, c'è da giurarci, a dare battaglia. Dall'attico di Roma, scrivania piazzata sotto un bel ritratto d'epoca di Vladimir Ilic, nel senso di Lenin, dall'appartamento di Lexington Ave. a New York, approdo dell'intellighentzia di sinistra, e anche dalla casa di Montauk, una delle più belle spiagge di Long Island. Oggi arriva la Baraldini in Italia, ieri lui era già alla macchina da scrivere, «Gentile dott. Casalli, ho ricevuto la lettera in cui mi si nega il colloquio in carcere. Vorrei avere chiarimenti sulla durata dell'osservazione della personalità, e sulla qualità del trattamento riservato a Silvia Baraldini. Cordialmente suo, Lucio Manisco». **(ant. ram.)**

Venezia, la Corte d'Appello accetta l'istanza di revisione: ha già lasciato il carcere di Pisa con Pietrostefani

«Sofri libero, ma con obbligo di dimora»

Nuovo processo dal 20 ottobre, 27 anni dopo l'omicidio Calabresi

Fabio Poletti
inviato a VENEZIA

Tre righe per dire che il processo si può rifare il 20 ottobre, cinque pagine per sostenere che Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi possono essere scarcerati, ma con l'obbligo di non lasciare il Comune dove eleggeranno residenza. Decide così la quarta sezione della Corte d'Appello di Venezia. E' ventisette anni dopo quel 17 maggio 1972, quando in via Cherubini venne ammazzato il commissario Luigi Calabresi, si riparte da capo.

«E' una grandissima soddisfazione. Sapevamo che è un istituto eccezionale, ma non pensavamo che fosse così difficile ottenere la revisione. Resta soltanto un neo, quello dell'obbligo di dimora», dice subito l'avvocato Luigi Gamberini di Bologna, che dopo avere incassato i «no» alla revisione da Milano e Brescia, porta a casa questa decisione che lascia aperto ben più di uno spiraglio.

Di tutt'altro tenore, naturalmente, i primi commenti dell'avvocato di parte civile per la famiglia Calabresi, Luigi Ligotti: «Era una decisione scontata, dopo i pronunciamenti della Cassazione. Meglio così, meglio che finisca il braccio di ferro. Questo è un processo unico, una vicenda personalizzata. L'unica cosa che ci preoccupa è la beffa della prescrizione, che arriverà nel maggio del 2002».

Per adesso, rimane la data del 20 ottobre. Quando gli stessi giudici che hanno deciso per la revisione, riapriranno il caso. In testa il presidente Silvio Giorgio, poi Umberto Zampetti e il relatore Antonio De Nicola, l'unico che rilascia mezze dichiarazioni: «Siamo andati all'aula bunker di Mestre per essere più tranquilli, era un mese che studiavo le carte. Non so quanto durerà il processo, dipenderà dalle parti...».

E' lui, che ha stilato le cinque pagine che riaprono le porte del carcere di Pisa agli ex dirigenti di Lotta Continua. E' ancora lui, che motiva il no alla libertà assoluta e argomenta l'obbligo di dimora: «In virtù delle meritorie attività culturali e sociali esercitate, possono vantare solidi ed importanti legami internazionali». E quindi: «Non sarebbe certo difficile trovare loro una stabile dimora e una conveniente occupazione all'estero, magari in un Paese non disponibile a concedere l'estradizione qualora l'epilogo del processo di revisione fosse sfavorevole».

Una ipotesi che l'avvocato Gamberini respinge con forza: «I giudici parlano anche di *naturale istinto di conservazione della libertà*. E' una formulazione generica e astratta. I miei assistiti si sono presentati spontaneamente al carcere di Pisa. Se avessero voluto, sarebbero scappati prima. Faremo ricorso in Cassazione».

Ma i giudici veneziani, nelle loro argomentazioni insistono. Ammettono che non c'è il rischio che Adriano Sofri e i suoi compagni commettano altri reati «essendo indiscutibile che dallo scioglimento di Lotta Continua, ciascuno dei condannati si è pienamente inserito nella società ed anche in posizione di spicco. Né c'è il rischio di inquinamento delle prove, data la remotezza dei fatti».

Rimane allora il pericolo di fuga, magari all'estero, per la Corte di Venezia: «E' vero che hanno espiato una pena che, comparata con la loro ribadita affermazione di innocenza, è stata intollerabilmente lunga...».

Però: «Se raffrontata con quella complessiva da scontare, è stata troppo breve per autorizzare la previsione che l'eventuale esito infausto della revisione determinerebbe nuovamente la spontanea costituzione di tutti e tre».

Da qui la decisione della concessione della libertà e non degli arresti domiciliari - «inutilmente gravatori» - come aveva chiesto a fine agosto il procuratore generale Gabriele Ferrari, che pure aveva detto sì alla revisione. Salvo eleggere residenza e «comunicare gli orari e i luoghi in cui saranno quotidianamente reperibili, per i necessari controlli».

«Faremo ricorso», promette l'avvocato Gamberini. E annuncia la volontà di allargare il processo, non solo agli elementi di prova contenuti nel ricorso accolto. Dalla testimonianza di Luciano Gnappi che venti anni dopo ha raccontato di pressioni ricevute dalla polizia a quella di un vigile urbano di Massa che ricorda Bompressi, quel giorno in Toscana, brindare all'omicidio alle 13, quando ancora poche ore prima avrebbe dovuto essere a Milano. Dalla dinamica dell'incidente stradale avuto da Leonardo Marino prima dell'agguato alla ricostruzione della via di fuga, fino alle perizie balistiche sui soli proiettili, visto che la pistola Smith and Wesson calibro 38 non è mai stata ritrovata.

Promette battaglia il difensore bolognese degli ex di Lotta Continua: «Non vogliamo che il processo diventi un rito obbligato dopo i pronunciamenti della Cassazione. Non vogliamo che ci sia il sospetto che si voglia chiudere al più presto questa pagina. In ballo non c'è solo una questione di libertà, ma anche la verità dei fatti».

Adriano Sofri libero, appena lasciato il carcere di Pisa

LA STORIA

17 maggio 1972
Ucciso a Milano Luigi Calabresi, commissario capo di polizia

28 luglio 1988
Arrestati Adriano Sofri, Giorgio Pietrostefani e Ovidio Bompressi, accusati dal pentito Leonardo Marino

2 maggio 1990
I tre imputati sono condannati a 22 anni di reclusione dalla Corte d'Assise di Milano (Bompressi esecutore, Sofri e Pietrostefani mandanti). 11 anni anche a Marino

12 luglio 1991
Le condanne vengono confermate in Appello

23 ottobre 1992
La Cassazione annulla gli atti e rinvia alla corte d'Assise d'Appello

21 dicembre 1993
I tre vengono prosciolti dal nuovo processo

27 ottobre 1994
La Cassazione annulla la sentenza

11 novembre 1995
Nuova condanna a 22 anni per gli imputati

22 gennaio 1997
La Cassazione conferma la sentenza e due giorni dopo entrano in carcere, a Pisa, Sofri e Bompressi, poi Pietrostefani

7 gennaio 1998
La Procura generale di Milano giudica inammissibile la richiesta di riaprire il processo

18 marzo
La Corte d'Appello respinge l'istanza di revisione

20 aprile
Liberato per motivi di salute Bompressi

6 ottobre
La Cassazione annulla con rinvio l'ordinanza dei giudici di Milano. La parola passa alla corte d'appello di Brescia

1 marzo 1999
Brescia dichiara inammissibile la richiesta di revisione.

4 marzo
La difesa presenta alla Corte d'Appello di Brescia un'istanza di revoca dell'ordinanza di inammissibilità, sostenendo che uno degli argomenti utilizzati dai giudici era viziato.

16 marzo
La Corte d'Appello di Brescia respinge la richiesta di revoca dell'ordinanza. La difesa fa ricorso in Cassazione.

23 aprile
E' con una requisitoria scritta di 76 pagine che il sostituto procuratore generale della Cassazione, Pietro Veneziano, chiede che l'ordinanza di Brescia venga annullata e che gli atti vengano trasmessi alla corte d'appello di Venezia

27 maggio
Il collegio di magistrati della quinta sezione penale della Corte di Cassazione decide di annullare con rinvio per nuovo esame l'ordinanza impugnata dagli avvocati. Saranno ora i giudici di Venezia a doversi occupare della vicenda

29 luglio
Il pg di Venezia dichiara parere favorevole all'ammissione della richiesta di revisione del processo.

24 agosto
La Corte d'Appello di Venezia accoglie la richiesta di revisione e fissa la data per la prima udienza. Sofri e Pietrostefani escono dal carcere, il 20 ottobre comincerà il processo.

SUBITO DOPO LA SCARCERAZIONE «IL LEGALE DEI CALABRESI PARLA DI RISCHIO PRESCRIZIONE? SI TRATTA DI UN TEPPISTA»

«Sottrarmi al processo? Grottesco»

L'ex leader Lc: morirei piuttosto che tradire la parola

intervista
Alberto Papuzzi
inviato a PISA

APPENA libero, Adriano Sofri è tornato indietro, dove tutto è cominciato (o meglio, sarebbe cominciato). Come in un grande giallo, è tornato sul luogo del delitto, a un appuntamento con la storia. La sua personale e quella del processo. Appena libero, ha raggiunto a piedi piazza S. Silvestro, circolare e alberata, dove il 13 maggio 1972 aveva tenuto il comizio al termine del quale, secondo l'accusa, avrebbe ordinato a Leonardo Marino di uccidere il commissario Luigi Calabresi. La stessa piazza custodisce la memoria di un giovane anarchico picchiato dalla polizia fi nestra e lasciato morire in carcere: Franco Serantini, al quale il comizio era dedicato. Di tornare in questa piazza, «sul luogo dei delitti altrui», Sofri lo aveva deciso da quando ha cominciato a sperare di uscire dal carcere: quello sarebbe stato il suo primo atto, da vero leader, che conosce il valore simbolico anche dei fatti personali.

Sono le 15.15 quando a una finestra della Questura di Pisa si affacciano a salutare Adriano Sofri, in camicia a righe, e Giorgio Pietrostefani, con gli occhiali da sole. Li hanno portati qui di nascosto, mentre la gente è ancora davanti al carcere. Mezzora dopo scendono, accolti da un rapido applauso. Ci sono Nicola e Luca, i due figli di Adriano, mentre la sua compagna è in Giappone per lavoro. I parenti di Pietrostefani non hanno potuto arrivare, tanto improvvisa è stata la scarcerazione. Sofri saluta Paolo Fontanelli, sindaco di Pisa, che è andato spesso a trovarlo in carcere. «Adesso - gli dice - potrò venire a vedere la mostra delle navi romane, ma c'è voluta l'ordinanza d'una Corte d'Appello». Quindi invita giornalisti e cameramen a seguirlo a piedi fino alla piazza, dove seduto su una panchina di pietra ricostruisce lo scenario di 27 anni fa, per smontare ancora una volta l'accusa di Leonardo Marino, e risponde alle domande.

E' contento?, gli chiedo lungo la strada. E' una buona giornata?

«No!».

Perché no? Finalmente libero...

«Non mi sento libero. Assolutamente no. Caso mai siamo persone condannate in un processo che passano a un altro processo. Ma devo accettare una misura cautelare implausibile e offensiva: l'obbligo di non uscire dal luogo di dimora, che per me sarà il comune di Impruneta, alle porte di Firenze. L'idea che io voglia sottrarmi al processo è grottesca, è derisoria».

Si deve parlare ancora di una persecuzione?

«Che persecuzione vuole che sia, con quello che succede nel resto del mondo. Però dal mio punto di vista sì, lo è, perché veramente è una misura assurda: non ci sono giudici più sicuri dei miei di vedere l'imputato in sala. Non capiscono che io morirei piuttosto che tradire la mia parola, anche perché col tempo mi sono sempre più affezionato a me stesso».

Che cosa farà da adesso al 20 ottobre?

«Ah, quella è la data del nuovo processo? Non lo sapevo. Che cosa fa uno che esce dal carcere? Va dal dentista. Fa quelle cose lì, che farei anch'io. Se fossi totalmente libero... Ma non lo sono. Allora contesterò questa limitazione. Non subito per non essere impulsivo, ma da domani».

Ma la notizia della scarcerazione non la rende lieto?

«Aspettavo da così tanto tempo... La notizia per me è che ho trascorso 2 anni e 7 mesi in galera senza colpa. La notizia è che nonostante varie sentenze in favore della revisione, ho passato in una cella singola, un cubicolo assolutamente orrido, 2 anni e 7 mesi della mia vita, all'età notevole in cui mi trascino (57, ndr)».

In realtà ogni tanto hai l'impressione che fatichi a trattenere l'allegria. Per la strada saluta festosamente un tale. «Chi è?». Risposta: «Non lo conosco. Ma mostrava un tale disprezzo per tutto questo, che mi è stato simpatico». In piazza S. Silvestro c'è solo un bambino su una panchina: «Questi signori - gli fa Sofri - sono qui tutti per te». Quindi cominciano la rievocazione della domenica piovosa del comizio e una nuova denuncia delle contraddizioni e delle smemoratezze di Leonardo Marino: Pietrostefani che c'era, e invece non c'era, la pioggia che non c'era, e invece c'era, le versioni mutate, le verità sconfessate. Fino a che, in questa nuova sintesi del processo, restano soltanto cinque parole, che Marino ripete, «a occhi bassi»: me l'ha detto Sofri. «Questa è la summa per cui io sono stato imputato di assassinio in nome dell'organizzazione Lotta continua e sono perseguitato da undici anni».

Come ne esce il sistema giudiziario italiano?

«Non so. Non mi interessa. Mi preoccupa come ne esco io».

C'è qualcosa di positivo comunque in questa vicenda?

«No, sarebbero giochi di parole. In fondo io sono così orgoglioso che non ammetterei mai che in ciò che mi capita non ci sia anche un aspetto positivo. Ma la verità è un'altra: la verità è che la vita è fatta di cose orrende e dolorose. E che io esco da galera come ne escono tutti i carcerati: guardando dall'altra parte, guardando dentro non fuori. Anch'io guardo a chi resta».

In carcere lei ha continuato a essere un intellettuale militante, che forma opinione: le sembra che la sua attuale vicenda prosegua la sua storia passata?

«Tutti noi continuiamo a essere ciò che siamo stati in passato e al tempo stesso ci accomiatiamo dal passato. Ci sono molti modi per accomiatarsi. Quindi anch'io ho cercato un mio modo, senza rinnegare la mia storia. Da un certo tempo in ho sentito il bisogno di essere solitario. Quel bisogno di avere una stanza tutta per sé, come lo chiama Virginia Woolf».

Secondo un'agenzia, il legale della famiglia Calabresi ha detto che adesso scatta il rischio della prescrizione. Che cosa gli risponde?

«Il legale della famiglia Calabresi è persona a cui non sono assolutamente interessato. Si tratta di un teppista».

Ma questo pomeriggio lascerà il segno nella sua storia? Per esempio potrebbe essere l'ultima volta che lascia un carcere?

«Io per ora ho ottenuto solo la revisione del processo. In carcere non so... potrei tornarci anche domani. La prima volta ci sono stato nel 1970 per una manifestazione di senzatetto, alla quale non avevo neanche partecipato. Ma allora ero stato quasi felice della galera».

Si alza dalla panchina per abbracciare gli amici e congedare tutti. A qualcuno che la citava confusamente ricorda una frase di sua madre: «Gli anni volano ma ci sono certi pomeriggi che non passano mai». Mentre già si allontana, qualcun altro gli chiede: ti senti scalfito?

«No. Io sto bene».

«Vince la giustizia dei potenti»

Marino: non sono pentito di essermi pentito

BOCCA DI MAGRA

«Quel che è successo ieri è la riprova che in questo Paese esiste la giustizia della gente comune e la giustizia dei potenti. La lobby politica è riuscita a ottenere la scarcerazione di Sofri, e ora tenterà anche di condizionare il verdetto del nuovo processo. Ma io conservo la mia fiducia nella magistratura. Conto che sappia respingere le pressioni, che creda al mio racconto. Cioé alla verità».

Leonardo Marino, sono state le sue accuse a condurre in carcere i suoi vecchi compagni di Lotta continua. Come si sente ora che sono usciti?

«Sono contento per loro. Almeno così smetteranno con i piagnistei. E comunque io ho sempre sostenuto che Sofri e gli altri, a tanti anni dall'omicidio Calabresi, dovrebbero essere liberi».

Si attendeva la decisione della Corte d'appello di Venezia?

«Diciamo che la consideravo possibile. Rientra nel gioco delle parti. Non la contesto, come al tempo non ho contestato la sentenza di assoluzione. No, non ho ancora sentito il mio avvocato, Gianfranco Maris. Lo chiamerò. Era logico che finisse in questo modo; troppo grossa la campagna che hanno montato per la revisione del processo. Rispetto il lavoro dei giudici: se hanno deciso così, vuol dire che è giusto così. Le mie impressioni non contano; evidentemente i magistrati hanno trovato nelle carte processuali altri punti da chiarire. Del resto, io racconto avvenimenti di ventisette anni fa: è inevitabile che ci siano delle lacune, Lacune, non bugie».

Ripeterà lo stesso racconto ai magistrati del prossimo processo?

«E che cosa dovrei dire di diverso? Le cose sono quelle».

La angoscia il pensiero di dover cominciare da capo, con le confessioni, gli interrogatori, le accuse?

«No. Non sono pentito di essermi pentito, se è questo che vuol sapere. Ho la coscienza tranquilla, e, a parte qualche momento di rabbia, non ho mai pensato di aver sbagliato a raccontare la verità. Come ho scritto nell'articolo che ho appena mandato per fax al "Borghese", non sono preoccupato. Sono tranquillo. Certo, sono anche deluso. Come potrei non esserlo, quando succedono queste cose? Al telegiornale ho sentito le dichiarazioni di Veltroni e Folena. Sono la prova che la lobby politica ha vinto».

Teme per l'esito del nuovo processo?

«Certo le pressioni continueranno. Vuol sapere le mie previsioni? Non ho idea di come finirà. Ho fiducia nell'operato e nell'imparzialità della magistratura. Spero si attengano alle carte processuali e a nient'altro. Per fortuna, non tutti la pensano come la lobby».

A chi si riferisce?

«Alle tante lettere che ricevo. A quel che mi dice la gente per strada. Gente comune. Ragazzi che non hanno conosciuto quegli anni ma mi scrivono: "Siamo convinti che sei sincero". Ex militanti dell'estrema sinistra, che invece in quegli anni c'erano, e mi fanno coraggio».

Leonardo Marino è pentito del caso Calabresi

Anche ex militanti di Lotta continua?

«No, quelli no. Appartengono a un'altra casta. Ma non è vero che gli intellettuali in blocco mi ritengono un bugiardo. Ho ricevuto una lettera di un docente dell'università di Pisa, che mi offre il suo aiuto. Grazie al cielo non sono tutti dall'altra parte. Per questo sono sereno. Lo sarei ancora di più, se non ci foste voi giornalisti a farmi tutte queste domande».

[a. c.]

Il figlio del commissario: «Mia madre ha sempre detto che abbiamo fiducia nella giustizia, che dire di più?»

La famiglia Calabresi: meglio il silenzio

«Non partecipiamo al can-can di polemiche e non vogliamo accodarci ai festeggiamenti»

dall'inviato a VENEZIA

Non è nemmeno rabbia, quella che si sente nella voce di Mario Calabresi, il figlio maggiore del commissario ammazzato ventisette anni fa, quando lui era appena bambino: «Mia madre ha già detto che abbiamo fiducia nella giustizia. Cosa possiamo dire, di più? Non abbiamo voglia di partecipare al can can delle polemiche, non abbiamo voglia di accodarci ai festeggiamenti...».

Non è rabbia, quella che si sente nelle sue parole. Forse solo il desiderio che finisca quest'attesa che dura da ventisette anni, quando suo padre venne ammazzato a colpi di pistola. Un'attesa infinita, dopo il vuoto dei primi sedici anni con le indagini a zero, dopo gli arresti dell'estate '88, dopo i tanti processi dall'esito alterno, colpevoli, no innocenti, no ancora colpevoli e adesso tutto da rifare un'altra volta.

> «Ci sarà un altro processo, e allora ci saremo anche noi, come sempre»

Gemma Capra, la vedova del commissario Luigi Calabresi, non ha più parole, dopo l'ennesima decisione di una Corte d'Assise. E allora c'è soltanto quel comunicato dettato alle agenzie, tre righe appena, un concetto ripetuto mille volte in tutti questi anni: «Non commentiamo le decisioni della magistratura. Ribadiamo di avere fiducia nella giustizia. Non abbiamo altro da aggiungere».

E allora c'è solo da leggere, cosa nasconda quel silenzio. C'è solo da capire, cosa possa provare questa famiglia che durante le udienze del primo processo di primo grado occupava l'ultima panca nell'aula grande della Corte d'Assise di Milano. Una presenza silenziosa, rotta solo una volta, quando anche a nome dei suoi figli Gemma Capra disse sì, a un'ipotesi di grazia per gli ex dirigenti di Lotta Continua da pochi giorni in carcere. Un sì, ad una condizione, ripetuta anche davanti all'allora presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. E la condizione era che Adriano Sofri, e gli altri, ammettessero le loro responsabilità.

Un'ipotesi respinta, dal carcere di Pisa. Motivata dal fatto che tutti e tre continuano a dichiararsi innocenti, che non avevano nulla da confessare o di cui pentirsi. Che l'unica strada da loro ammessa per ristabilire la verità è quella della revisione del processo. Quella ottenuta ieri a Venezia, insieme all'istanza di scarcerazione. Quella che i famigliari del commissario Calabresi, anche se a denti stretti, dicono di non voler commentare.

«Manteniamo il silenzio come abbiamo sempre fatto. Ci sarà un altro processo, ci saremo anche noi», assicura ancora Mario Calabresi. «E noi i processi li rispettiamo, a differenza di quanto fanno altri...», aggiunge, come unica nota polemica contro chi in questi anni, durante le mille udienze di otto processi, si è schierato da una parte o dall'altra, a fianco o contro gli imputati.

«Di più, per adesso non possiamo dire. A bocce ferme, forse... Quando sarà finito tutto...», promette il primogenito del commissario Calabresi, che non vuole dire nulla della scarcerazione degli imputati. Né di quel rischio di prescrizione datato 2002, che temono i difensori di parte civile. Assicura, Mario Calabresi: «Aggiungere altro, vorrebbe solo dire aumentare il can can. Da parte nostra, ancora una volta preferiamo aspettare».

[f. pol.]

La vedova e i figli di Calabresi al funerali del commissario. Qui sopra il premio Nobel Dario Fo

Giornali, tv, teatro, cinema, letteratura: undici anni di battaglie

Tutti gli uomini di Adriano

Aldo Cazzullo

Il pamphlet *Il giudice e lo storico* di Carlo Ginzburg, pubblicato da Einaudi e ora tradotto negli Usa); il teatro (*Marino libero, Marino è innocente*, di Dario Fo, contestato da destra da Maurizio Gasparri e da «sinistra» dagli squatter torinesi); la tv (dalla difesa di Giuliano Ferrara nell'*Istruttoria* ai saluti di Fabio Fazio); il racconto breve (ma dal titolo interminabile *Il battere d'ali di una farfalla a New York può provocare un tifone a Pechino?*, che costò ad Antonio Tabucchi l'accusa, espressa nella sentenza del secondo processo, di aver tentato di influenzarne l'esito); il cinema (in *Fuori piombo* di Dino D'Alessandro, Sofri si trasfigura nell'anarchico pisano Franco Serantini, morto in carcere di botte nel '72); il settimanale (*Il Diario* di Enrico Deaglio pubblicò in allegato il testo dell'istanza di revisione del processo); la petizione (169.819 firme); la musica (preferibilmente jazz, ad esempio la jam session *Sofree*); l'happening (l'ex tesoriere di Lc Lionello Massobrio rinchiuso in una gabbia riproducente la cella di Pisa); e poi il cabaret di Lella Costa, gli editoriali di Peter Schneider (per lo *Spiegel* e il *New York Times*), le vignette di Vincino.

> Ma l'ex leader di Lc è sempre rimasto estraneo alla lotta e scriveva d'altro

Tutte le armi della comunicazione sono state brandite, tutto quel che può persuadere è stato usato nella battaglia per Adriano Sofri. Una mobilitazione durata 11 anni. Condotta non solo dai compagni di un tempo, ma soprattutto dagli intellettuali e dagli artisti che Lotta continua - non a caso il più innovativo nella comunicazione politica tra i gruppi extraparlamentari - coinvolse negli Anni 70, e da altri neo-simpatizzanti. Una rete intessuta dalla militanza passata, dal fascino presente di un grande seduttore intellettuale come Sofri, dalla solidarietà garantista che ha aggregato sia a sinistra sia a destra - cui non è estraneo forse il fatto che ad accusare il leader di Lc fosse la procura di Milano -, insomma da un intreccio complesso che sarebbe davvero sbagliato chiamare «lobby».

Il caso Sofri è stato tanto lungo da suscitare le reazioni di grandi che non ci sono più, come Sciascia (se ne occupò tra l'altro negli *Scritti a futura memoria*) e Moravia (che però se ne ritrasse, sostenendo che per capire ci sarebbe voluto Dostoevskij). E tanto complesso da far discutere innocentisti (tra cui ex presidenti della Corte Costituzionale come Giovanni Conso ed Ettore Gallo) e colpevolisti pubblici (concentrati nelle file di An) e privati (più numerosi). Ha superato i confini nazionali, coinvolgendo Vidal-Naquet, Glucksmann, Lévy, Cohn-Bendit, e generazionali, interessando Lisa Foa e Norberto Bobbio. E' tornato nel campo che l'aveva originato, la politica: con la visita in carcere di Walter Veltroni, appena nominato segretario dei Ds, e con l'auspicio televisivo per «l'accertamento della verità» di un Massimo D'Alemà memore degli anni della Normale, quando nonostante l'apporto di Fabio Mussi e degli altri ragazzi della Fgci finiva in minoranza nelle assemblee dominate dai coetanei del Potere operaio pisano. E' approdato in tv: ma se a *Pinocchio* Lerner diede la parola, oltre che a Sofri in diretta dal carcere, a tre magistrati (il che non gli evitò un ritardo nella messa in onda e una polemica con il direttore generale Celli), un documentario Rai suscitò la protesta del pentito Marino («in rappresentanza dei miei compaesani hanno intervistato l'unico ex militante di Lc di Bocca di Magra»).

Lui, Sofri, si è sempre chiamato fuori. Dietro le quinte, nello sforzo generoso di dare un ordine o semplicemente il massimo di risonanza alla battaglia, era uno dei suoi due figli, Luca. Quel che aveva da dire sui processi l'ha scritto in *Memoria* (Sellerio). Nelle rubriche sul *Foglio* e su *Panorama* preferiva riflettere sul Kosovo o raccontare il torneo carcerario di calcetto (vinto dalla sua squadra). Finendo comunque per giovare alla causa: se è vero che Mario Pirani ha scritto di essersi convinto della sua innocenza proprio leggendo quelle lettere dal carcere.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 23 AGOSTO 1999

Amedur Manuel; **Bertotti** Carlotta; **Bianconi** Alice; **Chadli** Bader; **Correo** Stefano; **De March** Michele; **Dichiara** Chiara; **Fajraoui** Siham; **Garetti** Sara; **Harouani** Emran; **Laure** Marina; **Mahmoudi** Hassen; **Manenti** Mattia; **Md** Sara; **Minelli** Matteo; **Pasqualini** Giovanni; **Raho** Clarissa; **Scrudato** Andrea Giuseppe; **Taurino** Carulo; **Teurino** Lorenzo.

MORTI DENUNCIATI IL 23 AGOSTO 1999

Negli ospedali: **Metto** [illegible], anni 80, Molinette, nato a Magliè (LE); **Macchioriatti** Maria in **Losero**, a. 55, Maria Vittoria, nata a Mathi (TO); **Vergnano** Caterina ved. **Bauducco**, a. 92, Molinette, nata a Villanova d'Asti (AT); **Colognesi** Filomena ved. **Stoppa**, a. 76, Mauriziano Umberto I, nata a Frassinelle Polesine (RO); **Margani** Ines in **Fruscio**, a. 63, Molinette, nata a Mussomeli (CL); **Robillotta** Rocco, a. 85, Mauriziano Umberto I, nato a Guardia Piemontese (PZ); **Tarasco** Aldo, a. 73, Mauriziano Umberto I, nato a Montegrosso d'Asti (AT); **Magistrali** Elvira ved. **Pistono**, a. 59, CTO, nata a Torino; **Boscardin** Rosa ved. **Villanova**, a. 93, Maria Vittoria, nata a Lusiana (VI); **Marielli** Elda ved. **Spedini**, a. 75, Maria Vittoria, nata a Borgoforte (MN); **Carlone** [illegible], a. 75, Mauriziano Umberto I, nato a Minervino Murge (BA); **Camelin** Francesco, a. 52, Mauriziano Umberto I, nato a Padova; **Masini** Angela Giovanna ved. **Ramella**, a. 93, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Pezziardi** Giuseppa ved. **Ferroglio**, a. 84, Gradenigo, nata a Giaveno (TO); **Russo** Maria in **Oliva**, a. 50, Molinette, nata a Torremaggiore (FG); **Genci** Osvaldo, a. 58, Molinette, nato a Rivoli (TO); **Achilli** [illegible], a. 90, Cottolengo, nato a Avellino; **Salemme** Luigi, a. [illegible], Mauriziano Umberto I, nato a S. Prisco (CE); **Artusato** [illegible], a. 66, Giovanni Bosco, nato a Oderzo (TV); **Russo** Carmela in **Savanna**, a. 66, Martini, nata a S. Giorgio a Cremano (NA); **Ilo** Francesca, a. 70, Mauriziano Umberto I, nata a Maranzana (AT); **Ravesi** Alessandro, a. 81, Molinette, nato a Cossano Belbo (CN); **Corrò** Alessia, giorni 1, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Palermo** Vito, a. 60, Giovanni [illegible], nato a Palazzo S. Gervasio (PZ); **Scorzoni** Antonietta in **Carrero**, a. 82, Giovanni Bosco, nata a Padova, **Casiani** [illegible] ved. **Casseli**, a. 84, Maria Vittoria, nata a Torino; **Ardito** Salvatore, a. 65, Giovanni Bosco, nato a Catania.

Presso residenza: **Diverio** Faustina ved. **Vecci**, a. 97, via C. Bertholloi 44, nata a Dego (SV); **Gabri** Serafina ved. **Gillio**, a. 91, strada Val Salice 129/7, nata a Scurzolengo (AT); **Leto** Salvatore, a. 55, via G. Pacini 6, nato a Casabona (CZ); **Longeli** Vittorio, a. 87, via Casteldelfino 13, nato a Occhiobello (RO); **Paulucci delle Roncole** Enrico, a. 97, piazza Vittorio Veneto 24, nato a Genova.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Gazzola** Silvia ved. **Gazzola**, a. 70, via Caraso 29, nata a Altivole (TV).

Nati 20 - Morti 23

E' mancata all'affetto di quanti le volevano bene

Rosina Mussano
Ostetrica

Ne danno l'annuncio la figlia Albina con il marito Felice Mariano, il fratello Demetrio con la moglie Irma, i nipoti Cinzia e Nico, famigliari tutti. Un ringraziamento particolare ai medici curanti. Funerali giovedì 26 ore 8,15 parrocchia San Bernardino. Non fiori, eventuali offerte alle missioni salesiane. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 agosto 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

MARCHESE PROFESSORE
Enrico Paulucci delle Roncole

Ne danno il triste annunzio i nipoti Stefano e la consorte Annarella Castelbarco Albani, Maria Grazia e il consorte Augusto Maccaferri, Nini Maccagno con Cristiana e il consorte Angelo Benessia, i pronipoti Cordero di Montezemolo, Maccaferri e Benessia, i cugini Mario, Margherita, Enrico e Paola Mondo e gli amici di sempre Giano e Marisa Magri. Un particolare ringraziamento a tutte le persone di casa che lo hanno affettuosamente assistito. La camera ardente, secondo le sue volontà, è allestita nel salone dell'Accademia Albertina. I funerali avranno luogo, con partenza alle ore 9,30 di giovedì 26 agosto 1999, nella parrocchia della SS. Annunziata, via Po n. 45.
— Torino, 24 agosto 1999.

Enrico Paulucci
nato a Genova
pittore

con queste parole, da lui volute, Federico e Laura ne annunciano la dipartita.
— Torino, 24 agosto 1999.

Angelo, Piergiorgio e Alberto Dragone partecipano al cordoglio.

Filippo e Lina Barile con caro ricordo.

Elena Zerno piange ENRICO, amico e maestro.

[illegible] Luisa Tibone piange il MAESTRO di sempre.

Mirella Bandini ricorda il grande PITTORE.

Paola Paulucci delle Roncole Chiorino con Mario, Alberto e Cristiana, Enrico Paolucci delle Roncole con Isabella e Filippo ricordano con tanto affetto il caro cugino ENRICO.

Il Presidente e la Giunta della Regione Piemonte si associano al cordoglio del mondo dell'arte e della cultura piemontesi per la morte del

MAESTRO
Enrico Paulucci
— Torino, 24 agosto 1999.

Il Presidente, l'Ufficio di Presidenza, i Consiglieri [illegible] Consiglio Regionale [illegible] partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

MAESTRO
Enrico Paulucci

ricordandone l'illustre figura di artista e la lunga e generosa opera prestata a favore della cultura italiana.
— Torino, 23 agosto 1999.

La Presidente della Provincia di Torino, prof. Mercedes Bresso, il Presidente del Consiglio Provinciale, Luciano Albertin, gli Assessori e i Consiglieri ricordano l'opera felice e feconda e l'ingegno del

MAESTRO
Enrico Paulucci
— Torino, 23 agosto 1999.

Il Sindaco Valentino Castellani ed il Presidente del Consiglio Comunale Mauro Marino esprimono il profondo cordoglio della Città di Torino per la scomparsa del

MAESTRO
Enrico Paulucci delle Roncole

insignito del sigillo civico, ricordandone la lunga, feconda attività artistica ed il profondo legame con Torino.
— Torino, 23 agosto 1999.

Il Sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco, e la civica Amministrazione partecipano al grave lutto che ha colpito i familiari ed il mondo della cultura e dell'arte per la morte del

MAESTRO
Enrico Paulucci
suo illustre cittadino onorario
— Rapallo, 24 agosto 1999.

Il Centro Pannunzio ricorda l'illustre consocio ed amico

Enrico Paulucci

membro del comitato culturale del centro.
— Torino, 23 agosto 1999.

Pier Franco Quaglieni piange la scomparsa di ENRICO anche nel ricordo dell'amico comune Mario Soldati.

Presidente, Consiglieri d'Amministrazione e Revisori di Conti della Fondazione De Fornaris ricordano con infinito affetto e rimpianto il

MAESTRO
Enrico Paulucci

per tanti anni consigliere d'amministrazione e insostituibile guida artistica.
— Torino, 23 agosto 1999.

Direzione, Segreteria, Soci tutti, Società Promotrice delle Belle Arti partecipano al cordoglio della famiglia del

MAESTRO
Enrico Paulucci
— Torino, 23 agosto 1999.

La Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino ricordando la figura e l'opera del

MAESTRO
Enrico Paulucci

partecipa al lutto.
— Torino, 23 agosto 1999.

La Galleria Carlina e Pinuccia Sardi Cagnucci partecipano affettuosamente alla dolorosa scomparsa dell'amico

Enrico Paulucci
— Torino, 23 agosto 1999.

Paola Argan, con Vittorio e Andrea, apprende con profondo dolore la morte dell'indimenticabile amico

Enrico Paulucci

e si unisce a quanti ne sentiranno sempre la mancanza.
— Roma, 22 agosto 1999.

Ti ricorderemo con stima e con affetto. Francesco e Paola Casorati, Giacomo e Claudia Soffiantino.

Ines e Guglielmo Marchisio piangono l'AMICO e MAESTRO.

Giovanni Hannelore Canale ricordano con affetto il PROFESSORE.

Studio tecnico geom. [illegible] Roberto e collaboratori partecipano al dolore della famiglia.

Amministratore condomini e inquilini p.zza Vittorio Veneto nº 24 partecipano al dolore della famiglia.

Renzo e Guido Giubergia, Bruno e Rosanna Argentero partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo professor PAULUCCI.

Giorgio Fulvia Valentina Ramella piangono l'amico e

MAESTRO
Enrico Paulucci
— Torino, 23 agosto 1999.

Il Circolo Subalpino prende viva parte al lutto per la scomparsa dell'illustre consocio ed amico carissimo

MARCHESE PROFESSOR
Enrico Paulucci delle Roncole
— Torino, 22 agosto 1999.

Il Rotary Club Torino prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del socio onorario

MARCHESE PROFESSOR
Enrico Paulucci delle Roncole
— Torino, 22 agosto 1999.

Lino Laura e Margherita ricorderanno con grande affetto l'amico di sempre

MARCHESE PROFESSOR
Enrico Paulucci delle Roncole
— Cantù, 24 agosto 1999.

La Direzione, il Consiglio di Amministrazione, il corpo docente e non docente dell'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del maestro

Enrico Paulucci
— Torino, 25 agosto 1999.

L'Associazione Piemontese Arte rimpiange il MAESTRO scomparso.

Onore al talento scomparso, Nicola De Maria.

Giorgio e Graziella Calcagno ricordano

Enrico Paulucci

grande maestro, grande amico.
— Torino, 24 agosto 1999.

Colleghi e collaboratrici dello Studio Benessia Maccagno sono affettuosamente vicini a Cristiana Maccagno Benessia e famiglia.

La Galleria Del Ponte partecipa alla perdita del maestro PAULUCCI.

Angelo, Luisa ed Elena Faroni partecipano al lutto del cugino Mario Mondo per la scomparsa dell'illustrissimo pittore

dott. Enrico Paulucci
— Brescia, 24 agosto 1999.

«Mais où sont les neiges d'antan?». Giulio, Carli Crosetto e Frasl tutta, con riconoscenza e rimpianto.

Bianca con Rudi e Donatella ricordano

Clara Ferrero

a lei legati per lungo tempo da affettuosa amicizia.
— Torino, 24 agosto 1999.

E' mancata

Maria Ala
anni 89

L'annunciano: le sorelle Cristina e Ginetta, i cognati Renzo e Antonietta, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Balangero giovedì 26 ore 15 partendo dall'abitazione di via S. Anna 13.
— Balangero, 24 agosto 1999.

A funerali avvenuti la figlia Graziella col marito e i nipoti Diego, Andrea comunicano la scomparsa di

Angela Gravante ved. Pipino
— Sanremo, 24 agosto 1999.

Presidenza, Direzione, Personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte-Liguria e Valle d'Aosta partecipano al dolore di Graziella per la scomparsa della cara sorella

Giuseppina Bocchino
— Torino, 24 agosto 1999.

E' mancato

Paolo Bianco
anni 83

Lo annunciano la moglie Rosina con Eugenio, Monica e nipoti. Funerali mercoledì 25 corrente alle ore 15 in Parrocchia.
— Settimo, 24 agosto 1999.

E' tornato alla casa del Padre

PROF. ING.
Alessandro Oberti

Ne danno annuncio tutti coloro che gli sono stati vicino. Non fiori, ma offerte all'Associazione Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione. Via Bossi n. 28 Torino.
— Torino, 24 agosto 1999.

E' improvvisamente mancata

Elisa Gasparet ved. Biagini

Ne danno il triste annuncio la nipote Paola, le figlie Ida e Luciana, i generi. Funerali giovedì 26 ore 8,15 parrocchia Vianney (corso Croce 24).
— Torino, 24 agosto 1999.

E' improvvisamente mancato in [illegible] il 18 agosto

Alfredo Panetto

A funerali avvenuti ne dà l'annuncio la moglie Margherita, cognata e nipoti.
— Torino, 24 agosto 1999.

E' mancata

Luigina Civera

Lo annunciano fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 9,45 nella parrocchia di S. Giorgio.
— Chieri, 25 agosto 1999.

Improvvisamente è mancata

Agnese Braida (Mirella)
anni 64

Ne danno il triste annuncio: [illegible] Agnese, i cugini Rosina, Matteo, Mario, Agnese Braida e famiglie, i cugini Antonio, Agostino, Luciana, Luigi e famiglie. Funerali giovedì 26 agosto ore 15 chiesa Parrocchiale di Sanfrè (CN).
— Torino, 24 agosto 1999.

ANNIVERSARI

1991 — 1999
Roberto Quario

Ogni giorno il tuo ricordo rende più [illegible] la lontananza. Mamma papà Botta.
— Torino, 25 agosto 1999.

1991 — 1999

I figli ricordano con sempre vivo affetto il papà

Iolando Ghigliazza

e uniscono nel loro ricordo la mamma

Giuseppina Accinelli Ghigliazza
— Finale Liguro, 25 agosto 1999.

1989 — 25 AGOSTO — 1999
Maria Berta ved. Locatelli

Da dieci anni con immutato amore e struggente rimpianto vivo con te ogni giorno. La tua Angioletta.

1989 — 1999
Cinzia Carbi in Chiappa

Sempre con noi.

1988 — 1999
arch. Franco Laganà

Con noi, sempre.

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Tel. (011) 65.211

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Queste le clausole che gli Usa hanno chiesto e ottenuto per rimandare la detenuta in Italia

«Ceppi alle caviglie della Baraldini»

«Potrà uscire soltanto per il funerale della madre»

Antonella Rampino
ROMA

Una volta tornata in Italia, Silvia Baraldini non potrà uscire dal carcere mai e in nessun caso, con l'unica eccezione, richiesta esplicitamente dal Guardasigilli Diliberto, dei funerali della madre, che però, per fortuna, sono di là da venire. Ma potrebbero esserle messi, in caso di trasferimenti, i ceppi di ferro alle caviglie. E dire che la palla al piede in Italia fu abolita da Mussolini nel 1939: ma ciò dimostra le differenze tra Stati Uniti e Italia per quanto riguarda la concezione delle pene. Da noi si deve anzitutto rieducare il detenuto, oltreoceano soprattutto punirlo, nel rispetto dei diritti delle vittime contro cui il reato è stato commesso. E' il famoso teorema, ben noto ai giuristi, della «terza volta», del «three strikes, out» mutuato dal baseball: insomma, di quando non c'è più niente da fare.

Quali clausole dunque hanno chiesto gli americani per acconsentire, dopo una decina d'anni di trattative, tentativi andati a vuoto, ricorsi respinti, per rimandare in Italia Silvia Baraldini? Ovvero, come mai al governo D'Alema, e al Guardasigilli Diliberto, è riuscito ciò che è stato impossibile per altri? Le risposte a questi interrogativi stanno in 5 cartelle in tutto: il documento sottoscritto da D'Alema e Diliberto per l'Italia, e da Janet Reno per il governo americano. Un documento che negli Stati Uniti è pubblico, essendo stato letto ad alta voce a Silvia Baraldini che pure lo ha dovuto firmare, davanti al suo avvocato e a numerosi testimoni oculari, e che invece in Italia è rimasto finora nei cassetti.

E a scorrere il testo delle «Garanzie che devono essere accettate dal governo d'Italia» e «Condizioni della detenzione di Silvia Baraldini», non è difficile capire il perché. Il governo italiano si è infatti impegnato ad applicare non il proprio ordinamento giuridico e carcerario, ma quello americano, sottoscrivendo un protocollo nel quale le autorità statunitensi prescrivono orari di visite, trattamento in cella, forme e misure del carcere. Una cosa inedita, a leggersi, perché pretende di ricreare nei minimi dettagli l'impostazione e la quotidianità del regime carcerario americano applicato al caso Baraldini. Per esempio: visite cinque giorni alla settimana, tre adulti e «un ragionevole numero di bambini», anche non familiari del detenuto. E poi «cubicolo dormitorio per due persone, con due letti separati, situato in un edificio più ampio, luci spente alle 23, ma «lasciate soffuse», e via dicendo. «Baraldini è di classe «in», il che vuol dire che ogni qualvolta viene portata fuori dalla prigione, deve essere ammanettata con una catena alla vita fissata alle manette e deve essere accompagnata da personale penitenziario. Qualora il direttore del carcere lo ritenga necessario ai fini della sicurezza, egli ha l'autorità di ordinare l'uso di ceppi alle caviglie». Ed è così che potremmo vederla oggi al suo arrivo a Roma.

> «In carcere fino al 29 luglio del 2008 La pena deve essere scontata senza nessun beneficio»

Ma il punto centrale, il cardine attorno al quale ruota tutto l'accordo è proprio che egli italiani convengono che la sentenza imposta a Silvia Baraldini negli Stati Uniti deve essere eseguita fino alla corrente data vincolante del 29 luglio 2008 senza beneficio alcuno di rilascio dalla detenzione», e «alle condizioni sottoindicate». Le quali, oltre a quelle tecniche, affinché «le condizioni della detenzione della Signora Baraldini corrispondano il più strettamente possibile a quelle in vigore negli Stati Uniti», sono appunto di carattere politico.

Il ministro di Grazia e Giustizia, per esempio, rinuncia a quello che è un proprio diritto politico, a chiedere «grazia presidenziale». E nessun beneficio di nessun tipo, né rilascio, né concessioni o permessi saranno ammessi, a parte il codicillo in cui si dice che, se Dolores Baraldini, la madre di Silvia, dovesse morire, la figlia potrà assistere al funerale, accompagnata «da personale penitenziario». Nel Paese in cui si è protestato per le manette a Enzo Carra, e nel quale viene comunemente considerato un affronto l'andare ai funerali dei genitori scortati dai carabinieri, la cosa fa un certo effetto. Perché di fatto il governo italiano si è impegnato in qualcosa che fa a pugni con la convenzione di Strasburgo. La stessa che gli Usa si sono rifiutati di applicare al caso Baraldini, e che prevede essenzialmente che un detenuto possa terminare di scontare la pena nel suo paese d'origine, secondo le leggi e gli usi penitenziari di quel paese, cioè, nel caso di Silvia , dell'Italia. La Convenzione è del 1983, l'Italia l'ha ratificata nell'89, e gli Stati Uniti nell'87, su pressione della Gran Bretagna, che aveva interesse al rientro di molti militanti dell'Ira. Ma nel caso Baraldini non è stato fatto valere, anzi è stato espressamente negato dal contenuto dell'accordo. In più, di fatto, l'Italia si impegna in contraddizione con le proprie leggi: il caso Baraldini fu portato all'attenzione di Clinton già quando era presidente del Consiglio Prodi. E quando si prospettò da parte americana la possibilità di «rilasciare» Baraldini a condizione che venisse riprodotto in Italia l'ordinamento carcerario americano la risposta di palazzo Chigi fu che nel sistema italiano la magistratura non è sotto il controllo dell'esecutivo, e dunque una risposta del genere potevano darla solo i giudici.

Una cosa di cui gli americani sono ben consapevoli. Infatti, le attuali carte del «Department of Justice» statunitense hanno addirittura valore di trattato internazionale: esse non impegnano solo il governo, ma lo Stato italiano. Il punto 11 a pagina 2 recita infatti: «Sia chiaro come la totalità di questo accordo vincola lo Stato d'Italia e non meramente il presente Governo».

Naturalmente, gli estensori americani del documento, che infatti è scritto in maniera chiarissima e inequivoca, ben lontano dai giuridichese di casa nostra, si rendono conto della particolarità dell'accordo, e lo dicono: «Gli Stati Uniti sono consapevoli che, in un normale caso di trasferimento di un detenuto attuato in base alla Convenzione di Strasburgo, le condizioni della detenzione dopo il trasferimento vengono decisi dallo Stato che riceve il prigioniero». Ma tutto questo avviene «nel riconoscimento delle differenze tra i nostri sistemi penali» e della «inconsueta collocazione della questione di merito». Come dire, o così oppure la Baraldini resta in territorio americano.

Silvia Baraldini
non potrà avere permessi
per weekend
per festività
o per licenze di qualsiasi tipo

STORIA DI 17 ANNI

9 NOVEMBRE 1982. Silvia Baraldini viene arrestata per associazione sovversiva.

15 FEBBRAIO 1984. E' condannata a 43 anni.

1988. Nel carcere di Rochester viene operata due volte di un tumore.

OTTOBRE 1988. Il Guardasigilli Vassalli chiede agli Usa l'applicazione della convenzione di Strasburgo per fare scontare alla Baraldini la pena in Italia. La risposta è «no».

NOVEMBRE 1995. Il Parlamento europeo sollecita gli Usa per il trasferimento.

LUGLIO 1997. Il «Parole Board» Usa nega la libertà condizionata.

10 GIUGNO 1998. Il Comitato affari penali del Consiglio d'Europa approva una proposta di compromesso in vista di una «composizione amichevole» tra Usa e Italia.

6 MARZO 1999. D'Alema e Clinton concordano di dare un mandato ai ministri della Giustizia sulla vicenda.

11 GIUGNO 1999. Italia e Usa raggiungono l'accordo.

9 LUGLIO 1999. La Corte d'Appello di Roma riconosce le due sentenze di condanna inflitte negli Usa alla Baraldini.

19 AGOSTO 1999. La Baraldini lascia il carcere di Danbury per comparire il 23 agosto davanti al tribunale di New York.

LE REGOLE ACCETTATE DAL NOSTRO GOVERNO

«Non dovrà mai essere graziata»

In cella condizioni simili a quelle americane

documento

Ecco il testo sottoscritto da D'Alema con Diliberto per l'Italia e da Janet Reno per il governo degli Stati Uniti. Il documento è stato letto ad alta voce a Silvia Baraldini che, prima del trasferimento, lo ha firmato. Il testo contiene le regole che lo Stato italiano si è impegnato ad osservare.

APPENDICE A

Garanzie che debbono essere accettate dal governo d'Italia prima del trasferimento di Silvia Baraldini dagli Stati Uniti.

1. I competenti tribunali italiani convengono che la sentenza imposta a Silvia Baraldini negli Stati Uniti deve essere eseguita fino alla corrente data vincolante del 29 luglio 2008 senza beneficio alcuno di rilascio dalla detenzione con le condizioni-eccezioni sottoindicate.

2. Che questa sentenza sia esclusa da qualsiasi beneficio di indulto-grazia parlamentare per terroristi, detenuti trasferiti o altri prigionieri.

3. Che il ministro di Grazia e Giustizia stabilisca che la sentenza debba essere eseguita in una istituzione penale italiana destinata all'incarcerazione di donne condannate per reati terroristici, con una recinzione perimetrale oltre la quale ai prigionieri non venga permesso di muoversi in qualsiasi momento, e che ai funzionari degli Stati Uniti, prima del trasferimento, venga permesso di ispezionare l'istituzione italiana a cui verrà assegnata la signora Baraldini per completare la pena qualora venga trasferita.

4. Che le condizioni della detenzione della signora Baraldini corrispondano il più strettamente possibile a quelle in vigore negli Stati Uniti. Tali condizioni vengono enunciate nell'Appendice B, sono operative per detenute federali in situazioni analoghe indipendentemente dalla loro nazionalità, e diverranno parte della nostra intesa.

Gli Stati Uniti sono consapevoli che, in un normale caso di trasferimento di un detenuto attuato in base alla Convenzione di Strasburgo, le condizioni della detenzione dopo il trasferimento e la determinazione delle esigenze di sicurezza vengono decisi dallo Stato che riceve il prigioniero.

Dobbiamo comunque sottolineare che gli Stati Uniti si attendono che la signora Baraldini verrà detenuta nelle condizioni adatte ad un individuo riconosciuto colpevole di reati di tipo terroristico. Nel riconoscimento delle differenze tra i nostri sistemi penali e della inconsueta collocazione della questione di merito, gli Stati Uniti richiedono che l'Italia, prima dell'approvazione finale di questo trasferimento, renda nota ogni procedura in base a cui le condizioni della detenzione della signora Baraldini possono divergere da quelle enunciate nell'Appendice A o nell'Appendice B.

5. Che la sentenza venga eseguita senza beneficio di qualsiasi rilascio dalla prigione, anche per periodi brevi: ivi inclusi permessi di weekend, festività, licenze di qualsiasi tipo, visite a famigliari di qualsiasi tipo, rilasci per motivi di lavoro, rilasci condizionati di qualsiasi tipo, comprese la libertà condizionata o la detenzione in ambienti meno restrittivi, o qualsiasi altra visita o attività esterna.

6. Che nell'eventualità di qualsiasi malattia la signora Baraldini debba rimanere in stato di detenzione in un reparto carcerario medico, invece che un reparto esterno e che qualsiasi problema medico venga trattato come verrebbe trattato qualora la signora Baraldini continuasse a espiare la condanna negli Stati Uniti: vedi Appendice B, paragrafo e.

(...)

10. Che il ministro di Grazia e Giustizia non richieda una grazia presidenziale a favore della signora Baraldini. (Da una comunicazione del governo d'Italia gli Stati Uniti deducono pertanto che una grazia presidenziale non potrà essere concessa).

11. Che sia chiaro come la totalità di questo accordo vincola lo Stato d'Italia e non meramente il presente governo d'Italia e che, qualora qualsiasi di queste condizioni non venga osservata, l'accordo sul trasferimento sia considerato nullo e che l'Italia e la signora Baraldini acconsentano, senza appello, alla richiesta degli Stati Uniti di ritrasferire negli Stati Uniti la stessa signora Baraldini acciocché espii il resto della pena. Che l'Italia inoltre s'impegni acciocché la signora Baraldini non venga rilasciata nel corso delle deliberazioni o di altri adempimenti nell'ambito di tale richiesta.

APPENDICE B

Presenti condizioni della detenzione di Silvia Baradini

a. Livelli di sicurezza e reclusione il livello di sorveglianza della Baraldini è di classe «IN», il che vuol dire che ogni qualvolta essa viene portata fuori della prigione deve essere ammanettata con una catena alla vita fissata alle manette e deve essere accompagnata da personale penitenziario. Qualora il direttore del carcere lo ritenga necessario ai fini della sicurezza, egli ha l'autorità di ordinare l'uso di ceppi alle caviglie e di richiedere che il personale penitenziario di scorta sia armato e indossi giubbotti antiproiettile. Anche se i suoi crimini hanno raggiunto il più alto livello di gravità, presentemente il suo livello di sicurezza è «basso» in quanto rispecchia altri fattori che non presentano violazioni e che contribuiscono a determinare il livello di sicurezza di un detenuto. Tali fattori includono la lunghezza del periodo della pena già espiata, l'assenza da parte sua di problemi disciplinari ed anche di coinvolgimento con alcool o stupefacenti.

b. Alloggiamento: Baraldini è presentemente alloggiata in un cubitolo dormitorio per due persone, con due letti separati, situato in un edificio più ampio («unità»). Mentre tali unità sono individualmente chiuse, lo spazio di movimento è quella di un ambiente da dormitorio aperto. Aree ricreazionali con bagni sono accessibili nelle unità. Le luci vengono spente alle 23,00, ma nelle aree comuni viene mantenuta una luce bassa sufficiente ai detenuti per raggiungere di notte i bagni (anche al fine di una supervisione dell'area stessa).

c. Regime quotidiano: tutti i detenuti ad eccezione di coloro esonerati per motivi medici debbono lavorare a tempo pieno o prender parte a corsi di addestramento professionale, ovvero a programmi educativi con una riduzione dell'orario di lavoro. I detenuti trascorrono approssimativamente da dieci a undici ore al giorno nella loro area abitativa. Il tempo approssimativo del lavoro o dei corsi educativi è di sette ore al giorno, cinque giorni la settimana. Le ore rimanenti vengono destinate ad attività ricreative, a servizi religiosi, o alla partecipazione a programmi educativi non obbligatori disponibili in serata. Tutti i detenuti dispongono di due giorni alla settimana di non lavoro: questi due giorni possono essere dedicati ad attività religiose, ricreative o al tempo libero. La Baraldini è presentemente assegnata al Dipartimento Educativo per adulti come insegnante e le viene permesso di tenere corsi di studio per gli altri detenuti.

d. Visite: i detenuti hanno accesso ai privilegi di visita cinque giorni alla settimana (giovedì e venerdì dalle 12,30 alle 20,00; sabato, domenica, lunedì e tutte le festività federali dalle 8,30 alle 15,00); i privilegi di visita vengono limitati se un detenuto viene riconosciuto colpevole di violazioni delle regole dell'istituto (presentemente limitazioni di questo genere non sono imposte alla Baraldini). Normalmente tre visitatori adulti ed un numero ragionevole di bambini alla volta possono visitare un detenuto. Il diritto alla visita viene esteso ai non membri della famiglia; comunque in questo caso è normale condurre controlli su eventuali trascorsi criminali dei visitatori. L'Istituto carcerario è reso accessibile ai visitatori non abili. L'istituto carcerario permette contatti fisici durante le visite. Comunque nelle prigioni federali non esistono disposizioni per visite di carattere coniugale.

e. Assistenza medica: in tutte le prigioni federali normali accessi a controlli medici sono disponibili a tutti i detenuti. Esistono anche cliniche sanitarie specializzate. Casi critici vengono deferiti agli istituti medici del «Bureau of Prisons» (questo è accaduto quando Baraldini è stata curata con successo per un cancro alle ovaie). A tutti i detenuti viene esteso trattamento medico tramite il Dipartimento Sanitario della prigione o medici professionisti sotto contratto. I detenuti possono accettare o respingere le cure, possono inoltrare proteste all'Istituto Amministrativo per i Ricorsi qualora non rimangono soddisfatti delle cure a loro estese. Visite mediche private non vengono permesse.

f. Collocazione in comunità e permessi: la custodia in «comunità», la custodia cioè che include permessi ed altri viaggi non supervisionati fuori dei perimetri carcerari al fine di cercare alloggio e lavoro verso la fine della pena, può far parte di un piano penale per la reintegrazione nella comunità. Fino a quando e a meno che un detenuti non venga posto in custodia di «comunità» egli non può disporre di permessi o di altre visite non supervisionare all'esterno. Un detenuto di categoria «IN» non ha il permesso di superare il recinto perimetrale dell'Istituto penale. La custodia in «comunità» viene decisa con poteri discrezionali e non è regolata dagli statuti. Baraldini, quale cittadina italiana sotto ordine di deportazione non può avere accesso alla custodia in «comunità». Comunque, secondo il «Bureau of Prisons», anche se la Baraldini dovesse essere rilasciata dopo l'espiazione della sentenza nella società americana esterna, la natura dei crimini connessi con attività terroristiche dei quali è stata riconosciuta colpevole preclude quasi certamente la possibilità di beneficiare della custodia in «comunità» e pertanto la detenuta rimarrebbe sotto custodia di tipo «IN» fino alla scadenza vincolata del suo rilascio.

Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti

Nota aggiuntiva del dipartimento di giustizia Usa vergata a mano e firmata da Charles Brooks, deputy (assistente)

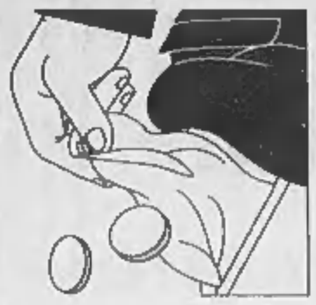
Da notare che abbiamo inviato una ulteriore comunicazione in cui viene stabilito che in caso di decesso della madre della Signora Baraldini prima della fine della sua detenzione alla detenuta verrà permesso di presenziare ai funerali della madre a condizione che essa venga accompagnata da personale penitenziario.

Rompere l'accordo farebbe considerare il Paese « poco affidabile»

Italia, è un esame di credibilità

Maurizio Molinari

LA grande festa nazional-popolare che si annuncia questa mattina a Ciampino per il ritorno della detenuta Silvia Baraldini dagli Stati Uniti rischia di trasformarsi in una pericolosa trappola per il governo di Massimo D'Alema. La Baraldini ritorna grazie ad un accordo Usa-Italia fondato su un principio: terminerà nella cella di un nostro carcere il 29 luglio 2008 il periodo di detenzione a cui è stata condannata dalla giustizia americana per gli atti di terrorismo che la vedono implicata e che non ha mai rinnegato. Si tratta di un principio molto rigido dalla cui fedele applicazione dipende adesso la credibilità della giustizia italiana - e quindi del Paese - negli Stati Uniti. Se sull'onda di una campagna nazional-populista di matrice anti-americana la Baraldini dovesse essere liberata in anticipo, candidata in Parlamento, proiettata nel mondo dei media come opinionista o più semplicemente assoggettata a condizioni penitenziarie che evadono l'accordo bilaterale fra Roma e Washington, l'Italia perderebbe nello spazio di un mattino la credibilità faticosamente guadagnata da questo governo negli Stati Uniti grazie all'impegno nella guerra in Kosovo e alla scelta di non strumentalizzare politicamente la pesante responsabilità dei marines nella strage di Cermis. D'Alema a Washington è considerato oggi il premier «serio» di un paese alleato «affidabile». I dubbi, i dossier (e le foto) sul suo passato comunista sono finiti nel cassetto perché è riuscito a convincere l'America di avere una dote che qui conta molto: essere un uomo di parola, rispettare i patti. E' in ragione di questo credito di fiducia che la Casa Bianca, vincendo le resistenze del Dipartimento di Giustizia e superando i dubbi del Congresso, ha dato luce verde al rientro della Baraldini. Tutto questo questo svanirebbe se la Baraldini dovesse essere all'improvviso liberata come avvenuto per i brigatisti del delitto Moro, diventare una opinion-maker come Adriano Sofri o finire in Parlamento come Tony Negri prima del 29 luglio 2008. «Nelle relazioni internazionali ci vuole tantissimo per diventare credibili e basta un'inezia per perdere tutto» ha detto tempo fa uno stretto collaboratore di D'Alema per la politica estera. Ma non è tutto. Venire meno all'accordo annunciato a Palazzo Chigi lo scorso giugno significherebbe pregiudicarne la futura applicazione in prossimi eventuali casi (e non sono pochi i cittadini italiani in prigione Oltreoceano) e incrinare la vasta collaborazione nella lotta al crimine organizzato fra i due paesi. Senza contare che, dopo il solenne sì pronunciato ieri dalla Baraldini davanti alla Corte Federale di New York, la giustizia americana conserva il pieno diritto di veder applicata la sentenza. Ovvero: potrebbe pretendere la ricattura della Baraldini se uscisse anche solo per firmare un autografo.



Ma per questo la manovra potrebbe lievitare a 17.500 miliardi. G-10, altro allarme previdenza

«Niente tagli alle pensioni nella Finanziaria»

Amato: non prima del 2000

Raffaello Masci
ROMA

«Non ci saranno tagli alle pensioni nella legge Finanziaria». La frase viene pronunciata dal ministro del Tesoro Giuliano Amato a Canberra, nel corso di una delle conferenze che il ministro-professore sta tenendo in Australia su invito dell'Università del Nuovo Galles del Sud.

In Italia quella frase ha prodotto due effetti di grandissima rilevanza: il primo è sulla finanziaria medesima, e il secondo sulle controversie interne al sindacato, sempre in materia previdenziale.

Il primo. La succitata Finanziaria, proprio per effetto di quei tagli che non ci saranno, potrebbe essere non più di 15 mila miliardi ma di almeno 17 mila e cinquecento. Non c'è, beninteso, alcuna conferma ufficiale per questa cifra, ma il consigliere del Tesoro Paolo Onofri non nasconde che la mancanza dei previsti tagli pensionistici «determinerà un giro di vite su altre voci di spesa» anche se «su quali, è ancora tutto da valutare».

Resta poi sempre valida l'ipotesi di spostare l'intera materia previdenziale ad una legge delega da inserire in un collegato. E ieri, parlando al meeting dell'Amicizia di Rimini, il ministro dell'Industria Bersani, ha voluto chiamare il governo fuori dal clamore delle voci che si rincorrono in questi giorni, affermando che «una posizione chiara dell'esecutivo sulla previdenza, verrà espressa solo a settembre quando si aprirà il confronto sul welfare».

Fin qui il primo effetto - quello più politico - alle parole di Amato.

Quanto al secondo, va a toccare nel vivo il dilemma che su questa materia dilania il sindacato. Com'è noto, i rappresentanti dei lavoratori hanno fissato con il governo una revisione del sistema pensionistico ogni tre anni, e la prossima cadrebbe nel 2001. Da quella scadenza Cisl e Uil non vorrebbero scostarsi, mentre la Cgil - nella persona del suo leader Cofferati - si è detta disponibile a trattare sulla proposta di Veltroni per un passaggio rapido al sistema contributivo per tutti.

Ora, l'assicurazione di Amato ha ridato forza alla posizione di Cofferati: «Adesso si potrà parlare di pensioni non in una logica di tagli ma di una riforma di ampio respiro» ha detto il responsabile per il Lavoro dei Ds Alfiero Grandi (ex sindacalista Cgil). Ma se la cosa sembra aver tranquillizzato Grandi (e forse Cofferati) non ha fatto lo stesso effetto su altri leader sindacali: non solo Uil e Cisl restano ferme sul loro punto (niente ritocchi prima del 2001), ma anche dentro la Cgil gli animi sono divisi. Due segretari confederali di alto peso come Walter Cerfeda e Giampolo Patta, hanno detto di non pensare affatto ad una ipotesi generalizzata di passaggio al contributivo, e quindi hanno preso le distanze da Cofferati, in attesa di un chiarimento che i vertici del sindacato dovrebbero avere il 22 settembre.

Una proposta salomonica tra le anime divise della sinistra, è venuta da un nume tutelare della medesima, come Armando Cossutta, il quale ha trovato una soluzione levantina secondo cui «di pensioni si può anche parlare, ma nessuna decisione dovrà poi essere presa prima del 2001». E lo stesso ministro del Lavoro Cesare Salvi ammette che «non ci corre dietro nessuno, e il 2001 non è poi così lontano».

Ovviamente l'opposizione guarda a tutta questa contesa come ad una manfrina inconcludente, e mentre Casini (Ccd) e Urso An) sono convinti che il centrosinistra, dopo tanto acclamare, non farà nulla perché schiavo dei ricatti sindacali, il senatore di Forza Italia Luigi Grillo spinge il cuore oltre l'ostacolo, proponendo un salto netto verso la privatizzazione del sistema previdenziale.

Ma mentre le dispute fervono, un documento del G-10 segnala che la popolazione italiana (insieme a quella giapponese) invecchia vertiginosamente: tra dieci anni - dice - la generazione del baby-boom nata dell'immediato dopoguerra raggiungerà l'età pensionabile e, se per quella data non sarà messa mano al sistema previdenziale, il peso dei nuovi pensionati sulla finanza pubblica sarà insostenibile. E uno studio dell'Ordine dei Commercialisti rinforza l'allarme: già oggi il 20% delle pensioni sono pagate dalla fiscalità generale. I soldi stanno veramente finendo.

Paolo Onofri

DI PIETRO

«Craxi, riabilitazione impossibile»

ROMA. «Per permettere a Craxi di rientrare in Italia bisogna che Governo, Parlamento e capo dello Stato promulghino quel famigerato colpo di spugna di cui, da anni, si parla sottovoce». L'ex pubblico ministero di Mani Pulite Antonio Di Pietro sul settimanale «Oggi» interviene nel dibattito sull'ex leader psi. «Per Craxi non si può parlare né di riabilitazione, né di rientro, dall'esilio - dice il senatore dei Democratici -. Non può essere riabilitato perché l'istituto della riabilitazione presuppone che il condannato abbia scontato la pena, lui invece, è latitante, ricercato da un mandato di cattura internazionale, non è nemmeno in esilio come ha detto quel "bonaccione" di Clemente Mastella: è stato lui ad allontanarsi volontariamente ad Hammamet proprio per non rispondere dei suoi reati».

Il ministro del Tesoro Giuliano Amato

Regionali

La Quercia apre Il Prc non ci sta

ROMA

In vista delle regionali in primavera, ma tenendo ben in conto che le politiche 2001 non sono poi così lontane, il centrosinistra torna a riaprire la porta a Rifondazione. L'ipotesi di un patto elettorale tra Mastella e Bertinotti è stata rilanciata lunedì dal diessino Claudio Burlando. Nella maggioranza gli unici a restare perplessi sono i popolari. «Sono posizioni che danno l'idea di una confusione della maggioranza - dice il leader Gerardo Bianco -. La proposta può essere valida sul piano regionale, ma su quello nazionale dà l'idea di una maggioranza che procede in ordine sparso, mentre invece c'è bisogno di una vera messa a punto che stabilisca indirizzi e programmi di lavoro che vengano poi rispettati da tutti. Sul piano nazionale infatti le posizioni del centrosinistra e Bertinotti si allontanano. La stessa linea di Veltroni, che sembra appoggiare D'Alema e Amato e che io condivido, Burlando non la prende in considerazione».

E per il capogruppo alla Camera del Ppi, Antonello Soro, «si tratta di una ipotesi difficilmente percorribile: l'impegno da privilegiare è dare al centrosinistra una nuova configurazione in termini di progetto e di struttura». Secondo Soro «è vero che per vincere le elezioni serve una base larga ma è anche importante una coesione politica. Ripetere l'esperienza della desistenza elettorale non mi pare proponibile dal momento che Rifondazione non ha mostrato mutamenti nella sua linea politica».

I più convinti a sostenere che va riaperto un ponte politico-elettorale con Rifondazione sono i Verdi. «Mi pare - dice il capogruppo alla Camera Mauro Paissan - che questo sia un passaggio addirittura obbligato. Certo si deve costruire attorno ad una vera solidarietà politica ed una vera convergenza programmatica e quindi con una scelta di candidati-presidenti, per le regionali, realmente autorevoli. Il passaggio delle regionali ha un enorme valore in sé ed inoltre sono, in effetti, la prova generale per le elezioni politiche immediatamente successive: sbagliare le regionali vuol dire costruire il disastro per le politiche».

«Assolutamente d'accordo» è il capogruppo al Senato dell'Udeur Roberto Napoli che però pone due condizioni: «Intanto omogeneizzare in tutto il territorio la maggioranza di governo; in secondo luogo l'intesa con Rifondazione deve seguire ad un chiarimento politico tra Cossutta e Bertinotti, in sostanza il via al patto elettorale lo deve dare, inizialmente, Cossutta».

PARLA L'EX ASSESSORE SICILIANO CHE QUALCUNO DEFINISCE «BENIAMINO DEI TRAVESTITI»

«Io, Alleanza nazionale e la mia battaglia per i gay»

intervista

Pierluigi Battista

SCUSI, onorevole Nino Strano, ma quella volta Gianfranco Fini si arrabbiò con lei?

«E perché mai Fini avrebbe dovuto arrabbiarsi con me?»

In un'intervista del «Foglio» ad Armando Plebe è scritto che quando Fini disse «no ai maestri omosessuali» lei, parlamentare della Regione Sicilia e al tempo assessore del governo siciliano polista, commentò con sarcasmo: «Camerati, il presidente ha parlato di maestri di scuola, non di assessori». Conferma o smentisce?

«Confermo e straconfermo. Ma Fini non si arrabbiò. Capì che la mia battuta era sdrammatizzante e capì anche che sull'omosessualità, in An ma anche nel Msi, c'era e c'è ampia libertà di parola. Ci sono quelle frange idiote che hanno fatto la smargiassata di Torre del Lago ma c'è anche un dirigente come me che in questi anni a Catania ha promosso una campagna per riaprire un locale frequentato dai gay di cui la giunta di centro-sinistra, reazionari e machisti che non sono altro, voleva la chiusura».

Qualcuno a Catania la chiama addirittura il «beniamino dei travestiti». Pensi quanto deve essere contento il suo collega di partito Giulio Maceratini, che nei giorni scorsi ha tuonato contro i «partiti filo-gay».

«Primo, stimo troppo Maceratini per non pensare che la sua è stata soltanto una spiritosa provocazione e niente più, montata ad arte dai giornali d'agosto che in mancanza della Parietti si buttano famelici su una frase malamente estrapolata. Secondo, non vorrei che sorgessero equivoci: "beniamino dei travestiti" mi sembra eccessivo, ma mi riconosco nell'immagine di un esponente di Alleanza Nazionale che nel tempo ha costruito un rapporto di stima e fiducia con molti omosessuali della città e della regione, che va fiero della loro amicizia, che è lieto di frequentarli, che ha creduto, assieme al consigliere comunale di An Giuseppe Rena, nella necessità di mobilitarsi perché il "Pegaso", un locale molto in vista nel mondo omosessuale, fosse riaperto e anche subito.

«Lo stesso fascismo era tradizionalista ma nutrito pure della lezione trasgressiva e libertaria dei futuristi e di D'Annunzio»

Le basta?»

Dica lei: basta a un partito ex fascista, omofobo, col «vizietto» di sospettare sempre degli omosessuali?

«Lei si sbaglia. Si sbaglia anche sul fascismo che, considerati gli standard del costume dell'epoca, non mostrava nei confronti degli omosessuali più intolleranza di quanto non accadesse nelle democrazie. Un regime tradizionalista, certo, ma che si è nutrito anche della lezione trasgressiva e libertaria dei futuristi e di D'Annunzio».

Attento a D'Annunzio, che poi Mirko Tremaglia convoca un Ufficio politico.

«Non capisco il nesso tra D'Annunzio, Tremaglia e l'Ufficio politico di An».

Lei saprà certamente che nel 1993, dopo che Pietrangelo Buttafuoco aveva scritto sul Secolo d'Italia delle trasgressioni sessuali cui si abbandonarono i legionari di Fiume, Tremaglia, indignato per lesa D'Annunzio, pretese che fosse convocato l'Ufficio politico del Msi per chiedere la testa dell'allora direttore Maurizio Gasparri.

«Lo so. Ma non ebbe la testa di Gasparri e, lo dico per gli storici a futura memoria, non la ebbe anche grazie all'intervento deciso di Pinuccio Tatarella. Il che conferma che il nostro è un partito che prevede posizioni diverse. Ma lei davvero ignora quanti omosessuali (maestri compresi) votano Alleanza nazionale? Ma le pare davvero, per farle un esempio, che un partito oramai sempre più radicato a Milano possa mettere tanti consensi nel mondo della moda, dell'arte, dello stile, della comunicazione se fosse percepito come un'accolita di feroci anti-omosessuali. E ancora: lei pensa davvero a un elettorato di An assatanato contro gli omosessuali?»

Assatanato forse no. Ma certo non entusiasta.

«Errore, altrimenti non si spiegherebbe come mai nel collegio di Catania un grande regista come Franco Zeffirelli, che pure non ha mai fatto mistero delle sue inclinazioni senza rinunciare a una sacrosanta battaglia a favore dei valori cattolici, ha stravinto nel maggioritario con il 68 per cento contro il 32 del candidato dell'Ulivo. Vuol dire che tutto questo pregiudizio anti-omosessuale non è poi così diffuso, persino in Sicilia».

Nino Strano ex assessore alla Regione Sicilia

«Come si spiegherebbe se no, la valanga di voti in Sicilia per Zeffirelli?»

Ammetterà, onorevole Strano, che le sue sono posizioni molto singolari in An.

«Non lo so. So solo che quando Zeffirelli ha presentato a Catania la prima di Storia di una capinera, non appena nei titoli di coda è apparsa la scritta "dedicato a Nino Strano" è venuto giù il teatro. Naturalmente non solo in molti a potersi onorare dell'amicizia di un grande artista come Zeffirelli, ma secondo gli stereotipi che diffondete voi dei giornali, un atteggiamento libero nei confronti degli omosessuali dovrebbe essere molto impopolare in An».

Effettivamente.

«Effettivamente un corno. In An non ci sono steccati nei confronti dei gay».

E a quelli di Torre del Lago chi glielo dice?

«Glielo dico io: se pensavate di fare una cosa giusta, vuol dire soltanto che siete delle grandi, anzi grandissime, come dire?, teste di rapa».

Va bene: teste di rapa.

Ieri a Brescia il secondo decisivo vertice in casa di Vito Gnutti, presenti Domenico Comino e il veneto Ceccato

Nasce la contro-Lega, si chiama Futuro Nord

«A settembre le convention dei movimenti regionali li puntiamo anche ad avere gruppi in Parlamento»

Giuseppe Sangiorgio
BRESCIA

Nasce «Futuro Nord», movimento «federalista» tenuto a battesimo, ieri a Brescia, nella casa del senatore Vito Gnutti. Intorno al tavolo, in un'intensa giornata di lavoro, oltre all'ospite, il deputato piemontese Domenico Comino e il senatore di Vicenza, Giuseppe Ceccato, tutti fuoriusciti dalla Lega, espulsi, o quanto meno allontanati, per contrasti con il gran capo Umberto Bossi.

E mentre quest'ultimo annuncia che gli Stati generali del Carroccio si svolgeranno, dal 3 al 5 settembre, in terra subalpina, in quell'Acqui Terme di cui è sindaco Bernardino Bosio, incaricato, dopo la «defenestrazione» di Comino, a guidare il Piemonte «padano», l'ex capogruppo dei deputati a Montecitorio, con Gnutti e Ceccato, definisce tempi e modi di «Futuro Nord». Soggetto politico che, a dire di Comino, avrà una decina di deputati e altrettanti senatori, i quali, a Roma, si batteranno per dare «autonomia, libertà e responsabilità alle popolazioni del Nord e del Centro Italia».

Il movimento prenderà forma da una serie di convention «territoriali», previste fra il 15 e il 30 settembre, che, al termine del percorso, coinvolgeranno 13 regioni: dalla Valle d'Aosta all'Umbria, dal Friuli alle Marche, dal Veneto alla Toscana. Entro ottobre, infine, si svolgeranno le assise confederali che diventeranno l'atto ufficiale di fondazione.

Gnutti, Ceccarelli e Comino, ieri a Brescia, hanno messo a punto una prima bozza del «manifesto» di «Futuro Nord», considerando, almeno per ora, «marginale» il discorso delle alleanze. Eccone i temi che saranno discussi nelle convention: il federalismo come «unica possibilità democratica e non violenta di superamento del centralismo italiano, da rendere concreto attraverso una fase costituente». Quindi il riconoscimento «di un'Europa politica dei popoli, anche attraverso un confronto con altri movimenti europei che sappia valorizzare le diversità». Non c'è traccia di «secessione», in queste prime «affermazioni» che bene o male si pongono in diretta concorrenza con i Lumbard di Bossi. Anche se Comino lo nega. «La Lega - dice - non ha nulla da temere, non le saremo antagonisti. Anzi, personalmente spero che abbia un brillante futuro».

Un fatto, però, sembra smentirlo: l'altra sera in Consiglio comunale a Mondovì, cittadina della provincia di Cuneo a pochi chilometri da Morozzo, suo paese d'origine, sei dei sette eletti nel Carroccio, compreso il sindaco Riccardo Vaschetti, hanno abbandonato la Lega Nord e Umberto Bossi. Fedele al Senatur è rimasta soltanto una amministratrice. Il gruppo consiliare dei fuorusciti, non avendo ancora ricevuto le indicazioni emerse ieri a Brescia, per ora, si chiama «Piemont».

Ma le eventuali perdite, dovute al passaggio di «militanti» da Bossi al nuovo gruppo, dopo le espulsioni e il conseguente «strappo» di luglio, saranno, come detto, valutate a porte chiuse il 3 e 4 settembre ad Acqui Terme, durante gli Stati generali del Carroccio, che saranno conclusi, questa volta pubblicamente, domenica 5, dallo stesso Umberto Bossi.

Domenico Comino, espulso dalla Lega, sta fondando «Futuro Nord»

Dal 26 agosto al 20 settembre

Milano, al Festival dell'«Unità» anche Er Piotta

MILANO. Dal 26 agosto al venti settembre al Palavobis di Milano si terrà il Festival dell'Unità di Milano con dibattiti e spettacoli che si svolgeranno nell'area del Palavobis. Tra le novità di quest'anno ci sarà la partecipazione di Er Piotta che si esibirà l'8 settembre.

Sul fronte dei dibattiti c'è innanzitutto l'intervento del segretario dei Ds Walter Veltroni che parlerà di politica con Mino Martinazzoli il 2 settembre. Al festival parteciperanno anche molti ministri del Governo D'Alema: ci saranno Rosy Bindi, Piero Fassino, Pierluigi Bersani, Luigi Berlinguer, Livia Turco, e Cesare Salvi. Nei venti gioni della manifestazione saranno presenti anche Gavino Angius e Sergio Cofferati. I Ds di Milano pensano di incassare dalla festa oltre 3 miliardi con un utile di 450 milioni. I volontari che presteranno il lavoro per la realizzazione della festa sono oltre mille. [Adnkronos]

«Dini e Andreotti solo amici»

Cl: non stiamo né con il Polo né con l'Ulivo

RIMINI. Il popolo di Comunione e Liberazione non sta «né con il Polo né con l'Ulivo». Lo ha detto il portavoce del Meeting di Rimini Robi Ronza circa alcune interpretazioni date su presunti appoggi ad esponenti politici dell'uno o dell'altro schieramento. «La nostra ragion d'essere non è la politica, anche se la politica ci interessa, ha precisato Ronza.

Il portavoce del Meeting ha ricordato come alle ultime elezioni europee il movimento ha appoggiato «sia candidati del Polo che dell'Ulivo. A noi non interessano gli schieramenti, ma gli uomini, i candidati che condividono le nostre opere». La costante presenza di Giulio Andreotti e Lamberto Dini? «Sono degli amici, delle persone che stimiamo». Dini può essere considerato tra il popolo di Cl erede di Andreotti? «Non sta a noi dirlo. Né Andreotti, né tanto meno Dini possono essere considerati guide per il nostro movimento». [Adnkronos]

Inchiesta parlamentare sui crolli. Il vicepremier: i costruttori colpevoli devono essere puniti

La terra trema ancora, terrore ad Ankara

Scossa di 4,7 gradi Richter. La gente si riversa in strada

ISTANBUL.

La Turchia continua a tremare: dalle 23 di lunedì sera alle 20 di ieri sono state registrate 15 scosse, una delle quali con epicentro nel quartiere Haymana di Ankara del 4,7 grado della scala Richter. Un'altra forte scossa (4,2) è stata sentita a Istanbul e su tutta la costa del Mar di Marmara. La gente terrorizzata si è riversata per strada, ma una geologa, intervistata sulla rete privata «Show», ha rassicurato i telespettatori dicendo che possono dormire nelle loro case. E altrettanto hanno fatto le automobili del comune che circolavano con altoparlanti per le vie della capitale.

L'assemblea legislativa turca ha deciso di aprire un'inchiesta parlamentare per accertare le responsabilità in relazione al terremoto che ha colpito il Paese, facendo decine di migliaia di vittime. La commissione d'inchiesta, formata da 13 deputati e che lavorerà per un periodo di tre mesi, dovrà appurare le responsabilità nella costruzione di edifici inadatti, nella concessione di autorizzazioni nonchè in relazione ai denunciati ritardi e carenze nei soccorsi. Il vicepremier Devlet Bahceli ha detto che i colpevoli «debbono essere puniti».

Ma l'opposizione islamica non si accontenta delle dichiarazioni di intenti: ieri ha attaccato frontalmente, per la prima volta, il governo di Bulent Ecevit affermando che gli «chiederà conto» in parlamento della sua inefficienza. Secondo il leader del partito islamico Pp, Recai Kutan, l'esecutivo si è occupato troppo della lotta al fondamentalismo invece della prevenzione sismica ed è stato lento nei soccorsi. Kutan, sostenuto anche dal partito Dyp di Tansu Ciller, ha accusato il governo di adoprarsi per far approvare la riforma delle pensioni «invece» di far fronte al disastro».

Il governo, in seguito alle proteste, ha poi fatto marcia indietro sul blocco delle ricerca dei sopravvissuti spiegando che i gruppi internazionali potranno continuare la loro opera tanto quanto vorranno. Secondo il quotidiano «Milliyet» il ministero degli Esteri ha inviato messaggi a tutti i Paesi invitandoli a non tener conto delle dichiarazioni del ministro della Sanità, Osman Durmus ed a continuare ad inviare aiuti e soccorsi alla Turchia. Durmus nei giorni scorsi aveva detto di non voler le sacche di sangue offerte dai greci.

Le autorità turche hanno finora evitato di annunciare ufficialmente la fine della ricerca di sopravvissuti nelle aree disastrate. Ma questo avviene di fatto, ad esempio a Yalova dove le autorità hanno dato il via alle ruspe per rimuovere le macerie. Ad una settimana dal sisma, secondo gli esperti, la possibilità di trovare altri sopravvissuti non è da escludere del tutto, ma è minima. A Città del Messico, nel sisma del 1985, si ricorda, vennero trovati superstiti dopo nove giorni ed in Irpinia dopo 12.

Frattanto il cuore industriale del Pase ricomincia a pulsare: alcune fabbriche, fra cui la Fiat-Tofas a Bursa, hanno riavviato la produzione. «La fabbrica - ha spiegato Antonio Bene, direttore industriale dello stabilimento - ha subito danni assai limitati, l'interruzione è stata dovuta soprattutto alla mancanza di elettricità ed alle conseguenze del sisma sui fornitori e sul mercato».

Il bilancio ufficiale provvisorio dei morti ieri aveva toccato quota frattanto 17.997, quello dei feriti 42.442. (e. st.)

I GIORNI DEL DOLORE TRA LE ROVINE

Il terremoto ha avuto un impatto differente su edifici adiacenti: a Golcuk le case in piedi rispettavano i criteri anti-sismici, quelle piegate su se stesse li rispettavano solo in parte, quelle crollate erano fuori legge

reportage

Brunella Giovara

inviata a ISTANBUL

Istanbul, funerali ai tempi dell'apocalisse

L'imam grida: questo terremoto è stato mandato da Dio

«Questo terremoto è stato mandato da Dio, perché forse ce lo meritavamo». L'imam della moschea dedicata a Karabas Mustafa Aga prega per Yilmaz Sarsan, partito il 16 agosto per le vacanze nella sua casetta sul mare di Yalova, tornato ieri a Istanbul in una cassa di legno grezzo avvolta in un tappeto verde, il colore dell'Islam. Uno dei pochi morti di terremoto scampato alla fossa comune. Una figlia lo ha riconosciuto. Dai vestiti, non dalla faccia. Così avrà il rito, le preghiere, la sua «sela». La frase del Corano ricamata sul drappo recita «tutti tornerete a me. Non un secondo prima, non un secondo dopo il giusto tempo», e tutti chinano la testa davanti alla volontà divina. Anche i parenti che per una settimana lo hanno cercato tra le macerie, e che adesso hanno cerotti e fasce a coprire dita rovinate, e una certezza sola: «andrà in Paradiso».

Sono le 13, 14, l'ora precisa della seconda preghiera del muezzin. L'altoparlante urla una voce in arabo, i cento amici e parenti del morto smettono di baciarsi e di stringersi le mani, il gruppo si divide in due, uomini e donne separate, nel giardino pieno di tombe ottomane, asfodeli bianchi e gigli rosa di questa moschea piccola di mattoni, così povera che non ha nemmeno il Musalla Tasi, il catafalco di pietra su cui si depositano i feretri per la preghiera collettiva.

Gli uomini si sono lavati mani e piedi alla fontana di marmo e sono entrati nella moschea. Le donne devono stare fuori. Da una finestra aperta si vede un grande lampadario acceso, una nicchia di piastrelle bianche e blu, le teste degli uomini che si inchinano. Il gruppo di donne aspetta all'aperto, non parla, non alza la testa. Ragazze giovani, con la maglietta Calvin Klein e un velo scuro che nasconde i capelli. Donne anziane con le gonne alla caviglia e velo nero. Signore eleganti: una ha una borsa di Louis Vuitton e un tailleur pantalone bianco, e un foulard di Hermes.

Bisogna fare silenzio, durante la preghiera, ma questa moschea del quartiere Tophane dà sulla Necati Bey Caddesi, traffico di taxi e pulmann, un distributore di benzina, camion che suonano. Il giardino confina con un campetto da calcio, e lì dietro la rete ci sono bambini che gridano, che giocano a biglie e rincorrono un gatto. Il furgone che porta il cadavere di Yilmaz è in ritardo, i parenti sono nervosi.

La moglie non c'è. Si chiama Mehlika, l'hanno tirata fuori l'altro giorno dalle macerie. Il genero si chiama Ugurhan, spiega che la suocera è all'ospedale dell'Università di Marmara: «E' stata oltre cento ore là sotto. Per le prime sei ha parlato con il marito, che era vicino a lei, ma irraggiungibile. Poi lui le ha detto che non ce la faceva più. Aveva tre by pass, era stanco, è morto dicendo "sento che me ne sto andando". Lei l'ha capito, perché dopo non ha più detto niente».

Dalla moschea escono gli uomini, ma il morto non c'è. Si aspetta, nel vento e nella polvere che arriva dalla strada. Pioviggina. Arrivano cinque manager, in vestito gessato, cravatte francesi firmate sul davanti, il telefonino appeso alla cintura. Ugurhan ha una ditta di import-export, mercato turco che viaggia via nave verso l'Europa. E' un uomo che ha soldi, la sua famiglia non ha problemi, ma il carro funebre che arriva è uguale per tutti: marca Ford, verde e con i festoni argentati. E la bara che viene appoggiata per strada su due panchine accostate è di legno povero. «Usano sempre le stesse, perché dopo i morti si seppelliscono nella terra, nudi, avvolti nel lenzuolo».

> I becchini indossano guanti da cucina
> La vittima viene da una città a rischio di epidemie ma quelli da chirurgo sono introvabili
> Da un vicino campo di calcio arrivano grida di bambini

Un becchino è in T-shirt, l'altro ha una camicia arancione. Prima di prendere su la bara infilano guanti di gomma rosa confetto, quelli per lavare i piatti. Le donne commentano che «almeno potevano mettere quelli bianchi da ospedale». Ma i guanti da chirurgo sono ormai rari, e Yilmaz è morto in una città a rischio tifo e colera, è stato sotto le macerie per sei giorni, «quando lo abbiamo trovato era irriconoscibile», fa uno dei fratelli. Un cadavere pieno di vermi, trovato da un cane cercapersone confuso dal fetore di centinaia di morti ancora insepolti. Un cane «turco, non di quelli portati dagli stranieri», precisa la famiglia.

Si aspetta l'Imam. Uno dei manager fa una telefonata e si fa pulire le scarpe da un uomo che sceglie tra barattolini di ottone il lucido giusto per le scarpe di un businessman importante, che ha mandato una corona di fiori firmata sul nastro «Salk Espress Vapur Acentasil». Il morto non era una persona ricca, era un pensionato di sessant'anni della Tek, l'azienda elettrica di Stato. Ma la figlia Seyda ha sposato un ricco, e adesso controlla da sotto il velo gladioli bianchi già appassiti, margherite rosse bruciate dal caldo.

L'imam è un ometto in camice nero lungo e turbante verde e bianco, cammina svelto a piccoli passi fino alla bara. Gli uomini sono schierati in fila, ripetono i gesti del sacerdote: si accarezzano la faccia con le mani, si inchinano. L'imam parla: «Se quest'uomo aveva dei debiti con voi, li dovete dimenticare. Se avevate litigato con lui, cancellate questo e lasciatelo salire in Paradiso senza preoccupazioni». Visto da qui, il Paradiso è lontano. Da qui passa il pullman della linea 27, che scarica la gente che torna dal mercato con borse di melanzane e peperoni. Quando se ne va l'imam riparte: «Dopo questo terremoto dovete pregare di più. Io faccio la preghiera su questo cadavere perché voi dimentichiate i suoi peccati. Dimenticateli!». Ci si inchina tutti, cristiani e mussulmani, davanti a Yilmas che se ne va al cimitero di Kulaksiz. «Li abbiamo una tomba di famiglia, molto bella». Ma i becchini si sono portati dietro una tanica di disinfettante. Ricchi e poveri, adesso vanno tutti sottoterra così, i morti del terremoto.

Nave passeggeri contro un mercantile, a bordo anche sostanze tossiche

Sfiorato un Titanic nella Manica Salvi duemila turisti in crociera

Fabio Galvano

corrispondente da LONDRA

«Ho temuto che potesse essere un altro Titanic», dice ancora tremante uno dei 1700 passeggeri della nave da crociera Norwegian Dream, protagonista nelle prime ore di ieri di una collisione nel canale della Manica con la porta-container Ever Decent. Molta la paura, gravissimi i danni alle due navi; ma per fortuna non ci sono stati né morti né feriti gravi, soltanto 21 passeggeri e 8 membri dell'equipaggio della nave da crociera hanno avuto bisogno di cure mediche quando la Norwegian Dream ha raggiunto poche ore dopo il porto di Dover, che era sua destinazione finale. I 16 uomini d'equipaggio della Ever Decent, invece, lottavano nella notte contro l'incendio scoppiato a bordo che, per la presenza di sostanze tossiche in 46 dei container a bordo, fa temere un disastro ecologico.

Misteriosi, per ora, i motivi dell'incidente. Sia la nave da crociera (46 mila tonnellate, bandiera delle Bahamas) sia la porta-container (52 mila tonnellate, appartenente a una compagnia di Taiwan ma con bandiera panamense) sono moderne e dotate delle apparecchiature più sofisticate. Inoltre il mare era calmo, il tempo buono e la visibilità ottima quando all'una di notte - senza un allarme - le loro rotte si sono incrociate nelle affollatissime ma rigidamente regolamentate corsie di navigazione della Manica. La prua della Norwegian Dream, che completava una crociera in Scandinavia e che un'altra avrebbe dovuto intraprendere ieri sera, è distrutta e sul suo ponte sono caduti alcuni container. Dalla Ever Decent, che portava 3 mila container dal porto inglese di Chatham a quello belga di Zeebrugge, parte del carico è caduto in mare: un'ulteriore minaccia per la navigazione. I serbatoi, però, non sono stati incrinati.

La collisione è avvenuta in acque internazionali, circa 18 miglia al largo di Margate. I crocieristi, molti scaraventati fuori dal letto dalla forza dell'urto, hanno vissuto un'ora drammatica: con i giubbotti di salvataggio, pronti a calarsi nelle scialuppe mentre dalla costa inglese arrivavano i primi soccorsi. Poi la buona notizia: la Norwegian Dream non correva alcun pericolo e poteva dirigersi in porto. Meriam in mare la porta-container era ancora in fiamme, a Dover si danzava sulla Norwegian Dream: la nuova infornata di crocieristi era stata invitata per una notte d'assaggio della crociera annullata.

La prua squarciata della «Norwegian Dream». La portacontainer «Ever Decent» continua a bruciare

Accuse a un pilota italiano

Secondo incidente in due giorni per i jet di Taiwan

TAIPEI. All'aeroporto di Hualien, nella zona centro-orientale di Taiwan, un McDonnel Douglas MD-90 è uscito di pista ieri al termine della fase d'atterraggio, e si è subito incendiato. Ventotto degli 86 passeggeri sono rimasti feriti, due dei quali, con ustioni sul 60 per cento del corpo, sono in condizioni assai gravi. L'incidente è avvenuto a distanza di soli due giorni da quello dell'aereo della compagnia di bandiera taiwanese, la China Air, che si era incendiato in fase d'atterraggio all'aeroporto di Hong Kong. Nel velivolo due persone erano morte e 200 erano rimaste ferite, sei delle quali in modo grave. Il pilota, l'italiano Gerardo Lettich, 58 anni, è stato ieri criticato da Chang Kuo-cheng, vice-direttore generale dell'amministrazione civile, secondo cui il copilota avrebbe invano consigliato di riprender quota perché l'aereo era troppo veloce. [e. st.]

Arrestate due persone

La polizia danese ritrova capolavoro di Rembrandt

COPENAGHEN. Un capolavoro di Rembrandt, «Ritratto di un giovane», e un quadro del XVI secolo di Bellini, rubati lo scorso gennaio, sono stati ritrovati e due persone sono state arrestate. Le due tele erano state rubate dalla grande collezione di dipinti di Nivaagaardsamlingen, nella provincia settentrionale di Nordsjaelland. I due dipinti erano stati rubati il 29 gennaio da due uomini che, secondo gli inquirenti, erano fuggiti a bordo di un'auto «Volvo» blu. La direzione della galleria d'arte aveva promesso una ricompensa di 50.000 dollari (circa 90 milioni di lire) per il recupero delle due opere. Un ispettore-aggiunto della polizia danese, Kjeld Agerskov, ha affermato ieri sera che il ritrovamento dei quadri e l'arresto di due giovani danesi - di cui non è stata rivelata l'identità - «sono dovute unicamente alle ricerche degli investigatori». (Ansa)

Ad Orahovac gli albanesi continuano a bloccare le strade di accesso alle truppe russe della Kfor

«Il Kosovo senza serbi è quasi pronto»

Amara denuncia dell'Alto commissariato dell'Onu

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

«Russi, no grazie». Con centinaia di trattori, camioncini, autocarri e automobili gli albanesi di Orahovac continuano a bloccare le strade di accesso alla città per impedire l'arrivo delle truppe russe della Kfor. I soldati russi dovrebbero prendere il posto del contingente olandese che attualmente controlla questa regione del Kosovo, ma la popolazione di Orahovac a maggioranza albanese non ne vuole sentir parlare. «I mercenari russi hanno preso parte a molti massacri compiuti dai miliziani serbi a Orahovac. I russi sono amici dei serbi e noi non li vogliamo» ripetono i rappresentanti della delegazione albanese che da due giorni sta trattando con il comandante del contingente olandese della Kfor, colonnello Tun Van Loon. «Gli albanesi sostengono che i russi siano stati coinvolti nelle sanguinose stragi avvenute nella zona, mentre noi cerchiamo di spiegare loro che le truppe di Mosca stanno contribuendo a ristabilire l'ordine nel Kosovo. Dobbiamo convincerli ad avere fiducia nei russi». Alla domanda se verrà usata la forza per rompere la protesta albanese il colonnello Van Loon ha risposto negativamente. «Per noi è importante costruire un rapporto di fiducia con la gente di Orahovac, e la fiducia non si costruisce con la forza». Il comandante olandese ha poi fatto l'esempio della vicina località di Malisevo dove i russi sono stati accolti senza grandi problemi dagli abitanti albanesi. Ma Orahovac è molto più grande. Oltre agli albanesi vi vivono anche i serbi che sarebbero felicissimi di vedere i soldati russi in città. Un centinaio di loro si sono radunati ieri con le bandiere jugoslave per salutare l'arrivo del battaglione russo. Mentre il blocco continua da Mosca arrivano le prime reazioni: «Si tratta di una provocazione programmata e ben organizzata, di una sfida aperta alla comunità internazionale in diretto contrasto con le risoluzioni del consiglio di sicurezza dell'Onu» afferma un comunicato del ministero degli Esteri russo. Oggi riprenderanno le trattative con la delegazione albanese.

Ma il problema più grave del Kosovo rimane la pulizia etnica, questa volta a danno dei serbi. A denunciare l'incessante esodo dei serbi è l'alto commissariato per i profughi dell'Onu. «Presto non ci saranno praticamente più serbi nella regione» ha dichiarato il portavoce Chris Janowski. Secondo le stime di questa agenzia nel Kosovo resterebbero solo 30 mila serbi, mentre a detta di Belgrado 195 mila sarebbero fuggiti in seguito alle minacce di rappresaglia da parte degli albanesi. «Oggi sono stati evacuati 28 anziani da Prizren. Tutti erano terrorizzati ed hanno chiesto di essere trasferiti in Serbia» ha detto Janowski aggiungendo tuttavia che la maggior parte dei profughi serbi ha agito di testa sua, scappando dall'atmosfera di terrore instauratasi nel Kosovo malgrado l'impegno delle forze di pace della Nato e dell'Onu di garantire la sicurezza a tutti i cittadini. A Pristina sono arrivati ieri il ministro degli Esteri tedesco Fischer e quello francese Vedrine. In un incontro con il leader dell'Uck Hashim Thaqi, i due ministri hanno sottolineato la sua responsabilità nel rispettare l'accordo internazionale che prevede un Kosovo multietnico e democratico. «L'Uck deve contribuire al miglioramento della sicurezza delle minoranze serba e zingara e al rispetto dei luoghi di culto» hanno detto Fischer e Vedrine. Ma anche ieri sette serbi sono rimasti feriti in due diversi attentati dinamitardi a Gnjilane, città controllata dal contingente americano. Gli ordigni sono scoppiati in una videoteca e in un'abitazione privata. E il capo dell'amministrazione civile dell'Onu nel Kosovo il francese Bernard Kouchner ha rilanciato l'idea di costituire dei cantoni dove trasferire la popolazione serba per proteggerla meglio dalle vendette degli albanesi. «Non siamo favorevoli a cantoni permanenti, ma se dovessimo istituirli temporaneamente siamo pronti a prenderli in considerazione» ha detto Kouchner accogliendo la proposta formulata nei giorni scorsi dal leader della comunità serba kosovara Momcilo Trajkovic.

GERUSALEMME

Ebrei chiedono asilo ad Arafat

GERUSALEMME. Una famiglia israeliana di Gerusalemme, genitori e tre bambini, ha chiesto asilo politico al presidente palestinese Yasser Arafat in protesta contro asserite «persecuzioni subite dal sistema israeliano». Il deputato palestinese Hatem Abdel Qader ha riferito che lunedì due israeliani, Violette e Haim Habibi, con i loro tre bambini, sono entrati nel suo ufficio di Gerusalemme est e hanno spiegato di volersi trasferire nei territori autonomi palestinesi. «Mi hanno detto che sono perseguitati dalla polizia israeliana e che i centri di assistenza sociale vogliono prendere in custodia i loro bambini» ha riferito Abdel Qader aggiungendo di aver inoltrato ad Arafat la richiesta di asilo. Il governo palestinese, scrive la stampa, esaminerà il caso nei prossimi giorni. [Ansa]

Un ragazzino di Orahovac partecipa alla dimostrazione contro i russi della Kfor

Annuncio di Mosca

«Sbaragliati i guerriglieri in Daghestan»

MOSCA

«Il tricolore russo è tornato a sventolare su tutto il Daghestan»: con questo retorico annuncio il generale Viktor Kazantsev, responsabile delle operazioni contro i guerriglieri islamici di Shamil Basaev, ha comunicato ieri l'avvenuta riconquista degli ultimi cinque villaggi occupati dai miliziani ceceni.

La battaglia era iniziata il 7 agosto, quando duemila ribelli avevano preso posizione nel distretto di Botlikh, al confine con la Cecenia. L'intento era di puntare sulla capitale daghestana Makhachkalà, ma i servizi russi erano riusciti a individuare e subito bloccare i ribelli.

La battaglia decisiva si è svolta negli ultimi giorni a Tando, il più importante dei villaggi occupati. Un diluvio di bombe si è riversato sui guerriglieri islamici. In tre giorni l'aviazione ha condotto ben 97 missioni. E lunedì Basaev ha annunciato dal suo sito Internet un «ripiegamento su nuove posizioni».

In realtà, rispondeva da Mosca il ministero dell'Interno, i ribelli sono completamente circondati, e con la storia del ritiro cercano di mascherare la loro «fuga terrorizzata». Gli uomini di Basaev hanno abbandonato le ultime posizioni ieri, poco prima delle 17,30 (le 15,30 ora italiana), incalzati dall'aviazione e dall'artiglieria federali. E le truppe russe hanno iniziato a rastrellare i villaggi e le impervie zone circostanti.

A Tando hanno trovato fosse comuni con i corpi di «molte decine» di guerriglieri. E così Kazantsev ha fornito un nuovo bilancio dei combattimenti: «oltre mille» i ribelli uccisi, ha detto. Il quotidiano «Moskovskij Komsomolets» aveva parlato di «più di cento» militari russi uccisi. Ma Kazantsev ha smentito: i federali hanno avuto 59 morti e 210 feriti. Tanti, comunque.

I ribelli superstiti, un migliaio, si sono divisi per tentare di raggiungere la Cecenia a piccoli gruppi, attraverso le gole di montagna. Ma gli aerei russi li perseguitano. Resta il fatto che Basaev è fuggito, ed anzi, ieri, ha diffuso su Internet il suo ultimo comunicato. Siamo contro i politici daghestani fedeli a Mosca, ha scritto, ma anche contro Boris Eltsin, «servo fedele del capitale sionista». Dicendosi sorpreso per il mancato appoggio dei partiti russi anti-occidentali, Basaev ha poi tenuto a far sapere che la sua lotta è diretta contro «Usa ed Israele».

Eltsin, intanto, è apparso raggiante. Arrivato ieri sera a Bishkek, la capitale del Kirghizia, per il vertice del «Gruppo di Shanghai» (riunisce Russia, Kazakhstan, Tagikistan e Kirghizia), il Presidente ha detto: «Mi sento in perfetta salute e sono in forma combattiva». Ieri Eltsin ha cenato con i leader locali ed il premier cinese Jiang Zemin, arrivato in anticipo. E con lui avrà oggi un colloquio bilaterale per cercare di concertare le mosse nell'arena internazionale, ma anche per tentare di contenere l'instabilità dell'Asia centrale, in molte zone esplosiva. Come per ricordarlo, nel Sud della Kirghizia alcune bande islamiche di tagiki hanno preso in ostaggio numerose persone, tra cui 4 giapponesi. [e. st.]

Oggi il governo vara il progetto che prevede il blocco per due anni degli aumenti e l'aggancio all'inflazione

Pensioni, la Spd strizza l'occhio ai sindacati

Ma il Cancelliere insiste con la linea dura

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

La protesta dei sindacati e la minaccia della sinistra interna all'Spd costringerà il governo federale a rinunciare al blocco di due anni degli aumenti alle pensioni e il loro aggancio - nel 2000 e nel 2001 - all'inflazione? Ieri sera, al termine di un vertice con il gruppo parlamentare socialdemocratico e alla vigilia della decisiva seduta del gabinetto Schroeder, prevista per stamane, i sindacati non sembravano aver dubbi: l'esecutivo, lasciavano intendere, cederà sotto la pressione delle organizzazione dei lavoratori, pronte a combattere ad oltranza contro un provvedimento considerato inaccettabile e soprattutto una sconfessione delle promesse elettorali. Ma secondo il capogruppo dell'Spd, Peter Struck, il governo sarà disponibile a «riesaminare» l'aggancio delle pensioni all'inflazione - parte di un più generale pacchetto di tagli alla spesa pubblica - soltanto a due condizioni.

Prima condizione: una soluzione alternativa non dovrà imporre un aumento della spesa pubblica, con conseguenti nuovi buchi di bilancio che rischiano di portare la Germania fuori dall'Europa, ma consentire gli stessi risparmi previsti con il congelamento degli aumenti. Seconda condizione: il provvedimento sarà varato dal governo e soltanto in un secondo tempo, durante l'esame in Parlamento, verrà eventualmente modificato. Purchè, nel frattempo, sia trovata una soluzione alternativa che risponda alla prima condizione.

Insomma un gioco delle parti destinato soprattutto a rinviare uno scontro che non potrà essere evitato, a meno di «alternative» che per il momento non sembrano in vista. Di sicuro, nella sua prima seduta a Berlino il governo approverà un pacchetto di tagli - già ridotto rispetto alle intenzioni originarie - del quale il provvedimento sulle pensioni sarà parte integrante. Quando arriverà al voglio del Bundesrat - la Camera delle regioni all'interno della quale la sinistra socialdemocratica minaccia la ribellione al Cancelliere, se il capitolo-pensioni non sarà ritirato - il voto non sarà suddiviso per capitoli. Chi voterà contro l'aggancio delle pensioni all'inflazione, voterà contro il pacchetto Schroeder.

Con quali ripercussioni politiche e d'immagine, per un Cancelliere che appena tornato dalle vacanze in Italia, l'altro giorno, ha lanciato un monito durissimo alla disciplina, ma è stato immediatamente sconfessato dal leader della ribellione di sinistra, il successore di Oskar Lafontaine alla presidenza della Saar, Klimmt? Lo stesso Lafontaine sta preparando un rientro che potrebbe far clamore: con una conferenza in Svizzera dedicata a sinistra e potere, all'inizio di settembre; e soprattutto con la presentazione alla Fiera di Francoforte, a inizio ottobre, di un libro al veleno contro il Cancelliere, «Il cuore batte a sinistra»: le ultime parole pronunciate in pubblico dall'ex leader socialdemocratico dopo le clamorose dimissioni del marzo scorso.

Il cancelliere Schroeder deve affrontare un duro scontro con i sindacati sul progetto di blocco per due anni delle pensioni. Anche settori del suo partito, la Spd, sono favorevoli alla adozione di una linea più morbida

Cedimenti, del resto, il governo ne ha già sofferti. Il piano di risparmi per il 2000 avrebbe dovuto essere in origine di 30 miliardi di marchi, ma è stato ridotto dal ministro delle Finanze Hans Eichel a 12,8 miliardi in seguito alle resistenze di alcuni ministeri. Per il 2003 restano confermati, per il momento tagli per 50 miliardi. Contemporaneamente, l'applicazione della «tassa ecologica» - che vuole ridurre il carico dei contributi sociali grazie all'aumento delle tasse sull'energia - comporterà un aumento di benzina e diesel (circa 240 lire al litro in quattro fasi, a partire dal gennaio 2000 e fino al 2003) e dell'elettricità (40 lire il kw).

Polemica con Bush jr.

Clinton: io non ho mai preso la cocaina

WASHINGTON

Passi per il sesso, ma la coca proprio no. Bill Clinton ha dichiarato sicuro che lui con la cocaina non ha mai avuto a che fare, rilanciando le polemiche sulle ambigue dichiarazioni di George Bush Jr. dei giorni scorsi. «Il presidente non ha mai fatto uso di cocaina», ha affermato Jim Kennedy, portavoce della Casa Bianca. «E questo vale per tutta la sua vita», ha aggiunto, lanciando una frecciata al candidato repubblicano. Le dichiarazioni di Clinton non sono state solo un tentativo di affossare la corsa del rivale dei democratici. Il presidente ha sgombrato il campo dai sospetti sull'uso di cocaina che aleggiano da anni anche su di lui. La settimana scorsa, in coincidenza con il «caso Bush», si era fatta avanti l'ex amante di Clinton Jennifer Flowers, dichiarando che il presidente, ai tempi governatore dell'Arkansas, le aveva confidato di fare uso di droga durante i «party». Anche il fratellastro Roger l'ha accusato. Nel libro «Partners in power», ha detto di Clinton: «Ha il naso come un aspirapolvere». [Ansa]

Le armi per «l'esercito segreto» erano nascoste in un magazzino affittato per aiuti umanitari all'Africa

Gladio elvetica, decapitato il vertice dei Servizi

Sospesi altri due dirigenti, sigilli agli uffici dell'«intelligence»

Paolo Coloennello
inviato a BERNA

Dopo il «numero uno» Peter Regli è toccato ieri ai numeri «2» e «3» dei servizi segreti svizzeri, rispettivamente Jean Denis Geinoz e Fred Scheier, subire l'onta della sospensione dal servizio. La decisione è stata presa dopo che gli uomini della procura federale si sono presentati nei loro uffici di pomeriggio con un mandato di perquisizione. Gli uffici, compreso quello di Regli, sono stati poi sigillati tra lo sconcerto delle biondissime segretarie. E' forse il colpo più duro per l'intera struttura dell'intelligence elvetico di cui adesso i gruppi parlamentari verdi e socialisti chiedono addirittura la soppressione. E mentre il mondo politico svizzero è in subbuglio, i protagonisti dello scandalo tengono le bocche cucite. Introvabile Peter Regli, il responsabile del controspionaggio militare sospeso domenica sera dal ministro della Difesa Adolf Ogi, dopo che l'ex capocontabile dei servizi segreti, Dino Bellasi, in carcere da dieci giorni, lo ha accusato di aver tentato di costituire una struttura militare segreta e parallela con i fondi sottratti illegalmente al bilancio del ministero. E lo stesso ministro Ogi, esponente di destra nel governo «arcobaleno», ieri ha preferito eclissarsi, forse in attesa di sentire quel che dirà Regli che ha promesso un'apparizione sulla tivù tedesca per la serata.

A rincarare la dose ci ha pensato l'avvocato André Seydoux, difensore di Bellasi, che ha rivelato qualche retroscena della vicenda: fu proprio Regli, ha scritto, ad ordinare nel 1994 al suo sottoposto Bellasi di collaborare a un progetto per la costituzione di un servizio segreto d'informazione indipendente dal governo e quindi di «stornare» dal bilancio della Difesa quegli 8 milioni e 600 mila franchi che hanno fatto emergere lo scandalo. Di questi soldi, 3 milioni e mezzo sarebbero stati spesi per l'acquisto di una villa in Austria destinata a diventare base operativa della struttura segreta, il resto sarebbe stato affidato invece ad altri due «superiori» di Bellasi (che non si fatica a immaginare siano Geinoz e Scheier) e in parte utilizzato per l'acquisto di armi: mafia, trafficanti di armi, servizi stranieri, ha concluso il legale, non c'entreno nulla in questa vicenda: «Perchè Bellasi - termina la nota - non ha mai voluto nuocere agli interessi della Svizzera».

Ma la Svizzera non la pensa nello stesso modo, visto che proprio oggi la delegazione delle commissioni del parlamento elvetico, incaricata del controllo del servizi segreti, si riunirà con urgenza per stabilire se l'ex capocontabile Bellasi abbia avuto accesso a informazioni confidenziali. E mentre negli ambienti di palazzo s'inizia a mormorare anche di eventuali dimissioni del ministro Ogi, ieri si è saputo finalmente dove Bellasi aveva stipato le armi acquistate fin dal 1994, quando venne per la prima volta inquisito e poi prosciolto dalla polizia: si tratta di un magazzino affittato dal più grande emporio d'armi della Svizzera: a Bumpliz, periferia industriale di Berna. Il contratto di affitto per il locale, circa 500 metri quadrati nel piano sotterraneo l'armeria ufficiale, era stato intestato nel luglio del 1997 alla sorella di Bellasi che con fantasia tipicamente svizzera aveva spiegato ai proprietari dell'armeria di voler costituire un centro di aiuti umanitari per l'Africa. Nel deposito sono state trovate armi semi-automatiche, fucili di precisione, pistole, munizioni che Bellasi, come da lui dichiarato a verbale, avrebbe acquistato in piccole quantità nel corso degli anni fino a collezionare 200 pezzi «per armare il servizio parallelo». «Quello di Bellasi è un caso psichiatrico», si è difeso due giorni fa Peter Regli. Ma possibile che proprio lui, il capo dell'intelligence, non si fosse accorto di avere a che fare con un pazzo?

Il record ai Ranger del Texas: cedono anche lanciagranate, a 3500 dollari

Usa, la polizia vende armi ai privati

Migliaia di pezzi immessi sul mercato ogni anno

Franco Pantarelli
NEW YORK

A vendere le armi, negli Stati Uniti, ci sono anche i vari corpi di polizia, che in questo modo ottengono un «ritorno» economico. Lo ha scoperto l'emittente televisiva Cbs, i cui cronisti hanno voluto vedere un po' più chiaro su un aspetto singolare della vicenda di Buford Furrow, il razista che alcuni giorni fa ha sparato all'impazzata in un centro ebraico, ferendo diversi bambini. La sua pistola, è risultato, apparteneva alla polizia di Cosmopolis, nello Stato di Washington. Come sia finita nelle sue mani?

Sono decine, hanno scoperto i cronisti della Cbs, i dipartimenti di polizia che, al momento di disfarsi delle loro armi per adottare qualche nuovo modello, le vendono ai commercianti che a loro volta le vendono al pubblico, con la facilità che tutti a parole deplorano. E' un'attività perfettamente legale, dicono i dipartimenti di polizia, ma indubbiamente fa impressione apprendere per esempio che quattro delle cinque polizie che nell'aprile scorso si precipitarono a Littlton, nel Colorado, per salvare gli studenti di una scuola dalla strage che due loro compagni stavano compiendo, sono anche impegnati nel «riciclaggio» delle loro armi. Complessivamente, hanno calcolato quelli della Cbs, i dirigenti dei poliziotti impegnati in quella terribile vicenda (fra i cui effetti c'è stato il riaprirsi del dibattito sul controllo della vendita di armi) hanno «messo sul mercato» 112 pistole, 194 fucili e 20 mitra.

Loro comunque non sono fra i maggiori venditori. Questo primato spetta ai ranger del Texas, che negli ultimi anni hanno venduto migliaia di pezzi, e alla polizia stradale sempre del Texas. Una sua sezione, quella di Irving, vende addirittura dei lanciagranate, che poi finiscono sulle «offerte» diffuse via Internet al prezzo di 3.500 dollari l'uno.

Ma per tutte polizie che vendono, ecco una che compra. Il programma della polizia di Washington di acquistare le armi dai cittadini è stato un successone. Nella giornata di lunedì, il primo giorno dell'iniziativa, sono state 1.164 le armi riconsegnate in cambio di 100 dollari l'una. Ai loro posessori non viene chiesto nulla. Se le hanno ottenute legalmente o illegalmente la polizia della capitale americana non lo vuole sapere. Ciò che interessa è solo che quelle armi smettano di circolare. E tanto forte è stata la risposta che già dopo una mezz'ora dall'inizio, ai 100 mila dollari stanziati per l'operazione ne sono stati aggiunti altrettanti, provenienti dai beni confiscati agli spacciatori di droga.

Pisa, confermati i sospetti di nonnismo. La famiglia ha presentato denuncia per omicidio

Parà morto, il giallo di una scazzottata

Sulle mani i segni dello scontro fisico

Anche la frattura al mignolo sarebbe la conseguenza di un pugno. Oggi la salma torna a casa

L'avvocato: «Sempre più inverosimile pensare che fosse da solo». La chiave nell'ultima telefonata

Francesco Grignetti
inviato a PISA

Emanuele Scieri fece a pugni prima di morire. Le nocche delle dita, sia sulla mano destra sia sulla sinistra, sono spellate. Segno inequivocabile di scazzottatura che nulla ha a che fare con l'arrampicata sui ferri di protezione o con la caduta. E anche quel mignolo fratturato, che qualcuno ricollegava allo sforzo di tirarsi su con la sola forza delle braccia, è più facilmente spiegabile con uno scontro a suon di cazzotti. Ma con chi si è scontrato Emanuele Scieri la sera in cui è morto? Si apre un scenario nuovo, dunque, ma sempre evocato quando si parla di nonnismo in caserma.

Resta sempre un mistero, la morte dell'allievo paracadutista. Ma sapendo dei segni lasciati da uno scontro fisico immediatamente prima della caduta e della morte, si capisce meglio il senso dell'esposto della famiglia Scieri alla magistratura. Ieri infatti a Pisa è arrivato il legale siracusano Ettore Randazzo, che ha presentato alla procura pisana una querela contro ignoti ipotizzando i reati di omicidio, violenza privata e omissione di soccorso. Nell'esposto si fa esplicito riferimento all'ipotesi di percosse che l'allievo parà potrebbe aver ricevuto prima della «scalata» alla torre.

L'avvocato Randazzo ha avuto un incontro con il pm Giuliano Giambartolomei e ha poi fatto un sopralluogo nella caserma «Gamerra» sotto la torre dell'incidente. «Continuo a restare della mia idea - dice Randazzo - e cioè che Emanuele sia rimasto vittima di un atto di nonnismo. Anche se temo che non si individueranno mai i responsabili. Dopo aver visto i luoghi, mi sembra del tutto inverosimile che un giovane di 25 anni, laureato, avviato a diventare un professionista, cercasse di fare una prova del genere, da solo, di notte, in una caserma che non conosceva».

L'avvocato non si è limitato a chiedere notizie al pm, però. Ha portato anche elementi che ritiene utili alle indagini. Non ne vuole parlare perché teme di rovinare qualche filone dell'inchiesta. Si sa solo che riguardano il telefonino. Il famoso cellulare di Emanuele, che è stato ritrovato chiuso nel marsupio del ragazzo. Quello stesso cellulare - ha raccontato nei giorni scorsi il commilitone Stefano Viberti - fu tirato fuori dalla tasca intorno alle 23, quando Emanuele decise di fare una telefonata e si separò dall'amico. «Quando lasciai Emanuele per rientrare in camerata, aveva il cellulare in mano. Eravamo sul vialetto che conduce dalla camerata alla torre. Lì c'è sicuramente campo; i nostri amici hanno controllato», raccontava Viberti nei giorni scorsi.

A chi ha telefonato, Emanuele? Ha telefonato solo lui o anche qualcun altro ha approfittato di quel cellulare? Il tabulato è stato richiesto dai carabinieri al gestore telefonico. Per il momento non è arrivato. Da quel documento si attendono indicazioni preziose. Quantomeno si potrà delimitare l'orario della morte. «Per parte nostra - dice Randazzo - non ci sono riscontri a quella telefonata che Emanuele avrebbe voluto fare intorno alle 22, come ha testimoniato il suo commilitone. L'ultima telefonata che ci risulta è quella delle 21. Lo ha chiamato il fratello».

I carabinieri proseguono negli accertamenti. Hanno chiesto copia di tutti i procedimenti disciplinari legati al nonnismo dal 1996 a oggi: quei fatti cosiddetti minori che non varcano le porte della caserma e vengono puniti dal comandante con qualche giorno senza libera uscita.

E proseguono gli interrogatori. Alcuni tra i parà congedati sono già tornati indietro, altri verranno. E' la caserma e non i carabinieri a farli tornare a Pisa, in forza di una vecchia legge che permette il richiamo del militare di leva nei primi tre mesi di congedo. Arrivano, vestono nuovamente la divisa, mangiano e dormono in caserma, rispondono alle domande di qualche investigatore e infine tornano alla vita civile.

Ma in caserma si respira ormai un clima di fortissima tensione. Raccontano che i soldati siano stressati. Non ne vogliono più sapere di giornalisti, di interrogatori, di domande. Chiedono solo di archiviare il caso in fretta. Pare addirittura che qualcuno abbia ritrattato la storia del pullman, quando le 70 reclute furono fatte viaggiare da Firenze a Pisa nella posizione della «sfinge», cioè immobili, a testa alta, braccia lungo le ginocchia e senza possibilità di appoggiarsi allo schienale. C'è poco da ritrattare, dopo che ne hanno parlato agli ufficiali e dopo che il generale comandante, Enrico Celentano, l'ha riferito ai giornali e al magistrato. Evidentemente, però, in camerata le pressioni dei «nonni» sono davvero forti.

La salma di Emanuele tornerà oggi a casa. Per beffa del destino, nei giorni scorsi è arrivata a casa Scieri una lettera del ministero della Difesa che annunciava l'ammissione del ragazzo al corso ufficiali.

Il parà Emanuele Scieri con i genitori nel giorno del giuramento. A fianco, il ministro della Difesa Carlo Scognamiglio

«Celentano resta un mese in più»

Scognamiglio: poi avrà incarichi operativi Polemici verdi, cossuttiani e opposizione

dall'inviato a PISA

Piccolo colpo di scena: il ministro della Difesa, Carlo Scognamiglio, ha deciso di chiudere personalmente la «querelle» intorno al generale Enrico Celentano, comandante della brigata Folgore. Le voci di forti malumori che montavano tra i parà lo hanno evidentemente preoccupato. Così il ministro ha tenuto a precisare che la sostituzione a settembre di Celentano era una «presunta decisione, questione peraltro mai sottoposta al vertice politico e militare delle Forze Armate». L'avvicendamento non avverrà quindi a settembre, «benché sia trascorso il normale biennio», bensì un mese dopo, a ottobre, quando sarà disponibile il generale Luigi Torelli, il subentrante, che attualmente ha un comando in ambito Nato a Sarajevo. Seconda precisazione, il generale «sarà destinato a altro incarico operativo nell'ambito delle forze di proiezione».

Era esattamente quanto chiedeva il generale Celentano con le sue frequenti dichiarazioni alla stampa: che fosse chiaro a tutti che non di sostituzione punitiva si trattava, ma di normale avvicendamento; che non fosse messo a «fare il passacarte», ma in un ruolo operativo. Scognamiglio chiude dunque con la questione, dando pubblica soddisfazione al generale e alla Folgore, ma mantenendo il punto della sostituzione, sia pure ritardata a ottobre. E il generale di rimando dice: «Sono soddisfatto».

Incassa il sottosegretario alla Difesa, Massimo Brutti, che più di altri ha criticato il generale per il suo controverso Zibaldone: «E' esattamente quanto avevo detto nei giorni scorsi dopo la tempesta mediatica intorno alla notizia di un avvicendamento già previsto che ora il ministro conferma. Ma sarebbe bene che tutte le vicende relative a nomine e incarichi, e relative alla gestione delle forze armate, non diventassero oggetto di contesa politica. Adesso il problema non è continuare una discussione dai toni vaghi, ma che le indagini vadano a fondo».

Il comunicato del ministro ha provocato reazioni polemiche. Secondo il senatore Athos De Luca, dei Verdi, è una dichiarazione «inopportuna». Marco Rizzo, dei cossuttiani, invita il generale «a farsi da parte spontaneamente». Secondo Rifondazione, «invece che una rimozione, si profila una promozione per Celentano». E sostiene Alfredo Biondi, Forza Italia, ex ministro della Giustizia: «Il ministro si fa vivo con un comunicato in cui la tardività e l'imbarazzo si accompagnano all'ovvietà ministeriale». Secondo Carlo Giovanardi, Ccd, «il comunicato non chiarisce nulla e conferma l'allontanamento dell'ufficiale dal comando nonostante la normale aspettativa di un altro anno». [fra. gri.]

Estorsore arrestato grazie al minuscolo apparecchio installato in un negozio da una squadra di 007, finti tecnici del telefono

Telecamera trappola per il racket

Catania, filmato mentra incassa il «pizzo»

Fabio Albanese
corrispondente da CATANIA

L'arresto dell'estorsore in tre scene: ecco le immagini di Eugenio Spitaleri, 29 anni, mentre ritira il «pizzo» in un negozio di Bronte, nel Catanese. Grazie a queste riprese, appena uscito, è stato catturato

L'intervento degli agenti segreti dopo il rifiuto del commerciante a collaborare
In Sicilia taglieggiati l'80% dei negozi

Va in onda il pizzo. Un estorsore è stato arrestato dopo che i carabinieri di Catania hanno potuto assistere «in diretta» all'incasso di una tangente, grazie ad una microtelecamera nascosta. Il giovane, Eugenio Spitaleri, 29 anni, naturalmente non ha sospettato neanche per un attimo che il suo «giro» mensile per i negozi di Bronte, Comune pedemontano sul versante Ovest dell'Etna, stavolta era sotto l'occhio elettronico di una minuscola telecamera da agenti segreti. E ignara, dicono i carabinieri, era anche la vittima, il proprietario di un supermercato che, interrogato nelle settimane precedenti dagli inquirenti, aveva negato di subire la ferrea «legge» del pizzo che in quelle zone non risparmia quasi nessuno. Gli investigatori, però, erano quasi certi che quel supermercato era costretto a subire il racket. Nelle ultime settimane, da parte dei commercianti della zona, erano arrivate parecchie telefonate anonime che denunciavano la pressione degli uomini del pizzo.

Andato vano ogni tentativo dei carabinieri di convincere il titolare del supermercato a collaborare, sono allora entrati in azione gli 007 dei carabinieri. Fingendosi operai dei telefoni, due di loro sono riusciti ad entrare nell'ufficio del supermercato, con la scusa di dover controllare una linea. In realtà, hanno potuto installare, ben nascosta, la minuscola telecamera che, grazie ad un trasmettitore, mandava ad un monitor fuori dall'esercizio commerciale le immagini di quella stanzetta. L'attesa dei militari è stata breve. Si sapeva che in quei giorni gli esattori del pizzo facevano il giro mensile dei negozi per riscuotere la tangente. E così è stato. Le immagini mostrano chiaramente Spitaleri entrare nell'ufficio, preceduto dal titolare, guardarsi intorno circospetto e poi prendere in mano il denaro, mezzo milione di lire, contarlo, metterselo in tasca e infilare nuovamente la porta. Una scena di pochi secondi, sufficienti però per incastrarlo. I carabinieri sono andati ad arrestarlo in un vicino bar che il giovane estorsore utilizzava come base operativa.

I militari sono consapevoli di avere preso soltanto un pesce piccolo ma hanno voluto lanciare così un messaggio anche alle vittime, spesso intimorite a tal punto dagli estortori da preferire il pagamento del pizzo alla denuncia alle forze dell'ordine.

Secondo gli investigatori, il racket delle estorsioni anche nella zona di Bronte sarebbe sotto il diretto controllo della famiglia catanese di Cosa nostra. Le indagini, condotte dalla Procura di Catania, sono partite da una serie di operazioni contro il clan Laudani, feroci alleati dei santapaoliani, e che sulla zona di Bronte hanno una grande influenza. Si è così scoperto che moltissimi commercianti della città pagano regolarmente il pizzo, da poche decine di migliaia di lire al milione. Un fenomeno neanche troppo sorprendente visto che, secondo dati recenti, nelle grandi città siciliane come Catania e Palermo almeno l'80% dei commercianti subisce regolarmente l'estorsione.

CORSI DI LINGUE DE AGOSTINI

Vuoi vedere che impari anche tu?

In edicola

(Le prime parti)

Inglese, tedesco, francese, spagnolo

Impara le lingue con un metodo di apprendimento guidato e sicuro! Corsi di Lingue De Agostini: a fascicoli e audiocassette, arricchiti da supporti didattici come i floppy disk "Tutor Lingue" per verificare i tuoi progressi; "Passport", il nuovo dizionario situazionale su CD-Rom e il "Multidizionario Business & Finanza" per conoscere tutti i termini dell'economia e del marketing, realizzato in collaborazione con gli esperti de Il Sole 24 ORE

Speciale 1ª uscita a sole 1.000 lire

CORSI DI LINGUE DE AGOSTINI
I più venduti nel mondo

Roma, molti indizi su una Bmw verde. Inquirenti sicuri, ma il colore non corrisponde

«Ecco l'auto che ha ucciso Alessandro»

Trovati capelli sul parabrezza e ammaccature

ROMA

Telaio contraffatto, alcune ammaccature in più parti, i coprigancio sostituiti da poco tempo e sul parabrezza, anch'esso lesionato, tracce di capelli. La Bmw 520, ritrovata alle 21 dalla polizia stradale al Casilino in via Santa Rita da Cascia n. 50, dovrebbe essere proprio l'auto pirata che domenica sera alle 19 ha falciato due bambini uccidendo Alessandro, 9 anni, e ferendo gravemente Giovanni. Gli inquirenti - duecento in azione - sono convinti. Unico particolare che non corrisponde è il colore: verde scuro quando, invece, secondo la testimonianza di un compagno di giochi che ha assistito alla tragedia, si pensava a un'auto grigia o nera. I primi esami sulla vettura - su una fiancata tracce di vernice arancione, uno dei colori della bici investita - sono stati compiuti dalla polizia scientifica. Il proprietario è un uomo di 33 anni, incensurato. Ma la vettura è solitamente utilizzata dal padre che ha, invece, precedenti penali per piccoli reati.

Nella caccia al pirata impegnati 200 agenti ma anche gruppi di ragazzi hanno girato casa per casa Il nonno del piccolo «C'è tanta omertà stanno difendendo un assassino»

Il luogo dove è stato investito il piccolo Alessandro, 9 anni

A una svolta, quindi, il «giallo» della Bmw. Dopo una giornata di caccia all'uomo, anche da parte degli abitanti del luogo. Ore 9: Antonio, Carlo e Andrea si sono assegnati i «quartieri» da controllare: hanno solo 15 anni, girano in motorino. Altri tre ragazzi - canotta bianca, scarponi techno - vanno, invece, casa per casa, sfondano un garage «sospetto». E' l'indagine parallela. «La vera polizia - dicono quelli della ronda - siamo noi, li prendiamo e li uccidiamo». Di primo mattino si diffonde anche una voce: «L'investitore è un pregiudicato della zona che conosceva anche Alessandro». La riporta la signora Maria, villetta a due passi dalla sciagura: «Una mia vicina ha visto, ma non vuole dirlo alla polizia, la capisco». Ore 9,30 il primo soccorritore, Domenico: «Alessandro è morto sul colpo». Dalle 10, poi, cominciano ad arrivare alla squadra mobile di Roma le prime telefonate anonime: «E' stato un boss del quartiere, in una folle gara di velocità con un'altra macchina». «Qui - dice la signora Ivana, proprietaria del bar all'angolo - corrono come se fossero piloti di Formula Uno, si divertono a fronteggiarsi, ogni sera». In via Alberghetti si affacciano 50 finestre e 35 balconi. Tutti «muti». Chi sa, non parla neanche di fronte alla disperazione del nonno di Alessandro, Pasquale, 65 anni: «C'è omertà, stanno difendendo un assassino. Del resto la vita in borgata vale meno. Prima la gente controllava il quartiere, ora c'è solo il deserto». E neanche di fronte alle lacrime dei bambini. Sulla strada c'è ancora il sangue di Alessandro ma sulle inferriate risaltano i messaggi: «Per me eri l'unico amico vero, non sarò più lo stesso bambino». E ancora: «Fiore mio, scoprirò chi ti ha reciso». Ore 15: lo sfogo, davanti a tutti, dello zio Sandro. «Vanno bene gli orsacchiotti di peluche, le biglie, Alessandro si divertiva così nel cortile, aspettava i suoi amichetti fin dall'alba. Ma io voglio giustizia, voglio che qualcuno parli». Ore 18: dopo quasi due giorni di ricerca tra gli investigatori affiora il pessimismo. «Non li troveremo mai - afferma un poliziotto -. La legge? Sbagliata, se li prendono fanno cinque anni, forse neanche in galera. Io li ucciderei subito». Poi in serata la «speranza»: la caccia all'auto assassina è forse finita. [gio. lam.]

Nella «top ten» dei comportamenti scorretti, l'eccessiva velocità, le cinture non allacciate e l'indifferenza al rosso

Gli italiani guidano sempre peggio

Rapporto Aci-Censis: aumentano le violazioni

ROMA

Pessimi alla guida, indisciplinati, pronti a esibirsi nelle peggiori furbizie: ecco il ritratto degli italiani al volante, secondo l'ultimo Rapporto stilato dall'Aci e dal Censis. Scorrendolo si capisce perché, anche quest'estate, le vittime della strada siano state così tante, nonostante le campagne di sensibilizzazione.

Per di più - ha scoperto la ricerca - i comportamenti scorretti aumentano, anziché diminuire.

	1993	1998
1) Superamento dei limiti di velocità	78,5%	80,0%
2) Sorpasso a destra	15,3%	17,5%
3) Passaggio con il rosso	22,7%	27,8%
4) Occupazione della corsia di emergenza	3,7%	3,7%
5) Mancato uso delle cinture di sicurezza	71,3%	76,1%
6) Mancato uso degli indicatori direzionali	36,6%	38,6%
7) Mancato rispetto della precedenza	19,6%	21,1%
8) Inversione a "U"	7,8%	17,3%
9) Guida in stato di ebbrezza	1,5%	1,1%
10) Guida contromano	2,3%	2,8%

CLASSIFICA DELLE 10 PRINCIPALI INFRAZIONI

Il Rapporto 1999 stila la classifica delle 10 principali infrazioni commesse l'anno scorso e al primo posto si conferma (senza sorprese) il vizio di superare i limiti di velocità. Schiacciano troppo l'acceleratore 80 automobilisti su 100 (erano stati 78,5 nel '93).

Brutte notizie anche per le cinture di sicurezza: il 76,1 per cento degli italiani non le allaccia quando si mette alla guida (erano 71,3 nel '93), mentre il 38,6 «dimentica» di mettere la freccia quando svolta o cambia di corsia (era il 36,6).

Nella lista nera, poi, appare l'indifferenza ai semafori: il 27,8 per cento (era il 22,7) passa allegramente con il rosso e il 21,1 (era il 19,6) non si preoccupa di rispettare le precedenze.

Le brutte notizie non finiscono qui. Aumenta anche la pessima abitudine di sorpassare a destra (passata dal 15,3 al 17,5 nei cinque anni considerati) e, soprattutto, di compiere la pericolosissima inversione a «U» (dal 7,8 al 17,3).

Si mantiene invece su livelli costanti - al 3,7 per cento - la tendenza a occupare senza reale necessità la corsia di emergenza. Qualche automobilista, inoltre, guida ancora contromano (2,3 nel '93, 2,8 nel '98), ma (ecco finalmente una buona notizia) diminuiscono quelli che guidano in stato di ebrezza (passati dall'1,5 all'1,1).

Eppure gli automobilisti indisciplinati - ricorda l'Aci nel suo Rapporto - corrono grossi rischi: a parte la sicurezza (e quindi la vita) mettono a rischio sia il portafogli che la patente. Superare i limiti di velocità, infatti, può costare da un minimo di 60.600 lire a un massimo di 2.424.000, oltre alla sospensione del documento di guida da uno a tre mesi.

Fino a 484.800 lire di multa e stessa sospensione della patente rischia chi sorpassa a destra. Multa da 121.200 a 484.800 lire, poi, per chi si ostina a «bruciare» il rosso. Occupare la corsia di emergenza costa tra 60.600 e 2.424.000 lire e due-sei mesi senza patente.

E' prevista una multa tra 60.600 e 242.400 lire per il mancato uso delle cinture di sicurezza e delle frecce (e si arriva a 484.800 se non si segnala il cambio di corsia).

Chi non rispetta la precedenza rischia di pagare da 121.200 a 484.800 lire e di vedersi sospesa la patente da uno a tre mesi.

Importante ricordare che chi compie l'inversione a «U» viene punito con l'arresto da due a sei mesi, una multa da 200.000 a 1.000.000 e il ritiro della patente da sei a 24 mesi. Anche la guida in stato di ebrezza prevede sanzioni severe: arresto fino a uno mese, multa tra 500.000 e 2.000.000 e sospensione della patente da 15 a 60 mesi. Per chi guida contromano sono previsti tra due e sei mesi di arresto, tra 200.000 e 1.000.000 di multa e ritiro della patente per sei-24 mesi. [g. bec.]

Mille segnalazioni al Tribunale per i diritti dei pazienti sulle disfunzioni dell'assistenza sanitaria

L'estate in corsia, un'odissea

«Dimissioni forzate e analisi impossibili»

D'estate negli ospedali e negli ambulatori l'assistenza è più difficile

ROMA

Dimissioni forzate dagli ospedali per pazienti anziani e malati terminali, lunghe liste d'attesa per i ricoveri e operazioni chirurgiche rinviate a dopo l'estate, quasi introvabili gli ambulatori ad alta specializzazione per analisi complesse come quelle per la diagnosi prenatale. Questa, secondo i dati preliminari del Tribunale per i diritti del malato, la difficile estate '99 di chi ha avuto bisogno di cure e assistenza medica.

Segnalazioni e proteste sono arrivate soprattutto da persone fra 55 e 65 anni. In cinquanta giorni circa - l'iniziativa è partita all'inizio di luglio - sono state circa mille le telefonate giunte al servizio Pit (Progetto integrato di tutela) salute promosso dal tribunale per i diritti del malato.

Le più numerose in assoluto sono state, come sempre ai telefoni del Pit, le denunce di errori diagnostici, soprattutto in ortopedia e ginecologia.

Ma tra le emergenze dell'estate, ha detto la responsabile del Pit-salute, Cristina Gueraldo, sono state le difficoltà in cui molte famiglie si sono trovate a causa di dimissioni forzate dovute alla riduzione dell'organico negli ospedali. Una situazione comune a molte strutture del Nord come del Sud Italia.

A farne le spese, a giudicare dalle telefonate giunte al Pit-salute, sono stati soprattutto pazienti anziani e malati terminali. «Alle famiglie - ha detto Cristina Guarascio - non restava che prolungare la degenza il più possibile in attesa di trovare assistenza domiciliare oppure disponibilità in strutture per lungodegenza».

Difficoltà anche per chi aveva bisogno di analisi complesse, come quelle per la diagnosi prenatale, soprattutto amniocentesi. Chiusi per ferie molti degli ambulatori specializzati in questo settore, e così quelli in grado di eseguire Risonanza magnetica nucleare (Rmn).

Brutte sorprese anche per chi doveva sottoporsi a interventi chirurgici, dato che in molti casi operazioni non urgenti (come ernia del disco e cataratta) sono state rimandate a dopo l'estate. Sempre secondo le proteste e le richieste di aiuto giunte al Pit-salute, in molti casi chi è rimasto in città ha «sentito la mancanza» del medico di base. È infatti accaduto che spesso due o tre medici di uno stesso distretto siano stati rimpiazzati da un solo sostituto il quale, per forza di cose, era poco presente in ambulatorio.

E se alcuni pazienti che hanno bisogno di prestazioni mediche particolari (ad esempio la dialisi) hanno deciso di andare in vacanza, hanno spesso avuto difficoltà a trovare ospedali dotati di attrezzature o posti disponibili.

Immancabili come ogni estate, le chiamate di pazienti psichiatrici, che per lo più si sono rivolti ai telefoni del Pit-salute soltanto per parlare un po'. La solitudine - commentano al Tribunale del malato - è forse tra le sofferenze più frequenti dell'estate, ma un po' tutti la ignorano, troppo presi dall'organizzazione di viaggi e vacanze. [r. cri.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442118; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 445822; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573688; GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913639; IMPERIA, via Alfieri 10, t. 273371-273373; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. [illegible]; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775724-8073144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 594505-591556; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754; nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare il testo per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto** **Euro 2,48(L. 4.802)**

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie** **Euro 2,27(L. 4.395)**

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici **Euro 1,30 (L. 2.601)**
- altre domande **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE o cedere un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 800 898 440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

DINER BOG esamina opportunità per il subentro di una coppia (maschile femminile) nella conduzione del punto vendita di corso Giulio Cesare 182. Tel. 011/900.8808 signor Nizza.

LAVORO OFFERTE 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA per nuova organizzazione necessita di personale dal fattorino al venditore. Per colloquio presentarsi oggi presso Euro Motel via 1° Maggio, 57 Nichelino ore 9,30/12.30 - 14.30/18.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

DISCOTECA cerca cameriera/e e barista capace. Telefonare 011/661.4841.

IMPIEGATI

A.A. AGENZIA seleziona per inserimento in villaggi e strutture turistiche meridionali giovani animatori/ci 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011/315.7463.

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. telefonare 011/669.8352.

SELEZIONIAMO giovani diplomati e laureati motivo economiche. Possibilità crescita professionale. Tel. 011/780.7012.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI collaboratrice domestica convivente. Si richiede pulizia casa, stiro, cucina. Referenze. Telefonare allo 0339/771.1644.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

IMPORTATORE di un programma attrezzi unico per settore imprese pinture edili cerca agenti con volontà di vendere per province Alessandria, Pavia, Asti, Cuneo, Vercelli, Biella, Aosta, Como, Varese, Torino, Verbania, Novara. Offriamo zone esclusive, fisso, iniziale contributi spese e provvigioni. Jota srl Bolzano Tel. 0471/202633 - cell. 0335/6080659 responsabile commerciale Sig. Munoz fax 0371/430578.

KIRBY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento prefissato di prodotto NASA. Offresi fisso mensile, provvigioni e carriera. Tel. 011/316.0903.

SOCIETA' leader nel settore monouso industriale ricerca per la propria rete vendita un agente monomandatario per la zona di Asti e Canavese. Offresi zona in esclusiva, fisso più provvigioni. Telefonare allo 011/358.3310.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTE alla poltrona segretaria odontoiatrica altamente qualificata cercasi. Telefonare al 011/549.864.

FORMAZIONE & LAVORO

ECOPO Inserimento lavoro offriamo opportunità di seguire una specifica formazione per barista barman cameriere cuoco pizzaiolo pasticcere. E' gradito un incontro per illustrare la serietà dell'offerta. Tel. 011/489.658.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

TURISTA idraulico 4° livello, saldatore autogeno offresi. Telefonare 011/262.0003 - 0347/537.6542.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVA espertissima PC, Iva, banche, bilanci offresi anche part-time. Tel. 011/226.2377 dopo ore 14.

OFFRESI a seria ditta ragioniera 46enne esperienza pluriennale contabilità disponibilità immediata. Tel. 0121/702.61.

RESPONSABILE amministrazione contabile significativa ventennale esperienza ottimo inglese offresi ditta commerciale. Tel. 0347/580.6917.

RESPONSABILE commerciale 30enne comunicativo e intraprendente con decennale valida esperienza di vendita e gestione agenti esamina proposte. Tel. 0339/359.3991.

13 anni esperienza settore commercio ragazza 29enne valuta serie proposta di lavoro. Tel. 011/338.443 - 0336/918.8321.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

CENTRALISSIMO via Costa in elegante casa d'epoca soggiorno camera cucina abitabile biservizi perfettamente ristrutturato. Luciana Vola 011/436.1395.

CORSO Massimo d'Azeglio fronte Valentino in casa signorile salone 3 camere cucina biservizi. Luciana Vola 011/436.1555.

PIAZZA Montanari in bella casa luminoso appartamento salone 3 camere biservizi box. Luciana Vola 011/436.1395.

PRECOLLINA adiacente largo Tabacchi panoramicissima villa d'epoca perfettamente ristrutturata mq 250. Luciana Vola 011/436.1555.

PRECOLLINA comodo Crimea appartamento di soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Luciana Vola 011/436.1395.

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO in casale ristrutturato bifamiliare rifinitissima per complessivi mq 500 giardino piscina box. Luciana Vola 011/436.1555.

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182/555.627 Cagnes Sur Mer fronte/vista mare nuovi splendidi appartamenti da £ 30.000.000 più piccolo mutuo.

AREA CASA 0182/555.627 Cannes vicinissimo mare nuovi stupendi ampi bilocali grandi terrazzi da £ 113.000.000. Affare.

AREA CASA 0182/555.627 Juan Les Pins fronte mare vista incantevole stupendo attico grande terrazzo vivibile.

AREA CASA 0182/555.627 Mentone vicino mare nuovi stupendi bilocali da £ 155.000.000. Ampi terrazzi.

AREA CASA 0182/555.627 Nizza centralissimi 50 mt mare nuovi splendidi appartamenti ampi terrazzi vivibili £ 25.000.000 più piccolo mutuo.

AREA CASA 0182/555.627 Nizza nostra costruzione offerta lancio nuovi centralissimi appartamenti da £ 75.000.000, affitto netto garantito 10% reale. Affrettatevi!

ITALGEST 800.274.274 Antibes immobile commerciale esclusiva fronte/baia vista mare costruendi appartamenti, grandi terrazze £ 36.000.000 più piccola rata.

ITALGEST 800.274.274 Cannes-Mandelieu, commercializzazione esclusiva affare unico, splendidi appartamenti sul porto pronti da abitare, piscina, da £ 55.000.000.

ITALGEST 800.274.274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in liquidazione scontati 50%. Piscina, tennis, per un'occasione irripetibile.

NIZZA centrale vicino spiaggia bel bilocale rinnovato completamente. Affare! FF. 330.000. Federico 0033.603.833.188.

NIZZA irripetibile: centralissimo adiacenza Negresco prossimità spiaggia, ultimi bilocali pronta consegna da FF. 330.000. Sagor 800.019.318.

NIZZA speciale investimento. Zona Promenade, nuovo complesso con piscina: mono - bilocali arredati. Reddito garantito. Prezzo da £ 82.600.000. Possibilità parking. Bankimmo 0033/493.168.687.

VILLENEUVE LOUBET: eccezionale direttamente sulla spiaggia ultimi bilocali da FF. 550.000. Possibilità giardino. Sagor 800.019.318.

AFFITTI OFFERTE 7

LIGURIA

PIETRA LIGURE affittasi appartamenti vicino mare mese di settembre anche 15 giorni. Agenzia Aurelia 019/625.242.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALE Mirafiori fronte strada tutto su piano terra mq 500 - 700 affittasi. Tel. 011/617.1013.

AUTOVEICOLI 9

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011/661.1370 - 0330/[illegible]718.

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011/351.328.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cesenatico eccezionale: 3 pagano 2. Gratis: piscina, Acquariapark, acquascivoli, idromassaggi, ombrellone, lettino, spiaggia. Hotel Marcus *** tel. 0547/863.84. Specialità gastronomiche, buffets, cene lume candela. Parcheggio. Mezza pensione settembre £ 54.000.

BIBIONE spiaggia. Offertissima agosto/settembre. Affitto villette/appartamenti £ 15.000 giorno/persona. Chiama subito. Gratis catalogo. Agenzia Boreal 0431/439.515.

CASA di riposo in Torino, ospita anziani confort assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011/437.4729 - 011/487.065.

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183/497.011 Giardino, parcheggio, piscina, spazio servizi - Tv. Ottima cucina. Offerte speciali da 26 agosto al 5 settembre e oltre. Benvenuti bambini.

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183/495.545 giardino piscina parcheggio. Camera vista mare, telefono Tv. Colazione buffet.

DIANO MARINA Hotel Napoleon [illegible] 0183/406111, piscina, parcheggio, camere servizi, Tv, telefono, scelta menù, cucina curata dal proprietario. Offerta week-end due giorni dal 28 al 30 agosto £ 150.000 bevande incluse.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183/495.474 lungo passeggiata mare. Camere: servizi, tv. Scelto menù. Prezzi speciali.

DIANO MARINA villa Aranci *** 0183/497.304 camere tutti confort, scelto menù, parking, giardino. Tranquillità. Prezzi convenienti.

RIMINI Rivazzurra Hotel Merano *** Tel. 0541/372312 nuovo, sul lungomare, camere servizi, telefono, TV, balconi vista mare, parcheggio. Raffinata cucina con specialità marinare. Ricchi buffet ai pasti. Speciale Agosto £ 72.000 / 62.000, Settembre £ 58.000 / 54.000.

SARDEGNA, sul mare, causa rinunce tutto compreso due persone £ 590.000 quattro persone £ 850.000, biglietto garantiti 0182/21456, fino 22.00.

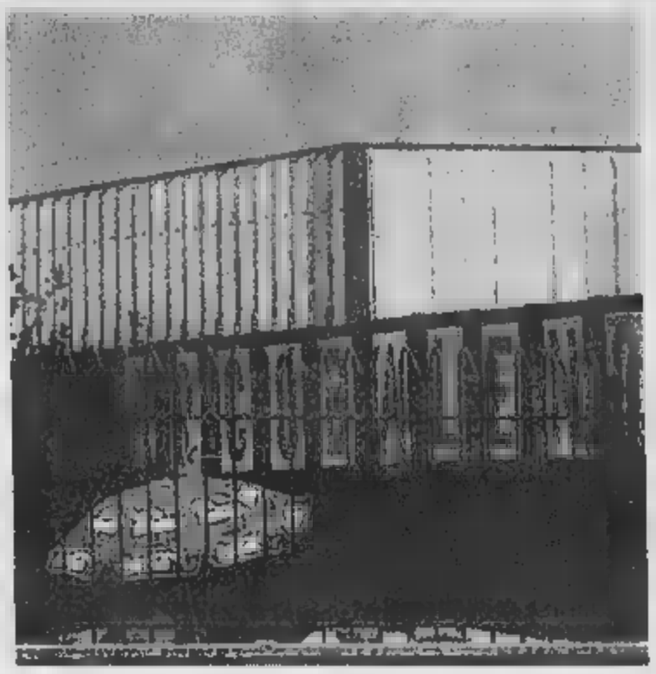
SPECIALE anziani, Diano Marina, Hotel 3 stelle, offre permanenza, residenza, sorveglianza infermieristica, diete, eventuale trasferimento auto hotel. Tel. 0183/404.477.

VARIE 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011/334.832, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 183, Torino.

IL NAUFRAGIO DELLA SOLIDARIETÀ VIVERI, INDUMENTI E FARMACI SONO PARCHEGGIATI DA MESI AL MOLO

Il porto di Bari (a fianco) e quello di Valona, dove da mesi sono bloccati alcuni containers carichi di aiuti per il Kosovo, raccolti in Italia con la «Missione Arcobaleno»



I NUMERI DELLA MISSIONE ARCOBALENO

- **FONDI RACCOLTI** (fino al 30 luglio) 123 miliardi 475 milioni e 878 mila lire
- **FONDI SPESI**
  Finanziamento di 54 progetti (su 82 presentati): 43 miliardi
  Funzionamento dell'ufficio del Commissario unico per l'utilizzo dei fondi: 111 milioni
- **OBIETTIVI**
  Assistenza ai profughi (circa 1.191 mila persone) e alle famiglie che li hanno ospitati
  Interventi sanitari
  Progetti didattici
  Accoglienza dei rifugiati in Italia
- **LE ACCUSE**
  Container donati (viveri, farmaci, vestiti, ecc.): 2300
  Container arrivati a destinazione: 1050
  Container rimasti nel porto di Bari: 650
  Container rispediti in Italia perché pieni di merci andate a male: 250
  Container ceduti dalla Protezione civile al governo albanese senza che i donatori ne venissero informati: 350

Arcobaleno, missione incompiuta

Fermi al porto 900 containers per il Kosovo

la storia
Sandro Terantino

«Uno scatolone grande grande. Lo ho aperto. Una specie di caccia al tesoro. C'erano sì e no venti barattoli di omogeneizzati circondati da un quantitativo abnorme di polistirolo. Che fatica».

Tonino fa il volontario. A giugno scopre l'altra faccia della Missione Arcobaleno. Gli omogeneizzati nascosti nel polistirolo. Poi apre ancora scatoloni e trova indumenti usati, scarpe da donna con tacchi alti «da matrimonio» che [redacted] donna in fuga dalla guerra avrebbe [redacted] potuto indossare. Ripesca scarpe spaiate come quella che il comandante Achille Lauro, promettendo il saldo a urne chiuse, elargiva ai suoi elettori: solo destre [redacted] solo sinistre.

Questo è uno scandalo, una barzelletta o tutte e due le cose insieme. Ma, [redacted] ogni caso, di proporzioni straordinariamente grandi. Parcheggiati da mesi [redacted] un molo del porto di Bari, più di 900 containers sono pieni di viveri, indumenti, farmaci. Poiché ciascuno [redacted] questi container pesa mediamente 12 tonnellate, qualcosa come circa 11.000 tonnellate di aiuti umanitari, sono fermi e, presumibilmente, inutilizzabili.

Dovrebbero essere per l'esattezza, se i conti quadrano, 657 containers (mai partiti) e 250 tornati dall'Albania perché - [redacted] accertato - zeppi di materiale ormai inservibile, farmaci scaduti, cibo avariato. Fa 907. Ma sono davvero pieni [redacted] «appesantiti»? Tonino [redacted] pensa: «Volete vedere che qui l'unico fesso sono io: ho raccolto e mandato in Albania quattro containers pieni pieni di merce buona. Mi auguro che siano arrivati a destinazione».

L'accertamento [redacted] è ancora cominciato. La Procura di Bari, che ha avviato un'inchiesta, dovrebbe disporre l'apertura dei containers. Forse allora si scoprirà se, oltre ai ritardi della Missione Arcobaleno e agli aiuti raccolti e mai arrivati alle popolazioni del Kosovo, altri scatoloni semivuoti [redacted] molti stracci faranno [redacted] questa Missione Arcobaleno una beffa doppia. Si sospetta che aziende, ottenendo perfino le detrazioni fiscali, abbiano inviato in Albania meno merce di quella dichiarata. D'altro canto, chi avrebbe mai controllato, in Albania?

Addirittura più preoccupata [redacted] [redacted] missione europea della Commissione che, al lavoro per ricostruire l'amministrazione fiscale e finanziaria albanese, sostiene [redacted] uno studio dei mesi scorsi che le merci inviate alle popolazioni sono finite anche nelle mani di organizzazioni criminali alimentando gli affari di contrabbandieri. Costoro rivenderebbero la merce sul mercato interno [redacted] all'estero.

Intanto fino a pochi giorni fa nel porto di Bari seguitavano ad arrivare containers. L'ultima consegna il 19 agosto. I mezzi dell'Esercito hanno scaricato maiuscoli scatoloni di acciaio che si sono aggiunti a quelli mai partiti e a quelli ritornati. Ancora viveri, ancora indumenti.

Di qualcosa però ci si [redacted] sbarazzati. Per evitare di disperdere un patrimonio frutto della generosità di migliaia di italiani, la Protezione civile ha elargito [redacted] parte di questi containers ad associazioni impegnate nel volontariato. Così, anziché aiutare il Kosovo, si è tentato almeno di aiutare l'Italia.

La Digos della questura di Bari per il momento ha ispezionato, fotografato e il questore Roberto Scigliano ha scritto una relazione di cinque pagine al procuratore della Repubblica, Riccardo Dibitonto, titolare dell'inchiesta in cui - attualmente - non si ipotizza alcun reato.

Il procuratore che aveva invitato il questore a relazionare [redacted] ha scritto anche al prefetto Giuseppe Mazzitello. «Ma solo per un gesto di cortesia», fanno sapere dalla prefettura, «perché dopo tutto la Missione Arcobaleno è stata gestita direttamente dalla Protezione Civile e dal ministero degli Affari sociali che [redacted] sono avvalsi dell'apporto logistico dell'Esercito».

Trovate scarpe spaiate Biscotti e salse scaduti Rapporto della Digos

Il colonnello Pasquale Terreri comanda [redacted] reggimento logistico di supporto della caserma Briscese di Bari. I containers passavano di qui prima di essere consegnati al porto: «Ar[redacted] sigillati, a noi spettava, [redacted] disposizione della Protezione Civile, trasportarli». L'ultimo carico? «Partito per l'Albania una settimana fa». Quanti containers al giorno sono partiti in questi mesi? «Flusso non continuo, alti e bassi. In alcuni giorni anche quattro navi, e ciascuna nave trasportava fino a 150 containers. Il nostro è stato un lavoro cristallino».

L'unico veramente sorpreso sembra Tonino: Antonio Silvestris, 50 anni, da undici responsabile dell'Emergenza Radio San Paolo, associazione che opera [redacted] uno dei più disastrati quartieri di Bari. L'associazione è stata una delle beneficiarie del dono della Protezione civile. «Sapevamo che li regalavano, prima che i viveri andassero a male. Abbiamo ricevuto sette o otto containers, non ricordo. Perfettamente sigillati. Provenivano da Ancona, Perugia, Firenze, Bergamo». Tonino li ha trovati grandi e vuoti. Dov'era il trucco? «I containers erano sigillati. Ma qui da noi questo è arrivato. Biscotti e salsa scaduta li abbiamo buttati via. Ma [redacted] chi se le mette due scarpe sinistre?».

In Montenegro

Recuperati i corpi di altri sedici rom

PODGORICA

Sono stati recuperati i corpi di altri 16 zingari Rom annegati in Adriatico mentre cercavano di raggiungere clandestinamente l'Italia a bordo di una vecchia carretta. Il numero delle vittime di questa nuova tragedia del [redacted] arriva così a 33. Lo ha annunciato nella serata di ieri il viceministro dell'Interno del Montenegro Vuk Boskovic.

I 16 corpi ritrovati ieri dai servizi guardacoste montenegrini si aggiungono ai 17 recuperati tra domenica e lunedì. Secondo Boskovic, tuttavia, il bilancio del naufragio potrebbe essere molto più gra[redacted]: a bordo dell'imbarcazione, a quanto riferito da un presunto scafista arrestato, vi sarebbero state infatti almeno 100 persone.

La tragedia degli zingari Rom fuggiti dal Kosovo [redacted] è consumata, secondo il quotidiano montenegrino «Vijesti», probabilmente venerdì [redacted] orso a 28 miglia (circa 45 km) dalla costa del Montenegro. Sessantanove profughi erano stati tratti in salvo dal «Liburnum», un traghetto cipriota in servizio di linea tra il porto montenegrino di Bar (Antivari) e Bari. Due ore dopo la partenza, il comandante del traghetto, Edi Deskovic, aveva detto di aver captato un segnale di «Sos». «Quando siamo arrivati sul posto - ha raccontato - ho visto un'imbarcazione [redacted] una decina di metri carica fino all'inverosimile, la gente a bordo era terrorizzata, il battello imbarcava acqua, che i profughi cercavano di riversare in mare con mezzi di fortuna». L'imbarcazione, sempre secondo il capitano Deskovic, era registrata nel porto montenegrino di Tivat e aveva i motori mal funzionanti. Non si sa se sia affondata.

I Rom fu[redacted] dal Kosovo per timore delle rappresaglie degli albanesi, che li accusano di collaborazionismo [redacted] i serbi durante [redacted] conflitto. [r. cri.]

Dopo il ritocco della tariffa sulle toilette, la giunta prepara nuove imposte. Nel mirino i visitatori «mordi e fuggi»

«Mille lire per vedere Venezia»

Il vicesindaco: [redacted] tassa per ogni turista

Mario Lollo
corrispondente da VENEZIA

Tutto a mille lire. La città dei Dogi e delle gondole come un grande magazzino: dove i compratori sono i turisti e il prezzo va inteso [redacted] una tassa. Mille lire in più per ogni notte trascorsa in albergo o per ogni pasto consumato in ristorante. Mille lire per fare la pipì nei gabinetti pubblici autopulenti. E' la tassa che il Comune di Venezia ha allo studio per l'anno del Giubileo e che dovrebbe riguardare i 12 milioni [redacted] turisti attesi. Se ciascuno di loro dorme una sola notte, mangia un solo pranzo e fa una sola pipì, il minimo del ricavato per l'amministrazione comunale potrebbe dunque essere di 12 miliardi. «Ci sono costi di gestione legati alla presenza dei turisti che sono diventati [redacted] per i contribuenti [redacted] per i quali non è pensabile tassare ulteriormente i cittadini residenti», dice Michele Vianello, vice del sindaco Massimo Cacciari. Perciò, tartassato sarà il forestiero, sempre che il meccanismo per rastrellare questa sorta di «biglietto d'ingresso» venga oliato. Cosa ancora di là da venire.

Niente di illegale, tuttavia, come avverte dalle colonne del Gazzettino l'ex presidente della Corte costituzionale, il veneto Livio Paladin: «L'uguaglianza [redacted] è un valore da giudicare sul piano puramente formale o logico - dice l'illustre costituzionalista - bensì con ragionevolezza e proporzionalità. Caratteristiche che trovo entrambe nelle scelte veneziane. Il principio costituzionale dell'uguaglianza è dunque salvaguardato. La situazione della città di Venezia è così particolare da giustificare provvedimenti [redacted] sostegno». Insomma, i turisti devono pagare per i servizi di cui beneficiano e per i danni che producono: facendo la pipì, scaricando lattine, calpestando le pietre d'Istria, perfino respirando l'aria o guardando i monumenti.

Ci sono Paesi poveri che applicano prezzi differenziati, ad esempio nei ristoranti delle zone ad attrattiva turistica, fra autoctoni e forestieri: a volte un turista [redacted] dieci volte [redacted] prezzo pagato da un cittadino, ed è comunque un buon prezzo. Ma Venezia non è un paese povero. E mille lire non sono poche se applicate ogni volta che si fa qualcosa. Qui, oltretutto, ristoratori e albergatori finiscono per diventare gli esattori di questa sovrattassa comunale. «Non vedo dove sia lo scandalo - si difende il vicesindaco Vianello - chi ha occasione di andare all'estero sa [redacted] ciò che è gestito dall'ente pubblico [redacted] fatto pagare a peso d'oro. O, in [redacted] dall'ente pubblico, provvede [redacted] privato, non certo a prezzi ispirati dal [redacted] civico. E vorrei ricordare che Venezia è [redacted] città che [redacted] di tarare i propri servizi [redacted] 12 milioni di persone [redacted] il costo di questi servizi viene sopportato soltanto da 300 mila residenti. L'amministrazione comu[redacted] può percorrere due strade: aumentare la pres[redacted] fiscale sui propri cittadini; oppure chiedere [redacted] visitatori un piccolo contributo. La seconda strada - conclude il vicesindaco - mi sembra la più giusta. Stiamo solo accertando i ditto[redacted] [redacted] giuridici e fiscali in [redacted] [redacted] quali imporre il versamento».

Piazza San Marco, meta preferita dei 12 milioni di turisti che ogni anno visitano la laguna

Per gli abitanti ci sarà, invece, una supertessera magnetica, [redacted] certificare la residenza e ad evitare dunque [redacted] pagare la sovrattassa dei forestieri. Con quella sorta di «carta di credito», i veneziani doc godranno di tariffe scontate o addirittura usufruiranno gratis dei servizi.

Morto a Lecce

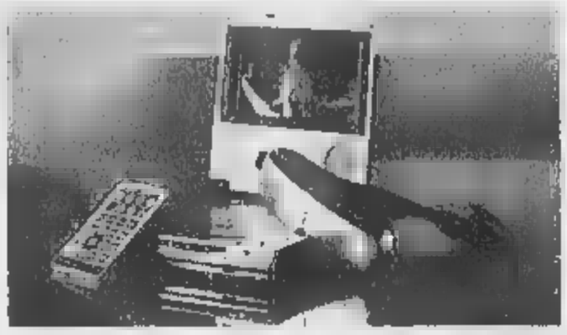
Immersione fatale per l'ambasciatore [redacted] in Gabon

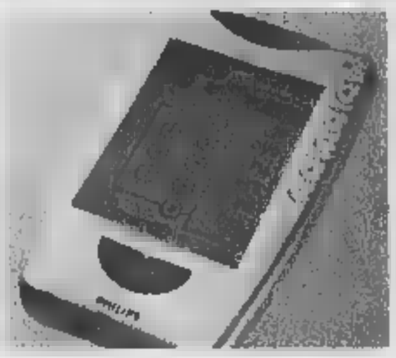
LECCE. L'ambasciatore italiano in Gabon, Alberto De Caterina, di 58 anni, di Roma, è annegato ieri pomeriggio a Santa Cesarea Terme, in provincia di Lecce, dove stava trascorrendo le vacanze con la sua famiglia.

Il diplomatico è stato colpito da un malore mentre, con maschera e boccaglio, si trovava nel tratto di mare antistante Porto Meggiano. Due giovani, che in quel momento erano su una bar[redacted] [redacted] sono tuffati, lo hanno soccorso e portato a riva. De Caterina - che aveva ricevuto le prime cure nel pronto soccorso estivo di Santa Ce[redacted] Terme - è morto mentre veniva trasportato all'ospedale civile di Poggiardo. [Agi]

LA RIVOLUZIONE NELLA CASA DEL DUEMILA

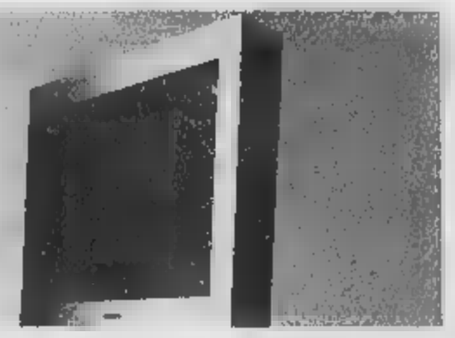
Ospite d'onore alla Fiera internazionale delle comunicazioni di Berlino sarà il rivoluzionario cinema da passeggio: si tratta di un piccolo apparecchio, delle dimensioni di un riproduttore portatile di compact.
Il suo minidisco (12 centimetri di diametro) è in grado di memorizzare una decina di film, oltre a musiche e altre immagini, garantendo una riproduzione di altissimo livello, degna di uno schermo panoramico, la sala cinematografica. A casa, invece, può essere connesso alla televisione. Più sono previste anche numerose altre funzioni, a cominciare dalla possibilità di accedere a una banca dati memorizzata sullo stesso disco (costo previsto: poco più di un milione di lire).





Per circa mila lire, chi in casa ha più di un televisore potrà risolvere per sempre gli inconvenienti di programmazione e di sintonizzazione legati alle particolarità di ogni apparecchio. Fra le novità più utili dell'«Ifa», un telecomando digitale (il «Pronto») in grado di «leggere» e governare un gran numero di apparecchi. Anche le modalità d'uso sono particolarmente facili: i tasti funzionano per contatto e mettono dunque al riparo dai guasti più ricorrenti nei telecomandi tradizionali.

Nei tanti stand presenti alla Fiera di Berlino non c'è che l'imbarazzo della scelta: i televisori a schermo ultrapiatto e di elegantissimo design sono moltissimi, da terra o da parete, con o senza la possibilità di collegamento «on line» e di accesso alle meraviglie di Internet, dunque.
L'ostacolo principale, almeno per il momento, rimangono i prezzi: i modelli più grandi e più sofisticati, infatti, come le «Plasma-tv», («le Ferrari dei televisori», secondo la definizione degli organizzatori tedeschi dell'«Ifa»), costano oltre 30 mila marchi, vale a dire più di 30 milioni di lire. Prima che il prezzo scenda a livelli decisamente più accettabili, garantendo una diffusione di massa, dovranno passare ancora alcuni anni.



Fra le telecamere digitali presenti all'«Ifa», la più innovativa si chiama «Internet-Viewcam»: oltre alle normali funzioni dei migliori apparecchi digitali, consente di accedere a Internet e di memorizzarvi online immagini video e suoni in un nuovo formato MPEG-4 (un milione e mezzo di lire). La sua rivale più aggueritа è la prima videocamera dotata di una supermemoria di nuova concezione e in grado, fra l'altro, di fare riprese di qualità anche al buio (circa tre milioni e mezzo di lire).

Le novità della Fiera delle comunicazioni di Berlino, la maggiore rassegna high tech d'Europa

Il cinema si miniaturizza e s'infila in tasca

E si potrà videogiocare «on line» con tutto il mondo

tecnologia

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

CINEMA tascabile da vedere in treno o in metrò, e capace di trasformarsi in televisore o in giradischi stereofonico; camcorder con studio incorporato grandi poco più di un handy; televisori interattivi miniaturizzati o a megaschermo, da attaccare alla parete perché sottili come un quadro digitale dal quale accedere a Internet. Mini-videodischi numerici, inossidabili ed eterni, capaci di memorizzare miliardi d'immagini e dati su un diametro di una decina di centimetri. Console da videogiochi online per competizioni planetarie, milioni di giocatori e una sola lingua, virtuale. Telecamere con connessione E-mail, handy in grado di leggere le tessere del Bancomat, super-radio immuni da qualsiasi disturbo atmosferico ed elettrico, telecomandi universali. E una promessa: la 45ª edizione dell'«Ifa», la «Fiera internazionale delle comunicazioni di Berlino - la più grande in Europa, aperta dal 28 agosto al 5 di settembre -, consacrerà questa fine di secolo all'«evoluzione digitale» e a una spettacolarità sempre più «interattiva» e «informatica», sempre più «multimediale» e «globale».

Da ieri, le irrinunciabili virtù della comunicazione e dell'intrattenimento del Duemila stanno convergendo a Berlino, negli stand in via d'allestimento degli 872 espositori di 36 Paesi che offriranno novità assolute e sofisticate evoluzioni, costosissime sonde mercantili e bestsellers dai prezzi in ragionevole ribasso. Secondo una tradizione che cumula la presentazione del primo transistor (nel 1955), del primo registratore a cassette (nel 1963), della prima tv a colori (nel '67 fu l'allora il ministro degli Esteri Willy Brandt ad accenderla), del primo videoregistratore (nel '71).

Super-radio e tv interattive, megaschermi da appendere alla parete e mini-dischi

Una passeggiata fra le meraviglie digitali del possibile, una ricognizione di suoni condivisi, immagini modificabili in diretta, riproduzioni audiovisive sempre più perfette e più difficili da riconoscere come copie di un originale. Ma anche una durissima competizione mercantile appoggiata a enormi costi di ricerca e di sviluppo, che un esempio basta a spiegare. La giapponese «Sega» - terzo produttore mondiale di videogiochi dopo «Sony» e «Nintendo» - presenterà a Berlino la rivoluzionaria console con accesso in rete, nome commerciale «Dreamcast», alla quale è affidato il futuro dell'azienda, in rallentamento dopo anni di splendori commerciali legati soprattutto al «Megadrive». Grazie alla possibilità di connessione online (l'apparecchio è dotato di un processore «Hitachi» da 128 bit) i produttori giapponesi prevedono sei milioni di clienti in tutto il mondo, attirati dalla possibilità di aderire con una spesa iniziale di mezzo milione (e il costo di una telefonata urbana) a una collettività virtuale ma globale di giocatori e giochi.

Entro il 2003, confidano i vertici dell'impresa nipponica, «la console per videogiochi digitali ci riporterà ai vertici del mercato mondiale». Ma il lancio di «Dreamcast» in Europa e negli Stati Uniti (dal 9 settembre) ha spinto la «Sony» ad accelerare i tempi di produzione della nuova versione di «Playstation», attesa per i primi mesi del 2000, e la «Nintendo» a sviluppare il successore del «64», il «Dolphin», arrivo in Europa entro la metà dell'anno prossimo. Senza possibilità di accedere alla Rete, forse, ma con la garanzia di adattare i giochi delle versioni precedenti.

Proprio perché l'«Ifa» è particolarmente attenta alle ricadute commerciali dello sviluppo tecnologico, l'edizione di quest'anno dedicherà ampio spazio all'evoluzione cinematografica del Dvd, a «disco versatile digitale», in grado di perfette riproduzioni d'immagini e di suoni. Un normalissimo Cd soltanto in apparenza (costo del lettore fra le 600 mila lire e i 3 milioni) che consente di riprodurre film con la qualità e la nitidezza del grande schermo, di trovare le scene preferite (come succede con le canzoni nei Cd), di vedere il film nella lingua originale, in traduzione o sottotitolato, di ottenere informazioni e biografie di registi e attori. Venduti a mila lire, i film sono più cari dei video: ma, a differenza delle cassette, indistruttibili.

Alle Eolie: con il denaro restituiti anche 2 cellulari

Trova 50 milioni e cerca lo sbadato proprietario

MESSINA. Trova 50 milioni e li restituisce allo sbadato proprietario. E' accaduto a Santa Marina di Salina, nell'arcipelago delle Eolie. L'immagine dell'onestà ha il volto di Gianni Re, 67 anni, pensionato, un tempo ormeggiatore nel porticciolo dell'isola. L'uomo ha trovato per terra un marsupio, lo ha aperto e dentro vi ha rinvenuto l'ingente somma assieme a due telefoni cellulari. Per un attimo deve aver pensato che era di fronte al colpo fortunato della sua vita, poi però ha pensato che chi l'aveva perso, sebbene tanto agiato da poter andare in giro con una del genere addosso, era sicuramente disperato. E così si è messo sulle sue tracce, riuscendo a trovarlo dopo qualche . Stupito e felice, l'uomo del marsupio ha ricevuto in albergo la visita del signor Re: «Scusi, è lei che ha perso un marsupio con cinquanta milioni? Ecco, è qui, non manca nulla, ci sono anche i due telefonini». Lo sbadato turista è un vip romano, nell'isola di Salina, che vuole mantenere l'anonimato, ma che ha dimostrato gratitudine, regalandogli una piccola parte di quel denaro. (f. a.)

Palermo: manovale, era stato arrestato un anno fa

In prigione, ma retribuito Per il Comune era malato

PALERMO. In carcere, ma stipendiato dal Comune, perchè da nove mesi risultava in malattia. È la storia di Giorgio Stassi, 40 anni, operaio, dipendente comunale con la qualifica di manovale, iscritto sul libro paga dal primo aprile 1987 e finito in manette il 4 agosto dell'anno scorso per detenzione e spaccio di droga. La pena da scontare è di cinque anni e sei mesi secondo l'ultima sentenza in corte d'appello. Al Palazzo delle Aquile non sanno del suo cambio di domicilio: dal popolare quartiere della Kalsa, al carcere dell'Ucciardone e poi al Pagliarelli. Il tribunale non aveva comunicato nulla. Finchè all'ennesimo regolare certificato medico presentato da Stassi scatta la sospensione dal servizio perchè è stato superato il 270esimo giorno di malattia in 20 mesi. A quel punto un funzionario dell'ufficio presenta il caso a Giovanni Ferro, assessore comunale al Personale, che spedisce una lettera ai direttori dei carceri di Palermo, scoprendo così che fine ha fatto l'operaio. «Per ora non ci sono gli estremi per il licenziamento, aspettiamo leggere la sentenza e poi valuteremo in giunta come comportarci». (l. a.)

Test negli Usa

Nasce il vaccino anti-cocaina

WASHINGTON

Un vaccino anti-cocaina: il rivoluzionario farmaco è stato a punto da un ricercatore californiano, che entro la fine dell'anno comincerà la sperimentazione un gruppo di esseri umani.

Kim Janda, dell'istituto Scripps, a San Diego, ha sviluppato un metodo che spinge il sistema immunitario a produrre anticorpi capaci di distruggere la cocaina prima che questa arrivi al cervello. Così, si potrà impedire alla droga di creare dipendenza e lo stesso approccio potrà essere usato per trattare i casi di overdose.

«Noi stiamo cercando di combattere un problema di droga un'altra droga - ha spiegato Janda durante il convegno organizzato dall'American Chemical Society -, ma di usare le difese naturali del corpo, vale a dire quelle garantite dal sistema immunitario».

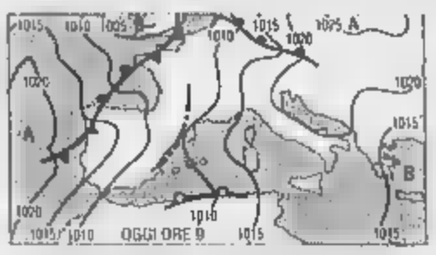
Il vaccino è già stato sperimentato con successo su alcuni topi e le prove sull'uomo sono ormai imminenti. La ricerca, che ha suscitato grande interesse nella comunità scientifica, consiste nell'«insegnare» alle cellule immunitarie a riconoscere la droga. A questo scopo è stata creata una proteina artificiale, caratterizzata da superficie esterna simile a quella delle molecole di cocaina. Una volta che il sistema immunitario ha imparato a riconoscere la cocaina come un nemico da battere, l'assunzione di droga non provoca più alcun effetto.

Le molecole di cocaina, infatti, - ha spiegato Janda - vengono immediatamente distrutte prima ancora che riescano a interagire con i recettori del sistema nervoso. «Dopo che il vaccino è stato iniettato - ha detto il ricercatore -, alla prima assunzione di cocaina il sistema immunitario scatena una specie di battaglia in stile "Pac-Man" e le cellule buone "si mangiano" le molecole cattive».

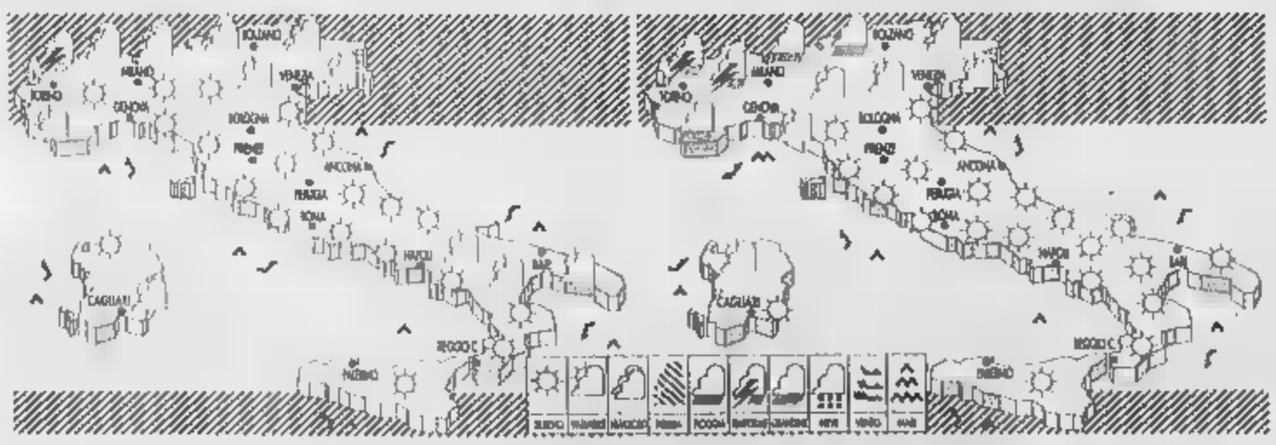
Secondo il ricercatore americano, il suo v avrà conseguenze rivoluzionarie: «Attualmente, dei problemi maggiori nella lotta alle tossicodipendenze è che, dopo la disintossicazione, i pazienti tendono a ripetere l'esperienza. Se invece si riescono a eliminare gli effetti della droga, si spezza un circolo vizioso: nessuno è disposto a sborsare soldi per qualcosa che non è in grado di offrire alcuna sensazione». (r. cri.)

IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



SITUAZIONE. Torna ad accentuarsi il caldo. Sul Mediterraneo centro occidentale sta lavorando un'onda calda anticiclonica, mentre nei bassi strati atmosferici prendono il via delle correnti sciroccali. Sono le premesse per una ondata di caldo afoso. Si tratterà soltanto di una breve vampata, destinata a smorzarsi tra giovedì e venerdì quando interverrà una perturbazione temporalesca.
Tendenza per dopodomani. Schiarite sul Ovest. Sul resto Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità irregolare più intensa sul Veneto. Sul Trentino Alto-Adige, sul Friuli e sulle zone appenniniche centro settentrionali, con associati brevi piovaschi o temporali; da nuvoloso a variabile al Sud.



OGGI. La prima metà della giornata si presenterà generalmente poco nuvolosa con temperature in aumento, più segnatamente sulle isole maggiori e sulle regioni tirreniche. pomeriggio tendenza ad annuvolamenti sulle regioni di Nord Ovest dove in serata sarà possibile qualche occasionale pioggia. Aumenterà il tasso di umidità. . Sulle regioni settentrionali nuvolosità con locali piogge e temporali, che dal settore occidentale tenderanno a trasferirsi verso quello orientale e l'alta Toscana. Temperature in flessione. Sul resto penisola poco nuvoloso con temperature e tasso di umidità in aumento.

CITTA'

	min	max		min	max		min	max
Aosta	17	25		20	26	Bari	19	28
Bolzano	17	21	Firenze	19	31	Napoli	21	32
Verona	20	26	Pisa	18	31	Potenza	np	np
Trieste	21	24	Ancona	15	25	S. M. Lauca	22	29
Venezia	17	23	Perugia	16	29	R. Calabria	25	32
Milano	20	27	Pescara	15	27	Palermo	23	28
Torino	19	26	L'Aquila	15	26	Catania	23	31
Cuneo	18	25	Roma Ciamp.	19	28	Messina	27	32
Genova	23	27	Roma Fiam.	20		Alghero	18	
Imperia	22	26	Campobasso	18	25	Cagliari	23	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	19	variabile	Lisbona	18	31	sereno
Atene	24	33	variabile	Londra	14	21	nuvoloso
Bangkok	25	32	pioggia	Los Angeles	16	27	variabile
Berlino	11	19	variabile	Madrid	19	36	sereno
Bruxelles	11	22	variabile	Montreal	16		sereno
Bucarest	13	24	variabile	Mosca	10	18	variabile
Budapest	12	23	variabile	New York	19	29	variabile
Buenos Aires	9	15	pioggia	Nizza	21	28	sereno
Copenaghen	9	19	variabile	Parigi	17	27	variabile
Dublino	14	16	nuvoloso	Pechino	19	30	variabile
Francoforte	11	24	variabile	Praga	7	22	variabile
Gerusalemme	20	32	sereno	Rio de Janeiro	18	26	variabile
Ginevra	17	25	pioggia	Sofia	14	25	variabile
Helsinki	9	18	pioggia	Sydney	12	18	variabile
Johannesburg	-1	21	variabile	Tokyo	26	31	pioggia
Il Cairo	26	38	sereno	Varsavia	9	21	variabile
Istanbul	22	27	pioggia	Vienna	9	22	variabile

Oltre 10 anni esperienza e 150 punti vendita specializzati. Ecco la carta d'identità di Computer Discount. I vantaggi? Ampia scelta delle migliori marche, finanziamenti agevolati e laboratori interni per l'assistenza diretta.

Computer Discount offre anche corsi di informatica per ogni livello, presso i punti vendita Via Casana, Corso Einaudi e Via Lanzo. Da Computer Discount l'informatica ha le carte in regola: per darti sempre il meglio.

TORINO Corso Einaudi,8 Tel. 011-593.776
TORINO Via Lanzo, 15 Tel. 011-2261.790
TORINO Via Casana, 48 (angolo Corso Traiano) Tel. 011-6190.510
TORINO Corso Regina Margherita, 100/D Tel. 011-5216.250

la catena italiana dell' informatica

giochi d'estate

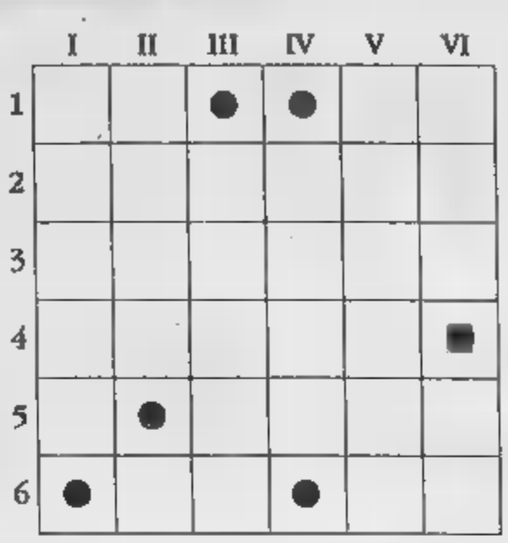
la stampella

ORIZZONTALI

1. Signoria vostra. - Le consonanti del divo.
2. Un continuo passaggio di gente.
3. [redacted] dice per esultare.
4. Luoghi per far crescere.
5. Una civiltà orientale.
6. Vostro Onore. - Lo spiritoso Valme.

VERTICALI

I. Scrisse Senilità.
II. Così sono alcuni ringraziamenti.
III. Lo si prende all'inizio.
IV. Il Boris della Schiuma dei giorni.
V. Sconfisse il gigante.
VI. Una pubblica strada. - Il medico Veronesi (sigla).



LA [redacted]

Chi è il politico adombrato dall'anagramma?
Magari mi sfuggon dalle mani
alcuni aspetti pratici;
mai lo penso sempre *ai democratici*
cristiani.

[redacted]

Cambi di finale
TAMTAM TECNOLOGICO
Ero [redacted] ufficio e si era
sul xxy della sera.
Mi è arrivato un zez
intestato: «amici del sax».
Era la fotocopia di un dépliant
che riguarda Charlie Parker, da un club di xxw.

Frase palindroma
UNA VIA ANIMATA
Ci sono ristoranti, almeno tre
e tanti xxxxx xxxxx d'essai.

UN LI[redacted] [redacted]

Italo Calvino, *Se una notte d'inverno un viaggiatore.*
Romanzo sperimentale, che comprende una raccolta di ricette tutte incomplete.
Il protagonista, che è eroicomicamente affamato, spera ogni volta [redacted] riuscire [redacted] completare la preparazione di un piatto, ma c'è sempre qualcosa o qualcuno che rende impossibile l'impresa. L'autore si è divertito a parodiare ricette dalle cucine di tutto il mondo. In un convegno critico a lui dedicato, dodici fra i migliori cuochi del mondo hanno cucinato i piatti delle ricette, completandoli a loro talento. La serata è risultata indimenticabile.

[redacted]

Defilologia
Scienza di scapparsela alla chetichella senza farsi notare.
Molto praticata in Inghilterra, e poi in tutta l'area romanza, la sua caratteristica è di non lasciare alcuna traccia di sé. Molte volte sono state istituite cattedre, ma i migliori esponenti della disciplina non si sono presentati (o, se lo hanno fatto, non se ne è accorto nessuno).

Domani [redacted] soluzioni dei giochi

soluzioni

(giorno precedente)

	I	II	III	IV	V	VI
1	P	●	F	S	●	D
2	A	R	I	O	S	O
3	S	E	R	V	E	R
4	C	A	S	I	N	I
5	A	T	T	E	S	A
6	L	O	●	T	O	N

CRONICHE
1. camet = trance
2. aiuto / grill = autogrill

BUTTOLIBRI
1. Si vedeva solo la distesa bianca come questa pagina (Italo Calvino, *Marcovaldo*).
2. La tela era praticamente vergine: pochi tratti a carboncino, tracciati con cura, la dividevano in quadrati regolari, schizzo dello spaccato di uno stabile che nessun volto né figura avrebbe ormai più abitato (Georges Perec, *La vita Istruzioni per l'uso*).
3. Volta la carta la ze finìa (Luigi Meneghello, *Libera nos a malo*).

l'oblò *appunti di viaggio*

ULTIMO VIAGGIO NEI BOSCHI DEL GRANDE INCENDIO

Maurizio Maggiani

24 AGOSTO DA LEVANTO A BONASSOLA

CON un bastone che mi sono fatto prestare da mio padre, un vecchio bastone da fungaiolo per la mia vecchia schiena, arranco su per la mulattiera che collega Levanto a Bonassola. Riviera di Levante; costiera di vigne e uliveti, stipe e pini; pini così alti e precisi da essere stati un tempo gli alberi maestri della flotta Superba. E' un gesto espiatorio il mio, non una gitarella: [redacted] ato dovuto al paesaggio che amo, una penitenza per i peccati dei miei colleghi umani. Come una Via Crucis salgo i gradini di pietra serena unti di religione e il Golgota è una distesa di pali neri su un letto di carbone. Qui c'è stato a luglio il Grande Incendio e mi hanno detto che la terra è rimasta calda per settimane, e se si zappava [redacted] poco veniva su fumo: come se ci fosse stato l'inferno sotto che si stava organizzando per venir fuori. Guardo ciò che resta della costiera che amo, guardo i monconi dei pini della Superba e gli dico addio. Non verrò mai più qui, così come non sono più andato nelle altre carbonaie sparse in Riviera. Per rispetto, se non altro, del lungo, immane sonno che l'aspetta. Certo come sono che non vorrà testimoni umani un giorno che dovesse risvegliarsi.

Peanuts di Charles Schulz

For better or for worse di Lynn Johnston

Show il solito mattone? No

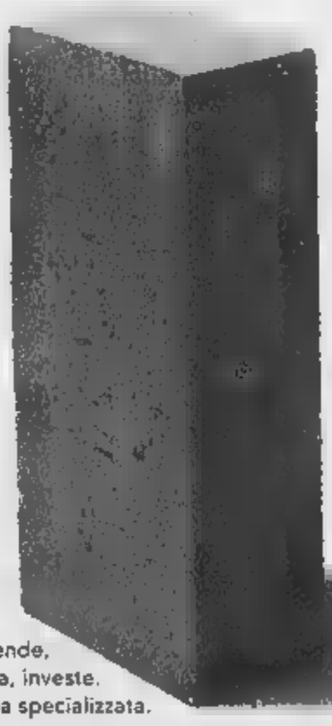
IMMOshow

Immoshow
è il primo salone italiano dell'immobiliare.
Una manifestazione nuovissima
dalla solidità innata
che presenta il meglio dell'offerta immobiliare
residenziale, turistica, commerciale e produttiva
per ogni utilizzo.

Per gli espositori,
Immoshow è un punto d'incontro e confronto
con i più importanti operatori del mercato;
ed è anche una concreta possibilità di contatto
con moltissimi clienti potenziali.

Per il pubblico,
Immoshow è un'occasione unica
per [redacted] a disposizione non solo interessanti
offerte immobiliari, ma anche indicazioni
e suggerimenti per investire in modo innovativo
e altamente redditizio nel [redacted] del mattone.

Immoshow vuol dire **business...**
Con tutti i servizi utili e necessari [redacted] chi vende,
acquista, affitta, investe.
Comprese le [redacted] di ricerca telematica e la stampa specializzata.



IMMOshow
10.000 mq.
di offerta immobiliare e business.

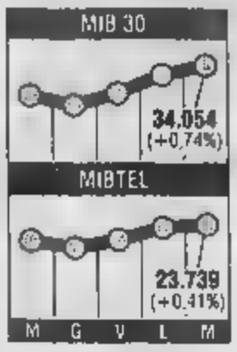
19 - 21 novembre 1999
Palazzo Nervi - Torino

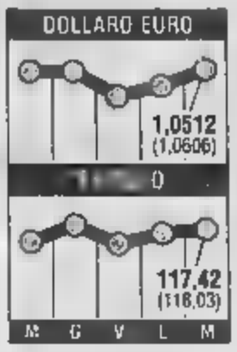
IMMOshow
il primo salone dell'immobiliare

organizzazione REBUS tel +39 011 546 284 fax +39 011 562 30 94 www.immo-show.com rebus@immo-show.com in collaborazione con LA [redacted]

L'Eni fa shopping messicano

Eni, attraverso Agip Petroleum Co, ha annunciato l'acquisizione del 34% del campo Macaroni e del 32% del campo Europa dalla Shell Deepwater Development, società americana del gruppo Royal Dutch Shell. Shell è operatore in entrambi i campi. Con questa acquisizione l'Eni, presente negli Usa dal 1966, punt ad un significativo ampliamento della sua posizione nel golfo del Messico, una delle aeree a più elevato potenziale produttivo dell'industria petrolifera, dove triplicherà la produzione di olio e di gas. Il campo Macaroni, dove la produzione inizierà nel corso del 1999, è a circa 360 chilometri a sudovest di New Orleans, nel blocco Garden Banks 602, ad una profondità di 1.100 metri. Nel 2000 a pieno regime Macaroni produrrà dai tre pozzi sottomarini circa 39 mila barili di petrolio equivalente (boe) al giorno: la quota Eni sarà di circa 13.000 boe al giorno. I tre pozzi sono collegati ad una piattaforma già esistente nel campo Auger, dov'è sempre operatore Shell, situato a circa 19 chilometri a nord di Macaroni.





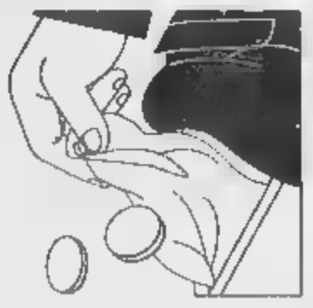
Elf ammette interessi italiani

Un eventuale ravvicinamento tra Elf e l'Eni è stato definito «una buona idea» dal presidente del gruppo petrolifero francese Philippe Jaffrè in è sembrato convinto dell'ineluttabilità del consolidamento del settore petrolifero francese attraverso la fusione tra Elf e Totalfina. Questa - ha detto - rimane la soluzione più probabile anche se non ha escluso, almeno in teoria, l'arrivo di un 'cavaliere bianco'. Chi diventerà il quarto maggior gruppo mondiale nel settore petrolifera. Quanto all'Eni, con cui Elf aveva avviato discussioni in vista di un'eventuale ravvicinamento, Jaffrè si è limitato a ripetere «che è una bella compagnia» e che un matrimonio tra i due gruppi «era buona idea, buona idea e rimarrà sempre buona idea». domanda i contatti fossera ancora in corso, Jaffrè non ha voluto rispondere, aggiungendo che la domanda va posta ai vertici del gruppo petrolifero italiano. Circa le voci di un possibile matrimonio a tre, tra Elf e Eni, il presidente del gruppo francese ha detto 'si vedra».

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
A Montecarlo, la Banca
Tel. 00 377 93 15 77 77

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì 25 Agosto 1999 14

CMB
COMPAGNIE MONEGASQUE DE BANQUE
23, avenue de la Costa • MC 98000 Monaco
CMB DIRECTE Tel. 00 377 97 70 70 70
LA BANCA TELEFONICA OPERATIVA 24 ORE SU 24



Alcune compagnie portano la super a 2.035 lire. Il governo metterà alla berlina i listini più alti

Corsa senza fine per il prezzo della benzina

Sorpresa dall'inflazione, forse una limatura all'1,6%

Luigi Grassia
ROMA

Incredibile (o fin troppo facile da prevedere?) la benzina aumenta ancora. Dopo la pazzesca raffica di aumenti delle settimane scorse, ieri diverse compagnie hanno deciso altri «ritocchi» - così li chiamano pudicamente - che scegliendo fra i massimi di ognuna portano la super fino a 2.035 il litro, il verde a 1.955, il gasolio a 1.545. Eppure, e questa sì è una vera sorpresa, i carburanti non uccidono l'inflazione, o almeno non troppo: lo rivelano i dati Istat sulla seconda tornata di città campione, diffusi ieri, che correggono il calcolo preliminare di ore prima e mostrano aumento tendenziale dei prezzi al consumo che in Italia potrebbe risultare dell'1,6%, limando al ribasso l'1,7 annunciato (per saperlo con certezza si dovrà attendere qualche giorno). Ma non c'è dubbio che se si tratta di spingere l'inflazione all'insù, la benzina si impegna al suo peggio. Sempre più irritato con le compagnie il ministro dell'Industria Bersani denuncia che nel settore non c'è mercato, altrimenti «qualcuno dovrebbe pur provare a far concorrenza sui prezzi», e cerca di promuovere tale competizione impegnandosi a pubblicizzare giorno per giorno i nomi di chi pratica le condizioni peggiori e le migliori, così da indirizzare i consumatori.

Ieri sono state la Shell, la Esso, la Fina, l'Api e l'Q8 ad aumentare di 5-10 lire i loro carburanti, giustificandosi con le fiammate dei prezzi del petrolio sui mercati internazionali. Per qualcuno di loro è il secondo rialzo in pochi giorni.

Cominciamo dalla Shell: facendo lievitare tutti i suoi prezzi di 10 lire, a partire da oggi la compagnia «consiglia» ai distributori della sua rete di far pagare la benzina col piombo 2.035 lire al litro, la senza piombo 1.955, il gasolio 1.545 e il gpl 960. Un altro gigante internazionale come la Esso imita la strategia del «tutto più dieci» e porta la super a 2.015, la verde a 1.930, il gasolio a 1.535 e il gpl a 950. Qui, a onore del vero, una certa concorrenza dei prezzi si nota, tanto che con la Fina i listini registrano i massimi di 2.035, 1.955, 1.540 e 960 lire al litro rispettivamente per le quattro categorie di carburanti. La Api aumentare da oggi di 5 lire il costo delle benzine e di 10 lire quello del gasolio; la super passa così a 2.030 lire al litro, la senza piombo a 1.950, il gasolio a 1.540 mentre il gpl resta invariato a 960 lire. La Q8 rincari, sempre da oggi, di 5 lire il prezzo della super a 2.035, quello della verde di 10 lire a 1.955 mentre il gasolio costerà 1.540 lire al litro.

Ma non è finita qui: i petrolieri fanno sapere che gli aumenti sono destinati a continuare nei prossimi giorni e spiegano che per recuperare gli incrementi del greggio sui mercati internazionali, e di quanto versato per Iva e accise allo Stato dall'inizio dell'anno a oggi, dovrebbero aumentare di circa altre lire il costo della benzina verde, di 10 lire quello del gasolio e di 27 lire quello della super. L'Unione petrolifera definisce dunque «surreale l'accusa di speculazione rivolta alle compagnie petrolifere italiane», perché i rincari non sarebbero altro che il trasferimento, per di più tardivo, sui prezzi al consumo di «costi incomprimibili quali quelli della materia prima salita del 120 per dall'inizio dell'anno e del dollaro - in cui avvengono i pagamenti del greggio - apprezzatosi dell'11% nello stesso arco di tempo rispetto alla lira».

Al ministro Bersani queste argomentazioni sono ben note ma non lo del tutto. «Mi stupisce un po' - ha detto il responsabile dell'Industria - che non emerga da parte di nessuna compagnia petrolifera la volontà di giocarsi un po' di mercato dicendo "venite da me che ho i prezzi più bassi". Sarà questo un intervento che potrà fare il governo nei prossimi giorni: cominciare a dire giorno per giorno qual è la compagnia che fa i prezzi più bassi».

Bersani ha preso spunto dalla benzina per allargare il discorso: «Ci sono alcuni prezzi che crescono e alcuni altri che si raffreddano. Per esempio i prezzi della produzione industriale e quella di certi generi di consumo si raffreddati. Abbiamo un andamento dell'inflazione che va tenuto d'occhio perché abbiamo un differenziale con l'Europa di punto. La questione va affrontata immettendo più concorrenza nel sistema e non lasciando che la mancata concorrenza pesi sulle spalle dei lavoratori e delle imprese».

L'inflazione, dunque. Stabilire come va è una questione di bottiglia mezza vuota o mezza piena. In base ai dati delle 11 città campione, completati ieri dalle rilevazioni di Torino, Genova, Bologna, Firenze, Napoli, Bari e Palermo, la cifra tendenziale (cioè su base annua) dovrebbe rimanere stabile intorno all'1,7 per cento registrato a luglio, e forse subire una limatura all'1,6%. Si tratta comunque di un peggioramento rispetto all'1,4 per cento di giugno.

Ieri una novità positiva dai prezzi del petrolio: il barile del «Brent» che fa da riferimento è sceso a Londra sotto la soglia dei 21 dollari (20,71). Vedremo se le compagnie adeguranno al ribasso i prezzi della benzina.

LE COLPE DI DIRIGISMO E BUROCRAZIA

Alfredo Recanatesi

LA concorrenza: si fa presto a dire che c'è la concorrenza e che questa provvede a comprimere i prezzi sui livelli più bassi possibile. In è vero. Liberismo, globalizzazione, costi di trasporto ormai ridotti ad entità marginali anche per beni poveri, telematica consentono nel mondo d'oggi di produrre nel luogo in assoluto più conveniente e di riempire i banchi di vendita di qualsiasi città con i prodotti che offrono il miglior rapporto tra qualità e prezzo nel mondo intero. In teoria, però. Nella prassi le cose vanno un po' diversamente, come stanno dimostrando i casi emblematici di questa strana benzina e dei mutui fondiari. Concetti diversi che, tuttavia, hanno in comune il denominatore del nostro peccato che liberista lo è stato poco. La concorrenza, infatti, si imbriglia con decreti amministrativi, ma poi non basta la revoca di quei decreti perché possa operare con tutta l'efficienza che da essa è legittimo attendersi.

Prendiamo allora il caso della benzina. L'Italia è una selva di pompe di distribuzione gran parte delle quali, quelle che ancora si vedono lungo i marciapiedi di città e paesi, lavorano così poco da dare a malapena da che campare ad un pompista ed alla sua famiglia. Il costo della distribuzione dei carburanti, di conseguenza, è molto più elevato rispetto ai Paesi dove la benzina è distribuita in grandi piazzali o dieci self-service ed una sola persona che tiene d'occhio il tutto ed incassa il dovuto. Per non parlare di quelle pe... che fanno parte di grandi commerciali e praticano prezzi promozionali per attrarre gente. Da noi quando le società petrolifere, per evitare di lasciare senza lavoro migliaia di gestori e pompisti, concordarono un piano complessivo di riduzione dei punti di vendita furono bloccate con l'accusa di «cartello» (sic!). Ed una infinità di resistenze si oppongono intenzione di ammortizzare i costi con la vendita anche di prodotti non direttamente connessi al rifornimento ed alla manutenzione dei veicoli. Che in queste condizioni la benzina continui ad essere la più cara d'Europa è dunque una ovvietà.

Sui mutui la «tara» della storia italiana è ancor più evidente poiché qui si parla di una intermediazione del danaro che, avvenendo in euro, ha - o dovrebbe avere - condizioni simili in tutta l'area dell'unione mo... Qui la questione è di capacità e di consuetudine col mercato che negli istituti italiani sono scarse perché fino a pochi anni fa è stato impedito loro di formarsi e svilupparsi. Non dimentichiamo che il sistema finanziario italiano era un sistema chiuso, all'interno del quale i tassi erano concordati nella forma ed amministrati nella sostanza. Oggi tra le banche italiane la concorrenza c'è, è vero; ma è una concorrenza tra competitori che soffrono tutti di quella «tara»; è come una gara di corsa nei sacchi, mentre nel loro insieme godono di un radicamento che continua a ripararle da una significativa concorrenza delle banche straniere. Benzina e mutui sono casi evidenti, ma non i soli, che spiegano come un Paese che ha avuto per norma il dirigismo amministrativo richiederà tempo per assorbire la cultura, oltre che i benefici, del libero mercato e della concorrenza.

LA RICETTA DI CONFEDILIZIA

Il presidente della Confedilizia Corrado Sforza Fogliani

«La casa resta un affare»

Sforza: il vero problema è il Fisco

intervista
Marco Sartorelli
ROMA

PENSATE di comperare la prima casa? Sbrigatevi. Forse non lo sapete, ma stiamo attraversando il «momento migliore degli ultimi venti anni per farlo». L'acquisto dell'alloggio come il passaggio di una cometa: fortunati - o semplicemente bene informati -, quelli che non si lasciano sfuggire l'occasione. L'invito all'investimento nel mattone («per abitazione»), viene dal presidente di Confedilizia, Corrado Sforza Fogliani, che non ritiene particolarmente significativo l'eventuale aumento dell' interesse sui mutui. Nemmeno il fatto che un punto in più (su un prestito bancario di 100 milioni), equivalga ad un esborso di 619.000 lire l'anno, dovrebbe trattenere dal cogliere «questo momento particolarmente favorevole».

A sentirla, si direbbe che i timori sollevati dai più, sugli effetti di un aumento dei tassi di interesse, e sull'irresponsabilità delle banche, siano frutto di analisi completamente sbagliate. E' così sicuro della sua tesi da dichiarare che spingerebbe suo figlio all'acquisto della prima casa?

«Sì. Mi spiego. Innanzitutto dobbiamo pensare che il comportamento delle banche è semplicemente l'indice di uno di tensione sul mercato dei tassi. Al momento ritengo ci siano state delle varianzioni significative. In secondo luogo, ripeto, il confronto dei dati degli ultimi 20 dimostra che ci troviamo nella congiuntura più favorevole. Per questo motivo confermo che non esiterei a invitare mio figlio a comperare un'alloggio».

Eppure, sembra che gli italiani la pensino diversamente, e diversamente reagiscano. Dai dati della Banca d'Italia risulta che dal '95 al '98 ci sia stata una vera e propria corsa ai finanziamenti per acquistare immobili: una «speciale» il '98, con un incremento del 17% rispetto all'anno prima. Ma la spinta veniva dalla discesa dei tassi e dalla fiducia riposte sugli effetti dell'euro sul costo del denaro. A marzo di quest'anno è cominciata la frenata: la percentuale è scesa, pur lievemente, al 16,71 per cento. E' frutto di un atteggiamento irriflessivo?

«Preciso che il problema da risolvere non ha tanto a che vedere con il mercato della prima casa, quanto con quello dell'edilizia a scopo di locazione. Nessuno investe in un alloggio da destinare ad affittuari per i quali non c'è, di fatto, l'obbligo di rispettare i termini del contratto. Chi resta tranquillo, sapendo che riappropriarsi del proprio appartamento può diventare un'odissea? Per questo non parlerei soltanto dei tassi di interesse delle banche. Pensiamo anche al Fisco...».

E' tutta colpa del Fisco?

«Mi limito a indicare dati oggettivi. Chi ha reddito da locazione lascia al Fisco dal al 60 per cento del canone che ricava. Quale molla dovrebbe spingere un individuo a fare quel tipo di investimento? E l'Ici? E' un'imposta che mi limito a definire "bizzarra", per la disomogeneità e la difficoltà, in molti casi, addirittura della sua riscossione. E aspettiamo ancora che i Comuni applichino aliquote inferiori al 4% per i proprietari che scelgono il canale "convenzionato". Al momento gli enti locali sono soltanto catene ai piedi. A questo proposito mi dichiaro assolutamente in linea con quanto dichiarato da Luigi Einaudi alla Costituente».

Cosa disse?

«Cito a memoria, ma credo di sbagliare: "Gli enti locali - disse, - scambiano sempre per obbligo la facoltà di applicare l'aliquota massima"... ; comunque, attendiamo anche segnali dal governo».

Di che tipo?

«E' necessario che il presidente del Consiglio e i ministri chiariscano le proprie intenzioni. Che spieghino quale significato bisogna dare alle dichiarazioni di chi fa intuire che sia in arrivo un ulteriore prelievo fiscale sulle case date in affitto. Anche queste parole possono contribuire a turbare il mercato».

In che misura l'eventuale proroga degli incentivi per chi attua ristrutturazioni può rilanciare il settore?

«Per la verità noi ci aspettiamo molto di più da un'altra iniziativa. Confidiamo infatti che il governo recepisca quanto prima le disposizioni dell'Unione europea sull'Iva per le costruzioni. Un taglio netto dal 20 al 10 per cento sarebbe senz'altro salutare».

E' di questi giorni il dato sull'inflazione. Ritiene che all peggio» arriverà a settembre, con ulteriori effetti negativi sul «mercato del mattone»?

«Non credo ai calcoli dell'Istat. Ritengo paradossale che l'Istituto di Statistica fornisca dati così importanti definendoli "provvisori", per darli "definitivi" un dopo. In questo modo impedisce la verifica scientifica».

Teme che l'inflazione sia oltre l'1,6 e 1,7 per cento e che l'aggancio ai paesi che trainano l'Ue sia un miraggio?

«No, intendo dire che la situazione italiana è sempre da tenere sotto controllo».

Per l'Istat variazione positiva dello 0,1% a maggio nella grande industria

L'occupazione dà segni di ripresa

Sindacato diviso sull'interpretazione dei dati

ROMA

Timidi segnali di ripresa dell'occupazione nelle grandi imprese: a maggio l'indice dei dipendenti delle industrie con più di 500 addetti è salito infatti dello 0,1% rispetto al mese precedente, ma una contrazione rispetto a maggio 1998 del 2,8%, in termini assoluti equivale ad una riduzione del numero degli occupati (tra maggio '98 e maggio '99) di circa 24.000 unità. Aumenta, invece, la retribuzione media lorda per dipendente al netto del ricorso alla cassa integrazione (+2,8% rispetto a maggio '98 e +1,9% nel periodo gennaio-maggio '99). Nelle grandi imprese di servizi, infine, la variazione congiunturale è stata di +0,2% e quella tendenziale di -0,5% (circa 5500 occupati in meno).

Come per il "nodo pensioni", su questi forniti ieri dall'Istat i sindacati tornano a dividersi. Il governo è in grandissimo ritardo nell'attuazione delle politiche per l'occupazione, sostengono Cisl e Uil di fronte al calo di mila unità (seppure in controtendenza rispetto a marzo e aprile). Diversa invece la posizione della Cgil, che pur intravedendo segnali in controtendenza, attribuisce la responsabilità alle imprese, troppo restie ad investire.

«Come segnalavano le rilevazioni Mediobanca, le industrie, pur a fronte di elementi di vantaggio, mostrano un'assoluta deresponsabilizzazione ad investire - dice Giuseppe Casadio (Cgil) - le cifre indicano elementi di ripresa, seppur lenti e precari, ma miope assegnare tutte le colpe all'esecutivo».

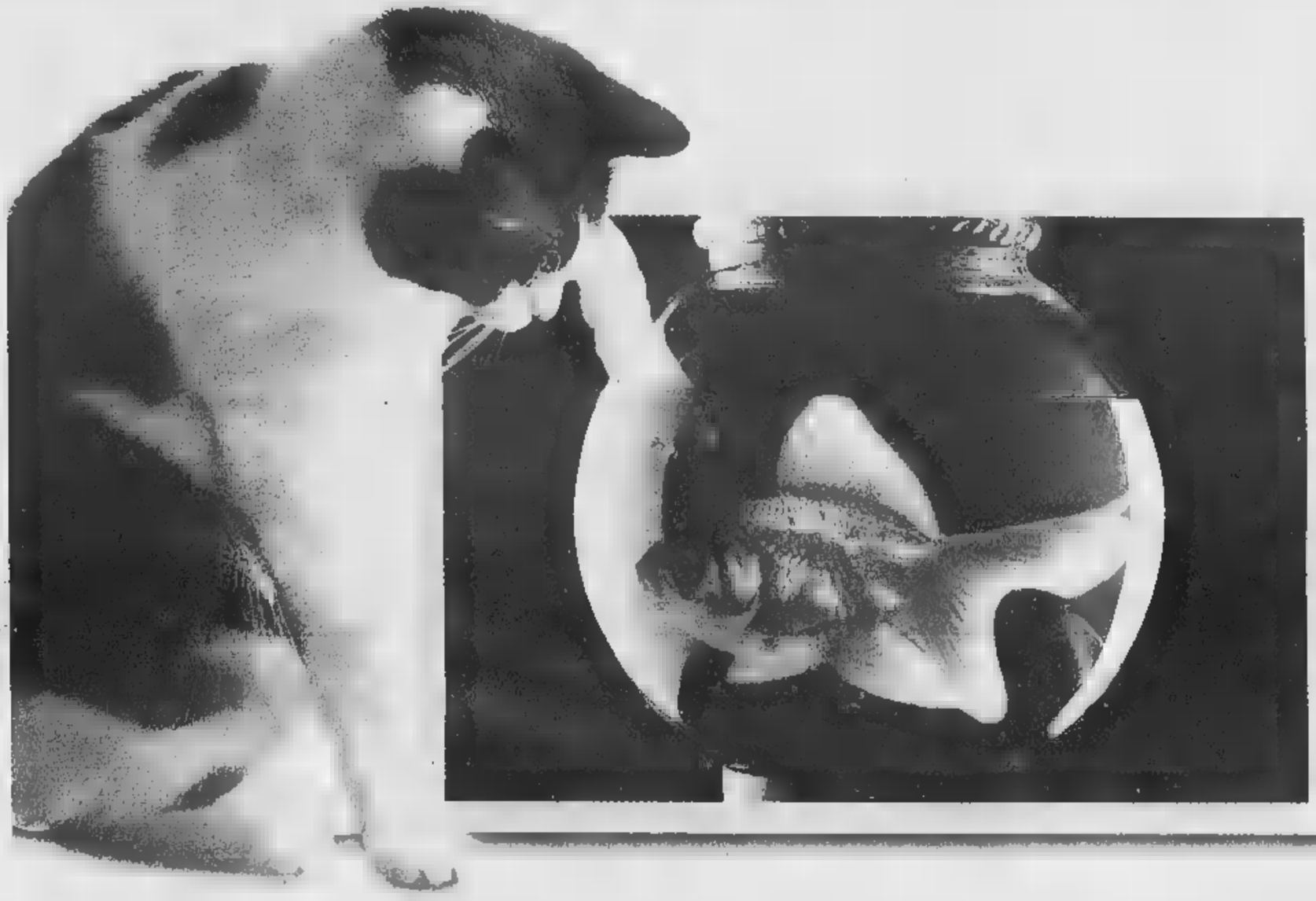
Ribatte Raffaele Bonanni (Cisl): «Le politiche che sta conducendo il governo sono fallimentari. Invece di cincischiare con le pensioni, depistando il dibattito sul problema italiano, quello dell'occupazione, dovrebbe impiantare un'azione straordinaria per il Mezzogiorno». «Ancora ci siamo» aggiunge preoccupato Paolo Pirani (Uil), secondo il quale la ripresa dell'inflazione e l'aumento dei tassi bancari «potrebbero determinare un'ulteriore gelata dell'economia con effetti fortemente negativi».

E Bonanni rincara la dose, sottolineando che il governo «ha mancato l'obiettivo di raggiungere un tasso di sviluppo doppio rispetto a quello dell'Ue (che diventa sei volte per il Meridione), ma non dimostra forte determinazione non lo conseguirà mai». La «ricetta» giusta per Bonanni consiste in contributi e tasse più basse per le imprese che operano al Sud, salari differenziati, incentivi tempestivi e nuove infrastrutture.

Di «sostanziale fallimento» della politica del governo parla anche il leader della Uil, Mauro Nobilia, secondo il quale in particolare per il Mezzogiorno è ancora compreso che ogni forma di rilancio economico è possibile se legata ad reale decentramento territoriale.

[fra. bul.]

Marvissima®...
e le tue foto superano la realtà.



Prova la qualità di Marvissima.

Portaci questa pagina, avrai uno sconto del 30%.

EFF. COMM. L. 80 SCADE IL 30/9/99

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

Sede: Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)

NEGOZI MARVIN PHOTO&PHOTO

TORINO:
Corso De Gasperi - Tel. 011.591265
Corso Inghilterra 31 - Tel.
Venaria 7 - Tel. 011.2264911
Corso Orbassano 165 - 011.390190
Corso Giulio Cesare 166 - Tel. 011.266141
Piazza Castello 42 - Tel. 011.542543
Piazza Gran Madre 7 prossima apertura
P.zza Madama Cristina prossima apertura
Corso Turati 13/bis prossima apertura
Via Ozieri 4 prossima apertura
Manginevro 113 prossima apertura
Corso Orbassano prossima apertura

CA GNOLA (TO)
Via 2 - Tel. 011.9712370

CIRIE' (TO)
Via Robassomero 99 - Tel. 011.9207682

GRUGLIASCO (TO)
Piazza Papa Giovanni 3 prossima apertura

MONCALIERI (TO)
Via Tenivelli 13 - Tel. 011.641202
Via Sestriere 62 prossima apertura

NICHELINO (TO)
Via Torino 28 - Tel. 011.6063669

ORBASSANO (TO)
Strada Torino 10/B - Tel. 011.9040111

PINEROLO (TO)
Corso Torino 120 - Tel. 0121.374537

RIVOLI (TO)
Corso Torino 4 - Tel. 011.9566032

(CN)
Corso Matteotti 1/B - Tel. 0173/366247

BRA (CN)
Principi Piemonte 2 - Tel. 0172.44779

ALESSANDE (AL)
Piazza Garibaldi 54 - Tel.

CASALE MONFERRATO (AL)
Via Lanza 46 prossima apertura

BIELLA (BI)
Via Torino - Tel. 015.405740

BORGOMANERO (NO)
Corso Sempione 12 - Tel. 0322.81575

VERCELLI (VC)
Fratelli Bandiera - Tel. 0161.54130

ALASSIO (SV)
Via Leonardo Vinci prossima apertura

CHIVASSO (TO) prossima apertura
SESTRIERE (TO) prossima apertura
VENARIA (TO) prossima apertura
NOVARA (NO) prossima apertura

Passa dal 5 al 5,25% la remunerazione dei Fed Funds. Lo sconto al 4,75. Improbabile un altro rialzo a breve

«Fed, tassi [redacted]»

Wall Street, dopo un nuovo record, chiude invariata

Armando Zeni

MILANO

Cresce dello 0,25% [redacted] costo de donaro americano. Nessuna sorpresa, l'aumento dei tassi su Fed fund era ormai dato per scontato dai mercati e ieri nella sua riunione di mezza estate l'organismo monetario della Federal Reserve ha puntualmente deciso [redacted] rialzo dal 5% al 5,25% della rem[redacted] dei Fed fund. Tutto come previsto. Semmai, la sorpresina è stata [redacted] decisione di aumentare anche il tasso di sconto (dal 4,50% al 4,75%) che negli Stati uniti non ha l'importanza che ha nei paesi europei: contano soprattutto i tassi dei fondi federali. Dunque, Alan Greenspan, il presidente della Fed ha mantenuto le sue promesse: tener sotto controllo l'inflazione mandando un segnale al mercato. Ma proprio a confermare quanto fosse scontata e poco traumatica questa decisione, ecco la tenuta di Wall Street, termometro sensibilissimo degli umori del mercato. Nessun crollo, giusto uno scivolone di 60 punti pochi minuti dopo la diffusione della notizia seguito da un parziale recupero (ha poi chiuso a un soffio dai massimi, -0,15% a quota 11.283,3).

Regge Wall Street. E anche le Borse europee, attentissime alla reazione del mercato Usa, tutto sommato se la sono cavata anche se per lunga parte della giornata hanno navigato a vista. E non tanto perché l'esito della riunione del Fomb fosse imprevedibile, al contrario, ma piuttosto perché impegnate tutte a capire meglio le strategie della politica monetaria statunitense. L'interrogativo, in pillole, era più o [redacted] il seguente: si tratta dell'ultimo ritocco dei tassi Usa dopo quello di fine giugno, una sorta di salvagente protettivo per evitare la ripresa di una forte spinta inflazionistica negli States? Oppure il monitoraggio della Fed continuerà a farsi sentire [redacted] a ottobre, alla prossima riunione del Fomb, potrebbe arrivare un'ulteriore stretta? Ebbene, anche se è difficile ipotecare il futuro, ieri sera [redacted] Fed ha dato una prima risposta positiva confermando che il corso monetario resterà «neutrale», in altre parole che dopo [redacted] stretta di ieri (e la precedente di fine giugno) che dovrebbero diminuire il rischio inflazione un'ulteriore rialzo dei tassi a ottobre (prossima riunione del Fomb) sembra difficile. E' quello che sperava Wall Street (e gli altri mercati) che teme innanzi tutto un periodo di incertezza da qui a ottobre. Certo, per le decisioni future molto dipenderà dai ritmi di crescita dell'economia americana a vantaggio delle due aree mondiali che stanno dando segnali sempre più vistosi di ripresa, Giappone ed Europa. Ma per quanto importanti siano le condizioni delle [redacted] mondiali, tutti gli analisti concordano nel sostenere che a determinare il corso della politica monetaria della Federal Reserve sarà sempre l'andamento della congiuntura interna. Più volte, anche recentemente, il presidente Greenspan ha confermato l'intenzione della Fed di impedire la formazione [redacted] squilibri, ribadendo che il corso della politica monetario statunitense dipenderà dagli sviluppi che si verificheranno in tre settori cruciali: l'espansione del Pil, l'andamento dei prezzi, l'evoluzione del mercato del lavoro. E su questo [redacted] si è concentrata ieri Wall Street che dopo un lunedì da record, quasi che gli eventuali provvedimenti del giorno dopo non la riguardassero, ha vissuto un martedì [redacted] cautela, altalenante, con previsioni da grande ribasso (prima della partenza) e poi un'apertura [redacted] ribasso [redacted] come temuto (-0,31%) seguita da giù [redacted] su che, pur segnalando la nervosa attesa della grande Borsa via via che l'ora della riunione del Fomb [redacted] avvicinava, non hanno causato nessun crollo. Poi i sessanta punti persi dal Dow Jones all'annuncio del rialzo dei tassi e quindi il parziale recupero proprio grazie alla conferma [redacted] Greenspan sulla neutralità [redacted] corso monetario che, a detta di molti analisti, allontana il rischio di una nuova stretta a ottobre. E così, grazie alla tenuta della Borsa newyorkese, è potuto succedere che a metà pomeriggio anche le Borse europee, che fino a quel momento avevano viaggia[redacted] con il freno a mano innestato proprio per le previsioni di forte ribasso a Wall Street, hanno ripreso fiato per la tenuta di New York e se qualcuno, come Londra (-0,11%) e Zurigo (-0,6%), ha limitato [redacted] perdite, altre sono addirittura passate in positivo come Francoforte (+0,41%), Parigi (+1,18%) e Milano (+0,41%) dove l'indice Mi[redacted] è riuscito a superare il massimo raggiunto a fine '98. Ma, per la cronaca, Piazza Affari ieri è stata sostenuta soprattutto dalla corsa al titolo Generali (+5,65% coll'1% del capitale passato di mano) dopo le [redacted] di una possibile Opa da parte della francese Axa [redacted] riflettori puntati anche sull'attuale maggior azionista di Trieste, Mediobanca (+3,78%), impegnata sempre secondo queste voci di mercato a blindare il controllo sulla compagnia con fusioni che potrebbero coinvolgere Fondiaria o Ina.

[redacted]

Record di scambi, Axa smentisce interesse

MILANO. Record di scambi sul titolo Generali che totalizza nella seduta odierna un volume superiore [redacted] 10 milioni di contratti: è passato dunque oggi di mano l'1% del capitale sociale della compagnia. Il boom delle contrattazioni odierne [redacted] termini di volumi si affianca soltanto al record storico del 7 gennaio scorso, prima seduta di piena operatività dei fondi sul mercato dopo la pausa tecnica per l'introduzione dell'euro. Con 10,028 milioni di contratti (10,328 milioni il 7 gennaio ma 3,14 milioni ieri e 3,31 milioni medi negli ultimi trenta giorni) per un controvalore di 340 milioni di euro (oltre il 20% sul totale odierno), un picco infra-day a [redacted] euro e un ultimo prezzo a 33,65 euro, la compagnia di Trieste mette a segno un progresso del 5,65%, riducendo [redacted] sconto da inizio anno a meno del 10%. A proposito delle voci di interessamento di Axa [redacted] la compagnia triestina, il presidente Claude Bebear fa sapere di non essere in corsa: fonti finanziarie parigine hanno smentito categoricamente l'imminenza [redacted] un'opa del colosso assicurativo francese sul Leone Alato, un'ipotesi che a Parigi non trova conferme. Le stesse fonti citano anche l'esistenza di un *gentleman agreement* tra Axa e la grande rivale tedesca Allianz, il cui oggetto sarebbe proprio quello di lasciare in pace le Generali.

Alan Greenspan, presidente della Fed

[redacted]

	[redacted]		[redacted]		[redacted]		[redacted]	
	A BREVE	A LUNGO	A BREVE	A LUNGO	A BREVE	A LUNGO	A BREVE	A LUNGO
1998								
AGOSTO	5,50	5,33	0,75	1,47	4,92	4,80	7,74	5,54
SETTEMBRE	5,35	4,80	0,55	1,05	4,96	4,53	7,47	5,10
OTTOBRE	5,10	4,52	0,56	0,86	4,49	4,49	7,20	4,98
NOVEMBRE	5,15	4,84	0,62	0,92	3,93	4,43	6,97	4,91
[redacted]	5,07	4,66	0,62	1,47	3,35	4,04	6,44	4,49
1999								
GENNAIO	4,82	4,71	0,67	1,86	3,16	3,93	5,89	4,26
[redacted]	4,82	5,00	0,52	2,03	3,11	4,06	5,51	4,40
MARZO	4,84	5,22	0,24	1,77	3,07	4,28	5,36	4,65
APRILE	4,88	5,18	0,17	1,44	2,70	4,13	5,26	4,49
[redacted]	4,84	5,58	0,14	1,40	2,60	4,31	5,21	4,77
GIUGNO	5,04	5,89	0,12	1,65	2,66	4,65	5,16	5,02
LUGLIO	5,15	5,78	0,13	1,70	2,69	4,95	5,14	5,20

Il concorrente Colao (Omnitel): le tariffe scenderanno ancora

«Telecom non ha 40 mila esuberi»

Colaninno: piano industriale il 2 settembre

[redacted]

Le linee strategiche del piano industriale della Telecom saranno presentate il [redacted] settembre al ministro dell'Industria Bersani. Nel confermarlo al meeting di Rimini, il presidente e amministratore delegato della società, Roberto Colaninno, ha segnalato anche che «il budget operativo sarà invece presentato, come avviene per tutte le aziende, entro la fine dell'anno assieme al piano strategico pluriennale». Colaninno ha tenuto inoltre a smentire che gli esuberi da esso previsti ammontino a 40.000 unità come è stato scritto. Certo, ha detto, in azienda «ci sono ancora molte [redacted] da fare per renderla competitiva», ma ha aggiunto di avervi trovato «capacità professionali uniche».

Il ministro dell'Industri Bersani non ha nascosto la difficoltà della trattativa sul piano. «Ormai ho imparato che non sono mai rose e fiori. Colaninno sa che il governo si aspetta la volontà di spingere su nuovi servizi e prodotti. Ci attendiamo un'opera di modernizzazione».

Colaninno ha poi toccato il tema delle strategie internazionali. In Argentina [redacted] tratta con France Télécom per l'acquisto della società locale, nella Repubblica ceca «per concorrere sul mobile [redacted] il partner austriaco», in Albania per la privatizzazione della telefonia mobile e [redacted] Spagna «con la compagnia [redacted] elettrica e le banche regionali». In Italia invece, ha aggiunto, «resteremo come siamo». Quanto alla vendita della Sirti ha detto che Pirelli non è l'unico interlocutore. «Stiamo esaminando tutte le possibili alternative e gli interessati a questo discorso». Gli [redacted] stato chiesto: pensate di chiudere [redacted] vendita entro l'anno? «Non lo so», è stata la risposta.

Il presidente di Telecom ha poi risposto con una battuta alle domande dei giornalisti su una nuova discesa delle tariffe telefoniche: «Abbiate un po' di pazienza. Andiamoci piano».

Su questo tema l'amministratore delegato di Omnitel Pronto Italia, Vittorio Colao, si è mostrato più ottimista del presidente di Telecom e ha espresso la convinzione che i prezzi della telefonia mobile scenderanno ancora. «Sul fronte prezzi credo che sia la dinamica competitiva a decidere dove vanno ha detto -. Nel settore del mobile abbiamo avuto un sostanziale dimezzamento del costo per i clienti negli ultimi 3-4 anni. Credo che le forze competitive continueranno inevitabilmente a spingere i prezzi all'ingiù, forse con un ritmo meno marcato di prima».

Su Omnitel, Colao ha detto: «Vogliamo crescere, continuare a investire e innovare in nuove tecnologie e persone con gli alleati che di volta in volta saranno necessari».

Infine, parlando del futuro del concorrente Blueto) (il consorzio nato attorno alla Società Autostrade), il responsabile di Omnitel ha definito «realistica» la previsione secondo la quale nel 2008 la quota di mercato del nuovo gestore si attesterà al 17 per cento. **[r. e. s.]**

Ge Capital prepara l'offensiva contro il fondo Tpg

[redacted] possibile [redacted]

MILANO

Ge Capital investement, braccio finanziario del colosso americano General Electric, studia il rilancio sull'offerta per la Piaggio giunta dal fondo texano Tpg. E stringe i tempi, secondo quanto si apprende in ambienti bancari, per la creazione di una cordata che presenti l'alternativa italiana per il futuro della Vespa. Il progetto di un polo misto di industriali e banche nazionali ha trovato una prima conferma ufficiale. Si tratta dei Benetton, contattati di recente da Ge, tramite [redacted] finanziaria 21 Investimenti guidata da Alessandro Benetton. «E' vero: siamo stati contattati da Ge Capital per la Piaggio», ha affermato ieri un portavoce della società. «La Piaggio è un soggetto interessante. Ma l'analisi non è ancora iniziata - ha precisato - e, quindi, non è stata espressa alcuna valutazione».

Tra gli altri soggetti industriali italiani ai quali potrebbe essere stato chiesto di entrare in campo figurerebbe la Pirelli di Marco Tronchetti Provera (da dove non è giunto per ora alcun riscontro), affiancato dall'amico Massimo Moratti. Tre gruppi già alleati nel capitale della holding Pirelli & C. (la cosiddetta Pirellina). Tra le banche in prima fila ci sarebbero Comit [redacted] Monte dei Paschi di Siena. A Pontedera, tuttavia, una proposta formale da Ge non [redacted] giunta, [redacted] i contatti sono rimasti fermi a fine luglio quando il consiglio di amministrazione guidato da Alessandro Barberis era stato raggiunto da una lettera di intenti preliminare. È attesa, invece, e in tempi ravvicinati, la possibile chiusura della trattativa [redacted] con il Texas Pacific Group. A Ge [redacted] resterebbe, a questo punto, che il rilancio sull'offerta da 1.200 miliardi di lire avanzata da Tpg. **[Ansa]**

Per mantenere il fatturato

Il consorzio Ariane aumenta il ritmo dei lanci satellitari

ROMA. Un razzo europeo Ariane 4 lanciato dalla base di Kourou, nella Guyana francese, ha messo in orbita il satellite indonesiano di telecomunicazioni Telkom-1 nel suo primo volo dall'aprile scorso, il 11Besimo del programma. Il lancio del vettore, del tipo Ariane 4-2P a due propulsori, [redacted] originariamente previsto per il 4 agosto ma era stato rinviato. Una portavoce del consorzio che comprende 12 Paesi europei (l'Italia è presente col 7,17%), ha intanto confermato che [redacted] rinviato almeno fino alla fine dell'anno il lancio del nuovo Ariane 5, capace di trasportare due satelliti contemporaneamente. Ciò si deve ai ritardi nella messa in orbita [redacted] alcuni satelliti di telecomunicazioni prodotti dalla francese Matra e tecnicamente imperfetti. Il consorzio, per recuperare sui tempi e mantenere il fatturato ai livelli del '98 (un miliardo [redacted] 163 milioni di euro), intende accelerare al ritmo [redacted] uno ogni tre settimane i lanci dell'Ariane 4.

[redacted]
PIEMONTE
Piazza Castello 165 - 10122 Torino
tel. 011.4323009 o 4323432
fax 011.4323612

Bando di gara [redacted] pubblico incanto - estratto

Lavori di costruzione di difesa spondale in destra [redacted] Torrente Bormida [redacted] Spigno località Menasco nel [redacted] Mombaldone (At). Pubblico incanto ex art. [redacted] comma 1 L. 109/94 e s.m.i.: con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. c), legge n. 109/94 e s.m.i. mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. [redacted] L. 14/73, per quanto compatibile. [redacted] procederà all'esclusione delle offerte [redacted] dell'art. 21, comma 1 bis L. 109/94 e s.m.i. La procedura [redacted] esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Importo presunto a base d'asta L. 165.273.150 / Euro 85.356,46 oltre Iva. - Esecuzione dei lavori: in parte [redacted] ed in parte a misura ai sensi dell'art. 19 comma 4 della L. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 329 della L. 2248/1865 allegato F. - Categoria prevalente ANC: G8 (D.M.LL.PP. 15/5/1998 n. 304) [redacted] importo non inferiore a Lire 150.000.000 - Le offerte, corredate dalla documentazione indicata nel bando integrale, dovranno pervenire, alla Regione Piemonte [redacted] più tardi delle ore [redacted] del giorno 6/10/1999 pena l'esclusione. All'apertura dei plichi contenenti le offerte [redacted] procederà il giorno 8/10/99 alle [redacted] 9,30 [redacted] il palazzo della Giunta Regionale, in Torino, piazza Castello n. [redacted]. Il bando integrale [redacted] pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 35 del 1/9/99, e nell'Albo Pretorio [redacted] Comuni di Torino, Asti e Mombaldone (At)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ NEGOZIALE E CONTRATTUALE
dott.ssa M.G. Ferrari

[redacted]
PIEMONTE
Piazza Castello 165 - 10122 Torino
[redacted]. 011.4323009 o 4323432
fax 011.4323612

Bando di gara a pubblico incanto - estratto

Lavori [redacted] sistemazione e consolidamento statico del versante roccioso, ubicato [redacted] località Ponte Spoccia nel Comune di Cavaglio Spoccia (VCO) Pubblico [redacted] ex art. 20 comma 1 L. 109/94 e s.m.i.: con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a [redacted] di gara determinato ai sensi dell'art. 21, comma [redacted] lett. c), legge n. 109/94 e s.m.i. mediante offerta [redacted] prezzi unitari ai [redacted] l'art. 5 della L. 14/73, per quanto compatibile. Si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1 bis L. 109/94 e s.m.i. La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Importo [redacted] a base d'asta L. 82.510.000 / Euro 42.612,86 oltre Iva. - Esecuzione dei lavori: a corpo ai sensi dell'art. 19 comma 4 della L. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 326 della L. 2248/1865 allegato F - Categoria prevalente [redacted]: S21 (D.M.LL.PP. 15/5/1998 n. 304) per importo non [redacted] a lire 150.000.000 - [redacted] offerte, corredate dalla documentazione indicata nel bando integrale, dovranno pervenire, alla Regione Piemonte non più tardi delle ore 12 del giorno 6/10/99 pena l'esclusione. All'apertura dei plichi contenenti le offerte si procederà il giorno 8/10/99 [redacted] ore 11 presso il palazzo [redacted] Giunta Regionale, in Torino, Piazza Castello n. 165. Il bando integrale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 35 [redacted] 1/9/99, e nell'Albo [redacted] dei Comuni [redacted] [redacted], Verbania e Cavaglio Spoccia.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ATTIVITÀ NEGOZIALE E CONTRATTUALE
dott.ssa M.G. Ferrari

A.T.I.V.A. S.p.A.
(concessionaria dell'ANAS)
[redacted] Francia 22 - 10143 Torino tel. 011.4373882, fax 011.4374713
Avviso per estratto del bando di pubblico incanto

1) Procedura: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante offerta a prezzi unitari (Legge 109/94, art. 21, c.1, lettera c) con esclusione automatica (art. 21, c. 1 bis). 2) Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Tangenziale nord di Torino (comune di Torino e comuni limitrofi). Lavori per la costruzione di canalizzazione polifora sotterranea lungo la tangenziale nord di Torino. Importo lordo a corpo e a misura di L. 1.445.548.000, pari a euro 746.563,24 comprensivo del costo di L. 32.500.000 a corpo, fisso e invariabile, per la sicurezza. Iscrizione ANC richiesta: G5 pari o superiore a L. 1.500.000.000. Categoria prevalente: G5 per l'intero importo dell'appalto. 3) Termine per l'esecuzione dell'appalto: giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna. I lavori verranno consegnati urgentemente, sotto le riserve di legge, entro sette giorni dall'approvazione dell'aggiudicazione. 4) Pubblicazione del bando, presentazione e apertura delle offerte: il bando della gara è pubblicato sul B.U.R. del 25 agosto 1999 ed è disponibile presso l'A.T.I.V.A. S.p.A. - Ufficio tecnico, via Beaumont 10, secondo piano, Torino. Le offerte dovranno essere presentate all'A.T.I.V.A. S.p.A. entro [redacted] 12 del giorno 15 settembre 1999, l'apertura avverrà alle ore 9 del giorno 16 settembre.
Torino, lì 17/8/99

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ingegnere Enzo Mattioda

IL PRESIDENTE
Alberto Reynaud

[redacted] FOGGIA

ESTRATTO DI AVVISO DI [redacted]

Il Comune di Foggia indice la licitazione privata ad oggetto: **fornitura di attrezzature informatiche e telematiche per la gestione delle strutture di erogazione dei servizi Urban e delle attività di assistenza tecnica e monitoraggio. Importo della fornitura: L. 1.150.000.000 oltre IVA.**
I requisiti e [redacted] modalità di partecipazione sono riportate nell'avviso integrale affisso all'Albo Pretorio di questo Comune.
L'avviso integrale può essere visionato presso: COMUNE DI FOGGIA - UFFICIO LEGALE E CONTRATTI - PIAZZA DEL LAGO, 2 TEL. 0881.709809 FAX 0881.772552 - DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 9,00 ALLE 12,00. Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: **21 Settembre 1999 ore 12,00.**
Foggia, lì 17.08.1999

Il Segretario Generale
Dott. Michele Patti

Il Dirigente
Dott. Ernesto Iesta

L'avviso integrale è nella banca dati INTERNET: www.infopubblica.com

[redacted]
Direzione 6 - Territorio e Ambiente
Avviso [redacted] incarico professionale

Il Comune di Alessandria [redacted] l'incarico professionale per la redazione del piano del colore, dei materiali e degli elementi di finitura degli edifici relativamente a parte dell'edificato urbano.
Il conferimento di incarico avverrà attraverso una valutazione dei curricula presentati presso l'Ufficio Protocollo di questo Comune entro le ore [redacted] del giorno [redacted] e indirizzati [redacted] Sindaco del Comune di Alessandria.
I curricula dovranno documentare [redacted] inerenti l'oggetto dell'incarico, possibilmente limitandosi ad un numero di tre casi significativi.
[redacted] richiede laurea in architettura o ingegneria [redacted] iscrizione a rispettivo Albo Professionale.
Il disciplinare relativo all'incarico è in [redacted] e [redacted] può essere estratta copia presso la Direzione 6 Territorio e Ambiente.
Alessandria, 25 agosto [redacted]

IL [redacted]

CITTÀ DI TORINO
Bando di gara n. 147/99

Trattativa privata per l'affidamento della progettazione, organizzazione e gestione di corsi di formazione per il personale del corpo di Polizia Municipale con compiti di formazione e addestramento del personale

Per informazioni e documentazioni rivolgersi al Corpo di Polizia Municipale - corso XI Febbraio n. 24 - 10152 Torino - tel. 011.4427601. Le domande di partecipazione, redatte secondo le modalità indicate nel bando integrale affisso all'Albo Pretorio e inoltre visibile su Internet al seguente indirizzo:
http://www.comune.torino.it/appalti/
dovranno pervenire, entro le ore 16 del 14 settembre 1999.
Torino, 8/18/8/99

SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
IL DIRIGENTE SETTORE APPALTI
dott. Mario Mastermel

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DELLA VALLE D'AOSTA
via G. Rey, 1 - 11100 Aosta
tel. 0165.271411 fax 0165.31254

Estratto del bando di gara per licitazione privata ai sensi del D.lgs. n. 358/92 così come modificato dal D.Lgs 402/98

Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione, comprensiva delle opere edili ed impiantistiche, di apparecchiature di radiodiagnostica generale per un importo presunto di L. 700 milioni iva inclusa pari a Euro 361.519,83. Luogo della consegna: Poliambulatorio di Chatillon - via Chanoux 119 - Chatillon / AO. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi secondo i parametri indicati nel bando di gara e nella lettera d'invito. Le candidature, redatte in italiano o in lingua francese, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 30/9/99 corredate della documentazione indicata nel bando di gara la cui copia può essere richiesta anche via fax all'Area Tecnologie - via G. Rey, 1 - Aosta tel. 0165/271444 - fax 0165.31254. Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea mediante fax in data 18/8/99.

IL COMMISSARIO
dott. Pietro Beco

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00

COMUNITÀ MONTANA VALLE VIGEZZO
PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA
tel. 0324 947534 - fax 95317

Estratto bando appalto-concorso

È indetto appalto concorso per fornitura dotazione impiantistica Centro agricolo di S. Maria Maggiore. Importo complessivo L. 422.000.000 (euro 217.944,81) iva esclusa. Termine presentazione domande di partecipazione: 24/9/99. Il Bando integrale è pubblicato all'Albo dell'Ente ed è stato inviato il 18/8/99 all'ufficio pubblicazioni Comunità Europea. Si fax.
Santa Maria Maggiore, lì 18/8/99

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DEL SERVIZIO
dott.ssa Antonella Bellini

ADB
Analisi Dati Borsa

1° Premio Ed. 95-96-97
[redacted] Leonardo della Ricerca Finanziaria"
sezione Analisi Tecnica

www.adbsim.com

Il sito Internet dove potrete trovare:

Servizi di Consulenza e Trading System su: Mercato Azionario Italia, Futures, Mercati Valutari e Fondi Comuni di Investimento

Banche dati e Servizio TLPNET per l'aggiornamento automatico di banche dati **locali**

[redacted] DIM [redacted] SpA - C.so [redacted] degli Abruzzi, 65 10129 TORINO
Tel. 011/58.13.777 Fax 011/58.13.737
Informazioni commerciali 800.017.612
E-mail mktg@adbsim.com Sito Web: http://www.adbsim.com

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE UE [illegible]		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,99	[illegible]
Franco lussemb.	47,99	[illegible]
Peseta spagnola	11,63	166,3860
[redacted]	359,29	6,5595
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portog.	9,66	200,4820
[redacted]	[redacted]	5,9457

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,49	260,42	7,4333	7,4353
Corona svedese	222,01	221,91	8,7215	8,7810
Corona norvegese	236,48	234,88	8,2275	8,2515
Dollaro australiano	1230,48	1212,21	1,5866	1,5973
Sterlina	2944,45	2942,66	0,6576	0,6580
Dollaro canad.	1179,13	1163,18	1,6443	1,6638
Dollaro canadese	1230,55	1218,66	1,5735	1,5873

VALUTE MONDO	oggi	prec.	oggi	prec.
[redacted]	1847,88	1825,64	1,0512	[redacted]
Yen giapponese	16,49	16,46	117,4200	[redacted]
Dracma	5,93	5,93	326,4000	326,5600
Corona Ceca	53,38	53,13	36,2800	36,4410
[redacted]	878,51	971,34	1,9861	1,9934
Fiorino Ungherese	7,65	7,63	253,1600	253,8100
Lira Cipriota	[redacted]	[redacted]	0,5783	0,5786
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	4,4527
[redacted]	1721	[redacted]	196,8341	196,7675
[redacted]	463,16	460,77	4,1811	4,5380

EURIBOR

Periodo	[redacted]	Lettera %
1 set	[illegible]	[illegible]
1 mese	[illegible]	2,660
2 mesi	[illegible]	2,646
[illegible]	2,684	2,684
4 mesi	2,723	2,730
5 mesi	3,030	3,025
6 mesi	3,040	3,043
7 mesi	3,080	3,083
8 mesi	3,090	3,094
9 mesi	3,105	3,102
10 mesi	3,131	3,129
11 mesi	3,161	3,157
12 mesi	3,180	3,180

QUOTAZIONI BOT

[redacted]	Giorni	[redacted]	Tasso %
[redacted]	20	[illegible]	3,040
15/10/99	50	99,631	2,816
15/11/99	81	99,321	3,130
[redacted]	111	99,170	2,863
14/01/00	141	98,880	2,780
15/02/00	173	98,650	2,921
15/03/00	202	[illegible]	3,005
15/04/00	232	98,130	3,011
15/05/00	263	[illegible]	3,116
15/06/00	294	97,550	3,130
15/07/00	323	[illegible]	[illegible]
15/08/00	356	97,110	3,077

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) [redacted] (+0.22); Bruxelles (Bel 20) 3144.67 (-0.69); Francoforte Dax Xetra 5324.02 (+0.42); Hong Kong (Hang Seng) 13633.67 (+0.44); Londra (Ftse 100) 6315.10 (-0.11); Madrid (Ibex 35) 9861.70 (+1.35); Parigi (Cac 40) 4540.40 (+1.18); Sydney (Allord) 3052.40 (-0.39); Tokyo (Nikkei) 18095.41 (-0.76); Zurigo (Smi) 7104.30 (-0.60); New York (Dow Jones) 11283.30 (-0.15).

IL TERZO MERCATO

Alinor 0.250; B.Pop.Ravenna 23.300; B.Pop.Vicentina 50.000; Caer 22.650; Cr. Parma e Piacenza 1.300; Friuladria 58.000; Kariba 0.032; Mele Ass. 3.180. [redacted] Kariba 2005 0.013; Sai risp 0.390; Tecnost 0.450.

1 [redacted] = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var. %
Actinet Nord	69706	36,0000	0,00
B. Pop. Crema	169424	87,5000	0,00
B. Pop. Emilia	152284	78,7500	+0,13
B. Pop. Luino Varese	12065	6,2300	+1,31
B. Cr. Pop. Siracusa	28463	14,7000	+0,49
B. Pop. Sondrio	[redacted]	15,4000	0,00
Bolzano Assicurazioni	15297	7,9000	-2,47
Frette	8520	4,4000	0,00
[redacted]	2333	1,2050	+0,42
Ifis priv	1586	0,8200	0,00
Helios Holding [redacted]	579	0,2990	[redacted]
Borgosesia	58	0,0300	0,00
Borgosesia r	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Banca H priv	150	0,0775	[redacted]
B. Pop. Adriatico	17426	9,0000	+1,12
Ferrpav	31	0,0160	[redacted]
Sec	2149	1,1100	+0,92

FIB 30

Scadenza	[redacted]	[redacted]	Min	Max
Sep. 99	33945	34165	33810	34210
Dic. 99	34095	34292	[redacted]	[redacted]
Mar. 00	34672	34672	34672	34672

INDICI BORSA

Valori di Milano	24-08-99	%
MIB	996	+0,10
MIBTEL	23739	+0,41
MIB 30	34054	+0,74
MIDEX	27520	-0,51
[redacted] (Ristretto)	1250	-,00
D.J Eurostoxx 50	3781	+0,77

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,34
Prime rate ITA	5,75
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	[redacted]
Tasso di sconto USA	4,50
Tasso di sconto GIA	0,50
[redacted]	5,12

ORO: CHIUSURE

Prezzi espressi in $ per oncia (Un'oncia troy = gr. 31,1035)

MERCATI	24-08-99	23-08-99	EURO
Hong Kong	254,25	257,20	241,8084
Zurigo	253,25	256,00	240,8151
[redacted]	[redacted]	256,00	241,0678
Milano (L./gr.)	15000,00	[redacted]	7,7468
New York	255,30	256,90	242,8653

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,90
USA 30 anni	5,99
GER 10 anni	[redacted]
[redacted]	nr,00
GIA 10 anni	1,97

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	114000 - 125000	58,8470 - 64,5570
Sterlina (n.c.)	122000 - 138001	63,0080 - 71,2706
Sterlina post.74	120000 - 135001	61,9750 - 69,7220
Marengo Italiano	103000 - 112000	53,1950 - 57,8430
Marengo Svizzero	95999 - 104001	49,5800 - 53,7120
Marengo Francese	90000 - 102001	46,4810 - 52,6790
Marengo belga	88000 - 103000	45,4480 - 53,1950
Marengo Austriaco	88000 - 101000	45,4480 - 52,1620
20 Marchi	115001 - 131999	59,3930 - 68,1720
10 Dollari liberty	460000 - 549999	237,5700 - 284,0510
10 Dollari Indiano	534999 - 639999	276,3040 - 330,5320
20 Dollari liberty	765001 - 814999	395,0900 - 420,9120
20 Dollari St.Gaudens	785001 - 835001	405,4190 - 431,2420
4 Ducati Austria	269999 - 320000	139,4430 - 165,2660
100 Corone Austria	459001 - 495000	237,0540 - 255,6460
100 Pesos Cile	295000 - 315000	152,3510 - 162,6840
Krugerrand	475999 - 538000	245,8330 - 277,8540
50 Pesos Messico	569999 - 622000	294,3800 - 321,2380

LEGENDA. Mercato azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i futuri. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

Mediobanca regina

PIAZZA Affari termina in lieve progresso dopo una seduta dai toni incerti, influenzata dalle attese negative per Wall Street e dall'attesa della riunione del Fomc. [redacted] Mibtel ha chiuso con un progresso dello 0,41%, dopo una giornata quasi tutta in area negativa, trascinato dalle Generali, da Mediobanca e da un lieve recupero del Dow Jones dopo un avvio debole.

Le voci riprese dalla stampa di un possibile interesse di Axa sulle Generali sono state anche ieri la molla che ha fatto schizzare il titolo verso l'alto, insieme a Mediobanca. Le prime hanno chiuso al prezzo di riferimento [redacted] un +5,65%, mentre Mediobanca è terminata a 10,2170 euro (+3,78%) con scambi in aumento per ambedue i titoli. I «rumors» sulle Generali hanno coinvolto anche la Fondiaria che potrebbe entrare nel mirino della [redacted]pagnia di Trieste: le rnc hanno guadagnato il 4,62% (-0,33% le ord.).

Tra i titoli guida in forte recupero sul finale le Sanpaolo Imi (+3,53%), sulle voci [redacted] un interessamento verso l'Ina, mentre hanno invertito la tendenza negativa le Eni (+0,84%) grazie alla fermezza del dollaro e al rialzo del prezzo della benzina. Molto sostenute anche [redacted] Italgas che terminano [redacted] un progresso del 3,62%. Perdite pesanti per Comit, Mediolanum, Fiat, Montedison, Olivetti e Pirellona.

Tra i titoli migliori si segnalano le De Ferrari che archiviano un guadagno del 9,55% e le Saes Getters [redacted] progresso del 5,9%, mentre le Ricchetti, protagoniste di un rialzo molto sostenuto nelle ultime sedute, cedono il 5% [redacted] l'effetto [redacted] prese [redacted] beneficio.

OBBLIGAZIONI DEL 24-08-99

TITOLI	Prezzo
Enel 85/00 Ind. 1	111,20
Enel 85/00 Ind. II	103,20
Enel 86/01 Ind. I	104,91
Enel 92/01 Ind. I	[illegible]
Enel 93/03 Ind. 2	100,10
Eni 93/03 Ind.	100,00
Iri 88/00 c.c.	43,30
Iri 88/00 Ind. 1	111,25
Crediop 5% 75/05	101,40
Autostrade 93/00 Ind. I	100,00
[redacted] Ind. II	113,10
Enel FF.SS. 89/02 Ind. I	103,40
Enel FF.SS. 94/02	100,37
Enel FF.SS. 8,30% 94/04	116,20
Enel FF.SS. 94/04 Ind. I	100,00
Enel FF.SS. 98-01	[illegible]
Enel FF.SS. 98-08 TV	98,80
Anas 88/00 Ind. I	112,80
[illegible]	115,00
[illegible]	108,20
[illegible]	108,00
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Comit Dresdner 98/01	100,34
Mediobanca 96/06 Ind. I	108,00
Mediobanca 98/01	110,00
Mediobanca 98/08	98,00
Mediobanca [illegible]	97,00
Mediobanca 98/11	99,00
Mediob. Cir 97/03	98,00
Mediob. Usi 97/03	99,00
Mediobanca Toscana 97/04	153,50
Comit 94/01 TV	100,00
Paribas 98/03 TV	98,00
TITOLI DI STATO	
BOT 10/9/99	Sosp.
BOT 15/9/99	99,80
BOT 15/10/99	99,60
BOT 15/11/99	99,30
BOT 15/12/99	99,10
BOT 14/1/00	98,80
BOT 15/2/00	98,70
BOT 15/3/00	98,45
BOT 15/4/00	98,15
CCT 1/9/99	Sosp.
CCT 1/11/99	100,10
CCT 1/1/00	100,00
CCT 1/3/00	100,20
CCT 1/5/00	100,30
CCT 1/7/00	100,30
CCT 1/8/00	100,64
CCT 1/9/00	100,70
CCT 1/10/00	100,52
CCT 1/1/01	100,53
CCT 1/4/01	100,71
CCT 1/08/94-01	100,88
CCT 1/9/01	100,88
CCT 1/10/94-01	100,71
CCT 1/2/02	100,83
CCT 1/4/95-02	100,98
CCT 1/5/95-02	100,97
CCT 1/6/95-02	100,80
CCT 1/9/95-02	101,13
CCT 1/11/95-02	101,10
CCT 1/12/95-02	101,13
CCT 1/2/96-03	101,20
CCT 1/4/96-03	101,32
CCT 1/6/96-03	101,31
CCT 1/7/96-03	101,30
CCT 1/8/96-03	101,14
CCT 1/9/96-03	101,40
CCT 1/11/96-03	101,23
CCT 1/1/97-04	101,40
CCT 1/3/97-04	101,27
CCT 1/5/97-04	101,16

TITOLI	Prezzo
CCT 1/5/97-04	100,28
CCT 1/6/95-01	100,00
CCT 1/8/97-04	100,43
CCT 1/10/98-00	100,71
CCT 1/10/98-06	100,66
Ctz 30/8/97-30/8/99	99,74
Ctz 15/12/97-15/12/99	99,18
Ctz 18/3/98-18/3/00	98,38
Ctz 29/5/98-29/5/00	98,07
Ctz 15/4/98-15/10/00	96,94
Ctz 29/5/98-31/5/00	97,71
Ctz 31/7/98-31/7/00	96,76
Ctz 31/7/98-31/7/02	97,10
Ctz 28/1/99-31/1/00	[illegible]
Ctz 15/10/98-15/10/00	[illegible]
Ctz 28/10/98-28/10/00	95,00
Ctz 15/1/99-15/1/01	95,57
Btp 1/1/02 12%	117,00
Btp 1/3/01 12,5%	112,75
Btp 1/9/01 12%	113,99
Btp 1/9/01 12%	113,75
Btp 1/5/02 12%	115,00
Btp 1/6/02 12,00%	122,78
Btp 1/01/03 12%	124,10
Btp 1/3/03 11,50%	123,70
Btp 1/6/03 11,00%	125,15
Btp 1/8/03 10,00%	120,43
Btp 1/10/03 9,00%	117,20
Btp 1/11/23 9%	141,00
Btp 1/01/04 8,50%	116,91
Btp 1/4/04 6,00%	Sosp.
Btp 1/4/04 6,50%	110,30
Btp 1/8/04 6,50%	117,25
Btp 22/12/23 8,50%	140,90
Btp 1/12/99 8%	101,22
Btp 1/1/05-05 9,50%	122,00
Btp 15/7/05-05 10%	128,24
Btp 1/9/95-05 10,5%	130,00
Btp 1/4/05-05 10,5%	104,00
Btp 1/4/95-05 10%	128,00
Btp 1/11/95-05 10,5%	140,23
Btp 1/2/96-06 9,5%	125,36
Btp 1/2/96-01 9,5%	108,45
Btp 1/3/96-01 8,50%	108,79
Btp 01/07/96-06 8,75%	125,16
Btp 01/07/96-01 8,25%	108,21
Btp 15/9/96-01 7,75%	108,00
Btp 1/10/96-03 7,5%	108,40
Btp 1/11/96-07 7,75%	117,15
Btp 1/1/97-07 6,25%	105,30
Btp 1/1/97-02 6%	104,83
Btp 1/11/96-03 7,25%	110,80
Btp 1/2/97-07 6,75%	111,15
Btp 15/9/97-00 5%	101,43
Btp 1/3/97-02 6,25%	102,71
Btp 15/5/97-00 4%	100,26
Btp 15/5/97-00 6,25%	100,14
Btp 1/7/97-07 6,75%	111,97
Btp 15/9/97-00 5,5%	102,41
Btp 15/9/97-07 5,75%	104,80
Btp 1/11/97-07 6%	100,86
Btp 1/11/97-27 6,50%	100,82
Btp 15/1/98-01 5%	101,80
Btp 15/3/98-00 5%	100,26
Btp 15/4/98-01 4,5%	101,87
Btp 1/5/98-03 5%	100,00
Btp 1/5/98-03 4,75%	101,75
Btp 1/8/98-01 4%	100,83
Btp 1/10/98-00 4%	[illegible]
Btp 15/7/98-07 4,5%	100,70
Btp 1/11/98-01 3,5%	98,00
Btp 1/11/98-09 3,25%	98,00
Btp 1/1/98-03 4,5%	98,00
Btp 15/4/99-01 3%	98,32
Btp 15/4/99-04 3,25%	98,40

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 96/03 ord	226,00	0,1167
B.ca Intesa TV 96/03 risp.	106,32	0,0550
B.ca Pop. Bergamo TV 95/00	157,30	[illegible]
Bipop-Carire 97/03 7%	838,33	0,4330
Dist Ferd 94/01 8,5%	105,51	0,0545
Edi Cem 95/00 10%	116,89	0,0603
Mediob. Italmob 6% 95/00	146,62	0,0757
Mediob. Sai 8%	118,59	[illegible]
Mediob. Unicem 4,50% CV	172,17	[illegible]
Mediob. Unicem 5,50% CV	127,60	0,0654
Olivetti TV 98/02	416,59	0,2152
Parte De Medici 95/01 8,25%	115,00	0,0000

Elaborazione dati [illegible] ADB SpA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 24-08-99

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo di rif. Euro	Div.	Minimo 1999	Massimo 1999	Quantità trattata
Acea	21845	11,2820	-0,76	11,2380	nr	11,2820	11,2820	75000
Acque De Ferrari	11362	5,8680	+4,84	5,0800	150	3,7750	5,8680	14000
Ac. De Ferrari r nc	4061	2,0970	+3,16	2,1090	150	1,7730	2,0970	9800
Acq Nicolay	4589	2,3700	-3,66	2,3700	130	1,9440	2,4730	8000
Acque Marcia	577	0,2979	+0,27	0,2980	40	0,2380	0,2979	75000
Aedes	15179	7,8130	-1,88	7,7540	520	6,3630	8,7200	5500
Aedes r nc	9197	4,7500	-0,86	4,7700	510	[redacted]	6,8100	[redacted]
Aem	4140	2,1220	-1,82	2,1210	85	1,7530	2,3770	2340000
Aeroporti di Roma	13602	7,0250	-0,41	7,0490	200	5,9300	7,6510	345000
Alitalia	5090	2,6290	-0,23	2,6250	80	2,5080	3,5400	1700000
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	10,2440	200	9,3410	12,9330	1354500
Alleanza r nc	12601	6,5080	+1,48	6,5000	225	6,1030	7,7180	97750
[redacted]	17758	9,1710	-1,39	[redacted]	[redacted]	8,9450	[illegible]	5500
A.N.G.A.	1690	0,8727	+0,13	0,8716	45	0,8026	1,2150	330000
[redacted]	2385	1,2320	-0,32	[redacted]	152	1,1180	1,6540	[redacted]
[redacted]	[redacted]	1,1000	-0,45	1,1000	70	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Auschem	8581	4,[illegible]	+1,39	4,9060	250	4,6940	5,7740	41000
Autogrill Spa	21290	10,[illegible]	-0,60	10,8630	nr	6,7730	10,9800	161000
Autostrada TO-MI	[redacted]	10,7440	-1,99	10,8230	660	4,4110	10,8620	527500
Autostrade ord.	14640	7,5610	-2,08	7,5970	230	5,0900	8,0020	1301500
Basicnet	143	0,0843	+0,32	0,0840	nr	0,0580	0,0843	1560000
B. Agr. Mantovana	23043	11,8000	-1,11	11,8460	600	10,6640	14,8810	3250
B. Agr. Mantov. w. 01	1626	0,8400	-1,64	0,8350	nr	0,8230	1,3070	[redacted]
B. Carige	16218	8,3760	+0,30	8,3620	[redacted]	7,5180	8,8110	42000
[redacted]	10[illegible]	5,5120	-0,34	5,2860	385	4,9640	7,8000	14000
B. Roma	[illegible]	[redacted]	[redacted]	1,2820	25	1,2380	1,6650	[redacted]
[redacted]	10016	5,1740	-0,80	5,2010	170	5,0450	6,8570	717500
BNI	10752	5,5530	+3,02	[redacted]	400	3,4490	5,5530	[redacted]
BNI w. 1999-2000	2871	1,4830	+2,70	1,5000	nr	0,5362	1,4830	4000
B. Intesa	[redacted]	4,0900	-1,40	[redacted]	80	[redacted]	[redacted]	[redacted]
B. Intesa w. 98/02	[redacted]	[redacted]	-0,81	[redacted]	nr	0,8080	1,3490	361000
B. Intesa r nc	3797	1,9610	-0,31	1,9600	109	1,9610	2,7312	1468000
B. Int. w. 98/02 r. nc	807	0,4168	-0,29	0,4167	nr	0,4168	0,5856	222000
B. Lombarda	21768	11,2420	+2,00	11,2900	550	11,0220	14,2530	8750
B. Monte Paschi S	8115	4,1910	-0,43	4,1950	nr	4,1910	6,3100	1247000
Bnl ord	5946	3,0720	-0,74	[redacted]	nr	2,4580	3,5440	8440000
Bnl r c v	4900	2,5010	-0,48	2,5000	180	2,0100	3,1760	37000
B. Pop. Berg. Cr. Var.	38551	19,9100	-1,04	19,7140	1300	18,4310	25,1100	280500
B. P. Bergamo w 00	1816	0,9377	-0,77	0,9248	nr	0,8377	1,4650	228000
B. P. Bergamo w 04	1386	0,7160	+3,05	0,7007	nr	0,7160	0,9007	166000
B. P. Comm. e Ind.	44554	23,0100	+2,31	23,2800	1000	15,1330	23,5100	253000
B. P. Com. In. 1.7.98	44554	23,0100	+7,03	23,2800	nr	23,0100	[redacted]	[redacted]
B. P. Com. In. w. 04	[redacted]	0,3380	+4,00	0,3415	nr	0,3380	0,3380	380000
B. Pop. Cremona	26451	13,6610	+2,25	13,6780	250	8,1540	14,8600	30750
B. P. Emilia e Lugo	30541	15,7730	+0,09	[redacted]	700	[redacted]	17,[illegible]	11500
[redacted] Intra	27305	14,1020	-0,32	[redacted]	560	[redacted]	14,[illegible]	[redacted]
[redacted]	21827	11,2700	-0,19	[redacted]	400	9,1560	12,5280	98500
B. Pop. Milano	[redacted]	7,0380	+0,04	7,0200	[redacted]	6,8270	8,8780	[redacted]
B. Pop. Novara	[redacted]	8,7170	-0,43	8,7320	250	6,5490	10,2060	[redacted]
B. Pop. Spoleto	18668	9,6410	+4,83	10,0000	550	8,2700	9,8850	8500
[redacted] Verona	23741	12,2610	+1,64	[redacted]	3000	10,4171	14,4950	126250
B. Desio e Brianza	5829	[redacted]	-1,83	2,9820	100	2,8460	3,8370	28000
B. D e B. rnc 1.1.99	3046	1,5730	0,00	1,5700	110	1,5300	2,0010	0
Bca	4889	2,5250	-0,06	2,5260	[redacted]	1,2650	2,5270	100000
Bca priv.	2385	1,2360	+0,49	1,2320	87	1,0030	1,2360	17000
Bca r. nc.	2132	1,1010	-0,63	1,1000	30	0,7744	1,1080	106000
B. Toscana	8233	[redacted]	+1,97	4,2550	170	3,8650	4,9140	41000
B. Chiavari	6370	3,2900	-1,94	3,2710	240	2,9430	3,7400	11000
B. Napoli	2767	1,4290	+0,28	1,4360	30	1,1040	1,4290	[redacted]
B. Napoli r. nc	[redacted]	[redacted]	-0,09	1,1720	40	1,0560	1,2900	87500
B. Profilo	5042	2,6040	-0,31	[redacted]	nr	2,6040	[redacted]	116000
B. Sardegna r nc	[redacted]	10,0800	-0,29	10,1430	500	13,2910	16,1280	[redacted]
Bassetti	11443	5,9100	[redacted]	5,9000	400	4,9440	6,7740	0
Bayer	81295	41,9800	-0,10	[redacted]	15	38,3700	42,0200	250
Bayerische Vg.	8235	4,2530	-2,87	4,2300	70	4,1780	5,6300	[redacted]
Beghelli	3516	[redacted]	+0,44	[redacted]	50	1,7900	[redacted]	[redacted]
Benetton	3610	[redacted]	[redacted]	1,8580	55	1,4050	1,9420	[redacted]
Bipop-Carire	80290	41,4300	-0,43	41,5000	880	21,5400	42,6700	214000
Boero	23091	11,0000	0,00	11,5000	300	8,0000	11,0000	0
Bonaparte ord.	673	0,3477	-0,43	0,3487	nr	0,3477	0,4850	60000
Bonaparte r 1.1.99	436	0,2250	+0,90	0,2200	nr	0,2230	0,2610	12000
[redacted]	17814	9,2000	-1,26	9,2500	375	7,8000	9,8740	2000
[redacted] SpA	22279	11,5000	-0,11	11,5290	150	9,3620	12,7270	10000
Brioschi	403	0,2083	+2,11	0,2100	nr	0,1870	0,2785	328000
Brioschi w. 98-13	97	[redacted]	+0,40	[redacted]	nr	[redacted]	0,0626	190000
Bulloni	14788	7,6430	-0,76	7,6700	131	2,8580	7,7050	128000
Burgo	12805	6,2800	-1,81	6,1900	80	4,5040	6,0670	307000
Caltagirone	1667	0,8787	+0,16	[redacted]	70	0,9129	1,2810	[redacted]
Caltag. r c v	1975	1,0200	0,00	1,0200	[redacted]	[redacted]	1,2700	0
Calcestruzzi	1854	0,8574	+0,37	0,8580	180	0,8542	1,2380	[redacted]
Cap	5614	2,8480	-0,84	2,8300	250	2,5900	3,2280	[redacted]
Cattolica	1944	1,0040	+0,80	1,0070	45	0,8604	1,0570	45000
Caltagirone r nc	2008	1,0380	+3,80	1,0380	85	0,8000	1,0380	[redacted]
Cem Augusta	3265	1,6650	-3,63	1,6800	70[illegible]	[redacted]	1,9730	1000
Cembre	8056	4,1[illegible]	-1,40	4,[illegible]	300	4,0140	5,0940	[redacted]
Cem.	3156	1,6300	0,00	1,6300	40	1,6300	2,0120	0
Cem. Barge	13605	7,0270	-1,44	7,0210	100	4,0140	7,1400	125000
Cem. Barge priv	14522	7,5000	+1,35	7,5000	700	6,0270	[redacted]	500
Cem. Barge r. nc	[redacted]	7,2000	0,00	7,2000	[redacted]	6,3300	7,0510	0
Centenari e Zin.	8679	4,5600	+2,07	4,5600	180	2,7710	4,5600	14000
Cerebro	5418	2,7980	-2,47	2,8000	150	2,0500	3,0030	[redacted]
[redacted]	2085	[redacted]	+2,08	1,0840	30	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	3320	1,7[illegible]	+1,90	1,7200	120	1,5800	1,9140	2500
Cem. Sardegna	7942	4,0600	+1,30	[redacted]	[redacted]	3,0020	4,0800	2000
[redacted]	5954	3,0750	0,00	3,1500	300	2,7800	3,3960	0
[redacted]	246	0,1270	[redacted]	0,1275	3	0,1180	0,1576	[redacted]
[redacted]	2422	1,2510	-1,57	1,2540	70	[redacted]	1,2710	[redacted]
Cicogn. Ricchetti	397	0,2052	-0,87	0,2082	nr	0,1237	0,2180	110000
Ciga Hotels	1348	0,6965	+2,29	0,6930	50	0,5653	0,7081	2365000
Ciga Hotels r. nc	[redacted]	0,7795	+2,03	[redacted]	125	[redacted]	0,8000	40000
Cir	2709	1,2990	-0,14	1,4000	50	0,8787	1,4050	300000
Cir r nc	2231	1,1520	+0,09	1,1540	150	0,8458	1,1520	147500
Cirio	1035	0,5347	-0,85	0,5357	75	0,5052	0,8410	315000
Cirio w	299	0,1542	+1,45	0,1550	nr	0,1397	0,7813	150000
Class Editori	14448	7,4670	+1,37	7,5380	60	2,1340	8,0300	300000
Cofide	1087	0,5615	-0,18	0,5600	40	0,4842	0,7136	260000
Cofide r nc	1043	0,5386	-0,43	0,5370	70	0,4620	0,6621	300000
Comau	12418	6,4140	+0,06	6,4300	280	7,1700	8,4140	4000
Comit	12702	6,5800	-1,41	6,5420	280	5,2590	7,8420	8485000
Comit r nc	12690	6,5540	-0,17	6,5500	310	4,3730	7,5980	13000
Comparl	2513	1,2560	+1,25	1,2980	45	0,3423	1,2980	1157500
Comparl r nc	[redacted]	1,0000	+0,21	0,9864	100	0,5893	1,0000	177000
Cond Acque P. Torino	[redacted]	4,0000	0,00	4,0000	110	3,5000	5,3000	0
Cr. Bergamasco	34193	17,6580	-0,75	18,0000	1200	15,4030	19,7080	18250
Credem	4584	2,3570	+0,30	2,4040	100	2,2580	3,0290	199000
Cremonini	4103	2,1190	+0,14	2,1210	nr	2,0920	2,8770	80000
Cr. Artigiano	6796	3,5100	+0,29	3,5000	nr	3,5100	3,5100	2000
Cr. Fondiario	4077	2,1030	-0,19	2,0700	100	1,9980	2,7860	200000
Cr. Valtellinese	17967	9,2430	+0,29	9,1600	630	8,5590	10,7020	28000
Cr. Valtel. 2000 w	6664	3,3900	+13,00	3,5280	nr	3,0000	4,1430	12000
Cr. Valtel. 2001 w	7945	4,1000	+7,58	4,1000	nr	4,0000	4,5700	3500
Csped	2909	1,4920	+9,40	1,5000	130	1,4860	1,8000	10000
CSP	8867	4,5900	-0,93	4,5000	30	4,3610	5,5010	5500
Cucirini Cantoni	1328	0,6860	0,00	0,6860	90	0,6861	0,8819	0
Dalmine	445	0,2298	+3,42	0,2287	8	0,2057	0,2732	4780000
Danieli	11080	5,7120	+0,53	5,8600	200	4,7440	6,5340	16000
Danieli r nc	5617	2,9010	+0,06	2,9040	240	2,3420	3,4020	47000
Danieli w	1009	0,5211	+4,01	0,5218	nr	0,4544	1,1890	22000
Danieli w. 01	902	0,4657	+0,37	0,4650	nr	0,0180	0,7370	31000
Datalogic	11067	5,7210	-1,04	5,7100	350	5,2570	6,4020	30000
Ducati	5782	2,9860	-0,73	2,9750	nr	2,5230	2,9860	447000
Edison	15002	7,7480	+0,25	7,7500	230	7,7290	11,0805	892050
Ed. L'Espresso	29202	15,1330	-0,49	15,2000	945	7,0850	16,0740	30250
[redacted]	2594	1,8560	-1,53	1,8000	170	1,8560	2,4690	18000
Eni	11376	5,8750	-0,05	5,9130	300	5,0870	6,3110	23010600
ERG	6051	3,1250	+1,42	3,1215	120	2,6700	3,2870	1415000
Ericsson	60102	31,0400	-0,54	30,8500	429	29,2000	39,2200	11000
Esaote	3621	1,8700	+2,13	1,8670	50	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Falck	13665	7,0520	+1,19	7,0100	350	6,8000	7,4550	1000
Falck rnc	13070	6,7500	-2,17	6,7500	250	6,5000	7,5000	500
Fay	6663	3,4300	0,00	3,4300	260	2,8200	3,7000	0
Fiat	60515	31,1500	-1,42	31,1100	120	2,8370	31,8000	1595500
Fiat priv	29935	15,4600	-0,73	15,3610	120	1,3560	15,5730	282000
Fiat r nc	30217	15,5000	-1,32	15,4840	150	1,4580	15,8140	233000
Fin. Polions	4883	2,5220	-0,71	2,5000	nr	2,5220	2,5220	5000
Fiorente Auto	6556	3,3860	+3,74	3,3760	70	1,0370	3,3860	320000
Fincasa44	415	0,2145	+0,47	0,2140	50	0,2050	0,2900	40000
Finmeccanica	1604	0,8282	-0,91	0,8252	140	0,7746	1,1050	8710000
Finmec. 99-00 w	84	0,0432	+2,08	0,0430	nr	0,0470	0,0775	5360000
Finmeccanica r nc	1381	0,7182	-0,29	0,7150	180	0,8104	0,8310	45000
Fin. Part	1056	0,5453	+2,65	0,5400	70	0,5201	0,6430	80000
Fin. Part w	98	0,0505	+7,45	0,0505	nr	0,0470	0,0867	305000
Fin. Part priv	794	0,4100	0,00	0,4100	50	0,2753	0,4100	40000
Fin. Part r nc	800	0,4010	0,00	0,4010	150	0,3080	0,4010	55000
Gabetti	2413	1,2460	-0,32	1,2500	45	1,2110	1,4470	[redacted]
Gabetti Pop	[redacted]	0,0180	0,00	0,0180	200	0,0814	1,1800	0
Gefran	6111	3,1560	+0,13	3,1600	100	3,0400	3,5000	16000
Gemina	1021	0,5271	-0,21	0,5263	20	0,5272	0,8454	180000
Gemina r nc	1181	0,6097	-1,66	0,6100	30	0,6097	0,7572	30000
Generali	64420	33,2700	+4,92	33,8200	400	31,8000	40,2700	14374000
Generali w. 02	74790	38,6300	+7,21	38,3900	nr	36,0000	48,4800	16500
Gewiss	10740	5,5470	+2,61	5,6520	250	5,1981	6,4087	153000
Gildemeister	4986	2,4980	-1,87	2,4500	200	2,7100	3,5250	12000
Gim	1842	0,9511	+0,87	0,9563	100	0,7346	0,9798	610000
Gim r nc	2097	1,0830	+0,10	1,0800	420	1,0080	1,6500	18000
Gruppo Coin	15884	8,2350	+1,63	8,2900	nr	7,6020	8,2560	249000
HDP	1064	0,5497	+0,13	0,5455	15	0,5200	0,8800	2090000
HDP r nc	879	0,4540	+0,35	0,4540	25	0,4000	0,5380	75000
I Grandi Viaggi	1950	0,8970	-0,79	1,0100	35	0,8647	1,1570	34000
Ifil Priv	4000	2,1000	+2,99	2,1000	100	1,8180	2,3180	40000
Ifil	51079	26,3800	-0,48	26,3800	530	12,0300	26,5100	113875
Ifi	11660	6,0250	+2,61	6,0400	140	2,8040	6,0250	265500
Ifil r nc	7826	4,0420	-1,29	4,0010	180	1,8250	4,0950	411500
Ifil w. 00	394	0,2033	+6,44	0,2040	nr	0,1919	1,1520	266000
Ifil r nc w 00	750	0,3874	-1,14	0,3875	nr	0,3874	1,0640	352000
Ima SpA	13721	6,8200	+0,21	[redacted]	200	[redacted]	7,1000	22000
[redacted]	2451	1,2960	-0,16	1,2640	55	0,8625	1,2410	30000
Impregilo	1488	0,7685	+0,83	0,7688	195	0,6321	0,8501	1675000
Impregilo r nc	1506	0,7770	+7,40	0,7850	50	0,6645	0,8240	30000
Impregilo w. 01	730	0,3792	+0,08	0,3716	nr	0,3751	0,4563	110000
Ina	4404	2,2740	+0,00	2,2740	70	1,9440	2,7820	16236000
Inter	1365	0,7051	+0,76	0,7140	40	0,5240	0,7874	175000
Inter r nc	948	0,4895	-2,03	0,4900	50	0,4406	0,5414	25000
Interbanca	25348	13,0910	+0,14	13,0950	nr	13,0730	13,3360	2500
Interpump	8005	4,5340	-1,55	4,1000	135	2,7240	4,3680	67000
Inv. Imm. Lombarda	5096	2,6320	+1,23	2,6500	nr	2,6320	2,6320	7750
IPI	7257	3,7490	+6,13	3,7710	145	1,4800	3,7490	39000
Ircs	7437	3,8410	-0,67	3,8000	300	3,7350	4,7160	12500
Italcementi	24306	12,5530	+0,41	12,6070	190	8,0430	12,8000	152500
Italcementi r nc	8804	4,8140	-2,16	4,8380	225	3,8850	5,8180	290000
Italmobiliare	15380	7,9500	0,00	7,9300	400	7,4230	11,0000	0
Italgas	7544	3,8960	+0,83	4,0080	150	3,8640	5,6760	2641000
Italmobiliare	45057	23,2700	-1,96	23,2900	1300	21,4100	27,8700	26300
Italmobiliare r. nc	27450	14,1770	-0,08	14,1000	1450	14,1770	17,8000	37000
Ivecos	5406	2,7920	-2,14	2,7830	50	2,0620	2,8450	546000
Jolly Hotel	9807	5,0650	+9,40	5,0000	180	4,5350	5,6650	3000
Jolly Hotel r nc	10088	5,2000	0,00	5,2000	220	4,8000	5,2000	0
La Doria	4647	[redacted]	-0,12	2,4100	201	2,3710	2,8220	[redacted]
La Fondiaria Ass.	9858	5,1180	+1,00	5,1100	135	4,2100	5,8100	804500
La Fond. Ass. r nc	7621	3,9300	+5,13	3,9500	175	3,1070	4,3540	121500
La Gaiana	4600	2,4100	-4,48	2,4100	89	2,1000	5,4570	1000
Lazio S.S.	13564	7,0050	-1,16	6,8840	nr	2,9900	9,5500	258000
Linificio	3759	1,9450	-2,73	1,9450	45	1,5980	1,8770	2500
Linificio r nc	2657	1,3720	0,00	1,3500	30	1,3420	1,7960	0
Locat	1952	1,0080	-0,70	1,0040	45	0,7353	1,1460	215000
Maffei	2324	1,2000	+0,17	1,2000	80	1,1870	1,5820	105000
Magneti Marelli	4877	2,5190	-0,32	2,5170	67	1,1870	2,5270	81000
Magneti Marelli r nc	4260	2,2000	-1,57	2,2000	67	1,7080	2,2350	2000
Marelli Holding	4527	2,3380	+1,48	2,3500	95	2,2040	3,3400	37000
Marangoni	5615	2,9000	0,00	2,8000	100	2,8000	3,4100	0
Marcolin	4523	2,3360	-2,47	2,3300	nr	2,3360	2,3360	109000
Marzotto	14234	7,3370	+0,71	7,2410	340	7,0460	8,5720	47750
Marzotto risp	14096	7,2800	0,00	7,2800	400	7,2800	10,4800	0
Marzotto r nc	9571	4,9430	-1,14	4,9500	440	4,9430	6,6700	3000
Mediaset	16321	8,4340	-1,45	8,4400	275	7,0710	9,1985	7535000
Mediobanca	19568	10,1050	+3,42	10,2170	225	8,2990	13,2440	3340500
Mediobanca w. 99-00	3814	2,0010	+100,1	2,0310	nr	1,0000	3,1470	73000
Mediolanum	15147	7,8200	-2,34	7,8000	110	5,4380	8,0029	1196000
Merloni	7846	4,0420	+0,90	4,0200	112	2,8190	4,0840	42500
Merloni r nc	3349	1,7250	-1,35	1,7300	132	1,7000	2,4830	10500
Milano Ass.	5129	2,6490	+0,61	2,6510	165	2,5630	3,5190	170000
Milano Ass. w. 99-02	525	0,2710	+13,87	0,2641	nr	0,2380	0,5310	412500
Milano Ass. r nc	3980	2,0040	+2,40	2,0050	245	1,8450	2,3180	27000
Mirato	11627	6,0050	+0,00	5,9250	nr	6,0050	6,5800	0
Mittel	2896	1,4950	-2,73	1,5000	60	1,2300	1,8310	17500
Mondadori	29313	15,1380	+0,11	15,1280	570	11,0870	17,6830	122000
Mondadori r nc	30835	15,9250	0,00	15,9250	540	8,9500	17,1830	0
Monrif	1253	0,6440	-1,01	0,6500	50	0,6243	0,8011	35000
Montedison ord	2724	1,4070	-1,95	1,4070	52	1,4070	2,2962	11770000
Montedison ord risp	3776	1,9500	-2,50	1,9500	70	1,8400	2,2131	2000
Montedison risp r nc	2188	1,1300	-0,88	1,1200	70	1,1300	1,6700	249000
Montefibre	1222	0,6311	+0,72	0,6358	30	0,5080	0,7241	320000
Montefibre r nc	1138	0,5475	+1,13	0,5800	50	0,5088	0,7448	28000
Necchi	616	0,3184	+0,18	0,3200	100	0,3186	0,3842	115000
Necchi r nc	1865	0,8700	0,00	0,8700	190	0,8700	0,8800	0
Nava Mont. a.	2202	1,1000	-1,06	1,1[illegible]	50	1,1400	1,6030	10000
Olcese	1609	0,8410	0,00	0,8410	150	0,8200	0,8853	0
Olidata	7474	3,8600	-0,86	3,8340	nr	2,0000	3,8600	50000
Olivetti	4173	2,1500	-0,32	2,1400	270	2,1560	3,7394	8950000
Olivetti w. 98/02	2555	1,3060	+83,00	1,3060	nr	1,0000	2,9130	72500
Olivetti priv	3949	2,0380	+0,00	2,0000	270	2,0380	3,3166	0
Olivetti r nc	3601	1,8600	-0,80	1,8540	125	1,8600	2,9110	65000
Opemenia	83611	43,1300	+0,44	43,2300	nr	37,9100	52,1800	5273
Parmalat SpA	7577	3,9130	+1,74	3,9000	220	3,5430	4,7580	85000
[redacted]	2461	1,2710	+0,47	1,2700	20	1,2440	1,6860	1402500
Parmalat w. 00	1611	0,8310	+1,07	0,8250	nr	0,6780	1,2920	17500
Perlier	537	0,2775	0,00	0,2790	5	0,2641	0,4180	0
Permasteelisa	15666	8,0910	-1,15	8,0580	nr	4,7910	8,2910	15500
Pininfarina	50100	25,9700	-1,33	24,8000	300	14,6850	26,2700	3000
Premafin rnp	44921	23,2000	+0,00	23,2000	340	16,8250	23,2000	100
Pirelli spa	4490	2,3230	-1,65	2,3140	140	2,2640	2,9470	12198000
Pirelli spa r nc	3454	1,7840	-0,89	1,7890	160	1,7380	2,1780	52000
Pirelli & C	3495	1,8050	+0,06	1,8120	100	1,4240	2,1442	100000
Pirelli & C r nc	2698	1,3940	+0,07	1,3900	120	1,3430	1,8640	12500
Poligrafici Ed.	4028	2,0810	-0,29	2,0700	70	1,4350	2,7762	122000
Premafin	980	0,5205	-0,77	0,5241	200	0,5205	0,8396	97000
Premuda	980	0,4557	+9,37	0,4465	nr	0,4412	0,7500	265200
Premuda	1503	0,7763	+0,17	0,7598	85	0,7750	1,0670	52500
Premuda r nc	2856	1,4750	+0,00	1,4750	120	1,4500	2,1175	0
Ras	17515	9,0460	-0,10	9,0700	400	8,0460	12,9680	563750
Ras r nc	15347	7,9260	+0,04	7,9400	400	8,2060	9,0010	7000
Ratti	5363	2,7730	+2,03	2,7700	100	2,6190	3,8327	15000
Recordati	16050	8,2940	-0,78	8,2700	300	7,8470	9,8880	8500
Recordati r nc	8308	4,2950	-1,49	4,3300	362	4,3000	5,1630	8000
Parte De Medici	6126	3,1640	+0,44	3,1800	100	1,9620	3,1640	753000
Parte De Medici r c v	5786	2,9880	0,00	2,9700	120	2,0700	3,2537	0
Parte De Medici r nc	4612	2,4850	+0,40	2,4200	120	1,9450	2,9640	3000
Richard Ginori 1735	2143	1,1070	-7,69	1,1100	77	0,9845	1,1760	159000
Rinascente	14282	7,3810	+0,12	7,3560	200	7,0430	9,1360	169500
Rinascente priv	7943	4,1020	-0,65	4,1020	200	3,6030	4,8610	108530
Rinascente r nc	6843	3,5340	-0,81	3,5080	262	3,5130	5,3490	114500
Rinascente ord w	2156	1,1180	+11,80	1,1140	nr	1,0000	2,0750	174000
Rinascente risp w	545	0,2814	+7,10	0,2732	nr	0,2518	1,0730	598000
Risanamento	37002	19,1100	0,00	19,1100	470	16,3860	20,4900	0
Risanamento r nc	21020	10,8600	0,00	10,8600	530	8,2000	12,2170	0
Roja Finanziaria	5809	2,9970	-4,20	2,9810	55	2,5480	3,3090	65000
Roland Europa	4827	2,4910	-1,93	2,4740	301	2,2840	2,9650	18000
Rolo Banca 1473	37209	19,2080	+0,29	19,5650	100	18,2130	24,4200	447600
Roma Vetus Fin.	6606	3,3600	0,00	3,3600	50	3,3600	3,3621	0
Rotondi	6660	3,3630	+0,06	3,3650	nr	3,3430	3,3630	80000
Rotondi Evolution	5485	2,8400	-1,86	2,7700	30	2,0420	2,8880	37000
Saffa	15506	8,0060	-8,67	7,8800	450	6,9340	8,1040	2000
Saes	3520	1,8180	+1,20	1,8500	125	1,7050	2,2070	4000
Saes Getters SpA	17330	8,9550	+6,25	9,0150	330	7,8760	9,0560	131750
Saes Getters priv	14315	7,3930	+7,58	7,5000	350	6,0830	8,3015	1750
Saes Getters r nc	8867	4,5750	+4,77	4,7040	360	4,0150	4,9616	175500
Saffa	12330	6,3680	+0,17	6,3700	320	3,7020	6,3680	372500
Sai	18715	10,1420	-1,09	10,1930	300	8,8080	12,9050	161300
Sai r nc	8410	4,8600	+0,27	4,8670	340	4,3940	6,1460	103250
Saiag	9941	5,1340	+5,66	5,1410	212	4,5550	6,1640	34500
Saiag r nc	5782	2,9760	+1,47	3,0000	230	2,7750	3,4850	12500
Saipem	8214	4,2440	2,08	4,2980	155	2,8460	4,3340	177000
Saipem r nc	8074	4,1700	-0,51	4,1600	185	3,3000	4,1940	2000
San Paolo-Imi	25404	13,1700	+3,10	13,3460	900	12,7070	16,5250	5081500
Savino Del Bene	2358	1,2180	+1,56	1,2310	115	1,1230	1,3970	194000
Schiapparelli	320	0,1651	-0,12	0,1650	20	0,1596	0,2322	180000
Sem P. Gada ord	2556	1,3200	0,38	1,3110	386	0,7414	1,4200	5562500
Sem P. Gada r nc	1531	0,7920	-0,79	0,7852	387	0,5090	0,8659	5007500
Semin	12560	6,5010	-0,06	6,4480	150	5,7570	7,7240	14500
Seat	9625	4,9710	+1,77	4,9800	520	4,7160	5,6730	336000
Seat	1130	0,5883	+3,94	0,5806	35	0,4714	0,5883	8805000
Seat r nc	1238	0,6363	+0,47	0,6305	210	0,5435	0,6380	570000
Seat w. 99	153	0,0790	+18,38	0,0820	nr	0,0342	0,1719	6720000
Smurfit Sisa	1402	0,7240	0,00	0,7400	20	0,6213	0,7240	0
Snai	14382	[redacted]	-1,59	7,4300	50	1,8040	7,5530	201000
Snia	2149	1,1130	+0,27	1,1160	66	1,1070	1,4620	2080000
Snia r c v	2165	1,1180	0,00	1,1100	86	1,1180	1,4660	0
Snia r nc	1416	0,7311	-1,04	0,7300	85	0,7311	0,9825	153000
Sogefi	4268	2,2040	-0,36	2,2000	220	2,0560	2,5800	47200
Sol	4310	2,2200	+0,04	2,2450	75	1,9250	2,5550	27000
Sopaf	1156	0,5970	-0,35	0,5950	120	0,5321	0,7446	30000
Sopaf r nc	988	0,5090	+0,79	0,5087	142	0,4836	0,6530	125000
Sorin	6051	3,1250	+0,90	3,1100	125	2,8470	4,1260	41000
Sorin Biomedica	5631	2,9080	-0,31	2,8870	100	2,7180	4,0180	100000
Stayer SpA	1903	0,9829	0,00	1,0000	50	0,9426	1,9570	0
Stefanel	2829	1,4610	-1,22	1,4700	50	1,4220	2,2770	17500
Stefanel r c v	3175	1,6400	0,00	1,6400	230	1,6400	2,3300	0
Stefanel w	109	0,0474	+10,53	0,0816	nr	0,0475	0,5027	132500
St Microelectronics	130427	67,3600	+1,25	[redacted]	[redacted]	50	68,1000	54100
Targetti Sankey	7133	3,6840	-1,10	3,6050	200	2,7430	3,7250	13000
Tecnost	4676	2,3900	-0,67	2,3950	200	0,4251	3,8650	5263000
Telecom It	17830	9,2130	+0,17	9,3050	180	7,5740	10,1190	12666500
Telecom It r nc	9890	5,0870	-0,53	5,1050	250	4,6230	6,5830	1074500
Telecom Italia Mobile	10014	5,1720	-1,14	5,1720	135	5,1720	6,8580	16212000
Telecom It. M. r nc	5896	3,0790	-1,03	3,0800	145	2,8810	4,3510	4552500
Terme Acqui	1583	0,8173	-0,26	0,8329	15	0,8075	1,2380	15000
Terme Acqui r nc	1298	0,6650	0,00	0,6650	22	0,5355	0,9949	0
Tod's	23667	12,2230	+0,81	12,2450	460	14,1180	14,5170	58750
Tote w	9806	5,0810	+27,02	4,5160	nr	4,0000	8,6450	32750
Toro priv	10050	5,5900	-1,06	5,6100	460	6,5410	[redacted]	[redacted]
Toro r nc	10724	5,6270	-0,82	5,7520	480	6,1910	9,5000	4500
Toro	4868	2,5130	-1,41	2,4700	nr	2,5130	2,5130	110000
Unicem	22745	11,7470	+0,08	11,7400	210	7,2750	12,0300	218500
Unicem r nc	8307	4,2900	-0,46	4,2500	250	3,6830	4,7950	14000
UniCredito	8642	4,4140	-0,23	4,4200	115	4,1190	5,7870	12845000
UniCredito r nc	6329	3,2680	-0,70	3,2500	130	3,2700	4,9820	4500
Unibil-Un. Immobiliare	875	0,4521	-0,08	0,4500	126	0,3634	0,4813	1515000
Unipol	7302	3,7710	+0,30	3,7810	150	2,9650	4,4470	151000
Unipol ord. w. 98-00	807	0,4682	+0,47	0,4621	nr	0,3824	0,9021	136000
Unipol priv	4084	2,1090	+0,05	2,1100	160	1,8660	2,7800	138000
Unipol priv. w. 98-00	564	0,2962	+3,37	0,2930	nr	0,2930	0,5619	10000
Vemer	4835	2,4970	-2,50	2,4800	nr	2,4970	2,4970	20000
Viane Industries	1580	0,8072	+1,00	0,8070	18	0,6495	0,8690	16000
Viaggi Lavori	3206	1,6570	-0,53	1,6650	90	1,6470	2,0360	12000
Vittoria Ass.	7750	3,8030	+0,09	3,8000	180	3,7280	4,8050	3000
Volkswagen	107700	55,4000	+0,13	55,2800	1	55,2100	77,3600	13000
Zignago	[redacted]	8,2200	+1,75	8,2000	850	7,2800	10,0300	4400
Zucchi	14000	7,2500	0,00	7,2500	400	5,8540	8,2000	0
Zucchi r nc	8320	4,3070	-1,13	4,3000	450	4,0130	4,8400	9500
Zoccolon	15700	8,1100	+1,08	8,1100	[redacted]	5,0670	8,3000	500

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

EURO 50

AZIONI	24-08-99	23-08-99	Var %
Royal D. Petrol	60,3000	60,5000	-0,33
Aegon NV	83,5000	[redacted]	-1,24
Ing Group NV	53,7000	[redacted]	+1,61
Unilever NV	66,0500	65,5000	+0,84
ABN Amro H. NV	22,8000	22,7000	[redacted]
Koninklijke KPN NV	[redacted]	41,3000	[redacted]
Koninklijke A. NV	31,8000	31,2000	+1,29
[redacted]	[redacted]	45,1500	+3,10
[redacted]	10,4000	[redacted]	-0,48
Fortis AG	31,4700	31,1000	+1,19
Electrabel SA	325,0000	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-3,80
[redacted]	78,5300	[redacted]	-1,41
DaimlerChrysler Ag	72,8500	[redacted]	+0,62
Deutsche T. Ag	38,0000	[redacted]	0,00
Allianz Ag	256,0000	[redacted]	-1,96
Mannesmann Ag	140,4000	139,5000	+0,65
Siemens Ag	79,0000	79,0000	0,00
Deutsche Bank Ag	66,6500	64,7000	[redacted]
Bayer Ag	[redacted]	42,2500	-0,83
Veba Ag	62,8000	61,6000	+1,95
Rwe Ag	41,8000	40,5000	+3,21
[redacted] Ag	54,2000	54,0000	+0,37
Lufthansa Ag	18,4000	18,8000	-2,13
Telefon. de Espana	15,2800	14,8100	[redacted]
B. Bilbao Vizcaya	12,8200	12,7300	+0,71
[redacted]	18,5300	18,5800	-0,27
Repsol Sa	[redacted]	[redacted]	+0,56
Portugal Telecom	38,8000	[redacted]	-1,72
France Telecom	72,5000	70,0500	+3,50
L'Oreal	611,5000	605,0000	+1,07
Axa-Uap	120,8000	118,0000	+2,37
Vivendi	70,6000	70,7000	-0,14
Elf Aquitaine	173,5000	167,8000	+3,40
Carrefour Supermarche	[redacted]	[redacted]	-0,15
Alcatel	142,8000	141,1000	+1,20
Rhone-Poulenc	47,4000	47,2500	+0,48
LVMH Moet H.	292,5000	290,0000	+0,86
Societe Generale	188,4000	[redacted]	+2,21
Air Liquide	146,0000	148,4000	-1,62
Paribas	111,3000	105,1000	+5,90
Saint Gobain	175,1000	171,8000	+2,04
[redacted]	[redacted]	61,0000	+1,64
[redacted]	[redacted]	12,3000	+0,98

Con un [illegible] Communicator e un conto directa
è possibile leggere le quotazioni in real time
[illegible] are e vendere le azioni via internet
da qualsiasi posto raggiunto dalla rete GSM
www [illegible] 011 530101
Finalmente per chi investe in Borsa, è [illegible] del GSM
directa

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **UTILE NETTO SEMESTRALE UBS AUMENTA DEL 13%** Il gruppo bancario Ubs ha registrato un incremento del 13% dell'utile netto nel primo semestre del 1999 a 3,96 miliardi di franchi svizzeri, pari a un utile per azione su basi diluite di 18,84 franchi (+14,2%). Gli attivi gestiti aumentati del 5,9% a 1665 miliardi.

■ **PREVISIONI LA CRESCITA DI ST.** Il terzo trimestre di Stmicroelectronica dovrebbe essere, anche se moderatamente, meglio del secondo». Così Pasquale Pistorio, presidente e amministratore delegato del gruppo, che nel primo semestre ha realizzato un utile netto in aumento del 21,3% rispetto a quello dei primi sei mesi del '98 a 227,6 milioni di dollari.

■ **LONDRA PREPARA NASDAQ EUROPEO** Il London Stock Exchange (Lse) annuncerà nelle prossime settimane il lancio di un nuovo mercato per le società tecnologiche modellato sullo statunitense Nasdaq Stock Market. Techmark, probabile nome del nuovo listino, avrà inizialmente un indice composto da almeno un centinaio di società e avrà come obiettivo quello di promuovere fra gli investitori internazionali la quotazione delle imprese tecnologiche sulla piazza di Londra.

■ **AVVICENDAMENTI NUOVO PRESIDENTE CREDIT BANK (IRLANDA).** Brian Killery, già direttore esecutivo della Berd, è il nuovo presidente di Credito Italiano Bank, la controllata irlandese di Unicredit attiva in prestiti sindacati e operazioni di securitization, di cui è stato direttore dal '97.

ALL'ASTA LA [redacted] DI JOHN LENNON

Sarà venduta all'asta [redacted] prezioso la chitarra che accompagnava John Lennon quando conobbe Paul McCartney e lo invitò ad unirsi al suo complesso, «The Quarry Men», precursore dei Beatles.

A Salma Hayek, l'attrice messicana, «magnifica preda», protagonista del film «Wild Wild West», è dedicato un servizio su «Specchio» in edicola da sabato con «La Stampa».

I grandi teatri d'opera si affidano a sistemi di amplificazione elettronica. Coro di urla dei puristi

TOSCA col megafono

Per i patiti del bel canto è un imbroglio ma già ora le incisioni dei dischi e le registrazioni radiofoniche sono realizzate con l'aiuto della tecnologia

Qui accanto i tre tenori in concerto: Placido Domingo, José Carreras e Luciano Pavarotti. In alto Luciano Berio, il maestro si affida per l'ascolto delle sue composizioni alla tecnologia elettronica

Sandro Cappelletto

DOPO la notizia che dal prossimo 11 settembre la New York City Opera installerà un sistema elettronico [redacted] amplificazione delle voci per «migliorare» la resa del suono, una lunga inchiesta del *New York Times* dà spazio alle proteste degli appassionati, ma soprattutto rivela che l'unica novità [redacted] la franchezza dimostrata dai responsabili del teatro newyorkese.

«Enhancing Sound in a Hush-Hush Way»: al titolo già esplicito («Aumentare il suono in gran segreto») segue una lista di dodici teatri lirici che [redacted] già, estremamente discreti, sopraffini sistemi di amplificazione. Si va dalle grandi Opera House di Houston, Seattle o San Diego, al più piccolo Performance Center di Boston, alla sala multifunzionale del-l'Hummingbird Center di Toronto, al Festival Center di Adelaide, all'Opera [redacted] Stato di Berlino. Harvey Lichtenstein, presidente della Brooklyn Academy of Music dichiara di «avvertire un pregiudizio contro questi sistemi, come se tu stessi imbrogliando il pubblico. Non credo sia vero».

Se è un imbroglio, lo praticano tutti: la gran parte dei dischi che ascoltiamo, di tutti i generi musicali, sono frutto di registrazioni da studio, dove la tecnica microfonica è giunta a livelli tali da costruire la qualità stessa degli interpreti, aiutandoli in modo decisivo. E' evidente che intere carriere artistiche sono state rese possibili dal sostegno portato dal-l'amplificazione [redacted] voci piccole che non si rassegnano a rinunciare ai grandi teatri. Anche chi ha voce più potente e ferma, non rinuncia alle disponibilità tecnologiche: qua[redacted] il diaframma e i polmoni ancora lo sostengono, registra scale, intervalli, passaggi, acuti che torneranno buoni negli anni a venire. Una cassetta di sicurezza della voce custodita negli archivi delle case discografiche.

Se alla radio gli ascolti sono ovviamente tutti da disco, anche la presa del suono «live» sbandierata in tante registrazioni, [redacted] esclude comunque un qualche intervento, per sostenere, inspessire, arrotondare, riverberare voci deboli, prive di corpo, strette, secche. In altri [redacted]si, una cattiva acustica viene certamente migliorata dagli interventi tecnici, adatti a ridurre i due rischi opposti e complementari di tante sale: l'eccessiva secchezza o il tempo troppo lungo del riverbero; nel primo caso, la voce viene irrigidita, nel secondo si [redacted] un accavallamento di suoni fino a confondere la pulizia degli attacchi e [redacted] fraseggio.

Se lo sapesse, il pubblico protesterebbe comunque, perché la verità della scienza, in questo caso, è meno forte delle esigenze della fede. In un teatro la voce deve arrivare senza filtri anche per soddisfare la componente sadico-cannibalica del melomane: cantante, ti osanno [redacted] ti demolisco, ma sempre pretendo di averti di fronte senza veli.

[redacted] delirio del pubblico romano - ininterrotta ovazione di otto minuti di fronte al divo immobile, statuario - per «Amor ti vieta» cantato da Placido Domingo nella sua recente *Fedora*, [redacted] st[redacted] dieci volte superiore a quello c[redacted] allo stesso cantante quando si esibisce tra parchi, stadi e arene nei suoi concertissimi iper-amplificati.

«Se viene aiutata dalla tecnica, la personalità delle voci cambia. Andare troppo avanti su questa strada, diventa per me una questione di moralità», dichiara al *New York Times* Speight Jenkins, direttore generale dell'Opera di Seattle. Subito dopo [redacted] individuato il vero cuore del problema, con perfetta schizofrenia, ammette che nel suo teatro l'amplificazione c'è, [redacted]a viene usata unica[redacted] per aiutare i cantanti durante i dialoghi parlati presenti in tante opere e per rendere più comprensibili gli interventi vocali che le partiture indicano «fuori scena». Su queste imbarazzate ammissioni, cala la scure della scienza: Paul Scarbrough, ingegnere acustico di una delle case produttrici del sistema elettronico installato alla Brooklyn Academy, è persuaso che «lo sviluppo dei sistemi digitali consente tali progressi che presto vedremo cadere le barriere».

L'appuntamento è al Lincoln Center, l'undici settembre. [redacted] pubblico di New York ha finalmente tutte [redacted] informazioni per scegliere come reagire. Analoga onestà si può pretendere dai nostri teatri: dicano nelle locandine se il suono [redacted] o [redacted] amplificato. Se la voce, quella sera, [redacted] offrirà a noi [redacted].

«Difendo i suoni naturali»

Accardo contro le distorsioni

Qui accanto Daniela Dessì, interprete di una «Madama Butterfly» amplificata all'Arena di Verona; a sinistra Salvatore Accardo, fra i difensori della «purezza» dei suoni naturali

SE qualche cantante [redacted]re di [redacted]e una voce piccola, può sempre esibirsi nella sua salle de bain», dice Hans Landesmann, direttore artistico, con Gérard Mortier, del Festival di Salisburgo. «Nei nostri teatri e nelle nostre sale, i microfoni per rinforzare il [redacted] non li useremo mai».

Quella frontiera non cadrà? Basta lasciare i [redacted] uffici e raggiungere il Mozarteum per avere un'opinione opposta. La leggendaria sala, ritenuta perfetta da strumentisti e cantanti, «ha una pessima acustica per l'elettronica, è veramente difficile lavorarci», protesta Thierry Coduys.

Il giovane ingegnere del suono francese ha la responsabilità [redacted] «live electronics» per la nuova creazione di Luciano Berio *Altra voce*, che ha debuttato ieri sera, è un brano scritto per flauto e mezzosoprano e concepito, sin dal titolo, come affascinante gioco di differenti piani sonori, [redacted] rifrazioni e memorie d'ascolto resi possibili soltanto dalla presenza di microfoni, altoparlanti, dalla progressiva spazializzazione del suono.

C'è musica e musica: quella contemporanea, impegnata a reinventare le modalità stesse dell'emissione del suono e del canto, [redacted] la tecnologia [redacted] risorsa poetica, non la considera nemica, ma alleata.

«Il microfono è la grande invenzione della fine del Novecento, come l'illuminazione elettrica lo [redacted] stata un secolo fa. Impossibile resistergli [redacted] non usarlo», dice Peter Sellars, il regista americano che nei [redacted] allestimenti esibisce la presenza della tecnica audiovisiva. Nell'ultima produzione, *Biblical pieces*, presentata-ta ad Amsterdam e dedicata alle opere sacre di Stravinsky, [redacted] racconto del sacrificio di Isacco è affidato alla voce di un attore, amplificata, dolcissima, calda come [redacted] parlasse davanti a te, mentre è seduto al centro di una grande sala davanti a migliaia di spettatori. E il microfono [redacted] si vedeva, minuscola puntina nascosta sulla fronte tra i capelli, non proboscide, escrescenza inelegante da disco e studio televisivo. Finzione necessa-[redacted] alla qualità estetica dello spettacolo.

«I suoni naturali rimangono diversi da quelli amplificati [redacted] comunque restituiti attraverso i microfoni», dice Salvatore Accardo, che proprio al Mozarteum ha suonato i «Sei quartetti brevi» di Salvatore Sciarrino, brani dove [redacted] limite delle possibilità di ascolto viene continuamente infranto, nei registri acuti e gravi. Sentire in sala regalava un'esperienza faticosa ma rara, riascoltare quello stesso brano nell'ottimo [redacted] studio allestito al Mozarteum dalla Radio austriaca toglieva al [redacted] la sua carnalità, lo disumanizzava rendendolo però più luminoso e netto. Scelte diverse figlie di diverse esigenze.

Daniela Dessì canta *Madama Butterfly* «un po'» amplificata all'Arena [redacted] Verona, Audrey Stottler e Alberto Cupido scolpiscono, nella «Turandot» allo Stadio Olimpico, i loro [redacted] amplificati senza misteri, come Luciano Pavarotti durante le feste canore senza confini che patrocina a Modena.

Agli appassionati si storce l'orecchio, in attesa dell'autunno, della riapertura dei teatri, quelli veri. Finché dura.

[s. cap.]

Bambini curiosi i figli delle stelle

Ferdinando Albertazzi

NOTTI d'estate a naso in su per frugare tra [redacted] costellazioni, domandandosi *Cosa c'è dietro le stelle?* Nella tenera e sorridente storia di Jostein Gaarder, già autore del successo internazionale *Il mondo di Sofia*, c'è il paese di Sukhavati. Abitano lì Lik, un «ragazzino con lunghi capelli scuri e gli occhi castani» e Lak, un «maschietto dagli occhi azzurri e i capelli un po' più chiari». Sono gli unici bambini di Sukhavati, anche se chiamarli così non è del tutto esatto [redacted] quanto «non [redacted] mai stati neonati: sono sempre stati grandi uguali, fin dall'eternità».

Anche Lik e Lak frugano tra le stelle. Cercano la Terra, perché è quello il Mondo in cui succedono le tante avventure fantastiche che racconta loro Oliver, il narratore di favole. Con il fumo della sua pipa, Oliver fa inoltre vedere ai due bambini ciò che narra, mettendo addosso a Lik e Lak un incontenibile desiderio di andare a vedere. [redacted] eccoli finalmente a bordo della sfera di cristallo, che in un batter d'occhi li deposita nella piazza principale [redacted] Bergen, a malapena un puntino sulla carta geografica della Norvegia.

La sonnolenta Bergen va in fibrillazione, per l'arrivo dei due extraterrestri. Però Anne Lise e Hans Petter, due bimbetti altrettanto smaniosi di [redacted] le favole, non si sconvolgono affatto e nemmeno li turba constatare che Lik e Lak, per tanti versi simili [redacted] loro, non hanno l'ombelico. Sono fatti così e così li accettano con sorridente naturalezza, mentre ascoltano a bocca aperta come ci si vive lassù a Sukhavati. Intanto «immergono» i due extraterrestri in un va e vieni di immagini (televisive) e in un va e vieni di persone (sulle scale mobili) che divertono Lik e Lak, per poi andare insieme con loro nella sfera di cristallo e volare dal Sahara a Manhattan e perfino attraverso le epoche.

Jostein Gaarder
Cosa c'è dietro le stelle?
Editore Salani
pagine 158, lire 18.000

Il bel gioco dura tuttavia poco. Difatti qualcosa non deve essere andata per il verso giusto, se pare addirittura che Lik e Lak debbano rimanersene per sempre sulla Terra. Una prospettiva non certo allettante anche perché Oliver, che nel frattempo li ha raggiunti, racconta loro che «vivere sulla Terra significa essere circondati da una quantità di domande inspiegabili. Inoltre tutto ciò che esiste al Mondo è destinato a scomparire, ma vale la pena vivere da terrestri dato che, in questo modo, si preparano le favole per tutti quelli che verranno dopo». Lik e Lak potrebbero ritornarsene alla pista immortalità di Sukhavati insieme con Oliver, tuttavia con un'occhiata d'[redacted] decidono la loro [redacted]sco[redacted] terrestre». [redacted] pazienza se dovranno convincere chissà quanti scettici [redacted] [redacted] prova-ombelico e se di quando in quando la nostalgia li costringerà a puntare gli occhi al di là delle stelle. Ciò che conta è, appunto, che d'ora in avanti sia anche il loro respiro a far pulsare il cuore del Mondo. E' la scelta impegnativa ed esaltante a cui «chiama» questa storia dove, a parte alcuni didattismi non proprio indispensabili, vibra la frizzante leggerezza delle narrazioni ispirate nel «riscoprire» quanto la curiosità esploratrice dei bambini sia irrinunciabile e davvero sovversiva, in una società così mestamente omogeneizzata.

Un boomerang per la Microsoft il nuovo dizionario inglese «Encarta»

E Bill Gates si dimenticò di Kennedy

Neppure una fotografia per il presidente assassinato

Maurizio Molinari
Inviato a WASHINGTON

DEBUTTO con polemiche negli Stati Uniti per *Encarta* il primo dizionario di inglese pensato e voluto dalla Microsoft, l'impero del software, che sta per inaugurare anche la [redacted] edizione on-line. Le 2208 pagine del «dizionario mondiale di inglese» sono il frutto di tre anni di lavoro di 320 esperti lessicografi, che hanno meticolosamente spulciato testi e dialetti inglesi di tutto il pianeta - dal Sudafrica al Canada, dall'Australia all'Alaska - per forgiare una lingua universale dell'intero mondo anglosassone, affiancando [redacted] tradizionali espressioni britanniche ai più diffusi neologismi di Johannesburg o delle Isole Cook della Nuova Zelanda. «*Encarta* diventerà il dizionario di inglese più diffuso al mondo» promette John Sargent, direttore della casa editrice St. Martin Press.

Ma dopo poche settimane di permanenza in edicole e librerie *Encarta* rischia [redacted] diventare un boomerang per [redacted] Gates, il re della Microsoft. Sebbene infatti il «dizionario mondiale» includa una sua menzione (con foto) alla voce «Gates/gayts/, Bill (b.1955), imprenditore americano, co-fondatore della Microsoft» per altri il trattamento è stato diverso, con scelte a volte sorprendenti. Come quella di illustrare la v[redacted] «Jacqueline Kennedy Onassis» mentre il marito, l'ex presidente John F. Kennedy [redacted] a Dallas nel 1963, non ha meritato altrettanto onore. Ma è solo l'inizio. Le rivali case editrici di dizionari fanno notare che la regione più incandescente del mondo anglosassone - l'Irlanda del Nord - non è neanche [redacted] mentre alle voci «Ontario» e «Focaccia» manca la pronuncia esatta. Ma per i puristi della Storia e della lingua inglese c'è anche di peggio nel dizionario della Microsoft: il generale George Gordon Meade viene presentato come il comandante dell'Armata [redacted] Potomac du[redacted] la Rivoluzione americana mentre in realtà ricoprì quell'apico ruolo durante la Guerra Civile. Se a queste (ed altre) imprecisioni di fondo [redacted] aggiunge la sequenza di refusi (comune p[redacted] la verità a molte pubblicazioni di questo tipo) si può capire come i concorrenti di Bill Gates non si lascino sfuggire l'occasione per affondare il colpo: «Sono preoccupato per il fatto che la Microsoft sta tentando di introdurre con questo dizionario lo standard rilassato del software in un settore da sempre caratterizzato per rigore e disciplina» commenta tagliente Frank Abate, responsabile dei dizionari della Oxford University Press negli Stati Uniti. «Molti bravi lessicografi hanno lavorato a questo progetto - riconosce Sidney Landau direttore delle edizioni dei Dizionari di Cambridge di inglese-americano - ma vi è [redacted] monte un problema logistico perché hanno lavorato separati, distanti e le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti». Ma gli uomini della Microsoft non si tirano indietro, ammettono solo qualche errore e fanno [redacted] che [redacted] pochi gli editori di dizionari che possono scagliare la prima pietra: l'ultima edizione del francese Larousse ad esempio classificò come commestibili dei velenosissimi funghi. Ma [redacted] *New York Times* di ieri ha dato voce alle dure critiche degli intellettuali facendo anche notare che il neologismo più citato dagli uomini della Microsoft a esempio del nuovo linguaggio anglosassone di *Encarta* - il termine australiano «dinkum» ovvero «affidabile» - non figura affatto nell'edizione adesso in commercio.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerta valida fino al 31/12/1999. www.renault.it

Concessionari Renault sulle Pagine Gialle | FinRenault è la finanziaria del Gruppo.

ULTIMO 15.29

ABBIAMO TROVATO LA GIUSTA LUNGHEZZA D'ONDA.

NOTES

DRIZZATE LE ANTENNE: CLIO ONE-O-ONE 1.2, STEREO CON COMANDI AL VOLANTE, SERVOSTERZO, CLIMATIZZATORE, DOPPIO AIRBAG.

L.18.400.000 € 9.502,81(*)

RENAULT CLIO IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

CLIO CON DOPPIO AIRBAG E PACK ELETTRICO DA L. 15.950.000 € 8.237,49(*)

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

RENAULT

LA [redacted] Quotidiano fondato nel 1867

Direttore respo[redacted]
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali
Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma
Ugo Magri
Redattore capo [redacted]
Chiara Beria di Argentine
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA [redacted] SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore [redacted]
e direttore generale
Paolo Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sele srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
[redacted] Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3689 del 9/12/1998
La tiratura di martedì 24 agosto 1999 è stata di 540.390 copie

SE UNA BELLA INGLESE «INDOSSA» D'ANNUNZIO

IL VATE E LA PESCA

Carlo Fruttero e Franco Lucentini

SOMEWHERE in Toscana una bella signora inglese nata una quarantina d'anni fa riceve i suoi ospiti in un lungo vestito a strisce diagonali [redacted] e non proprio nere, seta alternata a chiffon, semplicissimo, aderente, accollatissimo, certo firmato. Lassù, dove dovrebbe esserci la scollatura, c'è invece a grandi lettere argentee la parola PIOVE. Ma non finisce lì, sorride la signora. Si volta graziosamente, mostra il dorso dove altre parole scendono in rima fino ai piedi. Ma è D'Annunzio, è la Pioggia nel pineto!

La signora non ne sa niente, [redacted] piaceva il vestito, la divertiva la cascata di parole italiane. Cos'è questa poesia? Be', era, forse è ancora, una poesia che qui da noi ogni ragazzino doveva imparare a memoria, piove sulle tue mani nude Ermione... Già, capisco, dice la signora, come [redacted] dovevamo passare per la tortura di Chaucer, lunghi brani di cui per di più non capivamo nulla, quasi un'altra lingua... Ma D'Annunzio non era così difficile cent'anni fa, la sua lingua suonava più elegante, ricercata, preziosa [redacted] quella corrente, [redacted] non incomprensibile. E [redacted] cosa parlano questi versi di questo D'Annunzio?

Qui [redacted] il difficile: spiegare D'Annunzio a una signora inglese di oggi. Farla voltare, tradurle [redacted] due piedi, le spalle, la schiena, il sedere? Compito non ingrato ma vano. Il fatto stesso che quei versi siano finiti lì prova che quella ondulante sensualità, quella cantante esaltazione, quella maliosa retorica profana nel bosco sacro [redacted] [redacted] più di questo secolo. Tentare attraverso Lady Chatterley, pur molto tardiva e inibita rispetto a Ermione? Ma la signora non avrà letto il romanzo o l'avrà comunque trovato predicatorio, [redacted]oso. Attraverso certe immagini in bianco e nero, allora, tanto per darle una vaga idea? Marlene che addenta una pesca, la Garbo che addenta un grappolo d'uva sospeso sulla sua bocca dall'amante? Su un tavolo lì vicino trionfa appunto un cesto di frutta. Dirle: ecco, vede, D'Annunzio mordeva le succulenze terrestri, labbra di donne, onde, aromi, suoni, tamerici nel vento, pesche...

Tutte [redacted] pesche del cesto sono impeccabilmente splendide ma con quell'aria ligia, seminaristica, di chi ha passato a pieni voti i controlli Cee, peso, circonferenza, t[redacted] zuccherino, polposità, soavità della buccia. E sui chicchi dell'uva, tutti impeccabilmente uguali e biondi al punto giusto, sembra proiettarsi l'ombra dei Nas, del magistrato Guariniello, [redacted] certo del dio Pan. Dirle: provi a immaginare, signora, Tony Blair che galoppa nudo, a pelo, sulla spiaggia di San Rossore... No, è inimmaginabile, meglio lasciar perdere, e del resto la signora già volge le spalle per accogliere altri invitati. Un chicco staccato dal grappolo con la speranza [redacted] aver torto si rivela davvero insipido.

VOLTRI, È STATO «SOLTANTO» UN GAVETTONE?

IL VUOTO CHE UCCIDE

[redacted] Neirotti

CHE meraviglia - e che orrore - se potessimo [redacted] tutti così sereni: «Noi gli abbiamo fatto i gavettoni. Poi si è intromesso un ragazzo e ha alzato le mani», ha detto ieri al tg1 un giovanotto che, con gli amici, lanciava per gioco acqua e sabbia su un handicappato in una spiaggia di Voltri. «Abbiamo fatto i gavettoni». E' normale scaraventare [redacted] tutto su uno che non reagisce. E chi si alza e si mette [redacted] mezzo guasta il gioco, è l'intruso, il cattivo, per colpa sua viene la polizia.

L'impatto è atroce, la riflessione desolante. Quel gioco la [redacted] lascia stupefatti i giocatori è simbolo di un altro Gioco, più grande e indecifrabile. Il Gioco grande è la «cultura» di ragazzi che non hanno relazioni con la vita, la dignità. Oggi tocca a un gatto, domani a un essere umano sfortunato, dopodomani a [redacted] parente che [redacted] sgancia denaro. Poi che cosa viene? Forse [redacted] altro gioco, quello che dà il titolo a un bel libro di Vittorino Andreoli: *Voglia di ammazzare*.

Gli hanno fatto «soltanto» un gavettone. Dalle parole dette al tg1 emerge come sia normale bersagliare un handicappato. Non Stallone [redacted] Schwarzenegger. Non è solo viltà, è un dato [redacted]: Lui è lì per quello, che vuoi che senta? Se il nonnis[redacted] della Folgore fa inorridire, quali sensazioni semina questa normale, banale vita da spiaggia?

Un'analogia salta agli occhi. Il giudice Aldo Cuva definì «teste vuote» i lanciatori [redacted] sassi di Tortona che ammazzarono Maria Letizia Berdini. C'era [redacted] in quella definizione che convinse anche il procuratore Maurizio Laudi. Ma il nulla, il [redacted] che fa vittime [redacted] un'idea agghiacciante più della ferocia di Hannibal Lecter. Che fai contro il Grande Vuoto, le vite del Nulla? [redacted] la vittima [redacted] avuto una pistola e avesse sparato, i carnefici avrebbero domandato: «Perché fa così? non è giusto, non ha diritto. Noi [redacted] soltanto giocandogli addosso». L'handicappato è come un videogame, non può uscire dai programmi. Ma dai programmi ci è uscito [redacted] indignato spettatore.

È un'altra cosa colpisce. Nel 1972 i benpensanti d'Italia [redacted] contro Gino De Dominicis, che alla Biennale di Venezia espose un mongoloide, vale a dire una persona in carne e [redacted] seduta in [redacted] angolo di una stanza. Ma De Dominicis era un forsennato generoso che «usava» quel giovane per scuotere, far pensare, evitare quel che abbiamo visto ora. Invece, l'altro giorno, sulla spiaggia, i benpensanti [redacted] hanno mosso un dito. Hanno guardato [redacted] persona ribellarsi e difendere. E con i telefonini hanno chiamato la volante perché «c'era una [redacted]». Non c'era una rissa. C'era [redacted] persona [redacted] la Ragione sveglia che lottava contro il Vuoto, come avrebbe fatto per i figli di quelli che sono rimasti seduti al sole.

Terremoti, inondazioni [redacted] cicloni sono eventi imprevedibili, ma le conseguenze si possono evitare

Le catastrofi non sono mai naturali

Hervé Kempf

Una immagine della distruzione causata dal terremoto che ha colpito la Turchia

«CONTEMPLATE queste rovine tremende, questi ruderi, questi brandelli, queste disgraziate ceneri, queste donne, questi bambini ammucchiati l'uno sull'altro». Nel 1755 Voltaire descriveva la sua emozione [redacted] fronte al terremoto di Lisbona che aveva provocato [redacted] mila morti. L'avvenimento segnò profondamente l'opinione europea [redacted] suscitò una [redacted] filosofica sulla fatalità e il disegno divino.

Con lo stesso dolore, la stessa compassione si può oggi «contemplare» il dramma che ha colpito [redacted] Turchia. Anche [redacted] specialista abituato a drammi di questo tipo parla di una «spaventosa catastrofe». Fatalità della cieca natura? Sin dal 1756 nella lettera del 18 agosto Rousseau rispondeva a Voltaire: se c'è stato un dramma non [redacted] colpa della natura, poiché non è stata quest'ultima a «raccogliere laggiù ventimila palazzi di sei o sette piani». Se gli abitanti si fossero sparpagliati o sistemati diversamente, prosegui[redacted] Jean-Jacques Rousseau, «li avremmo visti il giorno dopo a venti leghe [redacted] quel luogo, felici [redacted] se nulla fosse successo».

Gli esperti oggi danno ragione a Rousseau: non ci sono catastrofi naturali ma, secondo Claude Gilbert, responsabile del Programma rischi collettivi del Cnrs, esiste «un rischio costituito dalla relazione fra l'imponderabile e la vulnerabilità». L'alea naturale esiste, ma è il contesto sociale che la trasforma in [redacted] catastrofe o in semplice disagio.

L'idea trova il consenso degli esperti, come è dimostrato dalla conferenza conclusiva del «Decennio internazionale delle Catastrofi naturali», nel luglio scorso a Ginevra: «Dall'inizio degli Anni 90 - afferma Guy Deneufbourg, membro del [redacted] francese del Decennio - abbiamo ribaltato l'approccio: abbiamo centrato l'attenzione sulla vulnerabilità invece che sul fenomeno. Siamo passati da una problematica delle catastrofi naturali a [redacted] problematica socio-economica».

È stato così che la più gigantesca alea che si sia conosciuta nel XX secolo non ha provocato neppure una [redacted]: il 30 giugno 1908 un meteorite gigante colpisce [redacted] pianeta e distrugge 2.000 chilometri quadrati. Un numero senz'altro impressionante [redacted] conigli e alci passa a miglior vita, ma neppure un essere umano: siamo al di sopra della Tunguska, in piena Siberia.

Invece, da una trentina d'anni, inondazioni, terremoti, cicloni, con il loro strascico di vittime innocenti, sembrano moltiplicarsi. Secondo [redacted] compagnia di riassicurazioni Munich Ré, il numero delle grandi catastrofi naturali [redacted] triplicato fra il decennio [redacted] e [redacted] decennio 1990. Anche se questa cifra deve [redacted] relativizzata (non si registravano prima degli Anni 60 questi avvenimenti con attenzione pari a quella di oggi), gli specialisti sono d'accordo a pensare che il rischio sia in crescita, soprattutto nei paesi in via di sviluppo.

Quali sono le cause umane della vulnerabilità ai fenomeni naturali? La prima causa riguarda la combinazione di crescita demografica e povertà. Nei paesi in via di sviluppo l'urbanizzazione avanza a ritmo sostenuto: nel 2015 [redacted] popolazione mondiale dovrebbe essere per il 54% urbanizzata, contro il 38% del 1975 e il 45% del 1995, secondo le stime dell'Onu (*World urbanization Prospects*, 1996).

Questa urbanizzazione avviene in modo disordinato, [redacted] che una grande attenzione sia prestata ai rischi di inondazione o di smottamento del terreno. Secondo [redacted] *Rapporto sulle catastrofi nel mondo del 1999* della Croce Rossa internazionale, «quaranta delle [redacted] città che si sviluppano più rapidamente nel mondo sono situate in zone sismiche». Inoltre a causa della povertà dei nuovi cittadini le costruzioni sono rudimentali e fragili: «un miliardo di persone vive nelle bidonville», scrive la Croce Rossa.

Una seconda causa di vulnerabilità riguarda la trasformazione dell'ambiente. L'uso massiccio e diffuso dell'asfalto sui suoli è [redacted] moltiplicatore d'inondazioni poiché blocca l'assorbimento dell'acqua, mentre [redacted] canalizzazione [redacted] fiumi impedisce loro di espandersi liberamente, accelerando la velocità del loro [redacted] in [redacted]so di forti piogge. I disboscamenti, che annullano [redacted] capacità delle foreste [redacted] trattenere l'acqua, e la distruzione delle zone umide accrescono le conseguenze di siccità e inondazioni. Una delle decisioni più importanti prese dal governo di Pechino dopo che le inondazioni hanno colpito la Cina centrale nell'estate [redacted] 1998 è stata quella di [redacted] sfruttamente forestale nel bacino superiore dello Yang-Tse.

Infine la terza causa della vulnerabilità delle [redacted] di fronte all'alea naturale riguarda l'assenza di prevenzione. Le zone sismiche sono molto ben identificate, [redacted] gli esperti concordano nell'affermare che costruire adottando sistemi antisismici limiterebbe di gran [redacted]nga l'impatto dei terremoti. Questo fatto è stato ampiamente ammesso nel caso della Turchia e la stampa ha riconosciuto l'«incapacità [redacted] governi turchi di far rispettare le severe norme in materia di costruzione.

Il maggiore costo delle costruzioni antisismiche non è insostenibile, dell'ordine del 5% secondo Jean-Louis Doury del Centro scientifico e tecnico della costruzione, e un paese povero [redacted] la Romania ha saputo adottare in modo generalizzato questa tecnica. In materia di cicloni e di inondazioni, l'allestimento dei piani d'urgenza è uno strumento utile se questi eventi sono previsti con qualche giorno di anticipo. Una delle misure più efficaci è informare rapidamente la popolazione in caso di crisi perché possa rifugiarsi in abitazioni in grado di resistere agli uragani, per esempio le scuole.

In generale i mezzi per fare fronte ai pericoli naturali sono conosciuti. Chiudendo il «Decennio per la prevenzione delle catastrofi naturali», il 5 luglio a Ginevra, il segretario generale dell'Onu, Kofi Annan, dopo avere constatato che «le catastrofi cosiddette naturali [redacted] sono forse [redacted] naturali», ribadiva martellante: «Quel che bisogna fare lo sappiamo. Occorre ora mobilizzare [redacted] volontà politica».

Copyright Le Monde

A nessuno più importa di colpa o innocenza, di fatti, di verità, nel caso Sofri. Basta la libertà degli imputati, il resto ciccia. Oggi ritorna anche la Baraldini dagli Usa. Evviva: chissà se i tanti censori delle carceri yankee, adesso daranno un'occhiata anche a quelli di casa nostra, più volte denunciati [redacted] Amnesty International. Non ci sperate: al Festival dell'Ipocrisia di politici e media si guarda all'incasso, mica alla Giustizia.

LETTERE

La globalizzazione frena l'impresa • Il ministro e la patente • Ritardi postali

[redacted] agricoltori protestano

Ho meno [redacted] [redacted] anni, per l'Unione Europea sono giuridicamente una giovane. La mia azienda è un'azienda agricola. L'opinio[redacted] pubblica ritiene che gli agricoltori [redacted] pagano le tasse, [redacted] lamentano e invece guadagna[redacted] bene. Ma vorrei ricordare che questo è un settore drogato da politiche e norme che non hanno rispetto per la libera impresa.

Per un agricoltore fare programmazioni è d'obbligo: si semina in autunno, [redacted] anticipano gli investimenti produttivi, si raccoglie in estate; la frutta per entrare in produzione ha bisogno di almeno tre anni. Occorre dunque prevedere gli andamenti e le tendenze. Ma in un mondo globale andamenti e tendenze sono imposti dalla politi[redacted] comunitaria, in piena guerra economica con i potenti d'oltre[redacted] [redacted] recentissima la notizia [redacted] i produttori ortofrutticoli francesi hanno imposto di evidenziare, negli scontrini dei supermercati, [redacted] prezzo pag[redacted] al produttore. Una notizia che ha fatto scalpore in Europa poiché i cittadini, per la prima volta, si sono resi conto [redacted] quali prezzi vivono i contadini.

Proprio ieri davanti alla Cirio, con altri contadini abbrutiti dalle giornate d'attesa, con i pomodori non biotecnologici che marcivano al sole, meditavo di dire basta. Perché chiamarsi imprenditori quando si semina senza un contratto che ti dica quanto pagheranno il pomodoro? Il prezzo, imposto dall'Unione, è stato deciso quando le piante avevano già i frutti verdi ed [redacted] ridotto (sempre per la globalizzazione) di altre 30 lire. [redacted] tutto va bene, verrà pagato 170 lire al kg. [redacted] non prima di gennaio 2000. Ho visto gente fare dumping pur di recuperare almeno le spese investite: in Emilia Romagna pagano le pesche a 100 lire/kg e a Cortina lo stesso giorno sono vendute a 4000 lire/kg.

Tutto questo porterà a licenzia[redacted] di operai agricoli, chiusura di attività di indotto come le società di trasportatori, [redacted] meccanici per l'assistenza alle macchine; si avranno enormi ritardi sui pagamenti ai fornitori (di semi, di anticrittogamici, ecc.); ci sarà una propensione al sommerso e probabilmente si avranno anche dei fallimenti [redacted] agricoltura. I consumatori [redacted] ranno sempre più obbligati ad acquistare prodotti che non hanno la stessa sicurezza sanitaria dei prodotti italiani (siamo uno dei paesi più avanzati e attenti al mondo).

Ma la cosa più preoccupante, già in atto, è una nuova emigra[redacted] di imprenditori come [redacted] che vorrebbero contribuire alla crescita del proprio paese ma non possono farlo. Quindi un gran plauso agli agricoltori francesi che in un panorama così difficile riescono a chiedere e probabilmente ottenere [redacted] spazio adeguato all'insegna della trasparenza: [redacted] esempio da imitare.

Benedetta Scatafassi, Latina

[redacted] di O.d.B.

Sanremo, la città dei semafori spenti

STIM.O Signor del Buono, [redacted] un torinese che da diversi [redacted] (trenta) vengo a S. Remo per le vacanze avendo un alloggio qui. Voglio anch'io confermare ciò che ha scritto la signora inglese, tramite la [redacted] interessante rubrica. È tutto vero purtroppo: qui a S. Remo non esiste un semaforo che funzioni, tutti spenti! Pensi che alla Foce, dove vi è un giardino e un crocevia di strade pericolose, è una vergogna vedere [redacted] passeggini [redacted] bambini [redacted] anziani sono costretti ad attraversare la [redacted] Aurelia per accedere al mare. È pericolosissimo, una mano alzata per fermare macchine e [redacted] e l'altra per tenere ben stretti i bambini, gli anziani tante volte dalla p[redacted] si bloccano a metà strada! E il sindaco Bottini zitto. Almeno l'altro Sindaco, prima delle elezioni, faceva funzionare i semafori! Qui in [redacted] tutti [redacted] lamentano, certamente [redacted] avrà i nostri voti! Per i residenti e i villeggianti non fa nulla! Pensi che la via residenziale di S. Remo, corso degli Inglesi, dove esistono condomini e ville di lusso, non ha neppure [redacted] piccolo marciapiedi, c'è il doppio senso [redacted] marcia per le macchine, ci sono curve, lascio a lei immaginare quanto è pericoloso per noi pedoni! Sono vent'anni che aspettiamo i marciapiedi!! [redacted] scusi Signor del Buono, io spero tanto che suo tramite [redacted] Sindaco [redacted] la giunta si vergognino [redacted] pochino o pensino un po' a [redacted]. Non esiste solo [redacted] Casinò, caro Sindaco, ma anche noi che paghiamo le tasse e consumiamo vorremmo essere più protetti. Chiediamo tanto?

Vittorio Calcagno, S.Remo

GENTILE Signor Calcagno, non c'è dubbio che qualcosa non vada a Sanremo. Altre lettere dello stesso tono mi [redacted] arrivate. Ma provo, come lei chiede, a pubblicare la sua lettera. Non servirà a nulla, probabilmente, dato che il Comune di una città così famosa ha già taciuto alle vostre lamentele. Ma, insomma, almeno una segnalazione la merita: Sanremo non è solo la città dei fiori e delle canzoni.

Oreste del Buono

[redacted], [redacted] [redacted] privilegiate

Ho letto su *La Stampa* che una farmacia comunale di Bra è stata venduta per 3 miliardi; negli Stati Uniti molte medicine si comprano tranquillamente al supermercato, qui da noi chi possiede una farmacia (privati o comuni) ha un tesoro miliardario. A quando la liberalizzazione di questa casta [redacted] intoccabili?

Elio Bono, Cuneo

Perché ripetere l'esame di guida?

Su *La Stampa* [redacted] [redacted] agosto ho letto l'articolo «Treu rimanda i patentati anziani», con la proposta di ripetizione degli esami di guida dopo vent'anni. Mi chiedo: a 38 anni si è vecchi? Il fatto che [redacted] ne abbia 66 potrà servire [redacted] tacciarmi di parzialità, ma mi sembra che nel nostro paese di leggi [redacted] ne [redacted] già [redacted] miriade. Non serve farne [redacted] nuove, bensì di far rispettare quelle che ci sono. Il Sig. Ministro cerchi quindi di riflettere prima di parlare, anche per evitare il sospetto che [redacted] voglia favorire chi da un simile provvedimento avrebbe tutto da guadagnare. Non certo i cittadini. Quale sarebbe [redacted] costo in termini di [redacted] di lavoro perdute [redacted] milioni di persone ripetessero gli esami [redacted] guida ogni vent'anni?

Piero Niccolai, Torino

Disservizio quotidiano

Per motivi di lavoro sono abbonato a molte riviste [redacted] sono quindici giorni che [redacted] ricevo nulla, neanche quei settimanali che sono già in edicola. L'entusiasmo pubblicitario delle Poste Italiane per [redacted] lettere prioritarie potrà andar bene per chi spedisce una lettera ogni tre mesi. [redacted] per chi, come me, ha bisogno quotidianamente di ricevere e spedire, [redacted] tutta un'altra musica. Le Poste Italiane, così, mandano in crisi anche molti posti di lavoro.

Umberto De Vanna

[redacted] criminale [redacted] lezioni [redacted] Legge

In merito all'articolo pubblicato su *La Stampa* del 15 agosto dal titolo «Anche l'assassino sale in cattedra», preciso che né io, né il Collegio docenti del Corso di perfezionamento [redacted] Scienze Forensi, abbiamo intenzione di chiamare criminali a tenere lezioni, come invece sembra far intendere l'articolo. Non si capisce peraltro [redacted] avrebbero [redacted] insegnare. Non ho detto quindi che criminali potranno tenere lezioni, né ho mai fatto i nomi di Bilancia e Cella, che comunque non saranno certo le materie principali del [redacted] Il docente di psichiatria forense, nell'ambito delle relative esercitazioni, se lo ritenesse utile e ce ne fossero le condizioni, sarà invece libero di esaminare personaggi già oggetto di importanti processi penali, allo scopo di evidenziarne eventuali devian[redacted] psicologiche, che peraltro potrebbero [redacted] desunte anche portando gli studenti ad assistere ai processi. Insomma non abbiamo nessuna intenzione di stupire con effetti speciali. Per sincerarsene basta vedere la documentazione del corso su Internet (www.unipr.it/Facolta/Scienze/Scienzeforensi/)

prof. Giovanni Mori
direttore del Corso di perfezionamento in Scienze Forensi

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [redacted] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX: 011- 6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, [redacted], fax 06 [illegible]. Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it.
[redacted]
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627934. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 3501 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO [redacted]
Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia, € 0,51). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627934, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap. [illegible] Forme di pagamento: conto corrente postale [illegible], bonifico bancario sul conto n. 17691 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-[illegible], direttamente presso [redacted] sportello del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627934. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 v. G. Carducci 29, tel 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 c. M. d'Azeglio 60, tel 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari v. Amendola 166/5, tel 080 5485111. Bologna v. Amendola 13, tel 051 255952. Padova v. Cattamelata 108, tel 049 8073144. Catania c. Sicilia 37/43, tel 095 7306311. Firenze v. Don Minzoni 46, tel 055 561192. Genova v. C.R. Ceccardi 1/14, tel 010 540184. Palermo v. Lincoln 19, tel 091 [redacted] Roma v. Barberini 86, tel 06 4200891, fax 06 42011668

Si firma con una «Z» e tiene Hollywood sotto scacco scaricando su Internet i maggiori successi

Inutile lo sforzo della LucasFilm che aveva mobilitato i suoi cyber-avvocati: l'hacker ha colpito la sera della prima

Il film rivelazione dell'anno, «The Blair Witch Project» è stato riprodotto mesi prima del lancio anche l'Fbi indaga

Qui accanto una scena di «Guerre Stellari»: la sera della prima newyorkese il film era già in rete. In alto, Cruise e Kidman nel film di Kubrick subito scaricato su Internet

Zorro beffa anche le Guerre Stellari

Caccia al pirata che mette online i film appena usciti

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

E' stata l'estate ■ «The Matrix» ■ di «Austin Powers», dell'attesa per ■ nuovo film di Stanley Kubrick e della sorpre- ■ per il successo di «The Blair Witch Project», 60 mila dollari per produrlo e incassi che potrebbero andare oltre il quarto di miliardo di dollari. Ma se non ■ ha fatto sopra un brutto sogno nel corso della notte, quando poi si risveglia la mattina ■ presidente dell'associazione che raccoglie i produttori e gli studios di Hollywood, Jack Valenti, ha sempre in testa Z■■. Non il film dell'anno scorso con Anthony Hopkins e Antonio Banderas ma un misterioso hacker che così, tanto per provare che se vuole ci riesce come e quando vuole, scarica copie di film pirata su Internet e che, come provocazione, si fa chiamare Zorro.

E mica scarica roba vecchia, il nostro Zorro digitale. «The Blair Witch Project» era disponibile online mesi prima del debutto nelle sale cinematografiche. Di questi tempi si possono vedere «Eyes wide shut» e «Austin Powers», e tutti gli altri successi dell'estate. E nonostante un esercito di cyberavvocati mobilitati dalla LucasFilm per fermare le copie pirata dell'ultimo «Guerre stellari», la ■■ra della prima newyorchese era già online e adesso ha la singolare distinzione di ■■■: il film più ricercato da chi decide che non c'è ragione di pagare i soldi per il biglietto al cinema quando lo stesso prodotto c' disponibile gratis senza lasciare la propria scrivania. «Il fatto che i film possano venire digitalmente disseminati su Internet rappresenta un serio problema», sostiene Gordon Radley, amministratore delegato della casa cinematografica di George Lucas.

Un processo reso possibile da MPEG, un formato per comprimere i file digitali e la cui sigla sta per «Motion Picture Experts Group». Prima di comprimerlo e di digitalizzarlo ■ files da 5-600 megabytes, oc- ■■■ avere il film e qui ci sono due strade. A volte i pirati riescono ad ottenere una copia da qualcuno dentro uno studio o da un proiezionista. Spesso si accontentano di un complice che entra in una sala con una videocamera e registra ciò che appare sullo schermo. Basta dunque avere il software per leggere un file MPEG ■ tutto ciò che occorre, a questo punto, è la pazienza. Con un modem normale, scaricare un film come «Guerre Stellari» può richiedere anche 3 giorni.

Ma per chi ha le linee superveloci è collegato alla rete via cavo, bastano 30-60 minuti, anche perché i pirati hanno trovato un involontario alleato in Bill Gates e nel suo Windows Media Player, software che consente di ridurre la dimensione di un film e di migliorarne la qualità dell'immagine.

Scaricare un film ■■ un computer è insomma relativamente semplice. E con grande rabbia e frustrazione di Valenti e dei boss degli studios ■ tratta di un'opzione la cui ■■■■■ non è più ristretta a una casta ristretta di persone. «La pirateria nella musica è ■■■a una ■■■ grossa», spiega «Space Rogue» , nome di battaglia del fondatore di «Hacker Network News», «Ma quelli veramente alla moda scaricano film».

Per cercare di fermare «Z» e gli altri suoi colleghi è intervenuta anche l'Fbi, che ■■■■ non ha avuto grande fortuna. «Non abbiamo ancora fatto alcun arresto», ammette George Grotz, l'agente cui ■ stata affidata ■ missione. Anche perché invece che nella World Wide Web i film vengono scaricati nell'underground di Internet, migliaia di «Chat channels» che garantiscono l'anonimato ■ noti ■■■ la sigla Irc, Internet Relay Chat. Spesso si accede ai siti solo per invito e una volta dentro occorre un passaparola. Valenti passa dunque giornate sempre più ■■■re.

Già senza Internet la pirateria ■■■a agli studios sui 250 milioni di dollari negli Usa e dai due ■ tre miliardi a livello internazionale. Mancava solo la pirateria digitale ■ Valenti ■■■ ha dubbi. «Se non facciamo qualcosa, diventa ■■■ valanga e il nostro business scomparirebbe». E che ■■■ può realisticamente fare? «Non lo so», continua. «E' come la testa di Medusa: tagli ■■■ serpente ■ ■■■ spuntano due, una lotta senza fine».

Valenti teme che quella del cinema faccia la fine dell'industria musicale, fattasi prendere in contropiede dalla diffusione di dischi e musica via Internet. Ma nel fronte del ■■■■ ■ sono già delle divisioni. La Artisan, la casa di distribuzione che ha fatto il colpaccio con l'acquisto dei diritti per «The Blair Witch project», nega di avere disseminato apposta il film via Internet per creare attesa. Ma dopo il successo di quel film, il presidente della società, Mark Curcio, ha dichiarato ■■■ che una volta risolti i problemi dei diritti e degli introiti ritiene che il cyberspazio potrebbe rivelarsi un alleato ■■■ un nemico. E' accaduto nel mondo della musica, dove le Case musicali, alla fine, hanno accettato di stabilire un■ standard e di usare Internet a loro vantaggio. Potrebbe accadere anche in quello del cinema, «Z» e compagni permettendo.

E' nato per la Rete ed è diretto da Glebas, esperto di animazione che lavora per la Disney

■ ora arriva la prima pellicola tutta virtuale

«The Quantum Project», un'ora di grafica elettronica e effetti speciali

Dai fratelli Lumière alla telematica. È in arrivo il primo fil■ pensato e creato esclusivamente per Internet. Si intitola «The Quantum Project» e propone sessanta minuti di grafica elettronica e di effetti speciali. Non cercatelo sugli scaffali e nelle vetrine dei negozi: sarà disponibile in Rete ancor prima di approdare nelle sale cinematografiche e in video-cassetta.

Se su Internet circolano già molti film, compresa appunto ■■■ versione pirata dell'ultimo episodio di «Guerre Stellari», è la prima volta che ■■ film viene realizzato pensando alla tecnologia dei computer.

Internet è un universo ■■■■ tutto da sfruttare, un mondo sconosciuto aperto ai pionieri. «È un'opportunità fantastica - ha detto Barnet Bain, il produttore - è come essere i primi a dipingere su una tela ancora vergine».

A dirigere la prima «pellicola virtuale» è stato chiamato Francis Glebas, un genio dell'animazione che sta lavorando per Walt Disney al prossimo «cult» della casa di Topolino, «Fantasia 2000».

«The Quantum Project» sarà disponibile dal prossimo maggio sul sito sightsound.com e potrà essere scaricato con tariffe diverse a seconda se si vuole vederlo una sola volta o salvarlo definitivamente sul proprio computer.

Disponibile da maggio con tariffe diverse se ■ vuole vederlo una sola volta o salvarlo

Scaricare musica e immagini alla velocità ■■■■ dai modem collegati alle normali linee telefoniche■ è ancora un'impresa lunga e snervante, ma alla Metafilmics, la casa di produzione che cura ■ progetto, contano sulle nuove tecnologie e prevedono che entro pochi anni tutti sceglieranno i film su Internet come oggi si fa in un negozio di videonoleggio.

Caserta Festival

Da Chiambretti Gigi Proietti diventa ■■■■

ROMA

Gigi Proietti e Piero Chiambretti inaugurano domani il Caserta Art Festival, la manifestazio- ■■ diretta dallo scorso anno dal popolare mattatore televisivo. Per l'occasione verrà riaperta la Reggia di Caserta dove si esibiranno i due performer. Chiambretti taglierà il nastro della 29/ma edizione (tema prescelto per l'avventurosa kermesse di quest'anno, in programma fino al 5 settembre, «Calma ■ gesso») accompagnando nella storica residenza dei Borboni il pubblico e introducendo Gigi Proietti che vestirà i panni di Nerone, incendiario di chiara fama nello spettacolo «Prove per un recital». Monologhi, duetti, scambi di battute ironiche, pungenti con espliciti riferimenti alle vicende più recenti della regia.

«Sarà una edizione sorprendente - annuncia Chiambretti - una sfida all'ultimo sangue, con Benevento Città Spettacolo, la rassegna di teatro passata sotto la protezione ■ Maurizio Costanzo».

Dopo il debutto di Gigi Proietti in un ■■■■ spazio allestito per ■ mila persone (alle spalle della Cappella Palatina) sono attesi a Caserta molti comici «Made in Italy», Alessandro Bergonzoni, Antonio Rezza, Enrico Brignano, Malandrino e Veronica, Oleose ■ Margiotta, Luciana Littizzetto, i Chapertons.

«Furti, incendi e scassi, permettendo!», commenta Chiambretti impegnato, a partire dal prossimo ■■ settembre, nel programma ■ Raidue «Fenomeni» e in procinto di concludere la stesura dell'ultima fatica cinematografica prodotta da Rita Rusic «Ogni lasciato è perso», liberamente ispirato a fatti di cronaca personale.

Caserta Art Festival proporrà un doppio cartellone di appuntamenti, con prime e seconde serate «molto simili ad un palinsesto televisivo» - precisa Chiambretti- con prime assolute e produzioni del Festival. E con un finale che rievocherà i fasti di memorabili Capodanni. Annunceremo il 2000 nella piazza del Duomo di Caserta Vecchia tra valzer e mazurke (firmati da Strauss, naturalmente), fuochi d'artificio e feste pirotecniche. In scena la Banda Osiris accanto agli ■ elementi dell'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte».

Tra gli altri protagonisti dell'edizione '99 di Caserta Art Festival, Giuliana Lojodice che leggerà brani di «Syfridina, contessa di Caserta» di Angela Picca, Lina Sastri, Paola Gassman, Selvaggia Quattrini, protagoniste del lavoro di Enrico Lamanna «Vuoto d'amore», Roberto Vecchioni, Moni Ovadia, Gino Paoli. La danza sarà rappresentata dall'Ater Balletto, che si esibirà accompagnato dalle percussioni dal vivo dell' Ensemble Next Time, e ■■ Giuseppe Picone, giovane stella dell'American Ballet Theatre di New York.

Presentata ieri la nuova versione de «La vita è bella»

Benigni torna a New York ma stavolta è doppiato

WASHINGTON

Roberto Benigni parla in inglese, da oggi in America, nella nuova ■■■■ del film «La vita è bella». Ma la voce ■■■ sarà la sua. Nella versione doppiata in inglese del film di Benigni, lanciata dalla Miramax questa settimana negli Usa, sarà l'attore Jonathan Nichols a prestare la sua voce al ■■■■ italiano.

Roberto Benigni

Dopo una p■■■■■ gratuita ieri sera al Bryant Park di New York, la premiatissima pellicola di Benigni sarà presentata da venerdì in tredici cinema americani, a Los Angeles e New York, per poi espandere la distribuzione al resto degli Stati Uniti.

L'insolito esperimento della Miramax è seguito con molta attenzione da Hollywood, dove il doppiaggio dei film stranieri è molto raro (è limitato di solito ai film asiatici di arte marziale).

«La Vita è bella» ha già battuto tutti i record di incasso in America per un film in lingua straniera, con 57 milioni di dollari. La conquista di ■ Oscar e il successo personale di Benigni tra gli americani hanno prolungato la presenza del film nei cinema Usa.

Ma la Miramax ritiene che molti spettatori siano stati frenati dal vedere il film dalla ■■■■■■ per i sottotitoli.

The FREEIasophy.

Capitolo 1:
abbonamento Internet
gratuito in tutta Italia*

ATTIVA SUBITO IL TUO ABBONAMENTO GRATUITO AD INTERNET:

Online: www.tiscalinet.it/attivazioni, inserendo il codice lastampa1123 - freenet

Televideo: pagina 630 di TMC Video;

Numero verde: 162-910091

TISCALI free NET
www.tiscalinet.it

*Accesso al costo di una telefonata urbana in tutta Italia entro agosto '99. Verifica online la data effettiva di attivazione del servizio nella tua città.

Specchio LA STAMPA
■ edicola
■ sabato
■■ agosto

✓ **Israele sacro e profano.** Sarà una delle mete privilegiate nell'anno del Giubileo. Ma è anche ■ solo Stato laico ■ democratico nella zona più calda del pianeta. Come si vive e si sogna nella Terra Promessa. A troppi.

✓ **L'Italia ci■■ sarà.** I figli delle coppie miste anticipano il futuro del nostro Paese. Multicolore ■ multiculturale. Specchio li ha incontrati.

✓ **Zeudi, ■■■■ e ■ ■■■■.** Bellezze esotiche ■ maschi nostrani. Le donne di colore scelte dai vip sono tutte splendide, ma non a tutte giova la coppia mista.

✓ **L'Italia che scompare.** Mestieri, tradizioni, lingue: c'è nel Belpaese ■■ piccolo mondo antico in estinzione. Vediamo dove. E perché è stato soppiantato dai tempi.

Il cantante parla del suo rapporto con la giovane slovacca Gabriella

[redacted], [redacted] giornalista [redacted]

«Stiamo bene insieme, [redacted] ho pesi enormi sull'anima»

ROMA

È una giornalista televisiva di 30 anni nata a Bratislava e che lavora per la tv slovacca, Gabriella Skabrakova, il nuovo amore del cantante Al Bano a pochi mesi dalla sofferta separazione da Romina Power che, intanto, ha tra[redacted]rso la sua prima vacanza da single su [redacted] un'isola greca con un giovane pittore inglese, il 25enne Jonathan Bishop.

Le ultime vicende sentimentali di quella che, fino alla tragica scomparsa [redacted] New Orleans della figlia Ylenia, sembrava una coppia destinata [redacted] durare in eterno sono raccontate in ampi servizi sul nuovo numero del settimanale «Oggi».

È lo stesso Al Bano a raccontare [redacted] suo rapporto con Gabriella: «La conobbi nel novembre scorso», ricostruisce Al Bano, spiegando che «Gabriella venne in Austria per farmi un'intervista». Da quell'incontro è nata prima un'amicizia cresciuta con lunghe telefonate [redacted] poi qualcosa di più.

«Lei ha 30 anni [redacted] 56. Inoltre, io sono un uomo che ha pesi enormi sull'anima e non voglio avvilire [redacted] con i [redacted] problemi. Però [redacted] chiaro che stiamo bene insieme».

Prosegue Al Bano: «Riusciamo a incontrarci non appena i nostri rispettivi impegni di lavoro lo consentono. Di recente abbiamo trascorso insieme quasi una settimana», spiega ancora Al Bano. Se i toni del cantante sono di estremo discrezione, quasi di minimizzazione, per descrivere il rapporto [redacted] Gabriella, (avverte il cantante: «non use[redacted] parole grosse»), è anche vero che per lei si sono aperte le porte di Cellino San Marco, la residenza storica della famiglia di Al Bano, dove risiede la famiglia d'origine del cantante e dove vivono le sue figlie più piccole. Segno che sono in gioco sentimenti che il cantante è orgoglioso di mostrare.

Romina Power ha scelto invece la discrezione di una casa amica in un'isola greca resa famosa dal film «Mediterraneo» di Gabriele Salvatores, Kastelorizo, per trascorrere [redacted] va[redacted] con il 25enne Bishop: I due [redacted] conosciuti la scorsa primavera, a Roma, dove hanno vissuto per qualche tempo nello stesso residence, anche se non insieme perchè Romina era ospite di un'amica in attesa della fine dei lavori nella sua nuova casa di Trastevere.

A Kastelorizo, secondo le indiscrezioni, Romina e Jonathan [redacted] inseparabili. A ospitarli sarebbe stati un altro giovane pittore inglese, Damian Rayne, che aveva partecipato a Roma nel giugno scorso alla prima esposizione di tele della cantante.

Al Bano

I FILM DI OGGI IN TV

Ruolo violento per Mickey

L'ANNO [redacted]ONI
1985, Italia 1 alle 22,45; dur. 136'

Primo ruolo veramente importante per un Mickey Rourke in grande forma, diretto dal genio incompreso (da produttori e pubblico) Michael Cimino. Un quadro dell'America ultra violenta e corrotta che in patria scatenò le solite polemiche decretando un semi insuccesso, mentre in Europa il film è andato più che bene. La metropoli si trasforma in una sorta di West contemporaneo senza legge [redacted] sempre più multietnico [redacted] una storia ambientata a Chinatown. Tra [redacted] comunità cinese e la polizia esiste [redacted] sorta di accordo di pace, [redacted] quando arriva il poliziotto dai modi poco ortodossi Stanley White [redacted] dall'altra parte il giovane e ambizioso Joey Tai scoppia la guerra...

[redacted]
1953, Rete 4 alle 23,15; [redacted]'

Il film che lanciò [redacted] mitica Marilyn Monroe nel ruolo [redacted] della *femme fatale* accanto a Joseph Cotten e Jean Peters, diretti dal veterano Henry Hathaway. Sullo sfondo delle cascate del Niagara, il dramma di Rose, bella [redacted] sensuale, che tradisce e deride il marito tornato malato dalla Corea. [redacted] quando spinge [redacted] giovane amante [redacted] ucciderlo...

[redacted]
1961, Canale 5 alle 21; dur. 90'

Quarto film della serie ispirata al romanzo di Guareschi, stavolta diretto da Carmine Gallone, con la coppia Fernandel-Gino Cervi. Don Camillo è diventato monsignore e Peppone senatore. Si ritrovano in paese attirati dalla nostalgia [redacted] litigano ancora...

[redacted]
1971, Tmc alle 23,15; dur. 125'

Suggestiva [redacted] bizzarra biografia di Ciaikovskij firmata Ken Russell che, allora, è stata definita eccessiva, con un insolito Richard Chamberlain ("Uccelli di rovo") e Glenda Jackson. Dalla sofferta creazione al tormentato matrimonio con Nina.

CAROLINE?
1990, Raiuno alle 20,50; d[redacted] 95'

Dramma televisivo di normalissima amministrazione firmato Joseph Sargent con Stephanie Zimbalist, Pamela Reed e Patricia Neal (l'illustre defunta del recente "La fortuna di Cookie"). Creduta morta, Caroline torna [redacted] casa dopo molti anni. Ma tutti dubitano della sua identità...

LA BRUTTINA STAGIONATA
1996, Raitre alle 21,15; dur. 81'

Deludente commedia di Anna Di Francisca, dal romanzo di Carmen Covito, con Carla Signoris. Marilina è una quarantenne sciatta, repressa e zitella. Un giorno incontra un gigolò ma le amiche...

Watt Radio
Stream
Abbonamenti in sede e a domicilio
Informazioni ai numeri:
BEINASCO: [redacted]

[redacted]

Giorgio Dell'Arti

[redacted]
Natalia Estrada conduce lo spettacolo di moda, musica e bellezza *Serenata celeste* (Rete 4, alle 20,35), Lorenza Foschini indaga sulla leggenda di Dracula (*Il meglio di Misteri*, Raidue, alle 23), Enzo Biagi parla [redacted] medicina e scienza con Rita Levi Montalcini (*Fratelli d'Italia*, Raiuno, alle 22.40), Osvaldo Bevilacqua ci porta a Rimini (*Sereno Variabile*, Raidue, alle 13,30).

[redacted]
Il saggista e regista Italo Moscati diceva sull'Unità che la tv sta facendo harakiri: «La tv pubblica [redacted] è più quella degli inizi (nel bene e nel male) e si sta distruggendo, quella commerciale vive di ripetitività e si sta uccidendo». Unica speranza i documentari, o meglio i «documenti» («una parola migliore per sostituire quella obsoleta di documentario»): «Noi abbiamo bisogno di nuovi documenti, la tv ora non ne produce più. La realtà è raccontata con brevi servizi nei tg, moltissimi talk-show, poche immagini».

[redacted]
Intervistato sul «Giornale» da Cesare Lanza, Michele Guardì racconta [redacted] giorni fa, mentre era in vacanza a Budapest, appena entrato al casinò Las Vegas dell'hotel Hyatt è stato colpito da una «croupierina orientale, carina, aggraziata, che lanciava la pallina sempre nel settore dello zero». Con l'aiuto di un amico esperto che gli suggeriva i numeri vicino allo zero, ha cominciato a puntare e a vincere. Unico inconveniente un gruppo di giapponesi che faceva confusione e distraeva la croupierina facendola lanciare lontano [redacted]allo zero («se puntavano i giapponesi non puntavo io»), ha cominciato con dieci dollari e ne ha vinti mille.

MAGHI
Come racconta «Tv Sette», il Mago Forest di *Paperissima Sprint* all'anagrafe Michele Foresta, cominciò guardando in tv «il mitico MacRooney, un mago [redacted] che sbagliava sempre i suoi esperimenti». Non avendo fatto scuole di magia, dice di aver imparato le tecniche perché spesso frequenta i convegni dei maghi. Antonio Ricci lo ha scoperto guardando uno spettacolo a Loano, in provincia di Savona: «L'ho saputo semplicemente perché qualche giorno dopo mi ha telefonato, voleva conoscermi. Io pensavo fosse uno scherzo».

[redacted]
Bruno Vespa dice che se dovesse rinunciare ad apparire in video si troverebbe in difficoltà: «Starei male. Sarebbe [redacted] dire a [redacted] avvocato di non andare più [redacted] tribunale. Quando ero direttore del Tg1, ad esempio, apparivo pochissimo. Molto meno di tanti miei colleghi. Oggi però quello che sto facendo mi da talmente tante soddisfazioni».

D'URSO
Barbara D'Urso dice che la [redacted] situazione sentimentale è di «calma piatta»: «Uffa! Non ne posso più degli uomini. Prima partono dicendomi: Ah! quanto sono libero! Ah quanto sono "aquilone"! E poi vogliono solo accasarsi e farmi fare dei figli!».

[redacted]
Secondo Vittorio Sgarbi l'unico paradiso concepibile è quello in cui si viene liberati dagli appetiti, si possono leggere tutti i libri mai letti, vedere i quadri mai visti, sentire tutta [redacted] musica che si vuole. «Corrotto dalle passioni», dice che si sentirà veramente libero solo quando raggiungerà la completa castità.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 **Euronews** [5106]
6.30 **Tg1** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30) - **Che tempo fa** [3595485]
6.40 **Unomattina estate** condotto da P. Saluzzi, F. Gaudenzi [1665748]
7.05 **Rassegna stampa** [3440212]
8.30 **Tg1 flash** Lis [60835]
9.30 **Tg1 Flash** [7264057]
9.55 **Il pirata Barbanera** Film (avv., 1965) con L. Darnell, W. Bendix. Regia di R. Walsh [8606309]
11.15 **Remington Steele** Telefilm [5509729]
12.25 **Che tempo fa** [4685690]
12.30 **Tg1 flash** [51903]
12.35 **Matlock** Telefilm "La [redacted]dova nera" con A. Griffith, L. Puri, K. Holliday [7659019]
13.30 **Telegiornale** Notiziario diretto da G. Borrelli [18654]
13.55 **Tg1 Economia** Quotidiano d'informazione sull'azienda Italia [3712903]
14.05 **Italiarida** [3048670]
14.10 **Mariti in pericolo** Film (comm., 1960) con S. Koscina, F. Valeri. Regia di [redacted] Morassi [9626274]
15.45 **Solletico** Varietà per [redacted]gazzi [6310836]
18.00 **Tg1** [22545]
18.10 **La signora del West** Telefilm [1671609]
19.00 **La signora in giallo** Telefilm [37125]
[redacted] **Che tempo fa** [167125]
[redacted] **Telegiornale** [46632]
20.35 **La zingara** [3469019]
20.50 **Caroline?** Film [redacted] C. S. Zimbalist, P. Reed. Regia di J. Sargent [107563]
22.35 **Tg1** [9828626]
22.40 **Fratelli d'Italia** "Medicina, viaggio nella speranza" - 7ª puntata [1968361]
23.45 **Rimini notte - Vent'anni di meeting** con M. Bernardini [8434632]
[redacted] **Tg1 - Stampa oggi - Agenda - Che tempo** [redacted] [36201]
[redacted] Rai [redacted] [1491930]
1.10 [redacted] [66634861]
1.50 [redacted] **viva musica: Argentina la notte del** [redacted]**bato** di G. Minà [9568317]
2.50 **Tg1 Notte** (R) [64241065]
3.15 **Miss Italia** Film (comm., 1950) [73470220]
4.45 **Arancia o limone** [8085084]
[redacted] **Cercando cercando...** [7594861]

[redacted]

7.00 **Tarzan** Telefilm "La fine del fiume" [7223125]
7.45 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi [6686485]
10.15 **Markus Merthin -** [redacted]**co delle donne** Telefilm "L'emergenza" [2754545]
11.05 **Rai Educational** Un [redacted]do a colori [2544922]
11.25 **Tg2** [redacted] 33 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [7508290]
11.45 **Tg2 Mattina** [9678748]
[redacted] **Meteo** [14090]
12.05 **Il nostro amico Charly** Telefilm "Charly lo [redacted]zese" [3025813]
[redacted] **Tg2 Giorno** Notiziario diretto da Clemente J. Mimun [8632]
13.30 **In viaggio** [redacted] **Sereno Vari**[redacted] con O. Bevilacqua [11309]
13.50 **Cartoni animati** [670293]
14.15 [redacted] **caso per due** Telefilm "Una storia macabra" [2253635]
15.20 **Hunter** Telefilm "Il ritorno di nuvola bianca" [redacted]
16.15 **Law** [redacted] **Order - I due volti della giustizia** Telefilm "Imparzialità". All'interno: Tg2 [redacted] ([239380] 16.30) [3227583]
17.10 **Ai confini dell'Arizona** Telefilm "Amici o nemici". All'interno: **Tg2 Lis** (17.30) [9729]
18.00 **Rai sport** Atletica leggera: Campionati mondiali [186629]
20.00 **Il lotto** [redacted] **otto** Varietà con [redacted]berio Timperi [854]
20.30 **Tg2 - 20.30** [69746]
20.55 **Calcio: P**[redacted] **Glasgow Rangers** Champions League [7398187]
23.00 **Il meglio di Misteri** "La leggenda di Dracula" con L. Foschini [52854]
23.50 **Estrazioni del Lotto** [2752835]
23.55 **Tg2 notte** [6452036]
0.25 **Meteo** [2675368]
0.30 **Appuntamento al cinema** [1086794]
0.35 **Sfida contro il tempo** Film (fant., 1997) [redacted] J. Fahey, [redacted] Tyson. Regia di S. Levy [9167539]
[redacted] **Andiam andiam a lavorar** In studio O. Grazioli. Regia di A. Foli [8600317]
2.10 **Tg2 notte (Replica)** [9205794]
2.40 **Nottaitalia** [1848713]
[redacted] **Diplomi universitari a** [redacted] [87113249]

RAITRE

6.00 **Rai News 24** [2477]
8.30 **Rai sport** Atletica leggera: Campionati mondiali [redacted]
12.00 **T3** Notiziario diretto da [redacted] Chiodi - **Rai sport notizie** [12632]
12.15 **Mille fr**[redacted] **per il** [redacted] Film (1967) [redacted] Ingham, J. Hayter. Regia di C.M. Pennington-Richards [5900274]
14.00 **T3 regionale -** [redacted]**teo** [53361]
14.15 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi [9074496]
14.35 **La** [redacted] **e le sue storie** Favole e cartoni [3010632]
15.30 **Rai sport pomeriggio sportivo** [66019]
17.00 **Geo magazine** Documentari "Il cavallo a strisce" - "Farfalle piccole anime" - "Città morta". Civiltà di Rosario Cutolo [92632]
18.00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - [redacted] [75922]
18.05 [redacted] **Clark - Le** [redacted] **avventure di Superman** Telefilm "Universi paralleli" [5771922]
19.00 **T3** Notiziario diretto da [redacted] Chiodi - **Meteo** [9545]
20.00 **Rai Sport** Atletica leggera: Campionati mondiali [9729]
21.15 **La bruttina stagionata** Film (1996) con C. Signoris, E. Angelillo. Regia di A. Di Francisca [90125]
22.45 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 regionale** [12477]
23.15 **L'esilio maledetto** Film-tv con J. Woods, M. Ruhel. Regia [redacted] M. Jackson [6526564]
1.20 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **In edicola - Meteo** [180404]
1.30 **Rai Sport** Atletica leggera: Speciale mondiali [9692510]
1.45 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Un programma a cura di Ghezzi, Di Pace, Marabello, Turigliatto, Francia, Giorgini, Melani, Vatteroni [64186249]
1.50 **Rai News 24** Magazines di Rainews - Ambiente e scienza - [redacted] - Meteo - Approfondimento - Rassegna stampa T3 - Magazine di Rainews 24 - Superzap Latin America [10355646]

[redacted]

6.00 **Tg5 Prima pagina - Oro**[redacted] **- Meteo** [2655458]
8.00 **Tg5 Mattina** [8187]
8.30 **La casa dell'an**[redacted] Rubrica di attualità [4506564]
8.55 **Nick Freno** TF [52204019]
9.30 **Happy days** TF [65038]
10.30 **Le nuove avventure** [redacted] **Flipper** Telefilm "Il rimorchiatore" [69654]
11.30 **Settimo cielo** TF [26034]
12.30 **I Robinson** Telefilm con Bill Cosby [redacted]
13.00 **Tg5** [17212]
13.35 **Beautiful** SO [817632]
14.05 **Ricominciare e... Vivere** Soap opera con F. Marcheggiani, P. Calissano, V. Logan [938125]
14.35 **Danielle Steel: Cartoline** [redacted] **Vietnam** Film (sent., 1990) con H. Lange, N. Mancuso. Regia di P. Wendkos - 2ª p. [2946019]
16.35 **Chicago Hope** Telefilm "Seconda possibilità" [8640729]
17.35 **Un detective in** [redacted] Telefilm "La fossa del diavolo" con D. [redacted] Dyke, S. [redacted] [2969309]
18.35 [redacted] **e** [redacted] Sit-com "Sulla cresta dell'onda" con G. Scotti, O. Scala [1759748]
19.00 [redacted] Sit-com "Visone per una notte" con J. Dorelli, L. Goggi [6635]
19.30 **Casa Vianello** Sit-com "Nostalgia" [8106]
20.00 **Tg5** [5019]
20.30 **Paperissima sprint** Varietà con [redacted] Foresta, [redacted] Rivelli, R. Lanfranchi, Il Gabibbo [7090]
21.00 **Don Camillo monsignore** [redacted] **non troppo** Film (comm., 1961) con Fernandel, G. Cervi. Regia di C. Gallone [7758496]
23.00 [redacted] **coraggio di Nancy** Film (dramm., 1995) [redacted] M. Henner, D. Savant. Regia di B. May [6747309]
1.00 **Tg5 Notte** [4472201]
1.30 **Paperissima sprint** Varietà (Replica) [4482688]
2.00 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità condotta da V. Sgarbi (R) [3316336]
2.20 **New York police department** Telefilm [4739423]
3.15 **Hill street giorno e notte** Telefilm [2456423]
[redacted] **Tg5** [4496881]
4.30 **I cinque del quinto piano** Telefilm [6664807]
5.30 **Tg5** [6071510]

[redacted]

6.10 **Primi baci** Telefilm "Esercizi pratici" [6242779]
6.40 **Cartoni animati** 20.000 leghe nello spazio - Le avventure della dolce Katy - Una classe di monelli per Jo - L'incredibile Hulk - Un fiume di avv[redacted]ture per Huck [35314699]
9.20 **Due south** Telefilm "In rifugio diplomatico" [3785598]
10.20 **Libertà poco vigilata** Film (comm., 1981) con R. Pryor, C. Tyson. Regia di O. Scott [71544712]
[redacted] **Studio aperto** [7126038]
12.50 **Fatti e misfatti** [611485]
13.00 **Agli ordini papà** Telefilm "Un fidanzato per Arlie" [6075]
13.30 **Dragon ball** Cartoni [redacted]mati [3212]
14.00 **Una ragazza vincente** Film (comm., 1995) [redacted] R. Stewart, C. Yates. Regia di M. Mcclary [redacted]
16.00 **Cartoni animati** [67903]
17.00 **Tarzan** Telefilm "Uno scomodo testimone" [2187]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Nuo[redacted] reclute" [77380]
[redacted] **vive** Telefilm "Biglietto di sola andata" [63496]
19.30 **Studio aperto** Notiziario diretto da P. Liguori [97019]
19.55 **Studio sport** [9684293]
20.00 **Pappa e Ciccia** TF "Colesterolo che passione" [6361]
20.30 **Cartoni animati** Bugs Bunny - Speedy Gonzales [84583]
20.45 [redacted]**ial Beauty - Una** [redacted] **nell'antidroga** Film (thriller, 1987) [redacted] W. Goldberg, H. Yulin. Regia di T. Holland [840545]
[redacted] **L'anno del dragone** Film (dramm., 1985) [redacted] M. Rourke, J. Lone. Regia di M. Cimino [5706922]
1.15 **Studio aperto** [87171930]
1.20 **Speciale: The mummy** [91348210]
1.25 **Studio Sport** [4590423]
1.50 **Appuntamento a Liverpool** Film (dramm., [redacted]) con I. Ferrari [11214084]
3.30 **Colpo di fulmine** Varietà (R) [4493794]
4.00 **Talk** [redacted] (R) [4494423]
4.30 [redacted] Telefilm [6652249]
[redacted] **piccola grande Nell** Telefilm [6079152]
6.00 **Bayside School** Telefilm [8293]

[redacted]

6.00 **I viaggi della macchina** [redacted] **tempo** Documentari presentati da A. Cecchi Paone (Replica) [8616]
6.30 **Vendetta** [redacted]**ra** Telenovela [4967977]
8.25 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [7545125]
[redacted] **Aroma di caffè** Telenovela [5635309]
10.15 **Cuore selvaggio** Telenovela [4815670]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [6587070]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto [redacted] E. Fede [8580654]
11.40 **Fornelli d'Italia** Rubrica condotta da O. Mengacci [5468632]
12.30 **La ruota** [redacted] **fortuna** Gioco condotto [redacted] M. Bongiorno [57583]
13.30 **Tg4** [3187]
14.00 **Antologia di Affetti speciali** con E. Follero [36090]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [10038]
16.00 **Per amore... per magia** Film (comm., 1967) con R. Brazzi, S. Milo. Regia di D. Tessari [4010748]
17.55 **Ciak speciale "Entrapment"** [7350699]
18.00 **La macchina** [redacted] **tempo - Antologia** Documentari. Regia di A. Forghieri [19187]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto [redacted] E. Fede [4492651]
[redacted] **Le strade** [redacted] **Francisco** Telefilm "Effetti pericolosi" [3670699]
20.35 **Serenata celeste** con N. Estrada, M. Dovi [52165258]
23.15 **Niagara** Film (dr., 1953) con M. Monroe, J. Cotten [1610670]
1.15 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [4821571]
1.35 **California** Film (dr., 1977) con G. Gemma, [2182987]
3.15 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola domani (Replica) [4018976]
3.35 **Andremo in città** Film (dramm., 1966) [redacted] G. Chaplin [4544065]
5.15 **La domenica del villaggio** condotto da O. Mengacci, R. Celentano (Replica) [9273369]

[redacted]

7.00 **Un uomo a domicilio** Telefilm [1540038]
7.40 **Zap Zap** [redacted] **estate** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Charlie - Orsetto Misha [6540187]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [2413038]
9.00 **Due minuti un libro** Rubrica a cura [redacted] A. Elkann [85036]
9.05 **Due vite in una** Film (dr., 1985) con E. Estevez, [redacted] Freeman. Regia di C. Cain [3583019]
11.05 **Un uomo a domicilio** Telefilm [9758926]
11.35 **Ironside** Telefilm [1700651]
12.30 **Tmc Sport** [58070]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [1684361]
13.05 **Il Santo** Telefilm [redacted] R. Moore [750090]
14.00 [redacted]**la** [redacted] **legge** Film (western, 1959) con [redacted] Rian, T. Louise. Regia di A. De Toth [971670]
[redacted] **Il giorno del sacrificio** Film-tv (pol., 1993) con T. Daly, D. Laurie. Regia di D. Lowry [968106]
18.00 **Documentario** (Replica) [6859]
18.30 **Zap zap tv estate** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Nello Patraske - Silevi Hawks [2182816]
19.45 **Telegiornale** Diretto da Ivano Santovincenzo - **Meteo** [505800]
20.10 **Tmc Sport** [237467]
20.40 **Bruciante segreto** Film (dramm., [redacted] con K.M. Brandauer, F. Dunaway. Regia di A. Birkin [7090458]
22.45 **Telegiornale** Diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [6710106]
23.15 **L'altra faccia dell'amore** Film (biogr., 1971) con G. Jackson, R. Chamberlain. Regia di K. Russel [5712583]
1.45 **Meteo** [8394959]
1.55 **McCloud** Telefilm [14942125]
3.35 **Cnn** Collegamento [redacted] diretta via satellite con la rete televisiva americana che trasmette notizie di cronaca e attualità ventiquattro su ventiquattro [83563355]

ALLA RADIO [redacted]

RADIOUNO 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 15.30; 16; 17; 17.30; 18; 19; 21.05; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. **6.09** Radiouno musica; **6.30** Italia, istruzioni [redacted] l'uso; **9.00** Baobab, mattino d'estate; **12.05** Come vanno gli affari; [redacted] Novecento: Sport e lettura; **14.05** [redacted]re; **15.07** New York news; [redacted] Baobab, pomeriggi d'estate; **17.02** Come vanno gli affari; **19.33** Ascolta, [redacted] fa sera; [redacted] Radio vento; [redacted] Ghiaccio bollente; **22.33** Belmare; [redacted]**.38** Estrazioni del Lotto; **23.45** Uomini [redacted] camion; **0.33** La notte [redacted]ri.

[redacted] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30. **6.00** Buongiorno di Radiodue; [redacted] "Selva scura" orig. rad.; **9.00** [redacted] programma lo fate voi; **11.03** That's amore, varietà musicale [redacted] condotto da R. Gianco e A. Tonti; **11.54** Mezzogiorno con...; **13.00** Quota 2000; **14.15** Così è la vita; **14.45** Fusi orari; **18.30** Hit parade Onda beach; **18.00** Radio City Caffè; **20.50** Cinema alla radio: Niki[redacted] (in onde medie); **21.00** Beat generation; [redacted] Futura; [redacted] Alcatraz; **0.15** Boogie nights.

RADIOTRE 6.45; 8.45; 13.45; 18.45. **9.05** Ascolti a tema; **10.00** Indagine intorno alla superficie dell'acqua; **10.20** Il giudizio universale; **11.00** Le orchestre del mondo; **11.45** Inaudito; **12.15** Agenda musicale; **12.40** Piccoli esercizi di memoria; **13.00** Opera senza confini; **13.54** Calma di mare; **16.00** Lampi d'estate; **19.01** Hollywood party; **19.45** Radiotre suite Festival; **20.00** Canto libre; **20.30** Umbria Jazz '99: Stefon Harris Quintet; **23.20** Storie alla radio; **24.00** Notte classica.

[redacted]

14.00 **Tg flash** Notiziario [301905]
14.05 **1+1+1=3** [8485670]
14.30 **Vertigine compact** [5[redacted]
15.25 **A me mi piace** [803641]
16.00 **Video dedica** [583545]
16.15 **Squilibri** [7261831]
16.25 **Coloradio** [360461]
18.00 **Video dedica** [188019]
18.15 **Coloradio** [3107900]
19.00 **Tg flash** [452635]
19.10 **Arrivano i nostri** [7540870]
20.30 **Big easy** Telefilm [314807]
22.15 **Desperadio** Sopravvissuti estivi in città con Miko. All'interno: **Unonovecinque** Gioco a premi con J. Mel [1787583]
23.00 **Tmc2 Sport - Magazine.** All'interno: **Crono - Tempo di motori** Replica

TELE +

11.05 **Il fantastico mondo di** [redacted] Film [5950818]
12.35 **La legge** [redacted] **Florenza nel Bronx** Film (dramm., 1997) con J. Turturro [9636654]
14.10 **Foresta sommersa** Documentari [639212]
15.05 **L'imbroglio** Film (thriller, 1998) con R. De Mornay [3798041]
16.40 **Barb wire** Film [4185870]
18.15 **Fire** Film (dramm., 1996) [7821019]
[redacted] **epis. I** Documentari [504187]
21.00 **Arresti familiari** Film [4341803]
22.50 **Mr.** [redacted] **Guy** Film (azione, 1997) [719293]
0.20 **Funny games** Film (dramm., 1997) con S. Lothar [5139133]
2.05 **Bach** Film (animaz., 1991)

TELE +

8.25 **Blù Magazine** style [4368816]
9.25 **Top of the world** Film [99429022]
11.00 **Artemisia-passione estrema** Film [567496]
12.35 **The beautician** [redacted] **the beast** Film [6438600]
14.20 **Un** [redacted] **al lago** Film (dramm., 1995) con V. Redgrave [4974106]
15.50 **Sleeper** Film (thriller, 1997) [9685477]
17.25 **Final descent** Film (az., 1998) con R. Urich [6572632]
18.55 **Funny money** Film [6306496]
20.45 **Fiabe metropolitane** Film (dramm., 1997) [530274]
22.30 **A spasso nel tempo-l'avventura continua** Film [177212]
24.00 **Un amore** [redacted] **strega** Film (fant., 1997) con V. Paradis [845288]

A / MTV

9.00 **Shopping club** Televendite [57019]
10.00 **Pure morning** [6492380]
12.00 **Mtv easy** [87458]
12.20 **TgA Flash** [7556651]
12.30 **Mtv Easy** [774729]
14.00 **European Top 20** La classifica dei top 20 singoli d'Europa [19805]
16.00 **Summer hits** [73962]
17.00 **Select Mtv** [1733293]
18.45 **TgA sera** Telegiornale [762907]
19.00 **Mtv easy** [3632]
20.00 **European top 20** La classifica [redacted] top 20 singoli d'Europa [9616]
21.00 **Sushi Best of** [68662]
22.30 **Mtv on the beach** [redacted]
23.30 **Apartment 2F** [1826]
24.00 **Oddville** [6152]
0.30 **Brand: New**

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati [redacted] al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore [redacted] dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel [redacted] che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView)
(02)269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® [redacted] un marchio Gemstar Development Corporation© 19[redacted] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[redacted] Canale5-005; [redacted]; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; [redacted]-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Call IT la [redacted] di credito [redacted] di [redacted] di tutto. [redacted]
TELECOM ITALIA

Parla il regista di «Diciassette anni» , a Venezia col film coprodotto dalla Fabbrica di Benetton

Zhang Yuan, dalla Cina con censura

«Se non arriva il visto, concorrerò come italiano»

Simonetta Robiony
ROMA

Potrebbe essere il terzo film italiano in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia questo «Diciassette anni», pellicola indipendente del cinese Zhang Yuan coprodotto da Marco Muller per Fabbrica Cinema di Benetton e scelto all'ultimo momento da Barbera per il festival. Se invece dovesse arrivare il definitivo visto della censura che si fa attendere il film avrà la doppia nazionalità cino-italiana, essendo stato girato in Cina ma montato in Italia da Jacopo Quadri.

Zhang Yuan, 36 anni, i capelli arricciati alla moda afro, una moglie e una figlia a Pechino, un lavoro che rende bene nei video e nella pubblicità, ha fama di intellettuale scomodo, conquistata autore del primo film indipendente della Repubblica cinese, «Beijing Bastards», nonché del primo film rock, «Wild in the snows», sulla popstar Cui Jian. Stavolta, però, non pare temere la censura. «Sono convinto che il visto arriverà perché questa, oltre che la più costosa, è la pellicola più ufficiale che abbia mai girato». E racconta di essersi documentato chiedendo le debite autorizzazioni per le interviste nelle carceri cinesi, di aver fatto le riprese nei famosi studi di Xian rispettando con assoluta fedeltà il copione, di aver voluto per la sceneggiatura, oltre all'aiuto abituale della moglie Ning Dai, anche quello di due illustri scrittori: Yu Hua e Zhu Wen chiamati a mettere la loro firma sotto questo progetto.

Ispirato a un fatto di cronaca, è la storia di una ragazzina che, per aver ucciso la sorellastra, è stata condannata a una lunga pena carceraria rieducativa: aveva 17 anni quando ha compiuto il delitto, ha il doppio quando viene rispedita a casa per tre giorni in occasione del Capodanno. «Mi interessava guardare la Pechino operaia con gli occhi di una persona che non ne ha potuto seguire lo sviluppo tumultuoso degli ultimi dieci anni», spiega il regista. «D'altro canto, tutto quello che è avvenuto in Cina in questo secolo porta il segno di una trasformazione violenta. Eravamo un paese feudale, siamo diventati una repubblica socialista, e oggi siamo uno stato del capitalismo selvaggio. Le contraddizioni sono fortissime, soprattutto tra quelli che non riescono ad arricchirsi. E sono la maggioranza».

Firma di culto tra i giovani che guardano i suoi lavori al videoregistratore in cassette clandestine così come fanno con molti altri registi cinesi dell'ultimissima generazione, Zhang Yuan spera, con questo film, di poter avere una uscita nelle sale per conquistare quelle fasce di pubblico adulto che fino ad oggi non l'hanno potuto conoscere. «E' vero che in Cina grazie alle cassette clandestine "Eyes wide shut" di Kubrick è già in circolazione, ma, a questo punto della mia vita, mi farebbe piacere andare nei cinema normali e ho fondate speranze di credere che stavolta ci riuscirò». A costo anche di tagliare qualcosa del suo film? «Ma no. I tagli che mi hanno chiesto sono modesti». E allora com'è che deve attendere? «Vogliono tenermi sulle spine. D'altra parte tra me e l'ufficio cinema c'è un rapporto onesto: io continuo a far film per esprimere i miei dubbi sulla bontà della situazione sociale del paese e loro continuano a diffidare di me. Siamo alla pari».

«Diciassette anni», però, sembra una storia privata più che politica. «L'apparenza è questa, ma in realtà la durezza della vita familiare di una coppia di operai a Pechino viene continuamente paragonata alla durezza della vita in un carcere femminile. Dove si è più liberi? Non lo so». Che effetto le fa trovarsi in concorso con Zhang Ymou a Venezia: lui con «Not one less», un film accompagnato dalla delegazione cinese, o lei con un'opera che non ha ancora neanche la nazionalità? «Siamo colleghi: può che farmi piacere».

Una scena del film di Zhang Yuan «Diciassette anni», scelto all'ultimo momento da Barbera per la Mostra di Venezia

Il debutto della torinese Emanuela Piovano, nel cast la marciatrice Sidoti

Donne complici tra giallo e rosa

«Ho scelto di tagliar fuori gli uomini dalla storia»

E' uno scampolo di fine stagione o una anticipazione dei film d'autunno? Difficile da dire. Certo è che anche «Le complici», come molte pellicole che escono d'estate, è un debutto: il debutto nel cinema a soggetto di Emanuela Piovano, studiosa di cinema, documentarista, fondatrice nell'84 di «Camera Woman», regista di video e autrice nel 90 di un lavoro molto lodato, «Le rose blu», sulla condizione delle donne carcerate. Con «Le complici», già in sala a Torino in omaggio alla torinesità della regista, ma in uscito per la Lucky Red a fine mese nelle altre città italiane, Emanuela Piovano fa il salto nel film di genere. «Volevo misurarmi con un giallo, dove ci fosse il classico cadavere e gli altrettanti classici sospetti, ma volevo farlo a modo mio, scavando nell'universo psicologico femminile che è quello che mi interessa». Tratto dal romanzo di Maria Rosa Cutrufelli «Complice il dubbio», «Le complici» è la storia di due donne, un medico, l'attrice Antonella Fattori, e una sbandata, la marciatrice Anna Rita Sidoti qui al suo primo film, che legate per caso dall'assassinio di un uomo, finiscono per aiutarsi l'una con l'altra in un rapporto a specchio a conoscere meglio se stesse. C'è anche un bacio, tra le due donne, sulla spiaggia, segno non tanto di lesbismo latente quanto il trasporto emotivo e sentimentale con quale il sesso gioca una parte più ridotta di quella occupata quando si è attratti da un uomo. «Sono stata molto esitante», racconta la regista, «fino alla fine, ma poi arrivata alla terza stesura ho deciso di osare e tagliar fuori dal racconto gli uomini della storia affinchè apparisse chiaro che solo un'altra donna una donna può trovare la spinta per guardarsi dentro e liberarsi dai fantasmi del passato». [sl. ro.]

Emanuela Piovano

STASERA

IL FESTIVAL. Da tre anni l'appuntamento del Settembre Sangiulianese con il Teatro delle Donne ha preso forma di un vero Festival dedicato alla Cultura delle Donne. Comincia oggi «Streghe & Madonne», manifestazione che fino 5 settembre prevede una serie di spettacoli teatrali, incontri letterari, musica e cinema, tutti Parco delle Terme. L'inaugurazione, alle 21, è con il concerto jazz al femminile di due protagoniste della scena italiana, Maria Pia De Vito e Rita Marcotulli.

Un destinato entrare nella storia quello previsto alle 21 al Parco Geremia di Portovecchio. In prima mondiale l'opera «Fattorama», del compositore-percussionista danese Gert Mortensen che oltre agli strumenti tradizionali suona una quarantina di oggetti agricoli della tradizione contadina veneta. In primo piano «voce» baritonale trattore Landini modello «Vélite» del 1935 e altre macchine come una vecchia trebbiatrice venti cavalli della fine dell'800. L'opera prevede anche un intervento coreografico di Dina Bjorn con la partecipazione di Paul Rudars e Teresa Jarvis.

Una prima nazionale al Teatro Romano per il 51ø Festival Shakespeariano. Debutta alle 21 «Molto rumore per nulla», Giuliana De Sio e la regia Armando Pugliese.

GIBELLINA. Nuovo «Logodramma» al Palazzo Di Lorenzo, ore 22,30, per il ciclo "Testi e pretesti: dall'Immagine alla Parola", da un'idea di Giacomo Bonagiuso e Nino Ippolito. Gli attori della Compagnia Teatro Libero impegnati in testi di Ovadia, Ungaretti, Sciascia, Weiss, Levi, Hemingway.

Terzo appuntamento della prima fase dell'Alpe Adria Puppet Festival. Al Campo Patriarca Elia, 20,30, la Compagnia Teatro del Drago in «Il rapimento del principe Carlo».

FERRARA. Nella città estense prosegue il Buskers Festival, la rassegna internazionale che ospita i musicisti di strada provenienti da 20 nazioni. Sono 160 i gruppi di artisti, individuali band, che animano le vie e le piazze più rappresentative di Ferrara fino al 29 agosto.

Per «Suoni di Versi - Catania le Città del Mondo», manifestazione culturale che dall'11 luglio si svolge in diversi punti cittadini, sul sagrato della Chiesa S.Nicolò l'Arena, ore 21, Anita Bartolucci è la protagonista di «La messa della misericordia» di Pietro Mignosi, regia di Luisa Bigai.

NAPOLI. Divertimento assicurato sugli Spalti del Maschio Angioino, ore 21,15, con il nuovo titolo di "Ridere d'estate a Napoli", 9^ edizione del Festival del Teatro Comico del Cabaret. Biagio Izzo presenta «Io e...Bibì».

Il Festival Internazionale di Danza «Stelle sul Palco» si chiude a Villa Manin di Passariano, ore 21, con il Teatro Nazionale della Danza Russa e il Gruppo "Matambù" proveniente dal Costa Rica. Un happening caleidoscopico con due formazioni ricche di talenti capaci di performance dalle irresistibili suggestioni folkloristiche.

. Al via oggi la XIX edizione del festival jazz «Rumori mediterranei». Ad aprire la manifestazione culturale Stefano Benni, giornalista, poeta e scrittore eclettico, impegnato in un'insolita produzione e in un seminario sull'immaginazione. La serata inaugurale prevede un concerto di Lindsay Cooper Song Project del Kronos Quartet.

CASTELNUOVO. Quartetto Vanbrugh protagonista del concerto a Castello Bufalini, ore 21, per il Festival delle Nazioni. La scaletta interamente dedicata al repertorio Haydn.

JAZZ. Stadio a Lerici (La Spezia). Massimo Di Cataldo a Brezza (Caserta). Articolo 31 a Tufino (Napoli). Nomadi a Jesi (Ancona). Basso Ritmo Acquar a Verona.

a cura di **Mario Priolo**

Il Milan sconfitto a Madrid: 4-2

MADRID. Il Real Madrid ha vinto la 29ª edizione del Trofeo Santiago Bernabeu battendo il Milan 4-2. La squadra di Zaccheroni è stata surclassata dalla formazione allenata da Toshack. I [illegible] erano partiti bene, andando in gol dopo 12' con Gattuso. Ma al 28' la rete di un superbo Clarence Seedorf (foto) ha cambiato la partita. L'olandese (ormai vicinissimo all'Inter, ha confermato anche ieri che entro due o tre giorni lascerà Madrid [illegible] destinazione l'Italia) è [illegible] migliore in campo insieme con Roberto Carlos. Bene anche Anelka, autore di tre tiri fuori di poco. Nella ripresa il Real ha operato una pressione continua con i due attaccanti Savio e Morientes in grande vena. Il brasiliano, incontenibile sulla fascia del lentissimo Ba, è andato a rete al 26', seguito dall'inglese MacManaman al 35' e da Helguera al 43'. A tempo scaduto Oriandini ha accorciato le distanze.

Coppa Italia, quarta giornata

Coppa Italia, 4° turno, ore 20,30. *Girone 1:* F. Andria-Lecce (17,45), Lucchese-Ternana (20,45). *Classifica:* Lecce 7, Ternana 5, Lucchese 3, F. Andria 1. *Girone 2:* Sampdoria-Cesena, Palermo-Savoia. *Class:* Sampdoria 9, Cesena 6, Palermo e Savoia 1. *Girone 3:* Lumezzane-Empoli, Monza-Genoa (20,45). *Class:* Empoli e Genoa 7, Lumezzane e Monza 1. *Girone 4:* Cremonese-Pistoiese (20,45), Chievo-Atalanta. *Class:* Atalanta 9, Pistoiese e Chievo 4, Cremonese 0. *Girone 5:* Treviso-Reggina, Cosenza-Gualdo. *Class:* Reggina e Treviso 7, Cosenza 3, Gualdo 0. *Girone 6:* Napoli-Fermana (20,45), Como-Salernitana (17). *Class:* Salernitana 9, Napoli e Como 4, Fermana 0. *Girone 7:* Brescia-Reggiana, Pescara-Juve Stabia (20,45). *Class:* Pescara 6, Juve Stabia e Brescia 4, Reggiana 2. *Girone 8:* Alzano-Vicenza, Ravenna-Spal. *Class:* Vicenza e Ravenna 6, Spal 4, Alzano 1.

OGGI IN TV

8,30	**Atletica.** Mondiali di Siviglia	[illegible]
12,00	Sport notizie	[illegible]
12,30	Tmc Sport	Tmc
16,30	**Beach volley.** Marina di Ravenna. Camp. Ital. **Atletica.** Mondiali di Siviglia	Raitre
18,00	**Atletica.** Mondiali da Siviglia	Raidue
18,20	Sportsera	Raidue
[illegible]	Studio sport	Italia 1
20,00	**Atletica.** Mondiali di Siviglia	Raitre
20,10	Tmc Sport	Tmc
20,55	**Calcio.** Parma-Rangers Glasgow	Raidue
23,00	Tmc2 S[illegible]line: Crono	Tmc2
1,20	**Atletica.** Mondiali di Siviglia	Raitre

LA STAMPA
SPORT
Mercoledì 25 Agosto 1999 25

Finale Intertoto: i bianconeri vanno in Uefa con un pari

Conte fa la Juve europea

Il capitano dà la scossa a Rennes

Marco [illegible]
inviato a RENNES

Il ponte è passato, [illegible] Juve è tornata sulla sponda giusta e anche quest'anno giocherà le Coppe, [illegible] negli ultimi 36 anni [illegible] è sempre successo, tranne quando ci mise le mani Maifredi. Conte ha ritirato il premio per il torneo, il 2-2 di Rennes chiude l'Intertoto (promosse in Uefa anche Montpellier [illegible] Ham), sofferto [illegible] me un insulto e un'espiazione, ma di tutti i match visti fin qui, questo è stato il peggiore: gli undicimila bretoni [illegible] si [illegible] i villici al banchetto dei signori, con [illegible] vestito della festa, gli zampognari e il premio [illegible] al caro Zidane, l'eroe venuto in provincia, hanno sfollato senza ammirazione per la Juve, fischiando Inzaghi e Del Piero. Tutti qui i fenomeni? Per una volta tutto qui, e il pareggio di Nonda a tempo scaduto è stato un atto di giustizio per chi aveva prodotto di più.

Per riprendere le p[illegible] recenti tra[illegible] europee, l'ingresso in Coppa Uefa è stato sofferto c[illegible] le qualificazioni nei turni di Champions League dello [illegible] [illegible] lo svantaggio [illegible] due gol [illegible] ha depresso i bretoni, forse ha illuso i bianconeri. La difesa ha vacillato: sono [illegible] le imperfezioni, i giudizi positivi vanno attenuati alla luce delle occasioni concesse [illegible] bretoni, alcune così nitide che soltanto la fortuna e il fiuto [illegible] Van der Sar potevano disinnescare. Le Guen, l'allenatore del Rennes, ha [illegible] in difficoltà Ancelotti [illegible] l'inserimento di una punta [illegible] più. Bardon, chi [illegible] costui? Lo ha seguito il Parma l'anno scorso, piaceva tiepidamente a un paio di club italiani in cerca di una buona punta [illegible] [illegible] Dopo che alla vigilia l'aveva evocato tra i pericoli, Ancelotti se l'è trovato davanti e la scaltrezza del suo movimento ha mandato in crisi i bianconeri: in tre [illegible] [illegible] difensori, come gli Oraci e i Curiazi, gli attaccanti bretoni hanno messo in pericolo la salvezza [illegible] Juve. Il più a disa[illegible] [illegible] stato Montero, spesso fuori tempo. Gli si adatta la collocazione a sinistra, senza copertura sul fianco? Diciamo di no, ricordando le difficoltà patite coi russi a Rostov, l'altro test attendibile.

Nè Iuliano [illegible] Ferrara fermavano ogni brezza che spirava dall'agile trio. La Juventus [illegible] stata [illegible] [illegible] francesi con [illegible] [illegible] che l'ha messa in crisi: saltato l'uomo si aprivano ai loro attaccanti comodi corridoi. Se in Italia qualcu[illegible] impara il [illegible] c'è da [illegible] mettere che Ancelotti [illegible] impiegh[illegible] molto a risistemare l'assetto difensivo.

Il primo sussulto arrivava dopo un'ottantina [illegible] secondi, su [illegible] angolo di Bardon che tutti lasciavano sfilare dentro la porta: Pereira, l'arbitro portoghese, faceva ripe[illegible] l'azione, probabilmente non aveva concesso la ripresa del gio[illegible]. Brutta aria però. Tatticamente Le Guen av[illegible] azzeccato tutto e non soltanto per la scelta [illegible] [illegible] ciare a un difensore per inserire una punta. A centrocampo lo spostamento del piccolo Bignè al [illegible] tro, [illegible] Gregoire a contrastare Zambrotta, offriva una [illegible] supe[illegible] [illegible] quanto visto a Cesena. La Juve di Inzaghi [illegible] Del Piero, marcati con ferocia da due marcantoni d'ebano, [illegible] perdava dietro sospiri e lamenti: l'arbitro era incline a lasciar correre, soprattutto Del Piero si innervosiva oltre il dovuto, smarrendo, con la calma, l'estro. Non bastava Zidane, [illegible] grande progresso. Dal [illegible] piede (dopo un rigore non concesso a Conte, spin[illegible] vistosamente) partiva al 12' il cross che Conte calciava benissimo al volo: troppo bene, forse, perchè i riflessi di Malicki ne fossero ingannati. [illegible] buona disposizione dei francesi era premiata al 20'. Prima Bardon si veniva a trovare solo davanti a Van der Sar, dopo un'azione partita da un salto sbagliato di Montero, e il tocco centrava [illegible] palo a porta vuota, poi, dopo neppure 60 secondi, l'intuizione della punta, di nuovo [illegible] cata nella difesa juventina, offriva [illegible] Diouf la palla per una battuta a colpo sicuro.

L'aver dimezzato lo svantaggio, contro una Juve insicura, moltiplicava l'ardore bretone, [illegible] il pareggio di Conte, piovuto a freddo, di testa, su un cross di Del Piero smorzava [illegible] non cancellava. Nonda tirava contro Van der Sar, nella ripresa la pressione restava altissima, benchè l'arretramento di Oliseh, di Tacchinardi, di Zambrotta, impedisse alla Juve di farsi cogliere in inferiorità. C'era un intervento sospetto di Van der Sar su Diouf, al 2', ma [illegible] più successo la Juve nell'unico contropiede: la magia solitaria di Del Piero spalancava la porta al tocco di Zambrotta. Poi il pari di Nonda.

La gioia di Conte per il gol del momentaneo 1-1 sul campo del Rennes

RENNES [3-4-3]	2	JUVENTUS [3-4-1-2]	2
[illegible]	5,5	VAN DER SAR	7
BASSILA	5,5	JULIANO	5,5
DOGON	6	FERRARA	5,5
SONNERIE	6,5	MONTERO	5
GREGOIRE	6	CONTE	7
[illegible]	6,5	OLISEH	6
[illegible]	sv	TACCHINARDI	6
LE ROUX	6,5	ZAMBROTTA	6
GAVA	6	ZIDANE	6,5
DIOUF	[illegible]	[24' st Pessotto]	sv
[32' st Yapi]	sv	INZAGHI	5,5
NONDA	6,5	[32' st Kovacevic]	sv
BARDON	7	DEL PIERO	6
[15' st N'Diaye]	6	[illegible] Alder]	sv
All.: LE GUEN	7	All.: ANCELOTTI	[illegible]

Arbitro: PEREIRA ([illegible])

Reti: p.t.: 20' Diouf, 29' Conte; s.t.: 28' Zambrotta, 48' Nonda. Ammoniti: Oliseh, Le Roux. Spettatori: paganti 11.427.

Dolori alla caviglia: il rientro slitta a Monza

Schumi, fumata nera non gareggerà a Spa

MARANELLO

Fumata nera. Schumacher [illegible] correrà domenica [illegible] Gran Premio del Belgio: rientrerà a Monza il 12 settembre, come era negli auspici dopo il grave incidente di Silverstone, e come aveva anticipato Giovanni Agnelli alla vigilia del GP d'Ungheria. Il lungo tiramolla, fatto di indiscrezioni, speranze e ripensamenti, aveva giustificato un ottimismo forse eccessivo. S'è concluso ieri mattina, quando la Ferrari ha diramato un comunicato ufficiale spiegando di «aver iscritto Irvine e Salo alla gara di Spa».

Perché s'è interrotta la sorprendente accelerazione dei piani di recupero? Nessun allarme speciale - dicono a Maranello -, si tratta di dettagli. Dopo il bel rientro in p[illegible] di venerdì al Mugello, Michael ha accusato un leggero dolore alla caviglia. [illegible] particolare dopo i 20 giri percorsi in sequenza e spingendo a fondo. Questo fastidio ha impedito nei giorni successivi al campione tedesco [illegible] proseguire l'allenamento fisico al 100%, come lui avrebbe voluto e come richiede una gara di Formula 1. Così la Ferrari ha deciso di dargli ancora una settimana di convalescenza. Fra sette giorni, Michael farà i test a Monza in vista del GP d'Italia. «Durante le prove che si svolgeranno tra l'1 e il 3 settembre - recita il comunicato - Schumacher farà anche una simulazione di gara, [illegible] l'obiettivo di rientrare a Monza».

La conferma che le condizioni del pilota non sono ancora ottimali arriva anche dal portavoce ufficiale, Heiner Buchinger: «Durante la vacanza che Michael [illegible] trascorrendo a St. Tropez con la famiglia, [illegible] sentito il riacutizzarsi del dolore alla gamba destra. Non può allenarsi al meglio pe[illegible] [illegible] percorso pesante come quello di Spa. Per questo, d'accordo con [illegible] scuderia, ha deciso di rinviare il ritorno [illegible] aspettare il consulto medico previsto nei prossimi giorni». Il giornale tedesco *Bild* riporta [illegible] servizio fotografico in cui si vede il ferrarista sfrecciare in motorino nella località più mondana della Costa Azzurra, poi sollevarsi sui pedali di una mountain bike con cui prova la robustezza della gamba fratturata l'11 luglio. [illegible] *Bild* (che peral[illegible] ieri mattina dava per scontata la presenza [illegible] Schumi a Spa) sostiene che il [illegible] fisico cui il pilota dovrà sottoporsi [illegible] rappresenta un problema: «L'unico a decidere sugli esami clinici è il medico della F.1, Sid Watkins, amico di Michael. È pronto a chiudere entrambi gli occhi. L'unica perplessità deriva dall'assicurazione in caso di nuovo incidente: perchè Schumi sia assicurabile è necessario che i medici lo giudichino perfettamente sano». Il giornale aggiunge che il piede destro [illegible] [illegible] gonfio e [illegible] stra una foto con la scarpa slacciata. [illegible] la muscolatura del polpac[illegible] è [illegible] nuovo robusta da [illegible] tirgli di ripartire [illegible] lui è ottimista: «Ogni giorno va meglio».

Intanto, una notizia per l'anno prossimo: Jean Alesi, deluso dalla Sauber, correrà con la Prost-Peugeot. Ieri la firma del contratto biennale. «L'obiettivo della scuderia - ha detto - è entrare tra le prime 5 del Mondiale, [illegible] mio è correre per vincere: lo farò sempre col coltello tra i denti». [r. m.]

Ancora una settimana di stop, poi il tedesco riprenderà i test per il Gran Premio d'Italia

Michael Schumacher, col [illegible] scooter, firma autografi in [illegible] a St-Tropez

Sempre più spettacolo nei contenitori sportivi di Rai, Mediaset e Tmc: scendono in campo ex arbitri e commentatori, grandi firme e belle donne

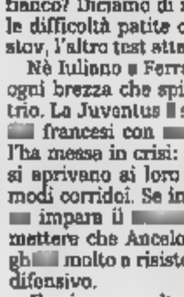
Show e moviole: tutto esaurito

Nel weekend un'overdose di calcio in tv

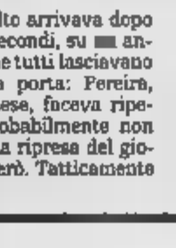
Barbara Notaro

Ci [illegible] gli inossidabili come Biscardi, gli spettacolari come Fazio & C., le belle donne come la Marcuzzi e la Weber. E ancora: i professionisti [illegible] moviola come Pistocchi e Longhi, i commentatori doc come Tosatti e Bulgarelli e i giornalisti come Maffei e Piccinini. Tra conferme e novità va [illegible] cominciare la stagione calcistico-televisiva '99-2000 che [illegible] presenta all'insegna del tutto esaurito. I palinsesti [illegible] Rai, ma anche quelli di Mediaset e Tmc, si riempiono di trasmissioni sportive. Ce n'è per tutti i gusti e a tutte le ore. Ovviamente il sabato, la domenica e il lunedì.

La novità di quest'anno però è senz'altro l'addio di Giampiero Galeazzi alla conduzione di «90° [illegible]. Il testimone torna a Fabrizio Maffei, che si dice emozionato: «90° resta quello [illegible] sempre. La formula Barendson, Valenti, Pescucci non cambia: schedina, classifica [illegible] servizi dei corrispondenti. Da quest'anno dedicheremo una parte importante del programma alla serie B». E la B e la C [illegible] le protagoniste di due trasmissioni Rai, in onda nel primissimo pomeriggio del lunedì: la prima «A tutta B» alle 13,20 su Raitre, condotta da Paolo Paganini; la seconda, sempre su Raitre, alle 13,40: «C siamo», di Carlo Verna.



Ela Weber (a sinistra) comparirà il sabato e la domenica sera nel programma «Goleada» di Tmc



Alessia Marcuzzi sarà la stellina di «Mai dire gol», se la trasmissione andrà in onda

Nella medesima fascia oraria, ma il sabato, torna «Dribbling», che però presenta alcune novità. Gianfranco De Laurentiis sarà alla guida di un [illegible] rotocalco con servizi sugli anticipi, le partite della domenica, [illegible] altri sport.

Da una «Guida al campionato» all'altra, Alberto Brandi, Gene Gnocchi e Cristina Quaranta alle 13 della domenica su Italia 1 pun[illegible] l'attenzione sul pomeriggio calcistico ma [illegible] solo. Gene Gnocchi avverte: «Avremo delle rubriche [illegible]e: un gioco tipo Fantacalcio versione assurda e il collegamento telefonico con un personaggio come Caniggia. [illegible] parlerà anche di affari di cuore».

Si arriva così al pomeriggio dei di di festa. Per quello che riguarda Raidue la brigata di Bartoletti [illegible] Fazio non ha gradito gli anticipi di campionato. T[illegible] meno il fatto di non poter far vedere le immagi[illegible] a margine di una partita, dalla [illegible] degli allenatori, agli abbracci dei cal[illegible] Ma assicura Bartoletti che faranno ricorso alla fantasia e insomma «Quelli che il calcio...» potrebbe anche diventare «Quelli che... lo sport». A seguire, ore 17, tocca [illegible] «Stadio sprint» condotto [illegible] Giorgio Martino e Vincenzo D'Amico, [illegible] Lazio, ex granata: interviste post partita e collegamenti dallo spogliatoio sono il [illegible] del programma.

Ma la parte del leone, nei palinsesti calcistici, la fa la fascia serale. Per Tmc scendono in campo «Goleada» e «Il processo-Anno ventesimo», per la tv di Stato la «Domenica sportiva», per Mediaset «Controcampo», che sostituisce «Pressing» [illegible] forse «Mai dire gol» della Gialappa's. Già perché le tre voci più famose del piccolo schermo aspettano di sapere se la Rai lascerà loro la fascia [illegible] che va dalle 20,30 alle 22,30. Se così sarà ritorneranno i teatrini di Carcarlo Pravettoni, il conte Uguccione, i Ravanelli e i Tomba di Gioele Dix, il tutto condito da due bionde doc [illegible] Hellen Hidding e Alessia Marcuzzi.

Dopo «Mai dire gol» alle 22,30 arriva [illegible] Piccinini [illegible] «Controcampo». Nessuna bellezza femminile [illegible] fianco, ma immancabile la moviola di Maurizio Pistocchi e gli ospiti calciatori. Su Raidue alla stessa ora c'è la «Domenica sportiva». Marco Mazzocchi condurrà una trasmissione [illegible] pubblico. Ci saranno invece Giorgio Tosatti e Carlo Longhi alla moviola. La «Ds» punta a fare un programma tra sport e spettacolo, [illegible] numerose e diverse madrine femminili, tutte belle [illegible] tifose.

«Goleada» su Tmc si sdoppia: il sabato e la domenica dalle 19 alle 20,30. [illegible] conduttore Massimo Caputi, che avrà accanto Ela Weber [illegible] in squadra Giacomo Bulgarelli, confida: «L'orario si è ristretto, faremo quindi un programma più dinamico e alla moviola ci sarà un ex arbitro».

Chi [illegible] cambia [illegible] è Aldo Biscardi. Arrivato al ventesimo anno del «Processo» è felice di dichiarare che «andranno ancora in onda le bombe di Mosca. Ci sarà poi un contraddittorio fra direttori di giornale e un collegamento con i quotidiani. Nel primo, il 13 settembre, avremo ospite Del Piero, dalla redazione sportiva [illegible] Stampa».

Giochi e affari di cuore le novità della stagione

Champions League: situazione opposta per le due italiane nel ritorno del turno preliminare

Parma, serve un altro miracolo

Con i Rangers deve rimontare dallo 0-2

Roberto Beccantini
inviato a PARMA

La squadra italiana che fra il 5 maggio e il 21 agosto ha alzato più trofei di tutte (Coppa Italia, Coppa Uefa, Supercoppa di Lega) rischia di precipitare dall'attico della Champions League giù giù fino alla cantina sorda e grigia della Coppa Uefa. Il Parma deve impossessarsi della notte e dei suoi misteri: altro non gli resta, per rimontare il drastico 2-0 di Glasgow ed eliminare i Rangers. In passato, gli riuscì di risalire addirittura da 0-3 a 4-0 (contro gli svedesi dell'Halmstad, nella Coppa delle Coppe '95-'96), ma la [illegible] storica non fa gol: al massimo, li avoca.

A Glasgow, l'11 agosto scorso, il Parma si arrese perché, nell'ordine, era decimato, perse Cannavaro - espulso - sullo 0-0, Malesani tardò a inserire Torrisi, gli scozzesi confermarono di avere più benzina e una struttura tutt'altro che dozzinale. Ciò premesso, l'inferiorità numerica non gli impedì di sfiorare l'1-1. I Rangers hanno già quattro partite di campionato nelle gambe. Si presentano senza il portiere titolare Klos, infortunato, e il dubbio Moore-Hendry, ma forti del quasi-papà Mols. Il Parma, in compenso, dovrà fare a meno di Cannavaro, squalificato, e di Amoroso, convalescente. Rispetto all'andata, Alberto Malesani recupera uomini, risorse ed entusiasmo, legato, quest'ultimo, alla benevola carambola di San Siro. Preoccupa, se mai, l'assetto della difesa. Da Thuram-Sensini-Cannavaro a Lassissi-Torrisi-Thuram: la scorsa stagione, il Parma scalcò, fra gli altri, proprio i Rangers, ma con un risultato (3-1) che questa sera non basterebbe.

«Ci vuole un'impresa», sibila Malesani, che sabato, per un eccesso di velocità euforica, ha pagato un milione di multa: è pronto, il tecnico, a sborsare il quadruplo, e la società con lui pur di prolungare la corsa in Champions League, l'Europa più ricca ed esclusiva. In ballo ci sono non meno di 78-80 miliardi. Il contratto di Marcio Amoroso. I Rangers possono concedersi un errore, il Parma no. Il primo [illegible] Crespo della stagione, subito a segno contro il Milan, ha bisogno che intorno a sé Ortega non sollevi polvere e Di Vaio sfrutti al meglio velocità e tagli. Uscire sarebbe uno smacco. Malesani ritornerebbe sotto tiro.

Fra i tifosi, per fortuna, qualcosa si muove: risultano venduti già 22 mila biglietti, su un totale di [illegible] mila. Sarebbe il colmo se il Tardini non fosse esaurito, almeno questa volta. Valli a capire, i parmigiani: contestano Thuram (!) e snobbano le svolte del destino. Da Glasgow, stanno arrivando in tremila. Sono scozzesi e come tali generalmente docili. Malesani prende per il la città e per il bavero il suo collega e avversario Dick Advocaat: «Invece di alludere ai tuffi di Ortega, ripensi all'espulsione di Cannavaro, spalla contro spalla». Più che frecciate, [illegible] frecce. Avanti [illegible] giudizio. Il 2-0 porterebbe prima ai supplementari e poi ai rigori: prospettiva sciagurata esclusivamente per noi scribi.

Parma (3-4-1-2): 1 Buffon; 8 Lassissi, 19 Torrisi, 21 Thuram; 7 Fuser, 6 Baggio, 12 Boghossian, 24 Vanoli; 10 Ortega; 9 Crespo, 20 Di[illegible]. All. Malesani. *Rangers (4-4-2):* 22 Charbonnier; 8 Porrini, 6 Moore, 4 Amoroso, 14 Vidmar; 12 Reyna, 5 B. Ferguson, 6 Van Bronckhorst, 18 McCann; 9 Mols, 10 Wallace. All. Advocaat. *Arbitro:* Nilsson (Svezia). Inizio alle ore 21, diretta tv su Raidue. *Andata:* Rangers-Parma 2-0.

Herman Crespo uomo di punta del Parma contro gli scozzesi

WIDZEW LODZ-FIORENTINA

In Polonia c'è la grana della diretta tv

LODZ. Giallo sulla diretta di Widzew Lodz-Fiorentina (ore 18), ritorno del 3° turno preliminare di Champions League che qualificherà alla 1ª fase a gironi il torneo. La trattativa tra la società polacca e la Rai ieri [illegible] tardi era ancora in alto [illegible]. Il Lodz, pare attraverso Boniek, avrebbe chiesto [illegible] mila dollari (1,1 miliardi di lire) per i diritti tv, troppi secondo la nostra emittente di Stato che ha preso tempo, inviando comunque una troupe a Lodz. Trapattoni, dopo il 3-1 dell'andata, è ottimista, [illegible] non si fida dei polacchi e ieri ha fatto vedere ai viola un Lodz-Juventus di Coppa Uefa '80-'81, quando i padroni di casa capitanati da Boniek sconfissero i bianconeri. [illegible] dimenticato quella partita» ha ricaricato la dose il tecnico polacco Lato. Trap dovrebbe rinunciare al tridente, schierando Chiesa e Mijatovic all'attacco a Rui Costa alle loro spalle, con Amoroso a centrocampo. Preoccupano le condizioni [illegible] stadio Lodz, ridotto a un cantiere e tutt'altro che sicuro. [a. r.]

Widzew Lodz (3-5-2): [illegible] Matuszek; 30 Pawlak, [illegible] Bogusz, 10 Terlecki; 11 Stolarczyk, 7 Michalski, 5 Gesior, [illegible] Kaczmarczyk, 12 Kiebowicz; 8 Wichniarek, [illegible] Citko. All. Lato. *Fiorentina* (3-4-1-2): 1 Toldo; 2 Repka, 5 Padalino, 23 Pierini; 16 Di Livio, 14 Cois, 24 Amoroso, 17 Heinrich; 10 Rui Costa; 20 Chiesa, 8 Mijatovic. All. Trapattoni. *Arbitro:* Alain Sars (Francia).

Duro faccia a faccia degli ultras del Toro con il bomber, criticato per il suo ammutinamento di Alessandria

Lentini, [illegible] capitano fa da pacere

«Ferrante e la società troveranno un accordo»

Bruno Bernardi
TORINO

Blitz degli ultrà a Orbassano, all'ora di pranzo, per contestare a Ferrante l'ammutinamento di Alessandria. I tifosi non hanno gradito il rifiuto [illegible] bomber di disputare l'ultima amichevole e hanno ottenuto un confronto chiarificatore col giocatore, invitandolo a muso duro a fare il proprio dovere. E Ferrante, pur rammaricandosi per [illegible] multa affibbiatagli, ha promesso massimo impegno.

La società [illegible] intende abbassare la guardia, toccherà dunque a lui fare il primo passo. Giocherà sabato nell'anticipo di campionato a Bologna? Se dimostrerà negli allenamenti e nell'odierna partita in famiglia di [illegible] in buone condizioni sarà il titolare, altrimenti Mondonico gli preferirà Artistico.

Il tecnico, oltre a Mendez e Pecchia, rischia di perdere pure Maltagliati, contuso alla gamba destra in [illegible] scontro con Silenzi: [illegible] preallarme Cudini. Ma c'è anche la soluzione Diawara che, con Coco recuperato per il ruolo di laterale sinistro, potrebbe agire sulla fascia destra, a supporto di Asta. Scarchilli a Sanna completeranno la mediana.

In attesa di sapere chi avrà come partner, Lentini si augura che il braccio di ferro tra Ferrante e la società resti fuori dagli spogliatoi: «E' strano che le parti non trovino l'accordo. Noi giocatori non sappiamo come stanno esattamente le cose, né possiamo schierarci. Il gruppo è unito ma, se tra due o tre gare fossimo ancora a 0 punti, salterebbero fuori i problemi. Vedrete che tutto si aggiusterà, anche per non rovinare l'ambiente. Persino Diawara, il ritardatario, adesso arriva puntuale, non addirittura in anticipo».

Il ritorno in A con il Toro e poi papà per la seconda volta: per Lentini sarà un weekend speciale. Sabato il capitano granata si ritufferà nel grande calcio e domenica sera Alexandra, la sua bella moglie svedese, verrà ricoverata in una clinica torinese dove lunedì, con un parto cesareo, gli [illegible] Rebecca, una sorellina per Nicholas.

Lentini è caricatissimo anche se, per la [illegible] conformazione fisica, non è ancora al top della condizione: «Bell'esordio in pay-tv, bella vetrina, grandi stimoli. E sarebbe stupendo fare il colpaccio a Bologna e poi salutare l'arrivo della mia secondogenita. Mi gli amici rossoblù faranno di tutto per guastarmi la festa. Sono una squadra forte e tonica. L'hanno dimostrato massacrando l'Inter nella ripresa».

In trasferta sarà il contropiede l'arma del Toro edizione '99-2000. E Lentini è sicuro che, in ampi spazi, potrà si[illegible]nte dare di più rispetto alle ultime due stagioni in cui è stato [illegible] costretto a subire raddoppi e marcature asfissianti. Due anni nel purgatorio della B sono stati lunghi per il fantasista granata: «La A mi è mancata molto, moltissimo. Ma non credo d'aver perso la mia immagine, anzi continuo a essere più popolare fuori che a Torino, probabilmente per i [illegible] tre scudetti, uno da [illegible] e due part-time con il Milan».

Questo Toro piace a Lentini anche se il calcio d'agosto non [illegible] pre dà indicazioni definitive: «Peccato che [illegible] ci siano punti in palio nelle amichevole d'estate. Al di là delle venti vittorie, s'è vista una squadra che può togliersi qualche grossa soddisfazione, senza l'assillo di dover vincere lo scudetto come invece sarà per altre [illegible] o otto candidate, tutte potenziate grazie a robusti investimenti, e di evitare la retrocessione».

Per Lentini, il Toro neopromosso deve avere l'umiltà di pensare alla bassa cla[illegible]. Umiltà facendo, potremmo guardare più in alto e, in futuro, entrare anche nell'élite, subito a ridosso [illegible] prime cinque-sei grandi».

Gigi Lentini sabato a Bologna tornerà ad assaporare la serie A dalla quale è rimasto lontano per due stagioni

SPORT [illegible]

Ciclismo: Sgambelluri nel Trofeo Scalatore

TERAMO. Roberto Sgambelluri ha vinto la prima tappa del 13° Trofeo dello Scalatore, Teramo-Pagliaroli di 135 km, precedendo Conti (a 15") e Zanetti (25") e conquistando la maglia di leader. Oggi 2ª tappa, Campli-Ceppo di 110 km.

Enduro: anche Amerio morto dopo l'incidente

MONDOVI'. Davide Amerio, 23enne di Ceva (Cn), uno dei più pro[illegible] piloti di enduro, è morto in seguito all'incidente di mercoledì scorso, quando si era scontrato in allenamento con l'amico Andrea Polanski, 37enne di Villanova Mondovì (Cn), a sua volta deceduto dopo il ricovero in ospedale.

[illegible] il canoista Negri interrogato a Torino

TORINO. Primi interrogatori per i [illegible] alla Procura di Torino nell'ambito dell'inchiesta di Guariniello sul doping. E' stato ascoltato Luca Negri, iridato nel K2-1000. A incuriosire gli investigatori sarebbero le accuse lanciate [illegible] '98 dall'olimpionico Scarpa sull'uso di medicinali nella Nazionale.

Canottaggio: ai Mondiali 9 [illegible]he azzurre okay

ST. CATHARINES. Ai Mondiali di St. Catharines, sul lago Ontario (Canada), nove barche azzurre in semifinale. Nei recuperi di ieri hanno passato il turno il quattro senza (Mornari, Carboncini, Doi Rossi, Moleal), il due senza (Lari, Mornati), il doppio (Raineri, Ghezzi) e il singolo leggeri (Mannucci).

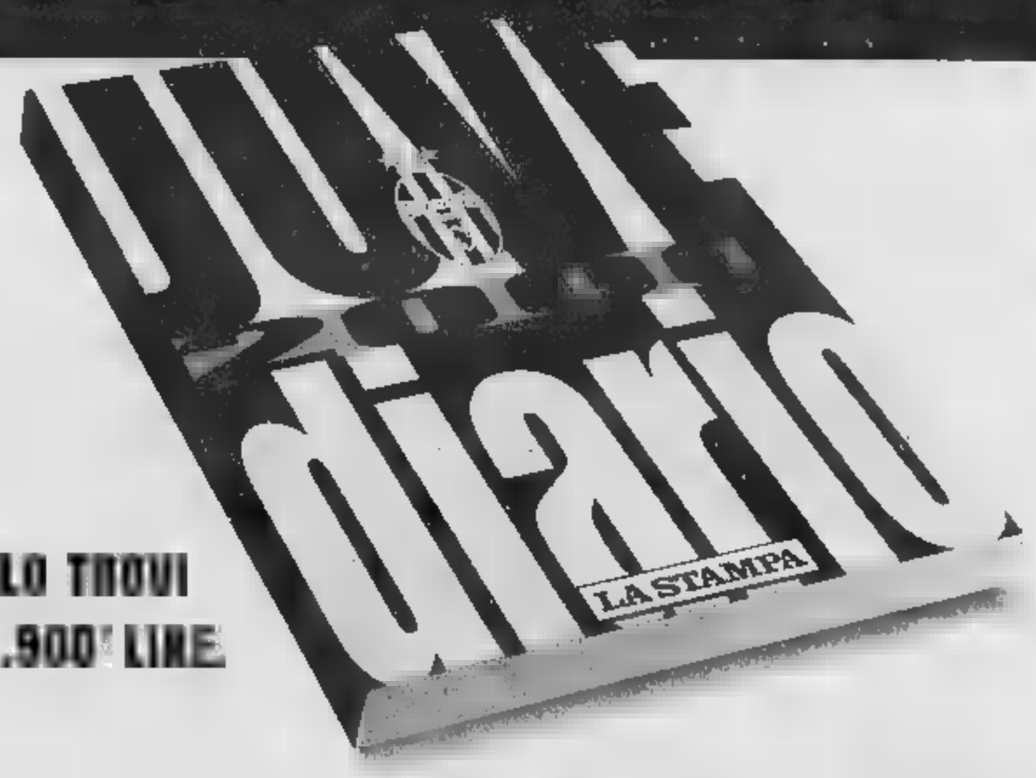
Lippi parla [illegible] Kosovo grazie a Radio [illegible]

APPIANO [illegible] Prima dell'allenamento di ieri, Marcello Lippi grazie a un collegamento allestito da Radio West ha trascorso 10 minuti [illegible] telefono [illegible] i soldati italiani impegnati in Kosovo.

[illegible]: [illegible] esclusa dal campionato

FIRENZE. La Rossanese è stata esclusa dal prossimo Campionato Nazionale Dilettanti [illegible] decisione della Disciplinare, in seguito al deferimento del procuratore federale a carico del presidente e di altri [illegible] della società [illegible] labra accusata di illecito sportivo. Se la sentenza sarà confermata dalla Caf, verrà ripescato [illegible] Bolzano.

Grande novità nel calcio mercato:
la Juve in vendita a 9.900 lire.



IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DELLA JUVE LO TROVI
CON LA STAMPA DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 9.900* LIRE

LA STAMPA

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non [illegible] ad acquistare la copia La Stampa.

Dopo l'amaro argento nel lungo, la May ricaccia i propositi di ritiro espressi a caldo e chiede una pausa di riflessione

«Un mese per decidere»

Fiona: sono sempre io la più forte

Giorgio Barberis
inviato a SIVIGLIA

«Questa medaglia? No, non la butto proprio. E' preziosa. E' l'ottava in cinque anni e non so proprio se a qualcuno sia riuscito di vincerne di più. La più forte sono io»: Fiona May, dopo una notte in cui comprensibilmente ha dormito poco e male, ricaccia i propositi del dopo-gara, ma decide anche di prendersi un periodo di riflessione prima di decidere se continuare a saltare o meno. E lascia che a parlare sia soprattutto il marito-allenatore Gianni Iapichino, nonché il responsabile di settore Gianni Tucciarone. Ed è un peccato perché è proprio lei la mano alterata. Arrabbiata sì, delusa pure, ma questo è comprensibile.

Ragionevole è anche la posizione della Federatletica, che per bocca del presidente, Gianni Gola, «accetta senza ulteriori polemiche la decisione delle Iaaf di respingere il ricorso» presentato dalla squadra azzurra. «Era doveroso cercare di tutelare fino in fondo la nostra atleta - sostiene Gola -, così come è stato il verdetto della Giuria d'appello. Al Congresso della Iaaf di due anni fa fu respinta una proposta svedese di iniziare degli studi per vedere se la tecnologia potesse aiutare i giudici del salti in estensione. Fu un errore perché, come 20 anni fa si è trovato il modo di non lasciare alla discrezione di un individuo un'eventuale falsa partenza, ma, tramite sensori sui blocchi, di basarsi sui tempi reali di reazione allo start, così penso che anche per il salto in lungo si possa trovare un sistema che decreti, senza errore, la regolarità di un tentativo».

Il discorso del presidente della Fidal non fa grinze. Ma dopo una notte di pareri in libertà fa specie che ancora qualcuno non si sia preso la briga di leggere il regolamento prima di parlare. Se lo avesse fatto, Tucciarone, per esempio, eviterebbe di dire che le regole internazionali parlano «di proiezione del piede». Purtroppo per lui, e per Iapichino che sostiene la stessa tesi, non se ne parla da nessuna parte. Così come lascia perplessi la tesi che il salto vincente della Montalvo fosse simile al «nullo» della Jones, la quale peraltro è andata a controllare immediatamente l'impronta lasciata sulla plastilina dalla punta della sua scarpa, dopo di che ha evitato qualsiasi ulteriore protesta. Non solo perché il «nullo» dell'americana nasce dalla sua incapacità di saltare che la porta a «staccare» dall'asse di battuta in pratica continuando a correre, mentre al contrario una vera saltatrice carica il «jump» sulla pianta e non sulla punta del piede.

Piuttosto, se riferimento si vuol fare, esiste quello di domenica quando all'eptathleta Denise Lewis è stato dato un «nullo» contestato dai britannici, che sono visti poi dare ragione in quanto sulla plastilina non c'era la traccia di impronta della scarpa dell'atleta. L'aneddotica potrebbe arricchirsi ulteriormente, ma ci pare più corretto allinearci al presidente Gola, accettando il verdetto della Giuria d'appello di cui faceva parte anche il russo Igor Ter Ovanesian che proprio il salto in lungo è stato primatista mondiale nei primi Anni Sessanta. E' quindi soltanto un azzardo la tesi del «complotto», rigettata come termine, ma di fatto avallata dalle parole, che accomuna Tucciarone e Iapichino, quando il primo dice che «era il giudice di pedana a dover annullare il salto perché poi non sarebbe più cambiato nulla» e il secondo sostiene che sarebbe spettato alla Giuria d'appello intervenire «dato che lo stadio ribellente avrebbe accettato una decisione avversa all'atleta di cosa da parte del giudice di pedana».

Piuttosto guardiamo avanti. Fiona May chiede tempo per decidere e cristiano ancora le motivazioni per continuare». «Due anni fa ad Atene mi fu attribuito un nullo sull'ultimo salto che avrebbe significato la vittoria, adesso è successo quest'altra cosa. Una volta posso accettarlo, due sono troppe. Quest'anno ho reagito anche alla tendinite perché volevo battere la Jones che lo scorso anno mi aveva fatto soffrire. Ci sono riuscita ma poi è saltata fuori la sorpresa. Adesso tutti sembrano sapere che cosa dovrei fare, ma sono io a dover decidere perché a 31 anni posso esistere anche altre cose come i figli e la famiglia e non soltanto questo gioco».

Pausa di riflessione, dunque, che promettiamo di rispettare evitando di trasformare il tutto in un tormentone come il caso Anelka. E tuttavia la «pausa» non impedirà alla May di partecipare in settembre ad un paio di meeting (Rovereto e Rieti) e, probabilmente, al campionato di società. «Sono impegni che ho già preso», spiega Fiona, dimenticando che prima dei Mondiali ha rinunciato a un paio di meeting senza porsi particolari problemi. Ma forse è proprio gareggiando che l'azzurra capirà fino in fondo come, prima che dal salto della Montalvo, l'altra sera è stata battuta da se stessa, in una gara che si è trascinata avanti «noiosa» senza che riuscisse a trovare la serenità e l'efficacia nella rincorsa e nei salti, grazie alla quale avrebbe potuto atterrare ben più lontano di 6,94, irraggiungibile per le avversarie.

Fiona May: «Sono già stata danneggiata ad Atene: due errori non li accetto»

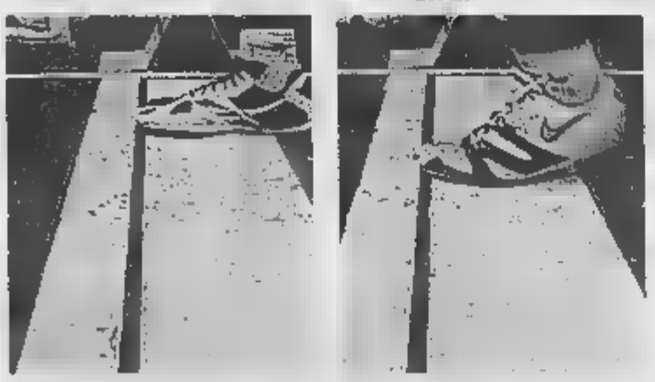
«Devo capire se ho ancora le motivazioni per continuare»

IMPARIAMO AD ACCETTARE LE SCONFITTE

MARCO Pantani, che si vede sfuggire il successo al Giro d'Italia per gli esiti di esame del sangue, si sente vittima di un complotto e annuncia: «Basta, mi ritiro». Fiona May, che perde l'oro mondiale all'ultimo contestato salto dell'atleta di casa, si ritiene oggetto di una congiura spagnola e annuncia: «Così non posso continuare, penso al ritiro». Poi, metabolizzate rabbia e delusione, il Pirata è tornato a inforcare la bici, e Fiona già ieri innestava la retromarcia per «rispettare» alcuni impegni presi in precedenza.

Siamo al ritiro-stop-and-go. Meglio così, vista la penuria di campioni nel nostro sport. Ma da due campioni-esempio come il romagnolo e la signora Iapichino è lecito attendersi un comportamento diverso: lo sport è, dovrebbe essere, maestro di vita e insegnare ad accettare le sconfitte per trarne nuovi stimoli, insegnamenti. Senza inventarsi congiure e senza ricattatorie ritiri. Una sconfitta, con le sue amarezze e magari le lacrime, può rendere più simpatico un campione: l'incapacità di accettare una sconfitta, no. [g. c.]

COSA DICE IL REGOLAMENTO


Nelle foto, i salti della spagnola Montalvo (valido) e dell'americana Jones (nullo)

L'articolo 173 del regolamento internazionale parla in due punti di quando il giudice deve ritenere nullo un salto per fallo di pedana. E più precisamente recita:
4. Un concorrente commette fallo se:
a) tocca il terreno al di là della linea di stacco o qualsiasi parte del corpo...
11. Tavola di stacco
... Immediatamente al di là della linea di stacco deve essere posta un'asse o uno strato di plastilina o altro materiale idoneo a conservare l'impronta del piede dell'atleta che ha commesso il fallo.

El Guerrouj oro nei 1500

Doping, fermati Ezinwa e Aden

Invitato a SIVIGLIA

Anche per i campioni c'è modo e modo di vincere. Hicham El Guerrouj lo ha fatto in maniera superba, nel 1500 più bello che mai sino ad ora corso con medaglie in palio. Sacrificato il connazionale Kaouch a far l'andatura nei primi giri, ha poi preso l'iniziativa, dimostrandosi insuperabile nonostante la resistenza di Ngeny e la determinazione degli spagnoli che hanno estasiato il pubblico con una prova di Estevez che è sfiorato, alla campana, anche in scia di El Guerrouj un poderoso sforzo, resistendo fino ai 200 finali ai cambi del marocchino, costretto a fatica persino superiore alle attese in una serata calda, tanto che a fine gara ha i medici gli hanno ricoperto con ghiaccio testa e gambe.

La vittoria di El Guerrouj è stata anche quella di Haile Gebrselassie che, con un ultimo giro in 54"37, ha stroncato i rivali in un 10 mila tattico nel quale i secondi 5000 (percorsi in 13'40"10) sono stati più veloci della prima metà gara (14'17"17). E poco è mancato che gli etiopi cantrassero una tripletta: solo negli ultimi 50 metri Paul Tergat è infatti riuscito a rimontarne un paio, bissando l'argento di due anni fa.

La pista ha proposto anche grandissima finale degli 800 femminili in cui la ceca Ludmila Formanova ha messo d'accordo le due regine della specialità, Maria Mutola e Svetlana Masterkova, rimontandole nel rettilineo finale. L'altissimo livello di questa gara è testimoniato dal risultato dell'ottava, la bielorussa Dukhnova (1'58"69) mentre della 25enne vincitrice vale la pena ricordare che era anche la più giovane.

Sorpresa, invece, nel disco maschile dove il tedesco Lars Riedel, da tempo dominatore, è riuscito a conquistare il 5° titolo consecutivo: battuto è stato Anthony Washington; si arricchisce così il bottino statunitense di ori. Michael Johnson ha impressionato per come ha vinto la sua semifinale dei 400 in 43"95 mentre nel turno preliminare dei 400hs si è fatto Fabrizio Mori.

Nella notte la Iaaf ha annunciato che due atleti sono stati trovati positivi all'antidoping: il velocista nigeriano Davidson Ezinwa e il mezzofondista somalo Ibrahim Mohamed Aden. Ezinwa, che aveva raggiunto le semifinali dei 100, sarebbe stato trovato positivo a una sostanza della famiglia degli anabolizzanti ed è a rischio 2 anni di squalifica. Nelle urine di Aden, al termine della semifinale dei 1.500, sarebbero state trovate tracce di efedrina. [g. bar.]

LEVOROTO RECORD SUI 200

DI

Gare Maschili. 1600: 1. Guerrouj (Mar) 3'27"65; 2. Ngeny (Ken) 3'28"73; 3. Estevez (Spa) 3'30"57. **10000:** 1. Gebrselassie (Eti) 27'57"27; 2. Tergat (Ken) 27'58"56; 3. Mezgebu (Eti) 27'59"15. **Disco:** 1. Washington (Usa) 69,08; 2. Schult (Ger) 68,18; 3. Riedl (Ger) 68,09. **Gare femminili. 800:** 1. Formanova (Cec) 1'56"68; 2. Mutola (Moz) 1'56"72; 3. Masterkova (Rus) 1'56"93. **Triplo:** 1. Tsiamita (Gre) 14,88; 2. Aldama (Cub) 14,61 (14,34); 3. Vsdski (Gre) 14,61 (14,33). **Martello:** 1. Malinta (Rom) 75,20; 2. Kuzenkova (Rus) 72,56; 3. Misipeka (Ams) 66,06.

COSI' GLI ITALIANI

Manuela Levorato (200): va in semifinale (primato italiano 22"60).
Fabrizio Mori (400 hs): supera la batteria (1° in 49"07).
Maurilio Mariani (asta): eliminato in qualificazione con 5,40.
Programma odierno (6 finali: 4 maschili, 2 femminili). Mattino. Ore 7,45: marcia 50 km (partenza, Brugnetti, Di Mezza, Perricelli); 10: decathlon (110 hs); 10,30: peso F (q, Rosolen); 11: decathlon (disco); 11,25: *marcia 50 km (arrivo)*; 12,30: 100 hs F (b); 14: decathlon (asta). Pomeriggio. Ore 18: decathlon (giavellotto); 19,30: 200 F (sf, Levorato); 19,50: (sì); 20,05: *triplo (finale, Camassi)*; 20,15: *peso F (finale, ev. Rosolen)*; 20,25: *110 hs (finale)*; 20,45: *400 hs F (finale)*; 21,05: 400 hs (sf, Mori); 21,40: *decathlon (1500, ultima gara)*; 22,15: (b, Vincenti).

Nuoto: 200 sl in 1'46"

Thorpe, il piedi altro

SYDNEY. Per chi ancora avesse avuto dei dubbi, il fenomenale australiano Ian Thorpe ieri ha concesso una replica ai Giochi Panpacifici di Sydney. Dopo aver polverizzato i record mondiali dei 400 e dei 200 sl, il 16enne fenomeno dai piedi lunghi come pinne ha ritoccato ancora il limite dei 200, fermando i su un fantastico 1'46" netti, 34 centesimi meno di quanto realizzato soltanto il giorno precedente.

In un primo tempo il tabellone aveva indicato addirittura uno strabiliante 1'45"70, poi corretto nel comunque eccezionale 1'46". A Thorpe nella finale dei 200 sl ci ha provato soprattutto il connazionale Michael Klim, protagonista assoluto dei Mondiali di Perth '98, che però ha retto solo per 100 metri. Le grandi imprese di Thorpe hanno fatto per scatenare le inevitabili voci sul possibile uso di sostanze doping da parte del giovane fenomeno. Un sospetto respinto però con vigore dal ct australiano Don Talbot: «Thorpe è fra i nuotatori più controllati del mondo» ha tuonato. Sempre ieri ai Panpacifici, record mondiale anche del russo-statunitense Lenny Krayzelburg nei dorso: 53"60 i 53"86 del connazionale Jeff a Barcellona '92.

Ai Giochi Panarabi

Palestinesi battono gli Emirati e sono promossi u

Tutti ufficiali per meriti sportivi e con 15.000 dollari da dividersi. Hanno festeggiato così la loro vittoria per 1-0 sugli Emirati Arabi Uniti i 14 componenti della squadra palestinese di calcio ai Giochi Panarabi. La sconfitta è invece costata la panchina al ct degli Emirati, il portoghese Carlos nuel Queiroz. A pro sul campo i calciatori palestinesi, che già battuto con lo stesso risultato il Qatar e si quindi qualificati per il secondo turno del torneo, è stato Ahmed al Godoun, zio del presidente Yasser Arafat. Il premio è stato invece concesso dal ministero palestinese della Gioventù e dello Sport insieme la promessa di 10.000 dollari (circa milioni di lire) per ogni prossima vittoria.

In Spagna, invece, giocatore è stato multato perché in sovrappeso di chili. Si tratta dell'attaccante croato del Valladolid, Alen Paternac. «Il suo comportamento si addice ad uno sportivo - ha detto un dirigente del club - non sappiamo bene se il sovrappeso sia dovuto al fatto che dorme poco e perché esce molto». Il croato ha inprotestato sostenendo di essere stato multato per non aver voluto prolungare il contratto in scadenza nel 2000.

ANSA TIM

Telefonino. Grazie ai giornali radio per GSM e Tacs, e ai notiziari pensati per la nuova tecnologia wap, il tuo cellulare Tim diventa un mezzo di informazione. Ansa Voce è il servizio che aggiorna i possessori di qualunque tipo di telefonino: giornali radio in voce, della durata massima di 90/100 secondi. Per la tecnologia GSM, invece, le notizie si leggono sul display e arrivano in forma di brevi messaggi di testo. Un modo facile e veloce per conoscere i fatti più recenti, con la possibilità di scegliere il profilo informativo preferito: generali (politica, cronaca ed economia), o temi come lo sport e la finanza. Sempre con l'affidabilità e la puntualità che contraddistinguono le notizie Ansa.

ANSA SUL TELEFONINO

Ansa sul Telefonino. Per le ultime notizie sei sempre raggiungibile.

www.ansa.it

NSA Telefonino

ANSA
Facciamo notizia.

800-422493

Senza tregua.

A due anni dall'apertura tutti i reparti operano senza tregua. È sempre più urgente completare il secondo nucleo.

Ricordate? Il 25 giugno 1997 veniva ufficialmente inaugurato l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro.
A poco più di due anni da quella data, i piemontesi possono esserne orgogliosi.

Già da subito l'Istituto si è imposto come punto di riferimento nella comunità scientifica internazionale, e oggi la sua attività di ricerca e cura è una realtà in rapido sviluppo. È in piena attività il "Parco per la ricerca scientifica" che comprende ben 7 unità di ricerca dirette da altrettante personalità dell'Università di Torino in collaborazione con le più prestigiose Università del mondo.

Operano senza tregua, gestiti in collaborazione con l'Ordine Mauriziano, il Day Hospital, le prime strutture adibite alla degenza di Oncologia Medica, gli ambulatori di Oncologia Medica, Oncologia Chirurgica, Ginecologia, Senologia, Otorino-Laringoiatria, Terapia Antalgica e Dermatologia, oltre ad altri importanti servizi, come la Radiodiagnostica.

Nei prossimi mesi verrà avviata l'attività chirurgica e la Radioterapia, ed entro fine anno l'Istituto sarà in grado di offrire un'assistenza oncologica a ciclo completo: Ricerca, Diagnosi, Degenza e Cura. Non c'è tempo di tirare il fiato, il cancro incalza: la curva delle prenotazioni cresce oltre le previsioni, e sapete bene che quando si tratta di cancro la rapidità di azione è essenziale. È dunque urgente procedere al completamento dell'Istituto, che prevede altre sale operatorie e l'ultimazione del secondo nucleo in fase di costruzione. Avanti così. Contro il cancro la generosità dei piemontesi non conosce tregua, nè vacanza.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS
Strada Provinciale n.142
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011.99.33.380

C/C postale 410100 - C/C bancario 8780163/14 *Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133*

Seicento 2001
L'AUTO RICARICABILE AL 50% A COSTO ZERO.
Un viaggio nel futuro dell'automobile con metà del suo valore.
C.SO RACCONIGI 141 - (TO) Tel. 011/305.25.34
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 25 Agosto 1999
TOI CV FR TOS 29
VIA MARENCO - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.668.90.03
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.531 / 252 / 205

Seicento
a partire da 77 LIRE L'ORA
Str. TORINO 124 - CHIERI Tel. 011/921.66.66
PROGETTO

Cinquecento piccoli saranno presi in cura da associazioni o gruppi di genitori

Arriva l'asilo-nido a domicilio

A ottobre partirà il progetto del Comune

Emanuela

Il 1° ottobre l'operazione «micro-nidi a domicilio». Per la gioia dei genitori che sino ad oggi si sono imbattuti nel tutto esaurito degli asili pubblici, Torino sarà la prima città d'Italia, a sistemare bambini fra gli zero e i 3 anni a (o zie) disoccupate.

L'insolito bando («Siete pronte a prendervi cura chez-vous un nugolo di marmocchi? Il Comune vi retribuirà adeguatamente») punto dall'amministrazione nel novembre '98 per risolvere problema dell'emergenza-asili sta per dare i primi frutti.

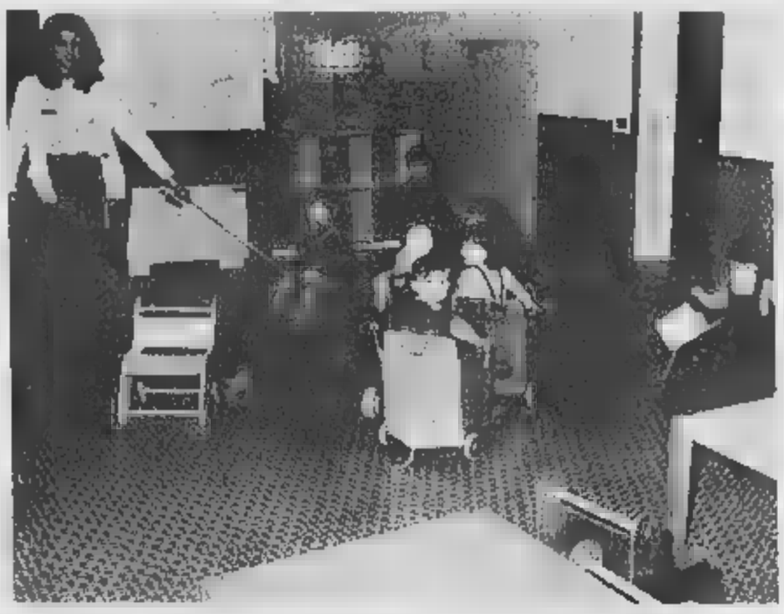
«Le selezioni si sono concluse da qualche giorno - ha spiegato ieri l'assessore all'Istruzione Paola Pozzi - abbiamo così individuato alcune associazioni in grado di organizzare a domicilio questo tipo di servizio. Si tratta sia di gruppi di genitori che si sono riuniti in strutture legalmente riconosciute, proprio a questo scopo, sia di associazioni preesistenti, come per esempio "La cicogna" che hanno presentato all'amministrazione sei progetti molto convincenti».

La che il Comune si prepara ad affrontare per questo primo anno è di circa 600 milioni e risolverà le giornate che vanno da ottobre a giugno di circa 500 piccini. I genitori interessati questo - che costerà non oltre le 300 mila lire il l'esatta cifra è ancora da stabilirsi - possono fare riferimento, dal 1° settembre, a questi tre numeri di telefono: «La Cicogna» (011/56.81.408), «Il cucciolotto» (011/56.19.600) e l'ufficio educativa del Comune (011/66.13.571). «I genitori possono stare tranquilli - spiega Anna Maria Battista, responsabile dell'associazione "Il cucciolo" - il progetto dei micro-nidi è in grado di coniugare la professionalità che accomuna gli asili pubblici al calore che si ritrova a casa propria. L'impegno giornaliero di cinque ore, secondo gli impegni manifestati dai genitori del bambino, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì».

Le mamme che avranno deciso, per quest'anno improvvisarsi educatrici e offrire al proprio bambino la compagnia di altri tre o quattro coetanei che giocheranno ogni giorno nella sua stanzetta o nel suo giardino, riceveranno un compenso che non supera 300 mila lire a piccino.

Ma come si è arrivati a questo progetto che laurea Torino come città italiana dal sistema educativo più flessibile e all'avanguardia? «Noi siamo semplicemente stati i primi nel Paese - chiarisce ancora l'assessore Pozzi - sfruttare le opportunità offerte dalla legge che permette Comuni di organizzare strutture alternative agli asili classici. Un modo per offrire due possibilità: alla mamma disoccupata che magari ha lasciato il proprio lavoro per seguire con maggiore attenzione il suo bambino di arrotondare lo stipendio. E a tutte quelle famiglie che non hanno ancora trovato un posto nelle strutture pubbliche sistemare finalmente il piccolo». Aggiunge Anna Maria Battista del «Cucciolotto»: «Nei micro-nidi alternativi per un numero massimo di quattro bambini, attività strutturate e attività libere. La mamma operatrice aiuterà i bambini a realizzare i propri giochi e accoglierà anche le proposte dei più piccini facilitando il gruppo a socializzare rispettando i tempi di tutti». Prosegue: «L'associazione di famiglie non intende sostituirsi alla pubblica amministrazione, ampliare il servizio offerto dal Comune venendo incontro alle esigenze dei singoli».

In poche parole non si tratterà di un asilo alternativo, tanto meno di un nido di risulta: sarà (quasi) una seconda famiglia.


Ai bambini la possibilità di crescere insieme agli altri, e con minor spesa per i genitori

L'assessore Pozzi

Il servizio costerà più di 300 mila lire e dovrebbe rispondere alla carenza di posti
L'assessore garantisce: non è parcheggio
Ecco i numeri da chiamare per informazioni

IN PRIMO PIANO

In dialisi, salvata da morte certa

L'aspettavano per la dialisi. Non si è presentata e i medici, preoccupati, hanno dato l'allarme. Maria P. anni, è stata trovata mezz'ora più tardi da vigili urbani e pompieri: era agonizzante, l'hanno salvata. I medici spiegano che la ricerca dei pazienti dializzati che non si presentano agli appuntamenti è prassi che si adotta sempre. Perché, raccontano, spesso gli ammalati sono praffatti da crisi depressive, soprattutto se i tempi di attesa per il trapianto diventano lunghi.
A PAGINA 30

«Così continuerò a fare la mamma»

Una educatrice: e mio figlio non crescerà da solo

Di professione faceva l'educatrice. E quando 27 anni si è accorta di aspettare un bambino si è licenziata.

Lei è Flavia Lucania, di anni oggi ne ha 28 e non perde d'occhio neppure per un piccolo Riccardo di otto mesi. «Mi dà così tanta gioia, valeva proprio la pena mollare tutto per dedicarsi completamente a lui».

Lo dice mentre si un ricciolo biondo: «Mio marito fa l'elettricista. Certo, due stipendi erano meglio, la soddisfazione impagabile prendermi cura di Riccardo valeva tutto il resto».

Flavia è una delle giovani disoccupate che una volta appreso la notizia del bando del Comune, ha cercato in ogni modo di diventare un'educatrice a domicilio. Mestiere che le apparteneva di buon diritto, fra l'altro, visto che già lavorava in questo campo prima di diventare mamma. Insomma i requisiti c'erano tutti.

Flavia, cosa l'ha spinta a provare questa esperienza?

«L'ho subito considerata una grande opportunità. Mi forniva il modo crescere il mio bambino vicino nel contempo di guadagnare qualche Ma non solo. Mi offriva anche la possibilità offrire a mio figlio la chance di crescere accanto altri coetanei, di provare l'esperienza del gioco di gruppo e di divertirsi. Il tutto restando sempre accanto alla sua mamma».

Come preso i primi contatti il Comune?

«Le dirò: non stato facile. All'inizio non si neppure a capire a chi rivolgersi, meglio sempre ufficio. Poi finalmente sono riuscita a contattare le persone giuste. Mi hanno detto dell'esistenza di un'associazione che avrebbe raccolto le domande dei genitori. E tutto si è risolto».

Lei ha una casa spaziosa?

«Adesso sì. Appena ho saputo che avevano accettato la mia candidatura abbiamo traslocato. Siamo andati vivere in una bella villetta in corso Regio Parco con tanto di giardino. Qui i bambini staranno benissimo, hanno tutto spazio che vogliono per giocare...».

Quante ore sarà impegnata al giorno?

«Cinque. Tutti i giorni dal lunedì venerdì. L'orario è a discrezione dei genitori che glieranno quando portarmi i loro bambini e che venirseli riprendere».

E quanti questi bambini?

«Quattro, compreso il mio».

E il lavoro quanto le verrà retribuito?

«Meno di 300 mila lire a bambino. Micro-nido, micro-stipendio. Ma si tratta pur sempre soltanto di cinque ore al giorno e poi mi dà la possibilità di restare a casa mia e, come ho detto, figlio».

Queste mila lire verranno pagate interamente dal genitore?

«Dipenderà dalla fascia di reddito. Come già accade per gli asili comunali, l'amministrazione darà il suo contributo alla retta. Naturalmente in ragione delle esigenze economiche papà e mamma».

(e. min.)

LA CITTA'

Saldarini

Sabato alle 18 il suo saluto

Dopo dieci anni e mezzo sulla cattedra di S. Massimo Giovanni Saldarini lascia Torino, va in pensione. Il commiato sabato, alle 18, in Duomo quando cardinale officerà la messa e leggerà il messaggio di saluto a fedeli e vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta. C. Giaccone A PAG. 31

INSEGUIMENTO

Furti

Scoperti dopo 20 colpi

Nelle ultime due settimane avevano commesso una catena di furti e scippi in Alto Canavese e nel Ciriacese. Una ventina di colpi in abitazioni private, negozi e poi la fuga su auto rubate di grossa cilindrata. La banda scoperta.
A PAG. 33

CONCORSO

Miss Italia

Sei torinesi alla finalissima

Che successo la bellezza di Torino che a San Benedetto del Tronto hanno affrontato l'eliminatoria per la finale di Miss Italia: ben sei hanno passato la selezione per Salsomaggiore dove, sfilato e provini tv, rimarranno sino a domenica 5.
SERVIZIO A PAG. 32

UNIVERSITA'

Psicologia

Pochi studenti molte prospettive

Ha la «maglia nera» quanto al numero di studenti per docente. Ma Psicologia ha pure punti di forza che la rendono tra le più ambite: oltre al fascino indiscutibile delle materie studiate è tra le facoltà che, dopo la laurea, offrono maggiori chances di lavoro. G. Favro A PAG. 32

NUOVE CUCINE scoprite le cucine d'arredamento

in un NUOVO NEGOZIO
cucineria
cucine d'arredamento
by Veneta
San
(angolo via Gorizia) tel. 011 32 72 517

Il veto degli ambientalisti su «Ronchi verdi» «Discarica di Barricalla»

«Una» rischia di perdere due sponsor

Lite sui contributi alla festa del centro-sinistra

Tropeano

Ronchi Verdi? No grazie. Discarica di Barricalla? Bocciata. I verdi torinesi e alcune anime dei Ds hanno deciso di bloccare il contributo economico che il circolo sportivo situato sulle rive del Po e la società che gestisce lo smaltimento dei rifiuti alle porte di Torino intendevano offrire, in qualità di sponsor o inserzionisti, «Una», la prima festa del centro-sinistra in programma dal 2 settembre al parco Ruffini. Il motivo? «Questioni di opportunità politica», spiega Roberto Tricarico, portavoce cittadino del Sole che Ride. Aggiunge: «I Ronchi Verdi hanno realizzato opere abusive al di fuori della convenzione con il di Torino. Sono state 19 violazioni. E' in corso una trattativa tra la società e l'amministrazione comunale. L'assessore all'Ambiente ha parlato della possibilità di esproprio. Per noi si tratta di un contributo solo non gradito anche inopportuno. E' importante coprire le spese siamo disponibili ad accettare contributi chiunque».

I costi di organizzazione della festa si aggirano sui 400 milioni di lire. Una cifra che verrà coperta attraverso gli introiti degli stand gastronomici, le sottoscrizioni volontarie all'ingresso della festa e i contributi di sponsor inserzionisti. In quest'ultima categoria ri Ronchi Verdi e Barricalla. Il contratto stipulato tra i Ds e i Ronchi Verdi prevede versamento di milioni che copre le inserzioni sull'opuscolo che contiene gli appuntamenti «Una». I contatti con la Discarica Barricala sono bloccati prima della firma del contratto per i dubbi espressi dal capogruppo in Comune dei Ds, Beppe Borgogno. L'esponente disegno condivide anche le perplessità dei Verdi sull'inserzione dei Ronchi Verdi.

Stefano Esposito, responsabile Enti locali dei Ds, ed Enrico Buemi, segretario provinciale dei Socialisti, difendono la scelta. Spiega Esposito: «Si tratta di un'inserzionista che farà pubblicità del catalogo. La società ha chiesto il condono, sta pagando le penali. E' vero, c'è una trattativa tra il Comune e la società, scelte saranno fatte in piena autonomia». Aggiunge Buemi: «Si tratta di una questione commerciale non è proprio il momento di farne un caso politico a meno di non voler fare i giustizialisti a tutti i costi». Conclude Esposito: «La questione aperta. O i Verdi trovano altri inserzionisti in grado di sborsare 5 milioni o la pubblicità dei Ronchi verdi resterà». Replica Tricarico: «Un nuovo inserzionista c'è già. L'altro deve darci la conferma. Non pisco la a spada tratta della pubblicità dei Ronchi Verdi».

Panzer
TUTTO PER LA SICUREZZA
COSTRUZIONE PORTE CORAZZATE

SABATO APERTO
COMPRA OGGI LA TUA PORTA CORAZZATA PANZER in 6 MESI senza interessi
Bordogna
Corso Casale, 196 - Torino - Tel. 011.8986789 - Fax 8986316

La donna, in cura alle Molinette, si è sentita male di notte senza riuscire a chiedere aiuto

Salvata dall'intuito di un medico

Attesa per la dialisi, era a casa agonizzante

Lodovico Poletto

Gli infermieri l'aspettavano in ospedale per la solita seduta di dialisi. Lei era a casa, riversa sul letto, ormai agonizzante. Allo stremo delle forze, incapace anche di alzarsi e invocare aiuto, avrebbe potuto morire così, in quel modesto alloggio al quarto piano di una casa di periferia. Ma l'intuito di un medico di servizio al reparto di Nefrologia e Dialisi dell'ospedale Molinette, Guido Martina, le ha salvato la vita.

Dalle 8 alle 10 l'ha aspettata senza sospetti. «I ritardi - dice - possono sempre capitare». Poi ha tentato di telefonarle a casa. Ma il numero risultava costantemente occupato. Questo fatto e l'ora della seduta ormai abbondantemente superata lo hanno messo in allarme e convinto della necessità di chiamare i vigili urbani di zona, ai quali ha fatto presente i suoi dubbi.

Una pattuglia è subito andata a controllare. Poi sono arrivati i pompieri, i medici e gli infermieri del 118. Maria P., 65 anni, l'hanno trovata distesa sul letto, rantolante. Accanto a lei, sul pavimento, c'era il telefono finito lì, forse, molte ore prima nel tentativo di cercare soccorso. «Sfinita da una forte crisi epatica» hanno stabilito alle Molinette dopo molti esami. Se ieri non fosse stata la sua giornata di dialisi e, dall'ospedale, nessuno si fosse preoccupato, nonna Maria sarebbe passata dallo stordimento alla morte nel giro di poche ore.

Storia a lieto fine che, ieri, ha fatto parlare e discutere non solo alle Molinette ma anche nella casa dove la pensionata vive da anni. I vicini, adesso, raccontano di aver sentito per tutta la notte tre lunedì e martedì voci e lamenti provenire da quell'alloggio. Non erano invocazioni d'aiuto, o grida di dolore. Ma spiri e rumori di sottofondo: una sedia che si sposta, una posata che cade sul pavimento, le ante di un armadio aperte e subito richiuse. Nessuno, però, ha sospettato qualcosa di grave, nessuno ha dubitato che nonna Maria aveva urgente bisogno d'aiuto.

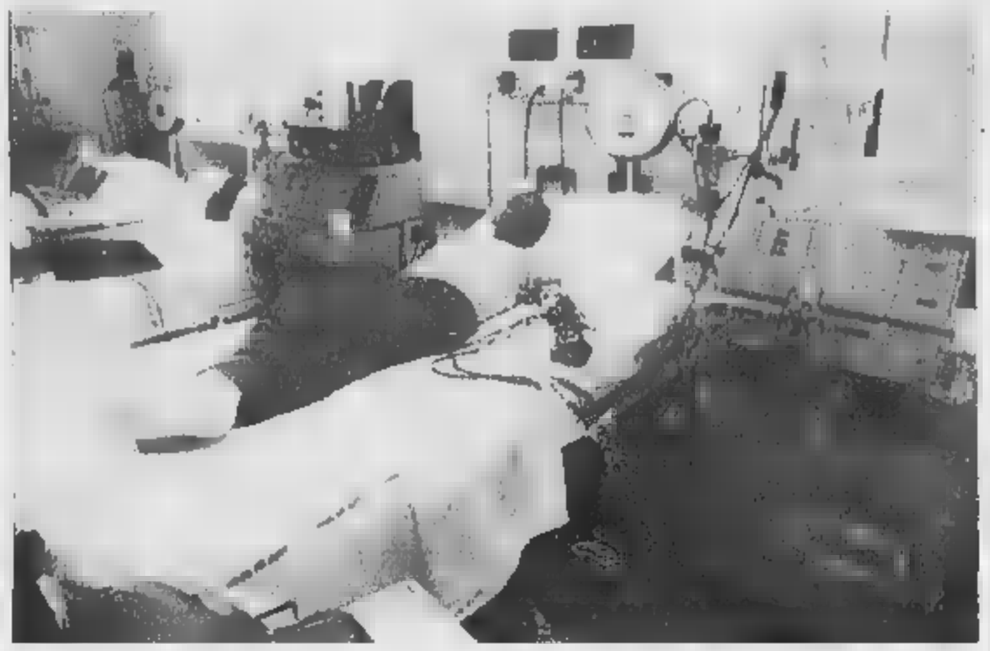
«Abbiamo intuito - hanno raccontato i coinquilini ai vigili urbani - che lei si era alzata. Abbiamo sentito passi e lamenti. Non ci abbiamo fatto caso più di tanto perché sappiamo che ha problemi di salute, che è in cura alle Molinette. Lei non ha mai fatto mistero di essere in dialisi: abita qui da tanto tempo, la conosciamo tutti».

Particolari che avrebbero potuto rivelarsi preziosi fin da subito ma che nessuno, quando sono arrivati i vigili, si è ricordato di raccontare. Qualcuno ha detto che, forse, era andata a passare qualche giorno fuori Torino, dai parenti. Altri si sono ricordati di averla vista uscire di casa poco dopo l'alba: «Saranno state le 6 e mezzo, l'ho vista andare via di borsetta. Strano? No, succede abbastanza sovente. Deve andare al mattino presto in ospedale...».

Racconti che però non hanno del tutto convinto i due agenti della pattuglia Nizza 2 che hanno deciso di allertare la centrale, e il loro comandante. Dieci minuti dopo, accompagnati dal loro ufficiale, Mario Rinaldi, sono tornati a bussare a quella porta. Appoggiando l'orecchio all'uscio hanno sentito un flebile lamento nell'alloggio e sono corsi a chiamare pompieri e 118.

Mezz'ora più tardi nonna Maria era a un lettino in ospedale, assistita dai medici e dagli infermieri che la seguono ormai da diversi anni. Superata la crisi epatica tutto è rientrato nella normalità; basterà un giorno di riposo per farla recuperare le forze. Il ritardo di qualche ora nella dialisi non dovrebbe causarle particolari complicazioni.

Guido Martina - il medico che con la sensibilità le ha salvato la vita - l'ha visitata, invece, solo nel tardo pomeriggio, poco prima della dialisi. Lui non si sente un'eroe né un medico diverso dagli altri. E lo puntualizza: «Ho fatto soltanto ciò che avrebbe fatto qualunque collega nelle mie condizioni...».



Il dottore insospettito dal ritardo ha fatto intervenire i vigili, l'anziana era ormai rantolante sul letto Il telefono rovesciato sul pavimento

Nella foto uno dei tanti pazienti bisognosi della dialisi. Sotto Giuseppe Segoloni, sluto primario del reparto di nefrologia e della

La vita attaccata ad una macchina

«Ogni tanto qualcuno fugge per depressione»

Pazienti in fuga dopo anni di dialisi, sfiniti dall'attesa di un trapianto di reni che non arriva mai e schiavi della macchina che gli permette di vivere. «Inutile negarlo: che ogni tanto succede che qualcuno si presenti all'appuntamento in ospedale. Ma, per fortuna, sono così molto rari. Ogni volta che capita che noi ci attiviamo immediatamente per rintracciare queste persone. Spesso si tratta di ritardi dovuti alla casualità. Qualche volta, invece, sono fughe vere e proprie di gente ormai esasperata».

Giuseppe Segoloni, aiuto primario del reparto di nefrologia e dialisi dell'ospedale Molinette, in quasi 35 anni di attività, malati in fuga volontaria ne ha incontrati ben pochi. «Tra questi - racconta - mi ricordo di un ragazzo, abbastanza giovane, che aspettava la convocazione per il trapianto. Un giorno non si presentò più in ospedale. Lo facemmo cercare ovunque, lanciammo appelli, coinvolgemmo altre strutture ospedaliere. Alla fine lo rintracciammo in Emilia Romagna. Era stato assalito da una crisi di sconforto, non riusciva più a sopportare quella terapia». Allora, proprio com'è capitato ieri mattina, la salvezza arrivò dai medici che lo avevano in cura da anni, che conoscevano le sue paure e le sue debolezze. Che sapevano che senza quella terapia non avrebbe potuto vivere a lungo.

«C'è una caratteristica che accomuna tutte le persone che non si presentano alle sedute. E' la depressione, lo scoramento» ripete il professor Segoloni. Spesso, alla terapia (tre sedute la settimana di 4 ore) si sommano problemi personali come la solitudine, la paura di essere abbandonati da amici o parenti. Se la depressione prende il sopravvento la fuga è dietro l'angolo. Successe così, qualche tempo fa, ad uno scapolo già avanti negli anni. Un mattino non si presentò all'appuntamento con la dialisi. Dall'ospedale partì l'allarme e lui venne rintracciato. Un colloquio e i medici lo convinse a ritornare in cura. Una sola volta, all'ospedale Molinette, sede di uno dei più importanti centri per il trapianto dei reni esistente in Italia, si pensò di ricorre al trattamento sanitario obbligatorio: «Soltanto così eravamo certi di potergli salvare la vita».

Malati «particolari», in grado di lavorare ma vincolati alla macchina che sopperisce al malfunzionamento dei reni, il popolo dei dializzati si sposta con facilità sul territorio nazionale. Ma nella zona dove vanno ci deve essere obbligatoriamente un ospedale in grado di accoglierli. E allora bisogna organizzarsi: prendere accordi, fissare date e ora delle sedute con largo anticipo. «Questa estate - commenta il professor Segoloni - soltanto le Molinette hanno offerto ospitalità ad una ventina di pazienti in trasferta. A questi bisogna aggiungere quei malati che sono venuti a Torino non per piacere ma per sottoporsi ad altri tipi di cure specialistiche, oppure per un intervento chirurgico».

Chi non vuole essere vincolato - non sempre è possibile - utilizza le apparecchiature per l'autodialisi: macchine in grado di essere adoperate in casa oppure portate in vacanza senza difficoltà. Frena la diffusione il problema dei costi. Per l'acquisto dell'apparecchiatura si spendono dai 40 ai 50 milioni e ogni dialisi costa circa 400 mila lire.

L'unica alternativa è il trapianto dei reni, che ha ormai raggiunto un livello altissimo di successo. «Purtroppo, però, il numero delle donazioni è in netto calo - conclude il professor Segoloni -. Di conseguenza le liste di pazienti in attesa di trapianto si infittiscono e i tempi di attesa si allungano. Ai malati, quindi, resta che la dialisi per poter continuare a vivere».

[l. pol.]

Devastato nell'86 da un fulmine

Il mausoleo alto 31 metri che ospita le spoglie al Cimitero Monumentale. Il è candido, sono stati rifatti i gradini e riparata la fontana e la della sfinge che caduta

Rinasce a splendere il mausoleo di Tamagno

La tomba restaurata del tenore torinese verrà inaugurata il prossimo 2 novembre

Maurizio Lupo

E' tornato candido e ricomposto nelle sue svettanti ed «eroiche» forme neoclassiche, care all'architettura ellenica, alla quale s'ispira. Il mausoleo che ospita le spoglie del tenore Francesco Tamagno ha recuperato pieno decoro ed appare di nuovo qual è: una delle meraviglie del Cimitero Monumentale.

Devastato nel 1986 da un fulmine, dopo 13 anni di ritardi e qualche polemica, è stato infine risanato da restauri avviati nell'ottobre scorso, col progetto dall'architetto Loris Forgia. Il cantiere avrebbe dovuto chiudersi a giugno, ma - spiegano i responsabili - i lavori d'inverno hanno richiesto proroghe, per evitare che le operazioni di lavaggio potessero compromettere il marmo del mausoleo con colate di gelato. A fine settembre comunque tutto sarà compiuto. L'inaugurazione avrà luogo a novembre, nel giorno dei defunti».

Le opere, pari a 576 milioni di lire circa, sono state finanziate con il contributo della Regione e dal Comune, che dal 1989 è proprietario del Mausoleo. Lo acquisì proprio per riscattarlo dal degrado, ma per lungo tempo non trovò risorse per i lavori. Sono stati infine intrapresi grazie al convinto interessamento dell'assessore Bruno Torresin, competante ai servizi cimiteriali. Ha accolto i reiterati appelli che, per anni, erano stati rivolti alla municipalità dal senatore Massimo Scaglione e dal consigliere comunale Pietro Molino, decisi a salvare l'estrema dimora del tenore, nato a Torino nel 1850 e morto a Varese nel

Francesco Tamagno

Riposa in un mausoleo che, con i suoi 31 metri d'altezza, può essere considerato il più ardito monumento urbano, dopo la Mole e il «Candeliere» che ricorda Vittorio Emanuele II nell'omonimo

La tomba venne fatta costruire dalla figlia del tenore. Voleva che ricordasse il virtuosismo artistico del padre. Diede l'incarico all'architetto Raineri Arcanini. Questi s'ispirò al Mausoleo di Lisicrate, eretto nella via dei Tripodi di Atene per ricordare i cantori della tribù Arcamantide, vincitori delle gare coreutiche celebrate nella capitale greca nel 335 avanti Cristo.

Il 30 aprile 1912 Arcanini inaugurò una sorta di grande ara, a base quadrata, sovrastata da un tamburo ottagonale, a sua volta coronato dalla riproduzione del monumento di Lisicrate. Fu riproposto come un tempio circolare otto colonne in stile corinzio. Sorreggono una trabeazione circolare, decorata bassorilievo raffigurante scene del poema dei cantori arcamantidi. Alla cappella funeraria, illuminata da 8 finestre da un lucernario, si accede da uno scalone di 18 gradini, fiancheggiato da due sfingi. Il tutto, in candido marmo Botticino, culmina un cupolino cui svetta il tripode sacro bronzo che nel 1986 richiamò il fulmine devastatore. La caduta della folgore provocò spostamento di blocchi

Caddero e spezzarono i gradoni superiori del tamburo. Venne decapitata anche la testa di una sfinge e fu distrutta una delle due fontane che fiancheggiano le pareti laterali. I restauri hanno «ricucito» le parti dissestate, ricollocato con cura tutti i pezzi di marmo recuperati e installato un potente parafulmine. Le superfici sono state quindi coperte di prodotti battericidi, antialga e antismog, per limitare il futuro degrado. Ora non resta che rifinire la gradinata e ricollocare la testa della sfinge e la fontana.

Marvissima... e le tue foto superano la realtà.

Prova la qualità di Marvissima. Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%.

Grande marvin

LA CITTA' DELLE FOTO

P.zza Lagrange 45 Torino e negozi Photo & Photo

Specchio dei tempi

«Quella strada è stata costruita dai prigionieri austriaci» - «non basta avere la tessera per essere soci?» - «Dopo la caduta il tranviere mi ha sbeffeggiata» - «Strano gioco punteggi» - «Siamo ricattati»

Un lettore scrive:

«In risposta a quanto affermato dal lettore Appendini, risulta che la strada Bardonecchia-Sommeiller, secondo quanto riferitomi da un generale degli alpini in pensione, sia stata costruita nostri avi dai prigionieri austriaci della prima guerra mondiale.

«Sono daccordo sulla necessità di maggiore manutenzione della strada. L'ideale sarebbe metterla in condizioni di essere percorsa da ciclisti professionisti in modo da inventarsi una classica estrema della salita che darebbe risonanza internazionale alla ».

Andrea Bucci

Una lettrice mi scrive:

«Giorni fa son andata con la mia famiglia in una piscina "in" nelle colline del Torinese. Fin qui, voi penserete, nulla di strano. Ma ecco il fatto: all'ingresso oltre al normale biglietto di entrata mi sono state chieste 1000 lire per ogni membro della famiglia, per una tessera associativa. Senza battere ciglio ho pagato e all'interno ho scoperto una zona "vietata a chi non è socio".

«Credendomi socio ho cercato di entrare nella suddetta zona non mi è stato permesso. Ho quindi chiesto spiegazioni non mi sono state date.

«A questo punto mi chiedo: a cosa servirà mai questa fantomatica "tessera associativa"?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mentre tento di salire su un tram della linea 18 alla fermata di p.zza Carducci, appena appoggiato il piede sulla pensilina si chiude improvvisamente la porta incastrandomi la caviglia tra la pensilina e la porta . Devo ringraziare una donna appena sceso dal tram che mi ha vista in quella pericolosa posizione: ha avvertito il conduttore impedendogli di partire e di trascinarmi con tutte le conseguenze, essendo impossibilitata a liberare il mio piede. Dopo aver aperto la porta ed essere riuscito a salire sul tram la caviglia dolorante, il conduttore mi ha assalita verbalmente non avendo capito il rischio che ho corso e senza preoccuparsi delle mie condizioni! Conclusioni: qui con la caviglia contusa e delusa dalla maleducazione di chi dovrebbe invece avere un po' più di umanità sul lavoro».

Michela Fois

Una lettrice ci scrive:

«Professoressa di ruolo nella scuola secondaria superiore, insegno dal 1992, pur risiedendo a Torino, in un ridente centro del Canavese da cui, dopo sette anni ci 90 km quotidiani, riesco a cogliere con più difficoltà l'innegabile grazia.

«Saranno le levatacce, l'insufficienza dei mezzi di trasporto, il costo della benzina, il rischio dello stare aggrappati al volante sotto pioggia e neve, dentro nebbia, quest'anno ho davvero sperato nel trasferimento.

«"Hai perso di nuovo? Ma come si fa a vincere a questo gioco?", mi chiede mio figlio dai anni al Provveditorato. Ho un bel spiegargli che ciascuno dei partecipanti ha un punteggio e chi ha più punti vince, perché segue una regola anche a me poco chiara. Porto un esempio: io ho 70 punti e, in caso di vittoria, vorrei insegnare in una certa scuola di Torino; il mio avversario ha 50 punti e, pur insegnando già a Torino, aspira alla stessa scuola dei miei sogni.

«Vince lui perché già lavora a Torino. Vince lui con 20 punti in meno. Vince perché già sul posto. E i punti non contano.

«"Gioca in casa", osserva mio figlio. Ma, oltre a precisare che Torino è la mia casa giacché da anni e generazioni ci abito, mi sovviene che i punti assegnati a chi gioca in trasferta vanno in classifica e, anzi, valgono il doppio. Esiste qualcuno che sappia spiegarmi il motivo per cui le regole degli insegnanti paiono meno logiche di quelle dei giocatori di pallone?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito io siamo inquilini di un alloggio di camera e cucina sito alla periferia di Torino. Paghiamo L. 620.000 al mese, senza le spese. Abbiamo un contratto "Patti in deroga" 4+4. Più di una volta i nostri proprietari ci hanno chiesto soldi in nero poiché, dicono, non ce la fanno più ad affrontare le spese. Noi non abbiamo mai ceduto e ci è stato detto che l'alloggio sarà venduto e noi, di conseguenza, sfrattati. Certo... se pagassimo i proprietari non ci vedrebbero costretti a vendere... Io però mi chiedo questo: se è vero, come lamentano i proprietari di alloggi, che non ce la fanno più ad affrontare le spese e le tasse e si vedono stretti a ricorrere a certi espedienti, ma allora perché deve essere penalizzato l'inquilino che è il meno abbiente e quindi il più facile ricattare?».

Segue la firma

Lascia la diocesi dopo 10 anni: il 5 settembre gli subentrerà Severino Poletto

Saldarini, i giorni [redacted]

Sabato il commiato dalla Chiesa torinese

[redacted]ino

Dieci anni, cinque mesi e nove giorni dopo essere arrivato a Torino Giovanni Saldarini se ne va. Torna a Milano, alla sua vecchia chiesa di S. Babila dove era stato parroco prima di ascendere i vertici della Curia ambrosiana ed essere poi, [redacted] Papa Giovanni Paolo, nominato vescovo sotto la Mole. Sabato, alle 18, in Duomo, il solenne commiato di Saldarini [redacted] fedeli subalpini.

Sembra ieri quando, il [redacted] marzo 1989, li salutò alla Consolata [redacted] vendo il pastorale [redacted] chi l'aveva preceduto sulla cattedra di S. Massimo, Anastasio Ballestrero: «Finora la mia vita [redacted] stata abbastanza bella, spero di non [redacted] crocifisso. Sento il peso... m'auguro che voi preghiate per me». E di pesi Saldarini ne ha dovuti portare molti in una città che in questi [redacted] è stata al centro di grandi, anche dolorose trasformazioni: anni che hanno fatto conoscere alla metropoli la nuova immigrazione extracomunitaria, la recessione industriale, l'aggravarsi della disoccupazione, il tracollo di una classe politica spazzata [redacted] da Tangentopoli, la [redacted] vocazioni con la progressiva ridu[redacted] dei ranghi del clero subalpino. In mezzo a tante angustie, anche la notte drammatica [redacted] rogo in Duomo [redacted] la Sindone salvata miracolosamente. E una grande gioia: l'Ostensione del Sacro lino che ha portato sotto la Mole legioni di pellegrini provenienti da tutto il mondo e, il 24 maggio '98, anche [redacted] Pontefice.

Sabato, nel [redacted] congedo ai fedeli, alla Curia, ai 16 vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta, Saldarini ricorderà i suoi dieci anni e [redacted] al servizio [redacted] Torino che egli stesso introdusse con questa dichiarazione: «Non [redacted] la città, dovrò ascoltare molto, molto dovrò capire. Per me è come andare in un paese nuovo: in quella che sarà la mia nuova sede di lavoro e preghiera ci sono stato una sola volta, un paio di anni fa». Parole pronunciate [redacted] 31 gennaio 1989, quando apprese (allora era ausiliare del cardinale di Milano, Carlo Maria Martini) che il Papa l'aveva scelto come successore di Ballestrero.

Iniziò con una promessa: «Tutta la mia vita per Torino, voglio essere collaboratore della [redacted] gioia». Chi ha condiviso, giorno dopo giorno, le sue fatiche ha verificato che l'impegno è stato mantenuto e il settimanale diocesano [redacted] voce del popolo» ha scritto recentemente: «Il vescovo si è speso con tutto il cuore e con tutte le energie per essere fedele al suo motto».

Che cosa sarà ricordato dell'episcopato [redacted] Giovanni Saldarini? Di sicuro il Sinodo indetto nell'autunno [redacted] '94, (l'ultimo risaliva a 102 a[redacted] prima) con cui la Chiesa torinese s'è ripensata coralmente (vi partecipa[redacted] 252 comunità parrocchiali, 50 congregazioni religiose, 147 [redacted] ecclesiali). Altra iniziativa destinata a rimanere: l'appello del primo maggio di cinque anni fa a tutte le forze della città per [redacted] grande impegno unitario: il cardinale invita industriali, politici, sindacati a [redacted] patto sociale per il lavoro. Invita, altresì, la diocesi a sostenere in particolare cassintegrati e lavoratori in mobilità, lancia una sottoscrizione straordinaria per finanziare borse-lavoro per l'avviamento [redacted] giovani senza occupazione e borse studio. Gli appelli per un patto sociale [redacted]ranno ripetuti nel tempo.

Tra le altre «cose rimarchevoli» dei dieci anni [redacted] mezzo di Saldarini l'«Olio e vino» [redacted] l'«Usura». Con il primo documento, [redacted] Chiesa torine[redacted] adotta una posizione innovativa nel campo della solidarietà in favore degli immigrati extracomunitari: i fedeli sono invitati a non dare elemosina «a pioggia», le classiche mille lire all'uscita delle parrocchie, ma a convogliare le offerte ai centri organizzati in maniera che l'accoglienza ai più poveri compia un salto di qualità». Nell'omelia [redacted] Natale '94, invece, il cardinale (nel giugno '91 aveva ricevuto la porpora dal Papa, ndr) sollecitato dalle lettere di vittime degli strozzini, denuncia l'incancrenirsi della piaga dell'usura: la denuncia porta la nascita di una fondazione in sostegno di chi è stato rovinato dagli usurai. Altro dato rilevante dell'episcopato saldariniano: la presentazione, nove anni fa, a Giovanni Paolo II di tre figli del Piemonte per la beatificazione: don Filippo Rinaldi, Pier Giorgio Frassati e don Giuseppe Allamano.

Saldarini compirà 75 anni l'11 dicembre. Va, dunque, in pensione, [redacted] vivrà a Milano, dov'è stato parroco. Tra due domeniche, il 5 settembre, sulla cattedra di S. Massimo gli succederà Severino Poletto, vescovo di [redacted].

[redacted]

Cerimonia alle 18
Bilancio di un periodo caratterizzato da tensioni sociali nuova immigrazione e problemi del lavoro
La notte drammatica del rogo in Duomo

Giovanni Saldarini, Severino Poletto (foto piccola) e un [redacted] del Sinodo

I [redacted] tiepidi [redacted]ll'Anno Santo

Pier Paolo Benedetto

[redacted]

Il Sinodo discute oggi dell'ecumenismo «Ma siamo inflessibili sulle indulgenze»

Che fatica il dialogo tra cattolici e protestanti! Basta una parola per mettere in crisi [redacted]e stagioni trascorse a sminuzzare la sapienza teologale alla ricerca di granelli di unità. Figuriamoci in che impasse si va a finire quando sulla soglia del millennio nascente le parole che dividono sono più d'una, nel nostro [redacted] tre: Giubileo, Anno Santo, Indulgenza. Parole grondanti storia, [redacted] (vero), anatemi. Ferite che non rimarginano [redacted] facilmente. Ce ne sia[redacted] accorti anche ieri nell'incontro tra l'arcivescovo di Perugia mons. Giuseppe Chiaretti, presidente [redacted] segretariato Cei per l'e[redacted] il pastore Paolo Ricca, teologo e da decenni [redacted]revole delegato al dialogo [redacted] i cattolici. Incontro informale (il Sinodo non affronta il problema) ma non sterile: ognuno difende [redacted] posizioni [redacted] lo fa con garbo. Anche [redacted] tono conta e Ricca sottolinea che [redacted] parla di Giubileo ed Anno Santo «con rispetto» e che a differenza [redacted] tempo, neppure tanto lontano, «il linguaggio [redacted] è addolcito, si è fatto più fraterno». Mons. Chiaretti (segue il Sinodo da tre giorni) ricorda i passi comuni affrontati e risolti: [redacted] traduzione interconfessionale della Bibbia, la traduzione ecumenica del Vangelo di Giovanni, il Testo comune sui matrimoni interconfessionali. Ammette: «Il Giubileo rischia di diventare un'ombra [redacted]zichè un momento di grazia». Ed aggiunge: «Quanto poi al tema scottante dell'indulgenza vi invitiamo a prendere [redacted] serio il travaglio della [redacted] cattolica e il quadro molto rinnovato della sua prassi penitenziale».

Ma la Federazione delle chiese evangeliche in Italia [redacted] docu[redacted] ribadisce che mescolando Giubileo e Anno Santo con tutto il bagaglio celebrativo connesso, la Chiesa romana ripropone «temi che pensavamo ormai accantonati dal dialogo [redacted].

Si tratta di un disagio configurato «come "scandalo teologico"», che porta tutte le chiese evangeliche italiane a rifiutare qualunque invito che [redacted] inquadri nell'ambito delle manifestazioni dell'Anno Santo».

Però, però... Paolo Ricca dice che la «fatale centralità di Roma e del Papa» nonchè il trionfalismo celebrativo dell'avvenimento, pur costituendo ostacoli gravi al dialogo, non devono interferire in [redacted] dove l'incontro con i cattolici sta dando nuovi frutti. In fondo, il Giubileo è un episodio, un incidente di percorso (si può dire?): l'itinerario di riconciliazione ha per centro l'incontro comune con Gesù Cristo che per la fortuna delle chiese cristiane, da due millenni, è il riferimento primario.

Sempre attorno alle tematiche ecumeniche, [redacted] Sinodo ha raccolto due proposte, [redacted] riguarda il dialogo con le Chiese pentecostali («ala marciante [redacted] cristianesimo contemporaneo» le ha definite Ricca); l'altra, il reciproco riconoscimento fra le Chiese che praticano il battesimo dei bambini e quelle di area battista che praticano esclusivamente il battesimo degli adulti.

DOMANI I FUNERALI

Il saluto a Enrico Paulucci

Con silenziosa tenerezza, Torino sfila da ieri all'Accademia Albertina per salutare il «suo pittore» Enrico Paulucci. Sino a domani alle 9,30, quando la salma sarà traslata per i funerali all'Annunziata di via Po, Paulucci resterà nel salone di rappresentanza dell'Accademia. Vicino al feretro coperto di fiori, il labaro abbrunato del Centro Pannunzio ed un quadro del Maestro, con la Gran Madre che svetta tra il verde-azzurro del Po. Tra gli amici convenuti per l'ultimo saluto, la presidente della Galleria d'Arte Moderna Giovanna Cattaneo, con il vicesindaco Carpanini e l'assessore regionale Leo (nella foto).

Disavventure di [redacted] telefonista: trovato l'errore è difficile rimediare

A [redacted] pensione perduta

Per due volte le hanno «smarrito» l'assegno

[redacted] Mondo

Se credete che la pensione matura[redacted] dopo una vita [redacted] lavoro sia un diritto inalienabile, rischiate di sbagliarvi. Vanno [redacted] vengono, le pensioni, talvolta scompaiono senza un perchè, salvo fare capolino mesi più tardi. Con buona pace di chi su quella cifra fa affidamento per vivere.

Quella percepita da Rosina Ferraris, ad esempio, si [redacted] già presa una vacanza di cinque mesi, e p[redacted]mette di farsi aspettare fino ad [redacted]tobre. Ottobre? Ottobre, confermano all'Inpdap, allargando le braccia. Sull'errore iniziale si innesta infatti tutta una serie di tempistiche, scadenze e procedure che invece di porre fine in tempi rapidi al disagio lo perpetuano nel tempo, moltiplicandone gli effetti. E non è la prima volta, lamenta la Ferraris, 20 e rotti anni di lavoro alle spalle come telefonista in Regione, 1 milione e 450 mila lire al mese di pensione. L'anno scorso gliel'hanno «tagliata» per sei mesi, [redacted] marzo a settembre, causa un errore di trascrizione nel codice bancario. La cifra [redacted] stata recuperata, alla fine, con tanto di arretrati. E pazienza, si è detta la signora, che può contare sulla pensione del [redacted].

Quest'anno un nuovo stop, per l'esattezza da aprile. Vero, confermano dagli uffici Inpdap di via Grandis 14, dove la Ferraris si è già recata più volte in pellegrinaggio. Galeotto fu il codice, anche questa volta. Invece di 6320 qualcuno ha battuto su un computer 6230, anagrammando il num[redacted] Risultato: le somme non [redacted] mai più arrivate alla Crt Parma e Piacenza di via Principi d'Acaja, dove la donna ha il conto. Ci spiegano che è finita alla Crt di via Nizza. Qui - resisi conto dell'errore - hanno dirottato la pensione presso la sede locale della Banca d'Italia», dove presumibilmente giace tuttora. Intanto la Ferraris, non potendo cibarsi di pane e acuse, ha dovuto arrangiarsi, sfiorando qualche agradevole rischio. Come quello di emettere inconsapevolmente assegni a vuoto - racconta irritata -, rischio scongiurato dalla banca di fiducia.

E adesso? Spiacenti, le è stato risposto una volta accertato il disguido, rimedieremo a ottobre. E poco importa che oggi sia il 25 di agosto. Con la copia fotostatica del versamento fatto dalla Crt di via Nizza - ci viene spiegato - gli uffici competenti emetteranno una distinta di versamento, inviandola alla sede torinese della Banca d'Italia, che a sua volta emetterà [redacted] quietanza. A fronte dell'operazione, l'Inpdap segnalerà al Centro meccanografico l'emissione di un assegno comprensivo di arretrati da accreditare questa volta presso la banca giusta. Il percorso, che definire tortuoso è un eufemismo, dovrebbe essere presappoco questo. Nel frattempo alla Ferraris - decisa a chiedere gli interessi - [redacted] resta che aspettare, e sperare.

salotti
TOTÀC
APERTO TUTTO AGOSTO
ESTATE CON TOTÀC
divano a 2 o 3 posti in tessuto cotone
690.000 !
iva e trasporto compresi.

divano 2 posti cm.202 x 93 divano 3 posti cm.227 x 93
PAGAMENTI DILAZIONATI A TASSO ZERO
[redacted] zero % - taeg zero %
[redacted] (aperto la Domenica pomeriggio)
[redacted]
RITIRO E VALUTAZIONE USATO
tel. [redacted]

[redacted]
[redacted] di immobili con incanto
Si rende noto che, nell'esecuzione immobiliare n. 156/91 promossa da: Cassa di Risparmio di Torino contro BARDO Armando Evasio, il Giudice dell'esecuzione dott. Di Capua ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30/9/99, alle ore 13, dei seguenti beni:
Lotto Primo - In Torino, C.so Giulio Cesare 143 bis, al piano 9°, alloggio composto di tinello, due camere e servizi con ripostiglio al piano sotterraneo.
Lotto Secondo - In Torino, via [illegible] 119/5, al piano 2°, alloggio composto da tinello, [redacted] servizi, cantina. Lotto Terzo - In Volpiano, via Merano 12: alloggio composto di soggiorno, cucina, due camere e bagno, con terreno in proprietà, cantina e due box auto.
Lotto Quarto - In Volpiano, via Merano 12: alloggio composto di soggiorno, cucina, due camere e bagno, con terreno in proprietà, cantina, due box e cantina. Lotto Quinto - In San Benigno C.se, via Gerrone 12: terreno di mq. 470 con soprastante edificio di civile abitazione a due piani f.t. oltre al piano interrato. Prezzo Base L. 90.000.000 per il lotto I, L. 74.000.000 per il [redacted] II, L. 150.000.000 per il lotto III, L. 154.000.000 per il lotto IV, L. 290.000.000 per il lotto V. Aumenti minimi L. 1.500.000 per i lotti I e II; L. 2.000.000 per i lotti III e IV; L. 4.000.000 per il lotto V. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. 1) chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare Non Trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere provinciale PP.TT. di Torino per concorso del contraente" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto [redacted], di [redacted] 15% per l'ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di [redacted].
Quanto ai lotti III - IV - V: 2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purché nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purché il [redacted] [illegible] [redacted] [illegible] 3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. 55 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, pagare, entro venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. 4) in ogni caso, l'[redacted] dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la [illegible] del pagamento fatto all'istituto mutuante.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Goggino Poli

[redacted]
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 500/94 promossa da Istituto Bancario San Paolo di Torino contro [illegible] CENTRO 2000 srl, il Giudice dell'esecuzione dott. [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23/9/99, alle ore 11 dei seguenti beni, in Torino, via [illegible] 31 Ter, al piano terreno:
[illegible]
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Goggino Poli

EROTICA
VIDEOSHOP
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
10126 Torino - Via Belfiore 20
a 100 mt. stazione Porta Nuova
Tel.011.65.79.44
APERTO TUTTI I GIORNI, SABATO COMPRESO, DALLE h. 09.00 ALL[redacted]

LABORATORIO ODONTOTECNICO
esegue
Riparazioni di Protesi
in 3 ore.
Provvisori in giornata
anche a domicilio
tel. 0339.8612747

IN TUTTI GLI OSPEDALI E ABIT[redacted]
di Torino e [redacted]
[redacted]
(FERETRO, ACCESSORI, FUNERALE)
fiori e usato esclusi
A COSTO PRESTABILITO
Servizio BASE da Lire 1.900.000
Servizio CLASSICO da Lire 2.300.000
Servizio LUSSO da Lire 4.000.000
Onoranze Funebri di Classe
IL GIUBILEO
Tel. 011.68.33.006 (24 ore su 24)

GUIDA ALLA FACOLTÀ. Il corso in psicologia offre molte occasioni

Una laurea sull'animo umano

Il preside: «Ci servono più docenti sono già stati avviati i concorsi»

Giovanna Favro

Come corso di laurea esiste a Torino dall'89, ma si è trasformato in facoltà solo nel '97. Psicologia detiene, nell'ateneo via Po, un record negativo: ha il rapporto meno favorevole quanto al medio studenti per docente. A fronte di questa «maglia nera», ha però punti di forza che la rendono tra le più ambite dalle neo-matricole: è senza dubbio una delle più affascinanti per le materie che si studiano (chi non ha interesse a conoscere l'animo umano?), ed è quella che, dopo la laurea, offrono maggiori chances di lavoro: le ricerche di università ed Istat la indicano ai primi posti nelle quote di occupati.

CHE COSA SI STUDIA. Il preside, Felice Perussia, dice che a Psicologia acquisisce soprattutto un atteggiamento mentale, oltre alle metodologie per affrontare i problemi con correttezza. Alle dimensioni di esperienza, che ruotano intorno al racconto di casi clinici, si affianca una filosofia generale inerente le letture della condizione umana: la psicologia insegna ad abituarsi, più che a dare risposte, ad accettare l'indeterminatezza del mondo». Le materie studiate «hanno struttura narrativa, nel senso della costruzione di sistemi interpretativi di ciò che accade, e del racconto di ciò che è accaduto». Poi c'è un esame di filosofia, e un terzetto di discipline biomediche: biologia, neuropsicologia e «anatomo-fisiologia dell'attività psichica».

Tutti gli studenti fanno esperienza pratiche guidate, in forma di osservatori», presso ospedali, centri di riabilitazione od istituti in cui sono presenti psicologi.

E' Non competenze specifiche di partenza, per riuscire negli studi. «Non si tratta di acquisire conoscenze tecniche - dice il professor Perussia - né di averne a monte: ho visto riuscire bene tanto ragazzi con la maturità liceale quanto quelli di istituti d'arte o istituti tecnici. In questo senso, consiglio l'iscrizione a tutti: a tutti quelli che hanno interesse all'esplorazione di sé e della condizione umana».

PUNTI FORTI. Cedendo alla sua passione, il preside non riesce a non dire innanzitutto che «qui si ha la grande fortuna di occuparsi di psicologia». Nel senso che «in fondo si studia se stessi», tanto che «esiste nei docenti, e negli studenti, qualcosa di più della semplice passione per un campo del sapere: piuttosto una profonda immedesimazione esistenziale, in altre facoltà». I docenti sono assai pochi. Ma più d'uno gode di fama internazionale. Fiore all'occhiello del preside, la Scuola di psicologia applicata, che ha al suo interno la Scuola di specializzazione post-laurea Psicologia della salute: «Ha sede a Verduno, vicino a Novara, è nata in collaborazione con la Fondazione Maugeri, ed è davvero di altissimo livello». Prossimamente Perussia farà partire anche scuola di specializzazione post-laurea in Psicologia clinica, in collaborazione con la facoltà di Medicina».

La sede di Palazzo Nuovo e il preside di Psicologia Felice Perussia

E' ambita dalle matricole perché apre diversi sbocchi professionali

PUNTI DEBOLI. L'organico dei docenti è piccolo piccolo: «Purtroppo, tra ordinari, associati e ricercatori siamo appena poco sopra la trentina». Un record negativo «che ci ha consentito di avere più stanziamenti per l'anno accademico che sta per avvinirsi. Abbiamo attivato tutte le procedure per i concorsi: entro un anno e due arriveranno 10-15 persone. Significherà incrementare l'organico del 50 %, è vero, ma resterà comunque ridotto: Medicina ha quasi 500 docenti per meno di 3 mila studenti, siamo in 30 per il doppio degli iscritti». Altra nota dolente, quella edilizia: «Abbiamo di fronte un orizzonte radioso: con l'arrivo di Palazzo Badini Confalonieri e ristrutturazione Manifattura Tabacchi raggiungeremo tra pochi anni una condizione ottimale. Ma, per ora, la situazione resta catastrofica: carenza di aule e lezioni sparpagliate tra Palazzo Nuovo, via Verdi, via Rossini e corso San Maurizio».

IL LAVORO. Per l'iscrizione all'albo degli psicoterapeuti servono 4 anni di formazione post-laurea, «ma solo una piccola parte dei laureati finisce con il paziente sul lettino». Un anno di tirocinio dopo il titolo consente invece l'iscrizione all'albo degli psicologi. Il preside: «I nostri laureati trovano lavoro facilmente». Gli psicologi «vanno a ruba» in ambito giuridico: come giudici onorari nei tribunali minorili, e come consulenti in tema di maltrattamenti di minori, affidamenti e adozioni di bimbi, nonché casi di disagio familiare e sociale. C'è bisogno di psicologi nelle Asl, a sostegno dei malati gravi o degli stessi medici, ma anche nel Sert, nelle comunità o accanto agli assistenti sociali, affrontare difficili di conflitto e emarginazione.

Ma non basta: «Nelle aziende lavorano in moltissimi settori. Ad esempio alla gestione delle umane, alla selezione e alla formazione personale, o nei reparti di comunicazione e marketing: chi studia l'impatto e l'efficacia dei messaggi pubblicitari, chi si occupa dei risvolti psichici del telelavoro o della comunicazione a distanza». E poi «persino gli studi di architettura o di pianificazione urbanistica, e volte, chiedono consulenza ai nostri laureati».

PSICOLOGIA

Sede: Via Sant'Ottavio 20, Torino
Presidenza tel. 011/670.2030
Informazioni immatricolazioni 011/670.7950

Media anni per la laurea	6,3(*)
Media numero di studenti docente	
Abbandoni dopo il primo :	28%(*)
Numero di aule	25
Numero di posti a sedere	2025
Volumi in biblioteca	32.000
Numero di laboratori	10
Iscritti al 30/4/99	5810

(*) Dato riferito al corso di laurea in Psicologia dell'ex facoltà di Magistero

Corsi di laurea	Numero chiuso	Anni	Frequenza	Test d'ammissione
Psicologia	sì (400 posti)	5	parzialmente obbligatoria	9/9

Fonti: Nucleo di valutazione d'ateneo; Lorenza Fischer, «Gli studenti dell'università di Torino negli ultimi dieci anni», Conferenza annuale d'ateneo dell'ottobre '98

L'ultima selezione del concorso

Rosaria Cannavò è Miss Piemonte: originaria di Catania si è trasferita a Torino per seguire il liceo coreutico

Sei le torinesi promosse alla finale di Miss Italia

Gli organizzatori: successo insperato Il titolo sarà assegnato il 5 settembre

Che successone per le bellezze di Torino e provincia che a San Benedetto Tronto hanno affrontato la grande eliminatoria per la finale di Miss Italia: ben hanno passato alla grande la selezione marchigiana e da oggi sono a Salsomaggiore dove, tra sfilate, sedute fotografiche e provini tv, rimarranno sino a domenica 5 settembre quando, tra le cento finaliste scelte in tutta Italia, saranno proclamate la vincitrice e le sue ancelle «Miss Cinema» e «Miss Eleganza».

A San Benedetto erano in gara giovani uscite dalle selezioni regionali. Nove le rappresentanti del Piemonte e 9 quelle della Val d'Aosta «tutte piemontesi anche quest ultime dato che la "Vallée" non fornisce soggetti adatti: tra Aosta, Cervinia e Cormayeur e dintorni non si trova una ragazza abbia i requisiti per fare la miss. E, non da oggi, è penuria cronica, storica».

Accipicchia, débâcle per le valdostane. Fatto sta «Miss Valle d'Aosta» è una studentessa di Rivalta, la 17 enne Erika Riello. Ha superato a pieni voti il «barrage» di San Benedetto. Con lei, possono ancora sognare sino al 5 settembre il titolo di Miss Italia e un futuro nel o nella moda Rosaria Cannavò, Chiara Soriente, Manuela Consoli, Elisa Vaira e Santina Ierace.

Rosaria Cannavò è la studentessa del liceo coreutico (per frequentarlo s'è trasferita apposta da Catania con la famiglia) che aveva sbaragliato la concorrenza sabauda conquistando la fascia di «Miss Piemonte». Chiara Soriente ha 20 anni, fa l'impiegata nelle selezioni aveva vinto il titolo di «Miss Eleganza Piemonte».

Anche Manuela Consoli ha abita Orbassano, era arrivata a San Benedetto come «Miss Vella Piemonte». Elisa Vaira, ventenne impiegata di Cavour, s'era qualificata nei concorsi regionali ottenendo la fascia di «Miss Deborah Valle d'Aosta». Anche Santina Ierace, 17 anni, torinese, «Miss Rocchetta Valle d'Aosta», ha superato l'eliminatoria.

torinesi in finale: un successone per la spedizione piemontese. Inatteso dagli organizzatori che giovedì scorso, alla discoteca Patio, durante l'elezione dalle ultime tre Miss da inviare all'esame marchigiano, di- «Se si qualificano in trequattro sarà già gran cosa»! Invece, il responso di San Benedetto è andato al di là delle più rosee previsioni. Immaginabile la gioia delle vincitrici: come la delusione delle sconfitte che tra lacrimoni e silenzi gonfi di tristezza sono già tornate a casa.

[c. giac.]

e la Squadra.

TORO DIARIO LA STAMPA

IL DIARIO SCOLASTICO UFFICIALE DEL TORO
LO TROVI SOLO CON LA STAMPA
DAL 23 AGOSTO IN EDICOLA A 5.500* LIRE.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA

Nole, bloccato un malvivente. Il «commando» responsabile di furti e scippi

Caccia ai ladri nelle vie del paese

Fuggono a folle velocità, poi si schiantano

Gianni Giacomino
NOLE

Nelle ultime due settimane avevano commesso una catena di furti e scippi in Alto Canavese e nel Ciriacese. Una ventina di colpi in abitazioni private, negozi, e poi la fuga su auto rubate di grossa cilindrata. Da [illegible] i carabinieri della compagnia di Venaria erano sulle loro tracce. Uno di loro, Massimo Ballarin, 23 anni, residente a Torino in via Lega, ma, di fatto senza fissa dimora, è stato arrestato l'altra mattina dopo un inseguimento, un incidente ed una colluttazione con la pattuglia dei carabinieri di Mathi. Gli altri complici, probabilmente nomadi, sono riusciti a fuggire. Ballarin, ora, è rinchiuso nel carcere delle Vallette con l'accusa di furto aggravato in concorso, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. La caccia ai suoi compagni intanto è già [illegible] I militari, comandati dal capitano Nicola Fozzi, potrebbero arrivare alla loro identificazione nel giro di poche ore. Si attendono solo i riscontri delle foto segnaletiche che ieri [illegible] state fatte visionare ai diversi testimoni della pericolosissima gimkana tra la pattuglia dei carabinieri e l'auto [illegible] malviventi in mezzo alle vie di Nole fino all'incidente avvenuto all'incrocio con l'imbocco della tangenziale di Ciriè. «Anche se molto probabilmente - spiega Fozzi - i due potrebbero aver già trovato rifugio in uno [illegible] tanti campi nomadi che esistono in zona».

I cinque minuti sul filo del rasoio iniziano alle 13,15. Una gazzella dei militari di Mathi, coordinati dal maresciallo Renato Arcella, passa davanti all'ufficio postale di Nole per un normale servizio antirapina. Sembra tutto tranquillo. Invece, a pochi metri di distanza, la pattuglia nota tre persone che stanno cercando di forzare [illegible] Punto blu metallizzata. Questione [illegible] secondi, di una rapida occhiata: il terzetto si accorge dell'arrivo dei militari, apre la macchina e la mette in moto. Il guidatore pigia il pedale dell'acceleratore al massimo, una sgommata a via: inizia un inseguimento da film in mezzo alla gente. Via radio parte l'allarme vengono allertati tutti i radiomobili: «Stiamo inseguendo una Punto Turbo in mezzo a Nole, massima attenzione o qui finisce davvero male». Gli altri automobilisti e i pedoni si gettano terrorizzati al lato della strada. Il rischio di uno scontro è altissimo. Aumenta ancora di più quando fuggitivi ed inseguitori lanciati a velocità folle raggiungono la strada provinciale che porta verso Ciriè. La Punto sta per affrontare il maxi incrocio di corso generale Dalla Chiesa: il semaforo è posizionato sul rosso, attraversare è una roulette [illegible] Improvvisamente pochi metri prima [illegible] stop la Punto tenta di cambiare direzione con un testa coda. Una manovra quasi impossibile e quella velocità e la piccola sportiva finisce per schiantarsi contro una Peugeot 206 che procede nel senso di marcia opposto. A bordo c'è Piero Togliatto, 49 anni, di Lanzo. «Mi sono vista la morte in faccia - dirà più tardi ai [illegible] del 118 -. Roba [illegible] matti, incredibile». Per fortuna l'impatto è lieve, la donna se [illegible] caverà con dieci giorni di prognosi. I tre, intanto, scappano dai finestrini [illegible] Punto. Massimo Ballarin viene raggiunto e bloccato da un militare dopo una colluttazione (anche quest'ultimo ne avrà per una decina di giorni), gli altri due nomadi riescono a fuggire nonostante lo spiegamento di [illegible] dalle stazioni di Ciriè, Barbania e del nucleo operativo radiomobile [illegible] Venaria.

Secondo questi ultimi il trio sarebbe stato il protagonista di almeno venti furti in case e negozi di Torino, Ciriè, Caselle, Leinì, Rivarolo, Front, Rivara (dove avrebbero compiuto anche uno scippo ai danni di [illegible] pensionata di 77 anni) e forse anche [illegible] altri centri dell'hinterland torinese. La tecnica usata per depistare le indagini era semplice: ogni due o tre giorni veniva abbandonata l'auto rubata ed impiegata per i raid, [illegible] Renault 19 16V, una Fiat Coupé turbo e una Porsche. Auto che [illegible] state ritrovate e già riconsegnate dai militari ai rispettivi proprietari.

Una scena da film
Gimkana di vetture fra automobilisti e pedoni terrorizzati
Il balordo arrestato dopo uno scontro con i militari
Gli altri complici riescono a fuggire

Ecco il luogo dove s'è verificato l'incidente che ha visto protagonisti i tre giovani: uno di loro è stato arrestato, i complici sono fuggiti

SOLIDARIETA' E ESASPERAZIONE NO ALLA PROPOSTA DI BOLOGNA

Immigrati, a Torino record di espulsioni

CRIMINI
174 provvedimenti [illegible] espulsi, [illegible] rimpatriati)
Maghreb [illegible] (17 espulsi, 28 rimpatriati)
Resto Africa [illegible] (25 espulsi, 27 rimpatriati)
Balcani e Est 73 (29 espulsi, 44 rimpatriati)
Sud America 4 (tutti espulsi)

LUGLIO
341 provvedimenti (146 espulsi, 195 rimpatriati)
Maghreb 88 (29 espulsi, 26 rimpatriati)
Resto Africa 22 (7 espulsi, 15 rimpatriati)
Balcani e Est 202 (180 espulsi, 184 rimpatriati)
Sud America 2 (tutti espulsi)

AGOSTO (fino a martedì 24)
274 provvedimenti (109 espulsi, 167 rimpatriati)
Maghreb 21 (13 espulsi, 8 rimpatriati)
Resto Africa 13 (8 espulsi, 5 rimpatriati)
Balcani e Est 239 (55 espulsi, 184 rimpatriati)
Sud America 3 (tutti espulsi)

analisi
Ezio Mascarino

Il vecchio sottufficiale di polizia, da quasi vent'anni all'ufficio stranieri, ormai prossimo alla pensione, mormora: «Il numero chiuso per gli immigrati proposto dal sindaco di Bologna? Una proposta provocatoria, [illegible] bolle di sapone [illegible] porta a nulla». Perchè? «Le posizioni degli stranieri in Italia sono ben nette. Ci sono i regolari e gli irregolari; i primi, per legge, hanno dei diritti che non spettano agli altri».

[illegible] il sindaco di Bologna ha messo delle precise condizioni: una casa solo a chi lavora. «Per legge può avere un lavoro solo chi è in regola, e cioè chi ha un permesso di soggiorno. E con un per[illegible] di soggiorno può avere la casa, la residenza, l'assistenza [illegible] nitaria».

E allora? «Il problema vero dell'immigrazione è legato alla presenza dei molti clandestini, gente [illegible] disperata, che vive in condizioni di precarietà, spesso sfruttata da connazionali, che quindi può facilmente alimentare il mondo [illegible] malavita». Che cosa si può fare? «Applicare la legge: recentemente c'è [illegible] una quasi sanatoria, tutti hanno avuto la possibilità di mettersi in regola. Dunque gli altri, gli irregolari, vanno individuati e, come prevede la normativa, espulsi».

Il questore Nicola Izzo pochi giorni fa confermava, dati [illegible] mano, questa analisi: [illegible] criminalità extracomunitaria rappresenta più della metà del lavoro delle forze dell'ordine». Nei primi quattro mesi del '99 su 952 persone [illegible] in città, 550 erano straniere.

Ma, sottolineva il questore, «i fenomeni criminali sono in netto calo negli ultimi mesi». Sarà per la presenza [illegible] un alto numero di pattuglie o della telecamere sistemate in 64 punti della città. Ma anche per i controlli della polizia, [illegible] carabinieri, dei vigili urbani.

Controlli che portano, ogni giorno, al fermo di decine e decine di stranieri. La loro posizione viene controllata e molti irregolari verranno accompagnati alla frontiera. Dall'inizio dell'anno la sola Questura di Torino ha rimpatriato più di 700 stranieri: uomini e donne, che sono stati fisicamente accompagnati in porti e aeroporti, imbarcati su navi e aerei che li hanno riportati ai loro Paesi. Settecento persone: quasi un quarto di quelli fatti nello stesso periodo in tutta Italia.

Le statistiche di questi ultimi novanta giorni, le statistiche [illegible] fornite dalla Questura, confermano questi dati: 99 le persone accompagnate alla frontiera in giugno, 195 in luglio, 167 nel mese di agosto, e ieri mattina. I più (il 70 per cento) sono albanesi e dei paesi dell'Est. Poi ci sono marocchini e tunisini, nigeriani, senegalesi. Dati e cifre che nascondo storie di centinaia di uomini e donne, spesso arrivati nel nostro Paese sperando di trovare un po' di fortuna, finite nelle mani di organizzazioni che li sfruttano e li spingono al crimine.

Ci [illegible] poi i provvedimenti [illegible] espulsione, cioè il decreto firmato dal questore che impone di lasciare il nostro Paese entro un mese. Chi non rispetta il provvedimento, quando verrà fermato sarà [illegible] compagnato [illegible] frontiera, cioè a porti e aeroporti per il rimpatrio. Settantacinque i provvedimento di espulsione emessi nel mese [illegible] giugno; 146 in luglio, 109 nei primi [illegible] giorni di agosto.

Un lavoro quotidiano, che vede impegnate tutte le forze dell'ordine. E i risultati stanno affiorando. La conferma viene dall'Osservatorio sulla criminalità, voluto dalla Prefettura e dal Comune. Dati e cifre che sono la radiografia della mala della città e di tutta la nostra provincia: stanno diminuendo le rapine, i furti, gli scippi.

Ufficiali dei carabinieri e funzionari di polizia concordano: «Malavita e immigrati clandestini si combattono applicando e rispettando le leggi che esistono, setacciando e controllando ogni giorno le città». Il resto, ripete sottovoce il vecchio sottufficiale di polizia, «sono bolle di sapone, bordate sparate in [illegible] giorno d'estate».

In manette

Una trappola per il ladro di cellulare

Stava per andare a casa, con le borse della spesa. Frutta, verdura, pane e scorte per la settimana. Pesanti borsoni di plastica che si era trascinata su e giù per Porta Palazzo [illegible] la mattina. A [illegible] punto la donna - R. A., torinese quarantenne - ha avuto come un presentimento: quando ha controllato nella borsetta, il telefonino non c'era più.

Dopo qualche attimo di comprensibile smarrimento, la donna si è ripresa, e ha fatto un tentativo. Entrata in una cabina, ha chiamato il suo numero, anche solo per sentire la voce del ladro e poter dirgliene quattro. E in effetti ha avuto ragione: dopo qualche squillo, ha sentito rispondere una voce straniera, dall'inflessione indubbiamente africana. «Quel telefonino è mio, devi restituirmelo. Tanto con una telefonata lo blocco e non lo puoi più usare». Dall'altra parte, [illegible] voce [illegible] sciuta abbozza un'improbabile difesa: «Io non ho rubato, io l'ho comprato. Ma se lo vuoi, mi dai 200 mila e te lo porto».

La donna finge di stare al gioco: «Ok, va bene. Ti do i soldi, ma ho bisogno di quel cellulare. Lì dentro ci sono tutti i miei numeri. Dimmi dove ci possiamo vedere». L'extracomunitario dà appuntamento per il pomeriggio, in una via del centro. Ma al rendezvous, oltre alla signora, si presentano anche i carabinieri. Mohammed Moktar, marocchino di 29 anni, clandestino, viene arrestato per tentata estorsione.

Lite in famiglia

Carabinieri aggrediti Uno arrestato

E' finito in manette per aver aggredito i carabinieri che cercavano di sedare le lite familiare. I vicini di casa, svegliati nel cuore della notte dalle grida, avevano chiamato i carabinieri. «Stanno litigando, se non venite subito potrebbe finire male». Era domenica notte, la telefonata arrivava da un palazzo del quartiere San Secondo. Ma quando i militari del nucleo radiomobile sono giunti di fronte alla porta dell'alloggio per por[illegible] fine al violento diverbio, si [illegible] trovati davanti un uomo che ha cercato di aggredire anche loro, minacciandoli con due grossi coltelli [illegible] cucina.

Accecato dall'ira, Salvatore Rania, 39 anni, calabrese, non si è calmato neppure di fronte agli uomini in divisa che cercavano [illegible] di riportare la tranquillità. Nel giro di qualche minuto i carabinieri sono riusciti a disarmare e bloccare l'uomo, impedendogli di ferirli e di commettere altre sciocchezze. Ma non gli è stato risparmiato l'arresto con la accuse di resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

[illegible] BIANCA [illegible]

■ [illegible] SO. In agosto l'inflazione a Torino è aumentata dello 0,1% rispetto a luglio. Gli aumenti più significativi: servizi sanitari (+0,5%), abbigliamento (+0,2%), mobili (+0,2%), alberghi, ristoranti e pubblici esercizi (+0,2%), altri beni e servizi (+0,2%), bevande alcoliche e tabacchi (+0,1%). In calo i prezzi del capitolo Comunicazioni (-0,5%) e di prodotti alimentari e bevande [illegible] alcoliche (-0,3%), mentre sono rimasti invariati quelli della voce Istruzione.

■ [illegible] Sono arrivati ad Alessandria in treno da Torino per rubare, [illegible] sono finiti [illegible] camera di sicurezza. Sono il marocchino Charki Allioui, 27 anni; Luciano Rampin e Fedele Di Gioia, 42 anni e 34 anni. Processati per direttissima, hanno patteggiato: l'immigrato tre [illegible] con i benefici, gli altri cinque mesi ciascuno da [illegible] in [illegible]. Una pattuglia della [illegible] lante li [illegible] sorpresi alle tre di notte in Lungotanaro: il marocchino stava armeggiando su una Peugeot, gli altri facevano da palo ed hanno giustificato la presenza in città dicendo che cercavano un distributore automatico di sigarette.

■ **BOCCONI.** Ultimi giorni per presentare le domande di preiscrizione all'Università Bocconi. Prove di selezione il 3 e 4 settembre a Milano, solo il 3 settembre a Bari. Dall'8 settembre saranno affissi i risultati. Sette corsi di laurea, un numero verde (800-016866) e un indirizzo Internet (www.uni-bocconi.it) per altre informazioni.

■ **MOSCATO.** Coldiretti, Confagricoltura e Cia del Piemonte invitano i produttori di moscato a restare uniti. Sull'accordo interprofessionale recentemente sottoscritto, le tre organizzazioni agricole ribadiscono le loro perplessità ma fanno presente che l'unica alternativa alla mancata intesa sarebbe stata «il mercato libero».

■ **MOSTRA.** Continua fino all'11 ottobre presso il Museo Regionale di Scienze naturali la mostra «Attenti al lupo», organizzata in collaborazione col Wwf. L'esposizione - quattro percorsi: artistico, scientifico, emozionale e mitologico - è aperta tutti i giorni dalle 15,30 alle 19. Martedì chiuso. Informazioni: 011-4323080.

■ **TANGO ARGENTINO.** Oggi e domani, stage di tango argentino presso la Compagnia di danza teatro di Torino, via [illegible]. Clotilde 3. Proseguono inoltre i corsi intensivi di salsa e danze latino cubane.

■ [illegible] La Giunta regionale stanzia due miliardi e 325 milioni di contributi per lo Sportello Unico per le attività produttive. Destinatari: le comunità montane e le associazioni di Comuni costituite entro il [illegible]. Lo sportello nasce con l'obiettivo di un esercizio associato di funzioni e servizi da parte degli enti locali. Il presidente Ghigo ha spiegato: «La legislazione nazionale, gli accordi nelle conferenze Stato-Regioni-autonomie locali, il Patto di sviluppo, ci obbligano a concedere un supporto anche finanziario per lo sviluppo di nuove competenze in forma associata».

■ **PUNTO IMMAGINE.** Il Punto immagine riapre dopo la pausa estiva: [illegible] locali di via Lagrange sarà Carmagnola il primo Comune a presentare la propria ricca realtà rurale, [illegible] dieci giorni di mostre e spettacoli dal 27 agosto [illegible] 5 settembre. Informazioni: 011-534918.

GIORDANO ARREDA E... PAGHI COME VUOI TU!

Visita la più grande esposizione del Piemonte e scegli i tuoi mobili.
Non preoccuparti del pagamento!
Da Giordano Arreda trovi la formula su misura per te.

Aperto per tutta l'estate fino alle 20,30.
sabato e domenica dalle 10,00 alle 20,30 - orario continuato

giordano arreda

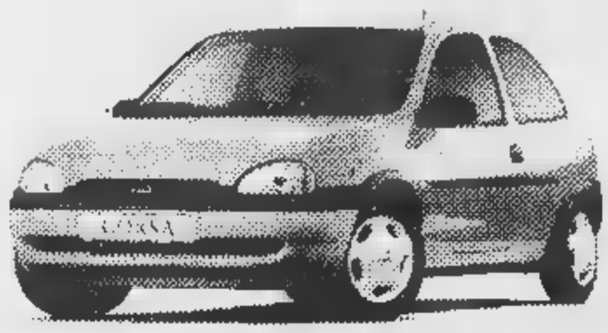
FELETTO CANAVESE (TO)

giordano arreda

Vuoi saperne di più? Telefona al Numero Verde 800-001111

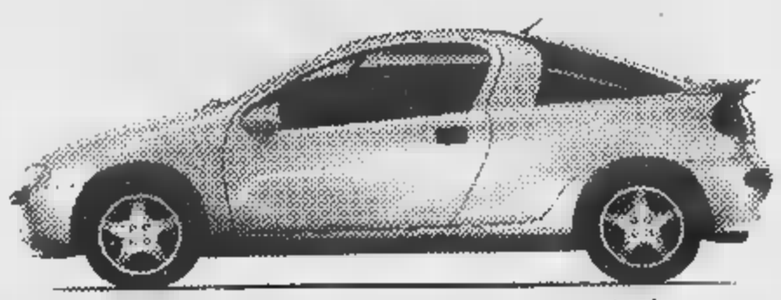
È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Partono gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata



Corsa

da L.15.500.000* (3 porte)
vetri elettrici chiusura centralizzata
airbag lato guida antifurto con immobilizer



da L. 21.900.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo
airbag lato guida antifurto con immobilizer

Tigra

Corsa SW

da L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.- post. chiusura
centralizzata antifurto con immobilizer

Astra

da L. 26.800.000* (vers.3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra

da L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

* Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa

È UN'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Pisrino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
PASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 113 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
Cso Regina Margherita 67
Tel. 011/9932209
ifaa

IVREA
EPOCAR
BUROLO D'IVREA (To)
s.s. Lago di Viverone, 41
Tel. 0125/676002

COLLEGNO
GENCAR
C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
ifaa

MONCALIERI
GENCAR
C.so Savona, 34
Tel. 011/6402066
ifaa

TORINO
GENCAR
Via Nizza, 185
Tel. 011/6961755
P.zza Bernini, 11
Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33
Tel. 011/352531
P.zza Derna, 229
Tel. 011/2422354
C.so Casale, 158
Tel. 011/8196056
ifaa

OPEL

Legge disapplicata 7 mesi dopo l'approvazione del beneficio

Gasolio, sconto congelato

Per chi abita in montagna

Li hanno classificati in classe F». E c'è già chi dice che la F sta per «fregatura». Sono gli abitanti delle zone montane, 518 Comuni solo in Piemonte, che con la fine di agosto hanno cominciato a ordinare combustibile per l'inverno. Avevano letto sui giornali la novità di quest'anno: 240 lire in meno per ogni litro di gasolio da riscaldamento acquistato. La cosiddetta «tassa sul freddo»: un beneficio concesso dal Governo alle aree alpine. Requisiti: abitare in paese al di sopra dei 450 metri d'altezza. Hanno telefonato in Comune per sapere come accedere allo sconto: la legge c'era, lo sconto no. Risposta: «La legge agevolativa non è applicata». Traduzione: riprovate, sarete più fortunati.

Osvaldo Napoli, il sindaco di Giaveno che siede anche nell'esecutivo dell'Anci, ha fatto due conti: «Se 240 lire al litro sembrano poche, basta calcolare che per riscaldare una casa di 110 metri quadri se vanno ogni anno almeno un milione e 700 mila lire». Dev'essere per questo motivo che il suo telefono squilla in continuazione. «I cittadini mi chiedono, e me lo domando anch'io, come mai le disposizioni per l'aumento di benzina e gasolio trovano immediata applicazione, mentre i contribuenti devono fare un'anticamera così lunga per ottenere dei benefici».

La «tassa sul freddo» è in vigore da sette mesi: dicembre 1998. A marzo il Consiglio dei Ministri dà l'approvazione. Un mese dopo, il Presidente della Repubblica firma il regolamento attuativo. A questo punto la strada per la legge dovrebbe essere aperta. E invece no. Il 17 giugno la Corte dei Conti blocca la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale avanzando riserve su alcuni Comuni. Risultato: nell'attesa, viene congelata anche la posizione degli altri.

Ancora dal Municipio di Giaveno: «Si poteva cominciare almeno di lì, invece niente». E pensare che i fornitori di gasolio avevano già predisposto i fac-simile delle dichiarazioni da presentare per usufruire delle agevolazioni. Resteranno nel cassetto, come i sogni di chi pensava di risparmiare qualche lira. «Senza calcolare i problemi di interpretazione per le forniture già eseguite e per le gare d'appalto che le pubbliche amministrazioni stanno predisponendo per la prossima stagione invernale» continua Napoli. L'argomento è all'ordine del giorno nelle 47 comunità montane piemontesi, comprese quelle con paesi in buona parte «metanizzati».

Evelina Bertero, sindaco di Oulx e presidente della comunità Alta Valle di Susa, spiega: «Da noi, in buona parte delle abitazioni le persone hanno optato per il metano, ma il problema esiste. Sono ancora molti quelli che si riscaldano a gasolio: la "tassa sul freddo" potrebbe ridurre consistentemente la loro bolletta».

La questione resta aperta. I Comuni alpini chiedono l'applicazione immediata della legge e annunciano che porteranno la questione alla prossima conferenza Stato-Enti Locali. Il tono è rigido. L'inverno lo sarà ancora di più.

(f. p.)

Osvaldo Napoli, sindaco di Giaveno: «I cittadini sono furibondi e si sentono presi in giro»

Evelina Bertero, sindaco di Oulx: «In montagna molte case sono scaldate a gasolio»

Meno smog con i bus ecologici

Quaranta autobus a carburante ecologico in giro per la città: e in due mesi a Torino si è registrata una diminuzione del 67 per cento del fumo prodotto e del carbonio in esso contenuto. E' il primo risultato della sperimentazione avviata il 21 giugno dall'Atm. Protagonista dell'operazione il Gecam, il gasolio cosidetto «bianco» per la colorazione simile al latte. Si tratta di un combustibile a bassa emissione di carbonio e alta ecocompatibilità prodotto da una società del gruppo Camfin. I 40 mezzi «verdi» resteranno in circolazione in città fino all'estate del Duemila: in quel periodo il Comune valuterà l'impatto ambientale complessivo e la possibilità di aumentare i veicoli coinvolti nell'iniziativa.

I residenti di 500 Comuni alpini piemontesi dovrebbero pagare 240 lire in meno al litro

Per i 150 anni della cavalleria

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi: l'annuncio della sua prossima visita ha creato un clima di grande attesa e curiosità a Pinerolo

Il presidente Ciampi in ottobre a Pinerolo

Prevista la consegna degli stendardi E il 17 settembre c'è il concorso ippico

PINEROLO

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi sarà a Pinerolo il 7 ottobre in occasione del 150° anniversario della costituzione della scuola di cavalleria. Il Presidente presenzierà alla cerimonia per la consegna degli stendardi, in sostituzione delle bandiere a 29 reparti che arriveranno da tutt'Italia. «Numerosi reggimenti di cavalleria saranno presenti», spiega il generale Angelo Distaso, presidente del comitato che si svolgeranno a Pinerolo dal 17 al 19 settembre. Ed elenca: «Dai lancieri di Novara a quelli di Montebello, dai reggimenti carri agli elicotteristi. Pinerolo fu per un giorno ad essere un tempo, capitale della cavalleria».

Un motto che per il generale Distaso deve tornare a diventare realtà: «Abbiamo un progetto per far nascere la scuola nazionale di equitazione, un istituto di istruzione e livello universitario, destinato alla formazione di istruttori altamente specializzati. Per Pinerolo turismo vuol dire cavalleria».

Pinerolo si era già meritato l'appellativo di culla della cavalleria grazie al capitano Federico Caprilli, che, proprio nel maneggio cittadino diede vita a quel processo evolutivo che portò all'affermazione del sistema di monta. Pinerolo nei giorni del concorso ippico ospiterà sessanta nazioni: 23 hanno già aderito all'iniziativa.

(a. gia.)

PROVINCIA

VILLAROSA, I carabinieri di Mathi hanno arrestato l'altro giorno Moez Tarchouni, tunisino di 25 anni, residente a Torino. Il ragazzo, fermato sulla piazza principale del paese, era in possesso di 10 grammi di pure. Una quantità che tagliata avrebbe potuto fornire al dettaglio quasi dosi. Moez Tarchauni, pregiudicato, da otto anni viveva in Italia come clandestino.

MAIALI. Insaccati piuttosto «salati» per un residente di Gravere a cui è sfuggito un maiale proprio davanti una pattuglia della polizia stradale di Susa. Gli è stata verbalizzata una multa di 1 milione 666 mila lire. E' accaduto l'altro ieri nei pressi dello svincolo autostradale di Susa alla periferia della città. La pattuglia della polizia stradale di Susa ha visto passare un furgone Mercedes al seguito un carrello chiuso. Improvvisamente però lo sportello superiore si è aperto ed è saltato sull'asfalto un grosso maiale. L'animale cadendo sulla strada si è rotto le gambe e dopo l'intervento di un veterinario è stato abbattuto. Gli agenti della polizia stradale di Susa hanno però contestato al proprietario, A. S., 56 anni di Gravere, il trasporto su un veicolo idoneo per animali ed il mancato possesso dell'autorizzazione sanitaria.

CHIVASSO, Nuova sede in via Cavalcavia 11, dietro l'ospedale civico, per gli 11 agenti della polizia stradale di Chivasso guidati dall'ispettore capo Armando Italiano. Il numero di telefono è lo stesso della vecchia sede di via Siccardi 16: 011/911.08.11. Questa è una sistemazione provvisoria per la polstrada in attesa della costruzione. Di parte di privati, della nuova che dovrebbe sorgere in corso Galileo Ferraris vicino al passaggio a livello della ferrovia Chivasso-Asti.

AVIGLIANA, CIMITERO. Il Comune ha stanziato 300 milioni per la ristrutturazione del cimitero. Tra le opere più importanti è previsto il rifacimento degli intonaci della facciata, i vialetti, il collegamento tra la vecchia e la nuova area e la finitura dei nuovi loculi. E' già iniziata l'opera di drenaggio del terreno con l'aggiunta di sabbia.

**** Da lunedì prossimo sulla superstrada statale 11 Padana Superiore si potrà andare più veloci. Con un'apposita ordinanza l'Anas ha aumentato la velocità che passa dagli attuali 70 chilometri ai 90 all'ora.

AVIGLIANA, Pro Loco, Comune e commercianti organizzano alcune serate di festa in piazza del Popolo. Per concludere il periodo delle vacanze estive gli organizzatori invitano gli abitanti delle valli di Susa e Sangone giorni di venerdì 27 agosto, sabato e domenica, alle ore 21, per tre serate di musica, ballo liscio e latino americano.

RIVOLI, L'associazione Events organizza una gita nell'entroterra romagnolo, dal 10 al 12 settembre. Per informazioni e iscrizioni, entro venerdì 27 agosto, rivolgersi al numero 0125/49546.

Annuncio del sindaco: l'operazione consentirà di recuperare 140 mila metri quadrati abbandonati da anni

Federcalcio, trasloco a Borgaro

Sull'area dell'ex Torinello di Borsano

Nadia Bergamini

BORGARO

E' l'ora della rinascita per la «Torinello» di Borgaro Torinese. La Federazione regionale gioco calcio ha, infatti, annunciato al primo cittadino Giuseppe Vallone, di aver ottenuto il nulla-osta dal presidente nazionale della Lega per spostare la sede, attualmente in via Volta a Torino. Si trasferirà proprio lì in mila metri quadrati di via America: un'area che all'inizio degli Anni 90 avrebbero dovuto trasformarsi in un grande polo sportivo, con cinque campi da calcio, spogliatoi, una foresteria per i giovani, due campi da tennis, due da calcetto, una palestra e la tribuna con i servizi. Un vecchio progetto del Torino Calcio di Gian Mauro Borsano.

Le difficoltà finanziarie che travolsero la società granata e il suo presidente portarono ben presto all'abbandono del progetto. Nel 1996, grazie ad un'integrazione della convenzione, sottoscritta tra Comune e Torino Calcio, l'intera area e le strutture parzialmente realizzate divennero di proprietà comunale.

«La proposta della federazione ci è stata formulata qualche mese fa - spiega il sindaco - e l'abbiamo subito considerata interessante perché ci consente, finalmente, di recuperare quell'area. Il presidente regionale Giovanni Inversi prima di sottoporre la proposta al consiglio direttivo che si riunirà a settembre ha, tuttavia, preferito tenere l'autorizzazione al livello nazionale, perché per la prima volta una Federazione regionale ha sede fuori dal capoluogo di provincia».

Con il nullaosta in tasca per la Federazione piemontese dovrebbero frapporsi ostacoli al progetto di trasferimento e il recupero dell'area si sta sempre più trasformando in una solida realtà per il cittadina dell'hinterland torinese che ai tempi del «Torinello» aveva sognato la cittadella dello sport e alla fine aveva ricevuto soltanto la delusione del fallimento.

«La Federazione acquisterà gli edifici già esistenti e parzialmente realizzati dal Torino calcio e li ristrutturerà, mentre - chiarisce Vallone - gli impianti sportivi verranno offerti in diritto di superficie. Ci sembra la soluzione migliore restare proprietari delle strutture sportive». Conclude Vallone: «E' anche prestigioso per il nostro territorio ospitare Federazione regionale, il cui unico obiettivo è quello di crescere nella filosofia dello sport i campioni del futuro».

L'area è diventata di proprietà del Comune di Borgaro '96

CASCINA NUOVA

Una nuova sede ai vigili

BORGARO. Ultimi ritocchi per Cascina Nuova, la centenaria struttura completamente restaurata dall'amministrazione di Borgaro. Sono stati spesi due anni e mezzo e una spesa di oltre 2 miliardi. Al pianterreno troveranno sede il comando della polizia municipale, la protezione civile, l'ufficio comunale alla cultura, due locali a disposizione delle associazioni e la sala musica. Al piano superiore sarà trasferita la biblioteca. Trecento metri quadrati destinati a questo importantissimo servizio che sarà potenziato e collegato in rete con Ivrea, e che ospiterà anche un'area multimediale, l'Informagiovani, una ludoteca e, novità assoluta, una sala riservata agli alunni della scuola materna.

A Locana

Tre giorni di festa con gli alpini

LOCANA. Un tributo di solidarietà agli alpini di ieri e di oggi, alla memoria di una storia diventata ormai leggenda e di un presente delicato e impegnativo a garanzia della pace: è questo il motivo conduttore della manifestazione «Un abbraccio ai nostri alpini», che si svolgerà da venerdì a domenica nel pinzolo ex Casermette a Locana.

L'iniziativa è organizzata dal locale gruppo delle penne nere, in collaborazione con la Brigata Alpina Taurinense e diversi altri enti e associazioni. Sarà una «tre giorni» davvero intensa, con una serie di importanti eventi: fanfara e coro della Taurinense, 5 mostre tematiche sugli alpini (una, quella sulle divise, in anteprima nazionale), un punto informativo, una stazione meteo, un'esposizione di mezzi militari e la proiezione del capolavoro di Monicelli «La grande guerra».

Non mancheranno la messa al campo e la parata militare (in programma domenica), oltre ai tradizionali momenti conviviali.

I lavori saranno ultimati per i Giochi olimpici dell'inverno 2006: l'hotel avrà 300 camere da letto

Sansicario, un albergo nell'ex colonia Italsider

Via alla ristrutturazione del complesso acquistato da Vacanze Italiane

Amedeo Macagno

CESANA

L'ex colonia Italsider Sansicario rinasce e si trasforma in albergo di lusso: 600 posti letto, negozi, congressi, campi da tennis, e grandi vetrate affacciate sulle nevi di quest'angolo di Via Lattea stesa ai piedi dello Chaberton.

La struttura, che si estende su una superficie di 240 mila metri quadrati, è stata acquistata dal gruppo Vacanze Italiane di Vittorio Gandolfi, l'imprenditore varesino che, dopo essersi fatto le ossa nel settore degli elettrodomestici, da qualche anno a questa parte s'è gettato nel business del turismo e dell'industria alberghiera.

A proposito di business: l'arrivo della Vacanze Italiane a Sansicario significherà, in termini economici, un giro di investimenti tra i 15 e i 18 miliardi.

Una veduta invernale dei campi di Sansicario: secondo il sindaco di Cesana, l'arrivo del gruppo Vacanze farà lievitare il prezzo delle seconde case

Roberto Serra, il sindaco di Cesana Torinese, dice che i lavori dovrebbero partire al più presto: la nuova proprietà ha intenzione di aprire almeno un'ala dell'ex colonia entro il dicembre del Duemila.

«La realizzazione di questo albergo - continua il sindaco - è il primo passo per un progetto di sviluppo molto ampio che dovrà coinvolgere tutti i commercianti della zona e addirittura i proprietari delle seconde case. Bisogna far capire che se la stessa viene riqualificata grazie a nuove e valide strutture alberghiere anche i prezzi degli immobili dei privati saliranno di valore. Insomma, sarà un guadagno per tutti».

Ora non resta che aspettare l'apertura del cantiere, con la speranza che entro il dicembre del Duemila, sull'edificio in acciaio degli Anni di ben 28 mila metri cubi circondato 24 ettari di terreno venga trasformato in albergo con tanto di strutture sportive e sale per convegni e congressi. Un'importante area turistica che va ad aggiungersi alle già funzionanti ex strutture del Valtur, da poco assorbita dallo stesso gruppo Vacanze Italiane, e alle strutture della Sansicario Immobiliare, la società che negli Anni 70 fece questa stazione turistica e che tuttora opera qui nel campo immobiliare e nella promozione turistica ed alberghiera.

Pinerolo, uno degli ultimi progetti di Sergio Hutter

Nascerà un nuovo teatro dalle macerie del Sociale

Uno degli ultimi progetti dell'architetto Sergio Hutter, la ricostruzione del Teatro Sociale di Pinerolo, per anni rimasto in un cassetto dell'amministrazione comunale, ora è destinato a diventare realtà. Il Cipe (Comitato interministeriale programmazione economia) ha stabilito di erogare alla città di Pinerolo un contributo di 5 miliardi e 200 milioni: la somma rientra in un programma di stanziamenti di ben miliardi relativi a completamenti e a 63 studi di fattibilità.

Il progetto di ricostruzione del Teatro Sociale, andato distrutto in un incendio la notte del aprile 1972, era stato inserito in una graduatoria voluta dal ministero del Tesoro e che teneva conto dei progetti nell'ambiente. «Ci gratifica figurare nell'elenco a fianco di colossi come Lingotto e la Reggia di Venaria - spiega il sindaco Alberto Barbero -. Da un po' di tempo sapevo in modo informale di questo stanziamento, di cui ufficializzazione è motivo di grande soddisfazione. Un premio al lavoro di chi si è sempre dedicato alla realizzazione del progetto. Mi spiace che l'architetto Hutter, recentemente scomparso, non possa partecipare a questo bel evento».

Queste cifre, che si va ad aggiungere ai due miliardi e mezzo previsti dagli stanziamenti europei che rientrano nel programma Docup servirà per affrontare una certa tranquillità i costi della ricostruzione.

Il primo lotto dei lavori, che dovrebbero già partire entro la fine settembre, prevede la realizzazione di una sala polivalente: non vi saranno quindi più i palchi di un tempo che circondavano il palcoscenico a ferro di cavallo, ma una struttura più semplice, ma anche più adeguata alle esigenze odierne. Costo di questa sala 6 miliardi e 600 milioni.

(a. gia.)

Interviene la Procura

Isolotto nel Po diventa di dominio il caso del fiume

SAN MAURO. Un isolotto che si è formato negli anni scorsi nel Po, lungo di alcune decine di metri fra Torino e San Mauro, diventando fonte di preoccupazioni per chi risiede nelle che costeggiano il fiume: si domandano con timore che potrà accadere in caso di forti piogge. Del problema si occupa anche la Procura di Torino. Il pubblico ministero Raffaele Guariniello ha interpellato un consulente tecnico e ha informato l'Autorità del bacino del Po e i due Comuni interessati, chiedendo quali interventi siano in programma.

Già la primavera, secondo i primi accertamenti, la protezione civile ha dovuto tenere il fiume sotto osservazione per qualche giorno. In qualche tempo sull'isolotto hanno cominciato a mettere radici cespugli e piccoli alberelli, e gli uccelli hanno anche preso a nidificarvi.

La proposta del Coordinamento [redacted] i movimenti di base: no al tentativo della legge di riforma

«Il Comune dia agli anziani i patrimoni delle ex Ipab»

[redacted]

A Torino gli enti interessati sono 128, compreso il Carlo Alberto

La casa di riposo Carlo Alberto di corso Casale

Luisella Re

E' proprio vero che manca[redacted] risorse per gli anziani cronici, i malati di Alzheimer, gli handicappati o i minori privi di sostegno familiare? Di fronte al continuo aumento degli anziani non autosufficienti ed alle loro difficoltà sociali ed economiche, [redacted] Csa (Coordinamento Sanità e Assistenza [redacted] i movimenti di base) di via Artisti 36 contes[redacted] il tentativo in corso - legato alla riforma della legge sull'assistenza - di sottrarre alla destinazione esclusiva [redacted]ei poveri i beni immobiliari [redacted] mobiliari delle Ipab. Vale a dire le ex Opere Pie tuttora regolate da [redacted]na l[redacted] del [redacted] che impone loro la conservazione dei patrimoni [redacted] tale [redacted]po, vietando di utilizzare i redditi per le spese di gestione.

Al centro della polemica, [redacted] «gruzzolo» legato alle 4200 Ipab italiane tuttora attive. Con proprietà valutate globalmente sui 50 mila miliardi dalla rivista «Ipaboggi» e sui 37 [redacted] della Commissione Affari Sociali, Spie[redacted] Francesco Santanera: «A Torino, un quadro riassuntivo dell'anno [redacted] ha individuato 128 Istituzioni pubbliche [redacted] Assisten[redacted] e Beneficenza. Tra cui 19 privatizzate in base ad una sentenza della Corte Costituzionale del 1988 e 76 estinte, dopo che tutti i loro beni legati all'assistenza dei poveri sono stati trasferiti al Comune. Rientrano in questa categoria l'Istituto di Riposo per la Vecchiaia di [redacted] Unione Sovietica, la [redacted] riposo "Carlo Alberto" e l'ex Istituto per le Figlie dei Militari, con un patrimonio valutabile sui mille miliardi».

Il Csa ha proposto all'assessorato comunale al Patrimonio di alienare una serie [redacted] beni immobili [redacted] utilizzabili per usi assistenziali, destinando [redacted] ricavato all'acquisto di strutture per comunità-alloggio, centri diurni per handicappati intellettivi [redacted] sedi per il personale di supporto, in modo che chi non ha nulla (il 2-3 per [redacted] della popolazione) ottenga almeno il minimo indispensabile. Tra le proprietà [redacted] ex Ipab trasferite al Comune: negozi in via Po, interi fabbricati [redacted] corso San Maurizio, via Duchessa Iolanda e corso Regina, una stazione di lavaggio in via Filadelfia. Oppure i 66 vani in piazza San Carlo che rientravano nel patri[redacted] dell'Istituto per la Vecchiaia, [redacted] numerosi fabbricati suddivisi tra il capoluogo [redacted] Moncalieri.

Non è sostenibile che i poveri di Torino - anziani [redacted]nici compresi - [redacted] possiedano nulla. E i volontari [redacted] Csa sono decisi a sostenere i diritti che i «bisognosi» hanno ereditato dalle ex Opere Pie dei tempi andati. Compresi patrimo[redacted] titoli e valuta, come quello dell'Ipab «Carlo Alberto» che, estinta nel '98, ha depositato nelle casse comunali [redacted] bella somma [redacted] oltre un miliardo e [redacted] milioni, anch'essa da destinare ai poveri.

Tra le altre esigenze sollevate dal Csa, l'inammissibilità di alloggi Ipab affittati a [redacted]i irrisori, sul tipo di un minialloggio sui 60 metri di corso San Maurizio concesso a un canone annuo [redacted] neanche 150 mila lire. Oppure la necessità di non svendere sottocosto alloggi e stabili Ipab inutilizzabili per compiti assistenziali. Evitando incongruenze [redacted] quella che, nel '96, indusse la Regione ad aumentare di otto miliardi il prezzo base di 13 miliardi, stimato e richiesto in prima battuta dal Comune, per [redacted] vendita [redacted] alcuni stabili ex Ipab a Moncalieri.

A Bologna [redacted] ancora attiva l'Opera Pia dei Poveri Vergognosi varata dagli aristocratici prima della scoperta dell'America, nel 1490, per ricoverare in istituto i vecchi nobili in povertà, senza mescolarli ai «miserabili». E' [redacted] anacronismo, ma Santanera difende il suo valore storico. «Sarebbe estremamente grave e immorale se i lasciti per generazioni riservati a chi non ha nulla fossero dirottati [redacted] servizi allargati a tutti, benestanti compresi. [redacted]n il rischio di far proliferare associazioni e cooperative che, occupandosi della terza età, trascurano i vecchi [redacted] più autosufficienti a favore degli anziani [redacted] 65-70 anni, ancora arzilli e capacissimi [redacted] farsi gli affari loro».

Al Lingotto in settembre

Un convegno sui problemi della menopausa

Novità [redacted] rilievo nell'ambito [redacted] settimo congresso della Sim, Società italiana per [redacted] Menopausa, in programma [redacted] Lingotto dal [redacted] al 15 settembre sotto la presidenza [redacted] professor Carlo Campagnoli. In discussione nuove terapie per la sindrome climaterica a base di raloxifene o estratti di soia, oppure la gamma sempre più «mirata» delle terapie ormonali.

Il 12 settembre, il Congresso sarà preceduto da due «corsi di aggiornamento» realizzati rispettivamente dai professori Piero Sismondi e Marco Massobrio. Il primo, dedicato ai «Protocolli oncologici nella terza età della donna», è promosso con la Società [redacted] Oncologia Ginecologica e con la Società italiana Ginecologia della Terza Età. Il secondo, dedicato alla «Diagnostica delle osteoporosi primitive e secondarie», [redacted] la Società italiana Metabolismo Minerale a [redacted] Società di Osteoporosi.

[redacted]

GLI [redacted]

Per imparare a giocare [redacted] scacchi o per migliorarsi c'è [redacted] quantità impressionante di libri, il neofita e il giocatore già [redacted] non hanno che l'imbarazzo della scelta tra tantissimi titoli. Raccomandabile [redacted] sicuro «Scuola di scacchi» del maestro e insegnante torinese Pietro Ponzetto. Edito nel 1981 da Mursia, la [redacted] che al gioco-arte-scienza-sport ha dedicato una bellissima collana che conta numerosissime opere, il lavoro di Ponzetto ha ottenuto grande successo ed è stato ristampato a ripetizione. Perché spiega in modo semplice, piano, come ci si deve muovere sulle 64 [redacted] Senza obbligare il lettore a dover continuamente mollare quanto sta studiando per concentrarsi sulla scacchiera: Ponzetto sa spiegarsi benissimo, e in modo ultrachiaro, [redacted] i diagrammi che di pagina in pagina accompagnano l'appassionato o l'apprendista senza costringerlo a interrompere la lettura-studio per riportare [redacted] una scacchiera le posizioni che sta esaminando. Una visione didattica dav[redacted] nuova, diversa. La chiave della comprensione sta nella «strategia» e l'autore la spiega con dovizia [redacted] esempi trattando nella parte teori[redacted] l'importanza del centro, delle colonne aperte, i concetti di case deboli e case forti, il valore relativo dei pezzi. Nella parte pratica, questi e gli altri concetti [redacted] dell'arte scacchistica (globalmente dieci) [redacted] analizzati grazie all'esame di [redacted] partite: a [redacted]no dedicate tre. D[redacted] libro di Ponzetto (tra l'altro l'autore è anche l'anima della rivista «Scacco!») Sergio [redacted]riotti, il più grande giocatore italiano e il primo a diventare gm nel 1973 (impresa bissata dopo ben un quarto di secolo solo da Michele Godena) ha scritto: «"Scuola di scacchi" è consigliabile a [redacted] coloro che vogliono migliorare il livello di gioco, e ciò a prescindere che siano principianti o di categoria magistrale poiché penso che questo testo è davvero utile e può insegnare qualcosa a qualsiasi livello».

[A cura di Claudio Giacchino]

Le Donne - Faraoni
Coppa Francese 1998
Il Nero [redacted] e patta

[redacted] Le [redacted] del Bianco legate alle debolezze nere Tc3 e d6 costringono Faraoni a una soluzione spettacolare per sfruttare la potenza degli Alfieri e salvarsi con lo scacco perpetuo. 1)... d5!; 2) exd5 exd5; 3) Cxd5 Cg3!!; 4) hxg3 Txd5; 5) [redacted] Axb5; 6) axb5 Dh3+ e patta

[redacted]

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 25 Agosto

[redacted]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, addensamenti in serata sulle zone alpine. Temperatura: [redacted]. Visibilità: buona. Venti: deboli variabili.

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale [redacted]

IERI

[redacted]

MASSIMA	[redacted]
MINIMA	20,2
UMIDITA' (ore 14)	[redacted]

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	71,7 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

[redacted]

MASSIMA 25 [redacted]	[redacted]	19
PRESSIONE (ore 20)		[redacted] hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

[redacted]	[redacted]	9 agosto 1954
[redacted]	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO [redacted]

MASSIMA	[redacted]	MINIMA	17,1

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 42 minuti; tramonta alle ore 20 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 19 e 41 minuti; cala domani alle ore 5 e 51 minuti.

- Ultimo quarto 4 agosto ore 19
- Luna [redacted] 11 agosto ore 13
- Primo quarto 19 agosto ore 4
- Luna [redacted] 27 agosto ore [redacted]

MERCURIO: a 175 milioni di km [redacted] dalla quale si allontana
VENERE: si [redacted] nella [redacted] costellazione dell'Idra.
MARTE: occorrono 230 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
GIOVE: sorge in direzione Est-Nord-Est 8 ore e 10 minuti prima del Sole.
[redacted] osservabile [redacted] po' come Giove: da notte inoltrata fino all'alba.
IL [redacted] oggi, alle ore 14, per il suo moto combinato con quello della Terra, Giove appare fermarsi tra le stelle.

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; CRI, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; C. Verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; Soccorso dentistico, Molinette (8,30-13; 19,30-21,30; domenica 19,30-21,30); Guardia ostetrica S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. Pronto farmaci 167-00.66.22. [redacted] e Soccorso urgente 118; CRI 244.5411; C. Verde 54.90.00; C. Bianca 317.71.27; C. Giallo 283.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; CC 112; P. S. 113, Questura 55.881; Prefettura 55.891; Vigili 460.60.60; Stradale 56.401; Forestale 1678/07.091; Poste 160; Municipio 442.11.11; Certif. dom.: pren. 436.01.66; inf. 800.019.585; Tel. Viola (funerali) 436.77.00; Camila 262.48.03; Aci 116; Europ assist. 53.06.55; Alm 800.019152; Aeroporto 56.76.361; Setti 800.217.216. Aic 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Aima (Alzheimer) 63.35.328; Adisco 313.47.16; Alcolisti 812.37.49; Alcolisti Anonimi 436.4976; A.V.O. 319.89.18; Ass. S. Adelina centro [redacted] 0360 55.41.20; Gestione dei Conflitti, 669.61.30; C. Cardiopatici, 43.64.873; Epi [redacted] (epilessia), 533.496; Fed. Sportiva [redacted] 52.11.261; Tel. Azzurro [redacted] 48.10.48; Tel. Azzurro bambini 19.696; Tel. amico 319.52.52; Tel. Solidarietà da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; Stranieri Ciscal 53.39.62; La Tenda (stranieri) 56.22.165; Bartolomeo & C. 53.48.54; Sermig 436.85.66; Amnesty International 817.05.30; Informagay 43.65.000; Gruppo Abele 814.27.11; Agedo (Assistenza genitori di omoses.) 521.11.16; Aplce (epilessia) 31.60.623; Anapaca (cancro) 436.03.52; Telesoccorso 341.144; Lotta AIDS 43.61.043; Gruppo AIDS 43.64.749; Città insieme 690.226; Salute donna 415.63.26. S.O.S. donna (abbandono neonati) 167-231.310; S.O.S. Vita 1678-13.000; Protezione Donna 85.40.55; Tel. Rosa 530.666; Emergenza anziani lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; Telesenior (anziani) 167-23.12.92; Filo d'Argento 1678-68.116. [redacted] 563.83.52 ore 9,30-12,30. [redacted] (tossicod.) [redacted]. [redacted] (tossicod.) 167-012.729; M.A.Pol. 54.66.53.

12 rate a tasso zero, prima rata gennaio 2000: compri subito e paghi dopo le vacanze. Di Natale.

Fino al 31 agosto, su tutti i modelli e i complementi d'arredo.

- T.A.N. e T.A.E.G. 0% • Anticipo L. 100.000 • IVA e trasporto compresi nel prezzo.
- Più di 100 modelli in vera pelle, tessuto, microfibra e in oltre 400 colori.

DIVANI & DIVANI

TORINO
Corso Turati, 82 - tel. 011/3198877

TORINO
Via Morelli, 6 ang. Corso Potenza - tel. 011/4530104
Sabato orario continuato - Parcheggio interno

[redacted]

ZONA CENTRO
[redacted] Geramond, [redacted] Pomba 14, tel. 011-812.27.81, (AC);
Augusto, via [redacted] Quintino 9, tel. 011-562.31.73;
Beutiful, [redacted] Principe [redacted] 60, tel. 011-436.24.08;
Biagini, via San Tommaso 10, tel. 011-537.382;
[redacted] Mazzini, via Mazzini 6/a, tel. 011-562.17.59 (solo sera, DH);
Brek, piazza Carlo Felice 10, tel. 011-534.558, (AC+DH);
[redacted] piazza Emanuele Filiberto 4, tel. 011-436.87.06 (solo [redacted] DH);
[redacted] Murazzi Po 3, tel. 011-812.33.61, (DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, [redacted]. 011-545.118, (AC+DH);
Caval 'd B[redacted]s, piazza San Carlo 157, tel. 011-562.74.83, (AC);
[redacted], via Bogino 17/a, tel. 011-817.05.83;
[redacted] Giuseppe, via San Massimo 34, tel. 011-812.20.90;
[redacted] Ignazio, via Rattazzi 1, tel. 011-534.068;
Da Mauro, via Maria Vittoria 21, tel. 011-817.06.04;
Dock [redacted] via Cernaia 46, tel. 011-538.089, (AC);
[redacted] In, via Berthollet 2, tel. 011-669.2606, (AC);
[redacted] Mondi, via Saluzzo 3, tel. 011-669.20.58, (AC);
[redacted] via [redacted]la Rocca 29, tel. 011-812.3276, (AC+DH);
El Centenario, via Biancamano 3, tel. 011-539.506, (AC+DH);
Emporio, via Avogadro 2, tel. 011-[redacted];
[redacted] sul Po, lungo Po Cadorna 1, tel. 011-812.36.33, (C);
Giglio, via San Domenico 4, tel. 011-436.60.21;
Kashmir, via Gioberti 4, tel. 011-562.73.91;
Kirkuk, via C. Alberto 24, tel. 011-530.657;
Il Ciclope, via San Francesco da Paola [redacted], tel. 011-812.6119, (AC+DH);
La Fila, via Principe Amedeo 3, tel. 011-530.634, (DH);
La Marchesa, via Galliari 25, [redacted]. 011-66.87.657;
La Smarrita, via Battisti 17, tel. 011-817.76.79, (AC);
[redacted] Stile, via Mazzini 46, tel. 011-884.526;
La Taverna [redacted] Mercanti, via del Santa Chiara 13, tel. 011-521.20.17;
Marechiaro, via S. Francesco d'As[redacted] 21, tel. 011-535.757, solo cena, (DH);
Mad piatto, via Passalacqua 4, [redacted]. 011-537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, tel. 011-542.542, (AC);
[redacted]**a**, piazza Statuto 16, tel. 011-436.1275, (AC+DH);
[redacted] ti scordar di me, corso [redacted]teotti 59, tel. 011-543414, (AC+DH);
Nuovo Marino, via Mazzini 25, tel. 011-817.18.31, (AC);
Osteria n. 1, via Garibaldi 59, tel. 011-561.10.28, (DH);
Pastarito, via Parini 7, tel. 011-543.578, (AC+DH);
Pastarito, corso Matteotti 3, tel. 011-532.584, (AC+DH);
[redacted] 8, tel. 011-545896;
Plinio, corso S. Martino 10, tel. 011-540.384;
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, tel. 011-887.666, (AC);
Risorgimento, via Volta 3, tel. 011-534.385;
Savoia, via Corte d'Appello 13, tel. 011-436.22.88, (AC);
[redacted] Up, via A. Doria 24, tel. 011-543.582;
[redacted] piazza Statuto 17, tel. 011-54.04.26, (DH);
Taverna Fiorentina, via Palazzo di Città 6/bis, tel. 011-5214.097;
Torino 1, via Lagrange 43, tel. 011-542.126;
[redacted] Viareggio, via Montevecchio 10, tel. 011-5620.274, (AC+DH);
Xia, [redacted] Parini 14, tel. 011-542.540, (AC+DH).
CINESI:
[redacted] Cheng, via XX Settembre 62, tel. 011-537.375, (AC);
[redacted] Hua, via Bertola 24, [redacted]. 011-562.0174, (AC);
La Pagoda, via Gioia 2, tel. 011-539.897 (AC);
L'Amicizia, via Arsenale 44, tel. 011-517.61.54, (AC);
[redacted] Hu, via Mercanti 16, tel. 011-537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, tel. 011-521.40.60, (AC);
Shanghai, [redacted] Porta Palatina 6, tel. 011-436.84.72, (AC);
Thai, via [redacted] 4/C, tel. 011-530.044, (AC).

SAN SALVARIO VALENTINO
Al vecchio nostalgico, via Saluzzo 17, tel. 011-669.13.03, (AC);
[redacted] Nova, via Madama Cristina 108, tel. 011-664.74.11, (AC);
[redacted] Jack, via Nizza 84, tel. 698.36.85 (solo sera), (AC+DH);
Chalet del Valentino, [redacted]le Virgilio [redacted]. 011-668.97.77, (DH);
Da Felice, via [redacted] 5, tel. 650.54.30, (AC);
Il [redacted] di [redacted] via Principe Tommaso 2, tel. 011-669.23.65, solo cena, (DH);
Il Giaguaro, piazza [redacted] 63, [redacted]. 011-669.89.35 (DH);
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, tel. 011-657.362, (DH);
La Creperie, via Saluzzo 66, tel. 011-650.76.10;
[redacted] Flegrea, [redacted] Massimo d'Azeglio 114, tel. 011-696.38.74, (AC);
La Scaletta, via Pietro Giuria 27, tel. 011-655.763, (AC);
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, tel. 011-668.76.02, (DH);
Pasta e basta, via Madama Cristina 118, tel. 011-696.33.42, (AC+DH);
[redacted] via Cellini 22, tel. 011-664.55.03;
Urbani, via Saluzzo 4, tel. 011-669.95.17.
[redacted]
Hong Kong, via Goito 4, tel. 011-669.33.32, (AC);
[redacted] Radja, corso Bramante 53, tel.

[redacted]

I RISTORANTI

011-696.34.61, (AC);
Porta di Drago, via Nizza 100, tel. 011-696.5400, (AC);
[redacted] Away, via Madama Cristina 32/d, [redacted] 011-669.24.16, (AC);
Tiensin, corso Dante 62, tel. 011-673.810, (AC).

CROCETTA SAN SECONDO
Al Cantuccio, via Massena 66, tel. 011-593.519, (AC);
Aladino, via Morosini 4, tel. 011-546.388, (AC);
Il ponte, via Giovanni da Verrazza[redacted] 15, tel. 011-597.721, (AC);
Il 58, via S. Secondo 58, tel. 011-505.566;
Marco Polo, via [redacted] tel. 011-500.096, (AC);
Shri Ganesh, via Pigafetta 14, tel. 011-595.680, (AC);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, tel. 011-591.210, (DH).
[redacted]:
Drago [redacted] Fenice, corso Rosselli 86, tel. 011-593.191, (AC);
[redacted] Oriente, corso Mediterraneo 128, tel. 011-596.170, (AC);
[redacted] corso Turati 9, tel. 011-568.38.98, (AC);
[redacted] Lepanto 4, [redacted]. 011-319.7822, (AC);
Ou-Hua, [redacted] Galileo Ferraris 144, tel. 011-318.51.03, (AC);
Thai, via Sacchi 4, tel. 011-530.044, (AC).

SAN PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, via Rivalta 29, tel. 011-385.40.54, (DH);
Cambusa, via Valdieri 2, [redacted]. 011-[redacted] (solo cena, DH);
Ciak, via Di Nanni 92, [redacted]. 011-4478.866, (AC);
I Forchettoni, via San Paolo 52, tel. 011-385.51.53;
Il Personaggio 2, via Caraglio 39, tel. 011-385.60.03, (DH);
[redacted] preferita, [redacted] Pollenzo 39, tel. 011-385.51.46, (AC+DH);
[redacted] Borgone 12, tel. 011-749.23.40, (solo sera, AC);
[redacted] Hardy, [redacted] San Paolo 16, [redacted] (solo cena);
P[redacted] [redacted] Frejus 12, tel. 011-433.40.49, (AC);
Silvestro, corso Trapani 110, tel. 011-332.648, (AC+DH);
[redacted], [redacted] Farrucci 72, tel. 011-447.38.12, (AC).
[redacted]:
Bambù, corso Peschiera 167, tel. 011-385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, tel. 011-385.25.12, (AC);
King [redacted]s, corso Racconigi 30, [redacted]. 011-331.967, (AC);
La [redacted] via Vigone 30, tel. 011-447.43.43, (AC);
[redacted] d'oro, via Monginevro 8, tel. 011-385.20.58;
Terra d'Oriente, [redacted] Monginevro 194, tel. 011-705.815, (DH);
Ying Chun, [redacted] Trapani 139/d, tel. 011-385.810, (AC).

[redacted] - CIT [redacted] POZZO [redacted]
[redacted] solito posto, [redacted] Asiago 53, [redacted]. 011-411.49.45;
Capri, via Adamello 43, tel. 011-403.0218, (AC+DH);
Da [redacted] Terese, [redacted]. Montegrappa 29, tel. 011-758.277;
Europa, via Stelvio 22, tel. 011-386.095, (AC+DH);
I bassotti, via Saffi 2, tel. 011-433.22.13;
[redacted], via Luca della [redacted] 24, tel. 011-721.253, (AC+DH);
L'opera, [redacted] Thermignon 3, [redacted]. 011-714.234, (DH);
Mirò, corso Monte Grappa 110, tel. 011-771.00.31, (AC);
[redacted] Verde, via Monte Cristallo 2, [redacted]. 011-385.40.90, (AC+DH);
Parigi, via De Sanctis 88, [redacted]. 011-770.87.35;
[redacted] - Pizzarito, [redacted] Trapani 16, tel. 011-778.50.97, (AC);
Pinocchio, via Cialdini [redacted], tel. 011-433.23.45, (AC+DH);
Shinning, [redacted] Issiglio 20, tel. 011-385.51.15 (solo cena);
Vecchia Londra, corso Inghilterra 45, tel. 011-433.5459, (AC);
CINESI:
Casa dei Re, via Veglia 12, tel. 011-323.938, (AC+DH);
[redacted] Lon, via Principi d'Acaja 35, telefno 434.54.41, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, tel. 011-779.09.97, (AC);
[redacted] tesori, corso Francia 131, tel. 011-7412468, (AC);
Zheng Yang, via Principi d'Acaja 61, tel. 011-447.64.22, (AC);
Xien, via Bardonecchia 100, tel. 011-771.44.49, (AC);
Yin Fa, [redacted] Inghilterra 29, tel. 011-447.29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 458, tel. 011-710.301, (AC).

[redacted] S. [redacted] - P[redacted]
Al Centro, via Balbis 11, tel. 011-489.763;
[redacted] Grupia, via Rocciamelone 17, tel. 011-771.40.51;
[redacted] Talismano, [redacted] Ghiacciaie 1, tel. 011-740.441, (AC+DH);
[redacted] Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, tel. 011-749.61.24, (AC+DH);
Civassa, via don Bosco 10, tel. 484.588;
[redacted] Salvatore, via Bellardi 10, tel. 011-710.656;
Etrusco, via Cibrario 52, tel. 011-480.285, (AC);
L'Osteria del Capricorno, via Ce[illegible] 41, tel. 011-473.32.17, (DH);
[redacted] via San Donato [redacted]. 011-484.501 (AC);
Martinetto, via Martinetto 4, tel. 011-480.326 (AC);
[redacted] Blu, via Cibrario 104, tel. 011-749.53.22, (AC);
[redacted] Pilato, [redacted] Bari 20, [redacted]. 011-473.26.43, (DH).
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, [redacted]. 011-740.140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, tel. 011-484.065, (AC);
[redacted] Li Du, via San Donato 7, [redacted]. 011-487.717, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, [redacted]. 011-779.0997, (AC);
King-Cheng, [redacted] Cibrario 21, tel. 011-482.911, (AC).

[redacted] - [redacted]
Campus, via Tarino [redacted], tel. 011-835.143;
Città d'oro, [redacted] Tortona 2, tel. 011-812.65.30, (AC);
Da Filippo, [redacted] Belgio 96, tel. 011-898.07.17, (AC+DH);
Del grappolo, via Cigliano [redacted], tel. 011-815.42.27, (AC);
[redacted] ventaglio, via Vanchiglia 16, tel. 011-8124.258;
Il Vesuvio, [redacted] Vanchiglia 24, tel. 011-817.3547;
La cozza, corso Regio Parco 39, tel. 011-859.900, (AC+DH);
Malibù, via Santa Giulia 57, tel. 011-817.13.77, (AC+DH);
[redacted], [redacted] Regio Parco 24, [redacted]. 011-247.06.43, (AC);
Oriente, via Vanchiglia 18, tel. 011-882.711, (AC);
O' Saraceno, [redacted] XI Febbraio 6, tel. 011-521.52.82, (AC);
Otello, corso Belgio 114, tel. 011-898.04.98, (AC+DH);
San Giors, via Borgodora 3, tel. 011-436.02.08, (AC);
[redacted] Piemontese, via Napione 45, tel. 011-812.27.14, (AC).
[redacted]:
Dong Hua, [redacted] San Maurizio 25, tel. 011-888.064, (AC);
Nanchino, [redacted] Beccaria 2, tel. 011-521.4060, (AC).

[redacted] - VAL SALICE [redacted]
Accademia, corso Casale 278, [redacted]. 011-898.15.37, (AC+DH);
[redacted] merenda [redacted], piazza Hermada 12, tel. 011-819.06.13, (DH);
[redacted], corso Moncalieri 288, [redacted]. 011-661.54.33, (DH);
Al Bue Rosso, [redacted] Casale 10, tel. 011-819.13.93, (AC);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, [redacted]. 011-6612.090 (solo cena, DH);
Antica trattoria Con Calma, stra[redacted] Cartman 59, tel. 011-898.02.29 (DH);
Al qua[redacted] carchio, [redacted] Sicilia 12, tel. 011-661.21.11, (DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, tel. 011-819.51.28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, tel. 011-819.05.67, (DH);
[redacted] Risso, corso Casale 79, tel. 011-819.55.31, (solo cena, DH);
Catullo Ciacci, corso Moncalieri 178, tel. 011-661 48.00, (AC+DH);
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, [redacted]. 011-661.28.48, (DH);
Colibrì, [redacted] Moncalieri 502, tel. 011-661.01.00, (AC+DH);
Cucco, corso Casale 89, tel. 011-819.55.36, (DH);
[redacted] Francesi, strada Pecetto 123, tel. 011-661.03.97, (DH);
Gatto [redacted], colle della Maddalena, tel. 011-661.03.30, (DH);
Giudice, strada [redacted] Salice 78, tel. 011-660.20.20, (DH);
Goffi, corso Casale 117, [redacted]. 011-819.06.19, (DH);
Il Pavia, viale Thovez 60, tel. 011-660.20.60, (AC+DH);
La Terrazza, strada Valsalice 178, tel. 011-660.14.95, (DH);
La [redacted], strada [redacted] Colle 14, tel. 011-661.04.85, (AC+DH);
La Cloche, strada Traforo Pino 106, tel. 011-899.42.13 (solo cena), (AC+DH);
La Gondola, [redacted] Moncalieri 190, tel. 011-661.48.05, solo [redacted] (DH);
[redacted] Griglia, [redacted] Ronchi 84, [redacted] 011-661.29.20, (DH);
La Taverna di [redacted] Flusch, via Beria 32, [redacted]. 011-660.8224, (DH);
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, tel. 011-898.04.17, (solo cena, DH);
[redacted] dell'Hermada, piazza Hermada 10, tel. 011-819.05.41, (DH);
Monferrato, via Monferrato 6, tel. 011-819.06.61;
Pantagruel, corso Moncalieri 261, [redacted]. 011-661.38.27, (AC);
Passaggio in India, corso [redacted] 73/c, tel. 011-819.45.25 (solo cena DH);
Porto [redacted] piazza Pasini 3, tel. 011-896.03.71, (DH);
Silos, corso Moncalieri 302, tel. 011-661.02.09, (DH);
Tacos Locos, corso [redacted] 204, tel. 011-899.5926, (AC);
Tramonti, [redacted] Casale 209/A, tel. 011-899.02.71, (AC+DH);
[redacted] Somis, strada [redacted] Pattonera 138, tel. 011-661.46.26, (AC+DH).
CINESI:
Confucio, corso Moncalieri [redacted], [redacted]. 011-661.33.75, (AC);
La [redacted], corso Casale 160, [redacted]. 011-819 05 57, (AC).

[redacted] DI [redacted] - [redacted]
Al Barcaiolo, largo Damiano Chiesa 45, tel. 011-273.30.79, (solo cena) (AC+DH);
Al fuori [redacted] testa, via Monterosa 125, tel. 011-242.66.40;
Balafon, [redacted] Vercelli [redacted], tel. 011-246.7089;
[redacted] Turin, corso Giulio Cesare 174, tel. 011-205.07.48;
Cose Stuzzicose, [redacted] Damiano Chiesa 75; tel. 011-273.16.94;
Da Ivo, corso Novara 75, [redacted]. 011-[redacted], (AC+DH);
[redacted] Mauro, corso Brescia 13, tel. 011-248.11.03 (AC);
Dal Colonnello, [redacted] Vercelli [redacted], tel. 011-28.03.66;
[redacted] Pietro, [redacted] Vigevano 4, [redacted]. 011-248.12.85;
Delle Alpi, via Segantini 15, tel. 011-733.085;
Don Chisciotte, corso Giulio Cesare 132, tel. 011-281.311, (DH);
Falco Rosso, strada Settimo 30, tel. 011-200.545, (AC);
Ferro di cavallo, corso Vercelli 487, tel. 011-0347 421.86.60, (AC);
Hosteria Sardegna, corso vercelli 369, tel. 011-262.09.03, (DH);
Il dattero, via Martorelli 5, tel. 011-852.049, (DH);
Il Leone, via Valdellatorre 120, [redacted]. 011-733.442, (DH);
Il[redacted], corso Vigevano 52, tel. 011-[redacted].483, (DH);
Il Rusticone, corso Giulio Cesare 163, tel. 011-242.0971, (AC+DH);
Karaoke, via Foligno 89, [redacted]. 011-212.025, (AC+DH);
L'antica Napoli, corso Giulio Cesare 126, tel. 011-852.084, (AC+DH);
[redacted] Coccinella, [redacted] Saorgio [redacted]. 011-221.60.29, (AC+DH);
La Lanterna, via Lanzo 5, tel. 011-226.20.96;
La Paella, via Challant 45, tel. 011-[redacted].389, (AC);
[redacted] Pergola, via Mondrone 9, [redacted]. 011-290.626, (solo cena, AC+DH);
Les Roses, via Giachino 71, tel 011-29.04.65, (AC+DH);
[redacted], [redacted] Giulio Cesare 53, tel. 011-851.430, (DH);
McDonald's, [redacted] Giulio Cesare 397, [redacted]. 011-262.25.22, (AC+DH).
Mille Perché, [redacted] Toscana 95, tel. 011-455.2700, (AC);
[redacted], corso Potenza 100, tel. 011-253.928, (DH);
Pastarito - Pizzarito, corso Vercelli 101, tel. 011-248.69.22, (AC+DH);
[redacted] Europa, [redacted] Potenza 14, tel. 011-771.12.15, (DH);
[redacted] Aratro, corso Potenza 167, tel. 011-731.671,
Zetas, [redacted] Vercelli 129, [redacted]. 011-[redacted]82, (AC+DH).
CINESI:
Felice, via Lanzo 43, [redacted]. 011-226.47.60, (AC);
Il rifugio [redacted] mondo, via Stradella 234, [redacted]. 011-216.34.88, (AC);
[redacted] Li Hua, largo Toscana 29, tel. 011-216.17.35, (AC).
[redacted] Lin corso Giulio Cesare 61, tel. 011-850 472, (AC)

[redacted] - [redacted]
Al [redacted] Fuggiasco, [redacted] Tunisi 50, tel. 011-319.61.15, (AC);
[redacted] Sari, corso Unione Sovietica 413, tel. 011-618.71.46, (AC+DH);
[redacted] giardino, via Guido Reni 171, tel. 011-311.40.72, (DH);
Delfino Blu, corso Orbassano 277, tel. 011-311.50.80, (AC+DH);
[redacted] mare, [redacted] Unione Sovietica 411, tel. 011-613.231;
Il Quadrifoglio, via Bene Vagienna 22, tel. 011-35.26.20, (AC+DH);
Il Quadrigolf, corso Unione Sovie[redacted] 502, tel. 011-347.26.95, (DH);
[redacted] Capricciosa, via Genova 13, tel. 011-696.50.00, (AC);
La Goulette, via Passo Buole 56, tel. 612.806;
La Lupa, via Tepice 8, tel. 011-696.33.55;
Marinaio, via Genova 63, tel. 011-664.71.01, (DH);
[redacted] Fiat, via Biglieri 2, tel. 011-696.2651, (DH);
Ronhua, via Genova 34, tel. 011-663.77.89, (AC);
Sotto la Luna, via Caprera 54, tel. 011-329.34.15, (DH);
[redacted] Caraglio, via Giordano Bruno 166, tel. 011-319.57.06;
Vecchia Europa, [redacted] Gorizia 144, tel. 011-322.200, (AC);
CINESI:
La Primavera, corso Unione Sovietica 159, [redacted]. 011-319.42.64, (AC).
E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

[redacted]

Una visita guidata ai tesori del Barocco I Murazzi ospitano fumetti e una serata dedicata alla disco

Dario Argento

[redacted]

Fantasma dell'opera di Dario Argento all'Arena Metropolis I «soldi sporchi» al Parco Ruffini

[redacted]

GLI [redacted]

[redacted]

Aperitivo in [redacted] con Alessandro Lani alle 18,30 al [redacted] Sambuy in piazza Carlo Felice e, [redacted], 30 «Quintessenza» in concerto: cover di jazz e non solo. Inizia alle [redacted] la [redacted]tata disco del [redacted] sul lato [redacted] «Mad in Italia» [redacted] Dj Grumbl. Alle 23, tutti [redacted] arcate 18/20/22 per la «Gi[redacted] House night»: [redacted] gruppo di Dj si alternano proponendo tutte le novità del genere house.

[redacted] E [redacted]

Festa di presentazione del numero 24 di «Post Punk attitude - 10 anni di Maltese narrazioni» al [redacted] performance fumettistica di Sergio Ponchione e a seguire concerto di «Mother Jones&Buona Audrey».

[redacted]

Continuano [redacted] proiezioni all'aperto [redacted] Parco [redacted] in [redacted] Hugues: alle 21,30 «Soldi sporchi» di S. Raimi. Alle 22 all'**Arena Metropolis**, viale Bolardo 24, tocca invece a un horror-cult di Dario Argento: «Il fantasma dell'opera», con Asia Argento. Doppio appuntamento col grande schermo per chi ha voglia di una gita fuori porta: al cinema Trento di **Torre Pellice** alle 20,30 «Z la formica» e alle 22,10 «Central do Brazil».

BALLO

Inizio alle 15 per il consueto pomeriggio con il liscio in **piazza d'Armi**. Alle 15,30 invece l'appuntamento è al **parco della Tesoriera** in corso Francia 186, con l'orchestra dei fratelli Vigna e alle 20,30 ancora liscio all'ex-zoo **parco Michelotti e al parco Di Vittorio** in via Bachi dove però le danze iniziano alle 21,30.

[redacted]

Alle 15,30 appuntamento alla **Palazzina di caccia di Stupinigi** per una visita guidata alla mostra del Barocco, informazioni 011/537732.

[redacted]

I SERVIZI

FARMACIE

O[redacted] 7-19,30: [redacted] Stazione Porta Nuova. [redacted] 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via [redacted] 11; [redacted] Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 10; [redacted] Salute 105; [redacted] Traiano 24; via San Paolo 49/f; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; [redacted] De Gasperi 65; corso [redacted] Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16. [redacted] *NOTTE* (19,30-9): [redacted] Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. *DI SERA* (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; [redacted] Bellardi 3. [redacted] *24* [redacted] Venaria, [redacted] L. da Vinci [redacted] 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

[redacted]

[redacted] piscina comunale, via Ragazzoni 5/7, tel. 011-284.626. Orario: feria[redacted] 12-19; festivo 12,30-18,30. [redacted]: feriale 7500, ridotto 6000; [redacted] 10.000, ridotto [redacted] Giorno chiusura: venerdì - Va[redacted] scoperta m 50x22 prof. m 1,30/3,60 nel verde. Capienza 771 persone.
Franzoj: piscina comunale, strada Antica di Collegno 211, [redacted]. 011-710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Chiusa il lunedì. Vasca m 25x13, prof. m 1,80. Capienza 180 persone.
Lido Torino: piscina comunale, via Villa Glori 21, tel. 011-661.48.68. Orario: [redacted] 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; [redacted]stivo 10.000, [redacted] Giorno di chiusura: martedì. Vasca [redacted] 25x13, prof. m 1,20/1,80, [redacted] e pareti [redacted] revoli. Vasca [redacted] prato in riva al Po. Martedì e giovedì apertura serale: ore 19,50-21,30. Capienza [redacted] persone.
Lombardia: piscina comunale, [redacted] Lombardia 95, tel. 011-738.00.08. Orario: feriale 12-19; [redacted] 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto [redacted] festivo 10.000, ridotto 8000. Giorno [redacted] chiusura [redacted]. Vasca m 25x13, [redacted] bambini, prato soleg[redacted]. Capienza 160 persone.
[redacted] piscina comunale, corso Appio Claudio 106, tel. 011-744.036. Orario: fer. 12-19; festivo 12,30-18,30. Tariffe: feriale 7500, ridotto 6000; fest. 10.000, ridotto 8000. Apertura 25/4-15/9. Nel parco Carrara - Due vasche scoperte (m [redacted] e [redacted] i tuffi [redacted] 20x13). Capienza 1200 persone.
Sempione: piscina comunale, via Gottardo 10, tel. 011-205.02.56. Orario: tutti i giorni 10-19; Tariffe: feriale 7500, [redacted] 6000; festivo 10.000, ridotto 8000. Apertura: 30/5-31/8. Sei vasche: m 50x22, tuffi prof. m 5; 3 mini e un catino per i piccoli. Capienza 1700 persone.
Stadio Comunale: corso Galileo Ferraris 294, [redacted]. 011-387.550. Orario: fe[redacted] 11-18; festivo 12-18. Chiusura lunedì. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6000; festivo 10.000, ridotto 8000.
[redacted]: piscina comunale, via Alessandri Vasile 31, tel. 011-721.836; 721.822. Orario: feriale e festivo 12-19. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto 8.000. Giorno chiusura: giovedì. Vasca scoperta m [redacted] prato ampliato [redacted]. Capienza 70 persone.

[redacted]

Eliambulanze [redacted] Socc. urgente t. 118; **C.** [redacted] t. 011.244.5411; **C. Verde** t. 011.54.90.00; **C.** [redacted] t. 011.317.71.27; **C. Gialla** t. 011.783.425.

[redacted]

Per [redacted] gli [redacted] negozi [redacted] prima [redacted] alimentari aperti in agosto, il numero verde del Comune: 800.01.95.31

NUMERI VERDI
(autosoccorso)
Alfa [redacted] 167-830087; **Audi** 167-018910; **Bmw** 167-841054; **Chevrolet** 167-838063; **Chrysler** 167-864004; [redacted] 167-860019; [redacted]woo 167-827158; **Fiat** 167-828002; **Ford** 167-811013; [redacted] 167-801175; **Lancia** 167-801183; **Maserati** 167-016529; [redacted] 167-[redacted] **Mitsubishi** 167-018322; **Nis**[redacted] 167-863003; [redacted] 167-[redacted]; **Peugeot** 167-833034; **Porsche** 167-273459; [redacted] 167-863210; **Rover, Land Rover, Mini**, [redacted] 167-831046; **Seat** 167-014911; [redacted] 167-018049; **Suzuki** 800-452625; **Toyota** 167-011555; **Volkswagen** 167-019810; **Volvo** 167-801173.

RITROVI

CHALET: tel. 011 6690777 ore 21. [redacted] oggi chiuso domani 15,30 Orsini. 21 liscio doc by Siriotto.
DU PARC: 011 521 5275 "Giardini Reali La Terrazza" Ore 21 Edo Puma. Venerdì [redacted] del sogno [redacted]cale del Leone. Domenica s/T[redacted] alle 15,15.
FRENZY Ivrea 0125/2[redacted]064. Gli Exportex.
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 in tutto il mondo si balla ma solo a Le [redacted] ci si diverte.
NIGHT CLUB TROCADERO: V. A. Doria 9, aperto tutte le sere. Tel. 011-[redacted].
PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel. 661 4841.
SALA DANZE TROCADERO: V. A. Doria 9, aperto tutte le sere. Tel. 011-5620666.

Per la pubblicità [redacted]
[redacted]

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

Il film campione di incassi [redacted] tutta Europa

DA VENERDÌ A TORINO

Per scoprire la verità deve mettere in gioco la propria vita

adua
ROMANO

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Nero Wolf, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 18.45 Amichevolmente con...; 19.00 Amore in soffitta, Telefilm; 19.25 Questa sì che è vita, Telefilm; 20.00 T9 Notiziario; 20.30 Stasera mi butto, Film; 22.30 Amichevolmente con..., 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole. 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Documentario; 22.30 Tg4 Informazione; 23.30 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

MOTORI TV - CANALE 68
10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash; 12.00 Speciale "Rally News"; 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Supersea; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; 20.30 Super Sea; 21.10 Autoccasioni; 21.30 Speciale News; 22.15 Crash.

TELECITY
12.30 Tg7; 12.38 Cartoni animati; 14.36 Giornata serena, Talk-show; 17.20 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.53 I Walton - Una famiglia americana, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 **Oltre la vittoria**, Film; 23.00 Seven show; 23.40 Gira giramondo; [redacted] Ephemeridi.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; [redacted]0.00 Super 80; 20.30 Videonotizie; 21.00 L'occhio di Lele e Frame; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo; 0.45 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali news; 16.30 [redacted], 18.00 Videoone; 18.15 Cronache regionali news; 21.00 Il super[redacted] più [redacted] del mondo, Telefilm; 21.30 Summer hit; 22.00 Super Jazz; 22.30 Cronache regionali; 22.45 Il supermercato più pazzo del mondo; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.00 Fun tv; 9.00 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro, 12.30 Dr. Chamberlain, TN; 13.00 Musica maestro; 13.45 Cucina italiana; 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 18.55 Cucina italiana; 19.30 Team tv news; 20.10 Affari d'oro; 21.00 Calcio estate; 22.00 Automobilissima; 22.30 Lotto [redacted].

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario, 11.10 Cartomanzia; 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino; 17.00 Fun Tv; 17.30 Di questo, di quello; 18.00 Cartomanzia; 19.20 Tg Time notiziario; 20.30 Forza Toro; 22.10 Tg Time; 22.45 Cartomanzia; 0.50 Teletime by night.

[redacted]
12.00 E ...state con noi; [redacted] Cantatelle; 13.00 Katts and dog, TF; 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 Katts and dog, Telefilm; 19.00 E... state con noi; [redacted] Documentario; [redacted] Film; 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.00 Container estate; 18.30 Crazy dance odeon; 18.55 A festa do som Brasil; 19.00 Italia oh!; 19.15 Motown; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 La città dei motori; 21.30 Hot wheels; 21.45 Solo moto; 22.00 Voglia di cabaret; 22.45 Telemoda; 23.30 Italia oh!.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentario.

SESTA RETE
12.00 Get smart, Telefilm; 13.00 E... state con noi; 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Documentario; 20.30 E... state con noi; 21.00 **Omicidi perfetti o quasi**, Film; 23.30 Auto d'oggi.

[redacted]
9.00 Teleshopping. 13.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino Estate; 13.45 Avvenimenti; 14.00 Le auto della settimana; 15.00 Teleshopping; 18.00 Le auto della settimana; 19.00 Teleshopping; 19.30 Vivere Torino Estate; 21.00 Film; 22.45 Fun tv Estate magazine; 23.30 Le auto della settimana.

RETE 7
8.45 J-Tv; 11.45 Telefilm; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 J-Day; 14.10 Cartoni animati; 14.40 J-Sport, 18.00 Obiettivo Australia, TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Speciali Inn; 22.45 Informa sette; 23.00 Film.

[redacted]
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10.45 Sotto il campanile; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; [redacted] 00 Street legal, Telefilm; [redacted] Documentario; 14.00 Cartoni animati, 16.15 Le [redacted] avventure di Oliver Twist, Film; 18.45 Cartoni animati; 19.15 Speciale Telesu; 19.45 Tg 2000, 20.00 Cartoni animati; 20.40 **Il sole nel cuore**, Film; 22.30 Pietre vive; 23.00 Tg 2000.

[redacted]
10.30 L'udienza di Giovanni Paolo II, 10.45 Sotto il campanile; 11.30 Il Vangelo di Giovanni; [redacted].00 Street legal, TF; 13.00 Documentario; 14.00 Cartoni animati; 16.15 **Le avventure di Oliver Twist**, Film; 18.45 Cartoni animati; 19.15 Speciale Telesu; 19.45 Tg 2000; 20.40 **Il sole nel [redacted]**, Film; 22.30 Pietre vive.

[redacted] 21
12.00 Tg 21 network (anche [redacted], 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, TN; 20.30 A bassa voce - Un mondo da ascoltare; 21.00 Fun tv; 21.30 Le auto della settimana.

TELE ALPI
12.40 Alpi [redacted], notiziario (anche alle 19.00, [redacted], 0.15); [redacted] istruzioni per l'uso; [redacted] auto della settimana, 18.00 Programma con cinquastelle; 19.40 Le [redacted]; 20.45 Programma con cinquastelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
7.15 Oroscopo; 0.30 Documentario; [redacted] Film; 11.00 Telefilm; 12.00 Crazy dance; 12.30 E... state con noi, 13.10 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; [redacted] Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 E... state con noi; 20.00 Cartoni animati; 20.45 **Ormai sono una donna**, Film.

[redacted]NORD
10.15 The box; 11.00 Ruote in pista; 11.30 Tg multi lingue; 13.30 The box; 16.30 Film; [redacted] Telefilm; 19.10 Tg9 R[redacted]; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Gli amici di Nick Hazard; 22.10 TG - Oroscopo; 22.25 Auto d'oggi; 23.05 Club telecommesso; 23.[redacted] Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

VENERDÌ A TORINO

Non si può resistere a quello che non si può avere.

DA VENERDÌ AL CINEMA

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Chi ha visto "THE BLUES BROTHERS" ritroverà comicità demenziale anche nella [redacted] commedia nera. "DELITTO IMPERFETTO" [redacted]a mandato in visibilio gli spettatori del Festival di Karlovy Vary. «JONH LANDIS applauditissimo dal pubblico...»
(La Repubblica del 22 agosto)

eliseo E NAZIONALE
IRRESISTIBILE!

VENERDÌ
eliseo
NAZIONALE

DOMANI 2 due giardini

DOMANI
adua

[redacted] IL CINEMA
Dove si viaggia su comode poltrone.

Edicole aperte [redacted] Torino dal 12 al 28 agosto

QUARTIERE 01
CENTRO
C.so Re Umberto 17
[redacted].so Vinzaglio/Vittorio
C.so Vittorio Eman. 56
C.so Vittorio Eman. 58
P.za Carlo Felice 85
P.za Castello/Garibaldi
P.za Castello/Po
P.za Madonna Angeli
P.za Martiri Camera Lavoro
P.za [redacted] Carlo [redacted]
P.za Statuto 15
P.za Statuto 16
P.za Statuto Fr. 12
P.za Vittorio 20
Partenza P.N.
Stazione Porta Susa
Via Alfieri Fr. 6
Via Barbaroux 5/Bis
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto 45
Via Cernaia 2
Via Cernaia 32
Via Cernaia/C.Siccardi
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 46/L
Via Milano 2
Via Po 18/Bis
Via Po 51
Via Roma 80
Via Viotti 1
Via XX Settembre 49/4
Via XX Settembre 8
Via Gessi 6
Via Gioberti 60
Via Legnano 6/C
Via San Secondo [redacted]

QUARTIERE 02
SAN [redacted] VALENTINO
C.so Dante 90
C.so Marconi [redacted] 19
C.so Vittorio Eman. 15
Via Belfiore 41
[redacted] Nizza 111
Via Nizza 17
Via Nizza 79

QUARTIERE 03
CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so De Gasperi 59
C.so Einaudi 25
C.so Re Umberto 42
C.so Turati 23/G
Via Colombo 67/B

[redacted] 04
[redacted] PAOLO
C.so Racconigi 120
C.so Racconigi 153/E
C.so Rosselli 125
C.so Rosselli 168
L.go Lancia Fr. [redacted]
Via Braccini 33/E
Via Di Nanni 122
Via Di Nanni 66/D
Via Monginevro 116/A
Via Rivalta 48/B
Via San Paolo 34

QUARTIERE 05
[redacted] TURIN
C.so [redacted] 121
C.so Francia 15
C.so Inghilterra 29
C.so Peschiera 1[redacted]
C.so Vittorio Eman. [redacted]
P.za Adriano 17
P.za Bernini 11
Via Almese 15
Via Bardonecchia 42/C
Via Frejus 72/D
Via Grossi 16/D

[redacted] 06
SAN DONATO-CAMPIDOGLIO
C.so Regina Marg. 181
C.so Regina Marg. [redacted]
C.so Regina Marg. 2[redacted]
C.so Svizzera 129/A
C.so Tassoni 38
P.za Risorgimento 32
Via Don Bosco 14
Via San Donato 2/1
Via [redacted] Donato 32
Via [redacted] Donato 43

QUARTIERE 07
VALDOCCO-AURORA-ROSSINI
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare [redacted]
C.so Principe Oddone 78
C.so Regina Marg. 102

P.za Repubblica [redacted]
V[redacted] Bologn[redacted] 25/D
Via Cigna 48
Via Cigna 6
Via Cuneo [redacted]

QUARTIERE 08
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 39
C.so Belgio [redacted]
C.so Regina Marg. 17
Via Montebello 40
Via Pallanza 31
Via Santa Giulia 46
Via Vanchiglia 10

QUARTIERE 09
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 86
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
Via Genova 103
Via Nizza 209
Via Nizza 357
Via XXmigli[redacted]

QUARTIERE 10
LINGOTTO-MERCATI GENERALI
C.so Cosenza 24
C.so Giambone [redacted]
C.so Sebastopoli/G. Bruno
C.so Traiano 106
C.so Traiano 180/B
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 213
C.so Unione [redacted] 383
P.za Galimberti 18
P.za Guala 133/B
Via Teodorato 2
Via Tunisi 3

[redacted] 11
[redacted] RITA
[redacted].so Agnelli 52
C.so Cosenza/B. Airea
C.so Sebastopoli 161/T
C.so Sebastopoli 189/A
C.[redacted] Siracusa 127/D
Via [redacted] 92
Via Gorizia 133
[redacted] San Marino 75
Via Tripoli [redacted]

QUARTIERE 12
MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 254
Via Barletta Fr. [redacted]
Via D'arborea 2
Via Dina 57
Via Reni Guido 82/B
Via Salvemini/Rubino
Via Veglia 8

[redacted]
POZZO STRADA
C.so Francia 263
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 86
C.so Peschiera 310

Via Asiago 47/Bis
Via Fidia 28/B
Via Frejus 133
Via Lancia [redacted]
Via Monginevro 192
Via Monginevro 229

QUARTIERE 14
PARELLA
C.so Francia 364
C.so Lecce 33
C.so Montegrappa 60
C.so Telesio 68
Via Bianchi [redacted]
Via Carrera 119
Via Cossa Pietro 11
Via Lessona 49/A
Via Salbertrand 69
Via Servais 176

QUARTIERE 15
LE VALLETTE-LUCENTO
C.so L[redacted] 132
C.so Toscana/Cincinnato
L.go Toscana 52
Via Delle Primule 3[redacted]
Via Pianezza 115

[redacted]
[redacted]
P.za Nazzario Sauro 16/F
S.da Lanzo 191/A
Via Lemie/Mattirolo
[redacted] Sansovino 151
[redacted] Venaria 7
Via Venaria/Via Bros

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
Via Chiesa Salute 115/A
Via Chiesa Salute 63
Via Sospello/Campiglia
Via Stradella 63/A
Via Vibo' 43

QUARTIERE 18
BARRIERA DI MILANO
C.so Giulio Cesare 142
C.so Giulio Cesare [redacted]
C.so Palermo 90/L
C.so Vercelli 122
C.so Vercelli 68
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Cerignola 12/D
Via Monterosa 132/A
Via Monterosa 3

QUARTIERE 19
[redacted]
FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio [redacted]
C.so Romania 460 (Auchan)
[redacted] Vercelli 178
[redacted] Vercelli 244

C.so Vercelli 356
Via Degli Abeti 11 Bis/A

QUARTIERE 20
REGIO PARCO-BARCA-BERTOLLA
S.da San Mauro 74/G
S.da Settimo 1
S.da [redacted]
S.da [redacted] 92
Via Bologna 248
Via Botticelli 12
[redacted] Cimarosa [redacted]

QUARTIERE 21
[redacted] DEL [redacted]
C.so Casale 122
C.so C[redacted] 397
C.so Sella Quintino 143
P.za Borromini 78
P.za Hermada 3/T
S.da Mongreno 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO-BORGO PO
C.so Casale [redacted]
C.so Moncalieri 246
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
S.da Torino 53/Bis A
Quartiere 23
Mirafiori Sud
Via Farinelli 36/9
Via [redacted] 52/E
[redacted] Rismondo [redacted]
Via Togliatti 2/A
Via Vigliani [redacted]

PUN[redacted] SOSTITUITI CON STRILLONE
C.so Cadore 27
C.so Fiume 2
C.so Peschiera/Racconigi
C.so Sebastopoli 255
C.so Svizzera Fr. 28
C.so Turati 53/L
C.so Unione Sovietica 592
P.za Fre[redacted]la 11
P.za Martini
S.da San Mauro 172
Via Broglio/Castelde̱lfino
Via Galdano'8
Via Giotto 2/A
Via O. Vigliani 33

[redacted]

1[redacted] AMORE Sentimentale. Secondo film di Gianluca Maria Tavarelli che ambienta la pellicola nella sua città. Torino fa da sfondo a una narrazione che comincia nei primi anni Ottanta per arrivare alla notte di fine secolo. Protagonista una coppia di professionisti ancora innamorati dopo 20 anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni. **[Centrale]**
BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario. Il regista Wim Wenders riprende in un docu-film le vecchie glorie della musica cubana, oggi più o meno novantenni, riunite dal musicista americano Ry Cooder. Il gruppo in questo periodo si è esibito con grande successo anche in Italia **[Empire]**
CELEBRITY. Commedia. Per Allen Kenneth Branagh è un giornalista in crisi professionale e coniugale, attorno al quale gira una ridda di personaggi, artisti, arrampicatori, miliardari: la «bella gente» di Manhattan. **[Erba 2]**
C'E' P[redacted]A PER TE. Commedia. Tom Hanmk e Meg Ryan sono due «nemici» nella vita che si innamorano via internet. Il rifacimento, in [redacted] attuale, [redacted] vecchio «Scrivimi fermo posta» di Lubitch. **[redacted]**
LE COMPLICI. Drammatico. La storia di due donne, un medico, l'attrice Antonella Fattori, e [redacted] sbandata, la marciatrice Anna Rita Sidoti qua al suo primo film, che legate per caso dall'assassinio di un uomo, finiscono per aiutarsi l'una [redacted] l'altra in un rapporto a specchio a conoscere meglio se stesse. **[Due Giardini]**
[redacted]O NERO GATTO BIANCO. Commedia. Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e di accettare la vita, in una [redacted] di disavventure [redacted]se. **[Erba 1]**
IL GIOCO [redacted] RUBINI. Drammatico. Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta [redacted] di un insegnante devoto, che si r[redacted]a alle restrizioni imposte dal marito. Per la sua esuberanza sessuale, e per [redacted] trovata un amante, verrà duramente punita **[Due Giardini]**
[redacted] SUARE. Drammatico. Istanbul, primi Novecento. La [redacted] di un amore impossibile tra un [redacted] e una odalisca nell'ultimo harem, chiuso dai riformatori che vogliono modernizzare e occidentalizzare la Turchia. **[King]**
INQUIETUDINE. Drammatico. Un ottantenne, [redacted] cortigiane, una ragazza e una strega: tre racconti morali, tre storie [redacted] da [redacted] Oliveira, e un solo [redacted] conduttore, la morte. **[Reposi 4]**
L'INSAZIABILE. Thriller. 1847, Sierra Nevada. Soldati dell'esercito Usa sono braccati da un [redacted]rgumeno [redacted] dopo averli uccisi li divora. **[Etoile]**
LETTERS FROM A KIL[redacted] Thriller. Patrick Swayze nel film di Carson è un galeotto che manda lettere d'amore a quattro diverse donne, all'insaputa di ciascuna di queste. Un giorno una lettera viene spedita all'indirizzo sbagliato. **[Reposi 1, Ambrosio 2]**
L'OMBRA DEL DUBBIO. Giudiziario. Griffith e Berenger in una storia di avvocati «contro». **[Adua 400, Romano]**
[redacted] Fantasy. Nel film campione d'incassi la vita sulla Terra in realtà non è altro che un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici. **[Ambrosio 3, Reposi 3, Ideal]**
ROMANCE. Erotico. Marie è una maestra che non ha più rapporti col compagno che ama, e comincia così a darsi ad altri uomini [redacted] nelle spire di un rapporto di sesso sadomaso con il direttore della sua scuola. **[Reposi 5]**
IL SENATORE. Commedia. Warren Beatty è un politico in declino che decide di fare una campagna elettorale alternativa. Dietro la macchina da presa, lo [redacted] Beatty. **[Faro]**
[redacted] TREK - [redacted] Fantascienza. In questa nona puntata cinematografica della celebre saga tutti vogliono scoprire il segreto dell'immortalità custo[redacted] un piccolo pianeta. **[Vittoria]**
[redacted] E PALLOTTOLE. Commedia. [redacted] De Niro è un potente gangster di New York che sta [redacted] ereditare il ruolo di capo della «famiglia». Purtroppo [redacted] lui, però, ha [redacted] problema: è vittima di frequenti attacchi di panico, ben poco «adatti» alla sua attività. **[Reposi 2]**
[redacted] AMICI UN [redacted] E UN FUNERALE. Commedia. Il timido David Schwimmer (uno degli interpreti della serie televisiva di successo «Friends») rivede dopo lungo tempo e s'innamora di una attraente ex compagna di classe (Gwyneth Paltrow). **[Eliseo Blu]**
TRE GIORNI PER LA VERITA'. Drammatico. E' la storia dell'elaborazione di un lutto provocato dalla morte del figlio di Freddy (Jack Nicholson) e di Mary (Angelica Huston) investito per la strada da un guidatore ubriaco. **[Adua 200]**
[redacted]ERSAL SOLDIER Avventura. Il ritorno sul set di Jean-Claude Van Damme dove nei panni di un agente segreto del governo deve tenere a bada i soldati controllati dal grande cervello elettronico S.E.T.H. **[Eliseo Grande, Lux]**
THE WATERBOY. Commedia. Bobby ha 31 anni ma vive ancora con la mamma iperprotettiva che lo manipola a suo piacimento. [redacted] giorno però un intraprendente allenatore del college che lui ancora frequenta lo assolda in squadra per il campionato. **[Doria]**
[redacted] GAMBE. Commedia. Victoria Abril è una sesso-dipendente che si rivolge, per disintossicarsi, all'Associazione dei Sessualisti Anonimi. **[Chaplin 1]**

CLASSICA A STRESA

L'Orchestra «Verdi» apre questa sera le settimane musicali

Al nastro di partenza le XXXVIII Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore, uno [redacted] Festival di musica classica tra i più prestigiosi a livello internazionale. Da oggi al 24 settembre sono in programma 27 concerti dislocati nel Palazzo [redacted] Congressi, a Villa Pallavicino e al Collegio Rosmini [redacted] Stresa, alla «Fabbrica» di Villadossola, al Teatro Sociale di Luino, alla Villa di San Remigio a Verbania e presso il suggestivo Eremo [redacted] Santa Caterina del Sasso. La rassegna conserva gli elementi fondanti con le esibizioni alle residenze borromee dell'Isola Bella e dell'Isola Madre, rinnovando però l'identità attraverso un tema che ogni anno costituisce il catalizzatore [redacted] diversi avvenimenti e che per questa edizione [redacted] «Appunti musicali per una riflessione sul Novecento». La scelta cade su questo periodo perché tra qualche mese quella del '900 sarà la musica [redacted] secolo scorso e non tutti i musicisti impegnati in questa «recherche» sono accomunati dalla stessa visione, anzi, con i loro stili e le loro esecuzioni faranno riflettere sulla musica del Terzo Millennio. Nate nel 1961 per iniziativa di Italo Trentinaglia de Daverio, le Settimane hanno ospitato nel corso di questi anni alcuni tra i musicisti più importanti di questo secolo, dai pianisti Arthur Rubinstein, Arturo Benedetti Michelangeli, Nikita Magaloff ai violinisti Nathan Milstein, Isaac Stern, Salvatore Accardo, Uto Ughi. [redacted] ancora, il [redacted] delle formazioni sinfoniche internazionali, l'Orchestra del Teatro alla [redacted]a, la Philharmonia [redacted] Londra, i Wiener Philharmoniker e i direttori Carlo Maria Giulini, Zubin Mehta, Lorin Maazel, Riccardo Muti, Claudio Abbado, Wolfgang Sawallisch. Ad aprire il ciclo l'Orchestra Sinfonica di Milano «Verdi» che al Palazzo dei Congressi esegue brani di Debussy, Ravel, Berlioz. Di particolare interesse [redacted] concerti d[redacted] 31 a Villadossola, sempre con l'Orchestra «Verdi» diretta [redacted] Mstislav Rostropovich e pagine [redacted] Brahms e Shostakovic, del [redacted] settembre a Stresa con la Filarmonica Ceca guidata da Vladimir Ashkenazy [redacted] sinfonie di Kancheli e Mahler. **[m. pr.]**

PRIME VISIONI

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Prossima apertura.

ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 [redacted] Prossima apertura.

ADUA 200 — corso Giulio Cesare 67, tel 011 856.521 **Tre giorni per la verità** di S. Penn con J. Nicholson, A. Huston Or 20,30; 22,30 Ingr pom 7000 sera 11 000

ADUA 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521, **L'ombra del dubbio** di R. Kleiser con M. Griffith, T. Berenger Or.: 20,30; 22,30, Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1 — [redacted] Vittorio 52, tel. 011 5[redacted] **The [redacted]** di B. Skeet con G. [redacted] Shields, D Conrad J Duval. Orario: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; rid. 8000 sera 12.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Letters from a killer** di D. Carson con P. Swayze, R. E. Mosley, G. [redacted] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; rid. 8000; sera 12 000, cinecard 10.000,

AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel 011 547 007. **Matrix** di F. Machowski, con K. Reeves, L. Fishburne, C. A. [redacted] 16,30; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard [redacted] rid. [redacted] sera 12.000; cinecard 10[redacted]

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. Chiuso per ferie.

CAPITOL — via S. Dalmazzo 24, tel 011 540 605 [redacted] **della maschera core** di D. Lee con J. Li-Lau, C. Wan. Orario: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CENTRALE — v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. **Un amore [redacted]** con L. Indovina, F. Giberti, L. Federico, R. Lena. Or.. 16,20; 18,20; 20,30; 22,20. Ingr. pom. 7000 sera 11.000 Aiace 6000.

C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Tra le gambe**, di M. Pereira con V. Abril, J. Bardem, C. Gomez. Orario: 16; 18,10; [redacted]. Ingr. pom. 7000 sera [redacted]

C. C[redacted] — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723. Rassegna «Grande Cinema»: **Per un pugno di dollari** di S. Leone con C. Eastwood, G M. Volonté. Orario 16,30; 18,30. 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12 000.

CIAK — corso Giulio Cesare 105, tel 011 232.029. Chiuso per ferie.

DORIA — via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Waterboy** di F. Coraci con S. Sandler, K. Bates. Orario: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22.40. Ingr. pom. [redacted] anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana — via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **Il gioco [redacted] rubini** di B. Yakin con R. [redacted], C Eccleston. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom. 5000; sera [redacted] rid [redacted]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse — via [redacted] 62, tel. 011 327 2214 [redacted] **complici** di E. Piovano con A. Fattori, A. R. Sidoti. Orario: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30 Ingr. pom. 5000; sera 11.000 rid. 8000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Universal soldier** di M. Rodgers con J C. Van Damme, M J. W[redacted] Orario: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11 000.

ELISEO BLU — piazza Sabotino, [redacted] 011 447.5241. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Revers, con D. Schwimmer, G. Paltrow. [redacted] 16.15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom 7000 sera 11.000.

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Delitto imperfetto** di J. Landis con N. Kessler, D. Aykroyd, B. Zane. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr pom 7000 sera 11 000

EMPIRE — piazza Vittorio Veneto 5, tel [redacted] 817.1642 **Buena Vista Social Club** di W. Wenders con Ry Cooder, J. Ferrer, R. Gonzales Or: 20 30; 22,30, Ingr pom 7000 sera 11.000.

ERBA 1 — corso Moncalieri 241, tel [redacted] 661.5447 **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica, con B. Severdzan, F. Ajdini. Orario 20, 22.15. Ingr 11 000 rid 8000

ERBA 2 — c.so Moncalieri 241, tel 011 661 5447 **Celebrity** di W Allen, con W. Ryder, L. Di Caprio, J. Mantegna Or 20, 22,15 Ingr 11000 rid 8000

ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel 011 530 353 **L'insaziabile** di A. Bird con G. Pearce, R Carlyle Orario 16,15; 19,15; 22,15 Ingr pom 7000; anz. giov. cinecard 5000 sera 12 000.

FARO — via Po 30, tel 011 817.3323 [redacted] di W. Beatty con H. Berry. Or.: 20; 22,30. Ingr. 12 000; rid. 9000

FIAMMA — c. Trapani 57, tel. 011 385 2057 Chiuso per ferie

IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521 4316 **Matrix** di J. Silver con K. [redacted] L Fishburne, C. [redacted] Moss. Orario. 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 12.000.

KING — via Po 21, tel 011 812 5996 **Harem suare** di F. Ozpetek, M. Gitain, V. Golino. Orario: 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000; Aiace 6000

LUX — [redacted] S. T[redacted], tel 011 534.614. **C'è posta per te** di N. Ephron con T. Hanks, M. Ryan Orario: 20,20; 22,30. Ingr. pom 7000 sera 12.000 Aiace 6000

[redacted] — San Federico, tel 011 541 283. **Universal soldier** di M. Rodgers con J. [redacted] Van Damme, B. Goldberg Orario 15.40. 17,25 19,10; 20,55; 22,40 Ingr pom 7000; [redacted] giov [redacted]card 5[redacted]; sera 12 000

MASSIMO 1 — [redacted], [redacted] 011 [redacted]. Chiuso per lavori.

MASSIMO 2 — via Montebello 8, tel [redacted] 817.1048. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel 011 812.4173. **Sex and Zen III** di Chang Man con K. Young, Xu Jin Jian, J Chung, V. M. [redacted] Orario: 16; 18.10; 20.20; 22,30 Ingr. 7000 sera 11.000.

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel 011 [redacted] **Delitto imperfetto** di J. Landis con N. [redacted] D Aykroyd, B. Zane Orario: 16. 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel 011 532.448 **The weekend** di B. Skeet con G. Rowlands, B. Shields, D. Conrad, D. K. Unger. Orario 15,45. 18, 20,15; 22,30 Ingr. pom. 6000, sera 12 000.

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31. tel 011 532.448. **Le parole che non ti ho detto** di L. Mandoki con K Costner, R. Wright Penn, P. Newman, J. Savage Orario 15; 17,30; 20, 22,30 [redacted] 8000; sera 12.000

[redacted]
- ●●●● BELLO
- ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
- ●● MEDIOCRE
- ● BRUTTO

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel 011 531.400 **[redacted] from a killer** regia di David Carson con Patrick Swayze, Roger E. Mosley. Orario: 15,30; 17,50. 20,10, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Terapia e pallottole**, regia di H. Ramis con R. De Niro, B. Crystal, L. Kudrow. Orario. 15,45. 18. 20.15. 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12 000.

REPOSI [redacted] — via XX Settembre 15. tel 011 531.400 [redacted] F. Machowski con K. Reeves, L. Fishburne, C.A Moss, J. Pantoliano Orario. 15. 17,30; 20, 22,30 [redacted] pom [redacted]

[redacted] 4 — via XX Settembre 15, tel 011 [redacted] **Inquietudine** di M. De Oliveira con L. [redacted] Cintra, J. Pinto, I. Ruth, I Papas. Orario 16, 18,10, 20.20. 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12 000

REPOSI 5 - LILLIPUT — via XX Settembre 15, tel 011 531 400 **Romance**, di C. Breillat con C. Ducey, S. Stevenin, F Berleand, R. Siffredi. Vietato minori anni 18. Orario 16; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom [redacted] sera 12 000

ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145 [redacted] **del dubbio** di R. Kleiser con M. Griffith, T. Berenger. Orario: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom 7000 sera 11 000

STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel 011 819 0150 [redacted] **rosso** di F. Girard con G. Scacchi, S. L. Jackson, C. [redacted] Orario: 17,30, [redacted], [redacted] Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted] 1 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200. Vedi teatri

VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel 011 650 0200 Vedi teatri

VITTORIA — via Roma 356, tel 011 562 1789 **Star Trek - L'insurrezione** di J. Frakes con J. Frakes, P. Stewart. Orario 16, 18.10, 20.20, 22,30. Ingr pom 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12 000.

ALTRE VISIONI

[redacted] v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 316 1429. CHIUSURA ESTIVA

CHORE v. Nizza 56 tel 011 668.7668 CHIUSURA ESTIVA

[redacted] 30, [redacted] 011 433 7474 CHIUSURA ESTIVA. Riapertura sabato 11 settembre.

[redacted] CHIUSO PER FERIE,

CARDINAL MASSAIA v C. Massaia 104 CHIUSO PER FERIE

[redacted] v. Brandizzo 65, tel 011 284 028 CH[redacted] La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di settembre

ARENA CORTILE SAN FILIPPO v. [redacted] Vittoria Torino. **Il sacro attraverso l'ordinario.**

ARENA METROPOLIS v.le Boardo 24 **Il fantasma dell'Opera**, di D. Argento, con A. Argento e Sans Ore 21,30 Ingr 8000, rid. 5000.

ARENA PARCO RUFFINO v.le Hughes. Tel 011 815 4258 **Soldi sporchi** di S. Raimi con B. [redacted], B. [redacted]. Ore 21,30 Ingr [redacted] rid. 6000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRIA via Sacchi 18 Tel 011 562 12 93 **I piaceri proibiti di Linda** con [redacted] Siffredi. Apertura ore 14.30; ultimo [redacted] 22,30 [redacted] lunedì a venerdì intero 8000; [redacted] 5000

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31, Tel 011 [redacted] Prima visione **Jessica e Serena** [redacted] **da scoprire**, con Jessica Rizzo Fer. ap. 10,30, ult. 22,30 Festivi apertura ore 14.30 ultimo ore 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel [redacted] 650 5470 [redacted] visione Apertura ore 10.30. [redacted] ore 22,30 **La contessa perversa**, con [redacted] Bondi. Prossimi spettacoli dal vivo venerdì 27/8 a [redacted] promozionali novità

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106 Tel 011 521 2385 **La matrigna e la figlia[redacted]** con Eva Henger. Apertura no stop dalle ore 10,30 ultimo ore 24 Festivi 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011 655 334 **Pleasure Channel**, con Antonella Del Lago, Rocco Siffredi. Apertura ore 14,30; [redacted] 22,30 compreso festivi

[redacted] Regina Margherita 123 [redacted] 011 436 2092 [redacted] **di** [redacted] Apertura ore [redacted]. ultimo ore 22.30

[redacted] BLUE [redacted] S. Donato 40, [redacted] 011 487 765 **Moglifestival - Il nuovo vizio di mia moglie**, con Henrietta Haven, Lisa Delesure, Apertura ore 15; ultimo ore 22,30, Ingresso 7000

SPLEDA via Nizza 170 Tel 011 696 3617 [redacted] **senza fine**, con Luana Borgia, Robert Malone - Ap. ore 15 ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso 8000, rid 7000, [redacted].

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86 Telefono 011 749 2907 [redacted] **di una [redacted] moglie ingorda** con Tracy [redacted] e [redacted] Rodnghez. Ap. ore 15; ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515 7511. Chiuso per ferie.

IL MOVIMENTO ZONA CARTAMAN. Via P. Amedeo 8/A. Ore 21.30 Cort. S. Filippo via Maria Vittoria 7 [redacted] F. [redacted] **principe di [redacted] F. Maretti.** Ingr. 6000, rid 5000

TEATRANDA ARTEMANIA. Aff. Arci v. Palestro 9 Moncalieri Prog 1997/2000 Giovani «Esistenze-Il [redacted] necessario; rass.1999/2000. Buchi nella sabbia - tracce di un millennio che non c'è - 5ª ed.: «[redacted]» - mimmi spazi e primissimi piani - 6ª ed.. Org. SantBrigante Teatro [redacted] 645 740

MUSEO DEL CINEMA

[redacted] TRE. Via Montebello 8, telefono 011 [redacted] 1048 Chiuso per lavori

FU[redacted] CITTÀ

[redacted]
CAMPO MONTANARO: Non pervenuto.

[redacted]VIGLIANA
CORSO: Non pervenuto.

BARDONECCHIA
SABRINA: Matrix.

BORGARO TORINESE
ITALIA: Chiuso per ferie

[redacted]
NARCISO: 0122 49.249. Non pervenuto.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Chiusura estiva

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 9591840. Chiuso per ferie.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: Vi presento Joe Black.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.16.01 Chiuso per ferie
UNIVERSAL: 011 941.18.67 Riposo.

CHIVASSO
POLITEAMA: Chiuso per ferie.

CIRIE'
VILLA REMMERT: Non pervenuto

COLLEGNO
PRINCIPE: Chiuso per ferie.
REGINA UNO: Chiuso per ferie
[redacted]INA DUE: Chi[redacted] per ferie.
[redacted]NE-ESTIVO: Chiuso per ferie
STUDIO LUCE: Chiuso per ferie.

CONDOVE
CONDOVESE: Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: Riposo
PERONA: Chiuso per lavori.

GIAVENO
T. S. LORENZO: 011 937 59.23. Non pervenuto.

GRUGLIASCO
PARCO LE SERRE: Non pervenuto.

IVREA
ABCINEMA: Riposo.
BOARO: Non pervenuto.
POLITEAMA: Riposo.

MONCALIERI
[redacted] 011 641.236. Riapertura 27/8.

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Non pervenuto
LUMIERE: Chiuso per ferie.

PINEROLO
MULT. ITALIA 200: 0121 [redacted] Nemico pubblico.
[redacted] Star Trek - L'in[redacted]

OULX
ROMA GIARDINO: Z la formica.

RIVOLI
GIOIELLO: L'ombra del dubbio.
PARCO [redacted] Non pervenuto

SANT'ANTONINO DI SUSA
CORTILE BIBLIOTECA: Non pervenuto.

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Nemiche amiche.

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: Prossima apertura

SESTRIERE
FRAITEVE: Piovuta dal cielo.

SUSA
CENISIO: Tutti pazzi per Mary.

TORRE PELLICE
[redacted] Z la formica [redacted] - Central do Brasil ore 22.10.

VALPERGA
AMBRA UNO: Riposo.
AMBRA DUE: Riposo

[redacted]

TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1[redacted] E' in corso il per[redacted] rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. (Ultimo giorno Venerdì 3 [redacted] Biglietteria (ore 10.30-18) [redacted]

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 1998/99: **dal 17 al 29/9 Der Fliegende Hollander (L'Olandese volante)** opera romantica di R. Wagner. Diethard Bernet direttore. Regia di T. Richeter Orchestra e Coro del teatro Regio Posti in vendita alla biglietteria [redacted] 10,30-18) tel. 011 8815 241/242

ACTOR'S STUDIO. Non Pervenuto.

[redacted] TEATRO. Corso [redacted] 67, tel 011 650 570 Non pervenuto

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I Aperti abbonamento stagione **Poker Alfa 1999-2000** e per la stagione bimbi **Giorni di festa**. Serata di gala presentazione stagione, 28 e 30 settembre 1999 ingr. gratuito su prenotazione. Per informazioni tel 011 819 35 29

ALFIERI. Piazza Solferino 2 tel 011 562 38 00 [redacted] **fiore all'occhiello** [redacted] Rinnovo abbonamenti e n[redacted] Giovane, Rosso e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

[redacted] Via [redacted] Per informazioni: Teatro dell'Angolo Centro Stabile per le giovani generazioni Tel 011 449 876

[redacted] Via [redacted] Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. (Piazza Rossaro) Non pervenuto

CARIGNANO. [redacted] Carignano 6 Teatro Stabile [redacted] la Biglietteria riapre, per informazioni, il 2 settembre 1999. Biglietteria TST, via Roma 49, tel 011/517 6246

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel 011 669 80 34 Chiuso per ferie

[redacted] Corso Moncalieri 241, tel 011 661 54 47 Stagione Teatrale 1999/2000 **La Grande Prosa** A [redacted], L. [redacted] Il Gioyeses. [redacted] Capriolo F. Valeri U. Barbenni R. Guffre M. Placido C. Simoni G. Albertazzi, G. Zanetti I. Russinova M. Bartoli D. [redacted]elli, A. Innocenti, P. Nuti. Abbonamenti [redacted] Orario biglietteria fer 9/13-16/22 fest 15/22

GIACOSA TEATRO. Via S. Teresa 5. tel e fax 011 [redacted] E' in allestimento la [redacted] teatrale '99/20[redacted] [redacted] [redacted] il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione sinfonica 1999-2000 rinnovo abbonamenti per la nuova stagione sinfonica di nove concerti fino al 13/9/99. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Inf. [redacted] Vicolo S. Lorenzo 1, tel. 011 436 08 91-436 13 40

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel 011 [redacted] Il Teatro Juvarra in collaborazione con la Circo[redacted] Vill presenta il 27/8 ore 21 in largo Saluzzo spettacolo con Bruno Gambarotta Ingresso libero Inf 011 540 675 Cafè Procope [redacted] Terrazza sul Po in c.so Moncalieri [redacted] Ore 21.30 [redacted] **D in concerto.** Ingresso libero

PICCOLO. Piazza S. Giulia 2 bis, tel 011 817 9373 Chiusura estiva. Riapertura a settembre

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 tel 011 650 02 00 Liceo Artistico Coreutico - Liceo per l'Arte e Spettacolo - Accademia Regionale di Danza dal 16 agosto **Danza Estate** con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez Daniela Chianini. Informazioni tel. 011 65 00 211 - [redacted] settembre 011 65 00 253

TEATRO AGNELLI. Via Sarpi 111 tel 619 2351. Per [redacted] sulla [redacted] **Il deserto [redacted] tartari** di Assemblea Teatro, in scena dal 10 al 12 settembre, tel. 011 437 6230 in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 12 Non pervenuto

TEATRO DI TORINO. Piazza [redacted] Compagnia di danza Concerta Fumo [redacted] **del Borgo Finale Ligure** 17/28 agosto con Jacqueline De Min, Marco Pienn, Loredana Fumo, Fabrizio Montiverde, Lora Petrillo, Alessandra Caroppo. Pren inf 473 1089

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia [redacted] tel 011 257.881 Chiusura estiva Sono in allestimento la Stagione Teatrale 1999/2000 e gli spettacoli per le scuole

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028 Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di teatro piemontese [redacted]

[redacted] TEATRO. Via Garibaldi 4, [redacted] Informazioni tel. 011 897 1748 - 897 0831.

TEATRO GOBETTI. Via M. Libertà 17, San Mauro Torinese. PROSSIMA APERTURA

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Il Coordinamento Moncalieri Teatro augura buone [redacted] La stagione invernale 1999/2000 riparte a novembre. Informazioni sugli abbonamenti allo 011 640 3700

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167 329329 Informazioni [redacted] Orario 9-13, 14-18

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 011.540.382 - via Piave 21, tel. 011.460.41.11). Or.: martedì-domenica 10-19 Lunedì chiuso. Sala di studio: lun. - ven. 9-18; sabato 9-14.
ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14; martedì e giovedì 13,30-19; domenica e festivi chiuso, mercoledì e venerdì mattina visite gruppi su prenotazione. Informazioni tel. 011 518.43.58. Mostra: «Il Medagliere Reale: un nuovo museo per la città». Fino al 4/9.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, [redacted] 8,30-13,30; sabato 8,30-19.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sab. visite in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione. Inf. tel. 011 459.36.75.
CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011.640.71.87). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
[redacted] PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Riapre il 5/9.
EXPERIMENTA 99 (Parco Michelotti, corso [redacted] 15, [redacted] 011 83.99.249): Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre Orari: dal martedì al venerdì 16-24; sabato 15-24; domenica 10-20. Lunedì chiuso.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA [redacted] Avogadro 4, telefono 011.54.65.94).
[redacted] D'ARTE MODERNA E CONTEM[redacted] (via Magenta 31, [redacted] 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: primo venerdì del mese 15.30-17; sabato 9,30-11; domenica 15,30.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì, mercoledì, venerdì 9-14, giovedì 13,30-19. sabato 9-14; 21-24, domenica 9-20. Lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 958.1547; 953.4897). Mostra: «Andreas Gursky» fino al 12/9; «Alessandra Tesi» fino [redacted]. Or.: da mart. a ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle ore 10 alle 22; chiuso al lunedì.
MUSEO [redacted]DELL'AUTOMOBILE «C.' BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666).
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì [redacted] Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, [redacted] 011.561.7776). Orario: da martedì a venerdì 9-21; sabato 9-24; domenica e festivi 9-20. Lunedì chiuso. Informazioni 011 563.79.12 - 561.83.91.
MUSEO [redacted] DEL[redacted] (p. Carignano, tel. 011.562.1147). Tutti i giorni dalle 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30.
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino [redacted] - via Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Video: «Montagne dei Vikings». Fino al 28 agosto. Mostra: «India - Montagne di film» appunti di cinema popolare. Fino al 29/8. Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 19 tutti i giorni tra[redacted]
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.5[redacted]61 - 562.92.23). Chiuso
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557) Tutti i giorni ore 9-19
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Attenti al lupo: la convivenza possibile - Mito e realtà». Fino all'11/10. Or.: da lunedì a sabato 15,30-19; domenica 10-13; 15,30-19. Chiuso martedì.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazioni Visite guidate (15-18,30) tutte le seconde domeniche del mese.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 199.122.122). Mostra: «I trionfi del Barocco. Architettura in Europa 1600-1750». Tutti i giorni 9-19. Fino al 7/11.
[redacted] CAROLO (via [redacted] Ortane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Mostra: «[redacted]gini della FIAT». Fino al 5/9. Orario: tutti i giorni 10-19
[redacted] (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a [redacted] 9-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accad. Albertina 8, tel. 011 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45) [redacted] tutti i giorni 9,30-19. Informazioni: 011.650.22.11.

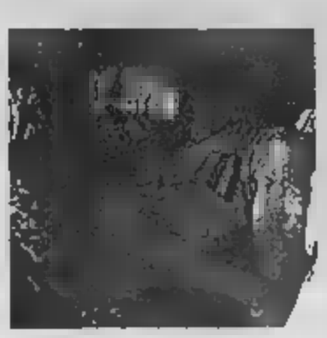
PROGETTO — Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
2001 — AL [redacted] — [redacted] dell'automobile con metà [redacted] suo [redacted]
PUNTO — a partire da [redacted]
CAMBIANO S.da Nazionale 29 - Tel. 011/945.72.00 — Aperto agosto

U. F. O.

(UNA. FAM. OLIE IM SURA.)

All'improvviso è apparso in cielo. Immenso, bellissimo, golosissimo. E poi lentamente s'è allontanato. Ma noi eravamo già in cucina, con una voglia di Negronetto... Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.



Inchiesta parlamentare sui crolli. Il vicepremier: i costruttori colpevoli devono essere puniti

La terra trema ancora, terrore ad Ankara

Scossa di 4,7 gradi Richter. La gente si riversa in strada

ISTANBUL

La Turchia continua a tremare: dalle 23 di lunedì sera alle 20 di ieri sono state registrate 15 scosse, una delle quali con epicentro nel quartiere Haymana di Ankara del 4,7 grado della scala Richter. Un'altra forte scossa (4,2) è stata sentita a Istanbul e su tutta la costa del Mar di Marmara. La gente terrorizzata si è riversata per strada, e una geologa, intervistata sulla rete privata «Show», ha rassicurato i telespettatori dicendo che possono dormire nelle loro case. E altrettanto hanno fatto le automobili e che circolavano con altoparlanti per le vie della capitale.

L'assemblea legislativa turca ha deciso di aprire un'inchiesta parlamentare per accertare le responsabilità in relazione al terremoto che ha colpito il Paese, facendo decine di migliaia di vittime. La commissione d'inchiesta, formata da 13 deputati e che lavorerà per un periodo di tre mesi, dovrà appurare le responsabilità nella costruzione di edifici inadatti, nella concessione di autorizzazioni nonchè in relazione ai denunciati ritardi e carenze nei soccorsi. Il vicepremier Devlet Bahceli ha detto che i colpevoli «debbono essere puniti».

Ma l'opposizione islamica non si accontenta delle dichiarazioni di intenti: ieri ha attaccato frontalmente, per la prima volta, il governo di Bulent Ecevit affermando «gli chiederà conto» in parlamento dell'inefficienza. Secondo il leader del partito islamico Fp, Recai Kutan, l'esecutivo si è occupato troppo della lotta al fondamentalismo invece della prevenzione ed è stato lento nei soccorsi. Kutan, sostenuto anche dal partito Dyp di Tansu Ciller, ha accusato il governo di adoprarsi per far approvare la riforma delle pensioni «invece di far fronte al disastro».

Il governo, in seguito alle proteste, ha poi fatto marcia indietro sul blocco delle ricerca dei sopravvissuti spiegando che i gruppi internazionali potranno continuare la loro opera tanto quanto vorranno. Secondo il quotidiano «Milliyet» il ministero degli Esteri ha inviato messaggi a tutti i Paesi invitandoli a non tener conto delle dichiarazioni del ministro della Sanità, Osman Durmus ed a continuare ad inviare aiuti e alla Turchia. Durmus nei giorni scorsi aveva detto di non voler le sacche di sangue offerte dai greci.

Le autorità turche hanno finora evitato di annunciare ufficialmente la fine della ricerca di sopravvissuti nelle aree disastrate. Ma questo avviene di fatto, ad esempio a Yalova dove le autorità hanno dato il via alle ruspe per rimuovere le macerie. Ad una settimana dal sisma, secondo gli esperti, la possibilità di trovare altri sopravvissuti è da escludere del tutto, ma è minima. A Città del Messico, nel sisma del 1985, si ricorda, vennero trovati superstiti dopo nove giorni ed in Irpinia dopo 12.

Frattanto il cuore industriale del Paese ricomincia a pulsare: alcune fabbriche, fra cui la Fiat-Tofas a Bursa, hanno riavviato la produzione. «La fabbrica - ha spiegato Antonio Bene, direttore industriale dello stabilimento - ha subito danni assai limitati, l'interruzione è stata dovuta soprattutto alla mancanza di elettricità ed alle conseguenze del sisma sui fornitori e sul mercato».

Il bilancio ufficiale provvisorio dei morti ieri aveva toccato quota frattanto 17.997, quello dei feriti 42.442. [e. st.]

I GIORNI DEL DOLORE TRA LE ROVINE

Il terremoto ha avuto un impatto differente su edifici adiacenti: a Golcuk le case in piedi rispettavano i criteri anti-sismici, quelle piegate su se stesse li rispettavano solo in parte, quelle crollate fuori legge

reportage
Brunella Giovara
inviata a ISTANBUL

Istanbul, funerali ai tempi dell'apocalisse

L'imam grida: questo terremoto è stato mandato da Dio

«Questo terremoto è stato mandato da Dio, perché forse lo meritavamo». L'imam della moschea dedicata a Karabas Mustafa Aga per Yilmaz Sarsan, partito il agosto per le vacanze nella casetta sul mare di Yalova, tornato ieri a Istanbul in una cassa di legno grezzo avvolta in tappeto verde, il colore dell'Islam. Uno dei pochi morti di terremoto scampato alla fossa Una figlia lo ha riconosciuto. Dai vestiti, non dalla faccia. Così avrà il rito, le preghiere, la sua cella». La frase del Corano ricamata sul drappo recita «tutti tornerete a me. Non un secondo prima, non un secondo dopo il giusto tempo», e tutti chinano la testa davanti alla volontà divina. Anche i parenti che per una settimana lo hanno cercato tra le macerie, e che adesso hanno fasce a coprire dita rovinate, e la certezza sola: «andrà in Paradiso».

Sono le 13, 14, l'ora precisa della seconda preghiera del muezzin. L'altoparlante urla una voce in arabo, i cento amici e parenti del morto smettono di baciarsi e di stringersi le mani, il gruppo si divide in due, uomini e donne separate, nel giardino pieno di tombe ottomane, asfodeli bianchi e gigli rosa di questa moschea piccola di mattoni, così povera che non ha nemmeno il Musalla Tasi, il catafalco di pietra su cui si depositano i feretri per la preghiera collettiva.

Gli uomini si sono lavati mani e piedi alla fontana di marmo e sono entrati nella moschea. Le donne devono stare fuori. Da una finestra aperta si vede un grande lampadario acceso, una nicchia di piastrelle bianche e blu, le teste degli uomini che si inchinano. Il gruppo di donne aspetta all'aperto, non parla, non alza la testa. Ragazze giovani, con la maglietta Calvin Klein e un velo scuro che nasconde i capelli. Donne anziane con le gonne alla caviglia e velo nero. Signore eleganti: una ha una borsa di Louis Vuitton e un tailleur pantalone bianco, e un foulard di Hermes.

Bisogna fare silenzio, durante la preghiera, ma questa moschea del quartiere Tophane dà sulla Necati Bey Caddesi, traffico di taxi e pulmann, un distributore di benzina, camion che suonano. Il giardino confina con un campetto da calcio, e lì dietro la rete ci sono bambini che gridano, che giocano a biglie e rincorrono un gatto. Il furgone che porta il cadavere di Yilmaz è in ritardo, i parenti sono nervosi.

La moglie non c'è. Si chiama Mehlika, l'hanno tirata fuori l'altro giorno dalle macerie. Il genero si chiama Ugurhan, spiega che la suocera è all'ospedale dell'Università di Marmara: «E' stata oltre cento ore là sotto. Per le prime sei ha parlato con il marito, che era vicino a lei, ma irraggiungibile. Poi lui le ha detto che non ce la faceva più. Aveva tre by pass, era stanco, è morto dicendo "sento che me ne sto andando". Lei l'ha capito, perché dopo non ha più detto niente».

Dalla moschea escono gli uomini, ma il morto non c'è. Si aspetta, nel vento e nella polvere che arriva dalla strada. Pioviggina. Arrivano cinque manager, in vestito gessato, cravatte francesi firmate sul davanti, il telefonino appeso alla cintura. Ugurhan ha una ditta di import-export, mercato turca che viaggia via nave verso l'Europa. E' un uomo che ha soldi, la sua famiglia non ha problemi, ma il carro funebre che arriva è uguale per tutti: marca Ford, verde e con i festoni argentati. E la bara che viene appoggiata per strada su due panchine accostate è di legno povero. «Usano sempre le stesse, perché dopo i morti si seppelliscono nella terra, nudi, avvolti nel lenzuolo».

I becchini indossano guanti da cucina La vittima viene da una città a rischio di epidemic ma quelli da chirurgo sono introvabili Da un vicino campo di calcio arrivano grida di bambini

Un becchino è in T-shirt, l'altro ha una camicia arancione. Prima di prendere su la bara infilano guanti di gomma rosa confetto, quelli per lavare i piatti. Le donne commentano che «almeno potevano mettere quelli bianchi da ospedale». Ma i guanti da chirurgo sono ormai rari, e Yilmaz è morto in una città a rischio tifo e colera, è stato sotto le macerie per sei giorni, «quando lo abbiamo trovato era irriconoscibile», fa uno dei fratelli. Un cadavere pieno di vermi, trovato da un cane cercapersone confuso dal fetore di centinaia di morti ancora insepolti. Un cane «turco, non di quelli portati dagli stranieri», precisa la famiglia.

Si aspetta l'Imam. Uno dei manager fa una telefonata e si fa pulire le scarpe da un uomo che sceglie tra barattolini di ottone il lucido giusto per le scarpe di un businessman importante, che ha mandato una corona di fiori firmata sul nastro «Salk Espress Vapur Acentasli». Il morto non era una persone ricca, era un pensionato di sessant'anni della Tek, l'azienda elettrica di Stato. Ma la figlia Seydu ha sposato un ricco, e adesso controlla da sotto il velo gladioli bianchi già appassiti, margherite rosse bruciate dal caldo.

L'imam è un ometto in camice nero lungo e turbante verde e bianco, cammina svelto a piccoli passi fino alla bara. Gli uomini sono schierati in fila, ripetono i gesti del sacerdote: si accarezzano la faccia con le mani, si inchinano. L'imam parla: «Se quest'uomo aveva dei debiti con voi, li dovete dimenticare. Se avevate litigato con lui, cancellate questo e lasciatelo salire in Paradiso senza preoccupazioni». Visto da qui, il Paradiso è lontano. Da qui passa il pullman della linea 27, che scarica la gente che torna dal mercato con borse di melanzane e peperoni. Quando l'imam riparte. «Dopo questo terremoto dovete pregare di più. Io faccio la preghiera su questo cadavere perché voi dimentichiate i suoi peccati. Dimenticateli». Ci si inchina tutti, cristiani e mussulmani, davanti a Yilmas che se ne va al cimitero di Kulaksiz. «Lì abbiamo una tomba di famiglia, molto bella». Ma i becchini si sono portati dietro una tanica di disinfettante. Ricchi e poveri, adesso vanno tutti sottoterra così, i morti del terremoto.

Nave passeggeri contro un mercantile, a bordo anche sostanze tossiche

Sfiorato un Titanic nella Manica Salvi duemila turisti in crociera

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

«Ho temuto che potesse essere un altro Titanic», dice ancora tremante uno dei 1700 passeggeri della nave da crociera Norwegian Dream, protagonista nelle prime ore di ieri di una collisione nel canale della Manica con la porta-container Ever Decent. Molta la paura, gravissimi i danni alle due navi; per fortuna non ci sono stati morti e feriti gravi, soltanto 21 passeggeri e 8 membri dell'equipaggio della nave da crociera hanno avuto bisogno di cure mediche quando la Norwegian Dream ha raggiunto poche ore dopo il porto di Dover, che era sua destinazione finale. I 116 uomini d'equipaggio della Ever Decent, invece, lottavano nella notte l'incendio scoppiato a bordo che, per la presenza di sostanze tossiche in 46 dei container a bordo, fa temere un disastro ecologico.

Misteriosi, per ora, i motivi dell'incidente. Sia la nave da crociera (46 mila tonnellate, delle Bahamas) sia la porta-container (52 mila tonnellate, appartenente a una compagnia di Taiwan ma con bandiera panamense) sono moderne e dotate delle apparecchiature più sofisticate. Il mare era calmo, il tempo buono e la visibilità ottima quando all'una di notte - senza un allarme - le loro rotte si sono incrociate nelle affollatissime ma rigidamente regolamentate corsie di navigazione della Manica. La prua della Norwegian Dream, che completava una crociera in Scandinavia e che un'altra avrebbe dovuto intraprendere ieri sera, è distrutta e sul suo ponte sono caduti alcuni container. Della Ever Decent, che portava 3 mila container dal porto inglese di Chatham a quello belga di Zeebrugge, parte del carico è caduto in mare: un'ulteriore minaccia per la navigazione. I serbatoi, però, non sono stati incrinati.

La collisione è avvenuta in acque internazionali, circa miglia al largo di Margate. I crocieristi, molti fuori dal letto dalla forza dell'urto, hanno vissuto un'ora drammatica: con i giubbotti di salvataggio, pronti a calarsi nelle scialuppe mentre dalla costa inglese arrivavano i primi soccorsi. Poi la buona notizia: la Norwegian Dream, non correva alcun pericolo e poteva dirigersi in porto. Mentre in mare la porta-container era ancora in fiamme, a Dover si danzava sulla Norwegian Dream: la nuova informata di crocieristi era stata invitata per notte d'assaggio della crociera annullata.

La prua squarciata della «Norwegian Dream». La portacontainer «Ever Decent» continua a bruciare

Accuse al pilota (italiano) per il disastro di domenica

Secondo incidente in 48 ore per un jet di Taiwan 26 feriti

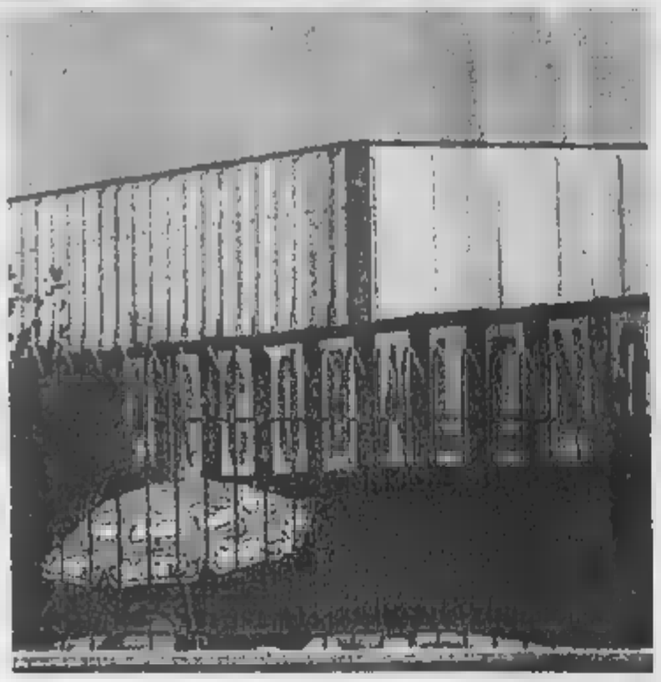
TAIPEI

Due incidenti aerei in due giorni sono troppi, tanto più per Taiwan, che pur avendo 20 milioni d'abitanti è grande appena come la Sicilia. Domenica un aereo della compagnia di bandiera taiwanese, la China Air, si era incendiato in fase d'atterraggio all'aeroporto di Hong Kong. Ieri, poi, è capitato il secondo incidente. All'aeroporto di Hualien, nella zona centro-orientale di Taiwan, un McDonnel Douglas MD-90 della compagnia Lirong (consociata Uni-Air) è uscito di pista al termine della fase d'atterraggio, e si è subito incendiato. 28 degli passeggeri rimasti feriti, due dei quali, ustioni sul 60% del corpo, sono in condizioni assai gravi. Il fuoco, secondo le prime indagini, si sarebbe sprigionato dal bagaglio a mano di un passeggero, situato su una cappelliera: un caso sfortunato, perché in questo modo la maggior parte dei feriti hanno subito bruciature al volto.

Nell'incidente di domenica, un McDonnel Douglas MD-11 della China Air, proveniente da Bangkok e diretto a Taipei 315 persone a bordo, aveva sbattuto con l'ala sulla pista a causa di «forti raffiche di vento trasversali». La regione era stata da poco investita dal tifone Sam, e il tempo era ancora cattivo. Nel velivolo, incendiatosi, due persone erano morte e erano rimaste ferite, sei delle quali in modo grave. Il pilota, l'italiano Gerardo Lettich, 58 anni, è stato ieri criticato da Chang Kuo-cheng, vice-direttore generale dell'amministrazione civile, secondo cui il copilota avrebbe invano consigliato di riprender quota perché l'aereo era troppo veloce. Il ministro dei Trasporti taiwanese Lin Feng-cheng, invece, se l'è presa con la compagnia: il tifone il volo andava annullato». [e. st.]

IL NAUFRAGIO DELLA SOLIDARIETA': VIVERI, INDUMENTI E FARMACI SONO PARCHEGG... A MESI AL MOLO

Alcune immagini del porto di Bari, dove da mesi sono bloccati alcuni containers (907 per la precisione) carichi di aiuti per il Kosovo, raccolti in Italia con la «Missione Arcobaleno»



I NUMERI DELLA MISSIONE ARCOBALENO

- **FONDI RACCOLTI** (fino al 30 luglio) 123 miliardi 475 milioni e 878 mila lire
- **FONDI SPESI**
  Finanziamento di 54 progetti (su 82 presentati): 43 miliardi
  Funzionamento dell'ufficio del Commissario unico per l'utilizzo dei fondi: 111 milioni
- **OBIETTIVI**
  Assistenza ai profughi (circa 134 mila persone) e alle famiglie che li hanno ospitati
  Interventi sanitari
  Progetti didattici
  Accoglienza dei rifugiati in Italia
- **LE ACCUSE**
  Container donati (viveri, farmaci, vestiti, ecc.): 2300
  Container arrivati a destinazione: 1050
  Container rimasti nel porto di Bari: 650
  Container rispediti in Italia perché pieni di merci andate a male: 250
  Container ceduti dalla Protezione civile al governo albanese senza che i donatori ne venissero informati: 350

Arcobaleno, missione incompiuta

Fermi al porto 900 containers per il Kosovo

la storia

Sandro Taraglino

BARI

«Uno scatolone grande grande. Lo ho aperto. Una specie di [illegible]cia al tesoro. C'erano sì e no venti barattoli di omogeneizzati circondati da un quantitativo abnorme di polistirolo. Che fatica».

Tonino fa il volontario. A giugno scopre l'altra faccia della Missione Arcobaleno. Gli omogeneizzati nascosti nel polistirolo. Poi apre ancora scatoloni e trova indumenti usati, scarpe da donna [illegible] tacchi alti «da matrimonio» che nessuna donna in fuga dalla guerra avrebbe mai potuto indossare. Ripesca scarpe spaiate come quelle che il comandante Achille Lauro, promettendo il saldo a urne chiuse, elargiva ai suoi elettori: solo destre o solo [illegible]nistre.

Questo è uno scandalo, una barzelletta o tutte e due le cose insieme. Ma, in ogni caso, di proporzioni straordinariamente grandi. Parcheggiati da [illegible] un molo del porto di Bari, più di [illegible] containers sono pieni di viveri, indumenti, farmaci. Poiché ciascuno di questi container pesa mediamente 12 tonnellate, qualcosa come circa 11.000 tonnellate di aiuti umanitari, sono ferme e, presumibilmente, inutilizzabili.

Dovrebbero essere per l'esattezza, se i conti quadrano, 657 containers (mai partiti) e 250 tornati dall'Albania perché - è accertato - zeppi di materiale ormai inservibile, farmaci scaduti, cibo avariato. Fa 907. Ma sono davvero pieni «appesantiti»? Tonino ci pensa: «Volete vedere che qui l'unico fesso sono io: [illegible] raccolto [illegible] mandato in Albania quattro containers pieni pieni di merce buona. Mi auguro che siano arrivati a destinazione».

L'accertamento non è ancora [illegible] cominciato. La Procura di Bari, che ha avviato un'inchiesta, dovrebbe disporre l'apertura dei containers. Forse allora si scoprirà se, oltre ai ritardi della Missione Arcobaleno e agli aiuti raccolti e mai arrivati alle popolazioni del Kosovo, altri scatoloni semivuoti e molti stracci faranno di questa Missione Arcobaleno una beffa doppia. Si sospetta che aziende, ottenendo perfino le detrazioni fiscali, abbiano inviato in Albania meno merce di quella dichiarata. D'altro canto, chi avrebbe mai controllato, in Albania?

Addirittura più preoccupata è la missione europea della Commissione che, al lavoro per ricostruire l'amministrazione fiscale e finanziaria albanese, sostiene in uno studio dei mesi scorsi che le merci inviate alle popolazioni sono finite anche nelle mani di organizzazioni criminali alimentando gli affari di contrabbandieri. Costoro rivenderebbero la merce sul mercato interno o all'estero.

Intanto fino a pochi giorni fa nel porto di Bari seguitavano ad arrivare containers. L'ultima consegna il 19 agosto. I mezzi dell'Esercito hanno scaricato maiuscoli scatoloni di acciaio che si sono aggiunti a quelli mai partiti e a quelli ritornati. Ancora viveri, ancora indumenti.

Di qualcosa però ci si è sbarazzati. Per evitare [illegible] di disperdere un patrimonio frutto della generosità [illegible] migliaia [illegible] italiani, la Protezione civile ha elargito una parte di questi containers ad associazioni impegnate nel volontariato. Così, anziché aiutare [illegible] Kosovo, si è tentato almeno di aiutare l'Italia.

La Digos della questura di Bari per il momento ha ispezionato, fotografato e il questore Roberto Scigliano ha scritto una relazione di cinque pagine al procuratore della Repubblica, Riccardo Dibitonto, titolare dell'inchiesta in cui - attualmente - non si ipotizza alcun reato.

Il procuratore che [illegible] invitato il questore a relazionare ha scritto anche al prefetto Giuseppe Mazzitello. «Ma solo per un gesto di cortesia», fanno sapere dalla prefettura, «perché dopo tutto la Missione Arcobaleno è stata gestita direttamente dalla Protezione Civile e dal ministero degli Affari sociali che si sono avvalsi dell'apporto logistico dell'Esercito».

Ripescate scarpe spaiate Biscotti e salse [illegible] Rapporto della Digos

Il colonnello Pasquale Terreri comanda il reggimento logistico [illegible] supporto della caserma Briscese di Bari. I containers passavano di qui prima di essere consegnati al porto: «Arrivavano sigillati, a noi spettava, su disposizione della Protezione Civile, trasportarli». L'ultimo carico? «Partito per l'Albania una settimana fa». Quanti containers al giorno [illegible] partiti in questi mesi? «Flusso non continuo, alti e bassi. In alcuni giorni anche quattro navi, e ciascuna nave trasportava fino a 150 containers. Il nostro è stato un lavoro cristallino».

L'unico veramente sorpreso sembra Tonino: Antonio Silvestris, 50 anni, da undici responsabile dell'Emergenza Radio San Paolo, associazione che opera [illegible] uno dei più disastrati quartieri di Bari. L'associazione è stata una delle beneficiarie del dono della Protezione civile. «Sapevamo che li regalavano, prima che i viveri andassero a male. Abbiamo ricevuto sette o otto containers, non ricordo. Perfettamente sigillati. Provenivano da Ancona, Perugia, Firenze, Bergamo». Tonino li ha trovati grandi e vuoti. Dov'era il trucco? «I containers [illegible] sigillati. Ma qui da noi questo è arrivato. Biscotti e salsa scaduta li abbiamo buttati via. Ma [illegible] chi [illegible] le mette due scarpe sinistre?».

Panico [illegible] Catania

Sparatoria [illegible] Due feriti

CATANIA

Un morto e quattro feriti negli ultimi quattro giorni. Tutti episodi slegati tra loro, si affrettano a dire gli investigatori, ma a Catania [illegible] sparava più ormai dallo scorso inverno. Gli ultimi due episodi ieri pomeriggio, il ferimento di tre persone, tutti con precedenti penali. Il fatto più grave nella spiaggia libera comunale [illegible] 1, alla Plaja, dove sono rimasti feriti i pregiudicati Sebastiano Minutolo di 29 anni, e Agatino Celso di 54: secondo i carabinieri, due gravitarebbero nel clan mafioso della «Savasta». Minutolo è ferito alle gambe, Celso all'addome. Le loro condizioni non sono gravi. Poco prima, davanti ad un chiosco di bibite di corso Indipendenza, nella parte Ovest della città, un sicario aveva sparato contro Salvatore Porto, 25 anni, in passato denunciato per reati contro la persona, ferendolo alle gambe. In tre sono ricoverati [illegible] ospedale Vittorio Emanuele. Secondo polizia e carabinieri, non si tratterebbe però di agguati di mafia. Pochi dubbi, invece, sulla matrice dell'omicidio che [illegible] avvenuto due giorni prima, domenica scorsa, in una sala giochi nella centrale via Vittorio Emanuele. Una pioggia di fuoco, 14 colpi di pistola, per uccidere Pietro Giuffrida, 29 anni, alle spalle de[illegible] per associazione mafiosa, imparentato con esponenti di spicco del clan Santapaola. Il killer gli ha sparato i primi colpi sulla strada e ha poi inseguito l'uomo fin dentro il locale, dove lo ha finito con il [illegible]olpo di grazia. Secondo la polizia, all'agguato avrebbero assistito almeno quattro persone che stavano giocando a carte nel locale, nessuna però si è fatta avanti per dire cosa ha visto. [illegible] sera prima, nei pressi dell'ospedale Ferrarotto, era stato ferito alle gambe un [illegible] di 32 anni, Carmelo Magrì [f. s.]

Dopo il ritocco della tariffa sulle toilette, la giunta prepara nuove imposte. Nel mirino i visitatori «mordi e fuggi»

«Mille lire per vedere Venezia»

Il vicesindaco: una tassa per ogni turista

Mario Lolla

corrispondente da VENEZIA

Tutto a mille lire. La città dei Dogi e delle gondole come un grande magazzino: dove i compratori sono i turisti e il prezzo va inteso come una tassa. Mille lire in più per ogni notte trascorsa in albergo o per ogni pasto consumato in ristorante. Mille lire per fare la pipì nei gabinetti pubblici autopulenti. E' la tassa che il Comune di Venezia ha allo studio per l'anno del Giubileo e che dovrebbe riguardare i 12 milioni di turisti attesi. Se ciascuno di loro dorme una sola notte, mangia un solo pranzo e fa una sola pipì, il minimo del ricavato per l'amministrazione comunale potrebbe dunque [illegible] di 12 miliardi. «Ci sono costi di gestione legati alla presenza dei turisti che sono diventati insostenibili per i contribuenti e per i quali non è pensabile tassare ulteriormente i cittadini residenti», dice Michele Vianello, vice del sindaco Massimo Cacciari. Perciò, tartassato sarà il forestiero, sempre che il meccanismo per rastrellare questa sorta di «biglietto d'ingresso» venga oliato. Cosa ancora di là da venire.

Niente di illegale, tuttavia, [illegible] avverte dalle colonne del Gazzettino l'ex presidente della Corte costituzionale, il veneto Livio Paladin: «L'uguaglianza non è un valore da giudicare sul piano puramente formale o logico - dice l'illustre costituzionalista - bensì con ragionevolezza e proporzionalità. Caratteristiche che trovo entrambe nelle scelte veneziane. Il principio costituzionale dell'uguaglianza è dunque salvaguardato. La situazione della città di Venezia è così particolare da giustificare provvedimenti di sostegno». Insomma, i turisti devono pagare per i servizi di cui beneficiano e per i danni che producono: facendo la pipì, scarabocchiando lattine, calpestando le pietre d'Istria, perfino respirando l'aria o guardando i monumenti.

Ci [illegible] Paesi poveri che applicano prezzi differenziati, ad esempio [illegible] ristoranti delle zone ad attrattiva turistica, fra autoctoni e forestieri: a volte un turista paga [illegible] volte il prezzo pagato da un cittadino, ed è comunque un buon prezzo. [illegible] Venezia non è un paese povero. E mille lire non sono poche se applicate ogni volta che si fa qualcosa. Qui, oltretutto, ristoratori e albergatori finiscono per diventare gli esattori di questa sovrattassa comunale. «Non vedo dove sia lo scandalo - si difende il vicesindaco Vianello - chi ha occasione di andare all'estero sa che ciò che è gestito dall'ente pubblico viene [illegible] pagare a peso d'oro. O, in assenza dell'ente pubblico, provvede il privato, non certo a prezzi ispirati dal [illegible] civico. E vorrei ricordare che Venezia è una città che cerca di tarare i propri servizi su 12 milioni di persone ma il costo di questi servizi viene sopportato soltanto da 300 mila: i residenti. L'amministrazione comunale può percorrere due strade: aumentare la pressione fiscale sui propri cittadini; oppure chiedere ai visitatori un piccolo contributo. La seconda strada - conclude il vicesindaco - ci sembra la più giusta. Stiamo solo accertando i titoli giuridici e fiscali in [illegible] ai quali imporre il versamento».

Piazza San Marco, meta preferita dei 12 milioni di turisti che ogni anno visitano la laguna

Per gli abitanti ci sarà, invece, una supertessera magnetica, a certificare la residenza e ad evitare dunque [illegible] pagare la sovrattassa dei forestieri. Con quella sorta di «carta di credito», i veneziani doc godranno di tariffe scontate e addirittura usufruiranno gratis dei servizi.

Morto a Lecce

Immersione fatale per l'ambasciatore [illegible]

LECCE. L'ambasciatore italiano in Gabon, Alberto De Caterina, [illegible] 58 anni, di Roma, è annegato ieri pomeriggio a Santa Cesarea Terme, in provincia di Lecce, dove stava trascorrendo le vacan[illegible] con la sua famiglia.

[illegible] diplomatico è stato colpito da un malore mentre, con maschera e boccaglio, si trovava nel tratto [illegible] antistante Porto Miggiano. Due giovani, che in quel momento [illegible]u su una barca si sono tuffati, lo hanno soccorso e portato a riva. De Caterina - che aveva ricevuto le prime cure nel pronto soccorso estivo di Santa Ce[illegible] Terme - è morto men[illegible] veniva trasportato all'ospedale civile di Poggiardo. [Agi]

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerta valida fino al 31/12/1999. www.renault.it

ABBIAMO TROVATO
LA GIUSTA
LUNGHEZZA D'ONDA.

NOTES

RAZZATE LE ANTENNE: CLIO ONE-O-ONE 1.2,
ETENER CON COMANDI AL VOLANTE, SERVOSTERZO,
CLIMATIZZATORE, DOPPIO AIRBAG.
L.18.400.000 € 9.502,81(*)

RENAULT CLIO ONE•O•ONE RADIO. IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

CLIO CON DOPPIO AIRBAG E PACK ELETTRICO DA L.15.950.000 € 8.237,49(*)

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI RENAULT.

RENAULT
TO DA VIVERE

I Concessionari Renault sono tutti Rivenditori Autorizzati e Assistenza del Gruppo

ascolta

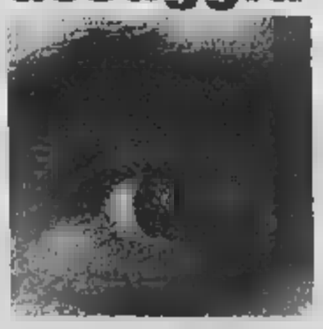
Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

ascolta

annusa

guarda

assaggia



Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE +

Seedorf: lascio il Real Madrid

MADRID. Clarence Seedorf (foto) ha confermato ieri che «fra due o tre giorni» si concluderà la sua esperienza triennale con il Real Madrid e ha dato appuntamento a tutti in Italia. «A parte tutti i problemi (con l'allenatore Toshack, ndr), voglio una risoluzione pacifica del mio contratto. Spero che in un paio di giorni si prenda una decisione definitiva», ha aggiunto l'olandese precisando di non aver parlato con alcuna squadra italiana. «Però so che il mio procuratore ha in corso delle trattative». Nei giorni scorsi, dopo mesi di resistenza, il Real Madrid lo ha messo sul mercato e, secondo i giornali, chiede non meno di 4 miliardi di pesetas, pari a quasi 50 miliardi. Finora l'Inter avrebbe fatto un'offerta di 40 e leggermente al di sotto sarebbe l'offerta della Juve. Ma in corsa potrebbero tornate anche Roma e Lazio, secondo quanto riferiscono i giornali sportivi spagnoli.

Coppa Italia, quarta giornata

Coppa Italia, 4° turno, ore 20,30. *Girone 1:* F. Andria-Lecce (17,45), Lucchese-Ternana (20,45). *Classifica:* Lecce 7, Ternana 5, Lucchese 3, F. Andria 1. *Girone 2:* Sampdoria-Cesena, Palermo-Savoia. *Class:* Sampdoria 9, Cesena 6, Palermo e Savoia 1. *Girone 3:* Lumezzane-Empoli, Monza-Genoa (20,45). *Class:* Empoli e Genoa 7, Lumezzane e Monza 1. *Girone 4:* Cremonese-Pistoiese (20,45), Chievo-Atalanta. *Class:* Atalanta 9, Pistoiese e Chievo 4, Cremonese 0. *Girone 5:* Treviso-Reggina, Cosenza-Gualdo. *Class:* Reggina e Treviso 7, Cosenza 3, Gualdo 0. *Girone 6:* Napoli-Fermana (20,45), Como-Salernitana (17). *Class:* Salernitana 9, Napoli e Como 4, Fermana 0. *Girone 7:* Brescia-Reggiana, Pescara-Juve Stabia (20,45). *Class:* Pescara 6, Juve [redacted] e Brescia 4, Reggiana 2. *Girone 8:* Alzano-Vicenza, Ravenna-Spal. *Class:* Vicenza e Ravenna 6, Spal 4, Alzano 1.

OGGI IN TV

8,30 **Atletica.** Mondiali di Siviglia	Raitre
12,00 Sport notizie	Raitre
12,30 Tmc Sport	Tmc
15,30 **Beach volley.** Marina [redacted] Ravenna, Camp. ital. **Atletica.** Mondiali di Siviglia	[redacted]
18,00 **Atletica.** Mondiali da Siviglia	[redacted]
18,20 Sportsera	Raidue
18,57 Studio sport	Italia 1
20.00 **Atletica.** Mondiali di Siviglia	Raitre
20,10 Tmc Sport	Tmc
20,55 **Calcio.** Parma-Rangers Glasgow	[redacted]
23,00 Tmc2 Sport. Magazine: Crono	[redacted]
1,20 [redacted] Siviglia	[redacted]

Finale Intertoto: i bianconeri vanno in Uefa con un pari

Conte fa la Juve europea

Il capitano dà la scossa a Rennes

[redacted]
inviato a RENNES

La gioia di Conte per il gol del [redacted] 1-1 sul campo del Rennes

RENNES (3-4-3)	2	JUVENTUS (3-4-1-2)	2
Malicki	6,5	Van der Sar	7
Bassila	6,5	Iuliano	5,5
Dogon	6	Ferrara	5,5
Sommeil	6,5	Montero	5
Gregoire	6	Conte	7
Bigne'	6,5	Oliseh	6
(32' st Le Bris)	sv	Tacchinardi	6
Le Roux	6,5	Zambrotta	6
Diouf	6	Zidane	6,5
(32' st Yapi)	sv	(24' st Pessotto)	sv
Nonda	6,5	Inzaghi	5,5
Bardon	7	(32' st Kovacevic)	sv
(15' st N'Diaye)	6	Del Piero	6
		(40' st Esnaider)	sv
All.: Le Guen	7	All.: Ancelotti	6

Arbitro: Pereira (Portogallo) 5,5

Reti: p.t. 20' Diouf, 29' Conte; s.t.: 28' Zambrotta, 48' Nonda. **Ammoniti:** Oliseh, Le Roux. **Spettatori:** paganti 11.427.

[redacted]

Il ponte è passato, la Juve è tornata sulla sponda giusta e anche quest'anno giocherà [redacted] Coppe, come negli ultimi 35 [redacted] le è sempre [redacted], [redacted] quando ci mise le mani Maifredi. Conte ha ritirato il premio per [redacted] torneo, il 2-2 di Rennes chiude l'Intertoto (promosse in Uefa anche Montpellier e West Ham), sofferto come un insulto e un'espiazione, [redacted] di tutti i match visti fin qui, questo è stato il peggiore: gli undicimila bretoni accorsi come i villici al banchetto dei signori, [redacted] il vestito della festa, gli zampognari e il premio [redacted] caro Zidane, l'eroe venuto [redacted] provincia, hanno sfollato [redacted] ammirazione per [redacted] Juve, fischiando Inzaghi e Del Piero. Tutti [redacted] i fenomeni? Per una volta tutto qui, e il pareggio di Nonda a tempo scaduto è stato un atto di giustizia per chi aveva prodotto di più.

Per riprendere le più recenti tradizioni europee, l'ingresso in Coppa Uefa è stato sofferto come le qualificazioni nei turni di Champions League dello scorso anno: lo svantaggio di due gol non ha depresso i bretoni, forse ha illuso i bianconeri. [redacted] ha vacillato: sono [redacted] le imperfezioni, i giudizi positivi [redacted] attenuati alla luce [redacted] occasioni concesse ai bretoni, alcune così nitide che soltanto la fortuna e il fiuto di Van der Sar potevano disinnescare. Le Guen, l'allenatore [redacted] Rennes, ha [redacted] in difficoltà Ancelotti con l'inserimento di una punta in più. Bardon, chi era costui? Lo ha seguito il Parma l'anno scorso, piaceva tiepidamente a un paio di club italiani in cerca di una buona punta di riserva. Dopo che alla vigilia l'aveva evocato tra i pericoli, Ancelotti se l'è trovato davanti e la scaltrezza del suo movimento ha mandato [redacted] i bianconeri: in tre contro tre difensori, come gli Orazi e i Curiazi, gli attaccanti bretoni hanno messo in pericolo la salvezza della Juve. Il più a disagio [redacted] stato Montero, spesso fuori tempo. Gli si adatta la collocazione a sinistra, [redacted] copertura sul fianco? Dici[redacted] no, ricordando le difficoltà patite coi russi a Rostov, l'altro test attendibile.

Nè Iuliano e Ferrara fermavano ogni brezza che spirava dall'agile trio. La Juventus è stata aggredita dai francesi con una [redacted]ocità che l'ha messa in crisi: saltato l'uomo si aprivano ai loro attaccanti comodi corridoi. [redacted] in Italia qualcu[redacted] impara il [redacted] c'è da scommettere [redacted] Ancelotti non impiegherà molto a risistemare l'assetto difensivo.

Il primo sussulto [redacted] dopo un'ottantina di secondi, [redacted] un angolo di Bardon che tutti lasciavano sfilare dentro la porta: Pereira, l'arbitro portoghese, faceva ripetere l'azione, probabilmente non aveva concesso la ripresa del gio[redacted]. Brutta aria però. Tatticamente Le Guen [redacted] azzeccato tutto e non soltanto per la scelta di rinunciare a un dif[redacted] per inserire una punta. A centrocampo lo spostamento del piccolo Bignè al [redacted]tro, [redacted] Gregoire a contrastare Zambrotta, offriva una resa superiore a quanto visto a Cesena. La Juve di Inzaghi e Del Piero, marcati con ferocia da due marcantoni d'ebano, si perdeva dietro sospiri e lamenti: l'arbitro era incline a lasciar correre, soprattutto Del Piero si innervosiva oltre il dovuto, smarrendo, con la calma, l'estro. Non bastava Zidane, in grande progresso. Dal [redacted] piede (dopo un rigore non concesso a Conte, spinto vistosamente) partiva al 12' il cross [redacted] Conte calciava benissimo al volo: troppo bene, forse, perchè i riflessi di Malicki ne fossero ingannati. La buona disposizione dei francesi era premiata al 20'. Prima Bardon si veniva a trovare solo davanti a Van der Sar, dopo un'azione partita da un salto abagliato di Montero, e il tocco centrava il palo a porta vuota, poi, dopo [redacted]pure [redacted] secondi, l'intuizione [redacted]a punta, di [redacted] cata nella difesa juventina, offriva a Diouf la palla per [redacted] battuta a colpo sicuro.

L'aver dimezzato lo svantaggio, contro una Juve insicura, moltiplicava l'ardore bretone, che il pareggio di Conte, piovuto a freddo, di testa, su un [redacted] di Del Piero smorzava [redacted] cancellava. Nonda tirava contro Van der Sar, nella ripresa la pressione [redacted] altissima, benchè l'arretramento di Oliseh, di Tacchinardi, di Zambrotta, impedisse alla Juve di farsi cogliere in inferiorità. C'era un intervento sospetto di Van der Sar su Diouf, al 2', ma aveva più successo [redacted] Juve nell'unico contropiede: la magia solitaria di Del Piero spalancava la porta al tocco [redacted] Zambrotta. Poi il pari di Nonda.

Dolori alla caviglia: il rientro slitta a Monza

Schumi, fumata nera non gareggerà a Spa

MARANELLO

Michael Schumacher, col [redacted] autografi in [redacted] a St-Tropez

[redacted]

Ancora una settimana di stop, poi il tedesco riprenderà i test per il Gran Premio d'Italia

Fumata nera. Schumacher [redacted] correrà domenica il Gran Premio del Belgio: rientrerà a Monza il 12 settembre, come era negli auspici dopo il grave incidente di Silverstone, e come aveva anticipato Giovanni Agnelli alla vigilia del GP d'Ungheria. Il lungo tiramolla, fatto di indiscrezioni, speranze e ripensamenti, aveva giustificato un ottimismo forse eccessivo. [redacted]'è concluso ieri mattina, quando la Ferrari ha diramato un comunicato ufficiale spiegando di «aver iscritto Irvine e [redacted]lo alla gara di Spa».

Perché s'è interrotta la sorprendente accelerazione [redacted] piani di recupero? Nessun allarme speciale - dicono a Maranello -, si tratta di dettagli. Dopo il bel rientro in pista di venerdì al Mugello, Michael ha accusato [redacted] leggero dolore alla caviglia. In particolare dopo i 20 giri percorsi in sequenza e spingendo a fondo. Questo fastidio ha impedito nei giorni successivi al campione tedesco di proseguire l'allenamento fisico al 100%, come lui avrebbe voluto e come richiede una gara di Formula 1. Così la Ferrari ha deciso di dargli ancora una settimana di convalescenza. Fra sette giorni, Michael farà i test a Monza in vi[redacted] del GP d'Italia. «Durante le prove che si svolgeranno tra l'1 e il 3 settembre - recita il comunicato - Schumacher farà anche una simulazione di gara, con l'obiettivo di rientrare a Monza».

La conferma che [redacted] condizioni del pilota non sono ancora ottimali arriva anche dal portavoce ufficiale, Heiner Buchinger: «Durante le vacanze che Michael [redacted] trascorrendo a St. Tropez con la famiglia, ha sentito il riacutizzarsi del dolore alla gamba destra. Non può allenarsi al meglio per un percorso pesante come quello di Spa. Per questo, d'accordo con la scuderia, ha deciso di rinviare il ritorno senza aspettare il consulto medico previsto nei prossimi giorni». Il giornale tedesco *Bild* riporta un servizio fotografico in [redacted] si vede [redacted] ferrarista sfrecciare in motorino nella località più mondana della Costa Azzurra, poi sollevarsi sui pedali di una mountain bike [redacted] cui prova la robustezza della gamba fratturata l'11 luglio. La *Bild* (che peraltro ieri mattina dava per scontata la presenza di Schumi a Spa) [redacted] stiene che il test fisico cui il pilota dovrà sottoporsi non rappresenta un problema: «L'unico a decidere sugli esami clinici è il medico della F.1, [redacted] Watkins, amico di Michael. È pronto a chiudere entrambi gli occhi. L'unica perplessità de[redacted] dall'assicurazione in caso di nuovo incidente: perché Schumi sia assicurabile è necessario che i medici lo giudichino perfettamente sano». Il giornale aggiunge che il piede destro è [redacted] gonfio e mostra una foto con la scarpa slacciata. Ma la muscolatura del polpac[redacted] di nuovo robusta da consentirgli di ripartire e lui è ottimista: «Ogni giorno [redacted] meglio».

Intanto, una [redacted] per l'anno prossimo: Jean Alesi, deluso dalla Sauber, correrà con la Prost-Peugeot. Ieri [redacted] firma del contratto biennale. «L'obiettivo della scuderia - ha detto - è entrare tra le prime 5 del Mondiale, il mio è correre per vincere: lo farò sempre col coltello tra i denti». [r. m.]

Sempre più spettacolo nei contenitori sportivi di Rai, Mediaset e Tmc: scendono in campo ex arbitri e commentatori, grandi firme e belle donne

Show e moviola: tutto esaurito

Nel weekend un'overdose di calcio in tv

IL WEEKEND [redacted]

Canale	Sabato	Domenica	Lunedì	Orario
Italia 1		Guida al campionato (Brandi, Gnocchi, Quaranta)		13
Raitre			A tutta B (Paganini)	13,20
Raidue	Dribbling (De Laurentiis)			13,25
Raitre			C siamo (Verna)	13,40
Raidue		Quelli che il calcio (Fazio, Bartoletti)		14,30
Raidue		Stadio Sprint (Martino, D'Amico)		17
Raiuno		90° minuto (Maffei)		18,10
Tmc	Goleada (Caputi, Weber, Bulgarelli)	Goleada (Caputi, Weber, Bulgarelli)		19
Tmc			Il processo (Biscardi, Mosca)	20,30
Italia 1		Mai dire goal (?) (Gialappa's)		20,30
Italia 1		Controcampo (Piccinini)		22,30
Raidue		Domenica Sportiva (Mazzocchi, Tosatti)		22,30

[redacted]

Giochi e affari di cuore le novità della stagione

[redacted]

Barbara [redacted]

Ela Weber (a sinistra) comparirà il sabato e la domenica sera nel programma «Goleada» di Tmc

Alessia Marcuzzi sarà la stellina di «Mai dire gol», se la trasmissione andrà in onda

Ci sono gli inossidabili come Biscardi, gli spettacolari come Fazio & C., le belle donne come la Marcuzzi e la Weber. E ancora: i professionisti della moviola come Pistocchi e Longhi, i commentatori doc come Tosatti e Bulgarelli e i giornalisti come Maffei e Piccinini. Tra conferme e novità va a cominciare la stagione calcistico-televisiva '99-2000 che si presenta all'insegna del tutto esaurito. I palinsesti della Rai, ma anche quelli di Mediaset e Tmc, si riempiono di trasmissioni sportive. Ce n'è per tutti i gusti e a tutte [redacted] ore. Ovviamente il sabato, la domenica e il lunedì.

La novità di quest'anno però [redacted] senz'altro l'addio di Giampiero Galeazzi alla conduzione di «90° minuto». Il testimone torna a Fabrizio Maffei, che si dice emozionato: «90° resta quello di sempre. La formula Barendson, Valenti, Pascucci non cambia: schedina, classifica e servizi dei corrispondenti. Da quest'anno dedicheremo una parte importante del programma alla serie B». E la B e la C saranno le protagoniste di due trasmissioni Rai, in onda nel primissimo pomeriggio del lunedì: la prima «A tutta B» alle 13,20 su Raitre, condotta da Paolo Paganini; la seconda, sempre su Raitre, alle 13,40: «C siamo», di Carlo Verna.

Nella medesima fascia oraria, ma al sabato, torna «Dribbling», che però presenta alcune novità. Gianfranco De Laurentiis sarà alla guida [redacted] rotocalco [redacted] servizi sugli anticipi, le partite della domenica, e altri sport.

Da una «Guida [redacted] campionato» all'altra. Alberto Brandi, Gene Gnocchi e Cristina Quaranta alle 13 della domenica su Italia 1 punteranno l'attenzione sul pomeriggio calcistico [redacted] non solo. Gene Gnocchi avverte: «Avremo delle rubriche nuove: un gioco tipo Fantacalcio [redacted] assurde e il collegamento telefonico con [redacted] personaggio come Caniggia. Si parlerà anche di affari di cuore».

Si arriva così al pomeriggio del dì di festa. Per quello che riguarda Raidue la brigata di Bartoletti e Fazio non ha gradito gli anticipi di campionato. Tanto meno il fatto di non poter far vedere le immagini a margine di una partita, dalla sofferenza degli allenatori, agli abbracci dei calciatori. Ma assicura Bartoletti che faranno ricorso alla fantasia e insomma «Quelli che il calcio...» potrebbe anche diventare «Quelli che... lo sport». A seguire, ore 17, tocca a «Stadio sprint» condotto da Giorgio Martino e Vincenzo D'Amico, ex Lazio, ex granata: interviste post partita e collegamenti dallo spogliatoio sono il cuore del programma.

Ma la parte del leone, nei palinsesti calcistici, la fa la fascia serale. Per Tmc scendono in campo «Goleada» e «Il processo-Anno ventesimo», per la tv di Stato la «Domenica sportiva», per Mediaset «Controcampo», che sostituisce «Pressing» e forse «Mai dire gol» della Gialappa's. Già perché le tre voci più famose del piccolo schermo aspettano di sapere se la Rai lascerà loro la fascia oraria che va dalle 20,30 alle 22,30. Se così sarà ritorneranno i teatrini di Carcarlo Pravettoni, il conte Uguccione, i Ravanelli e l Tomba di Gioele Dix, il tutto condito da due bionde doc come Hellen Hidding e Alessia Marcuzzi.

Dopo «Mai dire gol» alle 22,30 arriva Sandro Piccinini con «Controcampo». Nessuna bellezza femminile al fianco, ma immancabile la moviola [redacted] Maurizio Pistocchi e gli ospiti calciatori. Su Raidue alla stessa [redacted] c'è la «Domenica sportiva». Marco Mazzocchi condurrà una trasmissione senza pubblico. Ci [redacted] Giorgio Tosatti e Carlo Longhi alla moviola. La «Ds» punta a fare un programma tra sport e spettacolo, con numerose e diverse madrine femminili, tutte belle e tifose.

«Goleada» [redacted] Tmc si sdoppia: il sabato e la domenica dalle 19 alle 20,30. Il conduttore Massimo Caputi, che avrà accanto Ela Weber e in squadra Giacomo Bulgarelli, confida: «L'orario si è ristretto, faremo quindi un programma più dinamico e alla moviola ci sarà [redacted] ex arbitro».

[redacted] non cambia invece è Aldo Biscardi. Arrivato al ventesimo [redacted] del «Processo» è felice di dichiarare che «andranno ancora in onda le bombe [redacted] Mosca. Ci sarà poi un contraddittorio fra diretto[redacted] di giornale e un collegamento con i quotidiani. Nel primo, il 13 settembre, avremo ospite Del Piero, dalla redazione sportiva della Stampa».

Senza tregua.

A due anni dall'apertura tutti i reparti operano senza tregua. È sempre più urgente completare il secondo nucleo.

Ricordate? Il 25 giugno 1997 veniva ufficialmente inaugurato l'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro.
A poco più di due anni da quella data, i piemontesi possono esserne orgogliosi.

Già da subito l'Istituto si è imposto come punto di riferimento nella comunità scientifica internazionale, e oggi la sua attività di ricerca e cura è una realtà in rapido sviluppo. È in piena attività il "Parco per la ricerca scientifica" che comprende ben 7 unità di ricerca dirette da altrettante personalità dell'Università di Torino in collaborazione con le più prestigiose Università del mondo.

Operano senza tregua, gestiti in collaborazione con l'Ordine Mauriziano, il Day Hospital, le prime strutture adibite alla degenza di Oncologia Medica, gli ambulatori di Oncologia Medica, Oncologia Chirurgica, Ginecologia, Senologia, Otorino-Laringoiatria, Terapia Antalgica e Dermatologia, oltre ad altri importanti servizi, come la Radiodiagnostica.

Nei prossimi mesi verrà avviata l'attività chirurgica e la Radioterapia, ed entro fine anno l'Istituto sarà in grado di offrire un'assistenza oncologica a ciclo completo: Ricerca, Diagnosi, Degenza e Cura. Non c'è tempo di tirare il fiato, il cancro incalza: la curva delle prenotazioni cresce oltre le previsioni, e sapete bene che quando si tratta di cancro la rapidità di azione è essenziale. È dunque urgente procedere al completamento dell'Istituto, che prevede altre sale operatorie e l'ultimazione del secondo nucleo in fase di costruzione. Avanti così. Contro il cancro la generosità dei piemontesi non conosce tregua, nè vacanza.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO ONLUS
Strada Provinciale n.142
10060 Candiolo (TO) - Tel. 011.99.33.380

C/C postale 410100 - C/C bancario 8780163/14 *Banca CRT Ag.33 ABI 6320 CAB 01133*

Parla il regista di «Diciassette anni» , a Venezia col film coprodotto dalla Fabbrica di Benetton

Zhang Yuan, dalla Cina con censura

«Se non arriva il visto, concorrerò come italiano»

Simonetta Robiony

Potrebbe essere il terzo film italiano in [illegible] alla Mostra del Cinema di Venezia questo «Diciassette anni», pellicola indipendente del cinese Zhang Yuan coprodotto da Marco Muller per Fabbrica Cinema di Benetton e scelto all'ultimo [illegible] da Barbera per il festival. Se invece dovesse arrivare il definitivo visto della [illegible] che si fa attendere il film avrà la doppia nazionalità cino-italiana, essendo stato girato in Cina ma montato in Italia da Jacopo Quadri.

Zhang Yuan, 36 anni, i capelli arricciati alla moda afro, una moglie e una figlia a Pechino, un lavoro che [illegible]de bene nei video e nella pubblicità, ha fama di intellettuale scomodo, conquistata [illegible] autore del primo film indipendente della Repubblica cinese, «Beijing Bastards», nonché del primo film rock, «Wild in the snow», sulla popstar Cui Jian. Stavolta, però, non pare temere la [illegible]m: «Sono convinto che il visto arriverà perché questa, oltre che la più costosa, è la pellicola più ufficiale che abbia mai girato». E racconta di essersi documentato chiedendo le debite autorizzazioni per le interviste nelle carceri cinesi, di [illegible] fatto le riprese [illegible] famosi studi di Xian rispettando [illegible] assoluta fedeltà il copione, di aver voluto per la sceneggiatura, oltre all'aiuto abituale della moglie Ning Dai, anche quello di due illustri scrittori: Yu Hua e Zhu Wen chiamati a mettere la loro firma [illegible] questo progetto.

Ispirato a un fatto di cronaca, è la storia di una ragazzina che, per aver ucciso la sorellastra, è stata condannata a [illegible] lunga pena carceraria rieducativa: aveva 17 anni quando ha compiuto il delitto, [illegible] ha il doppio quando viene rispedita a casa per tre giorni in occasione del Capodanno. «Mi interessava guardare a Pechino operaio con gli occhi di una persona che non ne ha potuto seguire lo sviluppo tumultuoso degli ultimi dieci anni», spiega il regista. «D'altro canto, tutto quello che è avvenuto in Cina in questo secolo porta il segno di una trasformazione violenta. Eravamo un paese feu[illegible], siamo diventati una repubblica socialista, e oggi siamo uno stato dal capitalismo selvaggio. Le contraddizioni sono fortissime, soprattutto tra quelli [illegible] [illegible] [illegible] ad [illegible]icchirsi. E sono [illegible] maggioranza».

Firma [illegible] culto tra i giovani che guardano i suoi lavori al videoregistratore [illegible] cassette clandestine così [illegible] fanno con molti altri registi cinesi dell'ultimissima generazione, Zhang Yuan spera, con questo film, di poter avere una uscita nelle sale per conquistare quelle fasce [illegible] pubblico adulto che fino ad oggi non l'hanno potuto conoscere. «E' vero che in Cina grazie alle cassette clandestine "Eyes wide shut" di Kubrick è già in circolazione, ma, a questo punto della mia vita, mi farebbe piacere andare nei cinema normali e ho fondate speranze [illegible] credere che stavolta ci riuscirò». A costo anche [illegible] tagliare qualcosa del suo film? «Ma no. I tagli che [illegible] hanno chiesto [illegible] modesti». E allora com'è che il visto [illegible] [illegible] attendere? «Vogliono tenermi sulle spine. D'altra parte tra [illegible] l'ufficio cinema c'è un rapporto onesto: io continuo a far film per esprimere i miei dubbi sulla bontà della situazione sociale del paese e loro continuano a diffidare di [illegible] Siamo alla pari».

«Diciassette anni», però, sembra [illegible] storia privata più che politica. «L'apparenza è questa, ma in realtà la durezza della vita familiare di una coppia di operai a Pechino viene continua[illegible]te paragonata alla durezza della vita in un carcere femminile. Dove si è più liberi? Non lo [illegible] Che effetto fa trovarsi in concorso [illegible] Zhang Yimou a Venezia: lui [illegible] «Not one less», un film accompagnato [illegible] delegazione cinese, e lei con un'opera che [illegible] ha ancora neanche la nazionalità? «Siamo colleghi: [illegible] può che farmi piacere».

Una scena del film di Zhang Yuan «Diciassette anni», scelto all'ultimo momento da [illegible] per la Mostra di Venezia

Il debutto della torinese Emanuela Piovano, nel cast la marciatrice Sidoti

Donne complici tra giallo e rosa

«Ho scelto di tagliar fuori gli uomini dalla storia»

ROMA

E' uno scampolo di fine stagione o una anticipazione dei film d'autunno? Difficile [illegible] dire. Certo è che anche «Le complici», [illegible] molte pellicole che [illegible] d'estate, è un debutto: il debutto nel cinema a soggetto di Emanuela Piovano, studiosa [illegible] cinema, documentarista, fondatrice nell'84 di «Camera Woman», regista di video e autrice nel 90 di [illegible] lavoro assai lodato, «Le rose blu», sulla condizione delle donne carcerate. Con «Le complici», già in sala a Torino in omaggio alla torinesità della regista, ma in uscita per la Lucky Red a fine mese nelle altre città italiane, Emanuela Piovano [illegible] [illegible] salto [illegible] film [illegible] genere. «Volevo misurarmi [illegible] un giallo, dove [illegible] fosse il classico cadavere e gli altrettanti classici sospetti, [illegible] volevo farlo a modo mio, scavando nell'universo psicologico femminile che è quello che mi interessa». Tratto dal [illegible] di Maria Rosa Cutrufelli «Complice il dubbio», «Le complici» è la storia di due donne, un medico, l'attrice Antonella Fattori, e una sbandata, [illegible] Anna Rita Sidoti qua al suo primo film, che legate per [illegible] dall'assassinio di un uomo, finiscono per aiutarsi l'una [illegible] l'altra in un rapporto a specchio a [illegible] meglio [illegible] stesse. C'è anche un bacio, tra le due donne, sulla spiaggia, segno non tanto di lesbismo latente quanto di trasporto emotivo e sentimentale nel quale il sesso gioca una parte più ridotta [illegible] quella occupata quando si è attratti da un uomo. «Sono stata molto esitante», racconta la regista, «fino alla fine, [illegible] poi arrivata alla terza stesura ho deciso di [illegible]re e tagliar fuori dal racconto gli uomini della storia affinché apparisse chiaro che solo in [illegible] l'altra donna [illegible] donna può trovare la spinta per guardarsi dentro e liberarsi dai fantasmi del passato». {si. ro.}

Emanuela Piovano

STASERA [illegible]TATE

IL FESTIVAL. Da tre anni l'appuntamento del Settembre Sangiulianese [illegible] Teatro delle Donne ha preso forma di [illegible] vero Festival dedicato alla Cultura delle Donne. Comincia [illegible] «Streghe & Madonne», manifestazione che fino [illegible] 5 settembre prevede una serie di spettacoli teatrali, incontri letterari, musica e cinema, tutti al Parco delle Terme. L'inaugurazione, alle ore 21, è [illegible] il concerto jazz [illegible] femminile [illegible] due protagoniste della scena italiana, Maria Pia De Vito e Rita Marcotulli.

[illegible] Un concerto destinato a entrare nella [illegible] quello previsto alle 21 [illegible] Parco Geremia di Portovecchio. In prima mondiale l'opera «Fattorama», del compositore-percussionista danese Gert Mortensen che oltre agli strumenti tradizionali suona una quarantina di oggetti agricoli della tradizione contadina veneta. In primo piano la «voce» baritonale di un trattore Landini modello «Vélite» del 1935 e di altre macchine come una vecchia trebbiatrice a venti cavalli della fine dell'800. L'opera prevede anche un intervento coreografico di Dina Bjorn con la partecipazione di Paul Rudars e Teresa Jarvis.

VERONA. Una prima nazionale al Teatro Romano per il 51o Festival Shakespeariano. Debutta alle 21 «Molto rumore per nulla», [illegible] Giuliana De Sio e la regia di Armando Pugliese.

GIBELLINA. Nuovo «Logodramma» al Palazzo Di Lorenzo, ore 22,30, per il ciclo "Testi e pretesti: dall'immagine alla Parola", da un'idea di Giacomo Bonagiuso e Nino Ippolito. Gli attori della Compagnia Teatro Libero impegnati [illegible] testi di Ovadia, Ungaretti, Sciascia, Weiss, Levi, Hemingway.

[illegible] Terzo appuntamento della prima fase dell'Alpe Adria Puppet Festival. Al Campo Patriarca Elia, 20,30, la Compagnia Teatro del Drago in «Il rapimento del principe Carlo».

[illegible] Nella città estense prosegue il Buskers Festival, la rassegna internazionale che ospita i musicisti di strada provenienti da 20 nazioni. Sono 160 i gruppi di artisti, individuali e band, che animano le vie e le piazze più rappresentative di Ferrara fino al [illegible] agosto.

[illegible] Per «Suoni di Versi - Catania e le Città del Mondo», manifestazione culturale che dall'11 luglio si svolge in diversi punti cittadini, sul sagrato della Chiesa S.Nicolò l'Arena, [illegible] 21, Anita Bartolucci è la protagonista di «La messa della misericordia» di Pietro Mignosi, regia di Luisa Bigai.

[illegible] Divertimento assicurato sugli Spalti del Maschio Angioino, ore 21,15, con il nuovo titolo di "Ridere d'estate a Napoli", 9^ edizione del Festival del Teatro Comico e del Cabaret. Biagio Izzo presenta «Io e...Bibì».

[illegible] Il Festival Internazionale di Danza «Stelle sul Palco» si chiude a Villa Manin di Passariano, ore 21, con il Teatro Nazionale della Danza Russa e il Gruppo "Matambù" proveniente [illegible] Costa Rica. Un happening caleidoscopico con due formazioni ricche di talenti capaci [illegible] performance dalle irresistibili suggestioni folkloristiche.

ROCCELLA JONICA. Al [illegible] oggi la XIX edizione del festival jazz «Rumori mediterranei». Ad aprire la manifestazione culturale Stefano Benni, giornalista, poeta e scrittore eclettico, impegnato in un'insolita produzione *e* in un seminario sull'immaginazione. La serata inaugurale prevede un concerto [illegible] Lindsay Cooper Song Project del Kronos Quartet.

[illegible] Il Quartetto Vanbrugh protagonista del concerto a Castello Bufalini, [illegible] 21, per il Festival delle Nazioni. La scaletta è interamente dedicata al repertorio di Haydn.

[illegible] Stadio a Lerici (La Spezia). Massimo Di Cataldo a Brezza (Caserta). Articolo 31 a Tufino (Napoli). Nomadi a Jesi (Ancona). Basso Ritmo Acquar a Verona.

a cura di **Mario Priolo**

Rossi

12 rate a tasso zero, prima rata gennaio 2000: compri subito e paghi dopo le vacanze. Di Natale.

L'Offerta Continua fino al 31 agosto, su tutti i modelli e i complementi d'arredo.

• T.A.N. e T.A.E.G. 0% • Anticipo L. 100.000 • IVA [illegible] trasporto compresi nel prezzo.

[illegible] Più [illegible] 100 modelli in vera pelle, tessuto, microfibra [illegible] in oltre 400 colori.

DIVANI & DIVANI
A misura dei tuoi desideri

CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4/h - tel. 0142.55741
ALESSANDRIA • Città della Moda - S.S. dei Giovi Alessandria - Novi km, 19 [illegible] tel. 0131.290010

Aperto dome[illegible]eriggio

Lascia la diocesi dopo 10 anni: il 5 settembre gli subentrerà Severino Poletto

Saldarini, i giorni dell'addio

Sabato il commiato dalla Chiesa torinese

Claudio Giacchino

Dieci anni, cinque mesi e nove giorni dopo essere arrivato a Torino Giovanni Saldarini se [illegible] va. Torna a Milano, alla sua vecchia chiesa di S. Eu[illegible] dove era stato parroco prima di ascendere i vertici della Curia [illegible] ed essere poi, da Papa Giovanni Paolo, nominato [illegible] sotto la Mole. Sabato, alle 18, in Duomo, il solenne commiato di Saldarini ai fedeli subalpini.

Sembra [illegible] quando, il 19 marzo 1989, il salutò alla Consolata ricevendo il pastorale [illegible] chi l'aveva preceduto [illegible] cattedra di S. Massimo, Anastasio Ballestrero: «Finora la mia vita [illegible] stata abbastanza bella, spero di [illegible] essere crocifisso. Sento il peso... m'auguro che voi preghiate per me». E di pesi Saldarini ne ha dovuti portare molti in una città che in questi dieci anni è stata al centro [illegible] grandi, anche dolorose trasformazioni: anni che hanno fatto conoscere alla metropoli la nuo[illegible] immigrazione extracomunitaria, [illegible] recessione industriale, l'aggra[illegible]si della disoccupazione, il tracollo di una classe politica spazzata via da Tangentopoli, la crisi delle vocazioni [illegible] la progressiva riduzione [illegible] ranghi del clero subalpino. In mezzo a tante angustie, anche la notte drammatica del rogo in Duomo con la Sindone salvata miracolosamente. E una grande gioia: l'Ostensione [illegible] Sacro Lino che ha portato sotto la Mole legioni di pellegrini provenienti da [illegible] il mondo e, il 24 maggio '98, anche il Pontefice.

[illegible]to, nel messaggio di congedo [illegible] fedeli, alla Curia, ai 16 vescovi [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, Saldarini ricorderà i suoi dieci anni e mezzo al servizio di Torino che egli stesso introdusse [illegible] questa dichiarazione: «Non [illegible] la città, dovrò ascoltare molto, molto dovrò capire. Per me è come andare in un paese [illegible]: in quella che sarà la mia nuova sede di lavoro e preghiera ci sono stato una sola volta, un paio di anni fa». Parole pronunciate il 31 gennaio 1989, quando apprese (allora [illegible] ausiliare del cardinale di Milano, Carlo Maria Martini) che il Papa l'aveva scelto [illegible] successore di Ballestrero.

Iniziò con una promessa: «Tutta [illegible] mia vita per Torino, voglio essere collaboratore della vostra gioia». Chi ha condiviso, giorno dopo giorno, le sue fatiche ha verificato che l'impegno [illegible] stato [illegible] e il settimanale diocesano «La [illegible] del popolo» ha scritto recentemente: [illegible] vescovo si è speso con tutto il cuore [illegible] con tutte le energie per essere fedele al [illegible].

Che [illegible] sarà ricordato dell'episcopato di Giovanni Saldarini? Di sicuro il Sinodo indetto nell'autunno '94, (l'ultimo risaliva a [illegible] anni prima) con cui la Chiesa torinese s'è riproposta coralmente (vi partecipa[illegible] [illegible] comunità parrocchiali, [illegible] congregazioni religiose, 147 [illegible]i ecclesiali). Altra iniziativa destinata a rimanere: l'appello [illegible] primo maggio di cinque anni fa a tutte le forze della città per un grande impegno unitario: il cardinale invita industriali, politici, sindacati a un patto [illegible] per il lavoro. Invita, altresì, [illegible] diocesi a sostenere in particolare cassintegrati e lavoratori in mobilità, lancia [illegible] sottoscrizione straordinaria per finanziare borse-lavoro per l'avviamento di giovani senza occupazione e borse studio. Gli appelli per un patto sociale sa[illegible] ripetuti nel tempo.

Tra le altre [illegible] rimarchevoli» dei dieci anni e [illegible] di Saldarini l'«Olio e vino» e l'«Usura». Con il primo documento, [illegible] Chiesa torine[illegible] adotta una posizione innovativa nel campo della solidarietà in favo[illegible] degli immigrati extracomunitari: i fedeli sono invitati a non dare elemosina «a pioggia», le classiche mille lire all'uscita delle parrocchie, ma a convogliare le offerte ai centri organizzati in maniera che l'accoglienza ai più poveri compia un salto di qualità». Nell'omelia del Natale '94, invece, il cardinale (nel giugno '91 aveva ricevuto la porpora dal Papa, ndr) sollecitato dalle lettere di vittime degli strozzini, denuncia l'incancrenirsi della piaga dell'usura: la denuncia porta la nascita di una fondazione in sostegno [illegible] chi è stato rovinato dagli usurai. Altro dato rilevante dell'episcopato saldariniano: la presentazione, nove anni fa, a Giovanni Paolo II di tre figli del Piemonte per la beatificazione: don Filippo Rinaldi, Pier Giorgio Frassati e don Giuseppe Allamano.

Saldarini compirà 75 anni l'11 dicembre. Va, dunque, in pensione, la vivrà a Milano, dov'è stato parroco. Tra due domeniche, il 5 settembre, sulla cattedra di S. Massimo gli succederà Severino Poletto, [illegible] di Asti.

Cerimonia alle [illegible]
Bilancio di un periodo caratterizzato da tensioni sociali nuova immigrazione e problemi del lavoro
La notte drammatica del rogo in Duomo

Giovanni Saldarini, Severino Poletto (foto piccola) e un momento del Sinodo

I valdesi tiepidi sull'Anno Santo

Pier Paolo Benedetto [illegible]

Il Sinodo discute oggi dell'ecumenismo «Ma siamo inflessibili sulle indulgenze»

Che fatica il dialogo tra cattolici e protestanti! Basta [illegible] parola per mettere in crisi intere stagioni trascorse a sminuzzare la sapienza teologale alla ricerca di grandi di unità. Figuriamoci in che impasse si va a finire quando sulla soglia del millennio nascente le parole che dividono sono più d'una, [illegible] nostro caso tre: Giubileo, Anno Santo, Indulgenza. Parole grondanti storia, sangue (vero), [illegible] Ferite che [illegible] rimarginano tanto facilmente. Ce [illegible] siamo accorti anche ieri nell'incon[illegible] tra l'arcivescovo di Perugia mons. Giuseppe Chiaretti, presidente [illegible] segretariato Cei per l'ecumenismo [illegible] il pastore Paolo Ricca, teologo e da decenni autorevole delegato al dialogo con i cattolici. Incontro informale (il Sinodo non [illegible] il problema) ma non sterile: ognuno difende le posizioni ma lo fa con garbo. An[illegible] il tono [illegible] e Ricca sottoli[illegible] che si parla di Giubileo ed Anno Santo «con rispetto» e che a differenza di [illegible] tempo, [illegible] tanto lontano, «il linguaggio [illegible] addolcito, si è fatto più fraterno». Mons. Chiaretti (segue il Sinodo da tre giorni) ricorda i passi comuni affrontati e risolti: [illegible] traduzione interconfessionale della Bibbia, la traduzione ecumenica del Vangelo di Giovanni, [illegible] Testo comune sui matrimoni interconfessionali. Ammette: «Il Giubileo rischia di diventare un'ombra anzichè un [illegible] di grazia». Ed aggiunge: «Quanto poi [illegible] tema scottante dell'indulgenza vi invitiamo a prendere sul serio [illegible] travaglio della Chiesa cattolica e il quadro molto rinnovato della sua prassi penitenziale».

Ma la Federazione delle chiese evangeliche in Italia in [illegible] docu[illegible] ribadisce che mescolando Giubileo e Anno Santo con tutto il bagaglio celebrativo connesso, la Chiesa romana ripropone «temi che pensavamo ormai accantonati dal dialogo ecumenico».

Si tratta [illegible] un disagio configurato «come "scandalo teologico", che porta tutte le chiese evangeliche italiane a rifiutare qualunque invito che si inquadri nell'ambito delle manifestazioni dell'Anno Santo».

Però, però... Paolo Ricca dice che la «fatale centralità di Roma e del Papa» nonchè il trionfalismo celebrativo dell'avvenimento, pur costituendo ostacoli gravi al dialogo, non devono interferire in [illegible] dove l'incontro con i cattolici [illegible] dando nuovi frutti. In fondo, il Giubileo è [illegible] episodio, un incidente di percorso [illegible] può dire?!; l'itinerario di riconciliazione ha per centro l'incontro [illegible] con [illegible] Cristo [illegible] per la fortuna delle chiese cristiane, da due millenni, è il riferimento primario.

Sempre attorno alle tematiche ecumeniche, il Sinodo ha raccolto due proposte, una riguarda il dialogo con le Chiese pentecostali («ala marciante del cristianesimo contemporaneo» le ha definite Ricca); l'altra, il reciproco riconoscimento [illegible] le Chiese che praticano il battesimo dei bambini e quello di [illegible] battista che pratica[illegible] esclusivamente il battesimo degli adulti.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

La Lega [illegible] all'opposizione

MONDOVI'. La Lega, primo partito cittadino alle elezioni del '98, da lunedì sera è all'opposizione in Consiglio comunale, rimanendo rappresen[illegible] da un solo consigliere, Claudia Quaglia, l'unica a dichiararsi [illegible] legata a Umberto Bossi (foto). [illegible] altri sei eletti per il Carroccio e il sindaco Riccardo Vaschetti hanno invece annunciato la costituzione [illegible] nuovo gruppo «Piemont», criticando duramente la posizione del segretario federale dei «padani». Nessuno degli allestì del primo cittadino ha lasciato la coalizione. Il presidente del Consiglio senatore Luciano Lorenzi ha comunicato, oltre all'adesione [illegible] «Piemont», anche l'espulsione dalla Lega Nord. Vaschetti, che [illegible] chiesto [illegible] Bossi di venire allontanato, per ora [illegible] invece stato solo sospeso, «per verifica militanza».

Due motociclisti morti sulle vie della Riviera

SANREMO. Due incidenti mortali sulle strade della Riviera. [illegible] vittime sono due giovani morti morti entrambi sulle loro potenti motociclette. A Sanremo, Andrea Bodino, 21 anni si è schiantato [illegible] la balaustra in marmo di una pizzeria. E' deceduto in ospedale. A Ventimiglia Ilario Tomatis, 29 anni elettricista è finito con la sua potente Ducati Monstr [illegible] contro un'auto. Il decesso poco dopo l'arrivo in ospedale.

«Nipoti non buttate le medaglie del nonno»

ACQUI [illegible]. «La medaglia [illegible] valore del [illegible] non datela al rigattiere, piuttosto donatela che la metteremo in bacheca». E' l'appello della sezione acquese dell'Associazione combattenti e reduci che raccoglie i cimeli della prima e della seconda guerra mondiale. Fra questi anche le medaglie al valore che vengono catalogate [illegible] accanto il nome del donatore. «Sempre meglio di vederle su un banchetto di anticaglie».

Il Valsesia [illegible] ospite [illegible]

VERCELLI. Per tre giorni il gruppo Valsesia Wild Water sarà ospite dell'Idroscalo di Milano, specchio d'acqua sul quale questa settimana [illegible] assegnano i Mondiali di canoa olimpica. La passerella milanese è una delle uscite di un certo rilievo per il comitato presieduto da Paolo Ferraris che [illegible] curando l'avvicinamento a Europei [illegible] e Mondiali 2002, che si disputeranno sul Sesia. La manifestazione iridata è iniziata ieri ma vivrà i momenti più intensi tra venerdì e domenica e proprio nel week-end il Valsesia Wild Water, sarà presente [illegible] [illegible] proprio stand. La delegazione valsesinna avrà [illegible] spazio espositivo già utilizzato in [illegible] e che a metà settembre volerà in Spagna per promuovere il territorio locale, in [illegible] dei Mondiali di slalom. Venerdì ampio spazio alla tradizione enogastronomica della Provincia di Vercelli.

Caccia [illegible] nel [illegible] Astigiano

ASTI. Chi vorrà [illegible] nel comparto Atc2 (la zona dell'Astigiano a sud del fiume Tanaro) dovrà aspettare. Contrariamente a quanto avviene in Piemonte e nel comparto Atc1 (Asti Nord) dove l'apertura della stagione venatoria è fissata il 19 settembre, qui le doppiette potranno sparare solo a partire dal 3 ottobre. Una scelta adottata per [illegible] migliore tutela della fauna, in particolare delle lepri.

Il [illegible] di Roppolo aperto per il pubblico

ROPPOLO. Le sale private del castello di Roppolo, che ospita nelle sue cantine anche l'Enoteca delle Serre, da questa do[illegible] e fino a domenica [illegible] settembre, apriranno al pubblico. In occasione della «Festa dell'uva», sono infatti state organizzate delle visite guidate al mattino ed al pomeriggio che faranno tappa anche [illegible] chiesa seicentesca di San Michele. Per avere più informazioni si telefona allo 0161-98501.

Tre [illegible] [illegible] la prostituzione

DORMELLETTO. I Comuni si alleano per contrastare la prostituzione dilagante sulla statale del lago Maggiore. Dal primo settembre Dormelletto, Borgo Ticino e Castelletto Ticino attiveranno controlli anche notturni [illegible] in stretta collabora[illegible] [illegible] le forze dell'ordine». Da Novara, però, il prefetto Vincenzo Pellegrini ricorda che misure specia[illegible] [illegible] servono poichè le operazioni di prevenzione e repressione delle forze dell'ordine già avvengono puntualmente seppure [illegible] modo non appariscente e tali interventi consentono, se non altro, di limitare fortemente il fenomeno. Le prostitute che quotidianamente si dispongono lungo la statale [illegible] Lago inoltre [illegible] sono del luogo [illegible] arrivano in prevalenza dalla Lombardia e da Torino.

Allarme dagli Usa [illegible] [illegible] radioattivo

PA[illegible] Dagli Usa arriva un allarme: sono sul mercato migliaia di lingotti d'oro radioattivo, perché il metallo proviene dalle testate nucleari smantellate dopo l'accordo Start 2. Un rischio quindi per chi l'oro lo lavora e per chi lo indossa. A Valenza, «capitale» dell'oreficeria artigianale, però gli operatori tranquillizzano: «Qui si lavora oro proveniente dalle banche svizzere, inoltre non sono mai stati registrati sintomi di contaminazione».

Il maltempo impedisce le scalate al Cervino

CERVINIA. Il Cervino finora si è negato agli alpinisti. Dall'inizio dell'estate soltanto una cordata di guide è riuscita a raggiungere la vetta. La scalata è stata fatta nel giorno dell'eclissi. Maltempo e condizioni di pericolo (neve e ghiaccio) [illegible]n[illegible] impedito agli alpinisti di raggiungere la vetta sul versante italiano. La speranza delle guide alpine è ora legata a una fine estate di bel tempo che [illegible] consentire le scalate.

Multe alla donna amata per convincerla a cedere

SORI. [illegible] giovane donna [illegible] Sori, piccolo centro a pochi chilometri da Genova, ha denunciato un vigile urbano per molestie. Pare che l'uomo, sulla trentina, non sposato, si sia invaghito di una giovane impiegata e l'abbia fatto una corte spietata. La donna ha [illegible] di persuadere il focoso spasimante a desistere ma questi non [illegible] la p[illegible] [illegible] appena scendeva in strada la ragazza [illegible] trovava davanti il vigile. Sono iniziate anche le telefonate a casa e in ufficio. Sempre stando alle indiscrezioni, il vigile qualche volta sarebbe arrivato anche a minacciarla, per convincerla a cedere. Particolare, quest'ultimo, tutto da verificare, come del resto altri dettagli della vicenda. La ragazza ora si è rivolta ai carabinieri. L'ipotesi [illegible] reato potrebbe [illegible] molestie e violenza privata. E se davvero lo spasimante respinto è ricorso alle multe, l'accusa sarebbe abuso di potere.

DOMANI I FUNERALI

Il [illegible] [illegible] Enrico [illegible]

Con silenziosa tenerezza, Torino sfila da ieri all'Accademia Albertina per salutare il «suo pittore» Enrico Paulucci. Sino a domani alle 9,30, quando la salma sarà traslata per i funerali all'Annunziata di via Po, Paulucci resterà nel salone di rappresentanza dell'Accademia. Vicino al feretro coperto di fiori, il labaro abbrunato del Centro Pannunzio ed un quadro del Maestro, con la Gran Madre che svetta tra il verde-azzurro del Po. Tra gli amici convenuti per l'ultimo saluto, la presidente della Galleria d'Arte Moderna Giovanna Cattaneo, con il vicesindaco Carpanini e l'assessore regionale Leo (nella foto).

Disavventure di [illegible] telefonista: trovato l'errore è difficile rimediare

A caccia della pensione perduta

Per due volte le hanno «smarrito» l'assegno

[illegible]ssandro Mondo

Se credete che la pensione maturata dopo una vita di lavoro sia un diritto inalienabile, rischiate [illegible] sbagliarvi. Vanno e vengono, le pensioni, talvolta scompaiono senza un perché, salvo farsi capolino mesi più tardi. Con buona pace di chi su quella cifra fa affidamento per vivere.

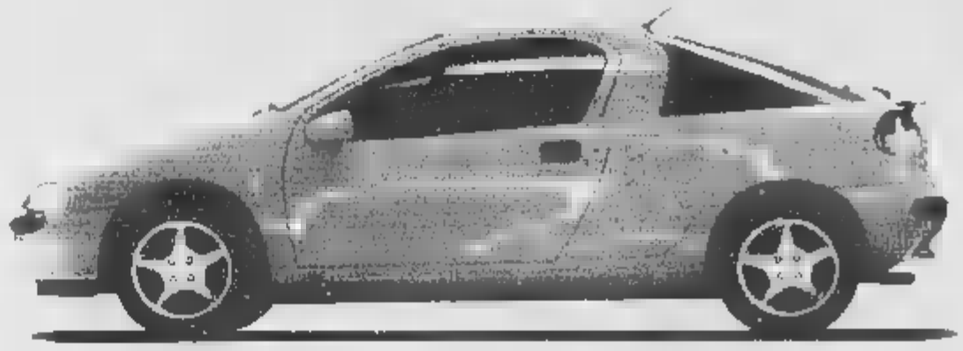
Quella percepita da Rosina Ferraris, [illegible] esempio, si è già presa una vacanza di cinque mesi, e promette di farsi aspettare fino ad ottobre. Ottobre? Ottobre, confermano all'Inpdap, allargando le braccia. Sull'errore iniziale si in[illegible] infatti tutta [illegible] serie di tempistiche, scadenze e procedure che invece di porre fine in tempi rapidi al disagio lo perpetuano nel tempo, moltiplicandone gli effetti. E non è la prima volta, lamenta la Ferraris, 20 e rotti anni di lavoro alle spalle come telefonista in Regione, 1 milione e 450 mila lire al mese di pensione. L'anno scorso glie l'hanno «tagliata» per sei mesi, da marzo a settembre, causa un errore di trascrizione nel codice bancario. La cifra è stata recuperata, alla fine, con tanto di arretrati. E pazienza, si è detta la signora, che può contare sulla pensione del marito.

Quest'anno un nuovo stop, per l'esattezza [illegible] aprile. Vero, confermano dagli uffici Inpdap di via Grandis 14, dove la Ferraris si è [illegible] recata più volte in pellegrinaggio. Galeotto fu il codice, anche questa volta. Invece di 6320 qualcuno ha battuto su un computer 6230, anagrammando il numero. Risultato: la somma non è [illegible] più arrivata alla Crt Parma e Piacenza di via Principi d'Acaja, dove la donna ha il conto. Ci spiegano che è finita alla Crt di via Nizza. Qui - resisi [illegible] dell'errore - hanno di[illegible] la pensione «presso [illegible] locale della Banca d'Italia», dove presumibilmente giace tuttora. Intanto la Ferraris, non potendo ci[illegible] di [illegible] e [illegible] ha dovuto arrangiarsi, sfiorando qualche sgradevole rischio. Come quello di emettere inconsapevolmente assegni a vuoto - racconta irritata -, rischio scongiurato dalla banca di fiducia.

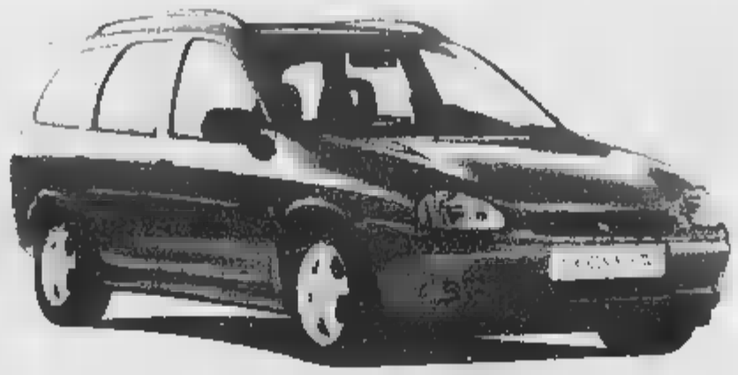
E adesso? Spiacenti, le è stato risposto una volta accertato il disguido, rimedieremo a ottobre. E poco importa che oggi sia il 25 di agosto. Con la copia [illegible] del versamento fatto dalla Crt di via Nizza - [illegible] viene spiegato - gli uffici competenti emetteranno una distinta [illegible] versamento, inviandola [illegible] sede torinese [illegible] Banca d'Italia, che a sua volta emetterà la quietanza. A fronte dell'operazione, l'Inpdap segnalerà al Centro meccanografico l'emissione di un assegno comprensivo di [illegible]i da accreditare questa volta [illegible] la banca giusta. Il percorso, [illegible] definire tortuoso è un eufemismo, dovrebbe essere pressappoco questo. Nel frattempo alla Ferraris - decisa a chiedere gli interessi - non [illegible] che aspettare, e sperare.

Oggi la rottamazione della tua auto vale fino a 5 milioni

Corsa



Tigra



Corsa SW

Astra

Vectra

Vieni a rottamare il tuo usato non catalitico,
anche con meno di 10 anni,
e scopri le eccezionali offerte con incentivi OPEL

PER VETTURE IMMATRICOLATE SINO AL 31 AGOSTO E DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA

È UNA INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE OPEL DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Generalaut

CONCESSIONARIA per **CASALE - TRINO V.**

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Vitelli 3
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

OPEL

B. S. auto S.R.L.

CONCESSIONARIA per [illegible] - **OVADA**

VIA SERRAVALLE 62 - NOVI LIGURE
Tel. [illegible]

Maccarini

CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 162 - **Tel. 0131/262075-0131/262174**
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - [illegible] **0131/943432**
ACQUI [illegible] 84 - **Tel. 0144/321561-0144/322635**
TORTONA Strada Statale per Genova
Tel. [illegible] - [illegible] **0131/821447**
CANELLI [illegible] Italia - **Tel. 0141/822129**
NIZZA [illegible] Garibaldi 45
Tel. [illegible]

Adecco Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo
Alessandria Via Cavour, 22
Tel. 0131.253002 - Fax 0131.234747
Casale M.to C.so Manacorda, 1
Tel. 0142.451608
Prossima apertura
Novi Ligure Via Garibaldi, 47

LA STAMPA
ALESSANDRIA E PROVINCIA
Mercoledì 25 Agosto 1999 31
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.90.05.28

Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo Adecco
- Ricerca personale per aziende della provincia
- Iscriviti gratuitamente nella nostra banca dati
- Siamo aperti anche ad agosto

La Cisl trasloca nell'ex media Manzoni

Gli uffici del sindacato via da Palazzo Cuttica

Il trasferimento anticipato per i lavori
Al Comune pigione a prezzo di mercato

La sede dell'ex scuola media Manzoni che a settembre funzionerà nel ristrutturato edificio di piazza Vittorio Veneto: nei locali lasciati liberi ha già cominciato il trasferimento la Cisl

Franco
ALESSANDRIA

La Cisl ha definitivamente lasciato Palazzo Cuttica e gli ultimi uffici rimasti nello storico edificio tra piazza Giovanni XXIII e via Parma sono stati trasferiti in locali della scuola media Manzoni, che da settembre funzionerà nel ristrutturato edificio scolastico di piazza Vittorio Veneto. E' il primo passo, poi, completata la ristrutturazione di quella che è divenuta ormai l'ex media Manzoni, tutti gli uffici della confederazione sindacale si trasferiranno nell'edificio tra le vie Pontida e Parma.

«Il progredire del cantiere - dice il segretario generale della Cisl, Giovanni Scarsi - ci ha costretto a sloggiare da Palazzo Cuttica. Avremmo preferito traslocare dopo la ristrutturazione dell'ex sede della Manzoni, ma è stato possibile. Ora, non appena la Sovrintendenza approverà il piano presentato da tempo, cercheremo di conciliare i lavori con il funzionamento di alcuni nostri uffici».

Un'altra confederazione sindacale, quindi, trova sistemazione in un ex edificio scolastico. Alcuni anni fa era toccato alla Cgil-Camera del lavoro che dal Comune aveva acquistato, e molto ben ristrutturato, la sede dell'ex media Cavour.

«Noi - dice Scarsi - abbiamo affittato dal Comune, con contratto trentennale a [illegible] di mercato. Una delibera di anni fa del commissario prefettizio Macrì stabilisce che per sindacati e partiti il Comune non possa praticare affitti agevolati; un canone inferiore, invece, pagherà il nostro patronato, non avendo scopi di lucro».

Alla Manzoni, [illegible] ingresso dal numero 36 di via Parma, sono stati trasferiti gli uffici della segreteria Cisl e di Inas, Fnp, Anolf e Adiconsum. Restano per il momento in un edificio di via Parma 8 Flerica, Silp, Silulap, Silte, Fim, Filca, Fisba e Federscuola. «Il progetto è pronto, appena ottenuto l'ok dalla Sovrintendenza - dice l'ingegner Savoino - inizierà il restauro». Sono interessati 4600 metri quadrati, costo alcuni miliardi (coperti da mutuo). Si prevede di ultimare i lavori in due anni.

Casale, sul caso del segretario comunale sostituito il pm chiede il rinvio a giudizio

Coppo e la sua giunta davanti al gip

Per la vicenda Ubertazzi

Da sinistra, l'ex sindaco Riccardo Coppo e il segretario comunale sostituito Eugenio Ubertazzi

Udienza il 5 ottobre. La battaglia sull'interpretazione di una legge

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Il 5 ottobre l'ex sindaco Riccardo Coppo e la giunta da lui guidata fino a giugno dovranno comparire davanti al gip a cui il pubblico ministero Marco Benatti chiede che vengano tutti rinviati a giudizio. Nonostante un nuovo sindaco a Palazzo San Giorgio e una giunta quasi totalmente rinnovata (della vecchia squadra rimane solo l'assessore Luigi Merlo, ndr), il caso Uberta[illegible] procede nelle aule giudiziarie.

La richiesta di rinvio a giudizio era stata depositata dal magistrato inquirente [illegible] gennaio scorso e il gip, tre giorni dopo, aveva fissato l'udienza a ottobre. [illegible] la notifica ai [illegible] inquisiti (con Coppo, anche gli assessori Elio Carmi, Giovanni Calvi, Vincenzo Ottone, Concetta Palazzetti, Luigi Merlo e Giancarlo Giorcelli) oltre che alle parti offese (tra cui Eugenio Ubertazzi e altre tredici persone che avevano presentato domanda per l'assegnazione dell'incarico di segretario ge[illegible] del Comune a maggio '98) è di questi giorni. Qualcuno, tra cui lo stesso ex sindaco, non l'ha ancora ricevuta, ma sarà questione di giorni.

Sono accusati di aver violato alcune norme deliberando, il [illegible] maggio '98, di ampliare le possibilità di scelta del nuovo segretario attingendo anche ad elenchi di fasce professionali inferiori: ciò era stato possibile [illegible] la decisione di declassificare il Comune dalla classe I B cui apparteneva. La delibera di declassificazione, si legge nel capo di imputazione, era stata adottata due giorni dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande per ricoprire l'incarico, vacante dopo che Ubertazzi [illegible] stato sollevato. Il provvedimento della giunta e quindi del sindaco avrebbe «intenzionalmente procurato alla Giaretti l'ingiusto vantaggio patrimoniale costituito dall'incremento del suo reddito derivante dalla superiore classe del Comune di Casale rispetto a quella in cui prima [illegible] dirigente era impiegata a Costigliole d'Asti».

Coppo che, come gli altri componenti della giunta, era già stato interrogato dal dottor Benatti, è tranquillo: «La richiesta di rinvio a giudizio è di gennaio e [illegible] basa su elementi precedenti alla legge del Parlamento [illegible] 23 marzo scorso, in cui viene data una chiara interpretazione del decreto 465 del '97, da [illegible] applicato nel [illegible] Ubertazzi. E il 9 aprile '99 era pure stata emessa dal Consiglio di Stato la prima ordinanza sulle nomine dei segretari applicando l'interpretazione autentica della legge emanata a marzo».

Corsi e ricorsi

Un «va e vieni» durato 16 mesi

CASALE. Il caso Ubertazzi diventa pubblico nella primavera '98. Da allora si sono susseguiti numerosi colpi di scena.

- **Aprile '98.** Il sindaco Riccardo Coppo solleva Eugenio Ubertazzi dall'incarico di segretario generale del Comune, applicando la legge Bassanini che gli [illegible] di scegliersi un segretario di fiducia.
- **26 maggio '98.** La giunta delibera la declassificazione del Comune. Il sindaco sceglie un nuovo segretario attingendo tra i nomi disponibili in una fascia inferiore
- **Giugno '98.** Vincenzina Giaretti, proveniente dal Comune di Costigliole d'Asti, [illegible] insedia come segre[illegible] a Palazzo San Giorgio [illegible] l'ex Ubertazzi annuncia, in un comunicato ai consiglieri comunali, esposti alla magistratura ordinaria e amministrativa. Coppo chiede e ottiene dal Viminale una nota chiarificatrice che [illegible] tiene il proprio operato.
- **Luglio '98.** Il Tar respinge i ricorsi presentati da Ubertazzi.
- **Ottobre '98.** Coppo e tutta la giunta sono inquisiti. Sindaco e assessori vengono interrogati dal magistrato Marco Benatti
- **Dicembre '98.** Il Consiglio di Stato accoglie [illegible] richiesta di sospensiva avanzata da Ubertazzi che viene reintegrato al suo posto e Vincenzina Giaretti lascia.
- **Aprile '99.** Nuovamente sollevato dall'incarico Ubertazzi e reintegrata Giaretti. Il sindaco applica la legge del 23 marzo approvata dal Parlamento che chiarisce il dpr 465 del '97 a cui Coppo si era attenuto per la nomina di Vincenzina Giaretti. Ubertazzi chiede un miliardo di risarcimento per [illegible] danni morali, materiali e di immagine subiti, da devolvere in beneficienza». Qualche settimana dopo, il giudice del lavoro di Casale respinge il ricorso al provvedimento d'urgenza chiesto da Ubertazzi e lo condanna a pagare le spese processuali
- **Maggio '99.** Il senatore Antonio di Pietro scrive a Ubertazzi preannunciando un proprio interessamento al Ministero degli Interni sul suo caso.
- **Agosto '99.** Notificata a sindaco e assessori della giunta Coppo la data per l'udienza preliminare.
- **Ottobre '99.** Udienza preliminare: il gip dovrà decidere se rinviare a giudizio o prosciogliere Coppo, Carmi, Calvi, Ottone, Palazzetti, Merlo, Giorcelli. **(s. m.)**

Il metallo nobile ricavato dal le testate nucleari smantellate sarebbe finito sul mercato, [illegible] l'Aov rassicura

«Oro radioattivo? Nessun rischio a Valenza»

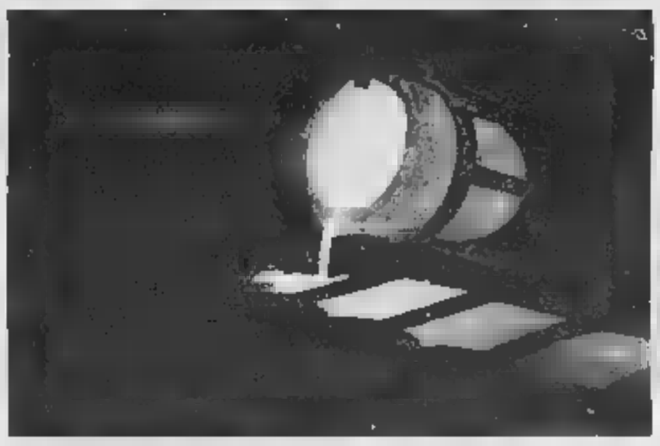
L'allarme è stato lanciato negli Usa

Rodolfo Castellaro
VALENZA

Uranio radioattivo nei gioielli che s'indossano ogni giorno o nelle occasioni importanti, al galà oppure alla Prima comunione del figlio? L'ipotesi arriva dagli Stati Uniti, dove è venuta alla luce un'indagine «segretissima», condotta dagli investigatori del Dipartimento dell'Energia, per scoprire la destinazione di migliaia di lingotti d'oro ottenuti con il metallo prezioso contenuto nelle testate nucleari eliminate dopo l'accordo Start [illegible]. Secondo un gruppo di lavoratori impiegati nelle aziende che avevano vinto gli appalti per smantellare gli impianti di uranio del Kentucky e del Tennessee, l'oro non sarebbe stato accantonato come residuo a rischio bensì introdotto nel mercato internazionale.

«Il metallo lavorato in città arriva in gran parte dalle banche svizzere»

Lorenzo Terzano, presidente dell'Aov, e l'operazione di fusione dell'oro per ricavarne lingotti che poi serviranno alla lavorazione



Un rischio, quindi, sia per chi lavora l'oro contaminato sia per chi lo indossa. Tanto più che le prime indagini hanno portato alla scoperta di uno «stampo» usato per produrre i lingotti, che emanerebbe ancora radiazioni dell'ordine di [illegible] millirem l'ora, il doppio [illegible] quanta [illegible] persona può sopportare.

La notizia, subito rimbalzata in Italia, ha colto di sorpresa gli orafi valenzani che trascorrono la vita a contatto con [illegible] metallo nobile.

«Siamo di fronte a un'ipotesi del tutto teorica - sottolinea Lorenzo Terzano, presidente all' Associazione orafa valenzana - per [illegible] nessuno, nelle aziende associate, ha mai accusato disturbi di questo genere». La conferma [illegible] dall'ospedale Mauriziano. «In tanti anni di attività - spiega la dottoressa Piacentini, responsabile del reparto Radiologia - non ci siamo mai trovati di fronte a malattie da radioattività neppure sospette, segno che i lavoratori del settore non sono mai stati sottoposti [illegible] radiazioni». In passato piuttosto, si era promossa un'indagine sul rischio infarto, che per gli orafi, sottoposti a stress d'ogni genere, è la malattia più frequente.

Anche i banchi di metallo, che forniscono l'oro ai laboratori, smentiscono. «Il nostro oro proviene in gran parte dalle banche svizzere e, in quantità minima, dal recupero dell'oro usato localmente - spiega, per tutti, Luigi Coppo -: per questo non c'è rischio». E per il metallo in conto lavorazione, che i clienti Usa forniscono alle aziende valenzane? «Sinora [illegible] abbiamo avuto guai in tal senso, anche perché l'oro ricevuto torna sotto forma di gioielli nel Paese di provenienza - sottolinea Terzano -, i consumatori si rassicurino, l'oro di Valenza è sicuro in tutti i sensi».

Piuttosto, sondando il capitolo recuperi, qualche rischio potrebbe esistere nell'argento, che in parte viene ricavato dal materiale di sviluppo usato nei laboratori di radiologia ospedalieri.

FABBRICA PORTE IN LEGNO MASSICCIO
Cella Serramenti
VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO
Grande offerta la 23 agosto al 30 settembre
Tutte le porte sono realizzate con rivoluzionario sistema di assemblaggio brevettato, SENZA USO DI COLLANTI!!
AMPIA GAMMA DI MODELLI NELL'ESPOSIZIONE INTERNA
PORTA IN LEGNO MASSICCIO
Mod. "JT" completa di maniglia in ottone, trasporto e posa in opera
a £ 990.000 iva compresa
Telaio in legno lamellare
Anta in legno lamellare
Pannelli ilsta intera monostrato, spess. mm 35
Coprifili telescopici in massello
Guarnizione in gomma sul telaio
3 cerniere registrabili a 4 gambi
Cella Serramenti
Loc. Faravella - 15050 MONTEGIOCO (AL)
Tel.: 0131.875.275 (2 linee r.a.)
Internet: www.cellaserramenti.it e-mail: info@cellaserramenti.it
Alessandria Voghera Tortona Viguzzolo Novi Ligure MONTEGIOCO Garbagna

La richiesta d'occupare «d'urgenza» i terreni [redacted] Mugarone ferma da mesi [redacted] Torino, senza risposta

Ultimatum sulla discarica

Il Consorzio alla Regione: un sì o un no

ALESSANDRIA

Il Consorzio alessandrino raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani [redacted] la Provincia hanno inviato, oltre un [redacted] fa, due identiche lettere raccomandate, con ricevuta di ritorno, all'ufficio occupazione suoli della Regione Piemonte [redacted] quale spetta autorizzare l'occupazione d'urgenza dei terreni di Mugarone dove dovrebbe sorgere la nuova discarica consortile.

«Ribadiamo nelle due lettere - dice [redacted] presidente del Consorzio, Giovanni Succio - di aver presentato da tempo tutta la documentazione richiesta, a questo punto, quindi, devono prendere una decisione: autoriz[redacted]re l'occupazione oppure negarla. Attendere ancora è assurdo, se saremo autorizzati provvederemo ad iniziare i lavori, in caso di diniego potremo impugnare la decisione».

Per [redacted] momento non è arriva[redacted] alcuna risposta, malgrado la vicenda [redacted] trascini già da mesi, dopo che il Tar del Piemonte aveva respinto i ricorsi dei Comuni [redacted] Bassignana [redacted] di Pecetto e del Comitato per il no alla discarica, non avendo riscontrato motivi tali per bloccare [redacted] progetto.

Il Consorzio aveva predisposto le pratiche per l'esproprio dei terreni ma, opponendosi i proprietari, si è reso necessario pensare a un'occupazione d'urgenza, che deve essere appunto autorizzata dalla Regione.

Giovanni Succio, presidente del Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti [redacted] urbani

«Avevamo presentato un'ampia documentazione - dice il presidente -, ad aprile ci è stato chiesto altro materiale, abbiamo "costruito" un libro con tutti i documenti, ricostruendo l'intera storia della discarica, dal [redacted] ad oggi. Abbiamo avuto anche un incontro [redacted] due assessori regionali».

Tutto inutilmente. «A questo punto - dice il dottor Succio - è possibile chiedere formalmente che venga data una risposta. Devono dirci [redacted] o no, per questo abbiamo inviato le due lettere. La vicenda della [redacted] discarica si trascina ormai da sette anni, veramente troppi». Ed esaurita la discarica di Castelceriolo, i rifiuti dei Comuni consorziati, tra i quali Alessandria e Valenza, devono essere portati in altri impianti. [f. m.]

Una delle numerose proteste degli [redacted] Mugarone di Bassignana contro la decisione di realizzare in quel [redacted] la [redacted] discarica per i rifiuti solidi urbani dei Comuni del Consorzio alessandrino

«In Valle le sabbie di fonderia»

Chiesta l'autorizzazione ed è subito polemica

Gianna Calcagno

ALESSANDRIA

«Vogliono aprire un'altra discarica». E' l'allarme lanciato da alcuni abitanti nella zona di Valle San Bartolomeo che si sono incontrati con il commissario della Circoscrizione Alessandria Nord, Gianna Calcagno, appena rientrata dalle ferie. Un rapido giro negli uffici ha consentito al commissario della Circoscrizione Nord di raccogliere alcuni dati, primo tra tutti che [redacted] domanda per aprire un impianto da utilizzare per il recupero di materiali inerti è stata presentata all'ufficio Ecologia della Provincia.

L'impianto dovrebbe sorgere a lato della strada che dalla periferia di Valle San Bartolomeo porta a Pietra Marazzi, dove si stanno sistemando un piazzale di oltre [redacted] mila metri quadrati e [redacted] capannone. La domanda è stata presentata dal geometra Valerio Bonanno, legale rappresentante della Sap, Servizi ambientali piemontesi srl.

L'autorizzazione richiesta - e non a[redacted] [redacted]ssa dalla Provincia - dovrebbe consentire un impianto per il recupero di materiali inerti e di sabbie esauste di fonderia, materiale quest'ultimo che in altre [redacted] aveva sollevato perplessità e timori.

Timori che, essendo venuti a conoscenza della possibilità di vedere operativo il previsto impianto della Sap, hanno già espresso abitanti della zona, annunciando proteste e, ancora più, chiedendo chiarimenti e assicurazioni sulla non pericolosità della discarica.

Ieri hanno avuto un incontro [redacted] il commissario della Circo[redacted] Nord, che intende chiedere anche informazioni alla Sap. [f. m.]

Iniziativa della Caritas per aiutare le popolazioni terremotate

In chiesa offerte pro-Turchia

Saranno raccolte per due domeniche

ALESSANDRIA

Due giornate di solidarietà nei confronti delle popolazioni terremotate della Turchia. Il vescovo Fernando Charrier ha indetto nelle parrocchie una raccolta straordinaria di offerte questa domenica e la prossima, 5 settembre.

«Si richiedono soltanto offerte in denaro - si sottolinea alla caritas diocesana - sia per rendere più efficienti e rapidi gli aiuti, sia perché l'acquisto in loco [redacted] generi di prima [redacted]tà diventa un sostegno all'economia locale, già duramente provata».

La Caritas agisce di concerto con la Caritas italiana, attivata dalla conferenza episcopale e che ha preso già contatti con la consorella turca stanziando fondi «per le situazioni di pronta emergenza e dichiarandosi pronta a sostenere specifici progetti di solidarietà rivolti a tutta la popolazione colpita».

«Tutte le Caritas diocesane - si sottolinea nella sede di via De Giorgi 25 - [redacted] chiamate a uno speciale impegno di sensibilizzazione e collaborazione all'interno delle rispettive Chiese locali».

La Caritas mette inoltre a disposizione il conto corrente postale 10655157 e [redacted] conto corrente bancario 23730/38 presso [redacted] Banco Ambrosiano Veneto di Alessandria (Abi 3001, Cab 10400).

Sono mobilitate anche le Caritas di Acqui, Casale e Tortona. Quella di Tortona ha [redacted] a disposizione un primo contributo di 10 milioni. [m. fa.]

Mentre si cercano ancora superstiti, parte la gara di solidarietà per i terremotati

A disposizione un'ala dell'ex Consorzio agrario

Da domani il trasloco degli uffici giudiziari

ALESSANDRIA

Il Comune metterà [redacted] a disposizione degli uffici giudiziari di [redacted] Crimea i primi seicento metri quadrati di uffici al piano terra del palazzo sorto sull'area dell'ex Consorzio agrario tra le [redacted] Gramsci e cardinal Massaia. Domani, inizierà il trasferimento in una parte dei nuovi locali degli uffici del giudice di sorveglianza, attualmente al piano terra del vecchio Palazzo di Giustizia. Il trasloco sarà ultimato sabato.

In un secondo tempo verrà effettuato il trasferimento, [redacted]pre in una parte di quei seicento metri quadrati, degli uffici degli ufficiali giudiziari. A questo punto l'ala al piano terra del vecchio edificio - era stato costruito per gli Alti comandi, poi destinato a sede di tribunale, procura della Repubblica e pretura - potrà [redacted] ristrutturata per la realizzazione di quattro aule giudiziarie per le udienze del giudice unico.

Entro l'anno, inoltre, dovreb[redacted] lasciare liberi i 450 metri quadrati che occupa al primo piano del palazzo di corso Crimea la Guardia di Finanza.

Dopo la sistemazione, il primo e il secondo piano dell'attuale Palazzo di Giustizia saranno totalmente disponibili per il tribunale unificato: giudice unico per i reati ora di competenza della pretura, collegio giudicante per i reati maggiori.

Il terzo e il quarto piano, invece, saranno utilizzati dalla procura della Repubblica, anche questa ovviamente unificata. Con la riforma, le preture già ora non hanno più competenza per le cause civili, dal 2 gennaio 2000 sarà lo stesso anche per le cause penali.

Sistemati nei nuovi locali che danno su via Gramsci giudice di sorveglianza e ufficiali giudiziari, resteranno altri 400 metri quadrati, ormai quasi ultimati: serviranno da «locali jolly» dove trasferire di volta in volta uffici del vicino Palazzo di Giustizia per la totale ristrutturazione dell'edificio, un intervento che è divenuto ormai indispensabile. [f. m.]

IL TROVALA[redacted]

L'Asl 20 alla ricerca di [redacted] centralinista

Si cerca [redacted] centralinista per l'Asl [redacted]

ECCO le offerte di lavoro segnalate dalle sette Sezioni circoscrizionali per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, telefono 0131/254671). Chiamata mercoledì 1 settembre (prenotazioni entro le 13 di venerdì) alle 12 nell'aula consiliare del Comune per: 1 **operatore tecnico**, cat. B, con funzioni di portinaio e centralinista, all'Asl 20 (sarà stilata una graduatoria integrata con Tortona). Privati: 1 **lavapiatti** per pizzeria, orario 20-24; ditta del [redacted] produzione cavi cerca 1 **operaio conduttore macchine e impianti**, requisiti: 20/25 anni, oppure fino a 32 per contratto formazione lavoro, diploma istituto tecnico professionale o qualifica da corsi professionali almeno biennali, disponibilità [redacted] turni a ciclo continuo, militesente; 4 **braccianti addetti alla vendemmia** per azienda agricola [redacted] Cuccaro; 1 **appren[redacted]ista barista**, età inferiore a 24 anni.

Casale (via Trevigi 12, telefono 0142/452394). **Lavori socialmente utili** (unicamente per i lavoratori appartenenti alla «disciplina transitoria»): chiamata domani alle 11 (prenotazione entro oggi) per: 2 **operatori addetti ai servizi cimiteriali** e 7 **operatori addetti al servi[redacted] di nettezza urbana**, 3ª q.f., part time 20 [redacted] settimanali, per 6 [redacted] al Comune di Casale; 2 **operatori**, 3ª q.f, part time 20 ore settimanali, per 6 mesi al Comune di Moncestino; 4 **operatori**, 3ª q.f., part time [redacted] ore settimanali, per 6 mesi al Comune di Cerrina; 5 **operatori**, 3ª q.f, part time 20 ore settimanali, per [redacted] mesi al Comune di Gabiano; 1 **operatore**, 3ª q.f., part time 20 ore settimanali, per 6 mesi al Comune di Casale (unicamente per questo progetto, in mancanza di appartenenti alla «disciplina transitoria» si passerà agli iscritti [redacted] lunga durata).

Novi (via Mazzini 21, telefono 0143/2374). Chiamata fino alle 10,30 di lunedì per: 2 **impiegati d'ordine**, con conoscenza pc, per 3 mesi all'Asl 22 di Novi. Privati: azienda commerciale novese cerca 1 **agente di commercio** per ricerca clienti, misurazione locali e lavori di arredamento; 1 **muratore** qualificato, massimo 45 anni, per impresa edile di Novi; pizzeria [redacted] Serravalle cerca 1 **cameriere di sala** e 1 **aiuto di cucina**, part time; azienda segnaletica stradale cerca **operai**, con patente B, massimo 31 anni, per contratto di formazione lavoro; azienda agricola cerca **operai** con espe[redacted] nel settore, per 20 giorni; azienda metalmeccanica cerca 1 **fabbro serramentista qualificato**: imprese di pulizie di Novi [redacted] Pozzolo [redacted] **donne**, [redacted] auto, due anni di iscrizione al Collocamento; ad Ovada, autolavaggio cerca **apprendista**, massimo 24 anni, con patente B.

Tortona (via Milazzo, tel. 0131/861402). Privati: le assicurazioni Generali cercano **venditori di prodotti assicurativi**, diplomati o laureati, massimo [redacted] anni, telefono 0131/813541; Valle Service [redacted] 1 **operaio**, 30-50 anni, per lavaggio vetri [redacted] giardinaggio (0338/7131817; Luigia Magnani cerca 1 [redacted]**ista** (0131/812607); Priolo Giuseppe cerca **cucitrici**, 18-40 anni per sede di Novi Ligure (telefono 0143/323319).

Valenza (via IX Febbraio angolo via Carducci, tel. 0131/942104). Privati: 1 **pulitore orafo qualificato**, 1 **apprendista orafo**, 1 **orafo qualificato**, esperienza minima 5 anni, 1 **incassatore qualificato** [redacted] **apprendista** con esperienza minima di 1 anno.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 0144/322014). Privati: **vendemmiatori** per ditte agricole, [redacted] settembre; 1 **escavatorista**, patente C; **assistenti domiciliari e infermieri professionali** per cooperativa; 1 **apprendista macellaio al banco** per supermercato: ditta di impianti elettrici di Dego (Savona) [redacted] **elettricisti qualificati** e [redacted] **manovali**, 18-35 anni, muniti di automobile.

Ovada (via Pietro Nenni 12, telefono 0143/80150): Privati: ditta [redacted] settore meccanico cerca 1 **verniciatore**; 1 **apprendista**, patente B, per colorificio; 1 **apprendista** per officina meccanica di Belforte; sempre a Belforte [redacted] cerca 1 **tornitore** iscritto nelle liste di mobilità; idraulico cerca 1 **aiuto idraulico**, minima esperienza, età massima 31 anni; falegnameria artigiana cerca **operaio** con esperienza o apprendista; [redacted] **meccanici idraulici** per azienda metalmeccanica; ditta di Castelletto d'Orba per lavorazione materie plastiche cerca 1 **operaio**, per 6 mesi, disponibile a turni, età massima 30 anni, preferibilmente con esperienza nel settore; impresa di pulizie [redacted] 1 **operaio**, 18-25 anni, patente B, iscritto [redacted] Collocamento da almeno 2 anni; autolavaggio cerca 1 **apprendista**, massimo 24 anni, o lavoratore iscritto nelle liste di mobilità, o iscritto da 2 anni [redacted] Collocamento.

Concorsi. L'opera pia «Alessandro Sticca» di Cassine ha bandito un [redacted] per [redacted] **assistenti domiciliari** e per 1 **infermiere**, scadenza il 2 settembre. [m. fa.]

LETTERE AL GIORNALE

Moscato: un [redacted] ai giovani [redacted]

Invitiamo i giovani viticoltori, animati da uno spirito di giusta combattività, a spostare la protesta della piazza alle sedi competenti. Le organizzazioni professionali agricole del Piemonte sono disponibili al confronto con quanti han[redacted] proposte e idee da avanzare e invitano a evitare ulteriori frammentazioni del mondo agricolo. Questo è l'appello che Coldiretti, Confagricoltura e Cia lanciano ai giovani viticoltori che contestano l'accordo interprofessionale recentemente sottoscritto.

In merito all'accordo, ribadiamo le nostre perplessità, [redacted] facciamo presente come l'alternativa alla mancata intesa sarebbe stata una sola: il mercato libero. La sottoscrizione dell'accordo da parte delle organizzazioni agricole è avvenuta, infatti, alcuni giorni successivi alla stipula dello stesso. La pausa di riflessione è servita a consultare la base e a concordar qualche miglioria con la parte industriale, nella consapevolezza che un mercato senza regole avrebbe comportato l'impossibilità di attivare la promozione, condivisa da tutti.

Conveniamo sulla proposta [redacted] coinvolgimento [redacted] sindaci, poiché il moscato è una produzione vitale per l'economia di interi paesi. Suggeriamo, anzi, di coinvolgere anche le singole amministrazioni provinciali.

Per il bene di tutti i produttori di moscato e per assicurare loro un futuro non si deve perseguire la politica della divisione. Occorre [redacted]forzare il peso della rappresentanza agricola attraverso l'adesione alle associazioni economiche, soggetti titolati per legge alla trattativa con gli acquirenti delle uve.

Nell'immediato è necessario risolvere problemi impellenti come le giacenze invendute, il ritiro dei mosti [redacted] stoccaggio, l'impiego delle uve di supero per prodotti concorrenziali all'Asti. Tra le iniziative a medio termine si devono impostare piani promozionali, di tutela e gestione più [redacted].

Ricordiamo di aver chiesto e ottenuto di poter nominare con [redacted] Produttori Moscato d'Asti Associati dei rappresentanti del «Comitato di gestione». Oltre al resto il Comitato dovrà anche verificare la destinazione delle somme del fondo di sostegno del mercato [redacted]l'Asti.

Coldiretti, Confagricoltura, Cia del Piemonte

NUMERI [redacted]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 [redacted] e. Infantile, 0131 [redacted]; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211. [redacted] 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Ales[redacted]ia: Cri 0131 252.242; Cr Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 [redacted] Cr Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [redacted]**zo:** Cr. Verde 0143 489.677. **Bassignana:** Avis [redacted] 926.641. **Bosco Marengo:** Asap 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri [redacted] 67.300 [redacted] Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453 310; Misericordia 0142 781.010 [redacted] **S.:** Asap 0131 270.027 [redacted] **S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** [redacted] 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde [redacted] 791.616/7. [redacted]: [redacted] 0143 642.283. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. [redacted]**re:** Cri 0142 466.969 **Ponzano:** Cri 0141 927.317. [redacted]**re:** Cri 0131 230.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [redacted]. **Serravalle S.:** [redacted] 0143 65.178. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 [redacted]. **Tortona:** [redacted] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [redacted] Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cr[redacted] 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi [redacted] 9 [redacted], la [redacted] Pizzotti, via Vochieri 4 (0131 253.093). Dalle 12.30 [redacted] 15.30 e dalle 21,30 alle 9 del [redacted] svolge il servizio a serrande [redacted] le urgenze. Negli [redacted] comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini, [redacted] Italia 70 (0144 322.630). **Casale:** Bosio, via Adam 38 (0142 561.261). [redacted]: Cristiani, via IV Novembre 13 (0143 23.21). **Ovada:** Moderna, via Cairoli 165 (0143 80.348). **Tortona:** Centrale, via Emilia 183 (0131 861.403). [redacted] Raselli, via Cavour 68 (0131 941.308).

[redacted]

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [redacted] **S.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.783; **Cerrina:** [redacted] 0142 943.423; [redacted] 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [redacted]; **Valenza:** 0131 959.111

[redacted] CIVILE

CASALE MONFERRATO

NATI. Simone Martinelli, Davide Giardino, Alberto Todeschino, Maria Francesca Albiero, Elena Guasco, Riccardo Zenevre.

[redacted]. Natalina Puristo, 79 anni; Gianna Garoglio, 41; Ines Balbi, 95; Oreste Ferrero, 70; Angiolina Angelino, 86; Vittorina Ubertis, 79; Vincenzo Fiore, 91; Alessandra Brusa, 79; Agostino Lorenzetto, 65; Anna Santino, 71; Angelo Trevisan, 90; Aldo Patrucco, 89; Ennio Lugnani, 47.

[redacted] **SPOSERANNO.** Luigi Ibba, [redacted] anni, infermiere, con Loredana Torello, 25, laureata; Andrea del Gros[redacted] 23, gestore distributore, con Natashya Coppo, 20, apprendista; Davide Guaschino, 41, commerciante, con Ingrid Maroglio, 29, in attesa occupazione; Antonino Catalano, 52 anni, rappresentante, con Pasquina Albrizio.

[redacted]

• Il comune di Tortona organizza corsi di aggiornamento per la riqualificazione di 176 dipendenti. Il piano di formazione costa 135 milioni. Al termine è previsto un esame con rilascio di attestato. [m. t. m.]

• Due nuove ditte [redacted] Valenza sono entrate a far parte dell'Associazione orafa valenzana: la Flavio srl, di viale Padova, 8 e la Massaro gioielli srl di via Cavallotti, 47. [r. c.]

IN CITTA' [redacted]

[redacted]co

Lavori a Cascinagrossa

L'ufficio tecnico del traffico del Comune di Alessandria segnala che oggi e domani, in frazione Cascinagrossa, resterà chiusa [redacted] traffico per l'esecuzione di lavori Enel. [r. al.]

Biblioteca

«Letture interattive»

Stasera, alle 21,30, sulla terrazza della Biblioteca Civica [redacted] Casale, illuminata da torce, c'è l'ultima serata [redacted] ciclo di «Letture interattive con ricette da cucina», a cura di Franca Rosso Chioso. Seguirà un buffet con le specialità preparate dai partecipanti agli incontri. [r. sa.]

Laboratori

Giardinaggio [redacted] maschere

Domani, alle 16, nel bosco delle Cittadelle di Casale, terzo incontro con Angelo Tosi rivolto alle cure del giardino nel periodo estivo e autunnale. Sempre domani, dalle 16, c'è l'ultimo appuntamento del laboratorio di realizzazione maschere, curato dal Magico Teatro. [r. sa.]

Uffici postali

Chiusi al pomeriggio

Prosegue sino [redacted] fine mese il periodo di chiusura pomeridiana degli uffici postali di Alessandria (via Cavour), Castelnuovo Scrivia, Valenza centro, Acqui Terme, Novi Ligure, Ovada, Serravalle Scrivia [redacted] Tortona Centro. Sono invece aperti gli uffici Acqui Bagni [redacted] Tortona (via Visconti). [m. t. m.]

NECROLOGIE

Si è spento, dopo una vita tutta dedicata alla famiglia e al lavoro all'età di 95 anni per ricongiungersi alla sua Rosetta l'

Ing. Domenico Corte

Ne danno il triste annuncio l'amata figlia Stefania con il marito Giulio Stabilini, la sorella Fernanda, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 25 c.m. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. Nicolò, partendo dalla cappella dell'ospedale S. Giacomo di Novi Ligure

- Novi Ligure, 25 agosto 1999.

Il Rotary Club di Alessandria partecipa commosso al lutto per la scomparsa del grande [redacted] socio fondatore

ing. Domenico Corte

— Alessandria, [redacted] agosto [redacted].

Nella zona del Cortese nessun vigneto malato: ma sul futuro incombe il «ragnetto rosso»

Il «Gavi» risparmiato [redacted]

E la vendemmia '99 s'annuncia di altissima qualità

Andrea Merlo

GAVI

I vigneti del Gaviese sono stati «risparmiati» dalla flavescenza dorata: la vendemmia s'annuncia dunque di alta qualità. Da un'attenta indagine nella [redacted] di maggior produzione del «bianco secco», a Rovereto e Monterotondo, [redacted] emersi solo sparuti casi di malattia dei filari. «Il procedimento di salvaguardia prevede l'eliminazione immediata della pianta colpita - spiegano i tecnici dell'Unione agricoltori -. E' evidente che, se il flagello [redacted]e assunto rilevanza maggiore, i danni per i vigneti sarebbero stati enor[redacted] Inve[redacted], abbiamo riscontrato [redacted] certa virulenza solo nel territorio di Capriata d'Orba, ma [redacted] con punte preoccupanti».

Tutto ciò lascia presagire una vendemmia di assoluto [redacted]. «La pioggia dei giorni scorsi - afferma Enrico Tomalino, della tenuta «La Giustiniana» - è stata un toccasana. L'uva sta andando a completa maturazione senza alcun trauma e ciò dovrebbe garantire buona qualità e notevole quantità, a patto che non intervengano in queste settimane fattori atmosferici altamente negativi. L'esito finale sarà determinato dal clima che ci sarà fino al 20 settembre».

Anche il presidente [redacted] Consorzio del Gavi, Mario Moccagatta, [redacted] «Villa Sparina», manifesta un certo ottimismo sulla vendemmia '99, anche se il giudizio [redacted] più cauto. «Negli ultimi tre anni siamo stati fortunati - ammette -. Ma [redacted] bisogna dimenticare che basterebbero due giorni di cattivo tempo per sovverti[redacted] l'esito dei raccolti». L'anno scorso, erano state messe in commercio oltre sette milioni di bottiglie, record assoluto per [redacted] «Gavi». «[redacted] opportuno smorzare i facili entusiasmi - aggiunge il presidente [redacted] Consorzio -. Soltanto due milioni o poco più vengono commercializzate direttamente dai produttori, mentre le rimanenti bottiglie passano attraverso le organizzazioni commerciali. E sono queste ultime a determinare il prezzo, con il rischio che una domanda troppo [redacted] induca i clienti esteri (i quali assorbono il 70% della produzione; ndr) a scegliere altri vini».

In merito allo spauracchio della flavescenza dorata, Moccagatta sottolinea l'importanza della prevenzione attraverso trattamenti con insetticidi [redacted] eseguire [redacted] giugno [redacted] luglio. «I mesi che intercorrono tra l'irrorazione e la vendemmia - dice - garantiscono che non rimanga traccia di sostanze nocive al momento del raccolto». Ma Claudio Bo, enologo e direttore della Cantina produttori del Gavi, è perplesso: «Ogni trattamento elimina [redacted] problema creandone altri - replica -. Nel caso della flavescenza, l'insetticida pregiudica l'esistenza di piccole larve che distruggono le uova del cosiddetto "ragnetto rosso", tan[redacted] nocivo per l'uva. Ciò determinerà nei prossimi anni [redacted] incremento delle specie di questi "succhiatori di acini"».

Il presidente del Consorzio produttori del Gavi, Mario Moccagatta è ottimista sull'esito della vendemmia

[redacted] Il [redacted] è «ko»

Calo produttivo del 70 per cento partono le richieste d'indennizzo

TORTONA

La «flavescenza dorata», malattia epidemica causata da fitoplasmi sta facendo strage di vigneti sui colli del Tortonese. La malattia [redacted] era manifestata nel '96, causando un calo di produzione del 20%. «Quest'anno, ad [redacted] ottimisti, ci sarà una flessione del 70% - dice il direttore della Cantina Sociale di Tortona, Mau[redacted] Colombo -. Se la Val Curone si salva, la Val Grue [redacted] la Valle Ossona sono un disastro. E non devono trarre in inganno i vigne[redacted] verdeggianti: la malattia fa sì che sia prodotto solo fogliame e [redacted] più frutti. Poi si nota [redacted] colorazione [redacted] e l'anno dopo la pianta secca». La sede di via Muraglie Rosse è presa d'assalto da soci con autocertificazioni di danno: [redacted] potranno conferire alla Cantina perchè i loro vigneti sono stati colpiti, in alcuni casi anche al 90%. «Un vigneto colpito per metà dell'estensione - spiega Colombo - [redacted] da estirpare totalmente, perchè la produzio[redacted] diventa antieconomica. Senza un intervento, la situazione non si risolve. Stiamo proponendo alle amministrazioni provinciale e regionale di chiedere la calamità naturale».

Combattere la flavescenza è possibile: ma, oltre alla buona volontà, ci vogliono anche i contributi. Non è facile reimpiantare [redacted] vigneto e poi devono trascorrere almeno tre anni pri[redacted] che inizi a produrre in modo soddisfacente. «Sembra che ci sia disponibilità [redacted] parte della Provincia - dice Colombo -. Si è costituito [redacted] comitato contro questa calamità». [m. t. m.]

LA «PASSERELLA» DI TORTONA

Il [redacted] progetta il restauro

TORTONA. Dovrà subire una serie di lavori di ristrutturazione la passerella [redacted] corso Repubblica, denominata «passerella Alfa» dal nome dell'azienda metalmeccanica per raggiungere la quale era stata costruita. La struttura ha quasi un secolo di vita e alcuni punti richiedono interventi, soprattutto negli scalini e nei pianerottoli. Lo ha stabilito l'Ufficio tecnico comunale, dopo un sopralluogo compiuto nei giorni scorsi. Si farà in modo che la passerella venga ripristinata in condizioni di transitabilità [redacted] di sicurezza e possa continuare a servire i pedoni che si recano in zona Alfa. In origine, erano due le passerelle costruite per agevolare il transito dei lavoratori diretti all'Alfa (azienda che contava circa 800 dipendenti) da un lato e alla Dellepiane (azienda tessile che ne contava altrettanti) dall'altro. Quest'ultima fu abbattuta alcuni anni fa. [m. t. m.]

Tortona, i cittadini chiedono interventi

[redacted]

TORTONA

L'ex carcere di via Bandello è chiuso ormai da una decina d'anni. L'edificio che lo ospitava è diventato dimora di scarafaggi [redacted] piccioni morti, [redacted] sporco, i canali per lo scarico dell'acqua piovana [redacted] rotti e il degrado regna sovrano. Gli abitanti della zona hanno scritto al sindaco: vogliono sapere che [redacted] intende fare il Comune. L'ex carcere [redacted] già stato oggetto di disinfestazione due anni fa. «E' necessario che si faccia qualcosa - dicono i cittadini - per sistemare l'area. Per lo meno, quando il carcere era aperto, qui intorno era pulito». «Anche il giardinetto qui davanti - [redacted] lamentano altri - è rovinato da sporcizia e incuria. Se demolissero l'edificio, si potrebbe costruire un parcheggio».

La nutrita presenza di scarafaggi nell'ex carcere apre un problema che a Tortona si trascina da tempo: quello della destinazione dell'immobile. «Lasciare che resti abbandonato un edificio pubblico così grande è proprio uno spreco - dicono [redacted] i residenti -. Inoltre i vetri rotti hanno consentito l'ingresso dei piccioni, molti dei quali, non avendo più trovato la via d'uscita, [redacted] morti. Le loro carcasse hanno favorito il proliferare degli scarafaggi».

L'ex carcere [redacted] di proprietà demaniale. Il Comune potrebbe stipulare un contratto di comodato dell'immobile e utilizzarlo previa opportuna ristrutturazione.

Preoccupazione in città anche per la presenza di topi, anche di giorno, nei pressi dell'area giochi di viale De Gasperi, all'Oasi, a fianco della roggia che costeggia la via Emilia. I topi arriverebbero proprio da qui. L'ufficio tecnico ha prelevato campioni per le analisi: nella roggia confluiscono scarichi fognari dalle abitazioni della zona, ma non è stato scoperto da quali. I cittadini chiederanno al sinda[redacted] intervenire. L'unica soluzione sarebbe quella già proposta dagli ambientalisti: coprire la [redacted] e realizzarvi una pista ciclabile. [m. t. m.]

Droga [redacted] Serravalle

[redacted] in alloggio con un arresto per spaccio

SERRAVALLE SCRIVIA. Arrestato per spaccio di eroina dopo un blitz dei carabinieri nella sua abitazione. E' Gianfranco Riga, 35 anni, via Berthoud 22. Alcuni giorni fa i carabinieri serravallesi, dopo indagini durante alcune settimane, hanno fatto irruzione nell'appartamento e hanno trovato, nascoste fra alcuni plichi [redacted] carte, ventidue dosi di eroina già pronte per essere messe in commercio.

Gianfranco Riga era già noto alle forze dell'ordine per altri episodi. Quattro anni fa aveva patteggiato in pretura, assieme ad altri sei giovani, 300 mila lire di multa per aver partecipato ad una rissa alla discoteca Palace. Il fatto era successo il 12 dicembre '92, [redacted] le due di notte quando un gruppo di serravallesi era venuto a diverbio per futili motivi con alcuni alessandrini. Il proprietario della discoteca aveva cacciato dal locale i più facinorosi, che però avevano proseguito la rissa all'esterno. [a. me.]

Ad Arquata Scrivia

[redacted]

ARQUATA SCRIVIA. Tentativo di furto in un'abitazione. Due giovanissimi nomadi (di 12 e 13 anni) hanno cercato di introdursi in un appartamento di via Villini, ad Arquata Scrivia. Dapprima hanno sottratto un picco[redacted] trovato nel cortile del condominio non [redacted] riusciti [redacted] scardinare la porta di ingresso.

Hanno quindi provato a forzare una finestra sul retro, ma, l'imprevista presenza del padrone di casa ha messo i ladri in fuga. L'uomo li ha inseguiti a piedi e ha dato l'allarme ad una pattuglia dei carabinieri che stava transitando proprio in quel momento.

L'inseguimento è poi proseguito attraverso alcune vie di Arquata e anche in aperta campagna finché, nelle vicinanze della frazione di Varinella, i due [redacted] stati fermati.

Data la giovane età i due ragazzini non sono stati arrestati, ma sono stati consegnati [redacted] una zia accorsa al momento del fermo. [a. me.]

IN BREVE

[redacted]

Processati per il furto d'auto in Lungotanaro

Sorpresi nella notte tra sabato e domenica a rubare un'auto in Lungotanaro San Martino ed arrestati, il marocchino Charki Allioui, 27 anni, ed i torinesi Luciano Rampin e Fedele Di Gioia, rispettivamente di 42 e 34 anni, sono stati giudicati per direttissima. Allioui ha ammesso e ha poi patteggiato tre mesi di reclusione [redacted] 140 mila lire di multa, [redacted] i benefici di legge: è stato scarcerato. Rampin e Di Gioia hanno negato e sono stati condannati [redacted] cinque mesi: restano in carcere. [f. m.]

OVADA

Oggi l'addio [redacted] nonnina di [redacted] anni

Si svolgeranno oggi alle 16, nella parrocchiale dell'Assunta, i funerali di Restituta Rocca vedova Vanni, via Mario Gea 17/7. A fine anno avrebbe compiuto 103 anni. [r. bo.]

[redacted] LIGURE

[redacted] nel supermercato, individuato dai carabinieri

I carabinieri hanno denunciato D. S., [redacted] anni, di Novi, che di notte aveva rubato nel Supermercato di via Turati merce per 200 mila lire che è stata trovata nella sua abitazione. [a. me.]

VALENZA

Via [redacted] sarà riaperta al traffico il 1 settembre

Le vie Lega Lombarda e Mazzini, chiuse al traffico per i lavori in [redacted] Garibaldi, verranno riaperte il 1 settembre. [r. c.]

CASALE

Ancora grave il pensionato punto da [redacted] calabrone

E' ancora ricoverato [redacted] ospedale, [redacted] restano gravi le sue condizioni, Cesare Giroldo, il pensionato di 67 anni di Castellino di Moncalvo che il pomeriggio di Ferragosto era stato punto in testa da un calabrone: allergico, era stato colto da choc anafilattico. [r. sa.]

REGIONE PIEMONTE

CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE
A.F.T. - FOR.AL
ALESSANDRIA

FOR.AL
CONSORZIO PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ALESSANDRINO SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.

ANNO FORMATIVO
1999/2000

UNIONE EUROPEA

CORSI [redacted]

DIURNI - COMPLETAMENTE GRATUITI

CORSI POST QUALIFICA
AREA INDUSTRIALE
OPERATORE SPECIALIZZATO SU [redacted]
Destinatari: qualificati o diplomati con meno di 25 anni
Certificazione: specializzazione
Durata: 1.200 ore
Stage: 200 ore
OPERATORE IMPIANTI [redacted]ri: qualificati e diplomati [redacted] 25 anni
Certificazione: specializzazione
Durata: 500 ore
Stage: 1[redacted]
TECNOLOGO TRASFORMAZ. MATERIE PLASTICHE
Destinatari: qualificati o diplomati con [redacted] di 25 anni - In co[redacted] con Politecnico [redacted] Torino - Sede AL e Centro di Cultura per Ingegneria Materie Plastiche
Certificazione: specializzazione
Durata: 600 [redacted]
Stage: [redacted]

CORSI POSTDIPLOMA/QUALIFICA
AREA FISCALE/LOGISTICO/GESTIONALE
ADDETTO PRATICHE ENTI (Indirizzo Lavoro e Ambiente)
Destinatari: qualificati con meno di 25 anni
Certificazione: frequenza
Durata: 50 ore
[redacted] GESTIONE AZIENDALE
1- INDIRIZZO: PLANING E FISCALITÀ
2- INDIRIZZO LOGISTICA E DOGANE
Destinatari: diplomati con [redacted] 25 anni
Certificazione: specializzazione
Durata: 600 ore Stage: 120 [redacted]
[redacted] MERCEOLOGICO
Destinatari: Giovani con obbligo scolastico assolto
Certificazione: qualifica
Durata: 800 ore Stage: 150 ore
ADDETTO INIZ. ANIMAZ. ARTE CONTEMPORANEA
Destinatari: diplomati con meno di 25 anni
Certificazione: frequenza
Durata: 100 ore Stage: 20 ore
In collaborazione [redacted] Assessorato Cultura Provincia [redacted] Alessandria

CORSI POSTDIPLOMA/QUALIFICA
AREA SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALE
TECNICO APPOGGIO ALLE COMUNITÀ
Destinatari: diplomati con meno di 25 anni
Certificazione: specializzazione
Durata: 800 ore
Stage: 150 [redacted]
[redacted] DOMICILIARE E DEI SERV. TUTELARI
Destinatari: adulti obbligo scolastico assolto
Certificazione: qualifica
Durata: 900 ore
Stage: [redacted] ore
COLLABORATORE SERVIZI ALLA PERSONA
[redacted] Extracomunitari
Certificazione: qualifica
Durata: 600 ore
Stage: 160 ore
$ Il corso prevede una erogazione da parte del centro [redacted] favore dell'allievo [redacted] un max di L. 4.000 per ora frequentata

CORSI [redacted] OCCUPATI

PRESERALI E SERALI

Addetto pratiche tributarie (200 ore)
Addetto area finanziaria (100 ore)
Aggiornamento metodo HACCP (50 ore)
Lingua inglese di base o tecnico (60 ore)
Informatica Word-Excel (50 ore)
Informatica Microsoft Access (50 ore)
Informatica di base (50 ore)
Normativa impianti [redacted] tensione (60 ore)
Normativa impianti termoidraulici (50 ore)

I CORSI SARANNO ATTIVATI DA SETTEMBRE/OTTOBRE 1999 da Lunedì 23 Agosto 1999 PER INFORMAZIONI [redacted] ISCRIZIONI RIVOLGERSI PRESSO LA [redacted] A.F.T. - FOR.AL orario ufficio 8-13/14-17

Alessandria Corso 100 Cannoni, 4 tel. 0131.251953 fax 0131.445287 e-mail cfp-alessandria@regione.piemonte.it

Intanto i dati di luglio sulla raccolta dei fondi comuni premiano gli azionari «area Euro»

La differenza tra investire e speculare

Per i risparmiatori le strategie sono essenzialmente due

TORTONA

Gli italiani stanno scoprendo i vantaggi della diversificazione degli investimenti al fuori dei mercati domestici. La dimostrazione arriva dai dati sulla raccolta di luglio '99 dei fondi comuni, che mettono chiaramente in evidenza l'aumento delle sottoscrizioni dei fondi azionari specializzati Europa seguiti da quelli azionari ricani e dall'area Pacifico, a dimostrazione quindi che i risparmiatori vogliono sfruttare la possibilità di utilizzare le capacità tecniche dei gestori esteri insieme ad una gamma di prodotti sempre più ampia.

Un fattore rilevante è stato anche la nascita dell'Euro, che ha praticamente eliminato il rischio di cambio negli investimenti «esteri» nei Paesi che fanno parte dell'Ue. Bisogna però fare molta attenzione a non lasciarsi influenzare troppo questa opportunità, evitando quindi di esagerare nelle sottoscrizioni di fondi azionari specializzati nel mercato giapponese piuttosto che nel mercato dei Paesi emergenti od ancora dal fascino dei fondi superspecializzati nei settori Internet, High-Tech o Telecomunicazioni: queste strategie possono infatti essere coerenti per uno «speculatore», lo sono molto meno per l'investitore medio che dovrebbe seguire altri schemi di investimento.

Quello che è che l'investimento al di fuori dell'Italia contribuisce alla riduzione del rischio complessivo del portafoglio senza penalizzarne il rendimento. Infatti il presupposto è quello della diversificazione del rischio; tenendo comunque ben presente che un investimento azionario presuppone una propensione al rischio maggiore a quella relativa ad un investimento obbligazionario, bisognerebbe ripartire gli acquisti tra mercati diversi e all'interno di ogni mercato ripartire bene gli acquisti su più titoli, diminuendo così la possibilità di subire perdite diffuse.

Il principio di base quindi è la correlazione tra diverse attività in quanto si investe su un singolo titolo il rischio di ottenere una perdita è più elevato rispetto a quello di un portafoglio con diversi titoli ben bilanciati tra loro. Allo stesso modo, concentrando l'investimento solo sul mercato italiano si corrono più rischi che non investendo sull'intera area mondiale.

Questo in teoria non fa una piega, in pratica però è assolutamente fondamentale costruzione del portafoglio tenendo conto sia del peso delle diverse aree geografiche sia della propria propensione al rischio. Il risparmiatore, di fronte a questo, può assumere due diversi atteggiamenti: quello dello speculatore o quello dell'investitore. Di norma primo acquista pochi titoli o alcuni fondi specializzati: se è astuto pone degli «stop loss» (cioè dei limiti) ai propri investimenti, vendendo quando l'eventuale perdite ha raggiunto il limite che si è posto ed accettando il fatto che, in quel caso, non gli è andata bene. Ugualmente venderà quando il guadagno ha raggiunto il limite prefissato, per poi seguire qualche altro titolo.

In quest'ottica quindi potrebbe essere premiante puntare sul Giappone o sui mercati emergenti asiatici o direttamente titoli con fondi specializzati.

Un po' diversa è l'impostazione dell'investitore perché in questo caso la strategia è quella della diversificazione sia titoli (o sui fondi) sia livello geografico; occorre quindi stabilire il peso delle proprie aree geografiche e puntare sul lungo periodo. Infatti tutti concordano che non si pscendere alli sotto dei tre/cinque anni quando si effettuano investimenti azionari mondiali all'interno di un portafoglio.

In ultimo, bisogno rispettare una condizione altrettanto importante che è quella che suggerisce di esaminare periodicamente il portafoglio (mediamente ogni sei mesi) per vedere se è necessario riequilibrare i pesi dei singoli titoli/mercati al fine di avere sempre l'«asset allocation» originale in linea le esigenze del risparmiatore.

Il salone della sede centrale della banca Cassa di Risparmio di Tortona. Nel riquadro, Wall Street

L'ANALISI

Battere il «benchmark» non è un'impresa facile

Che cos'è benchmark? Per chi non ha dimestichezza con i fondi comuni: è un parametro oggettivo di riferimento, obbligatorio per i fondi dal prossimo autunno. Indica il rendimento percentuale di un insieme indici del comparto su cui il fondo stesso opera, mettere a confronto con il rendimento del fondo in un dato periodo di tempo. Insomma, un modo per valutare la redditività dell'investimento. Il benchmark viene scelto dalla società di gestione, in criteri che vanno messi a conoscenza dei sottoscrittori.

I fondi comuni che non riescono a battere i loro benchmark non da considerarsi dei fondi non buoni, l'inferiorità rispetto al m di riferimento ed alla media della categoria non duri troppo a lungo (almeno un paio d'anni).

Adottando come «benchmark dei benchmark» la performance ottenute gestori Usa (mercato più evoluto del mondo), nota che non hanno fatto meglio gestori italiani quanto a performance rispetto ai benchmark; eppure decine di milioni di famiglie americane proprietari di quote di fondi e continuano a sottoscriverli.

Ricerche di esperti americani dimostrano che, tra il '71 e il giugno del '97, solo 76 fondi azionari 198 hanno battuto l'indice Wilshire (rappresentativo di tutto l'universo dei titoli quotati); per contro, un fondo 4 ha «sottoperformato» l'indice di almeno due punti all'anno.

questo possiamo dedurre che legge del benchmark è dura da rispettare anche al di là dell'Atlantico. perché i gestori di tutto il mondo faticano a battere i benchmark in modo consistente?

Sono quattro i principali motivi:

1) i costi di carico dei fondi, le commissioni di collocamento di gestione sono spesso non coperte dalle extra-performance dei gestori;

2) il fatto che i gestori in competizione altri che hanno capacità di «stock picking» (selezione dei titoli) uguali o superiori tra loro. E' però impossibile che ogni gestore riesca a battere la media, perché per ogni extra-rendimento ottenuto da un investitore, c'è la sottoperformance di un altro investitore;

3) perché molti gestori sono poco consistenti non sono coerenti nell'applicare la strategia di investimento prescelta;

4) per operazioni o comportamenti in conflitto di interesse, che a volte peggiorano la performance del fondo: spesso deludenti risultati di alcuni fondi nascondono favori fatti a terzi. A questo problema la Consob ha dedicato spazio rilevante nel Testo Unico della finanza, emanato nel giugno '98. In questo regolamento si stabilisce che i gestori di fondi e Sicav sono obbligati organizzarsi in modo da ridurre al minimo il rischio di conflitti di interesse, e nel di conflitto, ad agire in modo da trasparenza equo trattamento.

Queste difficoltà nel battere i benchmark hanno portato molti gestori creare portafogli che replicano esattamente il benchmark (gestione passiva) riuscendo anche a contenere i costi del fondo che non necessita di grandi strutture di analisi e gestione. In questo modo però si rinuncia a battere l'indice, con in cambio però la possibilità di non sottoperformarlo.

In Italia sembra che i fondi a «gestione passiva» abbiano ancora suscitato molto entusiasmo tra i gestori: sono assai pochi un peccato perché potrebbero allargare il ventaglio delle offerte a disposizione dei risparmiatori italiani.

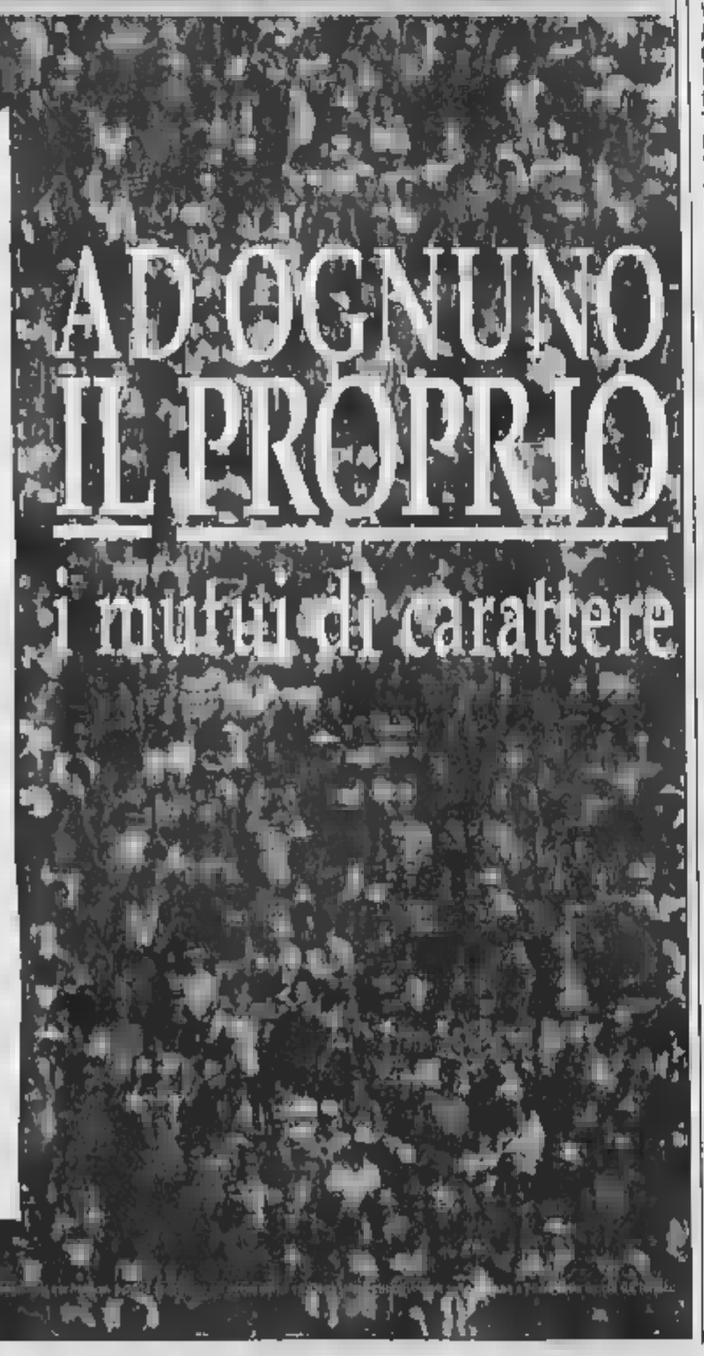
CARATTERE
PER L'ABITAZIONE

LO SPAZIO NECESSARIO PER SÉ E LA PROPRIA FAMIGLIA, PER CONSERVARE LE PROPRIE COSE: LA CASA RAPPRESENTA IL NOSTRO STILE DI VITA, IL NOSTRO CARATTERE.

CARATTERECASA
OFFRE VANTAGGIOSI E DIVERSIFICATI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO PER L'ABITAZIONE.
PRIMA
NUO STORICO
RISTRUTTURAZIONE
ARREDAMENTO

COMPATIBILITÀ DI CARATTERE

Banca Cassa di Risparmio di Tortona



TUTTI GLI SPORTELLI

P.zza Duomo 13 tel. 0131.8191.
Agenzie:Porta Voghera-via Emilia 422, 0131.82.23.23; corso don Orione (0131.82.15.00); S.p. Novi-Mortara 22 (0131.81.71.70)

FILIALI

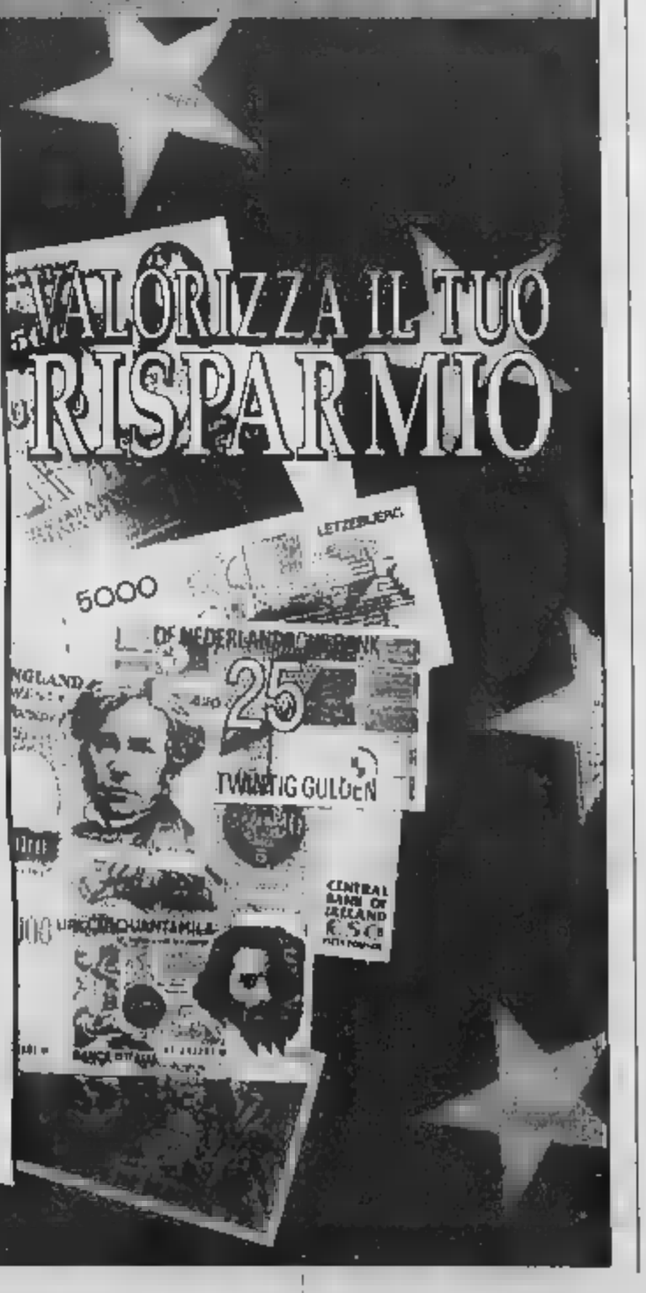
Alessandria ViaDante,tel. 0131.25.61.61/71
Arquata S.: Via Libarna 56, tel. 0143.63.52.11
Pavia: Corso Manzoni tel. 0382.53.93.30
Torino: Piazza Gran Madre Dio, 2; tel. 011.78.19.33.19
Voghera: Via Sant'Ambrogio 17, tel. 0383.64.23.11
Borghetto B.: Via San Michele 2, tel. 0143.69.136
Brignano F.: Via 44 tel. 0131.78.46.24
Cabella L.: Piazza Vittoria 7 tel. 0143.99.055
Casalnoceto: Piazza Martiri Libertà 17, tel. 0131.80.91.28
Casei Gerola: Piazza Meardi 9,tel. 0383.38.10.42
Castelnuovo S.: Via Sollerino 11, tel. 0131.82.33.82
Garbagna: Via Roma 21 tel. 0131.87.76.46
Isola Sant'Antonio, Piazza Peso Pubblico tel. 0131.85.71.36
Montemale, Corso Roma 41 tel. 0131.80.122
Novi Ligure Corso Marenco 141 tel. 0143.32.20.30
Pontecurone Piazza Matteotti 5 tel. 0131.88.70.55
Pozzolo Formigaro Via Roma 41 tel. 0143.41.70.06
Rocchetta Ligure Piazza Regina Margherita tel. 0143.90.003
Sale Piazza Garibaldi 8 tel. 0131.82.85.35
Serravalle Piazza Lodovico tel. 0131.88.41.39
Silvano D'Orba C. Battisti 32 tel. 0143.64.19.88
Stazzano Via A. Fossati 2/a tel. 0143.65.102
Vignole Borbera Via Manzoni 8 tel. 0143.67.324
Villalvernia Via Carbone 69 tel. 0131.83.139
Villaromagnano Piazza Garibaldi 8 tel. 0131.82.85.35

CAPITALE
SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER INVESTIMENTI DIVERSIFICATI

DINAMICHE SOLUZIONI PROFESSIONALI DI GESTIONE PERSONALIZZATA DEL RISPARMIO. UNA RISPOSTA MIRATA AGLI OBIETTIVI DI INVESTIMENTO DI OGNI RISPARMIATORE.

CAPITALE
FONDI COMUNI DI INVESTIMENTO
GESTIONE PATRIMONIALE IN QUOTE DI FONDI
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE
FONDI PENSIONE
FORMULE PREVIDENZIALI ASSICURATIVE

Banca Cassa di Risparmio di Tortona



Casale, presto una sperimentazione dell'Amc. Forse estesa alla discarica

Il depuratore produce energia

Un progetto per sfruttare il biogas dei fanghi

CASALE MONFERRATO

Parte in città il progetto biogas. Dalla fermentazione dei fanghi presenti nel depuratore e da quelli prodotti dai rifiuti in discarica si otterrà energia elettrica. La proposta è stata lanciata dall'Azienda multiservizi casalese, l'Amc, che inizierà la sperimentazione del progetto a novembre. «Attualmente la fermentazione dei fanghi fognari, all'interno del depuratore - spiegano i tecnici dell'Amc - produce gas biologici che vengono poi eliminati nell'aria attraverso roghi a fiaccola. Invece, con il nuovo sistema, i gas serviranno per far funzionare un motore che produrrà aria compressa nuovamente impiegata all'interno del depuratore. In effetti con il sistema attuale per far fermentare i fanghi è necessario immettere aria ossigenata che è creata con l'utilizzo di compressori ad energia. I gas biologici prodotti serviranno così per produrre energia. Il sistema di recupero dei biogas consentirà un risparmio annuo di circa 27 milioni».

Progettazione e attuazione del piano saranno curati dagli stessi tecnici dell'Amc che hanno a disposizione un motore a gas dei primi anni '80, della potenza di 170 cavalli, che verrà ristrutturato e adattato per il nuovo impiego con una spesa di 90 milioni. «In tre o quattro anni verranno recuperati i soldi investiti, con la certezza che un motore diesel di questa portata ha una durata di oltre 10 anni».

Nel depuratore i fanghi garantiscono una media giornaliera di 1000 metri cubi e oltre al giorno (con picchi di 2000), il che consentirebbe inizialmente la produzione di energia elettrica per l'immissione di aria per 12-13 ore al giorno, con il restante periodo integrato dall'utilizzo di compressori. Dopo un periodo di assestamento, trovata la massima funzionalità del motore, i tecnici sono convinti di potenziare l'energia creata dai biogas.

Il progetto riguarda anche le discariche di rifiuti solidi urbani dove sarà possibile trasformare il gas prodotto in energia elettrica. Si tratta di una tecnologia nata all'estero negli anni '70, che era stata portata in Italia senza trovare grandi consensi. Adesso siamo in condizione di sfruttarla al meglio» spiegano i tecnici. Entusiasta della proposta l'assessore all'Ambiente, Elena Sassone, che l'ha illustrato alla recente Conferenza dei servizi. Commenta: «Si tratta di un sistema di riciclaggio che garantisce un risparmio energetico e maggior attenzione dell'ambiente». [r. sa.]

Il depuratore in strada Frassineto è gestito dall'Azienda multiservizi casalese

Il presidente dei giornalai casalesi: «Siamo in troppi»

La stazione ferroviaria di nuovo senza edicola

CASALE MONFERRATO

Anche l'ultimo tentativo è fallito: dopo cinque mesi di tenace apertura, ha nuovamente chiuso i battenti l'edicola dei giornali della stazione ferroviaria. Dopo circa quattro anni, in cui il servizio era stato sospeso, è arrivato un chivassese a riprovarci, ma ha dovuto riconoscere che l'attività non era affatto redditizia. Il rischio di finire in perdita ha consigliato di dare forfait.

La spiegazione, secondo il presidente degli edicolanti casalesi, Carlo Leopardo, è molto semplice: «Non c'è mercato. C'è chi ha lamentato il fatto che viene meno servizio, ma se un'attività non ha mercato non può continuare. In città - prosegue Leopardo - ci sono ventuno edicole, più quelle di Casale Popolo e San Germano e le due sperimentazioni a Roncaglia e Pozzo Sant'Evasio. Siamo troppi».

Per un po' di anni l'edicola della stazione aveva avuto un certo ricambio di titolari. E' seguito, quindi, un lungo periodo di chiusura, durato circa quattro anni fino a quando è stato sistemato un locale apposito, ampio e funzionale, concesso in locazione dall'Ente Ferrovie. Un accorgimento che, però, non è bastato. E, così, di recente nuovamente l'edicola è stata chiusa.

Probabilmente la ridimensionata importanza della stazione casalese ha influito sulla riduzione della clientela di passaggio, integrata da quella della zona, che per aquistare i giornali deve rivolgersi all'edicola di Porta Milano oppure a quella di piazza Battisti. E che la stazione abbia perso d'importanza dimostra anche il fatto che pur ripetendo parecchie volte i vari recapiti telefonici, in pieno orario di lavoro, non c'è nessuno che risponda. [s. m.]

Alla stazione ferroviaria di Casale l'edicola dei giornali è stata chiusa

L'operazione interessa anche la parte bassa del Monferrato casalese

Via asciutta negli alvei di rogge e canali

I lavori di pulizia proseguono fino a novembre

CASALE MONFERRATO

E' iniziato ieri, in tutto il territorio irriguo piemontese e lombardo, il periodo di «asciutta», durante il quale gli alvei delle rogge e dei canali di irrigazione verranno dragati e ripuliti.

L'operazione, messa a punto dalle associazioni di irrigazione Ovest Sesia di Vercelli, Est Sesia di Novara e Coutenza Canali Cavour, interessa la parte bassa del Monferrato casalese e i territori delle province di Vercelli, Novara e Pavia e, parzialmente, anche di Biella e Milano.

Gli interventi, curati dal personale delle tre associazioni irrigue, saranno eseguiti gradualmente: i primi lavori sono iniziati ieri e proseguiranno oggi sui cavi Carpenetto e Parella, sulla roggia Gibellina, le derivazioni della Marcova e il Navilotto di Salasco; domani riguarderanno il cavo Lucca e i Navilotti del Termine e delle Tane e le rispettive diramazioni.

Il «periodo di asciutta» si concluderà a partire da martedì 9 novembre. Gli ultimi corsi d'acqua interessati saranno, da fine ottobre in poi, il Canale Depretis, il Naviglio d'Ivrea Restituzione e il Canale Cavour dall'imbocco alla Naja, con le rispettive diramazioni.

Le tre associazioni irrigue fanno presente che, nonostante la disattivazione degli imbocchi, possono verificarsi improvvisi e pericolosi «colpi d'acqua» dovuti a piogge torrenziali, e ricordano il divieto assoluto rivolto a chiunque di introdursi negli alvei e negli impianti collegati. [w. ca.]

Niente giornali all'ospedale

Ad Acqui più nessun rivenditore l'Asl supplisce con abbonamenti

ACQUI TERME

«A.A.A. cercasi persone disponibili a vendere i giornali in ospedale». Da alcuni anni a questa parte, l'Asl 22 è impegnato a trovare una soluzione al problema della mancanza di una rivendita di giornali all'interno dell'ospedale. In molti, sia da parte dei pazienti che da parte degli operatori sanitari, si chiedono quando sarà nuovamente possibile vedere circolare tra i corridoi il carrello con i giornali e le riviste. Dal canto proprio l'Asl, per risolvere temporaneamente questo problema, ha sottoscritto una serie di abbonamenti dei principali quotidiani nazionali. Così, da alcune di copie di giornali vengono messe ogni giorno a disposizione sia dei pazienti ricoverati nei reparti che del personale medico e paramedico. Un atto di disponibilità quello dell'Asl 22, che però non può continuare a lungo, tenuto conto che si tratta di un servizio non strettamente necessario e che esula dei compiti del Servizio sanitario nazionale. [g. l. f.]

Cartelle dell'acqua: Comune contro Italgas

Bollette in anticipo a Nizza si protesta

NIZZA

Si surriscalda il già teso rapporto tra Comune e l'Italgas, in qualità di gestore dell'acquedotto locale. I nicesi, appena rientrati dall ferie, si sono trovati nelle buche delle lettere (e fin qui non è una sorpresa), le bollette dell'acqua, ma con la data di scadenza 23 agosto, anzichè 29, come pare fossero gli accordi. E sono nati i problemi: ieri di fronte alla sede dell'Italgas in via 1613 c'era una lunga coda di utenti intenzionati a mettersi in regola con i pagamenti.

«Abbiamo inviato una lettera alla sede generale - anticipa l'assessore Mauro Oddone - per chiedere che non vengano conteggiati interessi di mora sul periodo che va dal 23 al 29 agosto. Non ha senso, visto che c'erano precisi accordi, presi meno di un mese fa, quando già lamentavamo il ritardo e i metodi di invio delle bollette». Torti dunque, per una situazione (la convenzione era stata siglata nel '92), che dopo un avvio brillante pare aver cominciato a perdere colpi. Dapprima si sono lamentati i cittadini per il «caro acqua», poi la protesta per la gestione complessiva è approdata in Consiglio, riuscendo a mettere d'accordo minoranza e maggioranza. Tra gli altri problemi sollevati dal Comune, la manutenzione degli impianti, il metodo e i tempi di tariffazione. [e. ce.]

Soppresso anni fa, non è più stato riattivato

Ovada vuole l'ufficio d'ispettorato agrario

OVADA

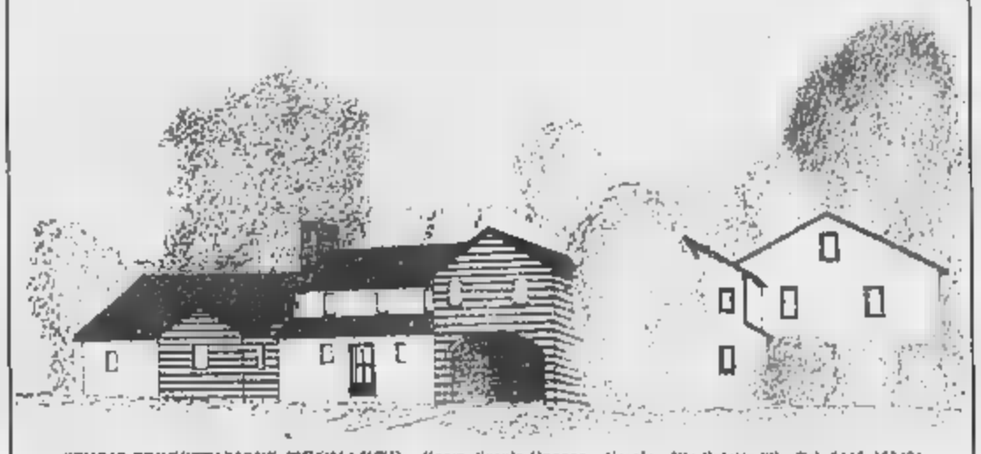
Fino ad alcuni anni fa, anche ad Ovada era attivo l'ufficio dell'Ispettorato agrario. Era prevista solo la presenza saltuaria dei funzionari, ma costituiva un punto di riferimento per gli operatori del settore, dove ci si poteva rivolgere anche per consigli tecnici. Ora, mentre l'ufficio agricoltura della Regione di è collocato ad Acqui, Casale, Novi e Tortona, ad Ovada non è stato più attivato.

Il problema è emerso anche di recente, in occasione degli incontri per la «Flavescenza Dorata», ed è un'ulteriore dimostrazione di come sia difficile per Ovada mantenere il suo ruolo di centro zona. Con il passaggio delle competenze dell'Agricoltura dalla Regione alla Provincia, quest'ultima dovrebbe farsi cerico di riattivare un ufficio anche in città, in considerazione dell'importanza che ha questo settore sul territorio.

Al Comune e alle altre istituzioni locali, s'impone di segnalare con forza il problema perchè, di fronte a un'azione promozionale portata avanti per la viticoltura, è necessario il supporto di adeguati servizi. La disponibilità di un ufficio distaccato è importante perché i produttori potrebbero avere un contatto diretto, la possibilità di avere informazioni tempestive ed adeguate sulla disponibilità di finanziamenti, per presentare domande per i premi riservati al settore agricolo e zootecnico, previsti dalle disposizioni comunitarie. [r. bo.]

GEOS
COSTRUZIONI EDILI
IN CORSO DI CERTIFICAZIONE ISO 9002
Casale Monferrato - Via A. Grandi 20 - Tel. 0142-71071 - Fax 76497

Propone ecologiche in Cella Monte posizione panoramica



STUDIO PROGETTAZIONE TECNARTE - Geom. Sergio Canora - Casale - Via Saletta 88 - Tel. 0142-455471

Nasce il Borgo Antico San Rocco
Un complesso residenziale composto da sette ville e dieci appartamenti integrati nel verde collinare

• Illuminazione naturale • Massimo comfort
• Massimo utilizzo di materiali ecocompatibili • Notevole risparmio energetico
• Recuperabilità e riciclabilità dei materiali in seguito a demolizioni
• Orientamento armonico dell'edificio in rapporto al percorso del sole
• Condizioni di traspirabilità e di dispersione dell'umidità
• Massima condizione di sicurezza • Priorità all'utilizzo di tecnologie solari

Agenzia di vendita CENTRO IMMOBILIARE
Casale Monf. Via Balbo Tel. 0142 - 76273/4 Fax 452.931

Acqui, un appello dell'Associazione reduci: «Meglio noi che cedute per poche lire ai rigattieri»

«Non gettate via le medaglie dei combattenti»

I cimeli donati saranno esposti in bacheche nella sede di corso Bagni

Giuseppe Di Stefano, della sezione acquese combattenti e reduci, mostra una delle bacheche in cui vengono esposte medaglie e cimeli di chi ha combattuto in una delle due guerre mondiali o ha partecipato alla Campagna di Russia

Gian Luca Ferrisa
ACQUI TERME

«Ricordate i vostri cari attraverso le loro decorazioni». L'appello è della sezione acquese dell'Associazione nazionale combattenti e reduci. Ormai decenni, nella storica sede di corso Bagni, attigua al liceo classico «Giuseppe Saracco», raccolti importanti cimeli, frutto di donazioni di parenti di persone che presero direttamente parte alla prima alla da guerra mondiale la Campagna di Russia. «Purtroppo, da qualche anno a questa parte, nei mercatini della merce usata vengono poste in vendita numerose medaglie appartenute ad ex combattenti - spiegano alla sezione acquese dell'Associazione nazionale combattenti e reduci -. Evidentemente alla morte di queste persone anziane i parenti danno poca importanza alle decorazioni riposte nei cassetti, tanto da darle ai rigattieri in cambio di poche lire».

Per porre fine a questo triste andazzo, che non rende certamente onore a chi ha dato tanto per la Patria, l'Associazione combattenti e reduci di Acqui Terme ha dato la propria disponibilità a ricevere la donazione delle decorazioni, che verranno poste in apposite bacheche con accanto il di chi le ha donate, a perenne ricordo dei propri cari. Tra i cimeli già raccolti e gelosamente conservati nella sede di corso Bagni, vi sono alcuni elmetti della prima guerra mondiale, sciabole, gavette e borracce della seconda guerra mondiale, mentre in un'ampollina in vetro è conservata la terra raccolta nei pressi del Sacrario di El-Alamein. Per ulteriori informazioni sulla raccolta delle decorazioni militari, ci si può rivolgere direttamente alla sede dell'Associazione nazionale combattenti e reduci di corso Bagni.

Alle prefinali di San Benedetto esce di scena la serravallese Chiara Traverso

Vogherese [redacted]

Gloria Anselmi è tra le «magnifiche cento»

Va avanti Gloria, si ferma Chia[redacted]: è il responso della giuria di Miss Italia alle prefinali di San Benedetto del Tronto. Esce così di scena l'unica concorrente dell'Alessandrino, mentre prosegue il sogno della ragazza vogherese che si era presentata con ottime credenziali: la fascia di Miss Lombardia, conquistata proprio alla vigilia della partenza per l'Abruzzo. Gloria Anselmi, diciott'anni, fresca di maturità classica, aveva da tempo staccato il biglietto per le prefinali (era stata eletta Miss [redacted]ila[redacted] alla discoteca Fellini) e il nuovo successo aumentava le sue chance di qualificazione. Il pronostico è stato rispettato: «In tre giorni so[redacted] riuscita a parlare con lei solo per telefono, alla sera - spiega la mamma, che [redacted] accompagnato Gloria a [redacted] Benedetto -: l'aspettavo davanti al palazzo dei Congressi, dove si tenevano le selezioni, e lei mi salutava dal finestrino del pullman. Ma non c'era possibilità [redacted] contatto: il cordone protettivo del servizio di sicurezza era insuperabile».

Gloria Anselmi, la vogherese eletta Miss Lombardia è entrata nelle «magnifiche cento» del concorso di bellezza più famoso d'Italia. Si è invece fermato a San Benedetto il cammino della serravallese Chiara Traverso (a destra)

«Gloria mi ha telefonato poco dopo la mezzanotte di lunedì - racconta il papà, rimasto a casa -: era felicissima. [redacted] ha detto che a Salsomaggiore l'attendeva subito una nuova sfilata: davanti a un centinaio di Ferrari». [redacted] l'Anselmi è [redacted] settimo cielo per un'avventura che continua, Chiara Traverso [redacted] si dichiara delusa: «Vedevo le altre ragazze in tensione - racconta al telefono da Serravalle, dove è già rientrata -, mentre io ero tranquillissima. Non mi sentivo di chiedere [redacted]lla di più a quest'esperienza, che d'altronde [redacted] avrei mai pensato di vivere, solo sino a pochi mesi fa. Ho girato tanto, stretto nuove amicizie, conosciuto personaggi noti come Simona Ventura, davvero un fenomeno di simpatia e di energia. Ora però penso di lasciare da parte i concorsi di bellezza, anche se non mi dispiacerebbe seguire un corso per migliorare il portamento». E per il futuro? «Ora mi attende la ripresa della scuola: sono al quarto anno del liceo linguistico. All'università [redacted] poi seguire i corsi di scienze della comunicazione». [b. v.]

Nell'Ovadese, al via [redacted] campus per giovani musicisti

[redacted]

S'inaugura questa sera, alle 21, nella sala consiliare di Mornese [redacted] un'esibizione del Duo Paul Hindemith [redacted] rassegna di concerti del circuito «Piemonte in musica». E' [redacted] primo di quattro appuntamenti collegati [redacted] campus «Verdi note» (che quest'anno si tiene da oggi a fine mese), promosso dall'associazione «Emma Maria Ferrari» d'intesa con alcuni Comuni dell'Alto Ovadese e rivolto a giovani musicisti.

E', in pratica, un'occasione per approfondire [redacted] studio di uno strumento sotto una guida competente in un'atmosfera cordiale [redacted] rilassata. I costi sono limitati a [redacted] modesta quota per l'assicurazione e i partecipanti potranno alloggiare all'istituto «Maria Mazzarello» di Mornese. Per maggiori informa[redacted]i, si può telefonare ai [redacted]ri 0143-877.453 [redacted] 0131-619.979.

Anche quest'anno a «Verdi [redacted] è abbinato un piccolo festival itinerante, che comincia appunto stasera: sul palco il Duo Hindemith, composto [redacted] Gian Marco Solarolo (corno inglese) e Cristina Monti (pianoforte), che suonano insieme dall'89 poroponendosi di valorizzare pagine cameristiche dedicate ad oboe e [redacted] inglese, strumenti rivalutati dai compositori del nostro secolo. La ricerca del duo si orienta in prevalenza verso il panorama artistico del '900 storico e contemporaneo, [redacted] non viene trascurato quanto di più significativo emerge dalla produzione di epoche precedenti. A Mornese, il Duo Hindemith proporrà brani di Cossart, Lickl, Koechlin, Bozza e Ivon.

Alda Ferraris, pianista e insegnante, è fondatrice dell'associazione «Emma Maria Ferrari» che organizza «Verdi note»

Gli altri concerti della rassegna saranno sabato, con un'esi[redacted] dei partecipanti a «Verdi note»; domenica (nella parrocchiale di Lerma) [redacted] il [redacted] «Mario Panatero» e lunedì 30, [redacted] nella sala consiliare di Mornese, [redacted] il duo, Vadim Pavlov (violoncello) e Alda Ferraris (pianoforte), che presenterà un programma di musiche di Beethoven, Castelnuovo-Tedesco, Bruch e De Falla. [b. v.]

Festival canori tra fine agosto e i primi di settembre con Paolo Paoli

[redacted] palco [redacted] e a Quargnento

ALESSANDRIA

Ideatore e animatore della rassegna «Un volto per il turismo», l'eclettico Paolo Paoli quest'estate richiama l'attenzione del pubbblico e degli artisti non soltanto su bellezza e gastronomia ma anche su due festival canori, che conduce insieme ad Elena Caselli.

Il primo appuntamento si terrà nella piazza della chiesa di Pietra Marazzi, nell'ambito della tradizionale sagra dei maccheroni e del barbera proposta dalla Soms presieduta da Silvano Zen, nei giorni 28 e 29 agosto e 4 settembre. Il secondo è a Quargnento il 10 settembre, promosso dalla Pro loco, di cui è presidente Felice Carrà.

Paolo Paoli ed Elena Caselli presentano i concorsi canori a Pietra Marazzi e a Quargnento

Spiega Paolo Paoli: «Per iscriversi, gratuitamente, alla manifestazione di Pietra Marazzi si può telefonare alla Soms, allo 0131/68890: le selezioni si terranno il 28 e il 29, mentre la serata finale sarà il 4 settembre. Per quanto riguarda Quargnento, il festival si terrà come sempre nel teatro tenda e per iscriversi occorre mettersi in contatto con lo 0131/219222 oppure con lo 0131/219288».

A Quargnento, i concorrenti dovranno presentarsi alle 18 per le prove [redacted] per conoscere l'ordine di uscita che sarà rispettato nella serata.

La rassegna da quest'anno si chiama «Spiga d'oro»: il gioiello andrà al primo classificato, mentre tutti i partecipanti riceveranno in premio una spiga d'argento. [m. fa.]

GIORNO E NOTTE

Feste e sagre

Trofie al pesto e peperoni

Prende il via al campo sportivo di Belforte la sesta sagra delle trofie al pesto e dello stinco al forno: il ristorante funziona dalle [redacted] a[redacted] 23, danze con Marcella e i Solisti. Per la patronale di San Desiderio, a Castelnuovo Scrivia, corsa ciclistica al via alle 20, poi spettacoli. Per la 26ª sagra del peperone» stasera, a Frassineto, baraonda musicale ad ingresso libero con Pino Lanza e la sua band: domani c'è un concerto di Elio [redacted] le Storie Tese. [r. al.]

Cinema all'aperto

Da Pieraccioni a Ligabue

Cinema all'aperto; All'Ambra di Alessandria, alle 22, si proietta «Il mio West»; all'Arena Carducci di Valenza (21,45) «Ronin»; [redacted] Palazzo Trevisio di Casale (21,45) «Radiofreccia»; al Lara estivo di Serravalle (21,15) «Zeta la formica»; ad Ovada «Terapia e pallottole». [r. al.]

Museo

Visita guidata a C[redacted]

Domani alle 21, visita guidata al museo civico di Casale, a cura della direttrice Germana Mazza. [r. sa.]

L'attrice Ombretta Zaglio [redacted] Teatro del Rimbalzo

Teatro

«E la luna sorrise»

S'intitola «E la luna sorrise» lo spettacolo per bambini [redacted] adulti [redacted] Ombretta Zaglio del Teatro del Rimbalzo porta in scena stasera (con inizio alle 21) alla casa di riposo di Cassine. E' uno spettacolo di narrazione di fiabe, con sottofondo musicale eseguito dal vivo da Roni Bargellini: sarà riproposto domani a Villa Litta di Milano. [r. al.]

pneus expert
Center Gomme
di Cibin Massimiliano
Corso Monferrato, 1 - Alessandria
Tel. 0131.236558 - Fax 0131.257105
LE FERIE SONO ALLA FINE E... I TUOI PNEUMATICI? CONTROLLIAMOLI!

Da Genova a [redacted]
per volare [redacted] il mondo
E ritorno.

Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città
Fermate a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia
Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.678
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phoceens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85 66.61

STASERA AL [redacted]

[redacted]

ALESSANDRINO. [redacted] 0131-252 544
Universal soldiers
con Jean-Claude Van Damme
Ore 20,15-22,30. [redacted] 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079.
Il mio West
con L. Pieraccioni e D. Bowie
Ore 22. [redacted] 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

COMUNALE - Sala Ferrero. [redacted] 0131-234 240
Chiuso per ferie

[redacted]. Tel 0131-268 080
Week end
Ore 20-22,15 Lire 12.000

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Waterboy
di F. Coraci con A. Sandler
Ore 20,15-22,15 Lire 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Oggi Chiuso
Ore 20,10-22,25 Lire 12 000

[redacted] Tel 0144-322 885
Oggi chiuso
Ore 20-22,30 Lire [redacted]

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
Oggi chiuso
Ore 20-22,30. Lire 12.000/8000

[redacted]

ROMA. Tel. 0143-567 518
Oggi chiuso

[redacted]

BALBO. Tel 0141-824.889
Oggi chiuso

[redacted]

VITTORIA. Tel 0142-452 291.
Chiuso per ferie

POLI. Tel 0142-452 081
[redacted] per ferie

PALAZZO TREVISIO. Cinema all'aperto
Radiofreccia
con S. Accorsi e F. Guccini
(in caso di maltempo al cinema Moderno)
Ore 21.45. Lire 7000

MODERNO. Tel 0142-452.815.
Oggi chiuso

[redacted]

MACALLE'. Tel. 0131-585 001.
Chiuso per ferie

[redacted]

COMUNALE. Tel. 0141-966.376
Chiuso per ferie

[redacted]

AURORA. Tel. 0141-701.459.
Chiuso per restauri

LUX. Tel. 0141-702.788
Chiuso per ferie

SOCIALE. Tel. 0141-701.496.
Chiuso per ferie

VERDI. Tel. 0141-701 459
Chiuso per ferie

[redacted]

IRIS. Tel 0143-321 472.
Al posto del cuore
[redacted] Guédiguian
Ore 20.15-22,30 [redacted]

MODERNO. Tel 0143-78 290
Mulan
Animazione
Ore 20,15-22,20 Lire [redacted]

[redacted]

CINEMA SOTTO LE STELLE Tel 0143-81 411.
Terapia e pallottole
con B. Crystal e R. De Niro
Ore 21,30 Lire 8000-6000

[redacted] Parchi [redacted]
[redacted] 0143-62.895
Z la formica
Animazione
Ore 21,15 [redacted]

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1, Tel 0131-861.326
The Legioner - Fuga dall'inferno
Ore 20,30-22,30 [redacted] 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326.
Prossima apertura

[redacted]

ARENA CARDUCCI. Tel. 0131-952.679.
Ronin
con R. De Niro e J. [redacted]
Ore 21,45 [redacted]

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
Oggi Chiuso
Ore 20,20-22,30. Lire [redacted]

[redacted]

[redacted]MIA p. Santa Giulia 2 bis, [redacted]. 817.9373. *Prossima apertura*.
[redacted]TOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210.985. *Prossima apertura*.
[redacted] **200** [redacted] Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. *Tre giorni per la verità*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA [redacted] Giulio Cesare 67, [redacted]. *L'ombra* [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele [redacted] 547.007. Sala 1: [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. *Letters from a killer*. Or.: 18; 18,10; 20,20; [redacted]. Sala 3: *Matrix*. Or.: 18,30; 19,50, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller [redacted], tel 5817.190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [redacted]. *[redacted] vendetta* [redacted]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 *Un amore*. Or : 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 *Tre le gambe*. [redacted].: 16; 18,10; 20,20, 22,30, Viet. min. 14.
C. CHAPI[redacted] 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Rassegna «Grande Cinema». *Per* [redacted]. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]IAK c. G. Cesare 105, [redacted]. Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9. tel. 542.422 *Waterboy*. Or.: 15,20; 17,10; 19, 20,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62. tel 327.2214. *Il gioco dei rubini*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327.2214 *Le complici*. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52.41. *Universal soldiers*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Delitto imperfetto*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Buena vista social club*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 17,30; 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 17,30; 20; 22,15.
[redacted]. [redacted]. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530 353. *L'insaziabile*. Or.: [redacted],15; 19,15; 22,15.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Il senatore*. Or.: 20,30, 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. tel 385 2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 [redacted] *trix*. Or : 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59 86. *Harem Suare*. Or : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *C'è posta per te*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] Galleria S. Federico, tel. 541.283 *Universal soldiers* Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20.55, 22.40.
MASSIMO UNO v. Mont[redacted] 8, tel. 817.10.48 Chiuso per lavori.
[redacted] Montebello 8, tel. 817.10.48 Chiuso per lavori.
[redacted] **1** v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Sex and Zen III*. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, [redacted]. 812.41.73 *Delitto imperfetto*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLI[redacted] v. Arsenale 31, tel. 532.448. *The weekend*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Le parole che non ti ho detto*. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
REPOSI v. [redacted] Settembre 15, [redacted]. 531.400. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Inquietudine*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Roma*[redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562 01.45 *L'ombra del dubbio*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Il violino rosso*. Or.: 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 306, tel. 5621789. *Star Trek - L'insurrezione*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **REGIO.** Stagione d'opera [redacted] E' in [redacted] il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. (Ultimo giorno venerdì 3 settembre). Info: Biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011.88.15.246/238

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 21 agosto
✓ Israele [redacted] profano. Sarà una delle mete privilegiate nell'anno del Giubileo. Ma è anche il solo Stato laico [redacted] democratico nella zona più calda del planeta. Come si vive [redacted] si sogna nella Terra Promessa. A troppi.
✓ [redacted] I figli delle coppie miste anticipano il futuro del nostro Pa[redacted] Multicolore [redacted] multiculturale. Specchio li ha incontrati.
✓ [redacted], [redacted] e le [redacted] Bellezze esotiche e maschi nostrani. Le donne di colore scelte dai vip sono tutte splendide, ma non a tutte giova la coppia mista.
✓ L'Italia che scompare. Mestieri, tradizioni, lingue: c'è nel Belpaese un piccolo mondo antico in estinzione. Vediamo dove. E perché è stato soppiantato dai tempi.

Si gioca alle 20,30 al Moccagatta. Melara fuori rosa: fine della «telenovela»

Grigi, si comincia a fare sul serio

Stasera esordio in Coppa con la Pro Vercelli

Roberto Getato
ALESSANDRIA

Grigi, archivio il caso Melara, che lascia il club proprio a poche ore dall'esordio in Coppa con la Pro Vercelli (stasera, ore 20,30, al «Moccagatta»). «La telenovela è chiusa - dice il dirigente Roberto Lamanna -. Il giocatore ha ribadito, di fronte alle vantaggiose proposte economiche, l'intenzione di non ritornare all'Alessandria. Rimane tesserato, ma non giocherà. La parole fine è necessaria anche per rispetto verso i compagni che il 21 luglio "sgobbano" per cercare di raggiungere il traguardo prefissato». Conclude Lamanna: «Se durante le gare di Coppa e nei primi turni di campionato si manifestasse la necessità di ritoccare la "rosa", provvederemo di conseguenza».

Intanto per i mandrogni è arrivata l'ora del «battesimo» in Coppa Italia. Con la Pro Vercelli, saranno assenti per squalifica il portiere Enrico Malatesta, anno fa in forza alla Pro Sesto ed espulso il 23 settembre '98 a Crema in Coppa, e il difensore Luca Marcato, allontanato anzitempo nella gara del settembre '98 Siena-Pisa (2-1).

Quello contro i bianchi, allenati dall'ex Gianfranco Motta, è il primo dei tre incontri stagionali (gli altri due saranno in campionato). Dice mister Maselli: «La partita fornirà già indicazioni valide in previsione del torneo di: cercheremo di onorarla al meglio».

Luca Marcato, per squalifica

L'ultima sfida di Coppa contro la Pro risale al 24 agosto '97. Al «Piola» i grigi si imposero per 2-0 con doppietta di Orocini. Finora, in questa competizione, le due squadre si sono incontrate nove volte. Il bilancio è di quattro vittorie per l'Alessandria e due successi dei bianchi, mentre tre incontri sono terminati in parità. Questo il prezzo dei biglietti d'ingresso: tribuna numerata, lire mila; tribuna laterale 30 mila (ridotti, 25 mila); parterre 20 mila (ridotti 15 mila); rettilineo di fronte alle tribune e curve, nord e sud, 10 mila (ridotti, 8 mila).

Casale, [illegible]

Oggi il Derthona va a Vigevano domani gli orafi con il Piovera

Dopo la Coppa Italia, un test di rifinitura. L'ha programmato mister Lele Domenicali, che stasera alle 20,30 porta il Derthona nella tana del Vigevano, compagine ambiziosa che milita nell'Eccellenza lombarda. Sì, tutti i riscontri sono favorevoli per i leoncelli che, pur molte assenze, vincono regolarmente: «Siamo soddisfatti - conferma il tecnico biancorosso -, qualche problema contro i biancocelesti c'è stato. Abbiamo faticato nella costruzione e nello sviluppo del gioco, anche perchè la Novese aveva infoltito il centrocampo e ci contrastava molto bene. Dovremo trovare tempi e profondità per il campionato, che all'esordio ci vedrà privi degli squalificati Felice e Barbieri». Quest'ultimo non ci sarà stasera a Vigevano. «Riprenderà domani - aggiunge Domenicali -. Non è un guaio serio, proverò le alternative. Schiererò anche un destro, per dare fiato a Schillaci, che è l'unico ad operare su quella fascia del campo. Ci serve poi un attaccante, che il direttore generale Polenta sta cercando tra gli stranieri». Insomma, i fans che seguiranno il Derthona avranno già a Vigevano qualche sorpresa.

Gioca in amichevole anche la Valenzana, seguendo le direttive dell'allenatore Giuliano Giravegna, che vuole amalgamare i giocatori con il rodaggio continuo sul campo. E il mister potrà collaudare la squadra che domenica sfiderà il Casale in Coppa. L'appuntamento per gli è per le 17 di domani a Piovera:

Proprio il Casale ha concluso positivamente l'amichevole di ieri con la Sangiustese, prevalendo al «Palli» per 2-0. Le reti sono state segnate da Soragna al 19' con un gran botta l'area al 64' da Ristic, su rigore concesso per l'atterramento di Mometti. Da segnalare una traversa colpita da Cardinali di testa al 44', a portiere battuto. Opaca, nella squadre ospite, la prestazione dell'ex bomber Casale, Mauro Riggi, ottimamente controllato dal duo di difensori formato da Angeloni e Brandani. [r. c.]

Il team universitario delle Rutjers domenica al Palasport

All'Ulka un pivot romeno primo test col New Jersey

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Potrebbe essere una la seconda straniera dell'Ulka nel campionato di basket, serie A1 femminile. Il club del presidente Del Nevo proverà infatti Daniela Colceag, 29 anni, altezza 1,91, con esperienze in Germania. Il suo arrivo ad Alessandria era inizialmente previsto per domani, ma problemi di passaporto faranno slittare di qualche giorno la partenza da Bucarest. La Colceag resterà sotto contratto per un mese: poi, il coach Zanforlin avrà l'ultima parola sul tesseramento. Nel clan mandrogno c'è comunque fiducia sulle qualità della giocatrice, che è segnalata da alcuni osservatori internazionali vicini alla dirigenza dell'Ulka. La dote migliore dell'ala-centro romena è il tiro dalla media distanza (4-5 metri), ma l'atleta dovrebbe avere anche buon senso della posizione sotto canestro ed essere utile al rimbalzo in attacco e in difesa.

Si è già integrata alla perfezione con le compagne l'altra straniera del gruppo, la slava Sonia Vesel, 28 anni, altezza 1,86, 90 presenze in nazionale, che ha cominciato in questi giorni la preparazione con l'Ulka (la squadra biancorossa alterna allenamenti in palestra a sedute atletiche al campo scuola). Micidiale nel tiro da 2 e 3 punti, la Vesel sembra essere il «cecchino» indispensabile per poter competere a buoni livelli nella massima categoria. Il primo responso arriverà però dalle partite amichevoli, la prima delle quali è programmata per domenica sera al Palasport. Le rivali del quintetto alessandrino non saranno le francesi del Nizza, bensì le statunitensi del Team Rutjers (New Jersey), che parteciparo al campionato universitario Ncaa. La sfida, che s'annuncia spettacolare e di altissimi contenuti tecnici, comincerà alle 20,30. L'ingresso sarà gratuito.

Il patron dell'Ulka, Claudio Del Nevo

SPORT FLASH

AMICHEVOLI

Il Castellazzo va a Fresonara bella tripletta del Piovera

Dopo la bella esibizione con la Primavera dell'Alessandria, stasera alle 21 il Castellazzo (Promozione) è di scena a Fresonara (Prima categoria). Intanto, il Piovera ha vinto 3-0 a Castel Scrivia, con reti di Giacobone, Sala e Manfrin. (r. c.)

CICLISMO

Castelnuovo Scrivia ospita i Giovanissimi primi sprint

Con l'organizzazione dell'Anpi Valenza, si disputa stasera alle 20 a Castelnuovo Scrivia il «3° Memorial Claudio Granotti», gara ciclistica per Giovanissimi, specialità Primi Sprint. [r. c.]

ON

Il Sala di capitan Berruti in trionfo a Rosignano

Trionfo a Rosignano per il Sala di capitan Dario Berruti nel torneo del Monferrato di pallone leggero. In finale, si è arresa per 11-4 la formazione del Frassinello, guidata da Pagliano. Quest'ultimo ha sostituito a inizio match il battitore titolare Massimo Berruti, vittima di un risentimento muscolare alla schiena. [r. sa.]

Bassa Valle Scrivia: a Castelnuovo è 3° Luhovji (Girardengo Novi)

Ghesini fulmina gli avversari sul circuito dei fratelli Coppi

CASTELNUOVO SCRIVIA

Il trofeo «Bassa Valle Scrivia» è sempre più entusiasmante: ora vincono anche gli outsider, rendendo incertissimo l'esito finale della challenge ciclistica, affidato alle due restanti corse di Alzano Scrivia (28 settembre) e Molino dei Torti (5 ottobre). Ieri, il «39° Circuito Fausto e Serse Coppi», quinta prova della manifestazione per Elite e Under 23, ha fatto registrare il trionfo di Nicola Ghesini, della Sc Ceramiche Pagnoncelli (Lombardia), che quest'anno ha già collezionato 10 vittorie.

Ha prevalso in volata su gruppone di 81 corridori. Da capogiro la media, che ha sfiorato i 47 chilometri orari: del resto, il tracciato quasi interamente pianeggiante. L'arrivo del folto plotone non inganni sull'andamento della competizione: già al terzo dei nove giri, si è registrato l'allungo di dieci corridori. Cavalli, Cantele, Spanu, Casnesi, Bianson, Serina, Turicchia, Milone, Falzarano e Bartolomei hanno trovato l'accordo, mantenendo un vantaggio costante sugli inseguitori. Forse la fuga si sarebbe conclusa felicemente se nel gruppo le squadre dei velocisti la bagarre: tirando a velocità vicine ai 50 orari, hanno provocato il ricongiungimento, proprio nell'ultima fase della gara.

A questo punto, è stato come un gioco del «gatto col topo»: gli sprinter hanno tenuto tutti sotto controllo per poi piazzare la loro volata. Di fronte a tanti velocisti, l'acquese Maurizio La Falce, forse in leggero calo di forma, è apparso in difficoltà e non è riuscito a lottare per le primissime posizioni, scivolando sesto posto. Molto bravo l'ungherese Luhovji, dell'Alplast Girardengo Novi, che con un pizzico di fortuna avrebbe potuto migliorare la sua già ottima terza piazza.

Ordine d'arrivo del «39° Circuito Fausto e Serse Coppi»: 1° Nicola Ghesini (Sc Ceramiche Pagnoncelli), che percorre i 125 km in 2h e 41', alla media di 46,550; 2° Ivan Tonelli (Viris Lomellina) st; 3° Roman Luhovji (Alplast Girardengo) st; 4° Moreno Pizzocri (Zoccorinese) st; 5° Christian Orsini (Mobili Lissone) st; 6° Maurizio La Falce (Resine Ragnoli Brescialat) st; 7° Orazio Lenza (Viris Vigevano) st; 8° Massimiliano Broggi (Ribar Busto Arsizio) st; 9° Luca Niccolai (Promociclo Metalcos) st; 10° Valdemaras Saprikinas (Brunero Ciriè) st. [r. c.]

L'arrivo in volata ieri a Castelnuovo Scrivia: l'ha spuntata l'outsider Ghesini

Mountain-bike, vince Bertoni

A Morsasco l'ex professionista stacca di 15 secondi Perracino

MORSASCO

Va a Davide Bertoni, del Gs Colline Oltrepò, la sfida di mountain bike di Morsasco, ma gli alessandrini Massimo Perracino, Gs Club I Bric, Stefano Scapitta (La Fenice) e Guido Cognetto (Cartosio bike) di difendono con onore, piazzandosi nelle posizioni d'immediato rincalzo. Il «3° Circuito Vigneti Morsasco», organizzato dal Gs Frugarolese, sotto l'egida dell'Udace (si correva su un percorso interamente sterrato di 30 chilometri), si è rivelato particolarmente selettivo, tanto che dei 72 partenti sono arrivati soltanto 60.

Il vincitore Bertoni, che lo scorso anno correva tra i professionisti di ciclocross, si è subito avvantaggiato, raggiungendo il vantaggio massimo di un minuto, poi Perracino ha cominciato una fantastica rincorsa, che l'ha portato a soli 15" dal rivale. Purtroppo, l'ulteriore sforzo profuso dall'atleta alessandrino non è bastato a fargli colmare il distacco: si è dovuto accontentare della piazza d'onore.

Questo l'ordine d'arrivo: 1° Davide Bertoni (Gs Colline Oltrepò) che percorre i 30 km frugitto 1 ora e 34', alla media di 19,149; 2° simo Perracino (Gs Club I Bric) a 15". Con distacchi maggiori seguono Massino Tardito (Bike O'Clock Casaccia), Stefano Scapitta del (Mtb La Fenice), Maurizio Vecondio (Us Aquila Fegino Mtb), primo dei Senior, Giovanni Tardivelli (Gs Nervi Bike), Guido Cognetto (Gc Cartosio Bike) primo dei Veterani, Alessandro Porfido (Team Bike O'Clock, Giuseppe Pastorino (Bike O' Clok), Virginio Pinato (Team Pinato). Seguono altri quattro alessandrini: Roberto Cicogna (Mountain Bike Excurtion), Renato Perotti (Gc Macelleria Ricci Acqui), Mauro Canepa (Pedale Selvaggio) e Stefano Fossati (I Bric). Tra i Gentleman, successo di Gianfranco Siri (Cicli Guizzardi). Tra i debuttanti, p Riccardo Toselli (Macelleria Ricci). L'unica donna, Chiara Basili del Gs Nervi Bike, si è classificata al 47° posto. [r. c.]

Paterna
Ford
SEDE E VENDITA

Idea Paterna
L'Usato Paterna:
dove l'usato è fresco di giornata.
Tel. 0131218801

Questa sera a Savona due ore di musica sulla fortezza del Priamar: inizio alle 21,30, l'ingresso è libero

Emozioni con VITTORIO DE SCALZI *e la storia dei* NEW TROLLS

Trent'anni di successi in concerto tutti sul filo di una grande vocalità

Musica, parole e luci in concerto con Vittorio De Scalzi

SAVONA

E' la notte di Concerto per Savona, l'attesa esibizione di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», alle 21,30, con ingresso libero, sulla fortezza del Priamar e più precisamente a Piazzale del Maschio. Due [redacted] di buona musica, [redacted] tutti i successi storici proposti dal fondatore dei New Trolls e dalla sua band. Inutile ricordare i titoli [redacted] tante [redacted] per [redacted] togliere un po' di sorpresa. Un assaggio si può comunque avere [redacted] con i testi di quattro brani pubblicati [redacted] questa pagina, o ricordando ancora «Concerto Grosso», «Chi idea» [redacted] «Faccia di cane». Ma ci saranno anche reinterpretazioni, motivi di altri cantanti come «Cielo» di Renato Zero [redacted] «Con [redacted] partirò», qualche pezzo strumentale. Il tutto ha però un solido filo conduttore, la vocalità. «Il [redacted] stro - ama ricordare De Scalzi - è soprattutto [redacted] concerto di voci».

Al fianco del grande Vittorio saliranno sul palco Roberto Tiranti, Alfio Vitanza (insieme parteciparono al Festival di Sanremo del 97 presentando «Alianti liberi»), Andrea Maddalone e Mauro Sposito.

«Concerto per Savona» vuol anche essere il prezzo forte dell'agosto sul Priamar ed è proposto dalla Stampa e dal Comune assieme alla Banca Popolare di Novara e all'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, con la direzione artistica dell'agenzia di spettacolo Eccoci [redacted] Albenga [redacted] la collaborazione della cooperati-[redacted] Covi, di Energie Multimediali e di Radio Savona Sound.

Un mercoledì diverso al Priamar, per una serata di musica, due ore da trascorrere in attesa della discoteca, [redacted] passeggiata dalla città alla fortezza, [redacted] spunto per una gita a Savona.

Ma prima del concerto, presentato [redacted] Marco Dottore, ci saranno alcune sorprese, a [redacted] minciare dalla «prima uscita» di Emilù Gallanti, appena eletta Miss delle Miss '99, che sarà accompagnata dalle altre tre vincitrici della manifestazione. E sul palco del Priamar saranno premiati i locali, le boutique e gli stabilimenti balneari che hanno «presentato» al conc[redacted] le quattro ragazze giudicate più belle ed eleganti. A proposito di savonesi, [redacted] poteva [redacted] il mago Gabriele Gentile, allie[redacted] di Tony Binarelli. Insomma, un po' di divertimento prima di godersi «Vittorio De Scalzi e la storia [redacted] New Trolls».

RICORDI E PROGETTI DEL FONDATORE DEL GRUPPO, CHE STA PREPARANDO UN NUOVO DISCO

«Nelle voci il nostro segreto ora le lanciamo su Internet»

intervista

Fulvio Damele

Lo spingi a parlare della sua musica, delle sue canzoni, ed è come aprire un album di fotografie che conserva tutto il calore dei momenti più cari del passato e tutta la freschezza dei momenti più [redacted]lli del presente. Vittorio De Scalzi nel vento di Framura, snocciola date, ricordi [redacted] progetti, ed [redacted] quasi impossibile sottrarsi al fascino di un percorso musicale lungo 33 anni, le cui tappe hanno accompagnato la vita di chissà quante persone. Butta [redacted] Concerto Grosso e ti ricorda che era il '71 e ti viene da chiedergli [redacted] si fa a restare sulla cresta dell'onda così a lungo e [redacted] tener viva la curiosità che serve ad alimentare il talento.

Appunto, come si fa?

Certo, la curiosità, la voglia [redacted] cambiare stanno dietro alle grandi trasformazioni, [redacted] anche ai grandi successi, che han[redacted] segnato il gruppo che [redacted] orgoglioso d'aver fondato nel '66. Sempre presente, fin dall'inizio di questa bellissima avventura più che mai [redacted] corso. Cresci, cerchi strade nuove, metti a punto sonorità cui magari prima non pensavi. E scopri che in tutto questo hai [redacted] di gente che segue il tuo lavoro, e che da te si aspetta il meglio.

[redacted] qualche punto in comune ci sarà pure, tra queste pagine di una carriera lunga una vita.

C'è e credo che si senta ogni volta che ci esibiamo. Il pubblico di Savona, potrà rendersene conto: l'elemento della voce è sempre stato prioritario per entrare a far parte della mia formazione. «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» non sfuggono a questa regola ferrea: la cura dell'espressione vocale è la costante che lega saldamente tutto ciò che abbiamo fatto di buono.

Sin dai suoi primi passi?

Senza dubbio sì. Tutto incominciò a Sanremo, in un locale che si chiamava Club 64. Non spre[redacted] la fortuna di poterci esibire con mostri [redacted] Stevie Wonder o come Wilson Pickett, che non si tiravano certo indietro quando c'era da fare musica anche con giovani artisti. Fu una grande esperienza. Ogni particolare, ogni emissione fu oggetto di studio, prove [redacted] prove.

E oggi «Vittorio [redacted] Scalzi e la storia dei [redacted] Trolls» dove trovano spunti e ispirazione?

Il covo oggi è lo Studio Orange di S. Martino nella nostra Genova, dove incidiamo, sperimentiamo e svolgiamo un intenso lavoro di ricerca. Uno studio frequentato da musicisti veri, pieni di entusiasmo.

Ma fuori dalle mura di Genova ci so[redacted] spazi per trovare nuovi temi?

I momenti di relax li passo nelle Cinque Terre, ma sono molto legato anche al Ponente, [redacted] a tutta la Liguria. Il nostro ultimo disco [redacted] intitola «Il sale dei New Trolls» [redacted] quando lo p[redacted] in concerto ricordo che il sale della nostra carriera è un po' il sale della Liguria, che ci portiamo dentro perfino quando la voce è un po' rauca.

E Savona?

Tornarvi è sempre bello. Ricordo una cena sul porto non lontano dalla Torretta, insieme con i discografici della Fonit Cetra. Erano gli inizi, tanti sogni, tanti progetti...

C'è un invito speciale per la serata del Priamar, qualcuno che volevate rivedere a ogni costo?

Un invito c'è stato, in effetti, rivolto a [redacted] certo versatile artista [redacted] nome Mauro Pagani che ha mostrato tutto il suo talento con Pfm e con [redacted] André. Voglio vederti a Savona, gli ho detto scherzando, vieni a sentire un po' di buona musica. Magari spunta davvero.

Una rimpatriata con un po' di nostalgia?

Nemmeno per sogno. Presto es[redacted] il nuovo disco. Poi mettiamo a punto un cd-rom [redacted] quindi facciamo viaggiare la nostra musica via Internet. La storia dei New Trolls proiettata nel futuro.

A destra Vittorio De Scalzi, leader del gruppo. Qui a fianco il batterista Alfio Vitanza e all'estrema sinistra Roberto Tiranti grande voce e chitarrista

A fianco Andrea Maddalone, una delle chitarre della band, e all'estrema destra l'altro chitarrista, Mauro Sposito

«La curiosità e la voglia di cambiare mi guidano da tanto tempo»

La Bpn, sponsor della serata

L'istituto di credito sempre vicino all'economia di tutta la Liguria

Un legame storico quello che lega la Banca Popolare di Novara, sponsor [redacted] concerto di questa sera, a Savona. Un legame che si inizia più [redacted] cinquant'anni fa, quando l'istituto piemontese [redacted]leva il «Piccolo Credito Savonese», banca cittadina che per varie vicissitudini terminava la sua attività.

Da allora la Bpn ha fatto molta strada [redacted] Savona, nella sua provincia, in Liguria. Attualmente ai due sportelli operanti [redacted] Savona [redacted] affiancano quelli di molte altre località liguri, [redacted] cominciare dalla sede capogruppo di Genova e [redacted] filiali di Imperia, Sanremo, Albenga [redacted] La Spezia. Oltre a tutti i tradizionali servizi bancari, la Bpn si specializzata nei servizi di tesoreria e riscossione tributi al punto che oggi [redacted] molti i Comuni liguri che [redacted] servono dell'istituto di credito novarese. Ma il legame con il Savonese si evidenzia con l'appoggio a tutta l'economia della provincia, [redacted] turismo all'agricoltura, dal commercio all'industria, dall'artigianato al porto.

Note e parole da vivere (o rivivere) sino in fondo

Sensazioni dolci e forti

QUELLA CAREZZA DELLA SERA

Quando tornava mio padre sentivo le voci
Dimenticavo i miei giochi e correvo lì.
Mi nascondevo nell'ombra del grande giardino
e lo sfidavo a cercarmi, io sono qui.

Poi mi mettevano a letto finita la cena.
Lei mi spegneva la luce ed andava via.
Io rimanevo da solo ed avevo paura.
Ma non chiedevo a nessuno rimani un po'.

Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo
nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera
o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.

Quelle giornate d'autunno sembravano eterne
(lo chiedevo a mia madre dov'eri tu)
Quando chiedevo a mia madre dov'eri tu
(che cos'era quell'ombra negli occhi tuoi)
Io [redacted] capivo cos'era quell'ombra negli occhi
(rimanevo a pensare che mi manchi)
E rimanevo a pensare «Mi manchi tu».

Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo
nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera
o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.

UNA MINIERA

[redacted] case, le pietre ed il carbone dipingeva di (nero il mondo.)
Il sole nasceva ma io non lo vedevo mai, (laggiù era buio.)
Nessuno parlava solo il rumore di una pala (che scava... che scava.)
Le [redacted]ni, la fronte hanno il sudore di chi (muore)
negli occhi nel cuore c'è un vuoto grande più (del mare)
ritorna alla mente, il viso caro di chi spera
questa sera come tante in un ritorno.

Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo, bianche d'amore.

Ma un'alba più nera, mentre il paese si (risveglia,)
un sordo fragore, ferma il respiro di chi è (fuori.)
Paura, terrore sul viso caro di chi spera
questa sera come tante in un ritorno.

Io [redacted] ritornavo e tu piangevi
e non potevo il mio sorriso
togliere il pianto dal tuo viso.

Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo, bianche d'amore.

[redacted] Chiaramonti

Non [redacted] più se mi manca di più quella [redacted] della sera o quella voglia di avventura...Tu quando tornavo eri felice [redacted] rivedere le mie [redacted]ni...Che idea attraversare quel prato che per tutti è vietato...Basta così, continuate pure a cantare perchè vi sarà venuta voglia [redacted] farlo.

Grandi accordi, frasi come poesia. Emozioni dolci e forti procurano le canzoni [redacted] questa [redacted] Chissà quanti amori sono nati [redacted] queste note, e magari qualcun altro nascerà lassù [redacted] bastioni del Priamar, con uno sguardo al mare o al panorama di Savona.

Canzoni che raccontano di uomini e donne vere, che sorridono o soffrono. Canzoni [redacted] vivere, ascoltare, sussurrare in due [redacted] urlare tutti assieme. Musica e parole che non lasciano indifferenti.

Un concerto, quello di Vittorio De Scalzi e del [redacted] gruppo, che cresce dalle prime note sino al gran finale attraversando storie musicali (e non solo) che [redacted] dal 1966 a oggi, aspettando il nuovo disco [redacted] la band sta registrando.

Emozioni dolci e forti da vivere (o rivivere) con amore, spensieratezza o cos'altro vogliate, prendendo spunto da una strofa o un ritornello. «Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi, e rimanevo a pensare mi manchi tu».

ALDEBARAN

No, la pace intorno a me non bastava più.
Là sentivo marinai che cantavano.

Aldebaran, andare... andare... andare lontano, (sempre)
Aldebaran, dal niente si partì verso il niente

Anch'io, avrò diritto anch'io di decidere
se ho voglia di sparare o di arrendermi.

Aldebaran, più in alto... in alto... in alto (dei falsi dei)
Aldebaran, mi hai messo in tasca [redacted] (denari ma non i miei.)

Dove sei, come sei, se ci sei
terra dei fratelli miei.
Dove sei, come sei
terra dove vivrò con lei
e col suo corpo che vuole vivere.
Lei
che ha ancora poesia da comprendere.

Aldebaran, [redacted] sento... [redacted] sento nel cuore (stelle)
Aldebaran, antiche e misteriose sorelle sempre (sempre là)

Dove sei, come sei, se ci sei
terra dei fratelli miei.

LETTI

Letti di avvenimenti, di battaglie voglie e doglie.
Letti che sanno tutto ormai.
Di vite maltrattate, di tragiche nottate
letti che non ti spieghi mai.
Se vuoi conoscere chi sei.
Se vuoi sedurre la realtà, mettili a letto quei (pensieri)
è l'alba che li guarirà, gli errori tuoi, finiti amori.

E' lì che si scatena l'anima
è pallida, anonima.
Rimescolando solitudini
[redacted] letto può confonderci.

Stracci o rarissimi merletti, ognuno giace come (merita,)
come si immagina, come vivrà.
Lo stesso letto tu lo sai, stessa ostinata compagnia.
Se fosse un angelo a svegliarti, a ricordarti (almeno lui),
che ancora puoi, che non sei solo.

E' lì che ha un senso avere un'anima
perché chi può dimentica.
Trovagli un letto a certi uomini
e rischierai di perderli.

L'amore qui si replica
perché ogni notte non sia l'ultima
ancora tu la vittima
è lì che si scatena l'anima
un letto a chi ti giudica.

Auto
Europa 93 s.r.l.
Co
MINI ROVER MG

LA STAMPA
estate
in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Auto
Europa 93 s.r.l.
Alessandria

Domani sera sul Lago Maggiore partono i concerti con una riflessione sul Novecento e sul Terzo Millennio

Stresa regina della musica

Al via il Festival delle «Settimane»

Gianfranco Quaglia

STRESA

Quando la bacchetta di Valery Gergiev si alzerà, domani sera alle 20,30, sul podio del palacongressi, il «miracolo» delle Settimane Musicali di Stresa sarà compiuto per la trentottesima volta consecutiva. Perchè qui, di fronte al Golfo Borromeo con le tre isole (Madre, Bella e Pescatori) che sembrano ondeggiare sull'acqua del Lago Maggiore, la musica del festival internazionale rinnova e sottolinea ogni [illegible] la magia di una delle meraviglie del mondo. Oltre ai concertisti, stanno arrivando [illegible] New York, Tokyo e Tel Aviv, appassionati del concertismo.

Le Settimane Musicali di Stre[illegible] rappresentano un appuntamento a cui i «fans» del grande circuito sinfonico non possono mancare. Così come non declinano l'invito i più bei nomi del podio o i solisti. L'album dei ricordi è ricco di una galleria da fare invidia alle tradizioni dei festival più blasonati del mondo. Da Nino Sonzogno a Rubinstein, Arturo Benedetti Michelangeli, Magaloff, Richter, Maurizio Pollini, Uto Ughi, Rostropovich, Zubin Metha, Segovia, oltre alle orchestre filarmoniche [illegible] Londra, Los Angeles, San Pietroburgo.

L'idea di portare la musica sulle rive del lago maturò all'inizio degli Anni Sessanta in [illegible] villa protetta dal verde intenso che s'affaccia dalla collina di Stresa. Un avvocato veneziano, Italo Trentinaglia de Daverio, [illegible]ggi ultraottantenne, figlio del direttore generale della Scala e sovrintendente della Fenice, aveva scelto la residenza come cenacolo per gli incontri [illegible] musicisti e autori, da Arturo Toscanini a Umberto Giordano. E così, nell'agosto del 1962 il primo là a quella che sarebbe diventata una tradizione europea: inaugurava l'orchestra del Teatro alla Scala diretta da Nino Sonzogno. Il successo è proseguito, con l'intuizione di Trentinaglia, «doge» veneziano della musica sbarcato sulle sponde del lago, che [illegible] sempre riuscito ad attrarre le attenzioni del concertismo accapparrandosi i nomi più in voga.

Trasformato oggi in «Settimane musicale di Stresa e del Lago Maggiore», il festival è diventato, oltre ad appuntamento fisso nel calendario concertistico internazionale (uffici di rappresentanza in Italia, Francia e Stati Uniti), anche parte integrante di una stagione turistica che sull'antico «Verbanus» s'inizia a primavera e continua a ritmo intenso sino in autunno. Così come ricorda l'assessore al turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli: «Nella strategia della creazione di un sistema turistico regionale [illegible] si può disgiungere l'evento culturale, come in questa circostanza, dall'aspetto turistico».

S'inizia domani sera nel rinnovato palacongressi con l'Orchestra sinfonica di Milano Giuseppe Verdi diretta da Valery Gergiev e il pianista Alexander Toradze, in programma Debussy, Ravel, Berlioz. Poi la [illegible]gna sarà itinerante: concerti nella «Fabbrica» di Villadossola (ex acciaieria Ceretti, piccolo Lingotto fra i monti), nel teatro sociale di Luino, a Villa Pallavicino e nel Collegio Rosmini di Stresa, Villa San Remigio di Verbania e nell'Eremo di Santa Caterina del Sasso. Suggestivo sarà, come sempre, l'appuntamento alla Loggia del Cashmere all'Isola Madre, con Yuri Bashmet alla viola e Alexander Toradze al pianoforte.

Tema dominante del festival gli «Appunti musicali per una riflessione [illegible] Novecento»: un filone che comprende artisti come Vladimir Ashkenazy, Yuri Bashmet, Valery Gergiev, Kent Nagano, Mstislav Rostropovich, Alexander Toradze, e i più giovani Yutaka Sado, Gianandrea Noseda, Enrico Dindo. Quasi un addio musicale al millennio che se ne va e una riflessione sul futuro del 2000.

I film sui segreti della natura

A Cogne continuano le proiezioni alla rassegna «Stambecco d'oro»

COGNE

Quinta giornata di proiezioni al «Valle d'Aosta international film festival - 9° Stambecco d'oro», la rassegna di cinema naturalistico di Cogne che proseguirà fino al 28 agosto. Anche oggi sono due i film in programma, proiettati come sempre nella palestra di Cogne. Alle 21 si potrà assistere a «Gli eroi dell'alta frontiera», di Tim Scoones, film del 1998. La [illegible] è quella della scoperta dell'ottavo continente, l'ultima frontiera dell'esplorazione umana sul pianeta Terra. E' il viaggio in [illegible] meraviglioso arcipelago di isole verdi, regno delle foreste pluviali, che copre un'area delle dimensioni degli Stati Uniti. Alle 22 sarà la volta de «Il leopardo», di Armanda Barret e Owen Newmar, ambientato nel profondo della notte africana, alla scoperta della lotta per la sopravvivenza tra i leopardi e le loro prede. Al mattino e nel primo pomeriggio saranno trasmessi alcuni documentari. Alle 10 «Tempest from the deep», alle 11 «Land [illegible] the Tiger: Monsoon Forest», alle 15 «Nukuru: an island in Afrika», e alle 16 «Outer Limits». [a. b.]

Bilancio positivo per la rappresentativa piemontese e valdostana alle prefinali di San Benedetto del Tronto

Qui a fianco, [illegible] sinistra, Miss Piemonte Rosaria Cannavò, Miss Valle d'Aosta Erika Riello, Miss Stresa Donatella Salvatico e Miss Eleganza Piemonte Chiara Soriente, tutte promosse alle finali di Salsomaggiore

Miss Italia, promosse in otto

Delusione e lacrime per [illegible]ndici ragazze

Marco Piatti

BELLEZZA piemontese in rialzo alla borsa di [illegible] Italia, dopo qualche anno di flessione. Le prefinali di San Benedetto Terme hanno promosso [illegible] delle diciannove ragazze presentate. E' giusto parlare di otto, perchè sono tutte piemontesi, anche se tre di [illegible] hanno sfilato e sfileranno a Salsomaggiore con [illegible] fascia della Valle d'Aosta.

A conquistare la finale nazionale, al via da venerdì 3 settembre al palasport di Salso, sono Miss Piemonte, Rosario Cannavò, 17 anni, di Torino; Miss Eleganza, Chiara Soriente, [illegible] anni, di Torino; Miss Wella, Manuela Consoli, 20 anni, di Orbassano; Miss Cinema, Valentina Pianta, 19 anni, di San Pietro Mosezzo (No); Miss Stresa, Donatella Salvatico, 17 anni, di San Giacomo di Roburent (Cn). E, per la Vallèe: Miss Valle d'Aosta, Erika Riello, 17 anni, di Rivalta; Miss Deborah, Elisa Vaira, 20 [illegible], [illegible] Cavour; Miss Bellezza Rocchetta, Santina Ierace, 17 anni, di Torino.

Disco rosso per undici ragazze, rientrate già alla base, tra lacrime, stanchezza e delusione: Elena Pinto, Barbara Michelotti, Stefania Gambino, Chiara Traverso, Barbara Pochettino, Monica Carboni, Giusy Arnone, Isabella Vitale, Tiziana Crespo, Simona Ferrari ed Emanuela Bellomo. Potranno riprovarci, se [illegible] avranno [illegible] voglia, tra due anni.

Entusiasmo alle stelle, invece, per le altre otto giovani che proseguono l'avventura ed entrano in [illegible]po [illegible] la partita decisiva, quella che assegnerà lo scettro di Miss Italia '99. Non mancano le curiosità e gli aneddoti legati alle otto reginette, da Rosaria Cannavò, che dalla Sicilia si era trasferita a Torino [illegible] avvicinarsi al suo sogno, la danza - e invece ha finito per vincere la fascia di Miss Piemonte - [illegible] Manuela Consoli che si è aggiudicata il titolo «più alto», al Sestriere. C'è invece chi, come la novarese Valentina Pianta, a Miss Italia avrebbe dovuto arrivarci tre anni fa quando vinse «Miss Lago d'Orta», e invece venne messa in lista d'attesa, giudicata ancora «acerba» dagli organizzatori.

Rispetto alle scorse edizioni il bilancio è quantomeno incoraggiante e fa ben sperare per la finale: un anno fa ad esempio furono 12 su 16 le bocciate, e nel '97 addirittura 13 su 16.

A sinistra Manuela Consoli (al centro), Miss Wella Piemonte, nell'ultima selezione, al Patio di Torino. La ventenne di Orbassano ha vinto al Sestriere la fascia regionale che le ha permesso di raggiungere le prefinali

Nell'ipotetica classifica delle finaliste, è stata l'Emilia Romagna a far la parte del leone con dodici (cinque emiliane e sette romagnole) ragazze inserite nell'elenco delle 100 promosse. Dopo l'Emilia Romagna, la hit parade della bellezza vede al secondo posto la Toscana, con nove concorrenti. Seguono Trentino Alto Adige e Campania (7), Sardegna, Lazio e Lombardia (6), Puglia, Marche e Piemonte (5), Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Calabria e Umbria (4), Val d'Aosta, Veneto, Molise e Abruzzo (3), Liguria e Basilicata (2). Anche se, come nel caso dell'Emilia Romagna, il Piemonte potrebbe balzare [illegible]

Qui sopra, due «valdostane»: Elisa Vaira, Miss Deborah, e Sandra Ierace, Miss Bellezza Rocchetta. In alto a destra Valentina Pianta, Miss Cinema Piemonte

All'inseguimento dello scettro tricolore che la regione aspetta dal 1983

posto, inglobando le tre piemontesi della Valle d'Aosta.

E mentre a San Benedetto si sbaracca, a Salsomaggiore cresce l'attesa per l'arrivo delle cento bellissime. Bellissime che non sono neppure tornate a casa, [illegible] sono ripartite subito per l'Emilia. Per la disperazio[illegible] di mamme, ma soprattutto dei fidanzati, che ne hanno perso le tracce dal 20 agosto. Come da tradizione, saranno tutte alloggiate nell'hotel Centrale Bagni, uno scrigno dorato che ha ospitato generazioni [illegible] miss.

Prese [illegible] custodia dal servizio d'ordine che le proteggerà da occhi indiscreti almeno fino a domenica 5 settembre, la magica serata della finale. Prima di quella data, però le vedremo nello show «Miss Italia nel Mondo», sabato [illegible] faranno una veloce apparizione nel concorso di bellezza dedicato alle figlie di emigranti e presentato da Carlo Conti. Poi, da venerdì, il palcoscenico sarà tutto per loro. All'inseguimento della [illegible] rona tricolore che al Piemonte sfugge dall'83, quando vinse Raffaella Baracchi.

LOCANDINA

Voghera

Consoli & Mannoia

Due concerti «al femminile» nell'arco di una settimana a Voghera: nell'ex caserma di cavalleria di via Kennedy si esibiranno venerdì 27 Carmen Consoli (biglietti a 20 mila lire) e sabato 4 settembre Fiorella Mannoia (30 mila). Informazioni all'ufficio Cultura del Comune, tel. 0383-336.427.

Omegna

Natalia in piazza

La «bella alcachofa» Natalia Estrada è protagonista stasera, ore 21,30, alla festa di San Vito, sul lungolago di Omegna. Condurrà la tappa di «Radio Fashion & Show», la manifestazione [illegible] Radio 101 che sta girando le piazze di tutta Italia da ormai un mese. Interverrà anche [illegible] deejay di 101, Gianni Manuel.

Cressoney

«Il violino virtuoso»

Pagine di Tartini, Schubert, Kreisler, Ravel e Bazzini per «Il violino virtuoso»: stasera, nel salone d'onore di Castel Savoia, torna la grande classica. Dalle 21,30 si esibiranno Marco Forna[illegible] al violino e Massimo Lambertini al pianoforte.

Castagnole Lanze

Silvestri canta «Contro»

Sarà la voce di Daniele Silvestri ad aprire domani sera, nell'Astigiano, il festival della canzone d'autore «Contro». Il concerto inizierà alle 21,45, in piazza san Bartolomeo, il biglietto costa 15 mila lire. Seguono i «Vox populi» (il 27), i Nomadi (il 28), con l'ottavo raduno [illegible] fans club del gruppo emiliano, e i Negrita [illegible] l° settembre).

Borgo San Dalmazzo

In pista il team Alpitour

Domani alle 23, riapre il Cabiria disco club. Alla festa di reinaugurazione (ad ingresso gratuito) tra gli ospiti sono annunciati atleti della Tnt Alpitour (volley A1) e molti dei musicisti che animano le domeniche «live» del locale cuneese, dedicato rigorosamen[illegible] a blues [illegible] funky e che da quest'anno grazie ai specchi e lumi è ancora più Anni Ottanta.

Magnano

Arciliuto e note [illegible]

Le note della tradizione classica napoletana, a partire da Scarlatti, e strumenti [illegible]no l'arciliuto, il flauto traversiere e [illegible] chitarra barocca saranno protagonisti del doppio concerto [illegible] programma domani e [illegible]rdì per il Festival di musica antica. Nella chiesa romanica di San Secondo, nel centro biellese, suona dalle 21 l'ensemble L'Apothéose.

All'improvviso è apparso in cielo. Immenso, bellissimo, golosissimo. E poi lentamente s'è allontanato. Ma noi eravamo già in cucina, con una voglia di Negronetto... Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale e stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa ?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

Un viaggio con metà del suo valore.
C.SO RACCONIGI 141 - (TO)
PROGETTO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 25 Agosto
pag. 28
VIA MARENCO 32 - TELEFONO 011.65.68.111 / FAX 011.663.90.08
SEGRETERIA TELEFONICA - LA MIA CITTA' - 011.65.68.631 / 252 / 205

Seicento
a partire da 77 LIRE L'ORA
PROGETTO

Cinquecento piccoli saranno presi in cura da associazioni o gruppi di genitori

Arriva l'asilo-nido a domicilio

A ottobre partirà il progetto del Comune

Emanuela Minucci

Il 1° ottobre scatta l'operazione «micro-nidi a domicilio». Per la gioia dei genitori che sino ad oggi si sono imbattuti nel tutto esaurito degli asili pubblici, Torino sarà la prima città d'Italia, a 500 bambini fra gli zero e i 3 anni a casa di mamme (o zie) disoccupate.

L'insolito bando («Siete pronte a prendervi cura chez-vous di un nugolo di marmocchi? Il Comune vi retribuirà adeguatamente») messo a punto dall'amministrazione nel novembre '98 per risolvere il problema dell'emergenza-asili sta per dare i primi frutti.

«Le selezioni si sono concluse da qualche giorno - ha spiegato ieri l'assessore all'Istruzione Paola Pozzi - abbiamo così individuato alcune associazioni in grado di organizzare a domicilio questo tipo di servizio. Si tratta sia di gruppi di genitori che si sono riuniti in struttura legalmente riconosciuta, proprio a questo scopo, sia di associazioni preesistenti, come per esempio "La cicogna" che hanno presentato all'amministrazione sei progetti molto convincenti».

La spesa che il Comune si prepara ad affrontare per questo primo esperimento è di 600 milioni e risolverà le giornate che vanno da ottobre a giugno di circa 500 piccini. I genitori interessati a questo servizio - che costerà non oltre le 300 mila lire il mese, l'esatta cifra è ancora da stabilirsi - possono fare riferimento, dal 1° settembre, a questi numeri telefono: «La Cicogna» (011/56.81.408), «Il cucciolotto» (011/56.19.600) e l'ufficio Città educativa del Comune (011/56.13.571). «I genitori possono stare tranquilli - spiega Anna Maria Battista, responsabile dell'associazione "Il cucciolo" - il progetto dei micro-nidi è in grado di coniugare la professionalità che accomuna gli asili pubblici al calore che si ritrova a casa propria. L'impegno giornaliero è di cinque ore, secondo gli impegni manifestati dai genitori del bambino, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì».

Le mamme che avranno deciso per quest'anno di improvvisarsi educatrici e offrire al proprio bambino la compagnia di altri tre o quattro coetanei che giocheranno ogni giorno nella sua stanzetta o nel suo giardino, riceveranno un compenso che non supera le 300 mila lire a piccino.

Ma come si è arrivati a questo progetto che lauren Torino come città italiana dal sistema educativo più flessibile e all'avanguardia? «Noi siamo semplicemente stati i primi nel Paese - chiarisce ancora l'assessore Paola Pozzi - a sfruttare le opportunità offerte dalla legge 285 che permette ai Comuni di organizzare strutture alternative agli asili classici. Un modo per offrire due possibilità: alla mamma disoccupata che magari ha lasciato il proprio lavoro per seguire con maggiore attenzione il suo bambino di arrotondare lo stipendio. E a tutte quelle famiglie che hanno trovato un posto nelle strutture pubbliche sistemare finalmente il piccolo». Aggiunge Anna Maria Battista del «Cucciolotto»: «Nei micro-nidi si alterneranno per un numero massimo di quattro bambini, attività strutturate e attività libere. La mamma operatrice aiuterà i bambini a realizzare i propri giochi e accoglierà anche le proposte dei più piccini facilitando il gruppo a socializzare rispettando i tempi di tutti». Prosegue: «L'associazione di famiglie non intende sostituirsi alla pubblica amministrazione, ma ampliare il servizio offerto dal Comune venendo incontro alle esigenze dei singoli».

In poche parole non si tratterà di un asilo alternativo. E tanto meno di un nido di risulta: sarà (quasi) una seconda famiglia.

Ai bambini la possibilità di crescere insieme agli altri, e con minor spesa per i genitori

L'assessore Paola Pozzi

Il servizio non costerà più di 300 mila lire
e dovrebbe rispondere alla richiesta di posti
L'assessore garantisce: non è un parcheggio
Ecco i numeri da chiamare per informazioni

IN PRIMO PIANO

In dialisi, salvata da morte certa

L'aspettavano per la dialisi. Non si è presentata e i medici, preoccupati, hanno dato l'allarme. Maria P., anni, è stata trovata mezz'ora più tardi da vigili urbani e pompieri: era agonizzante, l'hanno salvata. I medici spiegano che la ricerca dei pazienti dializzati che non si presentano agli appuntamenti è prassi che si adotta sempre. Perché, raccontano, spesso gli ammalati sono sopraffatti da crisi depressive, soprattutto se i tempi di attesa per il trapianto diventano lunghi.

«Così continuerò a fare la mamma»

Una educatrice: e mio figlio non crescerà da solo

Di professione faceva l'educatrice. E quando a 27 anni si è accorta di aspettare un bambino si è licenziata.

Lei è Flavia Lucania, di anni oggi ne ha 28 e non perde d'occhio neppure per un attimo il piccolo Riccardo di otto mesi. «Mi dà così tanta gioia, valeva proprio la pena mollare tutto per dedicarsi completamente a lui».

Lo dice mentre si tormenta un ricciolo biondo: «Mio marito fa l'elettricista. Certo, due stipendi erano meglio, ma la soddisfazione impagabile di prendermi cura di Riccardo valeva tutto il resto».

Flavia è una delle giovani disoccupate che una volta appreso la notizia del bando del Comune, ha cercato in ogni modo di diventare un'educatrice a domicilio. Merito che le apparteneva di buon diritto, fra l'altro, visto che già lavorava in questo campo prima di diventare mamma. Insomma i requisiti c'erano tutti.

Flavia, che cosa l'ha spinta a provare questa esperienza?

«L'ho subito considerata una grande opportunità. Mi forniva il modo di crescere il mio bambino da vicino e nel contempo di guadagnare qualcosa. Ma non solo. Mi offriva anche la possibilità di offrire a mio figlio la chance di crescere accanto ad altri coetanei, di provare l'esperienza del gioco di gruppo e di divertirsi. Il tutto restando sempre accanto alla sua mamma».

Come ha preso i primi contatti con il Comune?

«Le dirò: non è stato facile. All'inizio non si riusciva neppure a capire a chi rivolgersi, sbagliavo sempre ufficio. Poi finalmente sono riuscita a contattare le persone giuste. Mi hanno detto dell'esistenza di un'associazione che avrebbe raccolto le domande dei genitori. E tutto si è risolto».

Lei ha una casa spaziosa?

«Adesso sì. Appena ho saputo che avevano accettato la mia candidatura abbiamo traslocato. Siamo andati a vivere in una bella villetta in corso Regio Parco con tanto di giardino. Qui i bambini staranno benissimo, hanno tutto lo spazio che vogliono per giocare...».

Quante ore sarà impegnata al giorno?

«Cinque. Tutti i giorni dal lunedì al venerdì. L'orario è a discrezione dei genitori che sceglieranno quando portarmi i loro bambini e a che ora venirseli a riprendere».

E quanti saranno questi bambini?

«Quattro, compreso mio».

E il lavoro quanto le verrà retribuito?

«Meno di mila lire a bambino. Micro-nido, micro-stipendio. Ma si tratta pur sempre soltanto di cinque ore al giorno e poi mi dà la possibilità di restare a casa mia e, come ho detto, crescere mio figlio».

Queste 300 mila lire verranno pagate interamente dal genitore?

«Dipenderà dalla fascia di reddito. Come già accade per gli asili comunali, l'amministrazione darà il suo contributo alla retta. Naturalmente in ragione delle esigenze economiche di papà e mamma».

[e. min.]

SALDARINI

Saldarini

Sabato alle 18 il suo saluto

Dopo dieci anni e mezzo sulla cattedra di S. Massimo Giovanni Saldarini lascia Torino, va in pensione. Il commiato sabato, alle 18, in Duomo quando il cardinale officerà la messa e leggerà il messaggio di saluto a fedeli e vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta.

INSEGUIMENTO

Furti

Scoperti dopo 20 colpi

Nelle ultime due settimane avevano messo a segno una catena di furti e scippi in Alto Canavese e nel Ciriacese. Una ventina di colpi in abitazioni private, negozi e poi la fuga su auto rubate di grosso cilindrata. Le banda è stata scoperta.

CONCORSO

Miss Italia

Sei torinesi alla finalissima

Che successo le bellezze di Torino che a San Benedetto del Tronto hanno affrontato l'eliminatoria per la finale di Miss Italia: ben hanno passato la selezione per Salsomaggiore dove, tra sfilate e provini tv, rimarranno sino a domenica 5.

UNIVERSITÀ

Psicologia

Pochi studenti molte prospettive

Ha la «maglia nera» quanto al numero di studenti per docente. La Psicologia ha pure punti di forza che la rendono tra le più ambite: oltre al fascino indiscutibile delle materie studiate è tra le facoltà che, dopo la laurea, offrono maggiori chances di lavoro.

NUOVE CUCINE in un NUOVO NEGOZIO
scoprire le cucine d'arredamento
cucineria
cucine d'arredamento
by Veneta Cucine
San 72 Torino
(angolo via Gorizia) 011 32 72 517

Il veto degli ambientalisti su «Ronchi verdi» e «Discarica di Barricalla»

«Una» rischia di perdere due sponsor

Lite sui contributi alla festa del centro-sinistra

Tropeano

Ronchi Verdi? grazie. Discarica di Barricalla? Bocciata. I verdi torinesi e alcune anime dei Ds hanno deciso di bloccare il contributo economico il circolo sportivo situato sulle rive del Po e la società che gestisce lo smaltimento dei rifiuti alla porte di Torino intendevano offrire, in qualità di sponsor e inserzionisti, ad «Una», la prima festa del centro-sinistra in programma dal 2 settembre al parco Ruffini. Il motivo? «Questioni di opportunità politica», spiega Roberto Tricarico, portavoce cittadino del Sole che Aggiunge: «I Ronchi Verdi hanno realizzato opere abusive al di fuori della convenzione con il Comune di Torino. Sono state accertate violazioni. E' in corso una trattativa tra la società e l'amministrazione comunale. L'assessore all'Ambiente ha parlato della possibilità di esproprio. Per noi si tratta di un contributo non solo non gradito ma anche inopportuno. E' importante coprire le spese ma non siamo disponibili ad accettare contributi da chiunque».

I costi di organizzazione della festa si aggirano sui 400 milioni di lire. Una cifra che verrà coperta attraverso gli introiti degli stand gastronomici, le sottoscrizioni volontarie all'ingresso della festa e i contributi di sponsor e inserzionisti. In quest'ultima categoria rientrano Ronchi Verdi e Barricalla. Il contratto stipulato tra i Ds e i Ronchi Verdi prevede un milioni che copre le inserzioni sull'opuscolo che contiene gli appuntamenti di «Una». I contatti con la Discarica di Barricala si sono bloccati prima della firma del contratto per i dubbi espressi dal capogruppo in Comune dei Ds, Beppe Borgogno. L'esponente diessino condivide anche le perplessità dei Verdi sull'inserimento dei Ronchi Verdi.

Stefano Esposito, responsabile Enti locali dei Ds, ed Enrico Buemi, segretario provinciale dei Socialisti, difendono la scelta. Spiega Esposito: «Si tratta di un'inserzionista che farà pubblicità del catalogo. La società ha chiesto il condono, sta pagando le penali. E' vero, c'è una trattativa tra il Comune e la società, ma le scelte saranno fatte in piena autonomia». Aggiunge Buemi: «Si tratta di una questione commerciale e non è proprio il momento di farne un caso politico e meno di non voler fare i giustizialisti a tutti i costi». Conclude Esposito: «La questione aperta. O i Verdi altri inserzionisti in grado di sborsare 5 milioni o la pubblicità dei Ronchi verdi resterà». Replica Tricarico: «Un nuovo inserzionista c'è già. L'altro deve darci conferma. Non capisco la difesa a spada tratta della pubblicità dei Ronchi Verdi».

Panzer®
TUTTO PER LA SICUREZZA
COSTRUZIONE PORTE BLINDATE
SABATO APERTO
COMPRA OGGI LA TUA PORTA CORAZZATA PANZER IN 6 MESI
Corso Casale, 198 - Torino - Tel. 011.8995799 - Fax 8995316

La donna, in cura alle Molinette, si è sentita male di notte senza riuscire a chiedere aiuto

Salvata dall'intuito di un medico

Attesa per la dialisi, era [redacted] casa agonizzante

Lodovico Poletto

Gli infermieri l'aspettavano in ospedale per la solita seduta [redacted] dialisi. Lei era a casa, riversa [redacted] letto, ormai agonizzante. Allo strem[redacted] delle f[redacted] incapace anche [redacted] alzarsi [redacted] invocare aiuto, avrebbe potuto morir[redacted] così, in quel modesto alloggio al quarto piano di una casa di periferia. Ma l'intuito di un medico di servizio al reparto [redacted] Nefrologia [redacted] Dialisi dell'ospedale Molinette, Guido Martina, le ha salvato la vita.

Dalle 8 alle 10 l'ha aspettato senza sospetti. «I ritardi - dice - possono [redacted] capitare». Poi ha tentato di telefonarle a casa. [redacted] il numero risultava costantemente occupato. Questo fatto e l'ora della seduta ormai abbondantemente superata lo hanno [redacted] in allarme e convinto della necessità di chiamare i vigili urbani di zona, ai quali ha fatto presente i suoi dubbi.

Una pattuglia è subito andata a controllare. Poi sono arrivati i pompieri, i medici e gli infermieri del 118. Maria P., 65 anni, l'hanno trovata distesa sul letto, rantolante. Accanto a lei, sul pavimento, c'era [redacted] telefono finito lì, forse, molte [redacted] prima nel tentativo di cercare [redacted]. «Sfinita da una forte [redacted] epatica» hanno stabilito alle Molinette dopo molti esami. Se ieri non fosse stata la sua giornata di dialisi e, dall'ospedale, nessuno si fosse preoccupato, nonna Maria sarebbe passata dallo stordimento alla morte nel giro di poche [redacted].

Storia [redacted] lieto fine che, ieri, ha fatto parlare [redacted] discutere [redacted] solo alle Molinette ma anche nella [redacted] dove la pensionata vive da anni. I vicini, adesso, raccontano di aver sentito per tutta la notte tra lunedì e martedì voci e lamenti provenire [redacted] quell'alloggio. Non erano invocazioni d'aiuto, o grida di dolore. [redacted] sospiri [redacted] rumori di sottofondo: una sedia che si sposta, una posata che cade sul pavimento, le ante di un armadio aperte e subito richiuse. Nessuno, però, ha sospettato qualcosa di grave, nessuno ha dubitato che non[redacted] Maria aveva urgente bisogno d'aiuto.

«Abbiamo intuito - hanno raccontato i coinquilini ai vigili urbani - che lei si era alzata. Abbiamo sentito passi e lamenti. Non ci abbiamo fatto caso più [redacted] tanto perché sappiamo che [redacted] problemi di salute, che è in cura alle Molinette. Lei [redacted] ha mai f[redacted] mistero di [redacted] in dialisi: abita qui da [redacted] tempo, la conosciamo tutti».

Particolari che avrebbero potuto rivelarsi preziosi [redacted] subito ma che nessuno, quando [redacted] arrivati i vigili, si è ricordato [redacted] raccontare. Qualcu[redacted] ha detto che, forse, era [redacted] data [redacted] passare qualche giorno fuori Torino, dai parenti. Altri si sono ricordati di averla vista uscire [redacted] casa poco dopo l'alba: «Saranno [redacted] le 6 e mezzo, l'ho vista andare via con la borsetta. Strano? No, succede abbastanza [redacted]. Deve andare al mattino presto in ospedale...».

Racconti che però [redacted] hanno del tutto convinto i due agenti della pattuglia Nizza 2 che hanno deciso di allertare la centrale, e il loro [redacted] dante. Dieci minuti dopo, accompagnati dal loro ufficiale, Mario Rinaldi, sono tornati a bussare a quella porta. Appoggiando l'orecchio all'uscio hanno sentito un flebile lamento nell'alloggio e sono corsi a chiamare pompieri e 118.

Mezz'ora più tardi [redacted] Maria era [redacted] un lettino in ospedale, assistita dai medici e dagli infermieri che la seguono ormai [redacted] diversi anni. Superata la crisi epatica tutto [redacted] rientrato nella normalità; ba[redacted] un giorno di riposo per farle recuperare le forze. Il ritardo di qualche [redacted] nella dialisi [redacted] dovrebbe causarle particolari complicazioni.

Guido Martina - il medico che con la sua sensibilità le ha salvato la vita - l'ha visitata, invece, solo nel tardo pomeriggio, poco prima della [redacted]. Lui non [redacted] sente un'eroe né un medico diverso dagli altri. [redacted] lo puntualizza: [redacted] fatto soltanto ciò che avrebbe fatto qualunque collega nelle mie condizioni...».

Il dottore insospettito dal ritardo ha fatto intervenire i vigili, l'anziana [redacted] ormai rantolante sul letto Il telefono rovesciato sul pavimento

[redacted] foto uno [redacted] tanti pazienti bisognosi [redacted] dialisi. Sotto Giuseppe Segoloni, aiuto primario del reparto di nefrologia e dialisi delle Molinette

La vita attaccata ad una macchina

«Ogni tanto qualcuno fugge per depressione»

Pazienti in fuga dopo anni di dialisi, sfiniti dall'attesa di un trapianto di reni che non arriva mai e schiavi della macchina che gli permette di vivere. «Inutile negarlo: che ogni tanto succede che qualcuno non [redacted] presenti all'appuntamento in ospedale. Ma, per fortuna, sono casi molto rari. Ogni volta che capita che noi ci attiviamo immediatamente per rintracciare queste persone. Spesso si tratta di ritardi dovuti alla casualità. Qualche volta, invece, [redacted] fughe [redacted] e proprie di gente ormai esasperata».

Giuseppe Segoloni, aiuto primario [redacted] reparto di nefrologia e dialisi dell'ospedale Molinette, in quasi 35 anni di attività, malati in fuga volontaria [redacted] ha incontrati ben pochi. «Tra que[redacted]sti - racconta - mi ricordo di un ragazzo, abbastanza giovane, che aspettava la convocazione per il trapianto. Un giorno non si presentò più in ospedale. Lo facemmo [redacted] ovunque, lan[redacted]mo appelli, coinvolgemmo altre strutture ospedaliere. Alla fine lo rintracciammo in Emilia Romagna. Era stato assalito da una crisi di sconforto, [redacted] riusciva più a sopportare quella terapia». Allora, proprio com'è capitato ieri mattina, la salvezza arrivò dai medici che lo avevano in [redacted] anni, che [redacted] le sue paure e le [redacted] debolezze. Che sapevano che senza quella terapia non avrebbe potuto vivere a lungo.

«C'è una caratteristica che [redacted] tutte le persone che non si presentano alle sedute. E' la depressione, lo scoramento» ripete il professor Segoloni. Spesso, alla terapia (tre sedute la settimana di 4 ore) si [redacted]no problemi personali [redacted] la solitudine, la paura di [redacted] abbandonati da amici e parenti. Se la depressione prende il sopravvento la fuga è dietro l'angolo. Successe così, qualche tempo fa, ad [redacted] scapolo già avanti negli [redacted] Un mattino non si presentò all'appuntamento con [redacted] dialisi. Dall'ospedale partì l'allarme [redacted] lui venne rintracciato. Un colloquio [redacted] I medici [redacted] convinse a ritornare [redacted] cura. [redacted] sola volta, all'ospedale Molinette, sede di uno dei più importanti centri per il t[redacted] dei reni esistente in Italia, si pensò di ricorre al trattamento sanitario obbligatorio: «Soltanto così eravamo certi di potergli salvare la [redacted]

Malati «particolari», in grado di lavorare ma vincolati alla macchina che sopperisce al malfunzionamento dei reni, il popolo dei dializzati si sposta con facilità sul territorio nazionale. Ma nelle [redacted] dove vanno ci deve essere obbligatoriamente un ospedale in grado di accoglierli. E allora bisog[redacted] organizzarsi: prendere accordi, fissare [redacted]ta e ora delle sedute con largo anticipo. «Questa estate - commenta il professor Segoloni - soltanto le Molinette hanno offerto ospitalità [redacted] una ventina [redacted] pazienti in trasferta. A questi bisogna aggiungere quei malati che sono venuti a Torino [redacted] per piacere ma per sottoporsi ad altri tipi di cure specialistiche, oppure per un intervento chirurgico».

Chi non vuole es[redacted] vincolato - ma non sempre è possibile - utilizza [redacted] apparecchiature per l'autodialisi: macchine in grado di [redacted] adoperate in [redacted] oppure portate in vacanza senza difficoltà. Ne frena la diffusione il problema dei [redacted]ti. Per l'acquisto dell'apparecchiatura si spendono dai 40 [redacted] 60 milioni e ogni dialisi costa circa [redacted] mila lire.

L'unica alternativa è il trapianto dei reni, che ha ormai raggiunto un livello altissimo di successo. «Purtroppo, però, il [redacted] delle donazioni è [redacted] netto calo - conclude [redacted] professor Segoloni -. [redacted] conseguenza [redacted] liste [redacted] pazienti in [redacted] si infittiscono e i tempi di attesa dell'intervento si allung[redacted] Ai malati [redacted] quindi, non [redacted] che la dialisi per poter continuare a vivere».

[l. pol.]

Devastato nell'86 da un fulmine

Il mausoleo alto 31 metri che ospita le spoglie del tenore al Cimitero Monumentale. Il marmo è tornato candido, sono stati rifatti i gradini e riparata la fontana e la testa della sfinge che era caduta

Ritornerà a splendere il mausoleo di Tamagno

La tomba restaurata del tenore torinese verrà inaugurata il prossimo 2 novembre

Maurizio Lupo

E' tornato candido e ricompo[redacted] nelle [redacted] svettanti ed eroiche» forme neoclassiche, care all'architettura ellenica, alla quale s'ispira. Il mausoleo che ospita le spoglie del tenore Francesco Tamagno ha recuperato pieno decoro ed appare di nuovo qual è: una delle [redacted] viglie del Cimitero Monumentale.

Devastato nel 1986 da un fulmine, dopo 13 anni [redacted] ritardi e qualche polemica, è stato infine risanato da restauri avviati nell'ottobre scorso, su progetto dell'architetto Loris Forgia. Il cantiere avrebbe dovuto chiudersi a giugno, «ma - spiegano i responsabili - i lavori d'inver[redacted] hanno richiesto proroghe, per evitare che le operazioni di lavaggio potessero compromettere il marmo del mausoleo in caso di gelate. A fine settembre comunque tutto sarà compiuto. L'inaugurazione avrà luogo a novembre, nel giorno dei defunti».

Francesco Tamagno

Le opere, pari [redacted] 578 milioni di lire circa, [redacted] finanziate con il contributo della Regione e dal Comune, che dal [redacted] è proprietario del Mausoleo. Lo acquisì proprio per riscattarlo dal degrado, ma per lungo tempo non trovò [redacted] per i lavori. Sono stati infine intrapresi grazie [redacted] convinto interessamento dell'assessore Bruno Torresin, competente ai servizi cimiteriali. Ha accolto i reiterati appelli che, per anni, erano stati rivolti alla municipalità dal senatore Massimo Scaglione e dal consigliere comunale Pi[redacted] Molino, decisi a salvare l'estrema dimora del tenore, nato a Torino nel 1850 e morto a Varese nel 1905.

Riposa in un mausoleo che, con i suoi 31 metri d'altezza, può essere considerato il più ardito [redacted]ento urbano, dopo la Mole e il «Candeliere» che ricorda Vittorio Emanuele II nell'omonimo corso.

La tomba [redacted] fatta [redacted]struire dalla figlia del tenore. Voleva che ricordasse il virtuosismo artistico del padre. Diede l'incarico all'architetto [redacted]i[redacted] Arcanini. Questi s'ispirò al Mausoleo di Lisicrata, eretto nella via dei Tripodi di Atene per ricordare i cantori [redacted] tribù Arcamantide, vincitori delle gare coreutiche celebrate nella capitale greca nel [redacted] avanti Cristo.

Il [redacted] aprile 1912 Arcanini inaugurò una sorta di grande ara, a base quadrata, sovrastata [redacted] un tamburo ottagonale, a sua volta coronato dalla riproduzione [redacted] monumento di Lisicrate. Fu riproposto come un tempio circolare di otto colonne in stile corinzio. Sorreggono una trabeazione circolare, decorata [redacted] bassorilie[redacted] raffigurante [redacted] del poe[redacted] dei cantori arcamantidi. Alla cappella funeraria, illumi[redacted] 8 finestre e da un lucernario, si accede da uno scalone di 18 gradini, fiancheggiato da due sfingi. Il tutto, [redacted] candido marmo Botticino, culmina [redacted] un cupolino [redacted] cui [redacted] il tripode sacro di bronzo che nel 1986 richiamò il fulmine devastatore. La caduta della folgore provocò [redacted] spo[redacted]nto di blocchi di marmo. Caddero e spezzarono i gradoni superiori del tamburo. Venne decapitata anche la testa di [redacted] sfinge e fu distrutta [redacted] due fontane che fiancheggiano le pareti laterali. I restauri hanno «ricucito» le parti dissestate, ricollocato con [redacted] tutti i pezzi di marmo recuperati [redacted] installato un potente parafulmine. Le superfici sono state quindi coperte di prodotti battericidi, antialga [redacted] antismog, per limitare il futuro degrado. Ora [redacted] che rifinire la gradinata [redacted] ricollocare la testa della sfinge e la fontana.

Marvissima... e le tue foto superano la realtà.

Prova la qualità di Marvissima.
Portaci questo annuncio, avrai uno sconto del 30%.
Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO

Specchio dei tempi

«Quella strada [redacted] stata costruita dai prigionieri austriaci» - «Ma non basta avere la tessera per essere soci?» - «Dopo la caduta il tranviere mi ha sbeffeggiata» - «Strano gioco dei punteggi» - «Siamo [redacted]

Un lettore ci scrive:

«In risposta a quanto affermato dal lettore Appendini, mi risulta che la strada Bardonecchia-Sommeiller, secondo quanto riferitomi da un generale degli alpini in pensione, sia stata costruita non dai nostri avi [redacted] prigionieri austriaci della prima guerra mondiale.

«Sono daccordo sulla necessità di una maggiore manutenzione della strada. L'ideale sa[redacted] metterla in condizioni [redacted] essere percorsa da ciclisti professionisti in modo da inventarsi una classica estrema della salita che [redacted] risonanza internazionale alla zona».

Andrea Bucci

Una lettrice ci scrive:

«Giorni fa son andata con [redacted] mia famiglia in [redacted] piscina "in" nella collina del Torinese. Fin qui, voi penserete, nulla di strano. Ma [redacted] il fatto: all'ingresso oltre al normale biglietto di entrata mi sono state chieste 1000 lire per ogni membro della famiglia, per una tessera associativa. Senza battere ciglio ho pagato e all'interno ho scoperto una zona "vietata a chi non è socio".

«Credendomi socio ho cercato di entrare nella suddetta zona ma non mi è stato permesso. Ho quindi chiesto spiegazioni ma non [redacted] sono [redacted].

«A questo punto [redacted] chiedo: a [redacted] servirà mai questa fantomatica "tessera associativa"?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mentre tento di salire su un tram della linea 18 alla fermata di p.zza Carducci, appena appoggiato il piede sulla pensilina si chiude improvvisamente la porta incastrandomi la caviglia tra la pensilina e la porta del tram. Devo ringraziare una donna appena scesa dal tram che mi ha vista in quella pericolosa posizione: ha avvertito il conduttore impedendogli [redacted] partire e di trascinarmi con tutte le conseguenze, essendo impossibilitata a liberare il mio piede. Dopo aver aperto la porta ed essere riuscita a salire sul tram, con la caviglia dolorante, il conduttore mi ha assalita verbalmente non [redacted] capito il rischio che ho corso e [redacted] preoccuparsi [redacted] mie condizioni! Conclusioni: sono qui con la caviglia contusa e delusa dalla maleducazione di chi dovrebbe invece avere un po' più di umanità sul lavoro».

Michela Pais

Una lettrice [redacted] scrive:

«Professoressa [redacted] ruolo nella scuola secondaria superiore, insegno dal 1992, pur risiedendo [redacted] Torino, in un ridente centro del Canavese di cui, dopo sette anni di 90 km quotidiani, inizio a cogliere con più difficoltà l'innegabile grazia.

«Saranno le levatacce, l'insufficienza dei mezzi di trasporto, il costo della benzina, il rischio [redacted]tare aggrappati al volante sotto pioggia e [redacted] buio e nebbia, ma quest'anno ho davvero sperato nel trasferimento.

«"Hai perso di nuovo? [redacted] come si fa [redacted] vincere a questo gioco?", mi chiede mio figlio davanti al Provveditorato. [redacted] bel spiegargli che ciascuno dei partecipanti ha [redacted] punteggio [redacted] chi ha più punti vince, perché segue una regola anche a me poco chiara. Porto un esempio: io ho 70 punti e, in caso di vittoria, vorrei insegnare in una [redacted]ta scuola di Torino; il mio avversario ha 50 punti e, pur insegnando già [redacted] Torino, aspira [redacted] stessa scuola dei miei sogni.

«Vince lui perché già lavora a Torino. Vince lui con 20 punti in meno. Vince perché già sul posto. E i punti non contano.

«"Gioca in casa", osserva mio figlio. Ma, oltre a precisare che Torino è la mia casa giacché da anni e generazioni ci abito, mi sovviene che i punti assegnati da chi gioca [redacted] trasferta vanno in classifica e, [redacted]zi, valgono il doppio. Esiste qualcuno che sappia spiegarmi il motivo per cui le regole degli insegnanti paiano meno logiche di quelle dei giocatori di pallone?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Mio marito ed io siamo inquilini di un alloggio di camera e cucina sito alla periferia di Torino. Paghiamo L. 620.000 al mese, [redacted] le spese. Abbiamo un contratto "Patti in deroga" 4+4. Più [redacted] una volta i nostri proprietari ci hanno chiesto soldi in nero poiché, dicono, non ce la fanno più ad affrontare le spese. Noi non abbiamo mai ceduto e ci è stato detto che l'alloggio sarà venduto e noi, di conseguenza, sfrattati. Certo... se pagassimo i proprietari non si vedrebbero costretti a vendere... [redacted] però mi chiedo questo: se [redacted] vero, come lamentano i proprietari di [redacted]oggi, che non ce la fanno più ad affrontare le spese e le tasse e si vedono costretti a ricorrere a certi espedienti, ma allora perché deve essere penalizzato l'inquilino che è il meno abbiente e quindi il più facile da ricattare?».

Segue la firma

Lascia la diocesi dopo 10 anni: il 5 settembre gli subentrerà Severino Poletto

Saldarini, i giorni [redacted]

Sabato il commiato dalla Chiesa torinese

Claudio Giacchino

Dieci anni, cinque mesi e nove giorni dopo essere arrivato a Torino Giovanni Saldarini se ne va. Torna [redacted] Milano, alla sua vecchia chiesa di S. Babila dove era stato parroco pri[redacted] di ascendere i vertici della Curia ambrosiana ed essere poi, da Papa Giovanni Paolo, nominato vescovo sotto la Mole. Sabato, alle 18, in Duomo, il solenne [redacted] di Saldarini ai fedeli subalpini.

Sembra ieri quando, il 19 marzo 1989, li salutò [redacted] Consolata ricevendo il pastorale da chi l'aveva preceduto sulla cattedra di [redacted]. [redacted]assimo, Anastasio Ballestrero: «Finora la mia vita è stata abbastanza bella, spero di non essere crocifisso. Sento il peso... m'auguro che voi preghiate per me». E di pesi Saldarini ne ha dovuti portare [redacted]lti in una città che in questi dieci anni è stata [redacted] centro di grandi, anche dolorose trasformazioni: [redacted] che hanno fatto conoscere alla metropoli la nuova immigrazione extracomunitaria, la recessione industriale, l'aggravarsi [redacted] disoccupazione, il tracollo di una classe politica spa[redacted] sia da Tangentopoli, la crisi delle vocazioni con la progressiva riduzione dei ranghi del clero subalpino. [redacted] mezzo [redacted] tante angustie, anche la notte drammatica [redacted] rogo in Duomo con la Sindone salvata miracolosamente. E una grande gioia: l'Ostensione del Sacro lino che [redacted] portato sotto la Mole legioni di pellegrini provenienti da tutto [redacted] mondo e, il [redacted] maggio '98, anche il Pontefice.

Sabato, nel messaggio di congedo ai fedeli, alla Curia, ai 16 vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta, Saldarini ricorderà i suoi dieci anni e mezzo al servizio di Torino che egli stesso introdusse con questa dichiarazione: «Non conosco la città, dovrò ascoltare molto, molto dovrò capire. Per me è come andare in un paese nuovo: in quella che sarà la mia nuova sede di lavoro e preghiera ci sono stato una sola volta, un paio di anni fa». Parole pronunciate il 31 gennaio 1989, quando appreso (allora era ausiliare del cardinale di Milano, Carlo Maria Martini) che [redacted] Papa l'aveva scelto [redacted] di Ballestrero.

Iniziò con una promessa: «Tutta la mia vita per Torino, voglio essere collaboratore della vostra gioia». Chi ha condiviso, giorno dopo giorno, le sue fatiche ha verificato che l'impegno è stato mantenuto [redacted] il settimanale diocesano «La voce del popolo» ha scritto recentemente: «Il vescovo si è speso [redacted]n tutto il cuore e con tutte le energie per essere fedele al suo motto».

Che cosa sarà ricordato dell'episcopato di Giovanni Saldarini? Di sicuro il Sinodo indetto nell'autunno '94, (l'ultimo risaliva a 102 anni prima) con cui la Chiesa torinese s'è ripensata coralmente (vi parteciparono 252 comunità parrocchiali, [redacted] congregazioni religiose, 147 gruppi ecclesiali). Altra iniziativa destinata [redacted] rimanere: l'appello del primo maggio di cinque anni fa a tutte [redacted] forze della città per un grande impegno unitario: il cardinale invita industriali, politici, sindacati a un patto sociale per il la[redacted]. Invita, altresì, la diocesi a sostenere in particolare cassintegrati e lavoratori in mobilità, lancia una sottoscrizione straordinaria per finanziare borse-lavoro per l'avviamento di giovani senza occupazione e borse studio. Gli appelli per un patto sociale saranno ripetuti nel tempo.

Tra le altre [redacted] rimarchevoli dei dieci anni [redacted] mezzo di Saldarini l'«Olio e vino» e l'«Usura». Con il primo documento, la Chiesa torinese adotta una posizione innovativa nel cam[redacted] della solidarietà in favore degli immigrati extracomunitari: i fedeli sono invitati a non dare elemosina «a pioggia», le classiche mille lire all'uscita delle parrocchie, ma a convogliare le offerte ai centri organizzati in maniera che l'«accoglienza ai più poveri compia un salto di qualità». Nell'omelia del Natale '94, invece, il cardinale (nel giugno '91 aveva ricevuto la porpora dal Papa, ndr) sollecitato dalle lettere di vittime degli strozzini, denuncia l'incancrenirsi della piaga dell'usura: la denuncia porta la nascita di una fondazione in sostegno di chi è stato rovinato dagli usurai. Altro dato rilevante dell'episcopato saldariniano: la presentazione, nove anni fa, a Giovanni Paolo II di tre figli del Piemonte per la beatificazione: don Filippo Rinaldi, Pier Giorgio Frassati e don Giuseppe Allamano.

Saldarini compirà 75 anni l'11 dicembre. Va, dunque, in pensione, la vivrà a Milano, dov'è [redacted] parroco. Tra due domeniche, il 5 settembre, sulla cattedra di S. Massimo gli suc[redacted] Severino Poletto, [redacted] di Asti.

[redacted]

Cerimonia alle 18
Bilancio di [redacted] periodo caratterizzato da tensioni sociali nuova immigrazione e problemi del lavoro La notte drammatica del rogo in Duomo

Giovanni Saldarini, Severino Poletto (foto piccola) e un momento del Sinodo

[redacted] sull'Anno Santo

Pier [redacted]

[redacted]

Il Sinodo discute oggi dell'ecumenismo «Ma siamo inflessibili sulle indulgenze»

Che fatica il dialogo tra cattolici [redacted] protestanti! Basta una parola per mettere in crisi intere stagioni trascorse a sminuzzare la sapienza teologale alla ricerca di granelli di unità. Figuriamoci in che impasse si va a finire quando sulla soglia del millennio nascente le parole che dividono [redacted] più d'una, nel nostro caso [redacted]: Giubileo, Anno Santo, Indulgenza. Parole grondanti storia, sangue (vero), anatemi. Ferite che non rimarginano tanto facilmente. Ce ne siamo accorti anche ieri nell'incontro tra l'arcivescovo di Perugia mons. Giuseppe Chiaretti, presidente del segretariato Cei per l'ecumenismo [redacted] il pastore Paolo Ricca, teologo e da decenni autorevole delegato al dialogo con i cattolici. Incontro informale (il Sinodo non affronta il problema) [redacted] non sterile: ognuno difende le posizioni ma lo fa con garbo. Anche il tono conta [redacted] Ricca sottolinea che [redacted] parla di Giubileo ed Anno Santo «con rispetto» e che a differenza di un tempo, neppure tanto lontano, «il linguaggio si è addolcito, si è fatto più fraterno». Mons. Chiaretti (segue il Sinodo da tre giorni) [redacted]corda i passi [redacted]muni affrontati e risolti: la traduzione interconfessionale della Bibbia, la traduzione [redacted] del Vangelo di Giovanni, il Testo comune sui matrimoni interconfessionali. Ammette: «Il Giubileo rischia di diventare un'ombra anziché un momento di grazia». Ed aggiunge: «Quanto poi al tema scottante dell'indulgenza [redacted] invitiamo a prendere sul serio il travaglio della Chiesa cattolica [redacted] il quadro molto rinnovato della sua prassi penitenziale».

Ma la Federazione delle chiese evangeliche in Italia in un documento ribadisce che mescolando Giubileo e Anno Santo con tutto il bagaglio celebrativo connesso, la Chiesa romana ripropone «temi che pensavamo ormai accantonati dal dialogo ecumenico».

Si tratta di un disagio configurato «come "scandalo teologico"», che porta tutte le chiese evangeliche italiane a rifiutare qualunque invito che si inquadri nell'ambito delle manifestazioni dell'Anno Santo».

Però, però... Paolo Ricca dice che la «fatale centralità di Roma e del Papa» nonché il trionfalismo celebrativo dell'avvenimento, pur costituendo ostacoli gravi al dialogo, non devono interferire in settori dove l'incontro con i cattolici sta dando nuovi frutti. In fondo, [redacted] Giubileo [redacted] un episodio, un incidente di percorso (si può dire?): l'itinerario di riconciliazione ha per centro l'incontro comune con Gesù Cristo che per la fortuna delle chiese cristiane, da due millenni, è il riferimento primario.

Sempre attorno alle tematiche ecumeniche, il Sinodo ha raccolto due proposte, una riguarda il dialogo con le Chiese pentecostali («ala marciante [redacted] cristianesimo contemporaneo» le ha definite Ricca); l'altra, il reciproco riconoscimento fra le Chiese che praticano il battesimo dei bambini e quelle di area battista che praticano esclusivamente il battesimo degli adulti.

DOMANI I FUNERALI

Il [redacted] [redacted] Enrico [redacted]

Con silenziosa tenerezza, Torino sfila da ieri all'Accademia Albertina per salutare il «suo pittore» Enrico Paulucci. Sino a domani alle 9,30, quando la salma sarà traslata per i funerali all'Annunziata di via Po, Paulucci resterà nel salone di rappresentanza dell'Accademia. Vicino al feretro coperto di fiori, il labaro abbrunato del Centro Pannunzio ed un quadro del Maestro, con la Gran Madre che svetta tra il verde-azzurro del Po. Tra gli amici convenuti per l'ultimo saluto, [redacted] presidente della Galleria d'Arte Moderna Giovanna Cattaneo, con il vicesindaco Carpanini e l'assessore regionale Leo (nella foto).

Disavventure di [redacted] ex telefonista: trovato l'errore è difficile rimediare

[redacted] pensione perduta

Per due volte le hanno «smarrito» l'assegno

Alessandro Mondo

Se credete che la pensione maturata dopo una vita di lavoro sia un diritto inalienabile, rischiate di sbagliarvi. Vanno e vengono, [redacted] pensioni, talvolta scompaiono senza un perché, salvo fare capoli[redacted] mesi più tardi. Con buona [redacted] di chi su quella cifra fa affidamento per vivere.

Quella percepita da Rosina Ferraris, ad esempio, si è già presa [redacted] vacanza di cinque mesi, e promette di farsi aspettare fino ad ottobre. Ottobre? Ottobre, confermano all'Inpdap, allargando le braccia. Sull'errore iniziale si in[redacted] infatti [redacted] una [redacted] di tempistiche, scadenze e procedure che invece di porre fine in tempi rapidi al disagio lo perpetuano nel tempo, moltiplicandone gli effetti. [redacted] non è la prima volta, lamenta la Ferraris, 20 e rotti anni [redacted] lavoro alle spalle come telefonista in Regione, 1 milione e 450 mila lire al mese di pensione. L'anno scorso gliel'hanno «tagliata» per sei mesi, da marzo [redacted] settembre, [redacted] errore [redacted] trascrizione nel codice bancario. La cifra è stata recuperata, alla fine, con tanto di arretrati. E pazienza, si è detta la signora, che può contare sulla pensione del marito.

Quest'anno un [redacted] stop, per l'esattezza da aprile. Vero, [redacted]mano dagli uffici Inpdap di via Grandis 14, dove la Ferraris [redacted] è già recata più volte in pellegrinaggio. Galeotto fu il codice, anche questa volta. Invece di 6320 qualcuno ha battuto su un computere 6230, anagrammando il numero. Risultato: la somma non è mai più arrivata alla Crt Parma e Piacenza di via Principi d'Acaja, dove [redacted] donna ha il conto. Ci spiegano che è finita alla Crt di via Nizza. Qui - resisi conto dell'errore - hanno di[redacted]o la pensio[redacted] «presso la sede locale della [redacted] d'Italia», dove presumibilmente giace tuttora. Intanto la Ferraris, non potendo cibarsi di pane e scuse, ha dovuto arrangiarsi, sfiorando qualche sgradevole rischio. Come quello di emettere inconsapevolmente assegni a vuoto - racconta irritata -, rischio scongiurato dalla banca di fiducia.

E adesso? Spiacenti, le è stato risposto una volta [redacted] il disguido, rimedieremo a ottobre. E poco importa che oggi [redacted] il 25 di agosto. Con la copia fotostatica del versa[redacted]to fatto dalla Crt di via Nizza - ci viene spiegato - gli uffici competenti [redacted] una distinta di versamento, inviandola alla sede torinese della Banca d'Italia, che a [redacted] volta emetterà la quietanza. A fronte dell'operazio[redacted] l'Inpdap segnalerà al Centro meccanografico l'emissione di un assegno comprensivo di arretrati da accreditare questa volta presso la banca giusta. Il percorso, che definire tortuoso è [redacted] eufemismo, dovrebbe [redacted] pressappoco questo. Nel frattempo alla Ferraris - decisa a chiedere gli interessi - non resta che aspettare, e sperare.

salotti
TOTÀC
APERTO TUTTO AGOSTO
ESTATE CON TOTÀC
divano a [redacted] o [redacted] posti in tessuto cot[redacted]
690.000 [redacted]
iva [redacted] trasporto compresi.

divano 2 posti cm.202 x 93 divano 3 posti cm.227 x 93
PAGAMENTI [redacted] ZERO
[redacted] % - [redacted] %
[redacted] (aperto la [redacted] pomeriggio)
Rosta
Caselle
Moncalieri
RITIRO [redacted]AZIONE USATO
[redacted]l. 0121/352.866

[redacted]
Vendita [redacted] immobili con incanto

Si [redacted], nell'esecuzione immobiliare n. [redacted] da: Cassa di Risparmio di Torino contro SARDO Armando Evasio, il Giudice dell'esecuzione dott. Di Capua ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30/9/99, alle ore 13, dei seguenti beni: Lotto Primo - In Torino, C.so Grosseto 143 bis, al piano 8°: alloggio composto di tinello, due [redacted] e servizi con ripostiglio al piano sotterraneo. [illegible]

Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE [redacted]
Vendita di immobili con incanto

[redacted], nella esecuzione immobiliare n. 500/94, promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: [illegible]

[redacted] sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA Rosanna Gaggino Poli

EROTICA
VIDEOSHOP
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
10126 Torino - Via Belfiore 20
a 100 mt. stazione Porta Nuova
Tel.011.65.79.44
APERTO [redacted], SABATO COMPRESO, [redacted]

LABORATORIO ODONTOTECNICO
esegue
Riparazioni di Protesi
in 3 ore.
Provvisori in giornata
anche a domicilio
tel. 0339.8612747

IN TUTTI GLI OSPEDALI E ABITAZIONI
di Torino e Provincia
SERVIZI FUNEBRI
[redacted]
(FERETRO, ACCESSORI, FUNERALE)
Soggetti tasse escluse
[redacted] COSTO PRESTABILITO
[redacted] da Lire 1.900.000
Servizio CLASSICO da Lire 2.300.000
Servizio LUSSO da Lire 4.000.000
[redacted] Funebri di Classe
IL GIUBILEO
Tel. 011.66.33.006 ([redacted] ore su 24)

GUIDA ALLA [redacted]'. Il corso in psicologia offre molte occasioni

Una laurea sull'animo umano

Il preside: «Ci servono più docenti ma [redacted] già stati avviati i concorsi»

Giovanna Favro

La sede di Palazzo Nuovo [redacted] il preside di Psicologia Felice [redacted]

E' ambita dalle matricole perché apre diversi sbocchi professionali

Come corso di laurea esiste a Torino dall'89, [redacted] si è trasformato in facoltà solo nel '97. Psicologia detiene, nell'ateneo di via Po, un record negativo: ha il rapporto meno favorevole quanto al numero medio di studenti per docente. A fronte di questa «maglia nera», ha però punti di forza che la rendono [redacted] le più ambite dalle neo-matricole: è senza dubbio una delle più affascinanti per le materie che si studiano (chi non ha interesse a conoscere l'animo umano?), ed è tra quelle che, dopo la laurea, offrono maggiori chances di lavoro: le ricerche [redacted] università ed Istat la indicano ai [redacted]mi posti nelle quote di occupati.

[redacted] **COSA SI STUDIA.** Il preside, Felice Perussia, dice che a Psicologia «si acquisisce soprattutto un atteggia[redacted] mentale, oltre alle metodologie per affrontare i problemi con correttezza. Alle dimensioni di esperienza, che ruotano intorno al racconto di casi clinici, si affianca una fil[redacted] generale inerente le letture della condizione umana: la psicologia insegna ad abituarsi, più che a dare risposte, ad accettare l'indeterminatezza del mondo». Le materie studiate «hanno struttura narrativa, nel senso della costruzione [redacted] interpretativi di ciò che accade, e del racconto di ciò che è accaduto». Poi c'è un esame di filosofia, e un terzetto di discipline biomediche: biologia, neuropsicologia e «anatomo-fisiologia dell'attività psichica».

Tutti gli studenti fanno esperienze pratiche guidate, «in forma di osservatori», presso ospedali, centri di riabilitazione ed istituti [redacted] cui sono [redacted]icologi.

A [redacted] Non servono competenze specifiche di partenza, per riuscire negli studi. «Non si tratta di acquisire conoscenze tecniche - dice il professor Perussia - né di averne a monte; ho visto riuscire bene tanto ragazzi con la maturità liceale quanto quelli [redacted] istituti d'arte o istituti tecnici. In questo senso, consiglio l'iscrizione a tutti: a tutti quelli che hanno interesse all'esplorazione di [redacted] e della condizione umana».

PUNTI FORTI. Cedendo alla sua passione, [redacted] preside non [redacted] e non dire innanzitutto che «qui si ha la grande fortuna di occuparsi di psicologia». Nel senso che «in fondo si studia se stessi», tanto che «esiste nei docenti, e negli studenti, qualcosa di più della semplice passione per un campo del sapere: piuttosto [redacted] profonda immedesimazione esistenziale, rara in altre facoltà». I docenti sono assai pochi. Ma più d'uno gode di fama internazionale. Fiore all'occhiello [redacted] preside, la Scuola di psicologia applicata, che ha al suo [redacted] la Scuola di specializzazione post-laurea [redacted] Psicologia della salute: [redacted] sede a Veruno, vicino a Novara, è nata in collaborazione con la Fondazione Maugeri, ed è davvero di altissimo livello». Prossimamente Perussia farà partire anche «una scuola [redacted] specializzazione post-laurea in Psicologia clinica, in collaborazione con la facoltà [redacted] Medicina».

PUNTI DEBOLI. L'organico dei docenti è piccolo piccolo: «Purtroppo, tra ordinari, associati e ricercatori siamo appena poco sopra la trentina». Un record negativo «che ci ha consentito di avere più stanziamenti per l'anno accademico che sta per avviarsi. Abbiamo attivato tutte le procedure per i concorsi: entro un anno o due arriveranno 10-15 persone. Significherà incrementare l'organico del [redacted] %, è vero, ma [redacted]sterà comunque ridotto: Medicina ha quasi 500 docenti per meno di 3 mila studenti, noi siamo in 30 per il doppio degli iscritti». Altra nota dolente, quella edilizia: «Abbiamo di fronte un orizzonte radioso: con l'arrivo di Palazzo Badini Confalonieri e la ristrutturazione della Manifattura Tabacchi raggiungeremo tra pochi anni una condizione ottimale. Ma, per ora, la situazione resta catastrofica: [redacted] ca[redacted] di aule e lezioni sparpagliate [redacted] Palazzo Nuovo, via Verdi, via Rossini [redacted] San Maurizio».

[redacted] Per l'iscrizione all'albo degli psicoterapeuti servono 4 anni di formazione post-laurea, «ma solo una piccola parte dei laureati finisce con il paziente sul lettino». Un anno [redacted] tirocinio dopo il [redacted] consente invece l'iscrizione all'albo degli psicologi. Il preside: «I nostri laureati trovano lavoro facil[redacted]nte. Gli psicologi «vanno a rubas in ambito giuridico: come giudici onorari nei tribunali minorili, e come consulenti in [redacted] di maltrattamenti di minori, affidamenti e adozioni di bimbi, nonché casi di disagio familiare e sociale. C'è bisogno di psicologi nelle Asl, a sostegno dei malati gravi e degli stessi medici, ma anche nei Sert, nelle comunità e accanto agli assistenti sociali, ad affrontare situazioni difficili [redacted] conflitto o [redacted] emarginazione.

[redacted] non basta: [redacted] aziende lavorano in moltissimi settori. Ad esempio [redacted] gestione delle [redacted] umane, alla selezione e alla formazione del personale, [redacted] reparti di [redacted]zione e marketing: c'è chi studia l'impatto e l'efficacia dei messaggi pubblicitari, chi si occupa dei risvolti psichici del telelavoro o della comunicazione a distanza». E poi «persino gli studi di architettura o di pianificazione urbanistica, [redacted] volte, chiedono consulenza ai nostri laureati».

PSICOLOGIA

Sede: Via Sant'Ottavio 20, Torino

Presidenza tel. 011/670.2030

Informazioni immatricolazioni 011/670.7950

Media di anni per la laurea	6,3(*)
Media numero di studenti per docente	182,9
Abbandoni dopo il primo [redacted]	25%(*)
Numero di aule	25
Numero di posti a sedere	2080
Volumi in biblioteca	32.000
Numero [redacted] laboratori	10
Iscritti al 30/4/99	5810

(*) Dato riferito al corso di laurea in Psicologia dell'ex facoltà di Magistero

Corsi di laurea	Numero chiuso	Anni	Frequenza	Test d'ammissione
Psicologia	sì (400 posti)	[redacted]	parzialmente obbligatoria	9/9

Fonti: Nucleo di valutazione d'ateneo; Lorenzo Fischer, «Gli studenti dell'università di Torino negli ultimi dieci anni», Conferenza annuale d'ateneo dell'ottobre '98

L'ultima selezione del concorso

[redacted] Cannavò [redacted] Miss Piemonte: originaria di Catania si è trasferita a Torino per seguire il liceo coreutico

[redacted]

Gli organizzatori: successo insperato Il titolo sarà assegnato il 5 settembre

Che [redacted] per le bellezze di Torino [redacted] provincia che [redacted] San Benedetto del Tronto hanno affrontato la grande eliminatoria per la finale [redacted] [redacted]iss Italia: ben sei hanno passato alla grande la [redacted]e marchigiana e da oggi sono a Salsomaggiore dove, tra sfilate, sedute fotografiche [redacted] provini tv, rimarranno sino a domenica [redacted] settembre quando, tra [redacted] cento finaliste scelte [redacted] tutta Italia, saranno proclamate la vincitrice e le sue ancelle «Miss Cinema» e «Miss Eleganza».

A San Benedetto erano in gara 230 giovani uscite dalle selezioni regionali. Nove le rappresentanti del Piemonte e 9 quelle della Val d'Aosta «tutte piemontesi anche queste ultime dato che la "Vallée" non fornisce soggetti adatti: tra Aosta, Cervinia [redacted] Cormayeur e dintorni non si trova una ragazza che abbia i requisiti per fare la miss. E, non da oggi, è una penuria cronica, storica».

Accipicchia, che débâcle per le valdostane. Fatto sta che «Miss Valle d'Aosta» [redacted] una studentessa di Rivalta, la 17 [redacted] Erika Riello. Ha superato [redacted] pieni voti il «barrage» di San Benedetto. Con lei, possono ancora [redacted] sino [redacted] settembre il titolo di Miss Italia e un futuro nel cinema o nella moda Rosaria Cannavò, Chiara Soriente, Manuela Consoli, Elisa Vaira e Santina Ierace.

Rosaria Cannavò è [redacted] studentessa del liceo coreutico (per frequentarlo s'è trasferita apposta [redacted] Catania [redacted] la famiglia) che aveva sbaragliato [redacted] concorrenza sabauda conquistando la fascia di «Miss Piemonte». Chiara Soriente ha 20 anni, fa l'impiegata: nelle selezioni aveva vinto il titolo di «Miss Eleganza Piemonte».

Anche Manuela Consoli ha 20 anni: abita a Orbassano, era arrivata a San Benedetto come «Miss Vella Piemonte». Elisa Vaira, ventenne impiegata di Cavour, s'era qualificata nei concorsi regionali ottenendo la fascia di «Miss Deborah Valle d'Aosta». Anche Santina Ierace, 17 anni, torinese, «Miss Rocchetta Valle d'Aosta», ha supera[redacted] l'eliminatoria.

Sei torinesi in finale: un successone per [redacted] spedizione piemontarda. Inatteso dagli organizzatori che giovedì scorso, alla discoteca Patio, durante l'elezione delle ultime tre Miss da inviare all'esame marchigiano, di[redacted]: «Se si qualificano in tre-quattro sarà già g[redacted] cosa». Invece, il responso di San Benedetto è andato al di là delle più [redacted] previsioni. Immaginabile la gioia delle vincitrici: come la delusione delle sconfitte che tra lacrimoni e silenzi gonfi di tri[redacted] sono già tornate [redacted]asa.

[c. giac.]

[redacted]

****** Turin Palace Hotel**
Via Sacchi, [redacted] - Telef. 011/5625511
Ristorante, bar, camere climatizzate, pay-TV, telefono, frigo, sale per congressi per 200 persone, servizio segreteria, parcheggio coperto.
Chi cerca e apprezza il soggiorno di classe, il servizio attento e personalizzato, un'atmosfera tranquilla e raffinata, qui trova lo stile più alto dell'ospitalità torinese.

****** Valentino du Park**
Via Giotto,16 - Telef. 011/6739323
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, filodiffusione, messaggi in video, palestra [redacted] sauna convenzionate, vasca idromassaggio, parcheggio coperto, minibus a richiesta.

****** Villa Sassi**
Strada al Traforo di Pino, 47
Tel. 011/8980556
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
In un parco secolare di 22.000 mq a 4 km dal centro della città.

***** Hotel Des Artistes**
Via Princ.Amedeo, 21 - Tel.011/8124416
Ristorante convenzionato, TV, telefono, frigo, [redacted] ventilate, bar in camera 24 ore su 24, servizio fax, parcheggio convenzionato.
Di recente apertura, nella zona storica ed elegante del centro. Graditissimo a chi viaggia per lavoro e per turismo.

***** Hotel Amadeus [redacted] Teatro**
Via Principe Amedeo, 41 bis
Tel. 011/8174951
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, docce e vasche idromassaggio, garage convenzionato.
Nella Torino classica, vicino al Centro Produzione RAI, al Museo Egizio, ai teatri e a piazza Castello.

***** Hotel Giotto**
Via Giotto, 27 - Tel. 011/6637172
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, docce e vasche idromassaggio, parcheggio. *Vicino a Lingotto Fiere, all'Ospedale Molinette, a Torino Esposizioni, all'Università e al Parco del Valentino.*

***** Hotel D'Azeglio**
Via Menabrea, 20 - Tel.011/6670574
Camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, vasche idromassaggio, camere con angolo cottura.
Vicino a Torino Esposizioni, all'Ospedale Molinette, a Lingotto Fiere [redacted] al Parco del Valentino.

***** Hotel Napoleon**
Via XX Settembre, 5 - Tel. 011/5613223
Ristorante convenzionato, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, parcheggio.
Hotel storico in stile napoleonico. Molto gradito dagli artisti e dai musicisti. Colazioni no-stop.

***** Le Petit Hotel**
Via S.Francesco d'Assisi, 21
Tel. 011/5612626
Ristorante anche notturno, camere insonorizzate, TVsat, telefono, frigo, cassette di sicurezza, sala colazioni.
Molto centrale vicino [redacted] teatri, ai [redacted]ei e al centro storico, comoda base per lavoro e turismo.

1.A [illegible]
RISTORANTE

PIATTI TIPICI
[illegible]
Corso Ivrea 69 11100 - AOSTA
Tel. 0165.32291
Fax. [illegible]

AGOSTO IN CITTÀ
vi aspettiamo!!

1.A BAGATELLE
RISTORANTE

PIATTI TIPICI
PESCE FRESCO
Corso Ivrea 69 11100 - [illegible]
Tel. 0165.32291
Fax. 0165.239272

CENTRO della SICUREZZA
Sistemi di sicurezza contro furti, aggressioni, incendi.
Telegestione e teleassistenza impianti.
Casseforti.
La tua casa in mani sicure, sempre....
Via Festaz, 79/a - Aosta - Tel. 0165.34904 - Fax 0165.236438

TOP CAR
Autolavaggio Manuale
Lavaggio a mano di:
Motori - Auto - Moto - Campers - Fuoristrada - Furgoni
Pulitura interna - Lavaggio moquettes - Lavaggio sedili
esterni 1 OMAGGIO

Oltre l'alimentazione
INTEGRATORI PER SPORTIVI
ALIMENTI PER L'INFANZIA - ALIMENTI NATURALI
COSMETICI NATURALI - DETERSIVI ECOLOGICI
E ALTRO ANCORA
VIA MONTE GRIVOLA 37 - 11100 AOSTA
TEL. SEG. [illegible] 0165.555379 - TEL. 0347 2216986 0347.2246790

Pronto Gas
di ALIZZI AGOSTINO
- ARTICOLI [illegible] CAMPEGGIO
- [illegible] BOMBOLE
VIALE PARTIGIANI, 34 - 11100 AOSTA
Tel. [illegible]

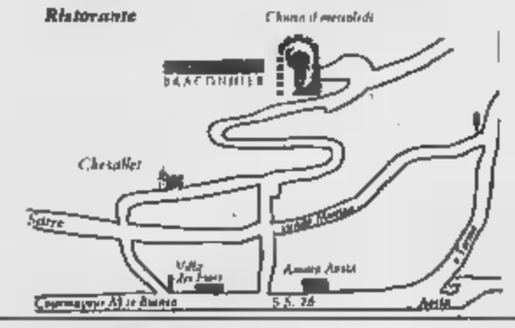
NAVA
- Utensileria
- Brikolage
- Ferramenta
- [illegible] per il giardinaggio
- Parcheggio [illegible] ai clienti
[illegible] Vevey 7 - AOSTA
Tel. 0165.239393

Liola
Abbigliamento Donna
Taglie dalla 40 alla 60
Vasto assortimento abiti da sera
DAL 10/8 SALDI DEL 40% E 50%
AOSTA - Via St. Anselmo, 70 - Tel. 0165. 364924

NUOVO CENTRO ORTOPEDICO
Plantari - lievitazione - Scarpe
su misura predisposte - Ortesi
in silicone - Pedicure
Busti su misura - Tutori ortopedici
Apparecchi elettromedicali
Ausilii ospedalieri
11100 AOSTA - V. Lys. 21 Tel. 0165.238.008

Profumeria - Cosmetica - Bigiotteria
La migliori marche nazionali e estere.
AOSTA
Piazza Narbonne, 18 - Tel. 0165 [illegible]2

AUTONOLEGGIO
AOSTA [illegible]
AUTOVETTURE - MINIBUS 9 POSTI
RILASCIO IN TUTTA ITALIA
Piazza Manzetti, 3 - 11100 AOSTA
Tel. 0165 41432
Cell. 0348 3159229 Fax. 0165 354907

SPECIALITÀ.
VALDOSTANE
Terrazza panoramica
ed ampio parcheggio
Loc. Beauvé, 3
11010 Chesallet-Saxe (Ao)
Tel. 0165.258063
BRACONNIER
Ristorante
Chiuso il mercoledì


Per questa pubblicità:
PK publikompass AOSTA
Piazza Chanoux, 28/A - AOSTA
Tel. 0165.231.424 - Fax 0165.365.399

CRISTOBAL
abbigliamento
DAL 10/08 SALDI DEL 30% - 40% 50%
Via Edoard Aubert 45 - 11100 AOSTA - Tel. 0165.34460

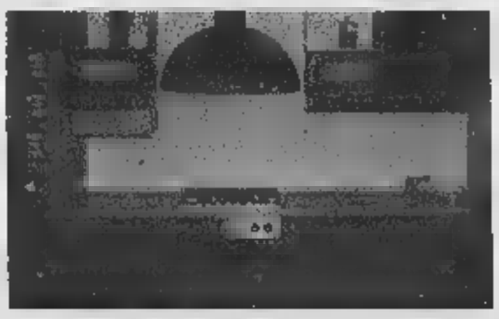
ALKIMIA
VIA PORTE PRAETORIANE, 48 - AOSTA
MENÙ ESTIVO DA L. 8.000 A L. 10.000

BOGART
VIA EDUARD AUBERT, 42 - AOSTA
MENÙ ESTIVO L. 8.000

LUDIKA
VIA ST. ANSELMO, 45 - AOSTA
GIOCHI A VINCITA
GIOCHI INTERATTIVI E VIRTUALI
TUTTI I LOCALI DISPONGONO DI IMPIANTO
SATELLITARE E HI-FI.

Ti dirO'.... io vestO
Stefy O'
ABBIGLIAMENTO DONNA GIOVANE
PROMOZIONI AGOSTO, [illegible] SETTEMBRE LE NUOVE COLLEZIONI
Via Festaz, 81 - Tel. 0165.238131

WIND omnitel
Fontana
di Fontana Pier Walter & C. sas
Via Challand, 13 - 11100 AOSTA
Tel. 0165/262002 - Fax 0165/34912

VUOI CHE LA TUA
CASA SIA UN SOGNO
CHE SI AVVERA?
VIENI CON FIDUCIA AI
MAGAZZINI GATTI E
NOI TI AIUTEREMO!!!

NUOVA ESPOSIZIONE
[illegible]
LISTE [illegible]
[illegible] IN VIA FESTAZ, 75 AD AOSTA TEL. 0165.35659

IRSAP
MAMMOLITI
PASQUALE
BENITO
& C. s.n.c.
vendita minuto - ingrosso
articoli idraulici - riscaldamento - arredo bagno
CORSO BATTAGLIONE AOSTA 26 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.262328 - Fax 0165.236456

la vaporiera
Tel. 0165/362.300 - 11100 AOSTA - Piazza Manzetti, 3
Self Service - Restaurant - Bar
Self service per 200 coperti
Aperto [illegible] i giorni
Dal 1 giugno al 30 settembre
P.zza Manzetti 3 - 11100 Aosta - Tel. 0165.362300

OTTICA OSTINELLI
[illegible]
SWAROVSKI
STEINER
MEADE
CELESTRON
KONUS
ANTARES
GPS-GARMIN

GREENVISION
AOSTA
Via A. Gramsci, 20
Tel. 0165 41129 - 0165 40127
AOSTA
Palace Des Franchises, 3
Tel. 0165 41129 - 0165 363670

La più estesa rete di consulenza assicurativa
in Valle d'Aosta.... dal 1966
CSA
Via Lys, 40
11100 AO
Tel. [illegible] r.a.
[illegible] 0165.44131

A. [illegible] - Via [illegible] Villages, 4 - Tel. 0125.300158 BRUSSON
R. VOTOLI - Via Pellissier, 17 - Tel. 0166.62434 CHATILLON
B. LIMANA - Via Bourgeois, 16 - Tel. 0165.74490 COGN[illegible]
T. [illegible] - Fraz. Variney, 9 - Tel. [illegible] GIGNOD
B. BOSCARDIN - Fraz. Entrèves, 5 - Tel. 0165.884146 LA THUILE
V. PASCAL - Via Gran S. Bernardo, 4 - Tel. 0165.809882 [illegible]
[illegible] - Via Resistenza, 34 - Tel. 0125.806531 PONT-SAINT-MARTIN
D. DELPIANO - Via A. Crétier, 10 - Tel. 0125.929180 VERRES
[illegible] - Loc. Tre Pont, 3 - Tel. 0165.95126 VILLENEUVE

EMPORIO [illegible]
Les Copains
[illegible]
ANTONIO FUSCO
KEI IZO
MISSONI
PATRIZIA PEPE
MOSCHINO.
BOSS
Luglio e Agosto aperti [illegible] continuato
Aperti anche la Domenica
Via [illegible] Tillier, 69 - AOSTA - Tel. 0165.236460

"[illegible] COMPANY"
Via De Tillier, 6 - AOSTA
il mondo TOD'S e [illegible]
"METAL"
Via de Tillier, 45 - AOSTA
[illegible] sito [illegible] DR. [illegible] CULT
"PLANET ONYX"
Via de Tillier, 62 - AOSTA
lo [illegible] ONYX abbigliamento
calzature [illegible] oggettistica

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. [illegible] - Tel. 0165. [illegible]

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Mercoledì 26 Agosto 1999 33

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

MINERALI, ROCCE ED ALTRI ESEMPLARI DELL'AMBIENTE VALDOSTANO ESPOSTI
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

Corsi organizzati in preparazione all'esame di ammissione ai posti di ruolo

L'esercito dei precari va a lezione

Gli accordi con il sindacato per il francese

AOSTA

Dopo 10 anni di disegni di legge emendati, di interminabili discussioni alla Camera e in Senato e di eterne speranze, si aprono spiragli decisivi per il consistente numero di precari della scuola. E' stata infatti pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 20 luglio la legge 124/99 che regolamenta il reclutamento e l'accesso ai ruoli di chi possiede i titoli per partecipare a quella che ormai molti chiamano «sanatoria»: una legge specifica per coloro che hanno insegnato per almeno 360 giorni negli ultimi 10 anni scolastici.

Anche in Valle il numero degli interessati è notevole; da tempo sindacati e comitati dei precari si muovono per riuscire ad ottenere il riconoscimento dei diritti e del servizio dei supplenti attraverso una via preferenziale rispetto ai concorsi ordinari, mai più banditi dal 1991. La normativa prevede un numero di ore con frequenza obbligatoria (dalle 90 alle 120 ore, a seconda del tipo di scuola o della classe di concorso) e un esame finale, scritto e orale; il punteggio ottenuto (tiene conto anche degli anni di servizio) permetterà l'accesso alle graduatorie permanenti degli abilitati. Ecco le novità e le modalità per partecipare alla cosiddetta sessione riservata per conseguire la tanto agognata abilitazione all'insegnamento.

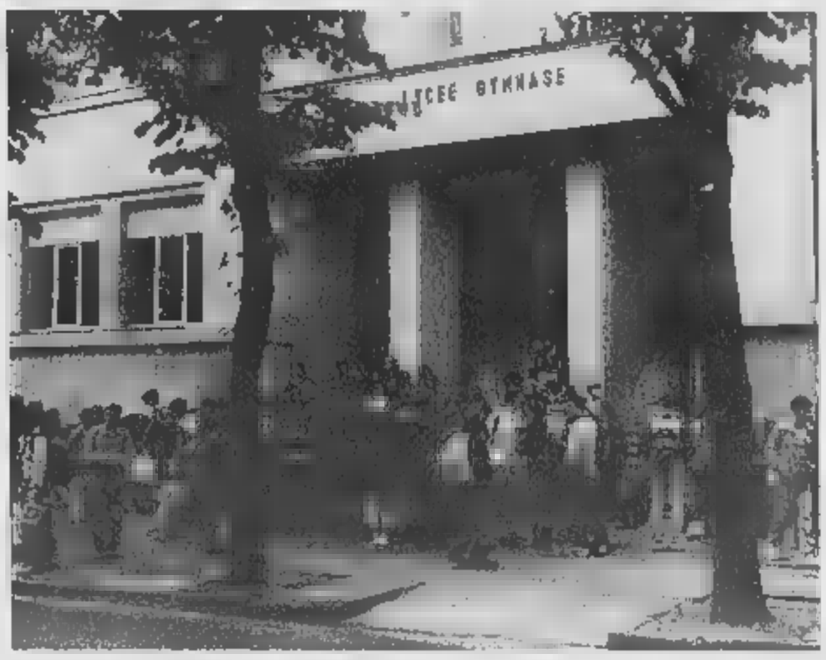
Modalità di accesso. Può accedere ai corsi abilitanti chi è in possesso del titolo previsto (diploma o laurea a seconda del tipo e del grado di scuola e relativo alla classe di concorso per cui si chiede l'ammissione al corso) e ha prestato servizio effettivo di insegnamento per almeno 360 giorni a decorrere dall'anno scolastico 1989-'90 fino alla data di entrata in vigore della legge (25 maggio 1999), di cui almeno 180 dall'anno scolastico 1994-'95.

Scadenze e modulistica. I moduli sono disponibili negli uffici della Sovrintendenza agli Studi di Aosta e nelle sedi dei sindacati scuola (Cgil, Cisl, Savt, Uil, Snals); devono essere compilati e presentati entro il 20 settembre e devono contenere i titoli di servizio alla sessione riservata di esami per l'abilitazione. A tale proposito è da segnalare che è possibile presentare una dichiarazione autocertificativa dei 360 giorni di servizio (devono essere documentati, però, entro 60 giorni dalla scadenza della domanda con i certificati di servizio).

Consulenza. I sindacati della scuola offrono assistenza per la compilazione dei moduli e lo Snals, in particolare, ha previsto due pomeriggi nel Convitto di Aosta il seguente orario: 1 settembre dalle 16 alle 18 (scuole materne) e dalle 18 alle 20 (scuola secondaria), 3 settembre dalle 16 alle 18 (scuola secondaria) e dalle 18 alle 20 (scuola elementare).

Francese. Secondo l'accordo i sindacati e Regione per il riconoscimento dei titoli di conoscenza del francese, chi non è in possesso di titolo (esame sostenuto dopo la legge regionale 12/93 o superamento dell'esame di francese in un concorso ordinario) dovrà frequentare un modulo aggiuntivo di circa 20 ore in lingua francese.

E' prevista l'attivazione dei corsi abilitanti per tutte le classi di concorso, anche quelle non ammesse ai corsi ordinari. I tempi e le modalità di svolgimento dei corsi (dovrebbero di norma terminare entro il 31 dicembre) sono ancora noti, ma l'attesa è ormai questione di poche settimane.



Un gruppo di studenti all'uscita da scuola davanti al portone del Liceo Scientifico in viale della Stazione nel capoluogo regionale

L'ENERGIA DEL 2000

Elettricità e gas Quale il futuro?

L'energia elettrica in Valle potrebbe diventare il business del futuro. La Regione e l'Enel hanno firmato un accordo in base al quale l'Amministrazione investirà 1500 miliardi per l'acquisto di quote dell'azienda privata. Tra le ipotesi di utilizzo anche quella di un'alternativa al metano. Ma sarà tutta una questione di prezzo. Oggi 1ª puntata della nostra inchiesta. SERVIZIO A PAGINA 35

Finora il tempo instabile ha impedito la scalata: troppi pericoli

Cervino negato agli alpinisti

Cordata di guide in vetta con l'eclissi

Il Cervino, alto 4478 metri

Luigi

Ancora disco rosso per il Cervino. Il tempo molto variabile con frequenti nevicate in quota ha reso impraticabile la scalata. La vetta è stata raggiunta soltanto una volta il 12 agosto dalle guide del Cervino Lucio e Giuliano Trucco, Nicola Corradi e la moglie Sonia Menabreaz. «Siamo saliti in vetta per poter osservare da lassù l'eclisse di sole, ma è stata una ascensione faticosissima - dice Lucio Trucco -. Partiti dal Breuil alle 4, abbiamo dovuto calzare i ramponi al Colle del Leone e tenerli fino in vetta, raggiunta alle 12. Una esperienza sconsigliabile. Poi non è stato più possibile salirvi. Ancora oggi è impraticabile, ma speriamo che lo diventi dopo qualche giorno di bel tempo».

Una stagione anomala che ha penalizzato soprattutto le guide alpine. Dice Andrea Perron, presidente delle guide del Cervino: «Arrivare quasi alla fine di agosto senza potere salire al Cervino è stato un grave danno per le guide che, oltre a essere private della scalata più ambita, hanno dovuto limitare la loro attività in montagna. Una penalizzazione con scarse possibilità di rimedio, anche se un bel settembre e ottobre potrebbero darci qualche possibilità di recupero».

Pure le passeggiate hanno subito una certa flessione. Perron però osserva: «Oltre che per il maltempo, anche perché la gente tende a camminare sempre meno e ogni auto fa una poca strada. Nonostante si siano itinerari molto belli con rifugi e punti d'appoggio attrezzati. Qualche volta poi qualcuno sale ai rifugi per compiere atti di vandalismo e rubare. Com'è successo al rifugio Rivolta (2900 metri), 12 posti letto senza custode, sul Col du Fort, ai piedi della Punta Cian. Il 20 agosto la guida Livio Gaspard ha trovato la cassetta, in cui vengono depositati i soldi del pernottamento, scassinata e i soldi spariti. Un atto riprovevole, impensabile una volta».

I carabinieri di Gressoney indagano sui resti ritrovati lunedì

Il corpo rimane senza nome

Ricerche d'archivio sugli scomparsi

GRESSONEY-LA-TRINITE

Analisi di laboratorio e lavoro d'archivio. Sarà questa l'attività dei carabinieri di Gressoney-St-Jean che cercano di dare un nome al corpo dell'alpinista trovato lunedì pomeriggio sul ghiacciaio del Lys, a 2600 metri. Dopo la pubblicazione della notizia sui giornali, ieri mattina i militari hanno ricevuto una segnalazione da Alessandria: appena saputo del ritrovamento, una donna ha risolverato un ritaglio di giornale dell'agosto del 1954. In quel periodo, nella zona di Gressoney due giovani erano partiti per una scalata e non erano più tornati. I carabinieri voluteranno anche questa segnalazione, anche alcuni elementi farebbero pensare a un incidente avvenuto 15, massimo 20 anni fa. Soltanto la piccozza (un vecchio modello in legno) potrebbe risalire agli Anni : il resto dell'attrezzatura dell'alpinista (giacca a vento con l'interno di piumino, ramponi, ghette e scarponi) sembra molto più recente. C'è poi la macchina fotografica: una «Canon» teleobiettivo, non certo prodotta 40 anni fa.

Un'immagine del ghiacciaio del Lys dove lunedì pomeriggio è stato trovato il corpo di un alpinista che ancora non è stato identificato

Al collo dell'alpinista affiorato dai ghiacci, le guide della Protezione civile e i carabinieri hanno, poi, trovato una catenina con medaglietta d'oro. Un ciondolo rotondo, di quelli che si spezzano in due lungo linee a «zig-zag» e vengono scambiati tra fidanzati pegno d'amore. Dietro, una scritta: «Anche divisi, per sempre uniti». «Un oggetto ideato negli Anni 80», dicono alla gioielleria Trossello di Aosta. In questi giorni, i carabinieri raccoglieranno le denunce di scomparso degli ultimi 20 anni nella zona di Gressoney, Brusson e Alagna. (c. l.)

Ve.Ba. IMMOBILI s. r. l.

SARRE
In prestigiosa ristrutturazione vendiamo appartamenti composti da: soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, due da letto, cantina e posto auto esterno.
A partire da £ 270.000.000.(Ottimo investimento)

AOSTA
Vendiamo alloggio in Via St.Martin de Corleans n.166 composto da: ingresso, cucina, bagno, due camere da letto, ripostiglio, cantina ed un balcone. (Ottimo affare)

GIGNOD
Frazione Plan de Chambave prenotiamo due ville monofamiliari con progettazione personalizzata degli interni.(Prezzo molto interessante)

Ve.Ba. IMMOBILI s. r. l.
Via dei Tillier 1/A.11100 Aosta.
Tel.0165.361281.Fax.0165.235266
ve.ba.@netvalle.it

C.P.N.
Località La Plaine NUS
TUTTO PER L'EDILIZIA
Ferro lavorato
Materiali e lapidei
e lastre
Prefabbricati Laterlite
Leca
Lafarge Cartongesso
Aston
Catena Building Industry
Controsoffitti
Industria
Nord Italia Isolanti
Isolature
della ristrutturazione

ALPICASE s.r.l.

- **Aosta via**
  Complesso residenziale "La Corniche"
  Impresa vende direttamente prestigiose unità immobiliari armoniosamente inserite nel verde della collina di Aosta. Appartamenti in corso di ristrutturazione con finiture di pregio prevedono varie metrature, ampi terrazzi e area verde in uso esclusivo, riscaldamento autonomo, cantina, autorimessa e posto auto.
  Un complesso che per posizione, caratteristiche prezzo, rappresenta un'occasione assolutamente unica.
- **Saint Vincent.**
  Via I. Mus. . (vicinanza Casinò)
  Vendesi autorimesse varie metrature.
- **Courmayeur Val Veny.**
  Ai piedi Monte Bianco vendesi esclusivo rustico da ristrutturare

Alpicase s.r.l.
Tel. 0165.761010 - 0165.45741

Poste, esperimento per far fronte al lavoro interno

[redacted] sportelli

I sindacati: «Scelta razionale»

Gli sportelli della [redacted] centrale delle Poste La direzione della filiale regionale ha deciso di ridurre l'orario di apertura [redacted] pubblico

AOSTA

Orario ridotto agli sportelli postali a partire dal 1° settembre. La chiusura al pubblico avverrà alle 13.15 anziché alle 13.40, mentre l'apert[redacted] rimarrà invariata alle 8.15. Il progetto, in via sperimentale, consegue al maggior carico di lavoro richiesto all'interno. «La contabilità e l'informatizzazione degli uffici, non essendo ancora funzionanti - dice Pierluigi Pucci, direttore della Filiale regionale - impongono un doppio adempimento, manuale e automatizzato. Con il nuovo orario, i direttori degli [redacted]ffici riescono a chiudere [redacted] un anticipo di mezz'ora e, quindi, [redacted] in regola [redacted] l'orario obbligatorio, 8.05/14.25».

La decisione del direttore riflette una richiesta delle organizzazioni sindacali avanzata alla precedente direzione. «Non abbiamo mai avuto alcun riscontro», obiettano. Con questa scelta, Pierluigi Pucci risponde alle esigenze del personale costretto, da tempo, a straordinari non riconosciuti e, nel contempo, non penalizza la clientela il cui afflusso, dopo le 12.45 è minimo. «Una maggiore dinamicità [redacted] servizio anche nei rapporti con i clienti», dice il direttore della filiale regionale. E ancora: «E' [redacted] intenzione incontrare i responsabili degli uffici postali per illustrare il processo di evoluzione dell'azienda». Soddisfatti i rappresentanti sindacali. Domenico Falcomatà, Cgil: «Questa riduzione di orario rende più funzionali le fasi di lavoro successive alla chiusura». «L'azienda - dice Enzo Berthod, Cisl - [redacted] recepito le nostre richieste finalizzate [redacted] risolvere il problema degli straordinari [redacted] retribuiti». «La contrazione dell'orario - aggiun[redacted] Maurilio Rossel, Uil - non compromette l'affluenza del pubblico, rispetto le esigenze dei dipendenti [redacted] prelude ad una maggiore elasticità del servizio». [s. l.]

MANUTENZIONE SUL VIADOTTO

Limiti [redacted] statale 27

Il viadotto della variante di Gignod sulla statale 27 del Gran San Bernardo presenta un problema tecnico, che comporta dei limiti alla circolazione. Lo stato precario dei giunti di dilatazione del viadotto ha imposto un limite di velocità di [redacted] chilometri l'ora, per garantire la [redacted]. Il provvedimento riguarda il tratto di strada fra i chilometri 1 + 400 e 1 + 700. Fino all'8 settembre, non sarà deciso a quale azienda affidare i lavori per la riparazione. E', quindi, possibile che il limite orario rimanga in vigore fino alla fine del mese di settembre.

[redacted]

Le lettere di Carrel

Don Carrel nella copertina del libro

Chi era Georges Carrel? «L'amis des anglais», come lo avevano ribattezzato i viaggiatori di fine Ottocento, un «idealista di alpinismo», come lo definì Guido Rey, oppure un «uomo [redacted] mezzo», come lo chiamano Carla Fiou [redacted] Daria Jorioz nel libro **«Georges Carrel-Scienza e religione in Valle d'Aosta nell'Ottocento»**, (edizi[redacted] Le Château, 20 mila lire). E' la prima opera della collana «biographica» della casa editrice di Aosta che intende dedicare una serie di libri alle biografie dei personaggi o delle famiglie valdostani.

Carrel era u[redacted] prete che ha lasciato un segno indelebile nella storia della Valle. E' stato «l'inventore» del turismo, estimatore dell'alpinismo, precursore delle guide all escursioni. Ed è stato anche appassionato di scienza, studioso di vari campi. Ecco perché [redacted] riconoscibile nell'appellativo dato [redacted] due ricercatrici che hanno firmato il libro: «Uomo di mezzo». A metà, cioè, tra la fede e la ragione, tra religione e scienza.

Carla Fiou [redacted] Daria Jorioz hanno raccolto parecchio materiale scritto dal prete: lettere per lo più inedite. E si scopre così che il primo salitore dell'Emilius intratteneva rapporti con scienziati e intellettuali di tutta Europa.

«La complessità dei dati biografici ci induce [redacted] concludere - scrivono le due autrici - che Georges Carrel rappresenta una figura centrale nella società valdostana ottocentesca. Egli è il punto di riferimento fondamentale non solo in ambito locale, ma anche per i vistatori stranieri».

Fra i rapporti [redacted] gli intellettuali nel [redacted] ricordato anche quello con Pietro Sterbini, «scrittore e politico protagonista dei moti rivoluzionari degli anni 30. Fra le curiosità [redacted] lettera di un cosngliere di Stato di San Pietroburgo, tale W. De Lenz che scrive a Carrel: «J'espère pouvoir vous faire parvenir di thé russe, lequel, préparé avec soin, se trouvera être la plus rafraîchissante et restaurante boisson».

Carrel aveva definito la Becca [redacted] Nona, il miglior punto panoramico delle Alpi. Alla sua morte la Becca di Nona venne ribattezzata a suo nome, ma la denominazione non venne ufficializzata. E con il nome di Carrel si indica soltanto il colle che divide la Becca dall'Emilius. Le lettere raccolta nel libro offrono uno spaccato [redacted] su Carrel, anche se non possono spiegare il mistero della sua morte. [e. mar.]

Corsi a settembre

A lezione di recupero di francese

AOSTA. Nel periodo che precede l'inizio dell'anno scolastico (fissato in Valle al 15 settembre), l'Alliance Française propone una serie articolata di corsi per studenti di vari ordini d'istruzione. L'attività della struttura didattica d'Oltralpe è prevista dal [redacted] agosto al 10 settembre.

Per i bambini delle elementari, è organizzato un corso di recupero di base e di espressione orale, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 10,30 per un totale di 15 ore (costa 170 mila lire). Per gli studenti delle medie, [redacted] terrà un corso di perfezionamento linguistico scritto e orale, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, per complessive 20 ore (220 mila lire). Per gli allievi delle superiori, è previsto un corso di perfezionamento linguistico-letterario, sempre scritto e orale, dal lunedì al venerdì dalle 10,30 alle 12,30, con [redacted] di attività (220 mila). E' possibile ricevere ulteriori informazioni alla sede dell'Alliance Française, in via Porta Praetoria 19 ad Aosta (telefono 0165/42331).

Al videopoker

Cento milioni di [redacted] al [redacted]

SAINT-VINCENT. Ancora una vincita milionaria domenica al Casinò di St-Vincent. Un uomo della zona di Torino ha intascato cento milioni con una scala massima reale, uscita su di un videopoker dell'Area Vip della sala giochi americani.

Come ogni anno, il [redacted] di agosto fa registrare un'affluenza record alla casa da gioco valligiana. Sono 79 mila gli ingressi nei primi 22 giorni del mese, per [redacted] stima di 20-25 mila clienti in più rispetto agli altri periodi dell'anno. E proprio ad agosto, le vincite milionarie alle slot machine stanno sfiorando la quota dei 600 milioni. L'8 è stata «baciata» dalla fortuna una signora [redacted] Novara che ha sbancato il Jackpot di 300 milioni. La stessa felice sorte [redacted] toccata a un signore di Torino e a uno di Piacenza che hanno vinto rispettivamente 100 e 76 milioni, entrambi l'11 agosto, [redacted] giorno dell'eclisse. Magari, fra le tante qualità e superstizioni che al fenomeno naturale sono attribuite c'è anche un legame con [redacted] vincite di denaro. [c. m.]

Ricoverato in prognosi riservata per l'intossicazione da eroina

Ingoia [redacted] droga, [redacted]

Minaccia gli agenti con un «taglierino»

La questura di Aosta dove lunedì è stato accompagnato il giovane bloccato dagli agenti della [redacted] narcotici [redacted] la droga in tasca

AOSTA

Inghiotte l'eroina per sfuggire all'arresto, ma ottiene soltanto un ricovero in ospedale in prognosi riservata. E' accaduto lunedì sera a Maurizio Campanile, 35 anni, di Aosta, bloccato nell'androne di casa dagli agenti della sezione narcotici. Il giovane ha tentato di reagire, minacciando i poliziotti con un «taglie[redacted]. In tasca aveva 4 grammi di eroina [redacted] poco meno di un quarto di grammo di cocaina.

Il resto, è finito in gola: quasi 7 grammi di eroina, che hanno causato malori [redacted] Campanile. I poliziotti hanno accompagnato il giovane in ospedale, dove i medici si sono riservati [redacted] prognosi. Campanile è stato arrestato (e piantonato [redacted] ospedale) per spaccio di droga e resistenza a pubblico ufficiale.

L'episodio [redacted] avvenuto lunedì alle 22. I poliziotti hanno aspettato che il giovane arrivasse in città [redacted] il treno. Per evitare di farsi notare, gli agenti lo hanno aspettato a casa. Appena è arrivato, i poliziotti gli [redacted] parati davanti. Lui ha tirato fuori il «taglierino». «Non avvicinatevi, non toccatemi» ha detto. [redacted] nello stesso tempo ha infilato in bocca un involucro di cellophane preso da una tasca dei pantaloni. Un attimo dopo, i poliziotti gli sono saltati addosso e lo hanno blocca[redacted]. Nella tasca destra il giovane aveva ancora un po' di eroina e una dose di cocaina. Arrivato in questura, Campanile ha incominciato [redacted] sudare. [redacted] sentiva male, effetto della droga ingoiata. L'eroina è stata [redacted] parte recuperata. (c. l.)

[redacted] DALLA VALLE

SAINT-VINCENT

Arrestato per scontare [redacted] pena

Gli agenti della squadra mobile di Aosta hanno arrestato Guido Duerche, 39 anni, di Saint-Vincent, ricercato per scontare una condanna [redacted] 2 mesi. L'ordine di carcerazione era stato firmato dal pretore di Aosta nel '98.

[redacted]

Musica da [redacted] al Castel Savoia

Alle 21,30 il Salone d'onore del Castel Savoia, per la rassegna «Diciannovesima estate musicale di Gressoney», una serata di musica classica intitolata «Il violino virtuoso». Ad esibirsi saranno i musicisti Marco Fornaciari al violino [redacted] Massimo Lambertini al pianoforte. Il primo ha al proprio attivo diplomi e riconoscimenti internazionali e ha effettuato numerose registrazioni in cd. Il secondo, vincitore di diversi premi, ha tenuto numerosi concerti in Italia e all'estero; inoltre, è stato scelto quale solista per la tournée italiana del 1997/98 della «Latvian Philarmonic Chamber Orchestra». Verranno proposte musiche di Tartini (Il trillo del diavolo), Schubert(Duo in la maggiore opera 162 per violino e pianoforte); Kreisler, Bazzini, Ravel (le Tzigane), Paganini (il Carnevale di Venezia, tema [redacted] variazioni).

COGNE

Il cinema naturalistico dello «Stambecco d'oro»

Quinta giornata di proiezioni al «Valle d'Aosta international film festival - 9°Stambecco d'oro», la rassegna di cinema naturalistico iniziata sabato [redacted] a Cogne, e che proseguirà fino al 28 agosto, giorno della premiazione. Anche oggi [redacted]

due i film in programma, proiettati come sempre nella palestra di Cogne. Alle 21 si potrà assistere a «Gli eroi dell'alta frontiera», di Tim Scoones, film del 1998. La storia è quella della scoperta dell'ottavo continente, l'ultima frontiera dell'esplorazione umana sul pianeta Terra. E' [redacted] viaggio in un meraviglioso arcipelago di isole verdi, regno delle foreste pluviali, che copre un'area delle dimensioni degli Stati Uniti. Alle 22 è la volta de [redacted] leopardo», di Armanda Barret e Owen Newmar, film ambientato nel profondo della notte africana, alla scoperta dell'affascinante lotta per la sopravvivenza tra i leopardi [redacted] le loro prede. Al mattino e nel primo pomeriggio verranno trasmessi alcuni documentari. Alle 10 «Tempest from the deeps», alle 11 «Land of the Tiger: Monsoon Forest», alle 15 «Nakuru: an island in Afrika», e alle 16 «Outer Limits».

[redacted]

Concerti barocchi in centro città

La rassegna concertistica «Da Praga a Parigi» propone [redacted]ggi gli ultimi due appuntamenti. I musicisti Andrea Morello all'oboe e Paolo Bougeat [redacted] clavicembalo si esibiranno alle 18,30 nella piazzetta antistante la cappella [redacted] San Grato, in [redacted] De Tillier, [redacted] alle 21,15 nel Salone Ducale del municipio di Aosta. Andrea Morello dal 1994 è primo oboe nell'Orchestra sifonicca giovanile del Piemonte. Con questa Orchestra ha tenuto una tournée in Corea esibendosi a Seoul nella prestigiosa Musica Hall del Seoul Art Center. Paolo Bougeat all'attività concertistica, iniziata nel 1981 con esibizioni in Italia, Francia [redacted] Germania, affiana un cospicuo corpus compositivo in parte pubblicato dalle «Edizioni Carrara» di Bergamo. E' docente di organo alla Fondazione Istituto Musicale della Valle d'Aosta. Il programma della manifestazione prevede l'esecuzione di musiche barocche del '700: la «sonata in do minore» di Vivaldi, due sonate di Bach, tre brani di Galuppi, la «sonata in la minore» di Telemann e il [redacted] re minore» di Marcello.

[redacted]

Châtillon, le [redacted] dall'ufficiale sanitario

In risposta alla lettera pubblicata su «La Stampa» del 22 agosto 1999 si informa che la distribu[redacted] dei numeri progressivi per le visite dell'ufficiale sanitario inizia puntualmente un'ora prima dell'orario di ricevimento facendo ovviamente riferimento all'ora indicata dall'orologio dell'Usl (diventando difficile presupporre quella indicata dall'orologio dei singoli utenti) e iniziando regolamente dal numero 1.

La scelta di istituire tale sistema è stata presa al fine di evitare agli utenti le lunghe attese nel «corridoio» e le frequenti discussioni per stabilire di chi [redacted] la precedenza.

Può tuttavia succedere che, avendo calcolato male i tempi, qualcuno arrivi quando il proprio numero è già stato chiamato, a questo punto civiltà può significare cedere il passo senza supporre che la persona che si ha di fronte sia per forza in cattiva fede.

Quindi, forse, più che sulla disorganizzazione del Poliambulatorio di Châtillon bisognerebbe mettere il punto sull'educazione e il senso civico di alcuni utenti. Si rammenta che la legge prevede moduli da compilarsi ad opera degli utenti (a disposizione presso gli uffici amministrativi) che consentono di segnalare situazioni critiche [redacted] di porre eventuali sistemi più funzionali alle esigen[redacted] degli utenti stessi, in modo che il cittadino anziché gettare solo inutile discredito, possa contribuire in modo costruttivo all'organizzazione dei servizi.

Dr. Paolo Ferrero, direttore area territoriale, Aosta

Ma come si scrivono i nomi dei paesi?

Non so proprio più come scrivere questi benedetti nomi delle località valdostane. Una legge regionale stabilisce in un modo, i Comuni fanno in un altro, le autostrade e Anas in un altro ancora. Signor assessore Pastoret non potrebbe dare indirizzi uguali per tutti? Sono un po' vecchio, il francese che ho studia[redacted] allora era diverso dall'attuale. La maestra Erba ad esempio diceva «Oste» per Aosta, oggi dicono Aoste e lei come dice? Grazie.

[redacted] **firmata**, Aosta

NUMERI UTILI

[redacted]

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la [redacted] Nicola, in viale Federico Chabod.

Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

[redacted]**tr. 2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)

Distr. 7: *Valtournenche*

Distr. 8-9: *Chambave*

Distr. 10: *Champoluc*

Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*

Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

[redacted]

Domenica 29 agosto 1999

Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Fina, via Carrel; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.

Chambave: Shell; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pla; Hône:** Tamoil; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Esso, **Sarre:** Agip; **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted] (0165) [redacted] **La sottile linea rossa.** Ore 21,30 Lire 12.000

[redacted]

GRAN PARADIS [redacted]el (0165) 749073. **Tutti paz**[redacted] 17; 20; 22 Lire 10.000

[redacted]

SANT'ANNA: Tel (0125) 307463. **Così è la vita.** Ore 20 22 Lire 10.000

[redacted]

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841205 **Elizabeth.** Ore 17; [redacted]

[redacted]

DES GUIDES: Tel (0166) 949473 **Star Trek.** Lire 13.000

[redacted]

ARENA: Tel. (0335) 52 58 686 **Omicidio in diretta.** (arena, 21.30). **Le parole che non ti ho detto.** (palatenda, 21). **Babe va in città** [redacted] **Patch Adams.** [redacted] 30)

[redacted]

PIAZZA OTTINETTI: Tel. (0125) [redacted] **Hesse.** ore 21.30. Lire 8000

GIACOSA: Tel (0125) 641480 **La voce dell'amore.** ore 20. 22. Lire [redacted]

POLITEAMA: Tel (0125) 641.571. Oggi riposo. Ore 20,10, 22.10

[redacted]

CASINO: Tel. (0041) 277.221.774. **Star Wars - La Menace Fantôme.** Ore 14,30; 20,30

CORSO: Tel (0041) 277.221.774. **Coup de foudre à Notting Hill.** Ore 20.30

[redacted]

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13,00 **Journal**
13,50 **Les cinq** [redacted] **m**[redacted]**es**, film tv
15,20 [redacted] **Sommer**, série
16,15 **Flic de mon coeur**, série
16,00 **La chance aux chansons**
17,05 **Kung Fu la legende continue**, série
17,50 **Un livre, des livres**
17,50 **Hartley coeurs à vif**, série
18,40 **1000 enfants vers l'an 2000**
18,50 [redacted]**nats du** [redacted] **d'athlétisme à** [redacted]
19,55 **Tirage du loto**
20,50 **Quand j'etais petit**, film tv
22,40 **Pieux mensonge**, film tv
01,00 **Meteo 2**

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-flash**
12,50 **Au coeur de la loi**, série
13,50 **Demain à la une**, [redacted]
14,35 **Les chiens du monde**, série
15,25 **Chicago Hope: la vie à tout prix**, série
16,15 **Le renard**, série
17,15 **J.A.G.**, série
18,10 **Top model**, série
18,35 **Tout à l'heure**
18,55 **Tout temps**
19,15 **Tout sport**

* Eventuali variazioni [redacted] programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

PER IL DUEMILA

L'accordo tra la Regione e l'azienda prevede un impegno di 1500 miliardi

Enel, il business delle centrali

La «sfida» per un'alternativa al gas metano

[illegible] B[illegible]a

AOSTA

Con la fine delle ferie estive e la ripresa dell'attività produttiva, [illegible] dei temi di maggiore importanza per l'economia valdostana [illegible] è quello della liberalizzazione [illegible] delle centrali dell'Enel in Valle, che [illegible] 24.

Nel mese di maggio il presidente della giunta regionale Dino Viérin e l'amministratore delegato dell'Enel, Franco Tatò, hanno firmato un «memorandum», [illegible] virtù del quale, in futuro, tutta la struttura Enel, con 510 dipendenti fra produzione, distribuzione e altri servizi, dovrebbe diventare una società mista.

La quota di partecipazione dovrebbe essere dell'Enel al 51 per cento [illegible] alla Regione per il 49 nel settore della produzione e del [illegible] per cento, paritario, per la distribuzione e gli altri servizi. Una «mega-operazione» economica, con un impegno complessivo p[illegible] la Valle d'Aosta di 1500 miliardi. Data l'entità rilevante dell'operazione, [illegible] nato sulla questione un dibattito che coinvolge tutte le componenti socio-economiche, per la valutazione dell'iniziativa.

I sindacalisti Giuseppe Calabrese e Silvino Morosso della sezione valdostana della Federazione nazionale dei lavoratori elettrici ribadiscono «che l'amministrazione regionale, nell'affrontare l'importante trattativa, ha dichiarato che intende tenere in particolare considerazione gli aspetti legati alla qualità e alla sicurezza del [illegible]o e alla salvaguardia dei livelli occupazionali. E' una posizione sulla quale esprimiamo apprezzamento, come anche sulla dichiarazione di conferma della salvaguardia dei livelli occupazionali».

Un altro elemento che ai sindacati sta molto a [illegible] è quello della «ripresa» di attività all'interno della futura e, al momento possibile, società mista, che l'Enel negli ultimi anni ha voluto scorporare. Il mese di settembre si apre quindi [illegible] questa grande «sfida» energetica per la Valle. Occorre precisare che non tutta la produzione idroelettrica regionale è dell'Enel, anche se l'ente fa la «parte del leone». Basti pensare alle potenzialità produttive legate al bacino di Place Moulin, con un lago artificiale che nei momenti di massima raccolta arriva alla capienza di più di 100 milioni di metri cubi d'acqua.

In Valle, una struttura consolidata in modo rilevante negli ultimi anni è stata la Cva (Compagnia valdostana delle acque), a capitale interamente regionale, che ha una capacità produttiva media annua di quasi 200 milioni di chilowattora. Negli

ultimi anni, si è anche sbloccato il mercato dei privati, sia pure con i limiti imposti [illegible] restare a piccole potenze.

Il mercato dell'energia si presenta in modo del tutto particolare, perchè nella regione viene consumato soltanto il 20 per cento della corrente elettrica prodotta. La parte restante viene «esportata» nelle vicine regioni italiane. Un grosso interrogativo che viene posto da più parti, sulla futura società mista [illegible] questo: «Una volta che la Regione avrà impegnato una così rilevante somma per diventare azionista, vi [illegible] dei vantaggi per la collettività?».

Già vi sono state prese di posizioni dell'assessorato dell'Industria per garantire prezzi agevolati per le attività produttive.

Molti, però, si domandano se sarà possibile avere sconti anche per i consumatori privati che, soprattutto nelle zone medio-alte della valle non raggiungibili dal metano, potrebbero puntare, al riscaldamento elettrico, magari sfruttando costi minori rispetto ai livelli attuali.

La diga di Place Moulin a Bionaz è la più grande della Valle d'Aosta Il lago artificiale è capace di contenere oltre 100 milioni di metri cubi d'acqua A sinistra, il sindacalista Silvino Morosso [illegible] lavoratori del [illegible] elettricità

PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA IN VALLE D'AOSTA

Medio annuo:
3 miliardi di kilowattora
Enel: **85%**
Altri: **15%**

Addetti: **590**
- Enel: **510**
- Altri: **80**

Impianti Enel da liberalizzare: **24**

I malati che [illegible] rivolgono all'ambulatorio Usl di Nus dirottati sulle strutture private

Costretti a pagare per la fisioterapia

I problemi sono legati alla carenza di infermieri

Cristiana Marchesini

NUS

Mentre si cerca una soluzione alla carenza di infermieri che eviti la chiusura di servizi presso l'ospedale di Aosta, l'assistenza al malato diventa difficile anche sul resto del territorio regionale. All'ambulatorio [illegible] Nus, la presenza di infermieri, che normalmente svolgono attività [illegible] prelievo del sangue o di medicazione a domicilio oppure di altre consulenze specifiche, [illegible] stata ridotta [illegible] a 3 giorni alla settimana, durante il mese di agosto, con disagio per l'utenza relativo alla raccolta [illegible] campioni per le analisi e all'assistenza domiciliare.

«In questa situazione, le persone più a rischio [illegible] quelle che hanno una situazione particolare per cui devono essere seguite a domicilio - spiega Rita Grimod, responsabile del personale infermieristico dell'area territoriale -. Se non c'è personale finiscono in ospedale. [illegible] disagio per gli utenti si è acuito nel periodo estivo perchè [illegible] gli infermieri, già in carenza di organico, hanno usufruito del diritto alle ferie».

Sempre nell'ambulatorio di Nus si registrano difficoltà per il servizio fisioterapico. Un cartello sulla porta dell'ambulatorio indica che è stata sospesa temporaneamente la terapia fisica a causa di carenza di personale, fino a data [illegible] definire. Il consiglio rivolto all'utenza è quello di andare in strutture private convenzionate o al presidio ospedaliero.

Rita Grimod, responsabile territoriale del personale infermieristico

«La riduzione del servizio è stata fatta in considerazione della lista [illegible] attesa, che era troppo lunga - spiega Rita Grimod -, per cui i fisioterapisti [illegible] servizio sono stati utilizzati per i pazienti che non possono lasciare il proprio domicilio. Le persone in grado di muoversi, invece, [illegible] state convogliate presso gli studi convenzionati, che non hanno sede a Nus, [illegible] offrono comunque il servizio».

Anche altre zone della regione risentono della carenza di personale infermieristico o paramedico. «Nel [illegible] di giugno è stata ridotta l'attività al consultorio del Pont Suaz - continua Rita Grimod -, mentre ora, [illegible] lo spostamento di un infermiere dal territorio al reparto di Geriatria, per tamponare l'emergenza ospedaliera, a soffrire saranno le zone di Introd e Arvier per le quali non sarà possibile garantire la presenza infermieristica nell'arco di tutta la settimana, come in precedenza. I giorni più a rischio saranno quelli del fine settimana».

Secondo Paolo Ferrero, direttore di area territoriale, lo spostamento di personale dal territorio all'ospedale serve a tamponare un'emergenza, ma può creare una situazione [illegible] più [illegible]trollabile. «Spostando un infermiere da Introd al reparto di Geriatria - precisa Ferrero - l'assistenza infermieristica a Introd si riduce, quindi è più facile che l'utenza chiami il "118" e che si riversi sull'ospedale, creando un circolo perverso che va a penalizzare di nuovo la struttura ospedaliera».

E ancora: «Lo stesso problema del reparto di Geriatria scoppierà sempre se non si andrà a potenziare il territorio, ma per fare questo sono necessarie delle scelte politiche».

Courmayeur, il convegno organizzato al Vis

«Nessun contributo dopo 3 anni di aiuti»

COURMAYEUR

Al Centro congressi di Courmayeur si discute fino a venerdì su «Religioni, Guerre e Sviluppo», convegno organizzato dal Vis, Volontariato internazionale per lo Sviluppo. Ma, ai margini del congresso, è da registrare il rammarico del presidente del Vis Antonio Raimondi: «Sono 4 anni che facciamo il congresso qui portando 120 persone per una settimana. Due anni fa il Comune ci aveva concesso un contributo di 22 milioni, l'anno scorso di 18. Un aiuto importante per un'associazione come la nostra che, basandosi sul volontariato, [illegible] fare tanto per i Paesi in difficoltà. Quest'anno, a gennaio, avevamo inviato una lettera al nostro referente del '98, l'assessorato alla Cultura, che ci ha dirottati sull'assessorato al Turismo, al quale abbiamo inviato una seconda lettera a marzo. Il palleggio si è risolto con un nulla di fatto perché il contributo non è arrivato. E nessun amministratore di Courmayeur ha aderito al nostro invito (formulato nonostante la non concessione del contributo) e si è presentato per inaugurare il convegno. A settembre riproporremo la cosa al Comune [illegible], in assenza di riscontri, dovremo abbandonare a malincuore Courmayeur». [g. l. m.]

[illegible] UNITÀ [illegible] LOCALE DELLA VALLE D'AOSTA
via G. Rey, 1 - 11100 Aosta
tel. 0165 271411 fax 0165.31254

Estratto del bando di gara per licitazione privata ai sensi del D.lgs. n. 358/92 così come modificato dal D.Lgs 402/98

Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione, comprensiva delle opere edili ed impiantistiche, di apparecchiature di radiodiagnostica generale per un importo presunto di L. 700 milioni (IVA esclusa) pari a Ecu 361.510,83 (vigore della consegna). Poliambulatorio di Châtillon - via Ginevra 119 - Châtillon - AO. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi secondo i parametri indicati nel bando di gara e nella lettera d'invito. Le candidature, redatte in bollo e in lingua italiana o francese, dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro le ore 12 del giorno 30/9/99 corredate dalla documentazione indicata nel bando di gara la cui copia può essere [illegible]he via fax all'Area Tecnologie - via G. Rey, 1 - Aosta tel. 0165 271444 - fax 0165 31254. Il bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea mediante fax in data 16/8/99

[illegible] Pietro Bosso

PROCURA [illegible] REPUBBLICA
Presso la Pretura Circondariale di Aosta
Ufficio esecuzioni penali

Con decreto penale 25/10/97 esecutivo 3/2/98 il Gip Pretura di Aosta ha condannato **RASOLINI Maria** nata a Busto Arsizio il 25/11/56 residente in Torgnon loc. Chezod n. 35, alla pena di [illegible] 3.375.000 di multa, divieto di emettere assegni bancari per anni 2 e pubblicazione del decreto penale sul quotidiano "La Stampa" perché riconosciuta colpevole: a) del reato p. e p. dagli artt. 81, 483 C.P., perché dichiarava falsamente [illegible] CC di Saint Vincent in due denunce smarrimento di aver smarrito il carnet di assegni del numero 131981 al numero 131990 tratto sul c/c n. 1355417018 della Banca Commerciale Italiana, Agenzia di Saint Vincent, nonché il carnet di assegni dal numero 245051 al 245060 tratto sul c/c n. 00011 della Banca di Credito Cooperativo Fenis - Nus - Saint Marcel in Saint Vincent, il 24/6/96 e il 27/12/96; b) del reato di cui agli artt. 81 c.p., 1 e 2 della Legge 386/90, perché emetteva 1) senza l'autorizzazione del trattario, gli assegni n. 1353131988 dell'importo di lire 14.000.000 e l'assegno n. 1353131984 dell'importo di lire 15.960.000 tratti sul c/c n. 1355417010/08 della Banca Commerciale Italiana, agenzia di Saint Vincent; 2) gli assegni n. 245055, dell'importo di lire 10.000.000, 245057, dell'importo di lire 10.000.000, 245059, dell'importo di lire 11.000.000 tratti sul c/c n. 00011 della banca di Credito Cooperativo di Fenis, Nus e Saint Marcel, che, presentati in tempo utile, non venivano pagati per difetto di provvista. In Chatillon e in Milano tra il 30/6/96 e il 31/1/97. Estratto conforme all'originale. Aosta, li 7/8/99

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Federica Degiovanni

Estratto bando di pubblico incanto
Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche
Via Promis, 2/A - 11100 Aosta
[illegible] 0165.272611
Fax 0165.31705.

Oggetto dell'appalto: fornitura di n° 1 turbofresa frontale per servizio sgomberoneve - base d'asta Lire 65.000.000 (I.V.A. esclusa)
Termine ricezione offerte: ore 12,00 del giorno 22.09.1999 presso l'Ente appaltante. Il bando integrale viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'Albo Pretorio del Comune di Aosta all'Albo dell'Ente appaltante e all'Albo notiziario dell'Amministrazione Regionale
Copia del bando d'appalto possono [illegible] richiesti, previo pagamento del costo di riproduzione presso l'Elografia al seguente numero telefonico: 0165 43689.

IL COORDINATORE
dott. ing. Edmond Freppa

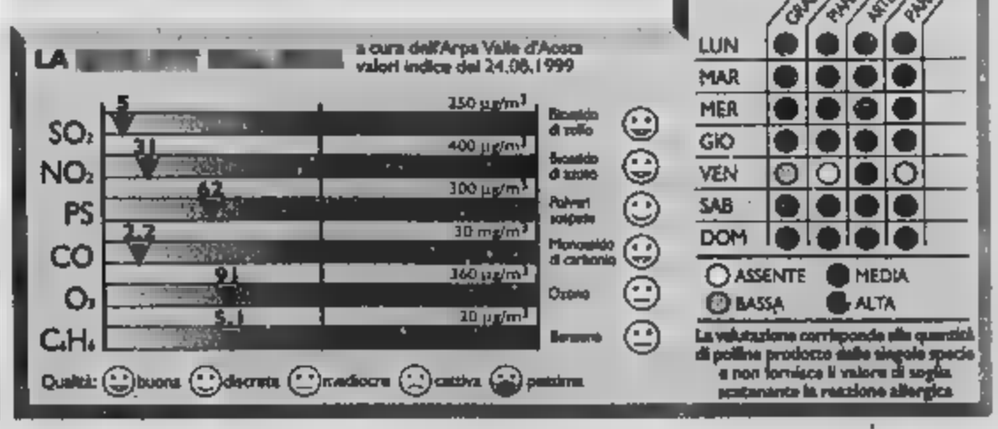
Estratto bando di pubblico incanto
Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Assessorato Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche
Dipartimento Opere Pubbliche
Via Promis, 2/A - 11100 Aosta
Tel. 0165.272611
Fax 0165.31705

Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 1 autocarro a trazione integrale per servizio sgomberoneve - base d'asta Lire 220.000.000 (I.V.A. esclusa).
Termine ricezione offerte: ore 12.00 del giorno 22.09.1999 p[illegible] l'Ente appaltante. Il bando integrale viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'Albo Pretorio del Comune di Aosta all'Albo dell'Ente appaltante e all'Albo notiziario dell'Amministrazione Regionale.
Copia del bando d'appalto possono [illegible] richiesti, previo pagamento del costo di riproduzione presso l'Elografia al seguente numero telefonico: 0165.43689.

IL COORDINATORE
dott. ing. Edmond Freppa

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi [illegible]
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[illegible]



APPUNTAMENTI

Questi gli appuntamenti previsti oggi in Valle.

Antagnod: alle 15 appuntamento con la gara di tiro con l'arco. **Antey-St-André:** alle 21, al Palatenda, spettacolo folcloristico con i «Blaskapelle». **Aymavilles:** alle 21, nel parco del Castello, in programma «Cinema en plein air», con ingresso libero. **Cervinia:** ritrovo alle 14 all'ufficio informazioni per una passeggiata; alle 21, al Palatenda, serata di cabaret con Vincenzo Battista. **Champoluc:** alle 14,30, dall'ufficio Apt, uscita a Mascognaz per l'osservazione e la conoscenza delle piante officinali, con rientro previsto per le 18; alle 15, nella piazzetta Apt, pomeriggio di animazione ambientale con raccolta delle lattine; alle 21, nella piazzetta Apt, esibizione del gruppo folcloristico «Les Sallereins». Domani gita guidata in autobus ad Arnad, con partenza alle 8 e rientro previsto per le 13. Iscrizioni negli uffici Apt. In programma [illegible] anche una gita con guida al bivacco Città di Mariano e al gran lago di Tzere, con partenza alle 8. Iscrizioni negli uffici Apt entro le 18 di oggi. **Châtillon:** gita escursionistica al Monte Courquet da les Druges (St-Marcel). Iscrizioni in biblioteca o nella sede Cai. **Courmayeur:** al Jardin dë l'Ange doppio appuntamento con la rassegna «Uomini & Miti»: alle 17,30 in programma una conferenza sul Cristianesimo Celtico a cura di Riccardo Taraglio, e alle 21,30 «Il cielo dei Celti», archeoastronomia con Guido C[illegible]rd. **Issime:** alle 21,15, al Musikhaus, in località Tontinel, serata di proiezione di diapositive. **La Thuile:** alle 21,30, nel palatenda, spettacolo musicale «The best of musical». **Morgex:** [illegible] in programma domani una gita [illegible] piedi a Punta Chaligne da Buthier, nella Valle del Gran San Bernardo. **Saint-Vincent:** alle 10, da piazza della chiesa, partirà un giro turistico di Saint-Vincent e dintorni; alle 15, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, pomeriggio di animazione per bambini dai 3 ai [illegible] anni; alle 21, in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, super bingo musicale [illegible] Sandro Resmini. **Torgnon:** alle 16, nel parco giochi Mongnod, animazione per bambini. **Valtournenche:** in programma «Notre Dame de la Guérison», festeggiamenti per il centenario della cappella di Chenelì: alle 9,30 processione, alle 10,30 messa, quindi pranzo nel Palatenda e giochi tradizionali con [illegible] folk nel pomeriggio. Alle 21, nel Palatenda, serata di animazione con «Il Cruciverbone». Domani a Perreres salita alla Finestra di Cignana e al Rifugio Perucca Vuillermoz (2094 metri) e visita ai laghi di Balanselmo. Ritrovo di fronte alla centrale Enel alle 7,30 e rientro dopo un'ora.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

AOSTA

****** Hotel Europe**
Piazza Norbonne, 8
Telef. 0165/236363
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte in camera.
Asciugacapelli in ogni bagno.
Palestra e sauna. Servizio fax.
Videolettori, noleggio film.
Parcheggio coperto.
La massima espressione dell'ospitalità e cortesia di Aosta. Soggiorni piacevoli e rilassanti. Comoda base per lavoro e turismo di alta qualità.

VALTOURNENCHE

***** Hotel Tourist**
Via Roma, 32 - Tel. 0166/92070 - fax 93129
Ristorante, bar, TV, telefono, asciugacapelli, cassaforte, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, sale per cerimonie, parcheggio.
Posizione centrale, ristrutturato di recente. Si può pranzare al Rifugio Rocce Nere a mt. 2555 gestito dai proprietari dell'hotel.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Punta Cian**
Fraz. Maen, 35 - Tel.+fax 0166/92048
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, servizio fax, parcheggio.
Completamente ristrutturato, gestione familiare. Cucina tipica valdostana. Tanta cordialità e simpatia.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Ideal**
Fraz. Evette, 43 - Tel.+Fax 0166/92062
Ristorante, bar, dehor, TV, telefono, frigo, servizio fax, giardino, parcheggio.
A pochi mt dalla funivia . Ambiente familiare ed accogliente. Cucina casalinga particolarmente curata. Prezzi interessanti in bassa stagione. Aperto tutto l'anno.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Etoile de Neige**
Fraz. Evette - Tel. 0166/92595 - fax 92529
Ristorante, bar, TV, telefono, phon, servizio fax, terrazza, parco, sauna, palestra, biliardo, parcheggio.
A gestione familiare, a 300 mt dalla cabinovia che collega il comprensorio sciistico della valle con quelli di Cervinia e Zermatt.

VALTOURNENCHE

**** Hotel Montana**
Via Roma, 37 - Tel. 0166/92023 - fax 93131
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza.
In posizione centrale. Gentile e cordiale ambiente familiare con cucina particolarmente curata.

ANTEY S.ANDRE

**** Hotel Pession**
Fraz. Buisson, 40 - Tel. 0166/519884
Ristorante, bar, telefono, terrazza, servizio fax, giochi bimbi, parcheggio.
Nella valle del Cervino a 1180 metri, vicino alla funivia per Chamois. Ambiente familiare e cucina curata locale e nazionale. Aperto tutto l'anno.

CHAMPOLUC - AYAS

**** Hotel Favre**
Via Chemin Quaille, 1 - Tel. 0125/307131
Ristorante, bar, terrazza, parco privato, parcheggio.
Venite da noi!
Siamo tanto simpatici!

SAINT CHRISTOPHE - AOSTA

**** Hotel Du Moulin**
Località Meysattaz, 6
Tel. 0165/541428 - fax 0165/542001
Ristorante e bar.
TV, telefono.
Servizio fax.
Terrazza, parcheggio.
A 3 km da Aosta, in località molto tranquilla, troverete servizio familiare, cucina curatissima e tanta cortesia. È gradita la prenotazione.

AOSTA

****** Holiday Inn Aosta**
Corso Battaglione, 30
Telef. 0165/236356
Ristorante e bar.
Taverne provençale.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo e cassaforte.
Parcheggio coperto.
Cucina curatissima e sempre originale. Tanta cordialità e simpatia ampiamente riconosciuta.

SAINT VINCENT

***** Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54 - Tel. 0166/510051
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.
Il più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

BUISSON - AYAS

***** Residence Foyer d'Antan**
Via La Pila, 84 - Tel. 0125/300511
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax.
Giardino privato, balconi.
Giochi bimbi.
Sala lettura con biblioteca.
Parcheggio coperto.
Elegante relais gourmand con 10 graziosi appartamenti con balcone, dotati di ogni confort: forno, lavastoviglie, TV, telefono, cassaforte.
Il ristorante prepara piatti da asporto.
Il luogo ideale per chi non gradisce la grande struttura alberghiera ma ricerca la quiete ed il lusso del silenzio accompagnato dalla ricercata arte del cibo.

CHAMPOLUC

***** Hotel Castor**
Via Romey, 2 - Tel. 0125/307117
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, giochi bimbi, ping-pong, servizio mini-club e minibus, parcheggio coperto.
Albergo tradizionale condotto da una famiglia ospitale e cordiale. Servizio sempre eccezionale sotto ogni profilo.

CHAMPOLUC

***** Hotel Villa Anna Maria**
Hotel de Charme
Via Croues, 5 - Telef. 0125/307128
e-mail: hotel.annamaria@flashnet.it
www.villannamaria.it
Aperto in ....
estate, inverno ....
.... primavera, autunno.

CHAMPORCHER

**** Hotel Chardoney**
Fraz. Chardoney, 3 - Tel. 0125/37221
Fax 0125/37116
Ristorante e bar.
Sala TV, telefono.
Servizio fax. Terrazza.
Sala giochi, giochi bimbi.
Parcheggio.
In bella posizione panoramica.
Area pic-nic con riserva di pesca.
Impianti di risalita a 200 metri.
Disponibilità settimane bianche per sci di fondo e discesa.
Squisita cucina familiare.

Una stella in più per gli Hotel che eccellono nella qualità del servizio nella cordialità, che fanno della vacanza una piacevole realtà.

INCONTRO CON LA FEDERAZIONE PER ESAMINARE LE POTENZIALITÀ DEL SETTORE

«Ora serve il campo a 18 buche»

I problemi e le prospettive del golf nella regione

l'analisi

Giorgio Macchiavello

COURMAYEUR

Sarà il golf l'arma in più per attirare turisti in Valle d'Aosta. E' la convinzione della Federazione italiana golf e dei rappresentanti dei club della regione. Convinzione basata anche sul disegno di legge regionale riguardante gli interventi per lo sviluppo del golf che presto sarà esaminata dal Consiglio. Il presidente della Federazione italiana Roberto Livraghi, il vice presidente Gaetano Galeone, il consigliere federale per la Valle d'Aosta Leo Garin e i presidenti dei cinque club valdostani (Aosta, Cervinia, Courmayeur, Gressoney e Pila) si sono riuniti a Courmayeur per fare il punto sulla situazione di questo sport in Valle.

«L'incontro è servito per mettere a fuoco i problemi dei club della regione - spiega il presidente federale Roberto Livraghi -. Tutti devono fare i conti con la brevità della stagione estiva, che comporta conseguenze su budget e bilanci. Ma nella riunione abbiamo anche preso atto che finalmente i politici valdostani hanno capito l'importanza del golf come veicolo per il turismo. A me ha fatto male il cuore vedere che in lungo elenco degli sport si possono praticare qui c'è il golf. Eppure la regione da questo punto di vista è una "perla". Io ho girato i campi di tutto il mondo e strutture come queste, dove alzando gli occhi si vedono panorami del genere, altrove non esistono».

Il consigliere federale Leo Garin
A sinistra, una delle aree individuate per il campo da golf di Fénis
A destra, il gruppo di persone che si sono riunite a Courmayeur per analizzare i problemi

Secondo i vertici federali, alla Valle manca soltanto un campo «intero» per entrare nel grande circuito del turismo degli appassionati di golf (soltanto in Italia i tesserati sono 55 mila). I cinque «green» della regione hanno appena 9 buche. «Un campo a 18 buche è quello di cui la Valle d'Aosta ha bisogno per attirare i turisti - spiega Livraghi -. Gli appassionati si stufano di giocare su campi piccoli. Nazioni dalla cultura turistica più avanzata della nostra questo lo sanno bene. Ora le cose stanno cambiando. In Valle è pronta una legge regionale e anche a livello nazionale ci sono segnali positivi. Nella legge quadro sul turismo già approvata dalla commissione parlamentare, finalmente è stato inserito anche il golf».

Il golf è considerato «sport da ricchi». E' su questo tipo di turismo che la regione dovrà puntare? «E' un luogo comune superato - risponde il presidente -. Nel 49 per cento dei circoli italiani la quota sociale costa da zero a un milione e mezzo di lire. Ormai l'offerta nel nostro Paese è per tutte le tasche».

E in Valle? «Non superiamo il milione e 600 mila lire - risponde Leo Garin -. Giocare a golf costa meno di uno skipass stagionale. I tesserati sono tra gli 8 e i 900 di cui 200 sono valdostani. E il dato è in aumento, anche grazie alla grande campagna pubblicitaria promossa dalla Federazione sui giornali sia a livello nazionale sia a livello locale. Noi contiamo molto sulla legge regionale, che prevede soprattutto di mantenere i campi esistenti, e sull'unione delle forze che rappresenterà la costituzione dell'Associazione tra i circoli della Valle».

La Federazione intende avviare qualche iniziativa per sostenere la realizzazione del campo a 18 buche di Fénis? «Siamo a completa disposizione della Regione - dice Livraghi - per dare il nostro supporto tecnico e dimostrare, documenti alla mano, quale è la realtà e quali sono le potenzialità del golf in Italia».

PODISMO

Nella Marcia del Dondeuil si è imposto il lombardo Paolo Colombo, già 2° a Cogne

Marcoz battuto allo sprint a Issime

Nel settore femminile, successo di Laura Maschi

Sigfrido Geneyton

Un podista lombardo nell'albo d'oro della Marcia del Dondeuil. Sfruttando l'assenza dei migliori specialisti regionali (Leonardo Follis, Mauro Fogu, Bruno Brunod, Jean Pellissier e Ettore Champretavy), Paolo Colombo si è imposto nella gara disputata a Issime e valida per il campionato valdostano di martze a piè. Il portacolori dell'Atletica Bellinzago, 27 anni, già secondo quest'anno a Cogne, ha bruciato in volata Leandro Marcoz. I due atleti hanno imposto un gran ritmo, facendo presto il vuoto. Dopo aver lottato spalla a spalla per circa 16 chilometri, hanno tagliato quasi contemporaneamente la linea del traguardo.

Tra i seniores Colombo ha preceduto Donato Stevenin (Atletica Monterosa), Luciano Magnin (Atletica Ces Cogne), Massimo Garnier (Gasm Torre Pellice) e Marco Mangaretto (Monterosa). Nei veterani Marcoz si è lasciato alle spalle Marco Morello, Romano Arioli, entrambi del Monterosa, Armando Pession (Sant'Orso) e Giuseppe Conterno (Gav). Negli amatori vittoria per Franco Cusinato (M. Tigullio) davanti a Ulisse Fenza (Sant'Orso), Mauro Fary (Zerbion), Giorgio Pichi (Monterosa) e Paolo Domaine (Sant'Orso).

Leandro Marcoz è stato battuto sul filo di lana dal lombardo Paolo Colombo nella Marcia del Dondeuil disputata a Issime

Nei pionieri ancora una prestazione brillante di Mauro Desandré (Zerbion), che ha preceduto Francesco Fornoni (Monterosa) ed Enrico Sanna (Circolo Guardia di Finanza di Aosta), mentre tra i super pionieri si è imposto Spirito Peirano (Zerbion), con Carlo Porro (Sant'Orso) secondo Attilio Ducly (Circolo Guardia di Finanza di Aosta) terzo. Nella categoria femminile vittoria per Laura Maschi. La portacolori del Monterosa si è imposta alle spalle Gianna Vego Scocco (Sc Valchiusella) e Ivana Giordan (Avis Luserna). Sempre sulla distanza dei 6 chilometri vittorie anche per Guido Aiazzai (Ces Cogne) tra gli juniores, per Patrick Barmasse (Avis Pont-Saint-Martin) e Stefania Pozzo (Monterosa) negli allievi.

Nelle categorie giovanili hanno primeggiato Alessandro Nicco (Avis Pont-Saint-Martin), Chantal Chabloz (Sant'Orso), Alberto Da Col (Circolo Guardia di Finanza Aosta), Noemi Chabod (Zerbion), Corrado Malavolti (Ces Cogne) e Solange Chabloz (Sant'Orso). Nei cuccioli successi per Serena Porro e Raphael Ferino. Nella classifica a squadre assoluta vittoria per il Monterosa, a quota 343, davanti a Sant'Orso (262 punti) e Zerbion (163). Anche nella graduatoria per società femminili ha prevalso il Monterosa, mentre nelle giovanili il successo è andato all'Avis Pont-Saint-Martin.

In testa alla classifica del campionato che si svolge nel Canavese

Lo Yeti team passa al comando grazie ad Alain «TurboSeletto»

Marino Stradelli e Dario Franco sono il «nucleo» dello Yeti team. Accanto a loro si alternano Alain «TurboSeletto» e Davide Maquignaz

AOSTA

Lo Yeti team è passato in testa al campionato canavesano di monopattino organizzato dall'Avis. La squadra valdostana si è imposta nelle ultime due prove del rassegna e ora conduce la classifica generale con vantaggio di 9 punti sugli inseguitori del Materia di Strambino.

A Mazzè, in Comune di Caluso è stata disputata la settima gara del campionato. Sotto una forte pioggia, lo Yeti team è riuscito a presentarsi per la prima volta nella stagione con due formazioni, anche se entrambe erano composte da due soli atleti. Comunque il gioco di squadra è risultato vincente. Il team valdostano ha schierato Dario Franco e Marino Stradelli nella squadra A e Alain Seletto e Davide Maquignaz nella squadra B. Le due formazioni sono riuscite a conquistare il primo e il secondo posto.

A Vistrorio, in Valchiusella, nell'ottava prova, lo Yeti team si è presentato con una sola squadra, formata da Stradelli, Franco e Seletto (soprannominato dai compagni di squadra «TurboSeletto» per i suoi sprint irresistibili). Davanti a un pubblico numeroso, sul percorso più lungo, laticoso e spettacolare del campionato, a metà gara lo Yeti team era in testa con 30 secondi di vantaggio sul Materia. Ma a causa di una foratura la squadra rossonera è stata costretta a fermarsi ed è passata al secondo posto. Sostituita la ruota, il compito di recuperare è stato affidato a «TurboSeletto», che è riuscito a riportare in testa lo Yeti team. I valdostano hanno vinto davanti al Materia e all'Avis Ivrea.

Ora la classifica vede in testa lo Yeti team con 8 punti di vantaggio sul Materia, in lotta con altre due squadre per il secondo posto.

La prossima gara del campionato di monopattino è in programma il 4 settembre a Romano Canavese. **(gio. mac.)**

CALCIO

L'allenatore Nando Statti illustra campagna acquisti e progetti della squadra gialloblù

Volto nuovo per lo Charvensod/Sant'Orso

Il mister: «Mancano un difensore e un centrocampista»

Ferruccio Bredy centrocampista della squadra Charvensod/Sant'Orso che rientrerà nella rosa dei giocatori a disposizione dell'allenatore dei gialloblù Nando Statti

CHARVENSOD

Il cambio alla guida tecnica è un sostanziale mutamento dell'organico. Lo Charvensod/Sant'Orso si presenterà al via del campionato di Prima categoria (il turno iniziale è in calendario il 12 settembre) con parecchie novità. Sulla panchina dei gialloblù siederà Nando Statti, che ha lasciato l'Aymavilles/Gressan/Pila. Il nuovo tecnico della società presieduta da «Iki» Rollandin non nasconde la difficoltà del girone.

«Per le squadre valdostane (oltre allo Charvensod/Sant'Orso ci saranno l'Aymavilles/Gressan/Pila, l'Issogne, il St-Pierre, la Valle del Lys e il Verrès, ndr) non sarà facile primeggiare - spiega Statti -. Spero di sbagliarmi, ma vedo le compagini piemontesi favorite. Le maggiori chances di contrare il passaggio in Promozione le hanno il Santhià e il San Biagio, alla luce dei piazzamenti ottenuti nella passata stagione. Il mercato del calcio regionale offre poche opportunità per rinforzarsi e difficilmente i giocatori di fuori Valle vengono a giocare nelle nostre squadre».

In casa gialloblù sono arrivati i difensori Fuggetta (juniores nazionale Valle d'Aosta) e Orsi (St-Pierre), il centrocampista Rosazza (Aymavilles/Gressan/Pila), gli attaccanti Marcellan (Verrès) e Hugonin (Issogne). Sono stati, invece, ceduti Impieri, Mantova, Moro e Turato (tutti passati al St-Pierre).

«Purtroppo, per motivi di vario genere, non potrò disporre di Cremonese, Pascarella, Vallet, Maurizio e Roberto Marcoz - sottolinea Statti -, tutti giocatori di grande esperienza e di indubbie qualità tecniche. La nota positiva arriva, al contrario, dal ritorno all'attività agonistica di Bredy, elemento di sicuro affidamento a centrocampo. Prima dell'inizio del campionato disputeremo diverse amichevoli per mettere a punto la condizione fisica e per trovare i giusti equilibri di gioco».

Lo Charvensod/Sant'Orso ha giocato la prima amichevole stagionale contro la formazione juniores nazionale del Valle d'Aosta, imponendosi per 3-1 (rete di Caracciolo e doppietta di Ussin). Sabato, test con l'Aymavilles/Gressan/Pila e successiva partecipazione al torneo di Tavagnasco il 2 e il 4 settembre.

L'organico dei gialloblù è attualmente formato dai portieri Ansermé e Luberto, dai difensori Fuggetta, Mecugni, Orsi e Soldano, dai centrocampisti Bredy, Canu, Mancini, Montrosset, Riccardi, Rosazza e Ussin, dagli attaccanti Caracciolo, Hugonin, Marcellan e Nichele. «Per completare la rosa - conclude il tecnico gialloblù - servono ancora un difensore e un centrocampista. In attacco siamo coperti a sufficienza». **(s. b.)**

[redacted] - [redacted]
FRA Dolcino
DEHORS [redacted]
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
[redacted]
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
[redacted] CHIUSO
[redacted]
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Questa sera [redacted] Savona due ore di musica sulla fortezza del Priamar: inizio alle 21,30, l'ingresso è libero

Emozioni con VITTORIO DE SCALZI *e la storia dei* NEW TROLLS

Trent'anni di successi in concerto tutti sul filo di una grande vocalità

Musica, parole e luci in concerto con Vittorio De Scalzi

SAVONA

E' la notte di Concerto per Savona, l'attesa esibizione di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», alle 21,30, con ingresso libero, sulla fortezza del Priamar e più precisamente a Piazzale del Maschio. Due ore di buona musica, [redacted] tutti i successi storici proposti dal fondatore [redacted]ei New Trolls e dalla sua band. Inutile ricordare i titoli di tante canzoni per non togliere un po' di sorpresa. Un assaggio si può comunque avere con i testi di quattro brani pubblicati in questa pagina, [redacted] ricordando ancora «Concerto Grosso», «Chi idea» o «Faccia di cane». Ma ci saranno anche reinterpretazioni, motivi di altri cantanti come «Cielo» [redacted] Renato Zero [redacted] «Con te partirò», qualche prezzo strumentale. Il tutto ha però un solido filo conduttore, [redacted] vocalità. «Il nostro - ama ricordare De Scalzi - è soprattutto un concerto di voci».

Al fianco del grande Vittorio saliranno sul palco Roberto Tiranti, Alfio Vitanza (insieme parteciparono al Festival di Sanremo del 97 presentando «Alianti liberi»), Andrea Maddalone e Mauro Sposito.

«Concerto per Savona» vuol anche [redacted] il prezzo forte dell'agosto sul Priamar [redacted] è proposto dalla Stampa e dal Comune assieme alla Banca Popolare di Novara e all'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, con la direzione artistica dell'agenzia di spettacolo Eccoci di Albenga e la collaborazione della cooperativa Covi, [redacted] Energie Multimediali e di Radio Savona Sound.

Un mercoledì diverso al Priamar, per una serata di musica, due ore da trascorrere in attesa della discoteca, una passeggiata dalla città alla fortezza, uno spunto per una gita a Savona.

[redacted] prima del concerto, presentato da Marco Dottore, ci saranno alcune sorprese, [redacted] cominciare dalla «prima uscita» di Emilù Gallanti, appena eletta Miss delle Miss '99, che sarà accompagnata dalle altre tre vincitrici della manifestazione. [redacted] sul palco del Priamar saranno premiati i locali, la boutique [redacted] gli stabilimenti balneari che hanno «presentato» al [redacted] le quattro ragazze giudicate più belle ed eleganti. A proposito di savonesi, [redacted] poteva mancare [redacted] mago Gabriele Gentile, allievo di Tony Binarelli. Insomma, [redacted] po' di divertimento prima di godersi «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls».

RICORDI E PROGETTI DEL FONDATORE DEL GRUPPO, CHE STA PREPARANDO UN NUOVO DISCO

«Nelle voci [redacted] nostro segreto ora le lanciamo su Internet»

A destra Vittorio De Scalzi, leader del gruppo. Qui a fianco il batterista Alfio Vitanza e all'estrema sinistra Roberto Tiranti grande voce e chitarrista

A fianco Andrea Maddalone, una delle chitarre della band, e all'estrema destra l'altro chitarrista, Mauro Sposito

Lo spingi a parlare della sua musica, delle sue canzoni, ed [redacted] come aprire un album di fotografie che conserva tutto il calore dei momenti più cari del passato e tutta la freschezza dei momenti più belli del presente. Vittorio De Scalzi nel vento di Framura, snocciola date, ricordi e progetti, ed [redacted] impossibile sottrarsi al fascino di un percorso musicale lungo 33 anni, le cui tappe hanno accompagnato la vita di chissà quante persone. Butta lì Concerto Grosso e ti ricorda che era il '71 e ti viene da chiedergli come [redacted] fa [redacted] restare sulla cresta dell'onda così a lungo e a tener viva la curiosità che serve ad alimentare [redacted] talento.

Appunto, [redacted] si fa?

Certo, la curiosità, la voglia di cambiare stanno dietro alle grandi trasformazioni, ma anche ai grandi successi, che hanno segnato il gruppo che sono orgoglioso d'aver fondato nel '66. Sempre presente, fin dall'inizio di questa bellissima avventura più che mai [redacted] Cresci, cerchi strade nuove, metti a punto sonorità cui magari prima non pensavi. E scopri che in tutto questo hai un sacco di gente che segue il tuo lavoro, e che da te si aspetta il meglio.

Ma qualche punto in comune ci sarà pure, tra queste pagine di una carriera [redacted] una vita.

C'è [redacted] credo che si senta ogni volta che ci esibiamo. Il pubblico di Savona, potrà rend[redacted] conto: l'elemento della [redacted]e è sempre stato prioritario per entrare a far parte della mia formazione. «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» non sfuggono [redacted] questa regola ferrea: la cura dell'espressione vocale è la costante che lega saldamente tutto ciò che abbiamo fatto di buono.

Sin dai suoi primi passi?

Senza dubbio sì. Tutto incominciò a Sanremo, in un locale che si chiamava Club [redacted] Non sprecammo la fortuna di poterci esibire [redacted] mostri sacri come Stevie Wonder o come Wilson Pickett, che non si tiravano certo indietro quando c'era [redacted] fare musica anche [redacted] giovani artisti. Fu una grande esperienza. Ogni particolare, ogni emissione fu oggetto di studio, prove e ancora prove.

E oggi «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» dove trovano spunti e [redacted]pirazione?

Il [redacted] oggi [redacted] lo Studio Orange di S. Martino nella nostra Genova, dove incidiamo, sperimentiamo e svolgiamo [redacted] intenso lavoro di ricerca. Uno studio frequentato da musicisti veri, pieni di entusiasmo.

Ma fuori dalle mura di Genova ci [redacted] spazi per trovare nuovi temi?

I momenti [redacted] relax li passo nelle Cinque Terre, [redacted] sono molto legato anche [redacted] Ponente, come a tutta la Liguria. Il nostro ultimo disco si intitola «Il sale [redacted] New Trolls» [redacted] quando lo presento in concerto ricordo che il sale della nostra carriera [redacted] un po' il sale della Liguria, che ci portiamo dentro perfino quando la voce è un po' rauca.

E Savona?

Tornarvi [redacted] sempre bello. Ricordo [redacted] cena sul porto non lontano dalla Torretta, insieme con i discografici della Fonit Cetra. Erano gli inizi, tanti sogni, tanti progetti...

C'è un invito speciale per la serata del Priamar, qualcuno che volevate rivedere a ogni costo?

Un invito c'è stato, in effetti, rivolto a un certo versatile artista di nome Mauro [redacted] che ha mostrato [redacted] il [redacted] talento con Pfm e [redacted] De Andrè. Voglio vederti a Savona, gli ho detto scherzando, vieni [redacted] sentire un po' di buona musica. Magari spunta davvero.

Una rimpatriata con un po' di nostalgia?

Nemmeno per sogno. Presto [redacted] il nuovo disco. Poi mettiamo [redacted] a punto un cd-rom [redacted] quindi facciamo [redacted] le nostra musica [redacted] Internet. La storia dei New Trolls proiettata nel futuro.

«La curiosità e la voglia di cambiare mi guidano da tanto tempo»

La Bpn, sponsor della serata

L'istituto di credito sempre vicino all'economia di tutta la Liguria

Un legame storico quello che lega la Banca Popolare di Novara, sponsor del concerto [redacted] questa sera, a Savona. Un legame che [redacted] inizia più [redacted] cinquant'anni fa, quando l'istituto piemontese rileva il «Piccolo Credito Savonese», banca cittadina che per varie vicissitudini terminava la sua attività.

[redacted] allora la Bpn ha fatto molta strada a Savona, nella [redacted] provincia, [redacted] Liguria. Attualmente ai due sportelli operanti a Savona si affiancano quelli di molte altre località liguri, a cominciare dalla [redacted] capogruppo [redacted] Genova e dalle filiali di Imperia, Sanremo, Albenga e La Spezia. Oltre a tutti i tradizionali servizi bancari, la Bpn si specializzata nei servizi di tesoreria e riscossione tributi al punto che oggi sono molti i Comuni liguri che si [redacted] dell'istituto [redacted] credito novarese. Ma il legame con il Savonese si evidenzia con l'appoggio [redacted] l'economia della provincia, dal turismo all'agricoltura, dal [redacted] all'industria, dall'artigianato al porto.

Note e parole da vivere (o rivivere) sino in fondo

Sensazioni dolci e forti

QUELLA CAREZZA DELLA SERA

Quando tornava mio padre sentivo le voci
Dimenticavo i miei giochi e correvo lì.
Mi nascondevo nell'ombra del grande giardino
e lo sfidavo a cercarmi, io sono qui

Poi mi mettevano a letto finita la cena.
Lei mi spegneva la luce ed andava via.
Io rimanevo da solo ed avevo paura.
Ma non chiedevo a nessuno rimani un po'.

Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo
nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera
o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.

Quelle giornate d'autunno sembravano eterne
(lo chiedevo a mia madre dov'eri tu)
Quando chiedevo a mia madre dov'eri tu
(che cos'era quell'ombra negli occhi tuoi)
Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi
(rimanevo a pensare che mi manchi)
E rimanevo a pensare «Mi manchi tu».

Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo
nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera
o quella voglia di avventura
voglia di andare via di [redacted]

UNA MINIERA

Le case, le pietre ed il carbone dipingeva di (nero il mondo.)
Il sole nasceva ma io [redacted] lo vedevo mai, (laggiù era buio.)
Nessuno parlava solo il rumore di [redacted] pala (che scava... che scava.)
Le mani, la fronte hanno il sudore di chi (muore)
negli occhi nel [redacted] c'è un vuoto grande più (del mare)
ritorna alla mente, il viso caro di chi spera
questa sera come tante in un ritorno.

Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo, bianche d'amore.

Ma un'alba, più nera, [redacted] paese si (risveglia.)
un sordo fragore, ferma il respiro di chi è (fuori.)
Paura, terrore sul viso caro di chi spera
questa sera come tante in un ritorno.

Io non ritornavo e tu piangevi
e non poteva il mio sorriso
togliere il pianto dal tuo viso.

Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo, bianche d'amore.

Sandro Chiaramonti

Non so più se mi [redacted] di più quella carezza della sera o quella voglia di avventura...Tu quando tornavo eri felice di rivedere le mie mani...Che idea attraversare quel prato che per tutti è vietato...Basta così, continuate pure a cantare perchè vi sarà venuta voglia di farlo.

Grandi accordi, frasi [redacted] poesie. Emozioni dolci e forti procurano le canzoni di questa sera. Chissà quanti [redacted] nati [redacted] queste note, e magari qualcun altro nascerà lassù sui bastioni del Priamar, con uno sguardo [redacted] mare o al panorama di Savona.

Canzoni che raccontano di uomini e donne vere, che sorridono e soffrono. Canzoni da vivere, ascoltare, sussurrare in due [redacted] urlare tutti [redacted]. Musica e parole che [redacted] lasciano indifferenti.

Un concerto, quello di Vittorio De Scalzi e del suo gruppo, che cresce dalle prime note sino al gran finale attraversando storie musicali [redacted] non solo) che vanno dal 1966 a oggi, aspettando [redacted] nuovo disco che la band sta registrando.

Emozioni dolci e forti da vivere (o rivivere) con amore, spensieratezza o cos'altro vogliate, prendendo spunto da una strofa o [redacted] ritornello. «Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi, e rimanevo a pensare [redacted] manchi tu».

ALDEBARAN

No, la pace intorno a me non bastava più.
Là sentivo marinai che cantavano.

Aldebaran, andare... andare... andare lontano, (sempre)
Aldebaran, dal niente si partì verso il niente

Anch'io, avrò diritto anch'io di decidere
se ho voglia [redacted] sparare o di arrendermi.

Aldebaran, più in alto... in alto... in alto (dei falsi dei)
Aldebaran, mi han messo in tasca trenta (denari ma non i miei.)

Dove sei, come sei, se ci sei
terra dei fratelli miei.
Dove sei, come sei
terra dove vivrò con lei
e col suo corpo che vuole vivere.
Lei
che ha ancora poesie da comprendere.

Aldebaran, e sento... sento... sento nel cuore (stelle)
Aldebaran, antiche e misteriose sorelle sempre (sempre là)

Dove sei, come sei, se ci sei
terra dei fratelli miei.

LETTI

Letti di avvenimenti, di battaglie voglie e doglie.
Letti che sanno tutto ormai.
Di vite maltrattate, di tragiche nottate
letti che non ti spieghi mai.
Se vuoi conoscere chi sei.
Se vuoi sedurre la realtà, mettiti [redacted] letto quei (pensieri)
è l'alba che li guarirà, gli errori tuoi, finiti amori.

E' lì che si scatena l'anima
è pallida, anonima.
Rimescolando solitudini
un letto può confonderci.

Stracci o rarissimi merletti, ognuno giace come (merita.)
come si immagina, come vivrà.
Lo stesso letto tu lo sai, stessa ostinata compagnia.
Se fosse un angelo a svegliarti, a ricordarti (almeno lui),
che ancora puoi, che non sei solo.

E' lì che ha un senso avere un'anima
perché chi può dimentica.
Trovagli un letto a certi uomini
e rischierai di perderli

L'amore qui si replica
perché ogni notte non sia l'ultima
ancora tu la vittima
è lì che si scatena l'anima
un letto a chi ti giudica.

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA

estate in PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

Churrascaria
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
- BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Domani sera sul Lago Maggiore partono i concerti con una riflessione sul Novecento e sul Terzo Millennio

Stresa regina della musica

Al via il Festival delle «Settimane»

Gianfranco Quaglia

STRESA

Quando la bacchetta di Valery Gergiev si alzerà, domani alle 20,30, sul podio del palacongressi, il «miracolo» delle Settimane Musicali di Stresa sarà compiuto per la trentottesima volta consecutiva. Perchè qui, di fronte al Golfo Borromeo con le tre isole (Madre, Bella e Pescatori) che sembrano ondeggiare sull'acqua del Lago Maggiore, la musica del festival internazionale rinnova e sottolinea ogni anno la magia delle meraviglie del mondo. Oltre ai concertisti, stanno arrivando da New York, Tokyo e Tel Aviv, appassionati del concertismo.

Le Settimane Musicali di Stresa rappresentano appuntamento a cui i «fans» del grande circuito sinfonico non possono mancare. Così come non declinano l'invito i più bei nomi del podio o i solisti. L'album ricordi è ricco di galleria fare invidia alle tradizioni dei festival più blasonati del mondo. Da Nino Sonzogno a Rubinstein, Arturo Benedetti Michelangeli, Magaloff, Richter, Maurizio Pollini, Uto Ughi, Rostropovich, Zubin Metha, Segovia, oltre alle orchestre filarmoniche di Londra, Los Angeles, San Pietroburgo.

L'idea di portare la musica sulle rive del lago maturò all'inizio degli Anni Sessanta in villa protetta dal verde intenso che s'affaccia dalla collina Stresa. Un avvocato veneziano, Italo Trentinaglia de Doverio, ultraottantenne, figlio del direttore generale Scala e sovrintendente Fenice, aveva scelto la residenza come cenacolo per gli incontri musicisti autori, da Arturo Toscanini a Umberto Giordano. E così, nell'agosto 1962 il primo là a quella che sarebbe diventata tradizione pea: inaugurava l'orchestra del Teatro alla Scala diretta Nino Sonzogno. Il successo è proseguito, con l'intuizione Trentinaglia, «doge» veneziano della musica sbarcato sulle sponde del lago, che è sempre riuscito ad attrarre attenzioni del concertismo accapparrandosi i più in voga.

Trasformato oggi in «Settimane musicale di Stresa e del Lago Maggiore», il festival è diventato, oltre ad appuntamento fisso nel calendario concertistico internazionale (uffici di rappresentanza in Italia, Francia e Stati Uniti), anche parte integrante di una stagione turistica che sull'antico «Verbanus» s'inizia a primavera continua a ritmo intenso sino in autunno. Così come ricorda l'assessore al turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli: «Nella strategia della creazione di un sistema turistico regionale non può disgiungere l'evento culturale, come in questa circostanza, dall'aspetto turistico».

S'inizia domani nel rinnovato palacongressi con l'Orchestra sinfonica di Milano Giuseppe Verdi diretta da Valery Gergiev e il pianista Alexandor Toradze, in programma Debussy, Ravel, Berlioz. Poi la rassegna itinerante: nella «Fabbrica» Villadossola (ex acciaieria Ceretti, piccolo Lingotto fra i monti), nel teatro sociale di Luino, a Villa Pallavicino nel Collegio Rosmini di Stresa, Villa San Remigio di Verbania e nell'Eremo di Santa Caterina del Sasso. Suggestivo sarà, come sempre, l'appuntamento alla Loggia del Cashmere all'Isola Madre, con Yuri Bashmet alla viola e Alexander Toradze al pianoforte.

Tema dominante del festival gli «Appunti musicali per una riflessione sul Novecento»: un filone che comprende artisti come Vladimir Ashkenazy, Yuri Bashmet, Valery Gergiev, Kent Nagano, Mstislav Rostropovich, Alexander Toradze, e i più giovani Yutaka Sado, Gianandrea Noseda, Enrico Dindo. Quasi un addio musicale al millennio che se ne va e una riflessione sul futuro del 2000.

Film sui segreti della natura

A Cogne continuano le proiezioni alla rassegna «Stambecco d'oro»

COGNE

Quinta giornata di proiezioni al «Valle d'Aosta international film festival - 9° Stambecco d'oro», la rassegna di cinema naturalistico di Cogne che proseguirà fino al 28 agosto. Anche oggi sono due i film in programma, proiettati sempre nella palestra di Cogne. Alle 21 si potrà assistere a «Gli eroi dell'alta frontiera», Tim Scoones, film del 1998. La storia è quella della scoperta dell'ottavo continente, l'ultima frontiera dell'esplorazione umana sul pianeta Terra. E' il viaggio in un meraviglioso arcipelago di isole verdi, regno delle foreste pluviali, che copre un'area delle dimensioni degli Stati Uniti. Alle 22 sarà la volta de «Il leopardo», di Armanda Barret e Owen Newmar, ambientato nel profondo della notte africana, alla scoperta della lotta per la sopravvivenza tra i leopardi e le loro prede. Al mattino e nel primo pomeriggio saranno trasmessi alcuni documentari. Alle 10 «Tempest from the deep», alle 11 «Land of the Tiger: Monsoon Forest», alle 15 «Nukuru: an island in Afrika», e alle 16 «Outer Limits». [a. b.]

Bilancio positivo per la rappresentativa piemontese e valdostana alle prefinali di San Benedetto del Tronto

Miss Italia, promosse in otto

Delusione e lacrime per undici ragazze

Qui a fianco, da sinistra, Miss Piemonte Rosaria Cannavò, Miss Valle d'Aosta Erika Riello, Miss Stresa Donatella Salvatico e Miss Eleganza Piemonte Chiara Soriente, tutte promosse alle finali di Salsomaggiore

Marco

BELLEZZA piemontese in ribasso alla borsa di Miss Italia, dopo qualche anno di flessione. Le prefinali San Benedetto Terme hanno promosso otto delle diciannove ragazze presentate. E' giusto parlare di otto, perchè tutte piemontesi, anche se di esse hanno sfilato e sfileranno a Salsomaggiore con la fascia della Valle d'Aosta.

A conquistare la finale nazionale, al venerdì settembre al palasport di Salso, sono Miss Piemonte, Rosaria Cannavò, 17 anni, Torino; Miss Eleganza, Chiara Soriente, 20 anni, di Torino; Miss Wella, Manuela Consoli, 20 anni, di Orbassano; Miss Cinema, Valentina Pianta, 19 anni, di San Pietro Mosezzo (No); Miss Stresa, Donatella Salvatico, 17 anni, di San Giacomo di Roburent (Cn). E, per la Vallée: Miss Valle d'Aosta, Erika Riello, 17 anni, di Rivalta; Miss Deborah, Elisa Vaira, 20 di Cavour; Miss Bellezza Rocchetta, Santina Ieraco, 17 anni, di Torino.

Disco rosso per undici ragazze, rientrate già alla base, tra lacrime, stanchezza e delusione: Elena Pinto, Barbara Michelotti, Stefania Gambino, Chiara Traverso, Barbara Pochettino, Monica Carboni, Giusy Arnone, Isabella Vitale, Tizi Crespo, Simona Farrari ed Emanuela Bellomo. Potranno riprovarci, se ne avranno ancora voglia, tra due anni.

Entusiasmo stelle, invece, per le altre otto giovani che proseguono l'avventura ed entrano in campo per la partita decisiva, quella che assegnerà lo scettro di Miss Italia '99. Non mancano le curiosità e gli aneddoti legati alle otto reginette, da Rosaria Cannavò, che dalla Sicilia si trasferita a Torino per avvicinarsi al sogno, la danza - è invece ha finito per vincere la fascia di Miss Piemonte - a Manuela Consoli che è aggiudicata il titolo «più alto», al Sestrière. C'è invece chi, come la novarese Valentina Pianta, a Miss Italia avrebbe dovuto arrivarci tre anni fa quando vinse «Miss Lago d'Orta», e invece venne messa in lista d'attesa, giudicata ancora «acerba» dagli organizzatori.

Rispetto alle scorse edizioni il bilancio è quantomeno incoraggiante e fa ben sperare per la finale: un anno fa ad esempio furono 12 su 16 bocciate, e nel '97 addirittura 13 su 16.

A sinistra Manuela Consoli (al centro), Miss Wella Piemonte, nell'ultima selezione al Palio di Torino. La ventenne di Orbassano ha vinto al Sestriere la fascia regionale che le ha permesso di raggiungere le prefinali

Nell'ipotetica classifica delle finaliste, è l'Emilia Romagna a far la parte del leone dodici (cinque emiliane e romagnole) ragazze inserite nell'elenco delle 100 promosse. Dopo l'Emilia-Romagna, la hit parade della bellezza vede al secondo posto la Toscana, nove concorrenti. Seguono Trentino Alto Adige e Campania (7), Sardegna, Lazio e Lombardia (6), Puglia, Marche e Piemonte (5), Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Calabria e Umbria (4), Val d'Aosta, Veneto, Molise e Abruzzo (3), Liguria e Basilicata (2). Anche se, come nel caso dell'Emilia Romagna, il Piemonte potrebbe balzare terzo posto, inglobando le tre piemontesi della Valle d'Aosta.

Qui sopra, due «valdostane»: Elisa Vaira, Miss Deborah, e Santina Ieraco, Miss Bellezza Rocchetta. In alto a destra Valentina Pianta, Miss Cinema Piemonte

E mentre San Benedetto si sbaracca, a Salsomaggiore cresce l'attesa per l'arrivo delle cento bellissime. Bellissime che non tornate a casa, sono ripartite subito per l'Emilia. Per la disperazione di mamme, ma soprattutto dei fidanzati, che ne hanno perso tracce dal agosto. Come tradizione, tutte alloggiate nell'hotel Central Bagni, uno scrigno dorato che ha ospitato generazioni di

Prese in custodia dal servizio d'ordine che le proteggerà da occhi indiscreti almeno fino a domenica 5 settembre, la magica serata della finale. Prima di quella data, però le vedremo nello show Italia nel Mondo», sabato sera: faranno una veloce apparizione nel concorso di bellezza dedicato alle figlie emigranti e presentato da Carlo Conti. Poi, da venerdì, il palcoscenico sarà tutto per loro. All'inseguimento della corona tricolore che al Piemonte sfugge dall'83, quando vinse Raffaella Baracchi.

All'inseguimento dello scettro tricolore che la regione aspetta dal 1983

LOCANDINA

Voghera

Consoli & Mannoia

Due concerti «al femminile» nell'arco di una settimana a Voghera: nell'ex caserma di cavalleria di via Kennedy si esibiranno venerdì 27 Carmen Consoli (biglietti a mila lire) e sabato 4 settembre Fiorella Mannoia (30 mila). Informazioni all'ufficio Cultura del Comune, tel. 0383-336.427.

Omegna

Natalia in piazza

La «bella alcachofa» Natalia Estrada è protagonista stasera, ore 21,30, alla festa di San Vito, sul lungolago di Omegna. Condurrà la tappa di «Radio Fashion & Show», la manifestazione di Radio 101 che sta girando le piazze di tutta Italia ormai un mese. Interverrà anche il deejay di 101, Gianni Manuel.

Oressenoy

«Il violino virtuoso»

Pagine di Tartini, Schubert, Kreisler, Ravel e Bazzini per «Il violino virtuoso»: stasera, nel salone d'onore di Castel Savoia, torna la grande classica. Dalle 21,30 si esibiranno Marco Fornaciari al violino e Massimo Lambertini al pianoforte.

Castagnole

Silvestri «Contro»

Sarà la voce di Daniele Silvestri ad aprire domani sera, nell'Astigiano, il festival della canzone d'autore «Contro». Il concerto inizierà alle 21,45, in piazza san Bartolomeo, il biglietto costa 15 mila lire. Seguono i «Vox populi» (il 27), i Nomadi (il 28), con l'ottavo raduno dei Fans club del gruppo emiliano, i Negrita (il 1° settembre).

Borgo San Dalmazzo

In pista il team Alpitour

Domani alle 23, riapre il Cabiria disco club. Alla festa di reinaugurazione (ad ingresso gratuito) tra gli ospiti sono annunciati atleti della Tnt Alpitour (volley A1) e molti dei musicisti che animano domeniche «live» del locale cuneese, dedicato rigorosamente a blues e funky che quest'anno grazie ai specchi e lumi è ancora più Anni Ottanta.

Mosezzo

Arciliuto e barocche

Le note della tradizione classica napoletana, a partire da Scarlatti, e strumenti come l'arciliuto, il flauto traversiere e la chitarra barocca saranno protagonisti del doppio concerto in programma domani e venerdì per il Festival di musica antica. Nella chiesa romanica San Secondo, nel centro biellese, dalle 21 l'ensemble L'Apothéose.

U. F. O.

All'improvviso è [illegible] cielo. Immenso, bellissimo, goloslssimo. E poi lentamente s'è allontanato. Ma noi [illegible] in cucina, con [illegible] voglia di Negronetto... Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, [illegible] salame, da più [illegible] novant'anni sempre uguale a [illegible] sso. Sempre irresistibilmente Negronetto. Il Negronetto [illegible] dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

Lascia la diocesi dopo 10 anni: il 5 settembre gli subentrerà Severino Poletto

Saldarini, i giorni dell'addio

Sabato il commiato dalla Chiesa torinese

Claudio

Dieci anni, cinque mesi e nove giorni dopo essere arrivato a Torino Giovanni Saldarini se ne va. Torna a Milano, alla sua vecchia chiesa di S. Babila dove era stato parroco prima di ascendere i vertici della Curia ambrosiana ed essere poi, da Papa Giovanni Paolo, nominato vescovo sotto la Mole. Sabato, alle 18, in Duomo, il solenne commiato di Saldarini ai fedeli subalpini.

Sembra ieri quando, il 19 marzo 1989, li salutò alla Consolata ricevendo il pastorale da chi l'aveva preceduto sulla cattedra di S. Massimo, Anastasio Ballestrero: «Pino- la mia vita è bella, spero di essere crocifisso. il peso... m'auguro che voi preghiate per me». E di pesi Saldarini ne ha dovuti portare molti in città che in questi dieci anni è stata al di grandi, anche dolorose trasformazioni: anni che hanno fatto conoscere alla metropoli la nuova immigrazione extracomunitaria, la recessione industriale, l'aggravarsi della disoccupazione, il tracollo di una classe politica spazzata via da Tangentopoli, la crisi vocazioni con la progressiva riduzione dei ranghi del clero subalpino. In mezzo a tante angustie, anche la notte drammatica rogo in Duomo la Sindone miracolosamente. E una grande gioia: l'Ostensione del Sacro Lino che ha portato sotto la Mole legioni di pellegrini provenienti da tutto il mondo e, il maggio '98, anche il Pontefice.

Sabato, nel messaggio di congedo ai fedeli, alla Curia, ai 16 vescovi Piemonte e Valle d'Aosta, Saldarini ricorderà i suoi dieci anni e mezzo al servizio di Torino che egli stesso introdusse con questa dichiarazione: «Non conosco la città, dovrò ascoltare molto, molto dovrò capire. Per me è come andare in un paese nuovo: in quella che sarà mia nuova sede di lavoro e preghiera ci sono stato una sola volta, un paio di anni fa». Parole pronunciate il 31 gennaio 1989, quando apprese (allora era ausiliare del cardinale di Milano, Carlo Maria Martini) che il Papa l'aveva scelto come successore di Ballestrero.

Iniziò con una promessa: «Tutta la vita per Torino, voglio collaboratore della vostra gioia». Chi ha condiviso, giorno dopo giorno, sue fatiche ha verificato che l'impegno è stato mantenuto e il settimanale diocesano «La voce del popolo» ha scritto recentemente: «Il vescovo si è speso con tutto il cuore e con tutte le energie per essere fe- al suo

Che sarà ricordato dell'episcopato Giovanni Saldarini? Di sicuro il Sinodo indetto nell'autunno '94, (l'ultimo risaliva a 102 anni prima) con cui la Chiesa torinese s'è ripensata corealmente (vi parteciparono 252 comunità parrocchiali, 60 congregazioni religiose, 147 gruppi ecclesiali). Altra iniziativa destinata a rimanere: l'appello del primo di cinque anni fa a tutte le forze della città per un grande impegno unitario: il cardinale invita industriali, politici, sindacati a un patto sociale per il lavoro. Invita, altresì, la diocesi a sostenere in particolare cassintegrati e lavoratori in mobilità, sottoscrizione straordinaria per finanziare borse-lavoro per l'avviamento di giovani senza occupazione e borse studio. Gli appelli per un patto sociale saranno ripetuti nel tempo.

Tra le altre «cose rimarchevoli» dei dieci anni e mezzo di Saldarini l'«Olio e vino» e l'«Usura». Con il primo documento, la Chiesa torinese adotta una posizione innovativa nel campo della solidarietà in favore degli immigrati extracomunitari: i fedeli sono invitati a non dare elemosina «a pioggia», le classiche mille lire all'uscita delle parrocchie, ma a convogliare le offerte ai centri organizzati in maniera che l'«accoglienza ai più poveri compia un salto di qualità». Nell'omelia del Natale '94, invece, il cardinale (nel giugno '91 aveva ricevuto la porpora dal Papa, ndr) sollecitato dalle lettere vittime degli strozzini, denuncia l'incancrenirsi della piaga dell'usura: la denuncia porta la nascita di una fondazione in sostegno di chi è stato rovinato dagli usurai. Altro dato ril dell'episcopato saldarriniano: la presentazione, anni fa, a Giovanni Paolo II di tre figli del Piemonte per la beatificazione: don Filippo Rinaldi, Pier Giorgio Frassati e don Giuseppe Allamano.

Saldarini compirà 75 anni l'11 dicembre. Va, dunque, in pensione, vivrà a Milano, dov'è parroco. Tra due domeniche, il 5 settembre, sulla cattedra di S. Massimo gli succederà Severino Poletto, vescovo di Asti.

Cerimonia alle 18
Bilancio di periodo caratterizzato da tensioni sociali nuova immigrazione problemi del lavoro
La notte drammatica del rogo in Duomo

Giovanni Saldarini Severino Poletto (foto piccola) e un momento del Sinodo

I valdesi tiepidi sull'Anno Santo

Pier Paolo Benedetto

Il Sinodo discute oggi dell'ecumenismo «Ma siamo inflessibili sulle indulgenze»

Che fatica dialogo tra cattolici protestanti! Basta una parola per crisi intere stagioni trascorse a sminuzzare la sapienza teologale alla ricerca di granelli di unità. Figuriamoci in che impasse si va a finire quando sulla soglia del millennio nascente le parole che dividono sono più d'u- nel nostro caso : Giubileo, Anno Santo, Indulgenza. Parole grondanti storia, sangue (vero), anatemi. Ferite che non rimarginano tanto facilmente. Ce ne siamo accorti anche ieri nell'incontro tra l'arcivescovo di Perugia mons. Giuseppe Chiaretti, presidente del segretariato Cei per l'ecumenismo e il pastore Paolo Ricca, teologo e da decenni autorevole delegato al dialogo i cattolici. Incontro informale (il Sinodo non affronta il problema) ma non sterile: ognuno difende le posizioni lo fa con garbo. Anche il tono conta e Ricca sottolinea che si parla di Giubileo ed Anno Santo «con rispetto» e che a differenza un tempo, tanto lontano, linguaggio si è addolcito, si è fatto più fraterno». Mons. Chiaretti (segue il Sinodo da tre giorni) ricorda i passi comuni affrontati e risolti: la traduzione interconfessionale della Bibbia, la traduzione ecumenica del Vangelo Giovanni, il Testo comune matrimoni interconfessionali. Ammette: «Il Giubileo rischia di diventare un'ombra anzichè un momento di grazia». Ed aggiunge: «Quanto poi al tema scottante dell'indulgenza vi invitiamo a prendere sul il travaglio della Chiesa cattolica e il quadro molto rinnovato della prassi penitenziale».

Ma la Federazione delle chiese evangeliche in Italia in documento ribadisce che mescolando Giubileo e Anno Santo con tutto il bagaglio celebrativo connesso, la Chiesa romana ripropone «temi che pensavamo ormai accantonati dal dialogo ecumenico».

Si tratta un disagio configurato «come "scandalo teologico", che porta tutte le chiese evangeliche italiane a rifiutare qualunque invito che si inquadri nell'ambito delle manifestazioni dell'Anno Santo».

Però, però... Paolo Ricca dice che la «fatale centralità di Roma e del Papa» nonchè il trionfalismo celebrativo dell'avvenimento, pur costituendo ostacoli gravi al dialogo, non devono interferire in settori dove l'incontro con i cattolici sta dando nuovi frutti. In fondo, il Giubileo un episodio, un incidente di percorso può dire?!): l'itinerario di riconciliazione ha per centro l'incontro comune Gesù Cristo che per la fortuna delle chiese cristiane, da due millenni, è il riferimento pri-.

Sempre attorno alle tematiche ecumeniche, il Sinodo ha raccolto due proposte, una riguarda il dialogo con le Chiese pentecostali (ala marciante cristianesimo le ha definite Ricca); l'altra, il reciproco riconoscimento fra le Chiese che praticano il battesimo bambini e quelle di area battista che praticano esclusivamente il battesimo degli adulti.

BREVE

La a rinnega all'opposizione

MONDOVI'. La Lega, primo partito cittadino alle elezioni del '98, da lunedì sera all'opposizione in Consiglio comunale, rimanendo rappresentata un solo consigliere, Claudia Quaglia, l'unica a dichiararsi legata a Umberto Bossi (foto). Gli altri eletti per il Carroccio e il sindaco Riccardo Vaschetti hanno invece annunciato la costituzione del nuovo gruppo «Piemont», criticando duramente la posizione del segretario federale dei «padani». Nessuno degli alleati del primo cittadino ha lasciato la coalizione. Il presidente del Consiglio senatore Luciano Lorenzi ha comunicato, oltre all'adesione a «Piemont», anche l'espulsione dalla Lega Nord. Vaschetti, che aveva chiesto a Bossi di venire allontanato, per ora è invece stato solo sospeso, «per verifica militanza».

Due motociclisti morti sulle vie della

SANREMO. Due incidenti mortali sulle strade della Riviera. Le vittime sono due giovani morti morti entrambi sulle loro potenti motociclette. A Sanremo, Andrea Bodino, 21 anni si è schiantato contro la balaustra in marmo di una pizzeria. E' deceduto in ospedale. A Ventimiglia Ilario Tomatis, anni elettricista è finito con la potente Ducati Monstr 900 contro un'auto. Il decesso poco dopo l'arrivo in ospedale.

«Nipoti buttate medaglie del nonno»

ACQUI TERME. «La medaglia al valore nonno non datela rigattiere, piuttosto donatela che la metteremo in bacheca». E' l'appello della acquese dell'Associazione combattenti e reduci che raccoglie i cimeli della prima e della seconda guerra mondiale. Fra questi anche le medaglie al valore che vengono catalogate con accanto del donatore. «Sempre meglio di vederle su un banchetto di anticaglie».

Water ospite all'Idroscalo

VERCELLI. Per tre giorni il gruppo Valsesia Wild Water sarà ospite dell'Idroscalo di Milano, specchio d'acqua sul quale questa settimana si assegnano i Mondiali di canoa olimpica. La passerella milanese è una delle uscite di certo rilievo per il comitato presieduto da Paolo Ferraris che sta curando l'avvicia Europei 2001 e Mondiali 2002, che disputeranno sul Sesia. La manifestazione iridata è iniziata ieri ma vivrà i momenti più intensi tra venerdì e domenica a proprio nel week-end il Valsesia Wild Water, presente con un proprio stand. La delegazione valsesiana avrà uno spazio espositivo già utilizzato Slovenia e che a metà settembre volerà in Spagna per promuovere il territorio locale, in occasione dei Mondiali di slalom. Venerdì ampio spazio alla tradizione enogastronomica della Provincia di Vercelli.

Caccia rinviata nel sud Astigiano

ASTI. Chi vorrà cacciare nel comparto Atc2 (la zona dell'Astigiano a sud del fiume Tanaro) dovrà aspettare. Contrariamente a quanto avviene in Piemonte e nel comparto Atc1 (Asti Nord) dove l'apertura della stagione venatoria è fissata il 19 settembre, qui le doppiette potranno sparare a partire dal 3 ottobre. Una scelta adottata per una migliore tutela della fauna, in particolare delle lepri.

Il ello di Roppolo aperto per il pubblico

ROPPOLO. Le sale private del castello di Roppolo, che ospita nelle sue cantine anche l'Enoteca della Serra, da questa domenica, e fino a domenica settembre, apriranno al pubblico. In occasione della «Festa dell'uva», infatti state organizzate delle visite guidate al mattino ed al pomeriggio che faranno tappa anche alla chiesa seicentesca di San Michele. Per avere più informazioni si telefona allo 016)-98501.

Tre comuni alleano prostituzione

DORMELLETTO. I Comuni si alleano per contrastare la prostituzione dilagante sulla statale lago Maggiore. Dal primo settembre Dormelletto, Borgo Ticino e Castelletto Ticino attiveranno controlli anche notturni «sempre in stretta collaborazione con le forze dell'ordine». Da Novara, però, il prefetto Vincenzo Pellegrini ricorda che specia- non servono poichè le operazioni di prevenzione e repressione delle forze dell'ordine già avvengono puntualmente seppure in modo appariscente e tali interventi consentono, se non altro, di limitare fortemente il fenomeno. Le prostitute che quotidianamente si dispongono lungo la statale del Lago inoltre non sono del luogo arrivano in prevalenza dalla Lombardia e da Torino.

dagli Usa C'è oro radioattivo

Dagli U arriva allarme: sono sul mercato migliaia di lingotti d'oro radioattivo, perché il metallo proviene dalle testate nucleari smantellate dopo l'accordo Start . Un rischio quindi per chi l'oro lo lavora e per chi lo indossa. A Valenza, «capitale» dell'oreficeria artigianale, però gli operatori tranquillizzano: «Qui si lavora oro proveniente dalle banche svizzere, inoltre non mai stati registrati sintomi di contaminazioni».

Il maltempo impedisce le scalate al Cervino

CERVINIA. Il Cervino finora si è negato agli alpinisti. Dall'inizio dell'estate soltanto una cordata di guide è riuscita a raggiungere la vetta. La scalata è stata fatta nel giorno dell'eclissi. Maltempo condizioni di pericolo (neve e ghiaccio) hanno impedito agli alpinisti di raggiungere la vetta sul versante italiano. La speranza delle guide alpine ora legata a una fine estate di bel tempo che possa consentire scalate.

Multe alla donna amata per convincerla a cedere

Una giovane donna di Sori, piccolo centro pochi chilometri da Genova, ha denunciato un vigile urbano per molestie. Pare che l'uomo, sulle trentina, sposato, si sia invaghito di una giovane impiegata e le abbia fatto corte spietata. donna ha tentato di persuadere il focoso spasimante a desistere ma questi non lasciava la presa. Non appena scendeva in strada la ragazza si trovava davanti il vigile. Sono iniziate anche le telefonate a casa e in ufficio. Sempre stando alle indiscrezioni, il vigile qualche volta sarebbe arrivato anche a multarla, per convincerla a cedere. Particolare, quest'ultimo, tutto da verificare, come del altri dettagli della vicenda. La ragazza ora si è rivolta ai carabinieri. L'ipotesi di reato potrebbe essere molestie o violenza privata. E se davvero lo spasimante respinto è ricorso alle multe, l'accusa sarebbe abuso di potere.

DOMANI I FUNERALI

Il saluto a Enrico Paulucci

Con silenziosa tenerezza, Torino sfila da ieri all'Accademia Albertina per salutare il suo pittore Enrico Paulucci. Sino a domani alle 9,30, quando la salma sarà traslata per i funerali all'Annunziata di via Po, Paulucci resterà nel salone di rappresentanza dell'Accademia. Vicino al feretro coperto di fiori, il labaro abbrunato del Centro Pannunzio ed un quadro del Maestro, con la Gran Madre che svetta tra il verde-azzurro del Po. Tra gli amici convenuti per l'ultimo saluto, la presidente della Galleria d'Arte Moderna Giovanna Cattaneo, con il vicesindaco Carpanini e l'assessore regionale Leo (nella foto).

Disavventure una ex telefonista: trovato l'errore è difficile rimediare

A caccia della pensione perduta

Per due volte le hanno «smarrito» l'assegno

Alessandro Mondo

Se credete che la pensione maturata dopo una vita di lavoro sia un diritto inalienabile, rischiate di sbagliarvi. Vanno e vengono, le pensioni, talvolta scompaiono senza un perché, salvo fare capolino mesi più tardi. Con buona pace di chi su quella cifra fa affidamento per vivere.

Quella percepita da Rosina Ferraris, ad esempio, si è già presa una vacanza di cinque mesi, e promette di farsi aspettare fino ad ottobre. Ottobre? Ottobre, confermano all'Inpdap, allargando le braccia. Sull'errore iniziale si innesta infatti tutta una serie di tempistiche, scadenze e procedure che invece di porre fine in tempi rapidi al disagio lo perpetuano nel tempo, moltiplicandone gli effetti. E non la prima volta, lamenta la Ferraris, 20 e rotti anni di lavoro alle spalle come telefonista in Regione, 1 milione e 450 mila lire al mese di pensione. L'anno scorso gliel'hanno «tagliata» per mesi, da marzo a settembre, un errore trascrizione nel codice bancario. La cifra è stata recuperata, alla fine, con tanto di arretrati. E pazienza, si è detta la signora, che può contare sulla pensione del marito.

Quest'anno un nuovo stop, per l'esattezza da aprile. Vero, confermano dagli uffici Inpdap di via Grandis 14, dove la Ferraris si è già recata più volte in pellegrinaggio. Galeotto fu il codice, anche questa volta. Invece di 6320 qualha battuto su un computer 6230, anagrammando il numero. Risultato: la somma non è mai più arrivata alla Crt Parma e Piacenza di via Principi d'Acaja, dove la donna ha il conto. Ci spiegano che è finita Crt di via Nizza. Quì - resisi conto dell'errore - hanno dirottato la pensione «presso la sede locale della Banca d'Italia», dove presumibilmente giace tuttora. In la Ferraris, non potendo ciberisi di pane e scuse, ha dovuto arrangiarsi, sfiorando qualche sgradevole rischio. Come quello spedire inconsapevolmente assegni a vuoto - racconta - , rischio scongiurato dalla banca di fiduc.

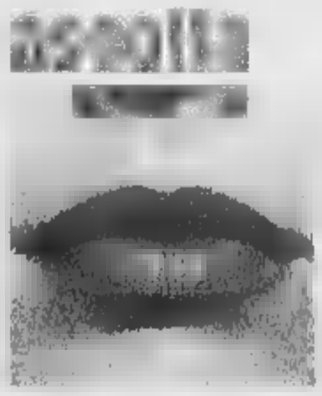
E adesso? Spiacenti, le è stato risposto una volta accertato il disguido, rimedieremo a ottobre. E poco importa che oggi sia il agosto. Con la copia fotostatica del versamento fatto dalla Crt di via Nizza - ci viene spiegato - gli uffici competenti una distinta versamento, inviandola alla sede torinese della d'Italia, che a sua volta emetterà la quietanza. A fronte dell'operazione, l'Inpdap segnalerà al Centro meccanografico l'emissione di un comprensivo arretrati da accreditare questa volta la banca giusta. Il percorso, che definire tortuoso è un eufemismo, dovrebbe essere presappoco questo. Nel frattempo alla Ferraris - decisa a chiedere gli interessi - non resta che aspettare, e sperare.

ascolta

Archivio Torino - Ph. Luca Pistone

ARTissima 99

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.



Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino, Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE +

Il Mobile
di TURCI CLAUDIO
Corso Felice Cavallotti, 70 - 14100 ASTI
Tel. e Fax 0141.590086 - Cell. 0335.6753497

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 25 Agosto 31
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.39.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. DANTE, - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Il Mobile
TURCI CLAUDIO
Corso Felice Cavallotti, 70 - 14100 ASTI
Tel. e Fax 0141.590086 - Cell. 0335.6753497

Dopo i controlli della Cogest il Comune incasserà 1400 milioni in più

Arrivano 35 mila bollette rifiuti

Non si paga più per i garage. Le scadenze

Fulvio Lavina

ASTI

Il «bentornato» dalle ferie, molti astigiani lo hanno trovato nella buca delle lettere. Puntuale, è arrivata la bolletta dei rifiuti, molto dopo tutto il «bailamme» dello scorso inverno, per i controlli sulle superfici degli immobili, compiuti dalla Cogest. In pochi casi, l'apertura della busta ha riservato una sorpresa: l'importo rispetto l'ultima «cartella» è diminuito. Spiega la dirigente dell'Ufficio tributi Maria Grazia Ladame: «I garage, con l'innalzamento della soglia di esenzione e la contemporanea diminuzione della tariffa, di fatto non compaiono più nelle bollette degli astigiani». Un risparmio, in media, che si aggira sulla 70-80 mila lire. Sempre però che, nel frattempo, la Cogest non abbia accertato superfici tassabili (relative all'abitazione) superiori a quanto prima dichiarato. E l'«effetto Cogest», così si può chiamare, si è fatto sentire: anche a fronte di un leggero calo dei contribuenti (sono 35.647) dovuto all'«esclusione» dei garage (oltre 6 mila), l'incasso da parte Comune aumenterà di un miliardo e 400 milioni, arrivando, complessivamente a superare i 14 miliardi di cui milioni sono di competenza Provincia). nelle cartelle appena consegnate - aggiunge Barbara Giannaccini, funzionario dell'Ufficio - non ancora comprese le somme in più dovute dai contribuenti per il passato. Per questi sarà un nuovo ruolo, forse a novembre». Oltre agli «evasori», ci quelli che, fino all'anno scorso, hanno pagato più del dovuto. Sono state 1400 le domande di rimborso: dovranno essere vagliate e poi si passerà agli eventuali rimborsi. Sono state invece 150 le famiglie abitanti nelle frazioni che hanno chiesto di usufruire dello «sconto» del 20% legato alla distanza di oltre 800 metri dai cassonetti. Altra novità di quest'anno interessa chi intende pagare l'intero importo in una volta sola: non più tempo sino a novembre, ma dovrà pagare (all'esattoria della Popolare di Novara) alla prima scadenza, entro il 18 settembre. In alternativa è possibile pagare in rate (vedi tabella). Dall'Ufficio tributi un'ultimo avvertimento: «Su alcune bollette, causa un del Centro di Torino che ha stampate, compaiono indirizzi sbagliati. Gli interessati devono rivolgersi all'Esattoria della Popolare di Novara e segnalare l'errore, evitando così un'inutile coda nei nostri uffici».

Chi sceglie di saldare tutto in una volta

IL

Chi vuole pagare rate scadenze sono

10 - 18 Settembre	10 - 18 Novembre
10 - 18 Febbraio 000	10 - 18 Aprile 2000

35.647

che verseranno poco meno di 14 Miliardi, di cui 13,6 finiranno nelle Casse Comunali

dirigente dell'Ufficio tributi del Comune Maria Grazia Ladame. Da settembre contribuenti in coda per pagare l'imposta sullo smaltimento rifiuti

Da oggi i tagliandi

Giochiamo con Scopri il tuo borgo

ASTI. S'inizia oggi, per concludersi alla vigilia Palio di domenica 19 settembre, il gioco a premi «Scopri il tuo borgo». E' appuntamento con i lettori che «La Stampa» ripreso lo scorno, riscuotendo nuovamente un grand. Oggi pubblichiamo la prima fotografia misteriosa da indovinare. E' una piazza un singolare monumento. Dove si trova? La «caccia» è aperta. I tagliandi il particolare fotografico verranno pubblicati ogni giorno, lunedì escluso: in totale sono ventuno, come i rioni cittadini i comuni dell'Astigiano che in piazza Alfieri. Ricco il montepremi; al possessore del primo biglietto estratto andrà una «Fiat 600». Quest'anno al gioco si accompagna un testo «La mia Asti»: è il ricordo del proprio rione scritto da un borghigiano, tra aneddoti, curiosità, profili personaggi, molti dimenticati o scomparsi. Un modo per scoprire particolari a volte poco del quartiere in cui si vive.

Tagliando e regolamento A PAGINA

Sono arrivate due famiglie di esuli, con sette bambini, trasferite dal centro di Comiso

S. Marzano accoglie profughi kosovari

Ospitati dalla comunità metodista. Cercano un lavoro

SAN MARZANO OLIVETO

Sono arrivati ieri sera, in sordina, con le loro cose e i bambini. L'autobus organizzato dalla Protezione civile li ha fatti scendere ed è ripartito verso Ivrea (To), l'ultima retroguardia degli 89 profughi kosoveri che hanno lasciato lunedì il campo di prima accoglienza allestito nell ex base Nato di Comiso, in Sicilia.

Davanti alla chiesa evangelica metodista di San Marzano sono rimaste 11 persone, due nuclei famigliari: i coniugi Fejzulli (l'uomo è un ex poliziotto della polizia jugoslava, diventato disertore per non essere coinvolto nella pulizia etnica) e i coniugi Ramadani (lui è perito meccanico, che secondo dichiarazioni raccolte da un'assistente sociale di Comiso è stato torturato dalle milizie serbe). Con loro i figli, in tutto sette bambini: hanno un'età compresa tra gli otto i due anni. Del loro arrivo è stata informata la prefettura di Asti.

Le due famiglie saranno ospitate nella casa della comunità metodista guidata da Bruno Giaccone. Il pastore protestante ha aderito al progetto «Azione comune», promosso da 11 Organizzazioni non governative (tra le quali la Federazione delle Chiese Evangeliche, in cui rientra la Chiesa metodista) con l'obiettivo di sistemare i profughi fino alla scadenza del loro status di «protezione temporanea» con cui lo Stato italiano li ha riconosciuti: termine previsto, il 31 dicembre.

«E dopo vedrà - detto Giaccone - Non hanno un posto cui tornare. Il loro villaggio, Bujanovac, è zona serba».

L'inserimento delle due famiglie sarà facile. Non parlano l'italiano. Padre Giaccone sarà aiutato nella traduzione un giovane albanese, Benord: anche lui quando arrivato era un emigrato riferimenti, ora grazie al pastore abita da due anni nella casa della comunità metodista e lavora in un'officina meccanica. «Spero che anche i kosovari si integrino e trovino lavoro, almeno i capi famiglia - si augura Giaccone - Anzi lancio un appello: tra poco s'inizierà la vendemmia e serviranno braccia. Basta che vengano rispettati e non sfruttati da approfittatori».

Nella casa metodista il riscaldamento. «Troveremo una soluzione», allarga le braccia Giaccone. «Le vie del Signore sono infinite». [r. s. s.]

Profughi kosovari durante un pasto nel centro di prima accoglienza nell'ex base Nato Comiso, ora definitivamente chiuso: gli esuli sono stati tutti trasferiti in vari centri italiani

Sono due giovani, uno armato di pistola. Bottino: mezzo milione

Albugnano, caccia ai banditi dopo la rapina in un negozio

ALBUGNANO. Sono fuggiti su «Uno»: ma la caccia ai due banditi (uno armato di pistola, l'altro che fatto da autista-«palo») che lunedì pomeriggio hanno rapinato la commesa un negozio in paese, è scattata con alcuni minuti di ritardo. La giovane, infatti, ancora sotto choc, non è riuscita subito ad avvisare i carabinieri di Castelnuovo Don Bosco.

I militari hanno immediatamente perlustrato la zona (sono arrivati anche i rinforzi da altre Stazioni) ma senza esito.

La rapina non ha avuto testimoni: uno dei banditi è entrato nel negozio, fingendosi un cliente. Ha atteso che uscissero gli altri clienti: poi, si è presentato alla cassa con la . Ma al momento di pagare ha estratto una pistola, puntandola alla donna.

L'ha fatta sdraiare sul pavimento e dopo aver arraffato il contante dalla cassa (circa mezzo milione il bottino complessivo) è uscito di corsa, salendo sull'auto del complice. la fuga.

Ora le indagini: si sospetta che possa trattarsi di due giovani tossicodipendenti, forse venuti dal Chierese. Un colpo tutto sommato «facile», in una zona rimasta finora ai margini di gravi episodi di criminalità, grazie anche ai controlli assidui dei carabinieri . Nei mesi scorsi si erano già registrati altri episodi analoghi ai danni di commercianti nei dintorni di Asti: alla fine i responsabili erano stati presi.

Geometra arrestato Spacciava in casa?

ASTI. Un geometra che aveva già avuto analoghi «guai» con la giustizia è finito nuovamente in carcere per spaccio. Paolo Biglia, 41 anni (in passato aveva anche eseguito perizie per il tribunale) è stato arrestato dagli agenti di una «Volante».

Nella sua abitazione sarebbero state trovate numerose fiale di sostanze utilizz come sostitutivi nel trattamento contro le tossicodipendenze (si parla di darkene metadone, la cui detenzione è comunque proibita).

Gli agenti sarebbero liti a Biglia, dopo un controllo su una tossicodipendente che avrebbe chiamato in causa il geometra (nega tutto) come presunto fornitore.

Paolo Biglia, 41 anni

Autosalone TARABBIO
Multi marche e usate - Prezzi vantaggiosi - Permute - Dilazioni
Lucchini, 5 - CASTAGNOLE LANZE (AT) - Tel. 0141.878657

OCCASIONI PARI AL NUOVO

TD 70
'98
clima - autoradio
fend. - air bag
Rosso met.
garanzia 1 anno
Lire 19.000.000

FIAT BRAVO 16V GT
anno '98
clima - abs
airbag - - c.lega
Rossa
garanzia
Lire 23.000.000

TD 100
anno '98
clima - abs
fend. - air g
Grigio metallizzato
garanzia 1
Lire 27.000.000

La trasparenza e la serietà sono il nostro biglietto da visita

FIAT PANDA 4X4 TREKKING - COUNTRY CLUB	'91/'98	Lire 6.500.000
FIAT 600 S		Lire 10.500.000
FIAT - v. - c. centralizzata	'98	Lire
FIAT 600 SPORTING - v. elettrici - c. centralizzata - c. lega	'98	Lire 13.500.000
FORD KA - clima - autor. - v. elettrici - c. centr. - air bag	'98	Lire 13.500.000
OPEL CORSA 1.0 - air bag - v. elettrici - c. centralizzata	'98	Lire 12.500.000
FIAT PUNTO 55 S - 3 5 porte	'97/'98	Lire 11.500.000
FIAT PUNTO TD 60 - 5 porte - v. elettrici - c. centralizzata - a. bag	'98	Lire 15.000.000
CITROEN SAXO 1.1 - 5 porte - a. bag - autoradio	'96	Lire 14.000.000
ROVER 111 - v. elettrici - autoradio	'97	Lire 10.000.000
FIAT 1.6 1.8 - clima - abs - a. bag - fendinebbia	'98	Lire
PEUGEOT 306 XR - clima - fendinebbia - autoradio - a. bag	'98	Lire 20.000.000
FIAT BRAVO TD 100 - clima - fendinebbia -	'98	Lire 22.000.000
FIAT BRAVA TD 100 - clima - abs - fendinebbia - autoradio	'98	Lire 24.000.000

La mia Asti

I ricordi di una borghigiana del popolare rione Tanaro

Le chiacchiere di ringhiera nei cortili di corso Savona

Pubblichiamo da oggi [redacted] prima testimonianza [redacted] astigiani legati per storia, vicende, professione alla vita di un rione, borgo o zona della città.

«La mia Asti» sarà un viaggio inedito, una raccolta di testimonianze dirette.

Augusta Puppione

Il primo luogo dei miei giochi è stato il giardino di [redacted] villetta [redacted] alla chiesa nel cuore di borgo Tanaro, dove sono [redacted] e da dove [redacted] mi [redacted] mai allontanata.

Fino a una quarantina di anni fa, questa era [redacted] arti. Non c'erano palazzi e le case erano tutte uguali: si snodavano come i vagoni di un treno, affacciandosi sul corso Savona. E poi c'erano le cascine tra i campi: nell'oscurità della sera, le tenue luci che uscivano dalle finestre le facevano sembrare lucciole posate sull'erba. Le [redacted] «di ringhiera» offrivano l'occasione, alla gente, per incontrarsi e «vegliare» fino a tardi e ognuno raccontava le esperienze, i fatti, le chiacchiere della giornata. Allora non c'era la televisione, la gente si parlava di più.

E quanti personaggi nel nostro borgo: Ivano Grandi, pescatore espertissimo e col banco in piazza di articoli in pelle; Maiuccio Riccomagno, campione italiano di bocce; il Micca, negoziante di frutta e verdura; i Merlo, una famiglia con [redacted] figli. Uno dei più caratteristici era «Furmeta», artigiano, fabbricante di zoccoli in legno: il suo laboratorio era in una delle ultime case prima del ponte. Ricordo anche la famiglia Pesce, una dinastia di burattinai; il Toni, bravissimo a costruire le barche e «Puciu» Salla, che fu anche consigliere provinciale, la cui madre era in quella schiera di lavandaie che popolavano un lungo tratto della riva sinistra del Tanaro. Era delle nostre parti anche Tunin Torchio, che correva in bicicletta ai tempi di Coppi e Bartali.

Uno degli [redacted] del Tanaro è stato Luigi «Luisun» Brignolo, che di vite ne ha salvate, strappando molti giovani al fiume.

La nostra spiaggia era «da Gino», un'osteria al di qua del Borbore, che si raggiungeva percorrendo il greto del fiume, dopo aver sceso la scalinata destra del ponte che adesso stanno demolendo. «Da Gino» si mangiavano [redacted] «arborelle» col bagnetto e si ballava.

Nel borgo è nato anche mio marito, Remo Viarengo, pugile professionista dal 1953 al '57, titolare di una impresa di trasporti. Posso dire che anche lui [redacted] suo modo è un bel personaggio tanarino. Ora abitiamo in regione Trincere, a pochi metri da dove il «Diavolo Rosso», Giovanni Gerbi, aveva la sua fabbrica di biciclette.

La grande trasformazione del nostro borgo è cominciata all'inizio degli Anni Sessanta, con la costruzione delle case popolari. I palazzi hanno preso il posto delle vecchie abitazioni. E non posso dimenticare l'alluvione del 1994. Ci ha feriti ma non piegati, anzi mi pare che ci abbia fatti sentire un po' più uniti. Nella sede del «Canoa club» c'è anche un [redacted] circolo degli anziani e il nostro Comitato Palio è molto agguerrito. Uno dei locali di casa [redacted], è diventato l'atelier dove si confezionano i costumi per la sfilata. [redacted] faccio parte del comitato dal '90. Un [redacted]gno? Vincere l'ultimo Palio del Millennio. Sarebbe davvero una bella cosa.

Augusta Puppione

Augusta Puppione è nata ad Asti, nel rione Tanaro, il 29 settembre 1943. «E' il mio borgo non lo lascerei mai».

Il papà, Mario, era falegname, con laboratorio in via Pisa, sulla strada verso il Borbore. La mamma, Antonia Zanotta, [redacted] 84 anni. Ha [redacted] fratello, Sergio, che fa l'assicuratore e suona il basso nella «Super Cerot band». E' sposata [redacted] Remo Viarengo, trasportatore ed ex pugile professionista. Ha un figlio, Fabio, studente all'Istituto tecnico. E' stata vicerettore del Comitato Palio dei 3T. Le piace viaggiare. Legge i quotidiani e i giornali finanziari, che considera strumenti di lavoro, in quanto amministra l'azienda del marito. Ascolta volentieri musica, preferisce le canzoni degli Anni Sessanta. Ama il giardinaggio e la pittura dall'Impressionismo in poi. Apprezza i paesaggi e le nature morte. Sarebbe contenta se il borgo Tanaro tornasse [redacted] vivere con i suoi «imbarcadero» e le spiagge di [redacted] volta. Tifa per la Juventus. Si considera una brava cuoca. Le [redacted] bene le carpe al cartoccio e gli agnolotti. [a. b.]

AGENDA

[redacted] La sezione di Asti dell'Associazione partigiani raccoglie fino a giovedì 2 settembre le iscrizioni per partecipare alla cerimonia commemorativa dell'eccidio di Melle domenica 5 settembre. Le iscrizioni si raccolgono alla sede dell'Anpi, in vicolo Cocchis 10 ad Asti (0141/66.91.31), e nei Comuni di Monale (0141/66.91.31), Vinchio (0141/95.01.20)

EDICOLE. Queste le rivendite di giornali aperte da domani in città: p. Alfieri 65, p. S. Secondo 20, corso Dante 163a, c. Alfieri 365, v. alla Vittoria 35, c. Volta 40, c. Matteotti 107, c. Torino 299, c. Casale 2, via Balbo 29, c. Savona 319, via Borelli 22, via G[redacted] 38, via Cavour 138, c. G. Ferraris 1, via Corridoni, via Morando 17, via Fara 2, via [redacted] d'Acquisto 9, c. Torino 129, via S.G.Bosco 9, c. Cavallotti 8, p. Torino 1, p. Statuto 35, c. Alfieri 150, via Orfanotrofio 9, c. Alba 18, corso Casale 175, str.Fortino 62, via Petrarca 69, c. Venezia 104, c. Savona 52, c. Alfieri 467, via don Minzoni 104, via Duca d'Aosta 4, via Garibaldi 1, largo Martiri Lib. 7, [redacted] Campo del Palio 9, c. Savona 105, p. Lugano 5, c. Alfieri 370, p. I Maggio 16, Torchio rec. San Quirico.

NOTTA. I tifosi della Juventus si ritrovano stasera alle 21 nel salone della Croce verde in via Gozzellini Saranno raccolte adesioni per la pay tv che garantirà la visione delle partite del prossimo campionato.

Finisce alla «neuro»

La scenataccia di un finto milionario

ASTI. E' entrato in un negozio di abbigliamento sportivo e calzature, in centro: poi, con calma, si è infilato magliette, tute e scarpe.

Quindi si è presentato alla cassa, dicendo di essere miliardario e di voler fare lui i conti. I gestori hanno cercato di convincerlo a pagare la merce regolarmente oppure a «svestire» i capi prelevati nell'emporio. Poi, dopo aver ancora tentato inutilmente di dissuaderlo, hanno chiesto l'intervento delle forze dell'ordine.

L'insolita s[redacted], ieri pomeriggio, davanti a decine di testimoni incuriositi e anche un po' divertiti.

Sono subito arrivati carabinieri, guardia di finanza, vigili urbani. Viste le precarie condizioni mentali dell'uomo è stato richiesto l'ausilio del «118»: dopo una lunga discussione, gli infermieri sono riusciti a convincere il sedicente miliardario a farsi ricoverare in ospedale, nel reparto psichiatrico, per accertamenti. [r. a.]

Proposta di collaborazione con la missione

Asti e Nigeria gemelle grazie ai padri Oblati

ASTI

Da nove anni è operativa [redacted] Nigeria la missione degli Oblati di San Giuseppe. La Congregazione ha la casa madre ad Asti, in corso Alfieri, dove si trova anche la tomba del fondatore, il Beato Giuseppe Marello. Qui fece tappo [redacted] papa Giovanni paolo II" nel settembre del '93 durante la sua visita ad Asti.

Nella città nigeriana di Ibadan gli Oblati hanno recentemente inaugurato un nuovo Seminario in cui sono ospitati 23 seminaristi che frequenta[redacted] filosofia e teologia, guidato da due sacerdoti, uno indiano e l'altro italiano. A novembre aprirà i battenti la chiesa e successivamente decollerà la realizzazione di un ambulatorio medico per i più poveri. Il nuovo Seminario e la parrocchia di Saint Mary's a Lagos sono stati al centro di una visita del superiore degli Oblati, padre Luigi Mela.

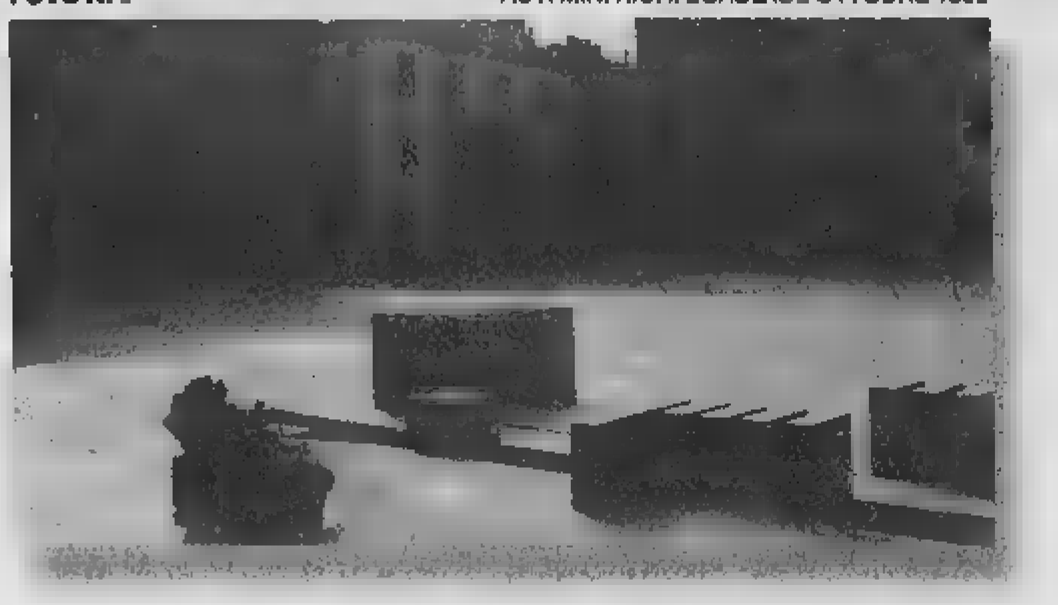
Anche a Lagos i Giuseppini hanno in cantiere iniziative: una scuola e un ambulatorio medico che affiancheranno l'opera della parrocchia. In Nigeria, ha reso noto il padre superiore, i cattolici sono appena l'11 per conto e la parrocchia di Saint Mary's è frequentata da 8 mila fedeli ai quali se ne aggiungono altre tremila nelle chiese [redacted]

Gli Oblati di San Giuseppe svolgono la loro opera in numerosi Paesi; sono presenti in Italia, Polonia, Slovacchia e Romania, Stati Uniti, Messico, Perù, Bolivia, Brasile, Cile, Filippine, India e Nigeria. E proprio verso il Paese africano è stato lanciato un «ponte» speciale: è la proposta di gemellare la casa astigiana, da cui è partito il messaggio del Beato Marello, con la Nigeria che ospita la missione più giovane tra quelle fondate dai Giuseppini. «Tutto ciò potrà portare - si sottolinea in una nota - a contatti più frequenti, ad iniziative di solidarietà e a servizi di volontariato che potranno coinvolgere anche giovani astigiani». [f. c.]

Scopri il Tuo Borgo

Una piazza con un curioso monumento formato da blocchi di cemento. Comincia con questo particolare misterioso il gioco «Scopri il tuo borgo '99». Alla foto-quiz di oggi ne seguiranno altre venti, tutti i giorni, lunedì escluso, fino a venerdì 17 settembre. Partecipare (il regola[redacted] è pubblicato qui sotto) è semplice [redacted] divertente: le foto sono state scattate nei quattordici rioni cittadini e nei sette Comuni del contado che correranno il Palio; i particolari sono visibili dalla strada. Girate per vie e piazze aguzzando la vista. Il montepremi è pubblicato in questa pagina: primo premio una Fiat 600 e ci saranno altre sorprese.

FOTO N. [redacted] AUT. MIN. RICH. SCADE IL [redacted] OTTOBRE 1999



IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

- [ ] S.SECONDO
- [ ] S. MARTINO - S. ROCCO
- [ ] S. CATERINA
- [ ] TORRETTA
- [ ] S. SILVESTRO
- [ ] VIATOSTO
- [ ] 3T
- [ ] CATTEDRALE
- [ ] S. LAZZARO
- [ ] S. PAOLO
- [ ] S. MARIA NUOVA
- [ ] S. PIETRO
- [ ] DON BOSCO
- [ ] S. MARZANOTTO
- [ ] S. DAMIANO
- [ ] MONTECHIARO
- [ ] CANELLI
- [ ] MONCALVO
- [ ] NIZZA MONFERRATO
- [ ] BALDICHIERI
- [ ] CASTELL'ALFERO

Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome ____________

Nome ____________ Età ______

Indirizzo ____________

Tel. ____________ CAP ______

Località ____________

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato al solo fine di consentire la Sua partecipazione all'estrazione dei premi in palio. I Suoi dati, pertanto, con l'eccezione di quelli dei vincitori, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

REGOLAMENTO

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato [redacted] giorno (escluso il lunedì) fino al 17 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: [redacted] «SCOPRI IL TUO BORGO» VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO oppure imbucati nell'apposita urna collocata presso la REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 2 ottobre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I PREMI

1 [redacted]

[redacted]

[redacted] (ad un vincitore) [redacted] consumarsi al [redacted] degli Artisti - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

1[redacted] acquisto Supermercati CRAI da lire 50.000

In collaborazione con: M. Testa, pivato mobili, CRAI, DANCING SIMBOL

LETTERE AL GIORNALE

L'acqua, un problema non solo a Villafranca

Leggo sulla Stampa di questi giorni, le lamentele del sindaco di Villafranca Padovani sul problema dell'acqua in paese e il successivo intervento dell'ex sindaco Giovanni Sarocco sempre sullo stesso tema. In realtà Padovani solleva una questione reale, comune a molte altre realtà della zona.

Il problema sta nel fatto che quell'area è iper-sfruttata, dato che vi «pescano» l'acquedotto di Asti, quello della Valtiglione, e altri tra cui quello di Villafranca. Quell'acqua ha un'alta percentuale di ferro e manganese, tant'è che l'acquedotto di Asti si è dotato di un impianto di demanganizzazione (utilizzato grazie ad un accordo anche dalla Valtiglione). Uno studio della Provincia e dei Comuni interessati, aveva dimostrato [redacted] in quell'area ci sia acqua sufficiente ma che era necessario differire le zone di captazione. Quelle conclusioni le abbiamo sottoposte all'Autorità d'Ambito: sarebbe opportuno ora che anche il nuovo rappresentante della Provincia in quell'organismo si muova affinchè si realizzi il progetto di un pozzo pilota per diversificare la captazione. Ritengo inoltre che per il problema del manganese si debbano ottimizzare le strutture già esistenti: sarebbe opportuno quindi un utilizzo comune dell'impianto di Asti. E questo potrebbe andare nella direzione di un unico ente gestore, come vorrebbe la le[redacted]. In conclusione, Padovani fa bene a preoccuparsi [redacted] sollevare il problema, ma per risolverlo non servono le lettere raccomandate.

Giovanni Pensabene
ex assessore provinciale all'Agricoltura

Limite di velocità a 30 [redacted] all'ora

In questo scorcio di estate si discute molto di sicurezza stradale. Il [redacted] dei morti di ogni fine settimana sulle strade pare davvero ricordare un bollettino di guerra. Si ipotizzano sanzioni severe e si ricorda il rispetto dei limiti [redacted] velocità. Giustissimo, ma che succede quando i limiti so[redacted] palesemente assurdi? Faccio un esempio sotto gli occhi di tutti. Sulla famigerata statale Asti-Alba poco prima del ponte sul Tanaro che segna il confine tra le due province c'è un cartello che indica strada dissestata e pone come limite di velocità il divieto [redacted] superare i 30 all'ora! Ho provato, per il gusto di rispettare questo cartello, a percorrere il ponte alla velocità suddetta. Si è creata dietro di me una nervosa coda di auto e camion che mi hanno pericolosamente superato imprecando e suonando i clacson. Trenta all'ora è la velocità di uno che va in bicicletta poco allenato. Non c'è alcun motivo in quel tratto mantenere questo bassissimo limite e non c'è, proseguendo lungo [redacted] statale alcun altro cartello che indica la fine di quel divieto. In teoria l'automobilista corretto dovrebbe andare a 30 all'ora fino ad Alba. Sono convinto che qual segnale sia stato dimenticato da qualche cantoniere distratto. Mi domando non è punteggiando le nostre strade di cartelli «esagerati» che si favorisce il rispetto delle sacrosante regole? Preciso che mi considero un automobilista tranquillo non particolarmente alla ricerca del brivido della velocità, ma trenta all'ora mi sembra davvero un po' poco.

Sandro Rosso

NUMERI UTILI

[redacted] 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [redacted]: 0141 [redacted]; [redacted] 0141 726.390; [redacted] 0141 955.333; [redacted] 0141 997.556; **Montemagno:** 0141 63.666. **CROCE ROSSA.** **Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.865; **Moncalvo:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975 910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 0141/530.074. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15.30 alle 8 del giorno successivo *Moderna*, via Cavour 90, tel. 0141/594 744.
Canelli: *Fanfozzi*, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: *Ottone*, via C[redacted].
Nizza: *Bianchi*, via Parti 1.

[redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928 444 **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 [redacted]. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. [redacted]ro **B.** 0141 88.048 **Moncalvo** 0141 917 444 **Montechiaro** 0141 999.785 **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160 **San Damiano** 0141 975.910 **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 940.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663, **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987 6152; **Costigliole:** 0141 [redacted] **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 953.095; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.084; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.166.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212 356; **Nizza:** 0141 721.704; < CF607 > Auto[redacted] 0131 081.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzia turistica locale

Asti: 0141 530 357, fax 0141 538 200

AGENZIA TERRITORIALE [redacted] LA CASA [redacted]IA DI ASTI

C.so Einaudi n. 4 - 14100 Asti Tel. 0141.593275 - Fax 0141.355577

L'A.T.C. di Asti bandisce le seguenti selezioni pubbliche al fine [redacted] formazione di una graduatoria da utilizzare per le assunzioni a tempo determinato di personale:
- ex VI^ qualifica funzionale ora C1, nel profilo professionale di istruttore contabile, in [redacted]sesso del diploma di ragioniere o titolo equipollente;
- ex VI^ qualifica funzionale ora C1, nel profilo professionale di istruttore tecnico, in possesso del diploma di geometra o perito edile

Termine ultimo per la presentazione delle domande: 25 settembre [redacted]
Gli interessati potranno inoltre ritirare copia del bando presso gli uffici dell'A.T.C. di Asti, c.so L. Einaudi n. 4 - Asti nei seguenti orari: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10 alle ore 12 e martedì e giovedì dalle ore 14 alle ore 16; oppure rivolgersi all'Informa Giovani della Provincia di Asti, p.zza Alfieri 33 tel. 0141.433315 durante l'orario di apertura.
Asti, 3 agosto 1999

IL DIRETTORE GENERALE Ubaldo Sebbioni — IL PRESIDENTE Ugo Bosia

Specchio DELLA STAMPA — In edicola da sabato 21 agosto

✓ [redacted] profana. Sarà una delle mete privilegiate nell'anno del Giubileo. Ma è anche il solo Stato laico [redacted] democratico nella [redacted] più calda del pianeta. Come si vive e si sogna nella Terra Promessa. A troppi.

Si cercano vendemmiatori: paga sino a 10 mila l'ora. La manodopera da scambio

Un «esercito» di manovali dei filari

Ma le regole del reclutamento sono complesse

Enrico Carnito

I primi cartelli «cercasi vendemmiatori» hanno fatto la loro comparsa nei paesi: già a fine settimana s'inizierà la raccolta dei pinot neri e delle uve chiardonnay, ma l'attenzione è già puntata sul Moscato, al via» dal 4 settembre in avanti, a seconda dei paesi. Come sempre, un piccolo esercito di vendemmiatori sta arrivando nel basso Piemonte: molti sono esperti nel maneggiare i grappoli, altri alle prime armi, attirati dalla possibilità di guadagnare due o tre milioni nel giro di breve tempo.

Non si attendono per questa [illegible]no arrivi massici come accadde nel Canellese alcuni anni fa: allora erano macedoni, spesso esperti di viticoltura, che hanno poi trovato impieghi permanenti, mettendo su [illegible] nel Monferrato o nella Langa. Molti come salariati fissi. Resta comunque un dato: lo scorso anno nelle tre province di Asti, Alessandria e Cuneo si calcola [illegible] stati oltre diecimila i «precari» della raccolta. Una manodopera variegata, in cui accanto agli esperti, figurano spesso studenti, disoccupati ed extracomunitari che alternano la vendita sui mercati alla vendemmia.

Non [illegible] fissata [illegible] tariffe [illegible]ia, ma si dovrebbe aggirare intorno alle 9.800-10.000 lire. [illegible] non è un mistero che tra i filari, ci s[illegible]no anche lavoratori abusivi, pagati in nero a cifre minori tra le sette e le nove mila lire. [illegible] qualche tempo però, si nota l'espansione dello scambio di manodopera tra aziende. Un metodo sicuro [illegible] consentito dalla legge tra coltivatori diretti), che mette al riparo da multe e garantisce manodopera esperta. «Lo scambio - fanno notare gli addetti delle organizzazioni agricole - è però possibile quando ci sono raccolte sfalsate. Ad esempio chi ha il Moscato potrà farsi aiutare da coloro che vendemmiano più tardi le uve nere. E viceversa».

Ma cosa devono fare i vignaioli per assumere un vendemmiatore? Occorre presentare domanda all'Inps per ottenere il registro d'impresa (va bene anche quello dell'anno passato) e contestualmente si deve comunicare il numero presunto dei lavoratori e le giornate previste. Si va poi al collocamento con i libretti di lavoro (o tesserini per i disoccupati). Infine al termine del trimestre occorre denunciare le giornata di lavoro effettivo. Per chi assume in settembre, la scadenza è il 25 ottobre, per il [illegible] successivo c'è tempo fino a gennaio. C'è poi l'obbligo di tenere le buste paga. In [illegible] la spesa per l'azienda si aggira intorno alle 140-150 mila lire al giorno. Attenzione alle multe (anche più [illegible] un milione per vendemmiatore) e cautela nell'assumere extracomunitari, che devono [illegible] i documenti in regola.

La trafila burocratica per le assunzioni è ancora lunga, nonostante da più parti sia stato chiesto uno snellimento. Un ultimo particolare: spesso, esiste un problema di reperimento della manodopera. Le aziende vinicole più grandi hanno la coda di lavoratori, [illegible] quelle [illegible] conduzione familiare, a volte faticano a trovare. «Un maggiore scambio di informazioni - è la ricetta dei sindacati agricoli - potrebbe agevolare il contatto tra datori di lavoro e manodopera».

Si cercano vendemmiatori: a fine settimana s'inizierà la raccolta di pinot nei e chardonnay, poi sarà la volta del Moscato. La tariffa oraria (non ancora fissata ufficialmente) dovr[illegible] aggirarsi tra le 9.800 e le 10 mila lire. Critiche per [illegible] complessità delle [illegible] reclutamento

Moscato: la protesta di piazza non serve

I sindacati agricoli: «Discutiamo nelle sedi giuste»

Per tutto il mese di agosto, [illegible] tener banco sono [illegible] le proteste dei vignaioli [illegible] Moscato di Santo Stefano Belbo (e [illegible] vicine): i vignaioli, raccogliendo firme, hanno chiesto maggiore coinvolgimento dei sindaci e degli enti locali, «visto che - come spiega il loro portavoce Giovanni Bosco - la crisi dell'Asti coinvolge l'intera economia dell'area di produzione». In più occasioni il gruppo di dissidenti (non ama definirsi Cobas) ha commentato che [illegible] critica l'accordo interprofessionale firmato a luglio», ma chiede «più attenzione nella [illegible] gestione», in particolare per i fondi destinati alla promozione.

Finora le organizzazioni agricole, l'Assomoscato ed il Consorzio, non avevano fatto commenti [illegible] queste proteste, ma è di ieri un comunicato congiunto di Coldiretti, Confederazione agricoltori e Confagricoltura. Le [illegible] associazioni invitano [illegible] «spostare la protesta dalla piazza alle sedi idonee», offrendo ampia disponibilità a discutere. Con un avvertenza: «Esprimiamo perplessità - annotano i responsabili regionali dei tre sindacati - sull'alternativa che [illegible] sarebbe [illegible] al mancato accordo, cioè il mercato libero». Ricordando anche [illegible] siano stati «gli ultimi a sottoscriverlo, dopo aver chiesto maggiori garanzie alla parte industriale».

Annotano ancora Cia, Coldiretti e Confagricoltura: «Senza le regole di base contenute nell'accordo, la promozione [illegible] ci sarebbe del tutto ed anche la gestione delle eccedenze ed una corretta programmazione si può fare solo grazie a questa base di partenza». A questo proposito, occorre ricordare che a giorni sarà fissata la data del primo incontro del comitato ristretto, di cui fanno parte le diverse componenti del mondo del Moscato. «Integriamo pure le proposte - proseguono le organizzazioni - ma restiamo uniti, ben venga un coinvolgimento dei sindaci. Anzi estendiamo l'invito alle tre Province interessate. Per il bene dei produttori, in questa fase difficile le divisioni non servono».

Infine un'ultima riflessione: «La riduzione della resa ettaro era già stata annunciata nel '98». In sostanza, non si sarebbero verificate le condizioni sperate (forse con ottimismo eccessivo) per un rilancio del mercato e quindi, [illegible] è tornati a fare i conti «terra terra» con il rapporto produzione-vendita. «Sulla promozione e su come spendere i soldi - è l'invito delle tre organizzazioni - si devono preparare piani ambiziosi in sintonia con chi deve vendere il [illegible]. [e. ce.]

Iniziative da sabato

A Canelli 30 giorni di brindisi

CANELLI. S'inizia sabato la prima edizione di «Moscatoinpiazza», la rassegna, organizzata da Comune, Pro loco e Enoteca regionale, che fino al 25 settembre offre un nutrito programma di degustazioni, mostre, concerti, eventi teatrali e mostre d'arte allestiti nelle piazze canellesi.

Per la giornata di apertura, dalle 18 alle 24, in piazza Cavour, previsti assaggi di Moscato e Asti docg, con, alle 21.30, un concerto di musica classica con Ivan Rondano (flauto) e Tabita Maggiotto (clavicembalo). Sempre sabato sera il Comune ha organizzato un brindisi con i sindaci dei 52 centri della zona di produzione delle uve moscato: «un appuntamento informale durante il quale di brinderà al nuovo millennio con calici di Asti e Moscato, ma che servirà anche per parlare della crisi del settore» spiega il sindaco canellese Oscar Bielli.

Domenica la festa proseguirà con un mercatino di antiquariato (in piazza Zoppa, dalle 8 alle 19) curato dall'associazione albese Archimede; in piazza Cavour, dalle 18 alle 22, ancora degustazioni di Moscato e Asti offerte dall'Enoteca regionale «di Canelli e delle Terre d'Oro»; e alle 22, in piazza Gancia, d'intesa con la Pro loco, lo spettacolo della discoteca mobile «Extreme» di Radio Monferrato con cocktail a base di moscato proposti dall'Enoteca.

(fi. l.)

Una partenza ritardata per tutelare la fauna

Nel Sud dell'Astigiano a caccia solo da ottobre

NIZZA

[illegible] diverse per l'inizio della stagione venatoria nell'Astigiano: mentre nel comparto Nord Tanaro (Atc1) le doppiette spareranno dal 19 settembre, nell'Atc2 (zona a Sud del Tanaro), si potrà cacciare da domenica 3 ottobre. La Regione due giorni fa ha reso noto il calendario ufficiale. Un provvedimento assunto a Torino, sulla scorta dei dati forniti dagli Ambiti territoriali piemontesi, che a seconda della zone e delle caratteristiche della fauna selvatica, avevano diverse presentato richieste di modifica.

Solo in due bacini si inizia [illegible] cacciare [illegible] 3 ottobre: in un'area del Nord Torinese [illegible] nelle valli Belbo e Bormida. «La scelta di posticipare l'apertura - spiegano al comitato di gestione che ha sede a Nizza - è [illegible] presa a maggioranza, per una migliore tutela della selvaggina, delle lepri in particolare che in quel periodo [illegible] in mezzo ai vigneti». Una decisione che potrà far [illegible] [illegible] ai cacciatori più accaniti, ma pare sia stata apprezzata dal comitato regionale che valuta le proposte dei v[illegible] ambiti perchè rientra «nello spirito di lavoro dei gruppi sul territorio, [illegible] deve contemperare le esigenze della caccia con quelle dell'agricoltura e della fauna selvatica».

Quanto al resto del calendario, la Regione [illegible] intervenute anticipando le date della caccia al cinghiale nell'Astigiano al 3 ottobre. Sul problema dei danni alle colture causati da questi animali «invadenti», ormai diffusi ovunque, nei giorni scorsi [illegible] stata presentata in Regione [illegible] proposta di legge [illegible] firma [illegible] Mariangela Cotto, Antonello Angeleri e Pierluig Gallarini.

Quanto al resto del calendario, da ann[illegible] la chiusura per la lepre ed il fagiano femmina al 28 novembre (nell'Ambito Atc 1) ed al 5 dicembre per le stesse speci nell'Atc 2, che comprende le zone a Sud del Tanaro. Le doppiette (sono circa 3.0[illegible] mila nell'Atc1 e 1.600 nell'Atc2), potranno scendere in campo nei giorni di mercoledì, sabato e domenica. [e. ce.]

ASTI

Preso a rubare un'autoradio ha patteggiato 4 mesi

Antonio Masi, 39 anni, arrestato dagli agenti della Mobile dopo un furto di autoradio in Campo del Palio, è c[illegible] ieri in pretura. Assistito dall'avvocato Marco Scagliola, ha patteggiato (pm Paone, giudice Manotti) 4 mesi di reclusione, che dovrà scontare in carcere.

ASTI

Furto di materiale elettrico in un magazzino di via Ticino

Furto notturno di materiale elettrico in un magazzino di [illegible] Ticino, nella ditta Siscam (Costruzioni segnaletiche [illegible]stiche). Secondo i primi e ancora sommari accertamenti il bottino si aggira sui 10 milioni.

CASTELNUOVO

Riunione nuovo consiglio della Scuola alberghiera

[illegible] riunirà il primo settembre, il nuovo consiglio di amministrazione della Scuola alberghiera, presieduto dal sindaco di Agliano, Dino Aluffi e da rappresentanti della Provincia, dei Comuni di Nizza, Canelli [illegible] della Bersano Riccadonna. Del gruppo dirigente fa parte anche la Cr Asti che deve nominare il rappresentante. [e. ce.]

DOPPIO TUFFO AL GIORNO

Sta volgendo al termine il gioco de «La Stampa» «Doppio tuffo al giorno» che ha accompagnato l'estate in città e nell'Astigiano [illegible] gitanti e di quei cittadini ritornati dalle ferie oppure che hanno trascorso le vacanze senza lasciare Asti. E' ancora possibile approfittare dell'iniziativa de «La Stampa» per trascorrere qualche ora (in questi giorni è tornato a farsi sentire il caldo) in uno degli impianti astigiani che hanno collaborato per [illegible] riuscita di «Doppio tuffo [illegible] giorno».

Giocare è molto semplice: chi si riconosce in fotografia, contrassegnato [illegible] [illegible] stelletta, vince automaticamente un ingresso gratuito nella piscina in cui [illegible] stato ritratto. E' sufficiente che [illegible] presenti alla cassa dell'impianto con la copia de «La Stampa» che riporta la sua fotografia e il gioco è fatto. Non sono ovviamente valide le fotocopie.

Le fotografie che pubblichia[illegible] oggi sono state scattate alla piscina «Asti Lido» [illegible] [illegible] Torino (davanti al casello Asti-Ovest dell'autostrada Piacenza-Torino) e alla Comunale di via Gerbi.

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

*** **Hotel Alp**
Local. Aeroporto, [illegible] - Tel. 0165/236900
Fax 0165/239119

Bar, TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Minigolf, giochi bimbi.
Campo pratica golf.
Sport aeronautici.

Immerso nel verde all'ingresso di Aosta, a pochi minuti dalla funivia per Pila, nello splendido scenario delle Alpi ed in zona di interesse storico, naturalistico e sportivo. L'Hotel Alp vi dà un cordiale benvenuto.

AOSTA

*** **Hotel Turin**
Via Torino, 14 - Tel. 0165/44593
e-mail: hotelturin@iol.it

Bar, TV, telefono.
L'hotel è situato proprio nel centro di Aosta a due passi dai monumenti romani.

COGNE

*** **Hotel du Grand Paradis**
Via Dt.Grappein, 45 - Tel. 0165/74070

Ristorante, bar, dehors, TV, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio
È l'hotel più antico di Cogne, situato nella zona pedonale. Ottima cucina. Ospitiamo anche i vostri animali.

COGNE

** **Hotel Petit Giles**
Fraz. Gimillan, 118
Tel. 0165/74363 - Fax 0165/74272

Bar, telefono, servizio fax.
Terrazza, giardino privato.
Parcheggio coperto.

L'Albergo di [illegible] costruzione dispone di 11 confortevoli stanze arredate completamente con legno in tipico stile valdostano. Ampie splendide viste sul paesaggio circostante. Hotel meublé a gestione familiare.

AOSTA

*** **Hotel Mignon**
V.le Gran S.Bernardo, 7 - Tel. 0165/40980
Fax 0165/43227

Bar, TVsat, telefono, frigo, servizio fax, ascingacapelli in camera, garage, parcheggio coperto, minibus invernale.
A pochi passi dal centro di Aosta, a 10 minuti dalla cabinovia per Pila.

COGNE

*** **Hotel Sant'Orso**
Via Bourgeois, 2 - Tel. 0165/74821

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giochi bimbi, parco privato, palestra, sauna, solarium con UVA, sala giochi, parcheggio coperto.
In posizione panoramica, il posto giusto per godere il Gran Paradiso. Arredato con gusto sobrio ed elegante.

AOSTA

*** **Hotel Le Pageot**
Via G. Carrel, 31 - Tel. 0165/32433
Fax 0165/32217

Bar, telefono, servizio fax, sala TV, terrazza, parcheggio coperto.
In centro città, a 300 metri dalla stazione ferroviaria e autobus; a 500 metri dalla telecabina per Aosta-Pila. Ambiente confortevole e moderno.

COGNE

*** **Hotel Vallée de Cogne**
Via Cavagnet, 7 - Tel. 0165/74079

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, solarium, sala lettura, parcheggio scoperto.
Situato ai margini della prateria di S.Orso. Architettura tradizionale ed ed elegante, un'ambiente cordiale con cucina valdostana. Gestito direttamente dai proprietari.

COGNE

** **Hotel Ondezana**
Fraz. Lillaz, 19 - Tel. 0165/74248

Ristorante, bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, sky room, parcheggio privato.
Situato nel Parco Naz.le del Gran Paradiso, in posizione tranquilla. Conduzione familiare e cucina tipica valdostana. Locale sciolinatura per amanti sci nordico.

COGNE

** **Residence Pavou**
Fraz. Epinel, 19 - Tel. 0165/749323

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, solarium, parcheggio scoperto, garage privato.
Costruzione recente ai margini del Parco del Gran Paradiso. Escursioni naturalistiche, alpinistiche, gite in mountain bike, passeggiate a cavallo. Adiacente alle piste di sci [illegible] fondo e a 5 minuti dalle piste di discesa.

AOSTA

*** **Hotel Mont Fleury**
Via Piccolo San Bernardo, 26
Tel. 0165/216647 - Fax 0165/216648

Ristorante e bar. Servizio fax.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Terrazza, parco privato, sauna.
Sala biliardo, noleggio bici.
Parcheggio coperto.
Sito di fronte all'omonimo castello immerso in vasti prati. È un punto strategico per raggiungere tutte le località estive ed invernali. Campo da golf convenzionato di Gignod a 20 minuti; meno di 1 km dalla telecabina per Pila. Il ristorante offre tutte le specialità valdostane e i piatti tipici italiani.

BRUSSON

** **Hotel Moderno**
Via Tre Villaggi, 20
Tel. 0125/300118 - Fax 0125/300262

Ristorante e bar.
Telefono, servizio fax.
Terrazza, solarium.
Parco privato, ascensore.
Parcheggio coperto.

Ambiente raccolto, caldo e curato gestito personalmente da [illegible] Tina e Rudy. Squisita cucina casalinga.

Pista da sci [illegible] fondo [illegible] 500 metri; a 10 km gli impianti di risalita del comprensorio Monterosa Sky.

BRUSSON

** **Hotel Croce Bianca**
Via Arcesaz, 14
Telefono e fax 0125/300348

Ristorante e bar.
TV, ascensore, servizio fax.
Giardino privato.
Parcheggio.

L'hotel si trova ad un'altezza di circa 1100 metri, adatto quindi anche a famiglie con bambini. Zona ricca [illegible] belle passeggiate. Cucina tipica valdostana.

Situato nel comprensorio sciistico Monterosa Sky; [illegible] metri pista di sci di fondo. Aperto [illegible] l'anno.

BRUSSON

** **Hotel Ristorante Laghetto**
Via Tre Villaggi, 69
Tel. 0125/300179 - Fax 0125/300613

Ristorante e bar.
Sala TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, ampio parcheggio.

Cucina casalinga [illegible] specialità tipiche valdostane. Vista panoramica sul laghetto con possibilità estiva di pesca alla trota. Nel comprensorio sciistico di Monterosa Sky; [illegible] metri pista internazionale di sci di fondo.

Un motivo in più per pernottare all'Hotel che espone il cartello di esercizio [illegible] tutte le edizioni. Alla [illegible] camera, una copia [illegible] STAMPA.

Casale, presto una sperimentazione dell'Amc. Forse estesa alla discarica

Il depuratore produce energia

Un progetto per sfruttare il biogas dei fanghi

CASALE MONFERRATO

Parte in città il progetto biogas. Dalla fermentazione dei fanghi presenti nel depuratore e da quelli prodotti dai rifiuti in discarica si otterrà energia elettrica. La proposta viene lancia dall'Azienda multiservizi casalese, l'Amc, che inizierà la sperimentazione del progetto bre. «Attualmente la fermenta- dei fanghi fognari, all'interno del depuratore - spiegano i tecnici dell'Amc - produce gas biologici che vengono poi eliminati nell'aria attraverso roghi a fiaccola. Invece, con il nuovo sistema, i gas serviranno per far funzionare che produrrà aria compressa nuovamente impiegata all'interno del depuratore. In effetti con il sistema attuale per far fermentare i fanghi è necessario immettere aria ossigenata che è creata con l'utilizzo di compressori ad energia. I gas biologici prodotti serviranno così per energia. Il sistema di recupero dei biogas consentirà un risparmio annuo di circa 27 milioni».

Progettazione e attuazione del piano curati dagli stessi tecnici dell'Amc che hanno a disposizione un motore a gas dei primi anni '80, della potenza di 170 cavalli, che verrà ristrutturato e adattato per il nuovo impiego con spesa di 90 milioni. «In tre o quattro anni verranno recuperati i soldi investiti, con la certezza che un diesel di questa portata ha durata di oltre 10 anni».

Nel depuratore i fanghi garantiscono una media giornaliera di 1000 metri cubi di gas al giorno (con picchi di 2000), il che consentirebbe inizialmente la produzione di energia elettrica per l'immissione di aria per 12-13 al giorno, il periodo integrato dall'utilizzo compressori. Dopo un periodo di assestamento, trovata la massima funzionalità del motore, i tecnici sono convinti di potenziare l'energia creata dai biogas.

Il progetto riguarda anche le discariche di rifiuti urbani dove possibile trasformare il gas prodotto in energia elettrica. «Si tratta di una tecnologia nata all'estero negli anni '70, che era portata in Italia trovare grandi consensi. Adesso siamo in condizione di sfruttarla al meglio» spiegano i tecnici. Entusiasta della proposta l'assessore all'Ambiente, Elena Sassone, che l'ha illustrata alla recente Conferenza dei servizi. Commenta: «Si tratta di un riciclaggio che garantisce un risparmio energetico e maggior attenzione dell'ambiente». [r. ss.]

Il depuratore in Frassineto è gestito multiservizi casalese

Il presidente dei giornalai casalesi: «Siamo in troppi»

La stazione ferroviaria di nuovo senza edicola

CASALE MONFERRATO

Anche l'ultimo tentativo è fallito: dopo cinque di tenace apertura, ha nuovamente chiuso i battenti l'edicola dei giornali della stazione ferroviaria. Dopo quattro anni, in cui il servizio era stato sospeso, è arrivato un chivassese a riprovarci, ma ha dovuto riconoscere che l'attività non era affatto redditizia. Il rischio di finire in perdita ha consigliato di dare forfait.

La spiegazione, secondo il presidente degli edicolanti casalesi, Carlo Leopardo, è molto semplice: «Non c'è mercato. C'è chi ha lamentato il fatto che viene meno un servizio, ma se un'attività non ha mercato non può continuare. In città - prosegue Leopardo - ci sono ventuno edicole, più quelle di Casale Popolo e San Germano e le due sperimentazioni a Roncaglia e Pozzo Sant'Evasio. Siamo troppi».

Per un po' di anni l'edicola della stazione aveva avuto in cambio di titolari. E' seguito, quindi, un lungo periodo di chiusura, durato circa quattro anni fino a quando è stato sistemato un locale apposito, ampio e funzionale, in locazione dall'Ente Ferrovie. Un accorgimento che, però, non è bastato. E, così, di recente nuovamente l'edicola è stata chiusa.

Probabilmente il ridimensionata importanza della stazione casalese ha inciso sulla riduzione della clientela passaggio, integrata da quella della zona, che ora per aquistare i giornali deve rivolgersi all'edicola di Porta Milano oppure a quella di piazza Battisti. E che la stazione abbia perso d'importanza lo dimostra anche il fatto che pur ripetendo parecchie volte i vari recapiti telefonici, in pieno orario di lavoro, non c'è nessuno che risponda. [s. m.]

Alla stazione ferroviaria Casale l'edicola dei giornali è stata chiusa

L'operazione interessa anche la parte bassa del Monferrato casalese

In asciutta alvei di rogge e canali

I lavori di pulizia proseguono fino a novembre

E' iniziato ieri, in tutto il territorio irriguo piemontese e lombardo, il periodo di «asciutta», durante il quale gli alvei delle e i canali di irrigazione dragati e ripuliti.

L'operazione, messa a punto dalle associazioni Irrigazione Ovest Sesia di Vercelli, Est Sesia di Novara e Coutenza Canali Cavour, interessa la parte bassa del Monferrato casalese i territori delle province Vercelli, Novara e Pavia e, parzialmente, anche di Biella e Milano.

Gli interventi, curati dal personale delle tre associazioni irriguo, verranno eseguiti gradualmente: i primi lavori sono iniziati ieri e proseguiranno oggi sui cavi Carpenetto e Parella, sulla roggia Gibellina, le derivazioni della Marcova e il Navilotto di Salasco; domani riguarderanno il cavo Lucca e i Navilotti del Termine e delle Tane le rispettive diramazioni.

Il «periodo asciutta» si concluderà a partire da martedì novembre. Gli ultimi corsi d'acqua interessati fine ottobre in poi, il Canale Depretis, il Naviglio d'I Restituzione e il Canale Cavour dall'imbocco alla Naja, con le rispettive diramazioni.

Le tre associazioni irrigue fanno presente che, nonostante la disattivazione degli imbocchi, possono verificarsi improvvisi e pericolosi «colpi d'acqua» dovuti a piogge torrenziali, ricordano il divieto assoluto rivolto a chiunque di introdursi negli alvei negli impianti collegati. [w. ca.]

Niente giornali all'ospedale

Ad Acqui più nessun rivenditore l'Asl supplisce con abbonamenti

ACQUI TERME

«A.A.A. cercasi persone disponibili a vendere i giornali in ospedale». Da alcuni anni a questa parte, l'Asl 22 è impegnata a trovare una soluzione al problema della mancanza di una rivendita di giornali all'interno dell'ospedale. In molti, da parte dei pazienti che da parte degli operatori sanitari, si chiedono quando sarà nuovamente possibile vedere circolare tra i corridoi il carrello con i giornali e le riviste. Dal canto proprio l'Asl, per risolvere temporaneamente questo problema, ha sottoscritto una serie di abbonamenti dei principali quotidiani nazionali. Così, decine di copie di giornali vengono messe ogni giorno disposizione sia dei pazienti ricoverati nei reparti che del personale medico e paramedico. Un atto di disponibilità quello dell'Asl 22, che però non può continuare a lungo, tenuto conto che si tratta di un servizio non strettamente necessario e che esula dei compiti del Servizio sanitario nazionale. [g. l. f.]

Cartelle dell'acqua: Comune contro Italgas

Bollette in anticipo a Nizza si protesta

NIZZA

Si surriscalda il già teso rapporto tra Comune e l'Italgas, in qualità di gestore dell'acquedotto locale. I nicesi, appena rientrati dell ferie, si trovati nelle buche lettere (e fin qui non una sorpresa), le bollette dell'acqua, ma con la data di scadenza agosto, anziché 29, come pare fossero gli accordi. E sono nati i problemi: ieri fronte alla sede dell'Italgas in via 1613 c'era una lunga coda di utenti intenzionati a mettersi in regola i pagamenti.

«Abbiamo inviato una lettera alla sede generale - anticipa l'assessore Ma Oddone - per chiedere che non vengano conteggiati interessi di mora sul periodo che dal 23 al 29 agosto. ha visto che c'erano precisi accordi, presi meno di un mese fa, quando già lamentavamo il ritardo e i metodi di invio delle bollette». Ferri dunque, per una situazione (la convenzione era stata siglata nel '92), che dopo un avvio brillante pare aver cominciato a perdere colpi. Dapprima si sono lamentati i cittadini per il «caro acqua», poi la protesta per la gestione complessiva è approdata in Consiglio, riuscendo a mettere d'accordo minoranza e maggioranza. Tra gli altri problemi sollevati dal Comune, la manutenzione degli impianti, il metodo e i tempi di tariffazione. [e. ce.]

Soppresso anni fa, non è più stato riattivato

Ovada vuole l'ufficio d'ispettorato agrario

OVADA

Fino alcuni anni fa, anche Ovada era attivo l'ufficio dell'Ispettorato agrario. Era prevista solo la presenza saltuaria dei funzionari, ma costituiva un punto di riferimento per gli operatori del settore, dove ci si poteva rivolgere anche per consigli tecnici. Ora, mentre l'ufficio agricoltura della Regione di è collocato ad Acqui, Casale, Novi e Tortona, ad Ovada non è stato più attivato.

Il problema è emerso anche di recente, in occasione degli incontri per la «Flavescenza Dorata», ed è un'ulteriore dimostrazione di come sia difficile per Ovada mantenere ruolo di centro zona. Con il passaggio delle competenze dell'Agricoltura dalla Regione alla Provincia, quest'ultima dovrebbe farsi riattivare un ufficio anche in città, in considerazione dell'importanza che ha questo settore sul territorio.

Al Comune e alle altre istituzioni locali, s'impone di segnalare con forza il problema perchè, di fronte a un'azione promozionale portata per la viticoltura, è necessario il supporto di adeguati servizi. La disponibilità di un ufficio distaccato è importante perché i produttori potrebbero un contatto diretto, possibilità di avere informazioni tempestive ed adeguate sulla disponibilità di finanziamenti, per presentare domande per i premi riservati al settore agricolo e tecnico, previsti dalle disposizioni comunitarie. [r. bo.]

IL PAESE IN FESTA
E LA PRO LOCO DI COSTIGLIOLE

VI ASPETTANO
questa sera alle 21,30
in Piazzetta dell'Asilo

PER IL CONCORSO
"CASALINGA OK"

Gara di prove pratiche e sorprese
Trofeo Memorial VISONE MADDALENA

In palio **1 SOGGIORNO per una settimana**, per una persona in località turistica, *offerto dalla Pro Loco di Costigliole*

Acqui, un appello dell'Associazione reduci: «Meglio noi che cedute per poche lire ai rigattieri»

«Non gettate via le medaglie dei combattenti»

I cimeli donati saranno esposti in bacheche nella sede di corso Bagni

Giuseppe Di Stefano, della sezione acquese dell'Associazione combattenti e reduci, mostra una delle bacheche in cui vengono esposte medaglie e cimeli di chi ha combattuto in una delle due guerre mondiali o ha partecipato alla Campagna di Russia

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

«Ricordate i vostri cari attraverso le loro decorazioni». L'appello è della sezione acquese dell'Associazione nazionale combattenti e reduci. Ormai da decenni, nella storica sede di , attigua al liceo classico «Giuseppe Saracco», vengono raccolti importanti cimeli, frutto di donazioni parenti di persone che presero dire parte alla prima e alla da guerra mondiale con la Campagna Russia. «Purtroppo, da qualche anno a questa parte, nei mercatini della merce vengono poste in vendita medaglie appartenute ad combattenti - spiegano alla sezione acquese dell'Associazione nazionale combattenti e reduci -. Evidentemente alla morte di queste persone anziane i parenti danno poca importanza alle decorazioni riposte nei cassetti, tanto da darle ai rigattieri in di poche lire».

Per porre fine a questo triste andazzo, che non rende certamente onore a chi ha dato tanto per la Patria, l'Associazione combattenti e reduci di Acqui Terme ha dato la propria disponibilità a ricevere la donazione delle decorazioni, che verranno poste in apposite bacheche nome di chi le ha donate, a perenne ricordo dei propri . Tra i cimeli già raccolti e gelosamente conservati nella sede di corso Bagni, vi sono alcuni elmetti della prima guerra mondiale, sciabole, gavette e borracce della seconda guerra mondiale, mentre in un'ampollina in vetro è conservata la terra raccolta nei pressi Sacrario di El-Alamein. Per ulteriori informazioni sulla raccolta delle decorazioni militari, ci si può rivolgere direttamente alla sede dell'Associazione nazionale combattenti e reduci di corso Bagni.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

LA STAMPA MERCOLEDI' 25 AGOSTO 1999

CONTRO FESTIVAL DELLA CANZONE D'IMPEGNO

[redacted] ai concerti [redacted] Castagnole Lanze

26 [redacted] SILVESTRI

28 [redacted]

1° SETTEMBRE [redacted]

Ritaglia e presenta alla redazione di Asti de La Stampa [redacted] Via [redacted] 2, questo coupon entro le [redacted] 12 del giorno del concerto.
Sono a disposizione 25 biglietti omaggio per ciascuna serata. Saranno assegnati [redacted] che avranno raccolto più tagliandi. Non [redacted] valide [redacted] fotocopie

Parte venerdì [redacted] una kermesse artistica internazionale

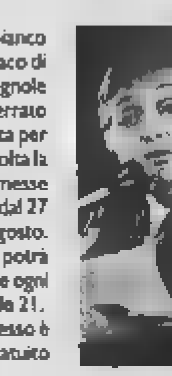
Con «Percorsi» Castagnole scopre l'arte multimediale

CASTAGNOLE MONFERRATO

La sesta edizione di «Percorsi - Evento nazionale di interazione artistica multimediale» è stata presentata lunedì nella Saletta azzurra della Provincia dall'organizzatore Ovidio Piras e da Lidia Bianco, sindaco di Castagnole Monferrato. La rassegna, per 5 [redacted] svoltasi a Montegrosso, avrà luogo il 27, 28 e [redacted] agosto a Castagnole col sostegno dei produttori del vino Ruchè.

Alla manifestazione collabora [redacted] fondazione italiana della fotografia «Venezia immagini», pre[redacted]nte con reportage e documentazione fotografica di Stefania Levi, Mario Sabatino e Paola Daniele. Saranno anche esposte immagini di «Chiaroscuro 1999», a cura della Biblioteca consorziale astense.

Oltre ad assumersi l'impegno di promuovere la cultura, «Percor[redacted] si pone due obiettivi che inte[redacted] la collettività non solo castagnolese: recuperare i locali dell'ex asilo, grazie agli sponsor pubblici e privati, e rendere omaggio [redacted] Fiorenzo Rizzone, musicista di fama internazionale recentemente scomparso, che da anni viveva con la famiglia a Castagnole.



Lidia Bianco sindaco di Castagnole Monferrato Il paese ospita per la prima volta la kermesse «Percorsi» dal 27 al 29 agosto. Il pubblico potrà accedere ogni giorno dalle 21. L'ingresso è gratuito

Questo il programma: venerdì 27. Ore [redacted], proiezione del cortometraggio «114» [redacted] Cordiglia, Fontana e Manescalchi; 21,30, «Ferita da taglio», perfo[redacted]mance [redacted] Maura Sambo e Ignazio Lago; 21,55, improvvisazione sonora di Di Filippo (sax) e Malfatto (trombone); 22,10, «Concentriche alternanze spiralidose» di Fabrizio Mirra; 22,20, «Connessioni [redacted] di Landuzzi, con il duo d'arpe Gattoni e Vespoli; 22,30, dialogo di strumenti: «Wooden You»>, Furio Di Castri (contrabbasso), Mauro Negri (clarinetto), Andrea Dulbecco (marimba). Sabato 28. Ore 21, [redacted]na casa poco solida», cortometraggio di Tannoia e Lionello, con Giovanni Moretti; 21,30, «D.i.a.s», danza e perfor[redacted]ce; 21,45, «Connessioni sonore di Elos» con Carlo Bruno (viola); 22, Poesie in libertà, di Mauro Macario; 22,20, improvvisazione sonora del «Trittico Trio», con Andrea Coppini (sax), Giacomo Downie (sax), Nico Gori (sax); 22,30 tavola [redacted] con Massimiliano Nicolò, Ivan Stillitano, Gianluca Rosso; 22,45, [redacted] in musica con Antonello Salis, Riccardo Fassi (pianoforte, testiere, fisarmonica. Alla fine della serata degustazione vino Ruchè. [redacted]nica 29. Ore 21, «Un [redacted]cconto di Natale», cortometraggio di C.Ausino, [redacted] Elisabetta Rassu e Carlo Ausino; 21,30, improvvisazione sonora di Fabrizio Mirra; 21,40, world music: «Ogam», percussioni, arpa, cornamusa, violoncello, chitarre, flauti; 22,10, improvvisazione sonora [redacted] Beppe Di Filip[redacted] (sax), Fabrizio Mirra (percussioni); 22,20, «Der komponist», Chistopher Pisk; 22,45, spazio [redacted] con Gianni Coscia (fisarmonica), Gianluigi Trovesi (clarinetti). In chiusura Omaggio a Fiorenzo Rizzone. Il punto focale della manifestazioni, saranno le insallazioni artistiche, dislocate nei luoghi più suggestivi del paese, ad opera di pittori [redacted] scultori e di fama. [a. b.]

PAUSA CAFFE'

Le foto vi raccontano il fascino della Langa

Armando Brignolo

Riccardo Brondolo, 61 anni

Quanti anni ha insegnato?

Per 29 anni, cominciando come assistente di Aldo Garosci alla Facoltà di Lettere e Storia a Torino. Poi ho insegnato [redacted] Liceo scientifico [redacted] Asti ed ho avuto [redacted] collega Giacinto Grassi. Per avvicinarmi a casa, sono andato ad insegnare all'Istituto tecnico commerciale di Canelli. Dal 1990 sono in pensione.

Come mai, pur avendone avuto l'occasione, [redacted] ha mai lasciato i luoghi di origine?

Le radici culturali [redacted] sono «aggreg[redacted]» a quelle genetiche. Mi spiego. Chi è dotato di un po' di sensibilità non può non sentirsi legato alla terra e al suo mondo. Inoltre, [redacted] mio tipo [redacted] studi ha creato in [redacted] [redacted] mentalità aperta al mondo contadino, del quale fanno parte prima di tutto l'uomo, il ciclo delle stagioni, il lavoro, i prodotti della terra e tutto ciò che l'uomo [redacted] passato ha costruito. C'è anche [redacted] fascino per il mistero [redacted] certe «presenze» che si avvertono nei boschi, nelle forre, negli anfratti di queste colline. In campagna tutto è vivo e ci suggerisce [redacted] concezione filosofica molto vicina al panteismo.

Si ritiene un testimone della storia e tradizioni [redacted] questo paese?

Mi sforzo di esserlo. Vedo il mondo del passato deteriorarsi e sparire poco per volta. Da anni cerco di salvare almeno l'immagine di quello che c'è: fotografo le cascine, i personaggi, archivio proverbi e modi di dire, recupero, per quanto posso, [redacted]stimonianze d'arte, organizzo mostre e incontri didattici.

Come [redacted] nata l'associazione «Visma»?

Visma è il nome di Vesime, come è scritto nella carta geografica del Piemonte, affrescata nei Musei Vaticani. L'associazione è nata [redacted] un gruppo di amici vesimesi: Marco Gallo, Martino De Leonardis, Franco Barbero, Battista Roba e il sottoscritto. Intende riscoprire, preservare e divulgare le nostri tradizioni e la nostra cultura.

Quando le è nata la passione per la fotografia?

Da bambino, inculcatami [redacted] padre, che oltre ad essere un bravo fotografo, dipingeva, suonava sei strumenti, riparava orologi [redacted] radio. La mia prima macchina fotografica è stata [redacted] Comet [redacted]. Ora ho una Nikon ben [redacted]

Lei [redacted] un poeta del <clic> [redacted] un indagatore della realtà?

Diciamo che sono un testimone. Rappresento la realtà così com'è. Anche la polemica sociale mi ha deluso. Per cui mi considero [redacted] contemplativo [redacted] faccio vedere agli altri le bellezze della natura della Valle Bormida. Ho svolto anche attività di pubblicista per «Repubblica».

Quali sono i problemi di queste valli e di queste colline?

Questi luoghi soffrono a cau[redacted] dell'abbandono [redacted] dell'ignoranza, mentre avrebbero bisogno d'amore, di attenzioni e di rispetto, soprattutto da parte dei residenti. Io lavoro anche per far opera di persuasione in questo [redacted].

CHI E'

Nome [redacted] cognome: Riccardo Brondolo.

Nato: Vesime il 2 aprile 1938.

Segno zodiacale: Ariete.

Origini: il padre, Enrico, aveva un grosso emporio di casalinghi. Riparava piccoli elettrodomestici, orologi e attrezzi da lavoro. Il nonno, Riccardo, è stato il primo costruttore di biciclette della zona e al tempo stesso faceva il contadino. La mamma, Palmina Vinciguerra, ha conosciuto Enrico, essendo venuta a Vesime [redacted] insegnare. E' figlio unico.

Famiglia: è sposato con Maria Teresa Gastaldi, genovese, anche lei insegnante.

Interessi: oltre a dedicarsi alla fotografia, legge [redacted] studia libri di economia, storia e di argomento politico. Da ragazzo ha visto molti film perché il papà faceva anche l'operatore cinematografico: ha una cineteca di [redacted] «pezzi». Gli autori letterari che preferisce sono Montale e Shakespeare. E' aperto a tutte [redacted] tendenze pittoriche con predilezione per Carrà e Turner

Cucina: si reputa un bravo cuoco. I piatti [redacted] gli riescono meglio sono il minestrone [redacted] la selvaggina, secondo una ricetta (segreta) di [redacted] nonna. Produce [redacted] settantina litri di vino all'anno. «Non è la quantità che mi interessa. [redacted] la soddisfazione di fare una cosa che facevano i nostri vecchi», dice. [a.b.]

Selezioni regionali

«Mister [redacted] e [redacted] sorriso» [redacted]

BUBBIO. Ragazze in bikini e ragazzi prestanti ospiti per una sera a Bubbio. Il paese della val Bormida ha ospitato domenica sera il concorso regionale che avrà il suo gran finale a Ischia, con l'elezione del «più bello d'Italia». Sono state attribuite in tutto cinque fasce, a tre ragazze e a due ragazzi provenienti dal Piemonte, ma anche dalla Liguria, dal Veneto e dalla Lombardia.

La giuria (composta tra gli altri dal sindaco Stefano Reggio e dalla consigliere provinciale Palmina Penna, organizzatrice della kermesse) ha vagliato accuratamente i concorrenti, 23 ragazze e 13 ragazzi, prima di arrivare al voto finale.

La fascia di «Miss Grand Prix» è andata a Tessica Rugullaro, di Santhià (Tv). Eletta «Miss Sorriso» Sonia Nicoli, di Torino.

La fascia regionale valida per concorrere al concorso nazionale del «Più bello d'Italia» è andata a Gabriele Regis, di Rivarolo (To). «Miss e mister Langa astigiana» sono stati eletti Elena Giordanengo, di Cuneo, e Massimo Tedino, [redacted] Collegno (To).

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]. Serata conclusiva dei festeggiamenti di San Michele, in collaborazione [redacted] la bottega del vino «Signora in rosso». Alle 21, «gioco del piacere» con degustazione alla cieca di barbera d'Asti e Barbera Superiore.

[redacted]. Nell'ambito della rassegna «Cinema cinema», alle 21,45 nel cortile del Palazzo del Collegio, in via Carducci, proiezione del film «L'uomo che sussurrava ai cavalli», di e con Robert Redford. Ingresso 7 mila lire.

MOMBERCELLI. Proseguono le feste patronali: alle 21,30 alla chiesa parrocchiale di San Biagio, «Notte di note», concerto di musica classica. Al pianoforte si esibiranno Sonia De Santis, Alexia Dino, Daniela Marocco e Maria Cirasole: in programma musiche di Debussy, Smetana, Duroc, Saint-Saens. L'ingresso è libero.

[redacted]. Massaie in gara, stasera alle 21 in piazza dell'asilo, per l'inedito concorso «Casalinga OK», che impegnerà le signore in una serie di prove pratiche. In palio il memorial «Visone Maddalena» più un buono soggiorno di una settimana (per una persona) offerto dalla Pro loco. Rallegreranno la serata le musiche di «Fulvia e Bruno».

Una scena del film «L'uomo che sussurrava ai cavalli» stasera a Cinema cinema

SAN MARZANOTTO. Festa patronale. Alle 21 nel circolo Brusco inaugurazione della mostra di pittura e di ceramica.

VINCHIO. Alle 21, alla Confraternita della Trinità, proiezione [redacted] maxischermo del filmato realizzato dai giovani del paese su «Fatti ed avvenimenti vinchiesi del '99». Ingresso libero.

FONTANILE. Prendono il via i festeggiamenti patronali con una gara a carte a scala 40 individuale. Si accettano 256 iscrizioni.

[redacted] I festeggiamenti patronali proseguono stasera con la gara individuale a scala 40.

VALFENERA. Dalle 22 si balla con i ritmi degli Anni '60 (ingresso gratuito); servizio bar [redacted] paninoteca.

[redacted] Prenotazioni aperte per la cena medioevale che si terrà sabato sera nel piazzale del castello. La cena sarà preceduta da una rassegna d'armi medioevali. Il prezzo è di [redacted] mila tutto compreso: telefonare allo 0141-992378.

Castagnole Monf.

Un concorso per cantanti d'opera

CASTAGNOLE M.TO. Il Circolo culturale «Amici dei Batù» di Altavilla Monferrato e [redacted] Comune di Castagnole Monferrato, hanno indetto il Concorso internazionale di canto «Voci [redacted] l'opera» [redacted] si svolgerà dal 15 al 16 ottobre. L'iniziativa gode del patrocinio della Regione Piemonte, degli assessorati alla Cultura delle province di Alessandria, Asti e del comune di Casale Monferrato.

Sono ammessi cantanti di ambo i sessi che non abbiano superato i 35 anni. Le domande, unitamente alla ricevuta di versamento di 80 mila lire sul cc 12600151, intestato al Circolo, dovranno [redacted] sere inviate entro [redacted] settembre alla Segreteria del Corso in via IV Novembre, 15041 Altavilla Monferrato. Il concerto dei vincitori si terrà presso il teatro municipale di Casale, domenica 17 ottobre. Oltre ai premi, i vincitori [redacted] i cantanti segnalati, parteciperan[redacted] alla realizzazione di un'opera che verrà messa in scena nella successiva stagione. Informazioni al numero 0142-926.233. [a. b.]

[redacted]

AD ASTI E [redacted]

ASTI [redacted]

LUX. Tel 0141-594 147
Chiuso per ferie.

PALAZZO del COLLEGIO. via Carducci 34
L'uomo che sussurrava ai cavalli
di e con R. Redford, K. Scott Thomas, S. Neill
Orario 21,45
Biglietto 7000

RITZ. Tel 0141-530 086
Chiuso per ferie

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Waterboy
Orario 20,30; 22,30
Biglietto 10 000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-598 457
L'ombra del dubbio
Orario 20,30; 22,30
Biglietto 10 000 (7000)

[redacted]

BALBO. Tel 0141-824 889
Chiuso per ferie

[redacted]

COMUNALE. Tel 0347-37 06 182
Chiuso per ferie

[redacted]

AURORA. [redacted] 0141-701 459
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-702 788
Chiuso per ferie

SOCIALE (BTS). Tel 0141-701 496
Chiuso per ferie

VERDI. Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

SAN DAMIANO [redacted]

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-701.496
Chiuso per ferie

SPLENDOR. Tel 0141-987 288
Chiuso per ferie

[redacted]

ARISTON. Tel 0144-322 400
Riposo

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Riposo

[redacted]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Chiuso per ferie

POLI. Tel 0142-452 081
Chiuso per ferie

MODERNO. Palazzo Treviso [redacted] 0142-452.816
[redacted]ccia
di L. Ligabue con S. Accorsi, F. Guccini
Orario 21,45
Biglietto 7000

[redacted]

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Universal soldiers
di Jean Claude Van Damme
Orario 20,15; 22,50
Biglietto 12 000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Il mio [redacted]
di G. Veronesi con L. Pieraccioni, [redacted]. D [redacted]
Orario 22
[redacted] L. 9000 (7000)

COMUNALE - SALA [redacted]
Chiuso per ferie

COMUNALE - SALA FERRERO.
Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel [redacted]-268 080
[redacted]
[redacted] 20,22,30
Biglietto [redacted]

CRISTALLO. Tel 0131-341 272
Chiuso per ferie

[redacted] Tel 0131-252.112
Waterboy
di F. Coraci con A. Sandler
Orario 20,15; 22,30
Biglietto [redacted]

MODERNO. Tel 0131-252 707.
Riposo

[redacted]

[redacted]. Tel 0173-363.021.
Chiuso per ferie

MORETTA. Tel 0173-440.340.
Chiuso per ferie.

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

A TORINO

LIETTA TORNABUONI consiglia
★★★★ BUONO ★★★ INTERESSANTE/DIVERTENTE ★★ MEDIOCRE ★ BRUTTO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373. Prossima [redacted]

ACTOR'S STUDIO via [redacted] della [redacted] 77/b, [redacted] 011 210 985 Prossima apertura

ADUA 200 corso Giulio Cesare [redacted], tel 011 856 521 **Tre giorni per la verità** [redacted] Penn Or 20.30 22.30 [redacted] pom 7000 sera 11 [redacted]

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 858 521. **L'ombra del dubbio** di R. Kleiser Or: 20.30; 22.30 Ingr. pom 7000 sera 11.000 [redacted]

AMBROSIO MULTISALA 1 [redacted] 52, tel 011 547 007 [redacted] B Skee Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 [redacted] pom 7000, cinecard 5000, rid [redacted], sera 12 000, cinecard 10.000 [redacted]

[redacted] MULTISALA 2 corso [redacted] 52, tel 011 547 007 **Letters from a killer** di D. Carson [redacted] 16; 18.10; 20,20; 22.30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; rid 8000; sera 12 000, cinecard 10.000 ●●

AMBROSIO MULTISALA 3 corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Matrix** di F. Machowski Orario [redacted]. Ingr. pom. 7000, [redacted]ecard [redacted] 8000, sera 12.000; cinecard 10.000 ●●

[redacted]ECCHINO corso Sommeiller 22, [redacted] 011 581.7190. Chiuso [redacted]

[redacted] via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **La vendetta della maschera nera** di D. Lee Orario 16,30; 18,30; [redacted], 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110 **Un amore** di G. L. Tavarelli. Or. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11 000 Aiace 6000. [redacted]

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Tra le gambe**, di M. Pereira Orario 16; 18.10; 20.20; 22.30 Vietato ai minori di anni 14. Ingr. pom. 7000 [redacted] ●●●

[redacted]APLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0728 Rassegna «Grande Cinema». **Per un pugno di dollari** di S. Leone. Orario 16.30, 18,30; 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 [redacted]

[redacted] via Gramsci 9, tel. 011 542.422 **Waterboy.** Orario 15.20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. pom 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera [redacted] ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via [redacted]nfalcone 62 tel. 011 327 2214 **Il gioco dei rubini** Orario 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr pom 5000, sera 11 000 rid. 8000. [redacted]

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Mon[redacted]ne 62, tel. 011 327.2214. **Le complici** Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. pom. 5000, sera 11.000 rid. 8000.

ELISEO GRANDE [redacted], tel 011 447.5241 **Universal soldier** di M. Rodgers [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22.30 Ingr. pom. [redacted] sera 11 000 ●●

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Tre amici un matrimonio e un funerale** di M. Revers. Orario 18.15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel [redacted] 447.5241. **[redacted] imperfetto** di J. Landis. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642 **Buena Vista Social Club** Or.: 20,30; 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 11.000. ●●●

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica Orario: 20; 22.15. Ingr. 11.000 rid. 8000. [redacted]

[redacted] c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Celebrity.** Or.: 20; 22.15. Ingr. [redacted] 8000 [redacted]

ETOILE [redacted] Buozzi ang. via [redacted], tel. 011 530 353 [redacted] con G. Pearce, R. Carlyle Orario 16,15; 19,15; 22,15. Ingr. [redacted] 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●

FARO via Po 30, tel. 011 817.3323 **Il senatore** di W. Beatty con H. Berry. Or.: 20; 22.30. Ingr. [redacted] rid 9000 ●●●

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385 2057 Chiuso per ferie

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. **Matrix.** Orario 17,30; 20; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12 000 ●●

[redacted] via Po 21, tel 011 812.5996 **Harem suare** di F. Ozpetek, M. Gillain, V. Golino. [redacted]: 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Aiace 6000 ●●●

[redacted] via S. Teresa 5, tel 011 534.614 **C'è posta per te** di N. Ephron. Orario 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000 Aiace 8000. [redacted]

LUX Galleria San Federico tel. 011 541.283. [redacted] di M. Rodgers [redacted]. 15.40; 17.25; 19.10; 20.55; 22.40 [redacted]. pom. 7000: anz. giov. cinecard 5000; sera [redacted]

MAS[redacted] via Montebello 8, tel. 011 817.1048 Chiuso per [redacted]

MAS[redacted] via Montebello 8, tel. 011 817.1048. Chiuso per lavori.

[redacted]ONALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Sex and Zen III** di Chang Man. V. [redacted]. 18. Orario: 16; 18.10; 20,20; 22,30 Ingr. 7000 sera 11.000.

[redacted] 7, tel. 011 812.4173 **Delitto imperfetto** di J. Landis. Orario: 16; 18.10; 20,20; 22.30. Ingr. 7000 sera 11.000. ●●

[redacted] via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **The** [redacted]. Sluot. Orario 15.45; 18, 20.15; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000 [redacted]

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel 011 532.448. **Le parole che non ti ho detto** Orario 15; 17.30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 [redacted]

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Letters from a killer.** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●●

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Terapia e pallottole**, regia di H. R[redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

[redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Matrix** di F. Machowski. Orario: 15; 17,30; 20; 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000. [redacted]

[redacted] 4 via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 **Inquietudine** di M. De Olivera [redacted] 16; 18.10; 20,20; 22.30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000 ●●

[redacted] 5 - [redacted] via XX Settembre 15, tel. 011 537.100 **Romance.** Vietato minori anni 18. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22.30; Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●●

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145 [redacted] **del dubbio** di R. Kleiser. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

ST[redacted] via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Il violino rosso** di F. Girard. Orario 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

[redacted]LENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi teatri.

[redacted] Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Vedi teatri.

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562.1729. **Star Trek** - [redacted] di J. Frakes. [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000 ●●

Basket C1; ieri la squadra ha ripreso la preparazione [redacted] palazzetto

Le prime [redacted]

Nel gruppo anche Dalfini, ex del Verona (A1)

Enzo Armando

Meo Sacchetti guida la truppa. Il coach campione continentale nel'83 a Nantes si è rituffato nell'inedita avventura della serie C con la sua Cierre. La squadra si è radunata al palazzetto dello sport di via Gerbi ieri nel tardo pomeriggio. Il preparatore atletico Walter Rizzo ha cominciato a far lavorare i cestisti astigiani nel campo di calcio vicino al palasport.

Visi distesi, abbronzati. Gli occhi [redacted] puntati sull'unica novità [redacted] Damiano Dalfini. Lo scorso anno vestiva i colori del Verona in A1. Uno e novantatotto d'altezza, ruolo ala, 22 anni, una grande voglia di emergere, si è fidato [redacted]elle assicurazioni del general manager Beppe De Stefano [redacted] vuole portare la Cierre in B nel giro di un paio di stagioni.

Con Dalfini c'è anche Fabio Grandi, un centro-ala di scuola veronese, con esperienze a Marsala in C1. Per il momento è [redacted] prova. Sul parquet dovrà cercare di convincere delle [redacted] qualità Sacchetti. [redacted] società ha badato nei mesi [redacted] a [redacted] farsi sfuggire i suoi elementi migliori, braccati da diverse formazioni: Adalberto Oggero, Andrea Bertello, Edoardo Gaddo hanno deciso di rimanere. Con Sacchetti vogliono vincere la [redacted] di conquistare un'altra promozione. Dall'Asti Basket è rientrato il play maker Daniele Allara: pure lui ha vinto un campionato, salendo dalla D alla C2. Gli altri componenti della rosa sono Omar Vettorello, Stefano Abrate, Andrea Grossi e Marco Cognolato. A questi [redacted] aggiunti i giovani [redacted] Ercole, Riccardo Bosia [redacted] Marco Parigi.

Manca ancora un pivot. I dirigenti l'hanno inseguito per tutta l'estate. Pensavano [redacted] averlo trovato in Davide Monticolo [redacted] l'ex alessandrino ha optato per un altro sodalizio quando già aveva il contratto della Cierre in tasca.

Il girone. Sono quattordici le formazioni che compongono il girone di C1. Sette i sodalizi piemontesi e sette quelli lombardi: Alba, Bra, Casale, Cierre, Dogliani, Novara, Tortona, Cassano d'Adda, Gavirate, Legnano e San Giorgio Legnano, Rho, Sesto San Giovanni Saronno.

[redacted] **date.** Il campionato [redacted] C1 si inizierà sabato 9 ottobre. La compagine presieduta da Gian Carlo Maschio sarà impegnata al debutto in trasferta contro il Dogliani. L'esordio casalingo avverrà il 16 contro il Cassano d'Adda. Quest'anno la Cierre giocherà le partite interne al sabato sera alle 21, anziché la domenica pomeriggio alle 18, come già avveniva ai tempi dell'Astense Tubosider.

I bancari utilizzeranno da preparazione la Coppa Italia, che comincerà a metà settembre. [redacted] primo avversario di un girone a quattro sarà l'Alessandria, che milita in B1.

[redacted]

Il nuovo Canelli scende in campo

CANELLI. Domani, al campo comunale, giornata di chiusura del terzo trofeo di calcio notturno «Memorial Piero Sardi». Il torneo è riservato a squadre di dilettanti che militano nei campionati di Eccellenza e Promozione. In lizza le formazioni di Libarna, Cherasehese, Sandamianferrere [redacted] Canelli.

Ieri sera si sono svolti i primi incontri eliminatori tra Libarna e Sandamianferrere [redacted] tra Canelli e Cheraschese. Il [redacted] canellese, organizzato dall'Ac Canelli, rappresenta per la squadra spumantiera un primo banco di prova in vista del campionato '99/2000.

«La rosa è ancora in via [redacted] definizione, ma l'ossatura è stabilita» dice il presidente della società [redacted] Gianfranco Gibelli che, per quanto riguarda l'attacco [redacted] centrocampo conferma l'ingaggio dei fratelli Silvio e Luca Floriello, ex Canelli e reduci da una stagione alla Nuova Villanuova.

Il calendario [redacted] domani del Memorial Sardi prevede alle 20 la finale 3° e [redacted] posto; [redacted] alle 21,45 quella per il 1° e 2°. [fl. l.]

[redacted]

L'Asti juniores esordisce oggi

ASTI. Forza galletti. Stasera al memorial «Paolo Ferraris» debutta l'Asti. [redacted] formazione juniores allenata [redacted] Nino Giuliana affronterà Casale [redacted] Novese. Saranno proprio le due compagini alessandrine a scontrarsi per prime alle 20,15 al «Censin Bosia». L'Asti sfiderà quindi la perdente di quest'incontro.

La squadra vincitrice del gironcino a tre giocherà sabato contro la vincente tra Moncalieri, Novara e Pro Vercelli.

L'obiettivo dell'undici biancorosso è quello di entrare a far parte [redacted] tabellone degli ottavi, dove si troverebbe di fronte [redacted] Torino lunedì 30 agosto.

Nelle [redacted] odierne Giuliano utilizzerà molti elementi che [redacted] effettuando la preparazione con la prima squadra. Gai, Penna e Poggio occupano già un posto da titolari.

C'è molta attesa per vedere all'opera i due neo acquisti Calopisti, ex mezzala del Voghera e Lorusso, promettente difensore prelevato dall'Alessandria. [e. a.]

TUTTI IN SELLA

Rissone miglior astigiano al «Giro della Langa»

[redacted] Lisa

Ancora una vittoria di prestigio per la giovane promessa del ciclismo astigiano Gian Luca Massano. Il sedicenne corridore [redacted] di Castagnole Lanze che difende i colori della [redacted] Rostese si [redacted] infatti aggiudicato il 19° Memorial Girardengo organizzato a Tassarolo, in provincia [redacted] Alessandria. Al termine di [redacted] fuga a sei, Massano ha preceduto in volata: Mascia (Madonna [redacted] Campagna), Vaira (Equipe 96 Pinerolo), Montanari (Vc Fidenza), il campione italiano Marenco [redacted] (Cicli Angaramo) [redacted] Lenza. Alla gara, riservata agli allievi, hanno partecipato un centinaio di atleti. Per Massano è la sesta vittoria stagionale.

Giro [redacted]ità montana. Dominio dei corridori della Sc Mobili Nota alla decima edizione [redacted] Giro ciclistico della Comunità montana «Langa astigiana-Roccaverano»-6° Memorial «Luciano, Marcello, Augusto», corsa a tappe per «amatori», organizzata dal comitato provinciale dell'Acsi in collaborazione con il Consorzio per lo sviluppo della Valle Bormida. La società torinese si è infatti imposta con Claudio Fantonetti, già recente vincitore del Giro delle Valli cuneesi, nella classifi[redacted] finale della fascia A (nati dal [redacted] al 1984) e con Giuseppe Raviola nella fascia B (1951-64), ha piazzato Fabrizio Attardi al secondo posto nella fascia A, si è aggiudicata la speciale classifica per società e ha conquistato tutte le vittorie assolute di tappa [redacted] Fantonetti (1ª tappa), Raviola (2ª e 4ª tappa) e Attardi (3ª tappa).

Nella fascia C (nati dal 1933 al 1950) la vittoria assoluta è andata all'intramontabile Roberto Gnoatto del Gs Ceramiche Sonaglio.

Gli astigiani del Gs Maggiora-Team Caporali-Rossin si sono dovuti accontentare del 3° e 4° posto finale di Sergio Rissone e Dario Rossino nella classifica della fascia A e di piazzamenti di tappa.

Queste le graduatorie finali. Fascia A: 1° Claudio Fantonetti (Mobili Nota); 2° Fabrizio Attardi (Mobili Nota); 3° Sergio Rissone (Maggiora); 4° Dario Rossino (Maggiora); [redacted] Giovanni Maiel[redacted] (Casaccia). Fascia B: 1° Giuseppe Raviola (Mobili Nota); 2° Mario Serusi (Pedale Selvaggio); 3° Maurizio Distefano (Area 231); 4° Italo Marchetti (La Familiare); [redacted] Pier Giorgio Rinero (Mobili Berutti); 9° Luciano Piccatto (Aquila Figino). Fascia C: 1° Roberto Gnoatto (Ceramiche Sonaglio); 2° Marino Giuliano (Mobili Berutti); 3° Virgilio Ferrero (Mastroianni); 4° Renzo Doro Ivone (Sonaglio); 5° Cesare Saracco (Tenuta Carretto); 6° Gian Carlo Moschino (Pedale Nicese). Nella classifica per società La Sc Mobili Nota [redacted] preceduto [redacted] Gs Ceramiche Sonaglio e la Sc Mobili Berutti. Alla corsa hanno partecipato 76 corridori.

Ai vincitori delle tre classifiche finali è andata una bicicletta mountain bike mentre per i piazzati dal 2° al 10° posto sono state assegnate medaglie d'oro.

Sergio Rissone (Gs Maggiora) è giunto terzo al Giro della Langa astigiana

Giovanissimi. Si disputa domenica 29 agosto, a Canelli, il Gran Premio «Memorial Silvana Ponti», corsa su strada per tutte le categorie maschili [redacted] femminili dei «giovanissimi» della FCI. La gara, organizzata dal Pedale Canellese, è valida come prova unica di campionato provinciale. Ritrovo alle 13 presso la sede dei donatori di sangue di via Robino. Partenze [redacted] partire dalle 15. Info: 0141-823700 [redacted] 0348-5142916; fax: 0141-822139.

Mountain bike. [redacted] Mountain Bike Club Sensa Fren, nell'ambito del programma di attività primavera-estate '99, organizza per domenica 29 agosto una escursione in Val Maira. Ritrovo alle 6,30 ad Asti [redacted] piazza Alfieri.

Partenza alle 6,50. Il percorso è di 35 chilometri pedalabili e facili. Info. 0141-999120 (Mario).

PALLONE ELASTICO

La doppia sfida play off oggi a Santo Stefano Belbo e Pieve di Teco

I [redacted] Dogliotti di [redacted]

[redacted] Papone-Danna [redacted]

[redacted] Sirotto

La prima fase del campionato di balon porta ancora uno strascico di spareggi, quando si [redacted] ormai alla vigilia degli ottavi di finale.

Quanto si pronosticava si è verificato: quattro squadre (Manzo, Pro Pieve, Monticellese e Albese) sono arrivate appaiate [redacted] 10 punti [redacted] si devono contendere tre posti per gli ottavi: la perdente sarà relegata nel tabellone retrocessione.

Si comincia oggi pomeriggio (ore 17) con il primo turno eliminatorio. A Santo Stefano Belbo [redacted] affronteranno i due fratelli Dogliotti e [redacted] Pieve di Teco Papone ospiterà Danna. La sfida fratricida si presenta molto interessante.

[redacted]opo aver perso 11-6 il recupero di lunedì ad Alba, Stefano Dogliotti (con la spalla Marco Fantoni) si ritrova [redacted] fronte Luca che, caricato dal successo ottenuto e dell'insperata possibilità [redacted] qualificarsi raggiunta [redacted] extremis, tenterà il colpo gobbo ai danni del fratellone.

Marco Fanconi (Santostefanese)

Dal canto suo, Stefano, se mai al Mermet si fosse fatto scappare il fratello dopo il riposo, non può arrischiarsi oltre.

Una sconfitta lo porterebbe ad incontrare venerdì il perdente dell'altro spareggio in un incontro drammatico dove il minimo errore o infortunio potrebbe costare lo scudetto e portare a lottare per la retrocessione.

Dopo un 1998 finito in sordina, un altro anno gettato alle ortiche significherebbe per Stefano Dogliotti, e per la sua società, una pesante caduta di immagine nonché economica (per la Manzo) che ricadrebbe su entrambi nel prossimo campionato.

Danna non avrà un compito facile sul campo ligure solitamente a lui poco favorevole, [redacted] si potrà giocare tranquillamente le [redacted] chances.

Sabato prossimo (ore 21) intanto [redacted] già programmato il primo ottavo della parte alta del tabellone a Dolcedo tra Molinari e Bellanti, mentre il castagnolese Paolo Voglino sarà di scena con i suoi compagni della Caragliese domenica alle [redacted] 16 a Taggia contro Alberto Sciorella.

Le due formazioni vincenti saranno ammesse direttamente alle semifinale, mentre le perdenti [redacted] rimandate ai recuperi [redacted] quarti.

TUTTO PODISMO

Alberto [redacted]

● L'associazione turistica Pro loco di Valle S. Matteo (Cisterna d'Asti) organizza per il 28 agosto la terza edizione della «Corsa tra i vigneti», gara podistica competitiva open di circa sette chilometri che si snodano su un percorso che per le sue particolari caratteristiche si può definire veramente «fantastico». Premi ricchissimi e numerosi (dieci per ogni categoria) a base di pregiatissimi prodotti locali, in particolare i rinomati vini della zona Bornar[redacted] [redacted] Arneis. Ritrovo alle 17, partenza alle 18,15, iscrizioni lire seimila. Per informazioni: Pietro Boero 0141/975964.

● Organizzata dal locale circolo sportivo si gareggia domenica 29 agosto a Rinco (frazione di Montiglio Monferrato) per la quarta edizione della «Cammina[redacted] dell'amicizia», [redacted] competitiva open [redacted] cinque chilometri. Ritrovo alle 8,45 [redacted] piazza San Bartolomeo, partenza alle 9,30 iscrizione settemila lire. Al pri[redacted] arrivato medaglia d'oro da 21mm con una giacca in pelle; numerosi i premi per [redacted] altre categorie.

● Il Comune e la Podistica costigliolese «G. Giordano» organizzano per martedì 31 agosto a Costigliole la nona edizione della StraCostigliole, gara «promozionale» [redacted] sei chilometri aperta [redacted] tutti. Il ritrovo è fissato per le 18,30 nella piazza dell'Asilo, la partenza verrà data alle 20. Quota di iscrizione seimila lire. Al termine della manifestazione maxi-spaghettata e premi a sorteggio per tutti. Nel frattempo la Podistica costigliolese è già all'opera per l'allestimento della classica «Corsa dei vini» del prossimo 19 settembre che lo scorso anno attirò la presenza di [redacted] troupe [redacted] di [redacted] con Davide Mengacci e Rosita Celentano.

Nel fine settimana sono in programma gare podistiche nell'Astigiano: si corre a Valle San Matteo di Cisterna d'Asti, a Rinco, frazione di Montiglio Monferrato. Infine il 31 agosto sarà la volta a Costigliole della «Stracostigliole», organizzata dalla Podistica Costigliolese. Infine il 19 settembre sarà la volta della «Corsa dei vini»

Scopri il Tuo Borgo

dal 25 agosto ogni giorno su La Stampa

Il gioco per scoprire angoli noti e meno noti, di Asti e dintorni.
Dal 25 agosto, fino al Palio di Asti, la fotografia di un particolare di ciascuno dei 21 rioni, borghi o comuni, che partecipano alla corsa, da riconoscere ed individuare.

In palio una Fiat [redacted] ed altri 111 magnifici premi

LA STAMPA
in collaborazione con:

M. Testa — Concessionaria Lancia per Asti e Provincia
Organizzazione privato [redacted] auto arredamento
CRA
S.S. ASTI MARE - VIGLIANO D'ASTI

Aut. Min. Rich. scade il 27/0/99

SIMBOL
E DOMENICA
ASTI
VIGLIANO

SIMBOL
GIARDINO D'ESTATE

Questa sera a Savona due ore di musica sulla fortezza del Priamar: inizio alle 21,30, l'ingresso è libero

Emozioni con VITTORIO DE SCALZI *e la storia dei* NEW TROLLS

Musica, parole e luci in concerto con Vittorio De Scalzi

Trent'anni di successi in concerto tutti sul filo di una grande vocalità

SAVONA

E' la notte di Concerto per Savona, l'attesa esibizione di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», alle 21,30, con ingresso libero, sulla fortezza del Priamar e più precisamente a Pinzzale del Maschio. Due ore di buona musica, con tutti i successi storici proposti dal fondatore dei New Trolls e dalla sua band. Inutile ricordare i titoli di tante canzoni per non togliere un po' di sorpresa. Un assaggio si può comunque avere con i testi di quattro brani pubblicati in questa pagina, e ricordando ancora «Concerto Grosso», «Chi idea» o «Faccio di cane». Ma ci saranno anche reinterpretazioni, motivi di altri cantanti come «Cielo» di Renato Zero o «Con te partirò», qualche prezzo strumentale. Il tutto ha però un solido filo conduttore, la vocalità. «Il nostro - ama ricordare De Scalzi - è soprattutto un concerto di voci».

Al fianco del grande Vittorio saliranno sul palco Roberto Tiranti, Alfio Vitanza (insieme parteciparono al Festival di Sanremo del 97 presentando «Aliantì liberi»), Andrea Maddalone e Mauro Sposito.

«Concerto per Savona» vuol anche essere il prezzo forte dell'agosto sul Priamar ed è proposto dalla Stampa e dal Comune assieme alla Banca Popolare di Novara e all'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, con la direzione artistica dell'agenzia di spettacolo Eccoci di Albenga e la collaborazione della cooperativa Covi, di Energie Multimediali e di Radio Savona Sound.

Un mercoledì diverso al Priamar, per una serata di musica, due ore da trascorrere in attesa della discoteca, una passeggiata dalla città alla fortezza, uno spunto per una gita a Savona.

Ma prima del concerto, presentato da Marco Dottore, ci saranno alcune sorprese, a cominciare dalla «prima uscita» di Emilù Gallanti, appena eletta Miss delle Miss '99, che sarà accompagnata dalle altre tre vincitrici della manifestazione. E sul palco del Priamar saranno premiati i locali, le boutique e gli stabilimenti balneari che hanno «presentato» al concorso le quattro ragazze giudicate più belle ed eleganti. A proposito di savonesi, non poteva mancare il mago Gabriele Gentile, allievo di Tony Binarelli. Insomma, un po' di divertimento prima di godersi «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls».

RICORDI E PROGETTI DEL FONDATORE DEL GRUPPO, CHE STA PREPARANDO UN NUOVO DISCO

«Nelle voci il nostro segreto ora le lanciamo su Internet»

intervista

Fulvio Damele

Lo [illegible]ngi a parlare della sua musica, delle sue canzoni, ed è come aprire un album di fotografie che conserva tutto il calore dei momenti più cari del passato e tutta la freschezza dei momenti più belli del presente. Vittorio De Scalzi nel vento di Framura, snocciola date, ricordi e progetti, ed è quasi impossibile sottrarsi al fascino di un percorso musicale lungo 33 anni, le cui tappe hanno accompagnato la vita di chissà quante persone. Butta il Concerto Grosso e ti ricorda che era il '71 e ti viene da chiedergli come si fa a restare sulla cresta dell'onda così a lungo e a tener viva la curiosità che serve ad alimentare il talento.

Appunto, come si fa?

Certo, la curiosità, la voglia di cambiare stanno dietro alle grandi trasformazioni, ma anche ai grandi successi, che hanno segnato il gruppo che sono orgoglioso d'aver fondato nel '66. Sempre presente, fin dall'inizio di questa bellissima avventura più che mai in corso. Cresci, cerchi strade nuove, metti a punto sonorità cui magari prima non pensavi. E scopri che in tutto questo hai un sacco di gente che segue il tuo lavoro, e che da te si aspetta il meglio.

Ma qualche punto in comune ci sarà pure, tra queste pagine di una carriera lunga una vita.

C'è e credo [illegible]he si senta ogni volta che ci esibiamo. Il pubblico di Savona, potrà rendersene conto: l'elemento della voce è sempre stato prioritario per entrare a far parte della mia formazione. «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» non sfuggono a questa regola ferrea: la cura dell'espressione vocale è [illegible] costante che lega saldamente tutto ciò che abbiamo fatto di buono.

Sin dai suoi primi passi?

Senza dubbio sì. Tutto incominciò a Santruno, in un locale che si chiamava Club 64. Non spre[illegible] la fortuna di poterci esibire [illegible] mostri [illegible] come Stevie Wonder o come Wilson Pickett, che non si tiravano certo indietro quando c'era da fare musica anche con giovani artisti. Fu una grande esperienza. Ogni particolare, ogni emissio[illegible] fu oggetto di studio, prove e ancora prove.

E oggi «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» dove trovano spunti e ispirazione?

Il [illegible] oggi è [illegible] Studio Orange di S. Martino nella nostra Genova, dove incidiamo,sperimentiamo e svolgiamo un intenso lavoro di ricerca. Uno studio frequentato da musicisti veri, pieni di entusiasmo.

Ma fuori dalle mura di Genova ci sono spazi per trovare nuovi temi?

I momenti di relax li passo nelle Cinque Terre, ma [illegible] molto legato anche [illegible] Ponente, come a tutta la Liguria. Il nostro ultimo disco si intitola «Il sole dei New Trolls» e quando lo presento in concerto ricordo [illegible] il sole della nostra carriera è un po' il sole della Liguria, che ci portiamo dentro perfino quando la voce è un po' rauca.

E Savona?

Tornarvi [illegible] sempre bello. Ricordo una cena sul porto non lontano dalla Torretta, insieme [illegible] i discografici della Fonit Cetra. Erano gli inizi, tanti sogni, tanti progetti...

C'è un invito speciale per la serata del Priamar, qualcuno che volevate rivedere a ogni costo?

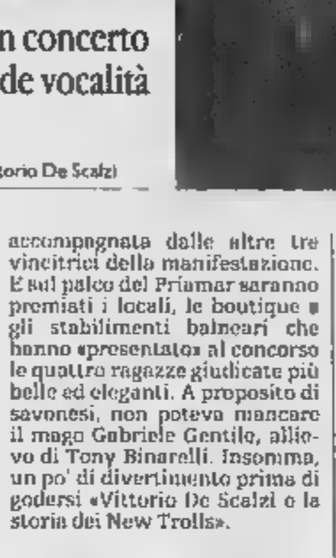
Un invito c'è stato, in effetti, rivolto [illegible] un certo versatile artista di nome Mauro Pagani che ha [illegible] tutto il suo talento con Pfm e con De Andrè. Voglio vederti a Savona, gli ho detto scherzando, vieni a sentire un po' di buona musica. Magari spunta davvero.

Una rimpatriata con un po' di nostalgia?

Nemmeno per sogno. Presto esce il nuovo disco. Poi mettiamo a punto un cd-rom e quindi facciamo viaggiare la nostra musica via Internet. La storia dei New Trolls proiettata nel futuro.

A destra Vittorio De Scalzi, [illegible] del gruppo. Qui a fianco il batterista Alfio Vitanza e all'estrema sinistra Roberto Tiranti grande voce e chitarrista

A fianco Andrea Maddalone, una delle chitarre della band, e all'estrema destra l'altro chitarrista, Mauro Sposito



«La curiosità [illegible] la voglia di cambiare mi guidano da tanto tempo»

La Bpn, sponsor della [illegible]

L'istituto di credito sempre vicino all'economia di tutta la Liguria

Un legame storico quello che lega la Banca Popolare di Novara, sponsor del concerto di questa sera, a Savona. Un legame che si inizia più di cinquant'anni fa, quando l'istituto piemontese rileva il «Piccolo Credito Savonese», banca cittadina che per varie vicissitudini terminava la sua attività.

Da allora la Bpn ha fatto molta strada a Savona, nella sua provincia, in Liguria. Attualmente ai due sportelli operanti a Savona si affiancano quelli di molte altre località liguri, a cominciare dalla sede capogruppo di Genova e dalle filiali di Imperia, Sanremo, Albenga e La Spezia. Oltre a tutti i tradizionali servizi bancari, la Bpn si specializzata nei servizi di tesoreria e riscossione tributi al punto che oggi sono molti i Comuni liguri che si servono dell'istituto di credito [illegible] il legame con il Savonese si evidenzia con l'appoggio a tutta l'economia della provincia, dal turismo all'agricoltura, dal commercio all'industria, dall'artigianato al porto.

Note e parole da vivere (o rivivere) sino in fondo

Sensazioni dolci e forti

QUELLA CAREZZA DELLA SERA

Quando tornava mio padre sentivo le voci
Dimenticavo i miei giochi e correvo lì.
Mi nascondevo nell'ombra del grande giardino
e lo sfidavo a cercarmi, lo sono qui.

Poi mi mettevano a letto finita la cena.
Lei mi spegneva la luce ed andava via
Io rimanevo da solo ed avevo [illegible]
Ma non chiedevo a nessuno rimani un po'.

Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo
nascere in me
Non so più se mi [illegible] di più
quella carezza della sera
o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.

Quelle giornate d'autunno sembravano eterne
(Io chiedevo a mia madre dov'eri tu)
Quando chiedevo a mia madre dov'eri tu
(che cos'era quell'ombra negli occhi suoi)
Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi
(rimanevo a pensare che mi manchi)
Ti rimanevo a pensare «Mi manchi tu»

Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo
nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della [illegible]
o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là

UNA MANIERA

Le case, le pietre ed il carbone dipingeva di [nero il mondo.]
Il sole nasceva ma io non lo vedevo mai, [Oggi era buio.]
Nessuno parlava solo il rumore di una pala [che scava.. che scava.]
Le mani, la fronte hanno il sudore di chi [muore]
negli occhi nel cuore c'è un moto grande più [del mare]
ritorna alla mente, il viso caro di chi spera
questa sera come tante in un ritorno.

Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo, bianche d'amore.

Ma un'alba più nera, mentre il paese si [risveglia,]
un sordo fragore, ferma il respiro di chi è [fuori.]
Paura, terrore sul viso caro di chi spera
questa sera come tante in un ritorno.

Io non ritornavo [illegible] tu piangevi
e non poteva il mio sorriso
togliere il pianto dal tuo viso.

Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo, bianche d'amore.

Sandro Chiaramonti

Non [illegible] più se mi r[illegible] di più quello [illegible] della sera o quella voglia di avventura...Tu quando tornavo eri felice di rivedere le mie mani...Che idea attraversare quel prato che per tutti è vietato...Basta così, continuate pure a cantare perchè vi sarà venuta voglia di farlo.

Grandi accordi, frasi come poesie. Emozioni dolci e forti procurano [illegible] canzoni di questa sera. Chissà quanti [illegible] sono nati su queste note, e magari qualcun altro nascerà lassù sui bastioni del Priamar, [illegible] uno sguardo al mare o al panorama di Savona.

Canzoni che raccontano di uomini e donne vere, che sorridono o soffrono. Canzoni da vivere, ascoltare, sussurrare in due o urlare tutti assieme. Musica [illegible] parole che [illegible] lasciano indifferenti.

Un concerto, quello di Vittorio De Scalzi e del [illegible] gruppo, [illegible] dalle prime [illegible] sino al gran finale attraversando storie musicali (e [illegible] solo) che [illegible] dal 1966 a oggi, aspettando il nuovo disco che la band sta registrando.

Emozioni dolci e forti da vivere (o rivivere) con amore, spensieratezza o cos'altro vogliate, prendendo spunto da una strofa [illegible] un ritornello, «Io non capi[illegible] cos'era quell'ombra negli occhi, e rimans[illegible] [illegible] pensare [illegible] manchi tu».

ALDEBARAN

No, la pace intorno a me non bastava più.
Là sentivo marinai che cantavano.

Aldebaran, andare... andare.. andare lontano,
[sempre]
Aldebaran, dal niente si parti verso il niente

Anch'io, avrò diritto anch'io di decidere
se ho voglia di sparare o di arrendermi.

Aldebaran, più in alto... in alto.. in alto
[dei falsi dei]
Aldebaran, mi han messo in tasca trenta
[denari ma non i miei.]

Dove sei, come sei, se ci sei
terra dei fratelli miei.
Dove sei, come sei
terra dove vivrò con lei
e col suo corpo che vuole vivere.
Lei
che ha ancora parole da comprendere.

Aldebaran, e sento... sento .. sento nel cuore
[stelle]
Aldebaran, antiche e misteriose sorelle sempre
[sempre là]

Dove sei, come sei, se ci sei
terra dei fratelli miei.

LETTI

Letti di avvenimenti, di battaglie voglie e doglie.
Letti che sanno tutto ormai.
Di vite maltrattate, di tragiche notizie
letti che non ti spiegbi mai.
Se vuoi conoscere chi sei.
[illegible] vuoi sedurre la realtà, mettiti [illegible] letto quei [pensieri]
è l'alba che ti guarirà, gli errori tuoi, finiti amori.

E' lì che si scatena l'anima
è pallida, anonima.
Rimescolando solitudini
un letto può confonderci

Stracci [illegible] rarissimi merletti, ognuno giace come [merita,]
come si immagina, come vorrà.
Lo stesso letto tu lo sai, stessa ostinata compagnia.
Se fosse un angelo [illegible] svegliarti, a ricordarsi [almeno lui],
che ancora puoi, che non sei solo

E' lì che ha un senso avere un'anima
perché chi può dimentica.
Trovagli un letto a certi uomini
e rischierai di perderli.

L'amore qui si replica
perché ogni notte non sia l'ultima
ancora tu la vittima
è lì che si scatena l'anima
un letto a chi ti giudica.

[redacted]
VIGNE E CASCINE
La Generala - Cremosina
Castelgaro - Serra di Vaglio
Prata S. - Michele
Monte Olivo -Badarina
Marchesa Pallavicini
Cascina Buccelli

Riccadonna
PRESIDENT RESERVE
Leader Storico
ASTI SPUMANTE
VERMOUTH DI TORINO

Domani sera sul Lago Maggiore partono i concerti con una riflessione sul Novecento e sul Terzo Millennio

Stresa regina della musica

Al via il Festival delle «Settimane»

Gianfranco Quaglia

STRESA

Quando la bacchetta di Valery Gergiev [redacted] alzerà, domani sera alle 20,30, sul podio del palacongressi, il «miracolo» delle Setti[redacted] Musicali [redacted] Stresa sarà compiuto per la trentottesima volta consecutiva. Perchè qui, di fronte al Golfo Borromeo con le tre isole (Madre, Bella e Pescatori) che sembrano ondeggiare sull'acqua del Lago Maggiore, la musica del festival internazionale rinnova e sottolinea [redacted] anno la magia di una delle [redacted]viglie del mondo. Oltre ai concertisti, stanno arrivando da New York, Tokyo e Tel Aviv, appassionati del concertismo.

Le Settimane Musicali di Stresa rappresentano un appuntamento a cui i «fans» del grande circuito sinfonico non possono [redacted]care. Così come non declinano l'invito i più bei nomi del podio o i solisti. L'album dei ricordi è ricco di una galleria da fare invidia [redacted] tradizioni dei festival più blasonati del mondo. [redacted] Nino Sonzogno a Rubinstein, Arturo Benedetti Michelangeli, Magaloff, Richter, Maurizio Pollini, Uto Ughi, Rostropovich, Zubin Metha, Segovia, ol[redacted] alle orchestre filarmoniche [redacted] Londra, Los Angeles, San Pietroburgo.

L'idea di po[redacted] la musica sulle rive del lago maturò all'inizio degli Anni Sessanta in [redacted] villa protetta dal verde intenso che s'affaccia dalla collina di Stresa. Un avvocato veneziano, Italo Trentinaglia de Daverio, oggi ultraottantenne, figlio [redacted] dire[redacted] generale della Scala e sovrintendente della Fenice, aveva scelto la residenza come cenacolo per gli incontri con musicisti e autori, da Arturo Toscanini a Umberto Giordano. [redacted] così, nell'agosto del 1962 [redacted] primo là [redacted] quella che sarebbe diventata una tradizione europea: inaugurava l'orchestra del Teatro alla Scala diretta da Nino Sonzogno. Il successo è proseguito, con l'intuizione di Trentinaglia, «doge» veneziano della musica sbarcato sulle sponde del lago, che è sempre riuscito ad attrarre le attenzioni del concertismo accaparrandosi i nomi più in voga.

Trasformato oggi in «Settimane musicale di Stresa e del Lago Maggiore», il festival è diventato, oltre ad appuntamento fisso nel calendario concertistico internazionale (uffici di rappresentanza in Italia, Francia e Stati Uniti), anche parte integrante di una stagione turistica che sull'antico «Verbanus» s'inizia a primavera [redacted] continua a ritmo intenso sino in autunno. Così come ricorda l'assessore al turi[redacted] della Regione Piemonte, Ettore Racchelli: «Nella strategia della creazione di un sistema turistico regionale [redacted] si può disgiungere l'evento culturale, come in questa circostanza, dall'aspetto turistico».

S'inizia domani [redacted] nel rinnovato palacongressi con l'Orchestra sinfonica di Milano Giu[redacted] Verdi diretta da Valery Gergiev e il pianista Alexander Toradze, in programma Debussy, Ravel, Berlioz. Poi la rassegna sarà itinerante: concerti nella «Fabbrica» di Villadossola (ex acciaieria Ceretti, piccolo Lingotto fra i monti), nel [redacted] sociale di Luino, a Villa Pallavicino e nel Collegio Rosmini di Stresa, Villa San Remigio di Verbania e nell'Eremo di Santa Caterina del Sasso. Suggestivo sarà, [redacted] sempre, l'appuntamento alla Loggia del Cashmere all'Isola Madre, con Yuri Bashmet alla viola e Alexander Toradze al pianoforte.

Tema dominante del festival gli «Appunti musicali per una riflessione sul Novecento»: un filone che comprende artisti come Vladimir Ashkenazy, Yuri Bashmet, Valery Gergiev, Kent Nagano, Mstislav Rostropovich, Alexander Toradze, e i più giovani Yutaka Sado, Gianandrea Noseda, Enrico Dindo. Quasi un addio musicale al millennio che se ne va [redacted] una riflessione sul futuro del 2000.

I fil[redacted] segreti dell[redacted]

A Cogne continuano le proiezioni alla rassegna «Stambecco d'oro»

[redacted]

Quinta giornata di proiezioni al «Valle d'Aosta international film festival - 9° Stambecco d'oro», la rassegna di cinema naturalistico di Cogne che proseguirà fino al [redacted] agosto. Anche oggi sono due i film in programma, proiettati [redacted] sempre nella palestra di Cogne. Alle 21 si potrà assistere a «Gli eroi dell'alta frontiera», di Tim Scoones, film del 1998. La storia [redacted] quella della scoperta dell'ottavo continente, l'ultima frontiera dell'esplorazione umana sul pianeta Terra. E' il viaggio in un meraviglioso arcipelago di isole verdi, regno delle foreste pluviali, che copre un'area delle dimensioni degli Stati Uniti. Alle [redacted] sarà la volta de «Il leopardo», di Armanda Barret e Owen Newmar, ambientato nel profondo della notte africana, alla scoperta della lotta per la sopravvivenza tra i leopardi e le loro prede. Al mattino e nel primo pomeriggio saranno trasmessi alcuni documentari. Alle 10 «Tempest from the deep», alle 11 «Land of the Tiger: Monsoon Forest», alle 15 «Nakuru: an island in Afrika», e alle 16 «Outer Limits». [a. b.]

Bilancio positivo per la rappresentativa piemontese e valdostana alle prefinali di San Benedetto del Tronto

Miss Italia, promosse in otto

Delusione e lacrime per undici ragazze

Qui a fianco, da sinistra, Miss Piemonte Rosaria Cannavò, Miss Valle d'Aosta Erika Riello, Miss Stresa Donatella Salvatico e Miss Eleganza Piemonte Chiara Soriente, tutte promosse alle finali di Salsomaggiore

[redacted]

All'inseguimento dello scettro tricolore che la regione aspetta dal 1983

Marco Piatti

BELLEZZA piemontese in rialzo alla borsa di Miss Italia, dopo qualche anno di flessione. Le prefinali di San Benedetto Terme hanno promosso otto delle diciannove ragazze presentate. E' giusto parlare di otto, perchè sono tutte piemontesi, anche [redacted] esse hanno sfilato e sfileranno [redacted] Salsomaggiore con la fascia della Valle d'Aosta.

A conquistare la [redacted] nazionale, al via da venerdì 3 settembre al palasport di Salso, sono Miss Piemonte, Rosaria Cannavò, 17 anni, di Torino; Miss Eleganza, Chiara Soriente, 20 [redacted] Torino; Miss Wella, Manuela Consoli, [redacted] anni, di Orbassano; Miss Cinema, Valen[redacted] Pianta, 19 anni, di San Pietro [redacted] (No); [redacted] Stresa, Donatella Salvatico, 17 anni, di San Giacomo di Roburent (Cn). E, per la Vallèe: Miss Valle d'Aosta, Erika Riello, 17 anni, di Rivalta; Miss Deborah, Elisa Vaira, 20 anni, di Cavour; Miss Bellezza Rocchetta, Santina Iarace, 17 anni, di Torino.

Disco rosso per undici ragazze, rientrate già alla base, tra lacrime, stanchezza e delusione: Elena Pinto, Barbara Michelotti, Stefania Gambino, Chiara Traverso, Barbara Pochettino, Monica Carboni, Giusy Arnone, Isabella Vitale, Tiziana Crespo, Simona Ferrari ed Emanuela Bellomo. Potranno riprovarci, se ne avranno ancora voglia, tra due anni.

Entusiasmo [redacted] stelle, invece, per le altre otto giovani che proseguono l'avventura ed entrano in campo per la partita decisiva, quella che assegnerà lo scettro di Miss Italia '99. Non mancano le curiosità e gli aneddoti legati alle otto reginette, da Rosaria Cannavò, che dalla Sicilia si era trasferita a Torino per avvicinarsi al suo sogno, la danza - e invece ha finito per vincere la fascia di Miss Piemonte - a Manuela Consoli che si è aggiudicata il titolo «più alto», al Sestrière. C'è invece chi, come la novarese Valentina Pianta, a Miss Italia avrebbe dovuto arrivarci tre anni fa quando vinse «Miss Lago d'Or[redacted], e invece [redacted] in lista d'attesa, giudicata ancora «acerba» dagli organizzatori.

Rispetto alle [redacted] edizioni il bilancio è quantomeno incoraggiante e fa ben sperare per la finale: un [redacted] fa [redacted] esempio furono 12 su 16 le bocciate, e nel '97 addirittura 13 [redacted] 16.

[redacted]

A sinistra Manuela Consoli (al centro), Miss Wella Piemonte, nell'ultima selezione, al Patio di Torino. La ventenne di Orbassano ha vinto al Sestriere la fascia regionale che le ha permesso di raggiungere le prefinali

[redacted]

Qui sopra, due «valdostane»: Elisa Vaira, Miss Deborah, e Santina Iarace, Miss Bellezza Rocchetta. In alto a destra Valentina Pianta, Miss Cinema Piemonte

Nell'ipotetica classifica delle finaliste, [redacted] stata l'Emilia Romagna a far la parte del leone con dodici (cinque emiliane e sette romagnole) ragazze inserite nell'elenco delle 100 promosse. Dopo l'Emilia Romagna, la hit parade della bellezza vede al secondo posto la Toscana, [redacted] nove concorrenti. Seguono Trentino Alto Adige e Campania (7), Sardegna, Lazio e Lombardia (6), Puglia, Marche e Piemonte (5), Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Calabria e Umbria (4), Val d'Aosta, Veneto, Molise e Abruzzo (3), Liguria e Basilicata (2). Anche se, come nel [redacted] dell'Emilia Romagna, il Piemonte potrebbe balzare al terzo posto, inglobando le tre piemontesi della Valle d'Aosta.

E mentre a San Benedetto [redacted] sbaracca, a Salsomaggiore cresce l'attesa per l'arrivo delle cento bellissime. Bellissime che [redacted] neppure tornate a casa, ma [redacted] ripartite subito per l'Emilia. Per la disperazione [redacted] mamme, ma soprattutto dei fidanzati, che ne hanno perso [redacted] tracce dal 20 agosto. Come da tradizione, [redacted] tutte alloggiate nell'hotel Centrale Bagni, [redacted] scrigno dorato che ha ospitato generazioni di [redacted].

Prese in custodia dal servizio d'ordine [redacted] le proteggerà [redacted] occhi indiscreti almeno fino a domenica 5 settembre, la magica serata della finale. Prima [redacted] quella data, però le vedremo nello show «Miss Italia nel Mondo», sabato sera: faranno [redacted] veloce apparizione nel [redacted]so [redacted] bellezza dedicato alle figlie di emigranti e presentato da Carlo Conti. Poi, da venerdì, il palcoscenico sarà tutto per loro. All'inseguimento della [redacted] tricolore che al Piemonte sfugge dall'83, quando vinse Raffaella Baracchi.

[redacted]

Voghera

Consoli & Mannoia

Due concerti «al femminile» nell'arco di una settimana a Voghera: nell'ex caserma di cavalleria di [redacted] Kennedy si esibiranno venerdì 27 Carmen Consoli (biglietti a 20 mila lire) e sabato 4 settembre Fiorella Mannoia (30 mila). Informazioni all'ufficio Cultura del Comune, tel. 0383-336.427.

Ome[redacted]

Natalia [redacted] piazza

La «bella alcachofa» Natalia Estrada è protagonista stasera, [redacted] 21,30, alla festa di S[redacted] Vito, sul lungolago di Omegna. Condurrà la tappa di «Radio Fashion [redacted] Show», la manifestazione di Radio 101 che sta girando le piazze di tutta Italia da ormai un mese. Interverrà anche il deejay di 101, Gianni Manuel.

Gressoney

«Il violino virtuoso»

Pagine di Tartini, Schubert, Kreisler, Ravel [redacted] Bazzini per «Il violino virtuoso»: stasera, nel salone d'onore di Castel Savoia, torna [redacted] grande classico. Dalle 21,30 si esibiranno Marco Fornaciari al violino e Massimo Lambertini al pianoforte.

Castagnole [redacted]

Silvestri canta «Contro»

Sarà la voce di Daniele Silvestri ad aprire domani sera, nell'Astigiano, il festival della canzone d'autore «Contro». Il concerto inizierà alle 21,45, in piazza san Bartolomeo, il biglietto costa 15 mila lire. Seguono i «Vox populi» (il 27), i Nomadi (il 28), con l'ottavo raduno dei Fans club del gruppo emiliano, e i Negrita (il 1° settembre).

Borgo San Dalmazzo

In pista il team Alpitour

Domani alle 23, riapre il Cabiria disco club. Alla festa di reinaugurazione (ad ingresso gratuito) tra gli ospiti [redacted] annunciati atleti della Tnt Alpitour (volley A1) e molti dei musicisti che animano le domeniche «live» del locale cuneese, dedicato rigorosamente [redacted] blues e funky e che da quest'anno grazie ai specchi e lumi è ancora più Anni Ottanta.

[redacted]ese

[redacted] barocche

Le [redacted] della tradizione classica napoletana, a partire da Scarlatti, e [redacted] l'arciliuto, il flauto traversiere e [redacted] chitarra barocca saranno protagonisti del doppio concerto in programma domani [redacted] venerdì per il Festival [redacted]ica antica. Nella chiesa romanica di San Secondo, nel centro biellese, suona [redacted] 21 l'ensemble L'Apothéose.

All'improvviso è apparso in cielo. Immenso, bellissimo, golosissimo. E poi lentamente s'è allontanato. [redacted] noi eravamo già in cucina, con una voglia di Negronetto... Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più [redacted] novant'anni sempre uguale a [redacted] Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

Lascia la diocesi dopo 10 anni: il 5 settembre gli subentrerà Severino Poletto

Saldarini, i giorni dell'addio

Sabato il commiato dalla Chiesa torinese

Giacchino

Dieci anni, cinque mesi e nove giorni dopo arrivato a Torino Giovanni Saldarini va. Torna a Milano, alla sua vecchia chiesa di S. Babila dove era stato parroco prima di ascendere i vertici della Curia ambrosiana ed essere poi, da Papa Giovanni Paolo, nominato vescovo sotto la Mole. Sabato, alle 18, in Duomo, il solenne commiato di Saldarini ai fedeli subalpini.

Sembra ieri quando, il 19 marzo 1989, li salutò alla Consolata ricevendo il pastorale da chi l'aveva preceduto sulla cattedra di S. Massimo, Anastasio Ballestrero: «Finora la mia vita è stata abbastanza bella, spero di non essere crocifisso. Sento il peso... m'auguro che voi preghiate per me». E di pesi Saldarini ne ha dovuti portare molti in una città che in questi dieci anni è stata al centro di grandi, anche dolorose trasformazioni; anni che hanno fatto conoscere alla metropoli la nuova immigrazione extracomunitaria, la recessione industriale, l'aggravarsi della disoccupazione, il tracollo di una classe politica spazzata via da Tangentopoli, la crisi delle vocazioni con la progressiva riduzione dei ranghi del clero subalpino. In mezzo a angustie, anche la notte drammatica del rogo in Duomo la Sindone salvata miracolosamente. E una grande gioia: l'Ostensione del Sacro Lino che ha portato sotto la Mole legioni di pellegrini provenienti da tutto il mondo e, il 24 maggio '98, anche il Pontefice.

Sabato, nel messaggio di congedo ai fedeli, alla Curia, ai vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta, Saldarini ricorderà i suoi dieci anni e mezzo al servizio di Torino che egli introdusse con questa dichiarazione: «Non la città, dovrò ascoltare molto, molto dovrò capire. Per me è come andare in un paese nuovo: in quella che sarà la mia nuova sede di lavoro e preghiera ci sono stato una sola volta, un paio di anni fa». Parole pronunciate il 31 gennaio 1989, quando apprese (allora era ausiliare del cardinale di Milano, Carlo Maria Martini) che il Papa l'aveva come successore di Ballestrero.

Iniziò con una promessa: «Tutta la mia vita per Torino, voglio essere collaboratore della vostra gioia». Chi ha condiviso, giorno dopo giorno le sue fatiche ha verificato che l'impegno è mantenuto e il settimanale diocesano «La voce del popolo» ha scritto recentemente: «Il vescovo si è speso con tutto il cuore e tutte le per essere fedele al suo motto».

Che sarà ricordato dell'episcopato di Giovanni Saldarini? Di sicuro il Sinodo indetto nell'autunno '94, (l'ultimo risaliva a 102 anni prima) con cui la Chiesa torinese s'è ripensata corale mente (vi parteciparono 252 comunità parrocchiali, congregazioni religiose, 147 gruppi ecclesiali). Altra iniziativa destinata a rimanere: l'appello del primo maggio di cinque anni fa a tutte le forze della città per un grande impegno unitario: il cardinale invita industriali, politici, sindacati a un patto sociale per il lavoro. Invita, altresì, la diocesi a sostenere in particolare cassintegrati e lavoratori in mobilità, lancia una sottoscrizione straordinaria per finanziare borse-lavoro per l'avviamento giovani occupazione e borse Gli appelli per un patto sociale ripetuti nel tempo.

Tra le altre «cose rimarchevoli» dei dieci anni e di Saldarini l'«Olio e vino» e l'«Usura». Con primo documento, la Chiesa torinese posizione innovativa nel campo della solidarietà in favore degli immigrati extracomunitari: i fedeli sono invitati a non dare elemosina «a pioggia», le classiche mille lire all'uscita delle parrocchie, ma a convogliare le ai centri organizzati in maniera che l'accoglienza ai più poveri compia salto di qualità». Nell'omelia del Natale '94, invece, il cardinale (nel giugno '91 aveva ricevuto la porpora dal Papa, ndr) sollecitato dalle lettere di vittime degli strozzini, denuncia l'incancrenirsi della dell'usura: la denuncia porta la nascita di una fondazione in sostegno di chi rovinato dagli . Altro dato rilevante dell'episcopato saldariniano: la presentazione, nove anni fa, a Giovanni Paolo II di tre figli del Piemonte per beatificazione: don Filippo Rinaldi, Pier Giorgio Frassati e don Giuseppe Allamano.

Saldarini compirà 75 anni l'11 dicembre. Va, dunque, in pensione, la vivrà a Milano, dov'è stato parroco. Tra due domeniche, il 5 settembre, sulla cattedra di S. Massimo gli succederà Severino Poletto, vescovo di Asti.

Cerimonia alle 18
Bilancio di un periodo caratterizzato da tensioni sociali nuova immigrazione e problemi del lavoro
La notte drammatica del rogo in Duomo

Giovanni , Poletto (foto piccola) a un del Sinodo

I valdesi tiepidi sull'Anno Santo

Pier Paolo Benedetto

Che fatica il dialogo tra cattolici e protestanti! Basta una parola per mettere in crisi intere stagioni trascorse a sminuzzare la sapienza teologale alla ricerca di granelli di unità. Figuriamoci in che impasse si va a finire quando sulla soglia del millennio nascente le parole che dividono sono più d'una, nel caso tre: Giubileo, Anno Santo, Indulgenza. Parole grondanti storia, sangue (vero), anatemi. Ferite che non rimarginano tanto facilmente. Ce ne siamo accorti anche ieri nell'incontro tra l'arcivescovo di Perugia mons. Giuseppe Chiaretti, presidente del segretariato Cei per l'ecumenismo e il pastore Paolo Ricca, teologo e da decenni autorevole delegato al dialogo con i cattolici. Incontro informale (il Sinodo non affronta il problema) ma non sterile: ognuno difende le posizioni ma lo fa con garbo. Anche il tono conta e Ricca sottolinea che si parla di Giubileo ed Anno Santo «con rispetto» e che a differenza di un tempo, neppure tanto lontano, «il linguaggio si è addolcito, si è fatto più fraterno». Mons. Chiaretti (segue il Sinodo da tre giorni) ricorda i passi comuni affrontati e risolti: la traduzione interconfessionale della la traduzione ecumenica Vangelo di Giovanni, il Testo comune sui matrimoni interconfessionali. Ammette: «Il Giubileo rischia di diventare un'ombra anzichè un momento di grazia». Ed aggiunge: «Quanto poi al tema scottante dell'indulgenza vi invitiamo a prendere sul serio il travaglio della Chiesa cattolica e il quadro molto rinnovato della prassi penitenziale».

Ma Federazione delle chiese evangeliche in Italia in un documento ribadisce che mascolando Giubileo e Anno Santo con tutto il bagaglio celebrativo la Chiesa ripropone «temi che pensavamo ormai accantonati dal dialogo ecumenico».

Si tratta di un disagio configurato "scandalo teologico", che porta tutte le chiese evangeliche italiane a rifiutare qualunque invito che si inquadri nell'ambito delle manifestazioni dell'Anno Santo».

Però, però.. Paolo Ricca dice che la «totale centralità di Roma e Papa» nonchè il trionfalismo celebrativo dell'avvenimento, pur costituendo ostacoli gravi al dialogo, non devono interferire in settori dove l'incontro con i cattolici dando nuovi frutti. In fondo, il Giubileo un episodio, un incidente di percorso (si può dire?!: l'itinerario di riconciliazione ha per centro l'incontro con Gesù Cristo che per la fortuna delle chiese cristiane, da due millenni, è il riferimento primario.

Sempre attorno alle tematiche ecumeniche, il Sinodo ha raccolto due proposte, una riguarda il dialogo con Chiese pentecostali («sala marciante cristianesimo contemporaneo» le ha definite Ricca); l'altra, il reciproco riconoscimento fra le Chiese che praticano il battesimo bambini e quelle di area battista che praticano esclusivamente il battesimo degli adulti.

Il Sinodo discute oggi dell'ecumenismo «Ma siamo inflessibili sulle indulgenze»

IN BREVE

La Lega rinnega Bossi e passa all'opposizione

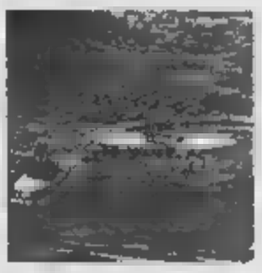
MONDOVI'. La Lega, primo partito cittadino alle elezioni del '98, da lunedì sera è all'opposizione in Consiglio comunale, rimanendo rappresentata da solo consigliere, Claudia Quaglia, l'unica a dichiararsi ancora legata a Umberto Bossi (foto). Gli altri eletti per il Carroccio e il sindaco Riccardo Vaschetti hanno invece annunciato la costituzione del nuovo gruppo «Piemonte», criticando duramente la posizione del segretario federale dei «padani». Nessuno degli alleati del primo cittadino ha lasciato la coalizione. Il presidente del Consiglio senatore Luciano Lorenzi ha comunicato, oltre all'adesione a «Piemonte», anche l'espulsione dalla Lega Nord. Vaschetti, che aveva chiesto a Bossi di venire allontanato, per ora è invece stato solo sospeso, «per verifica militanza».

Due motociclisti morti sulle vie della

SANREMO. Due incidenti mortali sulle strade della Riviera. Le vittime sono due giovani morti morti entrambi sulle loro potenti motociclette. A Sanremo, Andrea Bodino, 21 anni si è schiantato contro la balaustra in marmo di una pizzeria. E' deceduto in ospedale. A Ventimiglia Ilario Tomatis, anni elettricista è finito con potente Ducati Monstr contro un'auto. Il decesso poco dopo l'arrivo ospedale.

«Nipoti non buttate medaglie del nonno»

ACQUI TERME. «Le medaglie valore del nonno non datele al rigattiere, piuttosto donatele che la metteremo in bacheca». E' l'appello della sezione acquese dell'Associazione combattenti e reduci che raccoglie i cimeli della prima e della conda guerra mondiale. Fra questi anche le medaglie valore che vengono catalogate con accanto il nome del donatore. «Sempre meglio di vederle su un banchetto anticaglie».



Il Valsesia Tutto ospite all'Idroscalo

VERCELLI. Per tre giorni il gruppo Valsesia Wild Water ospite dell'Idroscalo di Milano, specchio d'acqua sul quale questa settimana si assegnano i Mondiali di canoa olimpica. La passerella milanese è una delle uscite di certo rilievo per il comitato presieduto da Paolo Ferraris che sta curando l'avvicinamento a Europei e Mondiali 2002, che si disputeranno sul Sesia. La manifestazione iridata è iniziata ieri i momenti più intensi tra venerdì e domenica e proprio nel week-end il Valsesia Wild Water, sarà presente un proprio stand. La delegazione valsesiana avrà uno spazio espositivo già utilizzato Slovenia e che a metà settembre volerà in Spagna per promuovere il territorio locale, in dei Mondiali slalom. Venerdì ampio spazio alla tradizione enogastronodella Provincia di Vercelli.

Caccia rinviata nel sud Astigiano

ASTI. Chi vorrà cacciare nel comparto Atc2 (la zona dell'Astigiano a sud del fiume Tanaro) dovrà aspettare. Contrariamente a quanto avviene in Piemonte e nel comparto Atc1 (Asti Nord) dove l'apertura della stagione venatoria è fissata il 19 settembre, qui le doppiette potranno sparare solo a partire dal 3 ottobre. Una scelta adottata per una migliore tutela della fauna, in particolare delle lepri.

Il castello Roppolo aperto per il pubblico

ROPPOLO. Le sale private del castello Roppolo, che ospita nelle sue anche l'Enoteca della Serra, da questa domenica, e fino a domenica settembre, apriranno al pubblico. In occasione della «Festa dell'uva», infatti organizzate delle visite guidate al mattino ed al pomeriggio che faranno tappa anche chiesa seicentesca di San Michele. Per avere più informazioni si telefona allo 0161-98501.

Tre comuni contro prostituzione

I Comuni si alleano per contrastare la prostituzione dilagante sulla statale del lago Maggiore. Dal primo settembre Dormelletto, Borgo Ticino e Castelletto Ticino attiveranno controlli anche notturni in stretta collaborazione con le forze dell'ordine». Da Novara, però, il prefetto Vincenzo Pellegrini ricorda che misure speciali non servono poichè le operazioni di prevenzione e repressione delle forze dell'ordine già avvengono puntualmente seppure in modo non appariscente e tali interventi consentono, se non altro, di limitare fortemente il fenomeno. Le prostitute che quotidianamente si dispongono lungo la statale del Lago inoltre sono del luogo arrivano in prevalenza dalla Lombardia e da T

Allarme dagli Usa C'è radioattivo

VALENZA. Dagli Usa arriva un allarme: sono sul mercato migliaia di lingotti d'oro radioattivo, perché il metallo proviene dalle testate nucleari smantellate dopo l'accordo Start 2. Un rischio quindi per chi l'oro lo lavora e per chi lo indossa. A Valenza, «capitale» dell'oreficeria artigianale, però gli operatori tranquillizzano: «Qui si lavora provenienza dalle banche svizzere, inoltre non mai registrati sintomi di contaminazione».

Il maltempo impedisce le al Cervino

CERVINIA. Il Cervino finora si è negato agli alpinisti. Dall'inizio dell'estate soltanto cordata di guide è riuscita a raggiungere la vetta. La scalata è stata fatta nel giorno dell'eclissi. Maltempo e condizioni pericolo (neve e ghiaccio) hanno impedito agli alpinisti di raggiungere la sul versante italiano. La speranza delle guide alpine è ora legata a di bel tempo che possa consentire le scalate.

Multe alla donna amata per convincerla a cedere

SORI. Una giovane donna di Sori, piccolo centro a pochi chilometri da Genova, ha denunciato un vigile urbano per molestie. Pare che l'uomo, sulla trentina, non sposato, si sia invaghito di una giovane impiegata e le abbia fatto una corte spietata. La donna ha tentato di persuadere il focoso spasimante a desistere questi non lasciava la presa. appena scendeva in strada la ragazza si trovava davanti il vigile. Sono iniziate anche le telefonate a casa e in ufficio. Sempre stando alle indiscrezioni, il vigile qualche volta sarebbe arrivato anche a multarla, per convincerla a cedere. Particolare, quest'ultimo, tutto da verificare, come del resto altri dettagli della vicenda. La ragazza ora si è rivolta ai carabinieri. L'ipotesi di reato potrebbe essere molestie e violenza privata. E se davvero lo spasimante respinto è ricorso alle multe, l'accusa sarebbe abuso di potere.

DOMANI I FUNERALI

Il saluto a Enrico Paulucci

Con silenziosa tenerezza, Torino sfila da ieri all'Accademia Albertina per salutare il suo pittore» Enrico Paulucci. Sino a domani alle 9,30, quando la salma sarà traslata per i funerali all'Annunziata di via Po, Paulucci resterà nel salone di rappresentanza dell'Accademia. Vicino al feretro coperto di fiori, il labaro abbrunato del Centro Pannunzio ed un quadro del Maestro, con la Gran Madre che svetta tra il verde-azzurro del Po. Tra gli amici convenuti per l'ultimo saluto, la presidente della Galleria d'Arte Moderna Giovanna Cattaneo, con il vicesindaco Carpanini e l'assessore regionale Leo (nella foto).

Disavventure di una ex telefonista: trovato l'errore è difficile rimediare

A caccia della pensione perduta

Per due volte le hanno «smarrito» l'assegno

Alessandro Mondo

Se credete che la pensione maturata dopo una vita di lavoro un diritto inalienabile, rischiate di sbagliarvi. Vanno e vengono, le pensioni, talvolta scompaiono perché, salvo fare capolino mesi più tardi. Con buona pace chi su quella cifra fa affidamento per vivere.

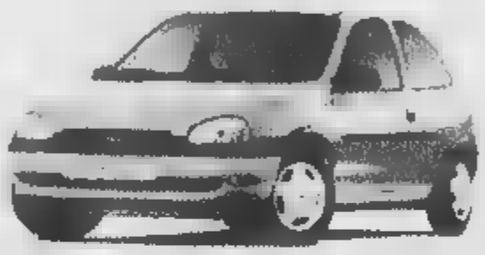
Quella percepita da Rosina Ferraris, ad esempio, si è già presa una vacanza di cinque mesi, e promette di farsi aspettare fino ad ottobre. Ottobre? Ottobre, confermano all'Inpdap, allargando le braccia. Sull'errore iniziale si innesta infatti tutta una serie di tempistiche, scadenze e procedure che invece di porre fine in tempi rapidi al disagio lo perpetuano nel tempo, moltiplicandone gli effetti. E non è la prima volta, lamenta la Ferraris, 20 e rotti anni di lavoro alle spalle come telefonista in Regione, 1 milione e 450 mila lire al mese di pensione. L'anno scorso gliel'hanno «tagliata» per mesi, da marzo a settembre, un errore di trascrizione nel codice bancario. La cifra è stata recuperata, con tanto di ti. E pazienza, è detta la signora, che può contare sulla pensione del marito.

Quest'anno nuovo stop, per l'inattezza da aprile. Vero, confermano dagli uffici Inpdap di via Grandis 14, dove la Ferraris è già recata più volte in pellegrinaggio. Colpevole fu il codice, anche questa volta. Invece di 6320 qualcuno ha battuto su un computer 6230, anagrammando il numero. to: la somma non è mai più arrivata alla Crt Parma e Piacenza di via Principi d'Acaja, dove la donna ha il conto. Ci spiegano che è finita alla Crt di via Nizza. Qui - resisi conto dell'errore - hanno dirottato la pensione «presso la sede locale della Banca d'Italia», dove presumibilmente giace tuttora. In- Ferraris, non potendo cibarsi di pane e scuse, ha dovuto arrangiarsi, sfiorando qualche sgradevole rischio. Come quello di emettere inconsapevolmente assegno a vuoto - irritata -, rischio scongiurato dalla banca di fiducia.

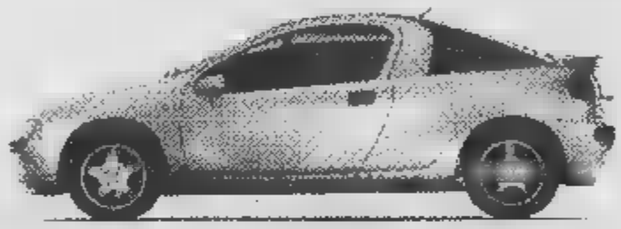
E adesso? Spiacenti, le è stato risposto una volta accertato il disguido, rimedieremo a ottobre. E poco importa che oggi sia il 25 di agosto. Con la copia fotostatica del fatto dalla Crt di via - ci viene spiegato - gli uffici competenti emetteranno una distinta di versamento, inviandola alla sede della Banca d'Italia, che a volta emetterà la quietanza. A fronte dell'operazione, l'Inpdap segnalerà al Centro meccanografico l'emissione di un assegno comprensivo di arretrati da accreditare questa volta presso la banca giusta. Il percorso, che definire tortuoso è un eufemismo, dovrebbe essere pressappoco questo. Nel frattempo alla Ferraris - decisa a chiedere gli interessi - non resta che aspettare, e sperare.

È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Continuano gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.

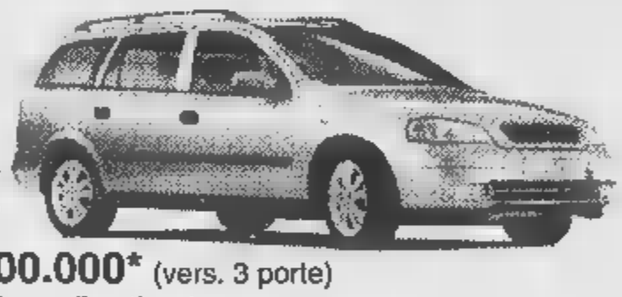


Corsa
da L. 15.300.000* (3 porte)
vetri elettrici chiusura centralizzata
airbag lato guida antifurto con immobilizer



Tigra
da L. 21.900.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo
airbag guida antifurto con immobilizer

Corsa SW
da L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post.
chiusura centralizzata
antifurto
immobilizer



Astra
da L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore

Vectra
da L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

È UN'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

APERTO TUTTO AGOSTO
EURO PULISERVICE
Impresa di pulizie
BIELLA
tel 0347 4461640
Siamo specializzati in:
PULIZIE ORDINARIE
E STRAORDINARIE...
APPARTAMENTI, scale,
UFFICI, ENTI, PRIVATI...

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Mercoledì ■ Agosto 1999 31
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.28.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.840.33.25

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTI E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Presto le assemblee di fabbrica per ■■ mila addetti: da discutere anche l'orario di lavoro

Nuovo contratto, sfida per il tessile

Al rientro dalle ferie parte la trattativa pilastro

BIELLA

Mancano pochi giorni ormai alla ripresa completa dell'attività lavorativa in provincia. Già questa settimana hanno aperto i cancelli alcune importanti aziende, ■■ è da lunedì prossimo che tutti i ■■ ■la addetti del comparto rientreranno ■ loro posto di lavoro.

Sarà un autunno caldo quello che accompagnerà il settore laniero ■ togliere il traguardo del Duemila? Difficile dare delle rispo■■ precise, anche perchè i segnali ■■■ piuttosto contrastanti: accanto ad evidenti segni di ripresa restano i dubbi relativi alle effettive capacità delle imprese locali nel fronteggiare un ■■■■mento che, molto onestamente, rimane ancora tra i più ■■■■ da affrontare. Di certo le prossime settimane vedranno sul tavolo della discussione obiettivi strategici per imprenditori e sindacati, anche ■■ da ambo le parti ci si adopera per ridurre al minimo la conflittualità: i rispettivi traguardi non sarebbero molto distanti.

L'orario di lavoro sarà il «fulcro» della piattaforma contrattuale per l'industria tessile che Filtea, Filta ■ Uilta si apprestano a presentare all'approvazione delle assemblee di fabbrica. Il pacchetto di proposte che interessa ■ Biellese sarà poi presentato ■ Federtessile ai primi di ottobre per il nuovo negoziato. Attraverso un maggi■■ controllo dell'orario il sindacato spera di conquis■■■ nuovi posti di lavoro ed una miglior qualità ■■■ vita.

Infine il salario. I sindacati dei tessili proporranno ai lavoratori di contenere le richieste. Gli aumenti dovrebbero servire ■■■o a compensare l'aumento del costo della vita.

In base ai parametri fissati dalla Finanziaria si parla del 2,3 per ■■■■ in 48 mesi. Per ■■■■ stipendio medio l'aumento in due anni dovrebbe risultare di circa 60 mila lire. [d. p.]

Ancora problemi per la Bozzalla&Lesna di Coggiola (nella foto la sede dell'azienda) per la procedura di concordato preventivo

Bozzalla&Lesna, problemi

Da un gruppo creditore olandese il «no» all'omologa del concordato

BIELLA

Si complica la procedura concorsuale riguardante la Bozzalla ■ Lesna di Coggiola, l'azienda da tessile ■■■ nel marzo del '98 aveva clamorosamente dichiarato lo stato di crisi chiedendo l'amministrazione controllata per poi, sei mesi dopo, arrivare alla chiusura dell'attività affittando il lanificio al gruppo Inghirami.

Una società olandese che fa parte del gruppo di creditori (anche per una cifra consistente, intorno agli ■■■ milioni), si è infatti opposta all'omologa del concordato preventivo. Ora il giudice Cigliola è stato obbligato ad aprire una causa civile, per stabilire ■■ questo «no» che arriva dall'estero abbia ■ meno un fondamento. I tempi quindi, considerati quelli «tradizionalmente» rispettati dalla giustizia civile, ■■■ destinati ad allungarsi.

In tribunale e tra gli addetti ai lavori l'opposizione del gruppo olandese avrebbe suscitato sconcerto: la società era infatti inserita tra quelle che, nella pratica di concordato, avrebbe visto onorati i propri crediti. E dunque non sarebbero molto chiari i motivi del rifiuto. In una memoria presentata dai legali della Bozzalla, si indicherebbe una strategia «solo strumentale», che potrebbe nascondere altri interessi legati all'operazione di cessione dell'azienda.

Intanto, con l'acquisizione della Cantoni Tesvel di Milano, appunto, un'azienda del gruppo Inghirami di Arezzo, ■ ■■me del lanificio è stato mantenuto. ■ dei 230 dipendenti messi in mobilità ■■ ■■■ stati riassunti 150 con un contratto a termine.

Di sicuro la nuova mossa del gruppo olandese ha colto di sorpresa un po' tutti.

Nel gennaio scorso l'approfondita analisi della situazione ■■■■■■■■ dell'azienda biellese, effettuata dal commissario giudiziale dottor Ferraro, aveva evidenziato un quadro assai positivo: dalla liquidazione della società avanzavano oltre 11 miliardi che, come aveva scritto lo stesso commissario «rappresentano una riserva ■■stinata a coprire ris■■ e perdite della procedura».

Secondo Carlo Ferraro, quindi, la proposta di concordato con cessione dei beni costituiva «la via più ■■onea a soddisfare al meglio le ragioni dei creditori».

Il commissario aveva anche specificato le ■■■■ della crisi, sostenendo che il crollo dei mercati asiatici, in particolare del Far East, aveva provocato ■■■ repentino calo delle vendite dell'ordine del 40 per cento e una brusca riduzione della liquidità». [d. p.]

BOTTALINO

Dopo il crollo una rotonda

La storica fontana ■■ pietra scolpita del Bottalino, danneggiata dalla tromba d'aria del 7 agosto s■■■■ che ■■ ha divelto la parte superiore, sarà ricostruita. Ma prima di dare inizio all'intervento, l'assessore al Traffico e ■■ Lavori pubblici Edgardo Canuto lancia una proposta: cogliere l'occasione per sistemare l'incrocio costruendo una nuo■■ rotonda alla francese. A PAG. 32

Si complicano le indagini per l'episodio che vede implicati alcuni personaggi della malavita locale

Sparatoria, uno dei boss nega: «Non c'ero»

Ma davanti al gip gli altri sei arrestati lo contraddicono

ANDORNO MICCA

Colpo di ■■■■ nell'indagine sulla sparatoria in paese che ha portato all'arresto di 7 persone ■ alla denuncia ■ altre due. Uno dei principali protagonisti della vicenda, ■■■la Filippone, ■■ anni ■ Biella, ha negato di essere presente quella sera ■■ Andorno. «Ero a casa e dormivo» ha raccontato al gip, dottoressa Marino, che lo interrogava. Inutilmente il magistrato gli ha spiegato che tutti gli altri indagati, compresi quelli che avrebbero fatto parte della suo gruppo, lo avevano indicato come colui il quale avrebbe ■■■■ una parte decisiva nel conflitto a fuoco, invitando a sparare chi era armato. Filippone, quasi copiando la linea difensiva ■ famosi boss mafiosi, ha rifiutato ogni accusa, ribadendo di non sapere nulla perchè, molto semplicemente, «non c'ero».

Per il biellese il confronto con il giudice è quindi durato poco ■■■■ ■ un quarto d'ora. Poi l'uomo è stato riaccompagnato in cella. Nelle prossime ore si attendono le prime decisioni del gip in merito alle richieste di scarcerazione o di arresti domiciliari proposti dai vari legali difensori. Per primo dovrebbe avere una risposta l'istanza avanzata per Giuseppe Maiolo, 37 anni: la ■■■ posizione sarebbe infatti più marginale e quindi si potrebbe chiarire anche lontano dalle sbarre della prigione. Maiolo infatti, come responsabile della sicurezza di un locale pubblico, avrebbe avuto uno ■■■■ ■■ Muranìa, il quale avrebbe giurato di fargliela pagare. ■ Maiolo sarebbe andato ad Andorno per avvicinare Muranìa e chiarire la situazione, ■■■■ però conoscere i veri motivi dell'appuntamento nella piazza del paese.

La decisione della dottoressa Marino è attesa anche per l'altra figura «cardine» dell'episodio di Andorno, quel Francesco Muranìa, 39 anni ■ Cossato, nell'ambiente più conosciuto con il soprannome di «Cicciobello». Al termine dei ■■■ confronti, sarebbe ■■■■■ la ■■■■ del conflitto a fuoco: un chiarimento proprio tra Filippone e Muranìa, relativo ad un presunto insulto rivolto dal primo al secondo. Ma non sarebbe esclusa l'ipotesi di un mancato accordo relativo ad una partita di droga non pagata. In cella ■■■■ finiti i rispettivi «guardaspalle»: Natalino Pasqueriello Di Maio, 49 anni, di Biella; Luciano Romanini, 42 anni di Biella; Carlo Bonura, ■■ anni di Sagliano; Xemil Bulliu, ■■ anni, ■■■■■■ clandestino. I due giovani denunciati, senza precedenti penali, sarebbero fuggiti non app■■■ erano «volati» i primi pugni. [d. p.]

Ad Andorno, in piazza Cantono, sono ancora evidenti i segni lasciati dai colpi di pistola esplosi

COSSATO

Luci e posteggi per 5 miliardi

Settecento milioni per potenziare l'illuminazione pubblica e un grande progetto per cambiare il volto ■■l cuore di Cossato, l'area del vecchio mercato. La macchina organizzativa dell'amministrazione comunale non ha rallentato per le ferie e la giunta ha approvato nell'ultima riunione di lunedì il secondo lotto del piano d'intervento per ristrutturare l'impianto di illuminazione pubblica. A PAG. 33

Intervista al preparatore atletico sempre in viaggio tra la Pinetina e il palasport cittadino

Dall'Inter alla Fila i «magia» dei muscoli

Il professor Gaudino segue Ronaldo e anche i rossoblù

BIELLA

A lui va sicuramente una parte dei successi della Fila. E un domani i tifosi nerazzurri attendono fiduciosi, anche quelli dell'Inter. Da quest'anno infatti Claudio Gaudino è il preparatore atletico che, oltre ai muscoli dei giocatori rossoblù, ha in cura anche quelli dei più famosi Ronaldo, Vieri e Zamorano.

Il professore, già alla Juventus, ha infatti seguito Lippi nell'avventura con l'Inter, pur continuando a preparare atleticamente anche i cestisti biellesi. Chi si aspetta il classico «sergente di ferro», tutto fischietto ed ordini impartiti in modo secco, si sbaglia. A stupire è proprio il fatto che il prufessor Gaudino diriga l'allenamento degli atleti, li incoraggi e li consigli sempre con un tono di voce calmo e pacato.

«I ragazzi sono dei professionisti e devono capire perchè facciamo determinati esercizi - spiega Gaudino -. Stiamo lavorando su un programma molto semplice e simile a quello degli anni passati tendente allo sviluppo delle qualità di base, l'aerobica nel senso della potenza e la forza veloce nelle sue diverse espressioni».

Anche quest'anno quindi, la Fila dovrebbe essere protagonista di una partenza lanciata. «Diciamo piuttosto che non sarà particolarmente stanca - precisa il preparatore rossoblù -. Il programma prevede un collegamento stretto tra quello che facciamo in questa prima parte e quanto andremo a fare nel corso della stagione agonistica. Il lavoro atletico deve continuare, più o meno intensamente, per tutto il campionato».

Quali sono le differenze tra la preparazione di ■■■ formazione di basket e una di calcio? «Il principio non cambia anche se è diverso il tipo di esercizi, perchè sono diverse le qualità che vengono sollecitate - ■■■tinua Gaudino -. La resistenza specifica ha una componente più lattacea per quanto riguarda il calcio mentre nel basket va curata maggiormente la forza veloce, in quanto questa disciplina sportiva prevede movimenti più rapidi ma più brevi nel tempo».

Il lavoro del professor Gaudino ■ stato agevolato dal fatto che i giocatori rossoblù hanno seguito in gran parte il programma estivo a loro consigliato e si sono presentati al raduno in discrete condizioni fisico-atletiche.

«No, si sono presentati ■■ condizioni molto buone - conclude -. Abbiamo dato ■■ ragazzi delle indicazioni ■ loro le hanno seguite». [w. d. b.]

«La differenza con il calcio? Nel basket va ricercata la forza veloce»

Il professor Claudio Gaudino (nella foto di Corrado Micheletti) sta seguendo la preparazione ■■■■ dell'Inter di Vieri e di Lippi ma si alterna dedicandosi anche ai giocatori della Fila Biella

Crosa f.lli s.n.c
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE ■ ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
Rivenditore Autorizzato
esse■■
6 linee urbane - ■■ interni
TA28 ISDN
Crosa f.lli snc
Via Milano 391/209 - Vigliano Biellese (Bi)
Tel. +39.15.510372 ISDN

L'amministrazione ricostruirà la fontana cara ai biellesi ma dal Comune arriva una proposta

Nelle due foto, un'immagine storica del Bottalino (quando ancora l'unica strada per Oropa passava da Cossila San Grato) e, a fianco, il caratteristico angolo come [illegible] oggi dopo la tromba d'aria. Sotto, l'assessore Edgardo Canuto: l'amministratore apre un dibattito sulla ricostruzione

«Modifichiamo il Bottalino»

Canuto: «Servirebbe una rotonda più ampia»

La fontana del Bottalino, danneggiata dalla tromba d'aria del 7 agosto scorso, sarà ricostruita. Ma prima di dare inizio all'intervento, l'assessore al traffico [illegible] ai lavori pubblici Edgardo Canuto lancia una proposta: cogliere l'occasione per sistemare l'incrocio con [illegible] rotonda alla francese.

«Vorrei invitare i biellesi a riflettere sulla situazione [illegible] si dopo il disastroso nubifragio - spiega -. Premetto che non è in dubbio [illegible] valore storico-affettivo di quest'angolo della vecchia Biella. Abbiamo tra l'altro scoperto recentemente delle vecchie foto di inizio secolo. Quindi tutti noi siamo coscienti di quello che rappresenta [illegible] Bottalino per i biellesi. Il Comune quindi non ha alcuna intenzione di cancellarlo, anzi. Ma è altrettanto vero che l'incrocio del Bottalino [illegible] è uno dei punti pericolosi della città. Vuoi perché c'è una tendenza degli automobilisti che risalgono da via Ramella Germanin a pigiare sull'acceleratore; vuoi perché l'attuale sistemazione [illegible] rende difficoltosa l'uscita dal borgo medievale del Piazzo e anche dall'abitato di Cossila San Grato. D'altra parte l'ippocastano quasi secolare che troneggiava nella vecchia aiuola con la fontana a botte impediva di modificare lo spartitraffico. Ora però la furia del vento ha abbattuto il vecchio albero e demolito l'artistica fontana (il bottalino però si è salvato ed è al sicuro nei magazzini del Comune). Volendo quindi si può ricostruire il caratteristico angolo anche se dovranno trascorrere molti [illegible] cenni prima che il nuovo ippocastano raggiunga l'altezza e la chioma di quello abbattuto».

Ma l'assessore Canuto pensa ai problemi del traffico. «E volendo rendere più [illegible] l'incrocio si potrebbe pensare ad una diversa sistemazione del vecchio Bottalino, magari all'interno [illegible] una rotonda spartitraffico più ampia e spostata più in avanti in maniera tra creare le chicane [illegible] necessarie a incanalare i flussi di traffico. L'aspetto di quest'angolo della città logicamente cambierebbe un po', ma ripeto, facendo salva la memoria storica della vecchia fontana. Ma anche se a me l'idea sembra ragionevole vorrei sentire il parere dei biellesi su questa proposta. Il mio è un invito alla discussione che spero possa svilupparsi nel [illegible] più ampio possibile. Abbiamo tutto il tempo che vogliamo per riflettere sui vari aspetti [illegible] problema. [illegible] solo alla fine tirerò le conclusioni». [m. al.]

Aveva utilizzato un vecchio biglietto

L'Atap perdona l'utente distratto

Il controllore aveva ragione, ma la signora che per 100 lire non pagate era stata multata per 32.800 non dovrà versare la sanzione.

La risposta del direttore dell'Atap Eugenio Leone in merito [illegible] caso dell'anziana [illegible] Pray che [illegible] utilizzato un biglietto non valido, nel [illegible] che [illegible] stato emesso prima dell'aumento di cento lire, è per certi versi contradditoria. Dice infatti: «Il verificatore che ha elevato la contravvenzione ha agito nei termini e nelle modalità previ- [illegible] dalla normativa vigente e sicuramente non in modo superficiale o tantomeno trattando qualcuno peggio di un delinquente». [illegible] poi aggiunge «La signora ha fatto ricorso nei modi previsti dalla legge e considerate le motivazioni, il [illegible] [illegible] stato accettato e la sanzione annullata». Il fatto è che la signora, che [illegible] poi chiesto aiuto al sindaco [illegible] Serravalle Gianluca Buonanno, aveva già spiegato al controllore la situazione. Ma in risposta [illegible] ottenuto la multa. Ecco quel che era successo: la settantenne [illegible] Pray era salita sul bus per Borgosesia [illegible] [illegible] biglietto (da 2.700) acquistato qualche mese prima. Nel frattempo era stata bloccata a letto da una lunga malattia e non era venuta [illegible] conoscenza dell'aumento [illegible] tariffa a 2.800. Guarita, ha ripreso a percorrere con il bus la tratta Pray-Borgosesia, ed è stata <colta in flagrante> dal controllore. A questo proposito Leone specifica che <l'importo era correttamente comprensivo [illegible] costo [illegible] biglietto, in quanto scaduto di validità il precedente. Il personale non poteva tenere in considerazione le motivazioni eventualmente connesse alla violazione accertata, non rientrando [illegible] suoi compiti det- [illegible] valutazione, riservata alla Direzione aziendale>.

Insomma, [illegible] controllore quando entra in servizio [illegible] può fare ragionamenti [illegible] vadano più in [illegible] del regolamento [illegible] dale. E se la signora [illegible] avesse protestato avrebbe pagato qualcosa come 328 volta la violazio- [illegible] (100 lire) compiuta. [i.fo.]

Il direttore dell'Atap Eugenio Leone

UN «CINQUE» AL SUPERENALOTTO

Una coppia [illegible] [illegible] vincita 117 milioni

BIELLA. Pioggia di milioni in città con l'ultima tornata del Superenalotto. In attesa dell'estrazione di oggi, che mette in palio una somma vicina ai 40 miliardi, una fortunata coppia di anziani scommettitori ha indovinato un «cinque» che ha reso una vincita [illegible] 117 milioni. La schedina vincente è stata giocata nella ricevitoria di Edda De Marchi, in via Seminari. Ma negli ultimi giorni la fortuna ha «baciato» altri biellesi. Nella tabaccheria di Cossila San Grato, un biglietto del «Gratta e vinci» nascondeva una combinazione dal valore di 20 milioni, mentre al bar Serenella un altro «cinque» al Superenalotto ha reso «solo» 77 milioni e 517 mila lire. [w.d. b.]

Dopo le proteste degli abitanti di via Valdengo riprende quota la Consulta dei giovani

Il «branco» a rapporto dall'assessore

Salivotti: «Più iniziative per coinvolgere i ragazzi»

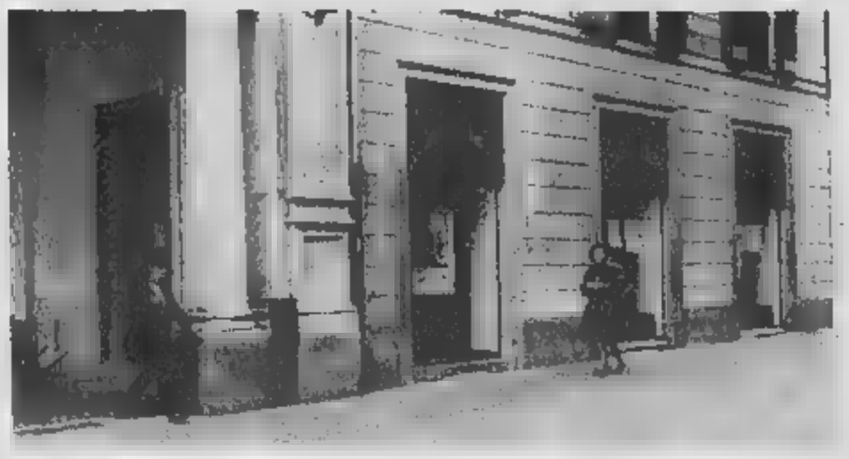
I ragazzi chiedono un «centro sociale autogestito» ed il Comune medita. Dopo le proteste degli abitanti di [illegible] Gustavo di Valdengo anche Giulio Salivotti a cui con la [illegible] giunta, è affidato [illegible] settore delle tematiche giovanili, [illegible] sta mettendo al lavoro per capire [illegible] ci possono essere i presupposti per attività e strutture ricreative.

«Sicuramente i nostri sforzi vanno in questa direzione ma il problema non è semplice. Le ricerche e le indagini compiute sulla gioventù biellese insegnano che i nostri ragazzi non amano essere protagonisti, o per lo [illegible] no, [illegible] gran parte di loro [illegible] so [illegible] non vuole cogliere le occasioni offerte dalle istituzioni. Per questo è importante muoversi [illegible] il piede giusto».

Così Salivotti punta tutto sulla consulta giovanile, al momento l'unico «faro» nella giungla dei tanti gruppi che [illegible] ritrovano in città. L'iniziativa era già stata avviata dall'allora assessore Emanuela Verzella e adesso è intenzione del [illegible] successore potenziare l'organismo, accogliere nuove voci per riuscire a catturare l'attenzione dei «branchi» più isolati.

«In settembre sarò negli uffici di Informagiovani, disponibile ad ascoltare chi vorrà [illegible] co- [illegible] nuove - aggiunge Giulio Salivotti - Creeremo un momento teorico (un tavolo sul quale confrontarsi [illegible] richiedere partecipazione e responsabilità proprio da parte dei ragazzi), ed uno pratico, dove verrà "occupata" la città con manifestazioni ed iniziative che possano coinvolgere il maggior numero di soggetti».

Ma il nuovo [illegible] chiede anche un po' di collaborazione da parte degli adulti. «Ai nostri tempi, oltre [illegible] luoghi di ritrovo in strada, c'erano le "tampe", stan- [illegible] prese in affitto dove ci si incontrava, nascevano le amicizie e si formavano le coppie. Oggi tutto questo [illegible] può più esistere e quindi occorre che anche da parte nostra si mostri un po' più di tolleranza nei confronti di una generazione che [illegible] [illegible] modo di c[illegible] come abbiamo fatto noi». [p. g.]



Gli uffici [illegible] Informagiovani sotto i portici del Comune in via Italia offrono opportunità, informazioni e appoggio alle iniziative dei ragazzi

LETTERE

[illegible] giustizia [illegible] partigiani bianchi

Lo scritto di Giuseppe Ramella su «La Stampa» del 18 u.s. mi fa ripensare alle mie ricerche del periodo bellico 1939-1946 svolte in alto Cervo e valli finitime anche per conoscere esattamente la località dove cinque partigiani «bianchi» e cioè: Emanuele Strassera (comandante della missione alleata in alta Italia per conto dei servizi segreti anglo-americani), medaglia d'oro della Resistenza; Giovanni Scimone, Ezio Campassi, Mario Francesconi, Gennaro Santucci sono stati fucilati dai partigiani «rossi» [illegible] comune di Portula [illegible] 26 novembre 1944; Maria Martinelli in Francesconi e Maria Dau in Santucci, per essersi recate in alta Valsessera alla ricerca di notizie dei mariti furono passare per le armi il 10 gennaio 1945, sempre nella stessa località, ignota.

Alla ricerca di [illegible] lapide, una croce che ricordasse il martirio dei sette patrioti ho percorso l'alta Valsessera fra Castagnea, Piancone, Mischia. Artigliana ma non ho rinvenuto nulla che ricordasse l'eccidio: due i [illegible]: sono stato sfortunato oppure fu troppo scomodo... il ricordo.

Ho parlato con diverse persone, ho visitato alcuni cimiteri della Valsessera e Ponzone: niente; purtroppo non mi è stato [illegible] cesso di esaminare i registri di stato civile.

Ho letto i resoconti del processo a Moranino, [illegible] stato [illegible] mostro dell'Anpi ed ho letto sue pubblicazioni, vari libri, ma dell'eccidio - escluso i resoconti del tribunale - non ho trovato traccia alcuna.

Sono stato in relazione con le famiglie Strassera di Genova [illegible] di Firenze da cui ho avuto materiale - oltre alla mia raccolta - da giornali [illegible] riviste dal 1964 al 1998, ma non sono riuscito a stabilire con [illegible] il luogo della esecuzione [illegible] del primo seppellimento.

Speravo che nella ricorrenza del 50° anniversario della Liberazione (1995) qualche [illegible] pubblico, associazione, si ricordasse dei «partigiani bianchi», ma forse [illegible] troppo scomoda questa pagina di storia biellese, si è preferito una dimenticanza totale ed assoluta da parte di tutti (o forse mi sbaglio?), solo Genova ha intitolato una via ad Albaro, [illegible] Emanuele Strassera. Caduto per la libertà. Non sarebbe ora - anche se molto tardi - rendere giustizia ai giustiziati almeno con una lapide?

A Porzus (Attimis) provincia di Udine [illegible] successo un fatto analogo: il 7 febbraio 1945 vengono fucilati sedici partigiani «verdi», una lapide del presidente della Repubblica del febbraio 1992 ricorda l'eccidio; nel 1997 è stato girato un film.

Più di mezzo secolo è passato, i parenti delle vittime non hanno dimenticato e sicuramente ne ricordano [illegible] il [illegible] dei sei esecutori (alcuni [illegible] biellesi) al comando di «Gemisto».

Facile commettere errori in guerra; per il prossimo 26 novembre - dopo b[illegible] [illegible] anni -, una pietra con inciso sette nomi [illegible] due date per ricordare i cosidetti «fatti [illegible] Portula», [illegible] sarebbe realizzabile?

Orazio Boggio Marzet
Biella

NUMERI [illegible]

AUTOAMBULANZE
Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.066; Cossato: tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: tel [illegible] verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
[illegible]lla: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: [illegible]; [illegible] telefono [illegible].

PROCURA DELLA [illegible]
Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lamarmora [illegible]. telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS
Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI [illegible]
A Biella: *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.
Per [illegible] [illegible] Comuni [illegible] provincia, [illegible] farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. 015/807.86.

Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.

Cerrione: *Dr. Pistoni*, via Giovanni [illegible] 85, tel. 015/67.18.68.

Crocemosso: [illegible] via [illegible] 75, [illegible]. 015/73.74.78.

[illegible] [illegible] *Piero Fulcheri*, via degli Alcioli 19, tel. 0161/85.71.14

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Primo ok della giunta al progetto da 5 miliardi che sarà presentato agli abitanti a settembre

Cossato, nasce la città del Duemila

Auto sotto piazza Mercato e nuovo look per il centro

COSSATO

Settecento milioni per potenziare l'illuminazione pubblica e un grande prog[illegible] per cambiare il volto del cuore di Cossato, l'area del vecchio mercato.

La macchina organizzativa dell'amministrazione comunale non ha rallentato per le ferie e la giunta ha approvato nell'ultima riunione di lunedì il secondo lotto del piano d'intervento per ristrutturare l'impianto di illuminazione pubblica: «I vecchi lampioni ormai hanno esaurito il [illegible] compito - [illegible] il sindaco Sergio Scaramal - [illegible] con i lavori che inizieremo tra pochi giorni non solo miglioreremo la qualità dell'illuminazione [illegible] avremo [illegible] risparmio nel consumo di energia elettrica. I bulbi che abbiamo già installato in alcune vie del centro fanno più luce ma consumano meno».

Sono interessate da queste tranche di lavori le vie Amendola, XXV Aprile, Garibaldi, Marconi, Imer Zona (comprese le frazioni Ronco e Bertinotto), Parlamento, Aosta, Castellengo, Dante e Remo Pella.

Ma oltre a questi lavori, la giunta Scaramal si sta preparando [illegible] dare una svolta sotto il profilo urbanistico al centro della città. «Abbiamo esaminato in maggioranza il progetto di massima del parcheggio sotterraneo che intendiamo realizzare [illegible] la vecchia piazza del mercato - spiega Scaramal -. Lo studio che presenteremo alla città a settem-

Il sindaco di Cossato Sergio Scaramal e la sua giunta stanno lavorando [illegible] recupero del centro. L'operazione prevede tra le altre cose la costruzione di [illegible] posteggio [illegible] sotto piazza Mercato (a sinistra nella foto di Micheletti) oltre alla vendita della vecchia [illegible] mercatale. Sotto, invece, un'immagine di via XXV Aprile, una delle undici strade dove il Comune sta provvedendo a sostituire l'impianto di illuminazione

[illegible] prevede di recuperare sotto il profilo dell'arredo urbano l'area in superficie e le strade adiacenti (da via Mercato a via Trento) rendendole più "vivibili", mentre sotto la piazza saranno ricavati 160 posti auto. Per questa parte del piano la Regione ci ha concesso un finanziamento di 2 miliardi e mezzo. Ora noi dobbiamo trovare un privato disposto [illegible] investire nell'operazione altri [illegible] miliardi e mezzo. Il costo complessivo del progetto [illegible] aggira sui 5 miliardi ma noi contiamo di gettare le prime basi concrete dell'operazione entro [illegible] fine dell'anno». Il progetto del Comune va avanti di pari passo però con la vendita del vecchio mercato coperto: l'area è [illegible] delle quinte della piazza e il [illegible] recupero è fondamentale nel piano di valorizzazione del centro. Dopo il trasferimento delle bancarelle l'area può accogliere insediamenti commerciali, servizi ma anche alloggi. [m. al.]

IN BREVE

BIELLA

Convocato il 6 settembre il Consiglio comunale

Il primo consiglio comunale del «dopo ferie» è in calendario lunedì [illegible] settembre. All'ordine del giorno fra l'altro, la comunicazione delle modifiche ed integrazioni alle deleghe rilasciate dal sindaco agli [illegible]ori; la costituzione delle commissioni consigliari permanenti e l'elezione [illegible] difensore civico. [f. p.]

COSSATO

Il nuovo numero di «Schizzo», giornalino del Sert

E' uscita in questi giorni una nuova edizione [illegible] «Schizzo», il giornalino preparato dai ragazzi che a Cossato frequentano [illegible] Sert. La pubblicazione, un'iniziativa inserita nell'ambito del Progetto Delta, è [illegible] numero 19. [d. sa.]

VIGLIANO

A settembre s'inaugura la nuova sede della Lega

I leghisti di Vigliano, a settembre, inaugureranno [illegible] [illegible] sede di Forza Nord per l'indipendenza della Padania. Il quartier generale dei «filo-bossiani» si trova in via Martiri della libertà 11. Resterà aperto tutti i martedì e i venerdì alle 21. [m. ch.]

BIELLA

Commercianti, torna «Bancarelle in città»

L'Ascom ha organizzato domani sera alle 21, nella sede di piazza Vittorio Veneto, una riunione fra i commercianti del centro per definire la seconda edizione di «Bancarelle [illegible] città» la manifestazione di strada durante la quale i negozi sistemano la loro merce ed i loro prodotti su tavoli esterni. L'appuntamento è previsto nei primi giorni di settembre. [g. co.]

[illegible]

«Diritto salute donna» fa tappa al campo sportivo

L'unità mobile di «Diritto salute donna», dall'inizio della settima[illegible] è parcheggiata vicino al campo sportivo. Si tratta della campagna di controllo citologico promossa dal Fondo Edo Tempia in collaborazione con l'Asl [illegible] le amministrazioni comunali. Per le visite si telefona allo 0348-9017157. [r. mo.]

[illegible]

Venerdì circolazione sospesa in via San Giuseppe

Venerdì, dalle 9 alle 18, la circolazione in salita San Giuseppe (nel tratto dal numero civico 7 al 15), è sospesa ad eccezione dei residenti. Lo stesso avverrà poi lunedì 30, dalle 9 alle 13, in via Santuario d'Oropa dal numero civico 75 all'87. E' stato invece ripristinato il traffico sulla provinciale Vigliano- Ronco biellese, bloccato per il pericolo di caduta di alberi e frane. [f. p.]

Il primo appuntamento è «Regionando», poi la«Cena itinerante» in calendario sabato 11

Tutti in piazza per «Tollegnogioca»

Venerdì 3 settembre il via alla tredicesima edizione

Renato Moraschi

TOLLEGNO

Ritorna «Tollegnogioca», la manifestazione nata nell'86, e giunta oggi alla sua tredicesima edizione. Da venerdì [illegible] settembre le strade del paese torneranno così ad animarsi.

I festeggiamenti s'iniziano con il tradizionale appuntamento di «Regionando: mangiando, bevendo e ballando». A partire dalle 19,30 in Piazza Alpini d'Italia, gli otto rioni gemellati [illegible] altrettante regioni, proporranno una serata gastronomica dove sarà possibile assaporare specialità per tutti i gusti, dal salato al dolce, innaffiate di vini e bevande tipiche.

Martedì 7, a[illegible] 20,30, ci sarà la presentazione degli otto rioni: Filatura, Curavecchia, Dei fiori, Mulino, Ciarei, San Rocco, Valeggia e Ex Tollegnesi, che sfileranno dal Comune lungo la centrale Via Garibaldi sino a raggiungere l'oratorio di Tollegno dove si darà il via alle competizioni che si ripeteranno poi giovedì 9.

I rioni di Tollegno tornano a confrontarsi fra gare di abilità e giochi di piazza Venerdì prende il via una nuova edizione di Tollegnogioca che come sempre prevede anche momenti gastronomici

Il programma prosegue [illegible] l'appuntamento [illegible] sabato 11 [illegible] con la «Cena itinerante». Dalle 19, ancora in Via Garibaldi, i rioni allestiranno [illegible] stand che offriranno piatti tipici. Domenica 12 alle 9,30, la [illegible] celebrata da don Luigi Rossi, quindi al pomeriggio non mancherà l'animazione [illegible] giochi di piazza per grandi e bambini ed infine la premiazione del rione vincitore. Attesissima anche l'estrazione della lotteria.

«Mi preme sottolineare - commenta Roberto Sollone dell'associazione "Tollegno Insieme" - che l'intera manifestazione è a scopo benefico. Il ricavato andrà alla Domus Tua e all'asilo infantile di Tollegno».

La casa di riposo del paese è infatti interessata da lavori [illegible] ampliamento. Nella nuova ala saranno ricavati gli uffici amministrativi e la direzione ed inoltre la struttura sarà dotata di una palestra di riabilitazione e da un piccolo laboratorio di lavoro.

Il sindaco Renato Sassi illustra gli obiettivi immediati del Comune

Sala, si potenzia l'acquedotto per eliminare batteri e residui

SALA

Il sindaco Renato Sassi alle 8 del mattino è già [illegible] Comune: gli piace controllare i lavori di persona. E le incombenze non gli mancano soprattutto dopo lo «strappo» messo in atto dalla minoranza.

«Mi spiace che la minoranza [illegible] abbia compreso [illegible] nostra intenzione di raggiungere la massima collaborazione - dice -. Rappresenta poco [illegible] della metà degli abitanti [illegible] non capisco perché si sia rifiuto di partecipare alle commissioni».

La polemica è scoppiata nell'ultimo consiglio in [illegible] della presentazione del regolamento delle commissioni stesse, che [illegible] tre: bilancio, lavori pubblici e territorio, assistenza. Spiega il sindaco: «Quest'ultima si deve occupare di giovani, [illegible] anziani e di rapporti con la casa di riposo. - spiega Sassi - Il regolamento prevede [illegible] per tutte e tre i membri [illegible] 5, di cui due della minoranza. Ciascuno può autonomamente richiederne la convocazione. Ma la minoranza ha chiesto di dividere [illegible] commissione assistenza. La proposta, però, è stata respinta dall'assemblea. Come reazione [illegible] consigliere di minoranza partecipa alle commissioni, facendo [illegible] perdere [illegible] tutto il paese la possibilità di un contributo fattivo. [illegible] conseguenza le tre commissioni (di cui quella "lavori pubblici e territorio" già costituita, mentre le altre [illegible] faranno ad inizio settembre) avranno solo tre componenti».

Il sindaco Renato Sassi

In questo momento Renato Sassi [illegible] impegnato per l'acqua, [illegible] due problemi che saranno risolti a breve: «Il primo riguarda l'inquinamento batteriologico ed il secondo il ripristino dell'impianto di filtrazione. Non ci manca l'acqua - spiega il primo cittadino - ma si tratta di ovviare all'inconveniente di una clorazione manuale passando a quella automatica per [illegible]itare analisi di controllo negative. Il cloro sarà quindi immesso a monte in funzione della portata delle vasche [illegible] a valle delle stesse dopo i controlli. Per il secondo occorre risistemare il filtro vicino alla captazione, evitando così di bypassarlo [illegible]me si fa ora. Il progetto è già stato approvato dalla Regione e con l'occasione i nostri volontari faranno una pulizia a fondo anche nelle vasche, togliendo il deposito terroso dovuto alla mancanza del filtro». [d. sa.]

LA CITTA' IN PROCESSIONE

Sabato a Oropa pure la fiaccolata e un concerto

OROPA. Ultimi preparativi per la seconda processione annuale della città di Biella, in occasione della solennità della «Dedizione dell'Antica Basilica al culto della Madonna». Come tutti i sabati del periodo estivo, anche questa settimana non mancherà la fiaccolata serale, che in quest'occasione sarà arricchita dalla presenza del coro polifonico «Akathistos» in arrivo direttamente da Trani. Lo scorso anno, all'avvenimento che riveste per il capoluogo un'importanza particolare, aveva preso parte anche il presidente della Regione Enzo Ghigo, invitato dal sindaco Gian Luca Susta. Intanto nel Santuario proseguono i lavori di restauro che permetteranno alla cittadella mariana [illegible] di celebrare i festeggiamenti del Giubileo del Duemila con un «look» [illegible] rinnovato. [f. p.]

L'iniziativa dell'Enoteca della Serra, è stata organizzata per la Festa dell'uva

Roppolo, ecco il castello «segreto»

Da domenica visite anche alle stanze private

ROPPOLO

Le stanze private del castello di Roppolo aprono [illegible] pubblico. L'iniziativa è stata voluta per il terzo anno consecutivo dall'Enoteca regionale della Serra, in occasione della «Festa dell'uva». Così nelle prossime domeniche e grazie alla disponibilità del proprietario, Umberto Novarese, dal 29 agosto al 26 settembre, turisti e curiosi potranno scoprire i segreti dell'antica dimora.

Dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, sono state infatti organizzate delle visite guidate che prevedono anche [illegible] tappa nella vicina chiesa di San Michele, costruzione tardo rinascimentale. Volte dipinte, mobili [illegible] oggetti d'epoca e perfino un'armatura: il castello, sorto nell'undicesimo secolo ma ristrutturato ed ampliato più volte, fino all'ultimo intervento di restauro nell'Ottocento, offrirà ai visitatori l'occasione di passeggiare nelle [illegible] [illegible] respirando le atmosfere medioevali. [illegible] [illegible] una sosta nella biblioteca che ospita fra l'altro anche un pianoforte, quindi nei saloni e nella «zona notte» dove [illegible] bella mostra [illegible] letto a baldacchino.

L'antico castello di Roppolo, sede dell'Enoteca [illegible] Serra, da domenica apre le stanze private al pubblico Per l'occasione sono state organizzate delle visite guidate

Intanto la Festa dell'uva che fa tappa in tutta la provincia, sabato approderà a Ghemme per poi spostarsi a Viverone nella Cella di San Michele, sabato 4 settembre ed a Cavaglià il giorno seguente. Per più informazioni 0161-98501. [p. g.]

RISTORANTE
L'OBLÒ DEL [illegible]
SETTIMO VITTONE
Uscita Casello di Quincinetto
Tel. 0125.757090

Lunedì: Tuttosoldi - Mercoledì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio + TuttoLibri/Tempolibero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

AOSTA - SAINT CHRISTOPHE

***** Hotel Alp**
Local. Aeroporto, 8 - Tel. 0165/236900
Fax 0165/239119

**Bar, TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, parco privato.
Minigolf, giochi bimbi.
Campo pratica golf.
Sport aeronautici.**

Immerso nel verde all'ingresso di Aosta, a pochi minuti dalla funivia per Pila, nello splendido scenario delle Alpi ed in zona di interesse storico, naturalistico e sportivo. L'Hotel Alp vi dà un cordiale benvenuto.

AOSTA

***** Hotel Turin**
Via Torino, 14 - Tel. 0165/44593
e-mail: hotelturin@iol.it

Bar, TV, telefono.
L'hotel è situato proprio nel centro di Aosta a due passi dai monumenti romani.

COGNE

***** Hotel du Grand Paradis**
Via Dl. Grappein, 45 - Tel. 0165/74070

Ristorante, bar, dehors, TV, telefono, terrazza, giardino privato, parcheggio
È l'hotel più antico di Cogne, situato nella pedonale. Ottima cucina. Ospitiamo anche i vostri animali.

COGNE

**** Hotel Petit Giles**
Fraz. Gimillan, 118
Tel. 0165/74363 - Fax 0165/74272

**Bar, telefono, servizio fax.
Terrazza, giardino privato.
Parcheggio coperto.**

L'Albergo di costruzione dispone di 11 confortevoli stanze arredate completamente legno in tipico stile valdostano. Ampie splendide viste sul paesaggio circostante. Hotel meublé gestione familiare.

AOSTA

**** Hotel Mignon**
V.le Gran S.Bernardo, 7 - Tel. 0165/40980
Fax 0165/43227

Bar, TV sat, telefono, frigo, servizio fax, asciugacapelli in camera, garage, parcheggio coperto, minibus invernale.
A pochi passi dal centro di Aosta, a 5 minuti dalla cabinovia per Pila.

COGNE

***** Hotel Sant'Orso**
Via Bourgeois, 2 - Tel. 0165/74821

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giochi bimbi, parco privato, palestra, sauna, solarium con UVA, sala giochi, parcheggio coperto.
In posizione panoramica, il posto giusto per godere Gran Paradiso. Arredato gusto sobrio ed elegante.

AOSTA

***** Hotel Le Pageot**
Via G. Carrel, 31 - Tel. 0165/32433
Fax 0165/32217

Bar, telefono, servizio fax, sala TV, terrazza, parcheggio coperto.
In centro città, a 300 metri dalla stazione ferroviaria e autobus; a 500 metri dalla telecabina per Aosta-Pila. Ambiente confortevole e moderno.

COGNE

***** Hotel Vallée de Cogne**
Via Cavagnet, 7 - Tel. 0165/74079

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, solarium, sala lettura, parcheggio scoperto.
Situato ai margini della prateria di S.Orso. Architettura tradizionale ed ed elegante, un'ambiente cordiale con cucina valdostana. Gestito direttamente dai proprietari.

CHAMPORCHER

**** Hotel Ondezana**
Fraz. Lillaz, 19 - Tel. 0165/74248

Ristorante, bar, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, sky room, parcheggio privato.
Situato nel Parco Naz.le del Gran Paradiso, in posizione tranquilla. Conduzione familiare e cucina tipica valdostana. Locale sciolinatura per amanti sci nordico.

COGNE

**** Residence Pavou**
Fraz. Epinel, 19 - Tel. 0165/749323

Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, solarium, parcheggio scoperto, garage privato.
Costruzione recente ai margini del Parco del Gran Paradiso. Escursioni naturalistiche, alpinistiche, gite in mountain bike, passeggiate a cavallo. Adiacente alle piste di sci di fondo e a 5 minuti dalle piste di discesa.

AOSTA

***** Hotel Mont Fleury**
Via Piccolo San Bernardo, 26
Tel. 0165/216647 - Fax 0165/216648

**Ristorante e bar. Servizio fax.
Camere climatizzate
con TV, telefono e frigo.
Terrazza, parco privato, sauna.
Sala biliardo, noleggio bici.
Parcheggio coperto.**
Sito di fronte all'omonimo castello immerso in vasti prati. È punto strategico per raggiungere tutte le località estive ed invernali. Campo da golf convenzionato di Gignod a 20 minuti; meno 1 km dalla telecabina per Pila. Il ristorante offre tutte le specialità valdostane e i piatti tipici italiani.

BRUSSON

**** Hotel Moderno**
Via Tre Villaggi, 20
Tel. 0125/300118 - Fax 0125/300262

**Ristorante e bar.
Telefono, servizio fax.
Terrazza, solarium.
Parco privato, ascensore.
Parcheggio coperto.**

Ambiente raccolto, caldo e curato gestito personalmente da Tina e Rudy. Squisita cucina casalinga. Pista da sci di fondo 500 metri; a 10 km gli impianti risalita del comprensorio Monterosa Sky.

CHAMPOLUC

**** Hotel Croce Bianca**
Via Arcesaz, 14
Telefono Fax 0125/300348

**Ristorante bar.
TV, ascensore, servizio fax.
Giardino privato.
Parcheggio.**
L'hotel si trova ad un'altezza circa 1100 metri, adatto quindi anche famiglie con bambini. Zona ricca di belle passeggiate. Cucina tipica valdostana. Situato nel comprensorio sciistico Monterosa Sky; a 30 metri pista di sci di fondo. Aperto l'anno.

BRUSSON

**** Hotel Ristorante Laghetto**
Via Tre Villaggi, 69
Tel. 0125/300179 - Fax 0125/300613

**Ristorante e bar.
Sala TV, telefono, servizio fax.
Terrazza, ampio parcheggio.**

Cucina casalinga con specialità tipiche valdostane. Vista panoramica sul laghetto con possibilità estiva di pesca alla trota. Nel comprensorio sciistico Monterosa Sky; 100 metri pista internazionale sci di fondo.

...della tua per chi ... che raggiunge ... punti ... offre una ... tutti i comfort alla ... cui ... un ... di LA STAMPA

E' un anticipo del Campionato iridato che si terrà sulla Sesia tra due anni

La delegazione per promuovere l'enogastronomia e il territorio sarà anche in Spagna ai Mondiali di slalom del prossimo

Il comitato Valsesia Wild Water per tre giorni sarà ospite dell'Idroscalo di Milano, specchio d'acqua sul quale questa settimana si assegnano i Mondiali di canoa olimpica. La specialità si differenzia da quella fluviale per il fatto che si pratica sulle acque dei laghi. Dunque, la dote principale diventa la forza e la potenza e non l'abilità del sapersi muovere tra le rapide

Canoisti all'Idroscalo

Il Wild Water in passerella

Ivan

VERCELLI

Passerella milanese per Valsesia Wild Water, il comiteto presieduto da Paolo Ferraris che sta curando l'avvicinamento a Europei 2001 ■ Mondiali 2002, le due importanti manifestazioni canoistiche che si disputeranno sul Sesia all'inizio del terzo millenio. Per tre giorni il gruppo sarà ospite dell'Idroscalo di Milano, specchio d'acqua sul quale questa settimana si assegnano I Mondiali di canoa olimpica.

La manifestazione iridata è iniziata ieri ma vivrà i momenti più intensi tra venerdì e domeni- nel week-end Valsesia Wild Water sarà presente un proprio stand. La olimpica si differenzia da quella fluviale per il fatto che pratica sulle acque laghi. Dunque, dote principale diventa la forza e la potenza e non l'abilità del saperssi muovere tra le rapide.

Rispetto alla specialità che si pratica sui fiumi la canoa olimpica è maggiormente diffusa e in Italia è diventata popolare le molte medaglie d'oro conquistate Antonio Rossi, non soltanto più atleta vincente ma personaggio televisivo. La delegazione valsesiana sarà presente con lo spazio espositivo già utilizzato in Slovenia e che a metà settembre volerà in Spagna per promuovere il territorio locale in occasione dei Mondiali di slalom. Venerdì sarà inoltre dedicato un ampio spazio alla tradizione enogastronomica della Provincia di Vercelli. Valsesia Wild Water, la collaborazione di consorzio Valbella e Istituto alberghiero, offrirà ai giornalisti accreditati alla conferenza stampa del presidente della Federazione internazionale un pranzo a base di piatti tipici e vini delle colline gattinaresi.

L'occasione promozionale è particolarmente importante perchè gli operatori dell'informazione che seguono i mondiali milanesi sono in rappresentanza delle principali testate italiane e straniere. Con questa iniziativa si apre ufficialmente la collaborazione tra il gruppo di Paolo Ferrari, operatori del settore turistico valsesiano e associazioni che si occupano del dei prodotti tipici della Provincia. L'intenzione infatti, è quella di utilizzare il grande richiamo dei Mondiali del 2002, i primi che si disputano nel Vercellese, per promuovere tutto ciò che è caratteristico. Dal prodotto neve, con le piste da sci valsesiane, all'artigianato, al vino, al formaggio, ai frutti della terrà come riso, pesche e fagioli. Al buffet di venerdì saranno invi- 150 persone tra giornalisti e vertici della federazione internazionale: il servizio sarà assicurato dagli allievi dell'Istituto alberghiero Pastore di Varallo mentre la preparazione dei piatti sarà a cura dei cuochi dei ristoranti che aderiscono al «Valbella».

IN BREVE

staccata dell'Alberghiero, Buonanno interroga

Il consigliere provinciale di Gianluca Buonannno ha rivolto un'interrogazione al nuovo presidente della Provincia sulla futura sede decentrata dell'Alberghiero di Varallo. Il sindaco di Serravalle ripropone a Giulio Baltaro il dilemma tra Trino, avversata professori, e Gattinara, considerata la località più idonea Il consigliere, che ricorda i quattro miliardi stanziati da Gattinara, chiede al nuovo presidente rivedere la decisione presa dal predecessore, che si era espresso a favore di Trino.

VERCELLI

Strade, la mappa lavori in corso

Atena ricorda agli automobilisti le vie che resteranno parzialmente chiuse fino a venerdì 27. Le strade interessate sono Maddalena, per manutenzione al collettore fognario, e piazza Pajetta, nel tratto tra via Goito e largo D'Azzo, dove verranno poste nuove tubazioni dell'acqua. I vercellesi che ritenessero necessarie ulteriori informazioni, possono rivolgersi tutti i giorni allo 0161/226.611.

TRINO

Aperta la mostra fotografica sul calcio locale

Rimane aperta fino al 5 settembre, in Biblioteca, la mostra fotografica sul calcio trinese, allestita da Giuseppe Vanni. L'inaugurazione è avvenuta domenica, in occasione della presentazione del libro «Notizie sul calcio trinese» (1898-1999), una ricerca dettagliata sulla storia del calcio cittadino dell'ultimo secolo curata sempre da Giuseppe Vanni. All'iniziativa, organizzata per i festeggiamenti della patronale, hanno partecipato tutti i giocatori della nuova Associazione sportiva «Trino calcio», che stati presentati ufficialmente alla stampa ed agli sportivi trinesi.

Domenica la prima rassegna cinofila regionale

Domenica i grandi spazi del mercato ortofrutticolo ospiteranno la prima rassegna cinofila regionale: saranno in esposizione 150 plari, appartenenti alle migliori razze. L'iniziativa è organizzata dal Gruppo cinofilo vercellese, collaborazione con il Comune di Borgo d'Ale, e da Fiorella Moriano, animatrice del Gruppo cinofilo borgodalese. Nel pomeriggio verranno scelti i «best in show», cioè i migliori esemplari della mostra.

Le iscrizioni al convegno del Cai

Per partecipare al convegno sulle tradizioni e le prospettive delle Alpi Occidentali, promosso dal Cai e dalla Regione Valle d'Aosta, ci sarà tempo fino all'11 settembre. Il modulo da inviare si può ritirare a Vercelli, in via Restano 42, dalla signora Vanna Vignola.

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Per Laura il Corno Bianco è la via aperta verso il cielo

BORGOSESIA

E' una delle montagne più alte della Valsesia, il Corno Bianco (3320 metri), l'immagine scelta da Laura Picci Scopello per rappresentare la bellezza della valle. Una fotografia davvero limpida, come la giornata in cui è scattata da Laura. La punta, che, secondo la leggenda, deve il nome al suo primo scalatore, è tra le vette preferite dagli alpinisti, proprio per il panorama suggestivo che offre: laghetti, catena del Rosa e verincontaminato perdita d'occhio.

La fotografia di Laura Picci si aggiunge dunque alle decine di immagini giunte in redazione e pronte per esposte nella sala consiliare di Borgosesia tra il 15 e il 30 settembre. Le foto più belle varranno agli autori vacanze in Italia e all'estero. Ricordiamo che in palio c'è anche un premio speciale (un soggiorno ad Eurodisney) per gli under 15: avanti ragazzi, non fatevi pregare, e inviateci i vostri clic sulla Valsesia. (d. b.)

È Piero Valpreda, arriva da Asti e subentra a Cenzino Berdini

«Sarà crisi nel settore tessile»

La previsione del nuovo segretario Uil

Walter Camurati

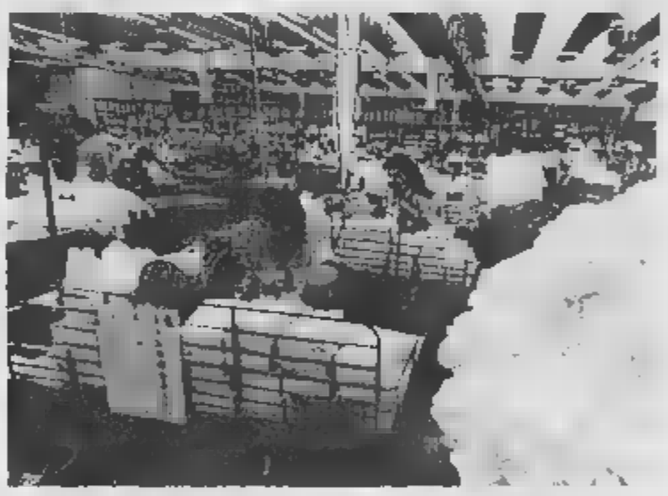
VERCELLI

«La situazione mi sembra incerta, intravedo grosse nubi che si addensano sul settore industriale con particolare riferimento al tessile»: l'analisi, non nuovissima, è di Piero Valpreda, il nuovo segretario generale della Uil territoriale di Vercelli.

Subentrato da poco al vertice Uil Cenzino Berdini, che si è ritirato per godersi la pensione dopo anni e anni di battaglie combattute sui diversi versanti del fronte sindacale, il nuovo segretario arriva da Asti, sta «prende confidenza la realtà del territorio vercellese e, soprattutto, con i suoi numerosi problemi. Dei suoi colleghi delle altre due organizzazioni confederali. Piero Valpreda è il primo segretario generale a tornare in ufficio dopo un brevissimo periodo di vacanza. «Il problema del settore tessile - spiega - purtroppo non è nuovo, ma si trascina ormai mesi senza che nel frattempo si sia potuta trovare qualche soluzione. E si noti bene che, a risentire maggiormente di questa situazione, non solo le grandi aziende, le quali bene o male riescono ancora in qualche modo a tirare avanti: sono piuttosto quelle medio-piccole, quelle per intenderci con 50-60 dipendenti, che proprio perchè sono piccole ma sparse dappertutto costituiscono la trama principale del tessuto produttivo; e la situazione di crisi in cui versano si ripercuote immediatamente sull'intera economia». Tuttavia Piero Valpreda ha intenzione di dedicare al problema dello stato sociale il suo primo intervento come segretario generale della Uil di Vercelli.

«In questi giorni sto raccogliendo la documentazione necessaria - aggiunge - perchè su questi temi ho intenzione di aprire, già a partire da settembre, un confronto serio con l'azienda sanitaria 11 e con gli Enti locali, soprattutto con Comune. Il confronto dovrà essere a 360 gradi, e riguardare ad esempio il tenore di assistenza alle persone anziane, autosufficienti e non; grado di funzionalità dei diversi reparti ospedalieri e, più in generale, dell'intero comparto sanitario; il livello e l'efficienza dell'assistenza domiciliare e quella ospedaliera».

Conclude il segretario: «Penso, tanto per fare un esempio, a quegli anziani il minimo di pensione e rimasti soli i quali, in seguito ad un loro ricovero in ospedale, essendo magari immobilizzati a letto e avendo congiunti nè familiari che possono accudire, per l'assistenza notturna devono forzatamente rivolgersi a personale estraneo all'ospedale, costi non sempre nè da tutti facilmente sopportabili».



Il settore tessile a parere del nuovo segretario Uil subirà un rallentamento

Il 4 5 settembre iniziative dedicate alle attività nel trentennale della doc

La collina spumeggia su Promoterr

Da Sizzano una fiera per valorizzare il territorio

SIZZANO

Una fiera per valorizzare il territorio e le attività. Sizzano lancia una vetrina sulle attività della zona con «Promoterr '99», la prima edizione di una fiera dei Comuni che si tiene il 4 e 5 settembre per le vie del paese. Convegni, cene, a un percorso enogastronomico tra i vigneti sono i punti di forza di questa iniziativa, a cui hanno aderito 19 Comuni della Provincia. «Promoterr '99» ha il patrocinio della Provincia di Novara. parte da una ricorrenza, il trentennale di riconoscimento del Doc, concesso al Sizzano il 18 luglio '69. Ma supera la ricorrenza con l'invito a trascorrere due giornate nel centro storico, alla riscoperta di una parte importante delle risorse della provincia. Durante la due giorni fieristica espongono anche, oltre al comune ospite, Novara, Borgomanero, Cameri, Romentino, Sillavengo, Ghemme, Gozzano, Fara, Landiona, Briona, Cavaglio, Carpignano, Recetto, Sizzano, Grignasco, Romagnano, Caltignaga e la Comunità dei Due Laghi. Il programma. Gli stand saranno aperti sabato dalle 11,30 alle 24, domenica orario 9-24. In piazza Prone sarà allestito un ristorante, per un totale di 4 tra pranzi a cene. La cucina è curata da cuochi della Federazione Italiana. Tra le iniziative domenica, al mattino il percorso enogastronomico, «Sentieri di vinis, 6 chilometri tra le viti del Sizzano Doc. La marcia, non competitiva, prevede anche un menu degustazione: è necessario confermare la partecipazione allo 0321/820618. (c. m.)

Da Sizzano una serie di iniziative per i Comuni della Collina e le produzioni doc

Poi «Pertengo in piazza»: specialità culinarie un'esibizione di aerobica

A Rovasenda «Festa di fine estate»

Serate danzanti e gastronomiche sino a domenica

ROVASENDA

Il paese si apre per le feste patronali. Nel centro Bayardo, il titolo è «Festa di fine estate».

Il programma comprende: alle 19,30, sagra della rana con apertura degli stand gastronomi- per gustare specialità tipiche base batrace. re della risaia. Alle 21 inizio danze. Si proseguirà fino a domenica, ogni sera piatti diversi per il piacere dei buongustai. Durante le estratti premi tra i convenuti.

Organizza l'Associazione Gruppo 95. A Pertengo, domani alle 19, si inaugura la festa patronale sotto il titolo «Pertenin pi. Il padiglione gastronomico nella piazza to al campo sportivo, dove c'è anche la pista da ballo. Su quest'ultima, alle 19,30 si svolgerà una esibizione di aerobica e di race della palestra Arte Sport. Alle 21,30 si danzerà con Sonya e la Band. Si proseguirà fino a lunedì 30. I cuochi di Pertengo sono grandi specialisti anche nelle variazioni sui temi tradizione, con qualche concessione marinaresca, che non guasta di certo: insalata di mare, pesce spada alla griglia, fritti di pesce. Senza mai dimenticare i punti di forza nostrani come la panissa, i salami sotto il grasso, gli agnolotti, la polenta con peperonata.

Il tutto annaffiato con vini piemontesi. Le tavole verranno imbandite alle 19,30. [g. bar.]

Nella foto il castello dei Baiardo a Rovasenda. Nel paese e a Pertengo feste di fine estate con serate danzanti e padiglioni dove gustare piatti della gastronomia tipica della zona

Domani sera [redacted] venerdì suona l'Ensemble L'Apotheose

Magnano, sonate del 700 al Festival di musica antica

MAGNANO

Un [redacted] appuntamento per il Festival di musica antica. La prestigiosa manifestazione allestita nella chiesa romanica di San Secondo, annuncia per domani, e in replica per venerdì sera, l'esibizione dell'Ensemble L'Apothéose formato da Enrico di Felice (flauto traversiere), Antonio Ligios (arciliuto e chitarra barocca) e Paola Erdas (clavicembalo).

Il programma si intitola «Zefiro soave» e raccoglie pagine della tradizione classica napoletana. Il concerto, alle 21, si aprirà con una suite di Alessandro Scarlatti per poi proseguire con una sonata di Domenico Sarro ed una di Leonardo Vinci. Degli ultimi due autori verranno quindi proposte altre due composizioni nel secondo tempo del recital.

L'ensemble, che si è costituito nel '95, è nato con il principale intento di riproporre la parte di repertorio flautistico, cancellato per più di due secoli dalla memoria storica, affiancata [redacted] lavori più noti. Le esecuzioni sono affrontate con scrupolo e proposte su copie fedeli di strumenti barocchi, in modo conforme all'antica prassi esecutiva.

Nella chiesa romanica di San Secondo domani, il quinto concerto del Festival

Quello di domani e venerdì è il penultimo appuntamento della tredicesima edizione del Festival, fatta eccezione per il pomeriggio di sabato che vede in calendario il tradizionale appuntamento con il Coro Estivo di Magnano. Anche quest'anno infatti, nell'ambito dei corsi di musica antica, è stata costituita una formazione vocale composta dagli allievi ma aperta anche al pubblico esterno.

L'appuntamento è alle 15 nella chiesa parrocchiale. Verranno eseguiti i brani che appartengono alla tradizione mariana, tra canto gregoriano e polifonia rinascimentale. La scelta del programma spazierà infatti su antifone e mottetti.

Per prenotazioni e informazioni 015/679260. [p. g.]

A Borgosesia

Alla House il cabaret di Lauretta

VERCELLI. I pub riprenderanno in settembre la loro serie sconfinata di lives. La Cow Boy Steak House [redacted] corso Vercelli, a Borgosesia, metterà in cartellone non soltanto musica ma riserverà il mercoledì notte al cabaret.

Tra gli spettacoli eccellenti (l'inizio è sempre alle 23), ricordiamo quelli dell'Autorimessa Band con un programma di rock nazionale questo venerdì, [redacted] tre [redacted] per mercoledì della prossima settimana la prima ondata humour, con Claudio Lauretta direttamente da «Striscia la notizia». Allo [redacted] del cow boy» per la sera di venerdì 10 settembre si faranno reggae, acid jazz [redacted] blues con Overland Band.

Anche il Dragon's Pub di Crevacuore sta preparando un calendario di date domenicali da riservare agli show cabarettari che si etichetteranno «Dragon's Cab». E tra i ritorni doc nell'antro del Drago ci sarà prossimamente quello del bluesman Tolo Marton. Orario: dalle 22,30. Intanto al Caffè della Pesa di Vignale Monferrato, per [redacted] 22,30 di sabato 4, ecco lo show di musica creativa d'avanguardia con Alberto Mandarini [redacted] Band. [g. bar.]

Bis e applausi per il concerto-revival di Rocky Roberts

Vercelli, i fans all'assalto di Mr. «Stasera mi butto»

Giovanni Barberis

VERCELLI

La security ha faticato parecchio, lunedì sera, per convincere, all'entrata del cortile della palestra Mazzini, i fans di Rocky - e quelli del riso alla vercellese - che non c'erano più posti nell'area della «Sagra d'la panissa», per poter [redacted] il concerto e gustare il piatto tipico. Era il gran galà, quello di lunedì sera, e già il successo ottenuto con [redacted] Mal, durante la scorsa edizione, lasciava prevedere l'en plein pure questa volta, [redacted] «Stasera [redacted] butto»-Roberts.

Attorno alla pista, le poltroncine [redacted] state prese d'assalto da tre generazioni di aficionados, ma sì, anche giovanissimi. Già verso le 19,30, mentre la performance del cantante di Miami era prevista per le 22,30.

Atteso con [redacted] superfolla di ballerini che ha invaso il disco spazio per [redacted] scatenata dance pre-spettacolo. Poi, con una decina di minuti di anticipo sul tabellone di marcia, ecco Rocky Roberts, [redacted] fisico [redacted] come 30 [redacted] più anni fa, quando [redacted] sbarcato dalla «Indipenden[redacted] [redacted] Mediterraneo e si era attaccato al microfono con accompagnamento degli Airdales. «Ehi, come canto io in italiano non canta nessuno: infatti nessuno mi capisce...» [redacted] giù chiacchiere a non finire, nel suo stile, tra una canzone e l'altra, ricordando i tempi di «Bandiera gialla» con «T-Bird», la sua sigla. Ed ancora il repertorio con i sussulti di rhythm & blues di «Per conquistare te», i sentimentalismi di «Non ti l[redacted] [redacted] più» e della cover «Easy» che hanno fatto alzare al cielo gli accendini del pubblico or[redacted] sulla pista usata come sedile...

«Ehi nonna, non le batti le mani?». E via [redacted] crescendo con gli hits «Sono tremendo» e «Stasera mi butto». Di quest'ultimo brano, più che [redacted] bis ha concesso [redacted] un tris, che poi è il massimo, con tutti in piedi a ballare!...«E faccio di tutto, per stare con te».

Un inossidabile Rocky Roberts si è esibito alla Sagra vercellese della panissa proponendo cover come «Easy» e i suoi cavalli di battaglia dei tempi di «Bandiera gialla»

GIORNO E NOTTE

Valdengo

Danze in Peschiera

Tre giorni di liscio non-stop alla Peschiera. Venerdì sulla pedana di Valdengo sono attesi Katia e Brunali, sabato sarà la volta di Genio e i Pierrots mentre domenica la musica dal vivo continua con «I nuovi orizzonti». Al Jimmy's invece, venerdì e sabato continuano gli appuntamenti estivi con le feste in piscina. Non mancherà discomusic a [redacted] lontà.

Cossato

Orchestre in pista

Sabato si ballano valzer e slow al Cinecittà con l'orchestra di Giodi, mentre nella sala due si va [redacted] tutto latino-americano con la scuola di ballo dell'inossidabile coppia di Dony [redacted] Graziano. Domenica invece ancora liscio: tocca a Stefano e Ugo intrattenere il pubblico.

Andrate

Le Schegge in birreria

Alla birreria Borgannini sabato sera sono attese [redacted] «Schegge sparse», il gruppo biellese che dedica tutto [redacted] suo repertorio ai successi di Ligabue. La cover-band inizia il suo concerto verso le 22.

Borgomanero

Stasera ci provo anch'io

Sabato e domenica, alle 21,15, appuntamento con il concorso «Stasera ci provo anch'io», la gara musicale per debuttanti che vedrà impegnati sul palco anche tre cantanti ed un complesso biellesi. Ci sarà anche una diretta su Radio Abc Italia

Santhià

Il liscio nel salotto

Al Beverly Hills, il «salotto del liscio», domani alle 21,30 si balla con l'orchestra di Lele Porrò. Sabato, stesso orario, sarà in pedana il gruppo di Armando Savini. Domenica arriva Alex Cabrio.

Borgosesia

Note dagli organi storici

Il Festival internazionale storici organi della Valsesia riprende il 1° settembre: all'organo della chiesa di Sant'Anna [redacted] Montrigone, alle 21, Gilberto Fischli.

Vinzaglio

Dj al «Cafè latino»

Al Giuditta disco bar, dopo le 22,30 di stasera, è «Cafè latino», con dj Alberto Primero, Flavio Pavia e Mister Spak.

La rassegna si è chiusa nei giorni scorsi. Il secondo posto [redacted] Lino Martiner, terza Alessia Antoniotti

Piedicavallo premia il pittore Gianni Poma

Ai suoi «Fiori secchi» la settima edizione della mostra concorso

PIEDICAVALLO

La settima edizione della mostra di pittura contemporanea [redacted] stata vinta da Gianni Poma, con il dipinto «Fiori Secchi». Così ha deciso la giuria che domenica scorsa ha proclamato il vincitore al Tempio Valdese.

Il pittore biellese ha ottenuto il riconoscimento «per la semplicità compositiva, la sobrietà e il tonalismo coloristico che rivalutano e modernizzano la pittura», questa infatti la motivazione espressa dalla giuria. Presenti alla cerimonia, oltre al sindaco Maria Grazia Gilardi Nadin e all'assessore alla cultura del comune Franco Ruffa, c'erano il presidente della giuria Bruno Pozzato, quello della Bursch Giancarlo Machetti e il vicepresidente della Provincia di Biella Nicola Pastorello.

[redacted] secondo premio [redacted] andato a «Montagnes de ma Vallée» di Lino Martiner Giore, già vincitore della passata edizione, premiato «per i valori tecnici, l'interpretazione pittorica accurata, l'originalità e [redacted] riconoscibilità non fotografica dell'immagine», mentre al terzo posto, l'opera «La lavanda» di Alessia Antoniotti «per la freschezza, la gradevolezza, la pulizia del motivo paesistico finemente decorativo».

La giuria popolare ha invece scelto «L'antico desiderio» di Tiziano Peraldo Eusebias e «Inver[redacted] sul lago» di Gianni Poma, a pari merito al primo posto, secon[redacted] «Sottopassaggio» di Renato Lazzarin e «I fiori della Bursch» di Germana Francesca Morel, [redacted] terzo posto «La famiglia» di Rosella Leva. [r. mo.]

Il quadro di Gianni Poma premiato «per la semplicità compositiva, la sobrietà e il tonalismo coloristico che rivalutano [redacted] modernizzano la pittura» al Tempio Valdese di Piedicavallo

[illegible] espone Banfi

PONDERANO. «Casalinga si nasce o si diventa?» con questo dilemma, al Garden bar Art cafè (di fronte all'Ipercoop), Anna Banfi ha inaugurato la sua personale. La mostra prosegue tutti i giorni dalle 10 alle 24 (lunedì escluso), fino a domenica [redacted] settembre, un allestimento che vede in esposizione quadri, maioliche e sculture.

Diplomata all'Accademia Albertina di Torino, nel '76, l'artista biellese è particolarmente eclettica. Spazia infatti dal ritratto sulla tela ai «vecchi piatti della nonna», quelli che si sistemano alle pareti della [redacted]a. Ma non solo. Con la creta Anna Banfi realizza oggetti ed elementi di vita quotidiana, compresi ingannevoli piatti di tortellini al sugo e mezzibusti di personaggi da lei incontrati. [g. co.]

Biella, da Paper Moon

Elio, Vasco e Gazzè Tutte le prevendite per i [redacted] «doc»

BIELLA. Prevendite in corso da Paper Moon per i concerti fuori città. Ecco le proposte per assistere a tutti gli appuntamenti.

Domani [redacted] Frassinetto Po approdano «Elio e le storie tese» e venerdì a Settimo Rottaro si esibiscono i «Cugini di campagna». A Saint Vincent sabato canta Fiorella Mannoia ed [redacted] 4 settembre Angelo Branduardi. Ad Aosta da martedì 31 fino a domenica 5, una raffica di live per «Europa in blue jeans» con oltre una dozzina di band, [redacted] «Marlene Kunz» ai «Reggae national ticket». Ad Alessandria martedì 7 settembre è atteso Max Gazzè, mentre sabato 18 all'ippodromo di Varese si esibirà Vasco Rossi.

Al Filaforum di Assago [redacted] 23 arrivano gli «Iron Maiden» e i «Megadeath». In ottobre, martedì [redacted] sono attesi al Rainbow di Milano gli «In flames», gli «Arch enemy», i «Dark Tranquillity» e i «Children of Bodom», l'8 al Rolling Stones tocca ai «Great White» e i L.A.Guns», mentre il 19 i «Jamiroquai» suonano [redacted] Forum. [g. co.]

STASERA AL [redacted]

BIELLA

IMPERO. Inf tel 015-22 [redacted] - 31 312
Star Trek - L'insurrezione, di J. Frakes con P. Stewart, J. Frakes, [redacted] Spiner. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire [redacted]

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf tel 015-22 736 - 31 312
OGGI RIPOSO

ODEON. Inf tel 015-22 736 - 31 321
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf tel 015-22 736 - 31 312
Tre amici, un matrimonio e un funerale di M. Reeves con Gwyneth Paltrow e D. Schwimmer. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000.10.000

[redacted]
LUX. Inf tel 0163-22 698
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
VERDI. Inf tel 015-253 89 27
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
SPLENDOR.
CHIUSO

[redacted]
N. PRIMAVERA. Inf tel 015-925 620
OGGI RIPOSO

[redacted]
PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
ANGELINI.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
EXCELSIOR. Inf tel 015-767 320
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
SALA COMUNALE
CHIUSO

[redacted]
IDEAL. Inf tel 0339-240 53 69
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]
FELIX. Inf tel 015-242 31 18
CHIUSO

[redacted]
[redacted] Inf tel 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

[redacted] Inf tel 0163-54 265
Tutti pazzi per Mary, con G. Paltrow Orario 21 spettacolo unico [redacted]00. 6000

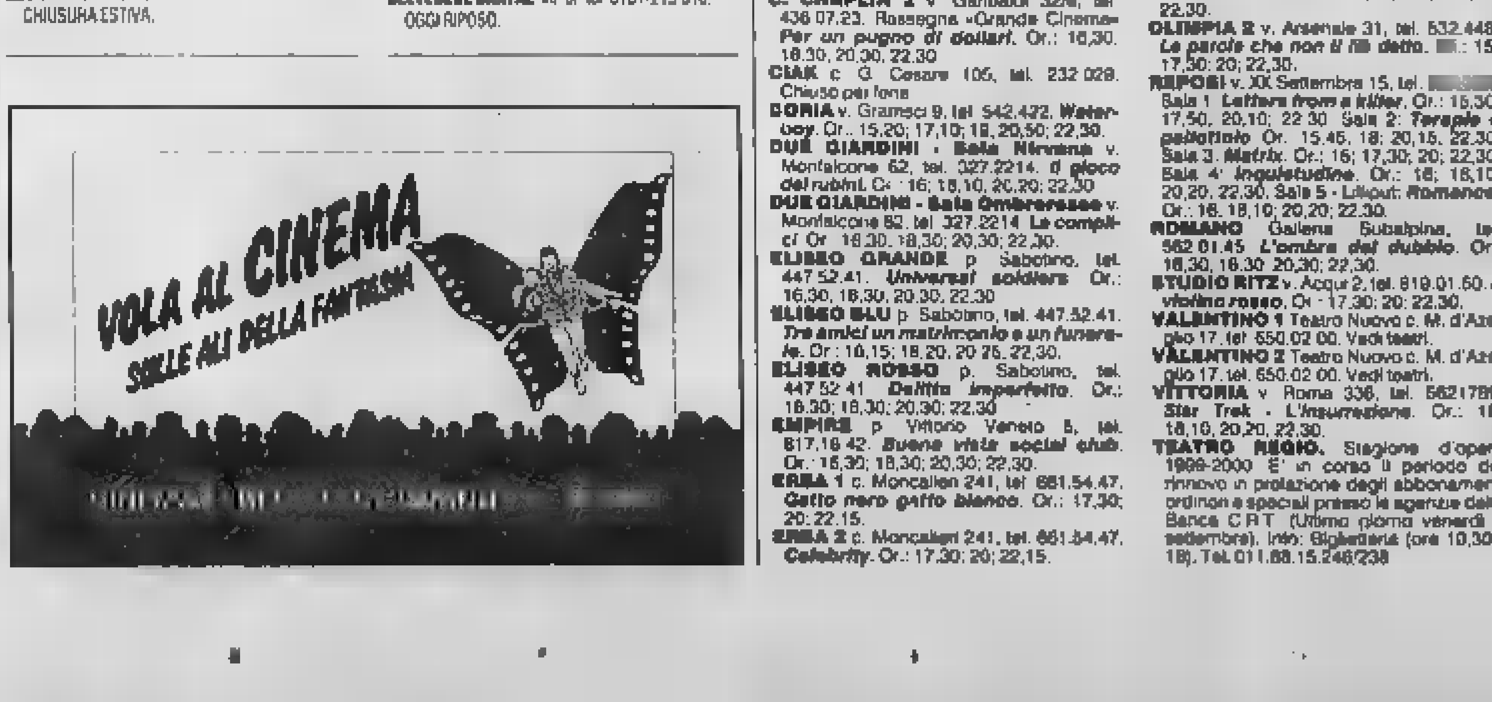
[redacted]
ASTRA. Inf or tel 0161-255 045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf or tel 0161-255 045
OGGI RIPOSO

PRINCIPE. [redacted] 0161-255 045
OGGI RIPOSO

VIOTTI. Inf or tel 0161-255 045
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL. Inf or tel 0161-215 018.
OGGI RIPOSO.



[redacted]

ACCA[redacted] p. Santa Giulia 2 bis, tel. 017.9373. *Prossima apertura*
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210 965. *Prossima apertura*
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Tre giorni per la verità*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *L'ombra del dubbio*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: *The weekend*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Letters from a killer*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 16,30; 18,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190. Chiuso per ferie.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *La vendetta della maschera nera*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. Carlo [redacted] 27, [redacted] 540.110. *Un [redacted]*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. [redacted] 1 c. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Tra le gambe*. Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30. Vet. min. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. Rassegna «Grande Cinema»: *Per un pugno di dollari*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Waterboy*. Or.: 15,20; 17,10; 18,20,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Il gioco dei rubini*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Le complici*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Universal soldiers*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Delitto imperfetto*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Buena vista social club*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 17,30; 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530 353. *L'insaziabile*. Or.: 16,15; 19,15; 22,15
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Il seduttore*. Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, [redacted] 386.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] *Matrix*. Or.: 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 59.96 [redacted] *Suore*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. *C'è posta per te*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Universal soldiers*. Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, [redacted] 817.10.40. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Monte[redacted] 8, tel. 817.10.40. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Sex and Zen III*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[redacted] 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Delitto imperfetto*. Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *The weekend*. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Le parole che non ti ho detto*. [redacted]: 15; 17,50; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [redacted]. Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Inquietudine*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *L'ombra del dubbio*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Il violino rosso*. Or.: 17,30; 20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. *Star Trek - L'insurrezione*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca CRT (Ultimo giorno venerdì 3 settembre). Info: Biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011.88.15.246/238

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato [redacted] agosto

✓ **Israele sacro e profano.** Sarà una delle mete privilegiate nell'anno del Giubileo. Ma è anche il solo Stato laico [redacted] democratico nella zona più calda del pianeta. Come si vive e si sogna nella Te[redacted] Promessa. A troppi.

✓ **L'Italia che sar[redacted]** I figli delle coppie miste anticipano il futuro del nostro Paese. Multicolore e multiculturale. Specchio [redacted] ha incontrati.

✓ **Zeudi, Naomi [redacted] le altre.** Bellezze esotiche e maschi nostrani. Le donne di colore scelte dal vip sono tutte splendide, ma non a tutte giova la coppia mista.

✓ **L'Italia che scompare.** Mestieri, tradizioni, lingue: c'è nel Belpaese un piccolo mondo antico in estinzione. Vediamo dove. [redacted] perché è stato soppiantato dai tempi.

✓ **L'isola dove cambia il vento.** Viaggio a Wight, dove si svolge la più importante regata del mondo.

✓ **Yuppie, angeli [redacted] cyberpunk.** La storia delle passioni ci porta negli Anni Ottanta: tra rampanti e delusi dalla rivoluzione mancata, va in scena la grande fuga nel virtuale [redacted] nel soprannaturale.

I lanieri oggi alle 17 sfidano in trasferta il Novara, dopo il pari con il Lecco Sala è fiducioso

Biellese e Pro al secondo esame in Coppa

Bianchi stasera ad Alessandria in formazione obbligata

Walter De Biasio

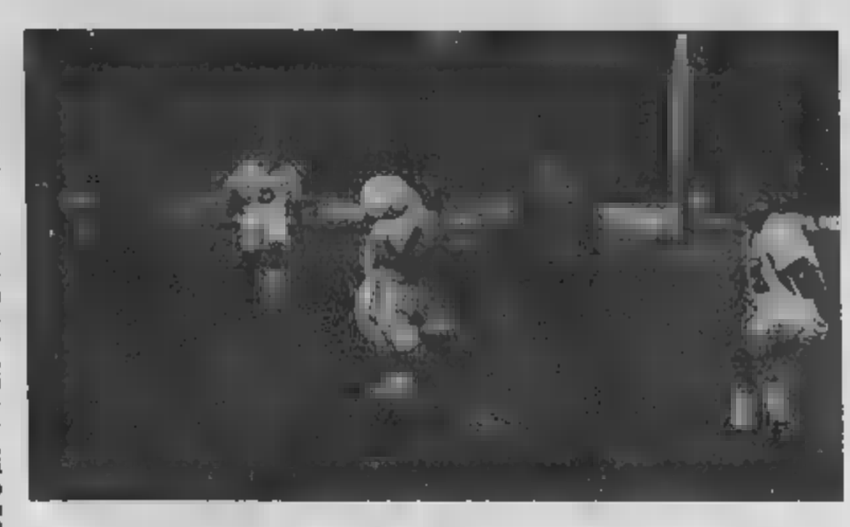
BIELLA

Primo impegno ufficiale esterno per la Biellese che oggi, con inizio alle 17, affronta il Novara nell'incontro valido per il secondo turno di Coppa Italia.

L'undici bianconero si presenterà inizialmente nella stessa formazione che ha pareggiato contro il Lecco, con il solo cambio difensivo tra Lanza, espulso domenica e quindi forzatamente in tribuna e Severi, che ha scontato il suo turno di squalifica [illegible] è pronto al rientro. Il [illegible]po sarà affidato a Vagnati, Schiavi e Saviozzi, mentre Gabbriellini e Guidetti formeranno la coppia d'attacco con Sinato pronto ad entrare nella ripresa. «Può darsi che ad uscire [illegible] Gabb[illegible]ini, come contro il Lecco, come non escludo la possibilità di schierare tutte e tre le punte - dice Patrizio Sala, mister bianconero -. Sono situazioni che valuteremo [illegible] momento perchè il nostro principale obiettivo [illegible] quello di portare Gabbriellini nella migli[illegible] condizione fisica per l'inizio del campionato. Il giocatore, che non ha ancora recuperato in pieno l'infortunio alla caviglia, ha qualche proble[illegible] per la sua "stazza" fisica, ad assorbire i carichi di allenamento e [illegible] quindi utilizzato [illegible] una certa attenzione. Mi attendo progressi dal trio di centrocampo Vagnati-Schiavi-Saviozzi, ai quali queste partite sono molto utili per far crescere l'affiatamento. La squadra deve migliorare in fase di possesso di palla e non farsi prendere dalla frenesia come contro il Lecco. Per il resto non ci [illegible] problemi: come sempre andranno in campo i giocatori che, per condizionn fisica ed impegno, offrono le garanzie migliori».

Il Novara, leader del girone grazie alla vittoria esterna sulla Pro Vercelli, rappresenta un test piuttosto ostico.

«Per noi, tutte le partite della prossima stagione saranno difficili perchè il campionato di serie C2 si annuncia molto equilibrato e la differenza potrebbe essere fatta dall'uso che ogni allenatore farà della rosa di giocatori a sua disposizione - conclude il mister bianconero -. Il Novara può contare su un organico ampio e completo che lo colloca tra le formazioni più forti del gruppo. Un avversario ideale perchè ci consente di abituarci ad andare in campo senza timori reverenziali e [illegible] determinazione ed umiltà. In fondo è quanto chiedo dalla Coppa, anche se mi sento fiducioso sul risultato che la squadra potrà ottenere a Novara».



Bis di Coppa oggi per la Biellese che dopo il pari con il Lecco (nella foto di Michelerri un [illegible] della recente sfida al La Marmora) affronta nel pomeriggio il Novara. A mister Sala la partita offrirà lo spunto per tentare nuove soluzioni anche in attacco

Possibile per i lanieri un inedito «tridente» ma preoccupano ancora le condizioni della caviglia del bomber Gabbriellini

Roberto Eynard

VERCELLI

UNA Pro a scartamento ridotto stasera nel derby al Moccagatta. Pro a scartamento ridotto perchè mister Motta si ritrova con undici giocatori di partenza e quattro in panchina (ragazzini compresi).

Rispetto a domenica, al derby del Piola con il Novara, la legione vercellese si è infatti ulteriormente assottigliata. Con i grigi stasera alle 20,30 non ci saranno Passariello e Provenzano, i due squalificati-infortunati di domenica che, a scopo precauzionale saranno in collegamento con [illegible] Moccagatta solo [illegible] telefonino, dopo aver sostenuto un allenamento differenziato in giornata. Ed è caduta ieri anche l'ipotesi del recupero [illegible] D'Agostino che ieri avrebbe dovuto riprendere la preparazione a pieno regime.

Invece è accaduto che il giocatore abbia continuato a accusare dei dolori conseguenti a quella che inizialmente era considerata una contrattura. Al punto che lo staff medico ha preferito fermarlo e sottoporlo a degli ulteriori accertamenti (comunque non dovrebbe [illegible] te nulla di preoccupante).

E poi non [illegible] sarà Beghetto che, se tutto [illegible] fila per il verso giusto [illegible] popolo bicciolano potrà rivedere in campo nel derby fra sette giorni con la Biellese, o più probabilmente la domenica successiva nel big-match di Mantova.

Il giocatore ha ripreso la piena funzionalità degli arti, ma [illegible] è che [illegible] spavento è stato grosso grosso. Comunque anche in questo caso [illegible] pericolo è scampato e [illegible] ci saranno seguiti.

E allora al momento di rifare la conta mister Motta si ritrova con dieci undicesimi della squadra [illegible] domenica (l'unico assente è Beghetto) più il dodicesimo Teti, Cretaz, Barison e i giovani Parente e Sciré. Vale a dire in quindici giusti giusti, non uno di più non uno [illegible] meno.

Detto questo la formazione da indovinare è facile facile con l'unico dubbio Cretaz-Barison. Il primo però ci pare in pole position anche perchè Motta dovrà pur schierarlo dall'inizio (e in un posizione consona alle sue caratteristiche), visto quello che è capitato in campagna acquisti con il giocatore che ha voluto «fortissimamente ha voluto» la Pro.

Ammesso che sia Cretaz il prescelto la Pro nella tana dei grigi si schiererà con Mordenti tra i pali, Rindone, Dal Compare, Motta e Garlini da destra a sinistra in difesa, Fogli, Col, Ceredi e Cretaz (o Barison) quadrilatero di centrocampo, Andorno e Sala di punta.

Ma c'è anche una piccola spada di Damocle che aleggia sulla Pro: è quella di dover cercare il risultato in un match all'apparenza non facile. Per due [illegible] principalmente il primo è quello di restare ancorato alla possibilità di qualificarsi al turno successivo (magari come una delle migliori seconde), l'altro di dover fare risultato per non alimentare mugugni sulla piazza. Che, detto francamente, è rimasta ferita dalla sconfitta (inaspettata) nel derby [illegible] il Novara dell'altra sera. Cosa non facile, in particolare questa sera, visto la formazione obbligata dei Mottiani proprio quando servirebbe fare dei [illegible]bi adeguati in questo momento della stagione.

E in questa valutazione [illegible] corre dire che mai come ora vale [illegible] vecchio detto del «calma e gesso». Signori è il campionato il vero obiettivo dei Mottiani.

La Pro stasera torna in campo ad Alessandria per il secondo turno di Coppa

IN SERIE D

Domani in vista dell'inizio di campionato

Il Borgo a Valdengo fa la prova generale

BORGOSESIA

I fasti per la vittoria sul Verbania sono stati immediatamente dimenticati. Mister Caligaris, archivia positivamente la prima uscita in Coppa Italia, ma sa che il lavoro per i granata è [illegible] lungo: «Vincere rappresenta sempre un'iniezione di fiducia - conferma il tecnico - anche [illegible] [illegible] il profilo del gioco abbiamo ancora diversi aspetti sui quali lavorare».

E proprio per «testare» la squadra, Caligaris ha optato per la tradizionale partitella del giovedì. Domani alle 18, sul terreno di Valdengo, sparring partner del Borgosesia sarà il Val Toi di Marco Mellano, formazione che non nasconde ambizioni di Promozione. Purtroppo a turbare un po' il mister granata sono gli infortuni: «Decisamente un po' troppi in quest'avvio di preparazione». E [illegible] per Soncini (operato al menisco) e Giannini (distorsione al ginocchio nell'uscita pre-ferragostana di Sunol) i tempi di recupero non sono ancora quantificati, alla ripresa degli allenamenti si sono «bloccati» Rossi e Casabianca. «Per il tornante si tratta di una contrattura muscolare - conferma Caligaris - mentre Casabianca ha un ginocchio gonfio. Vedremo assieme allo staff medico se impiegarli [illegible] meno contro il Val Toi».

E anche se il mister [illegible] lo dice [illegible] probabile che del match non ci sia neppure Nicolini. In questo caso lo stop è di natura tecnica. Il biondo centrocampista dovrà saltare per squalifica la prima campionato e, dunque, Caligaris cercherà soluzioni alternative.

In attesa del match di Coppa a Borgomanero, probabilmente decisivo per la qualificazione (ai granata potrebbe bastare un pari qualora i rossoblù di Erbetta non riuscissero, domenica, [illegible] espugnare Verbania) i valsesiani stanno cercando una squadra per un'uscita nel week end. Ma l'impresa non sembra [illegible] plice anche perchè, domenica, sarà tempo di Coppa Italia anche per per le squadre di Eccellenza e Promozione. [p.m.f.]

UNA SQUADRA AL GIORNO

Nell'amichevole con la Crescentinese la formazione di Cirrone si è mossa bene

E' un Borgovercelli subito «in palla»

Sabato test ad Albiano aspettando la Coppa Italia

BORGO VERCELLI

E' [illegible] che il calcio d'agosto è spesso fallace, ma il Borgovercelli di coach Cirrone sembra aver iniziato con il piede giusto l'avventura in Promozione. E poco importa se, nella prima uscita stagionale a Crescentino, la squadra è stata sconfitta di misura: «Il risultato è l'ultimo elemento di valutazione - spie[illegible] il direttore sportivo Piero Vermonti -. Piuttosto il mister è rimasto soddisfatto di come si è mossa la squadra. Nonostante avessimo iniziato la preparazione [illegible] pochi giorni, abbiamo disputato una prima mezz'ora pimpante. E anche [illegible] gol del vantaggio firmato da Sella è stato frutto di un'azione [illegible] velocità».

D'altra parte il Borgovercelli s'affaccia alla nuova stagione [illegible] un organico che, di fatto, è lo stesso che ha trionfalmente vinto il torneo di Prima (record d'imbattibilità) e approdato alla finale per il titolo regionale persa soltanto ai rigori. «In pratica è partito il solo Maestripiori che, purtroppo, per ragioni [illegible] di lavoro si è trasferito in Toscana - precisa Vermonti -; per gli altri, a cominciare dall'inossidabile Sandro Beccari, soltanto conferme».

Per rinforzare la difesa è arrivato Andreotti, trascorsi a Trino, l'anno scorso a Gattinara, mentre in attacco il «Borgo» è riuscito ad accaparrarsi l'ex Caresanese Ristagno, oggetto pregiato del mercato. E [illegible] Ristagno il tecnico può [illegible]sì provare la formula offensiva a tre punte con Barotti e Piolotto. «Ma non dobbiamo neppure dimenticare giovani interessanti quali Puma e D'Ambrosio - conferma il ds biancoazzurro -. Quest'ultimo impiegato sin dall'inizio a Crescentino».

Come matricola l'obiettivo primario del presidente Pino Innocenti e del direttore generale Pierluigi Adami è quello della salvezza. Ma non [illegible]: «Vogliamo potenziare anche il settore giovanile - dice Vermonti - per questo abbiamo ingaggiato tecnici esperti come Valerio Coppo e Rosas. Non a caso, sin dall'anno scorso, abbiamo aperto una nostra scuola calcio proprio per garantirci un ricambio generazionale, sul campionato siamo soddisfatti del girone anche se, dovremo affrontare formazioni blasonate con Gattinara, Juve Domo, Trecate o Virtus Villadossola».

Domenica scatta la Coppa Italia ma il Borgovercelli osser[illegible] un turno di riposo. Cirrone approfitterà della sosta per un'ultima amichevole: sabato pomeriggio ad Albiano contro il Real Viverone. [p.m.f.]

La formazione del Borgovercelli che ha vinto il torneo di Prima categoria

BASKET

Intanto è sempre più record di abbonati: già venduti più [illegible] 1300 tagliandi

Fila, con Verona [illegible] altro test da A1

Stasera alle 20,30 i rossoblù alla prova Muller

BIELLA

Già il grande Galilei insegnava che, per costruire una nave, erano più preziosi i consigli derivanti dall'esperienza che quelli propri dell'ingegno. Così, in questi giorni di bonaccia estiva che anticipano le bufere [illegible] campionato, il veliero [illegible] naviga sulla cresta dell'onda, forte di un'ossatura della squadra app[illegible] consolidata e mai stravolta nel corso degli anni.

«E' evidente che, rispetto ad [illegible] formazioni, noi siamo avvantaggiati dal fatto di aver modificato pochissimo la situazione - spiega l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. Del resto è una nostra peculiarità non solo recente, ma osservata da quando siamo entrati a fare parte del basket [illegible] conta. Certo, quando siamo passati dalla B1 alla A2 in tanti hanno sorriso all'idea di vedere una formazione con tanti sconosciuti. Adesso inveca è facile affermare [illegible] "quelli di Biella fanno tendenza"».

L'amministratore delegato Atripaldi

Aggiunge Atripaldi: «Pensiamo ad esempio a Udine, formazione che abbiamo sconfitto proprio al recente torneo di Grado. Loro hanno modificato un po' tutta la squadra, giocatori e allenatore devono ancora trova[illegible] l'intesa; noi invece siamo scesi sul parquet con i soli volti nuovi di Masper e Nolan, scelti anche in base a caratteristiche tecniche che si adattassero agli schemi di sempre. [illegible] chiaro che li abbiamo sconfitti soprattutto per questo».

Ma le vittorie estive, se da un lato vanno prese con le molle, dall'altro aiutano [illegible] ac[illegible] l'attenzione dei tifosi. «In effetti dopo il successo al torneo di Grado abbiamo iscritto 20 nuovi abbonati: ora siamo arrivati a quota [illegible] - conclude [illegible] g. m. della Fila -. Direi che però, [illegible] questo settore, [illegible] soprattutto il feeling esistente [illegible] la squadra, la società e l'ambiente che la circonda. Se poi si riesce anche ad essere dei vincenti, allora tanto meglio».

Questa [illegible] alle 20,30 la Fila [illegible] sul parqu[illegible] contro un'altra squadra di A1, la Muller Verona. Sabato sarà la volta dell'esordio al palazzetto contro Cantù: non sono troppe queste amichevoli?

«Niente affatto - risponde il capitano Giampaolo Zamberlan -. Noi preferiamo giocare prima di tutto per rompere la monotonia degli allenamenti e poi per migliorare l'intesa». [d. p.]

Il capitano della Fila, Giampaolo Zamberlan, in azione sotto canestro

VOLLEY

L'inizio della preparazione spostata a lunedì sera

Ci sono le visite mediche l'Amatori rinvia il ra[illegible]

VERCELLI. E' stato rinviato l'inizio della preparazione in casa Amatori. Il team giallo-verde, infatti, non si ritroverà questa sera, com'era inizialmente previsto, ma lunedì prossimo. Stessa spiaggia (ovvero [illegible] Pala Isola), stesso mare (le [illegible] che ore 19).

«Lo slittamento - sottolinea general manager Piero Casolaro - è dovuto al completamento delle visite mediche cui i giocatori, vecchi e nuovi, si stanno sottoponendo in questi giorni».

Dunque i tifosi dovranno an[illegible] pazientare prima di applaudire il nuovo Amatori, una squadra che, per ragioni [illegible]omiche, è stato costretto a cedere i pezzi migliori (Rigo, Bresciani, Polverini e Raedi).

Lunedì, agli ordini di mister Innocenti, [illegible] saranno tutti: dai confermati Provera, Perin e Costanzo ai nuovi acquisti: Enrico Bernardini, Girolamo Lo Basso e Luigi Piccolini. [p.m.f.]

Il tecnico giallo-verde Gianni [illegible]

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Amore Tucani
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Questa sera a Savona due ore di musica sulla fortezza del Priamar: inizio alle 21,30, l'ingresso è libero

Emozioni con VITTORIO DE SCALZI *e la storia dei* NEW TROLLS

Trent'anni di successi in concerto tutti sul filo di una grande vocalità

Musica, parole e luci in [illegible] con Vittorio De Scalzi

SAVONA

E' la notte di Concerto per Savona, l'attesa esibizione di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», alle 21,30, con ingresso libero, sulla fortezza del Priamar e più precisamente a Piazzale del Maschio. Due ore di buona musica, con tutti i successi storici proposti dal fondatore dei New Trolls e dalla sua band. Inutile ricordare i titoli di tante canzoni per non togliere un po' di sorpresa. Un assaggio si può comunque avere [illegible] i testi di quattro brani pubblicati in questa pagina, o ricordando ancora «Concerto Grosso», «Chi idea» e «Faccia di cane». Ma ci saranno anche reinterpretazioni, motivi di altri cantanti come «Cielo» di Renato Zero e «Con te partirò», qualche prezzo strumentale. Il tutto ha però [illegible] solido filo conduttore, la vocalità. «Il nostro - ama ricordare De Scalzi - è soprattutto un concerto di voce».

Al fianco del grande Vittorio saliranno sul palco Roberto Tiranti, Alfio Vitanza (insieme parteciparono al Festival di Sanremo del 97 presentando «Alianti liberi»), Andrea Maddalone e Mauro Sposito.

«Concerto per Savona» vuol anche essere il prezzo forte dell'agosto sul Priamar ed è proposto dalla Stampa e dal Comune assieme alla Banca Popolare di Novara e all'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, con [illegible] direzione artistica dell'agenzia [illegible] spettacolo Eccoci [illegible] Albenga e la collaborazione della cooperativa Covi, di Energie Multimediali e di Radio Savona Sound.

Un mercoledì diverso al Priamar, per una serata di musica, due ore da trascorrere in attesa della discoteca, una passeggiata dalla città alla fortezza, uno spunto per una gita a Savona.

[illegible] prima del concerto, presentato da Marco Dottore, ci saranno alcune sorprese, a cominciare dalla «prima uscita» di Emilù Gallanti, appena eletta Miss delle Miss '99, che sarà accompagnata dalle altre tre vincitrici della manifestazione. E sul palco del Priamar saranno premiati i locali, le boutique e gli stabilimenti balneari che hanno «presentato» al concorso le quattro ragazze giudicate più belle ed eleganti. A proposito di savonesi, non poteva [illegible] il mago Gabriele Gentile, allievo di Tony Binarelli. Insomma, un po' di divertimento prima di godersi «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls».

Note e parole da vivere (o rivivere) sino in fondo

Sensazioni dolci e forti

QUELLA CAREZZA DELLA SERA

Quando tornava mio padre sentiva le voci.
Dimenticavo i miei giochi e correvo lì.
Mi nascondevo nell'ombra del grande giardino
e lo sfidavo a cercarmi, io sono qui

Poi mi mettevano a letto finita la cena.
Lei mi spegneva la luce ed andava via
Io rimanevo da solo ed avevo paura
Ma non chiedevo a nessuno rimani un po'.

Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo
nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera
o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.

Quelle giornate d'autunno sembravano eterne
(io chiedevo a mia madre dov'eri tu)
Quando chiedevo a mia madre dov'eri tu
(che cos'era quell'ombra negli occhi suoi)
Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi
(rimanevo a pensare che mi manchi)
E rimanevo a pensare «Mi manchi tu».

Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo
nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera
o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là

UNA MINIERA

Le case, le pietre ed il carbone dipingeva di [nero il mondo.]
Il sole nasceva ma io non lo vedevo mai.
[Leggù era buio.]
Nessuno parlava solo il rumore di una pala
[che scava... che scava.]
Le mani, la fronte hanno il sudore di chi [muore]
negli occhi nel cuore c'è un vuoto grande più [del mare]
ritorna alla mente, il viso caro di chi spera
questa sera come tante fa un ritorno.

Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo, bianche d'amore.

Ma un'ulna più nera, mentre il paese si [risveglia,]
un sordo fragore, ferma il respiro di chi è [fuori.]
Paura, terrore sul viso caro di chi spera
questa sera come tante fa un ritorno.

Io non ritornavo e tu piangevi
e non poteva il mio sorriso
togliere il pianto dal tuo viso.

Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo, bianche d'amore.

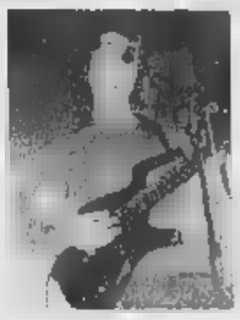
RICORDI E PROGETTI DEL FONDATORE DEL GRUPPO, CHE STA PREPARANDO UN NUOVO DISCO

«Nelle voci il nostro segreto ora le lanciamo su Internet»

intervista

Fulvio [illegible]

A destra Vittorio De Scalzi, leader del gruppo. Qui a fianco il batterista Alfio Vitanza e all'estrema sinistra Roberto Tiranti grande [illegible] chitarrista



A fianco Andrea Maddalone, una delle chitarre della band, e all'estrema destra l'altro chitarrista, M[illegible] Sposito

Lo spingi a parlare della sua musica, delle sue canzoni, ed è come aprire un album di fotografie che conserva tutto il calore dei momenti più cari del passato e tutta la freschezza dei momenti più belli del presente. Vittorio De S[illegible] nel vento di Framura, snocciola date, ricordi e progetti, ed è quasi impossibile sottrarsi al fascino [illegible] un percorso musicale lungo 33 anni, le cui tappe hanno accompagnato la vita di chissà quante persone. Butta lì Concerto Grosso e ti ricorda che era il '71 e ti viene da chiedergli come si fa a restare sulla cresta dell'onda così a lungo e a tener viva la curiosità che serve ad alimentare il talento.

Appunto, come si fa?

Certo, la curiosità, la voglia di cambiare stanno dietro alle grandi trasformazioni, ma anche ai grandi successi, che hanno segnato il gruppo che [illegible] orgoglioso d'aver fondato nel '66. Sempre presente, fin dall'inizio di questa bellissima avventura più che mai in corso. Cresci, cerchi strade nuove, metti a punto sonorità cui magari prima non pensavi. E scopri che in tutto questo hai un [illegible] di gente che segue [illegible] tuo lavoro, e che da te si aspetta il meglio.

Ma qualche punto in comune ci sarà pure, tra queste pagine [illegible] una carriera lunga una vita.

C'è e credo che si senta ogni volta che ci esibiamo. Il pubblico di Savona, potrà rendersene conto: l'elemento della voce è sempre stato prioritario per entrare a far parte della mia formazione. «Vittorio De Scalzi e la [illegible] dei New Trolls» non sfuggono a questa regola ferrea: la cura dell'espressione vocale è la costante che lega saldamente [illegible] ciò che abbiamo fatto di buono.

Sin dai suoi primi passi?

Senza dubbio sì. Tutto incominciò a Sanremo, in un locale che si chiamava Club 64. Non sprecammo la fortuna di poterci esibire con mostri sacri come Stevie Wonder e come Wilson Pickett, che non si tiravano certo indietro quando c'era da fare musica anche [illegible] con giovani artisti. Fu una grande esperienza. Ogni particolare, ogni emissione fu oggetto di studio, prove e ancora prove.

E oggi «Vittorio De Scalzi e la storia dei [illegible] Trolls» dove trovano spunti e ispirazione?

Il covo oggi è lo Studio Orange di S. Martino nella nostra Genova, dove incidiamo, sperimentiamo e svolgiamo [illegible] intenso lavoro di ricerca. Uno studio frequentato da musicisti veri, pieni di entusiasmo.

Ma fuori dalle mura di Genova [illegible] sono spazi per trovare nuovi temi?

I momenti di relax li passo nelle Cinque Terre, ma [illegible] molto legato anche al Ponente, come a tutta la Liguria. Il nostro ultimo disco si intitola «Il sale dei New Trolls» e quando lo presento in concerto ricordo che il sale della nostra carriera [illegible] un po' il sale della Liguria, che [illegible] portiamo dentro perfino quando la voce è un po' rauca.

E Savona?

Tornarvi è sempre bello. Ricordo una cena sul porto [illegible] lontano dalla Torretta, insieme con i discografici della Fonit Cetra. Erano gli inizi, tanti sogni, tanti progetti...

C'è un invito speciale per la serata del Priamar, qualc[illegible] che volevate rivedere [illegible] ogni costo?

Un invito c'è stato, in effetti, rivolto a un certo versatile artista [illegible] [illegible] Mauro Pagani che ha mostrato tutto il [illegible] talento [illegible] Pfm e con [illegible] Andrè. Voglio vederti a Savona, gli ho detto scherzando, vieni a [illegible] un po' di buona musica. Magari spunta davvero.

Una rimpatriata con un po' di nostalgia?

Nemmeno per sogno. Presto esce il nuovo disco. Poi [illegible]tiamo a punto un cd-rom e quindi facciamo viaggiare la nostra musica via Internet. La storia dei New Trolls proiettata nel futuro.

«La curiosità e la voglia di cambiare mi guidano da tanto tempo»

La Bpn, [illegible] della serata

L'istituto di credito sempre vicino all'economia di tutta la Liguria

Un legame storico quello che lega la Banca Popolare di Novara, sponsor del concerto di questa sera, a Savona. Un legame che si inizia più di cinquant'anni fa, quando l'istituto piemontese rileva il «Piccolo Credito Savonese», banca cittadina che per varie vicissitudini terminava la sua attività.

Da allora la Bpn ha fatto molta strada a Savona, nella [illegible] provincia, [illegible] Liguria. Attualmente ai due sportelli operanti a Savona si affiancano quelli [illegible] molte altre località liguri, a cominciare dalla sede capogruppo di Genova e dalle filiali [illegible] Imperia, Sanremo, Albenga e La Spezia. Oltre a tutti i tradizionali servizi bancari, [illegible] Bpn si specializzata nei servizi di tesoreria e riscossione tributi al punto che oggi sono molti i Comuni liguri che si servono dell'istituto di credito novarese. Ma il legame [illegible] il Savonese si evidenzia con l'appoggio [illegible] tutta l'economia della provincia, [illegible] turismo all'agricoltura, [illegible] commercio all'industria, dall'artigianato [illegible] porto.

Sandro Chieramonti

Non [illegible] più [illegible] mi [illegible] di più quella carezza della sera o quella voglia di avventura...Tu quando tornavo eri felice di rivedere le mie mani...Che idea attraversare quel prato che per tutti [illegible] vietato...Basta così, continuate pure a cantare perchè vi sarà venuta voglia di farlo.

Grandi accordi, frasi come poesia. Emozioni dolci e forti procurano le canzoni di questa sera. Chissà quanti amori sono nati su queste note, e magari qualcun altro nascerà lassù sui bastioni del Priamar, con uno sguardo al mare o al panorama di Savona.

Canzoni che raccontano di uomini e donne vere, che sorridono o soffrono. Canzoni da vivere, ascoltare, [illegible] in due o urlare tutti assieme. Musica e parole che non lasciano indifferenti.

Un concerto, quello di Vittorio De Scalzi e del [illegible] gruppo, che [illegible] dalle prime note sino al gran finale attraversando [illegible] musicali (e non solo) che vanno dal 1966 a oggi, aspettando il [illegible] disco che la band sta registrando.

Emozioni dolci e forti da vivere (o rivivere) con amore, spensieratezza e cos'altro vogliate, prendendo spunto da [illegible] strofa o un ritornello. «Io non [illegible]vo cos'era quell'ombra negli occhi, e rimanevo a pensare [illegible] manchi tu».

[illegible]

No, la pace interiore a me non bastava più.
Là sentivo marinai che cantavano.

Aldebaran, andare.. andare... andare lontano,
[sempre]
Aldebaran, dal niente si parti verso il niente

Anch'io, avrò diritto anch'io di decidere
se ho voglia di sparare o di arrendermi.

Aldebaran, più in alto... in alto.. in alto
[dei falsi dei]
Aldebaran, mi han [illegible] in tasca trenta [denari ma non i miei.]

Dove sei, come sei, se ci sei
terra dei fratelli miei.
Dove sei, come sei
terra dove vivrò con lei
e col suo corpo che vuole vivere.
Lei
che ha ancora poesie da comprendere.

Aldebaran, e sento... sento... sento nel cuore
[stelle]
Aldebaran, antiche e misteriose sorelle sempre
[sempre là]

Dove sei, come sei, se ci sei
terra dei fratelli miei.

Lilli

Letti di avvenimenti, di battaglie voglie e doglie.
Letti che sanno tutto ormai,
Di vite maltrattate, di tragiche notate
letti che non ti spieghi mai.
Se vuoi conoscere chi sei.
Se vuoi sedurre la realtà, mettiti a letto quel [pensieri]
è l'alba che ti guarirà, gli errori tuoi, finiti amori.

E' lì che si scatena l'anima
è pallida, anonima.
Rimescolando solitudini
un letto può confonderci.

Stracci o raffinati merletti, ognuno giace come [merita,]
come si immagina, come vivrà.
Lo stesso letto tu lo sai, stessa ostinata compagnia.
Se fosse un angelo a svegliarti, a ricordarti [almeno lui],
che ancora puoi, che non sei solo.

E' lì che ha un senso avere un'anima
perché chi può dimentica.
Trovegli un letto a certi uomini
e rischierai di perderli.

L'amore qui si replica
perché ogni notte non sia l'ultima
ancora tu la vittima
è lì che si scatena l'anima
un letto a chi ti giudica.

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE [redacted]
Dehors estivo
Aperti luglio [redacted] agosto
[redacted]NDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria [redacted]
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
[redacted]
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Domani sera sul Lago Maggiore partono i concerti con una riflessione sul Novecento e sul Terzo Millennio

[redacted] regina [redacted]

Al via il Festival delle «Settimane»

Gianfranco Quaglia
STRESA

Quando la bacchetta di Valery Gergiev si alzerà, domani sera alle 20,30, sul podio del palacongressi, il «miracolo» delle Settimane Musicali [redacted] Stresa sarà compiuto per la trentottesima volta consecutiva. Perchè qui, di fronte al Golfo Borromeo con le tre isole (Madre, Bella e Pescatori) [redacted] sembrano ondeggiare sull'acqua del Lago Maggiore, la musica del festival internaziona- [redacted] sottolinea ogni anno la [redacted] di una delle meraviglie del mondo. Oltre ai concertisti, stanno arrivando da New York, Tokyo [redacted] Tel Aviv, appassionati del concertismo.

Le Settimane Musicali di Stre- [redacted] rappresentano un appuntamento [redacted] cui i «fans» del grande circuito sinfonico non possono mancare. Così come non declinano l'invito i più bei nomi del podio o i solisti. L'album dei ricordi è ricco [redacted] una galleria da fare invidia alle tradizioni [redacted] festival più blasonati del [redacted] do. Da Nino Sanzogno [redacted] Rubinstein, Arturo Benedetti Michelangeli, Magaloff, Richter, Maurizio Pollini, Uto Ughi, Rostropovich, Zubin Metha, Segovia, oltre alle orchestre filarmoniche [redacted] Londra, Los Angeles, San Pietroburgo.

L'idea di portare la musica sulle rive del lago maturò all'inizio degli Anni Sessanta in una villa protetta dal verde [redacted] che s'affaccia dalla collina [redacted] Stresa. Un avvocato veneziano, Italo Trentinaglia de Daverio, oggi ultraottantenne, figlio del direttore generale della Scala [redacted] sovrintendente della Fenice, aveva scelto [redacted] residenza come cenacolo per gli incontri con musicisti e autori, da Arturo Toscanini a Umberto Giordano. E così, nell'agosto del [redacted] primo [redacted] a quella che sarebbe diventata una tradizione europea: inaugurava l'orchestra del Teatro alla Scala diretta da Nino Sonzogno. Il successo è proseguito, con l'intuizione di Trentinaglia, «doge» veneziano della musica sbarcato sulle sponde [redacted] lago, che è sempre riuscito ad attrarre le attenzioni del concertismo accaparrandosi i [redacted] più in voga.

Trasformato oggi in «Settimane musicale di Stresa e del Lago Maggiore», il festival è diventato, oltre ad appuntamento fisso nel calendario concertistico in- [redacted]azionale (uffici di rappresentanza in Italia, Francia e Stati Uniti), anche parte integrante di una stagione turistica che sull'antico «Verbanus» s'inizia a primavera [redacted] continua a ritmo [redacted] sino in autunno. Così come ricorda l'assessore al turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli: «Nella strategia della creazione di un sistema turistico regionale non si può disgiungere l'evento culturale, come in questa circostanza, dall'aspetto turistico».

S'inizia domani sera nel rinnovato palacongressi con l'Orchestra sinfonica di Milano Giuseppe Verdi diretta da Valery Gergiev e [redacted] pianista Alexander Toradze, in programma Debussy, Ravel, Berlioz. Poi la [redacted] sarà itinerante: concerti nella «Fabbrica» di Villadossola (ex acciaieria Ceretti, piccolo Lingotto f[redacted] i monti), nel teatro sociale [redacted] Luino, a Villa Pallavicino e nel Collegio Rosmini di Stresa, Villa San Remigio di Verbania e nell'Eremo di Santa Caterina del Sasso. Suggestivo sarà, come sempre, l'appuntamento alla Loggia del Cashmere all'Isola Madre, con Yuri Bashmet alla viola e Alexander Toradze al pianoforte.

Tema dominante del festival gli «Appunti musicali per una riflessione sul Novecento»: un filone che comprende artisti come [redacted] Vladimir Ashkenazy, Yuri Bashmet, Valery Gergiev, Kent Nagano, Mstislav Rostropovich, Alexander Toradze, e i più giova[redacted] Yutaka Sado, Gianandrea Noseda, Enrico Dindo. Quasi un addio musicale al millennio che se ne va [redacted] riflessione sul futuro del 2000.

I [redacted] sui segreti della [redacted]

A Cogne continuano le proiezioni alla rassegna «Stambecco d'oro»

[redacted]

Quinta giornata di proiezioni al «Valle d'Aosta international film festival - 9° Stambecco d'oro», la rassegna di cinema naturalistico di Cogne che proseguirà fino al 28 agosto. Anche oggi sono due i film in programma, proiettati come sempre nella palestra [redacted] Cogne. Alle 21 si potrà assistere a «Gli [redacted] dell'alta frontiera», di Tim[redacted], film del 1998. La storia è quella della scoperta dell'ottavo continente, l'ultima frontiera dell'esplorazione umana sul pianeta Terra. E' il viaggio [redacted] un meraviglioso arcipelago di isole verdi, regno delle foreste pluviali, che copre un'area delle dimensioni degli Stati Uniti. Alle 22 sarà la volta de «Il leopardo», di Armanda Barret e Owen Newmar, ambientato nel profondo della notte africana, alla scoperta della lotta per la sopravvivenza tra i leopardi e le loro prede. [redacted] mattino e nel primo pomeriggio saranno trasmessi alcuni documentari. Alle 10 «Tempest from the deep», alle 11 «Land of the Tiger: Monsoon Forest», alle 15 «Nakuru: an island in Afrika», e alle 16 «Outer Limits». **[a. b.]**

Bilancio positivo per la rappresentativa piemontese e valdostana alle prefinali di San Benedetto del Tronto

Qui a fianco, da sinistra, Miss Piemonte Rosaria Cannavò, M[redacted] Valle d'Aosta Erika Riello, Miss Stresa Donatella Salvatico e Miss Eleganza Piemonte Chiara Soriente, tutte promosse alle finali di Salsomaggiore

Miss Italia, promosse in otto

Delusione e lacrime per undici ragazze

Marco Piatti

BELLEZZA piemontese in rialzo alla borsa di Miss Italia, dopo qualche anno di flessione. Le prefinali di San Benedetto Terme hanno pro- [redacted] otto delle diciannove ragazze presentate. E' giusto parlare di otto, perchè sono tutte piemontesi, anche se tre di esse hanno sfilato e sfileran- [redacted] a Salsomaggiore [redacted] la [redacted] scia della Valle d'Aosta.

A conquistare la finale nazionale, al via da venerdì 3 settembre al palasport di Salso, [redacted] Miss Piemonte, Rosaria Cannavò, 17 anni, [redacted] Torino; Miss Eleganza, Chiara Soriente, [redacted] anni, di Torino; Miss Wella, Manuela Consoli, 20 anni, di Orbassano; Miss Cinema, Valentina Pianta, 19 anni, [redacted] San Pietro Mosezzo (No); Miss Stresa, Donatella Salvatico, 17 anni, di San Giacomo di Roburent (Cn). E, per la Vallée: Miss Valle d'Aosta, Erika Riello, 17 anni, di Rivalta; Miss Deborah, Elisa Vaira, 20 anni, di Cavour; Miss Bellezza Rocchetta, Santina Ierace, 17 anni, di Torino.

Disco rosso per undici ragazze, rientrate g[redacted] alla base, tra lacrime, stanchezza e delusione: Elena Pinto, Barbara Michelotti, Stefania Gambino, Chiara Traverso, Barbara Pochettino, Monica Carboni, Giusy Arnone, Isabella Vitale, Tiziana Crespo, Simona Ferrari ed Emanuela Bellomo. Potranno riprovarci, se ne avranno [redacted] voglia, tra due [redacted]

Entusiasmo alle stalle, inve- [redacted] per le altre otto giovani che proseguono l'avventura ed entrano in [redacted]po per la partita decisiva, quella che assegnerà lo scettro di Miss Italia '99. Non mancano le curiosità e gli aneddoti legati alle otto reginette, da Rosaria Cannavò, che dalla Sicilia si era trasferita a Torino per avvicinarsi [redacted] sogno, la danza - [redacted] invece ha finito per vincere la fascia [redacted] Miss Piemonte - a Manuela Consoli che si è aggiudicata [redacted] titolo «più alto», al Sestrière. C'è invece chi, come la novarese Valentina Pianta, a [redacted] Italia avrebbe dovuto arrivarci tre anni fa quando vinse «Miss Lago d'Orta», e invece [redacted] in lista d'attesa, giudicata ancora «acerba» dagli organizzatori.

Rispetto [redacted] edizioni [redacted] bilancio è quantomeno incoraggiante e fa ben sperare per la finale: un anno fa ad esempio furono 12 su 16 le bocciate, e nel '97 addirittura 13 su 16.

[redacted]

A sinistra Manuela Consoli (al centro), Miss Wella Piemonte, nell'ultima selezione, al Patio di Torino. La ventenne di Orbassano ha vinto al Sestriere la fascia regionale che le ha permesso di raggiungere le prefinali

[redacted]

Nell'ipotetica classifica delle finaliste, è stata l'Emilia Romagna a far la parte del leone con dodici (cinque emiliane e sette romagnole) ragazze inserite nell'elenco delle 100 promosse. Dopo l'Emilia Romagna, la hit parade della bellezza vede al secondo posto la Toscana, con nove concorrenti. Seguono Trentino Alto Adige e Campania (7), Sardegna, Lazio e Lombardia (6), Puglia, Marche e Piemonte (5), Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Calabria e Umbria (4), Val d'Aosta, Veneto, Molise e Abruzzo (3), Liguria e Basilicata (2). Anche se, come nel [redacted] dell'Emilia Romagna, il Piemonte potrebbe balzare al terzo posto, inglobando le tre piemontesi della Valle d'Aosta.

E mentre a San Benedetto si sbaracca, [redacted] Salsomaggiore cresce l'attesa per l'arrivo delle [redacted] bellissime. Bellissime che non sono neppure tornate a casa, ma [redacted] ripartite subito per l'Emilia. Per la disperazio- [redacted] di mamme, [redacted] soprattutto dei fidanzati, che ne hanno perso le tracce dal [redacted] agosto. Come da tradizione, saranno tutte alloggiate nell'hotel Centrale Bagni, [redacted] scrigno dorato che ha ospitato generazioni di miss.

Prese in custodia dal servizio d'ordine che le proteggerà da occhi indiscreti almeno fino a domenica 5 settembre, [redacted] magi- [redacted] serata della finale. Prima [redacted] quella data, però le vedremo nello show «Miss Italia nel Mondo», sabato [redacted] faranno una veloce apparizione nel concorso di bellezza dedicato alle figlie di emigranti e presentato da Carlo Conti. Poi, da venerdì, [redacted] palcoscenico sarà tutto per loro. All'inseguimento della [redacted] rona tricolore che al Piemonte sfugge dall'83, quando vinse Raffaella Baracchi.

[redacted]

All'inseguimento dello scettro tricolore che la regione aspetta dal 1983

Qui sopra, due «valdostane»: Elisa Vaira, Miss Deborah, e Santina Ierace, Miss Bellezza Rocchetta. In alto a destra Valentina Pianta, Miss Cinema Piemonte

[redacted]

LOCANDINA

Voghera
Consoli & Mannoia
Due concerti «al femminile» nell'arco di una settimana a Voghera: nell'ex caserma di cavalleria di via Kennedy si esibiranno venerdì 27 Carmen Consoli (biglietti [redacted] mila lire) [redacted] sabato 4 settembre Fiorella Mannoia (30 mila). Informazioni all'ufficio Cultura del Comune, tel. 0383-336.427.

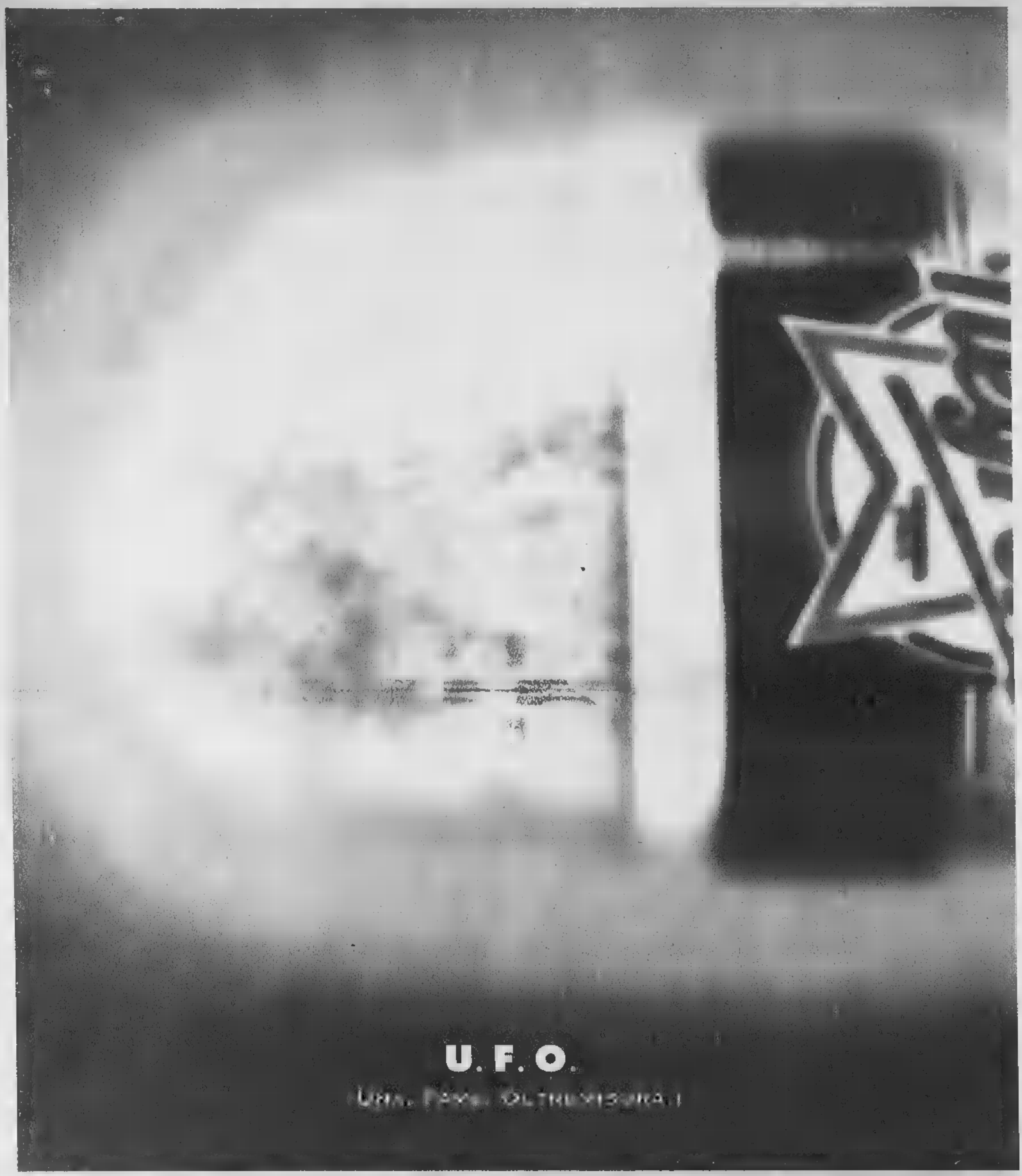
Omegna
Natalia in piazza
La «bella alcachofa» Natalia Estrada è protagonista stasera, ore 21,30, alla festa di San Vito, sul lungolago di Omegna. Condurrà la tappa di «Radio Fashion & Show», la manifestazione di Radio 101 che sta girando le piazze di tutta Italia da ormai un mese. Interverrà anche il deejay di 101, Gianni Manuel.

Gressoney
«Il violino virtuoso»
Pagine di Tartini, Schubert, Kreisler, Ravel e Bazzini per «Il violino virtuoso»: [redacted], nel salone d'onore di Castel Savoia, torna la grande classica. Dalle 21,30 si esibiranno Marco Fornaciari al violino [redacted] Massimo Lambertini al pianoforte.

Castagnole Lanze
Silvestri canta «Contro»
Sarà la voce di Daniele Silvestri ad aprire domani sera, nell'Astigiano, [redacted] festival della canzone d'autore «Contro». Il concerto inizierà alle 21,45, in piazza [redacted] Bartolomeo, il biglietto costa 15 mila lire. Seguono i «Vox populi» (il 27), i Nomadi (il [redacted], [redacted] l'ottavo raduno dei Fans club del gruppo emiliano, e i Negrita (il 1° settembre).

Borgo San Dalmazzo
In pista il team Alpitour
Domani alle 23, riapre il Cabiria disco club. Alla festa di reinaugurazione (ad ingresso gratuito) tra gli ospiti sono annunciati atleti della Tnt Alpitour (volley A1) e molti dei musicisti che animano le domeniche «live» del locale cuneese, dedicato rigorosamente [redacted] blues e funky e che [redacted] quest'anno grazie ai specchi e lumi è ancora più Anni Ottanta.

[redacted]
Arciliuto e note barocche
Le note della tradizione classica napoletana, a partire da Scarlatti, e strumenti come l'arciliuto, il flauto traversiere e la chitarra barocca saranno protagonisti del doppio concerto in programma domani e venerdì per il Festival [redacted] musica antica. Nella chiesa romanica di San Secondo, nel [redacted] biellese, suona dalle 21 l'ensemble L'Apothéose.



All'improvviso è apparso in cielo. Immenso, bellissimo, golosissimo. E poi lentamente s'è allontanato. [illegible] noi eravamo già in cucina, [illegible] voglia di Negronetto... Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, [illegible] più [illegible] novant'anni sempre uguale a [illegible]. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

Lascia la diocesi dopo 10 anni: il 5 settembre gli subentrerà Severino Poletto

Saldarini, i giorni dell'addio

Sabato il commiato dalla Chiesa torinese

Claudio Giacchino

Dieci anni, cinque mesi e nove giorni dopo [illegible] arrivato a Torino Giovanni Saldarini se ne va. Torna a Milano, alla sua vecchia chiesa di S. Babila dove era stato parroco prima di ascendere i vertici della Curia ambrosiana ed essere poi, da Papa Giovanni Paolo, nominato vescovo sotto la Mole. Sabato, alle 18, in Duomo, il solenne commiato di Saldarini ai fedeli subalpini.

Sembra ieri quando, il 19 marzo 1989, li salutò alla Consolata ricevendo il pastorale da chi l'aveva preceduto sulla cattedra di S. Massimo, Anastasio Ballestrero: «Finora la mia vita è stata abbastanza bella, spero di non essere crocifisso. Sento il peso... m'auguro che voi preghiate per me». E di pesi Saldarini ne ha dovuti portare molti in una città che in questi dieci anni è stata [illegible] centro di grandi, anche [illegible]rosi trasformazioni: anni che hanno fatto conoscere alla metropoli la nuova immigrazione extracomunitaria, [illegible] industriale, l'aggravarsi della disoccupazione, il tracollo di una classe politica spazzata via da Tangentopoli, la crisi delle vocazioni con la progressiva riduzione dei ranghi del clero subalpino. In mezzo a tante angustie, anche la notte drammatica del rogo in Duomo con la Sindone salvata miracolosamente. E una grande gioia: l'Ostensione del Sacro Lino che ha portato sotto la Mole legioni di pellegrini provenienti da tutto il mondo e, il 24 maggio '98, anche il Pontefice.

Sabato, nel messaggio di congedo ai fedeli, alla Curia, ai 16 vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta, Saldarini ricorderà i suoi dieci anni e [illegible] al servizio di Torino che egli [illegible] introdusse con questa dichiarazione: [illegible] la città, dovrò ascoltare molto, molto dovrò capire. Per me è come andare in un paese nuovo: in quella che sarà la mia nuova sede di lavoro e preghiera ci sono stato una sola volta, un paio di anni fa». Parole pronunciate il 31 gennaio 1989, quando apprese (allora era ausiliare del cardinale di Milano, Carlo Maria Martini) che il Papa l'aveva scelto come successore di Ballestrero.

Iniziò con una promessa: «Tutta la mia vita per Torino, vogli[illegible] collaboratore della vostra gioia». Chi ha condiviso, giorno dopo giorno, le sue fatiche ha verificato che l'impegno è stato mantenuto e il settimanale diocesano «La voce del popolo» ha scritto recentemente: «Il vescovo si è speso con tutto il cuore e con tutte le energie per essere fedele al suo motto».

Che cosa sarà ricordato dell'epi[illegible]to di Giovanni Saldarini? Di [illegible] il Sinodo indetto nell'autunno '94, (l'ultimo risaliva a 102 anni prima) con cui la Chiesa torinese s'è ripensata coralmente (vi parteciparono 252 comunità parrocchiali, 50 congregazioni religiose, 147 gruppi ecclesiali). Altra iniziativa destinata a rimanere: l'appello del primo maggio di cinque anni fa a tutte le [illegible] della città per [illegible] grande impegno unitario: il cardinale invita industriali, politici, sindacati a un patto sociale per il lavoro. Invita, altresì, la diocesi a sostenere in particolare cassintegrati e lavoratori [illegible] mobilità, lancia [illegible] sottoscrizione straordinaria per finanziare borse-lavoro per l'avviamento di giovani senza occupazione e borse studio. Gli appelli per un patto sociale saranno ripetuti nel tempo.

Tra le altre «cose rimarchevoli» dei dieci anni e mezzo di Saldarini l'«Olio e vino» e l'«Usura». Con il primo documento, la Chiesa torinese adotta una posizione innovativa nel campo della solidarietà in favore degli immigrati extracomunitari: i fedeli sono invitati a non dare elemosina «a pioggia», le classiche mille lire all'uscita delle parrocchie, ma a convogliare le offerte ai centri organizzati in maniera che l'accoglienza ai più poveri compia un salto di qualità». Nell'omelia del Natale '94, invece, il cardinale (nel [illegible] giugno '91 aveva ricevuto la porpora dal Papa, ndr) sollecitato dalle lettere di vittime degli strozzini, denuncia l'incancrenirsi della piaga dell'usura: la denuncia porta la nascita di una fondazione in sostegno di chi [illegible] stato rovinato dagli usurai. Altro dato rilevante dell'episcopato saldariniano: la presentazione, nove anni fa, a Giovanni Paolo II di tre fi[illegible] del Piemonte per la beatificazione: don Filippo Rinaldi, Pier Giorgio Frassati e don Giuseppe Alla[illegible]

Saldarini compirà 75 anni l'11 dicembre. Va, dunque, in pensione, la vivrà a Milano, dov'è stato parroco. Tra due domeniche, [illegible] settembre, sulla cattedra di S. Massimo gli succederà Severino Poletto, vescovo di Asti.

Cerimonia alle 18
Bilancio di un periodo caratterizzato da tensioni sociali [illegible] immigrazione [illegible] problemi del lavoro
La notte drammatica del rogo in Duomo

Giovanni Saldarini, Severino Poletto (foto piccola) e un momento del Sinodo

I valdesi tiepidi sull'Anno Santo

Pier Paolo Benedetto

Che fatica il dialogo tra cattolici e protestanti! Basta una parola per mettere in crisi intere stagioni trascorse a sminuzzare la sapienza teologale alla ricerca di granelli di unità. Figuriamoci in che impasse si [illegible] a finire quando sulla soglia del millennio nascente le parole che dividono sono più d'u[illegible] nel nostro [illegible] tre: Giubileo, Anno Santo, Indulgenza. Parole grondanti storia, sangue (vero), anatemi. Ferite che non rimargi[illegible] tanto facilmente. Ce ne [illegible] accorti anche ieri nell'incontro [illegible] l'arcivescovo [illegible] Perugia mons. Giuseppe Chiaretti, presidente del segretariato Cei per l'ecumenismo e il pastore Paolo Ricca, teologo e da decenni autorevole delegato al dialogo con i cattolici. Incontro informale (il Sinodo non affronta il problema) ma non sterile: ognuno difende [illegible] posizioni [illegible] lo fa con garbo. Anche il tono conta e Ricca sottolinea che si parla di Giubileo ed Anno Santo «con rispetto» e che a differenza di un tempo, neppure tanto lontano, il linguaggio si è addolcito, si è fatto più fraterno». Mons. Chiaretti (segue il [illegible] da tre giorni) ricorda i passi comuni affrontati e risolti: la traduzione interconfessionale della Bibbia, la traduzione ecumenica [illegible] Vangelo di Giovanni, il Testo comune sui matrimoni interconfessionali. Ammette: «Il Giubileo rischia di diventare un'ombra anziché un momento di grazia». Ed aggiunge: «Quanto poi al tema scottante dell'indulgenza vi invitiamo a prendere sul serio il travaglio della [illegible] cattolica e il quadro molto rinnovato della sua prassi penitenziale».

[illegible] la Federazione delle chiese evangeliche in Italia in un documento ribadisce che mescolando Giubileo e Anno [illegible] il bagaglio celebrativo connesso, la Chiesa romana ripropone «temi che pensavamo ormai accantonati dal dialogo ecumenico».

Si tratta di un disagio configurato «come "scandalo teologico"», che porta tutte le chiese evangeliche italiane a rifiutare qualunque invito che si inquadri nell'ambito delle manifestazioni dell'Anno Santo».

Però, però... Paolo Ricca dice che la «fatale centralità di Roma e del Papa» nonchè il trionfalismo celebrativo dell'avvenimento, pur costituendo ostacoli gravi al dialogo, non devono interferire in settori dove l'incontro [illegible] i cattolici [illegible] dando nuovi frutti. In [illegible], il Giubileo [illegible] episodio, un incidente di percorso (si può dire?): l'itinerario di riconciliazione ha per centro l'incontro comune [illegible] Gesù Cristo che per la fortuna delle chiese cristiane, [illegible] due millenni, è il riferimento primario.

Sempre attorno alle tematiche ecumeniche, il Sinodo ha [illegible] due proposte, una riguarda il dialogo con le Chiese pentecostali («ala marciante del cristianesimo contemporaneo» le ha definite Ricca); l'altra, il reciproco riconoscimento fra le Chiese che pratici[illegible] il battesimo [illegible] i bambini e quello di [illegible] battista che praticano esclusivamente il battesimo degli adulti.

Il Sinodo discute oggi dell'ecumenismo «Ma siamo inflessibili sulle indulgenze»

IN BREVE

La [illegible] rinnega [illegible] e [illegible] all'opposizione

MONDOVI'. La Lega, primo partito cittadino alle elezioni del '98, da lunedì [illegible] è all'opposizione [illegible] Consiglio comunale, rimanendo rappresentata da un solo consigliere, Claudia Guaglio, l'unica a dichiararsi [illegible] legata a Umberto Bossi (foto). Gli altri sei eletti per il Carroccio e il sindaco Riccardo Vaschetti hanno invece annunciato la costituzione del nuovo gruppo «Piemonte», criticando duramente la posizione del segretario federale dei «padani». Nessuno degli alleati del primo cittadino ha lasciato la coalizione. Il presidente del Consiglio senatore Luciano Lorenzi ha comunicato, oltre all'adesione a «Piemonte», anche l'espulsione dalla Lega Nord. Vaschetti, che aveva chiesto a Bossi di venire allontanato, per [illegible] è invece stato solo sospeso, «per verifica militanza».

Due motociclisti morti sulle vie della Riviera

[illegible] Due incidenti mortali sulle strade della Riviera. Le vittime sono due giovani morti morti entrambi sulle loro potenti motociclette. A Sanre[illegible], Andrea Bodino, 21 anni si è [illegible] la balaustra in marmo di [illegible] pizzeria. E' deceduto in ospedale. A Ventimiglia Dario Tomatis, 29 anni elettricista [illegible] finito [illegible] la [illegible] potente Ducati Monstr 900 contro un'auto. Il decesso poco dopo l'arrivo in ospedale.

«Nipoti non buttate le medaglie del nonno»

[illegible] TERME. «La medaglia al valore del nonno non datela al rigattiere, piuttosto donatela che la metteremo in bacheca». E' l'appello della sezione acquese dell'Associazione combattenti e reduci che raccoglie i cimeli della prima e della seconda guerra mondiale. Fra questi anche le medaglie al valore che vengono catalogate con accanto il nome del donatore. «Sempre meglio di vederle [illegible] un banchetto di anticaglie».

Il [illegible] [illegible] [illegible] ospite all'Idroscalo

VERCELLI. Per tre giorni il gruppo Valsesia Wild Water sarà ospite dell'Idroscalo di Milano, specchio d'acqua sul quale questa settimana si assegnano i Mondiali di canoa olimpica. La passerella milanese [illegible] una delle uscite di un certo rilievo per il comitato presieduto [illegible] Paolo Ferraris che sta curando l'avvicinamento a Europei 2001 e Mondiali 2002, che si disputeranno sul Sesia. La manifestazione iridata è iniziata ieri ma vivrà i momenti più intensi tra venerdì e domenica e proprio [illegible] week-end il Valsesia Wild Water, sarà presente con un proprio stand. [illegible] delegazione valsesiana avrà uno spazio espositivo già utilizzato in Slovenia e che a metà settembre volerà in Spagna per promuovere il territorio locale, in [illegible] dei Mondiali di slalom. Venerdì ampio spazio alla tradizione enogastronomica della Provincia [illegible] Vercelli.

Caccia rinviata nel sud Astigiano

ASTI. Chi vorrà cacciare nel comparto Atc2 da [illegible] Astigiano a sud del fiume Tanaro) dovrà aspettare. Contrariamente a quanto [illegible] [illegible] Piemonte e nel comparto Atc1 (Asti Nord) dove l'apertura della stagione venatoria è fissata il 19 settembre, qui le doppiette potranno sparare solo a partire [illegible] ottobre. Una scelta adot[illegible] per [illegible] migliore tutela della fauna, in particolare delle lepri.

Il castello di Roppolo aperto [illegible] il pubblico

ROPPOLO. Le sale private del castello [illegible] Roppolo, che ospita nelle sue cantine anche l'Enoteca della Serra, da questa do[illegible] [illegible] fino a domenica 26 settembre, apriranno al pubblico. In occasione della «Festa dell'uva», sono infatti state organizzate delle visite guidate al mattino ed al pomeriggio che faranno tappa anche alla chiesa seicentesca di San Michele. Per avere più informazioni si telefona allo 0161-98501.

[illegible] comuni si alleano [illegible] prostituzione

DORMELLETTO. I Comuni si alleano per contrastare la prostituzione dilagante sulla statale del lago Maggiore. Dal primo settembre Dormelletto, Borgo Ticino e Castelletto Tici[illegible] attiveranno controlli anche notturni «sempre in stretta collabora[illegible] con le forze dell'ordine». Da Novara, però, il prefetto Vincenzo Pellegrini ricorda che misure speciali non [illegible]no poichè le operazioni di prevenzione e repressione delle forze dell'ordine già avvengono puntualmente seppure in modo non appariscente e tali interventi consentono, [illegible] non altro, di limitare fortemente [illegible] fenomeno. Le prostitute che quotidianamente si dispongono lungo la statale del Lago inoltre non sono del luogo ma arrivano in prevalenza dalla Lombardia e da Torino.

[illegible]rme dagli Usa [illegible] oro radioattivo

[illegible] Dagli Usa [illegible] un allarme: sono sul [illegible] migliaia [illegible] lingotti d'oro radioattivo, perché il metallo proviene dalle testate nucleari smantellate dopo l'accordo Start 2. Un rischio quindi per chi l'oro lo lavora e per chi lo indossa. A Valenza, «capitale» dell'oreficeria artigianale, però gli operatori tranquillizzano: «Qui si lavora oro proveniente dalle banche svizzere, inoltre non sono [illegible] stati registrati sintomi di contaminazione».

Il maltempo impedisce le scalate al Cervino

CERVINIA. Il Cervino finora si è negato agli alpinisti. Dall'ini[illegible] dell'estate soltanto una cordata di guide è riuscita a raggiungere la v[illegible]. La scalata è stata fatta nel giorno dell'eclissi. Maltempo e condizioni di pericolo (neve e ghiaccio) han[illegible] impedito agli alpinisti di raggiungere la vetta sul [illegible]te italiano. La speranza delle guide alpine è [illegible] legata a una [illegible] estate di bel tempo che possa consentire le scalate.

Multe alla donna amata per convincerla a [illegible]

SORI. [illegible] giovane donna di Sori, piccolo centro a pochi chilometri da Genova, ha denunciato un vigile urbano per molestie. Pare che l'uomo, sulla trentina, [illegible] sposato, si sia invaghito di una giovane impiegata e le abbia fatto una corte spietata. La donna [illegible] tentato di persuadere il focoso spasimante a desistere ma questi non lasciava la presa. Non appena scendeva in strada la ragazza [illegible] trovava davanti il vigile. Sono [illegible] [illegible] le telefonate a casa e in uffi[illegible]. Sempre stando alle indiscrezioni, il vigile qualche volta sarebbe arrivato anche a multarla, per convincerla a cedere. Particolare, quest'ultimo, tutto da verificare, come del resto altri dettagli della vicenda. La ragazza ora si è rivolta ai carabinieri. L'ipotesi di reato potrebbe essere molestie e violenza privata. E se davvero lo spasimante respinto è ricorso alle multe, l'accusa sarebbe abuso di potere.

DOMANI I FUNERALI

Il saluto a Enrico Paulucci

Con silenziosa tenerezza, Torino sfila da ieri all'Accademia Albertina per salutare il «suo pittore» Enrico Paulucci. Sino a domani alle 9,30, quando la salma sarà trasfata per i funerali all'Annunziata di via Po, Paulucci resterà nel salone di rappresentanza dell'Accademia. Vicino al feretro coperto di fiori, il labaro abbrunato del Centro Pannunzio ed un quadro del Maestro, con la Gran Madre che svetta tra il verde-azzurro del Po. Tra gli amici convenuti per l'ultimo saluto, la presidente della Galleria d'Arte Moderna Giovanna Cattaneo, con il vicesindaco Carpanini e l'assessore regionale Leo (nella foto).

Disavventure di una ex telefonista: trovato l'errore è difficile rimediare

A caccia della pensione perduta

Per due volte le hanno «smarrito» l'assegno

Alessandro Mondo

Se credete che la pensione maturata dopo [illegible] vita di lavoro sia un diritto inalienabile, rischiate di sbagliarvi. Vanno e vengono, le pensioni, talvolta scompaiono senza un perché, salvo fare capolino mesi più tardi. Con buona pace di chi su quella cifra fa affidamento per vivere.

Quella percepita da Rosina Ferraris, ad esempio, si è già presa una vacanza di cinque mesi, e promette di farsi aspettare fino ad ottobre. Ottobre? Ottobre, confermano all'Inpdap, allargando le braccia. Sull'errore iniziale si innesta infatti tutta una serie di tempistiche, scadenze e procedure che invece di porre fine in tempi rapidi al disagio lo perpetuano nel tempo, moltiplicandone gli effetti. E non è la prima volta, lamenta la Ferraris, 20 e rotti anni di lavoro alle spalle come telefonista in Regione, 1 milione e 450 mila lire al mese di pensione. L'anno scorso gliel'hanno «tagliata» per sei mesi, da [illegible] a settembre, causa [illegible] errore di trascrizione nel codice bancario. La [illegible] è stata recuperata, alla fine, con tanto di arretrati. «Pazienza, si è detta la signora, che può contare [illegible] pensione del marito.

Quest'anno un [illegible] stop, per l'esattezza da aprile. Vero, confermano dagli uffici Inpdap di via Grandis 14, dove la Ferraris si è già recata più volte in pellegrinaggio. Gabotto fu il codice, anche [illegible] volta. Invece di [illegible] qual[illegible] [illegible] battuto su [illegible] computer 6230, anagrammando il [illegible]. Risultato: la somma [illegible] il mai più arrivata alla Crt Parma e Piacenza di via Principi d'Acaja, dove la donna ha il conto. Ci spiegano che è finita alla Crt di via Nizza. Qui - resisi conto dell'errore - hanno dirottato la pensione «presso la sede locale della Banca d'Italia», dove presumibilmente giace tuttora. Intanto la Ferraris, non potendo cibarsi di pane e acqua, ha dovuto arrangiarsi, sfiorando qualche sgradevole rischio. Come quello di emettere inconsapevolmente assegni a vuoto - racconta irritata -, rischio scongiurato dalla banca di fiducia.

E adesso? Spiacenti, le è stato risposto una volta [illegible] di seguito, rimedieremo a ottobre. E poco importa che oggi sia il 25 di agosto. Con la copia fotostatica del versamento fatto dalla Crt [illegible] via Nizza - ci viene spiegato - gli uffici competenti emetteranno una distinta di versamento, inviandola alla sede torinese della Banca d'Italia, che a sua volta emetterà la quietanza. A fronte dell'operazione, l'Inpdap segnalerà al Centro meccanografico l'emissione di un assegno comprensivo di arretrati da accreditare questa volta presso la banca giusta. Il percorso, che definire tortuoso è un eufemismo, dovrebbe essere presappoco quan[illegible]. [illegible] frattempo alla Ferraris - decisa a chiedere gli interessi - non resta che aspettare, e sperare.

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

Torino. Palazzo Nervi, via Ventimiglia 211. 7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS - Per informazioni: Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094 - www.artissima.it - rebus@etabeta.it

Con il patrocinio di: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino - In collaborazione con: LA STAMPA TELE +

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Mercoledì 26 Agosto 31
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 81/83, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

dueGi
20 ANNI DI ATTIVITÀ
Via Benevagienna, 57
Fz. Lorello - Fossano (CN)
Tel. 39 0172.65.66.00 - Fax 39 0172.65.66.28
http www.duegiprefabbricati.com - e-mail: info@duegiprefabbricati.com

Promotore della giornata di preghiera a San Magno è il frate monregalese Franco Mondino

Domenica i fedeli di Padre Pio si incontrano a Castelmagno

Gianni De Matteis

CASTELMAGNO

I gruppi dipreghiera del beato Padre Pio sorti da [illegible] in Piemonte Liguria e Lombardia seguendo l'esempio e [illegible] carica spirituale di Franco Mondino si incontrano domenica nell'alpestre Santuario di San Magno per un pomeriggio intensamente religioso che prevede anche la benedizione di una statua [illegible] Padre Pio la quale andrà ad aggiungersi [illegible] quelle di San Magno soldato della legione Tebea e di San Magno, frate della Baviera.

L'incontro-assemblea dei Gruppi di preghiera è stato preparato con la riservatezza che caratterizza l'opera dei seguaci del Beato da Pietralcina che è [illegible] venerato anche nella provincia di Cuneo dove [illegible] sono organizzati, in particolare da Franco Mondino, numerosi pellegrinaggi a San Giovanni Rotondo. Ne ha parlato nei giorni scorsi durante le funzioni religiose il rettore don Ezio Mandrile e la notizia è stata accolta in paese con comprensibile orgoglio perchè i seguaci di Padre Pio fra i tanti santuari della «Granda» hanno voluto scegliere per l'omaggio al loro novello Beato quello di San Magno, che sorge a 1760 m.

Probabilmente nell'indire l'incontro i promotori hanno tenuto conto che a fine agosto il Santuario di San Magno vede notevolmente ridotto l'afflusso di pellegrini e turisti per cui i gruppi di preghiera sperano di avere la chiesa tutta per loro. La montagna in questo periodo ancora eccezionalmente verde farà da cornice al radano religioso. Quanti saranno i seguaci del beato Padre Pio che affluiranno domenica pomeriggio nell'Alta Valle Grana?

Il rettore don Ezio Mandrile non lo sa, fa solo una previsione: «Forse duemila ma anche di più se le condizioni del tempo saranno favorevoli». A loro opotrebbero aggiungersi i cuneesi richiamati dall'eccezionale avvenimento. Saranno tutti motorizzati e anche se la cerimonia comincia nel pomeriggio molti arriveranno già al mattino per una visita al Santuario e alla conca pascoliva che lo ospita. I ristoranti e le trattorie del paese avrebbero già esaurito i posti disponibili per il pranzo. Ma la maggioranza si porterà quanto occorre per mangiare al sacco.

La strada provinciale da Campomolino al Santuario pur rimessa a nuovo per il Giro d'Italia non consente l'incrocio ai grossi pullman se non dopo ripetute manovre. Don Ezio Mandrile ha quindi invitato i promotori dei gruppi di preghiera di utilizzare bus di media portata. Al Santuario non dovrebbero invece esserci problemi per il parcheggio perchè saranno disponibili anche i prati [illegible] alcuni privati.

Il programma religioso, cui interverrà sicuramente Franco Mondino e forse altri illustri ospiti (tra loro potrebbe esserci l'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro) fedeli del Beato Padre Pio, prevede alle 15,30 il canto solenne dei vespri; alle 16 sarà celebrata la Messa forse sul piazzale con la benedizione della statua del Beato offerta al Santuario. Alle 17 ci sarà l'adorazione del Santissimo con la recita del rosario meditato. Quindi i pellegrini del Beato Padre Pio torneranno a valle con [illegible] ricordo del loro Beato ora venerato anche a San Magno.

[illegible] FRANCO MONDINO

E' nato a Mondovì nel 1940 dove ha lavorato con il padre [illegible] i fratelli nel commercio di sementi.
Da Padre Pio ha ricevuto una grande fede e il mantello da frate
Ha iniziato l'attività dei «gruppi di preghiera Padre Pio» a Mondovì negli Anni Settanta
Grazie a una serie di donazioni ha realizzato case [illegible] per ragazzi [illegible] famiglie e anziani [illegible] Boves e Peveragno oltre a un centro di «riabilitazione motoria» a Tetto Termine
Entro fine dell'anno entrerà in funzione una clinica costruita lungo la provinciale a Boves.

Sono decine i gruppi di preghiera e le Comunità per anziani seguite da Franco Mondino che riceverete il mantello da Padre Pio. Tra i fedeli anche l'ex Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. In fianco il santuario di San Magno

Per ricevere i turisti

Alba, i taxisti chiedono corsi d'inglese

Giuseppina Fiori

ALBA. Anche i taxisti a scuola di tedesco [illegible] inglese. Dopo l'iniziativa lanciata dall'amministrazione comunale di organizzare corsi di lingue estere per i vigili urbani affinché possano accogliere meglio i turisti stranieri, anche i conducenti di taxi [illegible] vrebbero poter migliorare [illegible] loro conoscenze per comunicare [illegible] i loro clienti. L'assessore all'Immagine, Bruno Ceretto: «Siamo ben lieti di prendere in considerazione questa richiesta che va nella direzione di rendere la città di Alba sempre più adeguata al turismo in crescita. Studieremo nel concreto [illegible] modalità affinché anche i taxisti possano frequentare corsi di lingue». Interviene l'assessore alla polizia municipale, Alberto Cirio: «Siamo in attesa di conoscere lo stanziamento che concederà [illegible] Regione: subito dopo organizzeremo i corsi per i vigili urbani che potranno essere eventualmente estesi [illegible] altre categorie più in contatto [illegible] i turisti, [illegible] i taxisti appunto che [illegible] hanno fatto richiesta». E' intenzione dell'amministrazione iniziare con la scuola [illegible] tedesco per proseguire con quella d'inglese Per quanto riguarda i civich, parteciperanno coloro che ne faranno richiesta, essendo facoltativi. Le lezioni si terranno al di fuori dell'orario di lavoro; i civich che li frequenteranno e supereranno l'esame finale avranno degli incentivi. L'aver partecipato con esito positivo costituirà, infatti, un titolo di merito nell'assegnazione del premio annuale di produttività e per il proseguimento di carriera.

Se la conoscenza delle lingue è indispensabile per chi lavora a contatto con gli stranieri, l'assessore Ceretto punta il dito contro un'altra carenza: «Solo l'edicola di piazza del Duomo - dice - ha giornali stranieri e questo fa onore all'edicolante che ha preso questa iniziativa. Secondo il mio parere occorrerebbe che anche gli altri seguissero l'esempio, almeno in via Maestra». In piazza del Duomo i turisti possono scegliere tra tre quotidiani tedeschi, tre svizzeri, due francesi, due americani e uno inglese, oltre a due settimanali elvetici. Si va dall'«Herald Tribune», a «Le Monde», all'«Usa Today», al «Daily Mail», allo «Suddentsche Zeitung», «Frankfurter Allgemeine», «Stuttgarter Zeitung». All'edicola di piazza del Duomo dicono che la richiesta di giornali stranieri è buona: «Ci siamo decisi a tenere le pubblicazioni estere dietro l'insistenza dei turisti che [illegible] dimostravano stupiti di non riuscire [illegible] trovare giornali nelle loro lingue in una città come Alba».

La «fedelissima» di Bossi è passata sui banchi dell'opposizione e vota contro i suoi ex compagni di partito

Mondovì, solo un consigliere resta con la Lega

Sindaco e altri cinque con «Piemont»

Paola Scola

MONDOVI'

Da lunedì sera la Lega ha un solo rappresentante in Consiglio comunale, dove, alle amministrative del '98, aveva ottenuto la maggioranza relativa. Claudia Quaglia è rimasta [illegible] Bossi, mentre gli altri sei consiglieri [Alessandro Peisino, Edoardo Sasia, Paolo Gazzola, Marina Cuniberti, Luciano Lorenzi e Ilario Peirano] e il sindaco Riccardo Vaschetti hanno costituito [illegible] nuovo gruppo «Piemont».

Claudia Quaglia, prima di passare all'opposizione, ha chiesto le dimissioni degli ex compagni e del primo cittadino, accusati di aver «tradito gli elettori». «Prima voi denunciavate l'incoerenza di chi cambiava militanza, mantenendo gli incarichi - ha detto -. Ora tocca a voi, eletti con i voti della Lega, fare un esame di coscienza».

Paolo Gazzola ha dichiarato: «Chi ne ha cambiato la linea federalista per il nazionalismo padano è stato Bossi, non noi. E' un nostro diritto fare una scelta diversa». Per la lista civica «Insieme per MOndovì», alleata della Lega, Giorgio Robaldo ha confermato l'appoggio a Vaschetti: «Gli elettori hanno indicato programmi, che non sono traditi. Riteniamo rispettoso per Mondovì continuare a sostenere sindaco e giunta».

Luciano Loranzi, presidente del Consiglio comunale e senatore del Carroccio autosospeso dal gruppo parlamentare leghista dopo Varese, ha annunciato di essere stato espulso dal partito. «Mi accusano di esser passato a un altro gruppo e aver detto [illegible] lesive della Lega prima del 30 luglio, data dell'espulsione - ha spiegato -. Peccato che questa sia la mia prima dichiarazione ufficiale da allora».

Riccardo Vaschetti, che aveva chiesto a Bossi di essere espulso, ha detto: «Per ora [illegible] lo [illegible], ma [illegible] sospeso per la verifica della militanza. La Lega caccia solo chi le arreca un danno economico, come i parlamentari, perchè non pagano più 10,5 milioni al mese. Sono stato fra chi convinse Comino a presentarsi al congresso, perchè nella campagna elettorale delle Europee, alle quali fui candidato contro la mia volontà, mi sono accorto di come le idee di Bossi fossero lontane dal sentire della gente».

Vaschetti ha concluso, rivolgendosi alla Quaglia: «Stride la tua richiesta di immediato passaggio all'opposizione, ma sapevo che te l'avrebbero chiesto e avresti dovuto farlo». La replica del consigliere: «Perchè vi siete ricandidati nella Lega, se dal '[illegible] non ne condividevate più le idee?».

La minoranza ha parlato di «questione interna al movimento padano». Marco Botto: «Vien data ragione alla nostra piena contrapposizione alla Lega sul piano politico e amministrativo. A suo tempo nessuno dei leghisti qui presenti battè ciglio quando alla Lega si aggiunse «per l'Indipendenza della Padania».

IL COMUNICATO

La sede provinciale è nostra

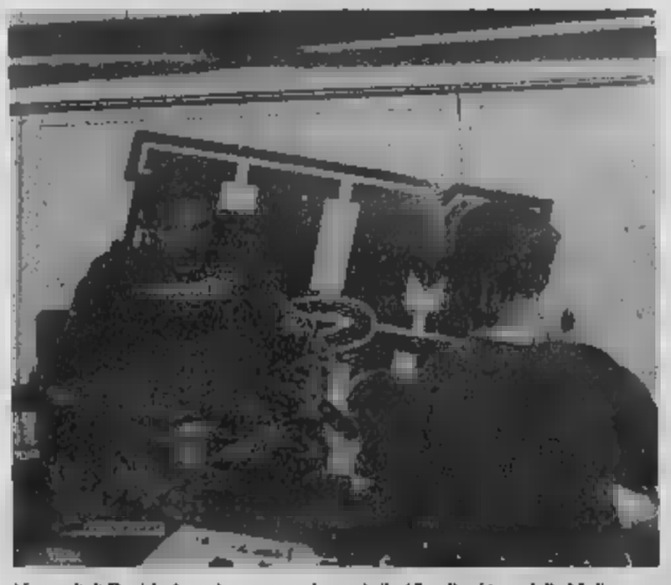
Sebastiano Fogliato, commissario della Lega Nord in Provincia di Cuneo dopo l'espulsione di Comino e «fedelissimi» dal Carroccio ha inviato una lettera a La Stampa nella quale rivendica l'utilizzo della sede provinciale della Lega che Comino vuole tenere per il movimento Piemont. «La posizione assunta dal gruppo di ex leghisti - scrive Fogliato - blocca difatto l'attività politica del nostro movimento in provincia, in quanto elenchi di iscritti, contabilità e altro è tutto chiuso nella sede di via Roma 58 a cui siamo impossibilitati ad entrare. La posizione della Lega Nord per l'Indipendenza della Padania è decisa a rivendicare quello che è suo, lo facciamo nel rispetto dell'Autorità Giudiziaria a cui compete la risoluzione della questione, ma ne auspichiamo la soluzione in tempi che siano i più brevi possibili, in quanto per noi è condizione essenziale per riprendere attività politica in provincia di Cuneo». [g. mar.]

Il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti dopo la lettera di «sospensione» dalla Lega Nord ha deciso di aderire al movimento guidato da Comino «Piemont» come il senatore Luciano Lorenzi (che è anche presidente del Consiglio comunale). Al centro Claudia Quaglia, fedelissima di Umberto Bossi

Ferito in incidente nel quale era deceduto un trentasettenne. Da cinque giorni ricoverato a Cuneo

Morto il motociclista Davide Amerio (22 anni)

Abitava [illegible] Ceva, grande appassionato e campione dell'enduro



I funerali di Davide Amerio saranno domani alle 15 nella chiesa della Mollere

CEVA

Il campione di motociclismo Davide Amerio, 22 anni, di Ceva, è morto all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo, dov'era stato ricoverato a seguito delle gravi ferite riportate in un incidente la scorsa settimana. Si era scontrato [illegible] moto condotta da Andrea Polanski, 37 anni, [illegible] Villanova Mondovì, mentre percorrevano - entrambi [illegible] due [illegible] - un tratto sterrato, nei boschi tra Battifollo e i Poggi. Polanski era morto sul colpo, Amerio era stato trasportato prima nell'ospedale cebano, [illegible] di lì a Cuneo.

I medici hanno mantenuto il ventiduenne [illegible] uno stato di [illegible] farmacologico, in attesa di un miglioramento, che purtroppo non è arrivato. L'altra sera è cessato il monitoraggio delle funzioni vitali, e a Davide (ricoverato da cinque giorni) sono stati staccati i macchinari.

I funerali si svolgeranno domani, alle 15, nella chiesa delle Mollere. Nella piccola frazione di Ceva, il campione abitava con la sua famiglia: il papà Silvio, responsabile dei vigili del fuoco volontari; la mamma Pia, infermiera; il fratello maggiore Mauro e il più piccolo, Enrico, che con l'inseparabile papà seguiva spesso Davide nelle competizioni.

La moto è [illegible] da sempre una grande passione per il ventiduenne cebano. Dopo le scuole medie, Davide Amerio aveva frequentato il Centro professionale, ottenendo la qualifica di meccanico e manutentore specializzato. Niente, però, riusciva a tenerlo lontano dalle piste. Ha cominciato con il cross, passando poi all'enduro, specialità nella quale era più che una «promessa» in campo nazionale e continentale. Avrebbe dovuto rientrare in gara domenica scorsa nel Campionato europeo Juniores (era in testa alla classifica generale), dopo [illegible] periodo [illegible] convalescenza per un altro incidente. [p. s.]

Valli Gesso, Vermenagna e Pesio

Comunità montana conferma Boccacci

BOVES

Ugo Boccacci è stato riconfermato presidente della Comunità Montana Valli Gesso-Vermenagna-Pesio dal consiglio, presieduto da Armando Azzalini. L'assemblea si è riunita l'altra sera nell municipio di Boves.

La nuova Giunta è composta da cinque assessori: Enrico Manassero (Robilante), Sara Ponzo (Chiusa Pesio), Mario Tesio (Vernante), Giovanni Macagno (Boves) e Agostino Forneris (Valdieri) che non avranno deleghe specifiche.

La Giunta è passata con otto astensioni (tre dei consiglieri di Roccavione, due di Limone, uno di Peveragno, uno di Chiusa Pesio e uno di Roaschia) e ventidue voti favorevoli. Mentre il primo argomento, l'esame dell'eventuale incompatibilità dei rappresentanti dei comuni, è passato all'unanimità, il secondo cioè l'esame del programma della nuova squadra di Boccacci, ha suscitato polemiche da parte del consigliere comunale di Peveragno, Angelo Bongiovanni il quale, oltre ad altre contestazioni, ha lamentato la mancata presenza nella nuova Giunta di un rappresentante del suo paese.

Bongiovanni non ha risparmiato critiche al programma esposto dal presidente e alla gestione della passata amministrazione della Comunità Montana.

Germana Avena, sindaco di Roccavione ha obbiettato che certe decisioni sono state prese in sede ristretta, suddividendo i consiglieri in categorie di serie A e B, con un metodo di procedere privo di trasparenza.

Il sindaco di Roccavione Germana Avena

Ugo Boccacci ha ottenuto ventidue voti favorevoli

Fra gli altri, hanno poi parlato Stefano Dho, sindaco di Peveragno, che ha chiesto una maggiore attenzione sul Centro universitario (ex colonia Guarnieri) ritenendolo un elemento di prestigio. «Mi ritengo soddisfatto - ha detto Ugo Boccacci - che la nuova Giunta non abbia avuto voti contrari ma solo astensioni e che ci sia stata un grande maggioranza di Comuni che ha richiesto di continuare la mia attività fino alle prossime elezioni di un altr'anno; lo considero un atto di stima al di sopra delle ideologie e dei partiti». [b. s.]

Saranno presenti anche l'ospedale «S. Croce e Carle», il Provveditorato e l'Itis

Mille stand alla Fiera d'estate

Ultimi preparativi in piazza d'Armi a Cuneo

CUNEO

E' al «rush» finale la macchina organizzativa della Grande Fiera d'Estate: decine di elettricisti, montatori, tecnici, falegnami e addetti alla logistica sono impegnati nel lavoro di preparazione di mille stand che da venerdì saranno trasformeranno nella principale vetrina commerciale del Sud-Piemonte.

L'inaugurazione è prevista alle 18 (a tagliare il nastro sarà Carlin Petrini, paladino della salvaguardia prodotti tipici e della tradizione gastronomica) e il percorso espositivo sarà aperto al pubblico a partire dalle 20. Due i grandi temi della manifestazione (chiuderà il 12 settembre). Innanzitutto «Eurogourmet», padiglione dedicato ai sapori e al gusto delle specialità delle vallate occitane e di tutti i paesi dell'Unione europea. I visitatori potranno lasciarsi tentare da un viaggio di degustazioni che culmineranno nel laboratorio del dolce a cura del maestro pasticcere Silvano Osella. Altro punto di prestigio è il padiglione che festeggia il compleanno della ferrovia del mare: il patron della Fiera Lele Milano ha voluto ricordare l'evento con un percorso dedicato alla Cuneo-Nizza: l'8 ottobre il treno che sfida gli orridi della valle Roja festeggierà anni dalla riapertura, dopo la grande ricostruzione dovuta ai danni di guerra.

I preparativi dei padiglioni della rassegna commerciale dedicati alle specialità dei paesi europei (BEDINO)

Tassello importante della rassegna commerciale, poi, sarà la Fiera nella Fiera: si tratta di Arredocasa, dove sono proposte ambientazioni, gioielli d'arredamento, cucine tecnologiche, bagni con ogni comfort, camere da letto in stile o nel rispetto del design moderno, mobili minimalisti e ricercati nella forma e nelle decorazioni. La Fiera nella Fiera si è ampliata: occuperà 7 mila metri quadrati con 40 espositori. E all'interno ci sarà il settore «Domusana», primo padiglione della bioedilizia e del bioarredamento.

Fra i mille espositori ci sono alcuni enti. E' il caso dell'azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle», il Provveditorato agli Studi e l'Itis «Mario Delpozzo» che festeggerà i 40 anni di attività. [r. s.]

GRANDE CUNEO

FEDERCACCIA

Liberati 760 fagiani

La sezione cuneese della Federcaccia presieduta da Gianni Bonino ha provveduto, su richiesta dell'Atc Cn1, a montare cinque recinti nel territorio comunale per l'ambientamento e la reintroduzione starna che ospiteranno 160 soggetti. Sono stati inoltre liberati per conto dell'Atc Cn1 760 fagiani, un centinaio di lepri. La zona addestramento cani è stata aperta sulla sponda destra del torrente Gesso nel territorio di Borgo.

ENTRACQUE

Domani escursione al rifugio «Federici»

Proseguono le escursioni alla scoperta del parco naturale Alpi Marittime. Domani è in programma una gita al rifugio Federici-Marchesini, ai piedi della cima della Maledia. Partenza alle 7,30 dalla forestoria del parco in località San Giacomo.

POESIA

Liriche di Altina in un'antologia

Alcune liriche al vigile posta di Cuneo Oscar Altina saranon pubblicate dalla «Immaginaria editrice» di Cremona, in un'antologia «Poeti che racchiuderà le composizione di tutti i poeti di questo secolo. Nelle scorse settimane è incisa musicassetta dalla casa discografica «Bang Bang» di Milano con una canzone di Altina dal titolo «Samba di Rio». Le canzoni sono state eseguita dal Ermanno Buccaresi. Il titolo della cassetta è «La notte di San Lorenzo».

INPS

Nuovi orari degli sportelli

L'Inps di Cuneo comunica che da lunedì 30 verrà ripresa l'attività di informazione all'utenza al pomeriggiosia negli uffici del capoluogo sia nelel agenzie di Alba, Mondovì, Saluzzo e Savigliano. Nel capoluogo l'orario sarà dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30, al martedì e giovedì dalle 14 alle 16. Ad Alba gli orari dalle 8,30 alle 12,30 e al martedì 14-16; a Mondovì dalle 8,30 alle 12,30 e al martedì dalle 14 alle 16, a Saluzzo 8,30-12,30 e al mercoledì 14-16. A Savigliano lunedì-venerdì 8,30-12,30 e al martedì 14-16.

PIAZZA EUROPA

Mercatino sotto i portici

Sabato torna il tradizionale appuntamento con le bancarelle dell'antiquariato sotto i portici di piazza Europa. Appuntamento con gli oggetti d'altri tempi anche domenica a Borgo San Dalmazzo, nella zona del Borgo Nuovo dove sarà proposto il mercatino dell'usato.

SAMBUCO

C'è la festa di San Giuliano

Da venerdì a domenica nel paese della valle Stura è in programma la festa di San Giuliano con concerto della banda musicale, mercatino occitano e danze popolari.

I calcinacci sono finiti su una cattedra. Appello alla Provincia

E' crollato l'intonaco nella III A del liceo classico «Silvio Pellico»

CUNEO

Se l'incidente fosse accaduto fra 15 giorni le conseguenze avrebbero potuto essere davvero gravi: l'altra mattina in un'aula (dove fino a giugno è stata ospitata la III A) al secondo piano del liceo classico «Pellico» (lato via XX Settembre) si è staccato un enorme pezzo d'intonaco, caduto proprio sulla cattedra. In quel momento non c'era nessuno.

«Fortunatamente è accaduto ancora in periodo di vacanza - spiega la preside Cecilia Saccione -. Ho inviato una lettera-appello alla Provincia perché intervenga urgentemente. Mi auguro non rimanga inascente come le altre, dove avevo ricordato un lungo elenco di lavori da fare nella scuola, che oggi non è a norma con la legge 626. Si devono rivedere i pavimenti e tutti i soffitti. C'è poi il problema delle palestre dove l'intonaco è da rifare, così come le finestre, risanare l'aula magna e ancora migliorare la sicurezza nella palestra centrale. Discorso a parte merita poi la facciata esterna».

L'aula della III A (lato via XX Settembre) dove si è staccato l'intonaco

Intanto l'altra notte ladri acrobati hanno preso di mira lo Scientifico: entrati nella segreteria della scuola hanno aperto tutti i cassetti e gli armadi, peraltro portare nulla. Quindi si sono diretti nell'ufficio del preside e da uno scaffale hanno portato via alcuni cd. Poi sono fuggiti da una finestra e hanno raggiunto il piano terra attraverso una grondaia. [r. s.]

Appuntamento lunedì alle 19 in via Roma e nelle strade laterali

Boves invita alla cena in strada per la grande festa del Ricetto

BOVES

L'assessorato all'Agricoltura, il Coordinamento per l'imprenditoria femminile e il Movimento femminile della Coltivatori diretti di Boves organizzano per lunedì, alle 19,30, una delle manifestazioni più amate dai bovesani: la «Festa del Ricetto» appuntamento fisso in occasione dei festeggiamenti per San Bartolomeo.

La festa, o meglio la cena, si svolge nella via Roma e nelle strade laterali dove tempo sorgeva, appunto, l'antico Ricetto, una zona fortificata di Boves dove i cittadini trovavano riparo in caso d'invasioni nemiche. In caso di maltempo tutto spostato nell'area mercatale di via Borella.

Il menù: affettati misti alla campagnola, cipolle ripiene, minestrone di fagioli, arrosto contorno, tomino della Bisalta, crostata, frutta, pane di campagna e acqua minerale; per i vini pensarci i commensali.

Il costo è di 15 mila lire, 10 per i bimbi dai 7 ai 10 anni, gratis per gli under 6 (per informazioni telefonare ai numeri 0171/391814, 0171/391815).

I buoni pasto sono in vendita nei bar Bianco, Tenga (a Fontanelle), Portico, Roma, Centrale, Italia e cremeria Gelatissimo; nei ristoranti della Luce e Nazionale, nelle due tabaccherie, nelle due edicole e nel locale del pesatore dell'area mercatale. [b. s.]

La cena è organizzata dal Comune e dal movimento femminile della Coldiretti

LETTERE AL GIORNALE

L'interpretazione vera è quella

Sono apparse già alcune lettere interpretative del «monumento» posto sulla rotonda al fondo del viadotto Soleri.

Mi pare che l'interpretazione più corretta debba essere lasciata a chi l'ha ideato, anche se a dire il vero, mi sembra di difficile comprensione, mentre chi scrive o frequenta spesso quel viadotto, appena lo ha visto, senza quindi imbeccamenti, l'unica motivazione logica gli è parsa questa: non le retoriche di cappelli alpini o fantascientifiche armi puntate a difesa di chi a cosa si sa, ma lo stilema di un bianco missile a ogiva, poggiato ormai inerme su di un mucchio di ardesie nere a rappresentare la morte o il riposo, si spera definitivo, di un sofisticato strumento di guerra, poggiato sui resti bruciati o fossilizzati delle macerie, opera della sua stessa distruzione.

Questo all'ingresso di città che è stata, con le sue vallate, la culla della Resistenza e quindi del riscatto dal totalitarismo fascista, monito ed esempio di pace o di resistenza da tutti i totalitarismi di ogni colore, più o meno mascherati ma ugualmente omologanti e quindi sempre meno subdolamente pericolosi.

Questa mi è parsa la motivazione più logica e trovo strano che nessuno l'abbia pensata o proposta.

Ettore Robblone, Gaiola

Cantiere «eterno» in centro città

Domenica scorsa, volendo raggiungere la parte alta della città ho imboccato viale Angeli. Giunto in corso Dante ho seguito un percorso alternativo imposto dall'isola pedonale. Sono passato in una strada parallela al viale che costeggia il palazzo del Cottolengo. Ho visto che l'amministrazione comunale realizzando un'area verde. Un paio di giorni dopo, parlando con un vicino di ho saputo che quel cantiere è stato avviato prima ancora dell'estate ed è rimasto a metà. Possibile che in una zona centrale della città non si riesca a portare a termine un cantiere senza tempi biblici? Se nel cuore di Cuneo non è possibile garantire la velocità dei lavori cosa ci si può aspettare per le aree periferiche?

Lettera firmata, Cuneo

In Francia delle manifestazioni

Forse negli scorsi non così attento, ma mi pare che questa estate sia aumentata la presenza di ospiti francesi: una crescita di presenze non soltanto al martedì - giorno di mercato a Cuneo - ma anche nei fine settimana. Forse c'è stato un piano specifico di promozione o finalmente il resto del mondo si è accorto della città?

Perché non approfittare di questo «influsso» positivo e creare un legame fisso con la città gemella francese che guardacaso è Nizza, capitale della Costa Azzurra. Perché non far arrivare i messaggi di ciò che avviene al qua delle Alpi anche ai cugini di Barcellonette, Nizza, Mentone o Cannes?

Lucia Bertola, Cuneo

Scrivere a La Stampa corso Nizza 11, Cuneo fax 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, Alba: 316.313; Cri 441.744, Alberetto Torre: 520.144; Bagnolo: 392.836; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013, Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.858; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 618.333; Fossano: 699.111; Garessio: 81.063; La Morra: 50.116; Limone: 929.113; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Nelva: 677.407; Niella Belbo: 786.588; Ormea: 390.090; Peagna: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.866; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717.107; Vinadio: 959.126.

[redacted] 886.246.

POLIZIA DI STATO

[redacted]: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted] Cuneo: 608.511; Ceva: 70.55.11; Saluzzo: 211.811; TO-SV (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Santo Angelo, corso Nizza 46/D, tel. 692.416.

Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440.024.
Comunale, via Brizio 23, tel. 0172 412.419.
Fossano: Abrate, via Roma 92, tel. 0172 60.058.
Mondovì: Sante Marie, piazza Montegrappa 4, tel. 0174 42.290.
Saluzzo: Rabbi di Verzuolo, piazza Martiri della Libertà 14, tel. 0175 86.059.
Savigliano: Peschetta, piazza Santarosa 65, tel. 0172 712.976.

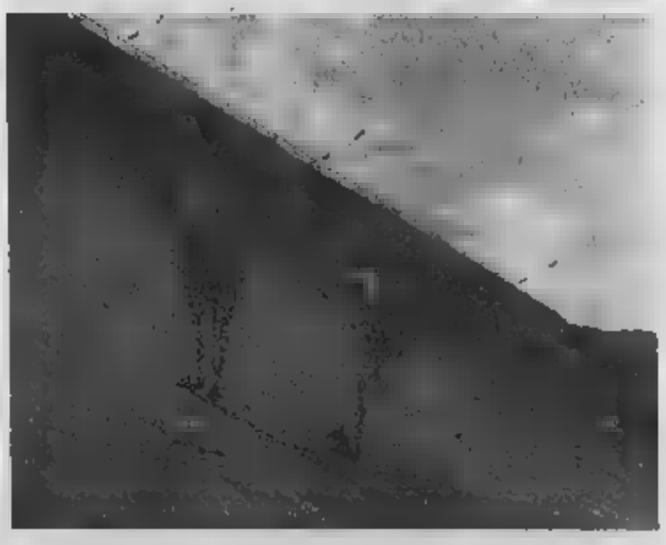
[redacted]

Gli amici di Limone Piemonte stringono in forte abbraccio Enrica e Grazia piangendo insieme la cara

Costanza Ortoleva

Pina, Lilia, Sabina, Rosetta, Lucia, Giovanni, Rosa, Ignazio, Gisella, Antonietta, Angela, Annamaria, Livia Segalerba, Giulia Delgaudio, famiglie: Crovetto, Lovisolo, Tosetti, Damiano, Cuoco, Scarrone, Coppola, Fracassi, Bacino, Gargiulo e Civera.
- Limone Piemonte, 24 agosto 1999.

A ENTRACQUE



[redacted] palestra di arrampicata

E' da poco agibile in Valle Gesso una nuova palestra di arrampicata all'aperto. Si trova a Entracque, alla Diga della Piastra, ed è gestita dalla Cooperativa Guide Alpi Marittime con sede a Cuneo. Sono attrezzate quattro vie: due da 70 metri, altrettante da 25 metri. La struttura è aperta il martedì, giovedì e sabato dalle 17 alle 20; maggiore la disponibilità della domenica, con apertura continuata per dieci ore, dalle 10 del mattino alle 20. Per agevolare i numerosi appassionati, vicino alla palestra è possibile noleggiare tutto l'occorrente per l'arrampicata.

Aumenta la cubatura della nuova struttura sanitaria

Mondovì ha detto «sì» all'ospedale più grande

Paola Scola

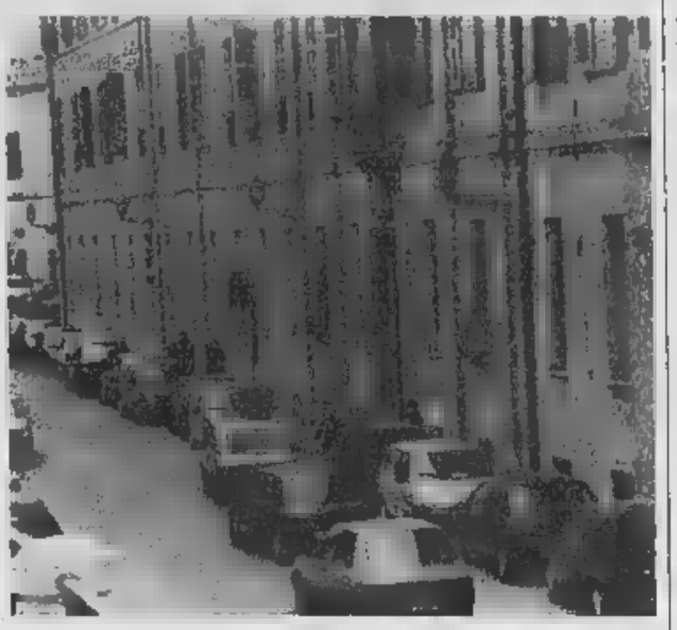
MONDOVI'

Un ospedale ancora più grande per affrontare il terzo millennio. Il nuovo nosocomio, che dovrà [illegible] nella zona dell'Altipiano compresa tra la strada Vecchia di Cuneo e via San Rocchetto, avrà una cubatura maggiore rispetto a quella prevista: il volume complessivo passerà da 130 a 165 mila metri cubi. La modifica al progetto originario si è resa necessaria per raggiungere l'«indice volumetrico» voluto dal ministero della Sanità.

«Bisogna precisare che l'incremento del volume non significa tuttavia un aumento dei posti letto - ha spiegato l'assessore comunale all'Urbanistica, Marco Manfredi -, che restano di fatto invariati. Vuol dire invece dare alla struttura un rapporto fra superficie e posti-letto pari allo standard adottato a livello nazionale dal ministero della Sanità, per valutare la congruità dei progetti presentati per ospedali di questo genere. Questo rapporto è di 130 metri quadri per letto».

L'assessore ha proseguito: «Considerata l'importanza che il nostro nosocomio assumerà, non solo nel contesto locale, ma anche regionale, si offrirà l'opportunità di affiancare ai normali spazi legati alle attività sanitarie altri ambienti, da destinare a scopo formativo, didattico e divulgativo». L'ospedale monregalese si propone, almeno nelle intenzioni del «Comitato scientifico» che ne indica i «contenuti», come polo all'avanguardia, in stretta connessione con il Politecnico.

L'altra sera, in municipio, alla votazione per l'approvazione della variante 21 non ha partecipato l'opposizione consiliare, come sulle altre questioni urbanistiche, per protestare contro la giunta per la mancata informazione sull'iter del nuovo piano regolatore, nonostante il ricorso al difensore civico. La maggioranza dei voti non è però mancata. Il progetto definitivo relativo al nuovo ospedale era, invece, già stato approvato con la delibera dell'Asl il 13 luglio scorso: si tratta dell'elaborato redatto dal raggruppamento temporaneo d'imprese «Proger», che si è aggiudicato il bando di concorso.



La facciata dello storico edificio del «Santa Croce» attuale sede dell'ospedale

«Variante» approvata. Nell'accordo la ditta rinuncia all'inceneritore

«La Mc Worther può ampliarsi»

S. Albano Stura, sì dal Consiglio comunale

Luigina Ambrogio

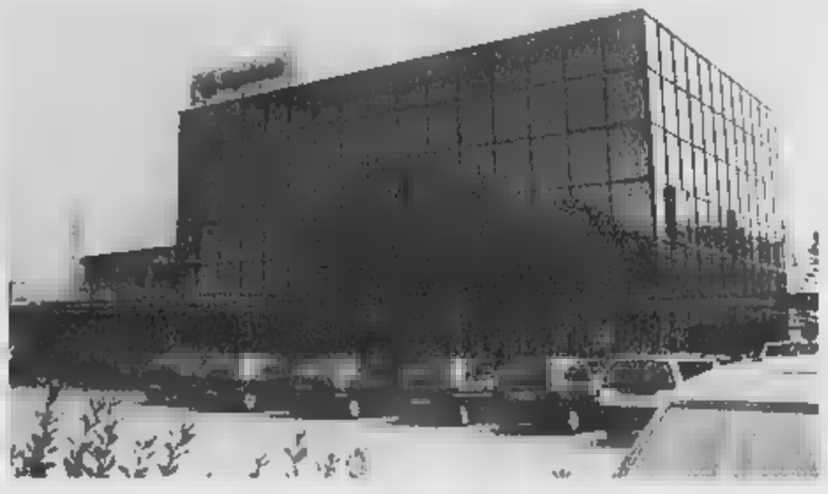
SANT'ALBANO STURA

La [illegible] Worther (ex Syntech, [illegible] ics) azienda chimica con sede in via Morozzo, ora può ampliarsi: l'ultimo atto dell'intricata vicenda è stato compiuto dal Consiglio comunale: il sindaco Antonio Calcagno, appurato che [illegible] erano giunte [illegible]ervazioni alla «variante 9» che consente all'azienda chimica di ampliarsi, ne ha proposto la definitiva approvazione. «Ora tocca all'azienda avanzare l'eventuale richiesta di ampliamento - dice l'assessore Antonio Mellano -; da parte nostra abbiamo fatto tutto quanto necessario. Al momento in Municipio non è però giunta alcuna domanda».

Nel frattempo la Mc Worther ha deciso di lasciar perdere? Qualcuno a S. Albano l'ha pensato, ma dall'azienda chimica confermano che la multinazionale (quattordici stabilimenti, di cui due in Italia, uno in Inghilterra, Svezia e Finlandia, nove negli Stati Uniti) resta ferma nelle intenzioni di ampliare lo stabilimento per aumentare la produzione di resine poliestere destinate alla realizzazione di vernici in polvere, considerate meno nocive di quelle liquide. «Il nostro gruppo è intenzionato a fare di questo stabilimento il centro europeo di produzione di questo tipo di vernici - dice Alberto Cinelli, direttore della fabbrica di S. Albano -; mercato permettendo, abbiamo intenzione di puntare sul prodotto proprio per la sua caratteristica ecologica. Le nostre strutture tecniche sono al lavoro».

L'ampliamento della Mc Worther negli anni scorsi fu duramente osteggiato dalla popolazione di Sant'Albano. La questione risale alla fine degli Anni Ottanta, quando l'allora Ics chiese l'autorizzazione per attivare un inceneritore. Il paese si oppose duramente con manifestazioni [illegible] ricorsi al Tribunale amministrativo. Sull'onda delle proteste, fu impedita l'attivazione dell'inceneritore (già installato); l'azienda [illegible] rivolse al Tar, che accolse il ricor[illegible]. Il Comune bloccò l'espansione dello stabilimento, congelando, con una variante al piano regolatore, qualsiasi tipo di ampliamento; nuovo ricorso al Tar che stavolta non l'accolse: l'azienda [illegible] si diede per vinta, e si rivolse al Consiglio di Stato. Nel '97 l'azienda propose al Comune di concedere l'ampliamento, con l'impegno di non attivare l'inceneritore.

La questione fece molto discutere; si parlò di affidare la decisione a un referendum. Il sindaco Gian Carlo Vallauri fu deciso nell'avocare al Consiglio comunale la responsabilità di decidere. E così [illegible] stato: alcuni mesi [illegible] il Comune ha siglato un accordo con la Mc Worther che impegna la multinazionale [illegible] rinunciare all'attivazione dell'inceneritore e a potenziare la produzione delle resine in polvere (cosiddette «ecologiche») e a ridurre gradualmente le altre produzioni. Da parte [illegible] il Comune si è impegnato a consentire, con una variante, l'ampliamento dello stabilimento.



La Mc Worther (ex Syntech ed ex Ics) è un'azienda chimica [illegible] stabilimenti (anche in Svezia Finlandia Inghilterra e Stati Uniti). Aveva chiesto l'ampliamento della sede di Sant'Albano per aumentare la produzione di resine poliestere [illegible] vernici in polvere cosiddette «ecologiche»

L'europarlamentare di FI al banchetto delle firme dei radicali

Costa per i 20 referendum

«A Cuneo in due ore 2300 adesioni»

CUNEO. Ieri, sotto i portici di [illegible] Nizza, è stato allestito il banchetto per le firme ai venti referendum radicali (che verrà ripetuto nei prossimi giorni). Al tavolo c'era l'europarlamentare di Forza Italia Raffaele Costa che ha invitato i cuneesi ad aderire. «In [illegible] ore 115 cittadini hanno firmato i venti referendum, in totale 2300 firme».

Ma non è sperpero di denaro pubblico?

Venti referendum, fatti in uno stesso giorno, costano quanto farne uno. Ma [illegible] approvati coporterebbero un incalcolabile risparmio di denaro pubblico.

Convinzione personale o ordine di partito?

Non sono radicale, non mi riconosco in tante battaglie radicali. Forza Italia ha lasciato liberi gli iscritti mentre io ho sposato questa battaglia [illegible] convinzione.

Il banco per aderire ai referendum radicali allestito ieri in corso Nizza a Cuneo

Stasera alle 21 si corre la prima edizione

A Cavallermaggiore c'è il Palio degli asini

CAVALLERMAGGIORE

Dopo il «lancio dell'uovo» disputato domenica 25 luglio e vinto dal borgo Porta Sottana e la [illegible] con rotoballa» di sabato 7 agosto invece conquistata da Borgo Macra, stasera (con inizio delle manifestazioni alle 20,30) si disputa la terza prova della sfida fra i borghi di Cavallermaggiore: ovvero il «Palio degli asini», la novità di questo agosto 1999

Il sindaco Nicola Solavaggione e l'assessore alle Manifestazioni Michele Baravalle credono molto in questi appuntamenti. «Il palio degli asini è stato un mio pallino - dice l'assessore Baravalle - un ingrediente in più per una manifestazione che già in collaborazione con tutto il direttivo della Pro loco a cui vanno i ringraziamenti dell'amministrazione comunale

A Cavallermaggiore la rivalità fra i borghi è molto sentita e nelle prove scendono ogni anno in campo i rioni: Borgo Macra, Borgo Nuovo, San Bartolomeo, Porta Sottana, frazione Foresto e frazione Madonna del Pilone. Il programma di stasera prevede alle 20,30 il raduno in piazza Vittorio Emanuele, poi i partecipanti si sposteranno in via Roma, si fermeranno in piazza Statuto per lo spettacolo degli sbandieratori saluzzesi di San Martino. Alle 21 tutti al campo sportivo per la grande sfida.

Dopo il momento della rivalità, domani sera arriva quello della festa con il liscio dei «Braida». Alle 22,30, invece, spazio alla bellezza con ogni Borgo che presenterà la «Castellana», ovvero la più affascinante del quartiere. Gli appuntamenti del Palio si concluderanno il 4 settembre. [r. s.]

L'esposizione nei moderni locali in valle Roja aperta fino al 31 dicembre

Tenda, al [illegible] l'«Uomo di Similaun»

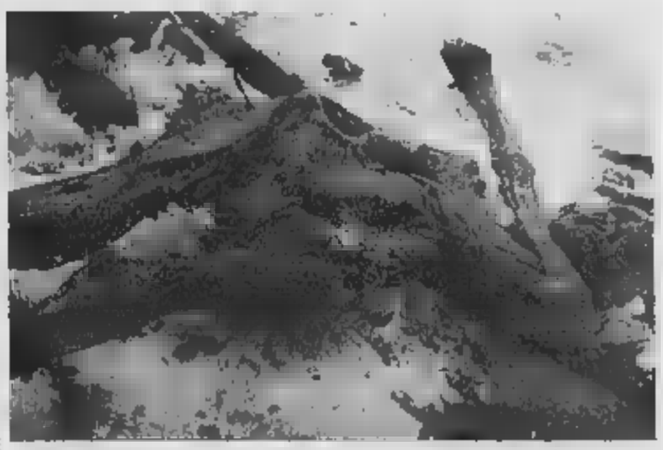
Riproduzione del corpo trovato tra Austria e Italia

Giancarlo Spadoni

TENDA

Resuscitò dal sepolcro di ghiaccio nell'estate [illegible] 91 per offrirsi il 19 Settembre dello stesso anno agli occhi stupefatti di due escursionisti, i tedeschi Erika e Helmut Simon. Ebbe subito [illegible] nome ufficiale, «l'uomo di Similaun», dal ghiacciaio da cui era riaffiorato, e un nomignolo più confidenziale, " Otzi ", dall'Alpe di Otzal, dov'è quel ghiacciaio, al confine tra Austria [illegible] Italia. Certo i due turisti non [illegible] ne resero conto; lo fecero più tardi gli uomini di scienza, ancor più stupefatti davanti a quella mummia, perfettamente conservata: quell'uomo proveniva dalla preistoria, periodo del Neolitico, 5.300 anni fa, e costituiva la più grande scoperta archeologica del secolo.

A Tenda hanno deciso que[illegible]'anno di invitare «l'uomo venuto dal ghiaccio» al Museo delle Meraviglie di Tenda, che evoca e documenta la [illegible] [illegible] l'habitat [illegible] altri uomini preistorici, coetanei di «Otzi», millennio più, millennio meno, vissuti sulle pendici del Monte Bego e di Val Fontanalba nell'età del bronzo. Non si tratta di una manifestazione folcloristica, bensì di una importante esposizione scientifica voluta dal Consiglio Generale delle Alpi Marittime e dal Ministero francese per i Beni Culturali, realiz[illegible] in [illegible] collaborazione con i musei italiani di Bolzano e di Chieti, l'Università di Innsbruck, [illegible] altri musei [illegible] istituti francesi,compreso il Laboratorio di Preistoria del Musée de l'Homme di Parigi.



Il calco dell'«Uomo di Similaun» come [illegible] hanno trovato sulle montagne altoatesine

L'interessante esposizione ospitata nel moderno museo [illegible] Tenda, resterà aperta fino al 31 dicembre (chiusura martedì, ingresso [illegible] franchi) evoca sia la storia del ritrovamento, con materiale originale fotografico [illegible] audiovisivo, sia l'aspetto, ricostruito scientificamente con nuovi materiali, [illegible] quel cacciatore alpino preistorico, usando grandi diorami, ed esponendo in varie vetrine gli oggetti di sua proprietà, ricostruiti in [illegible] ai frammenti ritrovati [illegible] a lui, conservati a loro volta dal ghiaccio. Altro aspetto spettacolare dell'esposizione sta nel calco della mummia stessa, come si presenta nel museo di Bolzano e nella ricomposizione fedele e scentifica di "Otzi" riaffiorante dal ghiacciaio, così come l'han[illegible] visto i suoi occasionali scopritori.

Il Museo delle Meraviglie di Tenda, inaugurato nel '96 e dedicato, come è noto, alla documentazione scientifica e pedagogica del più vasto sito classificato «monumento storico» di Francia, le pendici del Bego, il «monte sacro» sulle cui pietre sono state trovate almeno 35.000 misteriose incisioni di uomini preistorici, molte delle quali sono state asportate e ospitate nel museo stesso. Che si è dimostrato attivissimo, in questi anni, nel promuovere mostre e convegni scientifici. Dice con orgoglio il responsabile scientifico Pierre Machu « i visitatori, in aumento, [illegible] arrivati lo scorso anno a 18.000, di cui il 30 % italiani. Dal G[illegible]aio dal 2000 esporremo [illegible] affascinanti incisioni rupestri del Sahara ».

DALLE [illegible]

SAVIGLIANO

Vigili del fuoco in ospedale dopo l'attacco dei calabr[illegible]

Tre vigili del fuoco volontari del distaccamento di Savigliano hanno dovuto fare ricorso alle [illegible] del pronto soccorso [illegible] cause delle numerose punture da parte dei calabroni che stavano tentando di bonificare. Sono aumentati considerevolmente, infatti, nel mese [illegible] agosto, gli interventi per bonifica di vespe [illegible] calabroni. [p. b.]

MONDOVI'

[illegible]gozi, servizi e abitazioni nell'ex cinema Italia

Il Consiglio comunale ha approvato il piano di recupero dell' [illegible] dell'ex cinema Italia, sull' Altipiano, dove, oltre [illegible] zona commerciale e terziaria, si p[illegible] trà realizzare anche [illegible] insediamento residenziale (p[illegible] [illegible] più del 4[illegible] per cento del volume totale). [p. s.]

[illegible]

Assessore provinciale «Cavaliere del raschera»

La Confraternita e il Comune hanno designato i nuovi Cavalieri della Raschera e del Bruss: [illegible] l'assessore provinciale Marco Botto, Pierre Manfredi, Angela Vinai, Pier Paolo Basiglio e Claudio Camaglio. [p. s.]

SA[illegible]

Ornella Muti «vista» la sosta in via Garibaldi

Rimane in vigore fino a tutto martedì 24 agosto il divieto [illegible] sosta in via Garibaldi, anche dietro al muro [illegible] fronte al teatro, per permettere le riprese del film per la televisione «Un colpo al cuore», interpretato da Ornella Muti per la regi[illegible] di Alessandro Benvenuti. [p. b.]

tutto compact LA STAMPA
DALLE [illegible] ALLE 19,00
www.l[illegible]a.it

ECONOMICI

UFFICIO in Cuneo cerca moto automuniti per consegna full time in provincia Tel. 0171.600.886

CERCASI telefonista maggiorenne per semplice lavoro d'ufficio anche part time. Tel 0171 600 885

19 [illegible] 97

19 [illegible] 98

BIRRA MENABREA

HA VINTO [illegible] IL *SECONDO ANNO* CONSECUTIVO LA MEDAGLIA D'ORO COME MIGLIORE "PALE LAGER" AL MONDO

WORLD BEER CHAMPIONSHIPS CHICAGO, ILLINOIS - USA

BIRRA MENABREA (ITALY)

[illegible] [illegible]

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO IN FUSTI DA LT.30 E BOTTIGLIE DA CL.33

GHIONE F.LLI SRL SALUZZO

TEL. 0175.42924 - 0175.46451

Da oggi,
ad
Alba, Bra, Langhe e Roero

per la pubblicità su

LA STAMPA

potete rivolgerVi
direttamente alla

PK

publikompass spa

Filiale di Cuneo

corso Giolitti 21bis
tel. 0171 609122 fax 0171 488249

Appello all'unità delle organizzazioni degli agricoltori

«Per il moscato non serve la protesta sulle piazze»

Gianni De Matteis

ALBA

«Spostate la vostra giusta protesta dalle piazze alle sedi competenti, restate uniti»: è l'accorato appello delle organizzazioni regionali Coldiretti, Unione agricoltori, Cia rivolto ai giovani viticoltori del moscato che contestano l'accordo interprofessionale sottoscritto sul prezzo delle uve moscato per la vendemmia. Il documento porta le firme dei presidenti regionali Bartolomeo Masino (Coldiretti), Peppino Cancelliere (Cia) e Bartolomeo Bianchi (Unione agricoltori) i quali dichiarano di «essere disponibili al confronto quanti hanno proposte e da che invitano a evitare ulteriori frammentazioni del mondo agricolo». Riguardo al prezzo che i giovani agricoltori giudicano poco remunerativo, le tre organizzazioni agricole piemontesi ribadiscono «la loro perplessità, ma fanno presente come l'alternativa della mancata intesa sarebbe stata una sola: il mercato libero».

Coldiretti, Unione agricoltori e Cia sostengono poi che la sottoscrizione dell'accordo è avvenuta alcuni giorni successivi stipula e precisano: «La pausa di riflessione è servita a consultare la base e a concordare qualche miglioria con la parte industriale nella consapevolezza che un mercato senza regole avrebbe comportato l'impossibilità di attivare promozione, condivisa da tutti, anche da quanti oggi contestano il contratto. Inoltre, gestione denze - che sono un dato di fatto - e la programmazione futura saranno possibili solo grazie all'accordo sottoscritto».

Spiega Terenzio Ravotto, responsabile dell'ufficio Coldiretti di Alba: «Sin dall'inverno scorso abbiamo promosso riunioni di viticoltori in tutti i Comuni interessati durante i quali abbiamo fatto presente che la situazione del moscato era tutt'altro che rosea. Abbiamo anche insistito sull'opportunità di potenziare l'associazione dei produttori che oggi conta sull'appoggio dei soci delle cantine sociali e su pochi singoli, mentre tutti dovrebbero farne parte per veramente contare di fronte agli industriali».

Il responsabile sindacale langarolo commenta poi che la stragrande maggioranza delle bottiglie di Asti Spumante viene commercializzata in Italia e nel mondo dalle grandi aziende industriali e che quindi sono loro a fare il bello e il cattivo tempo sui mercati. I produttori associati e anche i singoli dovrebbero quindi aumentare commercializzazione delle bottiglie di Asti spumante per rompere monopolio industriale.

L'esempio del moscato d'Asti «a tappo raso» è del resto quanto mai significativo. Aggiunge al riguardo Terenzio Ravotto: «I piccoli produttori di Santo Stefano Belbo, Neviglie, Castiglione Tinella, Mango, per citare solo qualche caso, quando sono andati sul mercato con un prodotto di ottima qualità hanno ottenuto importanti successi commerciali. Tocca però anche ai Comuni collaborare alle iniziative promozionali valorizzando il territorio dal punto di vista storico, culturale, economico. Dobbiamo incrementare il turismo culturale, che porta indubbi benefici alla viticoltura del moscato, la cui storia è inferiore a quella ben più conosciuta e promozionata del Barolo e del Barbaresco».

Le tre organizzazioni agricole ritengono infine necessario nell'immediato «risolvere i problemi delle giacenze invendute, il ritiro dei mosti di stoccaggio, l'impiego di uve di supero per prodotti non concorrenziali all'Asti, impostando piani promozionali, di tutela e gestione più ambiziosi in sintonia con chi dovrà vendere il vino».

Continuano le polemiche sull'accordo per il prezzo delle uve moscato

Prosegue l'attività di prevenzione e repressione delle infrazioni stradali

Controlli a raffica dei «civich»

A Dogliani e Niella Tanaro fioccano le multe

DOGLIANI

Gli automobilisti non avranno vita facile, se percorreranno le vie cittadine con scarsa prudenza e rispetto del codice della strada. I massicci controlli messi in atto, i giorni scorsi, dalla polizia municipale di Dogliani, rappresentano solo la prima di una serie operazioni di prevenzione e repressione delle infrazioni stradali, che si ripeteranno già nella prima settimana settembre. Martedì 17, sabato 21 e domenica le pattuglie, coordinate dal responsabile del Servizio polizia doglianese, Alessio Ferrua, hanno verificato una cinquantina di veicoli, elevando contravvenzioni per oltre decina di milioni. Tre le auto impegnate: due di Dogliani e dei vigili urbani di Mondovì, con cui è stata sottoscritta una convenzione per lo svolgimento del servizio di polizia sovracomunale.

I controlli proseguiti dalle 21 alle del mattino. Numerose le irregolarità tate, anche mediante l'impiego dell'autovelox, posizionato via Generale Cappa, via Torino e via Codevilla. Con il misuratore elettronico, i «civich» hanno contestato 25 violazioni per il superamento dei limiti di velocità nel centro abitato. Un'automobilista stato fermato per aver superato, partendo a poche centinaia di metri di distanza, i cento chilometri orari.

Gli automobilisti non avranno vita facile se percorreranno le vie cittadine con scarso rispetto del codice della strada

A tre automobilisti particolarmente indisciplinati sono state ritirate altrettante patenti, mentre 17 le multe per il mancato utilizzo delle cinture di sicurezza. Gli altri riscontri hanno riguardato la velocità pericolosa (2), mancanza di documenti di circolazione (1), i rumori molesti a causa della marmitta della moto (1), il sorpasso con striscia continua in un tratto stradale in centro abitato (1).

Nel weekend sono stati fatti analoghi controlli anche nel territorio di Niella Tanaro, a cura della polizia municipale di Mondovì: anche Niella ha aderito alla convenzione intercomunale, insieme con Murazzano, Briaglia, Vicoforte, Belvedere Langhe.

La pattuglia ha fermato una ventina di veicoli, elevando 14 verbali: in un caso la violazione alle norme stradali è stata accertata con l'uso dell'autovelox (e subito contestata all'automobilista). In due casi è stata ritirata la carta di circolazione, mentre le altre contestazioni erano riferite al mancato uso delle cinture di sicurezza, a sorpassi pericolosi e a veicoli non revisionati. [p. s.]

Le escursioni di fine settimana sono spesso rovinate da scoperte sgradevoli

Cicloturisti contro le discariche

«Troppi impianti abusivi in campagna a Bra»

BRA

«Ronde» di ciclisti, armati solo di spirito di osservazione e di amore per la natura, disposti a dedicare un po' del tempo delle loro gite a segnalare quel che non va in campagna. La proposta è di un gruppetto di cicloturisti torinesi che sceglie spesso i boschi del Roero o la pianura braidese come meta per le escursioni di fine settimana. «Arriviamo in treno alle stazioni di Carmagnola, Bra o Savigliano, scarichiamo le mountain bike e facciamo un percorso ad anello di qualche decina di chilometri, fermandoci a pranzare al sacco o in un'osteria - dice una giovane esponente del gruppo, Lucia Barrero -. Sono posti molto belli e ogni volta scopriamo angoli suggestivi che Incontriamo però anche discariche abusive, strade dissestate, sentieri impercorribili, tratti di "bialere" maleodoranti. Ogni volta ci proponiamo di segnalare queste pecche a chi di dovere, ma un po' per pigrizia e un po' per la difficoltà di individuare gli interlocutori, dato che quando gli uffici sono aperti noi siamo a Torino, finiamo per lasciar perdere».

Le «scoperte», a volte allarmanti o sgradevoli, di chi frequenta la campagna potrebbero diventare informazioni utili, se in qualche modo se ne incentivasse la raccolta, «ad esempio depositando nei principali punti di dei "registri reclami" e invitando gli escursionisti ad annotarvi le loro impressioni». Invito valido anche per chi si muove in auto, in trattore, in moto o a piedi, ma i ciclisti con mezzi «fuori strada» sono in una posizione privilegiata: si infilano praticamente dappertutto e macinano abbastanza chilometri per avere un quadro complessivo attendibile.

A parte le discariche abusive, quali sarebbero gli episodi ricorrenti sul «registro reclami»? «Lo stato precario dei sistemi di irrigazione - risponde un altro cicloturista, Corrado Protti -. Le vecchie chiuse metalliche, quasi tutte inutilizzabili, sono spesso sostituite da teloni in plastica che oltre ad essere antiestetici e poco "ecologici" favoriscono l'accumulo di rifiuti e l'allagamento delle strade. Ma tutta manutenzione lascia a desiderare, purtroppo anche nella pianura ricca non c'è più nessuno che prende cura. Vicino a campi coltivati persino troppo intensamente sono scarpate piene di rovi, brutte a vedersi e infestate da parassiti». Oltre a calarsi nel ruolo di «guardie campestri», i gitanti della domenica sarebbero disposti a dare una mano per ripulire canali, «rive» e sentieri? «Perché no? Basterebbe un po' di organizzazione». [g. n.]

Una sosta sulla collina

Una cappelletta sul cocuzzolo della collina, dove ci si può fermare per dissetarsi e ammirare il panorama: da sempre passaggio obbligato per i viandanti, e ora per i cicloturisti che percorrono strade del Roero, l'area del cosiddetto Valentino, confini tra Pocapaglia, Santo Vittoria e Monticello, è stata resa più accogliente per iniziativa della parrocchia di Macellai. Un folto gruppo di abitanti della frazione pocapagliese, ma anche dei paesi vicini, ha contribuito alla sistemazione dell'edificio, intorno al quale sono state collocate altre panchine, una nuova fontana, un tavolo per i pic-nic. L'«arredo» dell'area - che in primavera è meta della rappresentazione itinerante della Passione organizzata dalla parrocchia di Macellai - sarà inaugurato il 15 settembre. [g. n.]

Sono in aumento i ciclisti «armati» di spirito di osservazione e amore per la natura. Arrivano nel Roero e si immettono nei boschi o nei sentieri di campagna. Dopo un percorso di qualche chilometro si fermano per il pranzo al sacco

S. VITTORIA D'ALBA

Oggi si dona il sangue nella palestra comunale

Oggi pomeriggio, nella palestra comunale, dalle 15,30 alle 19,30, sarà possibile donare il sangue. Il punto di prelievo è organizzato dai volontari della Fidas. [g. n.]

Continua l'emergenza vespe

Continua l'emergenza vespe e calabroni: i vigili del fuoco intervengono anche 10-12 volte al giorno per distruggere nidi insediati in sottotetti e magazzini, ma anche in camini e infissi delle abitazioni. [g. n.]

Area verde di San Michele Lavori a ritmo serrato

E' quasi ultimata la prima parte dei lavori di sistemazione dell'area verde di San Michele. Il progetto, redatto dal geometra Bruno Bruni e affidato per l'esecuzione alla ditta Reverditi di Diano d'Alba, darà alla frazione collinare il luogo d'incontro all'aperto che le L'importo complessivo dei lavori è di 350 milioni. [g. n.]

Gara di podismo mostra di pittura

Per la festa patronale, oggi, gara podistica libera a tutti (partenza da piazza Amedeo, ore 18,30). Domani sarà inaugurata la mostra di pittura della galleria Angelo Galeasso e di ceramiche (palestra comunale, ore 20,15). [g. f.]

ALBA

Elenchi giudici popolari Nominati nella commissione

I consiglieri comunali Claudio Taretto e Maurizio Marello sono stati nominati componenti della commissione comunale per formazione degli elenchi dei giudici popolari. [g. f.]

BARBARESCO

Iscrizioni al corso di orientamento musicale

Sono aperte le iscrizioni ad corso di orientamento musicale tipo bandistico per l'anno 1999/2000, organizzato dal Comune. Le adesioni si ricevono al numero 0173635135. [g. f.]

ALBA

Artisti tedeschi dalla gemella Boblingen

Dal al 17 settembre sarà esposta palazzo di piazza Medford la mostra d'arte «Rochade» con opere di artisti tedeschi città gemella di Boblingen. [g. f.]

SOGGIORNI IN TERRA DI LANGA NEL SEGNO DELL'OSPITALITA'

Una vecchia casa di pietra a Cortemilia per gli stranieri

Nuova possibilità per i turisti che desiderano soggiornare in Langa. L'agriturismo «Gallo» a Cortemilia, con sede in strada Serole, oltre all'ospitalità a tavola si è arricchito di posti letto. E' stata infatti restaurata aperta al pubblico una vicina in pietra, costruita in parte nel 1300, dove sono state ricavate dieci camere, due suite per un totale di 25 posti letto. La struttura, denominata «Il Galletto» sorge a poca distanza dal servizio ristorante. La particolarità di questo agriturismo sta nel fatto che nell'ampia tenuta circostante alleva e fornisce carne di bufala, struzzo, cinghiale, daino, capra e pecora, oltre a quelle suine e bovine. Dice il titolare Giuseppe Gallo: «I nostri clienti sono soprattutto tedeschi e svizzeri. Da questi ultimi abbiamo imparato molto. Nel restauro della nostra antica casa ci siamo ispirati ai loro metodi, molto rispettosi dell'esistente» (FOTO MURIALDO)

Per il bilancio in Comune hanno scelto il «fai da te»

I consiglieri di Murazzano ritinteggiano le elementari

MURAZZANO.

Rististemare la nuova sede delle scuole costa, in un periodo di notevoli ristrettezze economiche per le casse dei Comuni, e richiede inoltre rispondere a mille cavilli burocratici? I neoeletti consiglieri comunali di maggioranza hanno pensato a risolvere il problema in maniera molto diretta ed economica: ripulire e ridipingere i locali di persona, improvvisandosi imbianchini volontari, senza gravare sui bilanci dell'ente pubblico.

Se gli alunni delle elementari cominceranno l'anno scolastico, fra poche settimane, in una nuova e decorosa sede, il merito va all'assessore Renato Pastorino, al consigliere Michele Meriggio e ai cittadini che hanno collaborato con loro, come sottolinea il sindaco Giorgio Manfredi. «La tinteggiatura di tre aule era costata alla precedente amministrazione circa 4 milioni - spiega il primo cittadino -. Grazie ai volontari, per tinteggiare tutti i locali delle ex Medie, i corridoi e i servizi abbiamo speso appena 200 mila lire».

La squadra di «pronto intervento» costituita dai due amministratori e dagli altri volontari non si è cimentata, però, solo con il problema dell'edificio scolastico.

«I miei collaboratori intervengono quando c'è un guasto alla rete fognaria, così come quando c'è da posare qualche vanga di nelle buche sulle strade comunali - racconta ancora Manfredi -. Hanno anche pensato a riparare alcuni danni al corrimano nella zona dei giochi per bambini. Hanno provveduto anche al trasloco degli arredi delle elementari nella nuova sede ritinteggiata. Per fare tutto hanno impiegato poco più di due giorni e mezzo». [p. s.]

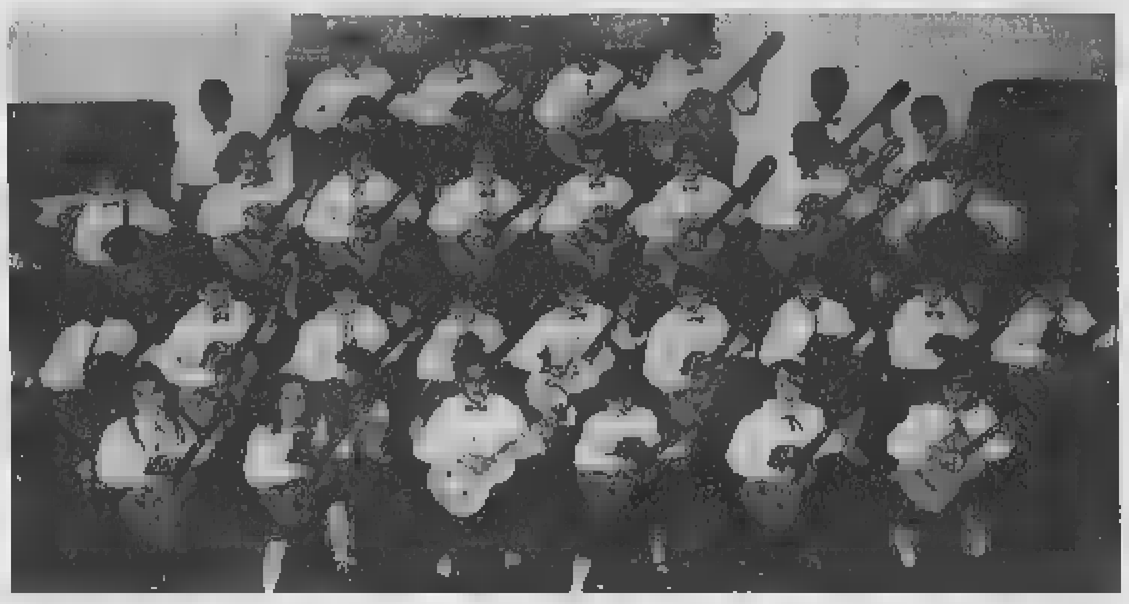
Al via (dal 29 agosto) il master nella Scuola di alto perfezionamento

«Chitarrissima» [redacted]

Lezioni e performance dei giovani artisti

SALUZZO

Prende [redacted] via la sesta edizione di «Chitarrissima», il master per ensemble di chitarre, [redacted]n appuntamenti concertistici: si terrà dal 29 agosto al 5 settembre. Le lezioni si svolgeranno alla Scuola di alto perfezionamento musicale, mentre i concerti, oltre che nella Sala «Verdi» dello stesso istituto, si svolgeranno nell'antica chiesa di San Bernardo. L'iniziativa è curata dal circolo «Suzuky» di Saluzzo con l'assessorato alla Cultura del Comune e l'intervento della Fondazione Cassa di risparmio di Saluzzo. La direzione artistica è di Elio Galvag[redacted] A [redacted]re i corsi agli allievi iscritti [redacted] «Chitarrissima '99» è Roberto Pinciroli, docente e collaboratore di molte iniziative musicali, relative alla chitarra e alla direzio[redacted] orchestrale, in Italia ed all'estero. «Sono ventiquattro gli iscritti - dice Galvagno - provenienti da ogni regione italiana. Il numero è chiuso. I ragazzi soggiorneranno in un istituto religioso e studieranno alla Scuola di alto perfezionamento». «Quest'anno - prosegue il direttore artistico - è stato istituito un nuovo premio "Maestri 10 e lode", riservato a chi si diploma nei Conservatori, con questa menzione speciale». «Grazie all'intervento del Rotary Club di Saluzzo - aggiunge Galvagno - si è allacciato un rapporto di collaborazione con il concorso internazionale di chitarra "Pittaluga" di Alessandria. Ogni anno, porteremo in città i vincitori del concorso».



I chitarristi del circolo «Suzuky» durante un [redacted]. La manifestazione saluzzese giunge quest'anno alla sesta edizione

Il primo concerto è domenica, alle 21, nella Scuola di alto perfezionamento. Si esibiranno Paolo Chiringhelli di Varese, Fabio Rizza di Torino ed Alessandra Tamborrino di Monopoli. Giovedì [redacted] settembre, in S. Bernardo, sarà la volta di Federico Briasco di Savona. Venerdì 3, alla scuola di Alto perfezionamento, si esibirà Roberto Pinciroli.

Nel [redacted] finale di domenica 5, nella chiesa di San Bernardo, di scena l'orchestra di «Chitarrissima '99», diretta da Roberto Pinciroli, con il soprano Antonella Gianese. Sarà eseguito, [redacted] prima assoluta, il brano «Claire Obscure» di Ruggero Laganà. **(g. ne.)**

Concerto stasera in piazza Fontana. Altri appuntamenti

[redacted] funk, blues e soul [redacted]

MONDOVI'

Hanno accompagnato artisti come James Thompson, Gianna Corchior, Linda Wesley, Crystal White, Sax Gordon, in concerti che spaziano dal funk al blues e al soul. Agli «X-Jam» è affidato il compito, stasera, di concludere l'edizione '99 dei «Doi pass per Mondvì».

Il gruppo lucchese [redacted] in piazza Fontana, davanti alla birreria «Il caimano felice», che ha presentato quest'estate [redacted] serie di appuntamenti musicali di rilievo. La band si presenterà nella sua formazione completa, con il leader Luca Giomotti (batterista, allievo di Tullio De Piscopo), Chrias Pacini (sax), Piero Frassi (pia[redacted] e tastiere), Vincenzo Bramanti (chitarra), Deviana P (vocalist) e Danna Leese (vocalist).

Il gruppo lucchese «X-Jam» concluderà l'edizione di «Doi pass per Mondvì»

L'itinerario in Breo, dalle 21,30, prevede anche la finale della rassegna «Una canzone per Paolo» in piazza Roma, l'orchestra Arlecchino in piazza Battisti, il Gruppo Ottoni [redacted] piazza San Pietro, [redacted] piano bar di Tony Rocca in piazza Martiri, il rock dei «Malabanda» sotto l'ala del mercato. In piazza Sant'Agostino Uberti Vini curerà [redacted] degustazione, mentre in piazza Santa Maria Maggiore ci sarà il calciobalilla umano con il dj Antonio. Ultima serata anche di shopping sotto le stelle.

«L'edizione '99 dei «Doi pass» è stata un successo - dice Mikeale Musso, presidente del Gruppo d'iniziativa giovanile che con l'assessorato alle Manifestazioni [redacted] Comune cura la rassegna -. Abbiamo raccolto a Mondovì migliaia di visitatori ogni [redacted] **(p. s.)**

Venerdì suoneranno i Disco Inferno. Grande attesa per Piotta

Con i [redacted] domani al Nuvolari si [redacted] fra rap, jazz e rock

CUNEO

L'estate del Nuvolari presenta domani sera un interessante concerto [redacted]. Bisca (l'ingresso costa 5 mila lire); venerdì sul palco del Parco della Gioventù saliranno i Disco Inferno (biglietto 7 mila lire), in attesa del grande concerto di Piotta in programma martedì 31 (ore 22, 12 mila lire, prevendite da Muzak dischi a Cuneo, Magic bus a Alba e Totodischi a Fossano).

I «Bisca» hanno un[redacted] storia che data 1981. Nascono a Napoli e fin da subito il loro sound [redacted] preso spunto dal jazz e soul, passando attraverso atmosfere mediterranee. Oggi il loro repertorio spazia dal soul, al rap, dal jazz al rock, in maniera delicata e sensibile, con atmosfere care alla nuova elettronica.

I «Disco Inferno» sono indimenticabili [redacted] partire dal look: parrucche, zeppe, costumi variopinti. Sono otto musicisti torinesi che ripropongono sound e brani che hanno caratterizzato gli anni Settanta. **(r. s.)**

I Disco Inferno si propongono con parrucche, zeppe e costumi variopinti

GIORNO [redacted]

VERZUOLO. Stasera (ore 21,30) riapre dopo la pausa estiva l'irish pub The Black Brew. La serata sarà animata dagli Holy Spirit che, con i vocalist Chiara [redacted] Walter interpreteranno cover pop e rock.

[redacted] La festa della birra del Loola Paloosa di Tetto Croce propone stasera il concerto dei Macchia Nera.

SALUZZO. Al Loghetto pesci vivi, serata conclusiva del liscio [redacted] l'orchestra Ciao Pais (ore 21). Ingresso 7 mila.

BOVES. La compagnia Teatro degli Episodi, diretta da Elide Giordanengo presenta stasera (ore 21,15), in piazza Borelli, lo spettacolo «Uomini», collage di brani tratti da vari autori. Ingresso libero. In [redacted] di maltempo la rappresentazione si terrà al palazzetto dello Sport.

[redacted]. Nel cortile della Maddalena, per la rassegna estiva «Cortile animato», stasera alle 22, concerto dei Persiana Jones: presenteranno il nuovo disco Puerto Hurraco.

FARIGLIANO. Stasera, alle 20,30, in piazza Vittorio Emanuele, tradizionale disfida tra le donne del paese, che si cimenteranno nel gioco «'d le bje», una sorta di booling con birilli in legno. Alle 21, concerto della banda musicale «I giovani»; alle 22,30 distribuzione di porchetta.

La compagnia «Teatro degli Episodi» è protagonista in piazza Borelli a Boves

[redacted] Sulla piazza Vittorio Emanuele, stasera, gara per l'assegnazione del «Palio dei borghi».

SAMPEYRE. Stasera (ore 21) si balla il liscio con il duo I Romagnoli.

LIMONE. Il centro della località turistica è animato oggi dalle 8 alle 23 da un mercatino delle pulci riservato a pezzi d'antiquariato e cose vecchie [redacted] usate. [redacted] potranno trovare oggetti da collezione e curiosità.

VICOFORTE. Al Cubri bar domani (ore 21,30) concerto dei Dottor Pepper dedicato ai successi dei Beatles.

[redacted] La Lega italiana per [redacted] lotta ai tumori di Cuneo sarà presente alla Grande Fiera d'Estate [redacted] Dilettanti allo sbaraglio e ricerca, per la sera del 7 settembre, cabarettisti, giocolieri, prestigiatori, imitatori, mimi, ballerini e cantanti che vogliano partecipare. Potranno vincere favolosi premi. Informazioni allo 0171697057, 03356358767.

[redacted] Maghelona piano bar, in via Vacca 1, propone domani (ore 22), un intrattenimento musicale nel giardino estivo, dedicato ai single.

[redacted] Nel salone del Coumboscuro centre prouvençal, [redacted] Sancto Lucio, si posso[redacted] visitare fino al 30 agosto due rassegne: la prima, «Oumbro [redacted] soulei», presenta quadri, disegni [redacted] foto dell'artista [redacted] Giorgio Enrico Bena accompagnati da testi poetici in provenzale di Sergio Arneodo, tratti da «Danço di seasoun». La seconda, «Desbouscar», racconta il taglio del bosco, mentre alcuni modellini di case alpine, realizzati con gli alunni della Valle Grana completano l'ambientazione. Orario: 9-12, 14-19 (tel. 017198771).

LIMONE. Sabato due concorsi animeranno «La lanterna»: si terrà l'elezione di Miss sorriso e di Mister pelato. Possono concorrere turisti [redacted] non. Per iscrizioni tel. 0171927945, oppure 03393705392. Ai primi tre classificati delle due competizioni premi offerti dallo sponsor.

[redacted]ugura stasera (salone parrocchiale, ore 21,15) Monfortinfesta [redacted] concerto di Michele Patuzzi (violino) [redacted] Mario Patuzzi (piano). Musiche da Bach [redacted] Mozart.

STASERA AL [redacted]

[redacted]
FIAMMA Tel 0171-693 554
OGGI RIPOSO Or 18. 20.22

[redacted] Tel 0171-692 936
OGGI RIPOSO Or 18. 20.22

ITALIA Tel 0171-692 051
OGGI RIPOSO Or 18. 20.22

[redacted] ISTITUTO [redacted] (Cinema [redacted] le case di pioggia)
Train de vie
Unico spettacolo [redacted] 22 [redacted]

MONVISO Tel 0171-631 771
Chiuso per ferie. Or. 20 22

[redacted]
EDEN Tel 0173-363 021
Chiuso per ferie. Or.: 20. 22; festivo 16. 18. 20.22

CORTILE DELLA MADDALENA
Concerto. Or. 22

[redacted]
COMUNALE Tel 0175-346 901
Le parole che non ti ho detto. Or 21.15

[redacted]
MODERNO Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO.

[redacted]
VITTORIA Tel 0172-412 771
CHIUSO

[redacted]
LUX Tel 0171-944 231.
CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
[redacted]OVO.
CHIUSO PER FERIE

[redacted]
FERRINI. Tel. 0171-619.131
CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
NUOVO LUX Tel 0171-211 726
[redacted] **PER FERIE**

[redacted]
S. [redacted]
CHIUSO PER FERIE.

[redacted]
SALATERI Tel 0172-480 324
CHIUSO.

[redacted]
MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Grande
OGGI RIPOSO

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Rossa
OGGI RIPOSO
Or feriale e festivo 20 30. 22.30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Blu
[redacted] **RIPOSO**

[redacted]
IRIS Tel 0171-916 393
Sliding doors Ore 21.15

[redacted]
POLITEAMA ESTIVO Tel. 0172-62 407.
Chiuso per ferie
Ore 21.45

[redacted]
EXCELSIOR.
Il mio West Or. 21.15

[redacted]
LUX Tel 0171-927.534
[redacted] **Black** Or. 21.30

[redacted]
BERTOLA SALA 1 [redacted]
Chiuso per ferie
Or. 20-22

BERTOLA SALA 2. Tel 0174-47.898
Chiuso per ferie Or. 21.30

[redacted]
ARISTON. T 0174-391 311
Babe va in città

[redacted]
[redacted]NALE.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
BARONE.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
ROBY. Tel 0347-60 04 243
Chiuso per ferie.

[redacted]
CIVICO. Tel 0175-43 756
Oggi riposo

ITALIA Tel 0175-42 606
[redacted]
Or 20-22

[redacted]
EDELWEISS Tel [redacted]
[redacted]

[redacted]
NOSCUMENT.
A prima vista
Ore 20.30. 22 30

[redacted]
AURORA Tel 0172-712 957.
Oggi riposo Or. 20.22

RITZ Tel 0172-712477
[redacted]

NELLE SALE DI [redacted]

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 bis, [redacted] 817.9073 *Prossima apertura.*
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210.985. *Prossima apertura*
ADUA [redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tre giorni per la verità.* Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
ADUA [redacted] c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *L'ombra del dubbio.* Or.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *The* [redacted] Or 15,30; 17,5[redacted], 20,10; 22,30. Sala 2: *Letters from a killer.* Or.: 18, 16,10, 20,20; 22,30. Sala 3: *Matrix.* Or : 18,30; 18,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 Chiuso per ferie.
[redacted] v. San [redacted], tel. [redacted]. *Le* [redacted] *delle maschere* [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Un amore.* Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [redacted], tel. 436 07.23. *Tra le gambe.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30, Vat. min. 14.
C. [redacted]**N** [redacted] a. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23 Rassegna «Grande Cinema»: *Per un pugno di dollari.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. [redacted] Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Waterboy.* Or.: 15,20; 17,10; 18,20,50; 22,30.
DUE [redacted]**DINI - Sala Nirvana** v. Monfalcone 62, tel 327.2214 *Il gioco dei rubini.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 *Le complici* Or.: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447.52.41. *Universal soldiers.* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale.* Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Delitto imperfetto.* Or.: 16,30; 18,30, 20.30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *Buena vista social club.* Or : 16.30; 18.30, 20.30; 22.30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco.* Or.. 17,30; 20; 22.15.
ERBA 2 c. [redacted] 241, tel. 661.54.47. *Celebrity.* [redacted]: 17,30; 20; 22.15.
[redacted] v. B. [redacted]ngolo v. Roma, tel. 530.353. *L'insaziabile.* Or.: 16.15; 19,15; 22.15
[redacted]. Po 30, tel. 817.33.23. *Il senatore.* Or : 20,30, 22,30
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 *Matrix.* Or 17,30; 20; 22.30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 96 *Harem Suare.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 614. *C'è posta per te.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX [redacted] Federico, tel. 541.283. [redacted]*sal soldiers* Or.: 15.40; 17,25; 19,10. 20.55. 22,40.
[redacted] **UNO** v. [redacted] 8, tel. 817.10 48. Chiuso per lavori.
[redacted] **DUE** v. Montebello 8, tel. 817.10 48. Chiuso per lavori
[redacted] **1** v. Pomba 7, tel. 812.41 73 *Sex and Zen III.* Or.: 16; 18,10. 20,20; 22.30.
NAZIONALE 2 v. P[redacted] 7, tel. 812 41 73 *Delitto imperfetto* Or : 16; 18,10. 20.20. 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale 31, tel 532 448. *The weekend.* Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Le parole che non ti ho detto* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. [redacted]. Sala 1: *Letters from a killer.* Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22.30. Sala 2: *Terapie e pallottole* Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,[redacted]. Sala 3: [redacted]. Or : 15; 17,30; 20; 22.30. Sala 4 *Inquietudine.* [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22.30. Sala 5 - Ufipol: *Romance.* Or.: 16. 18,10. 20,20; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 *L'ombra del dubbio.* Or.: 16.30. 18 30; 20.30. 22.30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Il violino rosso* Or.. 17.30; 20. 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00 Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted] Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. *Star Trek - L'insurrezione.* Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. (Ultimo giorno venerdì 3 settembre). Info: Biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011.88.15.246/238

Da oggi a lunedì prossimo in frazione San Michele

[redacted] invita alla festa [redacted] piatti tipici e musica

SALICETO

Dopo un'estate ricca di intrattenimenti nelle suggestive sale del maniero, che hanno accolto con successo migliaia di visitatori, stavolta [redacted] sarà [redacted] castello [redacted] fulcro degli appuntamenti, ma la frazione San Michele dove, [redacted] oggi a lunedì 30, si svolgeranno i festeggiamenti patronali dedicati al santo che dà il nome alla borgata stessa.

L'apertura della festa è prevista per le [redacted], [redacted] la «Sagra del raviolo al plin»: [redacted] richiamo irrinunciabile per i buongustai e gli amanti della buona cucina, grazie alla delicatezza della pasta [redacted] ai segreti del ripieno. Alle 21 sarà dato spazio alla musica, con la prima serata danzante, animata dall'orchestra spettacolo «Stella polare».

Domani sera i primi ad aprire saranno ancora gli stand gastronomici, con altre tavolate dedicate [redacted] ravioli [redacted] alle [redacted]rose specialità che la gastronomia tipica della zona [redacted] offrire. Alle 21, sulla pista polivalente, le danze si fermeranno, per lasciare [redacted] passo alla «Super tombola», come nella tradizione delle vecchie feste di campagna, soprattutto nella cattiva stagione, anche in valle Bormida e nella Langa.

Venerdì 27 gli organizzatori, cioè il Comune di Saliceto, la Pro loco e gli abitanti della frazione, hanno preparato una serata a sorpresa, con intrattenimenti di vario genere: l'inizio è sempre stabilito alle 21.

Sabato 28, [redacted] 19, tornerà [redacted] funzionare lo stand gastronomico, mentre alle 21 si ballerà [redacted] «Gli amici della notte». Domenica 29 San Michele sarà in festa tutta la giornata, riscoprendo un'altra antica consuetudine: quella del raduno dei trattori e delle macchine d'epoca. Si riproporranno [redacted] varie fasi [redacted] ciclo del grano e della trebbiatura, utilizzando vecchie macchine trebbiatrici. La serata proseguirà con il calendario abituale: seduti a tavola alle 19, sulla pista da ballo alle 21. A suonare sarà l'orchestra «I Saturni». La manifestazione nella frazione [redacted] si concluderà lunedì 30 agosto, con l'ultimo appuntamento, fissato alle 21: [redacted] tratta di una serata teatrale, con lo spettacolo in dialetto portato in scena dalla compagnia [redacted] Oscar Barile.

Tutte le serate incluse nel calendario della festa di San Michele sono [redacted] ingresso libero. Le indicazioni, arrivando in paese, consentiranno ai visitatori di raggiungere la borgata, nella cui piazza avranno luogo i diversi intrattenimenti. **(p. s.)**

Ospiti la Varrone e vollisti Tnt Alpitour

Serata benefica di calcio a Bra

La podista Sabrina Varrone (campionessa italiana di cross nella foto davanti alla Rosso nella «5 Piloni» è la «madrina» della rassegna di domani sera (ore 20,45) al Madonna dei Fiori L'obiettivo è di raccogliere i fondi necessari all'acquisto di gioco e palloni per venti bambini rumeni L'Ac Bra sfiderà una compagine locale chiamata «Babbo band» (archivio)

BRA. Raccogliere i fondi necessari per acquistare indumenti di gioco e palloni per un gruppo di venti bambini rumeni che desiderano formare una squadra di calcio, ma non possiedono neppure una maglietta. E' l'obiettivo della sfida calcistica che si disputerà domani sera (ore 20,45) al campo di viale Madonna dei Fiori, tra Ac Bra e una compagine locale denominata «Babbo band».

«La richiesta è partita dai padri somaschi del "Villaggio della gioia" di Narzole - spiega uno dei promotori, Enzo Pizzonia, apprezzato arbitro Uisp - che vorrebbero esaudire il desiderio di questi ragazzi: puntiamo su un buon pubblico».

Madrina della serata (coordinata dal presidente dell'Abet basket, Riccardo Bigone) la campionessa italiana di cross Sabrina Varrone; fra gli ospiti, anche due vollisti della Tnt Alpitour. Nell'intervallo, i bambini potranno cimentarsi nei calci di rigore e riceveranno cappellini e gadgets offerti dagli sponsor. [r. ard.]

Tennis: oggi (ore 13,30) all'Internazionale del Country

Nicole Clerico in campo

Contro la testa di serie numero 1

Giancarlo Spadoni

CUNEO

Nel corso della conferenza stampa di presentazione dell'Internazionale di tennis da 10 mila dollari di montepremi al Country club, è stato fatto rilevare che questa prima prova di tennis professionale femminile si gioca nella città di Cuneo giusto vent'anni esatti dal primo grande torneo professionale maschile, una prova ATP da 25 mila dollari, tra le prime tre o quattro per importanza che a quel tempo, nel 1979, si giocavano in Italia, a parte i Campionati del Foro Italico, e che attualmente, per l'avvenuta lievitazione sia dei montepremi che dei costi in generale dell'attuale tennis professionistico, equivarrebbe a un torneo da oltre 250 mila dollari, che poche città in Italia e nell'Europa stessa si possono permettere attualmente di ospitare.

Più gratificante è diventato invece il tennis femminile, anche perché negli ultimi anni si è evoluto tecnicamente. Scomparse del tutto le «pallettare» che aspettavano da fondo campo gli errori dell'avversaria, basta affacciarsi al Country club per accorgersi come le ragazze, indifferentemente se italiane ungheresi o indiane, praticano un tennis potente, veloce, spesso effervescente e spettacolare, come non si era visto in passato. Oggi, alle 13,30, sul campo 7, la sedicenne cuneese Nicole Clerico, affronterà nel primo incontro, per decisione inappellabile del sorteggio, proprio la testa di serie numero 1, la ventuenne mancina Berangere Karpenschif, una francese di Lione, numero della classifica mondiale. Alla stessa ora, sul centrale, si incontrano Maria Letizia Zavagli e Roberta Vinci, recente vincitrice in doppio Junior al Roland Garros.

Nelle foto Bedino, pubblico e una scena del torneo femminile da 10 mila dollari in svolgimento al Country club di Cuneo Oggi (ingresso libero) avversaria della sedicenne Nicole Clerico sarà la francese Karpenschif sul campo 7

ASSOLUTI UNDER 18. Nei Campionati italiani giovanili in corso a Roma, il cuneese Paolo Giuggia ieri ha superato anche il secondo turno

A S. Stefano e in Liguria oggi alle 17

E' doppio spareggio per la poule di balon

Alba

Nel recupero della terz'ultima giornata del campionato di serie A di pallone elastico Luca Dogliotti (Albese Mokafè) ha battuto il fratello Stefano (Termosanitari Cavanna) per 11-6. Con questo incontro, che concludeva la prima fase del torneo, Luca ha raggiunto, a quota 10, il fratello Stefano, Danna e Papone. Si rende quindi necessario uno spareggio a quattro per stabilire i posti di classifica dal sesto al nono posto e gli abbinamenti per la fase successiva.

Oggi, alle 17, a Pieve di Teco e a Santo Stefano Belbo, si giocano i primi due confronti. In Liguria saranno di fronte Papone e Danna, nella Valle Belbo nuovamente i fratelli Dogliotti. I due sconfitti di oggi si giocheranno poi, venerdì, l'ultimo posto utile per la «poule» scudetto.

La gara di Alba si è disputata in un clima quasi surreale, tra l'indifferenza del pubblico, e non ha suscitato nè emozioni nè applausi. Il risultato era infatti scontato, anche a rigor di logica, il più forte ed esperto Stefano si sarebbe dovuto imporre. Invece Dogliotti 1 non ha voluto infierire sul «fratellino» e gli ha concesso un'ulteriore possibilità di battersi per entrare nei primi otto della classifica.

Una sconfitta di Luca sarebbe stata infatti senza appello e avrebbe condannato l'alfiere della Mokafè alla «poule» salvezza. La partita ha avuto quindi un esito prevedibile e non ha divertito molto gli spettatori. Stefano ha conquistato il primo gioco, poi è andato in svantaggio per 1-5, ma ha recuperato prima del riposo (5-5). Dopo la pausa la partita si è trascinata stancamente all'epilogo, con Luca in fuga dopo l'ultima parità sul 6-6.

Oggi nei primi due spareggi la musica dovrebbe essere differente. A Pieve Papone è favorito dal fattore campo, così come Dogliotti 1 a Santo Stefano Belbo. Non saranno più consentiti troppi calcoli: è vero che gli sconfitti hanno ancora la possibilità di evitare la «poule» retrocessione, ma una serata storta o un infortunio potrebbero mandare all'aria anche i piani meglio architettati.

Dogliotti I (a sin.) sfida di nuovo il fratello che l'ha appena battuto

Paolo Danna (a destra) se la vedrà con Papone

Trittico dell'Oltregesso: stasera prima prova a Borgo S. Giuseppe

Una fatica lunga 1200 km

Parigi-Brest e ritorno con quattro cuneesi

CUNEO

Ci sono anche quattro corridori della «Granda» in gara nella «Parigi-Brest e ritorno», prestigiosa gran fondo ciclistica partita lunedì, lunga 1200 chilometri. La pattuglia cuneese è formata dal veterano Giovanni Ghibaudo, 67 anni, di Borgo San Dalmazzo, ribattezzato «El Cobra»; dal trentanovenne Pierluigi Lovera, della «Cicli Angaramo Savigliano»; da Beppe Migliore anni) e Mauro Bono (43), tesserati per la «Tuttociclo Mondialpol» di San Rocco Castagnaretta Cuneo. Così come gli altri 3500 concorrenti, di cui un centinaio sono italiani, anche la pattuglia ha affrontato una rigida selezione. Ma Ghibaudo, Lovera, Migliore e Bono hanno comunque alle spalle migliaia di km di allenamento.

La rassegna, che raggiunge la Bretagna (Brest è importante porto militare sull'Atlantico) e torna nella Capitale, ha una storia pluricentenaria (prima edizione nel 1891), va percorsa nel tempo massimo di 90 ore in completa autosufficienza, con soste e riposi dove capita, in rifugi, sulla strada, nei prati, su scalini o in abitazioni di compresnivi privati. Il mensile specializzato «Cicloturismo» diretto da Sergio Neri la descrive come «la più massacrante ed esaltante prova europea».

Stasera, intanto, alle 19, a Borgo San Giuseppe di Cuneo, si svolge la prima prova del «Trittico dell'Oltregesso» per Amatori, organizzato da «Cicli Pepino e Chiapale». E' un circuito tipo pista di un chilometro, in palio medaglie d'oro ai primi tre di ogni fascia. Prossimi appuntamenti sabato a Madonna delle Grazie di Cuneo (in circuito, dalle 15) e il 25 settembre con il «Gran premio Mobilificio Anfossi» a Spinetta, circuito con partenze dalle 14,30. [l. tan.]

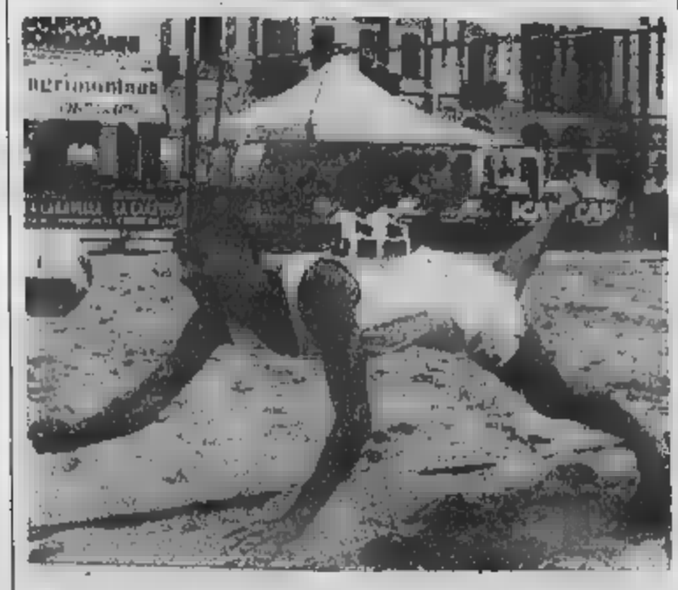
A sin. (Foto Service) Giovanni Ghibaudo che ha 67 anni

Mauro Bono (a destra) della «Tuttociclo Mondialpol»

Beppe Migliore (a sin.) compagno di squadra di Bono

Pierluigi Lovera (a destra) della «Cicli Angaramo»

BEACH-VOLLEY



e folla al Limone

La squadra composta da Bartuk, Borello, Bina (nella foto Bedino durante una gara a Cuneo) e Taricco ha vinto il torneo di beach-volley 3x3 di Limone, giocato tra folla ed emozioni, con ricco montepremi offerto da «Monti Sport» e altri numerosi co-sponsor. In finale i vincitori hanno battuto Torassa, Brugiafreddo e Mucciolo per 2-1, parziali 25-23, 23-25 e 26-24, match-ball per i rivali. Erano in lizza nove terne

GRANDA SPORT

CALCIO

«Memorial Teresio Cavallo» con Cuneo, Olmo e Centallo

Si svolge oggi a Madonna dell'Olmo di Cuneo il «memorial Teresio Cavallo», triangolare al quale partecipano Ac Cuneo 1905, Olmo '84 Donatello (società organizzatrice) e Centallo. Prima partita alle 17,45; ognuno dei incontri durerà 45 minuti. [g. p. c.]

Diego Roberi vince il torneo di Garessio

Battendo in finale Daniele Taggiasco per 6-4, 6-2, Diego Roberi (Tc Carcare) ha vinto il Trofeo «Albergo Giardino», torneo per Nc a Garessio. [s. c.]

Passano si prepara al raduno nazionale

Sabato e domenica a Passano si svolge il sedicesimo Motoraduno nazionale con scalata alle sorgenti del Po, valido per il Trofeo mototuristico «Piero Bottino '99». Organizza il Moto club Monviso. [r. p.]

- PIZZERIA
FRA Dolcino
ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA

estate MARE

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
ARIA
SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Questa sera a Savona due ore di musica sulla fortezza del Priamar: inizio alle 21,30, l'ingresso è libero

Emozioni con VITTORIO DE SCALZI *e la storia dei* NEW TROLLS

Trent'anni di successi in concerto tutti sul filo di una grande vocalità

Musica, parole e luci in piazza con Vittorio De Scalzi

SAVONA

E' la notte di Concerto per Savona, l'attesa esibizione di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», alle 21,30, ingresso libero, sulla fortezza del Priamar e più precisamente a Piazzale del Maschio. Due ore di buona musica, con tutti i successi storici proposti dal fondatore dei New Trolls e dalla sua band. Inutile ricordare i titoli di tante canzoni per togliere un po' di sorpresa. Un assaggio si può comunque avere con i testi di quattro brani pubblicati in questa pagina, ricordando ancora «Concerto Grosso», «Chi idea» e «Faccia di cane». Ma saranno anche reinterpretazioni, motivi di altri cantanti come «Cielo» di Renato Zero e «Con te partirò», qualche prezzo strumentale. Il tutto ha però un solido filo conduttore, la vocalità. «Il nostro - ama ricordare De Scalzi - è soprattutto un concerto di voci».

Al fianco del grande Vittorio saliranno sul palco Roberto Tiranti, Alfio Vitanza (insieme parteciparono al Festival di Sanremo del 97 presentando «Alianti liberi»), Andrea Maddalone e Mauro Sposito.

«Concerto per Savona» vuol anche essere il prezzo forte dell'agosto sul Priamar ed è proposto dalla Stampa e dal Comune assieme alla Banca Popolare di Novara e all'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, con la direzione artistica dell'agenzia di spettacolo Eccoci di Albenga e la collaborazione della cooperativa Covi, di Energie Multimediali e di Radio Savona Sound.

Un mercoledì diverso al Priamar, per una serata di musica, due ore da trascorrere in attesa della discoteca, una passeggiata dalla città alla fortezza, uno spunto per una gita a Savona.

Ma prima del concerto, presentato da Marco Dottore, ci saranno alcune sorprese, a cominciare dalla «prima uscita» di Emilù Gallanti, appena eletta Miss delle Miss '98, che sarà accompagnata dalle altre tre vincitrici della manifestazione. E sul palco del Priamar saranno premiati i locali, le boutique e gli stabilimenti balneari che hanno «presentato» al concorso le quattro ragazze giudicate più belle ed eleganti. A proposito di savonesi, non poteva mancare il mago Gabriele Gentile, allievo di Tony Binarelli. Insomma, un po' di divertimento prima di godersi «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls».

RICORDI E PROGETTI DEL FONDATORE DEL GRUPPO, CHE STA PREPARANDO UN NUOVO DISCO

«Nelle voci il nostro segreto ora le lanciamo su Internet»

intervista

Fulvio Damele

Lo spingi a parlare della musica, delle sue canzoni, ed è come aprire un album di fotografie che conserva tutto il calore dei momenti più cari del passato e tutta la freschezza dei momenti più belli del presente. Vittorio De Scalzi nel vento di Framura, snocciola date, ricordi e progetti, ed è quasi impossibile sottrarsi al fascino di un percorso musicale lungo 33 anni, le cui tappe hanno accompagnato la vita di chissà quante persone. Butta il Concerto Grosso e ti ricorda che era il '71 e ti viene da chiedergli come si fa a restare sulla cresta dell'onda così a lungo e a tenor viva la curiosità che serve ad alimentare il talento.

Appunto, come si fa?

Certo, la curiosità, la voglia di cambiare stanno dietro alle grandi trasformazioni, ma anche ai grandi successi, che hanno segnato il gruppo che sono orgoglioso d'aver fondato nel '65. Sempre presente, fin dall'inizio di questa bellissima avventura più che mai in corso. Cresci, cerchi strade nuove, metti a punto sonorità cui magari prima non pensavi. E scopri che in tutto questo hai un sacco di gente che segue il tuo lavoro, e che da te si aspetta il meglio.

E qualche punto in comune ci sarà pure, tra queste pagine di una carriera lunga una vita.

C'è e credo che si senta ogni volta che ci esibiamo. Il pubblico a Savona, potrà fare il conto: l'elemento della voce è sempre stato prioritario per entrare a far parte della mia formazione. «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» sfuggono a questa regola ferrea la cura dell'espressione vocale è la costante che lega saldamente tutto ciò che abbiamo fatto di buono.

Sin dai suoi primi passi?

Senza dubbio sì. Tutto incominciò a Sanremo, in un locale che si chiamava Club . Non sprecammo la fortuna di poterci esibire con mostri sacri come Stevie Wonder o Jackie Wilson Pickett, che non si tiravano certo indietro quando c'era da fare musica anche con giovani artisti. Fu una grande esperienza. Ogni particolare, ogni emissione fu oggetto di studio, prove e ancora prove.

E oggi «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» dove trovano spunti e ispirazione?

Il nostro oggi è lo Studio Orange di S. Martino nella nostra Genova, dove incidiamo, sperimentiamo e svolgiamo un intenso lavoro di ricerca. Uno studio frequentato da musicisti veri, pieni di entusiasmo.

Ma fuori dalle mura di Genova ci sono spazi per trovare nuovi temi?

I momenti di relax li passo nelle Cinque Terre, ma sono molto legato anche al Ponente, come a tutta la Liguria. Il nostro ultimo disco si intitola «Il sale dei New Trolls» e quando presento in concerto ricordo anche il sale della mia carriera è un po' il sale della Liguria, che ci portiamo dentro perfino quando la voce è un po' rauca.

E Savona?

Tornarvi è sempre bello. Ricordo una serata sul porto non lontano dalla Torretta, insieme ai discografici della Fonit Cetra. Erano gli inizi, tanti sogni, tanti progetti...

C'è un invito speciale per la serata del Priamar, qualcuno che volevate rivedere a ogni costo?

Un invito c'è stato, in effetti, rivolto a un certo versatile artista di nome Mauro Pagani che ha mostrato tutto il suo talento con Pfm e con De Andrè. Voglio vederti a Savona, gli ho detto scherzando, vieni a sentire un po' di buona musica. Magari spunta davvero.

Una rimpatriata con un po' di nostalgia?

Nemmeno per sogno. Presto esce il nuovo disco. Poi mettiamo a punto un cd-rom e quindi facciamo viaggiare la nostra musica via Internet. La storia dei New Trolls proiettata nel futuro.

A destra Vittorio De Scalzi, leader del gruppo. Qui a fianco il batterista Nello Vitanza e all'estrema sinistra Roberto Tiranti grande voce e chitarrista

A fianco Andrea Maddalone, una delle chitarre della band, e all'estrema destra l'altro chitarrista, Mauro Sposito

«La curiosità e la voglia di cambiare mi guidano da tanto tempo»

La Bpn, sponsor della serata

L'istituto di credito sempre vicino all'economia di tutta la Liguria

Un legame storico quello che lega la Banca Popolare di Novara, sponsor del concerto di questa sera, a Savona. Un legame che si inizia più di cinquant'anni fa, quando l'istituto piemontese rileva il «Piccolo Credito Savonese», banca cittadina che per varie vicissitudini terminava la sua attività.

Da allora la Bpn ha fatto molta strada a Savona, nella sua provincia, in Liguria. Attualmente ai due sportelli operanti a Savona si affiancano quelli di molte altre località liguri, a cominciare dalla sede capogruppo di Genova e dalle filiali di Imperia, Sanremo, Albenga e La Spezia. Oltre a tutti i tradizionali servizi bancari, la Bpn si specializzata nei servizi di tesoreria e riscossione tributi al punto che oggi sono molti i Comuni liguri che si servono dell'istituto di credito novarese. Ma il legame con il Savonese si evidenzia con l'appoggio a tutta l'economia della provincia, dal turismo all'agricoltura, dal commercio all'industria, dall'artigianato al porto.

Note e parole da vivere (o rivivere) sino in fondo

Sensazioni dolci e forti

QUELLA CAREZZA DELLA SERA

Quando tornava mio padre sentivo le voci.
Dimenticavo i miei giochi e correvo lì.
Mi nascondevo nell'ombra del grande giardino
e lo sfidavo a cercarmi, io sono qui.

Poi mi mettevano a letto finita la cena.
Lei mi spegneva la luce ed andava via.
Io rimanevo da solo ed avevo paura.
Ma non chiedevo a nessuno rimani un po'.

Non so più il sapore che ha
quella speranza che sento
nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera
o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.

Quelle giornate d'autunno sembravano eterne
(Io chiedevo a mia madre dov'eri tu)
Quando chiedevo a mia madre dov'eri tu
(che cos'era quell'ombra negli occhi tuoi)
Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi
(rimanevo a pensare che mi manchi)
E rimanevo a pensare «Mi manchi tu».

Non so più il sapore che ha
quella speranza che sento
nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera
o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.

UNA RINIERA

Le case, le pietre ed il carbone dipingeva di
[nero il mondo.]
Il sole nasceva ma io non lo vedevo mai,
[Laggiù era buio.]
Nessuno parlava solo il rumore di una pala
[che scava... che scava.]
Le mani, la fronte hanno il sudore di chi
[muore]
negli occhi nel cuore c'è un vuoto grande più
[del mare]
Guarda attentamente, il viso caro di chi spera
questa sera come tante in un ritorno.

Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo, bianche d'amore.

Ma un'alba più nera, mentre il paese si
[risveglia,]
un sordo fragore, ferma il respiro di chi è
[fuori.]
Paura, terrore sul viso caro di chi spera
questa sera come tante in un ritorno.

Io non ritornavo e tu piangevi
e non potevo il mio sorriso
togliere il pianto dal tuo viso.

Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo, bianche d'amore.

Sandro Chiaramonti

Non più se mi manca di più quella carezza della sera o quella voglia di avventura...Tu quando tornavo eri felice di rivedere le mie mani...Che idea attraversare quel prato che per tutti è vietato...Bene così, continuate pure a cantare perchè vi sarà venuta voglia di farlo.

Grandi accordi, frasi come poesia. Emozioni dolci e forti procurano le canzoni di queste note. Chissà quanti amori nati da queste note, e magari qualcun altro nascerà lassù sui bastioni del Priamar, con lo sguardo al mare o al panorama di Savona.

Canzoni che raccontano di uomini e donne vere, che sorridono e soffrono. Canzoni da vivere, ascoltare, cantare in due o urlare tutti assieme. Musica e parole che non lasciano indifferenti.

Un concerto, quello di Vittorio De Scalzi e del gruppo, che parte dalle prime note sino al gran finale attraversando storie musicali (e non solo) che vanno dal 1966 a oggi, aspettando il nuovo disco che la band sta registrando.

Emozioni dolci e forti da vivere (o rivivere) con amore, spensieratezza o cos'altro vogliate, prendendo spunto da una strofa o un ritornello. «Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi, e rimanevo a pensare che mi manchi tu».

ALDEBARAN

No, la pace intorno a me non bastava più.
Là sentivo marinai che cantavano.

Aldebaran, andare... andare... andare lontano,
[sempre]
Aldebaran, dal niente si partì verso il niente

Anch'io, avrò diritto anch'io di decidere
se ho voglia di sparire o di arrendermi.

Aldebaran, più in alto... in alto... in alto
[dei falsi dei]
Aldebaran, mi han messo in tasca
[denari ma non i miei.]

Dove sei, come sei, se ci sei
terra dei fratelli miei.
Dove sei, come sei
terra dove vivrò con lei
e col suo corpo che vuole vivere.
Lei
che ha ancora poesie da comprendere.

Aldebaran, e sento... vento... nel cuore
[stelle]
Aldebaran, antiche e misteriose sorelle sempre
[sempre là]

Dove sei, come sei, se ci sei
terra dei fratelli miei.

LETTI

Letti di avvenimenti, di battaglie voglie e doglie.
Letti che sanno tutto ormai.
Di vite maltrattate, di tragiche notizie
letti che non ti spieghi mai.
Se vuoi conoscere chi sei.
Se vuoi sedurre la realtà, metiti a letto quei
[pensieri]
è l'alba che li guarirà, gli errori tuoi, finiti amori.

E' lì che si scatena l'anima
è pallida, anonima.
Rimescolando solitudini
un letto può confonderci.

Stracci o nerissimi merletti, ognuno giace come
[morto.]
come si immagina, come vivrà.
Lo stesso letto tu lo sai, stessa ostinata compagnia.
Se fosse un angelo a vegliarti, a ricordarsi
[almeno tutti,
che ancora puoi, che non sei solo.

E' lì che ha un senso avere un'anima
perché chi può dimentica.
Trovagli un letto a certi uomini
e risbiorai di perderli.

L'amore qui si replica
perché ogni notte non sia l'ultima
ancora tu la vittima
è lì che si scatena l'anima
un letto a chi ti giudica.

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONCRIVELLO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di
Aria condizionata
MONCRIVELLO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Domani sera sul Lago Maggiore partono i concerti con una riflessione sul Novecento e sul Terzo Millennio

Stresa regina della musica

Al via il Festival delle «Settimane»

Gianfranco Quaglia

STRESA

Quando la bacchetta di Valery Gergiev si alzerà, domani sera alle 20,30, sul podio del palacongressi, il «miracolo» delle Settimane Musicali di Stresa sarà compiuto per la trentottesima volta consecutiva. Perchè qui, di fronte al Golfo Borromeo con le tre isole (Madre, Bella e Pescatori) che sembrano ondeggiare sull'acqua del Lago Maggiore, la musica del festival internazionale rinnova e sottolinea ogni [illegible] la magia di una delle meraviglie [illegible] mondo. Oltre ai concertisti, stanno arrivando da New York, Tokyo e Tel Aviv, appassionati del concertismo.

Le Settimane Musicali di Stre[illegible] rappresentano un appuntamento a cui i «fans» del grande circuito sinfonico non possono [illegible]care. Così come non declinano l'invito i più bei nomi del podio o i solisti. L'album dei ricordi è ricco di una galleria da fare invidia alle tradizioni dei festival più blasonati del mondo. Da Nino Sonzogno a Rubinstein, Arturo Benedetti Michelangeli, Magaloff, Richter, Maurizio Pollini, Uto Ughi, Rostropovich, Zubin Metha, Segovia, oltre alle orchestre filarmoniche [illegible] Londra, Los Angeles, San Pietroburgo.

L'idea di portare la musica sulle rive del lago maturò all'inizio degli Anni [illegible] in una villa protetta dal verde intenso che s'affaccia dalla collina di Stresa. Un avvocato veneziano, Italo Trentinaglia de Daverio, oggi ultraottantenne, figlio del direttore generale della Scala e sovrintendente della Fenice, aveva scelto la residenza [illegible] cenacolo per gli incontri [illegible] musicisti e autori, da Arturo Toscanini a Umberto Giordano. E così, nell'agosto del 1962 [illegible] primo là a quella che sarebbe diventata una tradizione europea: inaugurava l'orchestra del Teatro alla Scala diretta da Nino Sonzogno. Il successo è proseguito, con l'intuizione di Trentinaglia, «doge» veneziano della musica sbarcato sulle sponde [illegible] lago, che è sempre riuscito ad attirare le attenzioni del concertismo accapparrandosi i nomi più in voga.

Trasformato oggi in «Settimane musicale di Stresa e del Lago Maggiore», il festival è diventato, oltre ad appuntamento fisso nel calendario concertistico internazionale (uffici di rappresentanza in Italia, Francia e Stati Uniti), anche parte integrante di [illegible]na stagione turistica che sull'antico «Verbanus» s'inizia [illegible] primavera [illegible] continua a [illegible] intenso sino in [illegible]utunno. Così come ricorda l'assessore al turismo della R[illegible] Piemonte, Ettore Racchelli: «Nella strategia della creazione di un sistema turistico regionale non si può disgiungere l'evento culturale, come in questa circostanza, dall'aspetto turistico».

S'inizia domani sera nel rinnovato palacongressi con l'Orchestra sinfonica di Milano Giu[illegible] Verdi diretta [illegible] Valery Gergiev e il pianista Alexander Toradze, in programma Debussy, Ravel, Berlioz. Poi la rassegna sarà itinerante: concerti nella «Fabbrica» di Villadossola (ex acciaieria Ceretti, piccolo Lingotto fra i monti), nel teatro sociale di Luino, a Villa Ballavicino e nel Collegio Rosmini di Stresa, Villa San Remigio di Verbania e nell'Eremo di Santa Caterina del Sasso. Suggestivo sarà, come sempre, l'appuntamento alla Loggia del Cashmere all'Isola Madre, con Yuri Bashmet alla viola e Alexander Toradze al pianoforte.

Tema dominante del festival gli «Appunti musicali per una riflessione [illegible] Novecento»: un filone che comprende artisti co[illegible] Vladimir Ashkenazy, Yuri Bashmet, Valery Gergiev, Kent Nagano, Mstislav Rostropovich, Alexander Toradze, e i più giovani Yutaka Sado, Gianandrea Noseda, Enrico Dindo. Quasi un addio musicale al millennio che se ne va e una riflessione sul futuro del 2000.

I film sui segreti della [illegible]

A Cogne continuano le proiezioni alla rassegna «Stambecco d'oro»

COGNE

Quinta giornata di proiezioni [illegible] «Valle d'Aosta international film festival - 9° Stambecco d'oro», la rassegna di cinema naturalistico di Cogne che proseguirà fino al 28 agosto. Anche oggi sono due i film in programma, proiettati come sempre nella palestra di Cogne. Alle 21 si potrà assistere a «Gli eroi dell'alta frontiera», [illegible] Tim Scoones, film del [illegible]. La storia è quella della scoperta dell'ottavo continente, l'ultima frontiera dell'esplorazione umana sul pianeta Terra. E' il viaggio in un meraviglioso arcipelago di isole verdi, regno delle foreste pluviali, che copre un'area delle dimensioni degli Stati Uniti. Alle 22 sarà la volta de «Il leopardo», di Armanda Barret e Owen Newmar, ambientato nel profondo della notte africana, alla scoperta della lotta per la sopravvivenza tra i leopardi e le loro prede. Al mattino e nel primo pomeriggio saranno trasmessi alcuni documentari. Alle 10 «Tempest from the deep», alle 11 «Land of the Tiger: Monsoon Forest», alle 15 «Nakuru: an island in Afrika», e alle 16 «Outer Limits». [a. b.]

Bilancio positivo per la rappresentativa piemontese e valdostana alle prefinali di San Benedetto del Tronto

Miss Italia, promosse in otto

Delusione e lacrime per undici ragazze

Qui a fianco, da sinistra, Miss Piemonte Rosaria Cannavò, [illegible] Valle d'Aosta Erika Riello, Miss Stresa Donatella Salvatico e Miss Eleganza Piemonte Chiara Soriente, tutte promosse alle finali di Salsomaggiore

Marco Pialti

BELLEZZA piemontese in rialzo alla borsa di Miss Italia, dopo qualche anno di flessione. Le prefinali di San Benedetto Terme hanno promosso otto delle diciannove ragazze presentate. E' giusto parlare di otto, perchè sono tutte piemontesi, anche se tre di esse hanno sfilato e sfileranno a Salsomaggiore con la fascia della Valle d'Aosta.

A conquistare la finale nazionale, al via da venerdì 3 settembre [illegible] palasport di Salso, sono Miss Piemonte, Rosaria Cannavò, 17 anni, di Torino; [illegible] Eleganza, Chiara Soriente, [illegible] anni, [illegible] Torino; Miss Wella, Manuela Consoli, 20 anni, di Orbassano; Miss Cinema, Valentina Pianta, 19 anni, di San Pietro Mosezzo (No); Miss Stresa, Donatella Salvatico, 17 anni, di [illegible]n Giacomo di Roburent (Cn). E, per la Vallèe: Miss Valle d'Aosta, Erika Riello, 17 anni, di Rivalta; Miss Deborah, Elisa Vaira, 20 anni, di Cavour; Miss Bellezza Rocchetta, Santina Ierace, 17 anni, di Torino.

Disco rosso per undici ragazze, rientrate g[illegible] alla base, tra lacrime, stanchezza e delusione: Elena Pinto, Barbara Michelotti, Stefania Gambino, Chiara Traverso, Barbara Pochettino, Monica Carboni, Giusy Arnone, Isabella Vitale, Tiziana Crespo, Simona Ferrari ed Emanuela Bellomo. Potranno riprovarci, se ne avranno ancora voglia, tra due anni.

Entusiasmo alle stelle, invece, per le altre otto giovani che proseguono l'avventura ed en[illegible]no in campo per la partita decisiva, quella che assegnerà lo scettro di Miss Italia '99. Non mancano le curiosità e gli aneddoti legati alle otto reginette, da Rosaria Cannavò, che dalla Sicilia si era trasferita a Torino per avvicinarsi al suo sogno, la danza - e invece [illegible] finito per vincere la fascia di [illegible] Piemonte - a Manuela Consoli che si è aggiudicata il titolo «più alto», [illegible] Sestrière. C'è invece chi, come la [illegible] Valentina Pianta, [illegible] Miss Italia avrebbe dovuto arrivarci tre anni fa quando vinse [illegible] Lago d'Orta», [illegible] [illegible] venne messa in lista d'attesa, giudicata [illegible] sacerba» dagli organizzatori.

Rispetto alle scorse edizioni il bilancio è quantomeno incoraggiante e fa ben sperare per la finale: [illegible] [illegible] fa [illegible] esempio furono 12 [illegible] [illegible] le bocciate, [illegible] nel '97 addirittura 13 [illegible] 16. Nell'ipotetica classifica delle finaliste, [illegible] stata l'Emilia Romagna a far la parte del leone [illegible] dodici (cinque emiliane e sette romagnole) ragazze inserite nell'elenco delle 100 promosse. Dopo l'Emilia Romagna, la hit parade della bellezza vede al secondo posto la Toscana, con [illegible] concorrenti. Seguono Trentino Alto Adige e Campania (7), Sardegna, Lazio e Lombardia (6), Puglia, Marche e Piemonte (5), Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Calabria e Umbria (4), Val d'Aosta, Veneto, Molise e Abruzzo (3), Liguria e Basilicata (2). Anche as, come nel [illegible] dell'Emilia Romagna, il Piemonte potrebbe balzare al terzo posto, inglobando le tre piemontesi della Valle d'Aosta.

E [illegible]ra [illegible] [illegible] Benedetto si sbaracca, a Salsomaggiore cresce l'attesa per l'arrivo delle cento bellissime. Bellissime che [illegible] [illegible] neppure tornate a casa, [illegible] sono ripartite subito per l'Emilia. Per la disperazione [illegible] mamme, [illegible] soprattutto dei fidanzati, che ne hanno perso le tracce dal 20 agosto. Come da tradizione, saranno tutte alloggiate nell'hotel Centrale Bagni, [illegible] scrigno dorato che [illegible] ospitato generazioni [illegible] miss.

Prese in custodia dal servizio d'ordine che [illegible] proteggerà [illegible] occhi indiscreti almeno fino a domenica 5 settembre, la magica serata della finale. Prima di quella data, però le vedremo nello show «Miss Italia nel Mondo», sabato [illegible] faranno una veloce apparizione nel concorso di bellezza dedicato alle figlie di emigranti [illegible] presentato da Carlo Conti. Poi, da venerdì, il palcoscenico sarà [illegible] per loro. All'inseguimento [illegible] corona tricolore che al Piemonte sfugge dall'83, quando vinse Raffaella Baracchi.

All'inseguimento dello scettro tricolore che la regione aspetta dal 1983

A sinistra Manuela Consoli (al centro), Miss Wella Piemonte, nell'ultima selezione al Patio di Torino. La ventenne di Orbassano ha vinto al Sestriere la fascia regionale che le ha permesso di raggiungere le prefinali

Qui sopra, due «valdostane»: Elisa Vaira, Miss Deborah, e Santina Ierace, Miss Bellezza Rocchetta. In alto a destra Valentina Pianta, Miss Cinema Piemonte

LOCANDINA

Voghera

Consoli & Mannoia

Due concerti «al femminile» nell'arco di una settimana a Voghera: nell'ex caserma di cavalleria di via Kennedy si esibiranno venerdì 27 Carmen Consoli (biglietti a 20 mila lire) e sabato 4 settembre Fiorella Mannoia (30 mila). Informazioni all'ufficio Cultura del Comune, tel. 0383-336.427.

[illegible]lia in piazza

La «bella alcachofa» Natalia Estrada è protagonista stasera, ore 21,30, alla festa di San Vito, sul lungolago di Omegna. Condurrà la tappa di «Radio Fashion & Show», [illegible] manifestazione di Radio 101 che sta girando le piazze di tutta Italia da ormai un mese. Interverrà anche il deejay di 101, Gianni Manuel.

Oressenoy

«Il violino virtuoso»

Pagine di Tartini, Schubert, Kreisler, Ravel e Bazzini per [illegible] violino [illegible]: stasera, [illegible] salone d'onore [illegible] Castel Savoia, torna la grande classica. Dalle 21,30 si esibiranno Marco Fornaciari al violino e Massimo Lambertini al pianoforte.

Castagnole Lanze

Silvestri [illegible] «Contro»

Sarà [illegible] voce di Daniele Silvestri ad aprire domani sera, nell'Astigiano, il festival della canzone d'autore «Contro». Il concerto inizierà alle 21,45, [illegible] piazza san Bartolomeo, il biglietto costa 15 mila lire. Seguono i «Vox populi» (il 27), i Nomadi (il 28), con l'ottavo raduno dei Fans club del [illegible] emiliano, e i Negrita (il 1° settembre).

Borgo San Dalmazzo

In pista il team Alpitour

Domani alle 23, riapre il Cabiria disco club. Alla festa di reinaugurazione (ad ingresso gratuito) tra gli ospiti sono annunciati atleti della Tnt Alpitour (volley A1) e molti dei musicisti che [illegible] le domeniche «live» del locale cuneese, dedicato rigorosamente a blues e funky [illegible] che da quest'anno grazie [illegible] specchi [illegible] lumi è ancora più Anni Ottanta.

[illegible]rano

Arciliuto e note barocche

Le note della tradizione classica napoletana, a partire da S[illegible]ti, e strumenti come l'arciliuto, il flauto traversiere [illegible] la chitarra b[illegible] saranno protagonisti del doppio concerto in programma domani e [illegible]rdì per il Festival di musica antica. Nella chiesa romanica di San Secondo, nel centro biellese, suona dalle 21 l'ensamble L'Apothéose.

All'improvviso è apparso in cielo. Immenso, bellissimo, golosissimo. E poi lentamente s'è allontanato. Ma noi eravamo già in cucina, con una voglia [redacted] Negronetto... Negronetto in Italia vuol dire [redacted] salame. Buono, genuino, autentico salame, da più [redacted] novant'anni sempre uguale a [redacted] Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol [redacted] Negroni. E Negroni, chi [redacted] lo [redacted] ?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

Mai successo finora!

solo per 30 giorni

Visone

+

impermeabile con interno di pelliccia a poco più di

2 milioni

Gruppo Alta Italia

ramello

la Firma in Pelliccia

ANDORA

Via C. Colombo, 14 - tel. 0182.86710

Aperto: pomeriggio dalle 17.00 alle 23.00

Sabato e Domenica: 10.00 - 13.00 / 17.00 - 23.00 - Chiuso il Lunedì

Lascia la diocesi dopo 10 anni: il 5 settembre gli subentrerà Severino Poletto

Saldarini, i giorni dell'addio

Sabato il commiato dalla Chiesa torinese

Giacchino

Dieci anni, cinque mesi e nove giorni dopo arrivato a Torino Giovanni Saldarini se ne va. Torna a Milano, alla sua vecchia chiesa di S. Babila dove era stato parroco prima di ascendere i vertici della Curia ambrosiana ed essere poi, da Papa Giovanni Paolo, nominato vescovo la Mole. Sabato, alle 18, in Duomo, il solenne commiato di Saldarini ai fedeli subalpini.

Sembra ieri quando, il 19 marzo 1989, li salutò Consolata ricevendo il pastorale da chi l'aveva preceduto sulla cattedra di S. Massimo, Anastasio Ballestrero: «Finora la mia vita è stata bella, spero di non essere crocifisso. Sento il peso... m'auguro che voi preghiate per me». E di pesi Saldarini ne ha dovuti portare molti in una città che in questi dieci anni è stata al centro di grandi, anche dolorose trasformazioni: anni che hanno fatto conoscere alla metropoli la nuova immigrazione extracomunitaria, la recessione industriale, l'aggravarsi della disoccupazione, il tracollo di una classe politica spazzata via da Tangentopoli, la crisi vocazioni con la progressiva riduzione dei ranghi del clero subalpino. In e angustie, anche la notte drammatica del rogo in Duomo con la Sindone salvata miracolosamente. E grande gioia: l'Ostensione del Sacro Lino che ha portato sotto la Mole legioni di pellegrini provenienti da tutto il mondo e, il 24 maggio '98, anche il Pontefice.

Sabato, nel saluto di congedo ai fedeli, alla Curia, ai 16 vescovi Piemonte e Valle d'Aosta, Saldarini ricorderà i suoi dieci anni e mezzo al servizio di Torino egli stesso introdusse questa dichiarazione: conosco la città, dovrò ascoltare molto, molto dovrò capire. Per me è come andare in un paese nuovo: in quella che sarà la mia nuova sede di lavoro e preghiera ci sono stato una sola volta, un paio di mesi fa». Parole pronunciate il 31 gennaio quando apprese (allora era ausiliare cardinale di Milano, Carlo Maria Martini) che il Papa l'aveva scelto come re di Ballestrero.

Iniziò con una promessa: «Tutta mia vita per Torino, voglio essere collaboratore vostra gioia». Chi ha condiviso, giorno dopo giorno, le sue fatiche ha verificato che l'impegno è stato mantenuto e il settimanale diocesano «La popolo» ha scritto recentemente: «Il si è speso tutto e con tutte le energie per fedele al motto».

Che sarà ricordato dell'episcopato Giovanni Saldarini? Di sicuro il Sinodo indetto nell'autunno '94, (l'ultimo risaliva a anni prima) con cui la Chiesa torinese s'è ripensata coralmente (vi parteciparono 252 comunità parrocchiali, congregazioni religiose, 147 ecclesiali). Altra iniziativa destinata a rimanere: l'appello del primo maggio di cinque anni fa a tutte le forze della città per un grande impegno unitario: il cardinale invita industriali, politici, sindacati a un patto sociale per il lavoro. Invita, altresì, le diocesi a sostenere in particolare cassintegrati e lavoratori in mobilità, lancia una sottoscrizione straordinaria per finanziare borse-lavoro per l'avviamento giovani senza occupazione e borse studio. Gli appelli per un patto sociale sa- ripetuti nel tempo.

Tra le altre «cose rimarchevoli» dei dieci anni e mezzo di Saldarini l'«Olio e vino» e l'«Usura». Con il primo documento, la Chiesa torinese adotta una posizione innovativa nel della solidarietà in favore degli immigrati extracomunitari: i fedeli sono invitati a non dare elemosina «a pioggia», le classiche mille lire all'uscita delle parrocchie, ma a convogliare le offerte ai centri organizzati in maniera che l'accoglienza ai più poveri compia un salto di qualità». Nell'omelia del Natale '94, invece, il cardinale (nel giugno '91) ricevuto la porpora dal Papa, ndr) sollecitato dalle lettere di vittime degli strozzini, denuncia l'incancrenirsi della piaga dell'usura: la denuncia porta la nascita di una fondazione in sostegno di chi è stato rovinato dagli usurai. Altro dato rilevante dell'episcopato saldariniano: la presentazione, anni fa, a Giovanni Paolo II di tre fidi del Piemonte per la beatificazione: don Filippo Rinaldi, Pier Giorgio Frassati e don Giuseppe Allamano.

Saldarini compirà 75 anni l'11 dicembre. Va, dunque, in pensione, la vivrà a Milano, dov'è stato parroco. Tra due domeniche, il 5 settembre, sulla cattedra di S. Massimo gli succederà Severino Poletto, di Asti.

Cerimonia alle 18
Bilancio di un periodo caratterizzato da tensioni sociali immigrazione e problemi del lavoro
La notte drammatica del rogo in Duomo

Poletto (foto piccola) a un momento

I valdesi tiepidi sull'Anno Santo

Pier P Benedetto

Il Sinodo discute oggi dell'ecumenismo «Ma siamo inflessibili sulle indulgenze»

Che fatica il dialogo tra cattolici e protestanti! Basta una parola per in stagioni a sminuzzare la sapienza teologale alla ricerca di granelli di unità. Figuriamoci in che impasse si va a finire quando sulla soglia del millennio nascente parole che dividono sono più d'una, nostro caso tre: Giubileo, Anno Santo, Indulgenza. Parole grondanti storia, sangue (vero), anatemi. Ferite che rimarginano tanto facilmente. Ce ne siamo accorti anche ieri nell'incontro tra l'arcivescovo di Perugia mons. Giuseppe Chiaretti, presidente segretariato Cei per l'e- e il pastore Paolo Ricca, teologo e da decenni autorevole delegato al dialogo con i cattolici. Incontro informale (il Sinodo non affronta il problema) non sterile: ognuno difende le posizioni ma lo fa garbo. Anche il conta e Ricca sottolinea che parla Giubileo ed Anno Santo «con rispetto» e che a differenza un tempo, neppure tanto lontano, «il linguaggio si è addolcito, si è fatto più fraterno». Chiaretti (segue il Sinodo da tre giorni) ricorda i passi comuni affrontati e risolti: la traduzione interconfessionale della Bibbia, la traduzione ecumenica del Vangelo di Giovanni, il Testo comune sui matrimoni interconfessionali. Ammette: «Il Giubileo rischia diventare un'ombra anzichè un momento di grazia». aggiunge: «Quanto poi al tema dell'indulgenza vi invitiamo a prendere sul serio il travaglio della Chiesa cattolica e il quadro molto rinnovato della sua prassi penitenziale».

la Federazione delle chiese evangeliche in Italia in un docu- ribadisce che mescolando Giubileo e Anno Santo con tutto il bagaglio celebrativo connesso, Chiesa ripropone «temi che pensavamo ormai accantonati dal dialogo ecumenico».

Si tratta di un disagio configurato «come "scandalo teologico", che porta tutte le chiese evangeliche italiane a rifiutare qualunque invito si inquadri nell'ambito delle manifestazioni dell'Anno Santo».

Però, però .. Paolo Ricca dice che la «fatale centralità di Roma e Papa» nonchè il trionfalismo celebrativo dell'avvenimento, pur costituendo ostacoli gravi al dialogo, non devono interferire in settori dove l'incontro i cattolici dando nuovi frutti. In fondo, Giubileo è un episodio, un incidente di percorso (si può dire?!: l'itinerario di riconciliazione ha per centro l'incontro comune con Gesù Cristo che per la fortuna delle chiese cristiane, da due millenni, è il riferimento primario.

Sempre alle tematiche ecumeniche, il Sinodo ha raccolto due proposte, una riguarda il dialogo le Chiese pentecostali («ala marciante del cristianesimo contemporaneo» le ha definite Ricca); l'altra, il reciproco riconoscimento fra le Chiese che praticano il battesimo bambini e quelle di area battista che praticano esclusivamente il battesimo degli adulti.

IN BREVE

La Lega rinnega all'opposizione

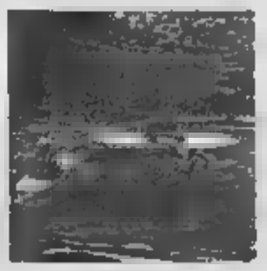
, La Lega, primo partito cittadino alle elezioni del '98, lunedì è all'opposizione in Consiglio comunale, rimanendo rappresentata da un solo consigliere, Claudia Quaglia, l'unica a dichiararsi ancora legata a Umberto (foto). Gli altri sei eletti per il Carroccio e il sindaco Riccardo Vaschetti hanno invece annunciato la costituzione del nuovo gruppo «Piemonte», criticando duramente la posizione del segretario federale dei «padani». Nessuno degli alleati del primo cittadino ha lasciato la coalizione. Il presidente del Consiglio Luciano Lorenzi ha comunicato, oltre all'adesione «Piemonte», anche l'espulsione dalla Lega Nord. Vaschetti, che aveva chiesto a Bossi venire allontanato, per ora è invece stato solo sospeso, «per verifica militanza».

Due morti sulle vie Riviera

. Due incidenti mortali sulle strade della Riviera. Le vittime sono due giovani morti morti entrambi sulle loro potenti motociclette. A Sanremo, Andrea Bodino, 21 anni si è schiantato contro lo balaustra in marmo di una pizzeria. E' deceduto in ospedale. A Ventimiglia Ilario Tomatis, 29 anni elettricista è finito con potente Ducati Monstr contro un'auto. Il decesso poco dopo l'arrivo in ospedale.

«Nipoti non buttate le medaglie del nonno»

ACQUI «La medaglia al valore del nonno non datela al rigattiere, piuttosto donatela che la metteremo in bacheca». E' l'appello della sezione acquese dell'Associazione combattenti e reduci che raccoglie i cimeli della prima e della seconda guerra mondiale. Fra questi anche le medaglie al valore che vengono catalogate con accanto il nome del donatore. «Sempre meglio vederle su un banchetto anticaglie».



Il Wild ospite all'Idroscalo

VERCELLI. Per giorni gruppo Valsesia Wild Water sarà ospite dell'Idroscalo di Milano, specchio d'acqua sul quale qu settimana si egnano i Mondiali di canoa olimpica. La passerella milanese è una delle uscite di un certo rilievo per il presieduto da Paolo Ferraris che sta curando l'avvicinamento a Europei 2001 e Mondiali 2002, che si disputeranno sul Sesia. La manifestazione iridata è iniziata ieri ma vivrà i momenti più intensi tra venerdì e domenica e proprio week-end il Valsesia Wild Water, sarà presente proprio stand. La delegazione valsesiana avrà uno spazio espositivo già utilizzato in Slovenia e che a metà settembre volerà in Spagna per promuovere il territorio locale, in occasione dei Mondiali slalom. Venerdì ampio spazio alla tradizione enogastronomica della Provincia di Vercelli.

rinviata nel Astigiano

ASTI. Chi vorrà cacciare nel comparto Atc2 (la zona dell'Astigiano a sud del fiume Tanaro) dovrà aspettare. Contrariamente a quanto avviene in Piemonte nel comparto Atc1 (Asti Nord) dove l'apertura della stagione venatoria è fissata il 19 settembre, qui doppiette potranno sperare solo a partire dal 3 ottobre. Una scelta adottata per una migliore tutela della fauna, particolare delle lepri.

Il castello di Roppolo aperto per il pubblico

ROPPOLO. Le sale privato del castello di Roppolo, che ospita nelle cantine anche l'Enoteca della Serre, da questa domenica, e fino a domenica 26 settembre, apriranno al pubblico. In occasione della «Festa dell'uva», sono infatti state organizzate delle visite guidate al mattino ed al pomeriggio che faranno tappa anche alla chiesa seicentesca di San Michele. Per avere più informazioni si telefona allo 0161-98501.

Tre si prostituzione

DORMELLETTO. I Comuni alleano per contrastare la prostituzione dilagante sulla statale del lago Maggiore. Dal primo settembre Dormelletto, Borgo Ticino e Castelletto Ticino attiveranno controlli anche notturni in stretta collaborazione con le forze dell'ordine». Novara, però, il prefetto Vincenzo Pellegrini ricorda che misure speciali non servono poichè le operazioni di prevenzione e repressione delle forze dell'ordine già avvengono puntualmente seppure in modo non appariscente e tali interventi consentono, non altro, di limitare fortemente il fenomeno. Le prostitute che quotidianamente si dispongono lungo la statale del Lago inoltre non del luogo ma arrivano in prevalenza dalla Lombardia e da Torino.

Allarme dagli Usa oro radioattivo

VALENZA. Dagli Usa arriva un allarme: sono sul mercato migliaia di lingotti d'oro radioattivo, perché il metallo proviene dalle testate nucleari smantellate dopo l'accordo Start 2. Un rischio quindi per chi l'oro lo lavora e per chi lo indossa. A Valenza, «capitale» dell'oreficeria artigianale, però gli operatori tranquillizzano: «Qui si lavora oro proveniente dalle banche svizzere, inoltre non sono mai stati registrati sintomi di contaminazione».

Il maltempo impedisce le Cervino

CERVINIA. Il Cervino finora si è gato agli alpinisti. Dall'inizio dell'estate soltanto una cordata di guide è riuscita a raggiungere . La scalata è stata fatta nel giorno dell'eclissi. Maltempo e condizioni di pericolo (nevo e ghiaccio) hanno impedito agli alpinisti di raggiungere vetta sul versante italiano. La speranza delle guide alpine è ora legata a una fine estate di bel tempo che possa consentire le scalate.

Multe alla donna amata per convincerla a cedere

SORI. Una giovane donna di Sori, piccolo centro a pochi chilometri Genova, ha denunciato un vigile urbano per molestie. Pare che l'uomo, sulla trentina, sposato, si sia invaghito di una giovane impiegata e le abbia fatto una corte spietata. La donna ha tentato di persuadere il focoso spasimante a desistere ma questi non lasciava la presa. Non appena scendeva in strada la ragazza si trovava davanti il vigile. Sono iniziate anche le telefonate a e in ufficio. Sempre stando alle indiscrezioni, il vigile qualche volta s arrivato anche a multarla, per convincerla a cedere. Particolare, quest'ultimo, tutto da verificare, come del resto altri dettagli della vicenda. La ragazza ora si è rivolta ai carabinieri. L'ipotesi di reato potrebbe essere molestie e violenza privata. E se davvero lo spasimante respinto è ricorso alla multa, l'accusa sarebbe abuso di potere.

DOMANI | FUNERALI

Il saluto a Enrico Paulucci

Con silenziosa tenerezza, Torino sfila da ieri all'Accademia Albertina per salutare il «suo pittore» Enrico Paulucci. Sino a domani alle 9,30, quando la salma sarà traslata per i funerali all'Annunziata di via Po, Paulucci resterà nel salone di rappresentanza dell'Accademia. Vicino al feretro coperto di fiori, il labaro abbrunato del Centro Pannunzio ed un quadro del Maestro, con la Gran Madre che svetta tra il verde-azzurro del Po. Tra gli amici convenuti per l'ultimo saluto, la presidente della Galleria d'Arte Moderna Giovanna Cattaneo, con il vicesindaco Carpanini e l'assessore regionale Leo (nella foto).

Disavventure una ex telefonista: trovato l'errore è difficile rimediare

A caccia della pensione perduta

Per due volte le hanno «smarrito» l'assegno

Alessandro Mondo

Se credete che la pensione maturata dopo una vita di lavoro sia un diritto inalienabile, rischiate di sbagliarvi. Vanno e vengono, le pensioni, talvolta scompaiono senza un perché, salvo fare capolino mesi più tardi. Con buona pace di chi su quella cifra fa affidamento per vivere.

Quella percepita da Rosina Ferraris, ad esempio, si è già presa una vacanza di cinque mesi, e promette di farsi aspettare fino ad ottobre. Ottobre? Ottobre, confermano all'Inpdap, allargando le braccia. Sull'errore iniziale si innesta infatti tutta una serie di tempistiche, scadenze e procedure che invece di porre fine in tempi rapidi al disagio lo perpetuano nel tempo, moltiplicandone gli effetti. E non è la prima volta, lamenta la Ferraris, 20 e rotti anni di lavoro alle spalle come telefonista in Regione, 1 milione e 450 mila lire al mese di pensione. L'anno scorso gliel'hanno stagliatas per sei mesi, da marzo a settembre, un errore di trascrizione nel codice bancario. La cifra è stata recuperata, alla fine, con tanto di arretrati. E pazienza, si è detta la signora, che può contare sulla pensione del marito.

Quest'anno un nuovo stop, per l'esattezza da aprile. Vero, confermano dagli uffici Inpdap di via Grandis 14, dove la Ferraris si è già recata più volte in pellegrinaggio. Galeotto fu il codice, anche questa volta. Invece di 6320 qualcuno ha battuto su un computere 6230, anagrammando il numero. Risultato: la somma non è mai più arrivata alla Crt Parma e Piacenza di via Principi d'Acaja, dove la donna ha il conto. Ci spiegano che è finita alla Crt di via Nizza. Qui - resisi conto dell'errore - hanno dirottato la pensione «presso la sede locale della Banca d'Italia», dove presumibilmente giace tuttora. Intanto la Ferraris, non potendo cibarsi di pane e scuse, ha dovuto arrangiarsi, sfiorando qualche sgradevole rischio. Come quello di emettere inconsapevolmente assegni a vuoto - racconta irritata -, rischio scongiurato dalla banca di fiducia.

E adesso? Spiacenti, le è stato risposto una volta accertato il disguido, rimedieremo a ottobre. E poco importa che oggi il agosto. Con la copia fotostatica del versamento fatto dalla Crt via Nizza - ci viene spiegato - gli uffici competenti emetteranno una distinta di versamento, inviandola alla sede torinese della Banca d'Italia, che a sua volta emetterà la quietanza. A fronte dell'operazione, l'Inpdap segnalerà al Centro meccanografico l'emissione di un assegno comprensivo di arretrati da accreditare questa volta presso la banca giusta. Il percorso, che definire tortuoso è un eufemismo, dovrebbe essere pressappoco questo. Nel frattempo alla Ferraris - decisa a chiedere gli interessi - non resta che aspettare, e sperare.

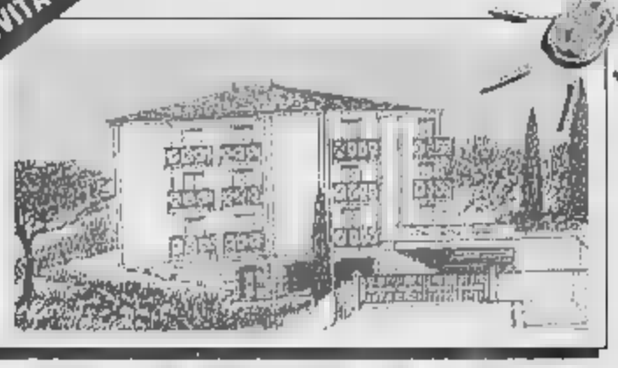
CASA IN COSTA AZZURRA?

CON ISIT

INVESTI SICURO!

Numero Verde 800-140420

NOVITÀ



Nizza

In nuova palazzina prestigiosa, immersa nel verde, splendidi alloggi con magnifica vista mare.

MONOLOCALI da L. 80.000.000

BILOCALI da L. 124.000.000

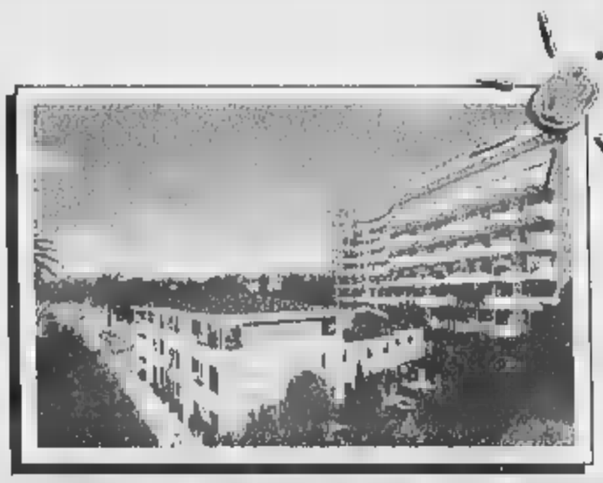
AFFITTO GARANTITO

Cannes

In nuovo Residence con piscina e lago nella primissima pre-collina, alloggi immersi nel verde, ottimi anche come investimento; affitto garantito 7%.

MONOLOCALI da L. 80.000.000

BILOCALI da L. 107.000.000

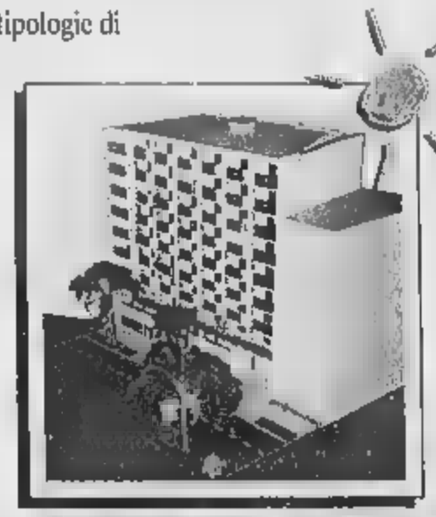


Juan les Pins

Il Residence gode di una posizione suggestiva, centrale e vicina al mare. Esposto pienamente a Sud, offre una splendida vista mare agli alloggi dei piani alti. Sono disponibili diverse tipologie di alloggio e alcune villette.

MONOLOCALI da L. 80.000.000

BILOCALI da L. 133.000.000



Nizza

A soli 40 mt. dalle spiagge della Promenade, in splendida posizione centrale, sul prolungamento della via pedonale, alloggi con ampi terrazzi, esposizione pieno sud.
Piani alti con panoramica vista mare.

MONOLOCALI da L. 95.000.000

BILOCALI da L. 140.000.000

Un'organizzazione Italo-Francese per garantirvi:

Acquisto diretto da impresa • Assistenza post vendita

Assistenza finanziaria e mutui convenzionati

con primarie banche francesi CREDIT AGRICOLE

ecco perché investire con noi in Costa Azzurra!

Offertissime Nizza

- Centro Fleurs 300 mt. dal mare, bilocali ristrutturati con soppalco da **L. 149.000.000**
- Promenade. Vista mare eccezionale in ristrutturazione trilocali **L. 250.000.000 / L. 340.000.000** trilocale mansardato **L. 292.800.000**
- Splendidi alloggi finemente ristrutturati in prestigiosa casa d'epoca vicino al Negresco **L. 300.000.000, L. 500.000.000, L. 800.000.000**

UFFICIO VENDITE A NIZZA 0033-4-93-87-71-71

Da sempre il punto di riferimento in Costa Azzurra!

www.isit-immo.it ISIT Torino - Via Maria Vittoria, 24 - Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

C.I.D.O.
Centro Assistenza
Domiciliare [redacted] Ospedaliera
TUTTA [redacted]
[redacted] CASA VOSTRA
[redacted] 010 585670

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 25 Agosto 1999

GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Demetra
CENTRO MEDICO
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
AD ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
010 585670

Dati a sorpresa dalle preiscrizioni agli istituti medi superiori: 40% in più frequenta agraria

Gli studenti ora riscoprono l'agricoltura

E il provveditore racconta la rivoluzione scolastica

[redacted]

[redacted]

La rivincita dei timidi

GENOVA

«Con i vari problemi che [redacted] pongono sempre quando [redacted] è all'inizio di un nuovo corso, il risultato finale è stato positivo». Il provveditore Gaetano Cuozzo fa il bilancio ormai a freddo del nuovo esame di maturità, o meglio, esame di Stato secondo la dizione attuale, trattandosi dell'atto conclusivo che consente il rilascio di un titolo di studio finale.

[redacted] nuovo [redacted] suscitato nei mesi scorsi non poche apprensioni tra gli studenti, ma anche tra gli stessi insegnanti. Timori che che [redacted] stati in parte fugati dalla realtà dei fatti, alla luce dei risultati e [redacted] bilanci scuola per scuola.

«Ci sono criteri di valutazione sicuramente più giusti che tengono conto di diversi fattori: gli scritti, gli orali, ma anche la carriera scolastica. In passato c'era un'altissima percentuale di promossi, ma la maggior parte superava l'esa[redacted] con voti vicini al 36. [redacted] verificava insomma un appiattimento verso il basso. Lo studente con la faccia tosta [redacted] la parlantina sciolta riusciva magari [redacted] passare meglio di un timido più preparato che [redacted] fronte alla commissione si bloccava. Ora c'è una più equa distribuzione dei voti in rapporti agli effettivi valori».

I dati relativi agli [redacted] sostenuti a Genova e in provincia sono significativi. Su 4642 esaminandi non si sono diplomati in 307. Un dato superiore al passato. Ma, spiega il provveditore, occorre tener presente che negli anni scorsi non tutti gli studenti erano ammessi all'esame.

Fra i promossi, 590 hanno preso 60, ovvero il voto più basso; 1367 una votazione compresa fra 61 e 70; 1234, fra 71 e 80, 729 fra [redacted] e 90, 395 fra 91 e [redacted] Ben 327, infine, hanno ottenuto il massimo, 100.

Si può notare una distribuzione dei voti con una ma[redacted] re percentuale fra il 61 e l'80 (ovvero tra poco più di sei e l'otto) e gradualmente un decremento numerico fra l'otto [redacted] il dieci. [r. i.]

[redacted] Iovino

GENOVA

A Genova, città di [redacted]re, i ragazzi scoprono la campagna e l'agricoltu[redacted] Nell'anno scolastico forse più importante e indicativo per individuare i nuovi indirizzi di studio dei giovani genovesi, all'indomani della prima maturità rivoluzionata, si registra il dato interessante di una ripresa degli istituti agrari, con un picco di quasi il 40% in più di preiscrizioni rispetto al 98. [redacted] quadro generale [redacted]a anche [redacted] ripresa del liceo scientifico. Cala lievemente il classico, scende l'interesse per le magistrali, tiene il Nautico.

Intanto l'organizzazione scolastica si prepara [redacted] cambiamenti di fine millennio. Spariranno i provveditorati e le Sovrintendenze regionali. Al loro posto, uffici scolastici regionali e unità territoriali, [redacted] pratica una rivoluzione per la burocrazia.

«Il decreto legislativo del 29 luglio scorso sulla riforma dell'Amministrazione pubblica - spiega il provveditore agli studi (e sovrintendente scolastico regionale) Gaetano Cuozzo - ha stabilito l'accorpamento in un unico ministero dell'Istruzione, dell'Università [redacted] della Ricerca. Si punta su una struttura più agile con due dipartimenti contro i dieci attuali. Quindi una rivoluzione nel rapporto centro-periferia. Sovrintendenze e provveditorati verranno aboliti e sostituiti».

Tutto dovrà avvenire entro il [redacted] Non [redacted] ancora chiaro cosa accadrà, ad esempio, degli attuali 150 provveditori, considerando che gli uffici scolastici saranno una ventina.

«Il nuovo [redacted] scolastico - dice ancora il provveditore - porterà altre novità. L'autonomia scolastica dovrà essere completa [redacted] primo settembre 2000. I due anni trascorsi sono serviti per mettere in moto la macchina. Non ha ancora funzionato in maniera adeguata l'autonomia didattica e di conseguenza quella amministrativo-contabile. Invece è avanti l'autonomia organizzativa: l'orario in 5 giorni, spazi extrascolastici, maggiore coinvolgimento di tutto il personale».

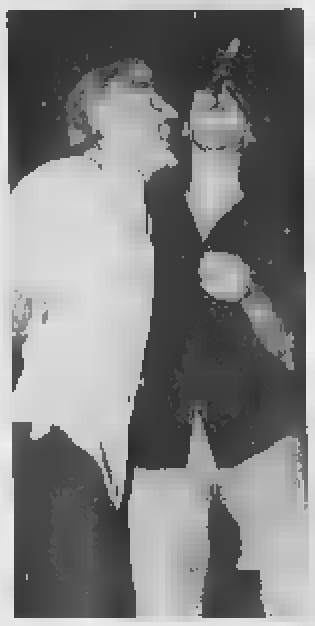
L'aspetto didattico, secondo il provveditore, sarà migliorato grazie al nuovo contratto: «La filoso[redacted] dell'accordo che sarà operativo da quest'anno è non pagare a pioggia tutti, ma premiare chi lavora con maggiore qualità nel sistema scolastico». La scuola del 2000 sarà, almeno nei piani [redacted] chi lo [redacted] disegnando, sempre più inserita nella società: [redacted] questa [redacted] vanno inquadrati l'offerta formativa e i rapporti con il mondo del l[redacted]. «Con l'offerta formativa ogni scuola farà conoscere ai cittadini i propri programmi, i progetti educativi: una sorta di contratto che l'istituto stipulerà con gli utenti e che naturalmente andrà poi verificato a fine anno. A Genova e in Liguria c'è una tradizione abbastanza consolidata di rapporti con il mondo del lavoro. Lo scorso anno abbiamo fatto partire 11 corsi di formazione superiore integrati. Vi possono accedere diplomati [redacted] disoccupati di lunga durata, durano da due a quattro semestri e [redacted] gestiti con la compartecipazione degli enti locali, del Ministero, dell'Università [redacted] [redacted] mondo [redacted] lavoro, per fornire una qualifica elevata spendibile anche a livello internazionale. Si rovescia il discorso. Non si danno [redacted] diplomi, ma 25 posti di lavoro perché si crea una qualifica professionale sulla base di quanto richie[redacted] direttamente dall'imprenditoria».

[redacted]

	[redacted]0		1998/1999	
	alunni prime	n° [redacted]	alunni prime	n° classi
Licei classici	[redacted]	23	601	25
Istituti magistrali	310	20	368	16
Licei scientifici	1549	62	1460	59
Istituti agrari	66	[redacted]	[redacted]	3
Ist. commerciali	467	21	430	19
[redacted]	644	26	504	22
Ist. industriali e artigianali	372	7	376	19
Istruz. artistica	293	14	302	15
Ist. tecnici - commerciali	847	36	845	36
[redacted] tecnici industriali	873	37	823	34
Ist. tecnici nautici	164	7	162	7
Ist. tecnici e turismo	267	12	263	12

CONCERTO A SAVONA

Ecco la Storia dei New Trolls



Questa sera alle 21,30, sulla fortezza del Priamar a Savona, con ingresso libero, concerto di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», presentato dalla Stampa [redacted] dal Comune di Savona. Tutti sono invitati. A PAGINA 35

Infermiere trentunenne si confida con un amico che dà l'allarme

«Senza donne, mi taglio le vene» La salva una poliziotta del 113

GENOVA

«Le donne [redacted] mi vogliono. Mi [redacted] sempre male. Sono andato al mare [redacted]n un'amica e quando ho provato a farle una carezza mi ha spinto via e mi ha detto di lasciarla in pace. Non ne posso più». Per questo [redacted] Maurizio, trentaduenne infermiere [redacted] San Martino, ha tentato [redacted] togliersi la vita, recidendosi le vene nella sua casa di Quarto. Lo hanno salvato un amico e una donna, agente di polizia presso l'operativo della Questura, che lo ha tenuto al telefono il tempo necessario per l'arrivo di una volante alla porta dell'appartamento.

Erano le 19,50 quando al 113 è arrivata la telefonata [redacted] un venticinquenne, Christian, che segnalava [redacted] aver ricevuto [redacted] preoccupante comunicazione da un amico, il quale aveva manifestato pericolosi propositi. Il giovane ha fornito indiriz[redacted] e numero [redacted] telefono [redacted] persona in crisi [redacted] l'operatrice del 113 ha chiamato Maurizio. Nel frattempo, la volante Quinto si dirigeva all'indirizzo del giovane.

La poliziotta ha parlato a lungo [redacted] il giovane depresso, tanto che, quando sono arrivati i colleghi, Maurizio ha aperto la porta, mostrando una ferita poco profonda, procurata da una lametta e tamponata con un asciugamano. «Alla fine non ero più così convinto» avrebbe detto agli agenti, che comunque [redacted] hanno accompagnato all'ospedale, dove è stato ricoverato [redacted] psichiatria con prognosi di una settimana. [a.p.]

[redacted] VIA XX SETTEMBRE [redacted]

Muore al banco del mercato

Due tragiche morti hanno dolorosamente segnato la giornata di ieri. Un uomo [redacted] anni, sposato, è stato stroncato da un malore, forse un infarto, mentre si trovava al lavoro presso una rivendita di pollame all'interno del Mercato Orientale. Si chiamava Giuseppe Venturelli e abitava nel quartiere di San Fruttuoso. A nulla sono serviti i tempestivi soccorsi del 118. Alle 15,50 l'uomo non dava più segni di vita. Un pensionato di 92 anni si è invece tolto la vita, sparandosi un colpo di pistola alla tempia. Costantino Fiori aveva lasciato [redacted] l'altra sera, [redacted] un atteggiamento che aveva preoccupato i familiari, tanto da farli rivolgere ai carabinieri per denunciarne la scomparsa. Nelle prime ore di ieri mattina [redacted] pensionato è stato trovato morto all'interno della [redacted] Uno bianca, ferma in corso Martinetti. L'anziano aveva usato una pistola a tamburo di sua proprietà, regolarmente denunciata. Non ha lasciato messaggi per spiegare il [redacted] gesto. [a.p.]

L'episodio [redacted] Principe, causato dalle avances a una cameriera

Lite in trattoria, nessuno paga

Urla e insulti, poi se ne vanno in 54

[redacted]

[redacted] capogita [redacted] un gruppone di Napoli fa la [redacted] alla cameriera, insiste troppo, forse foraggiato dal pasto e dalle libagioni, tanto da litigare [redacted]n il ristoratore che [redacted] di rimetterlo in riga: per reazione, il pappagallo mancato si porta via tutta la comitiva, [redacted] persone, senza pagare il conto da [redacted] milione [redacted] 275 mila lire dopo urla e insulti che hanno provocato lo svenimento della moglie del titolare, incinta di cinque mesi.

E' accaduto lunedì poco prima delle 13 da «Gino» in piazza Acquaverde, di fronte alla stazione Principe. Nel locale si è riversata una comitiva proveniente da Casoria, in provincia di Napoli. Il gruppo aveva visitato l'Acquario, poi era risalito sino in piazza Acquaverde per la sosta del pranzo, con in programma la successiva partenza per Savona.

Il capogita era anche l'autista del pullman, a quanto sembra un [redacted] sulla quarantina, dai modi esuberanti [redacted] comunicativi, come da tradizione e folklore partenopeo, [redacted] è dimostrato subito molto affabile con il personale, rivolgendo complimenti in particolare ad una cameriera. Quando i turisti erano alla frutta, il capogita ha preteso [redacted] seguire la cameriera in cucina. Questa gli [redacted] detto che non poteva entrare nella parte del locale riservata al personale. A questo punto l'uomo ha avuto uno scatto d'ira: «Non sono mica un ladro!».

A sostegno della ca[redacted] è intervenuto il titolare del ristorante, Alessio Sanguineti, che ha spiegato al cliente come siano le norme di igiene a stabilire il divieto, cui gli esercizi devono attenersi.

«Quello si è messo a gridare che noi lo trattavamo come un ladro - ha raccontato il ristoratore - poi ha detto ai turisti della sua comitiva di alzarsi [redacted] salire sul pullman. E' successo un pandemonio. In dieci si sono messi a in[redacted] contro mia madre. Mia moglie, incinta al quinto mese, si è spaventata ed è svenuta. L'autista se [redacted] è andato [redacted] pagarmi il conto, un milione [redacted] 275 mila lire. Ho chiamato i carabinieri, ma [redacted] pullman [redacted] era sparito. Se l'agenzia non mi paga, denuncio il capogita». [a. p.]

[redacted]

24 ORE

INFLAZIONE

I prezzi: trasporti e sanità in agosto costano di più

Secondo i dati dell'unità organizzativa statistica del Comune di Genova gli aumenti di prezzo più consistenti sono stati rilevati per trasporti (0,9 per il rincaro di benzina, gasolio, pezzi di ricambio e biglietti aerei e dei traghetti) e servizi sanitari e spese per la salute (0,4, a causa, tra l'altro, del rincaro delle tariffe per prestazioni specialistiche [redacted] per lenti ed occhiali da vista). La diminuzione più consistente (0,5) è per le comunicazioni, in seguito alle bollette più leggere per la telefonia fissa. Sono saliti anche i prezzi per ricreazione, spettacoli [redacted] cultura (0,3) e, nella media, (0,2), per ristoranti, alberghi e pubblici esercizi. [m.c.c.]

[redacted]

Ancora fiamme nei boschi sulle alture di Varazze

E' ripreso ieri l'incendio nella pineta di Varazze, che era stato spento [redacted] notte precedente. Le fiamme sono state domate nel primo pomeriggio. [m.c.c.]

[redacted]

Revisione delle liste all'ufficio del lavoro

Da domani fino al [redacted] settembre i disoccupati il cui cognome inizia con [redacted] lettera fra la O e la Z possono presentarsi nella sede di via Dino Col. [m.c.c.]

[redacted]NUNCE

In aumento i furti di merce nei supermercati [redacted]

Aumentano i furti nei supermercati ad opera di extracomunitari irregolari, tossicodipendenti e alcolisti. Lunedì i carabinieri hanno denunciato due italiani, un quattordicenne ungherese, una coppia di [redacted]ni, una ragazza albanese. [a.p.]

[redacted]

Si sveglia di notte con il ladro in casa

Alle 4 di ieri i rumori hanno svegliato il padrone di casa, al terzo piano di via Canepari. Un trentenne della [redacted] Jugoslavia si era arrampicato dal pluviale fino al terrazzo. Scoperto, il ladro ha posato la macchina fotografica Canon [redacted] un mobile della sala e ha [redacted] la polizia. [a.p.]

Denuncia di Ascom [redacted] Confcommercio: serve una normativa in grado di tutelare i locali in regola

I circoli sono bar abusivi da 54 miliardi l'anno

Finte associazioni sportive per coprire esercizi pubblici «esentasse»

[redacted]

L'abusivismo dei circoli privati nella somministrazione di bevande e alimenti raggiunge a Genova i 54 miliardi di lire per un'evasione fiscale stimata in 3 miliardi l'anno. La denuncia è di Fepag-Ascom Confcommercio che lamenta anche il trattamento di favore che la normativa assegna a queste realtà, molte delle quali prive [redacted] qualsiasi finalità sociale ed assistenziale.

In ordine a questi problemi l'associazione degli esercizi pubblici rinnova la richiesta per una riforma del settore che renda meno sperequativa [redacted] normativa rispetto al privato.

«Negli ultimi quindici anni si [redacted] andata sviluppando una vasta area di abusivismo nel settore - dicono i rappresentanti dell'Ascom - con pesanti effetti distorsivi del mercato. Dietro il paravento dei circoli privati ci sono soltanto concorrenti di bar e ristoranti».

L'Ascom denuncia: abusivismo diffuso anche nel settore degli esercizi pubblici

A titolo di esempio e prova, l'Ascom cita il caso di un circolo nautico della zona del porto, che dovrebbe occuparsi di sport nautici, ovvero un ente di promozione sportiva riconosciuto dal Coni ed ente nazionale con finalità assistenziali riconosciuto dal Ministero dell'Interno: «Il locale consiste in un vano e un retro di circa 20 metri quadrati totalmente adibito [redacted] servizio bar e di uno spiazzo antistante tendato con tavolini, oltre a una tenda [redacted] plastica quasi mai frequentata [redacted] il calore o il freddo, [redacted] seconda delle stagioni. Non ci sono spazi associativi, aggreganti, sociali [redacted] culturali, [redacted] cosiddetto circolo [redacted]preta soltanto funzioni [redacted] bar pubblico essendo frequentato per larga percentuale da persone [redacted]ee alle cosiddette attività nautiche». La stima Ascom di incasso è di 700-900 mila lire giornaliere almeno in estate.

«Una sfacciatissima concorrenza ai locali pubblici» viene definita l'attività del circolo. Perché [redacted] circoli privati non devono sotto[redacted] agli oneri sia professionali che amministrativo-f[redacted]ali e igienico sanitari che invece devono assolvere bar e ristoranti». Per questo la Fepag-Ascom Confcom[redacted] ha chiesto al Comune di emanare un regolamento in materia di circoli privati, tutt'ora all'esame dell'assessorato competente. [a.p.]

Annullati alcuni provvedimenti del ministero

Invalidi civili: il giudice «restituisce» la pensione

GENOVA

La «severità» del Ministero [redacted] nel respingere le richieste di pensione di invalidità e di indennità di accompagnamento per un disabile o per chi deve [redacted] sottoposto continuamente a dialisi è spesso contemperata dalle sentenze dei magistrati civili. Come è accaduto recentemente a Genova dove i magistrati dell'appello presieduti da Giovanni Russo hanno annullato decisioni del pretore che davano ragione al Ministero nel non concedere le indennità [redacted] la pensione. Queste sentenze, oltre a rendere giustizia a chi già soffre, sono indicative della giurisprudenza assunta dai magistrati presieduti da Russo. In [redacted] caso il pretore aveva respinto la richiesta che riguardava l'indennità di accompagnamento per un disabile psichico. Il consulente tecnico d'ufficio aveva riscontrato un grave stato di deterioramento mentale del disabile negando peraltro che questo fosse equiparabile a [redacted] demenziale e che, quindi, [redacted] i presupposti per ottenere l'indennità. Al contrario, sostengono i magistrati di secondo grado, il confine fra i [redacted]ue stati patologici era quanto mai tenue e [redacted] facoltà mentali erano ormai compromesse a tal punto da non consentire al disabile di svolgere autonomamente gli atti della vita quotidiana.

La seconda sentenza riguarda una donna che era stata dichiarata invalida al 67 per cento per deficit visivo. Il [redacted] prima, e il pretore poi, avevano ritenuto che non dovesse percepire la pensione di inabilità. I giudici di secondo grado sono stati di diverso avviso anche perché i consulenti incaricati dal tribunale hanno espresso [redacted] giudizio di indubbia gravità del deficit anche di origine psichiatrica. Terzo sì, infine, per un'invalida al 90 per cento per insufficienza renale. [a. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, c. 5 Bu[redacted] Aires 18; *Europa*, [redacted] Europa 676; *Pescetto*, v. Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20: *Zerega*, v. XXV Aprile 2; *De Negri*, v. Maragliano 12; *Cavour*, piazza Cavour 42; *Cordeddi*, v. Balbi 107; *Castellotto*, c. Firenze 6; *Martelli*, v. Albaro 95.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20 *Monticelli*, v. Monticelli 82.
Orario 8,30-13 e 15-19,30 *N.S. del Monte*, v. d'Albertis 15; *La Farmaceutica*, v. Canevari 123.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Centrale*, v. V Maggio 97; *Amorotti*, v. Gianelli 63.
Val Bisagno or. 8,30-21,30: *De Ferrari*, v. Terpi 41/p.
Sampierdarena: 8,30-21,30: *Cantore*, v. Cantore 51; *Centrale*, v. Canzio 47.
Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *S. Giacomo*, [redacted] Cornigliano 67; *Comunale*, v. S.G. Battista 42.
Val Polcevera 8,30-21,30: *Garbarini*, v. Canepari 179; *Gavino*, v. Gavino 110/a.
con orario 8,30-12,30/15,30-20: *Modena*, v. Pastorino 32; *N.S. della Guardia*, v. S. Quirico 301.
Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,30: *Marini*, v. Opisso 18; *Tot*, v. don G. Verità 26; *Negrotto*, v. Lungomare 183; *Melo*, piazza Municipio 4.
Orario 8,30 - 12,30 / 15,30-21,30: *Gamaleri*, v. Cordanieri 21.

SORI. *Sori*, v. Caboti 18, t. 700.632.

RECCO. *Berni*, piazzale Europa 1, t. 0185-84.015.

CAMOGLI. *Machi*, v. della Repubblica 4, t. 0185-771.081.

SANTA MARGHERITA. *Brizzi Machi*, [redacted] Palestro 44, t. 0185-287.002.

[redacted]O, *Montallegro*, v. Libertà 106, t. 0185-53.305.

ZOAGLI. *Vallere*, piazza XXVII Di[redacted] 8, t. 259.041.

CHIAVARI. *Frazzato*, via Roma 38 (Lavagne), t. 0185-302.816.

[redacted] **LEVANTE.** *Garino*, v. XXV Aprile 94, t. 0185-41.131.

[redacted] *Marcone*, [redacted] Longhi 68, t. 49.232.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: t. 267.451; [redacted] **Margherita:** t. 287.029.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** t. 651.12.36; **Camogli:** t. 770.205; **Ruta:** t. 771.119; **Recco:** t. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** t. 287.019; **Rapallo:** t. 50.433, 60.700; **Chiavari:** t. 322.422, 309.555; **Cogorno:** t. 384.020; **Lavagna:** t. 309.947; **Sestri Levante:** t. 41.020, 480.750, **Riva Trigoso:** t. 41.764; **Moneglia:** t. 49.241; **Cogoleto:** t. 9188.368; [redacted]: t. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Aranzano, Cogoleto: t. 354.022. **Pedinka** (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** t. 80.333. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 [redacted] il numero 167-55.44.33.

AUTOLINEE

AMT Genova: t. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** t. 313.851; **Sestri Levante:** t. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** t. 51.308, 54.508.

OSPEDALI

San Martino: t. 5551; **Galliera:** t. 56.321; **Sampierdarena:** t. 41.021; **Rivarolo:** t. 448.841; [redacted] **P.:** t. 65.651; [redacted] (pediatria): t. 56.361; **Borgo Fornari:** t. 932.085; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** t. 50.231; **Lavagna:** t. [redacted]; **Cogoleto:** t. 918.3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: t. 59661; **Recco:** t. 74032; **Camogli:** t. 771.143; **Portofino:** t. 269.205; **S. Margherita L.:** t. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** t. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** t. 259.385; **Chiavari:** t. 308.284, 305.522; **Lavagne:** t. 392.096, 393.16.22; **Sestri L.:** t. 41.277, 41.278; **Sori:** t. 700.396.

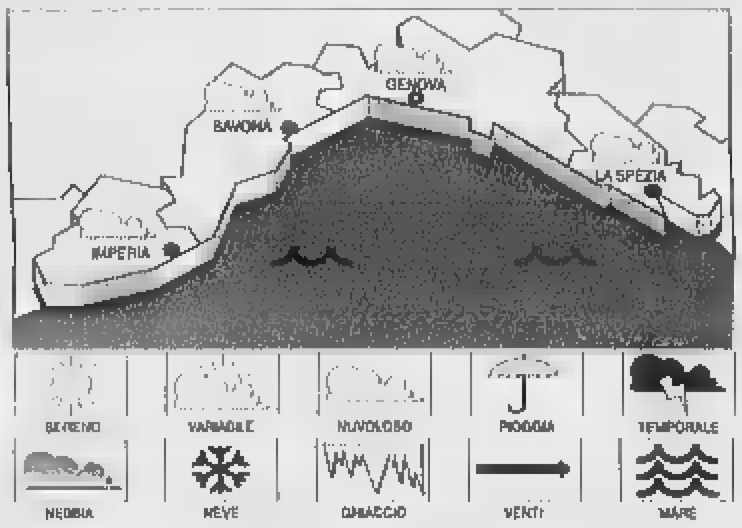
FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21; **Genova:** t. 010/2741; **Camogli:** t. 771.137; **Recco:** t. 0185/76.134; **S. Margherita:** t. 0185/288.630; **Rapallo:** t. 0185/231.000; **Zoagli:** t. 259.358; **Chiavari:** t. 324.369; **Sestri L.:** t. 0185/41.020; **Riva Trigoso:** t. 0185/41.217; **Cogoleto:** t. 010/9181.765; **Moneglia:** t. 49.705.

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566.831, 580.429, [redacted]; **Casarza L.:** t. 467.141; **Borzonasca:** t. 340.016; **Cicagna:** t. 92.035; **Rezzoaglio:** t. 87.043; **S. Stefano d'Aveto:** t. 86.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PER OGGI Al mattino poco nuvoloso e dalla serata aumento della nuvolosità medio-alta, vento debole-moderato, mare poco mosso, temp. stazionaria. **TEMPO PREVISTO PER DOMANI** Nuvolosità irregolare con possibilità di rovesci temporaleschi, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione.
RILEVAZIONI DI IERI Temp. del mare 25°C; um. rel. 80%; pioggia 0 mm; vento: Est Sud Est-Sud Ovest 4-6 Km/h. Mare: poco mosso; cielo: poco nuvoloso-foschia; press. barom. 1017 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 29	min 22
Savona	max 27	min 22
Imperia	max 27	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: **22**; temp. mare **24° C**

Il **Sole** sorge alle 6,42 e tramonta alle 20,16. La **Luna** cala alle 4,49 e si leva alle 19,38 (Fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595.91.46.
CHIUSURA ESTIVA.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46.
CHIUSURA ESTIVA.

ARISTON MULTISALA. [redacted] 010-247.35.49.
CHIUSURA ESTIVA.

AUGUSTUS [redacted] 010-556.610.
CHIUSURA ESTIVA.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted].
La grande onda. Regia di Z. King, con P. Shane Dorian, M. George. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Terapia e pallottole. Or.: 16,30, 18,35; 20,40, 22,45; 0,50.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Killer per caso. Regia di E. Greggio, con E. Greggio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,30.

C[redacted]TO ANTICO. Tel. [redacted]
I giovani diavoli. Regia di R. Fender, con D. Sawa, S. Green. [redacted]: 16,40, 18,40, 20,40; 22,40; 0,40

[redacted] **ANTICO.** Tel. 010-254.18.20
[redacted]: 18; 20,15; 22,30; 0,45.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[redacted] soldiers. Regia di M. Rodgers, con J.C. Van Damme, M.J. Wite. Or.: 15,40; 18,40; [redacted],40; 22,40; 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Matrix. Or.: 17,25; 20; 22,35; 1,00.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
CHIUSURA ESTIVA

ARENA ESTIVA VILLA CROCE (corso A. Saffi).
Radiofreccia. Regia di L. Ligabue con S. Accorsi, L. Federico e con F. Guccini. [redacted]: 21,15, lire 12.000

NUOVO CINEMA NETTUNO (Fiera di Genova).
Baci e abbracci. Regia di P. Virzì, con F. Paolantoni, E. Gabrielini.

ARENA ESTIVA LA SCIORBA (via Adamoli 41 Molassana)
Arlington road. Regia di M. Pellington con J. Bridges, T. Robbins. Or.: 21,30. Lire 10.000.

EUROPA. Tel. 010-377 [redacted].35.
CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 010-561.591.
CHIUSURA ESTIVA

ODEON. Tel. 010-362.82.98.
CHIUSURA ESTIVA.

OLIMPIA Tel. 010-581.415.
CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564.849.
CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Universal soldiers. Regia di M. Rodgers, con J.C. Van Damme, M.J. Wite. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Water boy. Regia di F. Coraci, con K. Bates, A. Sandler. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

UNIVERSALE MUL[redacted]. Tel. 010-582.461.
L'insaziabile. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

VERDI. Tel. 010-562.137.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

AMICI DEL CINEMA.
CHIUSURA ESTIVA.

CARIGNANO D'ESSAI. [redacted] 010-570.23.48.
CHIUSURA ESTIVA.

FRITZ LANG. [redacted] 010-219.768.
[redacted].

LUMIERE. Tel. 010-505.936.
CHIUSURA ESTIVA.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

CINEMA [redacted]. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

CINEMA DEL [redacted].
Gallo Cedrone. Regia di C. Verdone, con C. Verdone, R. Onoli.

[redacted]

ARENA ESTIVA ITALIA.
Mulan. Regia di B. Cook e T. Bancroft, disegni animati. Or.: 21,30. Lire 9000; 7000.

[redacted]

EDEN ARENA ESTIVA. Tel. 010-698.12
Babe va in città. Regia [redacted]. Miller, con M. Szubanski, J. Cromwell. Or.: 21,30. Lire [redacted]; 7000.

[redacted]

[redacted].
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

CAMPESE.
CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
Tre amici, un matrimonio e un funerale. Con G. Paltrow, G. Schwimmer. Or.: 16; [redacted]; 20,15; 22,20. Lire 10.000; 7000 (per le anteprime 12.000; 8000)

[redacted]

AUGUSTUS.
Babe va in città. Regia di G. Miller, con M. Szubanski, J. Cromwell. Or.: 21,30

GRIFONE. Tel. 0185-507.81.
La leggenda del pianista sull'Oceano. Regia di G. Tornatore con T. Roth, F. T. Vince. [redacted]: 16, 19; 22.

[redacted]

CANTERO.
La gabbianella e il gatto. Regia E. D'Alò, cartoni animati. Or.: 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

[redacted]. Tel. 0185-[redacted]
OGGI RIPOSO.

[redacted]

ARISTON - Tel. 0185-41.505.
Le parole che [redacted] detto. Regia L. Handuri, con K. Costner, P. Newman. Or.: 21,30. Lire: 10.000; 8000 (per le anteprime 12.000; [redacted].

SAVONA

[redacted]

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Universal soldiers. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

[redacted] 2. Tel. 019-825.714.
The Week End. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
Giovani diavoli. Or.: 15,45; 18; [redacted]; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film e [redacted]. Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000, 5000.

ARENA DEL MARE
L'uomo che [redacted] cavalli. Ore 21,30 Lire 9000- 7000.

[redacted]

[redacted]. [redacted]-640.263
Le parole che non ti ho detto. [redacted] 20,30-22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA SALESIANI.
Oggi riposo. Or.: 21. Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Shakespeare in love. Or.: 20,30-22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]

[redacted]. 0182-51419.
Shakespeare in love. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. [redacted].
Star Trek.
Ore 20,30-22,30.. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

ARENA VITTORIA.
Mulan. Or.: 21. Tre amici, un matrimonio, un funerale. ore 22,45. Lire 8000-5000.

[redacted]

ASTRA.
Terapia e p[redacted]. [redacted]: 21,30. Lire 8000; 6000.

SPLENDOR.
Il principe d'Egitto. [redacted]: 21,30 Lire 8000.6000.

[redacted]

ABBA. Tel. 019-50.42.34.
Virus. ore 20-22. Lire 10000-8000.

[redacted]

[redacted] **ODEINA.** Tel. [redacted]0.
La leggenda del pianista sull'oceano. Ore 21,30. Lire 10.000; 8000.

ODEINA. Tel. 019-692.910.
La maschera d[redacted]. Ore 20,30-22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted]

[redacted]

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
OGGI RIPOSO.

[redacted].
[redacted].

TEATRO GARAGE - Sala Diana.
OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]

[redacted]

CAVOUR. Tel. [redacted].
Oggi riposo.

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Babe va in città.
Orario 20,15-22,30
Lire 10000; 7000.

SANTE. Tel. 0183-293620.
[redacted] per ferie.

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo.
Orario: spettacoli alle 20,45 e alle 22,40.
[redacted].

[redacted]

POLITEAMA. [redacted]
La leggenda del pianista sull'oceano.
Orario: 20,30-22,40.
lire 12000; 8000.

[redacted]

ARENA SMERALDO.
L'uomo che sussurrava ai cavalli.
Orario: spett. unico ore 21
Lire 9000; 7000.

[redacted]

CAPITOL. Tel. 0184-434440.
Paparazzi.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 0184-25195.
La vita è bella.
Orario: 20,30-22,30.

[redacted]

[redacted]ISTALLO. Tel. [redacted].
Oggi riposo.
Spett. Unico ore 21,15.
Lire [redacted]

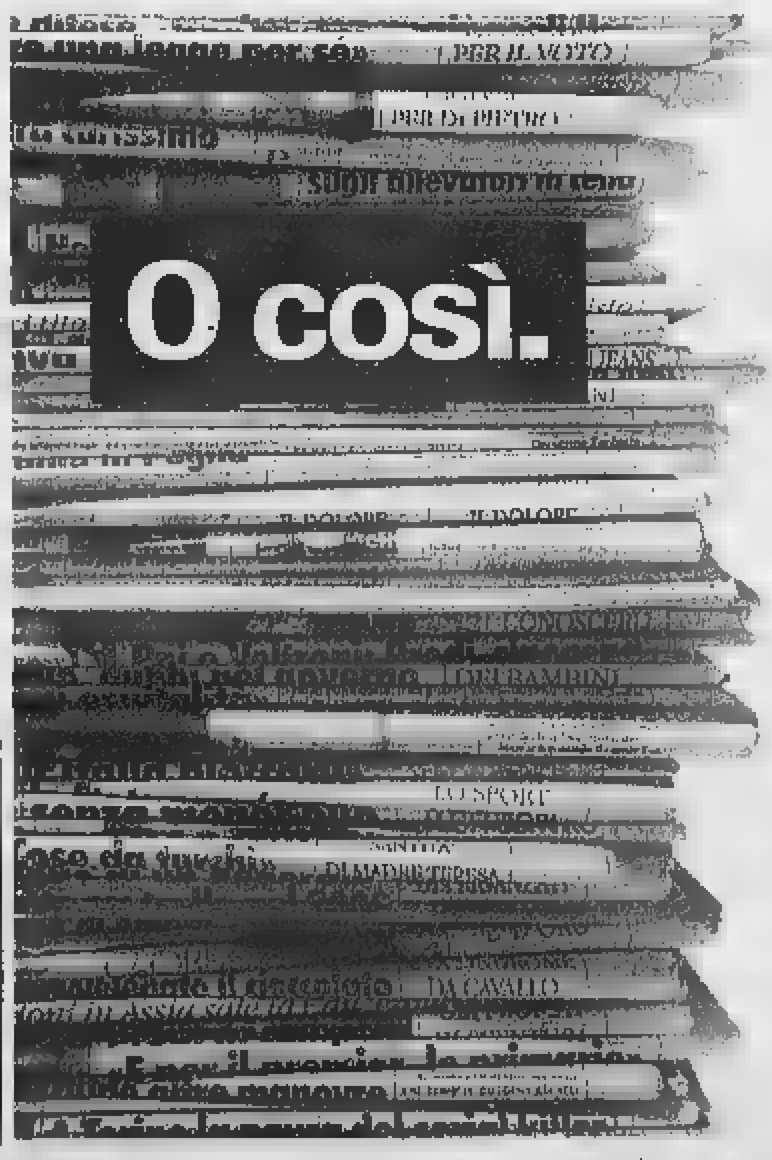
[redacted]

CINEMA ESTIVO [redacted]OGLIETTI. [redacted]
Fino a prova contraria.
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000; 6000.

[redacted]

ARISTON. Tel. 0184-506 060.
L'ombra del [redacted].
Orario: 15,30-22,30.
Lire 12000; 8000.

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060.
The weekend.
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire [redacted]; 8000.



NON PERDETEVI IL CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA STAMPA HA PUBBLICATO NEL 1998

Il disco raccoglie tutti gli articoli pubblicati nel 1998 sull'edizione nazionale della Stampa, e sui supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri. Inoltre il cd-rom contiene un'enciclopedia geografica, con cartine [redacted] schede [redacted] presentazione [redacted] paesi, citati negli articoli. Un anno [redacted] attualità italiana ed estera, di cronaca, [redacted] cultura, di economia e di spettacolo, facilmente consultabile con ricerca tramite parole [redacted] tramite la classificazione per [redacted]mi di persone, società, argomenti, luoghi, data o autori. L'appuntamento con l'informazione e [redacted] mondo è con **Tutto La Stampa Compact 98**, [redacted] più completa collana [redacted] notizie in cd-rom, che trasforma l'attualità in storia.

tutto compact [redacted]

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1998	L. 300.000
❑ Se in possesso [redacted] annate precedenti	L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995, 1996, 1997	Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact '92-'98	L. 700.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno [redacted] trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa" (I prezzi comprendono IVA e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro. Oppure via fax: 011.669.30.67.

Nome ____
Cognome ____
Società/Ente ____
P.IVA [redacted] cod. fisc. ____
Via ____ N. ____
Città ____
Prov. ____ C.A.P. ____ Tel. ____
Firma ____

800-011959

www.lastampa.it LA STAMPA

Parcheggi, verde, percorsi pedonali e due spazi dedicati alle tradizioni cittadine

Lavagna punta sul lungomare

Un piano di riqualificazione da 4 miliardi

Giuliano Vignolo
LAVAGNA

«La città e il mare» è il titolo del Prusst, programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio, che la giunta presenterà sperando di avere il finanziamento di 4 miliardi previsto per i Prusst accettati dalla Regione ■ dal ministero dei Lavori pubblici. «Non si tratta di uno strumento di pianificazione - ha spiegato l'assessore Andrea Chiappe - ma di una programmazione che permette di pensare alla città e al futuro in termine di sviluppo ■ ▬ possibili e sostenibili, che dovranno poi essere rese possibili dalla pianificazione». Il progetto, predisposto dall'architetto Rinaldo Cavagnaro, mira ad una maggiore integrazione tra la città e il mare, «tramite la migliore resa permeabile della barriera ferroviaria».

In altre parole l'amministrazione comunale vuole collegare via dei Devoto, e di conseguen- ▬ ■ porto e la passeggiata a mare, con il resto della cittadina. Sono previsti infatti altri due sottopassi, oltre a quello in programma tra corso Colombo e via del Devoto: uno nella zona tra la stazione ferroviaria e lo Chez Vous, l'altro all'incirca davanti alla chiesa ■ Maria Madre della Chiesa di corso Genova. Quest'ultimo andrebbe a collegarsi nel tratto di via dei Devoto dove è prevista la realizzazione di una piazza che si inserirebbe direttamente nell'area portuale. In via dei Devoto è operante un piano particolareggiato di recupero, che prevede la creazione di percorsi porticati sino all'interno del porto.

La spiaggia di Lavagna: l'amministrazione ha presentato un piano da 4 miliardi (FOTO BANFI)

In fatto di mobilità e parcheggi c'è una novità che riguarda la zona a mare: è previsto infatti un parcheggio interrato sotto piazza Milano, dove scompariranno gli attuali parcheggi a raso in superficie, per lasciare posto a verde pubblico attrezzato che si collegherà ▬ la sovrapiastra portuale. Solo sul lato mare sono previsti alcuni posti auto per i residenti e per le attività economiche della piazza. Nell'area dell'ex scalo ferroviario è previsto un parcheggio, per la sosta dei pullman turistici e delle auto «in visita occasionale ■ temporanea alla città», collegato tramite l'esistente sottopasso pedonale della stazione, all'area verde di piazza Milano.

«Abbiamo previsto il riuso della stazione ferroviaria, in fase di dismissione da parte delle Ferrovie - spiega Cavagnaro - nella quale potranno trovare spazio servizi per i turisti, spazi commerciali, ufficio informazioni». Il sindaco Gabriella Mondello, nella presentazione del progetto alla stampa, ha aggiunto: «Bisogna dare atto all'amministrazione comunale che ha sempre guardato ad interventi di grande consistenza e non si è limitata a fare piccolo cabotaggio».

Il programma prevede anche il completamento urbano del «sentiero delle portatrici di ardesia», sentiero già recuperato da Lavagna al monte Capenardo che, attraverso piazza Mila- ▬ ■ ■ sovrapiastra, arriverà nel cuore ▬ porto turistico dove sarà ormeggiato un Leudo, barca storica dei Tigullio costruita a Lavagna.

Per completare l'immagine delle «camalle», le donne lavagnesi che trasportavano le pesanti lastre dal monte al mare, nel porto verrà realizzato un piccolo gazebo in ardesia nella ▬ di ormeggio del Leudo. L'intero programma prevede una spesa di oltre 40 miliardi: il contributo Prusst richiesto per movimentare la massa finanziaria dell'intero progetto, ■ di circa 6 miliardi.

Sestri: Broglia contesta tutto

«Questo progetto in realtà serve a coprire il Pru delle ex aree Fit»

SESTRI LEVANTE

Il Consiglio comunale, riunito lunedì sera per approvare il Prusst, ha terminato la riunione alle ■ ■ mezzo ieri mattina. Il Piano è stato approvato con i voti di Progresso per Sestri, Ppi ■ Verdi. Hanno votato contro Cdd e Socialisti, assenti Forza Italia, An, Lega Nord e Anna Maria Gandolfo il Consiglio ha dovuto esaminare 19 emendamenti presentati dal consigliere Fabio Broglia che al termine della riunione ha dichiarato: «La dimostrazione che questo Prusst è la maschera facciale del Pru delle aree ex Fit, è data da due considerazioni: 4 miliardi di finanziamenti sono nulla di fronte ■ 34 progetti proposti. Alla fine cadranno 33 progetti e ▬ rimarrà uno solo che si prenderà tutto. Da aggiungere che soltanto il Pru delle aree ex Fit sembra coincidere con gli interventi finanziabili». Broglia aggiunge che parte della documentazione che si votava non è stata data ai consiglieri, per questo si rivolge- ■ alla Magistratura.

Pronta la risposta del sindaco Challa. «Come consuetudine il consigliere Broglia dice una cosa per un'altra. Il Pru della Fit ha già ottenuto finanziamenti pubblici per 3 miliardi ■ 500 milioni, non c'è certo bisogno della 'maschera facciale' del Prusst per procedere. Lo stesso dicasi per l'accusa di non avere consegnato ai consiglieri comunali la documentazione necessaria.

In verità ■ documentazione essenziale per ▬ giudizio di merito è stata consegnata: il resto, dal contenuto assai voluminoso ma assolutamente tecni- ▬, è stato depositato in segreteria alla libera visione dei consiglieri. I fatti dimostrano che ancora una volta Broglia ed il ▬ codazzo dell'opposizione, vogliono soltanto .bloccare le iniziative della giunta e della maggioranza allo scopo di impedire lo sviluppo di Sestri Levante». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

Si indaga sulle Molotov
I carabinieri stanno indagando sul ritrovamento dei resti di due bottiglie incendiarie in una zona di macchia mediterranea fra Tramonti e Monasteroli, nel parco delle Cinque Terre. Sarebbero state lanciate nel tardo pomeriggio di lunedì lungo la strada che collega La Spezia con Riomaggiore. L'incendio è stato rapidamente spento, ma i carabinieri, intervenuti con vigili del fuoco e forestale, hanno trovato i cocci di due rudimentali bottiglie Molotov.

RAPALLO
Dipinti restaurati
Il Vescovo di Chiavari, Alberto Maria Careggio, ha approvato una serie di restauri di opere pittoriche custodite nelle chiese della diocesi. Saranno eseguiti i lavori su 3 dipinti, (Annunciazione, Visitazione e Pietà) del santuario di Montallegro, su 15 dipinti dell'altare della Madonna del Rosario e di una scultura lignea nella chiesa di San Pietro di Novella di Rapallo.

RAPALLO
I vigili soccorrono un cane
I vigili urbani hanno soccorso un pastore tedesco trovato abbandonato nel Parco Casale. Il cane aveva alcune fratture ad ▬ zampa.

LEIVONA
Torna «Pescaimpara»
Appuntamento con «Pescaimparo» domani ■ bagni Cigno di Cavi ■ a Riomaggiore presso i Bagni Sabbia d'Oro. Continuano le uscite in mare, per le quali occorre prenotarsi al numero 0185-456.396. [g. vi.]

Sori: la ragazza concupita ha finito per rivolgersi ai carabinieri

Lei non lo vuole, lui la molla Vigile denunciato per molestie

SORI

Una giovane donna di Sori ha denunciato un vigile urbano per molestie. I carabinieri ■ Santa Margherita, che hanno competenza sul territorio di Sori, non commentano la vicenda. Però nel piccolo centro, dove tutti si conoscono e ognuno sa i fatti dell'altro, ■ storia ■ ormai di dominio pubblico. Pare che il vigile urbano, sulla trentina, non sposato, si sia invaghito di una g▬ impiegata ■ le abbia fatto una corte spietata. La giovane ha tentato di persuadere ■ focoso spasimante a desistere dalla richieste ma questi non lasciava la presa. Non appena scendeva in strada, dall'ufficio o dalla ▬ abitazione, la ragazza si trovava davanti il vigile: inutile dirgli di smettarla, di lasciar perdere. La ragazza ▬ arrivata anche a minacciare il vigile ■ denuncia.

Sono iniziate anche le telefonate ■ casa e in ufficio. La ragazza ad un ▬ punto si è sentita tanto oppressa dalle «attenzioni» del vigile da lamentarsi con le amiche. Sempre stando alle indiscrezioni che circolano in paese, il vigile qualche volta sarebbe arrivato anche a multarla, per convincerla a cedere. Particolare, quest'ultimo, tutto da verificare, come del resto altri dettagli della vicenda. Ad un certo punto la ragazza si è rivolta ■ carabinieri. L'ipotesi di reato potrebbe essere molestie e violenza privata. ■ ▬ davvero lo spasimante respinto è ricorso alle multe, l'accuso sarebbe abuso di potere. [g. vi.]

Stadio vietato per 10 tifosi

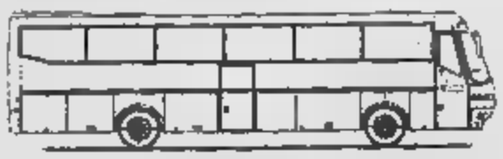
Sono comparsi davanti al giudice dieci tifosi genoani che, secondo l'accusa, avevano partecipato agli scontri del dopo partita Genoa-Ve- ▬na del 13 giugno scorso. Per i dieci tifosi genoani è scattato il divieto di andare a Marassi ogniqualvolta si disputa una partita delle squadre genovesi. Ed ■ per questo motivo che, ieri ■ l'altro ieri ■ ▬ svolti gli interrogatori ■ garanzia ▬ parte del gip Castiglione. Tutti i genoani negano ■ aver partecipato agli ▬. Dicono che ▬ andati alla partita ■ che poi uscendo dallo stadio si erano trovati, senza volerlo, nella bagarre. Passavano di lì per caso e perciò erano stati poi fotografati dagli agenti. Nelle foto scattate quel pomeriggio, si vedono oltrè di altre squadre del sud e del centro Italia che non avrebbero avuto alcun interesse di venire a Genova a vedere proprio Genoa-Verona. Gli inquirenti sospettano che che la trasferta ▬ ■ scopo di dar man forte ai genoani contro i veronesi che pare non siano visti di buon occhio ■ alle altre tifoserie. [a. l.]

Richieste di fine estate

Turisti dalla Francia alla pro loco di Recco per cercare olio Doc

RECCO. Tra le richieste ■ informazione agli uffici della Pro Loco ■ Recco, questa estate la più singolare ■ stata posta da due coniugi francesi di mezza età. Sono arrivati agli uffici con appuntato su un foglietto il ▬ di due frantoi che producono olio di oliva nella frazione Mulinetti. Due dei pochi superstiti in tutta la Riviera di Levante. «Volevano sapere tutto - dice il presidente della Pro Loco Sandro Pellegrini - e conoscevano a perfezione la tecnica d'estrazione dell'olio dalle olive. Purtroppo non avendo due frantoi abbastanza famosi in zona che lavorano ▬nente per terzi, non abbiamo ancora un olio d'oliva locale etichettato». Secondo Pellegrini il riconoscimento ad un olio prodotto nella ▬ sarebbe un ottimo complemento al panorama gastronomico recchese. [g. vi.]

Da Genova ■ [illegible]
per visitare in tutto il mondo
E ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183▬
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.588.511
- Phocaena Cars - Nizza - tel. ▬ 4▬.85.66.61

PK Per la pubblicità ▬ LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.886.52.11

Supermercati Gulliver®

Il servizio sarà potenziato con un velivolo da 36 posti e nuove tratte verso il Sud

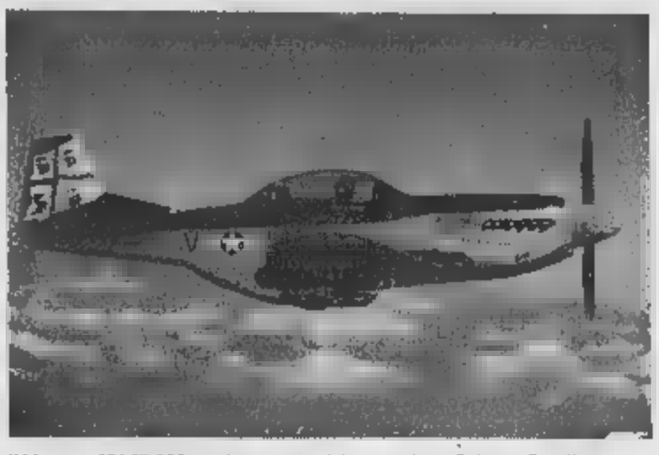
Riparte il Villanova-Ciampino

Da lunedì il collegamento aereo con Roma

VILLANOVA D'ALBENGA

Da un 19 posti ad un 34 o addirittura 46 e poi un ampliamento della rete di collegamenti verso il Sud. Al «Clemente Panero» l'ipotesi di utilizzare un velivolo più grande sulla linea Villanova-Roma Ciampino è nell'aria da alcuni giorni, visto l'andamento delle prenotazioni sui voli. Lunedì 30 agosto, dopo una pausa di tre settimane riprenderanno i collegamenti giornalieri per il capitolo che nei primi tre mesi di attività hanno raggiunto un coefficiente di riempimento pari al per cento. Per molti una conferma delle potenzialità della struttura.

«E' questo un risultato di grande soddisfazione considerato che solitamente il coefficiente di riempimento dei primi tre mesi è del dieci per cento. Il velivolo da 19 posti si è infatti dimostrato insufficiente per adempiere a tutte le richieste dell'utenza. Il risultato è in parte piacevole sorpresa, ma in parte una conferma della potenzialità del mercato locale», ha spiegato Piercarlo Berta, amministratore delegato dell'aeroporto «Panero». E ha proseguito: «Sono già due le compagnie aeree interessate ad offrirci un aereo più capiente, magari di 34 o 46 posti, dotato di hostess, servizio catering e toilette. Un velivolo dunque che potrebbe avvicinare anche quel tipo d'utenza che, avendo poca conoscenza di aeronautica, ha timore a volare con un aereo di piccole dimensioni».



Il Mustang S51 500 cavalli costruito dal comandante Roberto Ferrilli

Tra le altre ipotesi di sviluppo dello scalo villanovese, dal quale si parte anche per la Sardegna (la linea estiva per Olbia, che ha registrato il tutto esaurito, cesserà il servizio a metà settembre) e la Corsica, c'è quella di istituire nuovi collegamenti con città del sud Italia come Palermo, Lamezia Terme, Napoli ed una località della Puglia non ancora stabilita. Ha concluso Piercarlo Berta: «E' chiaro che l'accrescimento dell'attività aeroportuale avrà conseguenza iniziale un aggravio nel sostegno co, ma sarà il volano per un salto di qualità decisivo».

Un passo in più nella strategia di sviluppo del «Clemente Panero» lo vorrebbe il presidente della Provincia di Savona Alessandro Garassini, che fin dall'inizio si è battuto per il decollo e la promozione della struttura. «Ottenere l'autorizzazione delle procedure strumentali necessarie per l'utilizzo notturno della pista è il primo obiettivo da raggiungere per completare l'attività dello scalo», ha detto Garassini. [a. r.]

«Mustango da 450 chilometri»

E' in arrivo il prototipo costruito dal comandante Roberto Ferrilli

VILLANOVA D'ALBENGA

«Tra qualche giorno lo porto a Villanova»: Roberto Ferrilli, comandante e dirigente della compagnia proprietaria Metroliner che collega Villanova a Roma e Olbia lo promette. Il suo Mustang S51/D, un aereo da 500 cavalli, capace di raggiungere i 240 nodi all'ora (450 chilometri all'ora), arriverà presto sul «Panero». «E' un autocostruito, un kit americano distribuito dalla "Stewart". E' stato realizzato da me e da Vittorio Bognolo, un tecnico bravissimo e appassionato», racconta Ferrilli. Blu e grigio argento, la parte finale del muso giallo, il piccolo aereo è la riproduzione in scala 70 per cento del P51, uno dei modelli che hanno fatto storia dell'aviazione. Non a caso il Mustang di Ferrilli si chiama «Angel dream», quasi a sottolineare il sogno del volo.

Nonostante le sue piccole dimensioni e il fatto di stato costruito a livello artigianale il velivolo solo è perfettamente funzionante ma, anzi, è omologato. «In un apposito registro», commenta ancora Ferrilli.

Con i suoi colori sgargianti, il suo aspetto aggressivo, la simpatia che sprigiona e lo spirito di velocità e libertà che emana dalle sue lamiere Mustang sarà, una volta sul «Panero», una delle attrazioni dell'aeroporto. Anche se, naturalmente, il velivolo sarà fisso a Villanova ma, dopo qualche esibizione, comandante Ferrilli lo riporterà sul campo di volo romano dove il Mustang è stato costruito e collaudato. Del resto è la prima volta che sull'aeroporto ligure atterrano dei «pezzi unici». Basta ricordare i grandi raduni organizzati a metà degli Anni '80 quando sul «Panero» arrivarono velivoli autocostruiti, con motori potentissimi, da mezza Europa. [s. p.]

Finale, la minoranza del Polo è critica

«Troppi problemi ancora irrisolti»

FINALE L.

«Il sindaco vuole risolvere i problemi tacendo». L'opposizione di centro-destra attacca il primo cittadino dopo il caso del campo solare. «Ci sono stati dei problemi ma le prese di posizione delle minoranze sono una strumentalizzazione che non serve a nessuno se non a nuocere alla nostra immagine» aveva detto Cervone. Replicano Flaminio Richeri e gli altri consiglieri: «Il sindaco ci accusa perchè grazie alla nostra denuncia è stata posta fine alla scandalosa situazione igienica del campo solare. Continua la politica di immagine dove conta più quello che appare di quello che è. Infatti il depuratore non esiste, ma da mostra di se battello di dubbia utilità che costa un milione al giorno. Le fognature di Pia da anni straboccano, ma prima sono state asfaltate le strade. In campagna elettorale sono stati inaugurati centro sociale e ludoteca ma dopo poco sono stati chiusi. La città continua ad sporca, l'approvvigionamento idrico resta problematico, posteggi e ordine pubblico restano problemi irrisolti. Il rilancio turistico attraverso manifestazioni "culturali" continua a deludere. Non danneggiano forse l'immagine di Finale i miasmi, le condizioni igieniche o il Malpasso terra di nessuno? Cos'è cambiato da quando il sindaco si vergognava dell'assegnazione della bandiera blu? [a. r.]

FINALE L.

Esibizionista denunciato dalla polizia stradale

Sarà probabilmente denunciati per atti di libidine e atti osceni in luogo pubblico, il turista milanese che l'altro pomeriggio girava completamente nudo sulla passeggiata di Finale Ligure. L'uomo poi scappato a bordo di un'auto, stato bloccato dagli agenti della volante. Secondo alcuni testimoni, il turista avrebbe anche molestato alcuni bambini. Ieri gli agenti della Stradale hanno chiuso l'indagine. E già questa mattina dovrebbe essere pronta la segnalazione dell'esibizionista alla procura. [c. v.]

Albanese patteggia per furto in alloggio

trovava sul balcone di un alloggio di piazza XX Settembre ed è stato bloccato dai carabinieri. Un albanese, pluripregiudicato per furto, ha patteggiato in tribunale a Savona un anno e mezzo di carcere. E' allarme intanto per i moltissimi furti, compiuti anche con l'uso di spray narcotizzanti per addormentare ed inquilini. [m. br.]

Protesta della Lega «Una città senza regole»

«La stagione estiva è passata nella completa indifferenza dell'amministrazione comunale, a danno delle categorie commerciali e turistiche. Albenga è una città senza regole e senza attenti controllori. Questo conduce il cittadino ad un senso di sfiducia nelle istituzioni». Lo ha scritto consigliere Rosi Guarnieri a commissario prefettizio, prefetto, ministro degli interni e ai funzionari comunali. [m. br.]

Disinnescata oggi la bomba trovata in mare

Arriveranno questa mattina gli artificieri che dovranno analizzare l'ordigno bellico (forse una mina anti-uomo) scoperto da un sub tra gli scogli, nel tratto di mare antistante il camping «Dei fiori» alla foce del fiume Centa. L'accesso alla zona rimane sbarrato. [m. br.]

ROMA

La pubblicità arriva sui lampioni comunali

Progetto di Sole, società dell'Enel, rivolto ai Comuni della Val Bormida per ridurre i costi dell'illuminazione pubblica ed aumentare le entrate con la pubblicità luminosa. Il brevetto consiste in una «capsula» da applicare ai lampioni dove si ricaveranno spazi pubblicitari che i Comuni potranno mettere in vendita. [l. b.]

Interrogato dal gip ha confermato quanto detto ai carabinieri

Rimane in cella d'isolamento il mancato parricida di Ferrania

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Ha ripetuto quanto aveva già dichiarato ai carabinieri, senza aggiungere altri particolari. Così ieri mattina Flavio Rizzo, 27 anni, giovanista di Ferrania che la notte di sabato ha tentato di uccidere il padre, Giorgio, con due colpi di fucile, ha risposto alle domande del gip, Fiorenza Giorgi.

Nel corso dell'interrogatorio, Flavio ha confermato la versione fornita agli inquirenti quattro giorni fa. Ha fatto cenno ai dissapori con la famiglia. Ha parlato di violenze, di continui insulti e grida.

Il magistrato ha, pertanto, convalidato il fermo di polizia giudiziaria. L'accusa è tentato omicidio. A difendere il giovane giovanista gli avvocati Attilio Bonifacino e Giovanni Grignolo. Dice Bonfacino: «E' sembrato molto confuso, non ha aggiunto nulla di nuovo alla confessione già fatta dinanzi ai carabinieri. Non è entrato nei particolari di quanto accaduto e non ne ha spiegato i motivi in maniera dettagliata». Il ventisettenne è parso «stanco, depresso». Non escluso che il pm Domenico Pellegrini disponga un'eventuale perizia psichiatrica.

Flavio Rizzo, 27 anni, di Ferrania

Una vicenda, che almeno per quanto riguarda il perché Flavio Rizzo abbia teso un agguato al padre per ucciderlo, rimane ancora avvolta nel mistero. Solamente lui potrà svelarlo. Al termine dell'interrogatorio a Savona, il giovanista è stato nuovamente trasferito in una cella di isolamento del carcere di Sanremo.

Il padre, 56 anni, pensionato, ferito al torace e al bacino sta meglio. Sottoposto ad un intervento chirurgico, fuori pericolo. Flavio dopo aver preso il fucile da caccia del padre, lo aveva atteso nel cascinale dove la famiglia tiene alcuni cani da caccia. Al suo arrivo, era circa l'una, il ragazzo, appostato fra i cespugli, ha esploso due colpi di doppietta, una calibro 12. Poi è fuggito in bici sino a Carcare, da dove si fatto accompagnare in auto a casa, un appartamento in via Roma, a Cairo, dove vive da un anno. A lui, il nucleo operativo e radiomobile è risalito poco dopo il tentato omicidio. In un primo momento si è avvalso della facoltà di non rispondere, ma quattro ore più tardi ha confessato tutto.

In tribunale novembre per manifestazioni di protesta dell'89

Acna, processo ai dipendenti

Dopo 10 anni l'accusa: blocchi stradali

CENGIO

Sono trascorsi dieci anni, e tutti pensavano che la vicenda fosse conclusa, ma ieri mattina a 20 fra dipendenti ed lavoratori dell'Acna di Cengio, è arrivato l'avviso di presentarsi 10 novembre prossimo in tribunale a Savona. Dovranno rispondere all'accusa di aver bloccato strade, autostrade e linee ferroviarie.

I fatti risalgono alle manifestazioni esplose nell'89, quando lo stabilimento chimico venne temporaneamente chiuso per un periodo di sei mesi. Erano gli anni delle proteste del «fronte» piemontese che chiedeva la chiusura della fabbrica e delle contromanifestazioni del «fronte» ligure che lottava per mantenere in vita l'azienda. Anni «caldi», fatti di cortei, riunioni, assemblee e dibattiti. Al centro, i problemi di inquinamento ambientale.

I venti lavoratori, fra cui alcuni componenti del Cdf, vennero denunciati. Per tre di loro venne addirittura spiccato un mandato di cattura. L'anno successivo corte d'Assise di Savona, era il 12 luglio, assolse gli imputati. La sentenza, tuttavia, venne modificata dal pronunciamento della corte d'Appello di Genova che li condannò a 6 mesi. Poi, il ricorso in Cassazione che, dopo lungo dibattito, dichiarò che il processo era da rifare.

Una delle manifestazioni di protesta svoltesi a Cengio in questi anni organizzate da operai e sindacati in difesa della fabbrica chimica

Sulla vicenda è sceso il silenzio. Sino a ieri. I venti dipendenti dovranno presentarsi dinanzi ai magistrati di Savona fra meno di tre mesi. Verranno assistiti dagli avvocati Luciano Germano e Nanni Russo. Commenta un lavoratore, ora in pensione: «E'la conferma di un accanimento inaccettabile. In quegli anni noi difendevamo solamente il nostro diritto al lavoro». [l. b.]

E' destinato a migliorare i collegamenti tra casello autostradale, Statale 29 e viabilità comunale

Apre il cantiere per il mega-svincolo di Altare

Un'opera da 5 miliardi e mezzo pronta entro la fine del 2000

La zona di Altare dove stanno per iniziare i lavori di costruzione dello svincolo per il quale l'Anas ha stanziato 5 miliardi

ALTARE

Iniziati i lavori per la realizzazione del mega svincolo di Altare, fra zona del «Fossetto» ed il cimitero militare. Un'opera, che nella parte centrale ricorda un po' l'anello di Indianapolis, da circa 5 miliardi e mezzo che, secondo l'Anas, permetterà di ottimizzare il collegamento fra lo svincolo autostradale, la statale 29 e la viabilità comunale, compresa quella della zona industriale.

La conferma arriva dalla stessa impresa Lombardini che si è aggiudicata l'appalto: «Abbiamo impostato il cantiere e stiamo procedendo negli interventi preliminari, come l'abbattimento di alcune baracche. Seguirà quello dell'ex mulino e la realizzazione di un muro di sostegno. Dopo di che si provvederà alla realizzazione delle fondazioni dei tre piccoli viadotti previsti e quindi all'opera vera e propria», che potrebbe essere conclusa entro novembre del 2000. [m. ca.]

Un bando di concorso

Aiuti dall'Europa per i prodotti tipici

MILLESIMO. Contributi europei per la commercializzazione di prodotti tipici, eventualmente dotati di marchio d'origine. Pro- del bando, che rimarrà aperto fino al 6 ottobre, è il Gal Valbormida Leader (il formato da Comunità Montana, Provincia, Bacino imbrifero e Azzoaglio).

I finanziamenti sono indirizzati alla realizzazione o all'adeguamento di strutture commerciali condotte in forma associata, o di attività all'ingrosso, finalizzate alla diffusione dei prodotti agroalimentari locali (dei funghi ai tartufi alle castagne) e all'acquisizione di attrezzature per il confezionamento e lo stoccaggio.

Possono partecipare al bando agricoltori associati, ma non solo, la cui attività sia localizzata nei Comuni di Bardineto, Bormida, Calizzano, Mallare, Massimino, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio e Roccavignale. [m. ca.]

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre!

alberti
GRANA

Questa sera a Savona due ore di musica sulla fortezza del Priamar: inizio alle 21,30, l'ingresso è libero

Emozioni con VITTORIO DE SCALZI *e la storia dei* NEW TROLLS

Trent'anni di successi in concerto tutti sul filo di una grande vocalità

Musica, parole e luci in concerto con Vittorio De Scalzi

SAVONA

E' la notte di Concerto per Savona, l'attesa esibizione di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», alle 21,30, ingresso libero, sulla fortezza del Priamar e più precisamente a Piazzale del Maschio. Due ore di buona musica, con tutti i successi storici proposti dal fondatore dei New Trolls e dalla sua band. Inutile ricordare i titoli di tante canzoni per non togliere un po' di sorpresa. Un assaggio si può comunque avere con i testi di quattro brani pubblicati in questa pagina, o ricordando ancora «Concerto Grosso», «Chi idea» e «Faccia di ... Ma ... anche reinterpretazioni, motivi di altri cantanti come «Cielo» di Renato Zero o «Con te partirò», qualche prezzo strumentale. Il tutto ha però un solido filo conduttore, la vocalità. «Il ...stro - ama ricordare ... Scalzi - è soprattutto un concerto di voci».

Al fianco del grande Vittorio saliranno sul palco Roberto Tiranti, Alfio Vitanza (insieme parteciparono al Festival di Sanremo del 97 presentando «Alianti liberi»), Andrea Maddalone e Mauro Sposito.

«Concerto per Savona» vuol anche essere il prezzo forte dell'agosto sul Priamar ... è proposto dalla Stampa e dal Comune assieme alla Banca Popolare di Novara e all'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, ... la direzione artistica dell'agenzia di spettacolo Eccoci di Albenga e la collaborazione della cooperati... Covi, di Energie Multimediali e di Radio Savona Sound.

Un mercoledì diverso al Priamar, per una serata di musica, due ore da trascorrere in attesa della discoteca, una passeggiata dalla città alla fortezza, uno spunto per una gita a Savona.

Ma prima del concerto, presentato ... Marco Dottore, ... saranno alcune sorprese, ... cominciare dalla «prima uscita» di Emilù Gallanti, appena eletta Miss delle Miss '99, che sarà accompagnata dalle altre tre vincitrici della manifestazione. E sul palco del Priamar saranno premiati i locali, le boutique e gli stabilimenti balneari che hanno «presentato» al concorso le quattro ragazze giudicate più belle ed eleganti. A proposito di savonesi, non poteva mancare il mago Gabriele Gentile, allie... di Tony Binarelli. Insomma, un po' di divertimento prima di godersi «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls».

RICORDI E PROGETTI DEL FONDATORE DEL GRUPPO, CHE STA PREPARANDO UN NUOVO DISCO

«Nelle voci il nostro segreto ora lo lanciamo su Internet»

intervista

Fulvio Damele

Lo spingi a parlare della sua musica, delle sue ... e lì è come aprire un album di fotografie ... erva tutto il calore dei momenti più cari del passato e tutta la freschezza dei momenti più belli del presente. Vittorio De Scalzi nel vento di Fremura, snocciola date, ricordi e progetti, ed è quasi impossibile sottrarsi al fascino di un percorso musicale lungo 33 anni, le ... tappe hanno accompagnato la vita di chissà quante persone. Butta il Concerto Grosso e ti ricorda che era il '71 e ti viene da chiedergli ... si è ... sulla cresta dell'onda così a lungo e a tener viva la curiosità che serve ad alimentare il talento.

Appunto, com... fa?

Certo, la curiosità, la voglia di cambiare stanno dietro ... grandi trasformazioni, ... anche ... grandi successi, che hanno segnato il gruppo che sono orgoglioso d'aver fondato nel '66. Sempre presente, fin dall'inizio di questa bellissima avventura più che mai in ... Cresci, cerchi strade nuove, motti a punto sonorità coi magari prima non pensavi. E scopri che in tutto questo hai un sacco di gente che segue il tuo lavoro, e che ... ti aspetta il meglio.

... qualche punto ... mm... ne ci sarà pure, tra queste pagine di una carriera lunga una vita.

C'è e credo che si senta ogni volta che ci esibiamo. Il pubblico di Savona, potrà rendersene conto: l'elemento della voce è sempre stato prioritario per entrare a far parte della mia formazione. «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» non sfuggono a questa regola ferrea: la cura dell'espressione vocale è la ... che lega saldamente tutto ... che abbiamo fatto di buono.

Sin dai suoi primi passi?

Senza dubbio sì. Tutto incomin... a Sanremo, in un locale che si chiamava Club 64. ... sprecammo la fortuna di poterci esibire con mostri sacri come Stevie Wonder e come Wilson Pickett, che non si tiravano certo indietro quando c'era ... fare musica anche ... giovani artisti. Fu una grande esperien... Ogni particolare, ogni emissione fu oggetto di ..., prove e ancora prove.

E oggi «Vittorio ... Scalzi e la storia dei New Trolls» dove trovano spunti e ispirazione?

Il covo ... è lo Studio Orange di S. Martino nella nostra Genova, dove incidiamo, sperimentia... e svolgiamo un intenso lavoro di ricerca. Uno studio frequentato ... musicisti veri, pieni di entusiasmo.

Ma fuori dalle mura di Genova ci ... spazi per tro... nuovi temi?

I momenti ... relax li passo nelle Cinque Terre, ma sono molto legato anche al Ponente, come a tutta la Liguria. Il nostro ultimo disco si intitola «Il sale dei New Trolls» e quando lo presento ... concerto ricordo che il sale della ... carriera è un po' il sale della Liguria, che ci portiamo dentro perfino quando la voce è un po' rauca.

E Savona?

Tornarvi è sempre bello. Ricordo una cena sul porto non lontano dalla Torretta, insieme con i discografici della Fonit Cetra. Erano gli inizi, tanti sogni, tanti progetti...

C'è ... invito speciale per la serata del Priamar, qualcuno che volevate rivedere a ogni costo?

Un invito c'è stato, ... effetti, rivolto a un certo versatile artista di nome Mauro Pagani che ha mostrato tutto il suo talento con Pfm e ... De André. Voglio vederti a Savona, gli ho detto scherzando, vieni a sentire un po' di buona musica. Magari spunta davvero.

Una rimpatriata con un po' di nostalgia?

Nemmeno per sogno. Presto esce il nuovo disco. Poi mettiamo a punto ... cd-rom e quindi facciamo viaggiare la nostra musica via Internet. La storia dei New Trolls proiettata nel futuro.

A destra Vittorio De Scalzi, ... del gruppo. Qui a fianco il batterista Alfio Vitanza e all'estrema sinistra ... Tiranti grande voce e chitarrista

A fianco Andrea Maddalone, una delle chitarre della band, e all'estrema destra l'altro chitarrista, Mauro Sposito

«La curiosità e la voglia di cambiare mi guidano da tanto tempo»

L'istituto di credito sempre vicino all'economia di tutta la Liguria

Un legame storico quello che lega la Banca Popolare di Novara, sponsor del concerto di questa sera, a Savona. Un legame che si inizia più di cinquant'anni fa, quando l'istituto piemontese rileva il «Piccolo Credito Savonese», banca cittadina che per varie vicissitudini terminava la sua attività.

Da allora la Bpn ha fatto molta strada a Savona, nella sua provincia, in Liguria. Attualmente ai due sportelli operanti a Savona si affiancano quelli di molte altre località liguri, a cominciare dalla sede capogruppo di Genova e dalle filiali di Imperia, Sanremo, Albenga e La Spezia. Oltre a tutti i tradizionali servizi bancari, la Bpn si specializza nei servizi di tesoreria e riscossione tributi al punto che oggi ... molti i Comuni liguri che si servono dell'istituto di credito ... Ma ... legame con il Savonese si evidenzia con l'appoggio a tutta l'economia della provincia, dal turismo all'agricoltura, ... commercio all'indu...ria, dall'artigianato al porto.

Note e parole da vivere (o rivivere) sino in fondo

Sensazioni dolci e forti

QUELLA CAREZZA DELLA SERA

Quando tornava mio padre sentivo le voci
Dimenticate i miei giochi e correvo lì.
Mi nascondevo nell'ombra del grande giardino
e lo sfidavo a cercarmi. Io sono qui.

Poi mi mettevano a letto finita la cena.
Lui mi spegneva la luce ed andava via
Io rimanevo da solo ed avevo paura.
Ma non chiedevo a nessuno rimani un po'.

Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo
nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera
o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là

Quelle giornate d'autunno sembravano vietate
(io chiedevo a mia madre dov'eri tu)
Quando chiedevo a mia madre dov'eri tu
(che cos'era quell'ombra negli occhi tuoi)
Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi
(rimanevo a pensare che mi manchi)
E rimanevo a pensare «mi manchi tu».

Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo
nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera
o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là

UNA MINIERA

Le case, le pietre ed il carbone dipingeva di [nero Il mondo.]
Il sole nasceva ma io non lo vedevo mai, [Raggiti era buio.]
Nessuno parlava solo il rumore di una pala [che scava... che scava.]
Le mani, la fronte bianca il sudore di chi [muore]
negli occhi nel cuore c'è un male grande più [del mare]
ritorna alla mente, il viso caro di chi spera
questa sera come tante in un ritorno.

Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo, bianche d'amore.

Ma un'alba più nera, mentre il paese si [risveglia,]
un sordo fragore, ferma il respiro di chi è [fuori.]
Paura, terrore sul viso caro di chi spera
questa sera come tante in un ritorno

Io non rivenivo e tu piangevi
e non potevo il mio sorriso
togliere il pianto dal tuo viso.

Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo, bianche d'amore

Sandro Chiaramonti

Non so più se mi manca di più quella carezza della sera ... quella voglia di avventura...Tu quando tornavo eri felice di rivedere ... mie mani...Che ... idea attraversare quel ...grato che per tutti è vietato...Basta così, continuate pure a cantare perchè vi sarà venuta voglia di farlo.

Grandi accordi, frasi ... poe... Emozioni dolci e forti procurano le canzoni di questa .... Chissà quanti amori sono nati su queste note, e magari qualcun altro nascerà lassù sui bastioni del Priamar, con uno sguardo al ... o al panorama di Savona.

Canzoni che raccontano di uomini e donne vere, che sorridono o soffrono. Canzoni da vivere, ascoltare, sussurrare in due o urlare tutti assieme. Musica e parole che non lasciano indifferenti.

Un concerto, quello di Vittorio De Scalzi e del suo gruppo, che cresce da... prime note sino al gran finale attraversando storie musicali (e non solo) ... anno dal 1966 a oggi, aspettando il nuovo disco che la band sta registrando.

Emozioni dolci e forti da vivere (o rivivere) con amore, spensieratezza o cos'altro vogliate, prendendo spunto da ... strofa o un ritornello. «Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi, e rimane... a pensare mi manchi tu».

ALDEBARAN

No, la pace intorno a me non bastava più.
Là seduto marinai che cantavano.

Aldebaran, andare... andare... andare lontano, [sempre]
Aldebaran, dal niente si parti verso il niente

Anch'io, avrò diritto anch'io di decidere
se ho voglia di sparare o di arrendermi.

Aldebaran, più in alto... in alto... in alto [dei falsi dei]
Aldebaran, mi han messo in tasca trenta [denari ma non i miei.]

Dove sei, come sei, se ci sei
terra dei fratelli miei,
Dove sei, come sei
terra dove vivrò con lei
e col suo corpo che vuole vivere,
Lei
che ha ancora parole da comprendere.

Aldebaran, ... sento... sento... sento nel cuore [stelle]
Aldebaran, antiche e misteriose sorelle sempre [sempre là]

Dove sei, come sei, se ci sei
terra dei fratelli miei.

LETTI

Letti di avvenimenti, di battaglie voglie e doglie.
Letti che siamo tutto ormai.
Di rito maltrattate, di tragiche notizie
letti che non ti spiegbi mai.
Se vuoi conoscere chi ...
... vuoi scoprire la verità, mettiti a letto quel [pensieri]
è l'alba che ti guarirà, gli errori tuoi, finiti amori

E' lì che si scatena l'anima
è pallida, anonima
Rimescolando solitudini
... letto può confondersi

Stucchi o rarissimi merletti, ognuno giace come [merita,]
come si immagina, come vuole.
Lo stesso letto tu lo sai, stessa ostinata compagnia.
Se fosse un angelo a svegliarti, a ricordarsi [almeno lui],
che ancora puoi, che non sei solo

E' lì che ha un senso avere un'anima
perché chi può dimentica.
Trovagli un letto a cento uomini
e rischierai di perderli.

L'amore qui si replica
perché ogni notte non sia l'ultima
ancora tu la vittima
è lì che si scatena l'anima
un letto a chi ti giudica.

Testa a testa tra i Cadorna e gli Aurora, Daubaci sempre più solo, Maurizio primo nei dj

Festivalmare, uno sprint con sorprese

Discoteche, La Terrazza di Genova supera Le Vele

CLASSIFICHE PER CATEGORIE

[redacted]	VOTI
AURORA (Savona)	9223
CADORNA (Alassio)	8548
ATLANTIC (Laigueglia)	3950
PUCCI (Pietra Ligure)	2830
MEDITERRANEO (Diano Marina)	2731
SOGNI D'ESTATE (Imperia)	1033
[redacted] (Spiaggia libera- Borgio Verezzi)	833
MARINELLA (Loano)	488
SIRENA (Loano)	446
FATA MORGANA (Andora)	267
KONTIKI (Sanremo)	242
BAGNI SAN PIETRO (Albisola S.)	231
ADELAISE	230
TRE PONTI ([redacted]remo)	226
NETTUNO	211
TRE PONTI 1	209
BAGNI NUNZIA (Varigotti)	204
SAITTA (Loano)	196
GIUBBE SPIAGGIA D'ORO	187
GESCO MARE VALENZA (Alassio)	178
BAGNI SAN PIETRO (Albisola S.)	170
BAGNI ONDINA (Loano)	147
EUROPA (Borgio Verezzi)	130
NIK (Varigotti)	121
LIDO (Noli)	112

LIDO DELLE [redacted] (Bergeggi) **94,** [redacted]**A** (Alassio) **94,** [redacted] **BEACH** (Albisola Superiore) **83, LE VELE** (Albisola [redacted]) **86,** [redacted] [redacted]**IA** (Albisola Capo) **85, ROCCE DI PINAMARE 2** [redacted]**, BA**[redacted]**RCOBALENO 88, STELLA DEL SUD** (Celle Ligure) **47,** [redacted] **CAMPER PLAYA** [redacted]**,** [redacted] (Andora) [redacted] **CAPOCABANA** (Spotorno) **36, GOLDEN BEACH** (Ceriale) **33,** [redacted] (Borgio V.) **33, GIUSEPPE BETTONI** (Pietra Ligure) **31, PAPETE BEACH 31, MIRAMARE** (Loano) **27, MARCO 25, NIRVANA** (Noli) **24,** [redacted]**NI ITALIA** (Andora) [redacted]**, PENNELLO** (Imperia) **22, BAGNI** [redacted]**NA** (Bordighera) **22, S. MARTINO** (Sanremo) [redacted] **Seguono altri con punteggi minori.**

D.J.	VOTI
MAURIZIO [redacted] **DJ** (Cuba Libre)	10.275
RUDY (Capannina Alassio)	8414
LUISITO LATIN DJ	4203
ZORRO (Baroke Cafè)	3358
FABIETTO	1253
DJ MARK	735
ANDREA POGGIO	620
VICARI	599
HUMAN DJ	540
VINCENZO IOSSA	228
BRUNO LE KARD (Capannina)	223
LELE	169
IVAN B	151
MAX REPETTO	127
LUCIFERO	114
TATANKA CLUB	102

[redacted] (Malibù - Pietra Ligure) **96, FEX 88,** [redacted] **85, MAFFY** (La Terrazza) **84, FABRIZIO** [redacted] (Stereo 103) **77, ROB**[redacted] (Sortilegio - Diano M.) **74, MAX** [redacted] **66,** [redacted] **MARONI** (Capannina) **55, SOFY 51, MR. CROGROAK 47, PAOLO BATTISTINI** (Moghi Beach - Celle) **47, PAOLO PAN** (Orizzonte) **43, PILAR** (Dego) **43, PAOLO ALLARA** (Onda Ligure) **36,** [redacted] (Giuditta) **34, CAMILLO J. 33, RICH** [redacted]**DER** (I Pozzi) **20.** [redacted] **altri con punteggi minori.**

GELATAI	VOTI
VALENTINA (Maison de la glasse Ceriale)	7394
BRUNO (Bagni Aurora)	7049
IL GELATIERE (Sanremo)	4586
CREMA E CIO[redacted]	3862
HOLLIWOOD (S. Bartolomeo)	1241
SENSO UNICO (Diano Marina)	491
FRUGNA (Borgio Verezzi)	527
SUNNY [redacted] (Diano Marina)	322
FAUSTO (Irie l'Isola Allegra Andora)	267
ANGELO (Bar Spigolo)	256
CESARE CANEVESE	235
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	225
PIERO MATUZIA (Sanremo)	221
TINO (Non solo bar - Finale L.)	207
LORIS SAILOR'S	182
ANDREA CATANESE	181
CORA (Savona)	141
OLIVA (Alassio)	138
[redacted]**ER** (Il dattero)	102

LA GOLOSA (Andora) **88, PAOLO GASTALDI** (Laigueglia) **77, BAR NOVECENTO** (Diano Marina) **70, BRUNO** (Gelateria del Porto - Savona) **68, LA CARAVELLA** (Celle L.) **67, LA DOLCE** [redacted] (Ceriale) **63, PINOTTO** (Calizzano) **63, PAPPUS** (Noli) **62, IL FRUTTO PROIBITO** (Finale Ligu[redacted]) **45, SUPERFRUT-**[redacted] (Savona) **44, MASSCI-SAM-TI**[redacted] **43, CAFFE' DORIA** (Andora) **42, K2** (Varazze) **31, ALOHA** (Loano) **23, SAN PINO** (Loano) **20. Seguono altri con punteggi minori.**

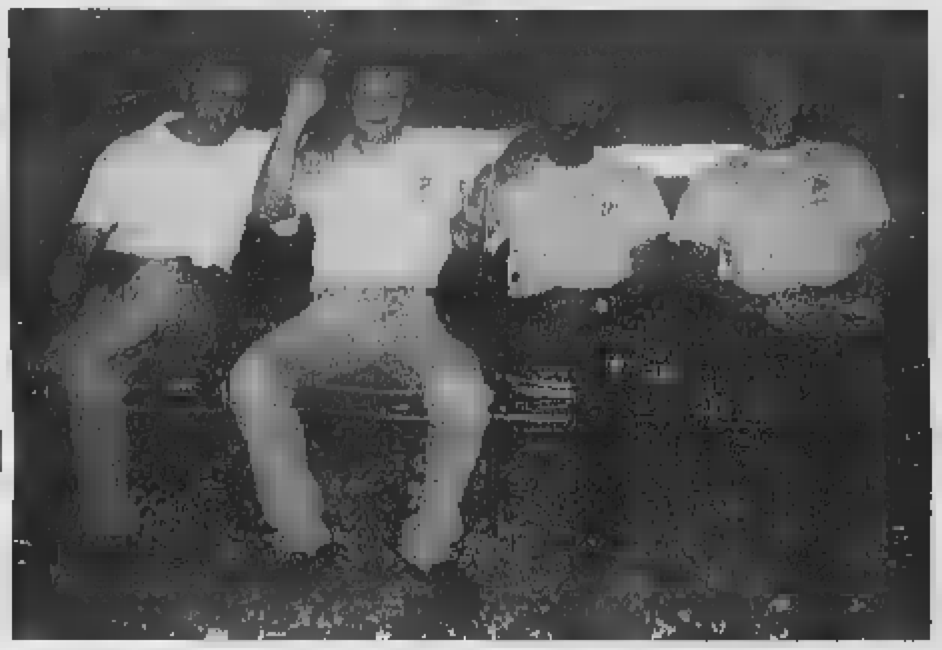
Quello che non t'aspetti succede. Genova alza la testa e supera di slancio la Riviera. Festivalmare, dopo settimane di calma apparente, all'improvviso si accende. E La Terrazza, discoteca genovese gestita da «patron Rocco», passa al [redacted]do [redacted] 7.714 voti superando Le Vele di Alassio che si attesta a 7.254 tagliandi. La Suerte di Laigueglia, terza, ha 3.853 voti. Quasi senza battaglia [redacted] sfida nei drink [redacted] music dove Daubaci di Vado Ligure ha raccimolato qualche cosa come 14.444 voti. La piazza d'onore vede una corsa a tre: Caffè del Corso di Alassio, Tropicana [redacted] Loano e Barock cafè di San Bartolomeo, separati da poche centinaia di voti.

Tra i protagonisti della notte la lotta si sta restringendo tra Maurizio Latin dj, re della consolle della Terrazza e del Cuba Libre Estate, e Rudy, capitano dei ritmi sudamericani alla Capannina. Dietro di loro un altro dj latino, Luisito, staccato però [redacted] oltre 4 mila tagliandi. Nella sezione riservata alle cubiste e ai cubisti resta al comando Ulises ma il suo primato [redacted] minacciato, settimana dopo settimana, da Tony Bajao. Prima delle ragazze è Ljuba, bella [redacted] brava cubista del Barock Cafè. Nei gruppi musicali i Parla Pulito hanno ormai preso il sopravvento sulla Tribù Latina.

Il testa a testa più avvincente è quello tra i baristi. Angelo, dal bar della Stazione di Alassio, [redacted] sempre al comando con 7.258 voti ma sente ormai [redacted] fiato sul collo [redacted] Igor [redacted] bar delle Serre ad Albenga che di tagliandi [redacted] ha 7.168. Nei bagni marini prosegue l'ormai storica sfida [redacted] stato così anche lo scorso anno) tra gli Aurora di Savona, questa settimana in testa, e i Cadorna di Alassio. Tra i gelatai i giochi restano aperti tra Valentina della Maison de la glasse [redacted] Ceriale [redacted] Bruno dei Bagni Aurora, separati [redacted] trecento tagliandi.

L'impressione è che qualche [redacted] di clamoroso possa ancora succedere. Stando ai commenti dei protagonisti [redacted] alle indiscrezioni si parla di un forte lavoro di pretattica, protagonisti dell'estate che avrebbero evitato di consegnare migliaia di tagliandi per gettarli sul piatto della bilancia all'ultimo momento. Una strategia [redacted] utilizzata lo scorso anno con successo.

Il termine ultimo per la [redacted]segna dei tagliandi è stato fissato, inderogabilmente, alle 18 di martedì 31 ago[redacted] nella sede dell'agenzia «Eccoci» di via Genova 16 ad Albenga. Dopo la chiusura dei [redacted]i» ci vorrà qualche giorno per il conteggio e la verifica [redacted] tagliandi prima che le classifiche definitive vengano pubblicate. Prima, naturalmente, della grande serata di gala e premiazione dei protagonisti dell'estate che si terrà il 7 settembre all'Auditorium Alfano di Sanremo. **[s. p.]**



In alto Enzo dei bagni Cadorna, a destra un bimbo mangia un cono del bagni-gelateria Aurora, sopra Angelo Vinal del bar della Stazione di Alassio assieme a Rudy e Ulises, protagonisti dell'edizione '99 di Festivalmare

BARISTI	VOTI
[redacted] (stazione Alassio)	7258
IGOR (Bar Le Serre - Albenga)	7168
BEPPE E MARCO (Barock Cafè)	3208
[redacted] (Bar Porto Andora)	2402
[redacted] (Daubaci - Vado Ligure)	2362
PIERO (Bar Benzi)	1899
PAOLO BACCINO (Jaws Coors - Finale L.)	[redacted]
ALAN PIER GIANLUCA (Bar Teatro Ariston)	[redacted]
PATRICK & FULVIO (Borgio Verezzi)	[redacted]
PAOLO WALTER E SIMONTETTA (Sirena - Loano)	475
WALTER (Bar 2000 Andora)	458
IVANO (Sempre gli stessi - Ceriale)	441
ELENA E CINZIA (Bar Bagni Pucci)	364
ANNA (Caffè Vittoria - Finale Ligure)	261
PATRIZIA TINELLI	[redacted]
ROBY E LUCA (Croce Bianca - Alassio)	240
RUDY E ALBY (Planet - Sanremo)	234
PIPPI (Bar La Piscina - Imperia)	218
MIMMO (Bar Le Bistrot - Alassio)	207
«SAT» EUGENIA	204
FELICE (Bar [redacted] - Ceriale)	201
ANDREA GRISOLIA (La Terrazza - GE)	171
GIAMPIERO RINAUDO (U Bracche - Alassio)	169
[redacted] (Bar Festival - Sanremo)	156
[redacted] (La Marinetta - Alassio)	153
ITALO'S (Stellanello)	148
MIRKO (Mata Mua - Andora)	131
BRAMBA (Nova)	127
MIMMO (Mimmo Gherzi - Albisola)	118
ALDO-ANGELO-MARIO (Bar Haiti - Loano)	118
CRISTINA (Nik - Varigotti)	113

[redacted] **E PIETRO** (Il Kafetoso - Pietra Ligure) **96, ROBY E** [redacted] (Snack and Coffe - Albenga) **78, LUCA POZZI** (Caprice - Albenga) **72, SARA E ELISA** (Le Vele - Albisola) **67, SIMONE PIOMBO** (Bar Piombo - Isolabona) **62, THE PRINCE** (Bar Campo - Calizzano) **58, PAOLONE** (Tsib) **43, DANIELE** (Bar Beach) **38, SKINCH E MARINA 37, ERNESTO** (Calizzano) **35, STEFANIA** (Bagni Lido - Noli) [redacted]**,** [redacted] (Calderone del Dagda) **30, MARCO E VRUNA** (Camping Mauro) **30, IRENE** (Lido - Noli) **27, MAURIZIO LUNTO** (Busker's Bar) **28, MICHELA** (Stella del Sud - Celle) **25, GIORGIO E DAVIDE** (Bar A Cafetaa - Ceriale) [redacted]**, BARBARA** (Bar Stazione - Loano) **20, PATRIZIA** (Coffee Break - Borghetto) **20.** [redacted] **altri con punteggi** [redacted]

[redacted]

A sinistra Rocco, patron della discoteca La Terrazza di Genova, che ha superato Le Vele [redacted] Alassio ed è balzata al primo posto nella sua categoria e, a destra, Igor del bar delle Serre di Albenga; secondo nella categoria riservata ai baristi, staccato da un pugno di voti dalla prima posizione in classifica generale

[redacted]

Luisito latin dj, terzo nella classifica dei [redacted] della consolle

[redacted]

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	[redacted]
CAFFE' DEL CORSO (Alassio)	[redacted]
TROPICANA (Loano)	[redacted]
BAROCK CAFE' (S. Bartolomeo)	[redacted]10
IL VARO (Ceriale)	1427
NETTUNO BEACH (Borgio Verezzi)	[redacted]
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	[redacted]
JAWS COORS (Finale L.)	[redacted]
PLANET (Sanremo)	[redacted]
MATA MUA (Andora)	[redacted]
HAPPY COFFEE (Loano)	[redacted]
NEW CLIPPER COFFEE (Finale Ligure)	[redacted]
SAILOR'S	[redacted]
ZAZA' COFFEE (Laigueglia)	[redacted]
NIK (Varigotti)	114
BASTIONE (Andora)	[redacted]

CLIPPER PUB (Albisola S.) **85, CAPRICE** (Albenga) **67,** [redacted] **LOCA** (Bordighera) **68, ZANZIBAR** (Alassio) **48, CAFFE' DORIA** (Andora) **42,** [redacted] (Borgio V.) **40, DAY** [redacted] **ISLAND 39,** [redacted] (Alassio) **38, CONTRO-**[redacted] (Imperia) **32, BUSKER'S** (Alassio) **27. Seguono altri con punteggi minori.**

[redacted]

Le proposte «Sagor»

Due borghi residenziali a Albenga e Juan Les Pins

Albenga e Juan Les Pins, Riviera [redacted] Costa Azzurra, unite non solo dal clima e dalla voglia di divertirsi ma anche dalla «Sagor», sponsor ufficiale di Festivalmare, immobiliare torinese da anni operante [redacted] Liguria. [redacted] Juan Les Pins «Sagor» sta recuperando un immobile che si affaccia sulla pineta. Ad Albenga, [redacted] Lusignano, è invece impegnata al «Borgo della Fornace» in un progetto che prevede il recupero dell'antica fornace Perseghini realizzando un borgo abitativo salvan[redacted] gli elementi tipici dell'ex opificio: la ciminiera, l'antico forno, qualche muro in mattoncini [redacted] In totale 110 unità abitative, per residenti e turisti, in villette o in appartamenti ricavati nella fornace. Il tutto impiegando materiali tradizionali [redacted] rispettando i canoni architettonici della zona. L'ufficio vendite a Lusignano è già operativo. **[s. p.]**

[redacted]	VOTI
[redacted] (Genova)	7714
LE VELE (Alassio)	7254
[redacted] (Laigueglia)	3853
BIT [redacted] (Andora)	2885
CUBA LIBRE (Finale Ligure)	2360
I POZZI (Loano)	916
GULLIVER (Noli)	592
[redacted] (Alassio)	347
NOVA [redacted]mperia)	286
ZIP [redacted]	163
TROPICANA	159
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	115
PICK-UP (Calizzano)	105
MALIBU' (Pietra Ligure)	91

BOCCACCIO (Alassio) **79, THEMAX KING** (Celle Ligure) **58,** [redacted] (Camping Mauro - Albenga) [redacted]**, MOGHI BEACH** (Ce[redacted] Ligure) **50, GILDA** (Varazze) **29, SORTILEGIO 26, KURSAL CLUB** (Acqui) **24. Seguono altri con punteggi minori.**

GRUPPI MUSICALI	VOTI
PARLA PULITO	9608
TRIBU' LATINA	7217
SOTTOSUONO	4402
TEMPO STRETTO	1172
I CAPOVOLTI	701
F. ZINO	620
[redacted] **CIOFFI BAND**	548
ROMANTOS	530
I [redacted] (Laigueglia)	374
MICHELE DEL MISTERO	245
I BELLI FULMINATI NEL BOSCO	210
RATAMACUE	210
[redacted] **NICOLINI**	208
[redacted] **STORICO**	207
GRINGO [redacted]	204
SILLYMAMA E COLL CATS	[redacted]
SCUSATE IL DISTURBO	134

[redacted]**' 93,** [redacted] **82, BIRION** [redacted] **62,** [redacted] **51,** [redacted] **44, PERSIANA JONES 41, WOHITILA** [redacted] **38, POGO SODO 34,** [redacted] **LOBOS 33. Seguono altri con punteggi minori.**

CUBISTE/I	VOTI
ULISES	[redacted]
TONY BAJAO (Ceriale)	6743
LJUBA JENNY (Barock Cafè)	3681
[redacted]	2492
[redacted]	2341
[redacted]	1500
GIGI E SONNY	475
LEO	281
ANDREA DEL TUFO	240
RICKY (Sanremo)	186
AMELIA DE MARTIS (La Terrazza)	171
I TATINI	149
MARGHERITA E CECILIA	142
BOBO	127
STEFANIA (Celle Ligure)	117
[redacted]	114

LOCA 91, JERRY 83, SILVIA [redacted] (Pietra Ligure) **83, MIRY 73,** [redacted] **CARUBA**[redacted]**,** [redacted] **59, BARBARA** [redacted] **43, JULY 43, PAOLO**[redacted] **40,** [redacted] **37, RUBER 30, RINOX 29, EMILU' 27, CHIARA FAVONI** (Gilda) **25,** [redacted] **24, ANTONY 105 21, PIERGIORGIO 21, MAX BROCHARD 20. Seguono altri con punteggi minori.**

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

All'Ariston una serata con il grande blues

«Rughe d'anima» a Sanremo, mix di musica e poesia

Il titolo è, apparentemente, misterioso: «Rughe d'anima». Il sottotitolo «L'emozione del rythm'n & Blues» apre qualche spiraglio ma non basta a spiegare lo spettacolo che andrà in scena domani (ore 21,15) al teatro Ariston. Perchè «Rughe d'anima» è una miscela di parole, poesia, letture varie, musica specialmente quella del rythm'n & blues più classico, quello degli anni Settanta, protagonisti James Brown, Redding, Wilson Pickett o Aretha Franklin, quel blues targato Detroit (sotto la mitica etichetta della «Tamla Motauwn») che, per qualche anno, ebbe grande spazio, anche discografico, in mezzo mondo.

Lo spettacolo di domani sera è una sorta di rivisitazione di quella musica, ma più in generale di rivisitazione di quella musica, essenzialmente nera, che nasce dal cuore della gente e che ha avuto nel rythm'n & blues la sua esaltazione. «Rughe d'anima» è un progetto artistico nato a Parma in opera di Robi Bonardi e Andrea Salvini. Il primo, disk jockey, collaboratori di rassegne (tra cui «Sanremo Blues» e trasmissioni televisive, farà da voce narrante che terrà insieme, simulando le prove generali di uno show, tutto lo spettacolo; Salvini, definito un «performer», pianista, compositore ed esecutore di spot pubblicitari, si esibirà anche come cantante eseguendo, accompagnandosi al piano, brani celebri «Giorgia» di Ray Charles o l'immortale «When a man loves a woman» di Percy Sledge. Completano il cast i vocalist Genny Bersola già corista di Zucchero e, attualmente, ascoltatissima, alle radio e nei jukebox con i «Gemelli Diversi» e Simone Valeo che, dopo essere finalista a Castrocaro nel 1987, ha lavorato in tour con i «Ladri di Biciclette»; con loro la band «Purple H», dieci musicisti che hanno suonato con Artus Miles e... Gene Gnocchi. La regia è di Giorgio Belledi, quotato regista di opere liriche. [b. m.]

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul p del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panaro» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 1999

«RUGHE D'ANIMA»

L'emozione del Rhythm & Blues

Chi acq... il presente tagliando ol... diritto ad un ingr... ...ghino ...ito ne... nor... ...issime preser... ...le fotocopie.

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

Cinqueterre

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

(lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

Portovenere (domenica sconto L.10.000)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. (010) 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 1999

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECCOCI

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR case fuori dai luoghi comuni.

MARE LA STAMPA

Bagni marini ..... Discoteche .....

DJ ..... Drink&Music .....

Gelatai ..... Gruppi musicali .....

Baristi ..... Cubista/i .....

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554686

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI* COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 1999

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755 CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLASH!

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. La offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

PROFUMERIE

ipea s.a.s.

10 punti vendita in Liguria

ESPERIENZA - CORTESIA E PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELLA VOSTRA BELLEZZA

MUSK

by ALYSSA ASHLEY

IMPERIA	Via Foce 10	Tel. 0183 274.719	ALBENGA	Via M. Libertà 112	Tel. 0182 50.880
SANREMO	Via M. Libertà 66	Tel. 0184 573.025	ALBENGA	Via Caresomo 4	Tel. 0182 51.775
FINALE LIGURE	Via Brunenghi 49	Tel. 019 680.673	S. BARTOLOMEO AL M.	Via Aurelia 231	Tel. 0183 406.808
LOANO	Via Ghillini 21	Tel. 019 677.588	CAIRO MONTENOTTE	Via Roma 87	Tel. 019 504.193
ALASSIO	Via XX Settembre 80	Tel. 0182 641.248	IMPERIA	MultiMercato *Ipervallé*	(Nuovo Negozio)

Recital di Andrea Bacchetti ■ Varese Ligure, «Whale watching» con i battellieri del porto di Genova.

Cinema in Fiera: Wim Wenders e Cuba

Orchestra Regionale Ligure a Camogli, gli Stadio a Lerici

LA NOTTE

Carlo Verdone in versione «Gallo Cedrone» al Roseto, la caliente Cuba di Wim Wenders, con tanta musica caraibica, all'arena estiva Nuovo Nettuno della Fiera. Musica classica dal vivo, invece, ■ Castello della Dragonara di Camogli con l'Orchestra Regionale Ligure Ensemble e in Piazza Fieschi, ■ Varese Ligure, in Val di Vara, ■ recital del pianista Andrea Bacchetti. Sempre nello Spezzino, bis degli Stadio a Lerici.

■ Musica e canzoni, alle 21, nell'area parcheggio in ■ Giovanni XXIII con Enrico Bianchi. Ingresso libero.

■ Nei Giardini di Palazzo Balbi, nel centro della Via Verde, alle 21, serata di ballo liscio e musica anni '60/'70 con il gruppo musicale degli Aironi organizzata dall'assessorato alla Cultura del Comune. Ingresso libero.

GENOVA. Al Festival «In una notte d'estate» organizzato dall'associazione culturale Lunaria, in Piazza San Matteo, è di scena questa sera, alle 21,15, la commedia in dialetto genovese di Bartolomeo Rottondo, tratta da Plauto e Ruzante «O Baeulo», presentata dalla Compagnia del Carrogge, per la regia di Enrico Aretusi, con Stefania Galuppi, Stefano del Pietro, Alessandro Baldini, Renzo Matta, Maria Teresa De Moro, Cinzia Rapetto, Anna Maria Asborno, Luigi Traverso. Al Nuovo Cinema ■ tuno all'aperto, alla Fiera di Genova, alle 21, «Buena vista social club», di Wim Wenders, ■ Ry Cooder, Ruben Gonzales, Company Segundo, Joaquim Cooder, Ibrahim Ferrer, Ellades Ochoa, Omara Portuondo. Al film è abbinato il documentario musicale «On the road» con un gruppo di musicisti cubani. La rassegna cinematografica «Art & Movies», nel parco del Museo di Villa Croce, alle 21,15, presenta questa sera il film di Luciano Ligabue «Radiofreccia», con Stefano Accorsi, Luciano Federico e la partecipazione straordinaria di Francesco Guccini.

Carlo Verdone col «Gallo Cedrone», stasera al Cinerra nel Roseto di Nervi

Alla Nuova Arena Cinematografica estiva della Sciorba, in Valbisagno, questa ■ ■ 21,30, proiezione del film «Arlington Road», di Mark Pellington, con Jeff Bridge, Tim Robbins, Joan Cusack.

Al Cinema nel Roseto di Villa Grimaldi, a Nervi, alle 21,15, Carlo Verdone è il regista, protagonista e mattatore del film «Gallo Cedrone», con Regina Orioli, Paolo Triestino, Ines Nobili, Enrica Rosso.

CAMOGLI. Alle 21, al Castello della Dragonara, in Piazza Colombo, il concerto dell'Orchestra Regionale Ligure Ensemble, nell'ambito della rassegna «Estate in musica a Camogli» del Gruppo Promozione Musicale. L'Orchestra Regionale Ligure Ensemble è formato da Alessandro Alexovits ■ Ilaria Bruzzone (violino), Guido De Vecchi (viola), Nadia Lantero (violoncello), Paola Cialdella (cembalo), Pulvio Beronio (oboe), Maurizio Boroso (flauto). Musiche di Vivaldi, Bitti, Haydn. Ingresso lire 15 mila.

■ Prosegue questa sera nei boschi di San Bartolomeo la festa che andrà avanti fino a giovedì, con stand gastronomici e serate danzanti.

VARESE LIGURE. Recital pianistico di Andrea Bacchetti, alle 21,15, in Piazza Fieschi.

LERICI. Concerto degli Stadio, alle 21, in piazza a Lerici.

(m. b.)

DA VEDERE

Al boom delle minicrociere, delle gite in battello, si aggiunge ■i l'escursione «Whale watching» della Cooperativa Battellieri. Antiquariato a Montoggio ■ ■ Torriglia, un concorso fotografico sui grandi crocifissi in processione a Isoverde.

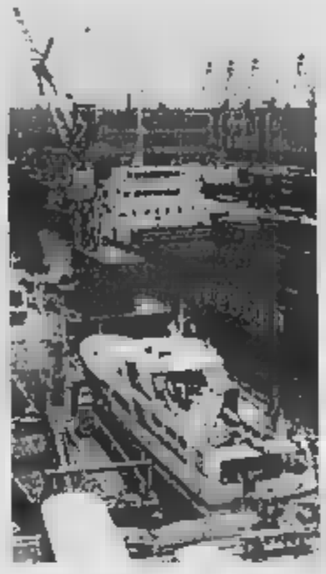
MONTOGGIO. Mostra dell'antiquariato e del mercatino dell'usato nei saloni parrocchiali della chiesa ■ Montoggio, orario dalle 15 alle 19.

■ Anche nella località di villeggiatura preferita dai genovesi è in programma oggi la mostra dell'antiquariato.

ISOVERDE. Chi durante le tante feste patronali estive avesse fotografato le processioni con i grandi Crocifissi portati a spalla da oggi può partecipare al concorsoncorso fotografico «I Cristezzanti» promosso dalla Società operaia cattolica ■ Filippo Neri, di Isoverde. Al concorso, si può partecipare anche ■ fotografie antiche, per informazioni telefono 010/785.71.24.

■ Nuova escursione di «Whale watching», oggi, organizzata dalla Cooperativa Battellieri del Porto di Genova. La partenza è prevista alle 12,30 dal Porto Antico, alle 9 da Varazze e alle 9,30 da Arenzano. Prezzi, da Genova, lire 50 mila (ridotti 25 mila), da Arenzano e Varazze 65 mila (ridotti 30 mila lire). Per informazioni, telefono 010/26.57.12.

■ programma anche un giro del porto di Genova, con partenze ■ 10 alle 17 da Ponte Spinola, all'Acquario, organizzato sempre dalla Cooperativa Battellieri ■ dalla Alimar. Collegamenti giornalieri anche con Camogli, San Fruttuoso, Rapallo, Santa Margherita ■ Portofino a ■ della «Golfo Paradiso» ■ ■ Servizio Marittimo del Tigullio.



Gite in battello nel porto di Genova

E, in alternativa a un tuffo in mare, città funzionano anche le piscine. Gli impianti disponibili sono quelli del Porto Antico, di fronte ai Magazzini del Cotone (10-19) e della Sciorba (8-20). A Nervi è aperta, dalle 10,30 alle 18,30 la piscina del porticciolo, dalle 10 alle 19 la piscina Gropallo.

Molta curiosità da parte del pubblico nella Loggia degli Abati di Palazzo Ducale d■ lo scultore genovese Lorenzo Garaventa ■ completando i due calchi in gesso delle statue di Andrea Doria e Giovanni Andrea Doria. Il pubblico può assistere dalle 15 alle 21. Ingresso libero.

Grande successo al Chiostro del Museo di Sant'Agostino della mostra «Un Paese unico, Italia, fotografie 1900-2000», promossa dal Comune ■ Genova, con Alinari, Telecom Italia ■ la struttura museale genovese. La mostra resterà aperta al pubblico fino al 12 settembre.

Apertura dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30. Ingresso lire 6 mila.

■ Nella Biblioteca Civica, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, «Libri Pop-Corn», cento libri animati e tridimensionali per bambini ■ ragazzi. Ingresso libero. [m. b.]

MOSTRE E ARTISTI

■
Grandi nomi a Rapallo

Il Centro d'Arte Modena, in Calata Doria, nel Porto Turistico Internazionale Carlo Riva di Rapallo, ospita una grande rassegna di arte moderna con opere di De Chirico, Lam, Matta, Oriani, Tozzi, Veronesi, Afro, Compigli. La mostra è aperta dalle 10 alle 13 e dalle ■ alle 20.

SCOGLIERA ARDESIA
Damaschi in vetrina

In mostra al Centro Espositivo Chiapparino, a Cicagna, in Val Fontanabuona, i preziosi damaschi ■ Lorsica. La mostra, che resterà aperta per tutto il ■ si può visitare dal martedì alla domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle ■ alle 18,30. Ingresso libero.

PORTO ANTICO
Padiglione del Mare

La direzione del Padiglione del Mare, 10 sale, ■ mila metri quadrati di esposizione ai Magazzini del Cotone, ha messo in vendita un nuovo biglietto al costo complessivo di 22 mila lire per ogni nucleo familiare composto da genitori e figli. Gli orari sono i seguenti: dal lunedì al venerdì 10,30-18, sabato, domenica e festivi 10,30-19.

■
Storia della carta

Un'ex cartiera del 1756, ospita, all'Acquasanta, il Centro di ■nonianza ed esposizione di produrre la carta. Per visite e informazioni, telefono 010/63.81.03 (martedì ■ giovedì, dalle 9 alle 12).

SAN MATTEO
Pittori nel Chiostro

Mostra dei pittori Bixio, Coda, Degli Abati, ■ Giusto, Liberti, ■ Meio, Rigon dedicata a Peer Gynt, nel Chiostro di Piazza San Matteo, aperta dalle ■ alle 13 e dalle 16 alle 20.

PALAZZO DUCALE
Le sculture di Kriester

Circa 150 opere dell'artista tedesco Rainer Kriester, provenienti dall'Olanda, ■ arrivate a Palazzo Ducale per l'allestimento della mostra «La voce delle origini», dedicata al grande maestro, che sarà ospitata nel Sottoporticato dal 4 settembre al 24 ottobre. Otto imponenti sculture ■ ■ collocate sia all'esterno del Ducale (in Piazza De Ferrari ■ in Piazza Matteotti), ■a nell'atrio del Palazzo. Rainer Krieste. Curatore della mostra Luciano Caprile.

VILLA CROCE
Magnum Cinema

Nel Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, in Via Jacopo Ruffini, 3 è aperta la ■ «Magnum Cinema», un viaggio dentro la storia del cinema attraverso le fotografie della grande agenzia fotografica Magnum. La mostra resterà aperta fino ■ 19 settembre. Orari: dal martedì al sabato 9-19, domenica 9-12,30, lunedì chiuso.

ELLEQUADRO
Installazioni della Carati

Anteprima a San Marino, in questi giorni, della mostra «Agnus Dei», una installazione di Daniela Carati dedicata alla Passione, alla Morte e alla Resurrezione di Gesù Cristo. La mostra, ospitata alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna sanmarinese, arriverà alla Galleria Ellequadro ■ Genova nei primi ■ del prossimo anno.

SAN FRUTTUOSO
Cammei, scultura del mare

Grande successo della mostra «Cammei-Sculture ■ mare», aperta nel complesso monumentale ■ San Fruttuoso di Camogli, con l'esposizione di circa 200 manufatti che rappresentano il percorso storico dell'incisione a ■. Sono presenti pezzi curiosi e inconsueti, antichi e recenti, delle più esclusive collezioni private. Orario visite dalle 10 alle 13 e dalle ■ alle 17,45. Ingresso alla mostra e all'abbazia lire ■ mila, ragazzi ■ mila. La mostra resterà aperta fino al 3 ottobre.

SANTA ■■■■■OTTI
La Pinacoteca del Rainusso

Al Pio Istituto Pellerano-Rainusso di Santa Margherita è stata inaugu■ una grande pinacoteca con le opere frutto del lascito di Ada Sabatucci, un patrimonio formato da dipinti di epoche diverse. La pinacoteca è stata realizzata con la collaborazione della Soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali di Mantova.

PALAZZO SPINOLA
Notturno in Galleria

Per il terzo anno la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola apre le proprie sale il sabato sera fino a mezzanotte. L'apertura serale sarà l'occasione per visite tematiche intorno alla mostra «Nuits d'antan: 120 veilleuses a Palazzo Spinola».

PALAZZO REALE
Aperture straordinarie

Sino alla fine di ottobre, apertura domenicale straordinaria dalle 9 alle 20, della Galleria ■ Palazzo Reale. Da sabato 5 giugno al 26 settembre la galleria sarà aperta anche al sabato.

CAMPOMORONE
Museo di Paleontologia

E' stata inaugurata la Sala Minerali ■ Museo di Paleontologia e Mineralogia del Comune della Val Verde. [m. b.]

Tre serate di teatro e musica con l'associazione Lunaria: sabato tocca ai Red Wine

Gli incubi di Lovecraft a San Matteo

Stasera «O Baeulo»: Plauto e Ruzante in genovese

Roberto Iovino
GENOVA

Tre serate di prosa, con due diversi titoli, in questa settimana ■ piazza San Matteo, nell'ambito della stagione estiva promossa dall'associazione «Lunaria».

Questa sera (ore 21) andrà in ■ «O Baeulo», commedia in dialetto genovese di Bartolomeo Rottondo da Plauto e Ruzante. La ■ia è di Enrico Aretusi, ■ scena di Mario Strata. Gli interpreti, della compagnia «I Carrogge», sono Stefania Galuppi, Stefano De Pietro, Alessandro Baldini, Renzo Matta, Maria Teresa De Moro, Cinzia Rapetto, Anna Maria Asborno, Luigi Traverso, Carlo Maria Giuso, Gino Carosini, Michele Firpo, Mafalda Mannu, Cristina Zinnari, Christian Della Casa, Maria Strata e Piero Papalia. Un fortunale sbatte sulla ■ di Camogli un fragile vascello ■ tutto il suo carico: due belle ragazze, due malandrini e un bauletto prezioso. La tranquilla giornata del borgo s'infiamma in un crescendo di vicende che coinvolgono contadini, servitori, pescatori.

Una scena di «H.P.Lovecraft» di Renato Leopaldi, regia ■ Roberto Pierantoni

Domani (ore 21) il Teatro Periaktoi ■ Genova presenterà «H.P.Lovecraft - orrore e incanto dell'infinito» di Renato Leopaldi. La regia è ■ Roberto Pierantoni, i costumi di Vittoria Pelleccia, l'allestimento e le luci di Diego Rivolta. Interpreti saranno Renato Leopaldi, Stefania Maschio; Roberto Pierantoni e Emanuela Rolla.

Lo spettacolo è basato sull'unio■ di varie espressioni artistiche, la parola, la danza, il gesto, la musica e l'immagine. Sul piano dei contenuti, l'obbiettivo è quello di riguardare alla letteratura fantastica e gotica. Howard Phillips Lovecraft, ■ statunitense, vissuto fra il 1890 e il 1937, influenzato da Poe, fu autorevole esponente, appunto, di quel settore letterario, autore di varie e geniali storie di orrore e di fantascienza. Nei suoi testi, scrivono i realizzatori dello spettacolo nelle note esplicative, «ci sono i germi ■ quello che attualmente ■ definito dubbio esistenziale: la paura del diverso, la chiusura, la paura ad aprirsi al mondo esterno, lasciando però spazio alla speranza. Lovecraft lotta con tutto questo ■ anela ■ que ad un mondo in armonia fra i contrasti. Lo spettacolo viaggia sul binario del dualismo tra realtà ■ sogno con un grande telo a rappre■ il mare dell'inconscio». «H.P.Lovecraft» sarà replicato venerdì ■ (ore 21).

Sabato (ore 21) piazza San Matteo si aprirà invece alla «Bluegrass Music» proposta ■ «Red Wine», Maria Grazia Branca (voce e contrabbasso), Martino Coppo (voce, mandolino, chitarra e violino), Dino Di Giacomo (voce e chitarra) e Silvio Ferretti (voce, banjo, dobro e chitarra).

A Santa Margherita

Grande lirica domani sera a Villa Durazzo

SANTA ■ Si concluderà domani sera, alle 21, nel parco della seicentesca Villa Durazzo, ■ Santa Margherita, la stagione lirica e concertistica della società sammargheritese diretta dal tenore Gianfranco Pastine.

Un appuntamento molto seguito dagli appassionati, ormai entrato nel cartellone della lirica ■ non solo ligure, che quest'anno non ha scelto, per almeno un appuntamento, l'inconsueto scenario del Cavo di Nord Est, paro, per ragioni organizzative e di acustica.

Dopo il «Rigoletto», andato in scena con un buon successo domenica, saranno di scena ■ ■ della «Cavalleria rusticana», di Pietro Mascagni e i «Pagliacci», di Ruggero Leoncavallo. Concertatore e direttore d'orchestra Lorenzo Castriota Skanderberg, regia di Maurizio Marchini, con il Coro Collegium Vocale Monilia. Mae■ d■ Coro Fabrizio Ghiglione.

L'accompagnamento musicale sarà ancora ■ volta quello dell'Orchestra Filarmonica di Stato della Repubblica Moldava. [m. b.]

Sconti super per i visitatori della Campionaria

Expofontanabuona ■ ■ con l'Ecomuseo

CALVARI

Da sabato ■ agosto ■ domenica 5 settembre i visitatori di Expo Fontanabuona, la Campionaria del levante ligure che apre i battenti sabato 28, avranno l'opportunità di usufruire di ■ combinazione Expò-Ecomuseo dell'ardesia. Da sempre, o meglio da quando l'ecomuseo è diventato ■ realtà, le due strutture si trovano sovente a marciare insieme e lo fanno quindi anche per questa edizione della Fiera. I visitatori di Expò, presentando il biglietto di ingresso, potranno usufruire dello speciale sconto del ■ per cento sulla visita ai vari siti dell'ecomuseo, con un vantaggio ■ indifferente. Quindi chi andrà a Calvari alla fiera e conserverà il biglietto potrà, fatti pochi chilometri, raggiun■ il centro di accoglienza visitatori in località Chiapparino di Cicagna e ■ il iniziare il tour guidato dell'ecomuseo sotto la guida di accompagnatori.

Al Chiapparino, che ■ la prima tappa, potranno visitare lo show-room dell'ardesia, ricavato all'interno di un antico laboratorio, restaurato e trasformato, ■ la mostra «Primavera incantata», costituita da ■ serie di dipinti su ardesia della pittrice Carla Taschero e dalle artistiche composizioni floreali di Ivana Dondero. A Isolona di Orero, seconda tappa ■ dieci minuti di auto, ci si potrà invece addentrare nelle suggestive ■ in sotterranea, dove al fascino delle grotte si ■ ■ presenza del lavoro dell'uomo. Nelle ■ ■ esposte le opere dei sei artisti che hanno partecipato al primo Campus di scultura su ardesia. Infine come ultima tappa, i due musei ■ Cicagna: quello storico archeologico sulla Fontanabuona ■ quello didattico sull'ardesia.

[g. vi.]

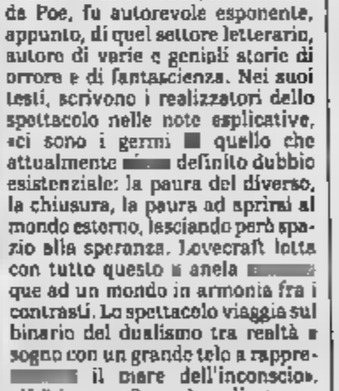
Ultimo appuntamento della stagione: ■ scena un quartetto di flauti

S. Fruttuoso, ■■■■ nell'Abbazia

Sabato sera concerto con «Les Fluttes Joyeuses»

■

Con il concerto di sabato 28 si conclude la stagione concertistica all'Abbazia di San Fruttuoso. Protagonisti della serata saranno Les Flutes Joyeuses, quartetto di flauti: Albi■ Mattei, Mario Puerini, Vittorio Farinelli e Marcello Moresi saranno impegnati in un programma di musiche di Mozart, Rossini-Capuzzo, ■ Michelis, Bozza, Canepa, Bellisario, Gaslini ■ Alessandrini. Il ■ del quartetto, tratto da un'opera di J. Castérède, vuole rappresentare una testimonianza della gioia ■ del piacere che i quattro musicisti provano nel fare musica insieme. Il loro repertorio è molto vasto, vantando su ■ raccolta di più di ■ partiture, delle quali oltre ■ originali per ■ formazione. Il ricco corredo strumentale composto da ben quattordici strumenti, rappresenta uno stimolo per i compositori contemporanei italiani e stranieri, i quali hanno già dedicato più di ■ opere a Les Flutes Joyeuses.



Concerto nell'abbazia di S. Fruttuoso

Dal 1995 il quartetto è stato invitato dal Museo dell'Informazione di Senigallia ■ dirigere un Archivio di Musica da Camera, in cui si cura in particolare la sezione flauti. Il complesso ha riscosso, ■ suoi concerti in Italia e all'estero, unanimi consensi per la piacevolezza delle musiche presentate e per l'affia■ tecnico-esecutivo dei suoi componenti. Le ultime tournée ■ state effettuate in Germania, Pakistan, Ucraina e negli Stati Uniti, dove il gruppo si è esibito tra l'altro alla Carnegie Hall di New York e alla Alice Tully Hall del Lincoln Center.

Per il concerto di sabato occorre ■ prenotazione al Fai Abbazia di ■ Fruttuoso tel. 0185-77.27.03. costi: chiostro inferiore 40 mila lire, chiostro superiore 30 mila, escluso battello. I traghetti partono dal Porto antico ■ Genova alle 19,30, ■ Recco alle 20,20, da Camogli alle 20,30: da Rapallo alle 20, Santa 20,15, Portofino 20,30. [g. vi.]

Secondo derby di Coppa Italia in 3 giorni per i nerazzurri: gli ospiti fanno paura

L'Imperia all'esame di maturità

Al «Ciccione» lo Spezia, gran favorito per la C1

Luca Amoretti

Secondo derby in tre giorni. L'Imperia esordisce stasera (20,30) al «Ciccione» nella sfida Coppa Italia con lo Spezia, che segue il pareggio sul campo della Sanremese, valutato positivamente dall'intero clan nerazzurro.

La compagine spezzina arriva a Imperia preceduta dalla sua fama. Gli aquilotti allenati da Mandorlini reduci un probante successo sul Sassuolo nel primo turno di Coppa, ma soprattutto nell'estate hanno costruito un organico di alto livello, che li pone tra le grandi favorite per il passaggio in C1.

Per l'Imperia si quindi di un test importante, che permetterà a Sbravati e compagni di confrontarsi con una delle candidate alla promozione. Purtroppo però, i nerazzurri arrivano al match emergenza, con alcuni giocatori cardine fuori causa e altri in condizioni precarie, tanto che Giorgio Benedetti sarà costretto a rimaneggiare la formazione anche rispetto a quella, già ritoccata in più ruoli, scesa in campo a Sanremo.

Il tecnico non nasconde po' rammarico: «Mi ritrovo privo di pedine importantissime, contro un avversario molto valido. Lo Spezia è stato costruito per vincere il girone di G2 può giocatori che hanno fatto esperienza persino in A. Gli avversari sono forti in reparto, basti pensare che la difesa è governata da un elemento esperto come Roberto Bordin».

Con lo Spezia, Carrettucci cerca il blitz

Proprio la presenza in campo dell'ex sanremese, che in questi anni ha calcato molti campi delle massime categorie (Taranto, Parma, Cesena, Atalanta, Napoli, Piacenza, Triestina) è un motivo di particolare curiosità per i tifosi imperiesi, che ritroveranno anche un altro ex matuziano, il temibile attaccante Zaniolo, ma sarà interessante anche il derby nel derby che vivrà Benedetti. L'allenatore dell'Imperia, spezzino, affronterà infatti la squadra della città: «Per me è sicuramente una partita sentita, particolare, di convincermi che si di un incontro gli altri, in cui dovremo cercare far bella figura, senza mai concederci distrazioni».

Soltanto oggi, intanto, l'allenatore nerazzurro ufficializzerà gli undici titolari. Per ora è certa l'assenza di Viviani, che sarà ancora sostituito tra i pali da Agnesini, Bocchi, squalificato, e Menchini, che rimediato botta al ginocchio a Sanremo, mentre si stanno allenando a ritmo ridotto Rusconi, Bambini Giuntoli. Ancora Benedetti: «Spero di recuperare almeno un paio di questi alleti, fondamentali per il nostro gioco».

Nessun problema, invece, per il reparto offensivo, dove tutte e quattro punte disponibili e scalpitano per posto in squadra. Bongiorni, Carrettucci, Giribone e Spinelli hanno dimostrato ottime condizioni, tanto che solo all'ultimo tecnico deciderà a chi affidare le maglie di titolari, con la possibilità poi di una «staffetta» in di partita. Il sodalizio nerazzurro ha intanto fissato i prezzi dei biglietti per il derby di stasera: 30.000 lire la tribuna centrale, 25.0 quella laterale, 20.000 i distinti e 15.000 lire le gradinate.

Sanremese sogna l'impresa

Ma a Modena contro rivali da B i biancazzurri sono incompleti

Monticone

Match difficile, e Sanremese d'emergenza. Il secondo round di Coppa Italia regala questa sera ai biancazzurri di Marco Masi un appuntamento pieno di insidie. La Sanremese gioca campo del Modena (ore 20,45, arbitro Valensin di Milano), squadra di C1, con dichiarate ambizioni di serie B.

E in aggiunta, già a dover fare i conti con l'emergenza. Il derby di domenica sera contro l'Imperia (1-1) ha lasciato il segno: Vecchio e Figaia sono stati espulsi per loro, è scattata la squalifica. Come si temeva, non c'è stato il miracolo «burocratico» di poter perfezionare in tempo per oggi il tesseramento nuovo arrivato Cotroneo, il centrocampista ingaggiato la settimana che, questa sera, sarà costretto a restare fuori.

«Sì, siamo un po' in emergenza - dice mister Masi - Ma mi aspetto, comunque, molto da questa partita. Il derby con l'Imperia ha dimostrato che siamo sulla strada giusta anche è impensabile sia tutto a posto dopo solo mese di Ma, a Modena, questa sera, mi aspetto un altro passo avanti. Cercheremo di dar fastidio ad una grossa squadra, che punta in alto e che, tra l'altro, è alla sua prima uscita di fronte al proprio pubblico. Ci terrà da matti, quindi, a fare bella figura».

Il vuoto lasciato da Vecchio in difesa sarà colmato da Bacci, al suo esordio. Il difensore, uno dei pezzi pregiati calciomercato biancazzurro, era squalificato e infortunato domenica. La squalifica di Vecchio ha accelerato il suo rientro anche se il difensore non è ancora in perfette condizioni fisiche; a rilevare Figaia, a centrocampo, dovrebbe essere Notari.

Qualche incertezza per Tomaselli che lunedì non si è allenato per i postumi una botta rimediata contro l'Imperia contro stato tra i migliori. Masi deciderà oggi il impiego: in prealarme, per rilevarlo, sembrano Lorenzini e Grillo. Grosso modo dovrebbero andare in campo, almeno all'inizio, Bozzini; Bertolone, Borghi; Bacci, Baldisserri, Campedelli; Scanu, Notari, Mosca, Tomaselli (Lorenzini), Laghi. La Sanremese, che parte stamane per la città emiliana, rientrerà a Sanremo nella notte, subito dopo il match. Domani tutto il gruppo riposerà.

Il Modena, club blasonato, antico avversario dei biancazzurri in qualche stagione in C1, è, sulla carta, tra le favorite per la promozione in serie B. Allenato da Sergio Santarini (ex Ravenna) ha nelle file giocatori di esperienza: tra questi Fausto Pari, 37 anni, ex Sampdoria e Napoli ed biancazzurro, Girolamo Bizzarri, 32 anni, attaccante che giocò giovanissimo nella Sanremese (segnando anche buon numero di gol) nella sfortunata 1986-87, campionato di C2 finito in modo disastroso con la retrocessione della squadra ed il fallimento della società. Ma Bizzarri, proprio da quella difficile annata, prese il volo per una buona carriera sviluppatasi, per molte stagioni, tra serie A (con il Brescia) e serie B.

Per l'ultimo acquisto Cotroneo, qui con Morlani, «salta» il debutto a Modena

Stasera il quarto turno di Coppa Italia fa da prologo al campionato che scatta domenica

Samp e Genoa, ultimi esperimenti

Blucerchiati Marassi col Cesena, rossoblù Monza

Damiano Ba

GENOVA

Meno quattro all'inizio del campionato. Samp e Genoa stasera avranno l'ultima opportunità per verificare e provare schemi e uomini, in vista dell'imminente della stagione ufficiale. La quarta giornata della Coppa Italia propone ai blucerchiati la visita del Cesena a Marassi e ai rossoblù la trasferta di Monza. Il morale è alto in entrambi gli spogliatoi, grazie ai positivi risultati ottenuti nei giorni scorsi. Le due squadre genovesi, tra l'altro, pre corsa per conquistare il primo posto dei rispettivi gironcini del primo turno di Coppa e sarebbe illogico, arrivati a questo punto, non giocarsela fino in fondo.

Genoa La società ha dovuto prendere atto della rinuncia a Pietro Parente. Il giocatore, dopo aver parlato l'allenatore, lunedì ha comunicato ai dirigenti l'intenzione di rescindere il contratto che lo legava al Genoa fino a giugno 2000. Si che Parente avesso legato con tecnico e compagni, domenica sera col Monza si sarebbe lamentato un po' troppo spesso di esser servito male, innervosendo tutti quanti.

Ufficialmente, però, le difficoltà esclusivamente state di ordine tattico. «Credevo di far meno fatica assimilare gli schemi di Rossi - ha spiegato Parente - e invece all'atto pratico ho capito di non avere la mentalità necessaria per adattarmi. Io un giocatore che dev'esser lasciato libero di muoversi, di andare dove vuole, non posso sentirmi limitato dalla tattica. Non posso continuare a fare i tagli per liberare gli spazi... Comunque ringrazio il Genoa e i suoi tifosi per come mi hanno accolto. Mi spiace aver fatto perdere un di tempo, però allo stesso tempo credo di stato onesto ad andarmene subito, senza aspettare oltre».

Parente: già finita l'avventura genoana

«Penso che Parente abbia fatto la scelta più comoda onesta - ha commentato Rossi - d'altra parte io avevo parlato chiaro fin dall'inizio, chi vuole sposare la filosofia, chi non sente l'attaccamento alla maglia, meglio che vada. Non tengo nessuno in squadra con le catene. A questo punto, a maggior ragione, la società dovrà tornare sul mercato per colmare il vuoto. Anche perché in avanti il Genoa ha veramente gli uomini contati. E se manca Francioso guai. «Cerchiamo chiaramente attaccante esterno - ha precisato Rossi - ma è inutile chiedermi i nomi. Io indico le caratteristiche del giocatore che serve, e quando mi viene presentato un candidato lo valuto e il mio parere. In ogni caso non abbiamo fretta. Comprare per comprare sarebbe uno sbaglio».

Ieri mattina i rossoblù hanno sostenuto un lunghissimo allenamento (due e mezza) alla Sciorba. Ha lavorato a parte Nicola, alle prese con una botta al ginocchio destro. Fermi invece Tabbiani e Franceschini. Questa sera a Monza l'allenatore rossoblù intenzionato a rimescolare le carte: non voglio sentir parlare di squadra A di squadra B - ha detto Rossi - perché tengo in considerazione tutti allo stesso modo. A Monza darò spazio a chi finora ha giocato un po' meno, perché voglio valutare bene la rosa». In porta ci sarà sicuramente Doardo, mentre dall'inizio potrebbero giocare anche Bettella, Torrente, Bousfer e D'Isanto. In panchina Pirri e Francioso.

Sampdoria Anche i blucerchiati questa sera faranno un po' di turn-over. Praticamente scontati gli innesti nella formazione iniziale del rientrante Esposito e di Grandoni, che ha finito di scontare la lunga squalifica di coppa. Sempre fermo invece Castellini. Giampiero Ventura concederà un po' di riposo a quei giocatori che hanno giocato spesso, Palmieri, Sakic e Doriva. La Sampdoria ha vinto tutte e tre le prime gare di coppa Italia (come Atalanta e Salernitana) e per accedere al turno dovrà controllare solamente un eventuale ritorno del Cesena, che inseguì staccato di tre punti. «Un altro test importante - ha spiegato l'allenatore blucerchiato - anche perchè è l'ultimo prima dell'inizio del campionato. Mi aspetto il solito passo in avanti della mia squadra, soprattutto sotto il profilo della personalità. Giocare in casa non sarà facile, anche perchè il pubblico giustamente si aspetta sempre di divertirsi». Bomber Flachi cercherà di prolungare la favolosa serie positiva: «Non mi era mai capitato in carriera di segnare con questa frequenza, anche perchè non ho mai giocato così spesso. Sto attraversando un buon momento, sicuramente devo ringraziare i compagni che mi assistono, in particolare Palmieri, "Checco" è un formidabile compagno di reparto e spero di poter ricambiare al più presto gli assist che mi ha fornito. La squadra giocando bene, stiamo vincendo e penso che ormai siamo pronti per iniziare il campionato nel miglior modo possibile».

Ventura, blucerchiato da sempre, cercando di guidare la Samp al riscatto

Giampiero Ventura sta pilotando la nuova Samp in un cammino vincente nella prima fase di coppa: ma sarà poi soprattutto il campionato di serie A a dire se i blucerchiati possono tornare grandi

CALCIO MINORI

Saranno al via squadre di Prima, Seconda e Terza

La Coppa Liguria pronta a far debuttare le «piccole»

Settima edizione della Coppa Liguria riservata a formazioni Prima, Seconda e Terza categoria, con al via 117 squadre: in particolare, 5 per la provincia di Imperia e per il levante. Esordio fra e domenica 5 settembre.

Debutteranno la settimana successiva le due imperiesi inserite nel girone 1 (Don Bosco Valle Campo e Nuova Intemelia), l'unico nella classica formula del triangolare ma in scontro diretto andata e ritorno. Girone con debutto domenica 5 alle 16 a Santo Stefano al Mare fra i locali ed il Bordighera, con riposo per il Dolcedo '90. Due gli anticipi di sabato con formazioni del levante: per il girone 36 Saline Bacezza-Riviera Fazzini alla Colmata alle 16 (riposa Villaggio Sport), per il girone 37 Panchina-Ciavai a Caperana alle 16 (riposa Vecchia Chiavari).

Le altre squadre della riviera scenderanno in campo domenica 5: per il girone 33 Camogli Golfo Paradiso-Bogliasco '76 alle 10,30 a Recco (riposa Avegno); per il Sant'Ambrogio Uscio-Corte '82 a Recco alle 16 (riposa Borgo Rapallo); per il San Lorenzo della Costa-Rapallo A alle 10,30 (riposa Lavagnese); per il 38 Riese Old Boys-Segesta Special Service alla Colmata Mare alle 10,30 (riposa Carasco Old Star); infine il 39 con il Moneglia e due spezzine (Levanto-Moneglia al Moltedi alle 10,30 con riposo per Cristo Re Arcinotti).

Seconda giornata sabato 11 e domenica 12; terza sabato 18 e domenica 19. Secondo turno, con la formula del triangolare, mercoledì 6 ottobre, 20 ottobre 3 novembre; terzo turno con scontri diretti mercoledì 17 novembre (andata) e mercoledì dicembre (ritorno); quarto turno 1 e 15 2000; semifinali 12 aprile; finale in data da destinare. [g. s.]

TENNIS

Trento e Roma ospitano le finali delle categorie fino a sedici e diciotto anni

I liguri vanno all'assalto tricolore

E' il momento dei campionati italiani «under»

Il tennis giovanile riprende l'attività con l'assegnazione dei titoli italiani under 16 e under 18 maschili e femminili. La Liguria ha fondate speranze di portare a casa uno scudetto, buone possibilità nelle altre tre competizioni. La fase finale dell'under 18 femminile è ospitata oggi sino a domenica dall'Hanbury Alassio.

Ci sono almeno sei giocatrici liguri in grado di arrivare sul podio: Giorgia Poggi e Annalisa Bona del Bordighera, Marianna Carena e Jennifer Rodino del T.C. Genova, Chiara Ciabatti e Elena Cordano del Park Genova.

Sui campi del Ata Battisti Trento si assegna lo scudetto under 16 femminile: favorita d'obbligo Giorgia Mortello, quindicenne in prepotente ascesa del T.C. Genova. Molto agguerrite anche le compagne di club Spiganti e Buchanan, Arnaldi dell'Arma di Taggia e Gestro del Sestri Ponente. A Vigna di Valle presso Roma le finali under 16 schil: Pietro Ansaldo del T.C. Genova ci prova in qualità di campione uscente under 14. Nell'under 18 maschile all'Acquasanta Roma i liguri più quotati sono Vignola del T.C. Genova, Noli e Cervia del Park, e Rebori del Golf Club Rapallo.

GOLF

«Doppiette» per Rosa e Milan

Altro week-end agonistico intenso al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo. Andrea Grosso, Nuccio Ghirardo ed Emilia Rosa hanno vinto, rispettivamente nella prima, seconda e terza categoria, l'«International Golf Green Pass Chervò» a 18 buche stableford. Miglior «lordo» per Enzo Milan e successi personali di Sandra Arrigoa (signore), Gianfranco Bettini (seniores), Federico Indemini (puttingreen uomini) e Francesca Bisetti (puttingreen donne); Enzo Milan e Wanda Ferrero hanno vinto il «nearest to the pin». Nel «Trofeo Bardes Geneve», sempre a 18 buche stableford, successi di Mario Cordoni, Ettore Asselle ed Emilia Rosa nelle tre categorie; replay di nella classifica lorda e vittorie di Stella Masanta (signore) e Mirella Farina (seniores). Da segnalare l'exploit di Emilia Rosa, del circolo sanremese: in due giorni ha diminuito il suo handicap di punti, passando da 32 a 24. [b. m.]

CALCIO

Nelle prossime settimane la situazione si chiarirà

Ecco tutte le «ultime» per i gironi di serie C e D

Per i calendari di C e D bisogna ancora attendere. Il comitato regionale che riapre a fine mese controllerà attentamente la composizione dei gironi. Alcune modifiche sono scontate, e solo dopo quest'ultime verranno varati i calendari.

Nella C maschile confermato il girone unico a squadre con inizio il 30 ottobre e termine il 20 maggio 2000. Solo la prima sarà promossa in B2 mentre le retrocessioni sono legate al ripopolamento di Voltri e Igea nella categoria superiore. Senza retrocessioni dalla non solo due le squadre condannate alla serie D. Il girone dovrebbe esser formato da Arma Taggia, Primavera Imperia, 5 savonesi, 2 spezzine, Psm Rapallo, Admo Lavagna, Odel Golfo Paradiso Recco, Cogoleto, e Rivarolo che prende il posto dell'Olympia Voltri.

In C femminile stesse norme del girone maschile. Unica possibile variante il di retrocessioni: B2 ci sono Rapallo, Recco e Spezia, solo se si salvano tutte ridurranno a due il numero delle squadre mandare in D. La provincia di Imperia fa la parte del leone con quattro squadre (Matuzia Sanremo, Casinò Sanremo, Maurina Imperia, Arre Piccoli Andora), poi ci 3 savonesi, Arenzano, Genova Ponente, Iplom Vallesrivia, Normac Bisagno, Libertas Genova, Cariparma Chiavari e 2 spezzine.

La favorita d'obbligo è il Genova Ponente che sarà allenato quotatissimo Claudio Agosto (secondo Furio Dioguardi) e che ha scelto Orietta Pesce per gestire il giovanile. La assolutamente competitiva: Minetti, Ravecca, Cola, Piccazzo, Cadey, Venticinque, Drago, le recuperate Benazzi e Maggio, più la palleggiatrice Maria Michera dal Varazze e il libero Daniela Turchini rientrata prestito all'Arenzano. [d. s.]

All'improvviso è apparso in cielo. Immenso, bellissimo, golosissimo. E poi lentamente s'è allontanato. Mmm... eravamo già in cucina, mmm una voglia di Negronetto... Negronetto in mmmm vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, mmm più mmm novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. Il Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

Lascia la diocesi dopo 10 anni: il 5 settembre gli subentrerà Severino Poletto

Saldarini, i giorni dell'addio

Sabato il commiato dalla Chiesa torinese

Claudio Giacchino

Dieci anni, cinque mesi e nove giorni dopo [illegible] arrivato a Torino Giovanni Saldarini se ne va. Torna a Milano, alla sua vecchia chiesa di S. Babila dove era stato parroco prima di ascendere i vertici della Curia ambrosiana ed essere poi, da Papa Giovanni Paolo, nominato vescovo sotto la Mole. Sabato, alle 18, in Duomo, il solenne commiato di Saldarini ai fedeli subalpini.

Sembra ieri quando, il 19 marzo 1989, li salutò alla Consolata ricevendo il pastorale da chi l'aveva preceduto sulla cattedra di S. Massimo, Anastasio Ballestrero: «Finora la mia vita è stata abbastanza bella, spero di non essere crocifisso. Sento il peso... m'auguro che voi preghiate per me». E di pesi Saldarini ne ha dovuti portare molti in una città che in questi dieci anni è stata al [illegible] di grandi, anche dolorose trasformazioni: anni che hanno fatto [illegible] alla metropoli la nuova immigrazione extracomunitaria, la recessione industriale, l'aggravarsi della disoccupazione, il tracollo di una classe politica spazzata via da Tangentopoli, la [illegible] delle vocazioni con la progressiva riduzione dei ranghi del clero subalpino. In [illegible] a tanto angustie, anche la notte drammatica [illegible] rogo in Duomo con la Sindone salvata miracolosamente. E una grande gioia: l'Ostensione del Sacro Lino che ha portato sotto la Mole legioni di pellegrini provenienti da tutto il mondo e, il 24 maggio '98, [illegible] il Pontefice.

Sabato, nel messaggio di congedo ai fedeli, alla Curia, ai 16 vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta, Saldarini ricorderà i suoi dieci anni e mezzo al servizio di Torino che egli stesso introdusse [illegible] questa dichiarazione: «Non [illegible] la città, dovrò ascoltare molto, molto dovrò capire. Per me è come andare in un paese nuovo: in quella che sarà la mia nuova sede di lavoro e preghiera ci sono stato una sola volta, un paio di anni fa». Parole pronunciate il 31 gennaio 1989, quando apprese (allora era ausiliare del cardinale [illegible] Milano, Carlo Maria Martini) che il Papa l'aveva scelto come successore di [illegible].

Iniziò con una promessa: «Tutta [illegible] mia vita per Torino, voglio [illegible] collaboratore [illegible] vostre gioie». Chi ha condiviso, giorno dopo giorno, [illegible] me fatiche ha verificato che l'impegno [illegible] mantenuto e [illegible] settimanale diocesano [illegible] voce del popolo» ha scritto recentemente: «Il vescovo si [illegible] speso con tutto il cuore e con tutte le energie per essere fedele al suo motto».

Che cosa sarà ricordato dell'episcopato di Giovanni Saldarini? Di sicuro il Sinodo indotto nell'autunno '94, l'ultimo risaliva a 102 anni prima con cui la Chiesa torinese s'è ripensata coralmente (vi partecipano [illegible] comunità parrocchiali, 50 congregazioni religiose, 147 gruppi ecclesiali). Altra iniziativa destinata a rimanere: l'appello del primo maggio di cinque anni fa a tutte le forze della città per un grande impegno unitario: il cardinale invita industriali, politici, sindacati a un patto sociale per il lavoro. Invita, altresì, la diocesi a sostenere in particolare cassintegrati e lavoratori in mobilità, lancia una sottoscrizione straordinaria per finanziare borse-lavoro per l'avviamento di giovani senza occupazione e borse studio. Gli appelli per un patto sociale saranno ripetuti nel tempo.

Tra le altre «cose rimarchevoli» dei dieci anni e mezzo di Saldarini l'«Olio e vino» e l'«Usura». Con il primo documento, la Chiesa torinese adotta [illegible] posizione innovativa nel campo della solidarietà in favore degli immigrati extracomunitari: i fedeli sono invitati a non dare elemosina «a pioggia», le classiche mille lire all'uscita delle parrocchie, ma a convogliare le offerte ai centri organizzati in maniera che l'«accoglienza ai più poveri compia un salto di qualità». Nell'omelia del Natale '94, invece, il cardinale (nel giu[illegible] '91 aveva ricevuto la porpora [illegible] Papa, ndr) sollecitato dalle lettere [illegible] vittime degli strozzini, denuncia l'incancrenirsi della piaga dell'usura: la denuncia porta la nascita di una fondazione in sostegno di chi [illegible] stato [illegible] dagli usurai. Altro [illegible] rilevante dell'episcopato saldariniano: la presentazione, nove anni fa, a Giovanni Paolo II di [illegible] Piemonte per la beatificazione: don Filippo Rinaldi, Pier Giorgio Frassati e don Giuseppe Allamano.

Saldarini compirà 76 anni l'11 dicembre. Va, dunque, in pensione, la vivrà a Milano, dov'è stato parroco. Tra due domeniche, il 5 settembre, sulla cattedra di S. Massimo gli succederà Severino Poletto, vescovo [illegible] Asti.

Cerimonia alle 18
Bilancio di [illegible] periodo caratterizzato da tensioni sociali nuova immigrazione e problemi del lavoro
La notte drammatica del rogo in Duomo

[illegible] Saldarini, Severino Poletto (foto piccola) e un [illegible] del Sinodo

I valdesi tiepidi sull'Anno Santo

Pier [illegible] Benedetto

Che fatica [illegible] dialogo tra cattolici e protestanti! Basta una parola per mettere in crisi intere stagioni trascorse a sminuzzare la sapienza teologale alla ricerca di grani di unità. Figuriamoci in che impasse si va [illegible] finire quando sulla soglia del millennio [illegible] parole che dividono sono più d'una, nel nostro [illegible] tre: Giubileo, Anno Santo, Indulgenza. Parole grondanti storia, sangue (vero), anatemi. Ferite che [illegible] rimarginano tanto facilmente. Ce [illegible] siamo accorti anche ieri nell'incontro tra l'arcivescovo di Perugia mons. Giuseppe Chiaretti, presidente del segretariato Cei per l'ecumenismo e il pastore Paolo Ricca, teologo e da decenni autorevole delegato al dialogo con i cattolici. Incontro informale (il Sinodo non affronta [illegible] problema) ma non sterile: ognuno difende le posizioni ma lo fa con garbo. Anche il [illegible] conta a Ricca sottolinea che si parla di Giubileo ed Anno Santo [illegible] rispetto a che a differenza di un tempo, neppure tanto lontano, «il linguaggio si è addolcito, si è fatto più fraterno». Mons. Chiaretti (segue il Sinodo da tre giorni) ricorda i passi comuni affrontati e risolti: la traduzione interconfessionale della Bibbia, la traduzione ecumenica [illegible] Vangelo di Giovanni, il Testo comune sui matrimoni interconfessionali. Ammette: «Il Giubileo rischia di diventare un'ombra anziché un momento di grazia». Ed aggiunge: «Quanto poi al tema scottante dell'indulgenza vi invitiamo a prendere sul [illegible] il travaglio della Chiesa cattolica e il quadro molto rinnovato della sua prassi penitenziale».

Ma la Federazione delle chiese evangeliche in Italia in un documento ribadisce che mescolando Giubileo e Anno Santo con tutto il bagaglio celebrativo connesso, la Chiesa romana ripropone «temi che pensavamo ormai accantonati dal dialogo ecumenico».

«[illegible] tratta di un disagio configurato «come "scandalo teologico"», che porta tutte le chiese evangeliche italiane a rifiutare qualunque invito [illegible] si inquadri nell'ambito delle manifestazioni dell'Anno Santo».

Però, però... Paolo Ricca dice che la «fatale centralità di Roma e del Papa» nonché il trionfalismo celebrativo dell'avvenimento, pur costituendo ostacoli gravi al dialogo, non devono interferire in settori dove l'incontro [illegible] i cattolici sta dando nuovi frutti. In fondo, il Giubileo [illegible] episodio, un incidente di percorso (si può dire?): l'itinerario di riconciliazione ha per centro l'incontro con [illegible] con Gesù Cristo che per la fortuna delle chiese cristiane, da due millenni, è il riferimento primario.

Sempre attorno alle tematiche ecumeniche, il Sinodo ha raccolto due proposte, [illegible] riguarda il dialogo [illegible] le Chiese pentecostali («la marciante del cristianesimo contemporaneo» le ha definite Ricca); l'altra, il reciproco riconoscimento fra le Chiese che praticano [illegible] il battesimo dei bambini e quelle di area battista che praticano esclusivamente il battesimo degli adulti.

Il Sinodo discute oggi dell'ecumenismo «Ma siamo inflessibili sulle indulgenze»

IN BREVE

[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

La Lega rinnega [illegible] e passa all'opposizione

MONDOVI'. La Lega, primo partito cittadino alle elezioni del '98, da lunedì sera è all'opposizione in Consiglio comunale, rimanendo rappresentata da un solo consigliere, Claudia Quaglia, l'unica a dichiararsi [illegible] legata a Umberto Bossi (foto). Gli altri sei eletti per il Carroccio e il sindaco Riccardo Vaschetti hanno invece annunciato la costituzione del nuovo gruppo «Piemonte», criticando duramente la posizione del segretario federale dei «padani». Nessuno degli alleati del primo cittadino ha lasciato la coalizione. Il presidente del Consiglio senatore Luciano Lorenzi ha comunicato, oltre all'adesione a «Piemonte», anche l'espulsione dalla Lega Nord. Vaschetti, che aveva chiesto a Bossi di venire allontanato, per ora è invece stato solo [illegible] peso, «per verifica militanza».

[illegible] motociclisti [illegible] sulle vie [illegible]

SANREMO. Due incidenti mortali sulle strade della Riviera. Le vittime sono due giovani morti morti entrambi sulle loro potenti motociclette. A Sanremo, Andrea Bodino, 21 anni si [illegible] schiantato contro la balaustra in [illegible] di una pizzeria. E' deceduto in ospedale. A Ventimiglia Ilario Tomatis, [illegible] anni elettricista [illegible] finito con la sua potente Ducati Monstr [illegible] contro un'auto. Il decesso poco dopo l'arrivo in ospedale.

«Nipoti [illegible] buttate le medaglie [illegible]

ACQUI TERME. «La medaglia al valore del nonno non datela al rigattiere, piuttosto donatela che la metteremo in bacheca». E' l'appello della sezione acquese dell'Associazione combattenti e reduci che raccoglie i cimeli della prima e della seconda guerra mondiale. Fra questi anche le medaglie al valore che vengono catalogate [illegible] accanto il nome del donatore. «Sempre meglio di vederle su un banchetto di anticaglie».

Il Valsesia [illegible] ospite [illegible]

VERCELLI. Per tre giorni il gruppo Valsesia Wild Water sarà ospite dell'Idroscalo di Milano, specchio d'acqua sul quale questa settimana si assegnano i Mondiali di canoa olimpica. La passerella milanese è una delle uscite di un certo rilievo per il comitato presieduto da Paolo Ferraris che sta curando l'avvicinamento a Europei 2001 e Mondiali 2002, che si disputeranno sul Sesia. [illegible] manifestazione iridata è iniziata ieri [illegible] vivrà i momenti più intensi tra venerdì e domenica e proprio nel week-end il Valsesia Wild Water, sarà presente [illegible] un proprio stand. La delegazione valsesiana avrà uno spazio espositivo già utilizzato in Slovenia e che a metà settembre volerà in Spagna per promuovere il territorio locale, in occasione dei Mondiali di slalom. Venerdì ampio spazio alla tradizione enogastronomica della Provincia di Vercelli.

Caccia rinviata nel sud Astigiano

ASTI. Chi vorrà cacciare nel comparto Atc2 (la zona dell'Astigiano a sud del fiume Tanaro) dovrà aspettare. Contrariamente a quanto avviene in Piemonte e nel comparto Atc1 (Asti Nord) dove l'apertura della stagione venatoria è fissata il 19 settembre, qui le doppiette potranno sparare solo a partire dal 3 ottobre. Una scelta adottata per una migliore tutela della fauna, in particolare delle lepri.

Il [illegible] di Roppolo aperto per il pubblico

ROPPOLO. Le [illegible] private del castello di Roppolo, che ospita nelle sue cantine anche l'Enoteca della Serra, [illegible] questa domenica, e fino a domenica 26 settembre, apriranno al pubblico. In occasione della «Festa dell'uva», [illegible] infatti state organizzate delle visite guidate al mattino ed al pomeriggio che faranno tappa anche alla chiesa seicentesca di San Michele. Per avere più informazioni si telefona allo 0161-98501.

Tre comuni si alleano [illegible] la prostituzione

DORMELLETTO. I Comuni si alleano per contrastare la prostituzione dilagante sulla statale del lago Maggiore. Dal primo settembre Dormelletto, Borgo Ticino e Castelletto Ticino attiveranno controlli anche notturni «sempre in stretta collaborazione con le forze dell'ordine». Da Novara, però, il prefetto Vincenzo Pellegrini ricorda che misure speciali non servono poichè le operazioni di prevenzione e repressione delle forze dell'ordine già avvengono puntualmente seppure in modo [illegible] appariscente e tali interventi consentono, se non altro, di limitare fortemente il fenomeno. Le prostitute che quotidianamente si dispongono lungo la statale [illegible] Lago inoltre [illegible] sono del luogo ma arrivano in prevalenza dalla Lombardia e da Torino.

[illegible] gli Usa C'è oro radioattivo

VALENZA. Dagli Usa arriva un allarme: sono sul mercato migliaia [illegible] lingotti d'oro radioattivo, perché il metallo proviene dalle testate nucleari smantellate dopo l'accordo Start 2. Un rischio quindi per chi l'oro lo lavora e per chi lo indossa. A Valenza, «capitale» dell'oreficeria artigianale, però gli operatori tranquillizzano: «Qui si lavora oro proveniente dalle banche svizzere, inoltre non [illegible] mai stati registrati sintomi di contaminazione».

Il maltempo impedisce [illegible] scalate al Cervino

CERVINIA. Il Cervino finora [illegible] negato agli alpinisti. Dall'inizio dell'estate soltanto una cordata di guide è riuscita a raggiungere la vetta. La scalata è stato fatta nel giorno dell'eclissi. Maltempo e condizioni di pericolo (neve e ghiaccio) hanno impedito agli alpinisti di raggiungere la vetta sul versante italiano. La speranza delle guide alpine è ora legata a una fine estate [illegible] bel tempo che possa consentire le scalate.

[illegible] per convincerla a cedere

SORI. Una giovane donna [illegible] Sori, piccolo centro a pochi chilometri da Genova, ha denunciato un vigile urbano per molestie. Pare che l'uomo, sulla trentina, [illegible] sposato, si sia invaghito di [illegible] giovane impiegata e le abbia fatto [illegible] corte spietata. La donna ha tentato di persuadere il focoso spasimante a desistere ma questi non lasciava la presa. Non appena scendeva in strada la ragazza [illegible] trovava davanti il vigile. Sono iniziate anche le telefonate a casa e in ufficio. Sempre stando alle indiscrezioni, il vigile qualche volta sarebbe arrivato anche a multarla, per convincerla a cedere. Particolare, quest'ultimo, tutto da verificare, [illegible] del [illegible] altri dettagli della vicenda. La ragazza [illegible] si è rivolta ai carabinieri. L'ipotesi di reato potrebbe essere molestie o violenza privata. E se davvero lo spasimante respinto è ricorso [illegible] multe, l'accusa sarebbe abuso di potere.

DOMANI I FUNERALI

Il saluto a Enrico Paulucci

Con silenziosa tenerezza, Torino sfila da ieri all'Accademia Albertina per salutare il «suo pittore» Enrico Paulucci. Sino a domani alle 9,30, quando la salma sarà traslata per i funerali all'Annunziata di via Po, Paulucci resterà nel salone di rappresentanza dell'Accademia. Vicino al feretro coperto di fiori, il labaro abbrunato del Centro Pannunzio ed un quadro del Maestro, con la Gran Madre che svetta tra il verde-azzurro del Po. Tra gli amici convenuti per l'ultimo saluto, la presidente della Galleria d'Arte Moderna Giovanna Cattaneo, con il vicesindaco Carpanini e l'assessore regionale Leo (nella foto).

Disavventure di una ex telefonista: trovato l'errore è difficile rimediare

A caccia della pensione perduta

Per due volte le hanno «smarrito» l'assegno

Alessandro Mondo

Se credete che la pensione maturata dopo una vita di lavoro sia un diritto inalienabile, rischiate di sbagliarvi. Vanno e vengono, le pensioni, talvolta scompaiono senza un perché, salvo fare capolino mesi più tardi. Con buona pace [illegible] chi su quella cifra fa affidamento per vivere.

Quella percepita da Rosina Ferraris, ad esempio, si è già presa una vacanza di cinque mesi, e promette di farsi aspettare fino ad ottobre. Ottobre? Ottobre, confer[illegible] all'Inpdap, allargando le braccia. Sull'errore iniziale si in[illegible] infatti tutta una serie di tempistiche, scadenze e procedure che invece di porre fine in tempi rapidi al disagio lo perpetuano nel tempo, moltiplicandone gli effetti. E non è la prima volta, lamenta la Ferraris, 20 e rotti anni di lavoro alle spalle come telefonista in Regione, 1 milione e 450 mila lire al mese di pensione. L'anno scorso gliel'hanno «tagliata» per [illegible] mesi, da marzo a settembre, causa un errore di trascrizione nel codice bancario. La cifra è stata recuperata, alla fine, con tanto di arretrati. E pazienza, si è detta la signora, che può contare sulla pensione [illegible].

Quest'anno un nuovo stop, per l'esattezza da aprile. Vero, confermano dagli uffici Inpdap di via Grandis 14, dove [illegible] Ferraris si è già recata più volte in pellegrinaggio. Galeotto fu il codice, anche questa volta. Invece di 6320 qualcuno ha battuto su un computer 6230, anagrammando il numero. Risultato: la somma non è mai più arrivata alla Crt Parma e Piacenza di via Principi d'Acaja, dove la donna ha il conto. Ci spiegano che è finita alla Crt di via Nizza. Qui - resisi conto dell'errore - hanno dirottato la pensione «presso la sede locale della Banca d'Italia», dove presumibilmente giace tuttora. Intanto la Ferraris, non potendo cibarsi di pane e scuse, ha dovuto arrangiarsi, sfiorando qualche sgradevole rischio. Come quello [illegible] emettere inconsapevolmente assegni a vuoto - racconta irritata -, rischio scongiurato dalla banca di fiducia.

E adesso? Spiacenti, le è stato risposto una volta accertato il disguido, rimedieremo a ottobre. E poco importa che [illegible] sia il 25 di agosto. Con la copia fotostatica [illegible] versamento fatto dalla Crt di via Nizza - ci viene spiegato - gli uffici competenti emetteranno una di[illegible] [illegible] versamento, inviandola alla sede torinese della Banca d'Italia, che a sua volta emetterà la quietanza. A fronte dell'operazione, l'Inpdap segnalerà al Centro meccanografico l'emissione di un assegno compensivo di arretrati da accreditare questa volta presso la banca giusta. Il percorso, che definire tortuoso è un eufemismo, dovrebbe essere pressappoco questo. Nel frattempo alla Ferraris - decisa a chiedere gli interessi - non resta [illegible] aspettare, e sperare.

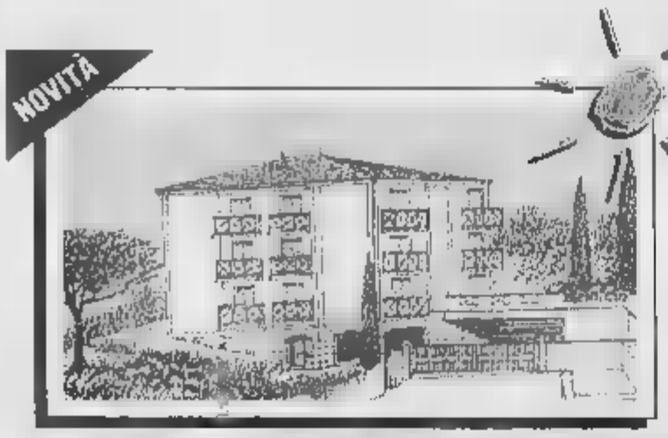
CASA IN COSTA AZZURRA?

CON **ISIT**

INVESTI SICURO!

Numero Verde 800-140420

NOVITÀ



Nizza

In nuova palazzina prestigiosa, immersa nel verde, splendidi alloggi con magnifica vista mare.

MONOLOCALI da L. 110.000.000

BILOCALI da L. 154.000.000

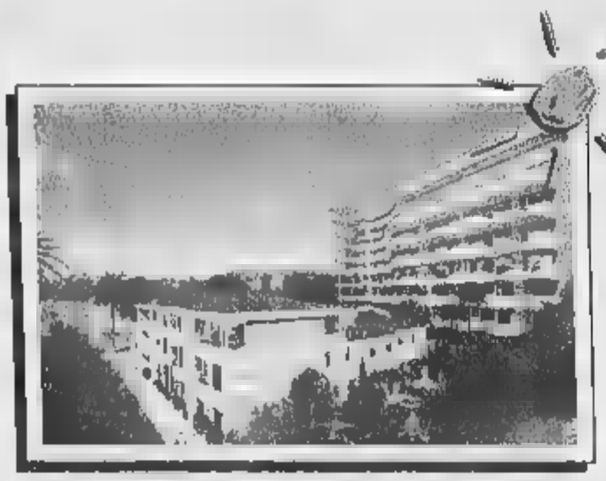
AFFITTO GARANTITO

Cannes

In nuovo Residence con piscina e lago nella primissima pre-collina, alloggi immersi nel verde, ottimi anche come investimento; affitto garantito 7%.

MONOLOCALI da L. 80.000.000

BILOCALI da L. 110.000.000

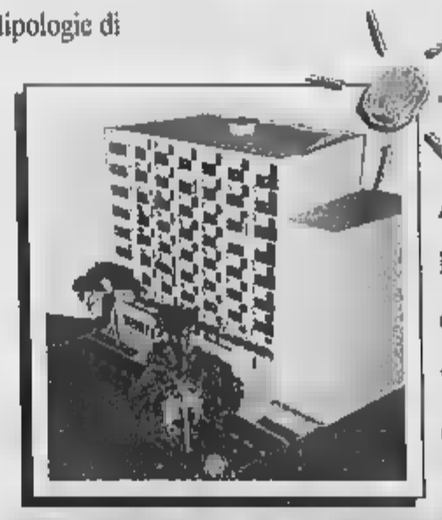


Juan les Pins

Il Residence gode di una posizione suggestiva, centrale e vicina al mare. Esposto pienamente a Sud, offre una splendida vista mare agli alloggi dei piani alti. Sono disponibili diverse tipologie di alloggio e alcune villette.

MONOLOCALI da L. 80.000.000

BILOCALI da L. 115.000.000



Nizza

A soli 40 mt. dalle spiagge della Promenade, in splendida posizione centrale, sul prolungamento della via pedonale, alloggi con ampi terrazzi, esposizione pieno sud.
Piani alti con panoramica vista mare.

MONOLOCALI da L. 110.000.000

BILOCALI da L. 160.000.000

Un'organizzazione Italo-Francese per garantirvi:

Acquisto diretto da impresa • Assistenza post vendita

Assistenza finanziaria e mutui convenzionati con primarie banche francesi CRÉDIT AGRICOLE

ecco perché investire con noi in Costa Azzurra!

Offertissime Nizza

- Centro Fleurs 300 mt. dal mare, bilocali ristrutturati con soppalco da **L. 149.000.000**
- Promenade. Vista mare eccezionale in ristrutturazione trilocali **L. 250.000.000 / L. 340.000.000** trilocale mansardato **L. 292.800.000**
- Splendidi alloggi finemente ristrutturati in prestigiosa casa d'epoca vicino al Negresco **L. 300.000.000, L. 500.000.000, L. 800.000.000**

UFFICIO VENDITE A NIZZA 0033493877174

Da sempre il punto di riferimento in Costa Azzurra!

www.isit-immo.it ISIT Torino - Via Maria Vittoria, 24 - Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 25 Agosto 1999 31
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL.
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

Museo dell'Olivo
Via Garessio, 13 - 18100 Imperia Oneglia
Orario 8,30 - 12,30 / 14,30 - 18,30
Chiuso il Martedì Tel 0183 295761

I piani in provincia per varare l'autonomia

Scuola, tagli in vista persi presidi e istituti

Tra pochi mesi passeranno da 45 a 37
La mappa completa degli accorpamenti

Angelo
IMPERIA

E' destinata a cambiare la geografia della scuola in provincia di Imperia. Dall'anno scolastico 2000-2001, funzioneranno sul territorio compreso tra Ventimiglia e Cervo solo 37 istituti scolastici rispetto agli attuali 45. Questo non significa che saranno chiuse delle scuole. Tutt'altro.

Per consentire la realizzazione della riforma, che riguarda l'autonomia didattica a amministrativa, si è reso necessario predisporre una serie di accorpamenti che porteranno inevitabilmente a ridurre il numero dei Capi di istituto e Responsabili amministrativi. Questo sì.

Per il resto, si modificherà nulla. L'operazione «dimensionamento» delle istituzioni, per legge è toccata alla «Conferenza provinciale» che comprende rappresentanti della Provincia, dei Comuni, Comunità Montane e del Provveditorato agli studi.Dopo un primo tentativo di razionalizza la rete scolastica, messo punto alcuni mesi fa e andato male perchè bocciato dalla Regione, nei giorni scorsi l'organismo, presieduto dall'assessore Massimiliano Iacobucci, ha finalmente deciso un «piano», che ha trovato il consenso di tutti e che si presume trovi anche il benestare di Genova.

Le ultime modifiche prevedono che dal settembre del 2000 le materne ed elementari di Piazza Roma, piazza Mameli, Borgo Prino, via degli Ulivi, Caramagna, Piani e Dolcedo, complessivi 978 alunni, costituiscano un solo Circolo didattico. Inoltre che le medie Boine e Pontedassio funzionino accorpate con 516 alunni e che le medie Sauro Novaro Imperia, assieme a quelle di Diano Marina e San Bartolomeo al Mare, costituiscano un unico istituto.

Aggiunge l'assessore Iacobucci: «Abbiamo inoltre accorpato le medie Nobel e Alighieri di Sanremo con 507 alunni, le medie di Bordighera, Vallecrosia e Ospedaletti che avranno così 516 studenti. Per le Materne ed Elementari a Vallecrosia ci sarà un Circolo che comprenderà le scuole di Perinaldo, San Biagio della Cima, Soldano appunto Vallecrosia».

Importanti infine «i due istituti comprensivi, previsti in Val Nervia che accorperà materne, elementari e medie della zona di Apricale, Dolceacqua, Isolabona, Pigna, Camporosso Camporosso Mare e l'altro dello stesso tipo che nascerà nel comprensorio di San Lorenzo che terrà assieme le scuole di San Lorenzo, Civezza, Cipressa e Pietrabruna».

Per le superiori, Iacobucci ha assicurato che l'Ipsia Imperia la sua sede di Sanremo con corso serale, rimarrà autonoma, così pure l'Alberghiero Arma, mentre il «Montale» Bordighera sarà unito all'Agricoltura e all'Ipc sempre di Sanremo. Conclude: «Non stato facile in sede di Conferenza raggiungere un'intesa. Ma alla fine abbiamo effettuato le scelte con il benestare del Provveditorato, dei sindaci delle Comunità Montane. Questa decisione ci consentirà di non perdere l'importante treno dell'autonomia didattica e amministrativa che è in procinto di decollare in tutte la scuole. Sono importanti, secondo me, anche le nascite dei due istituti comprensivi di Val Nervia di San Lorenzo».

Vittime uno studente di 21 anni e un elettricista di 29, padre di un bimbo

Muoiono due giovani in moto

Gli incidenti sulle strade di Sanremo e Ventimiglia

Lo spigolo della balaustra della pizzeria di via Rappelin dove si è schiantato il giovane e il motorino sequestrato dai vigili [Foto Gatti]

Gian Moretti
SANREMO

Ancora sangue sulle strade della Riviera. Ancora giovani vite spezzate via in tragici incidenti con la moto. A Sanremo un ragazzo di 21 anni si è schiantato con il motorino contro la balaustra di una pizzeria. E' morto poche ore dopo all'ospedale. Sfondamento del cranio gravissime lesioni interne, la diagnosi del medico del Pronto A Ventimiglia un operaio di 29 anni è sbandato con la moto mentre rincasava è finito contro un'auto. Anche per lui non c'è stato nulla da fare. E' deceduto mentre dal Pronto soccorso veniva trasferito in Rianimazione nel disperato tentativo di salvargli la vita.

Andrea Bodino aveva 21 anni. Figlio di floricoltori abitava in via Lamarmora e studiava da perito chimico a Imperia. Lunedì sera mentre percorreva strada Solaro Rappelin, sulla collina, a bordo del suo ciclomotore stato urtato da un altro motorino. Ha perso il controllo del mezzo e si è schiantato contro la balaustra in marmo di una pizzeria. I proprietari del locale hanno avvertito l'ambulanza. Poi hanno spostato il ciclomotore. Ma ha segnalato l'accaduto alle forze dell'ordine. Soltanto tarda sera la polizia municipale è avvertita dell'incidente. E' stato il primario del Pronto soccorso dottor Giovanni Stella a sollecitare un sopralluogo. Ieri mattina i rilievi per stabilire la dinamica della sciagura. I genitori di Andrea, distrutti dalla tragedia, hanno invitato la giovane donna che era alla guida dell'auto che seguiva il ragazzo - la prima a prestargli soccorso - a presentarsi al comando della polizia municipale per contribuire a ricostruire l'accaduto. Il ragazzo indossava sempre il casco. l'altra sera non l'aveva. Una distrazione che, purtroppo, si è rivelata fatale.

Andrea Bodino, 21 vittima dell'incidente di via Rappelin abitava a Sanremo ma studiava all'istituto per periti chimici di Imperia

Ilario Tomatis, 29 anni Ventimiglia si è schiantato con la sua Ducati contro un'auto che procedeva in senso contrario

L'altro incidente a Ventimiglia intorno all'una e trenta della notte. Ilario Tomatis, 29 anni, elettricista, titolare di una piccola impresa, sposato, un figlio di anni, ha sbandato mentre percorreva il «cavalcavia» di Nervia diretto a Ventimiglia. Ha perso il controllo della sua potente Ducati Monster e si è schiantato contro una Renault Clio che procedeva in direzione opposta guidata da un turista milanese. Un urto terribile. Il ferito è stato soccorso dal conducente dell'auto. Poi un'autoambulanza della Croce Rossa lo ha trasportato all'ospedale di Bordighera dove i medici del Pronto soccorso, di fronte alle condizioni disperate dell'uomo, ne hanno disposto il trasferimento a Sanremo. Nonostante le cure immediate, il giovane artigiano ha cessato di vivere poco dopo il ricovero per il grave trauma cranico, ma soprattutto per lo sfondamento del torace. «Troppi morti, troppi giovani morti» ha commentato amaramente il dottor Giovanni Stella, Primario del Pronto soccorso di Sanremo, ricordando le vittime della strage di questa insanguinata estate 1999.

La magistratura ha aperto due inchieste per ricostruire le fasi degli incidenti. In particolare quello di Sanremo. Il magistrato dovrà accertare la reale pericolosità della balaustra in marmo che si proietta «baionetta» verso la sede stradale.

Tragedia sfiorata sul Berta

Scontro frontale nella notte, due feriti

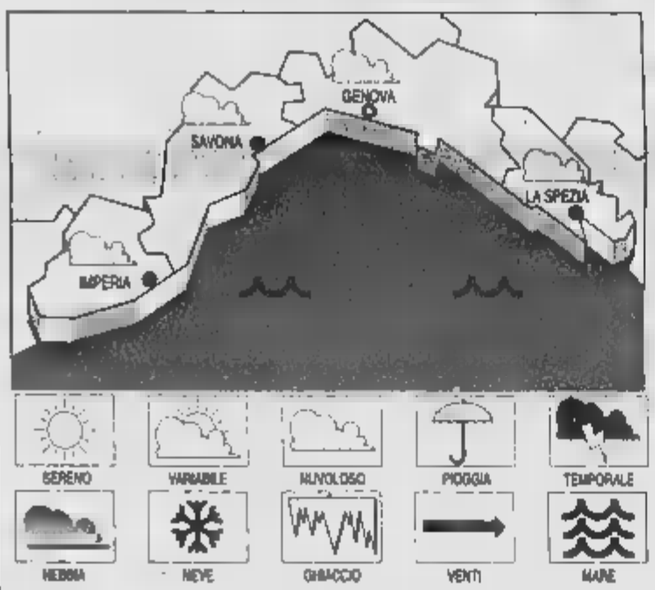
IMPERIA

Poteva essere tragedia: uno scontro frontale, l'altra notte all'una, ha trasformato in rottami due auto e ha ancora messo in evidenza la pericolosità dei tornanti Capo Berta. L'incidente, sul versante imperiese, non ha per fortuna avuto conseguenze gravi. I conducenti delle vetture, ricoverati all'ospedale di Imperia, si rimetteranno entro un mese. I soccorsi sono stati però resi più difficili dalla scarsità di volontari delle pubbliche assistenze: la Croce Rossa Imperia non poteva inviare l'ambulanza per mancanza di uomini, e la Croce Bianca ha dovuto fare tre viaggi, visto che anche la parente di un ferito ha avuto un malore alla vista delle automobili distrutte è stata portata al pronto soccorso. Dal versante dianese, le ambulanze non potevano intervenire perchè la strada era bloccata e lo rimasta per mezz'ora.

A una Bravo, condotta da Piergiuseppe Basso, anni, residente in frazione Caramagna a Imperia, e Passat guidata da Antonio Furlan, abitante in via Sardegna a San Bartolomeo. Più gravi le condizioni di Basso, che ha riportato fratture alle costole e a gamba, oltre il classico «colpo di frusta»: è in Chirurgia, con prognosi di 30 giorni. L'altro automobilista è rimasto ferito al torace, a una spalla e alla schiena. rimetterà in 20 giorni.

Secondo una prima ricostruzione della Polizia stradale, Furlan, diretto verso Levante, avrebbe invaso la corsia opposta. Sull'asfalto non sono state trovate tracce di frenata. Difficili i soccorsi. Dicono alla Croce Rossa di Imperia: «Avevamo soltanto a disposizione un autista, non potevamo intervenire. Servirebbero più volontari, anche perchè in questo periodo le presenze si riducono sempre». [s. f.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI
Al mattino poco nuvoloso e dalla serata aumento della nuvolosità medio-alta, vento debole-moderato, poco mosso, temp. stazionaria.
PREVISTO PER DOMANI Nuvolosità irregolare con possibilità di temporaleschi, vento moderato, poco mosso, temperature in lieve flessione.
RILEVAZIONI Temp. del mare 25°C; um. rel. 60%; pioggia 0 mm; vento: Est Sud Est-Sud Ovest 4-6 Km/h. Mare: poco mosso; cielo: poco nuvoloso-foschia; press. barom. 1017 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 29	min 22
Savona	max 27	min 22
Imperia	max 27	min 22

QUANTO FA A IMPERIA
: 27; min: 22; temp. mare 24° C

Il sorge alle 6,42 e tramonta alle 20,16. La Luna cala alle 4,49 e si leva alle 19,36 (Fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

IL TORNEO DELLA CARLIN'S BOYS

Sampdoria ok, ko, oggi si entra nel vivo

Entra nel vivo il 42° Torneo internazionale di calcio per ragazzi (categoria Primavera), organizzato dalla Carlin's Boys al «Comunale» di Sanremo. Oggi si disputano gli ultimi incontri dei gironi eliminatori. Nella giornata iniziale, in grande evidenza la Sampdoria (nella foto di Gatti), che rifilato ben 5 reti alla Carlin's. Bel successo anche del Venezia sul Parma (3-1), mentre l'Inter ha faticato per battere il Lugano (1-0). Nel pomeriggio di ieri, il Venezia si è ripetuto superando il Genoa per 2-0. Il programma di oggi: alle 17,30 Carlin's-Lugano; alle 19 Cannes-Venezia; alle 20,30 Sampdoria-Inter; alle 22 Genoa-Parma. E domani, per il turno di sosta, all'Ariston convegno sul calcio giovanile con la partecipazione di Marco Tardelli, selezionatore dell'Under 21 [g. ml.]

In fiamme due motorini posteggiati nel piazzale

Incendio ad Arma minaccia i tubi del gas di un palazzo

ARMA DI TAGGIA

Due ciclomotori in fiamme, la condotta principale del di un palazzo di cinque piani resa incandescente dal calore in procinto di esplodere, paura fra gli abitanti dell'edificio svegliati di soprassalto nel cuore della notte dall'incendio. Sono le conseguenze di un attentato messo a segno alle 3,30 dell'altra notte nel piazzale del Palazzo Rossat, all'incrocio fra l'Aurelia e via San Francesco ad Arma di Taggia. Presi mira i motorini di Terenzio Di Camillo e Cinzia Pantano, residenti nell'edificio. Nessun dubbio circa la matrice dolosa dell'episodio anche se ora i carabinieri non sono riusciti ad individuare un possibile movente. Gli interessati, dal canto loro, hanno escluso motivi di vendetta o tentativi di estorsione.

L'allarme è stato dato da uno degli inquilini dello stabile. Ha chiesto l'intervento dei pompieri e dei carabinieri. I vigili del fuoco dopo avere spento le fiamme nel posteggio, sono stati costretti a irrorare con potenti getti d'acqua i tubi del gas che minacciavano di esplodere.

I due ciclomotori sono andati completamente distrutti. Il tempestivo intervento dei pompieri è valso a scongiurare pericoli maggiori. In particolare per quanto l'impianto di distribuzione del gas. Se fosse esploso le fiamme avrebbero potuto propagarsi alla facciata del palazzo conseguenze drammatiche.

I carabinieri hanno trasmesso segnalazione alla procura della Repubblica Sanremo dove si ipotizza un incendio di matrice dolosa anche se non tracce di contenitori carburante di micce. «Due motorini - hanno scritto nel rapporto - prendono fuoco da soli. [g. p. m.]

Da lunedì 30 ripristinata la linea per Ciampino

Grazie lo scalo di Villanova nuovi orari e collegamenti

Potenziamenti in vista per l'Aeroporto di Villanova D'Albenga. Gli Amministratori della società intendono in primo luogo migliorare i collegamenti Roma Ciampino utilizzando velivolo più grande e munito di hostess, catering e toilette, e poi vorrebbero estendere i voli anche a Palermo, Lamezia Terme, Napoli in una località della Puglia ancora da individuare. Intanto da lunedì 30 agosto riprenderanno, dopo una pausa di tre settimane, i voli giornalieri sulla linea Villanova D'Albenga-Roma Ciampino.

Dichiara Piercarlo Berta, amministratore delegato della società: «Aver istituito la linea con Roma è stato motivo grande soddisfazione, ora il velivolo da 19 posti si è dimostrato insufficiente per far fronte a tutte le richieste della clientela. Per questo motivo stiamo già pensando di utilizzare un trentaquattro o quarantasei posti. Sono già due le compagnie aeree interessate ad offrirci il mezzo più capiente dotato di hostess, catering e servizi».

non è tutto. E' già allo studio degli esperti un ampliamento della linea che dovrebbe estesa a Palermo, Lamezia Terme, Napoli e in Puglia. Conclude Berta: «La linea estiva per Olbia, che ha registrato il tutto esaurito per gran parte della stazione, cesserà invece il servizio a metà settembre».

Afferma il presidente dell'Amministrazione provinciale di Savona, Alessandro Garassini: il primo obiettivo della società è quello l'autorizzazione all'attuazione delle procedure strumentali necessarie per l'utilizzo notturno della pista, indispensabile per potenziare lo per questo motivo dobbiamo lottare». [a. b.]

L'Associazione La Marina: «Gli equipaggi indirizzati altrove»

Porto, attracca la protesta

Accuse di sabotaggio a Imperia Mare

Botta e risposta tra i ristoratori Guglielmo Ferranta e Tonino Fiorillo e Gianpaolo N... di Imperia Mare. Nella foto sopra la b... Medaglie d'Oro a Porto

Così la replica

Inchiesta subito «Poche certezze»

IMPERIA. Assente il presidente Giacomo Raineri (proprio ieri si sono svolti i funerali di suo padre), a intervenire sul caso è il vicepresidente dell'Imperia Mare, Gianpaolo Nanni: «Appena ho ricevuto l'esposto dell'Associazione La Marina ho avviato un'inchiesta interna e mi sono messo in contatto con l'armatore della "Nanni", al quale ho espresso il rammarico della società per l'accaduto ma anche l'esigenza di avere qualche elemento certo per poter risalire a eventuali responsabilità e prendere provvedimenti».

Aggiunge Nanni, che - per evitare analoghe situazioni in futuro - intende chiedere al Consiglio direttivo di dotare il personale di un cartellino di riconoscimento, come avviene negli uffici pubblici: «I dipendenti di Imperia Mare dicono di non ricordare l'episodio, anche se, per praticità, possono aver consigliato ai diportisti di recarsi al supermarket ... Ferriere, il più vicino. Sarebbe stato comunque preferibile se la protesta fosse stata inoltrata direttamente alla società». [s. d.]

Stefano ...
IMPERIA

Hanno attraccato a Porto Maurizio, nel tardo pomeriggio del 14 agosto, dopo una traversata ... il mare grosso. Volevano cenare e far provviste in qualche supermercato. Hanno chiesto informazioni e sono stati invitati a recarsi a Oneglia, «perchè soltanto lì si mangia bene». E così, adesso, sulle banchine del porticciolo turistico, è ormeggiata la polemi... L'episodio ... è ... protagonista l'equipaggio dello yacht «Nanni» di Genova ha provocato la sollevazione dell'Associazione La Marina, che riunisce una quarantina tra ristoratori, esercenti e negozianti del borgo marinaro.

Il presidente Guglielmo Ferrante (pizzeria Hobo's) è indignato: «Hanno scritto per lettera, e ribadito successivamente ... un telegramma, il comandante e i marinai dell'imbarcazione che la domanda era stata esplicitamente rivolta ai marinai in servizio sulla banchina Medaglie d'Oro. E quindi, tale comportamento dell'Imperia Mare, la società che gestisce il porto turistico, è scorretto e sleale, perchè crea discriminazione tra Oneglia e Porto, e danneggia fortemente l'economia di Borgo Marina e della città, già in difficoltà».

E così l'Associazione La Marina ha preso carta e penna e - trascritta la lettera-denuncia «Nanni» - ha inviato una protesta infuocata a Imperia Mare, «che conosce bene la realtà del borgo, vero centro turistico del capoluogo, e le sue potenzialità (alberghi, pizzerie, gelaterie, alimentari, ristoranti e via di seguito)», spedita anche a sindaco, prefetto e capitaneria di porto: «Imperia Mare ci danneggia, oltre che economicamente, anche moralmente, vanificando l'impegno di tutti gli operatori. Per questo ci appelliamo alle autorità, perchè facciano chiarezza: è bene ricordare che il maggiore azionista della società è il Comune di Imperia».

E' furibondo anche Tonino Fiorillo (ristorante Lanterna Blu), delegato dell'associazione ... problemi portuali: «Quanto è successo, sa tanto di sabotaggio al turismo di transito. E' ... manovra sottile, per scoraggiare la sosta delle barche di ... gio, e dimostrare così ... inutile la banchina riservata a esse da cinque anni, dopo la nostra richiesta alla Capitaneria Abbiamo sollevato la questione non perchè cada qualche testa (non ci interessa), ma perchè finalmente cambi la mentalità».

Amareggiato è anche ... altro esponente de La Marina, Giorgio Ispichino (ristorante Il Timone): «Il turismo, ormai, ... fatto di gocce. E, quando viene il momento di raccoglierle, invece, ... disperdono ancor più. Vicende ... me queste nuocciono ... tutti». Il clima è torrido, insomma. E come consolazione non vale il fatto che l'equipaggio del «Nanni» abbia comunque frequentato i ristoranti del borgo e si sia trovato «molto bene».

LA LETTERA

«L'invito: andate ... Oneglia»

Questo il testo della lettera scritta dall'equipaggio dell'imbarcazio... «Nanni» a Porto Maurizio il ... agosto scorso: «Nel pieno posse... delle nostre facoltà mentali, sottoscriviamo quanto segue. Al momento dell'attracco nel bel porto di Imperia (Porto Maurizio, banchina Medaglie d'Oro) purtroppo non ci ... stato notificato, pur avendolo chiesto, ... fatto che nelle vici... dell'approdo esisteva un ristorante come la Lanterna Blu, che abbiamo saputo poi per vie traverse in seguito. Ci rammarichiamo di quanto sopra, vista e considerata la gentilezza di quanti ci hanno accolto nel porticciolo, poichè alla nostra richiesta ci è stato riferito che purtroppo solo ad Oneglia esisteva ... ristorazione soddisfacente. Alla nostra richiesta di un supermercato dove poterci rifornire di beni alimentari e non, ci ... stato ripetuto che, per trovare lo stesso avremmo dovuto recarci a Oneglia. I ristoratori della zona ci hanno riferito che a 700 metri sull'Aurelia esiste un supermercato». La missiva è firmata da Paolo Zerbino, Riccardo Cocc... Federico Farnetti. [a. d.]

DALLA CITTA'

... MARINA

La Cisl tutela anche i gestori di videogiochi

Anche i gestori e installatori delle macchinette da intrattenimento, ... numerosissime nei locali pubblici di ogni tipo, avranno d'ora in poi chi li tutelerà dal punto di vista sindacale. Questa mattina alle 12, nella sala consiliare della Provincia, la Cisl presenterà il nuovo sindacato che aderisce alla Confederazione e che si chiamerà Sindaut-Claca. Saranno presenti l'assessore provinciale alle Politiche attive del lavoro, Massimiliano Jacobucci e Antonio Rubino, delegato regionale del sindacato. [a. b.]

...

Sportello temporaneo per il M... di Sanremo

In occasione del Moac, la Mo... mercato nazionale dell'artigianato, aperta nello stabile dell'ex mercato dei fiori ... Sanremo, sarà attivato un sportello filatelico a carattere temporaneo dotato di annullo speciale. Ne dà notizia la direzione provinciale delle Poste di Imperia. L'orario al pubblico è stato fissato dalle 17 alla 23. [a. b.]

...

Assunzioni all'Inail in arrivo 29 dirigenti

L'Inail (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) ha indetto un concorso pubblico per esami a 29 posti di dirigente amministrativo dei quali 14 da riservare a personale interno. Il bando è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.66 del 20 agosto scorso. [a. b.]

ARTE

Cordoglio a Imperia per la morte di Paulucci

Rimpianto anche negli ambienti artistici di Imperia per la morte del pittore E... Paulucci, avvenuta domenica scorsa a Torino. L'artista era molto noto nel capoluogo, per aver esposto due volte, e con successo, alla Galleria Battifoglio negli anni Settanta-Ottanta. [b. v.]

REFERENDUM

Anche nel capoluogo la raccolta firme di ...

Sabato 28 e domenica 29 a cura di Alleanza Nazionale si effettuerà la raccolta di firme per i due referendum contro la quota proporzionale e il finanziamento pubblico ai partiti. I banchetti saranno aperti sabato ... 15 alle 23 alla Spianata ... go Peri e alla Banchina Medaglie d'Oro, mentre domenica l'orario sarà dalle 8 alle 13 in piazza Duomo e dalle 15 alle 23 alla Spianata Borgo Peri. [a. b.]

MANIFESTAZIONI

La Festa del parapendio fa sabato a S. Bernardo

Sabato e domenica il Club Volo libero Alpi della Riviera, organizza la tradizionale «Festa del Parapendio». Saranno istituiti voli propagandistici in biposto (passeggero più istruttore) con la partecipazione dei migliori piloti provenienti sia dall'Italia sia ... vicina Francia. La manifestazione si svolgerà ... lle 10 alle 18 a San Bernardo di Mendatica. [b. v.]

Il Piano Costiero in Consiglio ... S. Bartolomeo

«La Regione dimentica un impianto fognario»

SAN BARTOLOMEO AL MARE

Sarà modificato dal Comune di San Bartolomeo al Mare il programma delle opere pubbliche da realizzare quest'anno. La pratica sarà discussa domani sera, durante il Consiglio comunale convocato per le 21. Ma l'assise cittadina dovrà anche affrontare un argomento di grande portata per la località turistica: si tratta della formulazione del parere al piano costiero, adottato dalla Giunta regionale.

In apertura di seduta, però, il sindaco Rosanna Brun dovrà mettere all'approvazione i verbali e le delibere varate la scorsa seduta: e, tra questa, anche la suddivisione del territorio comunale ... microzone, con l'indicazione del valore di compravendita degli immobili e dei valori di locazione. I nuovi valori, che influiranno sull'Ici e sulle locazioni, andranno in vigore, però, dal 2002.

Tornando, invece, alle opere pubbliche, gli interventi previsti ... 17. Il più consistente riguarda l'adeguamento dell'impianto di pretrattamento dello scarico consortile della fognatu... a mare. Dice il sindaco, Rosanna Brun: «Spenderemo per quest'opera oltre un miliardo. Le altre opere pubbliche, che inizieranno entro quest'anno, riguardano la costruzione di loculi cimiteriali, la ristruttura... dell'edificio che ospita la sede dei Vigili Urbani, l'adeguamento di edifici pubblici e di quelli scolastici alle norme di sicurezza, l'adeguamento della rete fognaria interna e la riparazione di danni alluvionali».

Il Consiglio passerà poi a deliberare sulle osservazioni al Piano costiero, adottato dalla Regione. Conferma il sindaco: «E' importante far sapere a Genova che il piano ha clamoro... dimenticato la ... centrale di pre-trattamento dei liquami, che si trova nei pressi del porticciolo e che serve oltre al nostro Comune anche quelli di Cervo e di Villa Faraldi. Per il resto faremo notare quello che ci parrà opportuno per migliorarlo». [a. b.]

L'analisi politica investe anche la privatizzazione del casinò

«Rischio-cemento sul mare»

L'allarme di Trucchi, ex-segretario Ds

IMPERIA

Nuove colate di cemento incombono e la sinistra appare inadeguata, «talvolta addirittura assente». Lorenzo Trucchi, ex segretario provinciale dei Ds, membro della direzione del partito, lancia accuse e suggerisce rimedi: «Il rischio è grande. Si sta ricompattando un blocco di potere formidabile, cementato da interessi forti. Lobbies solide e ramificate si prefiggono di controllare ogni aspetto della vita politica ed ... della provincia. Il disegno è palese».

Secondo Trucchi, Forza Italia ... come la dc degli anni d'oro e del crepuscolo, con An al posto degli alleati minori di allora: «La stessa ripresa dell'assalto al territorio rientra in questa logica. La cementificazione della Piana di Latte e di tratti a mare di Bordighera, Ospedaletti e Sanremo, e la pretesa municipalizzazione della casa da gioco dimostrano quale baldanzosa tracotanza animi i "nuovi padroni", nonostante la sinistra, che pure controlla il governo del Paese (quindi il ministero dell'Ambiente ... quello degli Interni) e la Regione Liguria con le ... non secondarie competenze».

Lorenzo Trucchi della direzione Ds

E' necessaria una svolta, sostiene Trucchi, «una forte ripresa dell'azione politica che renda chiara e visibile l'alternativa fra sinistra e destra ... il nostro progetto, che faccia riferimento a referenti sociali ben individuati». ... su cosa concentrarsi? «Sull'uso del territorio che metta fine alla politica della rendita e della seconda casa e punti a recupero edilizio, insediamenti produttivi, tutela dell'ambiente, sistemazione di viabilità e parcheggi. E poi, deciso impegno ... servizi sociali, radicale revisione della formazione professionale, superamento delle commissioni edilizie e rapida attuazione della legge Bersani sul commercio».

Il casinò di Sanremo? «E' da privatizzare con un appalto rigoroso, assegnando agli Enti locali funzioni di rigido controllo della gestione e di utilizzo delle risorse per lo sviluppo turistico e produttivo». Conclude Trucchi: «Occorre una grande campagna per la tutela dei diritti di giovani e lavoratori (con attuazione della normativa per la difesa della salute luoghi di lavoro) e ... lotta al l... nero e sommerso, all'evasione fiscale e contributiva. Con una vigorosa ripresa dell'azione politica dei Ds». [s. d.]

Oggi prima seduta

Due riuni... di Consiglio sul ...mbo

IMPERIA. Per i conti del Comune di Imperia relativi al 1998 è giunta l'ora della verità. Dopo lunghe e interminabili polemiche che hanno caratterizzato la passata legislatura ... tutto ... periodo della campagna elettorale, finalmente, i conti della gestione dell'anno passato saranno discussi in profondità. Questa sera e domani sera l'attuale maggioranza consiliare si confronterà, dati alla mano, con gli avversari politici sul Conto Consuntivo. Sarà il mo... adatto per comprendere ... reale ... di salute dell'Amministrazione sul piano finanziario. L'attuale ass... al Bilancio, Rodolfo Leone presenterà i suoi conteggi che portano, come ha anticipato l'interessato, ad un disavanzo di oltre 6 miliardi. La cifra non ... accettata da coloro che governavano nella passata legislatura. Quindi le due sedute consiliari saranno certamente caratterizzate da vivaci dibattiti e scontri di opinioni. Tutti sperano che alla fine, si possa fare, comunque, chiarezza. [a.b.]

LETTERE AL GIORNALE

Cervo, quei «concerti» sono troppo rumorosi

I frastuoni notturni non ci lasciano dormire? Ringraziamo il sindaco di Cervo. Anche l'altra sera (era il ... agosto) siamo stati bombardati da rumore assordante che, con inizio alle ore 23, si ... protratto nelle ... notturne. Soggetti forse ... qualche problema psichico urlano frasi sconnesse, accompagnandosi a frastuono intenso: ... questo lo chiamano «concerto»?

Il sindaco di Cervo ha più volte autorizzato questo massacro alla quiete pubblica, anche ... poi, ... fronte alle rimostranze della gente, ... nega. Le forze dell'ordine non possono intervenire (solo consigliare, inascoltati, ... tenere il volume basso), perchè esiste l'autorizzazione ...

Così, chi dovrebbe essere preposto alla tutela della collettività sta dalla parte di chi ne viola i diritti e lascia i cittadini privi di ogni difesa. Ma il sindaco di Cervo è proprio idoneo a tale carica e gode ancora della fiducia dei suoi concittadini?

Silvia Ramella,
San Bartolomeo al Mare

«Un militare sgarbato mi ha offesa a torto»

Al mare, a Sanremo, la mia auto, regolarmente posteggiata, è chiusa da quella di un ospite del Soggiorno Militare, che lasciava un biglietto sul ... cruscotto e nel quale era scritto di andarlo a cercare in spiaggia, cabina 20. Con due bimbe di 2 e 4 anni (e la più piccola, di 13 kg., in braccio) ritorno giù dalle scale e mi faccio chiamare il «signore» in questione. Ricerca ... per un quarto d'ora.

Sconsolata e irritata, torno al posteggio e lo trovo intento a caricare moglie e figlio. Confesso ..., in tono molto seccato, gli ho chiesto di porgermi delle scuse, per aver impedito per quasi mezz'ora di poter tornare a casa. Il «signore», senza degnarmi di uno sguardo, mi risponde che non avevo capito niente: credeva che non avessi letto il mio biglietto, quindi la scema ero io.

Ancor più seccata, continuo a chiedere che ammettesse di aver sbagliato, e per tutta risposta vengo insultata, urlando, da lui e dalla sua «signora» moglie. Al che, visto che continuano a inveire (erano saliti in auto), vado vicino al suo spartello e gli dico che se pensava di avere così ragione non doveva andarsene, ma aspettare i Vigili urbani che io con il mio cellulare avrei potuto chiamare. Il «signore», prima di chiudermi la portiera in faccia e di partire a razzo in retromarcia per poter scappare prima, mi insulta.

Paola Civardi, Sanremo

Un grazie ... Taggia per la musica classica

A nome del fedelissimo ... sempre più numeroso pubblico, che ha seguito la 3.a rassegna internazionale di musica classica a Taggia, desidero ... l'assessore al Turismo della città per aver offerto questa manifestazione così ... organizzata dal signor Roberto Orengo, che ha fatto partecipare artisti di ottimi livello, nonostante le difficoltà che si ... ogni anno deve incontrare. Grazie ancora, con la speranza e l'augurio di sempre maggiori successi.

Giuliana Casali, Taggia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e ... Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

... BULANZE

Imperia: 118 (numero unico). Bordighe... 20... Valecrosia: 295.455. Camporosso: 26.191. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353 Diano Marina: 494.112. Dolcacqua: 208.678. Ospedaletti: 505.050. ... di Teco: ... 279.700 ... 325.132 ... L: 485.754 S. ... al Mare: 488.000 Sanremo: 0184-505 050 Arma di T... gia: 0184-41.444. Ventimiglia: ... (anche amb. veterinario).

ASSIST...

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24 Numero verde 167-515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 20 eccetto quelle di turno.
Imperia: Massabò, via cascione 148, tel. 018361157-Gibelli, via belgrano 5, tel. ...
Sanremo: Matuzia, corso Matteotti 86, tel. ...

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Ventimiglia: Viale, p. Costituente 2, tel.0184 351140
Diano-Cervo-B. ... Mare, Corso Garibaldi 18, 0183/407530 (Diano Marina). Notturno comprensorio: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 494770 (Diano Castello)
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 018443500
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, v. Vitt. Emanuele 145, t. 0184261246 (Bordighera)
Camporosso: Manzazzaro, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184-288.191.
Dolcacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, ... Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, ... Ponzoni 70, tel. 0183-36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, p... Biscia 42, tel. 0184-485.754.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Ospedaletti: 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 167-554.400. Guardia medica montana: tel. 0183-406.100. Guardia odontoiatrica or.: 9-12, tel. 0183-299.906.

... urgente: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

IN CITTA'

PIEVE ...

Fiera di settembre

L'11 settembre si svolgerà a Pieve di Teco, sotto i portici medievali e nelle zone vicine, la tradizionale «Fiera di settembre-mostra ...». Saranno in esposizione capi di bestiame, merci varie, articoli di artigianato e prodotti agricoli locali. [a. b.]

DIANO MARINA

M...

Domenica 12 settembre ... in programma a Diano Marina la mostra mercato venatoria, che si svolge in Largo Cambiaso, via Purgatorio e viale Colombo. Espone animali da caccia e da cortile, articoli legati all'esercizio dell'attività venatoria e prodotti per l'agricoltura. [a. b.]

...

Il museo navale

Sino a fine mese il museo navale di Imperia (Piazza Duomo) sarà aperto solo il mercoledì e il sabato dalle 21 alle 23. Si possono visitare le sale di cartografia, uniformologia, palombari, Capo Horn, strumentazione nautica e altre. [a. b.]

CARPASIO

Cimeli dell...

Documenti, foto, armi, cimeli sulla guerra partigiana nel Ponente ligure ... esposti il località Costa ... Carpasio, al museo della Resistenza. Le sale sono aperte al pubblico il sabato, le domenica e i giorni festivi. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 18. [a. b.]

IMPERIA

Escursione naturalistica

Sono aperte le prenotazioni per partecipare sabato ... agosto a una escursione a Capo Mortola di Ventimiglia. Si tratta di ... piacevole passeggiata attraverso la suggestiva pineta e la profumata macchia mediterranea fino alla scogliera, ricca di reperti fossili che testimoniano l'evoluzione geologica del territorio. L'iniziativa ... promossa dalla geologa e guida naturalistica Lara Ferrero. Per informazioni è necessario telefonare allo 0183-62312. [a. b.]

Bruno Lauzi è stato il mattatore di Liguria Moda & Bellezza

Ospedaletti ipoteca le miss

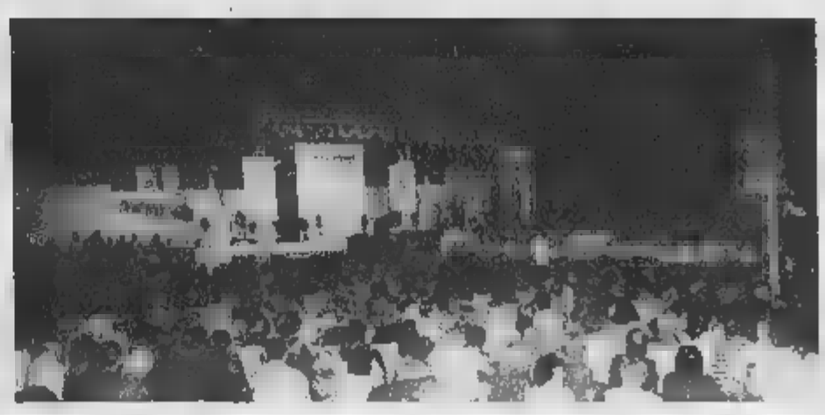
«Ancora più bella l'edizione 2000»

Moretti

OSPEDALETTI

Appuntamento all'estate Duemila. Flavio Parrini, sindaco di Ospedaletti e presidente della giuria di Liguria Moda & Bellezza, ha già avanzato un'opzione sull'elezione Miss miss del prossimo anno: «L'edi- del Duemila sarà ancora più bella» ha assicurato soddisfatto per il successo della manifestazione. «Belle le ragazze, belle le og bello lo spettacolo. Ma è stato Lauzi l'uomo in campo in più. L'uomo-vittoria». la «standing ovation» che gli hanno tributato i duemila e più spettatori del piazzale Ospedaletti ne stata la dimostrazione inconfutabile. Fuori discussione. Un applauso sulle note di 'Ritornerai' che ha spinto Parrini alla sfida Duemila: «Liguria Moda & Bellezza sarà la perla della nostra estate».

Grande serata, ma anche un gran dopo-festa, con il concerto improvvisato Awanagana, davanti un piatto spaghetti zucchini gamberoni, e le magie, per i pochi intimi rimasti nel piazzale, di Tony Binarelli, impareggiabile con le carte nei suoi giochi di prestigio. E, ancora, la giovane e scatenata Gayà decisa imparare i passi del tango fra le braccia di Simone Gamba. Gayà e pochi altri, hanno poi tirato l'alba da George la Nuit, a Sanremo di serata impeccabile, caratterizzata da bellezza e suggestione. è divertita più pubblico e non voleva più lasciare la Riviera.



Alcuni momenti della manifestazione dell'altra sera a Ospedaletti In basso a destra la premiazione di Bruno Lauzi

L'anno scorso, a Loano, le reginette furono premiate mentre i mangiafuoco illuminavano il palco con le loro fiammate; domenica a Ospedaletti è sceso dal cielo un angelo biondo a toccare la vincitrice. E un altr'anno? «Sorpresa - dicono Marco Dottore e Luca Galtieri, dell'agenzia Eccoci, organizzatrice della serata - Bisogna sempre cambiare. Per il Duemila ci inventeremo certamente qualcosa di nuovo».

E' calato il sipario sull'edizione '99. Tutto ha funzionato, dalle selezioni, alla finalissima di Ospedaletti. Senza intoppi. Grazie certamente alla fortuna, ma anche all'apporto di tutti quanti hanno collaborato, dall'agenzia «Eccoci», all'agenzia di Milano «Scacco Matto», alla boutique Graziella Maison di Ospedaletti, agli addetti alla Sicurezza, agli operai del Comune di Ospedaletti, a Gabriella Lantero («I fiori parlano» di Sanremo) che ha fornito le corbeilles per le miss, al Comitato manifestazioni di Ospedaletti che all'una di notte ha confezionato piatti di spaghetti per più di cento persone, fra ospiti, addetti ai lavori e miss.

La settima edizione di Liguria Moda & Bellezza, si è conclusa. Il o destino è l' archivio. Da domani si penserà alla Miss delle miss numero otto. Al Duemila.

Un folto appassionato pubblico ha seguito la manifestazione organizzata dal Gruppo goliardico

Sorrisi e simpatia sul podio della Vascup

Trenta equipaggi su vasche a remi si sono sfidati a Diano

Enrico Ferrari

DIANO MARINA

E' stata una lotta fino all'ultima pagaia, che ancora una volta ha visto trionfare il buonumore e la voglia di divertirsi. Ma quante sudate sotto questo sole di Riviera, per i 31 che domenica h dato vita alla settima edizione della «Bud Vascup», davanti centinaia di spettatori assiepati sui due moli attorno porticciolo di Diano Marina. Il Gruppo Goliardico dianese, organizzatore della manifestazione, già pensa al 2000, quando l'insolita regata potrebbe essere spostata in orario serale.

Intanto, le fasi cruciali dell'edizione '99 si potranno rivedere domenica, alle 21, nella pizzeria Wild West, all'interno del Bowling di Diano. Nel filmato, che precederà l'esibizione del cabarettista Beppe (ancora, sempre risate), si rivivrà un appuntamento ormai tradizionale. Grande battaglia s'è stata nella categoria Goliardica (dieci iscritti), nella quale si è fatto ricorso alle urla del pubblico per decidere i vincitori. E neppure lo «strillometro» è bastato: ex aequo per il Vasc-Drillo, il coccodrillo in vasca del Sexy shop Desiderio di Imperia , Bruno, Domenico e Willi l'equipaggio), e «La Nostra Africa» della Famija Dianese, co-organizzatrice dell'appuntamento. A bordo di questo mezzo acquatico, c'erano Aldino, Flavio, Ilario, Gianni e Alessia. In terza posizione la «Peripatetica Mobil» del Giardino dell'Edilizia, vasca a forma di automobile con Maurizio, Jody, Cristine Davide. Nella categoria Regular, netta la vittoria di Roberto «Chicco» Beccaria e Marco Cirillo «Excalibur 2». Si sono aggiudicati anche il Palio dei pub. Al posto d'onore, B condotta da Riccardo Calcagno e Gianfulvio Simone. Terzi pari merito, «Papeete beach» (Dario Cammalleri e Giacomo Erizzano) e «Totanic Bores» (Belloni-Pent), trionfatrice nel '98.

I premi speciali, targhe offerte da La Stampa, sono andati alla prima vasca affondata, quella del Valerie club, e alla più simpatica, «Claro che sì», che rappresentava il ristorante Ai Torchi. Questo natante si è infatti inabissato ben sei volte. Il motivo? Era in pratica un tavolo senza teppi. Inevitabili i bagni per Danilo Grossi, Marcello Savaia e Fabrizio Barostini. poi stati premiati i più grassi: Alberto Orengo e Marco Vinni dell'«XXXL-Evo». Un riconoscimento infine ai più lontani, quelli dell'«Oca» di Bologna.

A sinistra si vede una fase della «Vascup» con i concorrenti che su vasche a remi Nella fotografia sulla destra un'immagine della partenza dal porticciolo di Diano Marina con i vincitori a pari merito della categoria Goliardica Il «Vasc Drillo» a forma di rettile e «La Nostra Africa» fianco a fianco

A sinistra l'equipaggio più simpatico che è stato premiato con la targa de La Stampa: la «Claro che sì» dei Torchi è rappresentata da Danilo Grossi e Fabrizio Barontini Sopra «Excalibur 2» con Roberto Beccaria e Marco Cirillo

«La Nostra Africa» e «Totanic» E l'ispirazione arriva dai film

Tra i Regular domina Excalibur 2 in vetta anche nel palio dei pub

Tonti Goliardi

Universitari da tutta Italia

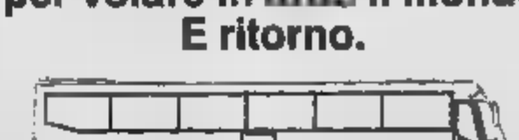
MARINA. «Goliardi tutt'Italia, unitevi». A questo richiamo, lanciato da Diano Marina, hanno risposto in tanti. In Riviera, per partecipare alla Vascup '99, si presentate nutrite delegazioni della goliardia universitaria da Genova, Torino, Udine, Parma e Pisa. Un motivo d'orgoglio per gli organizzatori e per la cittadina balneare, che per un giorno si è sentita, nel suo piccolo, «caput mundi».

Da Bologna è arrivata la vasca a remi con tre skipper dell'Ordine dell'Oca al Cubo (elevato alla terza, second termine matematico). L'Oca, che ha dovuto cedere ben presto le armi allo strapotere degli altri mattacchioni, era alla seconda partecipazione. Segno che questa gara è rimasta anche nel cuore dei «foresti». «Gli ospiti stati accolti Willi Balasina del Camping Rosa, che ringraziamo per la disponibilità», dicono i promotori dell'iniziativa. [e. f.]

COMPRO
Popi gioielli
Via Roma 189
Acquista oro, diamanti, orologi di seconda mano.
Tel. .591.035 - 0335.5650162

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959

Da Genova a Nizza per volare in il mondo E ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice d'Azur - Nizza città

Fermata a richiesta: Savona, Albenga, Imperia Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.496.578
- l'Agenzia Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phoceens Cars - Nizza - tel. 0033 4 93.85.66.61

L'Amministrazione oggi dal prefetto e un vertice politico dei segretari del Polo

Casinò, [redacted]

Sale chiuse nella notte e proteste a scacchiera

Gianni Micaletto
SANREMO

E' già finita la tregua al casinò: nella notte è scattato uno sciopero generale che si conclude alle 10. E' il primo della nuova «strategia di lotta» decisa dai sindacati contro il varo della Spa pubblica per la gestione [redacted] casa [redacted] gioco. Una protesta che va avanti da tre settimane, dopo [redacted] sì del Consiglio alla società per azioni largamente controllata dal Comune (90% delle quote), e che ora s'inasprisce: oggi il blocco totale delle attività, sia pure limitato alle prime ore della giornata, da domani il passaggio alla formula delle astensioni dal lavoro [redacted] scacchiera», con preavvisi all'azienda [redacted] appena un'ora o due al massimo.

Dopo [redacted] week-end tranquillo, per rendere «morbido» l'avvicinamento al confronto di lunedì con il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, le organizzazioni di categoria sono tornate puntualmente alla carica. E ieri, nel tempio dell'azzardo, [redacted] comparsi i cartelli [redacted] le modalità del nuovo sciopero, fissato dall'1,30 alle 10.

Ciò ha comportato, ieri sera, la chiusura anticipata di almeno due [redacted] delle sale da gioco, dato che in questo periodo i tavoli verdi restano in attività anche fino alle 3-4 (e sulla scia [redacted] buon afflusso di clientela, parecchi croupier contestano [redacted] scelta della direzione di riaprire il privée non prima di venerdì). E stamane, le ricadute maggiori si avranno sulle slot-machines, con possibile slittamento dell'apertura (prevista alle 10), che può avvenire soltanto dopo [redacted] svuotamento delle cassette con i gettoni (operazione inevitabilmente ritardata rispetto alla routine).

E con gli scioperi «a scacchiera», nei prossimi giorni [redacted] di volta in volta bloccati alcuni settori per due ore o anche [redacted] più. Ma non basta: i sindacati prevedono un altro sciopero generale. «Scatterà al ritorno del sindaco dalle vacanze», rivelano. Un'accoglienza di cui Giovenale Bottini farebbe volentieri a [redacted].

Intanto, Cgil, Cisl, Uil, Snalc e Ugl hanno inviato una lettera al sottosegretario agli Interni, on. Adriana Vigneri, con la richiesta di un incontro urgente, il secondo dopo quello avvenuto prima di Ferragosto. E' fin troppo chiaro che le organizzazioni [redacted] categoria hanno scelto [redacted] puntare tutto (o quasi) sui margini operativi del Ministero per bloccare o almeno modificare la «Casinò di Sanremo Spa». E a Roma, i sindacalisti andranno con un documento politico e [redacted]nico. «Ma non è esclusa anche la presentazione di un libro bianco sulla casa da gioco», minacciano alcuni.

Nell'attesa, torna in campo l'Amministrazione: a mezzogiorno, il prefetto Giuseppe Montebelli [redacted] vicesindaco Gianni Berrino e l'assessore Claudio Bagnoli, che avevano chiesto di poterlo incontrare per illustrargli chiaramente le posizioni [redacted] Palazzo Bellevue sulla questione-casinò.

Mezz'ora prima, nella sede d'Imperia di Forza Italia, si riuniscono i segretari provinciali e quelli [redacted] del Polo, per fare [redacted] punto della situazione soprattutto dopo le dure prese di posizione di diessini e popolari. Un summit politico con il quale le forze di centrodestra intendono rispondere agli attacchi del centrosinistra.

Tregua finita al [redacted]. s'inasprisce la vertenza contro la nuova Spa di gestione

[redacted]

Le [redacted]

Sciolè ora chiede «Nuove regole»

SANREMO

La Spa del casinò non è [redacted]nata, ma già esplode la polemica sulle nomine. A innescare la miccia è il consigliere diessino Gianni Sciolè, con un'interpellanza [redacted] quale chiede al sindaco di «modificare i criteri di nomina e gli indirizzi per la designazione dei rappresentanti del Comune in enti, aziende e istituzioni». Ciò perchè ritiene «troppo estensivi o troppo restrittivi, a seconda delle interpretazioni» quelli fissati attualmente. [redacted] riferimento è soprattutto alla scelta «d'individuare tali rappresentanti preferibilmente fra i residenti [redacted] Comune» e a quella di obbligare gli stessi a «conformarsi agli indirizzi dell'Amministrazione».

«Criteri estremamente discriminatori [redacted] i [redacted] - osserva Sciolè - Inoltre, a mio avviso i rappresentanti del Comune devono solo dichiarare fedeltà e impegno verso l'azienda e non essere burattini nelle mani dell'Amministrazione». Da qui la richiesta di [redacted] confronto in Consiglio. [g. mi.]

Uno slogan e un progetto all'esame

[redacted] e [redacted]'Enel

«Installare sui pali spazi pubblicitari e abbattere i costi con nuove entrate»

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

L'Enel offre pubblicità luminosa per andare in aiuto alle [redacted] comunali. «Illuminazione pubblica: entriamo in società?»: è lo slogan dell'iniziativa di «Sole», la [redacted] Enel che offre ai Comuni della Val Bevera e della Val Nervia [redacted] possibilità di business. Propone [redacted] ridurre i costi dell'illuminazione pubblica ed aumentare le entrate con la pubblicità «luminosa». Una [redacted] destinata nel Ponente a sollevare commenti diversi: è giusto che un Comune metta disposizione i pali della luce per fare pubblicità, incassando milioni da reinvestire per opere pubbliche?

Ecco [redacted] proposta che, molto probabilmente, sarà poi rivolta a tutti, o comunque molti Comuni dell'estremo Ponente. «La "Lanterna della pubblicità", ideata da "Sole", ha [redacted] obiettivo quello [redacted] poter offrire vantaggi che consentono alle Amministrazioni comunali, mediante la pubblicità, [redacted] ridurre i costi sostenuti per l'illuminazione pubblica - spiegano dall'Enel - Il brevetto consiste in una piccola "capsula" di forma triangolare che viene applicata sui pali di illuminazione pubblica già esistenti, ad un'altezza che [redacted] disturbi la vista di chi [redacted] al volante». Sui tre lati di questa lanterna illuminata, ci saranno spazi pubblicitari che i Comuni possono [redacted] la vendita. Uno dei tre lati può essere utilizzato con un display luminoso per messaggi dinamici, pubblicitari o di servizio, a disposizione delle Amministrazioni. Inoltre «Sole» sta sperimentando la possibilità di applicare al suo interno, per il monitoraggio ambientale, sensori [redacted] piccole dimensioni che inviano i dati sull'inquinamento urbano alle centrali di elaborazione dati dei singoli Comuni.

Continuano i promotori: «L'intero costo sarebbe poi ammortizzato [redacted] Amministrazioni grazie alla vendita degli spazi pubblicitari illuminati che, ricordiamo, non andranno ad intaccare l'architettura cittadina con nuovi, ingombranti cartelloni, ma sfrutteranno i pali già esistenti». L'Enel assicura che il progetto è stato già accolto positivamente da alcune Amministrazioni come Ro[redacted] Napoli, Milano e Firenze. «Offre un pannello che capta la luce in maniera omogenea grazie ad un sistema prismatico che convoglia [redacted] luce in modo uniforme - spiegano ancora dall'Enel - La visibilità dei pannelli dipende dalle condizioni ambientali in cui sono state inserite le lanterne, si possono quindi considerare come elementi pubblicitari non distrattivi, assimilabili a oggetti a bassa soglia di abbagliamento».

[redacted]

NOTIZIE FLASH

[redacted]

Arrestato [redacted] polizia per [redacted] pena [redacted]

Sconterà tre [redacted] e sette mesi di reclusione, Christian Ventre, sanremese, 26 [redacted], arrestato dalla polizia in esecuzione di [redacted] ordine [redacted] carcerazione. Della pena detentiva, due anni sono conseguenza della rapina al «Centro Petroli» in Valle Armea, nel '91. [m. c.]

[redacted]

Interpellanza dei [redacted] sul degrado ambientale

Il consigliere dei ds di Ventimiglia Franco Paganelli ha indirizzato un'interpellanza al sindaco Giorgio Volfrè per chiedere di «fare qualcosa [redacted] più per migliorare l'immagine già scadente della città». «C'è una situazione di degrado ambientale che esiste nel piazzale davanti al cimitero, aggravata dalla sporcizia lasciata dal circo Orfei - scrive il consigliere - Inoltre, in quel piazzale, il venerdì, parcheggiano i turisti che arrivano a Ventimiglia per il mercato». Paganelli invierà alla prefettura le foto del piazzale con le macchine parcheggiate. [d. bo.]

SANREMO

Ladri «acrobati» in azione in corso Inglesi

Non si arresta l'ondata di furti in appartamento, compiuti soprattutto dai cosiddetti ladri «acrobati». In uno stabile di corso Inglesi 459, i ladri sono entrati da una finestra [redacted] pieno giorno. E a una donna che stava facendo i lavori di casa, hanno portato via gioielli per tre milioni. La donna non si [redacted] accorta di nulla. Solo più tardi ha scoperto il furto e ha dato l'allarme. [m.c.]

[redacted]

[redacted] Piano della costa all'esame del Consiglio

Si riunirà mercoledì 1 settembre, alle 21,15, il Consiglio comunale di Bordighera. Cinque, in tutto, i punti all'ordine del giorno. Verranno discusse mozioni [redacted] interrogazioni, presentato il rendiconto della gestione per l'anno '[redacted] e, di seguito, verrà attuata una prima variazione del bilancio di previsione del '99. Principale argomento di discussione, però, sarà [redacted] piano territoriale di coordinamento della Costa. [d. bo.]

[redacted]

Scontro [redacted] auto, feriti [redacted] bambini

Tre bambini [redacted] rimasti lievemente feriti in un incidente stradale avvenuto [redacted] in strada Mezzacosta, ad Arma. Sono di Sondrio e hanno età compresa fra [redacted] 11 anni. Erano sull'auto del padre che si è scontrata con un'altro veicolo. Le prognosi [redacted] da [redacted] a 10 giorni. Sono intervenuti i vigili urbani. [m .c.]

[redacted]

Trent'anni [redacted] attività per l'Associazione Bridge

L'Associazione Bridge Bordighera, presieduta da Rodolfo Gaglietto, festeggia quest'anno il [redacted] anniversario. Dopo la cena sociale a Sasso, a cura del comitato dei festeggiamenti del paese, la società si appresta a una nuova, [redacted] stagione. Gaglietto ha evidenziato la necessità di trovare una nuova sede, più grande, per poter ospitare i sempre più [redacted] iscritti. [d. bo.]

[redacted]

Soggiorni estivi del Comune, partono gli anziani

Via da oggi ai soggiorni estivi per anziani del Comune di Taggia. La comitiva parte per Lurisia, stazione termale del Cuneese, dove resterà fino al 7 settembre. Il più giovane ha 63 anni, la più anziana 87. [m.c.]

RIVA [redacted]

Aperto il [redacted] svincolo [redacted] case popolari

Aperto [redacted] traffico il nuovo svincolo sull'Aurelia, realizzato dal Comune per risolvere in particolare i problemi di viabilità legati alle case popolari [redacted] agli edifici delle cooperative che sorgono nei pressi [redacted] bivio per Pompeiana. Lo svincolo è allacciato da una parte all'Aurelia e dall'altra alla provinciale per Pompeiana. [m. c.]

Per il 2000 il vice presidente Uc.Flor, Ruggieri, annuncia «storici cambiamenti» per rilanciare il settore

Fiori, [redacted]

In funzione cassa interna per eliminare truffe e assegni a vuoto

[redacted]

«Nel 2000 anche il mercato dei fiori [redacted] Valle Armea adotterà il sistema della vendita all'asta». La dichiarazione, sotto certi aspetti rivoluzionaria e storica visto che [redacted] Sanremo i fiori da sempre vengono venduti «all'araba», è di Giancarlo Ruggieri, [redacted] vicepresidente Uc.flor, l'Unione delle cooperative. «O il 1° gennaio del [redacted] - spiega Ruggieri, che [redacted] anche un esponente di punta della Coldiretti - riusciremo ad affiancare gradualmente l'asta [redacted] vecchi sistemi di contrattazione o per la floricoltura della Riviera si annunceranno tempi davvero bui. Probabilmente si tratta dell'ultimo autobus per rilanciare il settore. [redacted] lo perdiamo potrebbe davvero essere la fine. Dobbiamo impegnarci tutti per impedire di far morire un'industria che, solo nella nostra provincia, muove un giro d'affari di oltre mille miliardi. Se fallisce la floricoltura migliaia di persone si trasformeranno immediatamente in altrettanti disoccupati. Una tragedia».Ruggieri ha [redacted] idee chiare. [redacted] direttivo Uc.Flor sta ultimando un piano per rivitalizzare la struttura. E' innegabile - ha detto - che il settore [redacted] zoppicando. All'Armea dobbiamo immediatamente far confluire più floricoltori, più fiori, più commercianti. Non è facile, ma dobbiamo ristrappare a mercati concorrenti come Pescia e Bologna tutto quel giro di contrattazioni, servizi, e primati che San[redacted] aveva».

Da anni il mercato aspetta un rilancio

Tre sono gli obiettivi [redacted] fondo da centrare a brevissima scadenza: asta, incentivi a floricoltori e commercianti, Cassa mercato. «Non si può più fare a meno dell'asta - spiega Ruggieri - Il mondo va avanti e tutti dobbiamo prenderne atto. Dobbiamo copiare il meglio di quanto sta accadendo da anni nel settore floricolo mondiale. Anche Sanre[redacted] deve adottare l'asta all'olandese. Senza sconvolgimenti, a piccoli passi, ma con [redacted] chiare. Per esempio si potrebbe [redacted]ciare a vendere all'asta solo [redacted] rosa. Molte rose arrivano a Sanremo anche dall'estero, si [redacted] quindi di un prodotto molto compatibile con l'asta».

Sul fronte degli incentivi [redacted] produttori e venditori l'Uc.Flor sta pensando di garantire al mercato «posti fissi» a quei floricoltori che si impegnano di portare e vendere i loro fiori almeno quattro giorni la settimana. «Oggi - spiega Ruggieri - sono soprattutto solo due i giorni [redacted]to: il lunedì e il mercoledì. Negli altri c'è poca gente e poca merce. Risultato? Molti commercianti disertano Sanremo preferendo altre piazze a noi concorrenti. Ai produttori fedeli [redacted] potrebbero garantire certi servizi e costi inferiori. Stesso discorso per i compratori. A loro si potrebbero assicurare orari più elastici».

E la Cassa mercato? «Da sempre una delle spine [redacted] sono i pagamenti. Purtroppo [redacted] tanti commercianti seri c'è sempre qualche mela marcia. C'è chi paga con "bigliettini" che poi non onora, chi dà assegni cabriolè e tutto il resto. Per evitare bidoni, garantire e tutelare sia il floricoltore [redacted] la dignità dei compratori seri dobbiamo varare subito una Cassa mercato all'interno del mercato. Chi compra deve [redacted] solido, deve [redacted] regolare fattura, deve pagare il produttore in tempi brevi. Solo [redacted] Cassa mercato può garantire tutti».

[redacted]

Saltano i [redacted]

Gestione Uc.Flor Un nuovo rinvio

[redacted]

I produttori di garofani e rose del Ponente sono in allarme. Tra sette giorni, esattamente il 31 agosto, infatti, scadono i termini per il passaggio delle consegne della gestione del mercato di Valle Armea dal Comune all'Uc. Flor, ma [redacted] sa già con matematica certezza che la data, per l'ennesima volta, non sarà rispettata. [redacted] parla di una nuova proroga, chi dice un mese, chi quattro. Oggi [redacted] sciogliere l'enigma[redacted] prendere una decisione si dovrebbe riunire la giunta municipale. Pare che la [redacted] del 31 agosto sia saltata per «colpa» delle ferie. Fantasie o altro?

«Nelle settimane scorse - dicono al mercato fiori - [redacted] andato in ferie il presidente Uc.Flor, Cassini. Attualmente è in villeggiatura il dirigente dell'ufficio Patrimonio del Comune, Panetta. Tocca a loro due, per i posti istituzionali che occupano, firmare il contratto che segnerà il passaggio di consegne dal pubblico al privato della gestione del mercato. Senza di loro non si può fare nulla».

Questi ritardi stanno creando tensione e interrogativi tra i vari operatori del settore. L'assessore alla Floricoltura, Claudio Bagnoli, getta acqua sul fuoco. «Secondo me - dice - al massimo entro un mese tutto potrebbe [redacted] risolto. Gli uffici competenti mi hanno detto che i documenti sono pronti. C'è voluto più tempo per fare gli inventari, le rilevazioni dell'immobile, analizzare i vari capitolati dei servizi. Il dottor Panetta riprende servizio il prossimo 1° settembre. Salvo imprevisti dovremmo davvero essere vicinissimi all'ultimo atto di questa storia infinita. [redacted] sempre sarà mia premura definire al meglio la situazione. Non possiamo però dimenticare che si tratta di materia delicata e difficile. Mi auguro che anche la Regione possa adempiere all'obbligo istituzionale che le è stato demandato dalla legge dell'estate '98 e redigere, a tempi brevi, il nuovo regolamento di mercato». [r.b.]

Petizione [redacted] Bordighera

[redacted]

BORDIGHERA. Cento firme per i giardini pubblici di via Veneto. In un paio di giorni la petizione promossa da alcuni abitanti della [redacted] trovato molti [redacted]si. «Che senso ha aprire nuovi giardini, [redacted] il parco Monet, se l'Amministrazione non riesce ad assicurare [redacted] livello di manutenzione appena decente agli spazi verdi già esistenti - [redacted] legge nel documento firmato, per primo, da Donatella Holcroft - Il più antico parco [redacted] Bordighera, lo storico giardino Lowe, ricco di olivi e palme secolari versa, in piena stagione turistica, in [redacted] di abbandono e decadenza quale mai in passato». E ancora: «Sparite perfino le erbacce, le aiuole sono ridotte a zolle riar[redacted] sospettano che, «al [redacted] là della semplice incuria e insipienza, ci sia una qualche volontà di portare il parco ad un grado irreversibile di decadenza, così da giustificarne l'eliminazione». [d. bo.]

A Morgana e Ippocampo

[redacted]

SANREMO. I due caselli dismessi delle ferrovie erano diventati [redacted] «casa» di cinque algerini. Ma, a sloggiarli, è intervenuta la polizia.

Le strutture sono quelle del «Morgana» e dell'«Ippocampo». Un'azione congiunta ha visto impegnati insieme agenti della Polfer e della «volante». In piena notte hanno sorpreso, all'interno, tre sedicenti algerini al «Morgana» e due all'«Ippocampo».

Gli extracomunitari sono stati denunciati per occupazione abusiva di immobili e perché sprovvisti di documenti. Contemporaneamente addetti dell'Asl hanno provveduto alla disinfezione dei due caselli.

Viste le leggi [redacted] vigore non è da escludere che, fra qualche ora, gli algerini tornino nei due caselli dove troveranno, qu[redacted] volta, un ambiente pulito a seguito della recente disinfezione. [m. c.]

Emergenza criminalità

[redacted] agli agenti di una Volante

SANREMO. Scippa un'anziana e fugge fra i bagnanti del lungomare delle Nazioni. Arriva la Volante a sirene spiegate. Inizia l'inseguimento a piedi. [redacted] corre dietro al ladruncolo, l'altro si ferma e se [redacted] prende [redacted] un fotoreporter che si trovava lì per [redacted] ed aveva ripreso la [redacted]. Lo scippatore [redacted] a farsi largo e a far perdere le sue tracce. Quello accaduto nel pomeriggio di ieri, davanti a centinaia di passanti, è un'annesima testimonianza dell'allarme criminalità che [redacted] vivendo Sanremo, una città alla mercè di ladri, scippatori, borseggiatori, venditori abusivi, emarginati. [redacted] leggi [redacted] tutelano, la polizia li [redacted] e [redacted] magistratura, nella maggior parte dei casi, non può fare altro che rimetterli in libertà. Fra lo stupore e la rabbia di chi è stato derubato, di chi ha avuto la casa violata, la sua privacy calpestata. [g. p. m.]

Presi e rinchiusi in cella

Erano agli arresti in due sorpresi [redacted]

ARMA [redacted] TAGGIA. [redacted] che degli arresti domiciliari e dell'assegnazione ai servizi civili, [redacted] ultime ore, a seguito dell'azione [redacted] polizia e carabinieri. I beneficiari non avevano rispettato le direttive imposte dal giudice.

Ad Arma i militi sono intervenuti nell'abitazione di Vito Campanini, [redacted] anni, che sta scontando una condanna per vicende di droga. I carabinieri, che non lo hanno trovato in casa, [redacted] messi alla [redacted] ricerca e, dopo averlo incontrato, l'hanno arrestato.

A Sanremo stessa [redacted] è toccata Mauro Muller, 29 anni. L'uomo era stato assegnato ai Servizi sociali ed aveva l'obbligo di restare al [redacted] domicilio dalle 22 di sera alle 6 [redacted] mattino. Muller non era però, in questo orario, nella sua abitazione così come ha accertato la polizia. Il beneficio di cui godeva è stato revocato. [m. c.]

LA STAMPA
Liguria estate
Mercoledì [redacted] Agosto 1999

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre!

alberti
GRANA ALBERTI

Questa sera a Savona due ore di musica sulla fortezza del Priamar: inizio alle 21,30, l'ingresso è libero

Emozioni con VITTORIO DE SCALZI *e la storia dei* NEW TROLLS

SAVONA

E' la notte di Concerto per Savona, l'attesa esibizione di «Vittorio De Scalzi e la storia [redacted] New Trolls», alle 21,30, con ingresso libero, sulla fortezza del Priamar e più precisamente a Piazzale [redacted] Maschio. Due [redacted] di buona musica, [redacted] tutti i successi storici proposti dal fondatore dei New Trolls e dalla sua band. Inutile ricordare i titoli di tante [redacted] per non togliere un po' di sorpresa. Un assaggio si può comunque avere con i testi di quattro brani pubblicati in questa pagina, [redacted] ricordando [redacted] «Concerto Grosso», «Chi idea» o «Faccia di [redacted] ci saranno anche reinterpretazioni, motivi [redacted] altri cantanti come «Cielo» di Renato Zero [redacted] «Con te partirò», qualche prezzo strumentale. Il tutto ha però un solido filo conduttore, la vocalità. «Il no[redacted] - ama ricordare [redacted] Scalzi - [redacted] soprattutto un [redacted] voci».

Al fianco del grande Vittorio saliranno sul palco Roberto Tiranti, Alfio Vitanza (insieme parteciparono al Festival di Sanremo del 97 presentando «Alianti liberi»), Andrea Maddalone [redacted] Mauro Sposito.

«Concerto per Savona» vuol anche essere il prezzo forte dell'agosto sul Priamar ed è proposto dalla Stampa e dal Comune assieme alla Ba[redacted] Popolare di Novara e all'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, con la direzione artistica dell'agenzia di spettacolo Eccoci [redacted] Albenga [redacted] la collaborazione della cooperativa Covi, di Energie Multimediali e di Radio Savona Sound.

Un mercoledì diverso al Priamar, per una serata di musica, due ore da trascorrere in attesa della discoteca, [redacted] passeggiata dalla città alla fortezza, uno spunto per una gita a Savona.

[redacted] prima [redacted] concerto, presentato [redacted] Marco Dottore, ci [redacted] alcune sorprese, a cominciare dalla «prima uscita» di Emilù Gallanti, appena eletta Miss delle Miss '99, che sarà accompagnata dalle altre tre vincitrici della manifestazione. E sul palco del Priamar saranno premiati i locali, le boutique e gli stabilimenti balneari che hanno «presentato» al concorso le quattro ragazze giudicate più belle ed eleganti. A proposito di savonesi, non poteva mancare il mago Gabriele Gentile, allievo di Tony Binarelli. Insomma, un po' di divertimento prima [redacted] godersi «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls».

Trent'anni di successi in concerto tutti sul filo di una grande vocalità

Musica, parole e luci in concerto con Vittorio De Scalzi

RICORDI E PROGETTI DEL FONDATORE DEL GRUPPO, CHE STA PREPARANDO UN NUOVO DISCO

«Nelle voci il nostro segreto ora le lanciamo su Internet»

intervista

Fulvio Damele

L[redacted] spingi a parlare della sua musica, delle [redacted] canzoni, [redacted] è come aprire un album di fotografie che conserva tutto il calore dei momenti più cari del passato e tutta la freschezza dei momenti più belli del presente, Vittorio [redacted] Scalzi nel vento di Framura, snocciola date, ricordi e progetti, ed è quasi impossibile sottrarsi al fascino [redacted] un percorso [redacted]musicale lungo 33 anni, le cui tappe hanno accompagnato la vita di chissà quante persone. Butta lì Concerto Grosso e ti ricorda che era il '71 e ti viene da chiedergli come si fa a restare sulla cresta dell'onda così a lungo [redacted] a tener viva la curiosità che [redacted] ad alimentare il talento.

Appunto, come [redacted] fa?

Certo, la curiosità, la voglia di cambiare stanno dietro alle grandi trasformazioni, ma anche ai grandi successi, che hanno segnato il gruppo che sono orgoglioso d'[redacted] fondato nel '66. Sempre presente, fin dall'inizio di questa bellissima avventura più che mai in corso. Cresci, cerchi strade nuove, metti a punto sonorità cui [redacted]ri prima non pensavi. [redacted] scopri che in tutto questo hai un sacco di gente che segue il tuo lavoro, e che da te si aspetta il meglio.

Ma qualche punto in comune ci sarà pure, tra queste pagine di una carriera lunga una vita.

C'è [redacted] credo che si [redacted] ogni volta che ci esibiamo. Il pubblico [redacted] Savona, potrà rendersene conto: l'elemento della voce è sempre stato prioritario per entrare a far parte della [redacted] formazione. «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» non sfuggono [redacted] questa regola ferrea: la [redacted] dell'espressione vocale [redacted] la costante che lega saldamente tutto ciò che abbiamo fatto [redacted] buono.

Sin dai suoi primi passi?

Senza dubbio sì. Tutto incomin[redacted] a Sanremo, in un locale che si chiamava Club 64. Non sprecammo la fortuna di poterci esibire [redacted] mostri sacri [redacted] Stevie Wonder o come Wilson Pickett, che non si tiravano certo indietro quando c'era da fare musica anche con giovani artisti. Fu una grande esperienza. Ogni particolare, ogni emissione fu oggetto di studio, prove e ancora prove.

E oggi «Vittorio De Scalzi [redacted] la storia dei [redacted] Trolls» dove trovano spunti [redacted] ispirazione?

Il [redacted] oggi [redacted] lo Studio Orange di S. Martino nella nostra Genova, dove incidiamo, sperimentiamo e svolgiamo un intenso lavoro [redacted] ricerca. Uno studio frequentato da musicisti veri, pieni di entusiasmo.

[redacted] fuori dalle mura di Genova ci sono spazi per trovare nuovi temi?

I momenti di relax li [redacted] nelle Cinque Terra, [redacted] molto legato anche al Ponente, come a tutta la Liguria. Il nostro ultimo disco si intitola [redacted] sale [redacted] New Trolls» e quando lo presento in concerto ricordo [redacted] il sale della nostra carriera [redacted] po' il sale della Liguria, che ci portiamo dentro perfino quando la voce è un po' rauca.

E Savona?

Tornarvi [redacted] sempre bello. Ricordo una [redacted] sul porto non lontano dalla Torretta, [redacted] con i discografici della Fonit Cetra. Erano gli inizi, tanti sogni, tanti progetti...

C'è un invito speciale per [redacted] serata del Priamar, qual[redacted] che volevate rivedere [redacted] costo?

Un invito c'è stato, in effetti, rivolto a un certo versatile artista [redacted] Mauro Pagani che ha mostrato tutto il suo talento [redacted] Pfm [redacted] con De Andrè. Voglio vederti [redacted] Savona, gli ho detto scherzando, vieni [redacted] sentire un po' di buona musica. Magari spunta davvero.

U[redacted]patri[redacted] po' di nostalgia?

Nemmeno per sogno. Presto esce il nuovo disco. Poi mettiamo a punto un cd-rom [redacted] quindi facciamo viaggiare la nostra musica via Internet. La storia dei New Trolls proiettata nel futuro.

[redacted]

A destra Vittorio De Scalzi, leader del gruppo. Qui a fianco il batterista Alfio Vitanza e all'estrema sinistra Roberto Tiranti grande voce e chitarrista

A fianco Andrea Maddalone, una [redacted] chitarra della band, e all'estrema destra l'altro chitarrista, Mauro Sposito

[redacted]

«La curiosità e la voglia di cambiare mi guidano da tanto tempo»

[redacted]

La Bpn, sponsor della serata

L'istituto di credito sempre vicino all'economia di tutta la Liguria

Un legame storico quello che lega la Banca Popolare di Novara, sponsor del concerto di questa sera, [redacted] Savona. Un legame che si inizia più [redacted] cinquant'anni fa, quando l'istituto piemontese rileva il «Piccolo Credito Savonese», banca cittadina che per varie vicissitudini terminava la sua attività.

Da allora la Bpn ha fatto molta [redacted] a Savona, nella sua provincia, in Liguria. Attualmente ai due sportelli operanti a Savona si affiancano quelli [redacted] molte altre località liguri, a cominciare dalla sede capogruppo di Genova e dalle filiali di Imperia, Sanremo, Albenga e La Spezia. Oltre a tutti i tradizionali servizi bancari, la Bpn si specializzata nei servizi di tesoreria e riscossione tributi al punto che oggi sono molti i Comuni liguri che si servono dell'istituto di credito novarese. [redacted] il legame con il Savonese [redacted] evidenzia con l'appoggio [redacted] tutto l'economia della provincia, dal turismo all'agricoltura, [redacted] commercio all'industria, dall'artigianato al porto.

Note e parole da vivere (o rivivere) sino in fondo

Sensazioni dolci e forti

QUELLA CAREZZA DELLA SERA

*Quando tornava mio padre sentivo le voci
Dimenticavo i miei giochi e correvo lì.
Mi nascondevo nell'ombra del grande giardino
e lo sfidavo a cercarmi, io sono qui.*

*Poi mi mettevano a letto finita la cena.
Lei mi spegneva la luce ed andava via.
Io rimanevo da solo ed avevo paura
Ma non chiedevo a nessuno rimani [redacted] po'.*

*Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo
nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera
o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.*

*Quelle giornate d'autunno sembravano eterne
(io chiedevo a mia madre dov'eri tu)
Quando chiedevo a mia madre dov'eri tu
(che cos'era quell'ombra negli occhi tuoi)
Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi
(rimanevo a pensare che mi manchi)
E rimanevo a pensare «Mi manchi tu»*

*Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo
nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera
o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.*

UNA MINIERA

*Le case, le pietre ed [redacted] carbone dipingeva di
(nero il mondo.)
[redacted] sole nasceva ma io non lo vedevo mai.
(laggiù era buio.)
Nessuno parlava solo il rumore di una pala
(che scava... che scava.)
Le mani, la fronte hanno [redacted] sudore di chi
(muore)
negli occhi nel cuore c'è un vuoto grande più
(del mare)
ritorna alla mente, il viso caro di chi spera
questa sera come tante in un ritorno.*

*Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo, bianche d'amore.*

*Ma un'alba più nera, mentre il paese si
(risveglia,)
un sordo fragore, ferma il respiro di chi è
(fuori.)
Paura, terrore sul viso caro di chi spera
questa sera come tante in un ritorno.*

*Io non ritornavo e tu piangevi
e non poteva il mio sorriso
togliere il pianto dal tuo viso.*

*Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo, bianche d'amore.*

[redacted] Chiaramonti

Non so più se mi manca di più quella carezza della sera o quella voglia di avventura...Tu quando tornavo eri felice di rivedere le mie mani...Che idea attraversare quel prato che per tutti è vietato...Basta così, continuate pure a cantare perchè vi sarà venuta voglia di farlo.

Grandi accordi, frasi come poesie. Emozioni dolci e forti procurano le canzoni di questa [redacted]. Chissà quanti amori [redacted] nati su queste note, e magari qualcun altro nascerà lassù sui bastioni del Priamar, con uno sguardo al mare o al panorama di Savona.

Canzoni che raccontano di uomini e donne vere, che sorridono o soffrono. Canzoni da vivere, ascoltare, sussurrare [redacted] due [redacted] urlare tutti assieme. Musica [redacted] parole che non lasciano indifferenti.

Un concerto, quello di Vittorio De Scalzi e del [redacted] gruppo, che [redacted] dalle prime note sino al gran finale attraversando [redacted] musicali (e non solo) che vanno dal 1966 a [redacted] aspettando il nuovo disco che la band sta registrando.

Emozioni dolci e forti da vivere (o rivivere) con amore, spensieratezza o cos'altro vogliate, prendendo spunto da una strofa o un ritornello. «Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi, e rimanevo a pensare mi manchi tu».

ALDEBARAN

*No, la pace intorno a me non bastava più
Là sentivo marinai che cantavano.*

*Aldebaran, andare... andare... andare lontano,
(sempre)
Aldebaran, dal niente si partì verso il niente*

*Anch'io, avrò diritto anch'io di decidere
se ho voglia di sparare o di arrendermi.*

*Aldebaran, più in alto... [redacted] alto... in alto
(dei falsi dei)
Aldebaran, mi han messo in tasca trenta
(denari ma non i miei.)*

*Dove sei, come sei, se ci sei
terra dei fratelli miei.
Dove sei, come sei
terra dove vivrò con lei
e col suo corpo che vuole vivere.
Lei
che ha ancora poesie da comprendere.*

*Aldebaran, e sento... sento... sento nel cuore
(stelle)
Aldebaran, antiche e misteriose sorelle sempre
(sempre là)*

*Dove sei, come sei, se ci sei
terra dei fratelli miei.*

LETTI

*Letti di avvenimenti, di battaglie voglie e doglie.
Letti che [illegible] tutto ormai.
Di vite maltrattate, di tragiche nottate
letti che non ti spieghi mai
S[illegible] conoscere chi sei
Se [illegible] la realtà, mettili a letto quei
(pensieri)
è l'alba [illegible] guarirà, gli errori tuoi, finiti amori*

*E' lì che si scatena l'anima
è pallida, anonima.
Rimescolando solitudini
un letto può confonderci*

*Stracci o ricchissimi merletti, ognuno giace come
(merita,)
come si immagina, come vivrà.
Lo stesso letto tu lo sai, stessa ostinata compagnia
Se fosse [redacted] angelo a svegliarti, [redacted] ricordarsi
(almeno lui),
che ancora puoi, che non sei solo*

*E' lì che ha un senso avere un'anima
perchè chi può dimentica.
Travagli un letto a certi uomini
e rischierai di perderli.*

*L'amore qui si replica
perchè ogni notte non sia l'ultima
ancora tu la vittima
è lì che si scatena l'anima
un letto a chi ti giudica.*

Testa a testa tra i Cadorna e gli Aurora, Daubaci sempre più solo, Maurizio primo nei dj

Festivalmare, uno sprint con sorprese

Discoteche, La Terrazza di Genova supera Le Vele

CLASSIFICHE PER CATEGORIA

BAGNI MARINI	VOTI
AURORA (Savona)	9223
CADORNA (Alassio)	8848
ATLANTIC (Laigueglia)	3950
PUCCI (Pietra Ligure)	2930
MEDITERRANEO (Diano Marina)	2731
SOGNI D'ESTATE (Imperia)	1033
VARANI (Spiaggia libera - Borgio Verezzi)	533
MARINELLA (Loano)	488
SIRENA (Loano)	446
FATA [redacted] (Andora)	267
KONTIKI (Sanremo)	242
[redacted] (Albisola S.)	231
[redacted]	230
TRE PONTI (Sanremo)	228
NETTUNO	211
TRE PONTI 1	209
BAGNI NUNZIA (Varigotti)	204
SAITTA (Loano)	198
[redacted] SPIAGGIA D'ORO	187
GESCO [redacted] VALENZA (Alassio)	175
BAGNI SAN PIETRO (Albisola S.)	170
BAGNI ONDINA (Loano)	147
EUROPA (Borgio Verezzi)	130
NIK (Varigotti)	121
LIDO (Noli)	112

LIDO DELLE S[redacted] (Bergeggi) 94, [redacted] (Alassio) 94, GOLDEN BEACH (Albisola [redacted]) 93, LE VELE (Albisola Marina) 86, L'ULTIM[redacted] (Albisola Capo) 85, ROCCE DI PINAMARE 2° 68, [redacted]ALENO 66, STELLA DEL [redacted] (Celle Ligure) 47, [redacted]PER PLAYA 43, EUROPA (Andora) 38, CAPOCARA[redacted] (Spotorno) 36, GOLDEN BEACH (Ceriale) 33, LUCCIOLA (Borgio V.) 33, GIUSEPPE BETTONI (Pietra Ligure) 31, PAPETE BEACH 31, [redacted] (Loano) 27, MARCO 25, NIRVANA (Noli) 24, [redacted]A (Andora) 23, [redacted] (Imperia) 22, BA[redacted]ARGENTINA (Bordighera) 22, S. MARTINO (Sanremo) [redacted] Seguono altri [redacted] p[redacted]ggi minori.

D.J.	VOTI
MAURIZIO LATIN DJ (Cuba Libre)	10.275
[redacted] (Capannina Alassio)	8414
LUISITO LATIN [redacted]	4283
ZORRO (Baroke Cafè)	3258
FABIETTO	1253
DJ MARK	735
ANDREA POGGIO	620
VICARI	599
HUMAN DJ	540
VINCENZO IOSSA	228
BRUNO LE KARD (Capannina)	223
[redacted]	169
IVAN B	151
MAX REPETTO	127
LUCIFERO	114
TATANKA CLUB	102

GIANNICE (Malibù - Pietra Ligure) 96, FEX 89, [redacted] 85, [redacted]Y (La Terrazza) 84, FABRIZIO BALDI (Stereo 103) 77, ROBERTINO (Sortilegio - Diano M.) 74, MAX GRIGNOLINO 66, ALEX MARCHI (Capannina) 55, SOFY 51, [redacted] CROGRDAK 47, PAOLO BATT[redacted] (Moghi Beach - Celle) 47, PAOLO PAN (Orizzonte) 43, PILAR (Dega) 43, PAOLO ALLARA (Onda Ligure) 36, MICHELLE (Giuditta) 34, [redacted]ECO J. 33, NICK LEDER (I Pozzi) 20. Seguono altri [redacted] punteggi minori.

GELATAI	VOTI
VALENTINA (Maison de la glasse Ceriale)	[redacted]
BRUNO (Bagni Aurora)	7049
IL GELATIERE (Sanremo)	4586
CREMA E CIOCCOLATO	3862
HOLLIWOOD (S. Bartolomeo)	1241
SENSO UNICO (Diano Marina)	691
FRUGNA (Borgio Verezzi)	[redacted]
SUNNY BAR (Diano Marina)	[redacted]
FAUSTO (Ina l'Isola Allegra Andora)	267
ANGELO (Bar Spigolo)	256
CESARE CANEVESE	238
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	225
PIERO MATUZIA (Sanremo)	221
TINO (Non solo bar - Finale L.)	207
LORIS SAILOR'S	182
ANDREA CATANESE	151
CORA (Savona)	141
[redacted] (Alassio)	135
WALTER (Il dattero)	102

LA GOLOSA (Andora) 88, PAOLO BAST[redacted]aigueglia) 77, BAR NOVECENTO (Diano Marina) 78, BRUNO (Gelateria del Porto - Savona) 68, LA CARAVELLA (Celle L.) 67, L[redacted] ARTE (Ceriale) 63, PINOTTO (Calizzano) 63, PAPPUS (Noli) 62, IL FRUTTO PRO[redacted]ure) [redacted], SUPERFRUTTO (Savona) 44, [redacted]-TISMIO 43, CAFFE' DORIA (Andora) 42, K2 (Varazze) 31, ALOHA (Loano) 23, BAR PINO (Loano) 20. Seguono altri con punteggi minori.

Quello che non t'aspetti succede. Genova alza la testa e supera di slancio [redacted] Riviera. Festivalmare, dopo settimane [redacted] calma apparente, all'improvviso si accende. [redacted] La Terrazza, discoteca genovese gestita da «patron Rocco», passa al comando con 7.714 [redacted] superando Le Vele di Alassio che si attesta a 7.254 tagliandi. La Suerte di Laigueglia, terza, ha 3.853 voti. Quasi senza battaglia la sfida nei drink & music dove Daubaci di Vado Ligure ha raccimolato qualche cosa come 14.444 voti. La piazza d'onore vede [redacted] corsa a tre: Caffè del Corso di Alassio, Tropicana di Loano e Barock cafè di San Bartolomeo, separati da poche centinaia di voti.

Tra i protagonisti della notte [redacted] lotta si [redacted] restringendo tra Maurizio Latin dj, re della consolle della Terrazza [redacted] del Cuba Libre Estate, [redacted] Rudy, capitano dei ritmi sudamericani alla Capannina. Dietro di loro un altro dj latino, Luisito, staccato però di oltre 4 mila tagliandi. [redacted]a sezione riservata alle cubiste e [redacted] cubisti [redacted] comando Ulises ma il [redacted] primato è minacciato, settimana dopo settimana, da Tony Bajao. Prima delle ragazze è Ljuba, bella e brava cubista del Barock Cafè. [redacted] gruppi musicali i Parla Pulito hanno ormai preso il sopravvento sulla Tribù Latina.

Il testa a testa più avvincente [redacted] quello tra i baristi. Angelo, del bar della [redacted]zione di Alassio, è sempre al comando con 7.258 voti ma sente ormai [redacted] fiato sul collo di Igor del bar delle Serre ad Albenga che di tagliandi ne ha 7.168. Nei bagni marini prosegue l'ormai storica sfida (è [redacted] così anche lo scorso anno) tra gli Aurora di Savona, questa settimana in testa, e i Cadorna [redacted] Alassio. Tra i gelatai i giochi restano aperti tra Valentina della Maison de la glasse di Ceriale [redacted] Bruno dei Bagni Aurora, separati [redacted] trecento tagliandi.

L'impressione è che qualche cosa di clamoroso possa ancora succedere. Stan[redacted] ai commenti dei protagonisti e alle indiscrezioni si parla di un forte lavoro [redacted] pretattica, protagonisti dell'estate che avrebbero evitato di consegnare migliaia di tagliandi per gettarli sul piatto della bilancia all'ultimo momento. Una strategia utilizzata lo scorso anno [redacted] successo.

Il termine ultimo per la consegna dei tagliandi è stato fissato, inderogabilmente, alle 18 di martedì 31 agosto nella sede dell'agenzia «Eccoci» di via Genova 16 ad Albenga. Dopo la chiusura dei «seggi» [redacted] vorrà qualche giorno per il conteggio e la verifica dei tagliandi prima che le classifiche definitive vengano pubblicate. Prima, naturalmente, della grande serata di gala e premiazione dei protagonisti dell'estate che si terrà il 7 settembre all'Auditorium Alfano di Sanremo. [s. p.]

In alto Enzo dei bagni Cadorna, a destra un bimbo mangia [redacted] cono del bagni-gelateria Aurora, sopra Angelo Vinai del bar della Stazione di Alassio assieme a Rudy e Ulises, protagonisti dell'edizione [redacted] di Festivalmare

BARISTI	VOTI
ANGELO (stazione Alassio)	7258
IGOR (Bar Le Serre - Albenga)	7168
BEPPE E MARCO (Barock Cafè)	3208
ROBERTO (Bar [redacted] Andora)	2402
NICOLETTA (Daubaci - Vado Ligure)	2342
PIERO (Bar Bonzi)	1899
PAOLO BACCINO (Jaws Coors - Finale L.)	624
[redacted] PIER GIANLUCA (Bar Teatro Ariston)	590
[redacted] FULVIO (Borgio Verezzi)	496
PAOLO [redacted] E SIMONTETTA (Sirena - Loano)	475
WALTER (Bar 2000 Andora)	455
IVANO (Sempre gli stessi - Ceriale)	441
ELENA E CINZIA (Bar Bagni Pucci)	364
ANNA (Caffè Vittoria - Finale Ligure)	261
PATRIZIA TINELLI	242
ROBY E LUCA (Croce Bianca - Alassio)	240
RUDY E ALBY (Planet - Sanremo)	234
PIPPI (Bar La Piscina - Imperia)	218
MIMMO (Bar Le Bistrot - Alassio)	207
«BAT» EUGENIA	204
FELICE (Bar Felice - Ceriale)	201
ANDREA GRISOLIA (La terrazza - GE)	171
GIAMPIERO RINAUDO (U Brecche - Alassio)	169
RINA (Bar Festival - Sanremo)	156
MAURIZIO (La Marinetta - [redacted]ssio)	153
ITALO'S (Stellanello)	148
MIRKO (Mata Mua - Andora)	131
BRAMBA (Nova)	127
MIMMO (Mimmo Gherzi - Albisola)	115
ALDO-ANGELO-MARIO (Bar Haiti - Loano)	115
CRISTINA (Nik - Varigotti)	113

[redacted] PIETRO (Il Kafetoso - Pietra Ligure) 86, ROBY E PAOLO (Snack and Coffe - Albenga) 78, LUCA POZZI (Caprice - Albenga) 72, SARA E ELISA (Le Vele - Albisola) 67, SIMONE PIOMBO (Bar Piombo - Isolabona) 62, THE PRINCE (Bar Campo - Calizzano) 58, PAOLONE (Tetb) 43, DANIELE (Bar Beach) 38, SIMCH E MARINA 3[redacted] ERNESTO (Calizzano) [redacted], STEFANIA (Bagni Lido - No[redacted]), MILENA (Calderone del Dagda) 30, MARCO E V[redacted] (Camping Mauro) 30, IRENE (Lido - Noli) 27, MA[redacted]O LUKTO (Busker's Bar) 26, MICHELA (Stella del Sud - Celle) 25, GIORGIO E DAVIDE (Bar A Caletta - Ceriale) 22, BARBARA (Bar Stazione - Loano) 20, PATRIZIA (Coffee Break - Borghetto) 20. Seguono altri con punteggi minori.

A sinistra Rocco, patron della discoteca La Terrazza [redacted] Genova, che ha superato Le Vele di [redacted] ed è balzata al primo posto nella sua categoria e, a destra, Igor del bar delle Serre di Albenga, secondo nella categoria riservata ai baristi, staccato da un pugno di voti dalla prima posizione in classifica generale

[redacted]

Luisito latin dj, terzo nella classifica del «re» della consolle

[redacted]

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	14.444
CAFFE' DEL [redacted] (Alassio)	3767
TROPICANA (Loano)	3560
[redacted] CAFE' (S. Bartolomeo)	3410
IL VARO (Ceriale)	1427
[redacted] (Borgio Verezzi)	512
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Superiore)	347
JAWS COORS (Finale L.)	344
PLANET (Sanremo)	279
[redacted] MUA (Andora)	247
[redacted] COFFEE (Loano)	204
NEW CLIPPER COFFEE (Finale Ligure)	202
SAILOR'S	198
ZAZA' COFFEE (Laigueglia)	170
[redacted] (Varigotti)	114
[redacted] (Andora)	88

CLIPPER [redacted] (Albisola S.) [redacted] CAPRICE (Albenga) [redacted], CHICK LOCK (Bordighera) 66, ZAN[redacted] (Alassio) 46, CAFFE' DORIA (Andora) 42, PRUGNA (Borgio V.) 40, [redacted] DREAM ISLAND 39, HALLOWEEN (Alassio) 36, CONTROSENSO (Imperia) 32, BUSKER'S (Alassio) 27. Seguono altri con punteggi minori.

[redacted]

Le proposte «Sagor»

Due borghi residenziali [redacted] Albenga e Juan Les Pins

Albenga e Juan Les Pins, Riviera e Costa Azzurrà, unite non solo dal clima e dalla voglia di divertirsi ma anche dalla «Sagor», sponsor ufficiale di Festivalmare, immobiliare torinese da anni operante in Liguria. [redacted] Juan Les Pins «Sagor» sta recuperando [redacted] immobile che si affaccia sulla pineta. Ad Albenga, [redacted] Lusignano, è invece impegnata al «Borgo della Fornace» in un progetto [redacted] che prevede il recupero dell'antica fornace Perseghini realizzando un borgo abitativo salvando gli elementi tipici dell'ex opificio: la ciminiera, l'antico forno, qualche muro in mattoncini rossi. In totale 110 unità abitative, per residenti e turisti, in villette o in appartamenti ricavati nella fornace. Il tutto impiegando materiali tradizionali e rispettando i canoni architettonici della zona. L'ufficio vendite a Lusignano è [redacted] operativo. [s. p.]

DISCOTECHE	VOTI
LA [redacted] (Genova)	7714
[redacted] VELE (Alassio)	[redacted]
[redacted] (Laigueglia)	[redacted]
BIT BELOW (Andora)	[redacted]
[redacted] (Finale Ligure)	2360
I POZZI (Loano)	916
GULLIVER (Noli)	592
[redacted] (Alassio)	347
NOVA (Imperia)	286
ZIP 999	[redacted]
[redacted]	159
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	115
PICK-UP (Calizzano)	105
[redacted] (Pietra Ligure)	91

BOCCACCIO (Alassio) 79, THENAX KING (Celle Ligure) 56, EUCALIPTUS (Camping Mauro - Albenga) 51, MOGHI BEACH (Celle Ligure) 50, GILDA (Varazze) 29, SORTILEGIO 26, KURSAL CLUB (Acqui) 24. Seguono altri con punteggi minori.

GRUPPI [redacted]	VOTI
PARLA PULITO	9608
TRIBU' LATINA	7217
SOTTOSUONO	4402
[redacted] STRETTO	1172
I CAPOVOLTI	701
F. ZINO	620
ENZO CIOFFI BAND	548
[redacted]	530
[redacted]TI (Laigueglia)	374
MICHELE [redacted]	248
I BELLI [redacted]TI NEL BOSCO	210
[redacted]	210
IVANO NICOLINI	208
[redacted] STORICO	[redacted]
[redacted] PISSING	[redacted]
BILLYMAMA E COLL[redacted]	170
SCUSATE IL DISTURBO	134

AGORA' [redacted] FINE CATS 82, BIRKIN TREE 62, EVERGREEN 51, LUCIO [redacted] BAND 44, [redacted] 41, WOHITILA [redacted] 36, POGO 2000 34, [redacted] LOBOS 33. Seguono altri [redacted] minori.

CUBISTE/I	VOTI
ULISES	[redacted]
TONY [redacted] (Ceriale)	[redacted]
LJUBA JENNY (Barock Cafè)	[redacted]
ILARIK	[redacted]
EDGAR	[redacted]
TIZIANA	1580
GIGI E [redacted]	475
LEO	[redacted]
ANDREA DEL TUFO	[redacted]
[redacted] (Sanremo)	[redacted]
AMELIA DE [redacted] (La Terrazza)	[redacted]
I TATINI	[redacted]
[redacted]	[redacted]
BODO	127
STEFANIA (Celle Ligure)	117
JUAN	[redacted]

LOCA 91, [redacted] NATALIA (Pietra Ligure) 83, MERY 73, MICOL C[redacted]TI 66, PIOU' 58, BARBARA G. 43, JULY 43, PAOLO[redacted], SHAZZY 37, RUBEN 30, RINOX 29, EMILU' 27, [redacted] (Gilda) 25, [redacted] 24, ANTONY 105 21, PIERGIORGIO 21, MAX BROCHARD 20. Seguono altri con punteggi minori.

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

All'Ariston una serata con il grande blues

«Rughe d'anima» a Sanremo, mix di musica e poesia

SANREMO

Il titolo è, apparentemente, misterioso: «Rughe d'anima». Il sottotitolo «L'emozione del rythm'n Blues» apre qualche spiraglio ma non basta a spiegare lo spettacolo che andrà in domani (ore 21,15) al teatro Ariston. Perchè «Rughe d'anima» è una miscela di parole, poesia, letture varie, musica specialmente quella del rythm'n & blues più classico, quello degli anni Settanta, protagonisti James Brown, Otis ing, Wilson Pickett Aretha Franklin, quel blues targato Detroit (sotto la mitica etichetta della «Tamla Motawn») che, per qualche anno, ebbe grande spazio, anche discografico, in mezzo mondo.

Lo spettacolo di domani sera è una sorta di rivisitazione di quella musica, ma più in generale di rivisitazione di quella musica, essenzialmente nera, che nasce dal cuore della gente e che ha avuto nel rythm'n & blues la sua esaltazione. «Rughe d'anima» è un progetto artistico nato a Parma opera di Robi Bonardi e Andrea Salvini. Il primo, disk jockey, collaboratori di rassegne (tra cui «Sanremo Blues» e trasmissioni televisive, farà da voce narrante che terrà insieme, simulando le prove generali di uno show, tutto lo spettacolo; Salvini, definito un «performer», pianista, compositore ed esecutore di spot pubblicitari, si esibirà anche come cantante eseguendo, accompagnandosi al piano, brani celebri «Giorgia» di Ray Charles o l'immortale «When a man loves a woman» di Percy Sledge. Completano il cast i vocalist Genny Bersola già corista con Zucchero e, infine, ascoltatissima, alle radio e nei jukebox con i «Gemelli Diversi» e Simone Valeo che, dopo essere stato finalista a Castrocaro nel 1987, ha lavorato in tour i «Ladri di Biciclette»; con loro la band «Purple Haze», dieci musicisti che hanno suonato con Artus Milea e... Gene Gnocchi. La regia è di Giorgio Belledi, quotato regista di opere liriche. [b. m.]

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

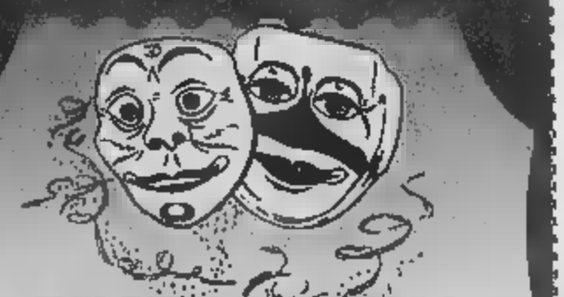
Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente P di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 1999

TEATRO ARIS N



«RUGHE D'ANIMA»

L'emozione del Rhythm & Blues

Chi acquis il pre giri Utilizzo ssimo presentando riston avrà sanremo. le fotocopie.

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

IN

Cinqueterre

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

Portovenere (domenica sconto L.10.000)

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 2657?2

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 1999

SANREMO-AGENZIA ECOCI

dum tra i lettori

può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR case fuori dai luoghi comuni.

MARE LA

Bagni marini ..... Discoteche .....

Dj ..... Drink&Music .....

Gelatai ..... Gruppi musicali .....

Baristi ..... Cubisteli .....

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554884

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI* COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 1999

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755 CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

DIECI ANNI DI SPLENDI

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 4 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. Lo presente offerta cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando giorno, al lunedì quello della domenica. Non valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO

Compi gli anni oggi? Festeggia con noi! Entri gratis e c'è una torta te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

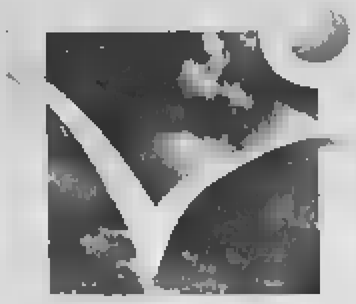
PROFUMERIE

ipea s.a.s. 10 punti vendita in Liguria

ESPERIENZA - CORTESIA E PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELLA VOSTRA BELLEZZA

MUSK by ALYSSA ASHLEY

IMPERIA	Via Foce 10	Tel. 0183 274.719	ALBENGA	Via M. Libertà 112	Tel. 0182 50.880
SANREMO	Via M. Libertà 66	Tel. 0184 573.025	ALBISOLA	Via Caresomo 4	Tel. 0182 51.775
FINALE LIGURE	Via Brunenghi 49	Tel. 019 680.673	S. BARTOLOMEO AL M.	Via Aurelia 231	Tel. 0183 406.808
LOANO	Via Ghillini 21	Tel. 019 677.588	CAIRO MONTENOTTE	Via Roma 87	Tel. 019 504.193
ALASSIO	Via XX Settembre 80	Tel. 0182 641.248	IMPERIA	MultiMercato *Ipervallé*	(Nuovo Negozio)



Forte dell'Annunziata, le «Estravaganze» dedicate a Dante

Aria di festa in riva al mare

Spettacolo in genovese a Isolabona

DA VEDERE

Il ventaglio di proposte per il giovedì, a base di concerti, comprende anche [redacted] recital del grande soprano Barbara Hendricks a Mentone [redacted] i festeggiamenti patronali nel centro storico [redacted] Ventimiglia.

[redacted] Dalle 16 alle 23, in via Colombo, mercatino dell'antiquariato e del collezionismo.

LAIGUEGLIA Alle Opere parrocchiali, alle 21.30, teatro Miramare, deliri e rituali [redacted] fine millennio.

[redacted] All'Osteria Vecchia Cervo di via Solitario delle Alpi, degustazioni dedicate alla Basilicata. A pranzo e cena, specialità tipiche «condite» [redacted] musica dal vivo.

RIVA LIGURE Giochi sulla spiaggia, tutto il pomeriggio.

SANREMO In piazza San Siro, alle 21.30, esibizione della scuola di danza «Dance Studio [redacted]. I festeggiamenti patronali di San Bartolomeo propongono gare di tiro, freccette, pistola, balestra e fionda.

[redacted] Nel Parco Valletta, alle 21.30, concerto della Royal Grammar School Concert Band.

[redacted] Nella sala consiliare, alle 21, conferenza su «Perinaldo, borgo antico, la sua naturale posizione geografica e le caratteristiche del territorio». Relatori, l'architetto Alessandra Mazza e il sindaco Francesco Guglielmi.

[redacted] Su richiesta si può visitare il Visionarium di via Doria, nel borgo antico: viaggi multimediali alla scoperta della Val Nervia e dei canyon della vicina Costa Azzurra. Ingresso a 5 mila lire, informazioni allo 0184/206638.

ISOLABONA Al Castello dei Doria, alle 21.30, «Bertin, ovvero chi troppo vuol tirar, strappa la corda», di [redacted] anonimo del '700: prima esecuzione in epoca moderna di un intermezzo in lingua genovese. Con Luisa Bagnoli, Vera Marenco e Riccardo Ristori, regia di Fausto Cosentino. A cura dell'Associazione culturale Lunaria. La rappresentazione, a ingresso gratuito, [redacted] nell'ambito dell'Animazione transfrontaliera sul tema del Barocco, programma Interreg II.

[redacted] Il Comitato [redacted] quartiere di Ventimiglia alta organizza con il patrocinio del Comune il tradizionale concerto in strada, alle 21. La banda Città di Ventimiglia si esibirà lungo via Garibaldi. Nell'ambito della Rassegna estiva di Teatro, sulle terrazza del Forte dell'Annunziata, alle 21, il centro culturale La Maison des Hirondelles di Bajardo presenta «Estravaganze, Dante Alighieri [redacted] concerto: melologo dell'inquietudine permanente». Musiche originali di Sandro Tudini, esecuzione di Sandro Tudini e Andrea Vanasco, adattamento ai testi di Corrado Parodi. Ogni giorno è possibile fare incantevoli passeggiate alla scoperta di un vasto parco, ricco di specie spontanee ed esotiche in località La Mortola, ai Giardini Hanbury, in [redacted] meravigliosa cornice naturale tra mare e monti. Cura l'iniziativa la cooperativa Omnia. Orario dalle 9 alle 19. Per Cinema agli Scoglietti, alle 21.15, «Fino a prova contraria», di e con Clint Eastwood. Biglietti a 8 mila, ridotti a 6 mila.

[redacted] Il 50° Festival di Musica presenta, alle 21,30, sul sagrato di St. Michel, il grande soprano Barbara Hendricks accompagnata [redacted] Roland Pontinen al piano. Brani di Schubert, Wolf, Fauré e Strauss. **[d. bo.]**

E' sempre tempo di giochi [redacted] spiaggia

[redacted]

[redacted]

Solisti al Santuario della Rovere Musica d'autore [redacted] Ventimiglia

LA NOTTE

Ecco alcune idee per uscire [redacted] scoprire posti e iniziative, tra Riviera [redacted] Costa Azzurra.

[redacted] Ai Pozzi, alle 21, «Happy discoteque», musica con dj [redacted] ingresso libero.

ALASSIO Alla Capannina, discoteca & dancing, alle 23, «Un mercoledì da leoni»: ospite Jonathan [redacted] Radio Deejay. In più, Angelo Raimondo & Bruno Le Kard. Nella pista 2 Alex dj seleziona musica anni '70-'80-'90. Ospite Jenny Stecchino, «regina» dei tatuaggi.

[redacted] Al Samarcanda, alle 22, musica con gli Ascendenti, il meglio del rock italiano e internazionale.

[redacted] Alle 21.15, sul sagrato del Santuario della Rovere, prosegue la quinta rassegna «Rovere d'Oro». Stasera si potranno applaudire i pianisti Dimitris Karydis e Petros Moschos, premiati quest'anno per la sezione Musica d'Insieme.

DIANO MARINA Al Valerie Club di via Generale Ardoino i cocktail del Pirata e sottofondo musicale. Panini e birre al Solito Posto. [redacted] via Mortula è aperta tutte le sere la discoteca Sortilegio. Birra e musica al Jammin' e al Candle Light di località Sant'Anna. Davanti al Bigo [redacted] Forza, alle 22, duo di sax [redacted] tastiera.

[redacted] Al ristorante «Due Pozzi», si esibisce lo [redacted] man band» Giuseppe Cetrulo, artista imperiese specializzato nei brani di Lucio Dalla.

[redacted] In piazza del Comune, alle 21.30, saltimbanchi Marianna.

[redacted] Al bar Tre Alberi, alle 22,30, musica commerciale e revival con Lele [redacted]. Al Saint James Pub, alle 22, musica di sottofondo. Sul palcoscenico all'aperto davanti al Frog's pub, sono alla ribalta Silvano e Marisa, che propongono brani di cantautori accompagnandosi alla chitarra.

[redacted] In piazza Cassini, alle 21,30, Jazz Club con Electric Strings. Al Nyala Hotel continua il calendario di eventi dal gusto esotico nel parco tropicale che circonda la piscina: alle 20.30, barbecue italiano. Informazioni allo 0184-667666. [redacted] Pico de Gallo, dalle [redacted] alle 3, con l'animatore Junior Biscochito, coinvolge in sensuali [redacted] divertenti balli latini. Al Porto Vecchio, alle 21,30, [redacted] Latina con il Pacinoli Group.

[redacted] Alla discoteca Kursaal di lungomare Argentina serata alternativa dedicata alla musica house e underground. Alla consolle dj Urso [redacted] Michelino, in collaborazione con i negozi Senzapiombo e West-Coast Records di Ventimiglia [redacted] l'accoglienza di Tommy e Renato.

[redacted] 21 il cantautore Luca Bonaffini, che ha all'attivo sei lavori discografici, sarà ospite [redacted] una serata organizzata [redacted] Radio Intemelia [redacted] piazza della Libertà. Durante l'appuntamento, Bonaffini riceverà un premio per la musica e la poesia d'autore.

[redacted] Allo Sporting d'Eté c'è lo spettacolo del Lido di Parigi che presenta uno show nella Salle des Etoiles. Cena e spettacolo, alle 20.30, a seicento franchi, consumazione e spettacolo dalle 21.30, a trecento franchi. **[d. bo.]**

Oggi a Ventimiglia

Un tributo [redacted] Papetti re del sax

L'indime[redacted] Fausto Papetti

VENTIMIGLIA. Sarà ricordato il grande sassofonista Fausto Papetti, oggi, alle 20,30, in occasione del Cantaestate di Renzo Devoto, animatore di Radio Intemelia. La tradizionale festa in piazza del Comune, che quest'anno consegnerà il premio Una vita per la musica al cantante di «Madonna fiorentina», Narciso Parigi, prevede anche il premio «Fausto Papetti» [redacted] un giovane strumentista locale. Lo riceverà Valeria Grani, sassofonista della banda Città di Ventimiglia e della Blenda Blues Band. Sul palco, tra gli altri, Arianna, Stefania Cento [redacted] Bracco [redacted] Graci. Ingresso gratuito. **[d. bo.]**

A S.Bartolomeo

Notte giovane con modelle e recitazione

SAN BARTOLOMEO. Moda, musica, teatro e spettacolo multimediale: questi gli ingredienti della «ricca» serata in programma oggi allo Sporting club Pizzemporio di San Bartolomeo al Mare. E' un piatto con molti ingredienti quello preparato dalla boutique X-Ray di Diano, che dalle 21,30 farà sfilare modelle e modelli in abiti futuristici. Bluse in acciaio e giacche in bronzo che si modellano sul corpo sono alcuni capi della collezione invernale che [redacted] potranno vedere nella manifestazione a ingresso libero.

L'appuntamento al Pizzemporio «La Partenopea» di via Martiri della Libertà parte con la presentazione della collezione «X-Ray young», l'abbigliamento per i ragazzi di oggi. Seguirà, a cura del negozio X-Pepper di via Nizza a Diano Marina, un defilè di abiti innovativi. Sfileranno una quarantina [redacted] ragazzi. E' prevista anche una performance di Antonio Carli, figlio d'arte: [redacted] padre è l'attore e regista Franco Carli. Antonio reciterà testi di Shakespeare, Bukowsky, Thomas Stearns Eliot e Stefano Benni. X-Ray presenterà quindi [redacted] spettacolo multimediale «Mineral water party & show», favoletta a lieto fine ambientata nel futuro. Le acconciature di modelli e attori saranno curate da Renè hair styling di Diano, le coreografie [redacted] di Davide Vinotti. A condurre, Franco Branco di Radio Liguria International. Dj Ninja selezionerà musiche tratte dal film «Blade runner». **[e. f.]**

A SANREMO RIFLETTORI SUL MOAC

[redacted] artigiani [redacted]

E' il Moac il grande protagonista di questo periodo estivo a Sanremo e in tutta la Riviera. Ogni giorno diverse migliaia di visitatori arrivano per ammirare i centosettanta stand. Fra i più «gettonati», quasi esclusivamente dal pubblico femminile, monili e gioielli, come si può notare nella foto [redacted] Manrico Gatti. Particolarmente seguito il lavoro «in diretta» degli artigiani che partecipano al concorso a loro riservato. [redacted] tutto sono dieci e si occupano di scultura [redacted] legno, baite, chalet [redacted] cascinali in miniatura, vetro, modellazione del gesso, sculture in alabastro, prototipi automobilistici, candele intagliate e decorate, mosaici, merletti e acconciature. Questa sera, per lo spazio riservato agli intrattenimenti, esibizione della «Scuola di musica Città di Sanremo» con diversi giovani concertisti diretti dal maestro Mirko Barbero. **[m. c.]**

I docenti sono Zegna e Strangis, oggi di scena in piazza Dante

Cervo,tutti [redacted]

Fino a domani prosegue la Master class

Enrico Ferrari
CERVO

Nella piccola «Salisburgo sul [redacted]» è tempo di lezioni. Lezioni di musica, naturalmente. Mentre [redacted] attende l'Accademia internazionale, che si terrà dal 1° al 12 settembre, Cervo propone [redacted] Master class «Jazz e non solo jazz», affidata al pianista Riccardo Zegna e al trombonista Adriano Strangis. I corsi, che spaziano attraverso vari generi, continueranno fino a domani e sono accompagnati da concerti. Stasera alle 21.45, in piazzetta Dante, tocca ai due docenti, che formano il collaudato duo «In Out». Domani, saranno alla ribalta gli allievi.

Le lezioni si svolgono dalle 16 alle 22, nelle elementari del bor[redacted] medievale. Spiega il direttore artistico, Adriano Stragis: «E' il secondo anno che proponiamo questa Master cl[redacted] Oggi l'attenzione sarà concentrata su improvvisazione e creatività, domani si prepara [redacted] show finale. [redacted] si tratta soltanto di corsi [redacted] alto livello. Zegna si occupa della parte maggiormente impegnativa, io riservo spazio [redacted] diverse forme di espressione. Le adesioni sono sempre aperte».

Oggi i due maestri [redacted] anche protagonisti dei «break-concerti», curati dallo stesso Strangis. Il solista, primo trombone dell'Orchestra del Carlo Felice e direttore della banda di Voltri, è da tempo impegnato nella realizzazione di rassegne, e nello stesso tempo segue progetti all'insegna della contaminazione di stili. Con gli Ottoni del Carlo Felice, formazione più «ristretta», [redacted] è esibito ad Apricale e Bordighera: per il prossimo anno, si propone di affiancare un coro in un progetto innovativo.

Zegna [redacted] indiscusso alfiere [redacted] jazz mediterraneo. Del mese scor[redacted] la sua terza partecipazione a Umbria Jazz, che fa seguito a quelle dell'83 e dell'85. Si [redacted] anche [redacted] in varie occasioni alla Grand Parade di Nizza e a Si[redacted] Jazz. Nel '95 ha realizzato come pianista arrangiatore la registrazione del musical «Un americano [redacted] Parigi» di George Gershwin.

Insieme, i d[redacted] strumentisti proporranno un repertorio che parte da Pergolesi e approda ai familiari lidi del jazz. Di Pergole[redacted] sarà eseguito un «All[redacted] che viene citato nel «Pulcinella» di Stravinsky. Spiegano: [redacted]' una conferma della modernità e dell'adattabilità a tutti i tempi della musica di questo compositore, [redacted] succede con pochi altri [redacted] come Bach».

MOSTRE [redacted] ARTISTI

CERVO
Vele in mostra [redacted] Castello

Al Castello dei Clavesana si può vedere per tutto il mese la mostra «Le vele d'epoca [redacted] Imperia», realizzata dai fotografi Gianpietro Pittaluga e Massimo Ardoino. Orario di visita dalle 17 alle 23. **[a. b.]**

[redacted]
Il «giardino d'arte»

«I colori dell'estate» [redacted] il titolo della mostra allestita nel «giardino d'arte» del pittore Ivan Secco, in via Romana 6. Espongono Giorgio Barale, Ivan Secco, Gianni Di Pietro, Fernando Cappiello, Wanda Platerotti, Daniele Marchi, Giovanna Bellugi, Andrea Rebaudo, Bianca Pinto, Emanuele Gallaco, Bruno Bassani, Pino Fimmanò, Don Nino Allaria, Vito Nicotera, Patrice Borrello, Angela Conte, Cesare Fenech, Marco Belfiore, Ippolita Ferraro, Enzo Sacco. **[d. bo.]**

[redacted] AL MARE
Capolavori di Salvatore Fiume

I quadri del grande pittore Salvatore Fiume, nato a Comiso nel '15 [redacted] morto due anni fa, si possono ammirare fino a lunedì, al Palazzo comunale. Orario: dalle 18 alle 20 e dalle 21 [redacted] 23. Per realizzare questa prestigiosa mostra, il sindaco Sergio D'Aloisio si è avvalso della collaborazione della gallerista Manuela Filippi. **[d. bo.]**

[redacted]
Quadri su «città e dint[redacted]»

E' stata inaugurata sabato, alla Bottega dell'Arte di Francesco Lacalamita, in via 1° Maggio 11, la mostra di Cesare Fenech «Bordighera [redacted] dintorni». Sarà aperta fino a domenica, dalle 9,30 alle 12,30, dalle 16 alle 19,30 e dalle 21,15 alle 23. **[d. bo.]**

[redacted]
Concorso di pittura S. Secondo

Continua fino [redacted] domani, in corso Garibaldi, la mostra del 1° concorso [redacted] pittura San Secondo «Borgo d'Arte». Partecipano cinquanta artisti con altrettante opere. Domani si conosceranno i vincitori dell'iniziativa promossa dal Comune e sponsorizzata da Domenico Romano. **[d. bo.]**

[redacted]
L'erotismo di Karin

In via del Popolo 22 c'è la mostra di Karin Wittulsky, autrice tedesca che ha studiato Arte drammatica e vive [redacted] lavora a Perinaldo. Predilige quelli che sono stati chiamati «paesaggi erotici» per la forte carica sensuale. **[d. bo.]**

SANREMO
Collettiva alla Bottega d'arte

Mostra collettiva di pittori contemporanei, alla «Bottega d'Arte» di via Ca[redacted] Sono Francesco Mancini, Roberto Anfossi, Maria Gioseffi, Aldo Cerdonio e Don Manfredi. Orario 10-12 e 17-19. Chiuso la domenica pomeriggio e il lunedì mattina. **[m. c.]**

[redacted]
Ceramiche alla «Bonbonnière»

Pina Ferrario Giordano Olga, pittrice figurativa e ceramista, espone insieme [redacted] altri pittori alla galleria «La Bonbonnière» davanti al casinò. Orario 16-24. **[m. c.]**

TRIORA
Un omaggio ai borghi liguri

Olii [redacted] pastelli [redacted] Sara Carbone sono esposti nella «Torre turchesca». Molte le rappresentazioni di borghi liguri. Orario 17,30-19,30. **[m. c.]**

CIPRESSA
I paesaggi di Alcardi

L'apprezzata pittura paesaggistica, floreale e «cosmica» di Stefano Aicardi è in mostra nella Sala polivalente del Comune. Orario 20,30-23 e (nei festivi) 17-23. **[m. c.]**

BAJARDO
Espone Piero Pesante

Opere del pittore Piero Pesante, specializzato nel figurativo, sono esposte nella Sala culturale. Ingresso (lunedì escluso) dalle 16 alle 19. **[m. c.]**

DIANO CASTELLO
Visita alla chiesa romanica

La chiesa romanica dell'Assunta si può visitare dal martedì alla domenica fino al [redacted] settembre. Orario 17,30-19. **[a. b.]**

STASERA AL [redacted]

[redacted]
CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

[redacted]. Tel 0183-63871
Bebe va in città
Orario 20,15-22,30
Lire 10000 7000.

DANTE. Tel 0183-293620
Chiuso per ferie

IMPERIA. Tel 0183-292745
Oggi riposo.
Orario: spettacoli alle 20,45 e alle 22,40.
Lire 9000; 6000

[redacted]
POLITEAMA. Tel 0183-495930
La leggenda del pianista sull'[redacted]ne
Orario: 20,30-22,40.
lire 12000; 8000

[redacted]
ARENA [redacted]
L'uomo che sussurrava ai cavalli.
Orario: spett. unico ore 21
Lire 9000; 7000.

[redacted]
CAPITOL. Tel 0184-434440
Paparazzi
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000

[redacted]
La vita è bella.
Orario 20,30-22,30.

[redacted]
CRISTALLO. Tel 0184-206049.
Oggi riposo.
Spett. Unico [redacted] 21,15
[redacted]

[redacted]
CINEMA [redacted] SCOGLIETTI. Lungomare Marconi
Fino a prova contraria
Spettacolo unico ore 21,15.
Lire 8000; 6000.

[redacted]
ARISTON. Tel. 0184-506.060.
L'ombra del dubbio.
Orario: 15.30-22,30
Lire 12000: 8000

[redacted]. Tel. [redacted].
The weekend.
Orari (indicativi) 15,30; 22.30.
Lire 12000; 8000.

[redacted] Sala [redacted]. Tel 0184-506 060.
[redacted] **Hande.**
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060.
[redacted] **Circolo Polare Artico**
Orari: (indicativi) 15,30. 22,30.
Lire 12000: 8000.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060.
Waterboy
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000, 8000

CENTRALE. Tel. 0184-597820
Universal Soldier.
[redacted]

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Al posto del cuore.
[redacted]: (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 12000, 8000.

SANREMESE. Tel. 0184-597.070
Nurlen
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 12000; 8000

ODEON. Tel. 0184-522 333.
Film vietato ai minori di anni 18.
Orari: (indicativi) 15,30; 22,30.
Lire 8000.

[redacted]

[redacted]
COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Le parole [redacted]
20.30-22.30. Lire 10 000; [redacted]

ARENA SALESIANI.
Oggi riposo. Or.: 21 [redacted]

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Shakespeare in love. Or.: 20,30-22,30.
Lire 10.000, [redacted]

[redacted]
AMBRA. Tel. 0182-51419.
Shakespeare in love. Ore 20,30; [redacted]
Lire 10 000; 6000; 5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Star Trek.
[redacted] Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted] Or.: 21. [redacted] un matrimonio, un funerale ore 22,45. [redacted]

[redacted]
Terapia e pallottole. Or.: 21,30. [redacted]
8000; 6000.

SPLENDOR.
Il principe [redacted]: 21,30 Lire
8000,5000

[redacted]
ARENA ORNINA. Tel. 019-692.910.
La [redacted] del pianista sull'oceano. Ore 21,30. Lire 10 000; 8000.

ORNINA. Tel. 019-692.310.
La maschera di Zorro. Ore 20,30-22,30.
Lire 10 000; 8000.

Secondo derby di Coppa Italia in 3 giorni per i nerazzurri: gli ospiti fanno paura

L'Imperia all'esame di maturità

Al «Ciccione» lo Spezia, gran favorito per la C1

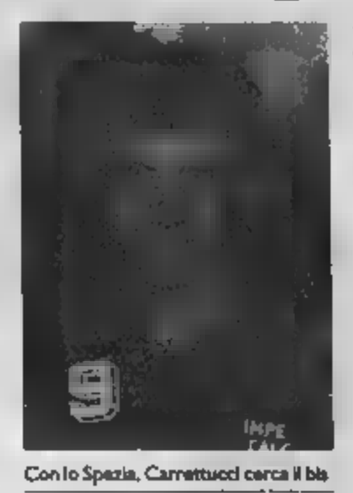
Luca Amoretti
IMPERIA

Secondo derby in tre gi[illegible]. L'Imperia esordisce stasera (20,30) al «Ciccione» nella sfida di Coppa Italia con lo Spezia, che segue il pareggio sul [illegible]po della Sanremese, valutato positivamente dall'intero clan nerazzurro.

La compagine spezzina arriva a Imperia preceduta dalla sua fama. Gli aquilotti allenati da Mandorlini [illegible] reduci da un probante [illegible]o sul Sassuolo nel primo turno di Coppa, [illegible] soprattutto nell'estate hanno costruito un organico di alto livello, che li pone tra le grandi favorite per il passaggio in C1.

Per l'Imperia si tratta quindi di un test importante, che permetterà a Sbravati e compagni di confrontarsi con una delle candidate alla promozione. Purtroppo però, i nerazzurri arrivano al match in emergenza, [illegible] alcuni giocatori cardine fuori causa e altri in condizioni precarie, tanto che Giorgio Benedetti sarà costretto a rimaneggiare la formazione anche rispetto a quella, già ritoccata in più ruoli, scesa in campo a Sanremo.

Il tecnico [illegible] nasconde un po' di rammarico: [illegible] ritrovo privo di pedine importantissime, contro un avversario molto valido. Lo Spezia è stato costrui[illegible] per vincere il girone di C2 e può contare su giocatori che hanno fatto esperienza persino in A. Gli avversari sono forti in ogni reparto, basti pensare che la difesa è governata da un elemento esperto come Roberto Bordin».


Con lo Spezia, Carrettucci cerca il blitz

Proprio la presenza in campo dell'ex sanremese, che in questi anni ha calcato molti campi delle massime categorie (Taranto, Parma, Cesena, Atalanta, Napoli, Piacenza, Triestina) è un motivo di particolare curiosità per i tifosi imperiesi, che ritroveranno anche un altro ex matuziano, il temibile attaccante Zaniolo, ma sarà interessante anche il derby nel derby che vivrà Benedetti. L'allenatore dell'Imperia, spezzino, affronterà infatti la squadra della [illegible] città: «Per me è sicuramente una partita sentita, particolare, ma cerco di convincermi che si tratta di un incontro come gli altri, in cui dovremo cercare di far bella figura, se [illegible] mai concederci distrazioni».

Soltanto [illegible] intanto, l'allenatore nerazzurro ufficializzerà gli undici titolari. Per ora è certa l'assenza di Viviani, che sarà [illegible] sostituito tra i pali da Agnesini, Bocchi, squalificato, e Menchini, che [illegible] rimediato una botta [illegible] ginocchio a Sanremo, mentre [illegible] stanno allenando a ritmo ridotto Rusconi, Bambini e Giuntoli. An[illegible] Benedetti: «Spero di recuperare almeno un paio di questi atleti, fondamentali per il nostro gioco».

Nessun problema, invece, per il reparto offensivo, dove tutte [illegible] quattro le punte sono disponibili e scalpitano per un posto in squadra. Bongiorni, Carrettucci, Giribone e Spinelli hanno dimostrato ottime condizioni, tanto che solo all'ultimo il tecnico deciderà a chi affidare le maglie di titolari, con la possibilità poi [illegible] «staffetta» in [illegible] di partita. Il sodalizio nerazzurro ha intanto fissato i prezzi dei biglietti per il derby di stasera: 30.000 lire la tribuna centrale, 25.000 quella laterale, 20.000 i distinti e 15.000 lire le gradinate.

Sanremese sogna l'[illegible]

Ma [illegible] Modena contro rivali da B i biancazzurri sono incompleti

Bruno Monticone
SANREMO

Match difficile, [illegible] Sanremese d'emergenza. Il secondo round di Coppa Italia regala questa sera ai biancazzurri di Marco Masi un appuntamento pieno di insidie. La Sanremese gioca [illegible] campo del Modena (ore 20,45, arbitro Valensin di Milano), squadra di C1, non dichiarate ambizioni di serie B.

E in aggiunta, si trova già a dover fare i conti con l'emergen[illegible] Il derby di domenica sera contro l'Imperia (1-1) ha lasciato il segno: Vecchio e Figaia sono stati espulsi e, per loro, è scattata la squalifica. Come si temeva, non c'è stato il miracolo «burocratico» di poter perfezionare in tempo per oggi il tesseramento del [illegible] arrivato Cotroneo, il centrocampista ingaggiato la settimana scorsa che, questa sera, sarà costretto a restare fuori.

«Sì, siamo un po' in emergenza - dice mister Masi - [illegible] mi aspetto, comunque, molto da questa partita. Il derby con l'Imperia ha dimostrato che siamo sulla strada giusta anche se è impensabile [illegible] sia tutto a posto dopo un solo mese di lavoro. Ma, [illegible] Modena, questa sera, mi aspetto un altro passo avanti. Cercheremo di dar fastidio ad una grossa squadra, che punta in alto e che, tra l'altro, [illegible] alla sua prima uscita di fronte al proprio pubblico. Ci terrà da matti, quindi, a fare bella figura».

Il vuoto lasciato da Vecchio in difesa sarà colmato da Bacci, al suo esordio. Il difensore, uno dei pezzi pregiati del calciomercato biancazzurro, era squalificato e infortunato domenica. La squalifica di Vecchio ha accelerato [illegible] suo rientro anche se il difensore non è ancora in perfette condizioni fisiche; a rilevare Figaia, a centrocampo, dovrebbe essere Notari.

Qualche incertezza per Tomaselli che lunedì non [illegible] è allenato per i postumi di una botta rimediata contro l'Imperia contro cui è stato tra i migliori. Masi deciderà oggi il suo impiego: in preallarme, per rilevarlo, sembrano Lorenzini o Grillo. Grosso modo dovrebbero andare in campo, almeno all'inizio, Bozzini; Bertolone, Borghi; Bacci, Baldisserri, Campedelli; Scanu, Notari, Mosca, Tomaselli (Lorenzini). Laghi. La Sanremese, che parte stamane per la città emiliana, rientrerà a Sanremo nella notte, subito dopo il match. Domani tutto il gruppo riposerà.

Il Modena, club blasonato, antico avversario dei biancazzurri in qualche stagione in C1, è, sulla carta, tra le favorite per la promozione in serie B. Allenato da Sergio Santarini (ex Ravenna) ha nelle sue file giocatori di esperienza: tra questi Fausto Pari, 37 anni, [illegible] Sampdoria [illegible] Napoli [illegible] un ex biancazzurro, Girolamo Bizzarri, 32 anni, attaccante che giocò giovanissi[illegible] nella Sanremese (segnando anche un buon numero di gol) nella sfortunata stagione 1986-87. [illegible] campionato di C2 finito in modo disastroso con la retrocessione della squadra ed il fallimento della società. [illegible] Bizzarri, proprio da quella difficile annata, prese il volo per una buona carriera sviluppatasi, per molte stagioni, tra serie A (con il Brescia) e serie B.

Per l'ultimo acquisto Cotroneo, qui con Moriani, «salta» il debutto a Modena

Stasera il quarto turno di Coppa Italia fa da prologo al campionato che scatta domenica

Samp e Genoa, ultimi esperimenti

Blucerchiati a Marassi col Cesena, rossoblù a Monza

Damiano Basso
GENOVA

Meno quattro all'inizio del campionato. Samp e Genoa stasera avranno l'ultima opportunità per verificare e provare schemi e uomini, in vista dell'imminente [illegible] della stagione ufficiale. La quarta giornata della Coppa Italia propone ai blucerchiati la visita del Cesena a Marassi e ai rossoblù la trasferta di Monza. Il morale è alto in entrambi gli spogliatoi, grazie ai positivi risultati ottenuti nei giorni [illegible]. Le due squadre genovesi, tra l'altro, [illegible]o sempre in corsa per conquistare il primo posto dei rispettivi gironcini del primo turno di Coppa e sarebbe illogico, arrivati a que[illegible] punto, [illegible] giocarsela fi[illegible] fondo.

[illegible] La società ha dovuto prendere atto della rinuncia a Pietro Parente. Il giocatore, dopo aver parlato con l'allenatore, lunedì ha comunicato ai dirigen[illegible] l'intenzione di rescindere il contratto che lo legava [illegible] Genoa fino a giugno 2000. Si dice che Parente non avesso legato [illegible] tecnico e compagni, domenica sera col Monza si sarebbe lamen[illegible] un po' troppo spesso di esser servito male, innervosendo tutti quanti.

Ufficialmente, però, le difficoltà sono esclusivamente state di ordine tattico. «Credevo [illegible] far meno fatica ad assimilare gli schemi di Rossi - ha spiegato Parente - e invece all'atto pratico ho capito di non avere la mentalità necessaria per adattarmi. Io sono un giocatore che dev'esser lasciato libero di muo[illegible]i, di andare dove vuole, non posso sentirmi limitato dalla tattica. Non posso continuare a fare i tagli per liberare gli spazi... Comunque ringrazio il Genoa e i suoi tifosi per come mi hanno accolto. Mi spiace aver fatto perdere un mese di tempo, però allo stesso tempo credo di essere stato onesto ad andarmene subito, [illegible] aspettare oltre».

Parente: già finita l'avventura genoana

«Penso che Parente abbia fatto la scelta più comoda e onesta - ha commentato Rossi - d'altra parte io avevo parlato chi[illegible] fin dall'inizio, chi non vuole sposare la mia filosofia, chi non sente l'attaccamento alla maglia, è meglio che vada. Non tengo nessuno in squadra con le catene». A questo punto, a maggior ragione, la società dovrà tornare sul mercato per colmare il vuoto. Anche perché in avanti il Genoa ha veramente gli uomini contati. E se [illegible] Francioso [illegible] guai. «Cerchiamo chiaramente un attaccante esterno - ha precisato Rossi - ma [illegible] inutile chiedermi i nomi. Io indico le caratteristiche del giocatore che serve, e quando mi viene presentato [illegible] candidato lo valuto e dò il mio parere. In ogni [illegible] non abbiamo fretta. Comprare per comprare sarebbe uno sbaglio».

Ieri mattina i rossoblù hanno sostenuto un lunghissimo allenamento (due [illegible] e mezza) alla Sciorba. Ha lavorato a parte Nicola, alle prese con una botta al ginocchio destro. Fermi invece Tabbiani e Franceschini. Questa sera a Monza l'allenatore rossoblù è intenzionato a rimescolare le carte: «Però non voglio sentir parlare di squadra A e di squadra B - ha detto Rossi - perché tengo in considerazione tutti allo stesso modo. A Monza darò spazio a chi finora ha giocato un po' meno, perché voglio valutare bene tutta la rosa». In porta ci sarà sicuramente Doardo, mentre dall'inizio potrebbero giocare anche Bettella, Torrente, Boisfer e D'Isanto. In panchina Pirri e Francioso.

Sampdoria Anche i blucerchiati questa sera faranno un po' di turn-over. Praticamente scontati gli innesti nella formazione iniziale del rientrante Esposito e di Grandoni, che ha finito di scontare la lunga squalifica di coppa. Sempre fermo invece Castellini. Giampiero Ventura concederà un po' di riposo a quei giocatori che hanno giocato spesso, come Palmieri, Sakic e Doriva. La Sampdoria ha vinto tutte e tre le prime gare di coppa Italia (come Atalanta e Salernitana) e per accedere al turno successivo dovrà controllare solamente un eventuale ritorno del Cesena, che insegue staccato di tre punti. «Un altro test importante - ha spiegato l'allenatore blucerchiato - anche perchè è l'ultimo prima dell'inizio del campionato. Mi aspetto il solito passo in avanti della mia squadra, soprattutto sotto il profilo della personalità. Giocare in casa non sarà [illegible]ai facile, anche perchè [illegible] pubblico giustamente si aspetta sempre di divertirsi». Bomber Flachi cercherà di prolungare la [illegible] favolosa [illegible] positiva: «Non mi era mai capitato in carriera di segnare con questa frequenza, anche perchè non ho mai giocato [illegible] spesso. Sto attraversando un buon momento, ma [illegible] mente devo ringraziare i compagni che mi assistono, in particolare Palmieri. "Checco" è un formidabile compagno di reparto e spero di poter ricambiare al più presto gli assist che [illegible] ha fornito. La squadra sta giocando bene, stiamo vincendo e penso che ormai siamo pronti per iniziare il campionato nel miglior modo possibile».

Ventura, blucerchiato da sempre, sta cercando di guidare la Samp al riscatto

Giampiero Ventura sta pilotando la nuova Samp in un [illegible] vincente nella prima fase [illegible] coppa: ma sarà poi soprattutto il campionato di serie [illegible] a dire se i blucerchiati possono tornare grandi

CALCIO MINORE

Saranno al via squadre di Prima, Seconda [illegible] Terza

La Coppa Liguria premia e fa scoprire le «piccole»

Settima edizione della Coppa Liguria riservata a formazioni di Prima, Seconda e Terza categoria, con al via 117 squadre: in particolare, 5 per la provincia di Imperia e [illegible] per il levante. Esordio fra sabato 4 e domenica 5 settembre.

Debutteranno la settimana successiva le due imperiesi inserite nel girone 1 (Don Bosco Valle Campo e Nuova Intemelia), l'unico non nella classica formula del triangolare [illegible] in scontro diretto andata e ritorno. Girone 2 con debutto domenica 5 alle 16 a Santo Stefano al Mare fra i locali ed il Bordighera, [illegible] riposo per il Dolcedo '90. Due gli anticipi di sabato 4 con formazioni del levante: per [illegible] girone 36 Saline Bacezza-Riviera Fazzini alla Colmata alle 16 (riposa Villaggio Sport), per [illegible] girone 37 Panchina-Ciavai a Caperana alle 16 (riposa Vecchia Chiavari).

Le altre squadre della riviera scenderanno in [illegible] domenica 5: per il girone 33 Camogli Golfo Paradiso-Bogliasco '76 alle 10,30 a Recco (riposa Avegno); per il 34 Sant'Ambrogio Uscio-Corte '82 a Recco alle 16 (riposa Borgo Rapallo); per il [illegible] San Lorenzo della Costa-Rapallo al Broccardi A alle 10,30 (riposa Lavagnese); per il 38 Riese Old Boys-Segesta Special Service alla Colmata Mare alle 10,30 (riposa Carasco Old Star); infine il 39 [illegible] Moneglia e due spezzine (Levanto-Moneglia al Moltedi alle 10,30 con riposo per Cristo Re Arcinotti).

Seconda giornata sabato 11 e domenica 12; terza sabato 18 e domenica 19. Secondo turno, ancora con la formula [illegible] triangolare, mercoledì 6 ottobre, [illegible] ottobre e 3 novembre; terzo turno con scontri diretti mercoledì 17 novembre (andata) e mercoledì 8 dicembre (ritorno); quarto turno 1 e 15 marzo 2000; semifinali 29 m[illegible] e [illegible] aprile; finale in data da destinare. [g. s.]

TENNIS

Trento e Roma ospitano le finali delle categorie fino a sedici e diciotto anni

I liguri vanno all'assalto tricolore

E' il momento dei campionati italiani «under»

Il tennis giovanile riprende l'attività con l'assegnazione dei titoli italiani [illegible] 16 e under 18 maschili e femminili. La Liguria ha fondate speranze di portare a casa uno scudetto, buone possibilità nelle altre tre competizioni. La fase finale dell'under 18 femminile è ospitata da oggi sino a domenica dall'Hanbury Alassio.

Ci [illegible]no almeno sei giocatrici liguri in grado di arrivare sul podio: Giorgia Poggi e Annalisa [illegible] Bordighera, Marianna Carena e Jennifer Rodino del T.C. Genova, Chiara Ciabatti e Elena Cordano del Park Genova.

Sui campi del Ata Battisti Trento si assegna lo scudetto under 16 femminile: favorita d'obbligo è Giorgia Mortello, quindicenne in prepotente ascesa del T.C. Genova. Molto agguerrite anche le [illegible]gne di club Spiganti e Buchanan, Arnaldi dell'Arma di Taggia e Gestro del Sestri Ponente. A Vigna di Valle presso Roma le finali under 18 maschil: Pietro Ansaldo del T.C. Genova ci prova in qualità [illegible] campione uscente under [illegible]. Nell'under 18 maschile all'Acquasanta di Roma i liguri più quotati [illegible] Vignola del T.C. Genova, Noli e Cervia del Park, e Rebori del Golf Club Rapallo. [d. s.]

GOLF

«Doppiette» per Rosa e Milan

Altro week-end agonistico intenso al Circolo Golf degli Ulivi di Sanremo. Andrea Grosso, Nuccio Ghirardo ed Emilia Rosa hanno vinto, rispettivamente nelle prime, seconda e terza categoria, l'«International Golf Green Pasa Chervò» [illegible] 18 buche stableford. Miglior «lordo» per Enzo Milan e successi personali di Sandra Arriosa (signore), Gianfranco Bettini (seniores), Federico Indemini (puttingreen uomini) e Francesca Bisetti (puttingreen donne); Enzo Milan e Wanda Ferrero hanno vinto il «nearest to the pins». Nel «Trofeo Bardes Geneve», sempre [illegible] 18 buche stableford, successi di Mario Cordoni, Ettore Asselle ed Emilia Rosa nelle tre categorie; replay di Milan nella classifica lordo e vittorie di Stella Masante (signore) e Mirella Farina (seniores). [illegible] segnalare l'exploit di Emilia Rosa, del circolo sanremese: in due giorni ha diminuito il suo handicap di 8 punti, passando da 32 a 24. [b. m.]

[illegible]LO

Nelle prossime settimane la situazione si chiarirà

Ecco tutte le «alchimie» per il gironi di serie C e D

Per i calendari di C e D bisogna ancora attendere. Il comitato regionale che riapre a fine mese controllerà attentamente la composizione dei gironi. Alcune modifiche sono scontate, e solo dopo quest'ultime verranno varati i calendari.

Nella C maschile è confermato il girone unico a 14 squadre con inizio il 30 ottobre e termine il 20 maggio 2000. [illegible] la prima sarà promossa in B2 mentre le retrocessioni sono legate al comportamento di Voltri e Igo Genova nella categoria superiore. Senza retrocessioni dalla B2 saranno solo due le squadre condannate alla serie D. Il girone dovrebbe [illegible] formato da Arma Taggia, Primavera Imperia, [illegible] savonesi, 2 spezzine, Pam Rapallo, Admo Lavagna, Odel Golfo Paradiso Recco, Cogoleto, e Rivarolo che prende il posto dell'Olympia Voltri.

In C femminile [illegible]esse norme del girone maschile. Unica possibile variante il numero [illegible] retrocessioni: in B2 ci sono Rapallo, Recco e Spezia, solo se si salvano tutte ridurranno a due il [illegible] delle squadre da mandare in D. La provincia [illegible] Imperia fa [illegible] parte del leone con quattro squadre (Matuzia Sanremo, Casinò Sanremo, Maurina Imperia, Arredа Piccoli Andora), poi ci sono 3 savonesi, Arenzano, Genova Ponente, Iplom Vallearivia, Normac Bisagno, Libertas Genova, Cariparmo Chiavari e 2 spezzine.

La favorita d'obbligo è il Genova Ponente che sarà allenato dal quotatissimo Claudio Agosto (secondo Furio Dioguardi) e che ha scelto Orietta Pesce per gestire il settore giovanile. La rosa è assolutamente competitiva: Minetti, Ravecca, Cola, Piccazzo, Cadey, Venticinque, Drago, le recuperate Benazzi e Maggio, più la palleggiatrice Maria Michera dal Varazze e il libero Daniela Turchini [illegible] [illegible] prestito all'Arenzano. [d. s.]

All'improvviso è apparso in cielo. Immenso, bellissimo, goloslssimo. E poi lentamente s'è allontanato. Ma noi eravamo già in cucina, con una voglia di Negronetto... Negronetto in bocca vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, un più unico novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità,*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

Lascia la diocesi dopo 10 anni: il 5 settembre gli subentrerà Severino Poletto

Saldarini, i giorni dell'addio

Sabato il commiato dalla Chiesa torinese

Claudio

Dieci anni, cinque mesi e nove giorni dopo essere arrivato a Torino Giovanni se ne va. Torna a Milano, alla sua vecchia chiesa di S. Babila dove era stato parroco prima di ascendere i vertici della Curia ambrosiana ed essere poi, da Papa Giovanni Paolo, nominato sotto la Mole. Sabato, alle 18, in Duomo, il solenne commiato di Saldarini ai fedeli subalpini.

Sembra ieri quando, il 19 marzo 1989, alla Consolata riceveva il pastorale da chi l'aveva preceduto sulla cattedra di S. Massimo, Anastasio Ballestrero: «Finora la mia vita è stata abbastanza bella, spero di non crocifisso. Sento il peso... m'auguro voi preghiate per me». E di pesi Saldarini ne ha dovuti portare molti in una città che in questi dieci anni è stata al di grandi, anche dolorose trasformazioni: anni che hanno fatto conoscere alla metropoli la nuova immigrazione extracomunitaria, la recessione industriale, l'aggravarsi della disoccupazione, il tracollo di classe politica spazzata via da Tangentopoli, la crisi delle vocazioni con la progressiva riduzione dei ranghi del clero subalpino. In mezzo a tante angustie, anche la notte drammatica del rogo in Duomo con la Sindone salvata miracolosamente. E una grande gioia: l'Ostensione del Sacro Lino che ha portato sotto la Mole legioni di pellegrini provenienti da tutto il mondo o, il 24 maggio '98, anche il Pontefice.

Sabato, nel messaggio di congedo ai fedeli, alla Curia, il 16 del Piemonte e Valle d'Aosta, Saldarini ricorderà i suoi dieci anni e mezzo al servizio di Torino che egli stesso introdusse con questa dichiarazione: «Non la città, dovrò ascoltare molto, molto dovrò capire. Per me è come andare in un paese nuovo: in quella che sarà la mia nuova sede di lavoro e preghiera ci sono stato una sola volta, un paio di anni fa». Parole pronunciate il 31 gennaio 1989, quando apprese (allora era ausiliare del cardinale Milano, Carlo Maria Martini) che il Papa l'aveva scelto successore di Ballestrero.

Iniziò con una promessa: «Tutta la per Torino, voglio essere collaboratore della vostra gioia». Chi ha condiviso, giorno dopo giorno, le sue fatiche ha verificato che l'impegno è stato mantenuto e il settimanale diocesano «La del popolo» ha scritto recentemente: «Il vescovo si è speso con tutto il cuore e con tutte le energie per essere fedele al suo motto».

Che cosa sarà ricordato dell'episcopato di Giovanni Saldarini? Di sicuro il Sinodo indetto nell'autunno '94, (l'ultimo risaliva a 102 anni prima) con cui la Chiesa torinese s'è ripensata coralmente (vi parteciparono 252 comunità parrocchiali, 50 congregazioni religiose, 147 gruppi ecclesiali). Altra iniziativa destinata a rimanere: l'appello del primo maggio di cinque anni fa a tutte le forze della città per un grande impegno unitario: il cardinale invita industriali, politici, sindacati a un patto sociale per il lavoro. Invita, altresì, la diocesi a sostenere in particolare cassintegrati e lavoratori in mobilità, lancia sottoscrizione straordinaria per finanziare borse-lavoro per l'avviamento di giovani senza occupazione o borse studio. Gli appelli un patto sociale saranno ripetuti tempo.

Tra le altre rimarchevoli dei dieci anni e di Saldarini l'«Olio e e l'«Usura». Con il primo documento, la Chiesa torinese adotta una posizione innovativa nel campo della solidarietà in favore degli immigrati extracomunitari: i fedeli sono invitati a non dare elemosine «a pioggia», le classiche mille lire all'uscita delle parrocchie, ma a convogliare le offerte ai centri organizzati in maniera che l'«accoglienza ai più poveri compia salto di qualità». Nell'omelia del Natale '94, invece, il cardinale (nel giugno '91 aveva ricevuto la porpora dal Papa, ndr) sollecitato dalle lettere di vittime degli strozzini, denuncia l'incancrenirsi piaga dell'usura: la denuncia porta la nascita di una fondazione in sostegno di chi rovinato dagli usurai. Altro dato rilevante dell'episcopato saldariniano: la presentazione, nove anni fa, a Giovanni Paolo II di tre figli del Piemonte per la beatificazione: don Filippo Rinaldi, Pier Giorgio Frassati e don Giuseppe Allamano.

Saldarini compirà 75 anni l'11 dicembre. Va, dunque, in pensione, la vivrà a Milano, dov'è parroco. Tra due domeniche, il 5 settembre, sulla cattedra di S. Massimo gli succederà Severino Poletto, vescovo di Asti.

Cerimonia alle 18
Bilancio di un periodo caratterizzato da tensioni sociali nuova immigrazione e problemi del lavoro
La notte drammatica del rogo in Duomo

Giovanni Saldarini, Severino Poletto (foto piccola) e un momento del Sinodo

I valdesi tiepidi sull'Anno Santo

Pier Paolo Benedetto

Che fatica il dialogo tra cattolici e protestanti! Basta una parola per mettere in crisi intere stagioni trascorse a aminuzzare la sapienza teologale alla ricerca di granelli di unità. Figuriamoci in che imbarazzo si è a finire quando sulla soglia del millennio ecco le parole che dividono più d'una, nel nostro caso tre: Giubileo, Anno Santo, Indulgenza. Parole grondanti storia, sangue (vero), anatemi. Ferite che non rimarginano tanto facilmente. Ce ne siamo accorti anche ieri nell'incontro tra l'arcivescovo di Perugia mons. Giuseppe Chiaretti, presidente del segretariato Cei per l'ecumenismo e il pastore Paolo Ricca, teologo e da decenni autorevole delegato al dialogo con i cattolici. Incontro informale (il Sinodo non affronta il problema) ma non sterile: ognuno difende le posizioni ma lo fa con garbo. Anche il buon conto a Ricca sottolinea che si parla di Giubileo ed Anno Santo «con rispetto» e che a differenza di un tempo, neppure tanto lontano, «il linguaggio si è addolcito, si è fatto più fraterno». Mons. Chiaretti (segue il Sinodo da tre giorni) ricorda i passi comuni affrontati e risolti; la traduzione interconfessionale della Bibbia, la traduzione ecumenica del Vangelo di Giovanni, il Testo comune sui matrimoni interconfessionali. Ammette: «Il Giubileo rischia di diventare un'ombra anziché un grazia». Ed aggiunge: «Quanto poi al tema scottante dell'indulgenza vi invitiamo a prendere sul serio il travaglio della Chiesa cattolica e il quadro molto rinnovato della prassi penitenziale».

Ma la Federazione delle chiese evangeliche in Italia in un documento ribadisce che mescolando Giubileo e Anno Santo con tutto il bagaglio celebrativo la Chiesa romana ripropone «temi che pensavamo ormai accantonati dal dialogo ecumenico».

Si tratta di un disagio configurato «come "scandalo teologico", che porta tutte le chiese evangeliche italiane a rifiutare qualunque invito che si inquadri nell'ambito delle manifestazioni dell'Anno Santo».

Però, però... Paolo Ricca dice che la «fatale centralità di Roma e del Papa» nonchè il trionfalismo celebrativo dell'avvenimento, pur costituendo ostacoli gravi al dialogo, non devono interferire in dove l'incontro con i cattolici dando nuovi frutti. In fondo, il Giubileo è un episodio, un incidente di percorso (si può dire?): l'itinerario di riconciliazione ha per centro l'incontro comune Gesù Cristo che per la fortuna delle chiese cristiane, da due millenni, è il riferimento primario.

Sempre attorno alle tematiche ecumeniche, il Sinodo ha raccolto due proposte, una riguarda il dialogo le Chiese pentecostali («al marciante del cristianesimo contemporaneo» lo ha definito Ricca); l'altra, il reciproco riconoscimento fra le Chiese che praticano il battesimo dei bambini e quelle di area battista che praticano esclusivamente il battesimo degli adulti.

Il Sinodo discute oggi dell'ecumenismo «Ma siamo inflessibili sulle indulgenze»

IN BREVE

La rinnega Bossi e passa all'opposizione

MONDOVI'. La Lega, primo partito cittadino alle elezioni del '98, da lunedì sera all'opposizione in Consiglio comunale, rimanendo rappresentata da un solo consigliere, Claudia Quaglia, l'unica a dichiararsi ancora legata a Umberto Bossi (foto). Gli altri sei eletti per il Carroccio e il sindaco Riccardo Vaschetti hanno invece annunciato la costituzione del nuovo gruppo «Piemont», criticando duramente la posizione del segretario federale dei «padani». Nessuno degli alleati del primo cittadino ha lasciato la coalizione. Il presidente del Consiglio senatore Luciano Lorenzi ha comunicato, oltre all'adesione a «Piemont», anche l'espulsione dalla Lega Nord. Vaschetti, che aveva chiesto a Bossi venire allontanato, per ora è invece stato solo sospeso, «per verifica militanza».

Due motociclisti morti della

SANREMO. Due incidenti mortali sulle strade della Riviera. Le vittime due giovani morti morti entrambi sulle loro potenti motociclette. A Sanremo, Andrea Bodino, 21 anni si schiantato contro la balaustra in marmo di una pizzeria. E' deceduto in ospedale. A Ventimiglia Ilario Tomatis, 29 anni elettricista finito con la sua potente Ducati Monstr 900 contro un'auto. Il decesso poco dopo l'arrivo in ospedale.

«Nipoti non medaglie del nonno»

ACQUI TERME. «La medaglia al valore del nonno datela al rigattiere, piuttosto donatela che la metteremo in bacheca». E' l'appello della sezione acquese dell'Associazione combattenti e reduci che raccoglie i cimeli della prima e della seconda guerra mondiale. Fra questi anche le medaglie al valore che vengono catalogate con accanto il nome del donatore. «Sempre meglio vederle su un banchetto di anticaglie».

Il Valsesia ospite all'Idroscalo

VERCELLI. Per tre giorni il gruppo Valsesia Wild Water sarà ospite dell'Idroscalo di Milano, specchio d'acqua sul quale questa settimana si assegnano i Mondiali di canoa olimpica. La passerella milanese è una delle uscite di un certo rilievo per il comitato presieduto da Paolo Ferraris sta curando l'avvicinamento a Europei 2001 e Mondiali 2002, che si disputeranno sul Sesia. La manifestazione iridata iniziata ieri vivrà i momenti più intensi venerdì e domenica e proprio nel week-end il Valsesia Wild Water, sarà presente con un proprio stand. La delegazione valsesiana avrà uno spazio espositivo già utilizzato in Slovenia e che a metà settembre volerà in Spagna per promuovere il territorio locale, in occasione dei Mondiali di slalom. Venerdì ampio spazio alla tradizione enogastronomica della Provincia di Vercelli.

Caccia nel sud Astigiano

. Chi vorrà nel comparto Atc2 (la zona dell'Astigiano a sud del fiume Tanaro) dovrà aspettare. Contrariamente a quanto in Piemonte e nel comparto Atc1 (Asti Nord) dove l'apertura della stagione venatoria è fissata il settembre, qui le doppiette potranno sparare solo a partire dal 3 ottobre. Una scelta adottata per una migliore tutela della fauna, in particolare delle lepri.

Il aperto per il pubblico

ROPPOLO. Le sale privato del castello di Roppolo, che ospita nelle sue cantine anche l'Enoteca della Serra, da questa domenica, e fino a domenica 26 settembre, apriranno al pubblico. In occasione della «Festa dell'uva», sono infatti state organizzate delle visite guidate al mattino ed pomeriggio che faranno tappa anche alla chiesa seicentesco di San Michele. Per avere più informazioni telefona allo 0161-98501.

Tre comuni alleano contro prostituzione

DORMELLETTO. I Comuni si alleano per contrastare la prostituzione dilagante sulla statale del lago Maggiore. Dal primo settembre Dormelletto, Borgo Ticino e Castelletto Ticino attiveranno controlli anche notturni «sempre in stretta collaborazione con le forze dell'ordine». Da Novara, però, il prefetto Vincenzo Pellegrini ricorda che misure speciali non servono poichè le operazioni di prevenzione e repressione delle forze dell'ordine già avvengono puntualmente seppure in modo non appariscente e tali interventi consentono, se non altro, di limitare fortemente il fenomeno. Le prostitute che quotidianamente si dispongono lungo la statale del Lago inoltre non sono del luogo ma arrivano in prevalenza dalla Lombardia e da Torino.

Allarme dagli Usa C'è oro radioattivo

VALENZA. Dagli Usa arriva un allarme: sono sul mercato migliaia lingotti d'oro radioattivo, perché il metallo proviene dalle testate nucleari smantellate dopo l'accordo Start 2. Un rischio quindi per chi l'oro lo lavora e per chi lo indossa. A Valenza, «capitale» dell'oreficeria artigianale, però gli operatori tranquillizzano: «Qui si lavora proveniente banche svizzere, inoltre sono mai stati registrati sintomi di contaminazione».

Il maltempo impedisce le al Cervino

CERVINIA. Il Cervino finora si è negato agli alpinisti. Dall'inizio dell'estate soltanto una cordata di guide è riuscita a raggiungere la vetta. La scalata è stata fatta nel giorno dell'eclissi. Maltempo e condizioni di pericolo (neve e ghiaccio) hanno impedito agli alpinisti di raggiungere la vetta sul versante italiano. La speranza delle guide alpine è legata a una fine estate di bel tempo che possa consentire le scalate.

Multe alla donna per convincerla a cedere

SORI. Una giovane donna di Sori, piccolo centro a pochi chilometri da Genova, ha denunciato vigile urbano per molestie. Pare che l'uomo, sulla trentina, non sposato, si sia invaghito di una giovane impiegata e le abbia fatto una corte spietata. La donna ha tentato di persuadere il focoso spasimante a desistere ma questi non lasciava la presa. Non appena scendeva in strada la ragazza si trovava davanti il vigile. Sono iniziate anche le telefonate a casa e in ufficio. Sempre stando alle indiscrezioni, il vigile qualche volta sarebbe arrivato anche a multarla, per convincerla a cedere. Particolare, quest'ultimo, tutto da verificare, come del resto altri dettagli della vicenda. La ragazza ora si è rivolta ai carabinieri. L'ipotesi di reato potrebbe essere molestie e violenza privata. E se davvero lo spasimante respinto è ricorso alle multe, l'accusa sarebbe abuso di potere.

DOMANI I FUNERALI

Il saluto a Enrico Paulucci

Con silenziosa tenerezza, Torino sfila da ieri all'Accademia Albertina per salutare il suo pittore» Enrico Paulucci. Sino a domani alle 9,30, quando la salma sarà traslata per i funerali all'Annunziata di via Po, Paulucci resterà nel salone di rappresentanza dell'Accademia. Vicino al feretro coperto di fiori, il labaro abbrunato del Centro Pannunzio ed un quadro del Maestro, con la Gran Madre che svetta tra il verde-azzurro del Po. Tra gli amici convenuti per l'ultimo saluto, la presidente della Galleria d'Arte Moderna Giovanna Cattaneo, con il vicesindaco Carpanini e l'assessore regionale Leo (nella foto).

Disavventure di telefonista: trovato l'errore è difficile rimediare

A caccia della pensione perduta

Per due volte le hanno «smarrito» l'assegno

Alessandro Mondo

Se credete che la pensione maturata dopo una vita di lavoro sia un diritto inalienabile, rischiate di sbagliarvi. Vanno e vengono, le pensioni, talvolta scompaiono senza un perché, salvo fare capolino più tardi. Con buona pace di Cgil su quella cifra affidamento per vivere.

Quella percepita da Rosina Ferraris, ad esempio, è è presa una vacanza di cinque mesi, e promette farsi aspettare fino ad ottobre. Ottobre? Ottobre, confermano all'Inpdap, allargando le braccia. Sull'errore iniziale si innesta infatti tutta una di tempistiche, scadenze e procedure che invece di porre fine in tempi rapidi al disagio lo perpetuano nel tempo, moltiplicandone gli effetti. E non è la prima volta, lamenta la Ferraris, 20 e rotti anni di lavoro alle spalle come telefonista in Regione, 1 milione e 450 mila lire al mese di pensione. L'anno scorso gliel'hanno «tagliata» per sei mesi, da marzo a settembre, causa di trascrizione nel codice bancario. La cifra è stata recuperata, alla fine, con tanto di arretrati. E pazienza, si è detta signore, che può contare sulla pensione del marito.

Quest'anno stop, per l'esattezza da aprile. Vero, confermano dagli uffici Inpdap di via Grandis 14, dove la Ferraris si è già recata più volte in pellegrinaggio. Galeotto fu il codice, anche questa volta. Invece di qualcuno ha battuto su computer 6230, anagrammandolo il numero. Risultato: la somma non è mai più arrivata alla Crt Parma e Piacenza di via Principi d'Acaja, dove la donna ha il conto. Ci spiegano che è finita alla Crt di via Nizza. Quest'ultimi conto dell'errore - hanno dirottato la pensione presso la sede locale della Banca d'Italia», dove presumibilmente giace tuttora. Intanto la Ferraris, non potendo cibarsi di pane e scuse, ha dovuto arrangiarsi, sfiorando qualche sgradevole rischio. Come quello di emettere inconsapevolmente assegni a vuoto - racconta irritata -, rischio scongiurato dalla banca di fiducia.

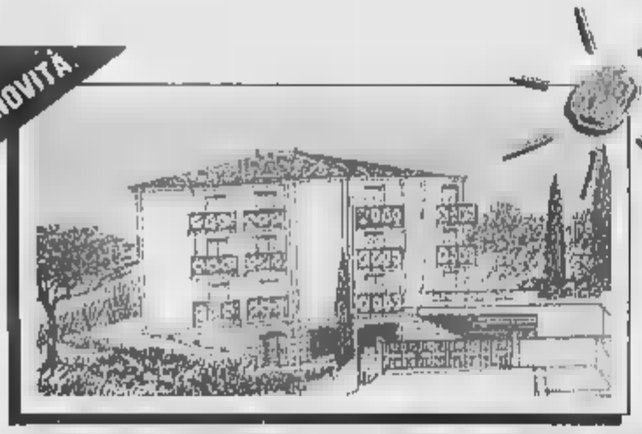
E adesso? Spiacenti, le è stato risposto una volta accertato il disguido, rimedieremo a ottobre. E poco importa che oggi sia il 25 di agosto. Con la copia fotostatica del versamento fatto dalla Crt di via Nizza - ci viene spiegato - gli uffici competenti emetteranno una distinta di versamento, inviandola alla sede torinese della Banca d'Italia, che a sua volta emetterà la quietanza. A fronte dell'operazione, l'Inpdap segnalerà al Centro meccanografico l'emissione di assegno comprensivo di arretrati da accreditare questa volta presso la banca giusta. Il percorso, che definire tortuoso è un eufemismo, dovrebbe essere pressappoco questo. Nel frattempo alla Ferraris - decisa a chiedere gli interessi - non resta che aspettare, e sperare.

CASA IN COSTA AZZURRA?

CON ISIT
INVESTI SICURO!

Numero Verde 800-140420

NOVITÀ



Nizza

In nuova palazzina prestigiosa, immersa nel verde, splendidi alloggi con magnifica vista mare.

MONOLOCALI da L. [illegible]
BILOCALI da L. [illegible]

AFFITTO GARANTITO

Cannes

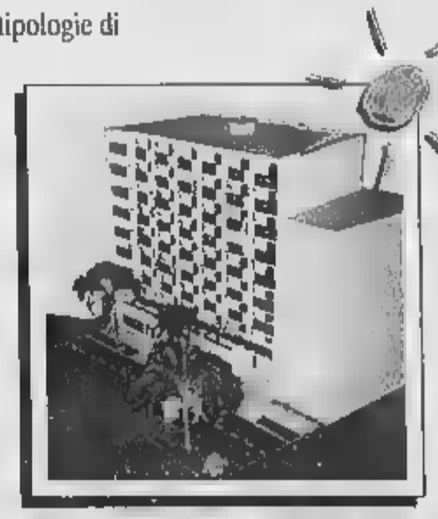
In nuovo Residence con piscina e lago nella primissima precollina, alloggi immersi nel verde, ottimi anche [illegible] investimento; affitto garantito 7%.

MONOLOCALI da L. 80.000.000
BILOCALI da L. 107.000.000

Juan les Pins

Il Residence gode di una posizione suggestiva, centrale e vicina al mare. Esposto pienamente a Sud, offre una splendida vista mare agli alloggi dei piani alti. Sono disponibili diverse tipologie di alloggio e alcune villette.

MONOLOCALI da [illegible]
BILOCALI da [illegible]



Nizza

A soli 40 mt. dalle spiagge della Promenade, in splendida posizione centrale, sul prolungamento della via pedonale, allo[illegible]i con ampi terrazzi, esposizione pieno sud.
Piani alti con panoramica vista mare.

MONOLOCALI da L. [illegible]
BILOCALI da L. [illegible]

Un'organizzazione Italo-Francese per garantirvi:

Acquisto diretto da impresa ▪ Assistenza post vendita

Assistenza finanziaria e mutui convenzionati

con primarie banche francesi CRÉDIT AGRICOLE

ecco perché investire con noi in Costa Azzurra!

Offertissime Nizza

- Centro Fleurs 300 mt. dal mare, bilocali ristrutturati con soppalco da **L. 149.000.000**
- Promenade. Vista mare eccezionale in ristrutturazione trilocali **L. 250.000.000 / L. 340.000.000** trilocale mansardato **L. 292.800.000**
- Splendidi alloggi finemente ristrutturati in prestigiosa casa d'epoca vicino al Negresco **L. 300.000.000, L. 500.000.000, L. 800.000.000**

[illegible] a Nizza
[illegible]

Da sempre il punto di riferimento in Costa Azzurra!

www.isit-immo.it ISIT Torino - Via Maria Vittoria, 24 - Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Mercoledì 25 Agosto 1999

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814.887-811.182

Invito a tutti stasera sul Priamar

Ecco la «Storia dei New Trolls»

La Stampa e il Comune, la partecipazione della Banca Popolare di Novara e dell'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, questa presentano Concerto per Savona, con «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls». Tutti invitati, l'ingresso è libero e si inizierà alle 21,30 sulla fortezza del Priamar. La direzione artistica è dell'agenzia Eccoci di Albenga.

Due di grande musica, testi famosi, trent'anni di successi fino ad oggi, di Vittorio De Scalzi, fondatore dei New Trolls, e del gruppo. L'idea per una serata diversa e per l'appuntamento prima di andare in discoteca, nello splendido scenario del Palazzo del Maschio.

Prima del concerto, ci sarà brevemente spazio anche per la bellezza, la magia e la danza, con molti artisti savonesi alla ribalta e le quattro ragazze vincitrici di Miss delle Miss a Ospedaletti. Presenterà Marco Dottore.

ALLE PAGINE 34 e 35.

Vittorio De Scalzi (a sinistra), il leader

E a Celle Ligure un bagnante ha rischiato di morire a pochi metri dalla riva

Giovane sub annega a Varazze

La vittima, 29 anni, era davanti a Villa Araba

Claudio Vimercati

E' morto annegato durante un'immersione nello specchio acqueo davanti a Villa Araba a Varazze. La vittima è un turista di 29 anni, Stefano Meglioli, che abitava a Crevalcore (provincia di Bologna) ed è in vacanza da qualche giorno a Varazze insieme a parenti e amici.

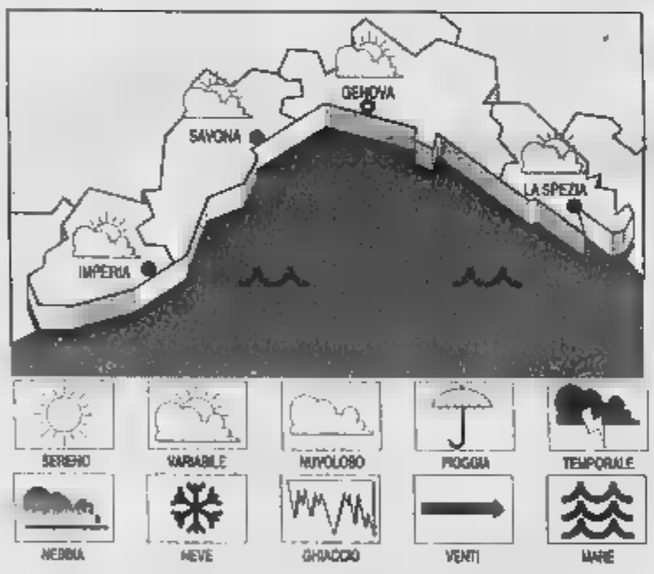
La tragedia si è consumata ieri pomeriggio poco dopo le 16. Il giovane, approfittando della bella giornata e delle buone condizioni del mare, aveva deciso di dedicarsi al suo sport preferito: il «sea-watching», ovvero l'immersione con maschera e tuta da sub per esplorare il fondale in cerca di fauna e flora marina da osservare. All'improvviso è stato colto da un malore che non gli ha dato scampo.

Il primo a rendersi conto che il sub era in difficoltà è stato un giovane, che si trovava sulla passeggiata che collega Varazze a Cogoleto. Quando ha visto che il subacqueo non dava segni di vita, ed era riverso a testa in giù vicino agli scogli, a pochi metri da riva, è corso in suo aiuto. Lo ha afferrato per un braccio e trascinato sulla spiaggia. Poi ha cercato di rianimarlo. Intanto gli operatori del «118», che coordinano gli interventi di Croci e Pubbliche assistenze in tutta la provincia, avevano già allertato i militi della Croce Rossa di Varazze, l'automedica dell'ospedale San Paolo con il medico Luca Corti e l'infermiere Giuseppe Tortorici e una squadra di vigili del fuoco. Ogni soccorso è stato, però, inutile. Proprio in quei momenti è arrivata un'amica di Stefano Meglioli. Si erano lasciati un'ora prima: lei era andata a fare una passeggiata. Insieme sarebbero poi tornati a casa per la cena: l'alloggio che avevano affittato per le vacanze, nella frazione del Pero. Ha subito capito quello che è successo, ed è stata colta da un leggero malore.

La zona, davanti a Villa Araba a Varazze dove ieri pomeriggio un giovane sub emiliano. L'allarme è stato dato da un ragazzo che camminava sulla passeggiata. Inutili i soccorsi del pesonale del «118»

Ieri pomeriggio, si è rischiata una tragedia anche a Celle Ligure. Un turista milanese, di 44 anni, in vacanza con la moglie, è stato colto da un malore a pochi metri da riva. L'uomo, secondo i primi accertamenti dei medici, è caduto a faccia in giù e ha incominciato a bere acqua. Un bagnino si è, però, reso conto della gravità della situazione, ed è subito accorso in suo aiuto. Il turista è stato trascinato fuori dall'acqua, adagiato sulla battigia e sottoposto alle cure del caso: respirazione artificiale e massaggio cardiaco. Un poi completato dai medici del San Paolo, intervenuti con l'automedica. Poi il trasporto del turista milanese in Pronto soccorso e il trasferimento in rianimazione con la diagnosi di «sindrone da annegamento». I sanitari si sono riservati prognosi.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI
Al mattino poco nuvoloso e dalla serata aumento della nuvolosità medio-alta, vento debole-moderato, mare poco mosso, temp. stazionaria. **TEMPO PREVISTO PER** Nuvolosità irregolare con possibilità di rovesci temporaleschi, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione.
RILEVAZIONI DI IERI Temp. del mare 25°C; um. rel. 80%; pioggia 0 mm; vento: Est Sud Est-Sud Ovest 4-6 Km/h. Mare: poco mosso; cielo: poco nuvoloso-foschia; press. barom. 1017 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 29	min
Savona	max 27	min 22
Imperia	max 27	

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 27; min: 22; temp. mare 24° C

Il **Sole** sorge alle 6,42 e tramonta alle 20,16. La **Luna** cala alle 4,49 e si leva alle 19,36 (Fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Altre persone ascoltate come testimoni per la lucciola uccisa venerdì ad Albenga

Natasha, una traccia dal cellulare

Indagini sulle ultime telefonate fatte dalla ragazza

Indagini sempre più fitte e sempre più segrete (carabinieri e polizia evitano accuratamente fughe di notizie) nel mondo della prostituzione e della droga alla ricerca del cliente-assassino della lucciola genovese Natasha Felleti. Da una parte il racconto e le informazioni fornite dal convivente della ragazza Lorenzo Mareri, dall'altra le testimonianze di decine di persone (prostitute, viados, amici e parenti della vittima). Molte rintracciate consultando i tabulati telefonici che riportano tutti i contatti avuti con clienti e conoscenti dalla giovane, uccisa in regione Campore a Campochiesa d'Albenga. Orari, numeri di telefono e nominativi; tutti tasselli da incastrare, come quando si affronta un grosso puzzle, nel tentativo di formare una nitida immagine.

Carabinieri di Albenga e Savona, agenti della squadra mobile di Savona e del commissariato di polizia di Alassio hanno concentrato il proprio lavoro sul Ponente savonese. E' forse per questo motivo che lunedì pomeriggio il sostituto Domenico Pellegrini ha partecipato ad un summit al commissariato alassino (mentre la scientifica ha eseguito rilievi sul posto e la mobile ha ascoltato ieri un nuovo testimone). I contenuti dell'incontro vengono naturalmente tenuti stretti. Forse si è trattato solo di coordinamento strategico tra le varie forze che seguono il caso. Oppure si concentra sugli archivi delle prostitute schedate dalla polizia (durante i pattuglioni recentemente messi in atto tra Ceriale ed Albenga) per trovare qualche personaggio-chiave che possa dare la giusta svolta alle indagini. Diversi elementi già in agli inquirenti: l'assassino si è recato all'appuntamento con Natasha a bordo di un'utilitaria, hanno dimostrato i frammenti di fanalino e paraurti trovati sul luogo del delitto, nei pressi di una serra al confine tra Ceriale e Albenga. La prostituta, stando a quanto stabilito dal medico legale Francesco Ventura (i risultati ufficiali dell'autopsia devono ancora essere valutati), sarebbe morta tra le 10 e le 14 di venerdì. Circostanza che non fa rientrare l'episodio nella casistica a disposizione, essendo avvenuto in pieno giorno. E poi le modalità dell'uccisione e la zona dell'omicidio, che fanno pensare più che al racket al raptus di un cliente abituale. Qualcuno che Natasha Felleti conosceva bene.

La zona di regione Campore dove è stata uccisa Natasha Felleti (nel riquadro)

Resistenza in lutto

Addio al vicecomandante Dario Tonolini

VADO L. Profondo cordoglio negli ambienti della Resistenza provinciale ha destato la scomparsa di Dario Tonolini, 76 anni, comandante della brigata partigiana «Clelia Corradini», una delle figure più note dell'antifascismo vadese.

Dario Tonolini, impiegato della Brown Boveri, dove era stato anche rappresentante sindacale nella Commissione interna, durante la guerra di liberazione aveva guidato con tale sagacia le forze partigiane dislocate nella Valle di Vado «tanto da far terra bruciata nella zona per tedeschi e repubblichini», ricorda il presidente dell'Anpi provinciale, Piero Morachioli.

Agli ideali della Resistenza lo scomparso comandante partigiano è rimasto fedele sino all'ultimo ed è stato, difatti, dirigente dell'Anpi di Vado Ligure per oltre cinquant'anni.

L'ultimo saluto a Dario Tonolini stamane alle ore 11 durante il funerale, in forma civile, che muoverà dall'abitazione di via 11 Febbraio a Vado Ligure.

(l. p.)

Il campione pietrese percorrerà per tre volte la Liguria, via terra e via mare, nel giro di due settimane

Millecento chilometri di corsa e con la canoa

Emanuele Zambarino è partito ieri mattina dal porto di La Spezia

Augusto Rambado

LOANO

E' cominciata ieri dal porto di La Spezia l'avventura di Emanuele Zambarino, 36 anni, super-atleta pietrese, che con l'operazione intitolata «Vivere la Liguria» ha l'obiettivo di percorrere 1100 chilometri, avanti e indietro per la regione in canoa, in mountain bike e di corsa. Per la durata e la durezza la prova il primato sarà comunque da considerarsi di Guinness.

Zambarino raggiungerà Ventimiglia costeggiando tutta la Riviera per un totale di circa 280 chilometri. Da Ventimiglia, via Aurelia, di corsa raggiungerà invece Sestri Levante e da qui i sentieri delle Cinque Terre punterà su La Spezia. L'ultima fatica sarà in mountain bike per altri chilometri sull'Alta via dei Monti liguri da Cepa- sino al confine di Stato per poi raggiungere Loano, punto d'arrivo fra 15-18 giorni. Nella sua sfida Zambarino sarà seguito da un camper d'appoggio che gli consentirà i recuperi. Sarà seguito che da un cronometrista ufficiale del Coni per omologare il risultato. «L'impresa è grande non solo dal punto di vista sportivo ma anche quello turistico. Zambarino raggiungerà infatti alcuni dei punti più belli e suggestivi della Liguria percorrendo a 1100 chilometri e salendo e 1500 metri d'altezza», spiegano al Comune di Loano che patrocina l'evento.

Emanuele Zambarino è partito ieri mattina in canoa dal porto di La Spezia per una prova che lo porterà a percorrere tre volte l'intero arco Ligure via mare, a piedi sui monti e di corsa sulla costa

Emanuele Zambarino, originario di Pietra, titolare della palestra «Vertical Club Sport» a Loano, ha già dimostrato più volte in passato le sue doti atletiche «fuori dalla norma». E' stato, fra l'altro, campione del mondo di savate professionisti (pesi piuma) nel 1993, campione del mondo di full contact professionisti (leggeri) nel 1997 e lo stesso anno campione del mondo di Kick boxing professionisti (super piuma). Dall'87 aveva vinto un'altra decina di titoli italiani e europei. Nel 1995 aveva fatto una prova estrema: la traversata del Mar Ligure in kajak dalla Corsica a Pietra Ligure (80 miglia in 29 ore).

Tre persone in meno nell'organico, lunghe attese per chi chiede soccorso

Sos centralino, turni massacranti

Asl personale, la denuncia del sindacato

SAVONA

Turni massacranti, riposi saltati, ferie impossibili. Dall'altra parte lunghe, talvolta snervanti attese per una risposta. Accade al centralino dell'Asl 2, lo stesso che gestisce gli accessi ai numeri dell'ospedale. Manca il personale, e all'Asl questa, purtroppo, non è una novità. L'aspetto nuovo è che il sindacato lancia una nuova battaglie e per la prima volta dopo mesi sugli scudi finisce il centralino.

Decine le richieste di intervento per porre rimedio a una situazione difficile, condivisa peraltro da molti reparti, ma che al centralino, secondo la Rsu (rappresentanza sindacale unitaria), non è più tollerabile.

Parla il coordinatore della Rsu dell'Asl 2, Diego Calcagno: «Inutile dire che stiamo parlando di un punto nevralgico nell'economia dell'ospedale. Tutti i reparti sono importanti. C'è spesso la convinzione sbagliata che il centralino possa andare avanti anche con una sola persona. Questo purtroppo accade ormai da troppo tempo. Sono trascorsi mesi da quando il problema della carenza di organico è stato segnalato, prima dagli operatori, poi dal sindacato. Finora dall'Asl abbiamo avuto solo promesse che non sono mai state mantenute. Mancano 2 persone nell'organico solo per arrivare al minimo, che garantirebbe permessi e rispetto delle ferie. L'ideale sarebbe l'assunzione di 3 persone».

Prosegue Calcagno: «Con il passare dei mesi l'Asl invece di assumere nuovo personale per il centralino ha dirottato quello che c'era ad altre mansioni. Non solo i centralinisti sono un tassello fondamentale nelle comunicazioni tra i reparti ma spesso ricevono richieste di aiuto e di emergenza. La gente spesso è costretta a lunghe ma inevitabili attese».

(p. p.)

Emergenza organico al San Paolo

La IV Circoscrizione: le «Guala» di via Brilla sezione staccata delle «XXV Aprile»

Una scuola salvata dalla chiusura

Zinola, più controllo nella zona dei giardini

SAVONA

Salvare una scuola dalla chiusura e evitare a famiglie fastidiosi disagi. La Quarta Circoscrizione ha dato il via all'operazione Zinola e lo ha fatto con un ordine del giorno votato all'unanimità [redacted] l'ultima riunione del Consiglio di quartiere, presieduta da Emma Gallo. La scuola elementare «Guala» verrà trasformata in una sezione staccata delle «XXV Aprile». Intanto la Circoscrizione vuole stringere i tempi anche per i lavori sul sagrato della parrocchia delle Fornaci.

ZINOLA Tutti contro la chiusura della scuola «Guala» di via Brilla [redacted] Zinola. I tagli ministeriali hanno di fatto incluso le elementari zinolesi nell'elenco delle scuole da chiudere. Pochi bambini per mantenere aperto il plesso: 1 classe quarta più due sezioni della materna, in tutto 50 bambini.

Per evitare la chiusura (e i disagi per molte famiglie zinolesi, costrette a mandare i bambini a scuola a oltre 2 chilometri di distanza) la Circoscrizione ha approvato un ordine del giorno che ha l'obiettivo di trasformare le «Guala» in sezione staccata delle XXV Aprile.

«Questo [redacted] comporterebbe spese aggiuntive, in quanto l'edificio di Zinola verrebbe già riscaldato per ospitare i bambini della materna. Stesso discorso per la mensa - dice il presidente Emma Gallo -. Anzi, eviteremmo di dover fare una serie di lavori alle XXV Aprile per ovviare ai problemi di spazio».

PARROCCHIA Il problema del sagrato della chiesa di Nostra Signora della Neve, la parrocchia delle Fornaci, rischia di trasformarsi in una delle tante telenovele senza fine di Savona. Sono ormai anni che la chiesetta di via Saredo aspetta [redacted] sistemazione.

Del problema si è discusso nel Consiglio della IV Circoscrizione, ma la situazione è ancora bloccata alla valutazione delle spese. Sostituire la pavimentazione del sagrato dovrebbe costare una ventina di milioni. Si è parlato anche dei lavori per un eventuale rifacimento della facciata, peraltro in pessime condizioni: costerebbe circa 100 milioni. [p. p.]

La zona dei giardini di Zinola mèta di campeggiatori e turisti «fai-da-te»

[redacted]

Guerra aperta al turismo fai-da-te «Un'estate con degrado [redacted] sporcizia»

SAVONA

Gli abitanti di Zinola insorgono contro il «turismo fai-da-te», nasce addirittura un comitato che vuole difendere la zona dei giardini, del campo sportivo dai campeggiatori abusivi. Problemi di pulizia, ordine pubblico e difficile convivenza tra pseudo-turisti e abitanti della zona sono stati all'ordine del giorno per tutta l'estate. La Circoscrizione chiede più controlli da parte della polizia.

Nasce il Libero comitato del quartiere di Zinola. «Abbiamo costituito un comitato permanente - scrivono i promotori dell'iniziativa - per la tutela della vivibilità del quartiere»: Dall'ultima riunione è scaturito anche un documento con cui il comitato di rivolge alle autorità: «Chidiamo la sistemazione della zona a m[redacted] per impedire [redacted] il campeggio abusivo perché comporta problemi di ordine e sicurezza pubblica. Recentemente si sono verificati gravi episodi [redacted] risse, aumento dei furti [redacted] gravi tensioni tra i cittadini del quartiere e queste indesiderabili presenze. Questi pseudo-turisti hanno sempre portato negli ultimi anni spazzatura, pulci e degrado nella zona dei giardini pubblici e della spiaggia».

Il comitato chiede al Comune un intervento urgente [redacted] prattutto po arrivare a una migliore illuminazione della zona, alla pedinalizzazione. «Chiediamo anche un [redacted]ntro con le autorità competenti per parlare dei problemi del quartiere che avevamo segnalato al Comune già da tempo».

In attesa della giunta, del problema si è fatta carico la Circoscrizione che in una delle ultime riunioni ha sottolineato la necessità di intensificare i controlli da parte di polizia e carabinieri nella zona di Zinola. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

UFFICIO [redacted]

Due ore [redacted] più di apertura al giorno

Il segretario generale del Comune [redacted] Savona ha disposto [redacted] oggi un'apertura più lunga per l'Ufficio tributi di corso Italia. Fino al 10 settembre (termine notifiche Tarsu) dal lunedì al venerdì l'ufficio aprirà dalle 8,30 (anziché 10,30) alle 12,30, il martedì e giovedì anche dalle 14,30 alle 16,30. [p. p.]

[redacted]

Incendio in cucina: i pompieri salvano la casa

Allarme per [redacted] incendio, ieri mattina, in un appartamento di via Tissoni 13. Le fiamme sono divampate nella cucina e il tempestivo intervento dei pompieri chiamati dal proprietario, Emilio S., [redacted] anni, ha impedito che potessero [redacted] ai mobili. I danni [redacted] sono gravi. [c. v.]

[redacted]

Commerciante calabrese [redacted] costituisce [redacted] Savona

«Voglio chiudere per sempre questo brutto capitolo del mio passato, la vita del latitante non fa per me». Così un commerciante calabrese si [redacted] presentato ieri spontaneamente al cancello del carcere di Savona per scontare un residuo pena di tre anni [redacted] tre mesi per una storia di droga. [c. v.]

TRIBUNALE

«Evade» [redacted] casa: condannato a [redacted]

Sei mesi di reclusione. E' la condanna (con rito abbreviato) inflitta ieri mattina dal giudice Alberto Princiotta a Marino Briano, 30 anni, di Quiliano. L'altra mattina, il giovane [redacted] stato arrestato dagli agenti della volante per «evasione» dagli arresti domiciliari. Anziché in casa, Marino Briano [redacted] in giro per la città. [c. v.]

VIA NIELLA

Rissa fra tossicomani: quattro fermati

Rissa fra tossicomani, ieri sera, alle 20, in piazza Giulio II, all'incrocio con via Niella. Alcuni [redacted] sono affrontati a calci e pugni sotto gli occhi dei passanti che hanno dato l'allarme. Sono intervenuti gli agenti della volante che hanno bloccato [redacted] giovani. In serata la loro posizione [redacted] al vaglio dei inquirenti. [c. v.]

[redacted]

Moria [redacted] pesci alla foce del [redacted]

A denunciarla sono le guardie zoofile dell'Enpa. Gli agenti hanno trovato nello specchio acqueo sotto l'ex centrale Enel, [redacted] centinaio di pesci morti. Due le ipotesi: inquinamento provocato dallo scarico di sostanze velenose; un improvviso calo del tasso di ossigeno nell'acqua del torrente. [c. v.]

I funerali oggi alle 8,30 nella chiesa parrocchiale dei Salesiani

[redacted] il professor [redacted] [redacted] preside e grande [redacted]

SAVONA

E' morto il professor Carlo Carozzi, eminente figura nel mondo savonese della scuola [redacted] della politica.

Aveva 87 anni, lascia la moglie Modesta e la figlia Silvia. I funerali si svolgeranno stamane alle 8,30 nella chiesa parrocchiale dei Salesiani, in via Don Bosco. La salma sarà quindi tumulata nella tomba di famiglia a Canelli, nell'Astigiano.

Il professor Carlo Carozzi [redacted] stato il preside per antonomasia delle scuole medie «Boselli» di via Verzellino, ora dedicate a Sandro Pertini, istituto che ha saputo portare a livelli di prestigio raccogliendo attorno a se docenti di primo piano e seguendo i piani di studio dei ragazzi sempre con straordinario senso della preveggenza.

Ma Carozzi sarà ricordato anche per le altre [redacted]ue grandi passioni che hanno caratterizzato l'intera sua vita di autentico galantuomo: la fedele appartenenza al partito repubblicano italiano e la profonda dedizione all'ideale mazziniano, che lo [redacted] guidato in tutti i suoi atti.

E' stato più volte eletto consigliere comunale per il pri [redacted] tutti ricordano i [redacted] puntuali interventi per lo sviluppo della scuola savonese durante i dibattiti sui bilanci di previsione e le sue puntigliose argomentazioni [redacted] documenti programmatici e finanziari presentati dalle varie giunte. Era un uomo guardato con grande rispetto anche dagli avversari politici, che lo stimavano per la sua dirittura morale e le sue qualità intellettuali.

Negli anni del'immediato dopoguerra, assieme allo scomparso commendator Pasquale Brunetti, Carozzi era stato , sino all'anno scorso, l'animatore di tutte le iniziative legate in qualche modo al ricordo di Giuseppe Mazzini e agli ideali della «Giovane Italia».

Tra i dirigenti nazionali dell'Associazione mazziniana, partecipava a manifestazioni e convegni di studio portando ovunque la sua parola di apprezzato studioso.

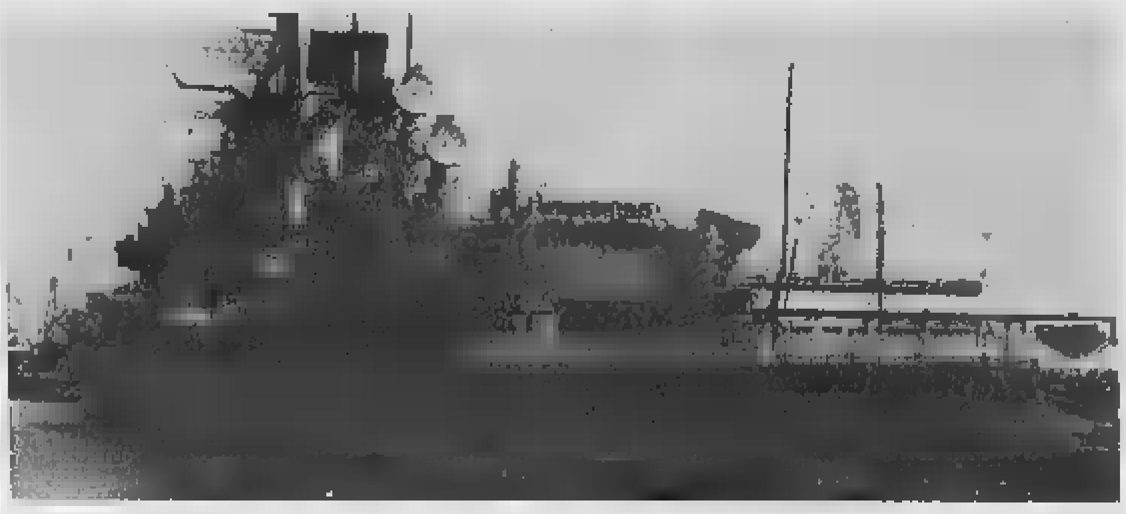
Era [redacted] molto garbato, affabile, che non disdegnava di scambiare qualche parola per strada, mentre tornava rigorosamente a piedi nella sua abitazione di via S. Lorenzo, [redacted] conoscenti e, il più delle volte, ormai in pensione, con ex allievi ormai adulti. Un modo simpatico per sentirsi ancora legato alla «sua» scuola. [l. p.]

Il professor Carlo Carozzi

Alle 17,30 cerimonia militare di fronte al Monumento ai Caduti

In porto [redacted] arrivato l'[redacted]

Visite guidate sul cacciatorpediniere



Il caccia lanciamissili «Ardito» attraccato alla banchina del porto prospiciente la Torretta anche oggi può essere visitato

SAVONA

Il cacciatorpediniere lanciamissili «Ardito» della Marina militare italiana è da ieri in porto, [redacted] visita ufficiale, dove si fermerà sino a domani. Sono in programma visite a bordo e manifestazioni organizzate in collaborazione con il gruppo «Vanni Folco» dell'Anmi. Ieri nella palestra di via Trincee si [redacted] disputate gare di basket e pallavolo tra l'equipaggio e squadre savonesi. Oggi alle 17,30 in piazza Mameli cerimonia militare di fronte al Monumento ai caduti. Alle 20,45 incontro [redacted] calcio al «Ruffinengo» di Legino tra marinai [redacted] dipendenti Acts. Oggi dalle 15 alle 19 visite guidate sull'«Ardito», ormeggiato dove [redacted] solito attraccano le navi da crociera. [l. p.]

Ieri donna scippata

[redacted] «Pochi vigili per le strade»

SAVONA. Più pattuglie dei vigili urbani in città. Lo hanno chiesto ieri i consiglieri delle due commissioni [redacted] seduta congiunta per l'audizione del sindaco e del vicecomandante della Polizia municipale sui problemi della criminalità [redacted] Savona. Il sindaco e il vicecomandante Igor [redacted] hanno definito la città «tranquilla, salvo che in alcune zone». I vigili hanno compiuto 7 arresti da maggio a oggi per furti o scippi, 24 sequestri per [redacted] abusivo [redacted] carico di extracomunitari, 45 [redacted]trolli per il rispetto della legge sull'immigrazione clandestina. Ad ogni buon [redacted] il sindaco Ruggeri, che con il decreto legge 279 del 27 luglio [redacted] parte a tutti gli effetti del Comitato provinciale per l'ordine [redacted] la sicurezza pubblica ha già chiesto al prefetto una [redacted] urgente per la prossima settimana. Intanto, [redacted] pomeriggio una donna, F. [redacted], è stata scippata della borsa in via Paleocapa da due giovani poi scappati a piedi. Uno dei due, W. B., [redacted] anni di Cengio, è [redacted] bloccato [redacted] un finanziere in borghese e arrestato. [p. p.]

LETTERE AL [redacted]

Antenna di Villapiana: nessuna petizione

Sfogliando i giornali capita spesso di leggere di cittadini che per fare valere i propri diritti fanno petizioni contro [redacted] degrado [redacted] un quartiere o contro la distru[redacted] di quelle poche aree di verde sopravvissute in città! Grazie a questi zelanti cittadini, a volte, si riesce a migliorare un po' la nostra città. Ma a volte si fa anche una petizione per asfaltare un parcheggio nel quartiere Villapiana. E f[redacted] qui niente da obiettare. Ma, mi domando, è possibile che tutti si preoccupino di un parcheggio da asfaltare piuttosto che «battagliare» contro l'installazione dell'antenna proprio nello stesso quartiere?

Non sono preoccupati delle onde dell'antenna che potrebbero essere dannose alla salute di coloro che abitano nelle vicinanze? Se l'uso continuo del cellulare può provocare in alcuni [redacted] il cancro, quali possono essere allora le conseguenze provocate dall'antenna suddetta?

Voglio sperare che coloro che si sono impegnati a fare asfaltare quel parcheggio, abbiano altrettanto zelo per una nuova battaglia contro l'antenna.

Lettera firmata, Savona

Il grazie dei parenti agli amici [redacted]

La mamma Rosa Pellegrino, la sorella Valeria con [redacted] marito Claudio Durighello [redacted] il figlio Marco, la sorella Bruna [redacted] la figlia Giulia Noberasco, per le innumerevoli manifestazioni di affetto ricevute in occasione della prematura scomparsa dell'amato «Mammo» giunte in gran parte [redacted] persone sconosciute desiderano ringraziare tutti coloro che partecipando al loro immenso[redacted] hanno dimostrato di condividere quei valori semplici [redacted] così importanti che hanno caratterizzarto la sua breve vita: l'amore per la famiglia, l'amicizia, l'onestà, la fede. Ringraziano particolarmente quanti hanno messo in risalto l'impegno nel sociale che «Mammo» ha svolto sempre nel pieno rispetto delle proprie idee, e che al di là di ogni [redacted] e loro aspettative lo [redacted] fatto ricordare come il gigante buono che ha speso la propria vita per regalare [redacted] tutti un messaggio di speranza.

Documenti rubati appello ai [redacted]

Carissimi ladri.. Dopo tutto forse [redacted] è colpa vostra, il buon Dio, o la natura (se non siete credenti) non vi ha dotato di quel magnifico dono che [redacted] la voglia di lavorare e di soffrire, e di avere un po' di cuore. Ecco, il cuore. E allora veniamo al sodo: quando rubate lo fate certamente per trovare soldi. Teneteví i soldi, vi facciano buon pro, soddisfatte le vostre esigenze, siate felici, avete vinto, ma [redacted] resto Restituitelo! Voi non immaginate quanto sia prezioso, utile, un documento, [redacted] numero telefonico, una fotografia, un appunto. Qualunque buca per le lettere, una chiesa, [redacted] androne, un artrio di [redacted] municipio, la porta dei Carabinieri. Anch'io ho perso il portafoglio [redacted] tanti appunti e indirizzi [redacted] Spotorno e non l'ho più trovato. Per favore ricordatevi: restituite tutto quello che non è denaro. Grazie.

Pierluigi Tomatis. Carrù

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019/810.971

NUMERI [redacted]

[redacted]

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

[redacted]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: [redacted] numero [redacted] (da [redacted] a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefonare numero [redacted] 167.556.688 [redacted] Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.888 (da Ceriale a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167.556.[redacted].

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
[redacted] *Villetta*, , via Montegrappa 24, [redacted] 825500
Padovani, , via Chiavella 14, tel. 801318.
San Paolo, , corso Italia 178, tel. 800402

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 019/827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, tel. 640126.
[redacted] *Comunale*, via Doniaole, [redacted] 51701.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via [redacted]gioli 24, tel. 019 481[redacted].
[redacted]**LBISOLA SUPERIORE:** *Stella Maris*, corso Mazzini 152, [redacted] 480243.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971013.
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75. tel. 5[redacted].
CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, tel. [redacted]
[redacted] **LIGURE:** *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. [redacted]
CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, tel. 554045.
LOANO: *Nuova*, via Doria 38, tel. 6757[redacted]7
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019 748.936.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, , via Garibaldi 36, tel. 628021. Per il notturno *Finocchi*, piazza della Basilica, tel 629035.
SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
[redacted] **LIGURE:** *Mezzadra*, , via [redacted] 136, tel. 880231
[redacted]**RAZZE:** *Trinchieri*, , corso Matteotti, tel. 934552

STATO CIVILE

SAVONA 24 AGOSTO

MORTI. Giuseppe Caddeo, 55 anni; funerali ore 9,45 chiesa via Chiavella. Giuseppe Scala, 64, Varazze, via Favari; trasporto ore 8,45. Carlo Scorsa, 93, Savona, via Riborgo; ore 8,40 S.Bernardo in Valle. Ottavio Pistone, 89, via Serao, ore 8,40 S. Paolo, Elvino Caviglia, 69, Vado L.

[redacted]

All'Ospedale Valloria è mancato il

prof. Carlo Carozzi

L'annunciano la moglie, la figlia, il genero e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 25 c.m. alle ore 8,30 nella Chiesa Parrocchiale di Maria Ausiliatrice (Salesiani).
— Savona, 24 agosto 1999.

Per la scomparsa dell'amico

prof. Carlo Carozzi

educatore, cittadino ed amministratore di [redacted] virtù, si uniscono, con le rispettive famiglie, al dolore dei congiunti: Renzo Brunetti, Giuseppina Moretti, Anna Pranzini, [redacted]ciano Danè, Giuseppe Do Martino, Sergio [redacted]
— Savona, 24 agosto 1999.

La Sezione di Savona della Associazione Mazziniana Italiana partecipa con dolore [redacted] morte del proprio fondatore e Presidente

prof. Carlo [redacted]

luminoso esempio di virtù civili e morali.
— Savona, 24 agosto 1999.

IN CITTA' [redacted]

[redacted]

Documentari di Viziano

I film-documento [redacted] Borgio Verezzi e le Cinque Terre, realizzati dal cineasta pietrese Gino Viziano [redacted] proiettati questa [redacted] alle 21 sulla Fortezza di Castelfranco a Finale Ligure. [a. r.]

BERGEGGI

La grotta della ferrovia

Suggestivo appuntamento co[redacted] la speleologia notturna. In programma la «visita guidata alla grotta della ferrovia» venerdì sera [redacted] Bergeggi. Ritro[redacted] all'ingresso dei bagni Stella Maris previsto per le ore 21. L'organizzazione [redacted] del Gruppo Speleologico Savone[redacted] [a. r.]

LOANO

Insieme con «Frien[redacted]ly»

«Friendly Insieme», musica e spettacoli per combattere la «diversità dei portatori di handicap» alla parrocchia di Santa Maria Immacolata di Loano. Appuntamento domani giovedì alle 21,15. [a. r.]

Il servizio sarà potenziato con un velivolo da 36 posti e nuove tratte verso il Sud

Riparte il Villanova-Ciampino

Da lunedì il collegamento aereo con Roma

VILLANOVA D'AL

Da un 19 posti un 34 o addirittura 46 e poi un ampliamento della rete di collegamenti verso il Sud. Al «Clemente Pane- l'ipotesi di utilizzare un velivolo più grande sulla linea Villanova-Roma Ciampino è nell'aria da alcuni giorni, visto l'andamento delle prenotazioni sui voli. Lunedì 30 agosto, dopo p di tre settimane riprenderanno i collegamenti giornalieri per la capitale che nei primi tre mesi di attività hanno raggiunto un coefficiente di riempimento pari 50 per cento. Per molti una conferma delle potenzialità della struttura.

«E' questo un risultato di grande soddisfazione considerato che solitamente il coefficiente di riempimento dei primi tre mesi è del dieci per cento. Il velivolo da 19 posti si è infatti dimostrato insufficiente per adempiere tutte le richieste dell'utenza. Il risultato è in parte una piacevole sorpresa, in parte una conferma della potenzialità del mercato locale», ha spiegato Piercarlo Berta, amministratore delegato dell'aeroporto «Panero». E ha proseguito: «Sono già due le compagnie aeree interessate ad offrirci un aereo più capiente, magari di 34 o 46 posti, dotato di hostess, servizio catering e toilette. Un velivolo dunque che potrebbe avvicinare anche quel tipo d'utenza che, avendo poca conoscenza di aeronautica, ha timore a volare con un aereo di piccole dimensioni».

Il Mustang S51 500 cavalli costruito dal comandante Roberto Ferrilli

Tra le altre ipotesi di sviluppo dello scalo villanovese, dal quale si parte anche per la Sardegna (la linea estiva per Olbia, che ha registrato il tutto esaurito, c il servizio a metà settembre) e la Corsica, c'è quella di istituire nuovi collegamenti con città del sud Italia come Palermo, Lamezia Terme, Napoli ed locali Puglia non ancora stabilita. Ha concluso Piercarlo Berta: «E' chiaro che l'accrescimento dell'attività aeroportuale come conseguenza iniziale un aggravio nel sostegno economico, ma sarà il volano per un salto di qualità decisivo».

Un passo in più nella strategia di sviluppo del «Clemente Panero» lo vorrebbe presidente della Provincia di Savona Alessandro Garassini, che fin dall'inizio si è battuto per il decollo la promozione della struttura. «Ottenere l'autorizzazione delle procedure strumentali necessarie per l'utilizzo notturno della pista è il primo obiettivo da raggiungere per completare l'attività dello scalo», ha detto Garassini. [a. r.]

«Mustang» da 450 chilometri

E' in arrivo il prototipo costruito dal comandante Roberto Ferrilli

VILLANOVA D'

«Tra qualche giorno lo porto Villanova»: Roberto Ferrilli, comandante e dirigente della compagnia proprietaria del Metroliner che collega Villanova a Roma e Olbia lo promette. Il Mustang S51/D, aereo 500 cavalli, capace raggiungere i 240 nodi all'ora (450 chilometri all'ora), arriverà presto sul «Panero». «E' un aereo autocostruito, un kit distribuito dalla "Stewart". E' stato realizzato da me da Vittorio Bognolo, un tecnico bravissimo e appassionato», racconta Ferrilli. Blu argio argento, la parte finale del muso gialla, il piccolo aereo è la riproduzione in scala 70 per cento del P51, uno dei modelli che hanno fatto la storia dell'aviazione. Non a caso il Mustang di Ferrilli si chiama «Angel dream», quasi a sottolineare il sogno del volo.

Nonostante le sue piccole dimensioni e il fatto di essere stato costruito a livello artigianale il velivolo non solo perfettamente funzionante ma, anzi, è omologato. «In un apposito registro», commenta ancora Ferrilli.

Con i colori sgargianti, il aspetto aggressivo, la simpatia che sprigiona e lo spirito di velocità e libertà che emana dalle sue lamiere il Mustang sarà, una volta sul «Panero», una delle attrazioni dell'aeroporto. Anche se, naturalmente, il velivolo non sarà fisso a Villanova ma, dopo qualche esibizione, il comandante Ferrilli lo riporterà sul campo volo romano dove il Mustang è stato costruito e collaudato. Del resto non è la prima volta che sull'aeroporto ligure atterrano dei «pezzi unici». Basta ricordare i grandi raduni organizzati a metà degli Anni '80 quando sul «Panero» arrivarono velivoli autocostruiti, con motori potentissimi, da mezza Europa. [s. p.]

Finale, la minoranza del Polo è critica

«Troppi problemi ancora irrisolti»

E L.

«Il sindaco vuole risolvere i problemi tacendo». L'opposizione centro-destra attacca il primo cittadino dopo il caso del campo solare. «Ci sono stati dei problemi ma le prese di posizione delle minoranze sono una strumentalizzazione che non serve a nessu- se nuocere alla nostra immagine» aveva detto Cervone. Replicano Flaminio Richeri e gli altri consiglieri: «Il sindaco ci accusa perchè grazie alla nostra denuncia stata posta fine alla scandalosa situazione igienica del campo solare. Continua la sua politica immagine dove conta più quello che appare di quello che è. Infatti depuratore non esiste, ma mostro di un battello di dubbia utilità che costa milione al giorno. Le fognature di Pia da anni straboccano, ma prima sono state asfaltate le strade. In campagna elettorale sono stati inaugurati centro sociale e ludoteca ma dopo poco sono stati chiusi. La città continua ad sporca, l'approvvigionamento idrico resta problematico, posteggi e pubblico restano problemi irrisolti. Il rilancio turistico attraverso manifestazioni "culturali" continua a deludere. Non danneggiano forse l'immagine di Finale i miasmi, le condizioni igieniche il Malpasso terra di nessuno? Cos'è cambiato da quando il sindaco si vergognava dell'assegnazione della bandiera blu? [a. r.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Esibizionista denunciato dalla polizia stradale

Sarà probabilmente denunciati per atti di libidine e atti in luogo pubblico, il turista milanese che l'altro pomeriggio girava completamente nudo sulla passeggiata di Finale Ligure. L'uomo è poi scappato a bordo di un'auto, ma è stato bloccato dagli agenti della volante. Secondo alcuni testimoni, il turista avrebbe anche molestato alcuni bambini. Ieri gli agenti della Stradale hanno chiuso l'indagine. E già questa mattina dovrebbe essere pronta la segnalazione dell'esibizionista alla procura. [c. v.]

ALBENGA

Albanese patteggia per un furto in alloggio

trovava sul balcone di un alloggio di piazza XX Settembre ed è stato bloccato dai carabinieri. Un albanese, pluripregiudicato per furto, ha patteggiato in tribunale Savona un anno e mezzo di carcere. E' allarme intanto per i moltissimi furti, compiuti anche con l'uso di spray narcotizzanti per addormentare cani ed inquilini. [m. br.]

ALBENGA

Protesta della Lega «Una città regole»

«La stagione estiva è passata nella completa indifferenza dell'amministrazione comunale, a danno delle categorie commerciali e turistiche. Albenga è una città senza regole e senza attenti controllori. Questo conduce il cittadino ad un senso di sfiducia nelle istituzioni». Lo ha scritto il consigliere Rosi Guarnieri commissario prefettizio, prefetto, ministro degli interni e ai funzionari comunali. [m. br.]

Disinnescato oggi la bomba trovata in

Arriveranno questa mattina gli artificieri che dovranno analizzare l'ordigno bellico (forse una mina anti-uomo) scoperto da un sub tra gli scogli, nel tratto di mare antistante il camping «Dei fiori» alla foce del fiume Centa. L'accesso alla zona rimane sbarrato. [m. br.]

CAIRO M.

La pubblicità arriva sui lampioni comunali

Progetto di Sole, la società dell'Enel, rivolto ai Comuni della Val Bormida per ridurre i costi dell'illuminazione pubblica ed aumentare le entrate la pubblicità luminosa. Il brevetto consiste in una «capsula» da applicare ai lampioni dove ricaveranno spazi pubblicitari che i Comuni potranno mettere in vendita. [l. b.]

Interrogato dal gip ha confermato quanto detto ai carabinieri

Rimane in cella d'isolamento Il mancato parricida di Ferrania

Lucia

CAIRO M.

Ha ripetuto quanto aveva già dichiarato ai carabinieri, senza aggiungere altri particolari. Così ieri mattina Flavio Rizzo, 27 anni, il gommista di Ferrania che la notte sabato ha tentato di uccidere il padre, Giorgio, con due colpi fucile, ha risposto alle domande del gip, Fiorenza Giorgi.

Nel dell'interrogatorio, Flavio ha confermato la versione fornita agli inquirenti quattro giorni fa. Ha fatto cenno dissapori con la famiglia. Ha parlato di violenze, di continui insulti e grida.

Il magistrato ha, pertanto, convalidato il fermo di polizia giudiziario. L'accusa è di tentato omicidio. A difendere il giovane gommista gli avvocati Attilio Bonifacino Giovanni Grignolo. Dice Bonfacino: «E' sembrato molto confuso, non ha aggiunto nulla di nuovo alla confessione già fatta dinanzi ai carabinieri. entrato nei particolari di quanto accaduto e non ne ha spiegato i motivi in maniera dettagliata». Il ventisettenne è parso «stanco, depresso». Non è escluso che il pm Domenico Pellegrini disponga un'eventuale perizia psichiatrica.

Flavio Rizzo, 27 anni, Ferrania

Una vicenda, che almeno per quanto riguarda il perchè Flavio Rizzo abbia teso un agguato al padre per ucciderlo, rimane ancora avvolta nel mistero. Solamente lui potrà svelarlo. Al termine dell'interrogatorio Savona, il gommista è stato nuovamente trasferito in una cella di isolamento del carcere di Sanremo.

Il padre, 56 anni, pensionato, ferito al torace e al bacino sta meglio. Sottoposto ad un intervento chirurgico, è fuori pericolo. Flavio dopo pre- il fucile caccia padre, lo atteso nel cascinale dove la famiglia tiene alcuni cani da caccia. Al suo arrivo, era circa l'una, il ragazzo, appostato fra i cespugli, ha esploso due colpi doppietta, calibro 12. Poi è fuggito in bicicletta a Carcare, da dove si è fatto accompgnare auto a casa, appartamento in Roma, a Cairo, dove vive da un anno. A lui, il nucleo operativo radiomobile è risalito poco dopo tentato omicidio. In un primo momento si avvalso della facoltà di non rispondere, ma quattro ore più tardi ha confessato tutto.

In tribunale novembre per manifestazioni di protesta dell'89

Acna, processo ai dipendenti

Dopo 10 anni l'accusa: blocchi stradali

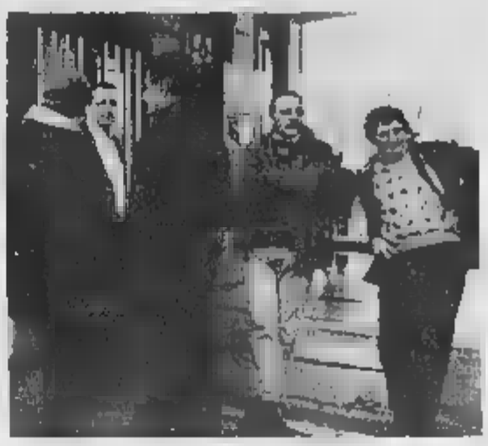
CENGIO

Sono trascorsi dieci anni, e tutti pensavano che la vicenda fosse conclusa, ieri mattina a 20 fra dipendenti ed ex lavoratori dell'Acna di Cengio, è arrivato l'avviso di presentarsi il novembre prossimo in tribunale a Savona. Dovranno rispondere all'accusa di aver bloccato strade, autostrade e linee ferroviarie.

I fatti risalgono alle manifestazioni esplose nell'89, quando lo stabilimento chimico venne temporaneamente chiuso per un periodo sei mesi. Erano gli anni delle proteste del «fronte» piemontese che chiedeva la chiusura della fabbrica e delle contromanifestazioni del «fronte» ligure che lottava per mantenere in vita l'azienda. Anni «caldi», fatti di cortei, riunioni, assemblee e dibattiti. Al centro, i problemi di inquinamento ambientale.

I venti lavoratori, fra cui alcuni componenti del Cdf, vennero denunciati. Per tre di loro venne addirittura spiccato un mandato cattura. L'anno successivo la corte d'Assise di Savona, era il 12 luglio, assolse gli imputati. La sentenza, tuttavia, venne modificata dal pronunciamento della corte d'Appello di Genova che li condannò a 8 mesi. Poi, il ricorso in Cassazione che, dopo lungo dibattito, dichiarò che il processo era da rifare.

Sulla vicenda è sceso il silenzio. Sino a ieri. I venti dipendenti dovranno presentarsi dinanzi ai magistrati di Savona fra meno di tre mesi. Verranno assistiti dagli avvocati Luciano Germano e Nanni Russo. Commenta un lavoratore, in pensione: «E'la conferma di un accanimento inaccettabile. In quegli ani noi difendevamo solamente il nostro diritto al lavoro». [l. b.]



Una delle tante manifestazioni di protesta svoltesi a Cengio in questi anni organizzate dai operai e sindacati in difesa della fabbrica chimica

E' destinato migliorare i collegamenti tra casello autostradale, Statale 29 e viabilità comunale

Apre il cantiere per il mega-svincolo di Altare

Un'opera da 5 miliardi e pronta entro la fine del 2000

La zona di Altare dove stanno per iniziare i lavori di costruzione dello svincolo per il quale l'Anas ha stanziato 5 miliardi

ALTARE

Iniziati i lavori per la realizzazione del mega svincolo di Altare, fra la zona del «Fossetto» ed il cimitero militare. Un'opera, che nella sua parte centrale ricorda po' l'anello di Indianapolis, miliardi mezzo che, secondo l'Anas, permetterà di ottimizzare collegamento fra lo svincolo autostradale, la statale 29 e la viabilità comunale, compresa quella della zona industriale.

La conferma arriva dalla stessa impresa Lombardini che si è aggiudicata l'appalto: «Abbiamo impostato il cantiere e stiamo procedendo negli interventi preliminari, come l'abbattimento di alcune baracche. Seguirà quello dell'ex mulino e la realizzazione di un muro di sostegno. Dopo di che si provvederà alla realizzazione delle fondazioni dei tre piccoli viadotti previsti e quindi all'opera propriasi, che potrebbe essere conclusa entro novembre del 2000. [m. ca.]

Un bando di concorso

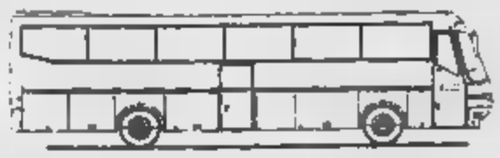
Aiuti dell'Europa per i prodotti tipici della Val Bormida

MILLESIMO. Contributi europei per la commercializzazione di prodotti tipici, eventualmente dotati di marchio d'origine. Promotore del bando, che rimarrà aperto fino al 6 ottobre, è il Gal Valbormida Leader (il consorzio formato da Comunità Montana, Provincia, Bacino imbrifero e Banco

I finanziamenti sono indirizzati alla realizzazione all'adeguamento di strutture commerciali condotte in forma associata, o di attività all'ingrosso, finalizzate alla diffusione dei prodotti agroalimentari locali (dai funghi ai tartufi alle castagne) all'acquisizione di attrezzature per il confezionamento e lo stoccaggio.

Possono partecipare al bando agricoltori associati, ma non solo, la cui attività sia localizzata nei Comuni di Bardineto, Bormida, Calizzano, Mallare, Massimino, Murialdo, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio e Roccavignale. [m. ca.]

Da Genova Nizza
per volare in tutto il mondo
E ritorno.



Collegamento bus 3 volte al giorno con bus granturismo
Genova - Aeroporto Nice Cote d'Azur - Nizza città

Formala a richiesta: Savona, Albenga, Imperia
Arma di Taggia, Ventimiglia

Per informazioni e prenotazioni
- la vostra Agenzia di Viaggi
- l'Agenzia Diana Tours - Diano Marina - tel. 0183.495.676
- l'Agenzie Volpi - Genova - tel. 010.586.511
- Phocéne Cars - tel. 0033 4 93 85.66 61

1 CD-ROM NELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CONTINUATO ALLE 19,00

alberti
I sapori di ieri, la qualità di sempre !

alberti
GRANA

Questa sera a Savona due ore di musica sulla fortezza del Priamar: inizio alle 21,30, l'ingresso è libero

Emozioni con VITTORIO DE SCALZI *e la storia dei* NEW TROLLS

Musica, parole e luci in concerto[redacted] Vittorio De Scalzi

Trent'anni di successi in concerto tutti sul filo di una grande vocalità

SAVONA

E' la notte di Concerto per [redacted], l'attesa esibizione di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», alle 21,30, con ingresso libero, sulla fortezza del Priamar e più precisamente a Piazzale del Maschio. Due ore di buona musica, con tutti i successi storici proposti dal fondatore dei New Trolls e dalla sua band. Inutile ricordare i titoli di tante canzoni per non togliere un po' [redacted] sorpresa. Un assaggio si può comunque avere con i testi di quattro brani pubblicati in questa pagina, o ricordando ancora «Concerto Grosso», «Chi idea» o «Faccia di cane». Ma ci saranno anche reinterpretazioni, motivi di altri cantanti [redacted] «Cielo» di Renato Zero o «Con te partirò», qualche prezzo strumentale. Il tutto ha però un solido filo conduttore, la vocalità, «Il [redacted]stro - ama ricordare De Scalzi - è soprattutto un concerto di voci».

Al fianco del grande Vittorio saliranno sul palco Roberto Tiranti, Alfio Vitanza (insieme parteciparono al Festival di Sanremo del 97 presentando «Alianti liberi»), Andrea Maddalone e Mauro Sposito.

«Concerto per Savona» vuol anche es[redacted] il prezzo forte dell'agosto sul Priamar ed [redacted] proposto dalla Stampa e dal Comune assieme alla Banca Popolare di Novara e all'Associa[redacted] Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, con la direzione artistica dell'agenzia di spettacolo Eccoci di Albenga [redacted] la collaborazione della cooperativa Covi, di Energie Multimediali e di Radio Savona Sound.

Un mercoledì diverso al Priamar, per una serata di musica, due ore da trascorrere in attesa della discoteca, [redacted] passeggiata dalla città alla fortezza, uno spunto per una gita a Savona.

Ma prima del concerto, presentato da Marco Dottore, ci saranno alcune sorprese, a cominciare dalla «prima uscita» di Emilù Gallonti, appena eletta Miss delle Miss '99, che sarà accompagnata dalle altre tre vincitrici della manifestazione. E sul palco del Priamar saranno premiati i locali, le boutique e gli stabilimenti balneari che hanno «presentato» al concorso le quattro ragazze giudicate più belle ed eleganti. A proposito di savonesi, non poteva mancare il mago Gabriele Gentile, allievo di Tony Binarelli. Insomma, [redacted] po' [redacted] divertimento prima di godersi «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls».

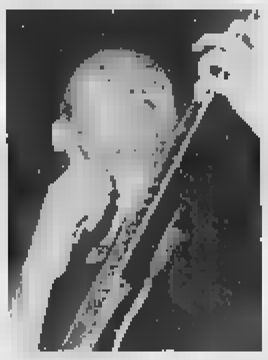
RICORDI E PROGETTI DEL FONDATORE DEL GRUPPO, CHE STA PREPARANDO UN NUOVO DISCO

«Nelle voci il nostro segreto ora le lanciamo su Internet»

intervista

Fulvio [redacted]

A destra Vittorio De Scalzi, leader del gruppo. Qui a fianco il batterista Alfio Vitanza e all'estrema sinistra Roberto Tiranti grande voce e chitarrista



A fianco Andrea Maddalone, una delle chitarre della band, e all'estrema destra l'altro chitarrista, Mauro Sposito

L[redacted] spingi a parlare della [redacted] musica, delle sue canzoni, ed è come aprire un album di fotografie che conserva tutto il calore dei momenti più cari del passato e tutta la freschezza dei momenti più [redacted] presente. Vittorio De Scalzi nel vento di Framura, snocciola date, ricordi e progetti, ed è quasi impossibile sottrarsi al fascino di un percorso musicale lungo 33 [redacted]nni, le cui tappe hanno accompagnato la vita di chissà quante persone. Butta lì Concerto Grosso e ti ricorda che era il '71 e ti viene da chiedergli come si fa a restare sulla cresta dell'onda così a lungo e a tener viva la curiosità che serve ad alimentare il talento.

Appunto, come si fa?

Certo, la curiosità, la voglia di cambiare stanno dietro alle grandi trasformazioni, [redacted] anche ai grandi successi, che hanno segnato il gruppo che sono orgoglioso d'aver fondato nel '66. Sempre presente, fin dall'inizio di questa bellissima avventura più che mai in corso. Cresci, cerchi strade nuove, metti a punto sonorità cui magari prima [redacted] pensavi. E scopri [redacted]he in tutto questo hai un sacco [redacted] gente che segue il tuo lavoro, e che da te si aspetta il meglio.

Ma qualche punto in comune ci sarà pure, [redacted] queste pagine di una carriera lun[redacted] una vita.

C'è e credo che si senta ogni volta che ci esibiamo. Il pubbli[redacted] di Savona, potrà rendersene conto: l'elemento della voce [redacted] sempre [redacted] prioritario per entrare a far parte della mia formazione. «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» non sfuggono a questa regola ferrea: la cura dell'espressione vocale è la costante che lega saldamente tutto ciò che abbiamo fatto di buono.

Sin dai suoi primi passi?

Senza dubbio sì. Tutto incominciò [redacted] Sanremo, in un locale che [redacted] chiamava Club 64. Non sprecammo la fortuna di poterci esibire [redacted] mostri sacri [redacted] Stevie Wonder o come Wilson Pickett, che [redacted] tiravano certo indietro quando c'era da fare musica anche con giovani artisti. Fu una grande esperienza. Ogni particolare, ogni emissione fu oggetto di studio, prove e ancora prove.

E oggi «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» dove trovano spunti e ispirazione?

Il covo oggi [redacted] lo Studio Orange di S. Martino nella nostra Genova, dove incidiamo, sperimentiamo e svolgiamo un intenso lavoro di ricerca. Uno studio frequentato [redacted] musicisti veri, pieni di entusiasmo.

[redacted] fuori dalle mura di Genova ci sono spazi per tro[redacted] nuovi temi?

I momenti di relax li passo nelle Cinque Terre, ma [redacted] molto legato anche al Ponente, come a tutta la Liguria. Il nostro ultimo disco [redacted] intitola «Il sale dei New Trolls» [redacted] quando lo presento in concerto ricordo che [redacted] sale della nostra carriera è un po' il [redacted]le della Liguria, che ci portia[redacted]mo dentro perfino quando [redacted] voce è un po' rauca.

[redacted] Savona?

Tornarvi [redacted] sempre bello. Ricordo una cena sul porto [redacted] lontano dalla Torretta, insieme [redacted] i discografici della Fonit Cetra. Erano gli inizi, tanti sogni, tanti progetti...

C'è un invito speciale per la serata del Priamar, qualcuno che volevate rivedere a ogni costo?

Un invito c'è stato, in effetti, rivolto a un certo versatile artista [redacted] Mauro Pagani [redacted] ha [redacted] tutto il [redacted] talento con Pfm e con De Andrè. Voglio vederti a Savona, gli ho detto scherzando, vieni a sentire un po' di buona musica. Magari spunta davvero.

Una rimpatriata con un po' di nostalgia?

Nemmeno per sogno. Presto esce il nuovo disco. Poi mettia[redacted] punto un cd-rom e quindi facciamo viaggiare la nostra musica via Internet. La storia dei New Trolls proiettata nel futuro.

«La curiosità e la voglia di cambiare mi guidano da tanto tempo»

La Bpn, sponsor della serata

L'istituto di credito sempre vicino all'economia di tutta la Liguria

Un legame storico quello che lega la Banca Popolare di Novara, sponsor del concerto di questa sera, a Savona. Un legame che si inizia più di cinquant'anni fa, quando l'istituto piemontese rileva [redacted] «Piccolo Credito Savonese», banca cittadina che per varie vicissitudini terminava la sua attività.

Da allora la Bpn ha fatto molta strada a Savona, nella sua provincia, [redacted] Liguria. Attualmente ai due sportelli operanti [redacted] Savona si affiancano quelli di molte altre località liguri, a cominciare dalla sede capogruppo di Genova e dalle filiali di Imperia, Sanremo, Albenga e La Spezia. Oltre a tutti i tradizionali servizi bancari, la Bpn si specializzata nei servizi di tesoreria [redacted] riscossione tributi al punto [redacted] oggi sono molti i Comuni liguri che si servono dell'istituto di credito [redacted] il legame con il Savonese si evidenzia con l'appoggio a tutta l'economia della provincia, dal turismo all'agricoltura, dal commercio all'industria, dall'artigianato [redacted] porto.

Note e parole da vivere (o rivivere) sino in fondo

Sensazioni dolci e forti

QUELLA CAREZZA DELLA SERA

Quando tornava [redacted] padre sentivo le voci
Dimenticavo i miei giochi e correvo lì.
Mi nascondevo nell'ombra del grande giardino
e lo sfidavo a cercarmi, io sono qui.

Poi mi mettevano a letto finita la cena,
Lei mi spegneva la luce ed andava via.
Io rimanevo da solo ed avevo paura.
[redacted] non chiedevo a nessuno rimani un po'.

Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo
nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera
o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.

Quelle giornate d'autunno sembravano eterne
(Io chiedevo a mia madre dov'eri tu)
Quando chiedevo a mia madre dov'eri tu
(che cos'era quell'ombra negli occhi tuoi)
Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi
(rimanevo a pensare che mi manchi)
E rimanevo a pensare «Mi manchi tu».

Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo
nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera
o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là

UNA MINIERA

Le case, le pietre ed il carbone dipingeva di [nero il mondo.]
Il sole nasceva ma io non lo vedevo mai, [laggiù era buio.]
Nessuno parlava solo il rumore di una pala [che scava... che scava.]
Le mani, la fronte hanno il sudore di chi [muore]
negli occhi nel cuore c'è un vuoto grande più [del mare]
ritorna alla mente, il viso caro [redacted] chi spera
questa sera come tante in un ritorno.

Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo, bianche d'amore.

Ma un'alba più nera, mentre il paese [redacted] [risveglia.]
un sordo fragore, ferma il respiro di chi è [fuori.]
Paura, terrore sul viso caro di chi spera
questa sera come tante in [redacted] ritorno.

Io non ritornavo e tu piangevi
e non poteva il mio sorriso
togliere il pianto dal tuo viso.

Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo, bianche d'amore.

Sandro Chiaramonti

N[redacted] so più se mi manca di più quella carezza della sera o quella voglia di avventura...Tu quando tornavo eri felice di rivedere le mie [redacted]ni...Che idea attraversare quel prato che per tutti è vietato...Basta così, continuate pure a cantare perché vi sarà venuta voglia di farlo.

Grandi accordi, frasi come poesie. Emozioni dolci e forti procurano le canzoni di questa [redacted]. Chissà quanti amori [redacted] nati [redacted] queste note, [redacted] magari qualcun altro nascerà lassù sui bastioni [redacted] Priamar, con uno sguardo al [redacted] o al panorama di Savona.

Canzoni che raccontano di uomini e donne vere, che sorridono o soffrono. Canzoni da vivere, ascoltare, sussurrare in due [redacted] urlare tutti assieme. Musica e parole che [redacted] lasciano indifferenti.

Un concerto, quello di Vittorio [redacted] Scalzi e del [redacted] gruppo, che cresce dalle prime note [redacted] al gran finale attraversando storie musicali (e non solo) che vanno dal [redacted] a [redacted] aspettando il nuovo disco che la band sta registrando.

Emozioni dolci e forti da vivere (o rivivere) con amore, spensieratezza o cos'altro vogliate, prendendo spunto da [redacted] strofa o un ritornello. «Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi, e rimane[redacted] a pensare mi manchi tu».

ALDEBARAN

No, la pace intorno a me non bastava più.
Là sentivo marinai che cantavano.

Aldebaran, andare... andare... andare lontano, [sempre]
Aldebaran, dal niente si parte verso il niente

Anch'io, avrò diritto anch'io di decidere
se ho voglia di sparare o di arrendermi.

Aldebaran, più in alto... in alto... in alto [dei falsi dei]
Aldebaran, mi han messo in tasca trenta [denari ma non i miei.]

Dove sei, come sei, se ci sei
terra dei fratelli miei.
Dove sei, come sei
terra dove vivrò con lei
e col suo corpo che vuole vivere
Lei
che ha ancora poesie da comprendere.

Aldebaran, e sento... sento... sento nel cuore [quella]
Aldebaran, antiche e misteriose sorelle sempre [sempre là]

Dove sei, come sei, se ci sei
terra dei fratelli miei.

LETTI

Letti di avvenimenti, di battaglie voglie e doglie.
Letti che sanno tutto ormai.
Di vite maltrattate, di tragiche nottate
letti che non ti spieghi mai.
Se vuoi conoscere chi sei
[redacted] vuoi sedurre la realtà, mettili a letto quei [pensieri]
è l'alba che li guarirà, gli errori tuoi, finiti amori.

E' lì che si scatena l'anima
è pallida, anonima.
Rimescolando solitudini
un letto può confonderci.

Stracci o rarissimi merletti, ognuno giace come [merita.]
come si immagina, come vivrà.
Lo stesso letto tu lo sai, stessa ostinata compagnia.
Se fosse un angelo a svegliarti, a ricordarti [almeno lui],
che ancora puoi, che non sei solo.

E' lì che ha un senso avere un'anima
perché chi può dimentica.
Trovagli un letto a certi uomini
e rischierai di perderli.

L'amore qui si replica
perché ogni notte non sia l'ultima
ancora tu la vittima
è lì che si scatena l'anima
un letto a chi ti giudica.

Le miss reduci da Liguria Moda & Bellezza, Gabriele Gentile e Simone Gamba

Priamar, anche bellezza e magìa

Artisti alla ribalta in attesa del concerto

A sinistra il mago savonese Gabriele Gentile, sopra Francesca Marson con Simone Gamba e a destra i quattro vincitrici di Miss delle Miss a Ospedaletti

In attesa del concerto di «Vittorio de Scalzi e la storia dei New Trolls», ci sarà un breve momento di spettacolo sul palcoscenico del Priamar. Reduci da «Liguria Moda & Bellezza», la manifestazione che si è svolta l'altra sera a Ospedaletti, faranno la prima uscita ufficiale Emilù Gallanti, savonese di vent'anni eletta Miss delle Miss '99, Giorgia Dalmasso, 18 anni, di Caraglio (Cuneo), Miss Fascino, Barbara Glorioso, 20 anni, di Savona, Miss Eleganza, e Monica Nacciareti, 26 anni, di Ventimiglia, che si è aggiudicata la fascia di Miss Simpatia.

Saranno premiati gli operatori che hanno contribuito al loro successo: per Emilù Nick Cerbasi della discoteca I Pozzi e la boutique Frozen di Savona; per Giorgia Fabrizio Fasciolo dello Sporting Club di Finale Ligure e Antonello Prota della boutique Scacco Matto di Andora; per Barbara Marcello Gaminara del Cuba Libre Estate di Finale Ligure e la boutique Clan di Savona; per Monica il Dixi, la boutique Graziella Maison e i bagni Biblos, tutti di Ospedaletti.

Le quattro ragazze saranno accompagnate da Barbara Montagna di Albenga, che alla finale di Miss delle Miss ha curato con grande successo tutte le acconciature.

«Concerto per Savona» riserva una passerella anche per personaggi della città che si sono affermati, come il mago Gabriele Gentile, allievo di Tony Binarelli, che non mancherà di stupire con i suoi giochi, o come i due ballerini Simone Gamba e Francesca Marson, quest'ultima anche presentatrice a «Liguria Moda & Bellezza» al fianco di Maurizio Dj Maggio di Radio Monte Carlo. Un'apertura di serata per la presentazione di Marco Dottore, che tornerà a Savona dopo essere stato sul palcoscenico del Teatro Chiabrera assieme a Claudio Lauretta per l'ultima edizione dello «Sportivo dell'anno».

Anche Savona Sound ha preparato appuntamenti speciali per il concerto. Questa sera alle 21 andrà in onda Mister Rock, condotto sempre da «Alfa» e dall'esperto di musica dell'emittente, Marco Pivari, e dedicato alla manifestazione del Priamar. Ci sarà anche l'intervento di Mauro Ronconi, critico musicale, e sarà trasmessa un'intervista con Vittorio De Scalzi al termine delle prove del pomeriggio sul Piazzale del Maschio.

La struttura organizzativa di appoggio al concerto è il lavoro, sotto la direzione del presidente della cooperativa Covi, Mauro Gabetta. Per vestire a festa il Priamar interverrà Condor Service di Marco Scaiola.

Le telecamere di Video Vela di Luca Despini e Renzo Principi riprenderanno tutta la serata per realizzare uno «speciale» di Skipper, la trasmissione tv della Stampa per le province di Savona e Imperia in onda il sabato e la domenica su Telenord TN4 e Canale F. Gli organizzatori ringraziano per la collaborazione anche il Circolo Nautico Savonese di Calata Sbarbaro e «I Fiori di Zino» di via dei Vegerio.

«Il nostro impegno per Savona»

La grande estate di Comune e Bagni Marini

Da sinistra il sindaco Carlo Ruggeri l'assessore al Turismo Wilma Pennino e il presidente dell'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Enrico Schiappapietra

Il grande concerto di questa sera chiude di fatto una grande stagione estiva per Savona. E stasera i principali attori dell'estate savonese intesa come divertimento, svago, spettacolo, fanno tutti parte del gruppo che ha promosso quello che si presenta come il gran galà di agosto sul Priamar. Comune, Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, La Stampa, Ecroci, Energie Multimediali. La città ha compiuto passi importanti per proporsi come grande polo di attrazione nel settore dell'intrattenimento.

Hanno aperto a fine maggio i bagni marini savonesi «Cielo e mare», una manifestazione che ha portato sulla spiaggia e in mare aquiloni, parapendii, idrovolanti per una nuova forma di divertimento, ha proseguito il Comune portando la grande lirica di Renata Scotto in piazza del Duomo e nel centro storico. L'Associazione Calata Sbarbaro ha lanciato l'estate con i suoi suggestivi e prestigiosi concerti jazz nella Vecchia Darsena. A luglio la cultura si è impadronita della fortezza del Priamar con l'esposizione dei tesori delle confraternite unite a percorsi gastronomici attraverso le ricette gastronomiche regionali proposte da Slowfood.

I bagni marini, ancora una volta, hanno chiuso il mese di luglio con l'ormai tradizionale spettacolo pirotecnico e poi il carnevale estivo prima dell'avvio della kermesse agostana sul Priamar che, tra discodance, musica, danze, spettacoli medievali approda questa sera al grande per Savona. Dice il sindaco Carlo Ruggeri: «Siamo riusciti a lasciare un segno importante e anche a mettere a fuoco le vere vocazioni della città per turismo e spettacolo. Il Priamar è il contenitore ideale insieme al centro storico e a piazzetta d'Alaggio, ognuno le sue caratteristiche». Per l'assessore al Turismo Wilma Pennino «è un'estate vissuta con grande impegno, alla ricerca di un'offerta sempre più variegata».

Enrico Schiappapietra, presidente dell'Associazone bagni marini: «Il programma quest'anno è stato più intenso che in passato. Ma non ci fermiamo. Vogliamo avere presenza anche fuori stagione, magari una manifestazione dedicata ai giovani».

[p. p.]

prima ■ dopo la serata passate da

La Barcaccia di Mondello s.n.c.

Specialità liguri e marinare

CORSO COLOMBO, 46-48 r. - SAVONA
TEL. 019.81.29.73

Impresa Nuovo EPOTORNESE

PONTEGGI

Tel.

Via Berninzoni, 44/1

DITTA
BELLISSIMO GIUSEPPE
COSTRUZIONI
ESCAVAZIONI
DEMOLIZIONI

VALLEGGIA • QUILIANO (SV)
Via Valletta Rossa 4/10 - Tel. 019.884609
Cell. 0337.260492

GLI SPECIALISTI DEL FUORISTRADA
RM MOTORS

di roberto moretti

RIPARAZIONI VETTURE E FUORISTRADA DI OGNI MARCA

Via De Stefanis, 15r
Tel. 019.812202
SAVONA

Testa a testa tra i Cadorna e gli Aurora, Daubaci sempre più solo, Maurizio primo nei dj

Festivalmare, [redacted] sprint [redacted] sorprese

Discoteche, La Terrazza di Genova supera Le Vele

Quello che non t'aspetti succede. Genova alza la testa e supera [redacted] slancio la Riviera. Festivalmare, dopo settimane di calma apparente, all'improvviso si accende. E La Terrazza, discoteca genovese gestita [redacted] «patron Rocco», passa al comando con 7.714 voti superando Le Vele di Alassio che si attesta a 7.254 tagliandi. La Suerte di Laigueglia, terza, ha 3.853 voti. Quasi senza battaglia la sfida nei drink & music dove Daubaci di Vado Ligure ha raccimolato qualche cosa come 14.444 voti. La piazza d'onore vede una corsa a tre: Caffè [redacted] Corso di Alassio, Tropicana di Loano e Barock cafè di San Bartolomeo, separati da poche centinaia [redacted] voti.

Tra i protagonisti della notte la lotta si sta restringendo tra Maurizio Latin dj, [redacted] della consolle della Terrazza e del Cuba Libre Estate, e Rudy, capitano dei ritmi sudamericani alla Capannina. Dietro di loro un altro dj latino, Luisito, staccato però di oltre 4 mila tagliandi. Nella sezione riservata alle cubiste e ai cubisti resta al comando Ulises [redacted] il suo primato è minacciato, settimana dopo settimana, da Tony Bajao. Prima delle ragazze è Ljuba, bella e brava cubista del Barock Cafè. Nei gruppi musicali i Parla Pulito hanno ormai preso il sopravvento sulla Tribù Latina.

Il testa a testa più avvincente [redacted] quello tra i baristi. Angelo, del bar della Stazione [redacted] Alassio, è sempre [redacted] comando con 7.258 voti ma sente ormai il fiato sul collo di Igor del bar delle Serre ad Albenga che di tagliandi ne ha 7.168. Nei bagni marini prosegue l'ormai storica sfida (è stato così anche lo scorso anno) tra gli Aurora di Savona, questa settimana [redacted] testa, e i Cadorna di Alassio. Tra i gelatai i giochi restano aperti tra Valentina della Maison de la glasse [redacted] Ceriale e Bruno dei Bagni Aurora, separati da trecento tagliandi.

L'impressione [redacted] che qualche [redacted] di clamoroso possa [redacted] succedere. Stando ai commenti dei protagonisti e alle indiscrezioni si parla di [redacted] forte lavoro di pretattica, protagonisti dell'estate che avrebbero evitato di consegnare migliaia di tagliandi per gettarli sul piatto della bilancia all'ultimo momento. Una strategia utilizzata lo scorso anno con successo.

Il termine ultimo per la consegna dei tagliandi è stato fissato, inderogabilmente, alle 18 di martedì 31 agosto nella sede dell'agenzia «Eccoci» di via Genova 16 [redacted] Albenga. Dopo [redacted] chiusura dei «seggi» ci vorrà qualche giorno per il conteggio e la verifica [redacted] tagliandi prima che le classifiche definitive vengano pubblicate. Prima, naturalmente, della grande serata di gala e premiazione dei protagonisti dell'estate che si terrà il 7 settembre all'Auditorium Alfano di Sanremo. [s. p.]

In alto Enzo dei bagni Cadorna, a destra un bimbo mangia un cono dei bagni-gelateria Aurora, sopra Angelo Vinai del bar della Stazione di Alassio assieme a Rudy e Ulises, protagonisti dell'edizione '99 [redacted] Festivalmare

[redacted]

A sinistra Rocco, patron della discoteca La Terrazza di Genova, che ha superato Le Vele di Alassio ed è balzata al primo posto nella sua categoria e, a destra, Igor del bar delle Serre di Albenga, secondo nella categoria riservata ai baristi, staccato da un pugno di voti dalla prima posizione in classifica generale

[redacted]

Luisito latin dj, terzo nella classifica dei «re» della consolle

[redacted]

CLASSIFICHE PER CATEGORIA

BAGNI MARINI	VOTI
AURORA (Savona)	9223
[redacted] (Alassio)	8848
ATLANTIC (Laigueglia)	3950
PUCCI (Pietra Ligure)	2820
MEDITERRANEO (Diano Marina)	2731
SOGNI D'ESTATE (Imperia)	1033
VARANI (Spiaggia libera- Borgio Verezzi)	533
MARINELLA (Loano)	488
SIRENA (Loano)	446
FATA MORGANA (Andora)	267
KONTIKI (Sanremo)	242
BAGNI SAN PIETRO (Albisola S.)	231
ADELAISE	230
TRE PONTI (Sanremo)	228
NETTUNO	211
TRE PONTI 1	209
BAGNI NUNZIA (Varigotti)	204
SAITTA (Loano)	198
GIUBBE SPIAGGIA D'ORO	187
GESCO MARE VALENZA (Alassio)	178
BAGNI SAN PIETRO (Albisola S.)	170
BAGNI ONDINA (Loano)	147
EUROPA (Borgio Verezzi)	130
NIK (Varigotti)	121
LIDO (Noli)	112

[redacted] DELLE SIRENE (Bergeggi) **94, SIMONA** (Alassio) **94, [redacted] BEACH** (Albisola Superiore) **83, [redacted] VELE** (Albisola Marina) **86, L'ULTIMA [redacted]** (Albisola Capo) **85, ROCCE DI [redacted], [redacted] 66, STELLA DEL SUD** (Celle Ligure) **[redacted], WINE CAMPER PLAYA 43, EUROPA** (Andora) **38, [redacted]** (Spotorno) **36, GOLDEN [redacted]** (Ceriale) **33, [redacted]** (Borgio V.) **33, [redacted]** (Pietra Ligure) **31, [redacted] BEACH 31, [redacted]** (Loano) **27, MARCO 25, [redacted]** (Noli) **24, BAGNI ITALIA** (Andora) **23, PENNELLO** (Imperia) **22, BAGNI [redacted]** (Bordighera) **22, S. MARTINO** (Sanremo) **20. Seguono altri con punteggi minori.**

D.J.	VOTI
MAURIZIO LATIN DJ (Cuba Libre)	10.276
RUDY (Capannina Alassio)	8414
LUISITO LATIN DJ	4283
ZORRO (Baroke Cafè)	3258
FABIETTO	1253
DJ MARK	735
ANDREA POGGIO	620
VICARI	599
HUMAN DJ	540
VINCENZO IOSSA	228
BRUNO LE KARO (Capannina)	223
LELE	169
IVAN B	151
MAX REPETTO	127
LUCIFERO	114
TATANKA CLUB	102

GIANNICE (Malibù - Pietra Ligure) **96, FEX 86, PHENOMENA GROUP 85, [redacted]** (La Terrazza) **84, [redacted] BALDI** (Stereo 103) **77, ROBERTINO** (Sortilegio - Diano M.) **74, [redacted] GRIGNOLINO 66, [redacted] MARCHI** (Capannina) **55, SOFY 51, MR. CROGROAX 47, PAOLO BATTISTINI** (Moghi Beach - Celle) **47, PAOLO PAN** (Orizzonte) **43, PILAR** (Dego) **43, PAOLO ALLARA** (Onda [redacted]) **36, [redacted]** (Giuditta) **34, CAMILLO J. [redacted], NICK LEDER** (I Pozzi) **[redacted] altri con punteggi minori.**

GELATAI	VOTI
VALENTINA (Maison de la glasse Ceriale)	7394
BRUNO (Bagni Aurora)	7049
IL GELATIERE (Sanremo)	4586
CREMA E CIOCCOLATO	3862
[redacted] (S. Bartolomeo)	1241
SENSO UNICO (Diano Marina)	691
[redacted] (Borgio Verezzi)	527
SUNNY BAR (Diano Marina)	322
FAUSTO (Irie l'Isola Allegra Andora)	267
ANGELO (Bar Spigolo)	256
CESARE CANEVESE	230
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	225
PIERO MATUZIA (Sanremo)	221
TINO (Non solo bar - Finale L.)	207
LORIS [redacted]	152
ANDREA CATANESE	151
CORA (Savona)	141
OLIVA (Alassio)	138
WALTER (Il dattero)	102

LA GOLOSA (Andora) **88, PAOLO GASTALDI** (Laigueglia) **77, [redacted]** (Diano Marina) **70, BRUNO** (Gelateria del Porto - Savona) **68, [redacted]** (Celle L.) **67, LA DOLCE ARTE** (Ceriale) **63, PINOTTO** (Calizzano) **63, PAPPUS** (Noli) **62, IL FRUTTO PROIBITO** (Finale Ligure) **46, SUPERFRUTTO** (Savona) **44, MASSCI-SAN-TIMMIO 43, CAFFE' DORIA** (Andora) **42, K2** (Varazze) **31, ALOHA** (Loano) **23, SAN PINO** (Loano) **20. Seguono altri con punteggi minori.**

BARISTI	VOTI
ANGELO (stazione Alassio)	7258
IGOR (Bar Le Serre - Albenga)	7168
BEPPE E MARCO (Barock Cafè)	3206
ROBERTO (Bar Porto Andora)	2402
NICOLETTA (Daubaci - Vado Ligure)	2342
PIERO (Bar Banzi)	1599
PAOLO BACCINO (Jaws Coors - Finale L.)	624
ALAN PIER GIANLUCA (Bar Teatro Ariston)	590
PATRICK & FULVIO (Borgio Verezzi)	496
PAOLO WALTER E SIMONTETTA (Sirena - Loano)	475
WALTER (Bar 2000 Andora)	455
IVANO (Sempre gli stessi - Ceriale)	441
ELENA E CINZIA (Bar Bagni Pucci)	364
[redacted] (Caffè Vittoria - Finale Ligure)	261
PATRIZIA TINELLI	242
ROBY E LUCA (Croce Bianca - Alassio)	240
RUDY E ALBY (Planet - Sanremo)	234
PIPPI (Bar [redacted] Piscina - Imperia)	218
MIMMO (Bar Le Bistrot - Alassio)	207
[redacted]	204
FELICE (Bar [redacted] - Ceriale)	201
ANDREA GRISOLIA (La terrazza - GE)	171
GIAMPIERO [redacted] (U Brecche - Alassio)	169
RINA (Bar Festival - Sanremo)	156
MAURIZIO (La Marinetta - [redacted])	153
ITALO'S (Stellanello)	148
MIRKO (Mala Mua - Andora)	131
BRAMBA (Nova)	127
MIMMO (Mimmo Gherzi - Albisola)	115
ALDO-ANGELO-MARIO (Bar Haiti - Loano)	116
CRISTINA (Nik - Varigotti)	113

[redacted] E PIETRO (Il Kafetoso - Pietra Ligure) **96, ROBY E PAOLO** (Snack and Coffe - Albenga) **78, LUCA POZZI** (Caprico - Albenga) **72, SARA E ELISA** (Le Vele - Albisola) **67, SIMONE PIOMBO** (Bar Piombo - Isolabona) **62, THE PRINCE** (Bar Campo - Calizzano) **56, PAOLONE** (Tsib) **43, DANIELE** (Bar Beach) **38, SKINCH E MARINA 37, ERNESTO** (Calizzano) **35, STEFANIA** (Bagni Lido - Noli) **33, [redacted]** (Calderone del Dagda) **30, MARCO E [redacted]** (Camping Mauro) **30, IRENE** (Lido - Noli) **27, MAURIZIO LUNTO** (Busker's Bar) **28, MICHELA** (Stella del Sud - Celle) **25, GIORGIO E DAVIDE** (Bar A Cafetea - Ceriale) **22, BARBARA** (Bar Stazione - Loano) **20, PATRIZIA** (Coffee Break - Borghetto) **20. Seguono altri con punteggi minori.**

[redacted]

[redacted] «Sagor»

Due borghi residenziali a Albenga e Juan Les Pins

Albenga e Juan Les Pins, Riviera e Costa Azzurrà, unite non solo dal clima e dalla voglia di divertirsi ma anche dalla «Sagor», sponsor ufficia[redacted] di Festivalmare, immobiliare torinese da anni operante in Liguria. A Juan Les Pins «Sagor» sta recuperando un immobile che si affaccia sulla pineta. Ad Albenga, [redacted] Lusignano, [redacted] invece impegnata al «Borgo della Fornace» in un progetto che prevede il recupero dell'antica fornace Perseghini realizzando un borgo abitativo salvando gli elementi tipici dell'ex opificio: la ciminiera, l'antico forno, qualche muro in mattoncini rossi. In totale 110 unità abitative, per residenti [redacted] turisti, in villette o in appartamenti ricavati nella fornace. Il tutto impiegando materiali tradizionali e rispettando i canoni architettonici della zona. L'ufficio vendite a Lusignano è già operativo. [s. p.]

DISCOTECHE	[redacted]
LA TERRAZZA (Genova)	7714
LE VELE (Alassio)	7254
LA SUERTE (Laigueglia)	3853
BIT BELOW (Andora)	2885
CUBA LIBRE (Finale Ligure)	[redacted]
I POZZI (Loano)	916
GULLIVER (Noli)	592
CAPANNINA (Alassio)	347
NOVA (Imperia)	266
ZIP 999	163
[redacted]	159
SPORTING CLUB (Finale Ligure)	115
PICK-UP (Calizzano)	105
MALIBU' (Pietra Ligure)	91

[redacted] (Alassio) **78, THEMAX KING** (Celle Ligure) **56, EUCALIPTUS** (Camping Mauro - Albenga) **51, [redacted] BEACH** (Celle Ligure) **50, GILDA** (Varazze) **28, SORTILEGIO 26, KURSAL CLUB** (Acqui) **24. Seguono altri con punteggi minori.**

GRUPPI MUSICALI	VOTI
PARLA PULITO	9608
TRIBU' LATINA	7217
[redacted]	4402
TEMPO STRETTO	1172
I CAPOVOLTI	701
F. ZINO	620
ENZO CIOFFI BAND	540
[redacted]	530
I TREMENDICANTI (Laigueglia)	374
MICHELE DEL MISTERO	348
I BELLI FULMINATI NEL BOSCO	210
RATAMACUE	[redacted]
IVANO NICOLINI	[redacted]
CENTRO STORICO	207
GRINGO GRONGO PISSING	[redacted]
SILLYMAMA E COLL CATS	170
SCUSATE IL DISTURBO	[redacted]

[redacted]' 93, FINE CATS 82, BIRKIN TREE 62, [redacted] 51, LUCIO [redacted] BAND 44, PERSIANA JONES [redacted], [redacted] SUNRISE 36, POGO [redacted] 34, [redacted] 33. Seguono altri con punteggi minori.

[redacted]	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	[redacted]
CAFFE' [redacted] (Alassio)	[redacted]
TROPICANA (Loano)	3560
BAROCK CAFE' (S. Bartolomeo)	3410
IL VARO (Ceriale)	1427
[redacted] (Borgio Verezzi)	[redacted]
MIVIDA [redacted] BEACH (Albisola Superiore)	[redacted]
JAWS [redacted] (Finale L.)	[redacted]
PLANET (Sanremo)	[redacted]
MATA [redacted] (Andora)	[redacted]
HAPPY COFFEE (Loano)	[redacted]
NEW CLIPPER COFFEE (Finale Ligure)	[redacted]
SAILOR'S	[redacted]
ZAZA' COFFEE (Laigueglia)	170
NIK (Varigotti)	[redacted]
BASTIONE (Andora)	[redacted]

CLIPPER PUB (Albisola S.) **86, [redacted]** (Albenga) **67, [redacted] LOCA** (Bordighera) **65, ZANZIBAR** (Alassio) **48, CAFFE' [redacted]** (Andora) **42, PRUGNA** (Borgio V.) **40, [redacted] 39, [redacted]** (Alassio) **38, CONTROSENSO** (Imperia) **32, [redacted]** (Alassio) **27. Seguono altri [redacted] punteggi minori.**

[redacted]	VOTI
ULISES	[redacted]
TONY BAJAO (Ceriale)	[redacted]
LJUBA JENNY (Barock Cafè)	3081
ILARIK	2492
[redacted]	2341
[redacted]	1500
GIGI E SOMMY	475
LEO	281
[redacted] DEL TUFO	240
[redacted] (Sanremo)	184
AMELIA DE MARTIS (La Terrazza)	171
I TATINI	149
[redacted] E CECILIA	[redacted]
BODO	[redacted]
STEFANIA (Celle Ligure)	117
[redacted]	114

[redacted] 91, [redacted] 83, [redacted] E NATALIA (Pietra Ligure) **83, [redacted] 73, [redacted] CARUGATI 66, PIDU' 58, BARBARA [redacted] 43, JULY 43, PAOLO [redacted] 49, SHAZZY 37, RUBEN 30, [redacted] 27, EMILU' 27, [redacted]** (Gilda) **25, [redacted] 24, ANTONY 185 21, PIERGIORGIO 21, MAX BROCHARD 20. Seguono altri con punteggi minori.**

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

All'Ariston una serata con il grande blues

«Rughe d'anima» a Sanremo, mix di musica e poesia

SANREMO

Il titolo è, apparentemente, misterioso: «Rughe d'anima». Il sottotitolo «L'emozione del rythm'n & Blues» apre qualche spiraglio ma non basta a spiegare lo spettacolo che andrà in scena domani (ore 21,15) al teatro Ariston. Perchè «Rughe d'anima» è una miscela di parole, poesia, letture varie, musica specialmente quella del rythm'n & blues più classico, quello degli anni Settanta, protagonisti James Brown, Otis Redding, Wilson Pickett o Aretha Franklin, quel blues targato Detroit (sotto la mitica etichetta della «Tamla Motauwn») che, per qualche anno, ebbe grande spazio, anche discografico, in mezzo mondo.

Lo spettacolo di domani sera è una sorta di rivisitazione di quella musica, ma più in generale di rivisitazione di quella musica, essenzialmente nera, che nasce dal cuore della gente e che ha avuto nel rythm'n & blues la sua esaltazione. «Rughe d'anima» è un progetto artistico nato a Parma (opera di Robi Bonardi e Andrea Salvini. Il primo, disk jockey, collaboratori di rassegne (tra cui «Sanremo Blues» e trasmissioni televisive, farà da voce narrante che terrà insieme, simulando le prove generali di uno show, tutto lo spettacolo; Salvini, definito un «performer», pianista, compositore ed esecutore di spot pubblicitari, si esibirà anche come cantante eseguendo, accompagnandosi al piano, brani celebri come «Giorgia» di Ray Charles o l'immortale «When a man loves a woman» di Percy Sledge. Completano il cast i vocalist Genny Bersola già corista con Zucchero e, attualmente, ascoltatissima, alle radio e nei jukebox con i «Gemelli Diversi» e Simone Valeo che, dopo essere stato finalista a Castrocaro nel 1987, ha l(inciso) in tour con i «Ladri di Biciclette»; (con) loro la band «Purple Haze», dieci musicisti che hanno suonato con Artus Miles e...; Gene Gnocchi. La regia è di Giorgio Belletti, quotato regista di opere liriche. [b. m.]

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 1999

Vola in Sardegna

collegamento settimanale Villanova d'Albenga - Olbia, ogni sabato e domenica alle 9

Aeroporto Villanova d'Albenga

AIR BESIT

Presentando questo tagliando alle agenzie di viaggio delle province di Savona e Imperia si avrà diritto ad uno sconto di 50 mila lire sul prezzo del biglietto andata e ritorno o di 30 mila lire sulla sola andata. La riduzione non è cumulabile con altre promozioni. Non sono valide le fotocopie. Parcheggio gratuito. Per ulteriori informazioni Aeroporto Internazionale «Clemente Panaro» di Villanova d'Albenga, telefono 0182-582033. Aggiornamenti su orari, voli speciali e promozioni ogni ora su Radio Onda Ligure.

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 1999

TEATRO ARISTON LA STAMPA

«RUGHE D'ANIMA»

L'emozione del Rhythm & Blues

presentando

diritti. Utili

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 1999

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

GITE IN MARE DAL PORTO DI SAVONA (TORRETTA)

Cinqueterre (sabato)

Portofino-San Fruttuoso (giovedì)

Il mare dei cetacei (lunedì-mercoledì)

Portofino (pomeriggio martedì-venerdì)

Portovenere (domenica sconto L.10.000)

BUONO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova tel. 010 265712

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 1999

COMUNE DI SANREMO-AGENZIA ECOCI

Referendum tra i lettori

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.

SAGOR case fuori dai luoghi comuni.

MARE LA STAMPA

Bagni marini ..... Discoteche .....

DJ ..... Drink&Music .....

Gelatai ..... Gruppi musicali .....

Baristi ..... Cubisti/e .....

I (voti) devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva. A chi risulta ai primi tre posti di ciascuna categoria, verrà assegnato ogni settimana un abbuono: 100 punti al primo, 50 al secondo e 30 al terzo.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di L. 3000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI* COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 1999

Presentando questo coupon alla biglietteria dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di L. 2000 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI* COUPON VALIDO IL MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 1999

*I RAGAZZI (FINO AI 12 ANNI) CHE PRESENTERANNO QUESTA PARTE DEL COUPON AL GIFT SHOP DELL'ACQUARIO RICEVERANNO UN SIMPATICO OMAGGIO.

ACQUARIO DI GENOVA IL (più) GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA

MERCOLEDÌ 25 AGOSTO 1999

LE CARAVELLE

Tel. 0182/931755 CERIALE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

MICI ANNI DI FLASH!

Presentando questo tagliando alla cassa del Parco, si ha diritto a un ingresso gratuito per un bambino dai 3 ai 12 anni se accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero. Lo presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

IL TUO COMPLEANNO ALLE CARAVELLE

Compi gli anni oggi? Festeggio con noi! Entri gratis e c'è una torta per te. E se oggi sei impegnato, puoi venire a festeggiare il primo sabato successivo al tuo compleanno.

PROFUMERIE ipea s.a.s. 10 punti vendita in Liguria

ESPERIENZA - CORTESIA E PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DELLA VOSTRA BELLEZZA

MUSK by ALYSSA ASHLEY

IMPERIA	Via Foce 10	Tel. 0183 274.719	ALBENGA	Via M. Libertà 112	Tel. 0182 50.880
SANREMO	Via M. Libertà 66	Tel. 0184 573.025	ALBENGA	Via Caresomo 4	Tel. 0182 51.775
FINALE LIGURE	Via Brunenghi 49	Tel. 019 680.673	S. BARTOLOMEO AL M.	Via Aurelia 231	Tel. 0183 406.808
LOANO	Via Ghillini 21	Tel. 019 677.588	CAIRO MONTENOTTE	Via Roma 87	Tel. 019 504.193
ALASSIO	Via XX Settembre 80	Tel. 0182 641.248	IMPERIA	MultiMercato *Ipervallé*	(Nuovo Negozio)

Torna il rock dal vivo al Killer's. Live in piazza a Spotorno e a Salea d'Albenga, blues a Vado

Dj protagonisti [redacted]

Alla Capannina c'è Jonathan, alle Vele Miss Modella

[redacted]

Jonathan di Radio Deejay a [redacted] Capannina di Alassio, orchestra Delly al Boschetto di Varazze, «Disco Skating» a Loano, i Trans Loco [redacted] concerto al The Killer's di Cosseria, «Lucio Fossati Band» in concerto a Spotorno, «Cotton Club» in piazza a Salea d'Albenga. Ecco la notte.

VARAZZE Discoteca al Gilda Estate con latino, revival e commerciale: dalle 2 in poi solo [redacted] italiana da ballare con il dj Valenza. Orchestra Orietta Delly al dancing Boschetto. Ritrovo live all'Hamburger Boy, al Todo San- [redacted] Cafè e al Nord Ovest.

ALBISSOLA M. Giochi di società, musica soft alla paninoteca Frends. Ritrovi in settimana al Biblo's Cafè, Frends, al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tutti-frutti.

[redacted] **S.** Discobar al Mod Cafè. Ritrovi al Pilar e al Clipper.

CELLE L. Liscio con Adelio ai giardini di via Dellino. Musica e ritrovo al Charlie Max, all'Intralcio e al Baraonda. Pub irlandese al Durty Nelly.

COSSERIA Musica dal vivo al The Killer's con i «Trans Loco».

MILLESIMO Ritrovo Dylan Dog.

CAIRO [redacted] Musica e ritrovo a La Riffa, al Dobro e allo Stirling Castle.

BARDINETO Ritrovo e musica al Bar De Nei.

[redacted] Musica Al Pirata di calata Sbarbaro. Ritrovi in tutti i locale della Vecchia Darsena.

[redacted] Ritrovo al Siete Galeskha di Portovado.

VADO L. Musica al Dou Baci Boombastic. Ritrovo al Nikarò. Il blues e country di Giorgio Comedda ogni sera al ristorante Lo Zodiaco.

[redacted] «Lucio Fossati Band», alle 21,30, in concerto in piazza Matteotti.

FINALE L. Musica al Jaws ex Mirò. Discobar al Baquito. Ritrovi al Trocadero, al New Klipper, al Vittoria e all'Agorà.

[redacted] **L.** Discobar Evasioni Latine [redacted] via Soccorso. Dancing con liscio e revival tutte le [redacted] al Malibù. Ritrovo al Soleluna, allo Wave, all'In e Out e al Barone Rosso. Domani sera Fabio Concato in concerto.

[redacted] Ritrovo al Blade Runners e a La Piazza Pub. Vino all'arancio al bar dei Capitani.

[redacted] «Disco Skating» genere discoteca al pattinaggio di viale Libia con la [redacted] Band di Radio Onda Ligure. Genere latino al Club Tropicana by Bella Marinella e al Fermento Club di piazzale Cadorna. Dancing al Manhattan. Ritrovo al Calderone del Dogda. Messaggeria al Poseidon. Liscio e revival al Saitta. Concertini di «metti una sera al bar» al Florida, al bar Commercio e A Onda. Ritrovo all'Happy Caffè.

BORGHETTO SS. Dancing in settimana, di sera, al Salone delle feste.

CERIALE Freccette e carambola a La Ruota. Ritrovo a Il Voro.

[redacted] Cotton Club in concerto con cover, pop, blues e rock, alle 21 in piazza Durante a Salea, a cura de la Macchia Verde. Revival con Maffy dj sulla terrazza del camping Mauro (Eucaliptus). Animazione, giochi e dj al Jammin'. Ritrovi al Rock Bank Caffè, a La Macina del Minisport, al Caprice, al Mister Michetta e a Il Ritrovo.

ALASSIO Dj protagonisti alla discoteca Le Vele di fronte all'isola Gallinara. Questo [redacted] elezione di «Una modella per l'arte '99 - Premio André Maurice». «Mercoledì da leoni» [redacted] discoteca La Capannina con Jonathan di Radio Deejay Bruno Le Kard e Angelo Raimondo dj, ospite Jenny Stecchino Tattoo Art (tatuaggi naturali che durano 2 settimane). Discobar a l'U'Brecche. Ritrovi al Caffè del Corso, [redacted] Magazzini dell'Olio, al The Victorian Pub, [redacted] Spotti, al Bar L'Angolo Internet Cafè, a [redacted] Tavernetta. Piano bar all'El Galeon e al Mozart.

[redacted] Discoteca sul mare a La Suerte. Ritrovi al May Flower, alla tavernetta Saraceno, all'Happy Night pub. Discobar al Flamengo.

[redacted] Musica-discoteca al Bit Below. Ritrovo a la Casa del Priore, al Take Off, al Matamua e al Big Ben. In settimana genere dancing a Timone. [a. r.]

[redacted]

Miriana Trevisan, soubrette di Canale 5, premiata da Franco Battaglia dopo aver vinto l'edizione [redacted]98 del concorso di bellezza «Una modella per l'arte» che questa sera arriva come unica selezione per il ponente ligure [redacted] discoteca Le Vele ad Alassio

[redacted]

[redacted]

[redacted]

Libri in [redacted] a Peagna e Finale Gastronomia a Vado e Balestrino

DA VEDERE

«Festival organistico europeo» a Borghetto, un libro per l'estate e film-documenti a Finale Ligure, circo «Mauro Orfei» e tango a Loano, «Cinque giornate gastronomiche» a Balestrino, gastronomia anche a San Genesio di Vado e sul lungomare di Ceriale, mercatini dell'antiquariato e dell'artigianato ad Alassio, Loano e Pietra. Ecco le manifestazioni di oggi

[redacted] Festa di Rinascita al molo Foce Teiro [redacted] musica e gastronomia. Luna park al [redacted] po Ferro.

[redacted] Fiera del bestiame in frazione Ellera.

MURIALDO «Da Goya a Picasso» in mostra al centro Drago.

[redacted] «L'uomo che sussurrava ai cavalli» è [redacted] film proposto all'Arena del mare in via Boito.

[redacted] Festa di San Genesio con sagra gastronomica della melanzana.

[redacted] Luna park a Lo Serra. [redacted] Concerto del [redacted] Filar- [redacted] ica «Amici dell'arte» alle 21 in piazza Chiappella.

FINALE L. Per «Un libro per l'estate» l'incontro con l'autore (ore 21 piazzale Buraggi) [redacted] con Giovanni Di Capua che presenta il [redacted] «Da Leone a Scalfaro, i segreti del presidente», contemporaneamente si svolge una esposizione di libri. Le opere su Borgio e le Cinque Terre del maestro-cineasta Gino Viziano saranno proiettate alle 21 sulla Fortezza di Castelfranco. «Salami Senza Gambe», mostra artistico di giovani talenti a Castelfranco (ore 15-19).

BORGIO Aperto, anche la sera, le grotte preistoriche Valdemino. Domani sera [redacted] grande jazz con la «Bansigu Big Band» in piazza San Pietro.

[redacted] **L.** Artigianato dalle 18 alle 24 sul lungomare.

[redacted] Recital del «Quintettango» alle 21,30 nella veranda [redacted] Gran Hotel Garden Lido dal titolo «Il tango...un pensiero triste che si balla». Mercatino dell'artigianato dalle 21 [redacted] piazza Palestro. Da oggi gli spettacoli del circo Mauro Orfei in via Abba.

[redacted] Festival organistico europeo con musica classica dalle 21 nella chiesa di San Matteo. Luna park in via Trilussa.

[redacted] Da oggi le «cinque giornate gastronomiche», con specialità locali, balli all'aperto con «Momo e i Giuri Group» e manifestazioni collaterali.

CERIALE Anteprima della rassegna «Libri di Liguria» (inaugurazione sabato) alle 21 all'auditorium di Peagna. Festa della birra, con gastronomia e ballo, in serata sul lungomare (domani sera concerto di Riccardo Fogli).

TOIRANO Aperte tutti i giorni le grotte preistoriche.

ALASSIO Bancarelle dell'antiquariato e del collezionismo dalle 16 alle 23 in via Colombo. Serata con le «Voci nuovi per il borgo» (gara per dilettanti) alle 21,15 in piazza Arenella.

LAIGUEGLIA «Miramare», deliri e rituali di fine millennio in chiave teatrale, a cura del Circolo Arci Brixton alle 21,30 nelle opere parrocchiali.

ANDORA Luna park, con nuove e moderne attrazioni, sul Lungofiume. [a. r.]

[redacted]

A Mallare

Un settembre con tante feste

MALLARE. Una rassegna [redacted] sempre dedicata all'arte, [redacted] cultura, alla tradizione e alla musica quella del «Settembre Mallarese» che si aprirà il primo, con la mostra «Vetri e... I vetri di Altare», organizzata dalla Pro Loco in San Sebastiano. Abbinata alla mostra, che si chiuderà l'8 settembre, anche la personale della giovane artista Ida Nicolucci. Venerdì 3, nell'antica Confraternita, in concomitanza con l'inaugurazione della Rassegna di pubblicazioni sulla Val Bormida, e della Mostra Mercato di stampe e libri antichi, la Comunità Montana, in collaborazione [redacted] Comune e Pro Loco, presenterà «La Val Bormida nella poesia di Aldo Capasso», omaggio al compianto poeta e critico altarese.

Il 4, alle ore 21, concerto della Corale di Mallare, mentre domenica, nel centro storico, Mercatino «Cose d'altri tempi» e Sagra dei Tourcet e dei Fassini. Alle ore 21, serata danzante con i «Senso Unico». [m. ca.]

MOSTRE E ARTISTI

[redacted]

Personale di Ghiosso

Mostra personale di quadri ad olio di Renata Ghiosso ad Albenga. L'esposizione è in corso sino al 29 agosto presso il ristorante «Sulta Cà». [m. br.]

BORGIO V.

Giordano al Mulino

«Divertissiments» opere di Serena Giordano, sino al [redacted] agosto, in mostra alla Galleria Il Mulino di via Roma a Verezzi. Aperto tutte [redacted] sere. [a. r.]

PIETRA L.

I paesaggi di Mazzanti

Mostra delle opere di Gabriele Mazzanti (non solo paesaggi) in mostra all'Auditorium di Pietra Ligure. Mostre d'arte anche nella sede de U Caruggiu in via Veneto. [a. r.]

LOANO

Nespolo da Merchionne

La mostra personale delle opere di Nespolo ha inaugurato la nuova e moderna sede della galleria d'arte Merchionne in corso Europa. [a. r.]

SPOTORNO

Il mare al Palace

«Il mare: sopra e sotto le onde, visto e nell'immaginario di Ettore Canepa». Rassegna alla sala congressi ex Palace Hotel, sino al 1 settembre, a Spotorno. Visite dalle 19,30 alle 23,30. [a. r.]

[redacted] **L.**

Varigotti in cartolina

«Varigotti in cartolina», mostra con 300 immagini storiche, presso il nuovo Tea Room di via al Capo, nel centro [redacted] borgo, e presso l'area delle ex scuole elementari di Varigotti. [a. r.]

LOANO

Kursaal il mare e...

Al Kursaal di via Roma a Loano [redacted] visitabile la mostra «Un mare di ricordi» destinata a diventare in futuro un museo permanente. La rassegna organizzata dal Comune è visitabile tutti i giorni. Al Kursaal sono esposte anche le opere dell'artista Maria Carla Relandini (sino al 26). [a. r.]

[redacted] **L.**

Bersi alla Ghiglieri

Mostra personale dell'artista Sergio Bersi, da oggi, alla galleria d'arte Ghiglieri di Finale Ligure. La galleria resta aperta tutti i giorni dalle 10 alle 12, [redacted] 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. [a. r.]

Realizzate ad Albisola dal maestro Arcangelo

A Lugano [redacted] «made [redacted]

Valter Boj durante la sua mostra a Milano con Arcangelo e il gallerista Cardazzo

ALBISOLA. Trentadue straordinarie ceramiche di Arcangelo, affermatissimo artista abruzzese [redacted] a livello assoluto e reduce dal [redacted] al Caffè Florian di Venezia durante la Biennale, saranno protagoniste dal 16 settembre di una grande mostra a Lugano. Tutti i lavori sono stati realizzati da Arcangelo [redacted] lo [redacted] luglio ad Albisola, allo Studio Valter Boj ormai punto di riferimento per i grandi nomi dell'arte internazionale. [redacted]. Val la pena ricordare inoltre che prosegue fino al 15 settembre, alla prestigiosa Galleria S. Carlo di Milano diretta da Giancarlo De Magistris, una strepitosa «personale» dello stesso Boj.

COMUNE DI VADO LIGURE

PROVINCIA DI SAVONA

(Settore Urbanistica - Patrimonio - Edilizia Privata)

p.zza S. Giovanni [redacted] n. 5

tel. 019.886350 - [redacted] 019.880214

[redacted] pubblica

- Ad unico ed definitivo incanto per la vendita di immobili di proprietà comunale in località Vallo [redacted] Vado - fg. 28, mapp. [redacted] di mq. 3760 adiacente alla via Bertola. - Il Sindaco - in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 9/8/99, esecutiva ai sensi di legge - rende noto - che presso la Sede del Comune [redacted] Ligure - piazza S. Giovanni Battista n. 5 - il giorno 27/9/99 alle ore 12 dinanzi al Presidente e con l'assistenza del testi, avrà [redacted] un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto [redacted] il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta, a norma dell'art. [redacted] del "Regolamento per l'alienazione del Patrimonio immobiliare comunale" redatto ai sensi dell'art. 12 comma 2 della legge 15/5/1997 n. 127, in deroga alle disposizioni contenute nella legge 24/12/1908 e successive modificazioni e del Regolamento approvat[redacted] R.D. del 17/6/1909 n. 454 [redacted] modificazioni, nonché alle [redacted] sulla contabilità generale, approvato con Deliberazione del C.C. n. 25 del 16/3/98, per la vendita dell'immobile di proprietà [redacted] identificato al catasto terreni del Comune di Vado Ligure [redacted]: a) - Foglio 28, Mapp. 833 di mq. [redacted] in loc. Valle di Vado, [redacted]-cente alla attuale via Bertola; - Il prezzo base d'asta dell'immobile in oggetto: L. [redacted] - Il deposito provvisorio cauzionale per partecipare all'asta è in misura pari al 5% di ogni singolo prezzo base d'asta sopraindicato, da versare presso la Tesoreria Comunale - Banca Popolare di Novara - Vado Ligu[redacted], più precisamente: - Deposito cauzionale L. [redacted]. Detta azione può [redacted] prestata anche mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa. Gli immobili [redacted] visibili tutti i giorni [redacted] ore 9 [redacted] rivolgendosi all'Ufficio Patrimonio [redacted] questo Comune - [redacted]. 019.886450. - Condizioni di vendita - 1) L'Asta pubblica sarà tenuta co il metodo [redacted] cui all'art. [redacted] e [redacted] del succitato "Regolamento" e cioè mediante presentazione di [redacted] in aumento sul prezzo base indicato nell'avviso d'asta; 2) - Le offerte - [redacted] bollata sotto-[redacted] contenuta i busta [redacted] sigillata mediante l'apposizione di cinque [redacted] di ceralacca - devono pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Vado Ligure entro le ore 12 del giorno precedente la gara, esclusivamente a mezzo [redacted] servizio postale con plico raccomandato indirizzato al Sindaco del Comune di Vado Ligure. L'Amministrazione Comunale non è responsabile in caso di ritardo dell'arrivo del plico in Comune. All'esterno del plico sarà chiaramente indicato il nome e l'indirizzo del mittente e sarà specificata la seguente dicitura. "Asta pubblica per la vendita di: Terreno identificato catastalmente al Foglio 28. [redacted]. 833 in Fraz. Valle di Vado di mq. [redacted]. Dette offerte dovranno essere in aumento e dovranno, altresì, essere formulate in misura percentuale sia in cifra che in lettere. In ogni plico dovrà, inoltre, essere racchiusa la ricevuta rilasciata dalla Tesoreria Comunale, oppure la fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, comprovant[redacted] costituzione [redacted] deposito provvisorio a garanzia dell'asta di tutte le spese relative, nonché dei danni eventualmente derivanti all'Amministrazione qualora l'aggiudicatario non sia in grado di stipulare il contratto entro il termine fissato. Ciascun [redacted] includere altresì, nel plico, una dichiarazione stesa su carta da bollo nella quale il concorrente attesti di essersi recato sul posto, di aver visitato l'immobile, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze che possano aver influenza sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali, di aver giudicato il prezzo a base tale da consentire l'aumento offerto, nonché di presentarsi alla stipula del contratto nel termine indicato nell'invito. Ogni documento presentato a corredo dell'offerta dovrà essere redatto in competente bollo; 3) - Nel giorno fissato per la gara, e cioè il 27/9/99 alle ore 12, il Presidente dichiarerà aperta l'asta e procederà all'apertura dei plichi pervenuti al Comune per servizio raccomandato postale esaminerà i documenti a corredo nonché il deposito provvisorio, giudicherà inappellabilmente sul valore dei titoli e potrà, pertanto, nel caso di riscontrata irregolarità formale o sostanziale di uno di essi, escludere dalla gara qualsiasi concorrente senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta. Il Presidente procederà poi all'esame delle offerte. Quindi, dopo la lettura delle offerte, proclama il risultato e rimette il verbale alla Giunta Comunale per l'aggiudicazione definitiva. In caso di parità di offerte, si procederà, seduta stante, ad una gara tra i concorrenti che abbiano uguale offerta e si aggiudicherà l'asta il concorrente che avrà effettuato l'offerta migliore. Qualora i concorrenti non fossero presenti o non volessero migliorare le offerte, si aggiudicherà l'asta a sorte. 4) - Ai sensi dell'art. 10 Regolamento per l'alienazione del Patrimonio immobiliare comunale, l'asta verrà aggiudicata anche se perverrà una sola offerta valida per il bene oggetto della vendita. 5) - Nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, il deliberatario dovrà stipulare l'atto pubblico e versare il prezzo totale, nonché le spese per l'atto, quelle di registro, [redacted] trascrizione e di voltura catastale. Solo dopo la stipulazione dell'atto sarà effettuata la restituzione del deposito provvisorio e lo svincolo della fideiussione bancaria o polizza assicurativa. 6) - L'aggiudicatario eleggerà, a tutti gli effetti del contratto, il proprio domicilio presso il Comune di Vado Ligure. 7) - La vendita degli immobili si intende fatta con i medesimi pesi e nello stato di fatto e di diritto con cui l'immobile è posseduto in atto dal Comune di Vado Ligure. Qualunque responsabilità del Comune di Vado Ligure è limitata al caso di evizione che privi l'acquirente di tutto o di parte dell'immobile acquistato. Il Comune rinuncia all'ipoteca legale come per legge. 8) - L'Amministrazione comunale si riserva di comunicare all'aggiudicatario, a formalità di gara compiute, la nota delle spese, tasse contrattuali e successive. 9) - Il deliberatario può acquisire i frutti dal giorno successivo a quello dell'atto pubblico di compravendita e da tale data saranno a suo carico i pesi e [redacted] imposte relativi.

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

[redacted] 1. Tel. 019-825.714. **Universal soldiers.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000.

[redacted] 2. Tel. 019-825.714. **The Week End.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted] 3. Tel. 019-825.714. **Giovani diavoli.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

JOLLY. Tel. 019-850.570. **Film a luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

ARENA DEL MARE. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Ore 21,30 Lire 9000- 7000

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-540.263. **Le parole che non ti ho detto.** Ore 20,30-22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ARENA SALESIANI. Oggi riposo. Or.: 21. Lire 6000-5000.

RITZ. Tel. [redacted]. **Shakespeare in [redacted]** [redacted]: 20,30-22,30 Lire 10.000; 6000; 5000

[redacted]

A[redacted]. Tel. 0182-51419. **Shakespeare in love.** [redacted] 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Star Trek.** Ore 20,30-22,30.. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

ARENA VITTORIA. **Mulan.** Or.: 21.. Tre amici, un matrimonio, un funerale. ore 22,45. Lire 8000-5000.

[redacted]

ASTRA. **Terapia e pallottole.** [redacted]: 21,30. Lire 8000; 5000

SPLENDOR. **Il principe d'Egitto.** Or.: 21,30. Lire 8000; 6000

[redacted]

ABBA. Tel. 019-50.42.34. **Virus.** ore 20-22. Lire [redacted]

[redacted]

[redacted] **D[redacted]**. 019-692.910. **La leggenda del pianista sull'oceano.** [redacted],30. Lire 10.000; 8000.

ONDINA. Tel. 019-692.910. **La maschera di Zorro.** Ore 20,30-22,30. Lire 10.000; 8000

[redacted]

CORALLO. Tel. 0182-690290. **La gabbianella e il gatto.** Ore 21,15; Lire 8000-5000.

[redacted]

LOANESE. Tel. 019-669.961. **Babe va in città** [redacted] 20,30. **Universal soldiers.** ore 22,30. [redacted] 10.000; [redacted].

GIARDINO DEL PRINCIPE. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** ore 21, lire 10.000-5000

[redacted]

EDEN. **Matrix.** Ore 21,15 lire 8000-5000

[redacted]

TEATRO SASSELLO. Oggi riposo.

[redacted]

ARISTON. **La gabbianella e il gatto.** ore 21,30. lire 8000-6000

[redacted]

VERDI 1. Tel. 019-97.249. [redacted] **delitto a luci rosse.** Ore 21,30 Lire 12.000; 10000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **Ronin.** Ore 20,50-23. Lire [redacted]

[redacted]

ROMA. Tel. 019-69 80 63. **Nemico pubblico.** Ore 21,30. [redacted] 8000-6000

IMPERIA

[redacted]

CAVOUR. Tel. [redacted] Oggi riposo

CENTRALE. Tel. [redacted]. **Bab[redacted].** Orario 20,15-22,30 Lire [redacted]

DANTE. Tel. 018[redacted]. Chiuso per ferie

IMPERIA. Tel. 0183-292745. Oggi riposo. Orario: spettacoli alle 20,45 e alle 22,40. Lire 9000; 6000.

[redacted]

POLITEAMA. Tel. 0183-456930. **La leggenda del pianista sull'oceano.** Orario: 20,30-22,40. lire 12000; 8000.

[redacted]

[redacted] SMERALDO. **L'uomo che sussurrava ai cavalli.** Orario: spett. unico ore 21 Lire 9000; 7000.

[redacted]

CAPITOL. Tel. [redacted]. **Paparazzi.** Spettacolo unico ore 21,15. Lire 8000

GENOVA

[redacted]

CARLO FELICE. RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE. RIPOSO.

[redacted] DEL GALLIERA - PORTO DI GENOVA. Spettacoli conclusi

TEATRO [redacted] - [redacted]. CHIUSURA ESTIVA

TEATRO [redacted] - SALA [redacted]. CHIUSURA ESTIVA.

CINEMA

Arena estiva La Sciorba: Arlington road

Arena estiva Villa Croce (c. A. Saffi): Radiofreccia

Cineplex Porto Antico multisala: La grande onda-Terapia e pallottole-Killer per caso-Giovani diavoli-The weekend-Universal soldiers-Matrix.

Corallo multisala: CHIUSURA ESTIVA.

Nuovo Cinema [redacted]: Baci e abbracci

Odeon: [redacted]

Ritz: [redacted]

Universale multisala: Universal soldiers

Universale multisala: Water boy

Universale multisala: L'insaziabile

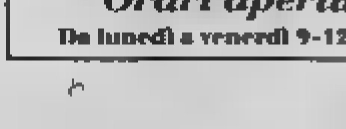
Verdi: CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] Italiani: Mulan

CASELLA Parrocchiale: Oggi riposo.

[redacted] Cinema nel roseto: Gallo cedrone

PEGLI Eden Arena estiva: Babe va in città



Salone

LA [redacted]

Via Roma 80 - Torino

Orari apertura al pubblico

Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - [redacted]: 9-12,30

Vittorio Panucci: «Ci sono i presupposti per un vero rilancio»

Tra esperienza ed entusiasmo ecco i volti del nuovo Savona

Roberto Baglietto

Dalla presentazione «all'emeri- con entusiasmo popol in piazza, alla fatica del campo. E da qui, all'ormai prossimo debutto coi punti in palio, sabato sera a Cairo per la «prima» di Coppa Italia. Il Savona del presidente Piro prende quota, cerca risultati e consensi.

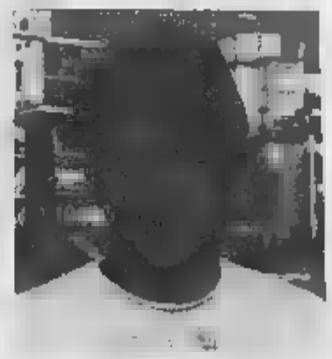
Ci qui tutti gli «uomini del presidente», e uno più tutti rappresenta il legame tra il nuovo e passato fatto di ben altri palcoscenici. E' Vittorio Panucci, tornato in biancoblù dopo quasi 13 anni di esilio volontario. E' adesso il responsabile del settore giovanile, oltre che consigliere tecnico personale presidente Piro, come lo stesso numero uno ha ribadito in una recente intervista al nostro giornale.

Proprio con Vittorio Panucci val la pena (ri)scoprire questa squadra, questa società. «Chi mi conosce lo sa bene. Il Savona per me sempre stato una seconda famiglia. Dopo mia moglie e i miei figli, ci sono questi colori. Li ho vestiti per la prima volta nel '59, ci sono state tante gioie e dolori. sono andato nell'87, nel frattempo non nascondo stato spesso cercato per rientrare. E ho sempre preferito attendere».

Un rientro che sottolinea come la valutazione Panucci sulla situazione attuale sia positiva... «Credo di sì, lo spero. Prima non vedevo i presupposti, non mi andavo di rientrare tanto per farlo, volevo che le cose fossero messe un certo modo». Anche ritorno Patric in squadra dimostra che tutta la famiglia ci crede... «Lui ha visto che andava la buona squadra, contento dire sì. Certo, adesso c'è entusiasmo, ma ritengo sia meglio restare con i piedi per terra. Il campo dirà se si sta lavorando bene».

E poi, alla lunga, c'è quello che si potrebbe chiamare il «progetto Cristian». L'attuale giocatore dell'Inter, il figlio minore Vittorio, ha più volte sottolineato che alla l gli piacerebbe aprire una scuola calcio per i giovani, Savona. Vittorio: «Non credo che Cris abbia cambiato idea. Certo, auguriamo tra un bel po' di tempo, lui ha davanti ancora tanta carriera da calciatore...».

Capo del vivaio, dunque: quello che può e deve crescere assieme a una prima squadra che dovrebbe e potrebbe tornare a fare da «volano». Conclude Victor: «Non c'è dubbio che un Savona in grado di risalire a certi livelli aiuterebbe moltissimo anche il giovanile. Ma nel frattempo voglio dire due cose. Primo, occorre lavorare con onestà e chiarezza, collaborando gli altri club. Dobbiamo farci voler bene. E poi, devo sottolineare aver trovato una situazione ottima: chi ha operato nel vivaio Savona negli ultimi anni, l'ha fatto davvero in modo eccellente».



Ecco tutti i volti del nuovo ambizioso Savona del presidente Benedetto Piro, grande favorito della prossima Eccellenza. prima fila dall'alto i giocatori Gatti, Riolfo, Calabria, Patric Panucci Di Latte. Nella seconda, dall'alto Cappanera, Dessì, Lamberti, Bottinelli e Bisio. terza fila, dall'alto il responsabile del settore giovanile Vittorio Panucci, l'allenatore dei portieri Italo Ghizzardi, l'allenatore in seconda Tufano, il massaggiatore Bordo e il magazziniere Bertolucci. In alto a fianco al titolo un'azione difensiva durante l'amichevole inaugurale con l'Astrea. Sotto alla foto di gioco, nella quarta fila dall'alto, i giocatori Siciliano, Baccino, Biloni e Di Gregorio. Nella quinta dall'alto Brignoli, Berlanzoli, Tomero e Barone. Nell'ultima fila dall'alto, infine, il tecnico Sassanni e i giocatori Calderara, De Marchi, Mazzone, Franchi e Giacchino. L'intero fotoservizio è stato realizzato da Gianni Chiaramonti.

SERIE B

Questa sera nuovi impegni di coppa per due big

p, un altro «pieno»? A Monza il Genoa rimbalza

Si gioca stasera la quarta giornata del girone qualificazione della Coppa Italia. La Sampdoria ospiterà Marassi il Ce (ore 20.30), mentre Genoa sarà impegnato in trasferta sul campo del Monza. Le formazioni genovesi sono ancora in corsa per superare il turno e quindi cercheranno di fare risultato, anche se Delio Rossi sembra intenzionato a proporre formazione «sperimentale» che rischia qualcosina in Brianza.

Sampdoria Ventura può contare rientri di Esposito e Grandoni e ne approfitterà per dare un po' di riposo a chi è stato impiegato di più finora Salsic, Palmieri e Doriva. Casale e Pesaresi. Dall'inizio giocheranno quindi Cate, Pesaresi e Vergassola. Si è di nuovo bloccato Jovicic; lunedì in allenamento ha accusato un proble- muscolare che lo costringe al palo per qualche giorno. «Un'altra verifica importante - ha detto Ventura - al di là del risultato mi aspetto altri passi avanti, soprattutto sul piano della personalità. Dobbiamo abituarci a giocare con autorità davanti al nostro pubblico».

Genoa Il caso-P ha tterizzato l'inizio di settimana. Il giocatore ha rescisso il con- lo legava al Genoa fino al giugno del 2000. Ufficialmente perché non riusciva ad adattarsi agli schemi Rossi. «Ha fatto la scelta più comoda e onesta - ha spiegato il tecnico - e d'altra parte io qui non tengo nessuno con le catene». La società tornerà sul mercato per trovare un sostituto. «A Monza farò giocare Torrente, Bettella, r, D'Isanto e Doardo - ha continuato Rossi - che non sono riserve perché non ci sono una squadra A e una B. Sono tutti allo stesso livello. E voglio approfittare di queste gare di coppa per conoscere perfettamente tutto il gruppo». [dam. baa.]

CICLISMO

Specialisti di molte regioni alla manifestazione organizzata dall'A.S. Andora

Con gli amatori spettacolo in pista

Domani una grande serata al Velodromo del Mare

Una da non perdere, domani, al «Velodromo del Mare». Sono infatti in programma, dalle 21, le sfide tra ri che, come l'anno scorso, coinvolgeranno appassionati provenienti da ogni regione. Alla manifestazione, organizzata dall'A.S. Andora, sono ammessi i corridori di Fascia A (1a serie, fra i 39 anni) e Fascia B (1a serie dai 40 a 54 anni). La gara però è aperta anche alla Fascia C (2a serie, Fci, under anni), Fascia D (2a serie, Fci, Over 40 anni) e Fascia E (Master 6-7-8 over 55).

Per ogni fascia sono ovviamente previsti turni di qualificazioni, quarti, semifinali e finali. L'iscrizione è di 15 mila lire. Afferma l'organizzatore Renato Borile: «Come l'anno scorso prevediamo un alto numero di adesioni. Abbiamo concentrato tutte le gare nella fascia serale perché, con il caldo di questi giorni, è praticamente impossibile gareggiare nel pomeriggio».

Numerosi i premi a disposizione dall'organizzazione per un appuntamento che vuole confermare la validità dell'impianto ponentino inaugurato due anni fa. Alla manifestazione era stato invitato Mirko Celestino che però non potrà presenziare perché impegnato, fino domani, nel «Trofeo dello Scalatore» dove è uno dei favoriti per la vittoria finale. [g. o.]

PODISMO

Domenica scalata al Beigua

Approda all'edizione numero 17 la Alpicella-Monte Beigua in programma domenica con partenza alle 10. La manifestazione organizzata dall'Atletica Varazze in collaborazione col Comune, è «classica» di fine estate e sarà onorata dalla partecipazione di atleti provenienti da numerosa regioni (ricca anche l'adesione straniera), che proveranno a battere i record della corsa (40'40"2 per gli uomini, 49'29"7 per le donne). La gara parte da quota 430 metri per concludersi ai 1287 del Beigua. Nell'albo d'oro «grandi firme» come il brasiliano Artur Castro, i keniani Nicholas Kioko, Chesire e Julius Bhitok e, in campo femminile, Ornella Ferrara, che ha un particolare feeling con la corsa. L'edizione '98 è stata vinta dal tanzaniano Ngadi, tra le donne prima Sara Kavina, russa. Le iscrizioni sono aperte fino a domenica alle 9,45. [g. o.]

TIRO A VOLO

Appuntamento-clou con i cacciatori al poligono

Prima, a inizio settembre sono la «caccia virtuale»

Fedeli al loro spirito innovativo i soci della società di tiro a volo di Prima interpretano l'evolversi del difficile momento in cui leggi e leggine hanno modificato totalmente le abitudini dei cacciatori, che sono poi la grande maggioranza dei partecipanti alle gare che si svolgono ogni settimana al campo Albissola Superiore. L'ultima novità la spiega il vicepresidente Erasmo Belledonne: «Per primo week-end di settembre organizziamo una competizione "alla cacciatora", pedane del "trap" saranno avvicinate a 12 metri e si aspetta l'uscita del piattello col fucile "abbracciato", per totale 21 piattelli». bella prova, certamente apprezzata dai cacciatori: si attendono tanti partecipanti.

Fa il punto il presidente Angelo Tessitore: «Cinque pedane e, a disposizione con tempi vari di lancio, pedane segnate con le caratteristiche di colombaccio, starno, quaglia, fagiano-messa (fumogeno) e anatra. Insomma, a chi partecipa sembrerà di essere in riserva...». Inizio delle g alle 14 di sabato 4 settembre, conclusione domenica 5 con inizio alle 10 e chiusura alle 19. Premi in medaglie d'oro, per mantenere lo spirito competitivo degli anni '50.

La gara è stata approvata dal delegato Fitav Raoul Bonello. Così intanto gara del dopo-Ferragosto. Trofeo Premi Liberi: 1° Vallarino 49 su 50; 2° Risso; 3° Picasso; 4° Gizzi con 48; 5° Picone con 47; 6° Marsone; 7° Canonico; 8° Poliero con 46; 9° Ambrogio; 10° Perodi; 11° Bonello; 12° Ravera; 13° Repetto con 45; 15° Bolognesi. Seconda categoria: 1° Dossetti con 45; 2° Podestà; 3° Bozzano 44; 4° Borin; 5° Brosio; 6° Palumbo; 7° Belledonne. Terza categoria: 1° Patetta con 46; 2° Canobbio con 44; 3° Fraternale; 4° Briano con 43. [n. d. m.]

All'improvviso è apparso in cielo. Immenso, bellissimo, goloslssimo. E poi lentamente s'è allontanato. [illegible] eravamo già [illegible] cucina, con una voglia di Negronetto... Negronetto [illegible] Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a [illegible] stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. Il Negronetto vuol dire Negroni. Il Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

il pallino degli SCONTI

3x2 -40 -30 -20

3x2

-30%

4,52 8,760 3 pezzi BURRO CASALINGO CAMPO DEI FIORI GR.250 1 pezzo £. 4.380

1,75 3,380 3 pezzi SALAME MILANO SPUNTINO BERETTA GR.30 1 pezzo £. 1.690

2,57 4,980 3 pezzi MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI GR.125 1 pezzo £. 2.490

1,07 2,080 3 pezzi YOGURT MULLER FRUTTA GR.150 ASS. 1 pezzo £. 1.040

2,93 5,680 3 pezzi GNOCCHI CON PATATE PAF GR.500 1 pezzo £. 2.640

1,64 3,180 3 pezzi PASSATA VALFRUTTA GR.690 1 pezzo £. 1.590

2,83 5,480 3 pezzi OLIVE VERDI SNOCC. VASO SACLA GR.290 6GOCC. GR. 120 1 pezzo £. 2.740

0,81 1,560 3 pezzi ACQUA FRIZZANTE VERA LT.1,5 PET 1 pezzo £. 780

4,64 8,980 3 pezzi OMOGENEIZZATI MELLIN CARNE GR.80 X 2 1 pezzo £. 4.490

Rivolgetevi agli esperti macellai nei nostri punti vendita vi saprema consigliare sui tagli della nostra tenera carni di maiale

1,11 £. 2.150 MAXI WURSTEL VISMARA X 3 GR.250

2,06 £. 3.990 CARTE D'OR VASCHETTA ALGIDA GR.500 ASSORT.

2,09 4.050 CAMOSCIO D'ORO BONGRAINE GR.200

2,04 £. 3.950 MAXIBON MOTTA X 4 GR.400

qualità solo carni nostrane! convenienza

-33%

26 AGOSTO — uni gruppo supermercati — 12 SETTEMBRE

• NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA

GIANETTI Pubblicità • Novara

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - E FINO ESAURIMENTO DELLE SCORTE - EVENTUALI AUMENTI DI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

Parla il regista di «Diciassette anni» , Venezia col film coprodotto dalla Fabbrica di Benetton

Zhang Yuan, dalla Cina con censura

«Se non arriva il visto, concorrerò come italiano»

Simonetta Robiony

ROMA

Potrebbe essere il terzo film italiano in concorso alla Mostra del Cinema di Venezia questo «Diciassette anni», pellicola indipendente del cinese Zhang Yuan coprodotto da Marco Muller per Fabbrica Cinema di Benetton e scelto all'ultimo momento da Barbera per il festival. Se invece dovesse arrivare il definitivo visto della censura che si fa attendere il film avrà la doppia nazionalità cino italiana, essendo stato girato in Cina ma montato in Italia da Jacopo Quadri.

Zhang Yuan, 36 anni, i capelli arricciati alla moda afro, una moglie e una figlia a Pechino, un lavoro che rende bene nei video e nella pubblicità, ha fama di intellettuale scomodo, conquistata come autore del primo film indipendente della Repubblica cinese, «Beijing Bastards», nonché del primo film rock, «Wild in the snows», sulla popstar Cui Jian. Stavolta, però, non pare tenere la censura. «Sono convinto che il visto arriverà perché questa, oltre che la più costosa, è la pellicola più ufficiale che abbia mai girato». E racconta di essersi documentato chiedendo le debite autorizzazioni per le interviste nelle carceri cinesi, di aver fatto le riprese nei famosi studi di Xian rispettando con assoluta fedeltà il copione, di aver voluto per la sceneggiatura, oltre all'aiuto abituale della moglie Ning Dai, anche quello di due illustri scrittori: Yu Hua e Zhu Wen chiamati a mettere la loro firma sotto questo progetto.

Ispirato a un fatto di cronaca, è la storia di una ragazzina che, per aver ucciso la sorellastra, è stata condannata a una lunga pena carceraria rieducativa: aveva 17 anni quando ha compiuto il delitto, ne ha il doppio quando viene rispedita a casa per tre giorni in occasione del Capodanno. «Mi interessava guardare la Pechino operaia con gli occhi di una persona che non ne ha potuto seguire lo sviluppo tumultuoso degli ultimi dieci anni», spiega il regista. «D'altro canto, tutto quello che è avvenuto in Cina in questo secolo porta il segno di una trasformazione violenta. Eravamo un paese feudale, siamo diventati una repubblica socialista, e oggi siamo uno stato dal capitalismo selvaggio. Le contraddizioni sono fortissime, soprattutto tra quelli che non riescono ad arricchirsi. E sono la maggioranza».

Firma di culto tra i giovani che guardano i suoi lavori al videoregistratore in cassette clandestine così come l'anno con molti altri registi cinesi dell'ultimissima generazione, Zhang Yuan spera, con questo film, di poter avere una uscita nelle sale per conquistare quelle fasce di pubblico adulto che fino ad oggi non l'hanno potuto fare. «E' vero che in Cina grazie alle cassette clandestine "Eyes wide shut" di Kubrick è già in circolazione, ma, a questo punto della mia vita, mi farebbe piacere andare nei cinema normali e ho fondate speranze di credere che stavolta ci riuscirò». A costo anche di tagliare qualcosa del suo film? «Ma no. I tagli che mi hanno chiesto sono modesti». E allora com'è che il visto si fa attendere? «Vogliono tenermi sulle spine. D'altra parte tra me e l'ufficio cinema c'è un rapporto onesto: io continuo a far film per esprimere i miei dubbi sulla bontà della situazione sociale del paese e loro continuano a diffidare di me. Siamo alla pari».

«Diciassette anni», però, sembra una storia privata più che politica. «L'apparenza è questa, ma in realtà la durezza della vita familiare di una coppia di operai a Pechino viene continuamente paragonata alla durezza della vita in un carcere femminile. Dove si è più liberi? Non lo so». Che effetto le fa trovarsi in concorso con Zhang Yimou a Venezia: lui con «Not one less», un film accompagnato dalla delegazione cinese, e lei con un'opera che non ha ancora neanche la nazionalità? «Siamo colleghi; non può che farmi piacere».

Una scena del film di Zhang Yuan «Diciassette anni», scelto all'ultimo momento da Barbera per la Mostra di Venezia

Il debutto della torinese Emanuela Piovano, nel cast la marciatrice Sidoti

Donne complici tra giallo e rosa

«Ho scelto di tagliar fuori gli uomini dalla storia»

ROMA

E' uno scampolo di fine stagione o una anticipazione dei film d'autunno? Difficile da dire. Certo è che anche «Le complici», come molte pellicole che escono d'estate, è un debutto: il debutto nel cinema a soggetto di Emanuela Piovano, studiosa di cinema, documentarista, fondatrice nell'84 di «Camera Woman», regista di video e autrice nel 90 di un lavoro assai lodato, «Le rose blu», sulla condizione delle donne carcerate. Con «Le complici», già in sala a Torino in omaggio alla torinesità della regista, ma in uscita per la Lucky Red a fine mese nelle altre città italiane, Emanuela Piovano fa il salto nel film di genere. «Volevo misurarmi con un giallo, dove ci fosse il classico cadavere e gli altrettanti classici sospetti, ma volevo farlo a modo mio, scavando nell'universo psicologico femminile che è quello che mi interessa». Tratto dal romanzo di Maria Rosa Cutrufelli «Complice il dubbio», «Le complici» è la storia di due donne, un medico, l'attrice Antonella Fattori, e una sbandata, la marciatrice Anna Rita Sidoti qui al primo film, che legate per caso dall'assassinio di un uomo, finiscono per aiutarsi l'una con l'altra in un rapporto a specchio a conoscere meglio se stesse. C'è anche un bacio, tra le due donne, sulla spiaggia, segno non tanto di lesbismo latente quanto di trasporto emotivo e sentimentale nel quale il sesso gioca una parte più ridotta quella occupata quando si è attratti da un uomo. «Sono stata molto esitante», racconta la regista, «fino alla fine, ma poi arrivata alla terza stesura ho deciso di osare e tagliar fuori dal racconto gli uomini della storia affinchè apparisse chiaro che solo in un'altra donna una donna può trovare la spinta per guardarsi dentro e liberarsi dai fantasmi del passato». [si. ro.]

Emanuela Piovano

STASERA ESTATE

IL FESTIVAL. Da tre anni l'appuntamento del Settembre Sangiulianese con il Teatro delle Donne ha preso forma di un vero Festival dedicato alla Cultura delle Donne. Comincia oggi «Streghe & Madonne», manifestazione che fino al 5 settembre prevede una serie di spettacoli teatrali, incontri letterari, musica e cinema, tutti al Parco delle Terme. L'inaugurazione, alle ore 21, è con il concerto jazz al femminile di due protagoniste della scena italiana, Maria Pia De Vito e Rita Marcotulli.

PORTOGRUARO. Un concerto destinato a entrare nella storia quello previsto alle 21 al Parco Geremia di Portovecchio. In prima mondiale l'opera «Fattoramia», del compositore-percussionista danese Gert Mortensen che oltre agli strumenti tradizionali suona una quarantina di oggetti agricoli della tradizione contadina veneta. In primo piano la voce baritonale di un trattore Landini modello «Vélite» del 1960 e di altre macchine come una vecchia trebbiatrice e venti cavalli della fine dell'800. L'opera prevede anche un intervento coreografico di Dina Bjorn con la partecipazione di Paul Audara e Teresa Jarvis.

VERONA. Una prima nazionale al Teatro Romano per il 51o Festival Shakespeariano. Debutta alle 21 «Molto rumore per nulla», con Giuliana De Sio e la regia di Armando Pugliese.

GIBELLINA. Nuovo «Logodramma» al Palazzo Di Lorenzo, ore 22,30, per il ciclo "Testi e pretesti: dall'Immagine alla Parola", da un'idea di Giacomo Bonagiuso e Nino Ippolito. Gli attori della Compagnia Teatro Libero impegnati in testi di Ovadia, Ungaretti, Sciascia, Weiss, Levi, Hemingway.

GRADO. Terzo appuntamento della prima fase dell'Alpe Adria Puppet Festival. Al Campo Patriarca Elia, 20,30, la Compagnia Teatro del Drago in «Il rapimento del principe Carlo».

FERRARA. Nella città estense prosegue il Buskers Festival, la rassegna internazionale che ospita i musicisti di strada provenienti da 18 nazioni. Sono 160 i gruppi di artisti, individuali e band, che animano le vie e le piazze più rappresentative di Ferrara fino al 29 agosto.

CATANIA. Per «Suoni e Versi - Catania e le Città del Mondo», manifestazione culturale che dall'11 luglio si svolge in diversi punti cittadini, sul sagrato della Chiesa San Nicolò l'Arena, ore 21, Anita Bartolucci è la protagonista di «La messa della misericordia» di Pietro Mignosi, regia di Luisa Bigai.

NAPOLI. Divertimento assicurato sugli Spalti del Maschio Angioino, ore 21,15, con il nuovo titolo di "Ridere d'estate a Napoli", 9^ edizione del Festival del Teatro Comico e del Cabaret. Biagio Izzo presenta «Io e...Bibì».

CODROIPO. Il Festival Internazionale di Danza «Stelle sul Palco» si chiude a Villa Manin di Passariano, ore 21, con il Teatro Nazionale della Danza Russa e il Gruppo "Matambù" proveniente dal Costa Rica. Un happening caleidoscopico con due formazioni ricche di talenti capaci di performance dalle irresistibili suggestioni folkloristiche.

ROCCELLA JONICA. Al via oggi la XIX edizione del festival jazz «Rumori mediterranei». Ad aprire la manifestazione culturale Stefano Benni, giornalista, poeta e scrittore eclettico, impegnato in un'insolita produzione in un seminario sull'immaginazione. La serata inaugurale prevede un concerto di Lindsay Cooper Song Project del Kronos Quartet.

SAN GIUSTINO. Il Quartetto Vanbrugh protagonista del concerto a Castello Bufalini, ore 21, per il Festival delle Nazioni. La scaletta interamente dedicata al repertorio di Haydn.

ROCK & JAZZ. Stadio a Lerici (La Spezia), Massimo Di Cataldo a Brezza (Caserta). Articolo 31 a Tufino (Napoli). Nomadi a Jesi (Ancona). Basso Ritmo Acquar a Verona.

a cura di Mario Priolo

BMW 530d.
184 CV, 235 chilometri orari, da 0 a100 in 8,0 secondi.

La turbodiesel più potente e veloce è anche la più silenziosa e innovativa. Il sei cilindri ad iniezione diretta common rail offre valori di coppia e consumi (7,2 l/100 km) da primato. Il tutto abbinato alle straordinarie doti di guida, comfort e sicurezza delle Serie 5. BMW 530d berlina e touring. Il nuovo riferimento per la classe superiore, diesel e non solo.

La gamma 5 diesel						
530d berlina (touring)	2926 cc	6 cilindri/24 valvole	135/184 kW/CV	0-100 km/h in 8,0 (8,3) s.	226 (222) km/h	7,2 (7,4) l/100 km, ciclo UE complessivo
525tds berlina (touring)	2497 cc	6 cilindri/12 valvole	105/143 kW/CV	0-100 km/h in 10,4 (10,7) s.	211 (210) km/h	8,1 (8,3) l/100 km, ciclo UE complessivo

Concessionaria BMW Camar
Novara:
Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321.620217
Borgomanero:
Via Novara, 131 - Tel. 0322.845512
Verbania:
Trobaso - Via Renco, 73/bis - Tel. 0323.553112

Piacere di guidare

Lascia la diocesi dopo 10 anni: il 5 settembre gli subentrerà Severino Poletto

Saldarini, i giorni dell'addio

Sabato il commiato dalla Chiesa torinese

Claudio Giacchino

Dieci anni, cinque mesi e nove giorni dopo essere arrivato a Torino Giovanni Saldarini se ne va. Torna a Milano, alla sua vecchia chiesa di S. Babila dove era stato parroco prima di ascendere i vertici della Curia ambrosiana ed essere poi, da Papa Giovanni Paolo, nominato vescovo della Mole. Sabato, alle 18, in Duomo, il solenne commiato di Saldarini ai fedeli subalpini.

Sembra ieri quando, il 19 marzo 1989, li salutò alla Consolata ricevendo il pastorale da chi l'aveva preceduto alla cattedra di S. Massimo, Anastasio Ballestrero: «Finora la mia vita è stata abbastanza bella, spero di non essere crocifisso. Sento il peso... m'auguro che voi preghiate per me». E di pesi Saldarini ne ha dovuti portare molti in una città che in questi dieci anni è stata al centro di grandi, anche dolorose trasformazioni: anni che hanno fatto della metropoli la nuova immigrazione extracomunitaria, la crisi industriale, l'aggravarsi della disoccupazione, il tracollo di una politica spazzata via da Tangentopoli, la crisi delle vocazioni con la progressiva riduzione dei ranghi del clero subalpino. In mezzo a tante angustie, anche la notte drammatica del rogo in Duomo con la Sindone salvata miracolosamente. E' una grande gioia: l'Ostensione del Sacro Lino che ha portato sotto la Mole legioni di pellegrini provenienti da tutto il mondo e, il '98, anche il Pontefice.

Sabato, nel messaggio di congedo ai fedeli, alla Curia, ai 16 vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta, Saldarini ricorderà i suoi dieci anni e mezzo di servizio di Torino che egli stesso introdusse con questa dichiarazione: «Non conosco la città, dovrò ascoltare molto, molto dovrò capire. Per me è come andare in un paese nuovo: in quella che sarà la mia nuova sede di lavoro e preghiera ci sono stato una sola volta, un paio di anni fa». Parole pronunciate il 31 1989, quando apprese (allora era ausiliare del cardinale di Milano, Carlo Maria Martini) che il Papa l'aveva scelto successore di .

Iniziò con una promessa: «Tutta la mia vita per Torino, voglio essere collaboratore della vostra gioia». Chi ha condiviso, giorno dopo giorno, le sue fatiche ha verificato che l'impegno è stato mantenuto e il settimanale diocesano «La voce del popolo» ha scritto recentemente: «Il vescovo si è speso con tutto il cuore e con tutte le energie per essere fedele al suo motto».

Che cosa sarà ricordato dell'episcopato di Giovanni Saldarini? Di sicuro il Sinodo indetto nell'autunno '94, (l'ultimo risaliva a 102 anni prima) con cui la Chiesa torinese s'è ripensata coralmente (vi parteciparono 252 comunità parrocchiali, 50 religiose, 147 gruppi ecclesiali). Altra iniziativa destinata a rimanere: l'appello del primo maggio di cinque anni fa a tutte le della città per un grande impegno unitario: il cardinale invita industriali, politici, sindacati a un patto sociale per il lavoro. Invita, altresì, la diocesi a sostenere in particolare cassintegrati e lavoratori in mobilità, lancia una sottoscrizione straordinaria per finanziare borse-lavoro per l'avviamento di giovani senza occupazione e borse studio. Gli appelli per un patto sociale saranno ripetuti nel tempo.

Tra le altre rimarchevole dei dieci anni e mezzo di Saldarini l'«Olio e vino» e l'«Usura». Con il primo documento, la Chiesa torinese adotta una posizione innovativa nel campo della solidarietà in favore degli immigrati extracomunitari: i fedeli sono invitati a non dare elemosina in pioggia, le classiche mille lire all'uscita delle parrocchie, ma a convogliare le offerte ai centri organizzati in maniera che l'accoglienza ai più poveri sia un salto di qualità». Nell'omelia di Natale '94, invece, il cardinale (nel giugno '91 aveva ricevuto la porpora Papa, ndr) sollecitato dalle lettere di vittime degli strozzini, denuncia l'incancrenirsi della piaga dell'usura: denuncia porta la nascita di una fondazione in sostegno di chi è stato rovinato dagli usurai. Altro dato rilevante dell'episcopato saldariniano: la presentazione, nove anni fa, a Giovanni Paolo II di tre figli del Piemonte per la beatificazione: don Filippo Rinaldi, Pier Giorgio Frassati e don Giuseppe Allamano.

Saldarini compirà 75 anni l'11 dicembre. Va, dunque, in pensione, la vivrà a Mil dov'è stato parroco. Tra due domeniche, il 5 settembre, sulla cattedra di S. Massimo gli succederà Severino Poletto, di Asti.

Cerimonia alle 18
Bilancio di un periodo caratterizzato da tensioni sociali nuova immigrazione e problemi del lavoro
La notte drammatica rogo in Duomo

Giovanni Saldarini, Severino Poletto (foto piccole) e un del Sinodo

I valdesi tiepidi sull'Anno Santo

Pier Paolo

Il Sinodo discute oggi dell'ecumenismo «Ma siamo inflessibili sulle indulgenze»

Che fatica il dialogo tra cattolici e protestanti! Basta una parola per mettere in crisi intere stagioni trascorse a aminuzzare la sapienza teologale alla ricerca di granelli di unità. Figuriamoci in che impasse si va a finire quando sulla soglia del millennio nascente le parole che dividono sono più d'una, nel nostro caso tre: Giubileo, Anno Santo, Indulgenza. Parole grondanti storia, (vero), anatemi. Ferite che non rimarginano facilmente. Ce ne siamo accorti anche ieri nell'incontro tra l'arcivescovo di Perugia mons. Giuseppe Chiaretti, presidente del segretariato Coi per l'ecumenismo e il pastore Paolo Ricca, teologo e da decenni autorevole delegato al dialogo tra i cattolici. Incontro informale (il Sinodo non affronta il problema) ma non sterile: ognuno difende le posizioni ma lo fa con garbo. Anche il tono conta e Ricca sottolinea che si parla di Giubileo ed Anno rispettos e che a differenza di un tempo, neppure tanto lontano, «il linguaggio si è addolcito, si è fatto più fraterno». Chiaretti (segue il Sinodo tre giorni) ricorda i passi comuni affrontati e risolti: la traduzione interconfessionale della Bibbia, la traduzione ecumenica del Vangelo di Giovanni, il Testo comune sui matrimoni interconfessionali. Ammette: «Il Giubileo rischia di diventare un'ombra anziché un momento di grazia». Ed aggiunge: «Quanto poi al tema scottante dell'indulgenza vi invitiamo a prendere sul serio il travaglio della Chiesa cattolica e il quadro molto rinnovato della sua prassi penitenziale».

La Federazione delle chiese evangeliche in Italia in un docu- ribadisce che mescolando Giubileo e Anno Santo tutto il bagaglio celebrativo connesso, la Chiesa ripropone «temi che pensavamo ormai accantonati dal dialogo ecumenico».

Si tratta di un disagio configu- «come "scandalo teologico", che porta tutte le chiese evangeliche italiane a rifiutare qualunque invito che si inquadri nell'ambito delle manifestazioni dell'Anno Santo».

Però, però... Paolo Ricca dice che la «fatale centralità di Roma e del Papa» nonché il trionfalismo celebrativo dell'avvenimento, pur costituendo ostacoli gravi al dialogo, devono interferire in settori dove l'incontro i cattolici sta dando nuovi frutti. In fondo, il Giubileo è un episodio, incidente percorso (si può dire?): l'itinerario riconciliazione ha per centro l'incontro con Gesù Cristo che per la fortuna delle chiese cristiane, da due millenni, è il riferimento primario.

Sempre attorno alle tematiche ecumeniche, il Sinodo ha raccolto due proposte, riguarda il dialogo le Chiese pentecostali (sala marciante del cristianesimo contemporaneo» le ha definite Ricca); l'altra, il reciproco riconoscimento fra le Chiese che praticano il battesimo dei bambini e quelle di battista pratica esclusivamente il battesimo degli adulti.

IN BREVE

La Lega rinnega Bossi e passa all'opposizione

MONDOVI'. La Lega, primo partito cittadino alle elezioni del '98, da lunedì è all'opposizione in Consiglio comunale, rimanendo rappresentata da solo consigliere, Claudia Quaglia, l'unica a dichiararsi ancora legata a Umberto Bossi (foto). Gli altri sei eletti per il Carroccio e il sindaco Riccardo Vaschetti hanno invece annunciato la costituzione del nuovo gruppo «Piemont», criticando duramente la posizione del segretario federale dei «padani». Nessuno degli alleati del primo cittadino ha lasciato la coalizione. Il presidente del Consiglio se Lorenzi ha comunicato, oltre all'adesione a «Piemont», anche l'espulsione dalla Lega Nord. Vaschetti, che aveva chiesto a Bossi di venire allontanato, ora è invece stato solo sospeso, «per verifica militanza».

Due motociclisti morti sulle vie della

SANREMO. Due incidenti mortali sulle strade della Riviera. Le vittime sono due giovani morti morti entrambi sulle loro potenti motociclette. A Sanremo, Andrea Bodino, 21 anni si è schiantato contro la balaustra in di una pizzeria. E' deceduto in ospedale. A Ventimiglia Ilario Tomatis, anni elettricista è finito con la sua potente Ducati Monstr contro un'auto. Il decesso poco dopo l'arrivo in ospedale.

non buttate le medaglie del

ACQUI . «La medaglia al valore del non datela al rigattiere, piuttosto donatela che la metteremo in bacheca». E' l'appello della sezione acquese dell'Associazione combattenti e reduci che raccoglie i cimeli della prima e della seconda guerra mondiale. Fra questi anche le medaglie al valore che vengono catalogate il del donatore. «Sempre meglio vederle su un banchetto di anticaglie».

Il Wild Water ospite

VERCELLI. Per giorni il gruppo Valsesia Wild Water ospite dell'Idroscalo di Milano, specchio d'acqua sul quale questa settimana si assegnano i Mondiali di canoa olimpica. La passerella milanese è una delle uscite di certo rilievo per il comitato presieduto da Paolo Ferraris che curando l'avvicinamento a Europei 2001 e Mondiali 2002, che si disputeranno sul Sesia. La manifestazione iridata è iniziata ieri ma vivrà i momenti più intensi tra venerdì e domenica e proprio nel week-end il Valsesia Wild Water, sarà presente con un proprio stand. La delegazione valsesiana avrà uno spazio espositivo già utilizzato in Slovenia e che a metà settembre volerà in Spagna per promuovere il territorio locale, in occasione dei Mondiali di slalom. Venerdì ampio spazio alla tradizione enogastronomica della Provincia di Vercelli.

Caccia rinviata sud Astigiano

ASTI. Chi vorrà cacciare nel comparto Atc2 (la zona dell'Astigiano a sud del fiume Tanaro) dovrà aspettare. Contrariamente a quanto avviene in Piemonte e nel comparto Atc1 (Asti Nord) dove l'apertura della stagione venatoria è fissata il settembre, qui le doppiette potranno sparare solo a partire dal 3 ottobre. Una scelta adottata per una migliore tutela della fauna, in particolare delle lepri.

Il castello Roppolo aperto per il pubblico

ROPPOLO. Le sale private del castello di Roppolo, che ospita nelle sue cantine anche l'Enoteca della Serra, da questa domenica, e fino a domenica 26 settembre, apriranno al pubblico. In occasione della «Festa dell'uva», sono infatti state organizzate delle visite guidate al mattino al pomeriggio che faranno tappa anche alla chiesa seicentesca di San Michele. Per avere più informazioni si telefona allo 0161-98501.

Tre comuni contro la prostituzione

DORMELLETTO. I Comuni si alleano per contrastare la prostituzione dilagante sulla statale lago Maggiore. primo settembre Dormelletto, Borgo Ticino e Castelletto Ticino attiveranno controlli anche notturni «sempre in stretta collaborazione con le forze dell'ordine». Da Novara, però, il prefetto Vincenzo Pellegrini ricorda che misure speciali non servono poichè le operazioni di prevenzione e repressione delle forze dell'ordine già avvengono puntualmente seppure in modo non appariscente e tali interventi consentono, se altro, di limitare fortemente il fenomeno. Le prostitute che quotidianamente si dispongono lungo la statale del Lago inoltre non sono del luogo ma arrivano in prevalenza dalle Lombardia e da Torino.

dagli C'è radioattivo

VALENZA. Dagli Usa arriva un allarme: sono sul migliaia di lingotti d'oro radioattivo, perché il metallo proviene dalle testate nucleari smantellate dopo l'accordo Start 2. Un rischio quindi per chi l'oro lo lavora e per chi lo indossa. A Valenza, «capitale dell'oreficeria artigianale, però gli operatori tranquillizzano: «Chi lavora oro proveniente dalle banche svizzere, inoltre non sono mai registrati sintomi di contaminazione».

Il maltempo impedisce al Cervino

CERVINIA. Il Cervino finora è negato agli alpinisti. Dall'inizio dell'estate soltanto cordata di guide è riuscita a raggiungere la vetta. La scalata è stata fatta nel giorno dell'eclissi. Maltempo e condizioni di pericolo (neve e ghiaccio) hanno impedito agli alpinisti di raggiungere la vetta sul versante italiano. La speranza delle guide alpine è ora legata a una fine estate e tempo che possa consentire le scalate.

alla donna amata per

SORI. Una giovane donna di Sori, piccolo centro a pochi chilometri da Genova, ha denunciato un vigile urbano per molestie. Pare che l'uomo, sulla trentina, non sposato, si sia invaghito di una giovane impiegata e le abbia fatto una spietata. La donna tentato di persuadere il focoso spasimante a desistere ma questi non lasciava la p Non appena scendeva in strada la ragazza si trovava davanti il vigile. Sono iniziate anche le telefonate a casa e in ufficio. Sempre stando alle indiscrezioni, il vigile qualche volta sarebbe arrivato anche a minacciarla, per convincerla a cedere. Particolare, quest'ultimo, tutto da verificare, come del resto altri dettagli della vicenda. La ragazza ora si è rivolta ai carabinieri. L'ipotesi di reato potrebbe essere molestie e violenza privata. E se davvero lo spasimante respinto è ricorso alla multe, l'accusa sarebbe abuso di potere.

DOMANI I FUNERALI

Il saluto a Enrico Paulucci

Con silenziosa tenerezza, Torino sfila da ieri all'Accademia Albertina per salutare il suo pittore» Enrico Paulucci. Sino a domani alle 9,30, quando la salma sarà trasferita per i funerali all'Annunziata di via Po, Paulucci resterà nel salone di rappresentanza dell'Accademia. Vicino al feretro coperto di fiori, il labaro abbrunato del Centro Pannunzio ed un quadro del Maestro, con la Gran Madre che svetta tra il verde-azzurro del Po. Tra gli amici convenuti per l'ultimo saluto, la presidente della Galleria d'Arte Moderna Giovanna Cattaneo, con il vicesindaco Carpanini e l'assessore regionale Leo (nelle foto).

Disavventure di telefonista: trovato l'errore è difficile rimediare

A caccia della pensione perduta

Per due volte le hanno «smarrito» l'assegno

Alessandro Mondo

Se credete che la pensione maturata dopo una vita di lavoro sia un diritto inalienabile, rischiate di sbagliarvi. Vanno e vengono, le pensioni, talvolta scompaiono senza un perché, salvo fare capolino mesi più tardi. Con buona pace di chi su quella cifra fa affidamento per vivere.

Quella perorata da Rosina Ferraris, ad esempio, si è già presa una vacanza di cinque mesi, e promette di farsi aspettare fino ad ottobre. Ottobre? Ottobre, confermano all'Inpdap, allargando le braccia. Sull'errore iniziale si innesta infatti tutta una serie di tempistiche, scadenze e procedure che invece di porre fine in tempi rapidi al disagio lo perpetuano nel tempo, moltiplicandone gli effetti. E non è la prima volta, lamenta la Ferraris, 20 e rotti anni di lavoro alle spalle come telefonista in Regione, 1 milione e 450 mila lire al mese di pensione. L'anno scorso gliel'hanno «tagliata» per sei mesi, da marzo a settembre, causa un errore di trascrizione nel codice bancario. La cifra è stata recuperata, alla fine, con tanto di arretrati. E pazienza, si è detta la signora, che può contare sulla pensione del marito.

Quest'anno un stop, per l'esattezza aprile. Vero, mano dagli uffici Inpdap di via Grandis 14, dove la Ferraris si è già recata più volte in pellegrinaggio. Galeotto fu il codice, anche questa volta. Invece di 6320 qualcuno ha battuto su un computere 6230, anagrammando il numero. Risultato: la somma non è mai più arrivata alla Cri Parma e Piacenza di via Principi d'Acaja, dove la donna ha il conto. Ci spiegano che è finita alla Crt di via Nizza. Qui - resisi conto dell'errore - hanno dirottato la pensione «presso la sede locale della Banca d'Italia», dove presumibilmente giace tuttora. Intanto la Ferraris, non potendo cibarsi di pane e scuse, ha dovuto arrangiarsi, sfiorando qualche sgradevole rischio. Come quello di emettere inconsapevolmente - racconta irritata -, rischio scongiurato dalla banca di fiducia.

E adesso? Spiacenti, le è stato risposto una volta accertato il disguido, rimedieremo a ottobre. Poco importa che oggi sia il 25 di agosto. Con la copia fotostatica del versamento fatto dalla Crt di via Nizza - ci viene spiegato - gli uffici competenti distinta di inviandola alla sede torinese della Banca d'Italia, che a sua volta emetterà la quietanza. Di fronte dell'operazione, l'Inpdap segnalerà al Centro meccanografico l'emissione di assegno comprensivo di arretrati da accreditare questa volta presso la banca giusta. Il percorso, che definire tortuoso è un eufemismo, dovrebbe essere presappoco questo. Nel frattempo alla Ferraris - decisa a chiedere gli interessi - non resta che aspettare, e sperare.

GRANDI OCCASIONI DI TAPPETI PREGIATI MODERNI ED ANTICHI

MANSUR
Tappeti d'Oriente

I NOSTRI SERVIZI

NOVARA - Via Biglieri, 6/a (di fronte Questura)
Tel. e Fax 0321.393179

BRAVO BRAVA MAREA
20 Milioni a TASSO ZERO in 4 ANNI
PROGETTO NOVARA

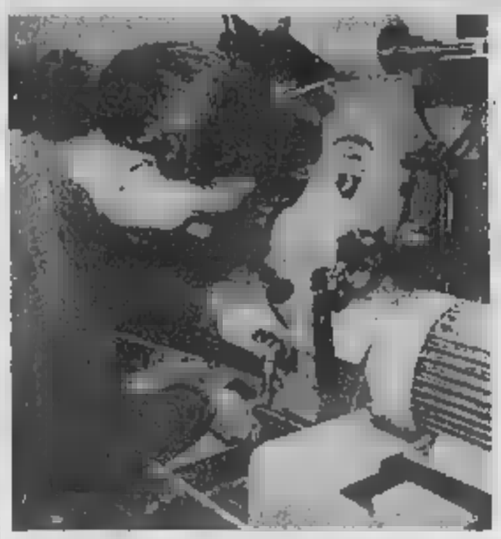
LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Mercoledì 25 Agosto 1999 31
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO / FAX
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

«La fabbrica non attira più i giovani»

Operai, volantinaggi e appelli per assumerli

L'iniziativa di una società che offre lavoro temporaneo a Novara e Borgo



La richiesta di operai è legata in particolare ai picchi produttivi che si registrano in alcuni periodi dell'anno All'agenzia di lavoro interinale si rivolgono molte donne ma dalle aziende è più forte la richiesta di figure professionali maschili

Carlo Bologna
NOVARA

A Settimo Torinese è stato addirittura il parroco, durante la messa, ad informare i parrocchiani che un'importante azienda cercava manodopera per alcuni mesi. E quel messaggio dal pulpito, lanciato su invito della società di lavoro temporaneo Adecco, ha trovato pronta risposta tra i fedeli.

A Novara si è ancora arrivati a tanto ma ci siamo vicini. Sulla vetrina del numero 36 del Baluardo Quintino Sella, sede dell'agenzia di lavoro interinale, il cartello con le sottolineature più vistose recita: «Cerchiamo operai urgentemente». Dello stesso tenore gli annunci comparsi sui giornali: «Cerchiamo operai per le zone di Novara e Borgomanero da inserire in aziende metalmeccaniche, di grande distribuzione e alimentari».

Non è così. Per fare in modo che domanda e offerta di lavoro si incontrino al più presto e nel migliore dei modi la Adecco ha organizzato un vero e proprio volantinaggio in bar, cinema, davanti ai centri sportivi. Ieri, ad esempio, è stata battuta la zona di Oleggio dove sono state distribuite richieste per 20 operai addetti alle linee di produzione. Requisiti: militesente, diplomato, libretto di lavoro e sanitario, disponibilità per tre turni. Si offre un impiego a Novara per tre settimane, con possibilità di proroga. E' solo una delle possibilità.

Picchi di produzione, sostituzioni per maternità e ferie e di figure particolari o non esistenti in organico hanno dato un impulso fortissimo al lavoro in affitto. Da un minimo di 4 ore in su.

«Il problema è che non riescono a trovare operai - dice Davide Ghione - L'80% delle richieste arriva dal settore metalmeccanico. Saldatori, fresatori, tornitori ma anche impiegate con conoscenza delle lingue sono tanto richiesti quanto introvabili. Mestieri in via di estinzione. Così ci diamo da fare per trovarli».

Anna Bogatto è il direttore Adecco della zona Piemonte Est. Non ha dubbi: «Novara è la città che ha risposto meglio al lavoro temporaneo. E' partita a mille, forse per il suo spirito lombardo. Così è imminente l'apertura di una seconda agenzia su Novara che si affiancherà a quella esistente e a quella di Borgomanero. E presto apriremo a Verbania».

Saldatori e fresatori sono mestieri in estinzione

Duecento collocamenti interinali da giugno ad oggi, un centinaio di offerte ancora sul piatto. Chi viene inserito nella banca dati ha buone possibilità. Se poi è un saldatore può addirittura scegliere. E non è detto che alla fine del periodo «in affitto» non riesca a fare il grande salto verso l'assunzione definitiva. «C'è però anche un problema culturale - dice Bogatto - visto che la fabbrica non piace ai giovani. Noi, con l'informazione e la conoscenza, cerchiamo di lavorare anche su questo fronte. Altro problema: ci sono disoccupati a casa anni che per un mese non si muovono. Contiamo di superare anche queste resistenze».

Novara, lunghe file verso Veveri. Casello chiuso fino a domani ad Agognate

Traffico in filt e chilometri di «coda

Ieri per l'inaugurazione del «Continente»

Marcello Giordani
NOVARA

Apre il nuovo centro commerciale «Continente» ed il traffico impazzisce fra Novara e Veveri, mentre sull'autostrada Torino-Milano lo svincolo di Agognate resterà chiuso sino a domani pomeriggio. E' stata una giornata di passione per la viabilità cittadina.

A provocare code ed ingorghi paurosi in corso della Vittoria e nelle strade limitrofe, da Novara sino a Veveri, sono stati gli autoveicoli diretti al Continente, inaugurato proprio ieri mattina. Migliaia di persone, complici le ferie, hanno deciso di fare una visita al nuovo commerciale: e già alle nove e mezza corso della Vittoria era praticamente paralizzato, con una coda di quattro chilometri.

I vigili urbani hanno inviato subito una pattuglia a smistare il traffico ed altri vigili sono stati mandati all'incrocio con Largo Buscaglia, per tutta la giornata uno dei punti nevralgici per le file.

Il caos della viabilità ha sollevato la presa di posizione della Confcommercio: «E' accaduto di tutto e bagarre indescrivibile in una giornata in cui molta gente era ancora lontana da Novara per le ferie - dice Angelo Roccia, direttore dell'associazione di categoria - e non c'era ancora il grosso traffico dei Tir del Boschetto. Che cosa accadrà a settembre, con la ripresa produttiva e l'arrivo dei camion proprio in quella zona? Avremo la paralisi totale, perciò occorre prendere dei provvedimenti».

E' lo stesso direttore del Continente, Alberto Furian, ad ammettere: «Dalle 9,30 alle 11 e nel pomeriggio abbiamo avuto un afflusso incredibile di persone, e devo ringraziare la Polizia Municipale che ci ha dato una grossa mano». A confermare il boom di traffico è il numero di scontrini rilasciati al centro commerciale: ieri alle 15 erano oltre duemila e 500 e siccome in media ogni scontrino equivale a due persone, a cui vanno aggiunti i curiosi, il Continente, nel primo pomeriggio aveva già tagliato il traguardo delle seimila presenze.

Un altro punto difficile per la viabilità è Agognate, dove fino a domani alle 14 è chiuso, lo svincolo dell'autostrada Torino-Milano in uscita dal capoluogo piemontese. Le piste per chi arriva da Milano verranno chiuse invece dalle sei di lunedì prossimo alle 14 di giovedì.

«Stiamo eseguendo i lavori di sostituzione di alcuni apparecchiature di biglietteria - dice il geometra Capello, dipendente dell'autostrada - e vengono tutte informatizzate. Il personale però resterà, e l'utente avrà a disposizione due tipi di pista: una trimodale, dove cui si può pagare sia con i contanti che con la Viacard o il Telepass, ed una bimodale, con Viacard o Telepass».

Entro la fine del '99 sulla Torino-Milano si potranno utilizzare in tutti i caselli le carte di credito. In alcune stazioni saranno installate casse automatiche per pagare in contanti. L'ha preannunciato il presidente della società che gestisce l'autostrada, Riccardo Formica, che ha ricordato che il programma di ammodernamento dell'autostrada prevede l'ampliamento delle due carreggiate da dieci a quattordici metri, con la formazione di una via di emergenza, e l'allargamento delle tre corsie di marcia da 3,3 a 3,50 o 3,75 metri. Questo intervento prevede la sostituzione della barriera di sicurezza all'interno dello spartitraffico centrale. Una parte dei lavori sarà avviata in autunno.

Alle 15 il nuovo centro commerciale aveva già battuto 2500 scontrini

Saranno allargate le tre corsie di marcia dell'autostrada I lavori in autunno

Code di 4 chilometri a Novara (a lato) e traffico in crisi a Verbania (sotto)

Continua la trappola a Verbania

Per i lavori sul rio San Giovanni le auto dirottate sul lungolago

VERBANIA

Al via i lavori per la sistemazione dell'ultimo tratto di argine sul torrente san Giovanni, distrutto dall'alluvione dell'estate '98. Il completamento dell'opera, previsto fra tre mesi, consentirà di riaprire al traffico via Brigata Cesare Battisti, sulla sponda destra del corso d'acqua, un'utile valvola di sfogo per il flusso automobilistico che entra in città dalla Svizzera, in attesa di una vera e propria circonvallazione. Il manufatto che sosteneva l'argine fu semidistrutto nella notte del 5 settembre scorso: quattro ore di pioggia fitta che trasformarono via Selasca in un fiume che trascinò con sè, nel San Giovanni, auto in sosta e detriti. La forza distruttiva dell'acqua rase al suolo parte dei due argini, su entrambe le sponde, in prossimità della foce. Quello che reggeva via Fabio Filzi è stato risistemato prima dell'estate.

«I lavori sulla riva opposta sono partiti ora - spiega il sindaco Aldo Reschigna - perchè il livello delle acque consentisse di operare». L'intervento, che costerà oltre 360 milioni, prevede la rimozione della scarpata divelta e la costruzione di una nuova. Inoltre verranno realizzate due nuove traverse di stabilizzazione dell'alveo. La chiusura della strada sta privando, da un anno, l'utilizzo di via Brigata Cesare Battisti, con gravi disagi per gli automobilisti costretti a percorrere il lungolago di Intra. Un imbuto su cui si riversa sia il traffico cittadino che quello proveniente dalla collina e da, e per, la Svizzera, con lunghe code, verso Ghiffa, nelle ore di punta. La riapertura consentirebbe altre soluzioni sia per chi si muove dentro l'area urbana, che per chi vuole guadagnare facilmente, l'accesso autostradale, passando per l'abitato di Bieno.

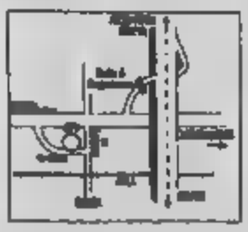
Una boccata d'aria in attesa della circonvallazione che permetterà di saltare Intra e arrivare a Pallanza, attraverso il Plusc, o forse il «terzo ponte», se sarà costruito, immettandosi prima sulla Intra-Premeno e poi su via XXIV Maggio, nella quale verrebbe invertito il senso unico. «Siamo ancora lontani dalla circonvallazione - precisa Reschigna - ma il programma di questi lavori sono stati impostati con occhio rivolto a quell'opera». Non è solo la mancanza di strade a creare gli ingorghi. Spesso contribuisce la segnaletica, insufficiente o disposta in modo poco razionale Sempre rimanendo al lungo lago di Intra: chi arriva dalla Svizzera, ed è diretto a Premeno, non viene invitato a svoltare verso corso Cobianchi, ma a proseguire diritto nell'imbuto di corso Mameli, dando così un contributo non richiesto al caos [f. ru.]

Richiesta alla Regione

Prodotti del Vco per le strutture di «Torino 2006»

VERBANIA. Utilizzare prodotti del Vco per le infrastrutture di Torino 2006. Potrebbero essere interessati il settore lapideo per le nuove costruzioni, quello florovivaistico per abbellire il villaggio olimpico, il casalingo nel campo della ricettività. La Giunta provinciale ha adottato una delibera per «garantire, in vista delle Olimpiadi invernali del 2006, le migliori occasioni di visibilità e promozione per le attività del Verbano Cusio Ossola in fase di organizzazione e realizzazione dei giochi». E il presidente Ivan Guarducci, «convinto che l'appuntamento sarà una grande occasione di rilancio per tutto il Piemonte», ha segnalato con una lettera al presidente della Regione Enzo Ghigo «il particolare interesse e la volontà dell'amministrazione di essere fattivamente presente. I giochi potrebbero essere una grande vetrina per i prodotti del Vco». [a. v.]

La Pro Mottoscarone di Suno organizza la 18° edizione della
FESTA DELL'UVA FRAGOLA
venerdì 20
Apertura Festeggiamenti
Orchestra "I BORGHESI"
sabato 21
SILVANO D'ANGIO' e i E CIOCCOLATO
domenica 22
lunedì 23
Latino/americano CAIMAN BRASIL SHOW
martedì 24
"I BANDIERA GIALLA"
mercoledì 25
Orchestra "BAGUTTI"
giovedì 26
Orchestra spettacolo
"I"
venerdì 27
Orchestra
"TONIA TODISCO"
Orchestra
"TRADITIONAL FOLK"
domenica 29
"GLI AMICI DEL LISCIO"
ENTRATA
LOCALI
Per informazioni e Vostre prenotazioni telefonate direttamente al
TEATRO TENDA dal 20 al 29 agosto allo 0322.858910

GIPO.
SPACCIO AZIENDALE
ABBIGLIAMENTO DONNA
Cressa (NO) - Via Novara, 48
Tel. (0322) 863219 - Fax (0322) 863714
A Cressa la possibilità di risparmiare acquistando direttamente a prezzi di fabbrica.
Gipo srl
abbigliamento di qualità da un'azienda di prestigio: gonne, pantaloni, tailleurs, cappotti e tantissimi altri capi di nostra produzione vi aspettano nel nostro grande spaccio aziendale.
NON MANCATE!!!
DA GIPO. IL MESE DEL RISPARMIO!!!

GIPO.
ORARI DI APERTURA
da lunedì a sabato
9,00 alle 12,00
e dalle 15,00 alle 19,00

Per Dormelletto e Castelletto solo la conferma di costituzione del consorzio

Prostitute, no ai blitz «fai da te»

Il prefetto: coordinamento fra tutte le forze

Meno facile del previsto. Dormelletto e Castelletto Ticino credevano di aver trovato l'intesa per contrastare la prostituzione. Invece il progetto segna il passo. Dalla prefettura di Novara è per arrivata solo la conferma che «dal primo settembre sarà operativa la convenzione tra i due Comuni per lo svolgimento congiunto delle attività e dei servizi di polizia municipale: ciò consentirà alle due amministrazioni comunali, potendo contare su un organico più consistente, di intensificare l'azione di contrasto, peraltro già in atto, durante le ore notturne».

Il sindaco Clemente Mora

Insomma, si parla «soltanto» della costituzione di un consorzio che «faciliti lo svolgimento dei servizi di vigilanza e controllo, da svolgersi sempre in stretta collaborazione con le forze dell'ordine». Non è poco è di quanto Clemente Mora, sindaco di Dormelletto, e Francesco Viale, primo cittadino di Castelletto, si attendessero. Per non parlare di Roberto Celesia, sindaco di Borgo Ticino, che sperava di trarre profitto per il proprio territorio da un nuovo secco «giro di vite».

Il prefetto Vincenza Pellegrini era stato chiaro nel suo ultimo messaggio: «Le operazioni di prevenzione e repressione condotte dalle forze dell'ordine, seppure avvengano in modo appariscente, assicurano quanto meno di limitare l'espansione del fenomeno» Più che di «elevato numero» di prostitute, come riferisce la prefettura, bisognerebbe parlare di invasione. La litoranea del Lago Maggiore, dalle porte di Arona a Dormelletto e Castelletto Ticino, e la statale Arona-Novara, sono «vetrine» di fanciulle in attesa di clienti.

A sinistra il prefetto Pellegrini

Dormelletto, dopo aver importato l'ordinanza in materia dal Comune di Asti, sperava insomma di intervenire drasticamente e scoraggiare il fenomeno in modo definitivo con un'ordinanza che tendeva a colpire il reato di adescamento e l'abbigliamento indecente: insomma le «nudità che offendono il pudore». Invece dovrà agire molta cautela. Sì, ma quali? Chi stabilirebbe il confine? E poi, ha ribattuto qualcuno, le prostitute, passata l'estate, aspettano i loro clienti anche in pantalone lungo. Ai vigili resterà una sola opportunità: pescare lucciola e cliente sul fatto. [s. bot.]

Quel progetto è da salvare?

Provincia, torna nel mirino di Fi la prevenzione sanitaria di strada

NOVARA

Il Consiglio provinciale riparte dalle prostitute. Un'interpellanza di Paolo D'Ambrosio, in maggioranza Forza Italia, chiama immediatamente la Giunta a pronunciarsi su quanto è stato fatto dall'Amministrazione precedente guidata da Paolo Cattaneo. E' un pallone sul dischetto del rigore. Perchè si chiede anche quali decisioni si intendono adottare in relazione al completamento del progetto Viamica55-Tampep che dovrebbe (il condizionale a questo punto è d'obbligo) concludersi nel giugno 2000.

La risposta, in fondo, si sa già. Il presidente Maurizio Pagani già nel primo Consiglio, rispondendo all'opposizione aveva garantito attenzione particolare sui servizi sociali con toni diversi rispetto al passato: «Il 24 giugno, a giorni dal ballottaggio - aveva detto sottolineando accuratamente la data - la giunta Cattaneo ha approvato la prosecuzione del progetto Tampep, contro la prostituzione, assegnando milioni. Quest'iniziativa costa circa 200 milioni all'anno. Giustissimo interessarsi questi problemi, visto che la prostituzione è una delle forme peggiori di schiavitù, ma con altri mezzi. Se poi consideriamo che l'agricoltura aveva a disposizione solo 45 milioni lo squilibrio è evidente».

A D'Ambrosio, dunque, il compito di fare da ariete. Nell'interrogazione ricorda che i 99 milioni così suddivisi: 64 milioni al Comitato per la difesa dei diritti civili delle prostitute 35 alle operatrici. «La Provincia - scrive il consigliere azzurro - si è impegnata anche a mettere a disposizione la sede di via Micca 55, il computer, il telefono, la fotocopiatrice, l'automezzo. Vorrei pertanto sapere se esiste una relazione che, dopo aver valutato i risultati del progetto per ridurre i rischi sociali e sanitari connessi alla prostituzione da strada giustifichi l'opportunità di proseguire l'incarico. E soprattutto vorrei conoscere il costo complessivo del progetto e se la Giunta intende portarlo a compimento». [c. bo.]

Petizione dei genitori contro il trasferimento

«La famiglie degli studenti non vogliono che suor Rosanna Cipolla sia trasferita dalla scuola media Immacolata di via Gallarati (nella foto) di cui è preside da undici anni Minacciano di non iscrivere più i ragazzi

Appello per la suora

E' la preside di una media

NOVARA

«Se suor Rosanna viene trasferita, noi ritiriamo i ragazzi dalla scuola»: genitori sul piede di guerra all'istituto «Immacolata» di via Gallarati 4. Dalla casa-madre di Alessandria è stato deciso il trasferimento della preside dalla media privata, la salesiana Rosanna Cipolla, a capo dell'istituto da undici anni. Ma le famiglie si stanno hanno raccolto un centinaio di firme per far restare la suora a Novara.

Sono quattro i motivi che spingono i genitori a far quadrato intorno a suor Rosanna: «La sua presenza consente la continuità didattica di cui i ragazzi hanno bisogno - si legge nella lettera -. I progetti per sperimentazione (dall'unità interdisciplinare, all'orario elastico) stati un traguardo ideato e raggiunto dalla Rosanna. Inoltre la preside si è sempre interessata in prima persona di casi particolari che coinvolgevano gli alunni e ha sempre cercato ed ottenuto sia i ragazzi che con i genitori la necessaria confidenza».

E «il grave disappunto l'immenso dispiacere» potrebbero avere conseguenze pesanti: «Il ventilato trasferimento porterebbe sicuramente al ritiro gran parte dei ragazzi che già frequentano l'istituto nonchè di quelli che dovrebbero iniziare la prima classe. In un momento così particolare delicato che la scuola sta attraversando, la presenza di una preside così attiva presente insostituibile». [b. c.]

Oggi si discutono ottanta progetti di recupero urbanistico

In Consiglio 800 miliardi

Con il programma di riqualificazione

NOVARA

Consiglio comunale ricomincia da ottocento. Questo pomeriggio l'assemblea di palazzo Cabrino si riunisce per la prima volta dopo il periodo di ferie e discute Programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio (Prusst) che disegna un'ottantina di scenari nuovi per la città del Duemila e movimenta 800 miliardi E' un concorso nazionale in cui il ministero concede finanziamenti per progettazione e il coordinamento.

Tra le in corsa anche l'accorpamento stazioni Fs e Nord e il recupero generale dell'area la creazione di un parco

La delibera è una sola: riassume le premesse e il metodo del Prusst novarese e contiene le schede dei singoli progetti, al momento idee che attendono di essere elaborate in una definizione dettagliata. Alcune arrivano dal Comune, altre da enti di derivazione pubblica (Assa, Sin, Ferrovie dello Stato) e altre ancora da privati.

«Il coordinatore di le operazioni è il Comune - illustra l'assessore all'Urbanistica e vicesindaco Mario Agnesina - che terrà l'agenda dei lavori: priorità, tempi e impegno finanziario. L'amministrazione ha cercato di concentrare gli utili che derivano (oneri di urbanizzazione e plusvalenze per cambi di destinazione) sulle infrastrutture». Tra idee in discussione, l'accorpamento delle stazioni Nord e Fs il riordino dell'intera area con la creazione di un parco, i collegamenti con la tangenziale Sud, piste ciclabili, un cinema multisala, il recupero del teatro Faraggiana, di Casa Bossi e di palazzo Fossati.

L'esame della delibera oggi comincia alle 17 e sarà sospeso alle 21 con ripresa domani dalle 15. Il tempo stringe: venerdì scade il terminedi presentazione del Programma e due funzionari Comune pronti a partire subito per Roma per consegnare le idee novaresi. [b. c.]

Ieri Olengo

Schianto in auto pensionato perde la vita

NOVARA. Un uomo di 69 anni, L. M., residente a Pavia, è morto in un incidente stradale: ha urtato con l'auto un albero ai lati della Statale 211 della Lomellina. E' successo alle 14,45 di ieri nel territorio della frazione di Olengo, a pochi chilometri da Novara.

Sul posto per i rilievi, necessari a ricostruire la dinamica dell'incidente, intervenuti gli agenti della Polizia Stradale di Novara e i vigili del fuoco. L'intento è di accertare tutte le cause che possono aver contribuito all'uscita di strada della vettura. Dalle prime risultanze pare che l'anziano automobilista abbia perso il controllo del mezzo perchè colpito da un improvviso malore mentre si stava dirigendo a Novara. Era alla guida di una Fiat Panda 750 e non trasportava passeggeri.

Sono stati esclusi anche coinvolgimenti di altri veicoli. Gli agenti sono stati allertati da alcuni testimoni che hanno visto la vettura schiantarsi contro un platano che costeggia la statale. [r.l.]

A Vigevano

Studio muore durante il parto d'urgenza

VIGEVANO. Roberto aveva gli occhi blu e i capelli ricci, pesava chili e mezzo ed aveva avuto una gestazione regolare e problemi. E' morto sabato alle 23,45 mentre veniva alla luce, nella sala parto dell'ospedale. Ora la magistratura sarà chiamata a dare una risposta sulle cause del decesso, dopo che i familiari si sono rivolti alla polizia.

L'autopsia del piccolo sarà effettuata oggi. Intanto ieri è stato recapitato un avviso di garanzia in cui si ipotizza il reato omicidio colposo al ginecologo che ha diretto il parto, dottor Fulvio Baglioni, 43 anni, residente a Mortara, dove è anche capogruppo consiliare dei Ds. La famiglia, che si è rivolta all'avvocato Giuseppe Madeo, sostiene che il decesso è stato causato da manovre errate del medico.

La puerpera è una giovane orlatrice di 21 anni. In sala parto con lei era presente la mamma, che in commissariato ha messo a verbale la sua testimonianza. [c. br.]

IN BREVE

VIGEVANO

in questura con motorino rubato, denunciato

Dopo condanna a mesi per scippo, il giudice le aveva la scarcerazione con l'obbligo di firma tutti i giorni in commissariato. L'altra mattina si è presentata le 13, ma ha l'imprudenza di arrivare sella ad ciclomotore rubato. Il particolare è sfuggito all'occhio attento degli agenti della volante e Ernestina Polato, 24 anni, di Vigevano, oltre a firmare il registro ha rimediato denuncia a piede libero. [c. br.]

Incendio in garage centro distrugge tre auto

Attimi di panico ieri notte in pieno centro, in vicolo Gregotti 1. Un furioso incendio è scoppiato in un garage in cui ricoverate tre auto. Decine persone in pigiama, residenti nei palazzi circostanti, sono riversate in strada mentre i vigili del fuoco di Vigevano e Mortara, provvedevano ad estinguere le fiamme. Il serbatoio di delle vetture è anche esploso. Le tre auto (una Y10, una Polo e una Mini Minor) sono andate completamente distrutte. La causa dell'incendio sembra essere circuito all'impianto elettrico del [c. br.]

«Pronto Comune» per dialogare con i cittadini

Si chiama «Pronto Comune» ed è il servizio gratuito di numero verde attivato dal Comune per avvicinare i cittadini alle istituzioni locali. Il numero 800-339496 attivo dalle 8 alle del lunedì, martedì, giovedì, dalle alle 14 del mercoledì venerdì dalle 9 alle 12 di sabato. [r. l.]

Premi non ritirati dalla «Festa rossa» dei Comunisti

Sono ancora numerosissimi i premi ritirare della sottoscrizione organizzata nel corso della «Festa Rossa della Rinascita» al campo sportivo di Granozzo dal partito dei Comunisti italiani. L'elenco dei biglietti vincenti può essere consultato in via Mossotti a Novara oppure telefonando allo 0321.390499. [r. l.]

AL GIORNO

e l'evento

Un avvenimento come il recente cambio della maggioranza consiliare, verificatosi nel Comune di Baceno, credo meriti qualche considerazione retrospettiva. Con il voto del 13 giugno, il 57 per cento degli elettori ha voluto interrompere la continuità di un sistema che ha retto per quasi mezzo secolo e che ora, evidentemente, ha fatto il suo tempo.

Per quanto riguarda gli amministratori che in quel sistema hanno operato, doveroso fare delle distinzioni. Non sarebbe giusto, infatti, considerarli tutti alla stessa stregua, poiché alla pochezza e alla protervia di certuni, hanno fatto riscontro l'intelligenza e l'onestà altri. Spiace quando si creano incomprensioni dissapori fra cittadini che, malgrado con metodi diversi, perseguono gli stessi obiettivi, come la rimozione situazioni esasperanti.

In una piccola comunità come la nostra, dove prevale il buon senso e si bada alle pratiche, si dovrebbe mirare allo sviluppo in uno spirito di collaborazione, con l'unità di intenti, evitando sterili antagonismi.

Molte sono le aspettative da soddisfare. E' necessario sottrarre alla decadenza la nostra valle, incoraggiando e stimolando ogni iniziativa tesa ad incrementare il turismo e a creare fonti di occupazione.

L'impegno dell'amministrazione Vincler per la salvaguardia dei posti di lavoro alle Terme di Crodo, il progetto per il costruendo centro termale Cadarese, avviato dall'ex amministrazione Martinetti, di concerto la Comunità Montana, sono già due esempi di iniziative altamente meritorie che aiuteranno a vivere la valle.

Dall'amministrazione Costa, alla quale faccio i miei auguri, i cittadini di Baceno attendono fiduciosi la realizzazione del suo nutrito programma. In particolare aspettano giustizia, lealtà e disponibilità, qualità raramente presenti nelle passate amministrazioni.

Arturo Bartoli, Baceno

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef 627.000; : telef. 0322 51 61; **Borgomanero:** 0322 84.81; **Domodossola:** telef. 0324 46.600; **Galliate:** telef. 0321 86.22.22; **Oleggio:** telef. 0321 93.500; **Omegna:** 0323 61.900; 63.669; **Oleggio:** telef. 0321 93.500; **Toce:** 0323 84.85.59; 865 000; **Stresa:** telef 33.360; **Trecate:** telef 0321 77.79.00; **Verbania:** 0323 405.000; 556 000; 55.51.61; squadra nautica telef. 51.91 00; **Baveno:** 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telef. 80.705; : telef. 0322 91.19.00; **Grignasco:** S.r.e telef. 0163 41 86.17; **Maurizio d'Opaglio:** 96.74.56; **Lesa:** telef. 0322 76.697; **Piedimulera:** telef. 0324 63.168; Volontari cri P.A. **Gravellona Toce:** telef. 82.05 50; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 20.01.17.

Novara: telef. 0321 62.80.00; **Arona:** 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 81.500; **Domodossola:** t. 49.13.34; **Oleggio:** telef. 96.00.47; **Omegna:** telef. 0323 86.81.11; **Stresa:** telef. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** 44.13.16.

FARMACIE

A Novara Ferrero, c.so Cavallotti, 30 tel. 0321 62.50 90 (ap. 8,45-20,15; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3000) e **Galli,** via Micca, 49 tel. 0321 61.13.70(ap. orario notte/ef. 8,45-8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto L. 7500)

Per tutta la provincia, reperibilità notturna su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Bellinzago: *Torti,* via Nazario Sauro, tel. 0321 82.41.41.

Borgomanero: *Venanzi Pietro,* via IV Novembre, 28 tel. 0321 86.05.59.

Comignago: *Vanco,* Principale, tel. 0322 50.055.

Bellinzago Novarese: *Pietro,* via Matteotti, 24 tel. 98.116.

Varuno: *Vietti,* p. Roma, 4 tel. 83.06.91.

d'Agogna: *Colombini,* via 25 aprile, 31 tel. 0322 89.144.

Verbania (Trobaso): *Sironi,* via De Notaris, 1 tel. 0323 57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari,* fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.150.

Omegna (Crusinallo): *Polinetti,* 4 novembre, tel. 0323 61.455.

: *Folghera,* via Castelli, 49 tel. 0324 72.494.

Villadossola: *Simonetta,* via Vittorio, tel. 0324 51 145.

IN CITTA' E FUORI

ESCURSIONE

In Val Grande

L'associazione sportiva Haute Route Vco organizza per 4 e settembre un'ascensione alla Capanna Margherita a quota 4554 metri. Il primo giorno si raggiungerà il rifugio Gnifetti a della funivia di Alagna Valsesia e ad un'ora di cammino. Il mattino successivo si partirà alla conquista della prestigiosa meta a Punta Gnifetti. Adesioni allo 0323.402078. [r. l.]

Osservare le stelle

Come appuntamento conclusivo del ciclo di serate astronomiche dell'iniziativa <Parchi delle stelle>, l'ente Parco Nazionale della Val Grande organizza venerdì e sabato soggiorno al Pian Cavallone. Sono in programma momenti di approfondimento per guidare alla prensione del cielo e osservazioni guidate con telescopio. La prenotazione è obbligatoria alla sede dell'ente a Villa San Remigio di Verbania (0323-557980). [g. r.]

CONCORSO

Gara di foto

Fino al 31 agosto possono essere inviate alla Casella Postale 23 di Cannobio le foto per il concorso bandito dall'associazione <La Gaggia>. Soggetto: il Lago Maggiore e delle sue vallate da Magadino a Sesto Calende. [a. r.]

Con l'Unità Cameri

Serata di esordio per la Festa de L'Unità all'area mercato di Cameri con una cena a base di specialità locali. Dalle 20,30 stasera dal vivo con la Missippi Burning Blues Band. [r. l.]

Salute e ambiente

Arriva la fiera «Salute e Ambiente Palazzo Arcangeli a Vogogna il e 5 settembre. E' previsto «spazio giovani e lavoro»: gli interessati devono presentare il proprio curriculum alla sede del «Progetto Giovani» in via Casella 1 a Pallanzeno. [f. r.]

RITROVI

C'è l' fragola

Prosegue la Festa dell'Uva Fragola a teatro Suno. Dalle 21,30 di stasera esibizione vivo dell'orchestra Bagutti. [r. l.]

DOLCI

Gara delle torte

Oggi c'è la gara delle torte al «Danzati agosto» nel parco dell'istituo «Donnino» di Vignale (Novara). Il concorso per i dolci si svolge durante il pomeriggio di musica dal vivo. [b. c.]

È mancato all'affetto dei suoi cari

Augusto Brigatti

anni 93

Lo annunciano Giuseppina, Raffaella e Francesco, Armando e Maria; Francesca, Claudio e Sara, i fratelli, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 25 c.m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione in via Due Riviere, 1. Non fiori ma offerte in favore della ricerca contro il cancro.

— Armeno, 23 agosto 1999.

Il 4 e 5 settembre iniziative dedicate alle attività nel trentennale della doc

La collina scommette su Promoterr

Sizzano, fiera per valorizzare il territorio

Cristina Meneghini
SIZZANO

Una fiera per promuovere e valorizzare il territorio, le attività agricole, artigianali, commerciali e industriali. Sizzano lancia una vetrina sulle attività della zona con «Promoterr '99», la prima edizione di una fiera dei Comuni che si tiene il 4 e 5 settembre per le vie del paese. La sarà solo fila di bancarelle nel centro storico. Convegni, cene, e un percorso enogastronomico tra i vigneti sono i punti di forza di questa iniziativa, a cui hanno aderito 19 Comuni della Provincia. «Promoterr '99» ha ottenuto il patrocinio della Provincia di Novara: «Perchè - hanno ricordato il presidente Maurizio Pagani e l'assessore Maria Teresa Annovazzi durante l'inaugurazione - l'intento di questa giunta è proprio la promozione del territorio». Il marchio, ai turisti di individuare la zona, esattamente «Come oggi - dice il sindaco Antonio Conterbia - sono conosciute le Langhe in tutto il mondo». «Promoterr '99» parte da una ricorrenza, il trentennale di riconoscimento del Doc, denominazione di origine controllata, al Sizzano il 18 luglio del '69. Ma supera la ricorrenza l'invito a trascorrere due giornate nel centro storico, alla riscoperta di una parte importante delle risorse economiche della provincia. Conterbia: «L'invito è stato diramato ai Comuni novaresi, perchè riteniamo che non sia solo una occasione per noi, ma anche per altre realtà vicine. E la risposta per questa prima edizione è stata soddisfacente». Durante la due giorni fieristica espongono anche, oltre al comune ospite, Novara, Borgomanero, Cameri, Romentino, Sillavengo, Ghemme, Gozzano, Sillavengo, Fara, Landiona, Briona, Cavaglio, Carpignano, Recetto, Sizzano, Grignasco, Romagnano, Caltignaga e la Comunità dei Due Laghi. Il programma, stand saranno aperti sabato dalle 11,30 alle 24, domenica orario 9-24. In piazza Prone sarà allestito un ristorante, per un totale di 4 tra pranzi e cene. La cucina curata da cuochi della Federazione Italiana. Sabato mattina, oltre all'apertura degli stand (espongono anche 50 artigiani e ci sarà uno spazio riservato ai macchinari) e le cerimonie di rito, folk con il gruppo di Borgosesia, che ripete lo spettacolo al pomeriggio. Tra le iniziative previste domenica, al mattino il percorso enogastronomico, «Sentieri vini», 6 chilometri tra le viti del Sizzano Doc. La marcia, non competitiva, prevede anche un menu degustazione: necessario confermare la partecipazione allo 0321/820618. A palazzo Caccia-Trivulzio Manzoni, alle 18, un convegno su «Trent'anni di produzione Doc del territorio viticolo novarese: Boca, Fara, Ghemme, Sizzano. Esperienze vissute e prospettive per il terzo millennio». Partecipano esperti, tra i quali Livio Caputo, Ettore Rigamonti, Massimo Corrado e il presidente della Camera di Commercio Renzo Bordoni.

Tra le manifestazioni previste anche un percorso di enogastronomia fra i vigneti in programma per la mattina di domenica 5. Nella stessa giornata c'è un convegno con la partecipazione di esperti

Golf con 36 buche

Ci sarà anche un albergo dotato di 200 camere

SIZZANO

Un campo golf di 36 buche, più 3 di campo pratica, con al gioco anche per il pubblico. E non solo: un albergo 200 camere, centro congressi, piscina ed attrezzature sportive di alto livello. Dopo anni di progetti e rinvii, la questione del grande complesso sembra arrivata in dirittura d'arrivo. Il sindaco non si sbilancia più di tanto, rimanda ad una conferenza stampa che si terrà tra breve. Ma qualche cosa trapela sul progetto della società «La Bergamina». Per la grande area spesi circa 200 miliardi nel giro di 3 anni, e Sizzano potrà vantare un campo di grande livello, in termini di numero di buche, e soprattutto per la possibilità di poter accedere concessa anche a chi non è socio. L'accordo tra Comune e società costruttrice. Il presidente della Provincia Maurizio Pagani: «E' indubbio che questo complesso darà nuovo impulso al territorio. Il mio parere è positivo per diversi motivi. La zona è magnifica dal punto di vista ambientale e paesaggistico, in degrado per l'abbandono delle culture. Il secondo aspetto è che è stato concepito con questa possibilità do concessa a tutti, non èp quindi di tipo elitario darà la possibilità a tutti di usufruire dello sport in un ambiente sano. Terzo aspetto positivo è la realizzazionene del centro convegni, che si inserisce bene nel contesto di valorizzazione del territorio di Sizzano, ama anche in tutta la Provincia. (c. m.)

Dal 3 al 12 settembre la fiera che si svolgerà in piazza Salvo d'Acquisto

Borgomanero vuole la maxivetrina

Dopo trent'anni tornano stand ed espositori

BORGOMANERO

Dopo trent'anni la fiera torna in darà grande spazio agli esercenti locali. La manifestazione si svolgerà dal 3 al 12 settembre in piazza Salvo d'Acquisto. E' organizzata dalla Target, un'impresa specializzata di Milano, e dalla Pro Loco diretta da Alberto Schiavi. La fiera resterà aperta nei giorni feriali dalle 18 alle 24, il sabato 14,30 alle 24 e la domenica dalle 10 alle 24. «L'ingresso - dice Virginio Alemani, degli organizzatori - gratuito. Per i bambini ci sarà un baby parking e una gigantesca balena gonfiabile con cui divertirsi». La rassegna avrà cento stand gazebo, e duemila e 800 metri quadrati di spazi espositivi coperti. «Abbiamo voluto offrire ampio spazio ai commercianti locali - osserva Alemani - e molti hanno accettato di partecipare. Naturalmente abbiamo intenzione di ridare alla città una fiera importante che diventi un appuntamento annuale». Ogni sera ci sarà piano bar e funzionerà anche un bar paninoteca. Spettacoli, giochi e iniziative musicali verranno trasmesse in diretta da Radio Abc Italia. L'inaugurazione è in programma per venerdì 3 settembre alle 18. La fiera verrà visitata ufficialmente anche dalle maschere cittadine, Sciora Togna e Carulèna. (m.g.)

Torna alla carica il presidente Pagani

«Rotte divise o partirà un ricorso a Bruxelles»

I volontari del Covest sono sulle tracce dei commissari che valutano Malpensa

Maria Paola Arbeia
VARALLO POMBIA

Sulle tracce dei commissari che in questi giorni passano alla lente d'ingrandimento i servizi e i disservizi di Malpensa 2000. I volontari del Comitato Ovest Ticino hanno in animo di far giungere due inglesi, che lavorano nell'anonimato (salvo essere «smascherati» in coda ai check-in), un messaggio: «Sappiamo che il vostro compito è di valutare il funzionamento dello scalo in vista del trasferimento di tutti i voli da Linate. Ma vorremmo anche che sapeste quanto succede fuori dall'aeroporto: siamo cittadini europei e paghiamo in salute e in danni al territorio le rotte assurde, i decolli ogni due minuti e l'inquinamento che aumenterà. Tutti, anche Bruxelles, devono ricordarlo. Da oltre due anni subiamo un'aggressione. Sono violati i nostri diritti».

Maurizio P

Anche il presidente della Provincia, Maurizio Pagani, da qualche giorno sta pensando di percorrere la strada che porta a Bruxelles: «Abbiamo scritto al ministro Treu segnalando l'incompletezza dello studio d'impatto ambientale e delle conclusioni della commissione Romagnoli sul rumore. Risposte in un mese, nessuna. Devo invece ringraziare il prefetto Novara che si è interessato persona anche presso il ministero dell'Interno. Ha compreso che la situazione nell'Ovest Ticino si fa delicata. Che non possiamo escludere nuove mobilitazioni anche più drastiche delle precedenti. Che migliaia di cittadini del Novarese chiedono il rispetto del diritto alla salute e alla qualità della vita». Pagani sta esaminando documento conclusivo a punto dalla sull'inquinamento acustico coordinata dal comandante Dario Romagnoli: «Ci approfondimenti da eseguire perchè la materia è complessa. La prima impressione è che l'Ovest Ticino non sia stato tenuto nella dovuta considerazione. A Roma considerano conclusa l'opera della commissione? Per noi non lo è affatto. Così non basta. Se la Sea, come ci hanno detto, non vuol più impegnarsi per quanto concerne studi e monitoraggi, ci muoveremo su altre vie compresa quella del so a Bruxelles. Pretendiamo la suddivisione delle rotte nel tempo e nello spazio, su questo non cederemo mai».

Nei paesi si sta riorganizzando, dopo la pausa agosto, l'attività dei volontari e a Varallo Pombia nella sede del Covest non viene escluso un presidio a brevissimo termine: «Visto che l'Europa è così attenta ai problemi e alle potenzialità di Malpensa, dovrà prendere atto anche dell'esasperazione di migliaia di cittadini». In tanti centri sventola lo striscione «Comune vittima di Malpensa 2000»: compare a Pombia, Varallo Pombia, è esposto a Mezzomerico, c'è nei piccoli Comuni sulla collina. Non è invece esposto a Oleggio che è sede del coordinamento anti locali contro le rotte. Alcuni oleggesi aderenti al Covest fanno notare, delusi, l'assenza dello striscione: «Ci chiediamo perchè. E ci attendiamo che l'impegno continui, com'è stato negli ultimi due anni. Anche con quel messaggio si tiene desta l'attenzione. Agosto è stato particolarmente 'pesante': frastuono degli aerei sulla città si è avvertito di rado, mesi precedenti, era accaduto».

Soddisfazione soprattutto tra gli agricoltori che chiedono il conto di danni e ritardi

Carpignano, il guado apre ai camion

Dal primo settembre cade il divieto dei 25 quintali

Gli elementi prefabbricati che costituiranno il ponte sono in bella mostra a due passi dal guado sul fiume Sesia. Le piogge d'autunno potrebbero ulteriormente bloccare i lavori per ripristinare al più presto i collegamenti tra Ghislarengo e Carpignano

Roberto Lodigiani
CARPIGNANO SESIA

Tra i tanti pronti a gioire per l'apertura del guado sulla Sesia anche ai mezzi pesanti ci saranno i coltivatori diretti. Secondo Gaudenzio Demarchi, presidente dell'Associazione pensionati coltivatori diretti Piemonte, i nove anni di divieto ai mezzi con peso superiore ai 25 quintali prima sul ponte e ancora per pochi giorni sul guado tra Carpignano e Ghislarengo, hanno danni ingenti: «Numerosi affittuari e proprietari di terreni sulla sponda Ovest del fiume stante il perdurare dei divieti di accesso ai mezzi necessari per la lavorazione agricola avevano ormai da tempo abbandonato le coltivazioni con notevoli ripercussioni economiche. Come Associazione siamo stati solidali tutti, con il sindaco, con le aziende commerciali-industriali che producono, con i lavoratori pendolari, con gli autotrasportatori: a questo punto vorremmo sapere a chi imputabili i massicci ritardi accumulati nella ricostruzione del ponte. Doveva essere pronto per il 27 agosto ora non si sa lo sarà per la stessa data del .

A tranquillizzare gli animi ci pensano l'assessore ai Lavori pubblici Francesco Zanotti e l'ordinanza firmata dal presidente della Provincia di Vercelli Giulio Baltaro: con decorrenza primo settembre i camion e i mezzi agricoli potranno accedere al guado a unico alternato tra le 5,30 e le 21. Le autovetture invece già da settimane hanno la possibilità di affrontare il passaggio tra le due sponde anche fino alle 2 di notte di venerdì, sabato e domenica.

«I nuovi provvedimenti sono stati messi a punto - dice l'assessore provinciale Vercelli Francesco Zanotti - per sopperire ai ritardi di ricostruzione. Il rifacimento dell'impalcato durerà di più: le risultanze del sopralluogo del collaudatore statico hanno imposto nuove opere di consolidamento alle pile. Solo dopo si potrà procedere al posizionamento degli elementi prefabbricati che costituiranno il nuovo ponte. Il rischio incombente delle piene autunnali con i relativi periodi di ulteriore blocco dei lavori che eventualmente richiederebbero, impedisce però di stabilire una data certa di consegna del ponte». Ma una piena di media portata, sebbene scongiurata, non verrà per nuocere: «Per eliminare i residui disagi legati al senso alternato dei mezzi pesanti - dice il sindaco di Carpignano, Antonio Riboldazzi - al primo stop del traffico imposto da una piena, le ruspe potrebbero entrare in azione ed allargare il guado di due metri».

Si salpa questa sera

Crociera notturna sul Lago Maggiore con cena e danze

ARONA. Una crociera sul lago danzando sulle note di Marcella. Sono gli ingredienti di grande suggestione proposti stasera dalla Navigazione Lago Maggiore con «Piano Boat». L'appuntamento per partecipare alla festa a bordo della motonave Verbania, con possibilità di cenare a bordo, è fissato alle 19 a Cannero, alle 19,30 a Luino, alle 20 a Porto Valtravaglia, alle 20,30 a Laveno, alle 20,50 a Intra. Per il lettori de La Stampa c'è lo sconto presentando alla cassa il tagliando qui accanto. Il rientro ai moli di partenza inizierà da Cannero (ore 23). (r. l.)

10.000.000 rata 206.000, 50.000.000 rata 359.900 re soluzioni in giornata. i postali. Orario continuato. PROMETEO FINANZIAMENTI DAL 1985 Tel. 0321.393261 Sede di Novara, Corso Italia, 11

LAUTA SMARRITA a chi ritrova SHITZU maschio color bianco e oro, di nome Joy n. tatuaggio 7AL831 interno coscia smarrito il 16-8-99 in zona Cameri Tel. 0321.475351 ore pasti

IN AGOSTO NOI CI SIAMO!

GELATERIA
La Fragola
per la tua estate....
....gelata !
PRODUZIONE ARTIGIANALE TORTE e SEMIFREDDI
NOVARA - Corso XXIII Marzo 42 - Tel. 0321.392892

AGOSTO INSIEME
ALBERGO - RISTORANTE
BIRRERIA - PIZZERIA
IL PARADISO DEI BAMBINI
TEL. 0321.55149
STATALE NOVARA - VERCELLI ALLE PORTE DI NOVARA
BIVIO PER GRANOZZO, A 5 MINUTI D'AUTO
CHIUSURA LUNEDI - MARTEDI
MOLINO
DI [illegible]

casa sul fiume piscine ... sul secio
Pub, Birreria
dal 1990 Live Music
Tutti i Sabati
INFO 0321-836393
Sabato 21 Agosto 2 Di Picche
Sabato 28 Agosto WoobinDa
Sabato 4 Settembre Fuckin' Jam
Sabato 11 Settembre

Jean Louis David
Per tutto il mese di agosto
PIEGA E TAGLIO A SOLE £. 31.000
Nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì nel nostro salone di:
NOVARA

il Faidate
CENTRO BRICOLAGE
GRAVELLONA TOCE (VB) - C.SO MARCONI, 83
TEL. 0323.864788 FAX 0323.864505

GARDEN PIÙ
PER L'HOBBISTA E IL PROFESSIONISTA
Tutto per il Giardino e i Terrazzi
Vendita e Assistenza
GATTICO [illegible] - Via Cascinetta [illegible] - Tel. 0322.838130

franchising
MERCATINO®
compra vendita usato
per chi vende
(VALUTAZIONI GRATUITE A DOMICILIO)
POTRAI GRATUITAMENTE ESPORRE IN VENDITA I TUOI OGGETTI USATI
per chi compra
(POSSIBILITA' PAGAMENTI RATEALI)
VASTA ESPOSIZIONE DI OGGETTI USATI
MOBILI - ELETTRODOMESTICI - GIOCATTOLI - CURIOSITA' COLLEZIONISMO - ABBIGLIAMENTO - VECCHI MOBILI - LIBRI
NOVARA [illegible] 15.30-19.30 [illegible] Chius[illegible] RTO AGOSTO

L'ASSOFORM CONFCOMMERCIO DI NOVARA ORGANIZZA I SEGUENTI CORSI:

CORSO DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE dal 10 settembre
Corso di 120 ore obbligatorio per chi vuole esercitare l'attività e non ne ha i requisiti
CORSO PER AGENTI E RAPPRESENTANTI dal 13 settembre
Corso di [illegible] obbligatorio per chi vuole esercitare l'attività e non ne ha i requisiti
CORSO PER AGENTI IMMOBILIARI da ottobre
Corso di 90 ore obbligatorio per chi vuole esercitare l'attività e non ne ha i requisiti
CORSO PER BARMAN (1° livello A.I.B.E.S.) da ottobre
Corso di formazione e aggiornamento professionale di 76 ore con attestato A.I.B.E.S.
I CORSI SI SVOLGERANNO PRESSO L'ASSOFORM CONFCOMMERCIO IN VIA PALETTA, 1 A NOVARA
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI CHIAMARE LO 0321.624670

L'ASSOFORM CONFCOMMERCIO DI NOVARA ORGANIZZA I SEGUENTI CORSI:

CORSO DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE dal 10 settembre
Corso di 120 ore obbligatorio per chi vuole esercitare l'attività e non ne ha i requisiti
CORSO PER AGENTI [illegible] RAPPRESENTANTI dal [illegible] settembre
Corso di 70 ore obbligatorio per chi vuole esercitare l'attività e non ne ha i requisiti
CORSO PER AGENTI IMMOBILIARI da ottobre
Corso di 90 ore obbligatorio per chi vuole esercitare l'attività e non ne ha i requisiti
CORSO PER BARMAN (1° livello A.I.B.E.S.) [illegible] ottobre
Corso di formazione e aggiornamento professionale di 76 ore con attestato A.I.B.E.S.
I CORSI SI SVOLGERANNO PRESSO L'ASSOFORM CONFCOMMERCIO IN VIA PALETTA, 1 A NOVARA
PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI CHIAMARE LO 0321.624670

Più di cento controlli nei primi venti giorni di agosto

Armi e droga sequestrate dalla Finanza al confine

Tour de force per gli uomini della Guardia di Finanza impegnati sul fronte della repressione ai traffici illeciti e dei controlli fiscali. I primi venti giorni di agosto hanno portato al sequestro di stupefacenti, armi e oggetti preziosi e alla denuncia a piede libero di sei persone. Ventotto, invece i verbali elevati per il rilascio della ricevuta fiscale. Spiega il comandante provinciale della Guardia di Finanza, il colonnello Nicola Deodato: «Si tratta di interventi che eseguiamo normalmente. In questo periodo, però, si intensificano per via del gran di turisti di passaggio».

Sono infatti 114, le operazioni eseguite Fiamme Gialle ai valichi di confine Svizzera, di Iselle, Ponte Ribellasca, Piaggio Valmara e alla Stazione di Domodossola. Il risultato il sequestro grammi di droghe leggere, di g di droghe pesanti e alla denuncia a piede libero di 3 persone e 21 denunce a carico di ignoti. Inoltre sono state segnalate alla Prefettura ben 123 persone in possesso di modiche quantità di stupefacenti. Denuncia per contrabbando, ce, nei confronti di alcuni trafficanti stranieri che hanno cercato di introdurre in Italia preziosi e quadri. Sei orologi Rolex, due dipinti, tre statuette in legno raffiguranti divinità indiane, e 301 monete d'oro antiche, il materiale sequestrato. Quattro interventi, nell'ambito del contrasto al traffico d'armi, hanno portato sequestro sei coltelli, un fucile ed una pistola ad aria compressa, un machete e una scatola di munizioni. Denuncia a piede libe per i tre responsabili. «Per quanto riguarda i controlli fiscali-ha spiegato il colonnello Deodato-l'attenzione rivolta prattutto confronti degli cizi obbligati al rilascio di scontrini e ricevute. C'è tendenza, in questo periodo, a non rispettare la procedura, approfittando della scarsa della legge da parte dei turisti stranieri». Su 162 esercizi ispezionati, i verbali elevati per il mancato rilascio del documento fiscale. Salatissime le multe che non sono mai inferiore al milione per gli esercenti; da un minimo di 100 mila lire a 2 milioni per chi, invece non richiede lo o. Sempre l'attdelle Fiamme Gialle, sulla salvaguardia dell'ambiente: una persona è stata denunciata per deposito incontrollato di rifiuti speciali. Infine segnalata l'attività monta due Sagf, che ha comportato in agosto sette interventi consentendo di portare salvo 8 persone, 2 feriti, e di recuperare 3 salme. [f. ru.]

I controlli della Guardia di Finanza hanno interessato tutti i valichi confine

Una giornata con la famiglia del Senatur nella frazione di Piedimulera

La cerimonia per baby Bossi

Don Arturo racconta il battesimo di Sirio

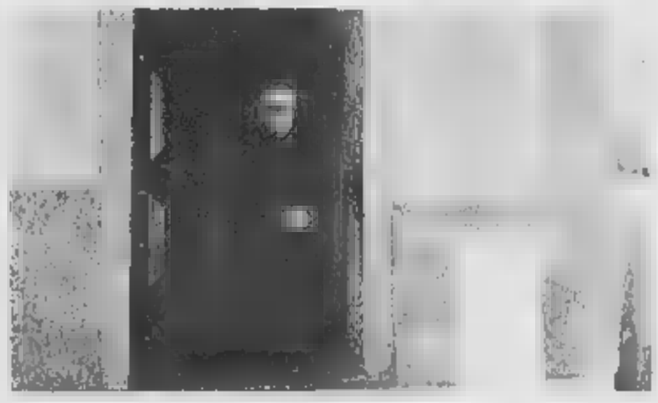
PIEDIMULERA

Cimamulera, la piccola frazione montana scelta da Umberto Bossi per il battesimo del terzo figlio, è nota anche per la setta, composta particolarmente da donne, che aveva seguito un prete fanatico, Francesco Grignaschi. Diventato parroco di Cimamulera, il sacerdote, nato a Domodossola nel 1836, si spacciò per novello che sarebbe stato addirittura flagellato nell'Ossola. Nel 1850 fu scomunicato e condannato a dieci a reclusione. In fin di vita, si pentì grazie soprattutto all'intervento di Don Bosco. vicenda della setta è raccontata in libro di Roberto Gremmo, notissimo autonomista piemontese. Ma è solo una curiosità storica, forse perfino ignota al leader della Lega.

A a battesimo il figlio di Bossi, è stato imposto il nome di Sirio Eridano(in omaggio alle origini del Po) è stato parroco di Cimamulera don Arturo Bessero che aveva conosciuto prima «Senatur». La cerimonia è svolta in gran segreto mezzogiorno di Lunedì nella Chiesa a tre navi di Sant'Antonio Abate che risale alla prima metà del Seicento e fu ampliata nel 1707.

«Ho ricevuto una telefonata da caro amico, un professionidel Novarese che ha interessi anche Lombardia - ha raccontato il parroco di Cimamulera - mi ha spiegato il caso, chiedendomi di officiare cerimonia. Ho risposto subito che sarebbe stato bene che il bambino fosse battezzato nella sua parrocchia, a Ge. poco dopo è arrivata l'autorizzazione parroco del centro lombardo, che non aveva nulla in contrario. questo punto ho acconsentito buon grado».

«La cerimonia stata semplice e breve - ha aggiunto parroco - non abbiamo suonato campane a festa come facciamo solitamente per i pochi battesimi che si fanno paese. Il padre del bambino mi ha detto solo che teneva molto al Sirio Eridano». [a. v.]



Una cerimonia rapida

Il campane per il battesimo del terzo figlio di Umberto Bossi chiamato Sirio Eridano. Il «senatùr» (nella foto fuori dal ristorante) ha scelto la chiesa Cimamulera. Sotto: il parroco

L'obiettivo dell'amministrazione: evitare il blocco del traffico

Ferrovia e Comune di Omegna trattano sui passaggi a livello

OMEGNA

Passaggi a livello addio. I previsti treni al giorno che tra qualche transiteranno per Omegna non porteranno al tanto temuto blocco della viabilità. Mentre in città proseguono i lavori per l'elettrificazione della linea ferroviaria, sul piano politico e dopo innumerevoli polemiche (che hanno scosso anche la stessa maggioranza) l'amministrazione comunale si sta muovendo per risolvere il problema più spinoso legato allo sviluppo traffico ferroviario: quello dei sette passaggi a livello che interessano l'abitato di

«E' indubbio che l'aumento del numero dei treni, moltissimi quali di trasporto merci, rischia di avere ripercussioni gravissime sia sul piano vivibilità sia sulla circolazione - dice l'assessore Rino Burba - calcolando i tempi necessari prima e dopo il transito di un treno, e calcolando il numero dei treni che passeranno ogni giorno da Omegna, finiremmo l'avere il blocco quasi totadella viabilità cittadina. Un evento da scongiurare». Tra dirigenti delle ferrovie e amministratori omegnesi ci sono stati già incontri che l'assessore Burba definisce «informali», nel dei quali già state linea provvedimenti che dovrebbero risolvere il problema.

«Sino a questo momento da parte delle ferrovie c'è disponibilità a dialogare - riferi l'assessore - e per quanto riguarda il problema principale, i passaggi a livello, sono prospettate misure che sarebbero in pratica la chiudei passaggi a livello con del by-pass per il traffico lare e pedonale».

Per quanto riguarda Borca verrebbe garantito il passaggio ai residenti. Per il passaggio livello di via Agrano, che porta al Mottarone, sarà realizzato un sottopassaggio ed altrettanto verrebbe fatto per via don Bosco; chiusura anche in via Manzoni, ma passaggio pedonale e ciclabile, sovrappasso invece in via Crociona e chiusuanche in via Ramata, ma sempre con passaggio garantito. Resta da superare lo scoglio economico: Comune è grado di effettuare i lavori di chiusura passaggi a livello e la realizzazione di sotto e sovrappassi; tutt'al più sarebbe disponibile ad una partecipazioal progetto. La speranza è che le Ferrovie dello Stato, che in queste settimane stanno rifacendo ed ingrandendo alcuni ponti in centro città, si sobbarchino anche la spesa, miliardaria dei passaggi a livello. [v. a.]

L'assessore Rino Burba fa il punto dopo alcuni incontri con i dirigenti Ferrovie Resta il problema dei costi miliardari

Predìscoteca
le Volte café
Ritorna dalle Vacanze
MERCOLEDI' 25 AGOSTO
MUSICA DAL VIVO
dalle 22.00
INGRANAGGI SELVAGGI
ARONA - Via Matteotti, 14 - Tel. 0322.241573
CHIUSO IL LUNEDI'

Nel pomeriggio i funerali di Passoni

Domo, una lettera prima del suicidio

DOMODOSSOLA. Si svolgono oggi pomeriggio a Domodossola i funerali di Antonio Passoni, il libero professionista di 56 anni che si è suicidato con i gas di scarico della sua auto. Il corteo partirà alle 16 dall'ospedale San Biagio dove si trova la salma, trasferita dopo il ritrovamento all'alpe Cavalli, in valle Antrona. L'auto con a bordo il corpo senza vita di Passoni era posteggiata due passi dalla diga di Cheggio. Qui l'era giunto martedì. Aveva predisposto il collegamento a il tubo di scappamento e l'abitacolo, attraverso una canna flessibile.

I gas ev ben presto saturato l'interno della vettura. motivazioni di questo gesto per ora solo ipotesi. La più probabile è quella di un dissesto finanziario legato alla attività mobiliare curata da Passoni attraverso una società con la quale opera in borsa per conto di diversi clienti, in massima parte ossolani. Un'ipotesi, anche se sembra che l'uomo abbia scritto una lettera per spiegare i motivi del gesto. Passoni lascia il figlio Remo e la moglie Elisabetta Samonini. L'uomo era molto conosciuto in Ossola dove lavorato tencio comunale e dipendente del servizio geologico della Regione Piemonte. [re. ba.]

Nei boschi sopra Re, ha 39 anni

Cercatore di funghi cade e resta ferito

RE. Cercatore di funghi cade su un pendio, batte la testa, e viene trasportato valle da un elicottero del 118. Doriano Pittonet, anni, abitante a Folsogno, una frazione di Re, ora ricoverato al San Biagio un forte trauma cranico. L'incidente avvenuto domenica pomeriggio nel corso di una battuta funghi insieme ad altri due amici. Stavano setacciando i boschi ripidi dell'Alpino, sulla sponda destra del Melezzo. Pittonet ha perso l'equilibrio rotolando lungo un pendio picchiando la testa. Uno dei due compagni sceso a valle a dare l'allarme. Sul posto si è portata una squadra del Soccorso Alpino della Valle Vigezzo che ha avuto difficoltà a trovare il luogo, per la fitta vegetazione. Un contrattempo che ha rischiato di ostacolare il trasporto a valle del ferito in qu l'oscurità imminente avrebbe impedito l'intervento dell'elicottero. La comparsa dei primi funghi riporta all'ordine del giorno gli incidenti. Per prevenirli la Consulta della Comunità Montane dell'Ossola ha dato alle stampe un tascabile che in guardia dai pericoli della montagna. Il libretto, un manuale per il cercatore di funghi, viene fornito gratis a chi lo richiede. Illustra le specie di funghi commestibili e le leggi sulla raccolta. [f. r.]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Corsi master e concerti dal 30 agosto: in arrivo ospiti, insegnanti e cento allievi

I gemellaggi [redacted]

Novara, Festival musicale a misura d'Europa

NOVARA

E' scritto sul pentagramma una nuova pagina della storia dei gemellaggi fra Novara, Coblenza e Chalon. L'occasione è offerta dalla seconda edizione del Festival musicale internazionale. Corsi e concerti animeranno quest'ultimo scorcio d'estate in città. Sono attesi cento allievi per le master classes al Conservatorio Cantelli. Sia i docenti sia i giovani discepoli terranno concerti al Teatro Coccia i primi, all'Auditorium Olivieri i secondi. L'assessore comunale alla Cultura Dorino Tuniz sottolinea: «Questa seconda edizione, che offre un cartellone di richiamo per gli amanti della classica, conferma Novara in un circuito di livello europeo nel quale rientrano anche Chalon e Coblenza. Grande e il prestigio dei docenti che attendiamo e che tengono lezioni e concerti in Francia, Germania, Usa, Israele, Canada. Cospicua la partecipazione di allievi in arrivo da tutta Europa».

Organizzano il Comune di Novara con Internationale Musiktage Koblenz, sotto la direzione artistica di Romeo Tudorache; informazioni più dettagliate sui corsi si possono avere all'assessorato alla Cultura, 0321-626666, oppure al Konzertdirektion J. Apostol [redacted] Bonn, 0049-2228-7616. L'inizio delle lezioni è fissato il 30 agosto.

[redacted]
Il quartetto Atheneum Enesco si esibirà nel Teatro Coccia martedì 7 settembre. Il programma di sala comprende pagine di Schumann e Schubert. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire e la prevendita si è già iniziata
[redacted]

I concerti in programma. Sabato 4 settembre dalle 21 al Coccia il trio Romeo Tudorache al clarinetto, Andrei Gridchouk alla viola [redacted] Tonino Riolo al pianoforte proporran[redacted] un programma intitolato «Il Reno romantico», [redacted] pagine di Schumann e Bruch. Martedì 7 sempre [redacted] teatro il quartetto «Atheneum-Enesco» con Jean-Claude Vanden Eynden al piano renderà omaggio a Schubert e ancora a Schumann. Giovedì 9 Grigori Zhislin Tatjana Sarkisson daranno un saggio sulla Sonata per violino e pianoforte di Beethoven. I biglietti, a quindicimila lire, sono già in vendita nella sede [redacted] agenzie della Banca Popolare di Novara (0321-337441) oppure al Coccia (0321-620400) dove c'è la possibilità di prenotazione telefoni[redacted] per chi abita fuori città.

Altri due appuntamenti, con ingresso gratuito, sono [redacted]ciati per lunedì 6 settembre [redacted] mercoledì [redacted] con i giovani solisti: programmi e interpreti saranno definiti durante i corsi. Se il quartetto Atheneum-Enesco, Riolo e Gridchouk [redacted] gli ospiti di spicco, lo staff del [redacted] è composto da maestri che vantano direzioni o ruoli di primo piano nelle più prestigiose orchestre europee: Irina Zaritzkaya, Tatjana Sarkissova, Grigori Zhislin e Felix Andrievski da Londra, Jean-Claude Vanden Eynden da Bruxelles, Tomas Tomaszewski da Berlino, Serge Collot da Parigi, il direttore dei corsi Tudorache da Colonia. Per il soggiorno degli allievi sono previste formule speciali in alberghi della città. [m. p. a.]

NOTTE [redacted]

[redacted]

Rave al «Lido Blu»

Al via dalle 23 «Hip hop verso il 2000», la grande festa dedicata al popolo della notte al Lido Blu. Interverrà Luca Monti «Masterdrum» e un gruppo di ballerini di freestyle direttamente da Riccione. [m. p.]

[redacted]

Il «Cafèlatino»

Come ogni mercoledì si rinnova l'appuntamento con «Cafèlatino» alla discoteca «Giuditta» [redacted] Vinzaglio, danze latine con Victor e Primero. Nella sala piccola, revival con Flavio Pavia. [m. p.]

[redacted] TICINO

Si balla al Derrynane

Ritmi latino-americani dalle 22,30 al «Derrynane Village», lungo la statale del Sempione a Castelletto Ticino. [r. l.]

[redacted]

Bulldog, happy music

Happy music con [redacted] deejay Andrea Gentile al «Bulldog Pub» di Pisogno. In programma pure la festa della birra. [r. l.]

NATALIA INFIAMMA OMEGNA

[redacted] in piazza con la [redacted]

La «bella alcachofa», Natalia Estrada, è protagonista della quinta nottata alla festa di San Vito a Omegna. La prorompente showgirl spagnola sarà la conduttrice, assieme a Gianni Manuel, deejay di Radio One O'One, della tappa omegnese di «Radio Fashion Show». Una manifestazione prodotta [redacted] realizzata dalla Gm Communication di Milano. Le coreografie dei balletti saranno curati da Valeriano Longoni. Oltre alla Estrada interverranno lo stilista-fantasista Alfredo Nocera [redacted] modella Adrienn, Valentina Persia, resa celebre dalle sue esilaranti barzellette o «La sai l'ultima?». L'intervento musicale sarà riservato a Boris, giovane cantante che ha partecipato all'ultimo Festival di Sanremo nelle «nuove proposte», piazzandosi ai primi posti. «Radio Fashion Show» è anche moda: nell'arco dello spettacolo [redacted] saranno due tempi dedicati alla moda presentata dal gruppo Parah. [v. a.]

Novara, ufficializzato [redacted] nuovo programma della rassegna autunnale del Sacro Cuore

Cineforum, [redacted] tuffo [redacted] millennio

Via [redacted] metà settembre, tanti film novità [redacted] una sorpresa

NOVARA

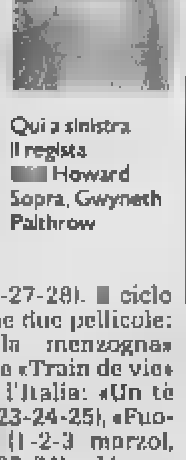
Mentre la stagione del cinema all'aperto nel cortile del Broletto sta per esaurirsi, bussa alle porte un'altra «roccaforte» del grande schermo a Novara, il Cineforum del Sacro Cuore. Cineforum che spegne quest'anno le 43 candeline su una torta fatta di consensi e di una presenza di pubblico sempre costante. Uno zoccolo duro che ha spronato i responsabili alla programmazione a offrire cartelloni sempre più ghiotti.

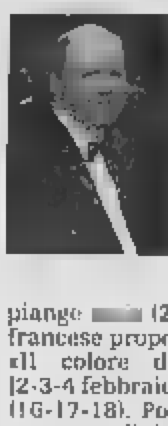
Un'edizione importante, quella di quest'anno, perché «traghetterà» al 2000: saranno 25 le pellicole della rassegna, delle quali si [redacted] già i titoli di 18; sei saranno scelti dal pubblico e uno a sorpresa. La quota d'iscrizione (100 mila lire) è lievemente aumentata, ma se si c[redacted]dera i quattro film in più, si ottiene un costo per proiezione di sole 4 mila lire. Le tessere saranno [redacted] vendita dal 31 agosto alla cassa del Cineteatro Sacro Cuore [redacted] viale Roma oppure presso la Libreria Lazzarelli.

Ed eccoci al programma della rassegna, che scatterà il 15-16-17 settembre con la versione restaurata di «Riso Amaro», autentico mito del cinema italiano, e già nel cartellone del Broletto. Un altro capolavoro restaurato è «L'infernale Quinlan» (22-23-24), il noir di Orson Welles che dopo un lungo braccio di ferro con la produzione, nel '57 fu tolto in fase di montaggio al regista.

Settembre (29-30 e primo ottobre) si chiude con «Ed Tv» diretto dall'ex Richie Cunningham di Happy Days, ovvero Ron Howard. Un film con il più alto numero di effetti digitali mai realizzati è «Pleasantville», proposto il 6-7-8 ottobre. Quindi «Soldi Sporchi» di Sam Raimi (20-21-22) e «La sottile linea rossa» di Terence Malik (3-4-5 novembre) chiuderanno il ciclo dedicato agli Usa. «Buena vista social club» ci porta in Germania, il 17-18-19 novembre, mentre dal Brasile arriva «Central do Brasil» (24-25-26). Ad aprire [redacted] ciclo inglese è uno dei film più visti della scorsa stagione, «Shakespeare in love» (1-2-3 dicembre), seguito da «Il caso Winslow» (15-16-17).

Grande salto nel Duemila e si riprende il 12-13-14 gennaio con «My name is Joe», seguito da «La figlia di un soldato non piange [redacted] (26-27-28). [redacted] ciclo francese propone due pellicole: «Il colore della menzogna» (2-3-4 febbraio) e «Train de vie» (16-17-18). Poi, l'Italia: «Un tè [redacted] Mussolini» (23-24-25), «Fuori dal mondo» (1-2-3 marzo), «La balia» (22-23-24), «L'assedio» (29-30-31). Tricolore sarà il film a sorpresa, in calendario [redacted] 12-13-14 aprile. Quindi, [redacted] scelte del pubblico. [m. p.]





Qui a sinistra il regista [redacted] Howard Sopra, Gwyneth Paltrow

Al via venerdì la tradizionale sagra del centro cusiano dedicata ai Santini

[redacted]

Arrivano Pettenati, Gian Pieretti e Rocky Roberts

BOLZANO NOVARESE

Gianni Pettenati, Gian Pieretti e Rocky Roberts: sono i tre protagonisti dell'edizione 1999 della Festa dei Santini, la manifestazione che viene organizzata ogni anno per festeggiare i patroni del paese.

Si comincia venerdì alle 18,30 con una gara podistica inserita nel circuito della Gamba d'Oro; alle 21 verrà aperto stand gastronomico [redacted] si potrà ballare con la musica degli Euroband.

Sabato alle 21 uno degli appuntamenti clou della manifestazione, con l'esibizione di Gianni Pettenati, l'indimenticabile interprete di «Bandiera Gialla», Gian Pieretti, che al Festival di Sanremo cantò «Pietre» con Antoine, e Danilo ed Elisabetta Viviani.

Alla festa di Bolzano Novarese l'appuntamento con il mitico Rocky Roberts di «Stasera mi butto» è fissato per la serata di sabato 4 settembre

[redacted]

Domenica alle 11,30 inaugurazione del monumento dedicato [redacted] donatori [redacted] sangue; alle 12,30 pranzo offerto agli anziani dal Comune; alle 16 si disputeranno i giochi popolari, alle 21 si esibisce l'orchestra spettacolo Supersonic con [redacted] e canzoni Anni '60.

Giovedì [redacted] settembre [redacted] terrà una sfilata di moda, «Un volto nuovo per il Duemila», [redacted] elezio[redacted] di Miss Bolzano; venerdì 3 ci sarà l'inaugurazione del banco di beneficenza, come sempre molto ricco [redacted] premi, e serata con la band «Johnny 'O' Clock»; sabato 4 canta [redacted] mitico Rocky Roberts di «Stasera mi butto», e domenica 5 settembre sarà il turno dei «Liscio Duemila».

La chiusura dei festeggiamenti dei Santini [redacted] in programma per lunedì 6 settembre con «Jaja e l'orchestra italiana» che si esibiranno alle 21, preceduti dal grande cenone conclusivo ed il brindisi. «Per noi - di[redacted] il sindaco Giulio Frattini - è la vera festa del paese, in cui ci ritroviamo tutti insieme». [m. g.]

[redacted]

STASERA AL CINEMA

NOVARA [redacted]

VIP. Tel 0321-625 668
Universal soldiers con Jean-Claude [redacted] 20.30 22.30 L 12.000 rid [redacted] fer 8000

ARALDO Tel 0321-624 876
Chiusura estiva. L 12 000, rid 8000 fer 8000

BROLETTO ALL'APERTO (in caso di pioggia al cinema Araldo) [redacted] segr tel. 0348-72 34 222
[redacted] produzione Walt Disney(cartone animato) Orario 21.30 [redacted] 10 000. 6000

FARAGGIANA Tel 0321 627 676
Chiusura estiva

ELDORADO. Tel 0321-624 158
Delitto imperfetto Or. 20.40 22.30 [redacted] 8000 mart fer 8000

[redacted] Tel. 0321-623 395
The waterboy con Adam [redacted] Or 20.45, 22.30 Lire 12.000 rid 8000 [redacted] fer 8000

SACRO CUORE. Tel 0321-46 54 84
Chiusura estiva Lire 10 000. 8000 (martedì feriale L. 6000)

[redacted]
SANT'ANDREA
Chiusura estiva.

[redacted]
ALL'APERTO [redacted] CARLO (in caso [redacted] cinema) Inf. orario su segr tel 0322-240 566
La fortuna di Cookie di R. Altman [redacted] 21.15 Lire 9 000/6000 abb 60 000 8 film

[redacted]
VARBONI.
Chiuso per ferie

[redacted]

MODERNO. Tel 0322-82 151
Chiuso per riposo estivo [redacted] 11.000. [redacted]

NUOVO SALA 1 Tel 0322-81-741.
Buena vista social club Or. 20.15, 22.15 Lire 11 000

NUOVO SALA 2 [redacted] 0322-81.741
[redacted] Or 20.15. 22.15 Lire 8.000

NUOVO SALA 3 Tel 0322-81 741
Gatto bianco gatto [redacted] 20.15, 22.15 Lire 8 000

[redacted]
[redacted] Tel 0321-51 95 73
oggi riposo Or.: 21,30. L 7.000. 5000. tessera L 35 000

[redacted]
CORSO MULTISALA 1. Info [redacted] segr tel 0324-240 853
Chiuso per riposo estivo

CORSO MULTISALA 2. Info su segr [redacted] 0324-24[redacted]
Chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 1. Info su segr tel 0324-242 046
oggi riposo

[redacted] **SALA 2.** Info su segr tel 0324-242.046
oggi riposo

PIAZZA CHIOSSI (ALL'APERTO). In caso di pioggia la programmazione sarà rinviata al giorno seguente **oggi riposo.** Or: 21 Ingresso Lire 7 000, ridotti 5000

[redacted]
ITALIA Tel 0163-84 02 01
Chiuso [redacted]

[redacted]
[redacted] Tel 0321-91 [redacted]
Chiuso per riposo estivo

[redacted]
[redacted] Tel 0323-61 459
Chiusura estiva

ORATORIO
Chiusura estiva

[redacted]
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122
Chiuso per ferie

[redacted]
ALL'APERTO CORTILE [redacted] CADORNA (in [redacted] di maltempo al [redacted] Vip) Inf segr tel 0323 40 19 40
L'uomo che [redacted] al [redacted] Orario 21,45 Lire [redacted]

ARISTON [redacted] e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323-401.940
Chiuso per ferie

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401.940
Chiuso per ferie

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-501 984
Waterboy

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-501 984.
Star treck - L'insurrezione.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 bis, tel. 817.9373 ***Prossima apertura.***
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, [redacted] 210 985 ***Prossima apertura***
[redacted] **200** c. Giulio Cesare 67, [redacted] ***Tre giorni per la verità*** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 ***L'ombra del dubbio*** Or. 16.30 18.30, 20.30, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1. ***The weekend*** Or. 15.30 17.50 20.10, 22.30 Sala 2 ***Letters from a killer*** Or 16; 18.10 20.20 22.30 Sala 3 ***Matrix*** Or.: 16.30, 19.50; 22.30.
ARLECCHINO c. Somm[redacted] [redacted], tel 5817.190 Chiuso per ferie
CAPITOL v. San Dalmazzo [redacted], tel. 540.605 ***La vendetta delle maschera nera.*** Or 16.30; 18.30. 20.30; 22.30.
[redacted] c. Carlo Alberto 27, tel. 540 110 ***Un amore.*** Or 16.30, 18.30; 20.30; 22.30
C. [redacted] **1** v Garibaldi [redacted]. [redacted] 436.07.23. ***Tra le gambe*** Or 16; 18.10, 20.20, 22.30, Ven [redacted]n. 14.
C. CHAPLIN 2 v Garibaldi 32/e, [redacted] 436.07 23 Rassegna «Grande Cinema» ***Per un pugno di dollari*** Or. 16.30, 18.30; 20.30; 22.30.
DIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.026 Chiuso per ferie.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 ***Water-[redacted]*** [redacted]. 15,20; 17,10; 19, 20.50, 22.30
DUE GIARDINI - Sala N[redacted] v. Monfalcone 62, tel 327.2214 ***Il gioco dei rubini.*** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. ***La compli-ci.*** Or 16.30, 18.30, 20,30; 22,30.
[redacted] p Sabotino, [redacted] 447.52.41. ***Universal soldiers.*** [redacted]. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tre amici un matrimonio e un funerale.*** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELI[redacted] ROSSO p. [redacted], [redacted] 447 52 41. [redacted] ***imperfetto*** Or.: 16,30, 18 30, 20,30; 22 30
EMPIRE p Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 ***Buena vista social club.*** Or 16,30, 18 30: 20.30. 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.64.47. ***Gatto nero gatto bianco*** Or.. 17,30; 20: 22.15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.64.47. ***Celebrity***. Or.: 17,30; 20; 22,15.
[redacted] B. Buozzi angolo v. Roma, tel. [redacted] 353 ***L'inaspiabile.*** Or. 16,15; 19,15; 22,15
FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 [redacted] Or.: 20,30; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, [redacted] [redacted]. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 ***Matrix*** Or 17,30; 20. 22,30
KING v. Po 21, tel. 812 59 96. ***Harem Suare*** Or. 16, 18,10. 20,20. 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. ***C'è posta per te.*** Or.. 16. 18,10. 20,20. 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. ***Universal soldiers.*** Or.: 15,40; 17,25. 19,10. 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.46. Chiuso per lavori.
[redacted] **DUE** v. Montebello 8, tel. 817.10.46. Chiuso per lavori
[redacted] **1** v Pomba 7, tel. 812.41.73 ***Sex and [redacted] lif*** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, 812.41.73. ***Delitto imperfetto*** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532.448. ***The weekend*** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **2** v. Arsenale 31, tel 532.448. ***Le parole che non ti ho detto.*** Or.: 15; 17,30. 20. 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1. ***Letters from a killer.*** Or.: 15,30; 17,50. 20,10, 22,30 Sala 2: ***Terapia e pallottole.*** Or. 15,45; 18; 20.15, 22,30 Sala 3: ***Matrix.*** Or 15: 17.30, 20, 22,30 Sala 4 ***Inquietudine*** Or.. 16. 18.10. 20,20, 22,30 Sala 5 - Lalout. ***Romance.*** Or.. 16, 18,10: 20,20; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***L'ombra del dubbio.*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel 819 01.50. ***Il violino rosso.*** Or.. 17,30, 20, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Vedi teatri
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789. ***Star Trek - L'insurrezione.*** Or.: 16; 18,10. 20,20: 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000 E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. (Ultimo giorno venerdì 3 settembre). Info: Biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011.88.15.246/238

[redacted]IO

Al via venerdì sera

[redacted] «campestre» [redacted]

CUREGGIO. Gare di ballo e competizioni con i trattori d'epoca alla festa campestre del Piano Rosa di Cureggio.

Il programma della kermes[redacted] si apre venerdì alle [redacted] 20 con l'inaugurazione dello stand gastronomico e si proseg[redacted] alle 21,30 con la gara di ballo e l'esibizione dei ballerini della «Sport Danze Omegna»; sabato alle 21,30 ballo liscio [redacted] revival proposto [redacted] «Guerrino ed i Delta» e domenica alle 10,30 gimkana con i trattori d'epoca.

Alle 12,30 il «pantagruelico» pranzo, alle 16 giochi popolari ed alla sera [redacted] balla con Beppe Aliano.

Venerdì 3 settembre la kermesse riparte in serata, alle 21, con il concerto rock della band «Zero Positivo», sabato ancora ballo con «I Cusiani» e domeni[redacted] 5 settembre alle 15,30, seconda edizione della «Gara del boscaiolo».

Alla sera musica in allegria con il gruppo degli «Idea Due» ed esibizione dei rappresentanti dell'associazione «Ginnastica Duemila».

[redacted] corso della festa sarà possibile gustare specialità e piatti tipici dalle 20 alle 24. Organizza l'associazione Pro Cascine Enea. [m. g.]

VIGEVANO[redacted]

Prosa, cabaret e lirica

[redacted]

VIGEVANO. Un'opera lirica (la «Cenerentola» di Rossini), 7 spettacoli di prosa, per un totale di 24 date, 7 concerti di musica sinfonica, 3 appuntamenti con il cabaret, altri 4 con la rassegna «Altri percorsi». Ecco il cartellone per la prossima stagione del civico teatro Cagnoni di Vigevano. Per la prossima stagione di prosa [redacted] rappresentazioni saranno [redacted] paio di meno (da nove a sette), [redacted] aumenteranno le repliche. Si comincia il 26, 27 e 28 novembre con «Il malato immaginario» di Molière, [redacted] Franco Branciaroli. La stagione di prosa si chiuderà il 6, 7, 8 e 9 aprile con un classico di Eduardo De Filippo, «Natale [redacted] casa Cupiello», con Carlo Giuffré. Per la lirica, come accennato, l'opera allestita quest'anno sarà la «Cenerentola» di Gioacchino Rossini, proposta dall'Associazione lirica e concertistica italiana il 13 e 14 novembre.

La stagione sinfonica, [redacted] in passato in collaborazione con l'orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano, prevede sette concerti tra gennaio e maggio. Infine il cabaret: il 27 gennaio Raoul Cremona, il 9 [redacted] «Recital per due» con David Riondino e Dario Vergassola e, in una data ancora da [redacted], «Dio li fa e poi li accoppa», con Giobbe Covatta. [c. br.]

Nel secondo turno di Coppa Italia debutto casalingo (ore 17) per gli azzurri

C'è la Biellese, Novara tenta il bis

Campagna vara il «turn-over». Assente Notari

Marco [redacted]
NOVARA

[redacted] un derby all'altro: neppure il tempo [redacted] la bella vittoria sulla Pro Vercelli che oggi al Comunale il Novara riceve la visita della Biellese, nel secondo turno di Coppa Italia. Coppa cominciata nel migliore dei modi per gli azzurri, subito al comando approfittando del pareggio di Lecco e bianconeri. E l'opportunità di restare al comando della classifica, unita al debutto stagionale casalingo del Novara fanno del derby di oggi pomeriggio (c[redacted] d'inizio alle 17) una partita già piuttosto attesa.

Giorgio Campagna getta acqua sul fuoco ma, sotto sotto, è il primo a sperare nel bis: «Andiamo in campo sempre per vincere, ma se qualcosa [redacted] deve andar bene, meglio che accada adesso e non in campionato, obiettivo che per noi resta prioritario. Se mi aspettavo di espugnare Vercelli? Nelle amichevoli abbiamo sempre fatto vedere un buon gioco e di essere in [redacted]scita ma francamente, conoscendo il valore della Pro, è stata una piacevole sorpresa anche per me».

Della Biellese, Campagna conosce poco, sottolinea però che «dobbiamo pensare a noi stessi e a offrire un buon spettacolo ai nostri tifosi che oggi ci vedranno per la prima volta sul [redacted] campo». L'allenatore azzurro annuncia che la formazione subirà qualche rimescolamento, una sorta di turn over: «Stiamo lavorando sodo, anche oggi (ieri p[redacted] chi legga, ndr) abbiamo fatto doppia razione di allenamenti e alcuni giocatori hanno bisogno di riposarsi. Darò quindi spazio a qualche elemento più fresco. Purtroppo abbiamo avuto la tegola dell'infortunio di Notari: ha riportato una microfrattura al radio della mano sinistra e dovrò star fermo per una [redacted] di giorni».

La Biellese di Patrizio Sala ha ben impressionato domenica a Lecco, sul campo di un'avversaria di C1. Anche [redacted] lanieri mancherà un difensore: Lanza, espulso e squalificato per [redacted] turno (Severi al suo posto).

Tutti confermati gli altri, [redacted] partire dal trio di centrocampo Saviozzi (ex di turno), Vagnati e Schiavi, per finire al temibile duo d'attacco, Guidetti-Gabriellini, anche [redacted] le ultime [redacted] Biella danno quest'ultimo in condizioni fisiche precarie per una caviglia malconcia.

Da un derby all'altro per gli azzurri del Novara, che dopo la trasferta [redacted] Vercelli oggi ricevono la visita della Biellese

Torneo per il 75°

La Sunese festeggia il 75° compleanno [redacted] un torneo riservato alle squadre giovanili. La manifestazione inizia alle nove di questa mattina con l'incontro tra le rappresentative primavera di Sunese e Varese; alle 11 scendono in campo Como e Pro Vercelli. La finale per il terzo [redacted] quarto posto sarà disputata alle 17, la finalissima alle 19. «La Sunese - racconta l'assessore comunale allo sport Ernesto Vegadore - venne fondata nel 1924 dall'avvocato [redacted] Gaspare Voli, [redacted] fu subito protagonista [redacted] sfide epiche con le squadre [redacted] paesi vicini». Famosi restarono i derby con il Fontaneto ed il Cavaglio, e particolarmente accesi quelli con [redacted] «Molino Saini», lo squadrone di Crossa che era riuscito a strappare alla Sunese alcuni dei giocatori più in vista con la promessa di un posto [redacted] lavoro. «Il primo presidente fu [redacted] geometra Genesio Baroli e nel 1936 la nuova sede della squadra fu inaugurata da Mafalda di Savoia». [m. g.]

SPORT FLASH

CALCIO

Stasera Trofeo Ranchini

Si anticipa questa sera (inizio ore 20,30) al «Borolo» [redacted] Gravellona il Trofeo Ranchini cui partecipano le formazioni di Gravellona, Mergozzo e Viggiù. Previsti tre tempi di 45 minuti ciascuno. [s. b.]

[redacted] PI[redacted]

Radunato [redacted] Novara

Sono al lavoro gli azzurri dell'Hockey Novara. Agli ordini del preparatore atletico Marco Morotti e del tecnico Livio Parasuco, giocatori vecchi e [redacted] stanno sudando nell'impianto dell'«Incontro» di Romagnano. [m. p.]

[redacted]

Morello alla Cossatese

L'attaccante del Borgomanero F[redacted] Morello (29 anni) giocherà la prossima stagione per la Cossatese, squadra neo promossa del campionato di Eccellenza. Morello aveva realizzato l'anno scorso 14 reti. [s. b.]

CICLISMO

Sabato Trofeo Vinavil

Organizzata dal G.S. Gravellona si disputa sabato a Villadossola la quinta edizione del Trofeo Vinavil, [redacted] riservata agli under 23 e valida per il campionato provinciale di categoria. [redacted] garaggio sul circuito Villadossola, Ponte Masone, Piedimulera, Pallanzeno, da ripetersi 8 volte. Il via alle 13,30. [s. b.]

Canottaggio, la coppia ai Mondiali

Basalini e Pittino profumo di iride

Stefano Basalini e Paolo Pittino, portacolori del canottaggio del Lago d'Orta

MIASINO. Profumo di iride per i canoisti cusiani Stefano Basalini e Paolo Pittino. I due portacolori della Canottieri Lago d'Orta partecipano in questi giorni ai Campionati del Mondo che sono in svolgimento a St. Catherines in Canada; i due gareggiano nella categoria pesi leggeri in barca doppio senza timoniere. Un tipo di imbarcazione diversa da quella usata sino ad oggi con un solo remo per vogatore. L'altro ieri Basalini, Campione del Mondo nel singolo, e Pittino, hanno vinto alla grande la loro manche con un tempo di 7'01"19 che è valso loro la qualificazione alla semifinale. Particolare però significativo la coppia italiana ha fatto segnare un tempo di ben due secondi migliore rispetto agli irlandesi O'Connor e Maxwell che sono i loro rivali di sempre e dai quali sono stati battuti a Lucerna l'11 luglio scorso. Per Stefano Basalini e Paolo Pittino sarebbe adesso una bella rivincita. I tecnici italiani [redacted] oltremodo fiduciosi e guardano con tensione alla semifinale che si svolgerà venerdì sera ed alla finale che si correrà invece domenica.

Le possibilità di portare nuovamente sul lago d'Orta un altro titolo iridato sono notevoli. Basalini, che è di Pisogno, frazione di Miasino, ha conquistato il titolo mondiale dei pesi leggeri lo scorso anno a Colonia al termine di una gara rimasta memorabile. Da quest'anno è tornato a vogare [redacted] Paolo Pittino, portacolori della squadra del Corpo Forestale dello Stato, ma legato alla canottieri Lago d'Orta di don Angelo Villa con la quale ha iniziato a fare attività agonistica. I due erano stati campioni del mondo nel 1997 nel quattro [redacted] coppia pesi leggeri. Domenica la possibilità [redacted] raccogliere un altro alloro che potrebbe aprire a Basalini e Pittino le porte delle Olimpiadi di Sidney. [v. a.]

SUNO
FESTA DELL' UVA FRAGOLA
dal 20 al [redacted] di Agosto

LA STAMPA
estate
MARE

Mercoledì 25 Agosto
FESTA DELL' UVA FRAGOLA
• Orchestra liscio BAGUTTI

Questa sera a Savona due ore di musica sulla fortezza del Priamar: inizio alle 21,30, l'ingresso è libero

Emozioni con VITTORIO DE SCALZI *e la storia dei* NEW TROLLS

Musica, parole e luci in concerto con Vittorio De Scalzi

Trent'anni di successi in concerto tutti sul filo di una grande vocalità

SAVONA

E' la notte di Concerto per Savona, l'attesa esibizione di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», alle 21,30, con ingresso libero, sulla fortezza del Priamar e più precisamente a Piazzale del Maschio. Due ore di buona musica. [redacted] tutti i successi storici proposti dal fondatore dei New Trolls e dalla sua band. Inutile ricordare i titoli di tante canzoni per non togliere un po' di sorpresa. Un assaggio si può comunque avere [redacted] con i testi di quattro brani pubblicati in questa pagina, o ricordando ancora «Concerto Grosso», «Chi idea» o «Faccia di cane». Ma ci saranno anche reinterpretazioni, motivi di altri cantanti come «Cielo» di Renato Zero [redacted] «Con te partirò», qualche prezzo strumentale. Il tutto ha però un solido filo conduttore, la vocalità. «Il nostro - ama ricordare De Scalzi - è soprattutto un concerto di voci».

Al fianco del grande Vittorio saliranno sul palco Roberto Tiranti, Alfio Vitanza (insieme parteciparono al Festival di Sanremo del 97 presentando «Alianti liberi»), Andrea Maddalone e Mauro Sposito.

«Concerto per Savona» vuol anche es[redacted] il prezzo forte dell'agosto sul Priamar ed [redacted] proposto dalla Stampa e dal Comune assieme alla Banca Popolare di Novara e all'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, [redacted] la direzione artistica dell'agenzia di spettacolo Eccoci di Albenga e la collaborazione della cooperativa Covi, di Energie Multimediali e di Radio Savona Sound.

Un mercoledì diverso al Priamar, per [redacted] serata di musica, due [redacted] da trascorrere in attesa della discoteca, una passeggiata dalla città alla fortezza, uno spunto per una gita a Savona.

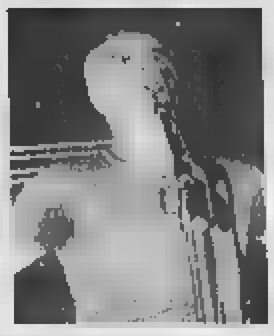
[redacted] prima del concerto, presentato da Marco Dottore, ci [redacted]no alcune sorprese, a cominciare dalla «prima uscita» di Emilù Gallanti, appena eletta Miss delle Miss '99, che sarà accompagnata dalle altre tre vincitrici della manifestazione. E sul palco del Priamar saranno premiati i locali, le boutique e gli stabilimenti balneari che hanno «presentato» el concorso le quattro ragazze giudicate più belle ed eleganti. A proposito di savonesi, non poteva mancare il mago Gabriele Gentile, allievo [redacted] di Tony Binarelli. Insomma, un po' di divertimento prima di godersi «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls».

RICORDI E PROGETTI DEL FONDATORE DEL GRUPPO, CHE STA PREPARANDO UN NUOVO DISCO

«Nelle voci il nostro segreto ora le lanciamo su Internet»

intervista

Fulvio [redacted]



A destra Vittorio De Scalzi, leader del gruppo. Qui a fianco il batterista Alfio Vitanza e all'estrema sinistra Roberto Tiranti grande [redacted] e chitarrista

A fianco Andrea Maddalone, una delle chitarre della band, e all'estrema destra l'altro chitarrista, Mauro Sposito

«La curiosità e la voglia di cambiare mi guidano da tanto tempo»

Lo spingi a parlare della sua musica, delle sue canzoni, ed è come aprire un album di fotografie che conserva tutto il calore dei momenti più cari del passato e tutta la freschezza dei momenti più belli del presente. Vittorio De Scalzi nel vento di Framura, snocciola date, ricordi e progetti, ed è quasi impossibile sottrarsi al fascino di un percorso musicale lungo 33 anni, le cui tappe hanno accompagnato la vita di chissà quante persone. Butta lì Concerto Gr[redacted] e ti ricorda che era il '71 e ti viene da chiedergli come si fa a restare sulla cresta dell'onda così a lungo [redacted] a tener viva la curiosità che serve ad alimentare il talento.

Appunto, [redacted] si fa?

Certo, la curiosità, la voglia di cambiare stanno dietro alle grandi trasformazioni, ma anche ai grandi successi, che hanno segnato il gruppo che sono orgoglioso d'aver fondato nel '66. Sempre presente, fin dall'inizio di questa bellissima avventura più che mai in corso. Cresci, cerchi strade nuove, metti a punto sonorità cui magari prima non pensavi. E scopri che in tutto questo hai un sacco di gente che segue il tuo lavoro, e che da te si aspetta il meglio.

Ma qualche punto in comune ci sarà pure, tra queste pagine di una carriera lunga una vita.

C'è e credo che si senta ogni volta che ci esibiamo. Il pubblico di Savona, potrà rendersene conto: l'elemento della voce è sempre stato prioritario per entrare a far parte della mia formazione. «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» non sfuggono a questa regola ferrea: la cura dell'espressione vocale è la costante che lega saldamente tutto ciò che abbiamo fatto di buono.

Sin dai suoi primi passi?

Senza dubbio sì. Tutto incominciò a Sanremo, in [redacted] locale che si chiamava Club 64. Non sprecammo la fortuna di poterci esibire [redacted] mostri sacri [redacted] Stevie Wonder [redacted] Wilson Pickett, che non si tiravano certo indietro quando c'era da fare musica anche con giovani artisti. Fu una grande esperienza. Ogni particolare, ogni emissione fu oggetto di studio, prove e [redacted] prove.

E oggi «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» dove trovano spunti e ispirazione?

Il [redacted] oggi è lo Studio Orange di S. Martino nella nostra Genova, dove incidiamo, sperimentiamo e svolgiamo un intenso lavoro di ricerca. Uno studio frequentato da musicisti veri, pieni di entusiasmo.

Ma fuori dalle mura di Genova ci sono spazi per trovare nuovi temi?

I momenti di relax li passo nelle Cinque Terre, ma sono molto legato an[redacted] al Ponente, come [redacted] tutta la Liguria. Il nostro ultimo disco si intitola «Il sale dei New Trolls» [redacted] quando [redacted] presento in concerto ricordo che il sale della nostra carriera è un po' il sale della Liguria, che ci portiamo [redacted] dentro perfino quando la voce è un po' rauca.

E Savona?

Tornarvi è sempre bello. Ricordo una cena sul porto [redacted] lontano dalla Torretta, insieme con i discografici della Fonit Cetra. Erano gli inizi, tanti [redacted] gni, tanti progetti...

C'è un invito speciale per la serata [redacted] Priamar, qualcuno che volevate rivedere a ogni costo?

Un invito c'è stato, in effetti, rivolto a [redacted] certo versatile artista [redacted] nome Mauro Pagani che ha mostrato tutto il [redacted] talento [redacted] Pfm e con De André. Voglio vederti a Savona, gli ho detto scherzando, vieni [redacted] sentire un po' di buona musica. Magari spunta davvero.

Una rimpatriata [redacted] po' di nostalgia?

Nemmeno per sogno. Presto esce il nuovo disco. Poi mettiamo a punto un cd-rom [redacted] quindi facciamo viaggiare la nostra musica via Internet. La storia dei New Trolls proiettata nel futuro.

La Bpn, sponsor della serata

L'istituto di credito sempre vicino all'economia di tutta la Liguria

Un legame storico quello che lega la Banca Popolare di Novara, sponsor del concerto di questa sera, a Savona. Un legame che si inizia più di cinquant'anni fa, quando l'istituto piemontese rileva il «Piccolo Credito Savonese», banca cittadina che per varie vicissitudini terminava la sua attività.

Da allora la Bpn ha fatto molta strada [redacted] Savona, nella sua provincia, in Liguria. Attualmente ai due sportelli operanti a Savona si affiancano quelli di molte altre località liguri, a cominciare dalla sede capogruppo [redacted] Genova e dalle filiali di Imperia, Sanremo, Albenga e La Spezia. Oltre [redacted] tutti i tradizionali servizi bancari, la Bpn si specializzata nei servizi di tesoreria e riscossione tributi al punto che oggi sono molti i Comuni liguri che si servono dell'istituto di credito novarese. Ma il legame [redacted] il Savonese si evidenzia con l'appoggio a tutta l'economia della provincia, dal turismo all'agricoltura, dal [redacted] all'industria, dall'artigianato al porto.

Note e parole da vivere (o rivivere) sino in fondo

Sensazioni dolci e forti

QUELLA CAREZZA DELLA SERA

Quando tornava mio padre sentivo le voci.
Dimenticavo i miei giochi e correvo lì.
[redacted] nascondevo nell'ombra del grande giardino
e lo sfidavo a cercarmi, io sono qui.

Poi mi mettevano a letto finita la cena.
Lei mi spegneva la luce ed andava via
io rimanevo da solo ed avevo paura
Ma [redacted] chiedevo a nessuno rimani un po'.

Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo
nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera
o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.

Quelle giornate d'autunno sembravano eterne
(io chiedevo a mia madre dov'eri tu)
Quando chiedevo a mia madre dov'eri tu
(che cos'era quell'ombra negli occhi tuoi)
Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi
(rimanevo a pensare che mi manchi)
E rimanevo a pensare «Mi manchi tu».

Non so più [redacted] sapore che ha
quella speranza che sentivo
nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera
o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.

UNA MINIERA

Le case, le pietre ed il carbone dipingeva di [nero il mondo]
Il sole nasceva ma io [redacted] lo vedevo mai, [laggiù era buio.]
Nessuno parlava solo il rumore di una pala [che scava... che scava.]
Le mani, la fronte hanno il sudore di chi [muore]
negli occhi nel cuore c'è un vuoto grande più [del mare]
ritorna alla mente, il viso caro di chi spera
questa sera come tante in un ritorno.

Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo, bianche d'amore.

Ma un'alba più nera, mentre il paese si [risveglia,]
un sordo fragore, ferma il respiro di chi è [fuori.]
Paura, terrore sul viso caro di chi spera
questa sera come tante in [redacted] ritorno.

Io non ritornavo e tu piangevi
e non poteva il mio sorriso
togliere [redacted] pianto dal tuo viso.

Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo, bianche d'amore.

Sandro Chiaramelli

Non [redacted] più se mi manca di più quella carezza della [redacted] o quella voglia di avventura...Tu quando tornavo eri felice di rivedere le mie mani...Che idea attraversare quel prato che per tutti è vietato...B[redacted]sta così, continuate pure a cantare perché vi sarà venuta voglia di farlo.

Grandi accordi, frasi come poesie. Emozioni dolci e forti procu[redacted] [redacted] canzoni di questa sera. Chissà quanti [redacted] sono nati su queste note, [redacted] magari qualcun altro nascerà lassù sui bastioni del Priamar, [redacted] uno sguardo al mare o al panorama di Savona.

Canzoni che raccontano di uomini e donne vere, che sorridono [redacted] soffrono. Canzoni da vivere, ascoltare, sussurrare in due o [redacted] tutti [redacted] Musica [redacted] parole che non lasciano indifferenti.

Un concerto, quello di Vittorio De Scalzi [redacted] del suo gruppo, che [redacted] prime [redacted] sino al gran finale attraversando storie musicali (e non solo) che [redacted] dal 1966 a oggi, aspettando il nuovo disco che la band [redacted] registrando.

Emozioni dolci e forti da vivere (o rivivere) con amore, spensieratezza o cos'altro vogliate, prendendo spunto da una strofa o [redacted] ritornello. «Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi, e rimanevo a pensare [redacted] manchi tu».

ALDEBARAN

No, la pace intorno a me non bastava più.
Là sentivo marinai che cantavano.

Aldebaran, andare... andare... andare lontano, [sempre]
Aldebaran, dal niente si parti verso il niente

Anch'io, avrò diritto anch'io di decidere
se ho voglia di sparare o di arrendermi.

Aldebaran, più in alto... in alto... in alto [dei falsi dei]
Aldebaran, mi han messo in tasca trenta [denari ma non i miei.]

Dove sei, come sei, se ci sei
terra dei fratelli miei.
Dove sei, come sei
terra dove vivrò con lei
e col suo corpo che vuole vivere.
Lei
che ha ancora poesie da comprendere.

Aldebaran, e sento... sento... sento nel cuore [stelle]
Aldebaran, antiche e misteriose sorelle sempre [sempre là]

Dove sei, come sei, se ci sei
terra dei fratelli miei.

LETTI

Letti di avvenimenti, di battaglie voglie e doglie.
Letti che sanno tutto ormai.
Di vite maltrattate, di tragiche nottate
letti che non ti spieghi mai
Se vuoi conoscere chi sei.
Se vuoi sedurre la realtà, mettili a letto quei [pensieri]
è l'alba che ti guarirà, gli errori tuoi, finiti amori.

E' lì che si scatena l'anima
è pallida, anonima.
Rimescolando solitudini
un letto può confonderci.

Stracci o rarissimi merletti, ognuno giace come [merita,]
come si immagina, come vivrà.
Lo stesso letto tu lo sai, stessa ostinata compagnia
Se fosse un angelo a svegliarti, a ricordarsi [almeno lui],
che ancora puoi, che non sei solo

E' lì che ha un senso avere un'anima
perché chi può dimentica.
Trovagli un letto a certi uomini
e rischierai di perderli.

L'amore qui si replica
perché ogni notte non sia l'ultima
ancora tu la ultima
è lì che si scatena l'anima
un letto a chi ti giudica.

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335/8352470

LA STAMPA
estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
- BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell.

Domani sera sul Lago Maggiore partono i concerti con una riflessione sul Novecento e sul Terzo Millennio

Stresa regina della musica

Al via il Festival delle «Settimane»

Gianfranco Quaglia

STRESA

Quando la bacchetta di Valery Gergiev si alzerà, domani sera alle 20,30, sul podio del palacongressi, il «miracolo» delle Settimane Musicali di Stresa sarà compiuto per la trentottesima volta consecutiva. Perchè qui, di fronte al Golfo Borromeo con le tre isole (Madre, Bella e Pescatori) che sembrano ondeggiare sull'acque del Lago Maggiore, la musica del festival internazionale rinnova e sottolinea ogni anno la magia una delle meraviglie del mondo. Oltre ai concertisti, stanno arrivando da New York, Tokyo e Tel Aviv, appassionati del concertismo.

Le Settimane Musicali di Stresa rappresentano un appuntamento a cui i «fans» del grande circuito sinfonico possono . Così come non declinano l'invito i più boi nomi del podio o i solisti. L'album dei ricordi è ricco di una galleria da fare invidia alle tradizioni dei festival più blasonati del mondo. Da Nino Sonzogno a Rubinstein, Arturo Benedetti Michelangeli, Magaloff, Richter, Maurizio Pollini, Uto Ughi, Rostropovich, Zubin Metha, Segovia, oltre alle orchestre filarmoniche di Londra, Los Angeles, Pietroburgo.

L'idea di portare la musica sulle rive del lago maturò all'inizio degli Anni Sessanta in una villa protetta verde intenso che s'affaccia dalla collina di Stresa. avvocato veneziano, Italo Trentinaglia de Daverio, oggi ultrottantenne, figlio direttore generale della Scala e sovrintendente della Fenice, scelto la residenza come cenacolo per gli incontri con musicisti e autori, da Arturo Toscanini a Umberto Giordano. E così, nell'agosto del 1962 il primo a quella che sarebbe diventata tradizione europea: inaugurava l'orchestra del Teatro alla Scala diretta da Nino Sonzogno. Il successo è proseguito, con l'intuizione di Trentinaglia, «doge» veneziano della musica sbarcato sulle sponde del lago, che è sempre riuscito ad attrarre le attenzioni del concertismo accapparrandosi i nomi più in voga.

Trasformato oggi in «Settimane musicale Stresa e del Lago Maggiore», il festival è diventato, ad appuntamento fisso nel calendario concertistico internazionale (uffici di rappresentanza in Italia, Francia e Stati Uniti), anche parte integrante di una stagione turistica che sull'antico «Verbanus» s'inizia primavera e continua ritmo intenso sino in autunno. Così come ricorda l'assessore al turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli: «Nella strategia della creazione di un sistema turistico regionale non può disgiungere l'evento culturale, come in questa circostanza, dall'aspetto turistico».

S'inizia domani sera nel palacongressi l'Orchestra sinfonica Milano Giuseppe Verdi diretta da Valery Gergiev e il pianista Alexander Toradze, in programma Debussy, Ravel, Berlioz. Poi la rassegna sarà itinerante: concerti nella «Fabbrica» di Villadossola (ex acciaieria Ceretti, piccolo Lingotto fra i monti), nel teatro sociale di Luino, a Villa Pallavicino e nel Collegio Rosmini di Stresa, Villa San Remigio di Verbania e nell'Eremo di Santa Caterina del Sasso. Suggestivo sarà, come sempre, l'appuntamento alla Loggia del Cashmere all'Isola Madre, con Yuri Bashmet alla viola e Alexander Toradze al pianoforte.

Tema dominante del festival gli «Appunti musicali per una riflessione sul Novecento»: un filone che comprende artisti come Vladimir Ashkenazy, Yuri Bashmet, Valery Gergiev, Kent Nagano, Mstislav Rostropovich, Alexander Toradze, e i più giovani Yutaka Sado, Gianandrea Noseda, Enrico Dindo. Quasi un addio musicale millennio che se ne va e una riflessione sul futuro del .

I film sui segreti della natura

A Cogne continuano le proiezioni alla rassegna «Stambecco d'oro»

COGNE

Quinta giornata proiezioni «Valle d'Aosta international film festival - 9° Stambecco d'oro», rassegna di cinema naturalistico di Cogne che proseguirà fino al agosto. Anche oggi sono due i film in programma, proiettati come sempre nella palestra di Cogne. Alle 21 si potrà assistere a «Gli dell'alta frontiera», di Tim Scoones, film del 1998. La storia è quella della scoperta dell'ottavo continente, l'ultima frontiera dell'esplorazione umana sul pianeta Terra. E' il viaggio in un meraviglioso arcipelago di isole verdi, regno delle foreste pluviali, che copre un'area delle dimensioni degli Stati Uniti. Alle 22 sarà volta de «Il leopardo», di Armanda Barret e Owen Newman, ambientato nel profondo della notte africana, alla scoperta della lotta per la sopravvivenza tra i leopardi e le loro prede. Al mattino e nel primo pomeriggio saranno trasmessi documentari. Alle 10 «Tempest from the deep», alle 11 «Land the Tiger: Monsoon Forest», alle 15 «Nakuru: island in Afrika», e alle 16 «Outer Limits». [a. h.]

Bilancio positivo per la rappresentativa piemontese e valdostana alle prefinali di San Benedetto del Tronto

Qui a fianco, da sinistra, Miss Piemonte Rosaria Cannavò, Miss Valle d'Aosta Erika Riello, Miss Stresa Donatella Salvatico e Miss Eleganza Piemonte Chiara Soriente, tutte promosse alle finali di Salsomaggiore

Marco Piatti

BELLEZZA piemontese in rialzo alla borsa di Miss Italia, dopo qualche anno flessione. Le prefinali di Benedetto Terme hanno promosso otto delle diciannove presentate. E' giusto parlare di otto, perchè sono piemontesi, anche se tre di esse hanno sfilato sfileranno a Salsomaggiore la fascia Valle d'Aosta.

A conquistare la finale nazionale, al via da venerdì 3 settembre al palasport di Salso, sono Miss Piemonte, Rosaria Cannavò, 17 anni, Torino; Miss Eleganza, Chiara Soriente, 20 anni, di Torino; Miss Wella, Manuela Consoli, 20 anni, Orbassano; Miss Cinema, Valentina Pianta, 19 anni, di San Pietro Mosezzo (No); Miss Stresa, Donatella Salvatico, 17 anni, di San Giacomo Roburent (Cn). E, per la Vallèe: Miss Valle d'Aosta, Erika Riello, 17 anni, di Rivalta; Miss Deborah, Elisa Vaira, anni, Cavour; Miss Bellezza Rocchetta, Santina Ierace, 17 anni, di Torino.

rosso per undici ragazze, rientrate già alla base, tra lacrime, stanchezza e delusione: Elena Pinto, Barbara Michelotti, Stefania Gambino, Chiara Traverso, Barbara Pochettino, Carboni, Giusy Arnone, Isabella Vitale, Tiziana Crespo, Simona Ferrari ed Emanuela Bellomo. Potranno riprovarci, se ne avranno ancora voglia, tra due anni.

Entusiasmo alle stelle, invece, per le altre otto giovani che proseguono l'avventura ed entrano in campo per la partita decisiva, quella che assegnerà lo scettro di Miss Italia '99. Non le curiosità e gli aneddoti legati alle otto reginette, da Rosaria Cannavò, che dalla Sicilia si era trasferita a Torino per avvicinarsi al sogno, la danza - e invece ha finito per vincere la fascia di Miss Piemonte - a Manuela Consoli che si è aggiudicata il titolo «più alto», al Sestriere. C'è invece chi, come la novarese Valentina Pianta, a Miss Italia avrebbe dovuto arrivarci anni fa quando vinse Lago d'Orta, e invece venne messa in lista d'attesa, giudicata ancora «acerba» dagli organizzatori.

Rispetto alle scorse edizioni il bilancio è quantomeno incoraggiante e fa ben sperare per la finale: un anno fa ad esempio furono 12 su 16 le bocciate, e nel '97 addirittura 13 16.

A sinistra Manuela Consoli (al centro), Miss Wella Piemonte, nell'ultima selezione, al Patio di Torino: a ventenne di Orbassano ha vinto al Sestriere la fascia regionale che le ha permesso di raggiungere le prefinali

Nell'ipotetica classifica delle finaliste, l'Emilia Romagna e far la parte del leone dodici (cinque emiliane e sette romagnole) ragazze inserite nell'elenco delle 100 promosse. Dopo l'Emilia Romagna, la hit parade della bellezza vede al secondo posto la Toscana, con nove concorrenti. Seguono Trentino Alto Adige Campania (7), Sardegna, Lazio e Lombardia (6), Puglia, Marche Piemonte (5), Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Calabria Umbria (4), Val d'Aosta, Veneto, Molise e Abruzzo (3), Liguria e Basilicata (2). Anche se, come nel caso dell'Emilia Romagna, il Piemonte potrebbe balzare al terzo

Miss Italia, promosse in otto

Delusione e lacrime per undici ragazze

Qui sopra, due «valdostane»: Elisa Vaira, Miss Deborah, e Santina Ierace, Miss Bellezza Rocchetta. In alto a destra Valentina Pianta, Miss Cinema Piemonte

All'inseguimento dello scettro tricolore che la regione aspetta dal 1983

posto, inglobando le tre piemontesi della Valle d'Aosta.

E mentre a San Benedetto si sbaracca, a Salsomaggiore cre- l'attesa per l'arrivo delle cento bellissime. Bellissime che non sono neppure tornate a casa, ma ripartite subito per l'Emilia. Per la disperazione di mamme, ma soprattutto dei fidanzati, che ne hanno perso le tracce dal agosto. Come da tradizione, tutte alloggiate nell'hotel Centrale Bagni, uno scrigno dorato che ha ospitato generazioni di miss.

Prese in custodia dal servizio d'ordine che le proteggerà da occhi indiscreti almeno fino a domenica settembre, la magi- serata della finale. Prima quella data, però le vedremo nello show «Miss Italia nel Mondo», sabato sera: faranno veloce apparizione nel concorso bellezza dedicato alle figlie di emigranti e presentato da Carlo Conti. Poi, da venerdì, il palcoscenico tutto per loro. All'inseguimento della corona tricolore che Piemonte sfugge dall'83, quando vinse Raffaella Baracchi.

Voghera

Consoli Mannoia

Due concerti «al femminile» nell'arco di una settimana a Voghera: nell'ex caserma di cavalleria di via Kennedy si esibiranno venerdì 27 Carmen Consoli (biglietti mila lire) e sabato 4 settembre Fiorella Mannoia (30 mila). Informazioni all'ufficio Cultura del Comune, tel. 0383-336.427.

Natalia in piazza

La «bella alcachofa» Natalia Estrada è protagonista stasera, ore 21,30, alla festa di San Vito, sul lungolago di Omegna. Condurrà la tappa di «Radio Fashion & Show», la manifestazione di Radio 101 che sta girando le piazze di tutta Italia da ormai un mese. Interverrà anche il deejay di 101, Gianni Manuel.

Grosseto

«Il violino virtuoso»

Pagine di Tartini, Schubert, Kreisler, Ravel Bazzini per «Il violino virtuoso»: stasera, nel salone d'onore di Castel Savoia, torna grande classica. Dalle 21,30 si esibiranno Marco Fornaciari al violino Massimo Lambertini al pianoforte.

Castagnole Lanze

Silvestri canta «Contro»

Sarà la voce di Daniele Silvestri ad aprire domani sera, nell'Astigiano, festival della canzone d'autore «Contro». Il concerto inizierà alle 21,45, piazza san Bartolomeo. Il biglietto costa 15 mila lire. Seguono i «Vox populi» (il 27), i Nomadi (il 28), l'ottavo raduno dei Fans club gruppo emiliano, e i Negrita (il 1° settembre).

Borgo San Dalmazzo

In pista il team Alpitour

Domani alle 23, riapre il Cabiria disco club. Alla festa di reinaugurazione (ad ingresso gratuito) tra gli ospiti sono annunciati atleti della Tnt Alpitour (volley A1) e molti dei musicisti che animano le domeniche «dive» del locale cuneese, dedicato rigorosamente a blues funky che da quest'anno grazie ai specchi lumi ancora più Anni Ottanta.

Magnano

Arciliuto barocche

Le note della tradizione classica napoletana, a partire da Scarlatti, strumenti come l'arciliuto, flauto traversiere e la chitarra barocca saranno protagonisti del doppio concerto in programma domani venerdì per il Festival di musica anti Nella chiesa romanica di San Secondo, nel centro biellese, suona dalle 21 l'ensemble L'Apothéose.

All'improvviso è apparso in cielo. Immenso, bellissimo, golosissimo. E poi lentamente s'è allontanato. Ma noi eravamo già in cucina, una voglia di Negronetto... Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa?, *vuol dire qualità.*

NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.

Lascia la diocesi dopo 10 anni: il 5 settembre gli subentrerà Severino Poletto

Saldarini, i giorni dell'addio

Sabato il commiato dalla Chiesa torinese

Claudio [redacted]

Dieci anni, cinque mesi [redacted] nove giorni [redacted] dopo [redacted] arrivato [redacted] Torino Giovanni Saldarini se ne va. Torna a Milano, alla sua vecchia chiesa di S. Babila dove era stato parroco prima di ascendere i vertici della Curia ambrosiana ed essere poi, da Papa Giovanni Paolo, nominato vescovo sotto la Mole. Sabato, [redacted] 18, in Duomo, il solenne commiato di Saldarini ai fedeli subalpini.

Sembra ieri quando, il 19 marzo 1989, li salutò alla Consolata ricevendo il pastorale da chi l'aveva preceduto sulla cattedra di S. Massimo, Anastasio Ballestrero: «Finora la mia vita è stata abbastanza bella, spero di non essere crocifisso. Sento il peso... m'auguro che voi preghiate per me». E di pesi Saldarini ne ha dovuti portare molti in una città che in questi dieci anni è stata [redacted] centro [redacted] grandi, anche dolorose trasformazioni: [redacted] che hanno [redacted]to conoscere alla metropoli la nuova immigrazione extracomunitaria, la recessione industriale, l'aggravarsi della disoccupazione, il tracollo di una classe politica spazzata via da Tangentopoli, la [redacted] delle vocazioni con la progressi[redacted] riduzione dei ranghi del clero subalpino. [redacted] mezzo [redacted] tante angustie, anche [redacted] notte drammatica del rogo in Duomo con la Sindone salvata miracolosamente. E una grande gioia: l'Ostensione del Sacro lino che ha portato sotto la Mole legioni di pellegrini provenienti da tutto il mondo e, il 24 maggio '98, anche il Pontefice.

Sabato, nel [redacted] congedo [redacted] fedeli, [redacted] Curia, ai 16 vescovi di Piemonte e Valle d'Aosta, Saldarini ricorderà i suoi dieci anni e [redacted] al servizio di Torino che egli stesso introdusse [redacted] questa dichiarazione [redacted] «Non [redacted] la città, dovrò ascoltare molto, molto dovrò capire. Per me è come andare in un paese nuovo: in quella che sarà la mia nuova sede di lavoro e preghiera ci sono stato una sola volta, un paio di anni fa». Parole pronunciate il 31 gennaio 1989, quando appreso (allora era ausiliare del cardinale di Milano, Carlo Maria Martini) che il Papa l'aveva scelto come successore di Ballestrero.

Iniziò con una promessa: «Tutta la mia vita per Torino, voglio essere collaboratore della vostra gioia». Chi ha condiviso, giorno dopo giorno [redacted] le sue fatiche ha verificato che l'impegno è [redacted] e il settimanale diocesano «La voce del popolo» ha scritto recentemente: «Il vescovo si è speso con tutto il cuore e con tutte le energie per essere fedele al suo [redacted]

Che [redacted] sarà ricordato dell'episcopato di Giovanni Saldarini? Di sicuro il Sinodo indetto nell'autunno [redacted] '94, (l'ultimo risaliva a 102 anni prima) [redacted] cui la Chiesa torinese s'è ripensata coralmente (vi parteciparono 252 comunità parrocchiali, 60 congregazioni religiose, 147 [redacted] ecclesiali). Altra iniziativa destinata a rimanere: l'appello del primo maggio di cinque anni fa a tutte le forze della città per un grande impegno unitario: il cardinale invita industriali, politici, sindacati a un patto sociale per il lavoro. Invita, altresì, la diocesi a sostenere in particolare cassintegrati e lavoratori in mobilità, lancia [redacted] sottoscrizione straordinaria [redacted] finanziare borse-lavoro per l'avviamento di giovani senza occupazione e [redacted] studio. Gli appelli per un patto sociale saranno ripetuti nel tempo.

Tra le altre «cose rimarchevoli» dei dieci [redacted] Saldarini l'«Olio e vino» [redacted] l'«Usura». Con il primo documento, la Chiesa torinese adotta una posizione innovativa nel campo della solidarietà in favore [redacted] degli immigrati extracomunitari: i fedeli sono invitati a non dare elemosine «a pioggia», le classiche mille lire all'uscita delle parrocchie, [redacted] a convogliare le offerte ai centri organizzati in maniera che l'accoglienza ai più poveri compia un salto di qualità. Nell'omelia del Natale '94, invece, il cardinale (nel giugno '91 aveva ricevuto la po[redacted] dal Papa, ndr) sollecitato dalle lettere di vittime degli strozzini, denuncia l'incancrenirsi della piaga dell'usura: la denuncia porta la nascita [redacted] una fondazione in sostegno di chi è stato rovinato dagli usurai. Altro dato rilevante dell'episcopato saldariniano: la presentazione, nove anni fa, a Giovanni Paolo II di tre figli [redacted] Piemonte per la beatificazione: don Filippo Rinaldi, Pier Giorgio Frassati e don Giuseppe Allamano.

Saldarini compirà [redacted] anni l'11 dicembre. Va, dunque, in pensione, la vivrà a Milano, dov'è stato parroco. Tra due domeniche, il 5 settembre, sulla cattedra di S. Massimo gli succederà Severino Poletto, vescovo di Asti.

Cerimonia alle 18
Bilancio di un periodo caratterizzato da tensioni sociali
nuova immigrazione [redacted] problemi del lavoro
La notte drammatica del rogo in Duomo

Giovanni Saldarini, [redacted] Poletto (foto piccola) e [redacted] del Sinodo

I valdesi tiepidi sull'Anno Santo

Pier Paolo [redacted]

Il Sinodo discute oggi dell'ecumenismo
«Ma [redacted] inflessibili sulle indulgenze»

Che fatica il dialogo tra cattolici e protestanti! Basta una parola per mettere in crisi intere stagioni trascorse a sminuzzare la sapienza teologale alla ricerca di granelli di unità. Figuriamoci [redacted] che impasse [redacted] va [redacted] finire quando sulla soglia [redacted] millennio [redacted] le parole che dividono [redacted] più d'una, nel nostro caso tre: Giubileo, Anno Santo, Indulgenza. Parole grondanti storia, [redacted] (vero), anatemi. Ferite che non rimarginano tanto facilmente. Ce ne siamo accorti anche ieri nell'incontro tra l'arcivescovo di Perugia mons. Giuseppe Chiaretti, presidente del segretariato Cei per l'ecumenismo e [redacted] pastore Paolo Ricca, teologo e da decenni autorevole delegato al dialogo con i cattolici. Incontro informale (il Sinodo non affronta il problema) ma non sterile: ognuno difende le posizioni [redacted] lo fa con garbo. Anche il tono conta e Ricca sottolinea che si parla [redacted] Giubileo ed Anno Santo «con rispetto» e che a differenza [redacted] tempo, neppure [redacted] lontano, «il linguaggio [redacted] è addolcito, si è fatto più fraterno». Mons. Chiaretti (segue [redacted] Sinodo da tre giorni) ricorda i passi [redacted]muni affrontati e risolti: la traduzione interconfessionale della Bibbia, [redacted] traduzione [redacted] del Vangelo di Giovanni, il Testo comune sui matrimoni int[redacted]fessionali. Ammette: «Il Giubileo rischia di diventare un'ombra anziché un momento di grazia». Ed aggiunge: «Quanto poi al tema [redacted] dell'indulgenza vi invitiamo a prendere sul serio il travaglio della Chiesa cattolica e il quadro molto rinnovato della [redacted] prassi penitenziale».

[redacted] la Federazione delle chiese evangeliche in Italia in un documento ribadisce che mescolando Giubileo e Anno Santo con tutto il bagaglio celebrativo connesso, la Chiesa romana ripropone stemi che pensavamo ormai accantonati dal dialogo ecumenico».

Si tratta di un disagio configurato «come "scandalo teologico"», che porta tutte le chiese evangeliche italiane a rifiutare qualunque invito che si inquadri nell'ambito delle manifestazioni dell'Anno Santo».

Però, però... Paolo Ricca dice [redacted] la «fatale centralità di Roma e del Papa» nonchè il trionfalismo celebrativo dell'avvenimento, pur costituendo ostacoli gravi al dialogo, non devono interferire in settori dove l'incontro con i cattolici sta dando nuovi frutti. In fondo, il Giubileo è un episodio, un incidente [redacted] percorso (si può dire?): l'itinerario [redacted] riconciliazione ha per centro l'incontro comune [redacted] Gesù Cristo che per la fortuna delle chiese cristiane, da due millenni, è il riferimento primario.

Sempre attorno alle tematiche ecumeniche, il Sinodo ha raccolto d[redacted] proposte, una riguarda il dialogo con le Chiese pentecostali («ala marciante del [redacted] contemporaneo» [redacted] ha definite Ricca); l'altra, il reciproco riconoscimento fra le Chiese che praticano [redacted] battesimo dei bambini e quelle di area battista che praticano esclusivamente il battesimo degli adulti.

IN BREVE
[redacted] LIGURIA VALLE [redacted]

La Lega rinnega [redacted] [redacted] passa all'opposizione

MONDOVI'. La Lega, primo partito cittadino alle elezioni del '98, da lunedì sera è all'opposizione in Consiglio comunale, rimanendo rappresentata da un solo consigliere, Claudia Quaglia, l'unica a dichiararsi ancora legata a Umberto Bossi (foto). Gli altri [redacted] eletti per il Carroccio e il sindaco Riccardo Vaschetti hanno invece annunciato la costituzione del nuovo gruppo «Piemont», criticando duramente la posizione del segretario federale dei «padani». Nessuno degli alleati del primo cittadino ha lasciato la coalizione. Il presidente del Consiglio [redacted] Luciano Lorenzi ha comunicato, oltre all'adesione [redacted] «Piemont», anche l'espulsione dalla Lega Nord. Vaschetti, che aveva chiesto a Bossi di [redacted] allontanato, per ora è invece stato solo sospeso, «per verifica militanza».

[redacted] motociclisti morti sulle vie [redacted]

SANREMO. Due incidenti mortali sulle strade della Riviera. Le vittime sono due giovani [redacted] morti entrambi sulle loro potenti motociclette. A Sanremo, Andrea Bodino, 21 anni [redacted] è schiantato contro [redacted] balaustra in marmo [redacted] pizzeria. E' deceduto in ospedale. A Ventimiglia Ilario Tomatis, 29 [redacted] elettricista è finito con la sua potente Ducati Monstr 900 contro un'auto. Il decesso poco dopo l'arrivo in ospedale.

«Nipoti non buttate le medaglie del nonno»

ACQUI TERME. «Le medaglia al valore del nonno non datele al rigattiere, piuttosto donatele che la metteremo in bacheca». E' l'appello della so[redacted] [redacted]quese dell'Associazione combattenti [redacted] reduci che raccoglie i cimeli della prima e della seconda guerra mondiale. Fra questi anche le medaglie al valore che vengono catalogate con accanto il nome del donatore. «Sempre meglio di vederle su un banchetto di anticaglie».

Il Valsesia [redacted] ospite [redacted]

VERCELLI. Per tre giorni il gruppo Valsesia Wild Water [redacted] ospite dell'Idroscalo di Milano, specchio d'acqua sul quale questa settimana si assegnano i Mondiali di canoa olimpica. La passerella milanese è [redacted] delle uscite di un certo rilievo per il [redacted] presieduto [redacted] Paolo Ferraris che sta curando l'avvicinamento a Europei 2001 e Mondiali 2002, che [redacted] disputeranno sul Sesia [redacted] manifestazione iridata è inizia[redacted] ieri ma vivrà i momenti più intensi [redacted] venerdì e domenica e proprio nel week-end il Valsesia Wild Water, sarà presente con [redacted] proprio stand. La delegazione valsesiana avrà [redacted] spazio espositivo già utilizzato in Slovenia e che a metà settembre volerà in Spagna per promuovere il territorio locale, [redacted] occasione dei Mondiali di slalom. Venerdì ampio spazio alla tradizione enogastronomica [redacted] Provincia di Vercelli.

Caccia rinviata nel sud Astigiano

ASTI. Chi vorrà cacciare nel comparto Atc2 (la zona dell'Astigiano a sud del fiume Tanaro) dovrà aspettare. Contrariamente a quanto avviene in Pie[redacted] e nel comparto Atc1 (Asti Nord) dove l'apertura del[redacted] stagione venatoria è fissata il 19 settembre, qui le doppiette potranno sparare solo a partire dal 3 ottobre. Una scelta adottata per [redacted] migliore tutela della fauna, in particolare delle lepri.

Il castello di [redacted]oppolo aperto per il pubblico

ROPPOLO. Le sale private del castello di Roppolo, che ospita nelle sue cantine [redacted] l'Enoteca della Serra, da questa domenica, [redacted] fino a domenica 26 settembre, apriranno al pubblico. In [redacted] della «Festa dell'uva», sono infatti [redacted] organizzate delle visite guidate al mattino ed al pomeriggio che faranno tappa anche alla ch[redacted] seicentesca [redacted] San Michele. Per avere più informazioni si [redacted]lefona allo 0161-98501.

Tre comuni [redacted] [redacted] prostituzione

DORMELLETTO. I Comuni si alleano per contrastare la prostituzione dilagante sulla statale del lago Magg[redacted] Dal primo settembre Dormelletto, Borgo Ticino e Castelletto Ticino [redacted] controlli anche notturni «sempre in stretta collaborazione con le forze dell'ordine». Da Novara, però, il prefetto Vincenzo Pellegrini ricorda che misure speciali non servono poichè le operazioni di prevenzione e repressione delle forze dell'ordine già avvengono puntualmente seppure in modo [redacted] appariscente e tali interventi consentono, [redacted] non altro, di limitare fortemente il fenomeno. Le prostitute che quotidianamente si dispongono lungo la statale del Lago inoltre [redacted] sono del luogo ma arrivano in prevalenza dalla Lombardia e da Torino.

DOMANI I FUNERALI

Il [redacted] Paulucci

Con silenziosa tenerezza, Torino sfila da ieri all'Accademia Albertina per salutare il suo pittore Enrico Paulucci. Sino a domani alle 9,30, quando la salma sarà traslata per i funerali all'Annunziata di via Po, Paulucci resterà nel salone di rappresentanza dell'Accademia. Vicino al feretro coperto di fiori, il labaro abbrunato del Centro Pannunzio ed un quadro del Maestro, con la Gran Madre che svetta tra il verde-azzurro del Po. Tra gli amici convenuti per l'ultimo saluto, la presidente della Galleria d'Arte Moderna Giovanna Cattaneo, con il vicesindaco Carpanini e l'assessore regionale Leo (nella foto).

Disavventure di una ex telefonista: trovato l'errore è difficile rimediare

[redacted] pensione perduta

Per due volte le hanno «smarrito» l'assegno

Alessandro [redacted]

Se credete che la pensione maturata dopo una vita di lavoro sia un diritto inalienabile, rischiate [redacted] sbagliarvi. Vanno e vengono, le pensioni, talvolta scompaiono senza un perché, salvo fare capolino mesi più tardi. Con buona pace di chi su quella cifra fa affidamento per vivere.

Quella percepita da Rosina Ferraris, ad esempio, si è già presa una vacanza di cinque mesi, e promette di farsi aspettare fino ad ottobre. Ottobre? Ottobre, confermano all'Inpdap, allargando le braccia. Sull'errore iniziale si innesta infatti tutta una serie di tempistiche, scadenze e procedure che invece di porre fine in tempi rapidi al disagio lo perpetuano nel tempo, moltiplicandone gli effetti. E non è la prima volta, lamenta la Ferraris, 20 e rotti anni di lavoro alle spalle come telefonista in Regione, 1 milione e 450 mila lire al mese di pensione. L'anno scorso glie l'hanno «tagliata» per sei mesi, da marzo a settembre, [redacted] un errore di trascrizione nel codice bancario. La cifra è stata recuperata, alla fine, con tanto di arretrati. E pazienza, si è detta la signora, che può contare sulla pensione del marito.

Quest'anno un [redacted] stop, per l'esattezza da aprile. Vero, confermano dagli uffici Inpdap di via Grandis 14, dove la Ferraris si [redacted] già [redacted] più [redacted] in pellegrinaggio. Galeotto fu il codice, anche questa volta. Invece di [redacted] qualcuno [redacted] battuto [redacted] un computer 6230, anagrammando il numero. Risultato: le [redacted] non è mai più arrivata alla Crt Parma e Piacenza di via Principi d'Acaja, dove la donna ha il conto. Ci spiegano che è finita alla Crt di via Nizza. Quiresisi conto dell'errore - hanno dirottato la pensione «presso la sede locale della [redacted] d'Italia», dove presumibilmente giace tuttora. Intanto la Ferraris, non potendo cibarsi di pane e scuse, ha dovuto arrangiarsi, sfiorando qualche sgradevole rischio. Come quello di emettere inconsapevolmente assegni a vuoto - racc[redacted] irritate -, rischio scongiurato dalla banca di fiducia.

E adesso? Spiacenti, le è stato risposto una volta accertato il disguido, rimedieremo a ottobre. E poco importa [redacted] oggi sia il 25 di agosto. Con la copia fotostatica del versamento fatto dalla Crt [redacted] via Nizza - ci viene spiegato - gli uffici competenti [redacted] una distinta [redacted] versamento, inviandola alla sede torinese della Banca d'Italia, che a sua volta emetterà la quietanza. A f[redacted] dell'operazio[redacted] l'Inpdap segnalerà al Centro meccanografico l'emissione di un assegno comprensivo di arretrati da accreditare questa volta presso la banca giusta. Il percorso, che definire tortuoso è un eufemismo, dovrebbe essere [redacted] que[redacted] Nel frattempo [redacted] - [redacted] a chiedere gli interessi - non resta che aspettare, e sperare.

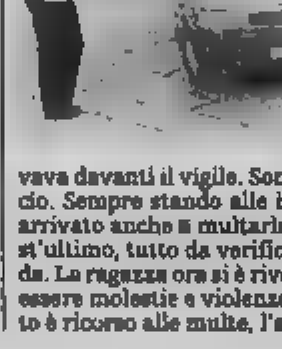
[redacted] dagli Usa [redacted]oattivo

VALENZA. Dagli Usa arriva un allarme: [redacted] sul [redacted] migliaia di lingotti d'oro radioattivo, perché il metallo proviene dalle testate nucleari smantellate dopo l'accordo Start 2. Un rischio quindi per chi l'oro lo lavora e per chi lo indossa. A Valenza, «capitale dell'oreficeria artigianale, però gli operatori tranquillizzano: «Qui si lavora oro provenien[redacted] dalle banche svizzere, inoltre [redacted] sono mai stati registrati sintomi di contaminazione».

Il maltempo impedisce [redacted] Cervino

CERVINIA. Il Cervino finora [redacted] [redacted] agli alpinisti. Dall'inizio dell'estate soltanto una cordata di guide è riuscita a raggiungere la vetta. [redacted] scalata è stata fatta nel giorno dell'eclissi. Maltempo [redacted] condizioni di pericolo (neve [redacted] ghiaccio) han[redacted] impedito agli alpinisti di raggiungere la vetta sul versante italiano. La speranza delle guide alpine [redacted] legata a una f[redacted] estate [redacted] tempo che possa consentire le scalate.

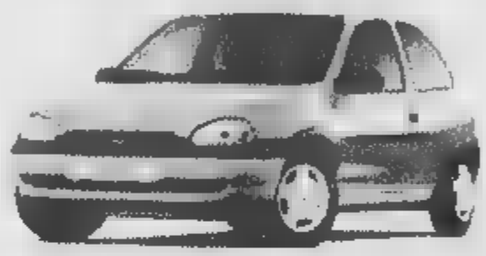
Multe alla donna amata per convincerla a cedere



SORI. Una giovane donna [redacted] Sori, piccolo centro a pochi chilometri da Genova, [redacted] denunciato [redacted] vigile urbano [redacted] molestie. Pare che l'uomo, sulla trentina, non sposato, si sia invaghito di una gio[redacted] impiegata e le abbia fatto una corte spietata. La donna ha tentato di persua[redacted] il focoso spasimante a desistere [redacted] questi [redacted] lasciava la presa. [redacted] appena scendeva in strada la [redacted] si trovava davanti il vigile. Sono iniziate anche le telefonate a casa e in ufficio. Sempre stando alle indiscrezioni, il vigile qualche volta sarebbe arrivato anche [redacted] multarla, per convincerla a cedere. Particolare, quest'ultimo, tutto da verificare, come del resto altri dettagli della vicenda. La ragazza ora si è rivolta ai carabinieri. L'ipotesi di reato potrebbe essere molestie e violenza privata. E se davvero lo spasimante respinto è ricorso alle multe, l'accusa sarebbe abuso [redacted] potere.

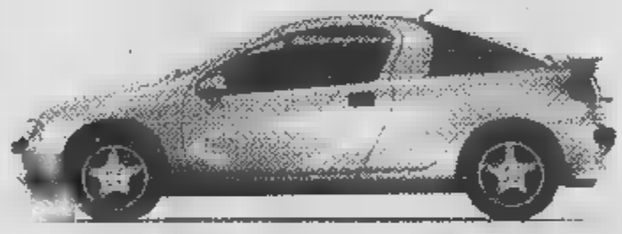
È il momento di usare il vostro fiuto per gli affari.

Continuano gli incentivi ecologici Opel per passare a un'auto catalizzata.



Corsa

da L. 15.300.000* (3 porte)
vetri elettrici chiusura centralizzata
airbag lato guida antifurto con immobilizer

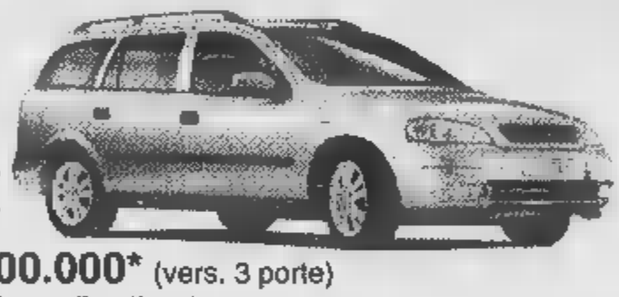


Tigra

da L. 21.900.000*
vetri elettrici chiusura centralizzata servosterzo
airbag lato guida antifurto con immobilizer

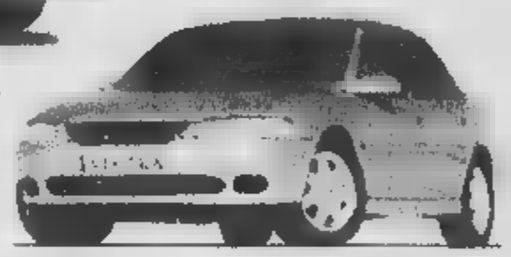
Corsa SW

da L. 21.900.000*
vetri elettrici ant.-post.
chiusura centralizzata
antifurto
immobilizer



Astra

da L. 26.400.000* (vers. 3 porte)
ABS, doppio airbag, climatizzatore



Vectra

da L. 29.900.000*
ABS, doppio airbag, climatizzatore

*Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa, validi per le auto disponibili presso i Concessionari aderenti all'iniziativa.

È UN'OFFERTA SPECIALE DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. (015) 984.001.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

OPEL

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - [illegible] 81

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Mercoledì 25 Agosto 1999 31
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0333 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Primo giorno interlocutorio a Piazza Affari dopo la pausa per le vacanze

La Borsa in attesa del nuovo riso

Senza quotazioni la riapertura del mercato

Enrico Bacco
VERCELLI

Ha riaperto i battenti ieri la Borsa Merci dopo la consueta pausa estiva, ma la vera ripresa delle contrattazioni non c'è stata. Per il mais e soprattutto per il riso tutto è rimandato di due, tre settimane, quando saranno disponibili i primi campioni di prodotto del nuovo raccolto.

Finora il discreto andamento stagionale fa prevedere buoni raccolti per il mais con parecchi giorni d'anticipo rispetto al calendario consueto, mentre per il riso c'è solo qualche timore per il clima estremamente caldo e umido di agosto che potrebbe innescare fenomeni di malattie fungine, con [illegible] sulla quantità e qualità del prodotto. Le superfici seminate a riso, e quindi la produzione, sono sostanzialmente stabili al livello di [illegible] 222 mila ettari complessivi, mentre ci sono invece importanti spostamenti a livello varietale.

Il riso del tipo «indica», più adatto all'esportazione nei Paesi della Comunità europea dove entra in diretta [illegible] con il prodotto americano e asiatico, si prende una rivincita con un incremento degli investimenti del 35 per cento. In particolare il Thaibonnat, secondo le stime diffuse dall'Ente nazionale risi, viene prodotto su [illegible] mila ettari [illegible] un aumento del 21 per cento, [illegible] il vero «boom» arriva delle varietà alternative con ciclo più breve rispetto [illegible] Thai quali Gladio, Saturno, Eolo e Mercurio, solo per citarne alcune, che dalle poche migliaia di ettari della passata campagna ora si estendono su 13.500 ettari. Incrementi [illegible] al 5 per cento [illegible] il riso tondo, il più coltivato con oltre [illegible] mila ettari, e per il prodotto da mercato interno Sant'Andrea e Arborio con punte di oltre il 30 per cento per Roma, Baldo e Carnaroli.

Secondo le previsioni bisognerà aspettare ancora due o tre settimane prima dell'arrivo alla Borsa rici dei primi campioni del raccolto '99. Solo allora decollerà la nuova stagione in Piazza Affari

A farne le spese sono le varietà medie e lunghe «A» da esportazione con vistosi cali per i gruppi Lido, Ariete-Drago e Loto in regressione di 26 mila ettari. Un calo che, secondo gli esperti, sarebbe comunque da ascrivere alle varietà similari piuttosto che alle [illegible] capogruppo. Intanto dal primo settembre inizierà [illegible] campagna commerciale 1999/2000 e scatterà la terza ed ultima fase della riforma di mercato [illegible] nel '95. Il nuovo prezzo [illegible] intervento è fissato [illegible] 298,35 Euro per tonnellata (57.768 lire [illegible] quintale più Iva) con una riduzione del 15 per cento nell'arco [illegible] tre anni della riforma, mentre l'importo del pagamento diretto al produttore a compensazione [illegible] calo dei prezzi aumenta [illegible] 318,01 Euro per ettaro (615.753 lire).

Appena entrata a regime la riforma è già vecchia. Dopo la definizione di «Agenda 2000» per i cereali e altri settori, ostro fine [illegible] tocca al riso [illegible] preso [illegible]. L'Italia, è fortemente critica contro [illegible] ipotesi di revisione prima della conclusione del «Millenium round», gli accordi commerciali internazionali noti come Gatt 2.

Stasera ad Alessandria il secondo turno

Coppa Italia, per la Pro è già tempo di appelli

I vercellesi in formazione obbligata devono riscattare il ko con il Novara

Secondo appuntamento in Coppa Italia per la Pro Vercelli. Dopo la sconfitta all'esordio contro [illegible] Novara, i bianchi di Motta scenderanno in campo questa sera (fischio d'inizio alle 20,30) al Moccagatta per affrontare l'Alessandria [illegible] grigi hanno riposato nella giornata inaugurale).

Per il tecnico dei bianchi qualche problema di formazione: rispetto [illegible] match contro il Novara, infatti, mancherà anche Beghetto. Il tornante, toccato duro alla schiena contro gli azzurri, si è ripreso ma, precauzionalmente, assisterà al match dalla tribuna. Stesso discorso per Provenzano e Passariello: squalificati con il Novara, i due giocatori, però, lamentano ancora [illegible] i postumi degli infortuni patiti nella fase di preparazione. Alla lista degli indisponibili s'aggiunge anche D'Agostino. Formazione scontata con l'unico dubbio Cretaz-Barison per sostituire Beghetto. [p.m.f.]

Servizio A PAGINA 37

E' ancora derby in Coppa Italia

Assenti i deputati del Burkina Faso, dove la tensione interna è salita

Trino, gemellaggio con suspense Bloccata la delegazione africana

TRINO

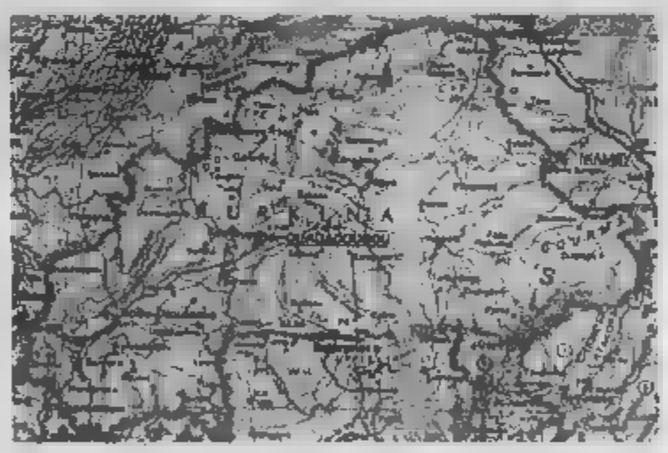
Ritardo con suspense per gli ospiti di Banfora, che giungeranno a Trino anche con una delegazione dimezzata: nel capoluogo del Burki[illegible] Faso la tensione infatti è salita per [illegible] serie di scontri tra la popolazione e la polizia.

L'arrivo dei futuri protagonisti del gemellaggio era previsto all'aeroporto di Caselle alle 8,30 di lunedì. Un volontario del comitato del gemellaggio [illegible] andato a Parigi ad accogliere gli ospiti, ma si [illegible] trovato di fronte la sgradita sorpresa: per imprevisti burocratici [illegible] difficoltà organizzative, l'imbarco da Banfora era stato rinviato a data da destinarsi.

Ieri secondo atto del [illegible] «Gemellaggio Trino-Banfora». La delegazione doveva essere a Torino in mattinata ed il comitato [illegible] organizzato [illegible] pullman per accoglierla. Gli ospiti sono invece arrivati nel pomeriggio ed erano soltanto in dieci. Gli altri 17 dovrebbero sbarcare nella mattinata di oggi.

Il sindaco Yacouba Coulei Sagn[illegible] è già [illegible] Trino, [illegible] potrà fermarsi in città soltanto fi[illegible] a domani perchè deve partecipare ad una riunione negli Stati Uniti insieme agli altri rappresentati dei Paesi di lingua francese nel mondo. [illegible] ci [illegible] inoltre i deputati al Parlamento del Burkina Faso, trattenuti in Africa per [illegible] difficili problemi di ordine pubblico.

La presentazione ufficiale in Municipio si farà così domani [illegible] tina e in serata arriveranno anche [illegible] ospiti francesi [illegible] tedeschi di Geisenheim e Chauvigny. Nulla da temere per la firma [illegible] del nuovo patto di gemellaggio-cooperazione fra Trino e Banfora ed il ricordo pubblico dei 25 anni di [illegible] con Geisenheim. La cerimonia è prevista per domenica in piazza Audisio. [r. co.]



Chiuso il caso dell'anziana di Pray che ha usato un biglietto del bus scaduto per 100 lire

Super multa, l'Atap «assolve» tutti

Il controllore ha ragione, ma la sanzione è annullata

BIELLA

Il controllore aveva ragione, [illegible] la signora che per 100 lire non pagate era stata multata per 32.800 non dovrà versare la sanzione. La risposta del direttore dell'Atap Eugenio Leone in merito al caso dell'anziana di Pray che aveva utilizzato un biglietto [illegible] valido, nel [illegible] che era stato omesso prima dell'aumento di cento lire, è per certi versi contraddittoria.

Si dice che «il verificatore ha agito nei termini e nelle modalità previste dalla normativa e sicuramente non [illegible] modo superficiale o tantomeno trattando qualcuno peggio di un delinquente» ma poi si dice anche che «la signora ha fatto ricorso [illegible] modi previsti dalla legge e, considerate le motivazioni, il ricorso è stato accettato e la sanzione annullata».

Il fatto è che la signora, che aveva chiesto aiuto al sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno, aveva già spiegato al controllore la situazione. [illegible] la risposta aveva ottenuto la multa. Ecco quel che era successo: [illegible] settantenne di Pray era salita sul bus per Borgosesia con [illegible] biglietto (da [illegible] lire) acquistato qualche mese prima. [illegible] frattempo era [illegible] bloccata a letto da una malattia e non era venuta a conoscenza dell'aumento della tariffa a 2800.

Guarita, ha ripreso a percorrere con il bus la tratta Pray-Borgo[illegible] ed [illegible] stata «colta in flagrante» dal controllore. Lei però non era senza biglietto, semplicemente il valore era inferiore di cento lire. Ciononostante le era stata inflitta la penale di [illegible] mila lire più [illegible] pagamento completo di un nuovo biglietto. In totale 328 volte la violazione compiuta.

A questo proposito Leone specifica [illegible] «l'importo era correttamente comprensivo del costo del biglietto, [illegible] quanto scaduto di validità il precedente: il personale non poteva tenere in considerazione le [illegible] eventualmente connesse alla violazione accertata, non rientrando nei suoi compiti detta valutazione, riservata alla Direzione aziendale». [i. fo.]

La di[illegible] dell'Atap ha trovato il modo più elegante per risolvere lo spiacevole caso dell'anziana multata di 32.800 lire per aver usato dopo una lunga malattia un vecchio biglietto del bus con tariffa inferiore [illegible] appena 100 lire

Operazione in Valsesia

Blitz dei cara[illegible] lungo le strade [illegible] pubblici

VARALLO. Servizio coordinato dei carabinieri in tutta la Valsesia. L'operazione ha impegnato [illegible] buona parte dei militari in forza alla [illegible]pagnia valsesiana e piu' in particolare dipendenti dai comandi [illegible] Varallo, Borgosesia, Gattinara, Serravalle, Scopa [illegible] Alagna. Il servizio si e' protratt[illegible] per tutto l'arco [illegible] [illegible] nottata in particolare sulle strade e nei locali pubblici.

[illegible]ulla «statale 299» della Valsesia e sulle «provinciali» sono stati controllati [illegible] sessantina di automobilisti, dieci dei quali [illegible] stati multati per infrazioni varie al codice [illegible] strada. Successivamente i carabinieri si sono concentrati sui locali pubblici e nell'operazione sono state con[illegible]llate poco meno di cento persone.

Il servizio e' stato predisposto nell'ambito di una maggior sicurezza sulle strade e di piu' capillare controllo degli esercizi in cui c'e' maggior affollamento. [r. s.]

E' scivolato nel bosco

Il [illegible] di [illegible] si [illegible] una [illegible] mentre cerca funghi

SANTHIA'. Vacanze sfortunate, quelle di Piero Giuseppe Barbonaglia, il sindaco di Santhià: mentre cercava funghi, è scivolato e si [illegible] fratturato una tibia. La prognosi è di [illegible] giorni con l'arto ingessato.

Il fatto è avvenuto domenica pomeriggio nei boschi di Coggiola, nel Biellese, dove il sindaco era ospite di una famiglia di amici. Piero Giuseppe Barbonaglia ha deciso di andare a raccogliere funghi nonostante calzasse scarpe non [illegible] idonee per questo scopo: infatti ad un certo punto, forse passando [illegible] uno strato di foglie marcite del sottobosco, è scivolato e si è fratturato una tibia.

Lunedì mattina si è presentato nel reparto [illegible] dal Sant'Andrea, dove gli hanno ingessato la gamba; ma già nel pomeriggio, pur appoggiandosi alle stampelle, si è presentato nel suo ufficio al primo piano del municipio. [w. ca.]

BRIKOL
GATTINARA - Corso Garibaldi, 146 - Tel. 0163/835768 - Fax 0163/820350
OFFERTISSIME SU LAVATRICI E FRIGORIFERI
Tutti gli articoli [illegible] il giardinaggio:
rottamazione tagliaerba [illegible] decespugliatori,
inoltre terriccio, sementi, fertilizzanti.
Tutto per i tuoi fiori [illegible] il [illegible] giardino
[illegible] PERDERE L'OCCASIONE, [illegible] PASSA DA NOI !!!

Crosa f.lli s.n.c.
PROGETTAZIONE - VENDITA
INSTALLAZIONE E ASSISTENZA
IMPIANTI TELEFONICI
Analogici - ISDN - Digitali
Reti microcellulari - Telefonia mobile
Rivenditore Autorizzato
esse ti
6 linee urbane - [illegible] interni
TA28 ISDN
Crosa f.lli snc
Via Milano 391/209 - Vigliano Biellese (Bi)
Tel. +39.15.510372 ISDN

Anche i muri su via Duomo, Carducci e piazza Amedeo IX saranno tirati a lucido

Al Classico lifting da 300 milioni

Nuova facciata con finestre antisfondamento

Donata Belossi

VERCELLI

Il Liceo classico non ha più la muffa. La scritta, irriverente ma sincera, che fino a ieri troneggiava sulla facciata della scuola, è stata nascosta dal maxi ponteggio della ditta Bona. E così, dopo anni di abbandono, il «Lagrangia», con l'intervento economico della Provincia (deliberato dalla passata amministrazione), sta per ritornare una struttura «civile».

Gli studenti, al rientro dalle vacanze, il 16 settembre, si ritroveranno in una scuola completamente rinnovata di facciata e serramenti. Lo confermano i funzionari di Palais du Monferrat, che prevedono la fine dei lavori entro dicembre.

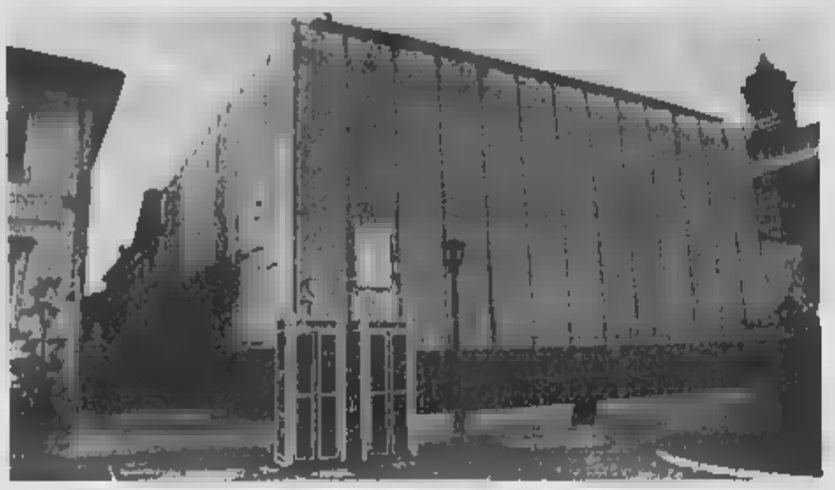
«Finestre e vetri saranno collocati nelle aule a partire dalla prossima settimana - dice l'architetto Renato Simonini - per una spesa complessiva di circa 300 milioni». All'inizio dell'anno scolastico è previsto dunque qualche disagio per studenti e professori, ma il professor Angelo Fragonara minimizza: «I lavori interesseranno un paio di aule per volta, e non sarà difficile spostare i ragazzi, a seconda delle necessità».

Le finestre avranno vetri di sicurezza, come ci tengono a sottolineare in Provincia, «nel rispetto dell'ultima normativa Cee. Realizzati dello stesso materiale dei parabrezza delle auto, saranno antiurto e pressochè infrangibili.

Intanto anche i muri del Classico che si affacciano su via Duomo, via Carducci e piazza Amedeo IX saranno stuccati e tirati a lucido. Il costo del maquillage è di mezzo miliardo. «E' l'intervento di edilizia scolastica più cospicuo - spiegano in Provincia -, reso però indispensabile dallo stato di degrado della scuola». Anche per le tre facciate saranno ultimate in pochi mesi, e i lavori, dopo un breve stop estivo, sono già ripresi a pieno ritmo, e presto i ponteggi verrano spostati in via Duomo e nel secondo tratto di via Carducci.

«Ci auguriamo che il recupero edilizio - commenta Fragonara - segni anche un recupero di fiducia verso la nostra scuola che vanta in città una lunga tradizione». E le iscrizioni, aumentate rispetto agli anni precedenti, sembrano confermare il nuovo trend di attenzione e rispetto.

«In questi anni abbiamo rinnovato indirizzi e didattica - conclude il professore -. E la realizzazione del nostro laboratorio multimediale per l'approfondimento delle lingue e dell'informatica ne è una conferma».



Gli studenti, al rientro dalle [illegible] settembre, si ritroveranno in una scuola rinnovata di facciata e serramenti. Lo confermano i funzionari di Palais du Monferrat, che prevedono la fine dei lavori entro dicembre.

I docenti: «I lavori interesseranno 2 aule per volta. Così non sarà difficile spostare gli studenti, a seconda delle necessità»

In altre scuole

Un ascensore per i disabili

Non solo il Classico sta cambiando look. Lo seguono a ruota il Magistrale e il Commerciale «Cavour», dove già da qualche mese sono iniziati i lavori per mettere a norma di sicurezza i locali.

L'intervento più impotante è quello che riguarda il «Rosa Stampa», che, primo in provincia, verrà dotato di un ascensore interno per eliminare le barriere architettoniche. Lo scalone, nobile e importante, non sarà più un impedimento per gli studenti disabili. Sarà piazzato all'interno del vano scale per una spesa complessiva di 250 milioni.

Intanto sono iniziati i lavori anche all'esterno per dotare l'edificio di rampe di accesso per i portatori di handicap. Infine, verranno costruiti nuovi e più ampi servizi, e sostituiti tutti gli infissi.

La scuola è molto grande e l'operazione, in corso, sarà portata a termine entro la fine dell'anno, e costerà alla Provincia altri 700 milioni.

Infine, almeno per ora, sono previsti interventi all'altro istituto di Italia, il commerciale «Cavour», una delle scuola più ampie e «popolate» di Vercelli. Anche qui verranno cambiati tutti i serramenti per una valore di 700 milioni. I vetri, gli stessi che sono stati scelti anche per il Classico e il Magistrale, rispettano le norme di sicurezza che impongono l'applicazione di intercapedini speciali, capaci di resistere ai colpi anche violenti senza sbriciolarsi.

I serramenti, già ordinati alla ditta che ha vinto l'appalto, verranno sistemati nelle aule e nei corridoi nei prossimi mesi.

Con questa prima tranche di lavori di oltre 2 miliardi, le scuole superiori vercellesi iniziano a migliorare il proprio aspetto.

Un buon inizio per il neo assessore provinciale all'Edilizia scolastica, il varallese Piero Bondetti, che eredita una serie di lavori già appaltati in città e nel Vercellese. La gestione delle secondarie è passata dai Comuni alla Provincia solo da pochi mesi, ma gli interventi di restauro sono stati subito messi in pista, i progetti eseguiti e i lavori appaltati per centinaia di milioni. Una velocità che è stata apprezzata da tutto il mondo della scuola. (d. b.)

L'istituto magistrale dove realizzeranno un ascensore per i ragazzi disabili

«L'Ulivo deve ritrovare lo spirito del 1996»

Bruno Battaro

La lettera del presidente dell'Associazione Culturale «Il Ponte», dr. Luigi di Meglio, sull'esito delle elezioni del 13 giugno scorso ed il successivo intervento del segretario del partito popolare, Alessandro Bizjak, sull'argomento, fra le altre cose pare vogliano sottendere che in questa tornata elettorale sia venuto meno il senso della vittoria del 1996 delle forze politiche facenti parte della coalizione dell'Ulivo: vittoria che si era avvalsa dell'adesione convinta di uomini e donne fiduciosi in un progetto politico effettivo e ben definito.

Ciò è vero, perché nel frattempo dal 1996 al 1999 gli elementi costituenti di quel progetto si sono scomposti e il risultato, sia a livello nazionale che locale, per effetto della frammentazione delle forze e della conseguente competizione politica, per il centro-sinistra è stato negativo.

Ora, che fare?

Innanzitutto, ritrovare lo spirito del 1996, e, al di là delle sigle, delle varie sottolineature e posizioni personali costruire un percorso, seppur faticoso, che veda prevalere un progetto comune e non il particolare interesse o il calcolo o la prevalenza di un o di un'altra forza politica, in sostanza non restare prigionieri dei propri tabù.

Si devono trovare le ragioni dello stare insieme nell'interesse della collettività, per riaffermare la volontà di battersi per lo sviluppo, l'occupazione, la solidarietà, l'ambiente.

Obiettivi questi da realizzare con la partecipazione della gente, per costruire un nuovo radicamento nella società che si richiami ai valori dell'Ulivo.

Le ragioni dello stare insieme delle forze di centro-sinistra si possono trovare in primo luogo tra chi svolge funzioni di governo locale. Si tratta solo per queste forze di stabilire con regole e comportamenti un assetto condiviso e un programma concordato. Nessuna pregiudiziale, nessuna esclusione, tutti insieme coloro che si riconoscono nel centro-sinistra.

Se questa sarà la volontà di tutti i risultati non mancheranno.

Due denunciati per aver rubato su un'auto

Macchina fotografica tradisce i ladruncoli

Li hanno traditi una macchina fotografica e una tessera di bancomat rubati poco prima su una vettura in sosta: così due vercellesi, P. Bo. e P. Be., entrambi di anni, hanno rimediato una denuncia a piede libero con l'accusa di furto.

Il fatto risale all'altra notte, a inizio verso l'una quando un giovane chiama il centralino del 113. «In via Ariosto - ha detto all'agente di turno - ho notato poco fa due persone che, dopo aver frugato su un'auto in sosta, hanno preso qualcosa e poi sono poi sono fuggiti su un ciclomotore». Una Volante arriva sul posto e si fa descrivere dal giovane i connotati delle due persone fuggite; poi la pattuglia inizia le ricerche.

Mezz'ora dopo intercetta due persone su un ciclomotore e le identifica: sono entrambi vecchie conoscenze della polizia, nello zainetto di uno di loro c'è una macchina fotografica marca «Mac Donald», di colore grigio. «E' la mia - spiega il proprietario dello zainetto - e la porto sempre con me perchè sono appassionato di fotografia».

Nella stessa notte, poco prima delle 5, il proprietario della vettura si presenta in questura per denunciare il furto subìto: l'elenco degli oggetti rubati comprende un portafogli con denaro contante e la tessera del bancomat, un telefonino cellulare e una macchina fotografica «Mac Donald» di colore grigio. All'ispettrice di polizia che è intervenuta in via Ariosto non sfugge il dettaglio della macchina fotografica: stessa la marca, identico il colore.

A questo punto intervengono a dare man forte due ispettori della Mobile. Vengono passate al setaccio le abitazioni dei due giovani identificati poco prima dalla Volante e in uno spunta fuori la famosa macchina fotografica. Troppo poco, perchè potrebbe trattarsi di una singolare coincidenza: senonchè per chiudere il cerchio salta fuori anche la tessera del bancomat denunciata come rubata. Manca il portafogli e il cellulare: uno dei due indagati era già riuscito a piazzarlo. (w. ca.)

Intanto prosegue il piano di rilancio dello sportello Informagiovani

Accordo tra Comune e Provincia per i lavori «socialmente utili»

E' tornate a riunirsi ieri, quasi al completo, la giunta comunale. Rientrato anche il sindaco Bagnasco, è stato messo a punto l'ordine del giorno del prossimo Consiglio, che si terrà il 13 settembre.

Tra le novità anticipate dall'assessore Mariapia Massa la firma di una convenzione con la Provincia per l'impiego di giovani in lavori socialmente utili. Se l'assemblea darà l'ok, con i fondi dei due enti, verrà assunto uno stagista per 6 mesi da utilizzare, a partire dal 1° ottobre, allo sportello dell'Informagiovani. Il rilancio dell'ufficio in Santa Chiara è uno degli impegni dell'assessore Sergio Cucco. Continua Mariapia Massa: «Il Comune dovrà cercare, trascorsi i sei mesi, di dare continuità all'iniziativa per assicurare ai giovani vercellesi la circolazione più puntuale di informazioni che li interessano».

Al Consiglio verrà poi chiesto di ratificare anche la nomina della Commissione elettorale e delle Commissioni consiliari permanenti. Se la prima, che riguarda l'aggiornamento degli albi attivi, non susciterà discussioni, più delicata sarà la composizione delle cinque commissioni permanenti. Secondo il regolamento devono essere composte da 8 consiglieri, di maggioranza e 3 di opposizione. Ma le presidenze devono per forza essegnate a chi governa la città. E sulle nomine, se non prevarrà il fair play, potrebbe esserci battaglia come è accaduto per la scelta del presidente del Consiglio. [d. b.]

Gli assessori Maria Pia Massa e Sergio Cucco sono molto attivi per concretizzare il progetto di rilancio dello sportello «Informagiovani»

LETTERE AL DIRETTORE

«Un ritorno di Civico per Fernanda Costa»

Ho letto le prime anticipazioni sulla stagione comunale di prosa e mi sono pentito della mia pigrizia, un po' di coda (forse parecchia) per prenotare l'abbonamento alla nuova locandina di spettacoli valeva sicuramente la pena. Adesso mi dovrò accontentare del poco rimasto, soprattutto in alcuni settori. Pazienza.

Ho anche letto che la stagione prevede un appuntamento per la lirica: un «Nabucco», allestito sotto forma di opera concertata, con il soprano vercellese Simona Zambrino e le voci del coro Viotti. Senza togliere nulla a Simona Zambrino, che ho già applaudito più di una volta, e che rivedrò volentieri in scena anche quest'anno, vorrei ricordare che Vercelli può vantare anche un'altra bella voce nel panorama della lirica. Si chiama Fernanda Costa, e da tempo non canta sul palcoscenico di casa.

Perchè allora non provare, una volta o l'altra, a contattarla, anche per un appuntamento diverso dall'opera invernale? Per chi ama il balcanto non può che essere un'occasione in più per andare a teatro, e forse anche al soprano vercellese un ritorno in patria potrebbe essere gradito.

Lettera firmata, Vercelli

«Perchè non rinasce la Sagra del Riso?»

Settembre, una volta, era il mese della Sagra del Riso, appuntamento che seppur perdendosi in mille rivoli che con i Vercellese avevano poco a che fare, almeno tentava di promozionare il prodotto tipico locale.

Questa tradizione è finita, ma l'idea mi pare che rimanga valida. Perchè non si pensa a farla rinascere, più come «mostra delle attività economiche», ma come periodo di convegni, manifestazioni e iniziative promozionali riservate ad un prodotto agricolo che in effetti ha bisogno di «pubblicità» per valorizzare appieno le proprie caratteristiche?

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, fax 0161.257.009.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa. Cigliano: 0161 424.757; Gattinara: tel 0163 832.808; Santhià: tel. 0161 92.91. Trino; tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418.617

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Comunale 1*, viale Rimembranza 4, tel. 0161 256.825.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.366.

Quinto: *Dr.ssa Adelina Balmamori*, viale Rimembranza 5, tel. 0161 274.349.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 0161 911.245.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.256.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: telefono 0161 929.218; Gattinara: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257 140-41.212; Santhià: telefono 0161 929.283; Borgosesia: telefono 0163 52.486; Gattinara: telefono 0163 822 344.

IN CITTA' E FUORI

Turismo

Gli orari dell'Atl

Orari di apertura dell'agenzia Turismo Valsesia Vercelli per informazioni su manifestazioni in tutta la Provincia: da lunedì a venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Tel: 0163.51.280. Lo sportello è a Varallo e da ottobre aprirà anche a Vercelli.

Visite guidate

L'Abbazia di Sant'Andrea

Riprenderanno sabato 4 settembre i percorsi turistici «Vercelli com'era, Vercelli com'è». Tema della prima visita: Sant'Andrea. Ritrovo di fronte all'Abbazia alle 15,30. Organizza Ar.Tur.O. Info: 0161.21.28.16.

Sull'Adriatico con Stat

La Stat Viaggi organizza viaggi in pullman per località della riviera Adriatica, con partenza da corso Libertà 20 a Vercelli, alle 6,30 lunedì, giovedì e sabato. Prenotazioni ai numeri 0142.78.16.60 o 0161.21.77.11.

Munito dei conforti religiosi, confortato dall'affetto dei suoi cari, ci ha lasciati l'anima buona

agricoltore
anni 69

Lo piangono la moglie Marisella con i figli Giovanni e Paolo, il papà Nino, la mamma Franca, il cognato Attilio con la moglie Paola e i nipoti Elena e Dario, il prozio Mario Novella, la prozia Lucia, la madrina M. Vittoria Rosso, i cugini e parenti tutti, gli affezionati Franco, Carla e Pierangelo Barbonaglia. I funerali avranno luogo in Carisanabiot mercoledì 25 agosto alle ore 16 nella chiesa parrocchiale. Tumulazione nel cimitero di Pezzana. Non fiori ma offerte all'associazione di volontariato «Insieme». Un sentito ringraziamento va all'amico dott. Pierfelice Magnetto ed al dott. Salvatore Nicosia per la premurosa e assidua assistenza.

– Carisanabiot, 24 agosto 1999

PAPA', perché ci hai lasciato così presto, stavamo tanto bene insieme, sarai sempre nel nostro cuore. Mari, Giò e Paolo

Pinuccia con mamma, Carla, Maria Teresa e Luigi sono vicini con tanto affetto ai cari Marisella, Giovanni, Paolo ed ai genitori nel grande dolore per la scomparsa dell'indimenticabile ANDREA.

— Busto Arsizio, 25 agosto 1999

Partecipano al grande lutto di Marisella e familiari, l'amica Nucci Laurenzi con Francesca, per la perdita del caro ANDREA.

— Busto Arsizio, 25 agosto 1999.

Rita Rabotini e la figlia partecipano al grande dolore di Marisella e famiglia per la scomparsa del caro ANDREA.

— Busto Arsizio, 25 agosto 1999.

Folk e penne nere uniti per aiutare la Casa di riposo

Fanfara e alpini, alla sagra un weekend di beneficenza

E' stato solo un arrivederci e non un addio alla «Sagra d'la panissa», che ieri sera ha concluso la sua prima fase.

Si proseguirà durante il fine settimana, a dare quindi una mano alla squadra capitanata da Guido Manolli del Comitato Vecchia Porta Casale, nel cortile della palestra Mazzini della piazza omonima, sarà la sezione di Vercelli dell'Associazione nazionale alpini con due serate a scopo benefico.

Il ricavato di questa iniziativa verrà devoluto alla Casa di riposo di Vercelli per l'acquisto di attrezzature.

Diamo un'occhiata al programma. Venerdì l'etichetta sarà «Una fantastica serata folk». Si inizierà alle 19,30 l'apertura dello stand gastronomico che avrà come portata «regina» il superbo piatto di riso alla vercellese, con aggiunta di tante altre specialità create da un esercito di cuochi.

Poi alle 21 ci si sposterà di qualche metro per raggiungere la pista da ballo. Sul palco appariranno i ronsecchesi della Erre City Folk, di Giampiero «ugola di ferro» Ausano: un repertorio di canzoni legate alla tradizione del ballo all'italiana, con qualche divagazione latina e tanti altri ballabili di moda. Alle 23 intervallo per lo spettacolo di Alceo Mantoan e di Beppe Scarparo, ovvero i notissimi Celti della leggenda, con il loro repertorio che parte da «Cà da rata» e va fino a «Ne sera a la stasion», passando da «Rusinot».

Sabato i battenti si riapriranno alle 19,30 ancora per una cena a base di piatti tipici e panissa. Mentre alle 21 si balla con l'orchestra spettacolo di Orietta Delli. Per gli amanti della pittura ci sarà «Arte in Sagra», una collettiva ospitata nella palestra Mazzini, con il gruppo Saint Tropez. [g. bar.]

E' un anticipo del Campionato iridato che si terrà sulla Sesia tra due anni

La delegazione per promuovere l'enogastronomia e il territorio sarà anche in Spagna ai Mondiali di slalom del prossimo mese

Il comitato Valsesia Wild Water per tre giorni sarà ospite dell'idroscalo di Milano, specchio d'acqua sul quale questa settimana si assegnano i Mondiali di canoa olimpica. La specialità si differenzia da quella fluviale per il fatto che si pratica acque dei laghi. Dunque, la dote principale diventa la forza e la potenza e non l'abilità del sapersi muovere tra le rapide

Canoisti all'Idroscalo

Il Wild Water in passerella

Ivan Fossati
VERCELLI

Passerella milanese per Valsesia Wild Water, il comitato presieduto da Paolo Ferraris che sta curando l'avvicinamento a Europei 2001 e Mondiali 2002, di importanti manifestazioni canoistiche che si disputeranno sul Sesia all'inizio del terzo millenio. Per tre giorni il gruppo sarà ospite dell'Idroscalo di Milano, specchio d'acqua sul quale questa settimana si assegnano i Mondiali di canoa olimpica.

La manifestazione iridata è iniziata ieri ma vivrà i momenti più intensi tra venerdì e domenica nel week-end Wild Water sarà presente con un proprio stand. La canoa olimpica si differenzia da quella fluviale per il fatto che si pratica sulle acque dei laghi. Dunque, la dote principale è la forza e la potenza e non l'abilità del sapersi muovere tra le rapide.

Rispetto alla specialità che si pratica sui fiumi la canoa olimpica è maggiormente diffusa e in Italia è diventata popolare con le molte medaglie d'oro conquistate da Antonio Rossi, ormai soltanto più atleta ma personaggio televisivo. La delegazione valsesiana sarà presente con lo spazio espositivo già utilizzato in Slovenia e che a metà settembre volerà in Spagna per promuovere il territorio locale in occasione dei Mondiali di slalom. Venerdì sarà inoltre ampio spazio alla tradizione enogastronomica della Provincia di Vercelli. Valsesia Wild Water, con la collaborazione di consorzio Valbella e Istituto alberghiero, offrirà ai giornalisti accreditati alla conferenza stampa del presidente della Federazione internazionale un pranzo a base di piatti tipici e vini delle colline gattinaresi.

L'occasione promozionale è particolarmente importante perchè gli operatori dell'informazione che seguono i mondiali milanesi rappresentanza delle principali testate italiane e straniere. Con questa iniziativa si apre ufficialmente la collaborazione tra il gruppo di Paolo Ferrari, operatori del settore turistico valsesiano e associazioni che si occupano del lancio dei prodotti tipici della Provincia. L'intenzione infatti, è quella di utilizzare il grande richiamo dei Mondiali del 2002, i primi che si disputano nel Vercellese, per promuovere tutto che è caratteristico. Dal prodotto neve, con le piste sci valsesiane, all'artigianato, al vino, al formaggio, ai frutti della terra come pesche e fagioli. Al buffet di venerdì saranno invitate circa 150 persone tra giornalisti e vertici della federazione internazionale: il servizio sarà assicurato dagli allievi dell'Istituto alberghiero Pastore di Varallo mentre la preparazione dei piatti sarà a cura dei cuochi dei ristoranti che aderiscono al «Valbella».

BREVE

SERRAVALLE

Sede staccata dell'Alberghiero, Buonanno interroga

Il consigliere provinciale di An Gianluca Buonanno rivolto un'interrogazione al nuovo presidente della Provincia sulla futura sede decentrata dell'Alberghiero di Varallo. Il sindaco di Serravalle ripropone a Giulio Baltaro dilemma Trino, avversata dai professori, e Gattinara, considerata la località più idonea. Il consigliere, che ricorda i quattro miliardi stanziati da Gattinara, chiede nuovo presidente di rivedere la decisione presa dal suo predecessore, che si espresso a favore di Trino.

TRINO

Strade, la mappa dei lavori in

Atena ricorda agli automobilisti le vie che resteranno parzialmente chiuse fino venerdì 27. Le strade interessate sono via Maddalena, per manutenzione al collettore fognario, e piazza Pajetta, nel tratto tra via Goito e largo D'Azzo, dove verranno poste nuove tubazioni dell'acqua. I vercellesi che ritenessero necessario ulteriori informazioni, possono rivolgersi tutti i giorni allo 0161/226.611.

TRINO

Aperta la mostra fotografica sul calcio locale

Rimane aperta fino al 5 settembre, in biblioteca, la mostra fotografica sul calcio trinese, allestita da Giuseppe Vanni. L'inaugurazione è avvenuta domenica, in occasione della presentazione del libro «Notizie sul calcio trinese» (1898-1999), una ricerca dettagliata sulla storia del calcio cittadino dell'ultimo secolo curata sempre da Giuseppe Vanni. All'iniziativa, organizzata per i festeggiamenti della patronale, hanno partecipato tutti i giocatori della nuova Associazione sportiva «Trino calcio», che sono stati presentati ufficialmente alla stampa ed agli sportivi trinesi

BORGO D'ALE

Domenica la prima rassegna cinofila regionale

Domenica i grandi spazi del mercato ortofrutticolo ospiteranno la prima rassegna cinofila regionale: saranno in esposizione 150 esemplari, appartenenti alle migliori razze. L'iniziativa è organizzata dal Gruppo cinofilo vercellese, in collaborazione con il Comune di Borgo d'Ale, e da Fiorella Moriano, animatrice del Gruppo cinofilo borgodalese. Nel pomeriggio verranno scelti i «best in show», cioè i migliori esemplari della mostra.

VERCELLI

Le iscrizioni al convegno del Cai

Per partecipare al convegno sulle tradizioni e le prospettive delle Alpi Occidentali, promosso dal Cai e dalla Valle d'Aosta, ci sarà tempo fino all'11 settembre. Il modulo da inviare si può ritirare a Vercelli, in via Restano 42, dalla signora Vanna Vignola.

FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

Per Laura il Corno Bianco è la via aperta verso il cielo

BORGOSESIA

E' una montagne più alte Valsesia, il Corno (3320 metri), l'immagine scelta da **Laura Picci** Scopello per rappresentare la bellezza delle alle. fotografia davvero limpida, come la giornata in è stata scattata da Laura. La punta, che, secondo la leggenda, deve il nome al primo scalatore, tra le vette preferite dagli alpinisti, proprio per pano a suggestivo che offre: laghetti, catena del Rosa verde incontaminato a perdita d'occhio.

La fotografia di Laura Picci si aggiunge dunque alle decine di immagini giunte in redazione e pronte per essere esposte nella sala consiliare di Borgosesia tra il e il 30 settembre. Le foto più belle agli autori in Italia e all'estero. Ricordiamo ancora che in pallo c'è anche un premio speciale (un soggiorno ad Eurodisney) per gli under 15: avanti ragazzi, non fatevi pregare, e inviateci i vostri clic sulla Valsesia. [d. b.]

È Piero Valpreda, arriva da Asti subentra Cenzino Berdini

«Sarà crisi nel settore tessile»

La previsione del nuovo segretario Uil

VERCELLI

«La situazione mi sembra incerta, intravedo grosse nubi che si addensano sul settore industriale con particolare riferimento al tessile»: l'analisi, non nuovissima, è di Piero Valpreda, il nuovo segretario generale della Uil territoriale di Vercelli.

Subentrato da poco al vertice Uil a Cenzino Berdini, che si è ritirato per godersi la pensione dopo anni e anni di battaglie combattute sui diversi versanti del fronte sindacale, il nuovo segretario arriva da Asti, e sta «prende confidenza» con la real- del territorio vercellese e, soprattutto, con i suoi numerosi problemi. Dei suoi colleghi delle altre organizzazioni sindacali confederali, Piero Valpreda è il primo segretario generale a tornare in ufficio dopo un brevissimo periodo di vacanza. «Il problema del settore tessile - spiega - purtroppo è nuovo, ma si trascina ormai mesi senza che nel frattempo si sia potuta trovare qualche soluzione. E si noti bene che, a risentire maggiormente di questa situazione, le grandi aziende, le quali bene o male riescono ancora in qualche modo a tirare avanti: sono piuttosto quelle medio-piccole, quelle per intenderci con 50-60 dipendenti, che proprio perchè sono piccole sparse dappertutto costituiscono la trama principale del tessuto produttivo; e la situazione di crisi in cui versano si ripercuote immediatamente sull'intera . Tuttavia Piero Valpreda ha intenzione di dedicare al problema dello stato sociale il primo intervento come segretario generale della Uil di Vercelli.

«In questi giorni sto raccogliendo la documentazione necessaria - aggiunge - perchè su questi temi ho intenzione di aprire, già a partire da settembre, un confronto serio con l'azienda sanitaria 11 e con gli Enti locali, soprattutto con il Comune. confronto dovrà a 360 gradi, e riguardare ad esempio il tenore di assistenza alle persone anziane, sufficienti e non; il grado di funzionalità dei div reparti ospedalieri e, più generale, dell'i comparto sanitario; il livello e l'efficienza dell'assistenza domiciliare e di quella ospedaliera».

Conclude il segretario: «Penso, tanto per fare un esempio, a quegli anziani con il minimo di pensione e rimasti soli i quali, in seguito ad un loro ricovero in ospedale, essendo magari immobilizzati a letto e non avendo congiunti nè familiari che li possano accudire, per l'assistenza devono forzatamente rivolgersi a personale estraneo all'ospedale, con costi non sempre nè da tutti facilmente sopportabili».

Il settore tessile a parere del nuovo segretario Uil subirà un rallentamento

Il 4 e 5 settembre iniziative dedicate alle attività nel trentennale della doc

La collina si mette in Promoterr

Da Sizzano una fiera per valorizzare il territorio

SIZZANO

Una fiera per valorizzare il territorio e le attività Sizzano lancia una vetrina sulle attività della zona con «Promoterr '99», la prima edizione di una fiera dei Comuni che si tiene il 4 e 5 settembre per le vie del paese. Convegni, cene, e un percor- enogastronomico I vigneti sono i punti di forza di questa iniziativa, a cui hanno aderito 19 Comuni della Provincia. «Promoterr '99» ha il patrocinio della Provincia di Novara. Si parte da una ricorrenza, il trentennale di riconoscimento del Doc, concesso al Sizzano il 18 luglio '69. Ma supera la ricorrenza con l'invito a trascorrere due giornate nel centro storico, alla riscoperta di una parte importante delle risorse della provincia. Durante la due giorni fieristica espongono anche, oltre al comune ospite, Novara, Borgomanero, Camari, Romentino, Sillavengo, Ghemme, Gozzano, Fara, Landiona, Briona, Cavaglio, Carpignano, Recetto, Sizzano, Grignasco, Romagnano, Caltignaga e la Comunità dei Due Laghi. Il programma. Gli stand saranno aperti sabato dalle 11,30 alle 24, domenica orario 9-24. In piazza Prone sarà allestito un ristorante, per un totale di 4 tra pranzi e cene. La cucina è curata da cuochi della Federazione Italiana. Tra le iniziative domenica, al mattino il percorso enogastronomico, «Sentieri di vinis, 6 chilometri tra le viti del Sizzano Doc. La marcia, non competitiva, prevede anche un menu degustazione: è necessario confermare la partecipazione allo 0321/820618. [c. m.]

Da Sizzano una serie di iniziative per i Comuni della Collina e la produzioni doc

Poi «Pertengo in piazza»: specialità culinarie e un'esibizione aerobica

A Rovasenda «festa fine estate»

Serate danzanti e gastronomiche sino a domenica

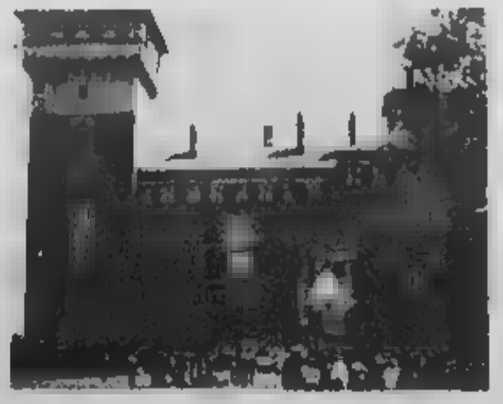
ROVASENDA

Il paese domani apre per le feste patronali. Nel centro di Bayardo, il titolo è «Festa di fine estate».

Il programma comprende: alle 19,30, sagra della rana con apertura degli stand gastronomici per gustare specialità tipiche con base il batrace, re della risaia. Alle 21 inizio delle danze. Si proseguirà fino a domenica, ogni sera piatti diversi per il piacere del buongustai. Durante le serate verranno estratti premi tra i convenuti.

Organizza l'Associazione Gruppo . A Pertengo, domani alle 19, si inaugura la festa patronale sotto il titolo «Pertengo in piazza». Il padiglione gastronomico è nella piazza accanto al campo sportivo, dove c'è anche la pista ballo. Su quest'ultima, alle 19,30 si svolgerà una esibizione di aerobica e di della palestra Arte e Sport. Alle 21,30 si danzerà con Sonya e la Band. Si proseguirà fino a lunedì 30. I cuochi di Pertengo sono grandi specialisti anche nelle variazioni sui temi della tradizione, con qualche concessione marinaresca, che non guasta di certo: insalata pesce spada alla griglia, fritti di pesce. Senza mai dimenticare i punti di forza nostrani come la panissa, i salami sotto il grasso, gli agnolotti, la polenta con peperonata.

Il tutto annaffiato con vini piemontesi. Le tavole imbandite alle 19,30. [g. bar.]



Nella foto il castello del Bulardo a Rovasenda. Nel paese a a Pertengo feste di fine estate con serate danzanti e padiglioni dove gustare piatti della gastronomia tipica della zona

BMW 530d.
184 CV, 225 chilometri orari, da 0 a 100 in 8,0 secondi.

La turbodiesel più potente e veloce è anche la più silenziosa e innovativa. Il sei cilindri ad iniezione diretta common rail offre valori di coppia e consumi (7,2 l/100 km) da primato. Il tutto abbinato alle straordinarie doti di guida, comfort e sicurezza delle Serie 5. BMW 530d berlina e touring. Il nuovo riferimento per la classe superiore, diesel e non solo.

La gamma 5 diesel						
530d berlina (touring)	2926 cc	6 cilindri/24 valvole	135/184 kW/CV	0-100 km/h in 8,0 (8,3) s.	225 (222) km/h	7,2 (7,4) l/100 km, ciclo UE complessivo
525tds berlina (touring)	2497 cc	6 cilindri/24 valvole	105/143 kW/CV	0-100 km/h in 10,4 (10,7) s.	211 (210) km/h	8,1 (8,3) l/100 km, ciclo UE complessivo

Concessionaria Camar
Vercelli:
Via Ettore Ara, 8 - Tel. 0161.392282

guidare

STELLA CORTESIA LA STAMPA

VALTOURNENCHE
**** Hotel Rascard**
Fraz. Singlin Sup. - Telef. 0166/92164
0166/92204
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino privato, servizio minibus, parcheggio.
A 5 km da Cervinia in bella posizione tranquilla e soleggiata.
Camere con vista panoramica.
Cucina tipica valdostana.

VALTOURNENCHE
**** Hotel Meridiana**
Via Roma, 55 - Telef. 0166/92218
Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, parcheggio privato.
In posizione centrale e tranquilla, ambiente accogliente e familiare.
Prezzi veramente accessibili.
Aperto tutto l'anno.

CERVINIA
***** Hotel Le Cime Bianche**
Fraz. La Vieille - Tel. 0166/949046
Fax 0166/948061
Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, parco privato, parcheggio coperto.
In posizione panoramica vista sul Cervino e sulle Grand Murailles.
Ambiente tipico montagna con cucina tipica valdostana e carta dei vini selezionata.

VALTOURNENCHE
***** Hotel Bijou**
Piazza Carrel, 4 - Tel. 0166/92109
Fax 0166/92264
Ristorante e bar.
TVsat, telefono diretto.
Terrazza.
Servizio fax.
Servizio skybus.
Parcheggio privato.
Albergo gestito direttamente dai proprietari da 35 anni con qualità ed esperienza.
Colazione a buffet.

GRESSONEY SAINT JEAN
***** Residence Ruetoreif**
Gressmatto Waeg, 10 - Tel. 0125/355988
Fax 0125/355796
Ristorante, bar, TV, telefono, angolo cottura, terrazza, dehors, parco privato, sauna, palestra, minipiscina con idromassaggio, servizio piatti pronti, sala giochi, noleggio bici, parcheggio coperto.
Casa caratteristica in legno e pietra composta di 16 appartamenti arredati in legno massello.
Bar-ristorante in stile "Stube" austriaco servizio piatti pronti in appartamento.
Dehors con solarium.
Maestro per la pratica di sci nordico e snowboard.

GRESSONEY SAINT JEAN
**** Hotel Flora Alpina**
Loc. Biellschocke, 22 - Tel. 0125/355179
Fax 0125/355998
Ristorante, bar, TV, telefono, phon, cassette di sicurezza, servizio fax, terrazza, parco privato, sky box riscaldato, parcheggio.
Albergo e ristorante a conduzione familiare.
Situato alla partenza della seggiovia del Weissmatten in zona tranquilla a due passi dal centro di Gressoney.
Cucina casalinga con specialità valdostane.

AO e/99

Primo ok della giunta al progetto da 5 miliardi che sarà presentato agli abitanti a settembre

Cossato, nasce la città del Duemila

Auto sotto piazza Mercato e nuovo look per il centro

COSSATO

Settecento milioni per potenziare l'illuminazione pubblica ■ un grande progetto per cambiare il volto del cuore di Cossato, l'area del vecchio mercato.

La macchina organizzativa dell'amministrazione comunale non ■ rallentato per le ferie e la giunta ha approvato nell'ultima riunione di lunedì il secondo lotto del piano d'intervento per ristrutturare l'impianto di illuminazione pubblica: «I vecchi lampioni ■■■i hanno esaurito il l■■■ compito - spiega il sindaco Sergio Scaramal - e con i lavori che inizieremo tra pochi giorni non solo miglioreremo la qualità dell'illuminazione ma avremo ■■ risparmio nel consumo di ■■■■■ elettrica. I bulbi che abbiamo già installato in alcune vie del centro fanno più luce ma consumano meno».

Sono interessate da questa tranche di lavori le vie Amendola, XXV Aprile, Garibaldi, Marconi, Imer Zona (comprese le frazioni Ronco ■ Bertinotto), Parlamento, Aosta, Castellengo, Dante e Remo Pella.

Mà oltre ■ questi lavori, la giunta Scaramal si sta preparando a ■■ ■■ svolta sotto il profilo urbanistico al centro della città. «Abbiamo esaminato in maggioranza il progetto di massima del parcheggio sotterraneo che intendiamo realizzare ■■■ là vecchia piazza del mercato - spiega Scaramal -. Lo studio che presenteremo alla città a settembre prevede di recuperare sotto il profilo dell'arredo urbano l'area in superficie e le strade adiacenti (da via Mercato ■ via Trento) rendendole più "vivibili", ■■■ tre sotto la piazza saranno ricavati 160 posti auto. Per questa parte del piano ■ Regione ci ha concesso un finanziamento di 2 miliardi e mezzo. Ora noi dobbiamo trovare un privato disposto ad investire nell'operazione altri 2 miliardi e mezzo. Il costo complessivo del progetto si aggira sui 5 miliardi ma noi contiamo di gettare le prime basi concrete dell'operazione entro la fine dell'anno». Il progetto del Comune va avanti di pari passo però con la vendita del vecchio mercato coperto: l'area è una delle quinte della piazza e ■ suo recupero è fondamentale nel piano ■ valorizzazione ■■■ centro. Dopo ■ trasferimento delle bancarelle l'area può accogliere insediamenti commerciali, servizi ma anche alloggi. [m. al.]

Il sindaco di Cossato Sergio Scaramal e la sua giunta stanno lavorando al recupero del centro. L'operazione prevede tra le altre cose la costruzione di un posteggio sotterraneo sotto piazza Mercato (a sinistra nella foto di Micheletti) oltre alla vendita della vecchia struttura mercatale. Sotto, invece, un'immagine di via XXV Aprile, una delle undici strade dove il Comune sta provvedendo a sostituire l'impianto di illuminazione

IN BREVE

BIELLA

Convocato il 6 settembre il Consiglio comunale

Il primo consiglio comunale ■■ «dopo ferie» è in calendario lunedì 6 settembre. All'ordine del giorno fra l'altro, la comunicazione delle modifiche ed integrazioni alle deleghe rilasciate dal sindaco agli assessori; la costituzione delle commissioni consigliari permanenti e l'elezione del difensore civico. [f. p.]

Il nuovo ■■■■ ■ «Schizzo», giornalino ■■ Sert

■' uscita in questi giorni una nuova edizione di «Schizzo», il giornalino preparato dai ragazzi che a Cossato frequentano il Sert. La pubblicazione, un'iniziativa inserita nell'ambito ■■ Progetto Delta, è la numero 19. [d. sa.]

A settembre s'inaugura la nuova sede ■■■ Lega

I leghisti di Vigliano, a settembre, inaugureranno la ■■■ sede di Forza Nord per l'indipendenza della Padania. Il quartier generale dei «filo-bossiani» si trova in via Martiri della libertà 11. Resterà aperto tutti i martedì e i venerdì alle 21. [m. ch.]

Commercianti, ■■■ «Bancarelle in città»

L'Ascom ha organizzato domani ■■■ alle 21, nella sede di piazza Vittorio Veneto, ■■■ riunione fra i commercianti del centro per definire la seconda edizione di «Bancarelle ■■ città» la manifestazione di strada durante la quale i negozi sistemano la loro merce ed i loro prodotti su tavoli esterni. L'appuntamento è previsto ■■■ primi giorni di settembre. [g. co.]

«Diritto salute donna» fa tappa al campo sportivo

L'unità mobile di «Diritto salute donna», dall'inizio della settimana è parcheggiata vicino al campo sportivo. ■ tratta della campagna di controllo citologico promossa dal Fondo Edo Tempia in collaborazione ■■■ l'Asl ■ le amministrazioni comunali. Per le visite si telefona allo 0348-9017157. [r. mo.]

BIELLA

Venerdì circolazione sospesa in via San Giuseppe

Venerdì, dalle ■ alle 18, la circolazione in salita San Giuseppe (nel tratto ■■ numero civico 7 al 15), è sospesa ad eccezione dei residenti. Lo stesso avverrà poi lunedì 30, dalle ■ alle 13, in via Santuario d'Oropa dal numero civico 75 all'87. E' stato invece ripristinato il traffico sulla provinciale Vigliano- Ronco biellese, bloccato per il pericolo di caduta di alberi e f■■■. [f. p.]

Il primo appuntamento è «Regionando», poi la«Cena itinerante» in calendario sabato 11

Tutti in piazza per «Tollegnogioca»

Venerdì 3 settembre il via alla tredicesima edizione

Renato Moreschi

TOLLEGNO

Ritorna «Tollegnogioca», la manifestazione nata nell'86, e giunta oggi alla ■■■ tredicesima edizione. Da venerdì 3 settembre le strade del paese torneranno così ad animarsi.

I festeggiamenti ■■■■■ con il tradizionale appuntamento di «Regionando: mangiando, bevendo ■ ballando». A partire dalle 19.30 in Piazza Alpini d'Italia, gli otto rioni gemellati con altrettante regioni, proporranno una serata gastronomica dove sarà possibile assaporare specialità per tutti i gusti, dal salato al dolce, innaffiate di vini e bevande tipiche.

Martedì 7, alle 20,30, ci sarà la presentazione degli otto rioni: Filatura, Curavecchia, Dei fiori, Mulino, Ciarei, San Rocco, Valeggia e Ex Tollegnesi, ■■e sfileranno dal Comune lungo la centrale Via Garibaldi ■■■ a raggiungere l'oratorio di Tolle■■■ dove si darà il via alle competizioni che si ripeteranno poi giovedì 9.

I rioni di Tollegno tornano a confrontarsi fra gare di abilità e giochi di piazza Venerdì prende il via ■■■■■ edizione di Tollegnogioca che come sempre prevede anche momenti gastronomici

Il programma prosegue ■■■ l'appuntamento di sabato 11 e ■■■ la «Cena itinerante». Dalle 19, ancora in Via Garibaldi, i rioni allestiranno degli stand che offriranno piatti tipici. Domenica 12 alle 9,30, la messa celebrata da don Luigi Rossi, quindi al pomeriggio non mancherà l'animazione con giochi di piazza per grandi e bambini ed infine la premiazione del rione vincitore. Attesissima anche l'estrazione della lotteria.

«Mi preme sottolineare - commenta Roberto Sellone dell'associazione "Tollegno Insieme" - che l'intera manifestazione è a scopo benefico. Il ricavato andrà alla Domus Tua e all'asilo infantile di Tollegno».

La casa di riposo del paese è infatti interessata da lavori di ampliamento. Nella nuova ala saranno ricavati gli uffici amministrativi e la direzione ed inoltre la struttura sarà dotata di ■■■ palestra di riabilitazione e da ■■■ piccolo laboratorio di lavoro.

Il sindaco Renato Sassi illustra gli obiettivi immediati del Comune

Sala, si potenzia l'acquedotto per eliminare batteri e residui

SALA

Il sindaco Renato Sassi alle ■ del mattino è già in Comune: gli piace controllare i lavori di persona. E le incombenze non gli mancano soprattutto dopo lo «strappo» messo in atto dalla minoranza.

I■■ spiace che la minoranza non abbia compreso la nostra intenzione di raggiungere la ■■■■■ collaborazione - ■■■ -. Rappresenta poco meno della metà degli abitanti e non capisco perché si sia rifiuta di partecipare alle commissioni».

La polemica è scoppiata nell'ultimo consiglio in occasione della presentazione del regolamento delle commissioni stesse, che sono tre: bilancio, lavori pubblici e territorio, assistenza. Spiega il sindaco: «Quest'ultima si deve occupare di giovani, di anziani e di rapporti ■■■ la casa di riposo. - spiega Sassi - ■ regolamento prevede che per tutte e tre i membri siano 5, di cui due della minoranza. Ciascuno può autonomamente richiederne la convocazione. I■■ la minoranza ha chiesto di dividere la commissione assistenza. La proposta, però, è stata respinta dall'assemblea. C■■■ reazione nessun consigliere di minoranza partecipa alle commissioni, facendo così perdere a tutto il paese la possibilità ■ un contributo fattivo. Di conseguenza le tre commissioni (di cui quella "lavori pubblici e territorio" già costituita, mentre le altre si faranno ad inizio settembre) ■■■■■ solo tre componenti».

Il sindaco Renato Sassi

In questo momento Renato Sassi è impegnato per l'acqua, con due problemi che saranno risolti a breve: «Il primo riguarda l'inquinamento batteriologico ed il secondo il ripristino dell'impianto di filtrazione. Non ci manca l'acqua - spiega il primo cittadino - ma ■ tratta di ovviare all'inconveniente di una clorazione manuale passando a quella automatica per evitare analisi di controllo negative. Il cloro sarà quindi immesso a monte in funzione della portata delle vasche e a valle delle stesse dopo i controlli. Per ■ secondo occorre risistemare il filtro vicino alla captazione, evitando ■■■ di bypassarlo come si fà ora. Il progetto è già stato approvato dalla Regione ■ con l'occasione i nostri volontari faranno una pulizia a fondo anche nelle vasche, togliendo il deposito terroso dovuto alla mancanza del filtro». [d. sa.]

LA CITTA' IN PROCESSIONE

Sabato a Oropa pure la ■■■■■■ ■ ■■ concerto

OROPA. Ultimi preparativi per la seconda processione annuale della città di Biella, in occasione della solennità della «Dedizione dell'Antica Basilica al culto della Madonna». Come tutti i sabati del periodo estivo, anche questa settimana non mancherà la fiaccolata serale, che in quest'occasione sarà arricchita dalla presenza del coro polifonico «Akathistos» in arrivo direttamente da Trani. Lo scorso anno, all'avvenimento che riveste per il capoluogo un'importanza particolare, a■■■ preso parte anche il presidente della Regione Enzo Ghigo, ■■■■■ dal sindaco Gian Luca Susta. Intanto nel Santuario proseguono i lavori di restauro che permetteranno alla cittadella mariana ■■ di celebrare i festeggiamenti del Giubil■■ del Duemila con un «look» tutto rinnovato. [f. p.]

L'iniziativa dell'Enoteca della Serra, è ■■■ organizzata per la Festa dell'uva

Roppolo, ecco il castello «segreto»

Da domenica visite anche alle stanze private

ROPPOLO

Le stanze private del castello di Roppolo aprono al pubblico. L'iniziativa è stata voluta per il terzo anno consecutivo dall'Enoteca regionale della Serra, in occasione della «Festa dell'uva». Così nelle prossime domeniche e grazie alla disponibilità del proprietario, Umberto Novarese, dal 29 agosto al 26 settembre, turisti e curiosi potranno scoprire i segreti dell'antica dimora.

Dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19, ■■■ ■■■ infatti organizzate delle visite guidate che prevedono anche una tappa nella vicina chiesa di San Michele, costruzione tardo rinascimentale. Volte dipinte, mobili ed oggetti d'epoca e perfino un'armatura: il castello, sorto nell'undicesimo secolo ma ristrutturato ed ampliato più volte, fino all'ultimo intervento di restauro nell'Ottocento, offrirà ■ visitatori l'occasione di passeggiare nelle sue sale respirando le atmosfere medioevali. Si farà una sosta nella biblioteca che ospita fra l'altro anche un pianoforte, quindi nei saloni e nella «zona notte» dove fa bella mostr» un letto a baldacchino.

L'antico castello di Roppolo, sede dell'Enoteca della Serra, da domenica apre le stanze private al pubblico Per l'occasione sono state organizzate delle visite guidate

Intanto la Festa dell'uva che fa tappa in tutta la provincia, sabato approderà a Ghemme per poi spostarsi a Viverone nella Cella di San Michele, sabato 4 settembre ed a Cavaglià il giorno seguente. Per più informazioni 0161-98501. [p. g.]

L'OBLÒ
LO SPECIALISTA DEL PESCE
SETTIMO VITTONE
Uscita Casello di Quincinetto
Tel. 0125.757090

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino) -
SABATO: Specchio e TuttoLibri Tempo Libero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA ■■■■■

Domani sera e venerdì suona l'Ensemble L'Apotheose

[redacted], sonate del 700 al Festival di musica antica

MAGNANO

Un nuovo appuntamento per il Festival di musica antica. La prestigiosa manifestazione allestita nella chiesa romanica di San Secondo, annuncia per domani, e in replica per venerdì sera, l'esibizione dell'Ensemble L'Apothéose formato da Enrico di Felice (flauto traversiere), Antonio Ligios (arciliuto e chitarra barocca) e Paola Erdas (clavicembalo).

Il programma si intitola «Zefiro soave» e raccoglie pagine della tradizione classica napoletana. Il concerto, alle 21, si aprirà con una suite di Alessandro Scarlatti per poi proseguire con una sonata di Domenico Sarro ed una di Leonardo Vinci. Degli ultimi due autori verranno quindi proposte altre [redacted] composizioni nel secondo tempo del recital.

L'ensemble, che si è costituito nel '95, è nato con il principale intento di riproporre la parte di repertorio flautistico, cancellato per più di due secoli dalla memoria storica, affiancata a lavori più noti. Le esecuzioni sono affrontate con scrupolo e proposte su [redacted] fedeli di strumenti barocchi, in modo conforme all'antica prassi esecutiva.

Nella chiesa romanica di San Secondo domani, il quinto concerto del Festival

Quello di domani e venerdì è il penultimo appuntamento della tredicesima edizione del Festival, fatta eccezione per il pomeriggio di sabato che vede in calendario il tradizionale appuntamento con il Coro Estivo di Magnano. Anche quest'anno infatti, nell'ambito dei corsi di musica antica, è stata costituita una formazione vocale composta dagli allievi ma aperta [redacted] che al pubblico esterno.

L'appuntamento è alle 15 nella chiesa parrocchiale. Verranno eseguiti i brani che appartengono alla tradizione mariana, tra canto gregoriano e polifonia rinascimentale. La scelta del programma spazierà infatti su antifone e mottetti.

Per prenotazioni e informazioni 015/679260. [p. g.]

A Borgosesia

Alla House il [redacted] di Lauretta

VERCELLI. I pub riprenderan[redacted] in settembre la loro serie sconfinata di lives. La Cow Boy Steak House di corso Vercelli, a Borgosesia, metterà in cartellone non soltanto musica ma riserverà [redacted] mercoledì notte al cabaret.

Tra gli spettacoli eccellenti (l'inizio è sempre alle 23), ricordiamo quelli dell'Autorimessa Band con un programma di rock nazionale questo venerdì, mentre [redacted] per mercoledì della prossima settimana la prima ondata humour, con Claudio Lauretta direttamente da «Striscia la notizia». Alla [redacted] del cow boy» per la sera di venerdì 10 settemb[redacted] si faranno reggae, acid jazz e blues con Overland Band.

Anche il Dragon's Pub di Crevacuore sta preparando un [redacted] lendario di date domenicali da riservare agli show cabarettari che si etichetteranno «Dragon's Cab». E tra i ritorni doc nell'antro del Drago [redacted] sarà prossimamente quello del bluesman Tolo Marton. Orario: dalle 22,30. Intanto al Caffè della Pesa di Vignale Monferrato, per le 22,30 di sabato 4, ecco lo show di musica creativa d'avanguardia con Alberto Mandarini Big Band. [g. bar.]

Bis e applausi per il concerto-revival di Rocky Roberts

Vercelli, i fans all'assalto di [redacted] «Stasera mi butto»

Giovanni Barbaris

VERCELLI

La security ha faticato parecchio, lunedì sera, per convincere, all'entrata del cortile della palestra Mazzini, i fans di Rocky - e quelli del riso alla vercellese - che non c'erano più posti nell'area della «Sagra d'la panissa», per poter seguire il concerto e gustare il piatto tipico. Era il gran galà, quello di lunedì sera, e già il successo ottenuto [redacted] con Mal, durante la scorsa edizione, lasciava prevedere l'en plein pu[redacted] questa volta, con «Stasera mi butto»-Roberts.

Attorno alla pista, le poltroncine sono state prese d'assalto da tre generazioni di aficionados, ma sì, anche giovanissimi. Già verso le 19,30, [redacted]ntre la performance del cantante di Miami era prevista per le 22,30.

Attesa [redacted] una superfolla di ballerini che ha invaso il disco spazio per una scatenata dance pre-spettacolo. Poi, [redacted] una decina [redacted] di minuti di anticipo sul tabellone di marcia, [redacted] Rocky Roberts, stesso fisico asciutto come [redacted] e più anni fa, quando era sbarcato dalla «Indipendence» in Mediterraneo e si era attaccato al microfono con accompagnamento degli Airdales.

Un inossidabile Rocky Roberts si è esibito alla Sagra vercellese della panissa proponendo cover come «Easy» e i suoi cavalli di battaglia dei tempi di «Bandiera gialla»

«Ehi, come canto io in italiano non canta nessuno: infatti nessuno mi capisce...» e giù chiacchiere a non finire, nel suo stile, tra una canzone e l'altra, ricordando i tempi di «Bandiera gialla» con «T-Bird», la sua sigla. Ed ancora il repertorio con i sussulti di rhythm [redacted] blues [redacted] «Per conquistare te», i sentimentali[redacted] di «Non ti lascio mai più» e della cover «Easy» che hanno fatto alzare al cielo gli accendini del pubblico ormai sulla pista usata come sedile...

«Ehi nonna, non le batti le mani?». E via in crescendo con gli hits «Sono tremendo» e «Stasera mi butto». Di quest'ultimo brano, più che un [redacted] tris, che poi è il massimo, con tutti in piedi a ballare!...«E faccio di tutto, per stare [redacted] te».

GIORNO E NOTTE

Valdengo

Danze in Peschiera

Tre giorni di liscio non-stop alla Peschiera. Venerdì sulla pedana di Valdengo sono attesi Katia e Brunali, sabato [redacted] la volta di Genio e i Pierrots mentre domenica la musica dal vivo continua con «I nuovi orizzonti». Al Jimmy's invece, venerdì e sabato continuano gli appuntamenti estivi con le feste in piscina. Non mancherà discomusic a volontà.

Cossato

Orchestre in pista

Sabato si ballano valzer e slow al Cinecittà con l'orchestra di Giodi, mentre nella sala due si va a tutto latino-americano con la scuola di ballo dell'inossidabile coppia di Dany [redacted] Graziano. Domenica invece a[redacted] liscio: tocca a Stefano e Ugo intrattenere il pubblico.

Andrate

Le Schegge in birreria

Alla birreria Bergamini sabato sera sono attese [redacted] «Schegge sparse», il gruppo biellese che dedica tutto il suo repertorio ai successi di Ligabue. La coverband inizia il suo concerto verso le 22.

Borgomanero

Stasera ci provo anch'io

Sabato [redacted] domenica, alle 21,15, appuntamento [redacted] il concorso «Stasera [redacted] provo anch'io», la gara musicale per debuttanti che vedrà impegnati sul palco anche tre cantanti ed un complesso biellesi. Ci sarà anche una diretta su Radio Abc Italia.

Santhià

Il liscio nel salotto

Al Beverly Hills, il «salotto del liscio», domani alle 21,30 [redacted] balla con l'orchestra di Lele Porrè. Sabato, stesso orario, sarà in pedana il gruppo di Armando Savini. Domenica arriva Alex Cabrio.

Borgosesia

Note dagli organi storici

Il Festival internazionale storici organi della Valsesia riprende il 1° settembre: all'organo della chiesa di Sant'Anna a Montrigone, alle 21, Gilberto Fischli.

Viverone

Dj al «Cafè latino»

Al Giuditta disco bar, dopo le 22,30 di stasera, è «Cafè latino», con dj Alberto Primero, Flavio Pavia e Mister Spak.

La rassegna si è chiusa nei giorni scorsi. Il secondo posto a Lino Martiner, terza Alessia Antoniotti

[redacted] premia [redacted] pittore [redacted]

Ai suoi «Fiori secchi» la settima edizione della mostra concorso

PIEDICAVALLO

La settima edizione della mostra di pittura contemporanea è stata vinta da Gianni Poma, con il dipinto «Fiori Secchi». Così ha deciso la giuria che domenica scorsa ha proclamato il vincitore al Tempio Valdese.

Il pittore biellese ha ottenuto il riconoscimento «per la semp[redacted]cità compositiva, la sobrietà e il tonalismo coloristico che rivalutano e modernizzano la pittura», questa infatti la motivazione espressa dalla giuria. Presenti alla cerimonia, oltre al sindaco Maria Grazia Gilardi Nadin e all'assessore alla cultura del comune Franco Ruffa, c'erano il presidente della giuria Bruno Pozzato, quello della Bursch Giancarlo Machetti e il vicepresidente della Provincia di Biella Nicola Pastorello.

Il secondo premio è andato [redacted] «Montagnes de ma Vallée» di Lino Martiner Giore, già vincitore della passata edizione, premiato «per i valori tecnici, l'interpretazione pittorica accurata, l'originalità e la riconoscibilità non fotografica dell'immagine», mentre al terzo posto, l'opera «La lavanda» di Alessia Antoniotti «per la freschezza, la gradevolezza, [redacted] pulizia del motivo paesistico finemente decorativo».

Il quadro di Gianni Poma premiato «per la semplicità compositiva, la sobrietà e il tonalismo coloristico che rivalutano e modernizzano la pittura» al Tempio Valdese [redacted] Piedicavallo

La giuria popolare ha [redacted] scelto «L'antico desiderio» di Tiziano Peraldo Eusebias e «Inverno sul lago» di Gianni Poma, a pari merito al primo posto, secon[redacted] «Sottopassaggio» di Renato Lazzarin [redacted] «I fiori della Bursch» di Germana Francesca Morel, al terzo posto «La famiglia» di Rosella Leva. [r. mo.]

[redacted] espone [redacted]

PONDERANO. «Casalinga si nasce o si diventa?» con questo dilemma, al Garden bar Art cafè (di fronte all'Ipercoop), Anna Banfi ha inaugurato la sua personale. La mostra prosegue tutti i giorni dalle 10 alle 24 (lunedì escluso), fino a domenica 5 settembre, un allestimento che vede in esposizione quadri, maioliche [redacted] sculture.

Diplomata all'Accademia Albertina di Torino, nel '76, l'arti[redacted] biellese è particolarmente eclettica. Spazia infatti dal ritratto sulla tela ai «vecchi piatti della nonna», quelli che [redacted] sistemano alle pareti della cucina. Ma non solo. Con la creta Anna Banfi realizza oggetti ed elementi di vita quotidiana, compresi ingannevoli piatti di tortellini al sugo [redacted] mezzibusti di [redacted] da lei incontrati. [g. co.]

Biella, da Paper Moon

[redacted] prevendite [redacted] «doc»

[redacted] Prevendite in corso da Paper Moon per i concerti fuori città. Ecco le proposte per assistere a tutti gli appuntamenti.

Domani a Frassinetto Po approdano «Elio [redacted] le storie tese» e venerdì [redacted] Settimo Rottaro si esibiscono i «Cugini di campagna». A Saint Vincent sabato canta Fiorella Mannoia ed il 4 settembre Angelo Branduardi. Ad Aosta da martedì 31 fino a domenica 5, [redacted]na raffica di live per «Europa in blue jeans» con oltre una dozzina di band, dai «Marlene Kunz» ai «Reggae national ticket». Ad Alessandria martedì 7 settembre è [redacted] Max Gazzè, mentre sabato [redacted] all'ippodromo di Varese si esibirà Vasco Rossi.

Al Filaforum di Assago il 23 arrivano gli «Iron Maiden» [redacted] i «Megadeath». In ottobre, martedì 5 sono attesi [redacted] Rainbow di Milano gli «In flames», gli «Arch enemy», i «Dark Tranquillity» e i «Children of Bodom», l'8 al Rolling Stones tocca ai «Great White» e i L.A.Guns», mentre il 19 i «Jamiroquai» suonano al Forum. [g. co.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]

IMPERO. Inf. tel. 015-22 736 - 31.312
Star Trek - L'insurrezione di J. Frakes con P. Stewart, J. Frakes, B. Spiner [redacted] 22.15 spettacolo unico. Lire 17.000,10.000

CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. [redacted] 015-22 736 - 31 317
OGGI RIPOSO

ODEON. Inf. tel. 015-22 736 - 31 321
[redacted]

SOCIALE. Inf. tel. 015-22 736 - 31 312
Tre amici, un matrimonio e un funerale di M. Reeves con Gwyneth Paltrow e D. Schwimmer. Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000 10.000

[redacted]

LUX. Inf. tel. 0163-22 698
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

VERDI. Inf. tel. 015-253 89.27.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

SPLENDOR.
CHIUSO

[redacted]

[redacted] PRIMAVERA. Inf. tel. 015-925 620
OGGI RIPOSO

[redacted]

[redacted]ARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

EXCELSIOR Inf. [redacted] 015-767 323
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

SALA COMUNALE
CHIUSO

[redacted]

[redacted] Inf. tel. 0339-240 53 69
[redacted] ESTIVA

[redacted]

FELLINI Inf. tel. 015-242 31 18
CHIUSO

[redacted]

ORSA Inf. tel. 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA

[redacted]

SOTTORIVA Inf. tel. 016[redacted] 265
Tutti pazzi per [redacted]ry, con G. Paltrow. Orario 21 spettacolo unico. Lire 8000; 6000.

[redacted]

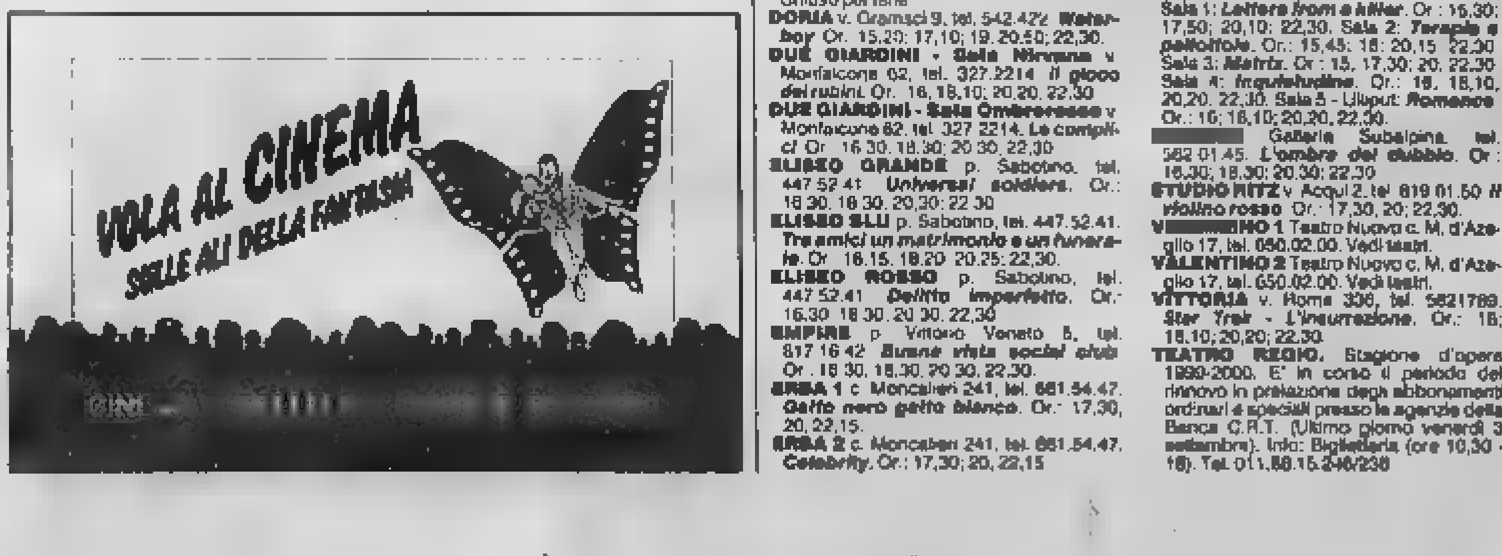
ASTRA Inf. or. tel. 0161-255 045
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. [redacted] tel. 0161-255 045
[redacted]

PRINCIPE Inf. or. tel. 0161-255 045
[redacted]SO

VIOTTI Inf. or. tel. 0161-[redacted]
OGGI RIPOSO

BELVEDERE DIGITAL Inf. or. tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO



NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. Santa Giulia 2 bis, [redacted]73 *Prossima apertura*
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210.965 *Prossima apertura* [redacted]
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tre giorni per la verità*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G[redacted] Cesare 67, [redacted] 856.521 *L'ombra del dubbio* [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 Sala 1: *The weekend* [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2 *Letters from a killer*. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 3 *Matrix* Or.: 16,30; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 Chiuso per ferie
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 *La vendetta delle maschere nere* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. Carlo [redacted] 27, tel. 540.110. *Un amore*. [redacted], 18,30, 20,30, 22,30
[redacted] 1 [redacted], tel. 436.07.23. *Tre le gambe* Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30, Vet. min. 14.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32[redacted] tel. 436.07.23 Rassegna «Grande Cinema» *Per un pugno di dollari* Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. Chiuso per ferie
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 *Waterboy* Or. 15,20; 17,10; 19, 20,50; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 *Il gioco dei rubini* Or. 16, 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327 2214. *Le complici* Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41 *Universal soldiers*. Or.: 18,30, 18,30, 20,30; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tre amici un matrimonio e un funerale*. Or. 16,15, 18,20, 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41 *Delitto imperfetto*. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 *Buena vista social club* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 17,30, 20, 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Celebrity*. Or.: 17,30; 20, 22,15
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, [redacted] 530 353. *L'insaziabile*. Or.: 16,15, 19,15; 22,15.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 *Il cenatore*. Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA c. Trapani [redacted], [redacted]. [redacted] Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Matrix* Or.: 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98 *Harem Suare* Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 *C'è posta per te* Or.: 15, 18,10, 20,20, 22,[redacted]
LUX Galleria [redacted] Federico, tel. 541.283 *Universal soldiers*. Or.: 15,40; 17,25; 19,10, 20,55; 22,40.
MASSIMO UNO v. M[redacted] 8, [redacted] 817 10.48. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 10.48 Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Sex and Zen III* Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Delitto imperfetto*. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *The weekend*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [redacted] 532.448. *Le parole che non ti ho detto* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1: *Letters from a killer*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: *Terapia e pallottole*. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: *Matrix*. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 4: *Inquietudine*. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. Sala 5 - Lilliput: *Romance* Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *L'ombra del dubbio*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50 *Il violino rosso* Or.: 17,30, 20; 22,30.
V[redacted]NO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi teatri.
VITTORIA v. Roma 306, tel. 5621789. *Star Trek - L'insurrezione*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 1999-2000. E' in corso il periodo del rinnovo in prelazione degli abbonamenti ordinari e speciali presso le agenzie della Banca C.R.T. (Ultimo giorno venerdì 3 settembre). Info: Biglietteria (ore 10,30 - 18). Tel. 011.88.15.246/238

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 21 agosto

✓ ***Israele** [redacted] **profano.*** *Sarà una delle mete privilegiate nell'anno del Giubileo. Ma è anche il solo Stato laico e democratico nella zona più calda del pianeta. Come si vive [redacted] si sogna nella Terra Promessa. A troppi.*

✓ ***L'Italia** [redacted] **sarà.*** *I figli delle coppie miste anticipano il futuro del nostro Paese. Multicolore [redacted] multiculturale. Specchio li ha incontrati.*

✓ ***Zeudi, Naomi** [redacted] **le altre.*** [redacted] *esotiche [redacted] maschi nostrani. Le donne di colore scelte dai vip sono tutte splendide, ma non a tutte giova la coppia mista.*

✓ ***L'Italia che scompare.*** *Mestieri, tradizioni, lingue: c'è nel Belpaese un piccolo mondo antico in estinzione. Vediamo dove. E perché è stato soppiantato dai tempi.*

✓ ***L'isola dove cambia il vento.*** *Viaggio a Wight, dove si svolge la più importante regata del mondo.*

✓ ***Yuppie, angeli** [redacted] **cyberpunk.*** *La storia delle passioni ci porta negli Anni Ottanta: tra rampanti e delusi dalla rivoluzione mancata, va in scena la grande fuga nel virtuale [redacted] nel soprannaturale.*

I lanieri oggi alle 17 sfidano in trasferta il Novara, dopo il pari con il Lecco Sala è fiducioso

Biellese e Pro al secondo esame in Coppa

Bianchi stasera ad Alessandria in formazione obbligata

Walter De Biasio
BIELLA

Primo impegno ufficiale esterno per la Biellese che oggi, con inizio alle 17, affronta il Novara nell'incontro valido per il secondo turno di Coppa Italia.

L'undici bianconero si presenterà inizialmente nella stessa formazione che ha pareggiato contro il Lecco, con il solo cambio difensivo tra Lanza, espulso domenica e quindi forzatamente in tribuna e Severi, che ha scontato il suo turno di squalifica ed è pronto al rientro. Il centrocampo sarà affidato a Vagnati, Schiavi e Saviozzi, mentre Gabbriellini e Guidetti formeranno la coppia d'attacco con Sinato pronto ad entrare nella ripresa. «Può darsi che ad uscire non sia Gabbriellini, come contro il Lecco, come non escludo la possibilità di schierare tutte e tre le punte - dice Patrizio Sala, mister bianconero -. Sono situazioni che valuteremo al momento perchè il nostro principale obiettivo è quello di portare Gabbriellini nella miglior condizione fisica per l'inizio del campionato. Il giocatore, che non ha ancora recuperato in pieno l'infortunio alla caviglia, ha qualche problema, per la sua "stazza" fisica, ad assorbire i carichi di allenamento e va quindi utilizzato con una certa attenzione. Mi aspetto progressi dal trio di centrocampo Vagnati-Schiavi-Saviozzi, ai quali queste partite sono molto utili per far crescere l'affiatamento. La squadra deve migliorare in fase di possesso di palla e non farsi prendere dalla frenesia come contro il Lecco. Per il resto non ci sono problemi: come sempre andranno in campo i giocatori che, per condizione fisica ed impegno, offrono le garanzie migliori».

Bis di Coppa oggi per la Biellese che dopo il pari con il Lecco (nella foto di Micheletti un momento della recente sfida al La Marmora) affronta nel pomeriggio il Novara. A mister Sala la partita offrirà lo spunto per tentare nuove soluzioni anche in attacco

Possibile per i lanieri un inedito «tridente» ma preoccupano ancora le condizioni della caviglia del bomber Gabbriellini

Il Novara, leader del girone grazie alla vittoria esterna sulla Pro Vercelli, rappresenta un test piuttosto critico.

«Per noi, tutte le partite della prossima stagione saranno difficili perchè il campionato di serie C2 si annuncia molto equilibrato e la differenza potrebbe essere fatta dall'uso che ogni allenatore farà della rosa di giocatori a sua disposizione - conclude il mister bianconero -. Il Novara può contare su un organico ampio e completo che lo colloca tra le formazioni più forti del gruppo. Un avversario ideale perchè ci consente di abituarci ad andare in campo senza timori reverenziali e con determinazione ed umiltà. In fondo è quanto chiedo dalla Coppa, anche se mi sento fiducioso sul risultato che la squadra potrà ottenere a Novara».

Roberto Eynard
VERCELLI

UNA Pro a scartamento ridotto stasera nel derby al Moccagatta. Pro a scartamento ridotto perchè mister Motta si ritrova con undici giocatori di partenza e quattro in panchina (ragazzini compresi).

Rispetto a domenica, al derby del Piola con il Novara, la legione vercellese si è infatti ulteriormente assottigliata. Con i grigi stasera alle 20,30 non ci saranno Passariello e Provenzano, i due squalificati-infortunati di domenica che, a scopo precauzionale saranno in collegamento con il Moccagatta solo via telefonino, dopo aver sostenuto un allenamento differenziato in giornata. Ed è caduta ieri anche l'ipotesi del recupero di D'Agostino che ieri avrebbe dovuto riprendere la preparazione a pieno regime.

Invece è accaduto che il giocatore abbia continuato a accusare dei dolori conseguenti a quella che inizialmente era considerata una contrattura. Al punto che lo staff medico ha preferito fermarlo e sottoporlo a degli ulteriori accertamenti (comunque non dovrebbe essere nulla di preoccupante).

E poi non ci sarà Beghetto che, se tutto fila per il verso giusto il popolo bicciolano potrà rivedere in campo nel derby fra sette giorni con la Biellese, o più probabilmente la domenica successiva nel big-macth di Mantova.

Il giocatore ha ripreso la piena funzionalità degli arti, ma certo è che lo spavento è stato grosso grosso. Comunque anche in questo caso il pericolo è scampato e non ci saranno seguiti.

La Pro stasera scenderà in campo ad Alessandria per il secondo turno di Coppa

E allora al momento di rifare la conta mister Motta si ritrova con dieci undicesimi della squadra di domenica (l'unico assente è Beghetto) più il dodicesimo Teti, Cretaz, Barison e i giovani Parente e Scirè. Vale a dire in quindici giusti giusti, non uno di più non uno di meno.

Detto questo la formazione da indovinare è facile facile con l'unico dubbio Cretaz-Barison. Il primo però è pure in pole position anche perchè Motta dovrà pur schierarlo dall'inizio (e in un posizione consona alle sue caratteristiche), visto quello che è capitato in campagna acquisti con il giocatore che ha voluto «fortissimamente ha voluto» la Pro.

Ammesso che sia Cretaz il prescelto la Pro nella tana dei grigi si schiererà con Mordenti tra i pali, Rindone, Dal Compare, Motta e Garlini da destra a sinistra in difesa, Fogli, Col, Ceredi e Cretaz (o Barison) quadrilatero di centrocampo, Andorno e Sala di punta.

Ma c'è anche una piccola spada di Damocle che aleggia sulla Pro: è quella di dover cercare il risultato in un match all'apparenza non facile. Per due motivi principalmente: il primo è quello di restare ancorato alla possibilità di qualificarsi al turno successivo (magari come una delle migliori seconde), l'altro di dover fare risultato per non alimentare mugugni sulla piazza. Che, detto francamente, è rimasta ferita dalla sconfitta (inaspettata) nel derby con il Novara dell'altra sera. Cosa non facile, in particolare questa sera, visto la formazione obbligata dei Mottiani proprio quando servirebbe fare dei cambi adeguati in questo momento della stagione.

E in questa valutazione occorre dire che mai come ora vale il vecchio detto del «calma e gesso». Signori è il campionato il vero obiettivo dei Mottiani.

IN SERIE D

Domani in vista dell'inizio di campionato

Il Borgo a Valdengo fa la prova generale

BORGOSESIA

I fasti per la vittoria sul Verbania sono stati immediatamente dimenticati. Mister Caligaris, archivia positivamente la prima uscita in Coppa Italia, ma sa che il lavoro per i granata è ancora lungo: «Vincere rappresenta sempre un'iniezione di fiducia - conferma il tecnico - anche se sotto il profilo del gioco abbiamo ancora diversi aspetti sui quali lavorare».

E proprio per «testare» la squadra, Caligaris ha optato per la tradizionale partitella del giovedì. Domani alle 18, sul terreno di Valdengo, sparring partner del Borgosesia sarà il Val Tol di Marco Meliano, formazione che non nasconde ambizioni di Promozione. Purtroppo a turbare un po' il mister granata sono gli infortuni: «Decisamente un po' troppi in quest'avvio di preparazione». E se per Soncini (operato al menisco) e Giannini (distorsione al ginocchio nell'uscita pre-ferragostana di Suno) i tempi di recupero non sono ancora quantificati, alla ripresa degli allenamenti si sono «bloccati» Rossi e Casabianca. «Per il tornante si tratta di una contrattura muscolare - conferma Caligaris - mentre Casabianca ha un ginocchio gonfio. Vedremo assieme allo staff medico se impiegarli o meno contro il Val Tol».

Il anche se il mister non lo dice è probabile che del match non ci sia neppure Nicolini. In questo caso lo stop è di natura tecnica. Il biondo centrocampista dovrà saltare per squalifica la prima campionato e, dunque, Caligaris cercherà soluzioni alternative.

In attesa del match di Coppa a Borgomanero, probabilmente decisivo per la qualificazione (ai granata potrebbe bastare un pari qualora i rossoblù di Erbetta non riuscissero, domenica, a espugnare Verbania) i valsesiani stanno cercando una squadra per un'uscita nel week end. Ma l'impresa non sembra semplice anche perchè, domenica, sarà tempo di Coppa Italia anche per per le squadre di Eccellenza e Promozione. [p.m.f.]

UNA SQUADRA AL GIORNO

Nell'amichevole con la Crescentinese la formazione di Cirrone si è mossa bene

E' un Borgovercelli subito «in palla»

Sabato test ad Albiano aspettando la Coppa Italia

BORGO VERCELLI

E' vero che il calcio d'agosto è spesso fallace, ma il Borgovercelli di coach Cirrone sembra aver iniziato con il piede giusto l'avventura in Promozione. E poco importa se, nella prima uscita stagionale a Crescentino, la squadra è stata sconfitta di misura: «Il risultato è l'ultimo elemento di valutazione - spiega il direttore sportivo Piero Vermonti -. Piuttosto il mister è rimasto soddisfatto di come si è mossa la squadra. Nonostante avessimo iniziato la preparazione da pochi giorni, abbiamo disputato una prima mezz'ora pimpante. E anche il gol del vantaggio firmato da Sella è stato frutto di un'azione in velocità».

D'altra parte il Borgovercelli s'affaccia alla nuova stagione con un organico che, di fatto, è lo stesso che ha trionfalmente vinto il torneo di Prima (record d'imbattibilità) e approdato alla finale per il titolo regionale persa soltanto ai rigori. «In pratica è partito il solo Maestripieri che, purtroppo, per ragioni di lavoro si è trasferito in Toscana - precisa Vermonti -: per gli altri, a cominciare dall' inossidabile Sandro Beccari, soltanto conferme».

La formazione del Borgovercelli che ha vinto il torneo di Prima categoria

Per rinforzare la difesa è arrivato Andreotti, trascorsi a Trino, l'anno scorso a Gattinara, mentre in attacco il «Borgo» è riuscito ad accaparrarsi l'ex Carosanese Ristagno, oggetto pregiato del mercato. E con Ristagno il tecnico può così provare la formula offensiva a tre punte con Barotti e Piolotto.

«Ma non dobbiamo neppure dimenticare giovani interessanti quali Puma e D'Ambrosio - conferma il ds biancoazzurro -. Quest'ultimo impiegato sin dall'inizio a Crescentino».

Come matricola l'obiettivo primario del presidente Pino Innocenti e del direttore generale Pierluigi Adami è quello della salvezza. Ma non solo: «Vogliamo potenziare anche il settore giovanile - dice Vermonti - per questo abbiamo ingaggiato tecnici esperti come Valerio Coppo e Rosas. Non a caso, sin dall'anno scorso, abbiamo aperto una nostra scuola calcio proprio per garantirci un ricambio generazionale. sul campionato siamo soddisfatti del girone anche se, dovremo affrontare formazioni blasonate con Gattinara, Juve Domo, Trecate o Virtus Villadossola».

Domenica scatta la Coppa Italia ma il Borgovercelli riserva un turno di riposo. Cirrone approfitterà della sosta per un'ultima amichevole: sabato pomeriggio ad Albiano contro il Real Viverone. [p.m.f.]

BASKET

Intanto è sempre più record di abbonati: già venduti più di 1300 tagliandi

Fila, con Verona un altro test da A1

Stasera alle 20,30 i rossoblù alla prova Muller

BIELLA

Già il grande Galilei insegnava che, per costruire una nave, erano più preziosi i consigli derivanti dall'esperienza che quelli propri dell'ingegno. Così, in questi giorni di bonaccia estiva che anticipano le bufere del campionato, il veliero della Fila naviga sulla cresta dell'onda, forte di un'ossatura della squadra appunto consolidata e mai stravolta nel corso degli anni.

«E' evidente che, rispetto ad altre formazioni, noi siamo avvantaggiati dal fatto di aver modificato pochissimo la situazione - spiega l'amministratore delegato Marco Atripaldi -. Del resto è una nostra peculiarità non solo recente, ma osservata da quando siamo entrati a fare parte del basket che conta. Certo, quando siamo passati dalla B1 alla A2 in tanti hanno sorriso all'idea di vedere una formazione con tanti sconosciuti. Adesso invece è facile affermare che "quelli di Biella fanno tendenza"».

L'amministratore delegato Atripaldi

Aggiunge Atripaldi: «Pensiamo ad esempio a Udine, formazione che abbiamo sconfitto proprio al recente torneo di Grado. Loro hanno modificato un po' tutta la squadra, giocatori e allenatore devono ancora trovare l'intesa; noi invece siamo scesi sul parquet con i soli volti nuovi di Masper e Nolan, scelti anche in base a caratteristiche tecniche che si adattassero agli schemi di sempre. E' chiaro che li abbiamo sconfitti soprattutto per questo».

Ma le vittorie estive, se da un lato vanno prese con le molle, dall'altro aiutano ad accrescere l'attenzione dei tifosi. «In effetti dopo il successo al torneo di Grado abbiamo iscritto 20 nuovi abbonati: ora siamo arrivati a quota 1300 - conclude il g. m. della Fila -. Direi che però, in questo settore, conta soprattutto il feeling esistente tra la squadra, la società e l'ambiente che le circonda. Se poi si riesce anche ad essere dei vincenti, allora tanto meglio».

Questa sera alle 20,30 la Fila torna sul parquet contro un'altra squadra di A1, la Muller Verona. Sabato sarà la volta dell'esordio al palazzetto contro Cantù: non sono troppe queste amichevoli?

Il capitano della Fila, Giampaolo Zamberlan, in azione sotto canestro

«Niente affatto - risponde il capitano Giampaolo Zamberlan -. Noi preferiamo giocare prima di tutto per rompere la monotonia degli allenamenti e poi per migliorare l'intesa». [d. p.]

HOCKEY

L'inizio della preparazione spostata a lunedì sera

Ci sono le visite mediche l'Amatori rinvia il radunno

VERCELLI. E' stato rinviato l'inizio della preparazione in casa Amatori. Il team giallo-verde, infatti, non si ritroverà questa sera, com'era inizialmente previsto, ma lunedì prossimo. Stessa spiaggia (ovvero il Pala Isola), stesso mare (le canoniche ore 19).

«Lo slittamento - sottolinea general manager Piero Casolaro - è dovuto al completamento delle visite mediche cui i giocatori, vecchi e nuovi, si stanno sottoponendo in questi giorni».

Dunque i tifosi dovranno ancora pazientare prima di applaudire il nuovo Amatori, una squadra che, per ragioni economiche, è stato costretto a cedere i pezzi migliori (Rigo, Bresciani, Polverini e Raedi).

Lunedì, agli ordini di mister Innocenti, ci saranno tutti: dai confermati Provera, Perin e Costanzo ai nuovi acquisti: Enrico Bernardini, Girolamo Lo Basso e Luigi Piccolini. [p.m.f.]

Il tecnico giallo-verde Gianni Innocenti

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
DEHORS ESTIVO
LUGLIO E AGOSTO SEMPRE APERTO
VARALLO SESIA
Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258

LA STAMPA
estate
MARE

RISTORANTE
PIZZERIA
Monte Tucrì
ARIA CONDIZIONATA
DOMENICA CHIUSO
QUARONA SESIA
Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Questa sera a Savona due ore di musica sulla fortezza del Priamar: inizio alle 21,30, l'ingresso è libero

Emozioni con VITTORIO DE SCALZI *e la storia dei* NEW TROLLS

Musica, parole e luci in concerto con Vittorio De Scalzi

Trent'anni di successi in concerto tutti sul filo di una grande vocalità

SAVONA

E' la notte di Concerto per Savona, l'attesa esibizione di «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls», alle 21,30, con ingresso libero, sulla fortezza del Priamar e più precisamente a Piazzale del Maschio. Due ore di buona musica, con tutti i successi storici proposti dal fondatore dei New Trolls e dalla sua band. Inutile ricordare i titoli di tante canzoni per non togliere un po' di sorpresa. Un assaggio si può comunque avere con i testi di quattro brani pubblicati in questa pagina, o ricordando ancora «Concerto Grosso», «Chi idea» o «Faccia di cane». Ma ci saranno anche reinterpretazioni, motivi di altri cantanti come «Cielo» di Renato Zero o «Con te partirò», qualche prezzo strumentale. Il tutto ha però un solido filo conduttore, la vocalità. «Il nostro - ama ricordare De Scalzi - è soprattutto un concerto di voci».

Al fianco del grande Vittorio saliranno sul palco Roberto Tiranti, Alfio Vitanza (insieme parteciparono al Festival di Sanremo del 97 presentando «Alienti liberi»), Andrea Maddalone e Mauro Sposito.

«Concerto per Savona» vuol anche essere il prezzo forte dell'agosto sul Priamar ed è proposto dalla Stampa e dal Comune assieme alla Banca Popolare di Novara e all'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado Ligure, con la direzione artistica dell'agenzia di spettacolo Eccoci di Albenga e la collaborazione della cooperativa Covi, di Energie Multimediali e di Radio Savona Sound.

Un mercoledì diverso al Priamar, per una serata di musica, due ore da trascorrere in attesa della discoteca, una passeggiata dalla città alla fortezza, uno spunto per una gita a Savona.

Ma prima del concerto, presentato da Marco Dottore, ci saranno alcune sorprese, a cominciare dalla «prima uscita» di Emilù Gallanti, appena eletta Miss delle Miss '99, che sarà accompagnata dalle altre tre vincitrici della manifestazione. E sul palco del Priamar saranno premiati i locali, le boutique e gli stabilimenti balneari che hanno «presentato» al concorso le quattro ragazze giudicate più belle ed eleganti. A proposito di savonesi, non poteva mancare il mago Gabriele Gentile, allievo di Tony Binarelli. Insomma, un po' di divertimento prima di godersi «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls».

RICORDI E PROGETTI DEL FONDATORE DEL GRUPPO, CHE STA PREPARANDO UN NUOVO DISCO

«Nelle voci il nostro segreto ora le lanciamo su Internet»

intervista

Fulvio Damele

Lo spingi a parlare della sua musica, delle sue canzoni, ed è come aprire un album di fotografie che conserva tutto il calore dei momenti più cari del passato e tutta la freschezza dei momenti più belli del presente. Vittorio De Scalzi nel vento il Framura, snocciola date, ricordi e progetti, ed è quasi impossibile sottrarsi al fascino di un percorso musicale lungo 33 anni, le cui tappe hanno accompagnato la vita di chissà quante persone. Butta lì Concerto Grosso e ti ricorda che era il '71 e ti viene da chiedergli come si fa a restare sulla cresta dell'onda così a lungo e a tener viva la curiosità che serve ad alimentare il talento.

Appunto, come si fa?

Certo, la curiosità, la voglia di cambiare stanno dietro alle grandi trasformazioni, ma anche ai grandi successi, che hanno segnato il gruppo che mi orgoglioso d'aver fondato nel '66. Sempre presente, fin dall'inizio di questa bellissima avventura più che mai in corsa. Cresci, cerchi strade nuove, metti a punto sonorità cui magari prima non pensavi. E scopri che in tutto questo hai un sacco di gente che segue il tuo lavoro, e che da te si aspetta il meglio.

Ma qualche punto in comune ci sarà pure, tra queste pagine di una carriera lunga una vita.

C'è e credo che si senta ogni volta che ci esibiamo. Il pubblico di Savona, potrà rendersene conto: l'elemento della voce è sempre stato prioritario per entrare a far parte della mia formazione. «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» non sfuggono a questa regola ferrea: la cura dell'espressione vocale è la costante che lega saldamente tutto ciò che abbiamo fatto di buono.

Sin dai suoi primi passi?

Senza dubbio sì. Tutto incominciò a Sanremo, in un locale che si chiamava Club 64. Non sprecammo la fortuna di poterci esibire con mostri sacri come Stevie Wonder o come Wilson Pickett, che non si tiravano certo indietro quando c'era da fare musica anche con giovani artisti. Fu una grande esperienza. Ogni particolare, ogni emissione fu oggetto di studio, prove e ancora prove.

E oggi «Vittorio De Scalzi e la storia dei New Trolls» dove trovano spunti e ispirazione?

Il covo oggi è lo Studio Orange di S. Martino nella nostra Genova, dove incidiamo, sperimentiamo e svolgiamo un intenso lavoro di ricerca. Uno studio frequentato da musicisti veri, pieni di entusiasmo.

Ma fuori dalle mura di Genova ci sono spazi per trovare nuovi temi?

I momenti di relax li passo nelle Cinque Terre, ma sono molto legato anche al Ponente, come a tutta la Liguria. Il nostro ultimo disco si intitola «Il sale dei New Trolls» e quando lo presento in concerto ricordo che il sale della nostra carriera è un po' il sale della Liguria, che ci portiamo dentro perfino quando la voce è un po' rauca.

E Savona?

Tornarvi è sempre bello. Ricordo una cena sul porto non lontano dalla Torretta, insieme con i discografici della Fonit Cetra. Erano gli inizi, tanti sogni, tanti progetti...

C'è un invito speciale per la serata del Priamar, qualcuno che volevate rivedere a ogni costo?

Un invito c'è stato, in effetti, rivolto a un certo versatile artista di nome Mauro Pagani che ha mostrato tutto il suo talento con Pfm e con De André. Voglio vederti a Savona, gli ho detto scherzando, vieni a sentire un po' di buona musica. Magari spunta davvero.

Una rimpatriata con un po' di nostalgia?

Nemmeno per sogno. Presto esce il nuovo disco. Poi mettiamo a punto un cd-rom e quindi facciamo viaggiare la nostra musica via Internet. La storia dei New Trolls proiettata nel futuro.

A destra Vittorio De Scalzi, leader del gruppo Qui a fianco il batterista Alfio Vitanza e all'estrema sinistra Roberto Tiranti grande voce e chitarrista

A fianco Andrea Maddalone, una delle chitarre della band, e all'estrema destra l'altro chitarrista, Mauro Sposito

«La curiosità e la voglia di cambiare mi guidano da tanto tempo»

Note e parole da vivere (o rivivere) sino in fondo

Sensazioni dolci e forti

Sandro Chiaramonti

Non so più se mi manca di più quella carezza della sera o quella voglia di avventura...Tu quando tornavo eri felice di rivedere le mie mani...Che idea attraversare quel prato che per tutti è vietato...Basta così, continuate pure a cantare perchè vi sarà venuta voglia di farlo.

Grandi accordi, frasi come poesie. Emozioni dolci e forti procurano le canzoni di questa sera. Chissà quanti amori sono nati su queste note, e magari qualcun altro nascerà lassù sui bastioni del Priamar, con uno sguardo al mare o al panorama di Savona.

Canzoni che raccontano di uomini e donne vere, che sorridono o soffrono. Canzoni da vivere, ascoltare, sussurrare in due o urlare tutti assieme. Musica e parole che non lasciano indifferenti.

Un concerto, quello di Vittorio De Scalzi e del suo gruppo, che cresce dalle prime note sino al gran finale attraversando storie musicali (e non solo) che vanno dal 1966 a oggi, aspettando il nuovo disco che la band sta registrando.

Emozioni dolci e forti da vivere (o rivivere) con amore, spensieratezza o cos'altro vogliate, prendendo spunto da una strofa o un ritornello. «Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi, e rimanevo a pensare mi manchi tu».

QUELLA CAREZZA DELLA SERA

Quando tornava mio padre sentivo le voci.
Dimenticavo i miei giochi e correvo lì.
Mi nascondevo nell'ombra del grande giardino
e lo sfidavo a cercarmi, io sono qui.

Poi mi mettevano a letto finita la cena.
Lei mi spegneva la luce ed andava via.
Io rimanevo da solo ed avevo paura.
Ma non chiedevo a nessuno rimani un po'.

Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo
nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera
o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là.

Quelle giornate d'autunno sembravano eterne
(Io chiedevo a mia madre dov'eri tu)
Quando chiedevo a mia madre dov'eri tu
(che cos'era quell'ombra negli occhi tuoi)
Io non capivo cos'era quell'ombra negli occhi
(rimanevo a pensare che mi manchi)
E rimanevo a pensare «Mi manchi tu».

Non so più il sapore che ha
quella speranza che sentivo
nascere in me
Non so più se mi manca di più
quella carezza della sera
o quella voglia di avventura
voglia di andare via di là

UNA RIVIERA

Le case, le pietre ed il carbone dipingeva di [nero il mondo.]
Il sole nasceva ma io non lo vedevo mai,
[laggiù era buio.]
Nessuno parlava solo il rumore di una pala
[che scava... che scava.]
Le mani, la fronte hanno il sudore di chi [muore]
negli occhi nel cuore c'è un vuoto grande più [del mare]
ritorna alla mente, il viso caro di chi spera
questa sera come tante in un ritorno.

Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo, bianche d'amore.

Ma un'alba più nera, mentre il paese si [risveglia,]
un sordo fragore, ferma il respiro di chi è [fuori.]
Paura, terrore sul viso caro di chi spera
questa sera come tante in un ritorno.

Io non ritornavo e tu piangevi
e non poteva il mio sorriso
togliere il pianto dal tuo viso.

Tu quando tornavo eri felice
di rivedere le mie mani
nere di fumo, bianche d'amore.

ALDEBARAN

No, la pace intorno a me non bastava più.
Là sentivo marinai che cantavano.

Aldebaran, andare... andare... andare lontano,
[sempre]
Aldebaran, dal niente si parti verso il niente

Anch'io, avrò diritto anch'io di decidere
se ho voglia di sparare o di arrendermi.

Aldebaran, più in alto... in alto... in alto
[dei falsi dei]
Aldebaran, mi han messo in tasca trenta
[denari ma non i miei.]

Dove sei, come sei, se ci sei
terra dei fratelli miei.
Dove sei, come sei
terra dove vivrò con lei
e col suo corpo che vuole vivere.
Lei
che ha ancora poesie da comprendere.

Aldebaran, e sento... sento... sento nel cuore
[stelle]
Aldebaran, antiche e misteriose sorelle sempre
[sempre là]

Dove sei, come sei, se ci sei
terra dei fratelli miei.

LETTI

Letti di avvenimenti, di battaglie voglie e doglie.
Letti che sanno tutto ormai.
Di vite maltrattate, di tragiche notate
letti che non ti spieghi mai.
Se vuoi conoscere chi sei
Se vuoi sedurre la realtà, metilì a letto quei [pensieri]
è l'alba che li guarirà, gli errori tuoi, finiti amori.

E' lì che si scatena l'anima
è pallida, anonima.
Rimescolando solitudini
un letto può confonderci.

Stracci o rarissimi merletti, ognuno giace come [merita,]
come si immagina, come vivrà.
Lo stesso letto tu lo sai, stessa ostinata compagnia.
Se fosse un angelo a svegliarti, a ricordarsi [almeno lui],
che ancora puoi, che non sei solo.

E' lì che ha un senso avere un'anima
perché chi può dimentica.
Trovagli un letto a certi uomini
e risciterai di perderli.

L'amore qui si replica
perché ogni notte non sia l'ultima
ancora tu la vittima
è lì che si scatena l'anima
un letto a chi ti giudica.

La Bpn, sponsor della serata

L'istituto di credito sempre vicino all'economia di tutta la Liguria

Un legame storico quello che lega la Banca Popolare di Novara, sponsor del concerto di questa sera, a Savona. Un legame che si inizia più di cinquant'anni fa, quando l'istituto piemontese rileva il «Piccolo Credito Savonese», banca cittadina che per varie vicissitudini terminava la sua attività.

Da allora la Bpn ha fatto molta strada a Savona, nella sua provincia, in Liguria. Attualmente ai due sportelli operanti a Savona si affiancano quelli di molte altre località liguri, a cominciare dalla sede capogruppo di Genova e dalle filiali di Imperia, Sanremo, Albenga e La Spezia. Oltre a tutti i tradizionali servizi bancari, la Bpn si specializzata nei servizi di tesoreria e riscossione tributi al punto che oggi sono molti i Comuni liguri che si servono dell'istituto di credito novarese. Ma il legame con il Savonese si evidenzia con l'appoggio a tutta l'economia della provincia, dal turismo all'agricoltura, dal commercio all'industria, dall'artigianato al porto.

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Dehors estivo
Aperti luglio e agosto
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

LA STAMPA
estate in PIEMONTE e VALLE d'AOSTA

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne
Aria condizionata
MONGRANDO - BIELLA
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470

Domani sera sul Lago Maggiore partono i concerti con una riflessione sul Novecento e sul Terzo Millennio

Stresa regina della musica

Al via il Festival delle «Settimane»

Gianfranco Quaglia
STRESA

Quando la bacchetta di Valery Gergiev si alzerà, domani sera alle 20,30, sul podio del palacongressi, il «miracolo» delle Settimane Musicali di Stresa sarà compiuto per la trentottesima volta consecutiva. Perchè qui, di fronte al Golfo Borromeo con le tre isole (Madre, Bella e Pescatori) che sembrano ondeggiare sull'acqua del Lago Maggiore, la musica del festival internazionale rinnova e sottolinea ogni anno la magia di una delle meraviglie del mondo. Oltre ai concertisti, stanno arrivando da New York, Tokyo e Tel Aviv, appassionati del concertismo.

Le Settimane Musicali di Stresa rappresentano un appuntamento a cui i «fans» del grande circuito sinfonico non possono mancare. Così come non declinano l'invito i più bei nomi del podio o i solisti. L'album dei ricordi è ricco di una galleria da fare invidia alle tradizioni dei festival più blasonati del mondo. Da Nino Sonzogno a Rubinstein, Arturo Benedetti Michelangeli, Magaloff, Richter, Maurizio Pollini, Uto Ughi, Rostropovich, Zubin Metha, Segovia, oltre alle orchestre filarmoniche di Londra, Los Angeles, San Pietroburgo.

L'idea di portare la musica sulle rive del lago maturò all'inizio degli Anni Sessanta in una villa protetta dal verde intenso che s'affaccia dalla collina di Stresa. Un avvocato veneziano, Italo Trentinaglia de Daverio, oggi ultraottantenne, figlio del direttore generale della Scala e sovrintendente della Fenice, aveva scelto la residenza come cenacolo per gli incontri con musicisti e autori, da Arturo Toscanini a Umberto Giordano. E così, nell'agosto del 1962 il primo lì a quella che sarebbe diventata una tradizione europea: inaugurava l'orchestra del Teatro alla Scala diretta da Nino Sonzogno. Il successo è proseguito, con l'intuizione di Trentinaglia, «doge» veneziano della musica sbarcato sulle sponde del lago, che è sempre riuscito ad attrarre le attenzioni del concertismo accapparrandosi i nomi più in voga.

Trasformato oggi in «Settimane musicale di Stresa e del Lago Maggiore», il festival è diventato, oltre ad appuntamento fisso nel calendario concertistico internazionale (uffici di rappresentanza in Italia, Francia e Stati Uniti), anche parte integrante di una stagione turistica che sull'antico «Verbanus» s'inizia a primavera e continua a ritmo intenso sino in autunno. Così come ricorda l'assessore al turismo della Regione Piemonte, Ettore Racchelli: «Nella strategia della creazione di un sistema turistico regionale non si può disgiungere l'evento culturale, come in questa circostanza, dall'aspetto turistico».

S'inizia domani sera nel rinnovato palacongressi con l'Orchestra sinfonica di Milano Giuseppe Verdi diretta da Valery Gergiev e il pianista Alexander Toradze, in programma Debussy, Ravel, Berlioz. Poi la rassegna sarà itinerante: concerti nella «Fabbrica» di Villadossola (ex acciaieria Ceretti, piccolo Lingotto fra i monti), nel teatro sociale di Luino, a Villa Pallavicino e nel Collegio Rosmini di Stresa, Villa San Remigio di Verbania e nell'Eremo di Santa Caterina del Sasso. Suggestivo sarà, come sempre, l'appuntamento alla Loggia del Cashmere all'Isola Madre, con Yuri Bashmet alla viola e Alexander Toradze al pianoforte.

Tema dominante del festival gli «Appunti musicali per una riflessione sul Novecento»: un filone che comprende artisti come Vladimir Ashkenazy, Yuri Bashmet, Valery Gergiev, Kent Nagano, Mstislav Rostropovich, Alexander Toradze, e i più giovani Yutaka Sado, Gianandrea Noseda, Enrico Dindo. Quasi un addio musicale al millennio che se ne va a una riflessione sul futuro del 2000.

I film sui segreti della natura

A Cogne continuano le proiezioni alla rassegna «Stambecco d'oro»

COGNE

Quinta giornata di proiezioni al «Valle d'Aosta international film festival - 9° Stambecco d'oro», la rassegna di cinema naturalistico di Cogne che proseguirà fino al 28 agosto. Anche oggi sono due i film in programma, proiettati come sempre nella palestra di Cogne. Alle 21 si potrà assistere a «Gli eroi dell'alta frontiera», di Tim Scoones, film del 1998. La storia è quella della scoperta dell'ottavo continente, l'ultima frontiera dell'esplorazione umana sul pianeta Terra. E' il viaggio in un meraviglioso arcipelago di isole verdi, regno delle foreste pluviali, che copre un'area delle dimensioni degli Stati Uniti. Alle 22 sarà la volta de «Il leopardo», di Armanda Barret e Owen Newmar, ambientato nel profondo della notte africana, alla scoperta della lotta per la sopravvivenza tra i leopardi e le loro prede. Al mattino e nel primo pomeriggio saranno trasmessi alcuni documentari. Alle 10 «Tempest from the deep», alle 11 «Land of the Tiger: Monsoon Forest», alle 15 «Nakuru: an island in Afrika», e alle 16 «Outer Limits». [a. b.]

Bilancio positivo per la rappresentativa piemontese e valdostana alle prefinali di San Benedetto del Tronto

Qui a fianco, da sinistra, Miss Piemonte Rosaria Cannavò, Miss Valle d'Aosta Erika Riello, Miss Stresa Donatella Salvatico e Miss Eleganza Piemonte Chiara Soriente, tutte promosse alle finali di Salsomaggiore

Marco Piatti

BELLEZZA piemontese in rialzo alla borsa di Miss Italia, dopo qualche anno di flessione. Le prefinali di San Benedetto Terme hanno promosso otto delle diciannove ragazze presentate. E' giusto parlare di otto, perchè sono tutte piemontesi, anche se tre di esse hanno sfilato e sfileranno a Salsomaggiore con la fascia della Valle d'Aosta.

A conquistare la finale nazionale, al via da venerdì 3 settembre al palasport di Salso, sono Miss Piemonte, Rosaria Cannavò, 17 anni, di Torino; Miss Eleganza, Chiara Soriente, 20 anni, di Torino; Miss Wella, Manuela Consoli, 20 anni, di Orbassano; Miss Cinema, Valentina Pianta, 19 anni, di San Pietro Mosezzo (No); Miss Stresa, Donatella Salvatico, 17 anni, di San Giacomo di Roburent (Cn). E, per la Vallèe: Miss Valle d'Aosta, Erika Riello, 17 anni, di Rivalta; Miss Deborah, Elisa Vaira, 20 anni, di Cavour; Miss Bellezza Rocchetta, Santina Ierace, 17 anni, di Torino.

Disco rosso per undici ragazze, rientrate già alla base, tra lacrime, stanchezze e delusione: Elena Pinto, Barbara Michelotti, Stefania Gambino, Chiara Traverso, Barbara Pochettino, Monica Carboni, Giusy Arnone, Isabella Vitale, Tiziana Crespo, Simona Ferrari ed Emanuela Bellomo. Potranno riprovarci, se ne avranno ancora voglia, tra due anni.

Entusiasmo alle stelle, invece, per le altre otto giovani che proseguono l'avventura ed entrano in campo per la partita decisiva, quella che assegnerà lo scettro di Miss Italia '99. Non mancano le curiosità e gli aneddoti legati alle otto reginette, da Rosaria Cannavò, che dalla Sicilia si era trasferita a Torino per avvicinarsi al suo sogno, la danza - e invece ha finito per vincere la fascia di Miss Piemonte - a Manuela Consoli che si è aggiudicata il titolo «più alto», al Sestriere. C'è invece chi, come la novarese Valentina Pianta, a Miss Italia avrebbe dovuto arrivarci tre anni fa quando vinse «Miss Lago d'Orta», e invece venne messa in lista d'attesa, giudicata ancora «acerba» dagli organizzatori.

Rispetto alle scorse edizioni il bilancio è quantomeno incoraggiante e fa ben sperare per la finale: un anno fa ad esempio furono 12 su 16 le bocciate, e nel '97 addirittura 13 su 16.

Miss Italia, promosse in otto

Delusione e lacrime per undici ragazze

A sinistra Manuela Consoli (al centro), Miss Wella Piemonte, nell'ultima selezione, al Palio di Torino. La ventenne di Orbassano ha vinto al Sestriere la fascia regionale che le ha permesso di raggiungere le prefinali

Qui sopra, due «valdostane»: Elisa Vaira, Miss Deborah, e Santina Ierace, Miss Bellezza Rocchetta. In alto a destra Valentina Pianta, Miss Cinema Piemonte

Nell'ipotetica classifica delle finaliste, è stata l'Emilia Romagna a far la parte del leone con dodici (cinque emiliane e sette romagnole) ragazze inserite nell'elenco delle 100 promosse. Dopo l'Emilia Romagna, la hit parade della bellezza vede al secondo posto la Toscana, con nove concorrenti. Seguono Trentino Alto Adige e Campania (7), Sardegna, Lazio e Lombardia (6), Puglia, Marche e Piemonte (5), Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Calabria e Umbria (4), Val d'Aosta, Veneto, Molise e Abruzzo (3), Liguria e Basilicata (2). Anche se, come nel caso dell'Emilia Romagna, il Piemonte potrebbe bissare al terzo posto, inglobando le tre piemontesi della Valle d'Aosta.

E mentre a San Benedetto si sbaracca, a Salsomaggiore cresce l'attesa per l'arrivo delle cento bellissime. Bellissime che non sono neppure tornate a casa, ma sono ripartite subito per l'Emilia. Per la disperazione di mamme, ma soprattutto dei fidanzati, che ne hanno perso le tracce dal 20 agosto. Come da tradizione, saranno tutte alloggiate nell'hotel Centrale Bagni, uno scrigno dorato che ha ospitato generazioni di miss.

Prese in custodia dal servizio d'ordine che le proteggerà da occhi indiscreti almeno fino a domenica 5 settembre, la magica serata della finale. Prima di quella data, però le vedremo nello show «Miss Italia nel Mondo», sabato sera: faranno una veloce apparizione nel concorso di bellezza dedicato alle figlie di emigranti e presentato da Carlo Conti. Poi, da venerdì, il palcoscenico sarà tutto per loro. All'inseguimento della corona tricolore che al Piemonte sfugge dall'83, quando vinse Raffaella Baracchi.

All'inseguimento dello scettro tricolore che la regione aspetta dal 1983

LOCANDINA

Voghera

Consoli & Mannoia

Due concerti «al femminile» nell'arco di una settimana a Voghera: nell'ex caserma di cavalleria di via Kennedy si esibiranno venerdì 27 Carmen Consoli (biglietti a 20 mila lire) e sabato 4 settembre Fiorella Mannoia (30 mila). Informazioni all'ufficio Cultura del Comune, tel. 0383-336.427.

Omegna

Natalia in piazza

La «bella alcachofa» Natalia Estrada è protagonista stasera, ore 21,30, alla festa di San Vito, sul lungolago di Omegna. Condurrà la tappa di «Radio Fashion & Show», la manifestazione di Radio 101 che sta girando le piazze di tutta Italia da ormai un mese. Interverrà anche il deejay di 101, Gianni Manuel.

Cressoney

«Il violino virtuoso»

Pagine di Tartini, Schubert, Kreisler, Ravel e Bazzini per «Il violino virtuoso»: stasera, nel salone d'onore di Castel Savoia, torna la grande classica. Dalle 21,30 si esibiranno Marco Fornaciari al violino e Massimo Lambertini al pianoforte.

Castagnole Lanze

Silvestri canta «Contro»

Sarà la voce di Daniele Silvestri ad aprire domani sera, nell'Astigiana, il festival della canzone d'autore «Contro». Il concerto inizierà alle 21,45, in piazza san Bartolomeo, il biglietto costa 15 mila lire. Seguono i «Vox populi» (il 27), i Nomadi (il 28), con l'ottavo raduno dei Fans club del gruppo emiliano, e i Negrita (il 1° settembre).

Borgo San Dalmazzo

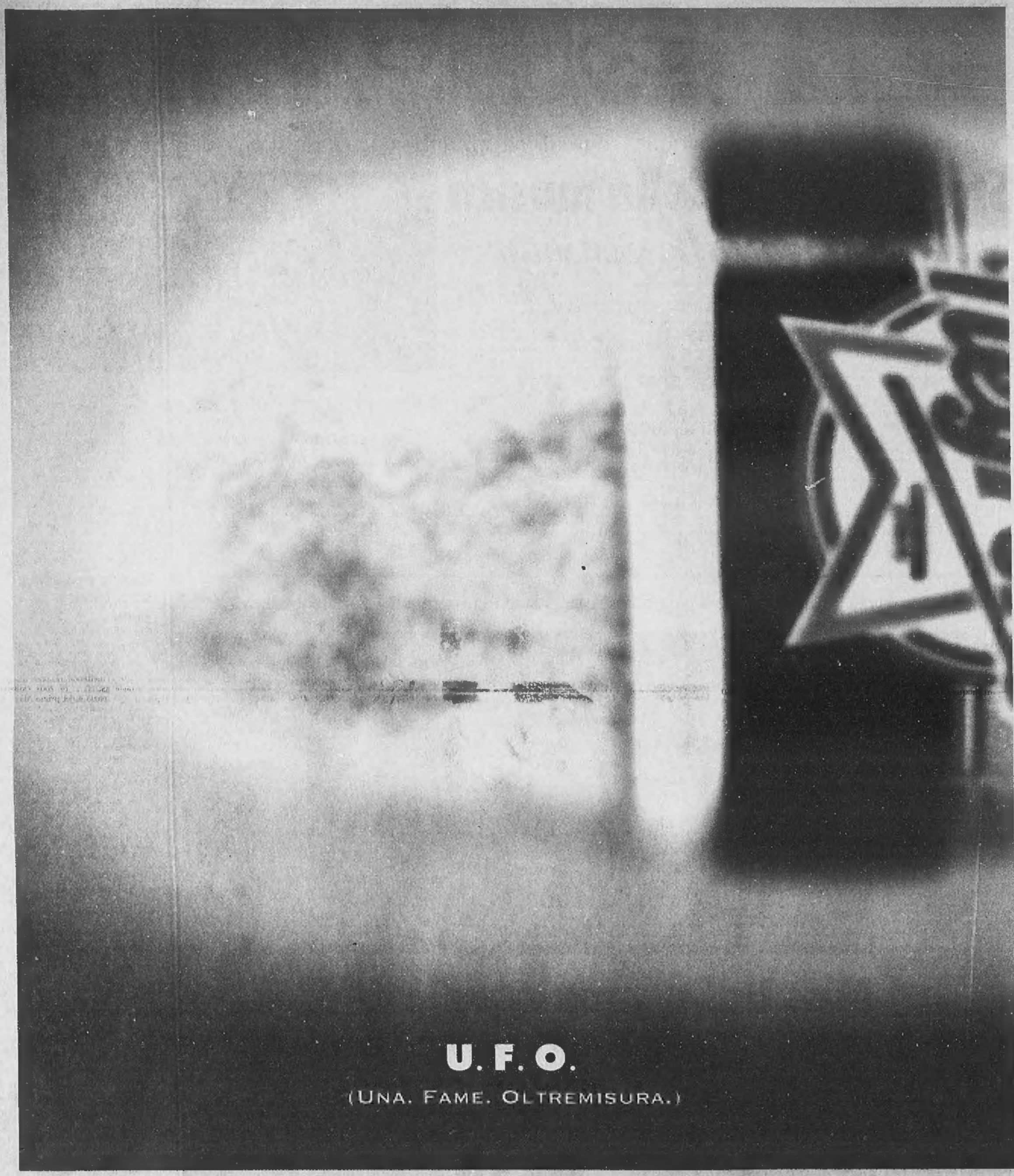
In pista il team Alpitour

Domani alle 23, riapre il Cabiria disco club. Alla festa di reinaugurazione (ad ingresso gratuito) tra gli ospiti sono annunciati atleti della Tnt Alpitour (volley A1) e molti dei musicisti che animano le domeniche «live» del locale cuneese, dedicato rigorosamente a blues e funky e che da quest'anno grazie ai specchi e lumi è ancora più Anni Ottanta.

Magnano

Arciliuto e note barocche

Le note della tradizione classica napoletana, a partire da Scarlatti, e strumenti come l'arciliuto, il flauto traversiere e la chitarra barocca saranno protagonisti del doppio concerto in programma domani e venerdì per il Festival di musica antica. Nella chiesa romanica di San Secondo, nel centro biellese, inizio dalle 21 l'ensemble L'Apothéose.


U. F. O.
(UNA. FAME. OLTREMISURA.)
All'improvviso è apparso in cielo. Immenso, bellissimo, goloslssimo. E poi lentamente s'è allontanato. Ma noi eravamo già in cucina, con una voglia di Negronetto... Negronetto in Italia vuol dire salame. Buono, genuino, autentico salame, da più di novant'anni sempre uguale a se stesso. Sempre irresistibilmente Negronetto. E Negronetto vuol dire Negroni. E Negroni, chi non lo sa ?, vuol dire qualità.
NEGRONETTO. NON ESISTE CHI RESISTE.